LA STAMPA

ANNO 128. N. 63 · SABATO 5 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 3341/3. TARIFFE ITALIA (NUMERO CCP 7190) CONSEGNA DECENTRALIZZATA POSTA ANNO L. 200.000. TARIFFE ESTERO L. 665.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 600; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 175; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO (MM 49X30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA L. 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FRANCIA + 1.300); ECONOMICI VEDI RUBRICHE; ECONOMICI 59.000 LA LINEA. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo: non tocca più a noi

Rischio stangata dopo le elezioni

CHI COLMERA' IL BUCO CONTABILE

IN questa convulsa campagna elettorale non vincerà il leader più telegenico, non sarà premiato chi ha la faccia da portafortuna; non vincerà la forza politica che fa le promesse più sperticate annunciando come prossimo il regno di Bengodi. Vinceranno invece coloro che sapranno dare la risposta più convincente e condivisa, più realistica e meno consolatoria a un interrogativo semplice e brutale: «Se andrete al governo, che cosa farete dei nostri soldi?».

Destra, Sinistra e Centro vengono risospinti verso questa domanda, alla quale preferirebbero evitare di dare una risposta, dalle terribili cifre dei conti del Tesoro del mese di dicembre. Questi dati mostrano un calo grave e imprevisto nelle entrate tributarie: si sono incassati oltre 5000 miliardi in meno rispetto al dicembre 1992, il che rappresenta una riduzione dell'11,4 per cento del gettito mensile. Questo risultato, di per sé già pesantissimo, appare ancora più grave perché inverte una forte tendenza alla crescita delle entrate nei mesi precedenti e perché il «buco» contabile sarebbe stato ancora maggiore se non si fosse fatto ricorso ad alcune furberie, come il rinvio di rimborsi Iva per 4000 miliardi nell'intero 1993.

Tutto ciò dovrebbe indurre il ministro delle Finanze se non alle dimissioni - che avrebbero, in questo momento, un significato assai scarso - quantomeno alla pubblica ammissione della cronica incapacità del suo ministero di valutare il gettito. Per colpa di tali errori di valutazione, la Finanziaria 1994, pur essendo ancora fresca dell'inchiostro di un'approvazione precipitosa, appare tutta da ridiscutere.

Ben più importante del tar-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. L'unica certezza in fatto di manovra è questa: se ne occuperà il prossimo governo. Lo ha confermato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, nel commentare il nuovo buco nel bilancio dello Stato: cinquemila miliardi in meno nelle entrate fiscali dovuti alla recessione. Su tutto il resto, invece, si sa pochissimo. Ad aumentare la confusione, il clima di campagna elettorale che ha immediatamente trasformato la notizia dell'ennesimo ammanco e le possibilità che questo comporti una manovra aggiuntiva, in uno dei tanti terreni di scontro in corso in questi giorni tra i diversi schieramenti.

Ed è proprio su un tema strettamente connesso con il debito dello Stato che continua la battaglia delle tasse. Berlusconi replica a Occhetto: «Non sono lo sceriffo di Nottingham, tagliando le tasse difendo i poveri». E nella polemica sulle pensioni il ministro Giugni rassicura: «Non abbiamo nessuna intenzione di accorpare nell'Inps gli istituti autonomi».

Amabile, Luciano, Fossi A PAGINA 3

Favorevole il Consiglio di sicurezza, Boutros Ghali frena

Onu, italiani in Bosnia

Cade il veto, Andreatta: siamo pronti

Il ministro degli Esteri, Andreatta

ROMA. Soldati italiani in Bosnia? L'ipotesi, accantonata un anno e mezzo fa dopo le riserve espresse dal segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, torna improvvisamente alla ribalta. La Rbc rilancia voci in tal senso raccolte al Palazzo di Vetro mentre a Trieste il ministro degli Esteri Andreatta ricorda che «un'opposizione preconcetta dell'Italia all'invio di truppe non c'è mai stata». In realtà una richiesta formale dell'Onu non c'è, anche perché il segretario dell'Onu sembra frenare, ma la necessità di aumentare il contingente di 5000 uomini potrebbe far saltare le riserve di Boutros Ghali circa la partecipazione di Paesi confinanti o coinvolti, per motivi storici o religiosi, nel conflitto nella ex Jugoslavia. A spingere verso questa soluzione sarebbe in primo luogo il Consiglio di sicurezza. «Stiamo rivedendo la politica tradizionale delle Nazioni Unite», ricorrendo Alvaro De Soto, portavoce di Boutros Ghali. «Siamo ormai ridotti a mendicare truppe e non possiamo escludere alcun Paese».

Badurina e Di Robilant A PAG. 7

Sbarrato il «muro del pianto»

«Evitiamo scontri con gli arabi» E' la prima volta a Gerusalemme

Il premier israeliano, Rabin

GERUSALEMME. Per la prima volta i militari a Gerusalemme hanno sbarrato il Muro del pianto, impedendo agli ebrei ortodossi di recitarvi le loro lamentazioni e le loro preghiere. Il provvedimento è stato deciso, in una Gerusalemme chiusa in una morsa di ferro, per evitare gli altrimenti probabili scontri con i palestinesi, a una settimana esatta dalla strage alla moschea di Abramo. Anche la città di Hebron è stata sigillata in una morsa dall'esercito israeliano. Ieri si temevano gravi incidenti, ma gli arabi non hanno potuto manifestare in alcun modo. Due milioni di palestinesi nei Territori sono detenuti nelle loro abitazioni.

M. Cándito A PAG. 8

LA STORIA

Il barbone che non volle morire

WASHINGTON STATO «quasi vegetativo», avevano sentenziato i medici dell'ospedale di Bennington, nel Vermont, incuranti dei pericoli lapalissiani contenuti in quello strano eufemismo, sul genere «quasi morto», «quasi gol», «quasi incinta». Ma sta di fatto che Ronald Comeau, anni 30, professione barbone, senza fissa dimora, bene non stava. Quando la polizia lo aveva arrestato dopo una rissa per un sacchetto di plastica con un suo compagno di strada nell'ottobre del 1993, aveva cercato di impiccarsi in cella, per la vergogna. L'avevano portato all'ospedale in coma e in coma era rimasto, appeso alle macchine, alle pompe, ai respiratori, agli aghi per settimane.

Se Ronald fosse stato il figlio di Rockefeller, l'ospedale sarebbe stato forse più paziente, e l'ufficio contabilità più tranquillo. Ma Ronald Comeau non era nessuno. Non aveva un centesimo, non aveva un amico al mondo e il «business è business», gli affari sono affari: al prezzo di quasi 5 milioni di lire al giorno, perché tanto costa mantenere un comatoso artificialmente in vita, la parcella dell'ospedale aveva già superato i 75 milioni e gli amministratori cominciavano a diventare nervosi. Quanto può durare questo «stato quasi vegetativo» chiedevano e i medici si stringevano nelle spalle: un giorno, un mese, dieci anni. Chi paga? Nessuno. Ronald non aveva parenti conosciuti. Non aveva, come 36 milioni di americani, alcuna assicurazione sanitaria, né pubblica né privata. L'ospedale chiese al giudice di contea il permesso di staccare le macchine. Il giudice lo concesse. Le macchine furono spente e staccate, il 3 novembre. Addio Barbone Rolando.

Ma Ronald non morì. Il «quasi vegetale» continuò a respirare, senza più macchine di supporto, senza più pompe, nutrito soltanto dalla goccia di liquido che scolava dalle flebo nelle vene. Gli fecero altri encefalogrammi: «tracce» soltanto di attività cerebrale, «quasi morto», appunto. E' solo questione di tempo, dissero i medici per rassicurare gli amministratori che vedevano il conto salire, già ma «quanto» tempo? Altre due settimane passarono e la direzione dell'ospedale tagliò corto. Tornò dal giudice per chiedere l'autorizzazione a staccare anche i tubi delle flebo, e a sospendere il «sostentamento artificiale», come dicono gli avvocati. Per farlo morire di fame, come diremmo noi. Di nuovo il giudice concesse. I tubi furono staccati. La tenda della morte che nasconde le agonie dei moribondi nelle corsie degli ospedali americani fu tirata attorno al suo letto. Un prete fu chiamato per calmare la coscienza degli amministratori e per ungerlo, nel sospetto che Comeau, con quel nome di origine francese, fosse cattolico.

E di nuovo Rolando il Barbone non morì. Dopo tre giorni senza tubi né liquidi per nutrirlo, dunque senza mangiare né bere, in coma, l'infermiera che doveva controllare periodicamente la sua agonia sentì un suono soffocato, un grido che suonava come «ffffrù» o «ffffiù» venire da dietro la tenda. La schiuse, guardò dentro e le sfuggì un grido. Non soltanto

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

FARMACI
NUOVE FASCE

Le medicine che cambiano

Pubblichiamo l'elenco delle 257 confezioni di specialità farmaceutiche che in base al nuovo decreto della Cuf cambiano fascia. Sono farmaci che nella precedente classificazione erano nella fascia «C» (a totale carico del cittadino) solo per un elevato rapporto costo-beneficio, ma che dopo la diminuzione del prezzo proposta dalle aziende sono state collocate dalla Cuf in fascia «A» (gratuiti). Domani le altre modifiche. A PAGINA 15

Farmaci, arrestati 3 industriali e un ex-dirigente del ministero: «truccava» la Finanziaria

«Napoli capitale della corruzione»

Cordova: con le tangenti inquinate anche le leggi

NAPOLI. Il procuratore Agostino Cordova non ha dubbi: «Napoli è la capitale della corruzione». Non bastavano gli arresti eccellenti, adesso spunta anche la prova di «un inquinamento legislativo», che ha consentito di fare leggi ad uso e consumo di persone che non possono non aver avuto «loro referenti in Parlamento».

Ieri è stato arrestato Sergio Paderni, per tredici anni direttore generale della programmazione della spesa sanitaria del ministero della Sanità. Con lui sono finiti in carcere tre imprenditori farmaceutici.

A tirare in ballo Paderni è stato ancora una volta Duilio Poggiolini. L'accusa è pesante: incaricato di predisporre le bozze di previsione della spesa farmaceutica su cui si sono basate le leggi finanziarie nel triennio '89-91, Paderni avrebbe intascato tangenti per falsare le cifre e favorire gli imprenditori amici.

M. Cirillo A PAG. 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Questo è un mondo incurabile, perché l'avvenire non è che l'avvenuto, la notte comincia dal mattino e Dio riporta le cose passate.

Questo è un mondo incurabile, dove la cessazione di un male non è una vittoria del bene, dove i carnefici hanno sempre tutto il tempo necessario per compiere i loro delitti, mai un minuto di meno, prima di sparire dalla terra che hanno riempito di maledizione.

Quando il dottor Petiot fu fermato e una giusta lama concluse la sua carriera di benefattore, il suo forno era ormai spento, il suo lavoro era terminato.

Attacchi all'ambasciata

Mogadiscio, ammazzati 2 somali Timori sul rientro del contingente

di Francesco Fornari A PAGINA 7

«Gelli merita 13 anni di cella»

Le richieste del pm al processo P2 «Quel venerabile era un Rasputin»

di Francesco Grignetti A PAGINA 4

Nebbia, strage in autostrada

A Parma quattro morti e 45 feriti Alto Adige, valanga uccide alpino

di L. Alfieri e G. Ansaloni A PAGINA 9

Santaniello: giornalisti e candidati misurino anche i gesti

«Censurate gli sguardi in tv»

SE la satira politica - con tutti i suoi limiti - avesse influenzato le scelte elettorali, la storia d'Italia dal dopoguerra sarebbe stata profondamente diversa. Partendo da questa certezza, si può condividere il sereno «no» di Gianni Locatelli, direttore della Rai, alla proposta di censurare programmi come «Blob» o «Tunnel», avanzata dalla uscente commissione parlamentare di vigilanza. Se nulla ha potuto per 40 anni l'attacco concentrico della grande satira di destra e sinistra all'egemonia dc sulla prima Repubblica, davvero non si capisce come le bande Ghezzi o Dandini possano falsare la nascita della seconda.

La satira nostrana è sempre stata «di regime» e di propaganda, quasi sempre al servizio di un partito o di un politico contro un altro. E la progressista «Tunnel», più di «Blob» o «Striscia», visibilmente non fa eccezione. Per loro vale l'epigrafe di Karl Kraus: «La satira che il censore capisce, viene giustamente proibita».

Detto questo, se si comincia a pesare col bilancino l'innocua satira politica, già scavalcata dalla parodistica realtà della campagna in corso, davvero ci si ficca in un tunnel senza uscita.

Tanto per cominciare, che cos'è satira in tv? Certi telegiornali, per esempio. Ieri, il Tg3 delle 19 ha aperto con una raffica di battuti di Dandini e compagni; il Tg4 con un duetto tra Fede e il Garante Santaniello, seguito dal commento illuminato della signora Coriandoli; Studio Aperto ha inserito come terza notizia l'ipotesi di candidatura - avanzata dalle fans - della soubrettina di «Non è la Rai», la mitica Ambra. Non è satira questa? E i conduttori di tg che fanno grottesca campagna per i rispettivi padrini e padroni, non andrebbero censurati come e più di Rokko Smitherson?

Come si vede, la questione è complessa e mette a dura prova il buon senso dei controllori. Quanto, lo conferma una nota in materia di «galateo elettorale» del Garante, ripresa dalle agenzie. Titolo: «Attenzione a sguardi e gesti». Svolgimento: «I candidati, gli intervistati, gli intervistatori - ha affermato il Garante - si affidano anche al gesto, allo sguardo. Invece ritengo che un comportamento corretto debba fare in modo che uno sguardo risulti trasparente e non vada oltre il significato delle parole». «Mi rendo conto - aggiunge benevolo - che non è facile osservare un codice di comportamento gestuale, soprattutto quando si prende parte a un colloquio collettivo o si interviene a una trasmissione». Ma l'aspetto definitivamente comico è che queste dichiarazioni Santaniello le ha rese al cospetto di Emilio Fede. Non è satira anche questa?

Curzio Maltese

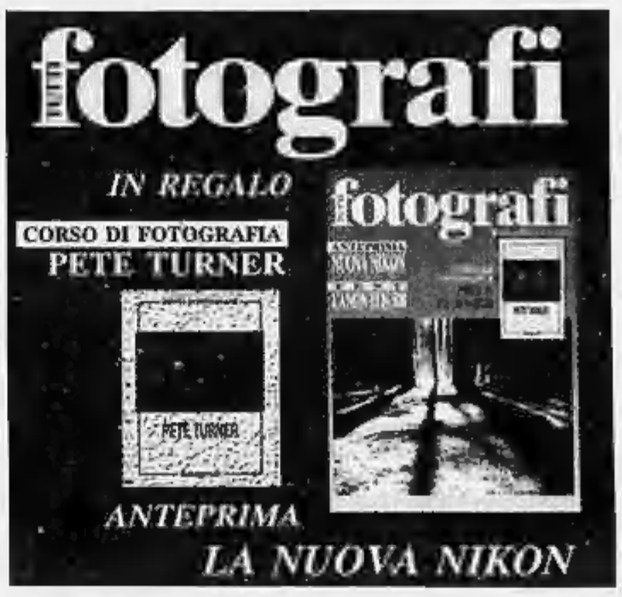
Il cantante Kurt Cobain stroncato da barbiturici e alcol: ma se la caverà

In coma il leader dei «Nirvana»

Ricoverato a Roma il mito dei giovani «grunge»

ROMA. Kurt Cobain, leader del gruppo rock «Nirvana», inventore dello stile «grunge», il movimento esistenzialista metropolitano che abbina la musica più dura alla moda stracciona, è entrato in coma l'altra notte in un albergo della capitale, dopo aver ingerito, in compagnia della moglie, un cocktail micidiale di barbiturici e superalcolici. Ex tossicomane, artista molto trasgressivo i cui dischi, censurati in molti negozi, sono in vetta alle hit parade americane e inglese, Cobain è stato ricoverato al policlinico Umberto Primo ieri mattina, e successivamente trasferito alla clinica americana nonostante le sue gravissime condizioni. In serata il musicista avrebbe ripreso conoscenza, ma la prognosi dei medici rimane riservata. Numerosi giovani fans, in lacrime, attendono notizie davanti all'ospedale.

M. Corbi e S. Miretti A PAG. 11



DALLA PRIMA PAGINA

NON VOLLE MORIRE

non era morto, Rolando il Testone. Si era destato dal suo coma e roteava gli occhi con espressione terribile. Arrivarono i medici, quelli del «quasi vegetale», lo palparono e lo auscultarono e proprio non c'erano dubbi. Rolando il Barbone era vivo e cosciente. Agitava le braccia ridotte a rametti secchi, stringeva i pugni, roteava gli occhi, emetteva continuamente quel suono strano, sinistro, incomprensibile, «fffiù»,«ffffiù», «ffffffffù». Ern, guarda a volte le coincidenza, il giorno della Vigilia di Natale.

Due mesi e più sono trascorsi da allora. Per la disperazione dei servizi di contabilità ospedalieri e per l'imbarazzo dei medici, la «quasi patata» è tornato a essere un uomo. Mangia per bocca. Siede sulla carrozzella che spinge da solo. Controlla le sue funzioni corporali. Guarda la tv, incurante dei danni cerebrali che la tv può causare anche ai sani. Ha messo su 6 chili in un mese. Ancora non articola le parole, ma quando ha visto la sua faccia sul teleschermo, ha sorriso e battuto le mani contento, perché Rolando il Barbone che Non Volle Morire ha capito di essere divenuto famoso in America. Lo hanno intervistato. Gli hanno offerto anticipi da 500 milioni di lire per la sua storia di Lazzaro moderno, uscito dal sepolcro della tecnologia medica. Si è scoperto anche una famiglia, un padre, fratello, che sono spuntati dal nulla per accudirlo affettuosamente, mossi dalla pietà e dai diritti d'autore. Ha persino reimparato a compitare il proprio nome, a fatica, RLODND, ROLON, ROLAND, non ancora con la penna, ma con le lettere dell'alfabeto di plastica, come i bambini dell'asilo.

Ieri l'altro, tre marzo, ha giocato per la prima volta a palla, che per uno che era morto due mesi or sono non è poco. Warren il fratello gli ha lanciato il pallone ovale, quello da football americano, davanti all'obiettivo di una tv locale. Glielo ha lanciato piano, da pochi passi e Roland ha teso le sue braccine ancora magrissime, ha spalancato gli occhi per seguire la traiettoria della palla come se da quella presa dipendesse una medaglia d'oro, ha cercato di aprire le dita che ancora controlla male, rigide come artigli di uccello. E ha mancato completamente il pallone che lo ha colpito in mezzo agli occhi.

Si è accasciato privo di sensi. Lo hanno riportato di corsa nella sala di rianimazione dell'ospedale di Bennington. I medici, quelli del «quasi vegetale», gli hanno riattaccato i fili, i tubi, gli elettrodi, le pompe, i monitor. Ma non era ancora uscito il primo «bip» dall'oscilloscopio che misura l'attività cerebrale che Roland ha aperto gli occhi, li ha roteati e ha lanciato il suo ormai leggendario «ffffffiù». Il fratello, che aveva visto per un momento di angoscia volare via i diritti d'autore, lo ha abbracciato. I medici dell'Ospedale del Vermont hanno tirato un sospiro di sollievo. Il prete che lo aveva benedetto quando era in «articulo mortis» si è inginocchiato accanto al letto a pregare mormorando la sua riconoscenza al Signore che ancora una volta aveva fatto il miracolo. «Ffffffiù» ha ripetuto Roland e ha indicato la scatola delle lettere di plastica che adopera per comunicare. Gliel'hanno data. Pazientemente, una per una, le ha scelte e messe in fila per spiegare che cosa voleva dire quel suo grido inarticolato. La telecamera lo ha seguito. Il prete aveva le lacrime agli occhi. I medici tossicchiavano. E le lettere disposte con cura dal «quasi vegetale» che Doveva Morire hanno finalmente svelato il mistero di quel grido: F-U-C-K-Y-O-U. Ma andatevene tutti affan...

Vittorio Zucconi

Polemiche dopo il comunicato del procuratore Mele: «Ma io non ho assolto nessuno»

Sisde, non si spegne il caso Scalfaro

Amato: il Presidente sapeva, io lo misi in guardia

ROMA. C'è imbarazzo, alla Procura di Roma, il giorno dopo l'«assoluzione» per comunicato stampa del Presidente della Repubblica nell'inchiesta sui fondi neri del Sisde, mentre esce un verbale di Giuliano Amato in cui compaiono i nomi di Scalfaro e del ministro Mancino. La scelta del comunicato, nei corridoi e in molti uffici del Palazzo di giustizia, viene giudicata intempestiva e inopportuna. E continuano ad alleggiare voci su richieste arrivate al procuratore perché facesse quella mossa. Alla fine Vittorio Mele decide di fare una nuova precisazione, attraverso un giornale radio. «Io per la verità non assolvo nessuno - dice -, il discorso sta in termini diversi, dipende da una cattiva lettura del comunicato. Lì c'è scritto testualmente che nessun elemento di fatto è emerso sull'uso non istituzionale dei fondi Sisde e sul coinvolgimento del Presidente nell'attività diretta a coprire gli illeciti attribuiti ai funzionari Sisde: quindi è una constatazione di fatto».

La precisazione di Mele, però, non chiarisce come si sia arrivati a quella «constatazione», visto che sul conto del Presidente si è ritenuto di non dover procedere e quindi di non poter fare accertamenti. E l'avvocato Carlo Taormina, difensore dell'ex ministro dell'Interno Antonio Gava, finito sotto accusa davanti al tribunale dei ministri, sollecita un comunicato anche in favore del suo assistito. Se è vero che il pronunciamento dell'altro ieri non è stato dettato solo dal fatto che ora Scalfaro siede al Quirinale, dice il legale, «chiedo al procuratore Mele di rendere la medesima dichiarazione a beneficio di Gava, posto quantomeno l'assoluta identità della posizione e posto che, nei confronti del senatore Gava, la stessa Procura ha escluso nelle sedi competenti addirittura di poter contestare la personale percezione di una sola lira». Nonostante questo, aggiunge Taormina, su Gava è stato aperto un procedimento se gli atti sono stati trasmessi al tribunale dei ministri, dove naturalmente giacciono».

Nel frattempo il procuratore aggiunto Ettore Torri ha fatto anche lui un comunicato, per dire che sul caso Sisde «non esistono tensioni interne alla Procura, né dissacordi», e che il comunicato di Mele «corrisponde all'opinione generale». Torri aggiunge che a lui non risulta «alcuna specifica richiesta da parte del Quirinale», e che il suo colloquio con l'avvocato Giovanni Maria Flick sulla posizione di Scalfaro fu «un amichevole scambio di opinioni». Queste le sue posizioni ufficiali. Poi però lo stesso procuratore aggiunto, conversando con alcuni giornalisti, dice altro cose.

Torri rivela che lui ormai è stato «abbastanza messo fuori» dall'inchiesta Sisde, e di non essere stato informato del comunicato di Mele. L'incontro con Flick, nelle parole del giudice, è andato così: «E' venuto a chiedere se si poteva ottenere dalla Procura un comunicato che scagionasse Scalfaro. Io ho detto: "Secondo me no, senti gli altri". Lui addirittura chiedeva l'archiviazione, e io gli ho detto che tecnicamente non si poteva fare perché non era stato aperto un procedimento». Sulla posizione di Scalfaro, infine, Torri afferma che a suo giudizio è la stessa di Gava e di Scotti: hanno detto di aver utilizzato i soldi del Sisde per fini istituzionali, e non c'è la prova del peculato.

La Procura di Roma valuterà nei prossimi giorni se ascoltare il presidente del comitato parlamentare di controllo Pecchioli, il quale ha detto di essere a conoscenza di «fatti gravissimi» che però non poteva rivelare. Agli atti dell'inchiesta della magistratura c'è anche l'interrogatorio dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, il quale conferma che nel gennaio '93 Mancino e l'ex capo del Sisde Finocchiaro gli parlarono dei 14 miliardi scoperti sui conti di Broccoletti e soci, «espressero forti perplessità sulla affidabilità delle gestioni fiduciarie, e in linea generale si convenne di adottare per il futuro altre soluzioni». Amato parla anche di Scalfaro: nel corso del '92 l'ex segretario del Cesis Fulci gli parlò «di alcune perplessità nelle gestioni finanziarie degli enti informativi, e tra l'altro di una vicenda in cui compariva la società Miura Travel». Era il giro di società e agenzie gestite da Finocchi e gli altri. Di questo Amato riferì a Scalfaro nell'estate '92, «nei termini che mi erano stati riferiti da Fulci».

Giovanni Bianconi

Il procuratore della Repubblica di Roma Vittorio Mele

VIAGGIO ELETTORALE

Oleandri e disfida delle toghe

GRUMO

IN una sala bianca dalle parti di Grumo, estrema frontiera Sud-Ovest del collegio scioglilingua di Binetto-Bitritto-Bitetto, c'è un candidato di sinistra con gli occhiali di Gregoretti e la parrucca di Benetton che sostiene di essere il giudice Nicola Magrone. Il Falcone di Bari, lo chiamano; quello che sta antipatico alla mafia, ai colleghi e ai progressisti, che lo hanno mandato in Usa solo dopo una sollevazione della base. «Io sono un magistrato e non dovrei fare politica, come ha detto Galloni, che non capisce niente». Il pubblico delle prime file, contadini con il cappello in mano e la faccia cotta dal sole, ignora chi sia Galloni e scruta sospettoso l'eroe locale, nessun pelo sulla lingua e troppi, e troppo lunghi, in testa, roba che se vince Berlusconi lo fa rapare a zero. Le mani di Magrone scorrono fra i capelli, ad assicurarsi che siano ancora tutti lì. Poi tornano a svolazzare per aria, mentre il loro proprietario punta al cuore della storia: «Come sapete, se perdo devo cambiare sede. E chi mi sposta? Il Csm di cui è membro Giuseppe Ruggiero, il mio avversario diretto, che mica si è dimesso, anzi. Ma se vado a protestare al ministero di Giustizia, chi ti trovo? Il sottosegretario Binetti, che è il padrino politico di Ruggiero. Non mi resta che tornare al mio paese, Modugno, e rivolgermi al pretore. Sapete chi è? Il fratello di Ruggiero...». Ridono tutti, ma i contadini no. Ce n'è uno poi, con la faccia che sa di sveglie all'alba e di dolore, che non muove un muscolo da almeno mezz'ora. Intanto la toga di Magrone sta svolazzando intorno a quella di Ruggiero: «L'altro giorno è arrivato qui un candidato che perdeva i biglietti da visita da tutte le parti e vi chiedeva quali erano i vostri problemi. "L'ospedale? perché, avete un ospedale?" Sembrava Colombo in mezzo ai selvaggi». Cominciano a ridere anche i contadini, tranne quello là, il più tosto. Si fosse addormentato? Magrone cerca gli occhi dell'amico Rinella, il procuratore-capo di Trani che ha chiesto di retrocedere a vice perché crede nelle «poltrone ad orologeria», dopo un paio d'anni ti alzi e cambi posto. Ecologia del potere. Ha parlato prima di Magrone: «Gli hanno messo contro Ruggiero, cioè un uomo d'apparato che era già stato imposto con gli stessi metodi al Csm. Ditemi voi, è quello il nuovo?».

Andiamo a verificare. Bistritto, a dieci chilometri di distanza e di oleandri già in fiore. La piazza principale trabocca di luci, musiche e nocciole: è la festa di Maria SS. di Costantinopoli, la protettrice del paese. Un manifesto sulla porta del «Bari club V. Matarrese» annuncia «la consegna alla Madonna delle chiavi della città» e minaccia un concerto serale di Pino D'Angiò. Sono le sei di sera e il giudice Ruggiero sta per finire il pranzo: una fettina di torta di ricotta ed eccolo qua, con la pancia che traccima sotto la cintura come una cunetta. «Io mi sento un nuovo», rivela, e forse ha ragione lui, perché comportarsi da vecchio e da democristiano oggi è una novità. E' allievo di Aldo Moro. E si sente: «Magrone non è un avversario. Lo definirei un concorrente. Anzi, un co-concorrente nella ricerca di soluzioni che arrechino benefici alla collettività. Forse un magistrato che si candida dovrebbe dimettersi. Ma sia chiaro, non formulo giudizi, rinvio a delle preoccupazioni. Io sono per le convergenze parallele». Ma almeno lei ha capito cosa sono? «Erano il bisogno ossessivo di Moro di recepire in sé la realtà della gente pur nel rispetto di una qualche affluenza delle ragioni della realtà politica». E' tardi, professore, arrivederci. A Grumo, Magrone si è ascoltato l'inesorabile dibattito con domande stringenti all'italiana: «Cosa ne pensa del futuro della Cina?». Adesso tocca di nuovo a lui: «Guardate io cosa diventerà la Cina non lo so. Prima del giudice ho fatto il capostazione e con me i treni, modestamente, partivano quasi sempre in orario. Ma mi chiedo: perché da noi i binari anziché diritti procedono a zig zag, senza una ragione? Perché una ragione c'era: dovevano omaggiare le terre di don Vito, don Antonio, don Nicola...». Un applauso solitario in terza fila. Il contadino triste sta battendo le mani, gli occhi persi dietro un'immagine che non conosceremo mai.

Massimo Gramellini

RETROSCENA

BATTAGLIE ELETTORALI

Quirinale sulla graticola

Scontri in codice tra i partiti

ROMA
DALLA REDAZIONE

C'è un'atmosfera d'attesa sulle conseguenze politiche del «caso Sisde». Come tante volte in passato, anche ieri sul Palazzo è scesa la calma che segue una battaglia e forse ne precede un'altra. Questo, però, non ha impedito che qua e là si svolgessero delle piccole scaramucce, che venissero lanciati altri segnali. Ma le prese di posizione, le polemiche rimangono appese, non si esauriscono, visto che tutti sono consapevoli che la vicenda, specie per quanto riguarda la sorte del Capo dello Stato, si trascinerà per tutta la campagna elettorale e si potrà risolvere, in un modo o nell'altro, solo dopo il voto.

Così ieri, per il secondo giorno, è andato in scena lo scontro tra il pds e i popolari che difendono a spada tratta Nicola Mancino. Per Botteghe Oscure ha parlato il solo Giovanni Correnti, considerato un libero battitore, che ha criticato il ministro dell'Interno (condividendo quindi le scuse del presidente Pecchioli) per aver taciuto nei mesi scorsi al Comitato per i Servizi il caso dei «fondi neri» del Sisde, ma, contemporaneamente, ha anche chiesto a Mancino di rimanere al suo posto e ha premesso che non esiste nessun «caso Scalfaro». Martinazzoli ha fatto scendere in campo *Il Popolo*. «Al senatore Pecchioli - c'è scritto in un corsivo - vorremmo ricordare che non si si congeda dal Parlamento col piglio del giudice militare, pardon del colonnello: non siamo in guerra. Il suo cipiglio televisivo la dice lunga sull'arrugginito armamentario di stampo stalinista».

Il leader della Rete Leoluca Orlando

Insomma, botta e risposta, accuse e controaccuse. E Scalfaro? L'argomento «Presidente» continua a rimanere lì. Tutti lo appoggiano, ma nessuno dice una parola definitiva. Ieri ad esempio di lui ha parlato Leoluca Orlando. «La magistratura - ha detto - deve indagare su tutti: sul cittadino Orlando e sul presidente Scalfaro. Deve indagare senza zone franche e senza scampoli di indulgenza per nessuno e in qualunque momento, perché la ragion di Stato non esiste. E allora se i magistrati non vanno avanti vuol dire che sono convinti di non doverlo fare; se invece lo sono, vadano avanti». E forse il leader della Rete, anche se inconsapevolmente, ha spostato una procedura diversa da quella adottata dalla Procura di Roma sul «caso»: i giudici romani, infatti, non hanno indagato sul Presidente ritenuto «irresponsabile» - questa è stata la loro interpretazione della legge - non solo per gli eventuali «reati» commessi nell'esercizio delle sue funzioni, ma anche per quelli precedenti almeno fino a quando rimarrà in carica. Naturalmente, dopo, Orlando e il suo compagno di movimento, Diego Novelli, hanno messo in guardia dalle «strumentalizzazioni» e dalle «manovre che ci possono essere in questa vicenda.

Già, le manovre e le strumentalizzazioni. E' un *leit motiv* che ha accompagnato il caso Sisde: tutti, «colpevolisti» e «innocentisti», dicono che dietro questo o quell'altro atteggiamento si cela una manovra. Lo dice Bettino Craxi, che ieri è tornato ad attaccare il pds e, indirettamente, lo stesso Scalfaro, dicendo che solo una «manovra» ha impedito che si facesse piena luce sul caso Sisde e sulla vicenda della «gladio rossa». E contro tutte le possibili speculazioni si è scagliato il filosofo Rocco Buttiglione, braccio destro di Martinazzoli ben accetto anche in casa Berlusconi. «Qualcuno - dice l'uomo che da qualche tempo si è assunto il ruolo di grande difensore del presidente Scalfaro - sta cercando di intorbidire la campagna elettorale. Penso che troppa gente pesca nel torbido e cerca di fare politica con gli scandali, ed è ora di finirla».

IN EDICOLA

UNA BIOGRAFIA «INDISCRETA»

Prima suonava con un complessino vicino al collegio dei Salesiani, poi diventò il «signor tv»

In 450 foto la Dinasty di Sua Emittenza

Famiglia, amicizie, passioni: la vita segreta di Berlusconi

LA vita, lo sport, l'impero, la televisione e la politica. Cinque facce, un uomo: Silvio Berlusconi. Che, nella copertina della sua «biografia non autorizzata» (tutt'altro che sgradita ad Arcore), appare ovviamente sorridente e, nelle 80 pagine che seguono, in 450 foto molte inedite e a colori. Un album personale, in vendita da oggi nelle edicole di tutta Italia a 3900 lire.

«Il nostro è solo un lavoro di cronaca obiettiva - scrive Mario Orfeni nella premessa alla pubblicazione della *Fortorio srl* - non un'analisi di parte». La cronaca, appunto, inizia a pagina 4, 29 settembre del 1936. Quando nasce Silvio, «bambino robusto, vivace, che cresce allegro in via Volturno, sobborgo a nord di Milano». Ed è subito una parata di foto: il campetto dove Berlusconi baby tirava i primi calci al pallone, nel cortile dietro casa, e un Silvio formato cantante, con in testa un cappello da marinaio, mentre, giovanissimo, inscena uno spettacolo a bordo di una nave da crociera, durante le vacanze universitarie quando faceva l'animatore. «Un luogo comune da sfatare - si legge - è che Berlusconi fosse attaccato al denaro: è intraprendente, risparmiatore nato, ma non è abbacinato. Le poche lire che mette da parte gli servono solo per essere indipendente. E' orgoglioso». A quell'epoca, Berlusconi fa anche il presentatore (ma non voleva che si sapesse», dice Carlo Maini, suo insegnante), per una piccola orchestrina che si esibiva vicino all'oratorio dei salesiani. E nelle foto appare con basettoni e capelli lunghi.

Due immagini di Berlusconi ai tempi in cui si esibiva con la sua band

Un breve capitolo, con poche foto, per la prima moglie, Carla Elvira Dall'Oglio: «donna bella, elegante e riservata, che solo una volta accettò di farsi ritrarre da un fotoreporter». Era quando (1980) la *Domenica del Corriere* si occupò di Berlusconi come «esempio di giovane imprenditore». Risalgono all'epoca le poche foto del leader di Forza Italia senza i capelli. Il matrimonio, invece, durò quasi 20 anni: la separazione venne sancita in tribunale l'8 ottobre '85. L'ascesa, nella fine degli Anni Sessanta, è «irresistibile». Berlusconi, già «signor tv», è «l'uomo che sfida il monopolio Rai da una cantina di Milano 2», «cambia ritmi, amicizie, abitudini». Diventano amici suoi Bongiorno, Galliani, Bettino Craxi, «un nome pesante». Nel 1980 l'altro incontro decisivo, con Veronica Lario («l'amore romantico e inquieto, un segreto per anni»), al teatro Manzoni. Il «debutto» ufficiale della coppia il 15 novembre 1986, alla prima della Scala, il matrimonio 4 anni dopo.

Pochi, ma forti, i veri affetti: il padre Luigi, l'amico Fedele (di nome e di fatto, dai tempi del ginnasio) Confalonieri, il figlio Pier Silvio. La parte delle sfide è decisiva: la prima è quella sportiva, il Milan, che andava a vedere ragazzino all'Arena, «antico amore di famiglia». E cresce l'impero del Berlusconi imprenditore: da Canale 5 a Rete 4, dalla Mediolanum alla Sbe, dalla Standa alla Mondadori. Altri anni, altri uomini. Uomini-contro, dice il capitolo della «storia». E ne elenca 3: Mike Bongiorno (l'amico), Carlo De Benedetti (il nemico), Franco Tatò (il manager). [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinto Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisleria 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliEuropass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali in tutti i principali comuni)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6119/80
Certificato n. 2475 del 16/9/1993
La tiratura di Venerdì 4 Marzo 1994
è stata di 533.564 copie

La campagna elettorale accende la polemica sul nuovo buco nel bilancio dello Stato

Manovra, ma soltanto dopo il voto

Maccanico: sarà il nuovo governo a trovare i soldi

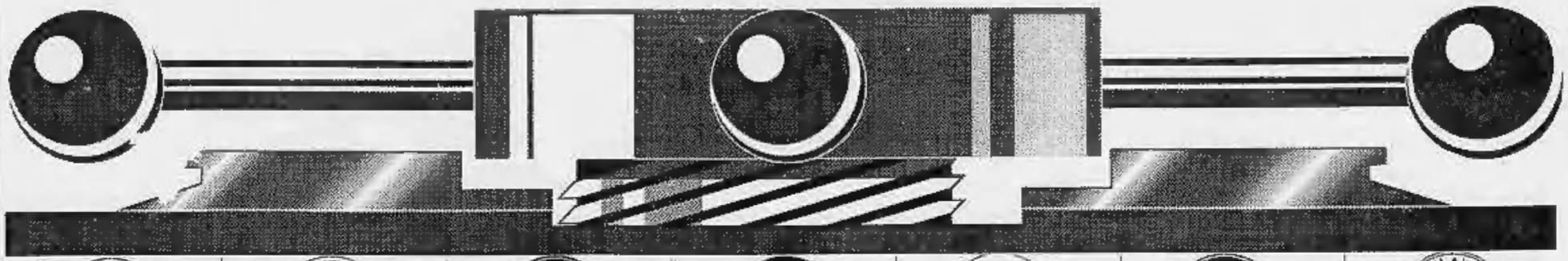
ROMA. L'unica certezza in fatto di manovra è questa: se ne occuperà il prossimo governo. Lo ha confermato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, nel commentare il nuovo buco nel bilancio dello Stato: cinquemila miliardi in meno nelle entrate fiscali dovuti alla recessione. Su tutto il resto, invece, si sa pochissimo. Ad aumentare la confusione, il clima di campagna elettorale che ha immediatamente trasformato la notizia dell'ennesimo ammanco e le possibilità che questo comporti una manovra aggiuntiva, in uno dei tanti terreni di scontro in corso in questi giorni tra i diversi schieramenti.

Così, Augusto Fantozzi, tributarista e autore del programma fiscale del Patto per l'Italia e candidato a Roma per il Senato, si è augurato che i cinquemila miliardi in meno non si traducano in una manovra aggiuntiva. O, se proprio inevitabile sotto questo governo, Fantozzi propone che l'intervento sia limitato all'Iva, salvaguardando «coloro che lavorano e producono e che sono essenziali per la ripresa del Paese».

In realtà, le probabilità che Ciampi possa intervenire sui conti pubblici prima della fine del proprio mandato sono molto limitate. E' vero che si potrebbe non arrivare ad una nuova maggioranza se non dopo le elezioni europee del 12 giugno, ed è anche vero che in questi mesi la situazione economica potrebbe aggravarsi. Oltre all'allarme-fisco, nei giorni scorsi è stata la Banca d'Italia ad avvertire che i 144.200 miliardi fissati dallo Stato come obiettivo del deficit per il '94 saranno abbondantemente superati. A tradire le previsioni sono stati, secondo i calcoli di via Nazionale, un eccesso di ottimismo nelle stime sui risparmi di spesa attribuiti alla riforma della pubblica amministrazione e al pacchetto sulla previdenza. La Banca d'Italia non è andata oltre, non ha fatto cifre. Ci hanno pensato gli organismi internazionali, la Cee e l'Fmi, ad affermare che sarà necessaria una manovra aggiuntiva di 15 mila miliardi per rispettare gli obiettivi fissati. Altri osservatori economici sono stati più prudenti ma nessuno se l'è sentita di scendere al di sotto dei novemila miliardi.

In ogni caso, l'avvertimento dei tecnici, più che affermare il rischio o la necessità di un intervento improvviso per il governo Ciampi, intendeva mettere in guardia le formazioni politiche dal lanciare - complice la campagna elettorale - soluzioni troppo semplicistiche. Nonostante le dichiarazioni del presidente del Consiglio Ciampi, infatti, i tempi di una ripresa potrebbero essere secondo gli organi di previsione delle istituzioni internazionali più lunghi del previsto. L'occupazione, ad esempio, potrebbe ricominciare a crescere solo nel 1995.

Flavia Amabile



PDS
Ridurre aliquote, agevolazioni

Ridurre il numero e il livello delle aliquote dell'Irpef (quella massima intorno al 40%) ad eliminazione di una gran parte delle deduzioni, delle agevolazioni e dei privilegi. Il 60% dei provvedimenti tributari prevede infatti una qualche forma di agevolazione ad alcune categorie di contribuenti o per alcune aree del territorio.

COME FUNZIONA ADESSO

Uno studio del Cer ha contato 825 agevolazioni tributarie ed è riuscito a stimare la perdita di gettito dovuta soltanto a 255 di queste riduzioni: il loro peso è pari a 95.700 miliardi, il 7,32% del Pil. Gli sconti previsti sulle imposte dirette rappresentano il 37,35% delle entrate dovute per questi tributi, una percentuale che scende al 17,98 e al 17,02 rispettivamente per le entrate indirette o per l'Iva.

RIF. COMUNISTA
Tassazione dei Bot

Fausto Bertinotti propone una «patrimoniale» sugli investimenti in titoli pubblici superiori ai 200 milioni

COME FUNZIONA ADESSO

Bot, Ccl, Btp sono già tassati: l'aliquota applicata sui loro rendimenti (12,5%) è più bassa di quella in vigore su altri redditi da capitale (ad esempio gli interessi dei depositi bancari subiscono un prelievo del 30%)

PATTISTI DI SEGNI
Tetto alla pressione fiscale

La pressione fiscale è il rapporto tra le imposte e i contributi versati allo Stato e il prodotto interno lordo della nazione. I dati sulla pressione fiscale variano, comunque, a seconda degli «ingredienti» economici considerati nel calcolare il rapporto tra prelievo e pil.

COME FUNZIONA ADESSO

Nel 1992 il prelievo fiscale e contributivo è stato del 40,7 per cento (14,7% per le imposte dirette come Irpef e Ilor, 11% per le imposte indirette come l'Iva e il 15% per i contributi sociali).

COSI' ALL'ESTERO

La classifica dei Paesi Cee con maggiore pressione fiscale è guidata dalla Danimarca (49,8%) seguita dai Paesi Bassi (47,3%), dal Belgio (47,2%), dalla Francia (44,4%), dalla Germania (43,7%). La Gran Bretagna ha una pressione del 33,9%.

POPOLARI
Fisco equo per le famiglie

Progetto per alleggerire la tassazione sui nuclei familiari «monoreddito» composti da più persone.

COME FUNZIONA ADESSO

A parità di condizioni (cioè numero di componenti e reddito percepito) paga più imposte una famiglia monoreddito che una bi-reddito. Un progetto di riforma era stato studiato dal ministro delle Finanze Formica ma poi fu accantonato. Il complesso meccanismo studiato - basato su una serie di «quozienti familiari» - avrebbe consentito un fisco più equo per 7,4 milioni di famiglie (cioè per una famiglia su tre), lasciando fuori 8,3 milioni di single e 4,7 milioni di famiglie che non avrebbero avuto convenienza a ricorrere a questo nuovo sistema.

FORZA ITALIA
Aliquota unica al 30%

Il movimento di Berlusconi propone un'aliquota unica del 30 per cento per tassare il reddito; la revisione completa del sistema di detrazione; l'esenzione per i più poveri; la riduzione del numero delle tasse.

COME FUNZIONA ADESSO

Nel 1994 ci saranno ancora sette scaglioni di reddito. La fascia di reddito più bassa è oggi tassata con un'aliquota del 10% mentre il prelievo sui redditi superiori a 300 milioni è del 51%.

COSI' ALL'ESTERO

Secondo uno studio dell'Ocse del 1990 il sistema con il maggior numero di scaglioni è la Francia (12), seguita dal Giappone (5). Gli Stati Uniti, invece, sono passati dai 14 scaglioni del 1986 a due del '90. Il trend del G7 mostra una tendenza al calo delle aliquote massime e un aumento di quelle minime. Nella media calcolata dall'Ocse sui redditi del '90, l'aliquota massima è del 44%, la minima del 14%.

ALLEANZA NAZIONALE
Ridurre pressione fiscale

Riduzione dei 200 balzelli fiscali in un testo unico con 20 imposte. Taglio delle aliquote Irpef.

LEGA NORD
Federalismo fiscale

Decentramento fiscale, più tasse ai Comuni. Riduzione del prelievo Irpef.

COME FUNZIONA ADESSO

Gli ultimi dati disponibili sulle entrate di Regioni, Province e Comuni risalgono al 1990 e indicano un incasso di circa 18 mila miliardi (3000 miliardi alle Regioni, 655 alle Province e 14.300 ai Comuni). Il grosso delle risorse viene però dai trasferimenti fatti dallo Stato verso gli enti locali. Ad esempio nel 1992 lo Stato ha dato alle Regioni 114.043 miliardi. Nel 1993 è stata varata l'Ici (14 mila miliardi) che nel futuro servirà a finanziare direttamente i Comuni. Altri progetti sono allo studio: addizionale Irpef (che potrà arrivare, gradualmente, fino al 6%) o delle sovrattasse per bollette del gas e della luce per finanziare Regioni e Province.

INTERVISTA

PARLA IL CAVALIERE

«Macché sceriffo di Nottingham»

Berlusconi: con le mie tasse difendo i poveri

Silvio Berlusconi

MILANO

«Chi dice che voglio togliere ai poveri per dare ai ricchi, chi mi paragona allo sceriffo di Nottingham, mente. Continua a capovolgere la realtà, dimostrando soltanto di voler continuare a dire menzogne e a calunniare». Silvio Berlusconi scende in campo personalmente nella battaglia della tasse: «Nel nostro programma il primo punto è dedicato ai poveri. Li esenteremo dall'imposta sul reddito».

Ma Spaventa dice che farete fare «crack» all'erario...

«A Spaventa risponderà dettagliatamente domani Antonio Martino confutandone le tesi. E del resto il nostro programma è molto chiaro, al riguardo»

Molti dicono che si risolve nello slogan: «meno tasse».

«Tutt'altro. Mi sembra che non ci possa essere affermazione più lontana dal vero, visto che sviluppiamo un programma fotografando 45 temi, e fornendo una serie di risposte concrete ai vari problemi. Nessun partito mai, in nessuna campagna elettorale, ha mai presentato un programma così preciso, articolato, e approfondito».

Prevede davvero di tutelare soltanto i redditi alti?

«Innanzitutto, proponiamo di detassare i redditi delle famiglie più povere. Poi, di introdurre un sistema di detrazioni di imponibile per ogni familiare a carico. Terzo punto fondamentale, la riduzione a due delle aliquote Iva, e la riduzione a 10, o massimo 20, del numero delle imposte, rispetto alle 200 attuali».

L'erario perderà risorse?

«Secondo i nostri calcoli queste modifiche rispetto all'attuale sistema, introdurranno più giustizia senza intaccare l'introito globale dell'erario».

Ma i progressisti dicono anche che la spesa pubblica non può essere ridotta

«Dimenticano di essere stati proprio loro, per anni, gli accusatori dei governi in carica, colpevoli a loro dire di sperperare il pubblico denaro. Se davvero non fosse possibile spendere meglio il denaro, i progressisti cadrebbero in una palese contraddizione»

Ammetterà, però, che 18 milioni all'anno per quattro persone sono pochi...

«Era una risposta di Martino a chi gli domandava quale ritenesse che fosse, oggi, il livello minimo di sopravvivenza per una famiglia di quattro persone a Roma. Non è certo l'obiettivo individuato dal nostro programma di governo, che è complesso ed organico e non può essere letto soltanto in qualche punto o trascurato negli altri».

L'impressione resta questa: meno tasse, e niente sacrifici.

«E' un'impressione assolutamente sbagliata. Il punto cardine del nostro programma è quello di riavviare lo sviluppo economico rilanciando l'iniziativa privata e contenendo ove possibile la spesa pubblica esplosa fuori da ogni controllo negli ultimi anni con la conseguenza di aver sottratto al sistema economico il risparmio necessario per lo sviluppo».

Quali sono, allora, le vostre proposte essenziali?

«Fare tutto ciò che è possibile per riprendere il cammino dello sviluppo. Nel programma sono indicate dettagliatamente molte misure al riguardo. Per converso, porre un tetto alla spesa pubblica, con la riduzione di almeno un punto nella tendenza di sviluppo della spesa stessa, in modo da riportare nel medio periodo la spesa al 43% del pil, come nel 1982. A questo deve aggiungersi una riforma o una rivoluzione culturale dell'amministrazione pubblica che trasformi in un sostegno per chi lavora e produce quella che oggi è una macchina politica-burocratica perfetta per creare difficoltà e proibire».

Che ruolo lascia allo Stato?

«Lo Stato deve tornare a fare il suo mestiere. Non quello dei privati. Tutto ciò che fa lo Stato, fatto dai privati costa la metà ed è normalmente fatto meglio. Anche per questo, e per andare nella direzione della riduzione della spesa pubblica, proponiamo che lo Stato torni ad assolvere soltanto i suoi doveri fondamentali lasciando all'iniziativa privata tutto ciò che i privati stessi possono produrre in un regime di concorrenza: sanità, scuola, pensioni. Ma, per sottrarmi a critiche malevole e infondate, devo dire che la sintelicità di un'intervista rende un cattivo servizio alla completezza, all'organicità e alla precisione del nostro programma. Mi auguro davvero che, prima di dare giudizi avventati, i nostri critici vorranno approfondire direttamente sul programma ogni nostra proposta».

Sergio Luciano

IL CASO

IL MINISTRO DEL LAVORO

«Tutti dentro l'Inps? Mai pensato»

Giugni: ma nemmeno Occhetto era ben informato

ROMA

Il governo non ha nessuna intenzione, né mai l'ha avuta, di far confluire nell'Inps gli enti previdenziali dei giornalisti e dei dirigenti industriali», precisa il ministro del Lavoro Gino Giugni di fronte al perpetuarsi di polemiche che giudica «del tutto infondate e veramente inutili». Sarebbe assurdo, aggiunge il ministro, «pensare di statalizzare questi due enti per la semplice ragione che già lo sono, sono infatti enti pubblici». Se mai, il problema si pone al rovescio: «Cioè vedere se e come questi istituti possano essere trasformati da pubblici in privati».

Alla base di tutto c'era, però, qualcosa di vero?

«Di vero, anzi di realistico, niente. C'è stato soltanto un grosso equivoco che io desidero eliminare una volta per tutte. L'equivoco è stato determinato dalla circolazione, non so se volontaria o involontaria, di uno dei molti documenti elaborati sulla materia dai ministeri del Lavoro e della Funzione pubblica, tutti modificati in modo sostanziale, tanto che i miei uffici me li mandavano precisando non solo data e giorno, ma perfino l'ora. Il testo, per così dire incriminato, non è mai arrivato in Consiglio dei ministri, né mai avrebbe avuto la possibilità di essere seriamente considerato».

Era stato predisposto dal suo ministero?

«Sinceramente non lo so. Se me lo fanno vedere potrò senz'altro riconoscerlo».

Ora, però, ci si mette anche Occhetto, che invoca la statalizzazione generalizzata della previdenza nel nostro Paese.

«Ho l'impressione che Occhetto, quando ne ha parlato, non avesse una perfetta conoscenza del problema. Per quanto mi riguarda, non ho dubbi: sono nettamente contrario a un progetto di "inpsizzazione", perché è sbagliata una visione totalizzante in una materia così ricca di sfaccettature di-

«Il progetto contestato non è stato discusso dal governo»

Gino Giugni
ministro del Lavoro

verse. Del resto, non ho mai apprezzato il disegno totalizzante della legge di riforma sanitaria del '78».

Il suo «no» è ben fondato?

«L'immagine di un Inps - peraltro funziona molto bene, nonostante quanto comunemente si sostiene - che fagociti tutto è assolutamente opposta alle mie convinzioni. Chi ha seguito questa linea è caduto per strada. Ricordo che Scotti è stato l'unico ad avere il coraggio 15 anni fa di proporre l'unificazione di tutti nell'Inps, ma su questo si è impalato. Ci vuole un minimo di senso politico, che significa anche tenere conto della volontà della gente e di prendere atto delle diverse situazioni contributive e delle differenti disponibilità».

Invece, si può marciare verso la privatizzazione di Inpgi e Inpdai? Più autonomia, minori controlli?

«Stiamo approfondendo la questione, ma bisogna rendersi conto che già ora c'è molta autonomia gestionale, che deriva dal fatto che gli organi dell'Inpgi sono costituiti per il 99% da giornalisti e che quelli dell'Inpdai sono costituiti per il 90% da dirigenti. La parola privatizzazione non dice molto di per sé: bisogna vedere quali contenuti dare, tenendo conto della struttura giuridica di questi due enti e delle rispettive prerogative e responsabilità. Per quanto riguarda i controlli, un sistema ci vuole e, peraltro, è ammesso dagli stessi rappresentanti delle categorie interessate. Bisogna tener presente che questi enti hanno soprattutto potere impositivo nei confronti di tutta la categoria e che la gestione delle risorse non può non essere attentamente vigilata. Si può pensare ad una "limatura" dei controlli».

Gian Carlo Fossi

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, raccolte di racconti; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici, scientifici; biografie; manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo posta raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via di Scandicci 65/A, 50018 Firenze Scandicci. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1994

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Il procuratore Cordova: con le tangenti si compravano persino le leggi

«Napoli è la città più corrotta»

Arrestato un alto funzionario del ministero della Sanità
In cambio di tangenti ha fatto modificare tre Finanziarie

Per il procuratore di Napoli Agostino Cordova gli arresti di ieri «costituiscono l'ennesima dimostrazione del generale inquinamento politico, legislativo ed amministrativo di vasti settori dello Stato, collegato a illecite dazioni di danaro»

NAPOLI. Napoli? Agostino Cordova non ha dubbi: «E' la capitale della corruzione». Da qui sono partiti molti di quei politici finiti sotto inchiesta e che hanno avuto un ruolo di primo piano anche nelle istituzioni e nella politica nazionale. E qui spunta ora la prova di «un inquinamento legislativo», che ha consentito di fare leggi ad uso e consumo di persone che non possono non aver avuto «loro referenti in Parlamento». Il procuratore annuncia gli ultimi arresti per lo scandalo della Malasanità e coglie l'occasione per un'analisi spietata: «Se si elimina solo il vertice e non la struttura inquinata, si corre il rischio che altri prendano il suo posto. Per quel che mi riguarda non sono affatto intenzionato a fare il notaio della situazione».

Lo sfogo di Cordova arriva con i nuovi sviluppi dell'inchiesta sulle tangenti farmaceutiche. In carcere è finito ieri Sergio Paderni, per tredici anni direttore generale della programmazione della spesa sanitaria del ministero della Sanità. Con lui sono stati arrestati tre imprenditori: Adolfo Moroni della «Magis Farmaceutici», Pietro Catelli della «Artsana» e Francesco Bolasco della «Ripari Gero». A tirarlo in ballo è stato ancora una volta Duilio Poggiolini che, costretto a restare in cella nonostante si sia deciso a parlare, fa sapere di sentirsi «molto amareggiato, sconfortato e abbandonato», mentre in Svizzera gli inquirenti hanno appena scoperto nuovi conti correnti intestati a lui e alla moglie: una «mazzetta» di 4 miliardi. Ma l'uomo del giorno è Paderni, un altro superfunzionario diventato il perno di un nuovo filone dell'indagine. L'accusa è pesante. Incaricato di predisporre le bozze di previsione della spesa farmaceutica su cui si sono basate le leggi finanziarie nel triennio '89-91, avrebbe intascato tangenti per favorire gli imprenditori.

Per il procuratore, gli arresti di ieri «costituiscono l'ennesima dimostrazione del generale inquinamento politico, legislativo ed amministrativo di vasti settori dello Stato, collegato a illecite dazioni di danaro e che, largamente presente a Napoli, si è diffuso in tutto il territorio nazionale». Ma al capoluogo campano spetta il primato che la rende «la capitale» del sistema tangentizio. «Molti personaggi che hanno avuto parte nella vita politica italiana - sottolinea - sono inquisiti da questa Procura».

E non manca la polemica nelle parole di Cordova: «Paradossalmente - osserva - proprio i positivi risultati delle indagini finiscono con l'aggravare le paralisi operativa dell'ufficio, in conseguenza di problemi connessi alle carenze di organico e alle deficienze strutturali, mai affrontati seriamente in passato ed ancora in attesa di soluzioni da parte dei competenti organi istituzionali».

La Procura è senza uomini, ma intanto marcia spedita. In trasferta a Lugano, gli inquirenti hanno trovato nella banca Abs nuovi conti intestati a Poggiolini e alla moglie. E' in tangente di 4 miliardi, due a testa, pagata dalla Italfarmaco e finita in Svizzera. Ma agli inquirenti, l'ex superfunzionario ha raccontato anche di come sia stato possibile per l'industria farmaceutica condizionare persino le leggi finanziarie. Le sue parole sono state confermate da Claudio Cavazza, il presidente della Farmindustria carcerato proprio ieri dopo aver ammesso di aver pagato 90 milioni a Sergio Paderni, che aveva assunto il suo delicato incarico nel '79, sotto il governo Andreotti, quando ministro della Sanità era Tina Anselmi. Il pagamento delle tangenti risale però all'89. «Si è trattato di somme al nero - ha raccontato ai magistrati - che gli ho dato di tasca mia in occasione delle festività natalizie. Era Paderni a venire da me a Roma, nel mio ufficio, a prendere i soldi e a discutere con me le bozze di previsione della spesa farmaceutica. Paderni era infatti incaricato dal ministro di stilare le previsioni di spesa sulla scorta delle quali venivano eseguiti gli stanziamenti per il settore».

Mariella Cirillo

ITALGAS

Valle, no alla libertà

ASTI. Silvano Valle, 54 anni, amministratore delegato dell'Italgas, rimarrà in cella. La richiesta di scarcerazione è stata respinta dal Tribunale della libertà. Valle era stato arrestato il 15 febbraio nell'inchiesta astigiana sulle tangenti per la progettata discarica di Camerano Casasco. Secondo i giudici l'istanza non è accettabile perchè ci sono ancora indagini in corso. Valle è accusato, in concorso con altri, di «turbativa d'asta» in merito alla gara d'appalto per la gestione della discarica. L'Italgas conferma «piena fiducia» all'operato del suo amministratore «in carcere da 18 giorni». «Tale fiducia - aggiunge - è testimoniata anche dalle migliaia di lettere di stima e solidarietà pervenuti all'ingegner Valle da parte di tutti i dirigenti e i dipendenti del gruppo Italgas, nonché da esponenti del mondo economico ed imprenditoriale». [r. int.]

IN **BREVE**

La Gladio rossa va in archivio

ROMA. Finisce in archivio la Gladio rossa, presunta organizzazione segreta del pci che avrebbe operato fino all'inizio degli Anni Ottanta, coi finanziamenti dell'Unione Sovietica, per contrastare eventuali colpi di Stato, trasmettere segretamente e organizzare espatri clandestini. La richiesta d'archiviazione porta le firme del procuratore capo Vittorio Mele e del sostituto Franco Ionta. «Non si ravvedono responsabilità penali», scrivono i due magistrati. [r. r.]

Scalfari scrittore per Rizzoli e Sellerio

ROMA. «Il mito di Odisseo non contiene nulla di superumano, anzi rappresenta l'immagine prototipa della nostra specie». E' un passo dell'ultimo libro scritto del giornalista Eugenio Scalfari, di cui dà notizia il settimanale *Espresso* nel numero oggi in edicola. Il volume del direttore di *Repubblica*, pubblicato da Rizzoli, si intitola *Incontro con io*. Ma il «nuovo» Scalfari non finisce qui. In ottobre uscirà per i tipi della Sellerio *Il sogno di una rosa*, un dialogo immaginario tra Diderot e Julie de Laspinasse, ideale seguito del «Sogno di D'Alamberti» scritto da Diderot nel 1769. [r. i.]

Ida Magli lascia «La Repubblica»

ROMA. «Questa lettera servirà a togliere dal dubbio i lettori e a rallegrare coloro che, dentro il giornale e fuori, hanno perseguito con tanta eleganza lo scopo di mandarmi via». Così Ida Magli, collaboratrice della *Repubblica*, scrive a Scalfari per comunicare la decisione di abbandonare il quotidiano. «I lettori si saranno chiesti quale misfatto io abbia mai compiuto, visto che da lungo tempo la mia collaborazione al giornale è stata cancellata. La loro curiosità è anche la mia», scrive la nota antropologa. [Adnkronos]

Psi, vince Del Turco contro Piro e Boniver

ROMA. Il segretario del psi, Ottaviano Del Turco, ha ottenuto la vittoria giudiziaria contro i suoi oppositori rimasti fedeli all'ex segretario Bettino Craxi, che lo avevano portato davanti al giudice della pretura di Roma perché fossero dichiarati non validi tutti gli atti compiuti all'indomani dell'assemblea nazionale del psi del 16 dicembre scorso. Il giudice ha infatti respinto l'istanza del gruppo di parlamentari, guidati da Piro, Boniver, Sullazzo e Poli. [Agil

Il pm al processo per la loggia massonica P2, accusata anche di cospirazione politica

«Per Gelli chiedo 13 anni di carcere»

«Non cercavano solo affari o raccomandazioni
Che ci facevano i Servizi? L'omertà continua»

Licio Gelli, ex Venerabile della loggia massonica P2

ROMA. Tredici anni e sei mesi per Licio Gelli, dieci anni per il banchiere Umberto Ortolani, complessivi centocinquanta anni di carcere per altri undici imputati. Non è una sentenza. Sono le dure richieste avanzate dal pm Elisabetta Cesqui, ieri, al termine della sua requisitoria nel processo alla P2. Dopo ben dieci anni di inchiesta, e ventiquattro mesi di dibattimento, il processo alla disciolta loggia massonica di Licio Gelli si sta avviando alla conclusione. I piduisti sono accusati di cospirazione politica e diversi altri reti.

E così si torna a parlare in un'aula di giustizia di fatti lontani e mai chiariti. Ovvero il mistero del «venerabile» Gelli (che però alla giustizia italiana risponde solo di corruzione, procacciamento di informazioni riservate e calunnia grazie a una estradizione parziale, concessa a suo tempo dalla Svizzera). E' restato un enigma, infatti, fino ad oggi, la corsa all'affiliazione di tanti imprenditori, banchieri, generali, spie, poliziotti, deputati, dirigenti dello Stato, professionisti, giornalisti. Qualcuno negli anni ha cercato di minimizzare il problema. E invece - ha sostenuto il magistrato - «la P2 non è solo affari: ce lo dicono Rizzoli, Tassan Din, Ortolani. Per fare affari, non c'è bisogno di Labruna o di Maletti, né dei capi dei servizi segreti. Non è un centro smistamento di raccomandazioni. Eppure nessuno ci dice la ragione per cui entra nella P2».

Che cosa era mai, allora, questa P2? Risposta: «Era un'associazione segreta che perseguiva fini politici illeciti e mirava a modificare la struttura dello Stato... Sappiamo con certezza cosa voleva, sulla base di documenti degli affiliati, del suo collocarsi al di fuori delle istituzioni, dei suoi legami con i militari, con la struttura Gladio e con i servizi segreti. Voleva un condizionamento, non occasionale e sporadico, di scelte nelle direttive politiche e amministrative del Paese. E sappiamo come volesse farlo: prima come servizio segreto privato, poi come controllo della struttura dei vertici dell'informazione».

Ecco la «cospirazione politica», dunque. Una struttura parallela, che si era inserita nei gangli del potere e cercava di manovrare lo Stato. D'altra parte, lo stesso Licio Gelli, nel corso di una famosa intervista, non era ricorso alla immagine del «burattinaio» per definire se stesso? Gelli è dipinto così dal pm: «A metà tra Rasputin e Fregoli. Politici, banchieri e faccendieri gli si rivolgono, ma nessuno ammette di conoscerlo. Gelli non aveva il fluido in grado di tranquillizzarli. Lo contattano perché sanno che è in grado di far seguire gli avvenimenti alle parole».

Ma il Venerabile resta un uomo abilissimo anche nello sganciarsi dai guai. «Sappiamo che è stata costruita una rete di protezione attorno a Gelli e all'organizzazione che riesce a impedire che se ne parli. Questo è l'unico processo in cui nessuno riconosce il proprio ruolo perché tutti hanno palesemente mentito».

Insomma, anche se la loggia è stata disciolta tanti anni fa, e «non si può dire che la vecchia organizzazione dia segni di ripresa», secondo Elisabetta Cesqui esiste e opera in Italia una sorta di solidarietà con il Venerabile. Qualcosa di simile alla P2? «I segnali sono sotto gli occhi di tutti. Basta guardarsi attorno», commenta laconica.

Francesco Grignetti

Il direttore della Voce all'Espresso: «Occhetto non mi sembra così male». Achille ringrazia, è polemica

Montanelli: «Io di sinistra? E' una truffa»

«Mi inchiodano alla croce progressista per isolarmi dai lettori»

Il direttore della Voce Indro Montanelli contesta l'intervista rilasciata all'Espresso

MILANO. «Devo dire una cosa, e so che mi costerà cara: non lo conosco personalmente, ma questo Occhetto, anche se purtroppo ha 'sta palla al piede di Rifondazione, non mi sembra così male». Così Indro Montanelli, in una lunga intervista all'*Espresso* giudica il leader della Quercia. Nel colloquio con il settimanale il direttore della *Voce* parla anche degli altri protagonisti della campagna elettorale, da Segni a Martinazzoli, a Berlusconi. Ma quel lusinghiero giudizio su Occhetto, come lo stesso Montanelli aveva previsto, rischia di costargli caro. Lui stesso aveva affermato: «Oddio adesso diranno che mi sono andato a iscrivere al pds!». Ma il direttore non poteva certo immaginare che il caso sarebbe montato. Montanelli fa gola in questa durissima campagna elettorale. Così alle 17.44 l'agenzia di stampa AdnKronos si chedeva: «Nasce un idillio tra il segretario della Quercia e Montanelli?». E l'agenzia spiegava: «Sembrerebbe proprio di sì visto che ai commenti positivi del direttore della Voce risponde subito Occhetto: "Lo ringrazio per questi suoi giudizi"». Ma il «caso» montava in tutte le redazioni. Così il direttore della *Voce*, in viaggio in Svizzera, è costretto a dettare ai suoi redattori una furibonda precisazione: «Rilasciando l'intervista all'Espresso non avevo fatto conto della capacità di truffa dei nostri colleghi giornalisti i quali, isolando una frase come si fa nelle truffe, vorrebbero dedurre chissà quale mia conversione alla sinistra. Sia chiaro che io non sono di sinistra e che non voterò mai per la sinistra, anche se questo non mi obbliga a considerare ladri e mascalzoni tutti gli uomini di sinistra».

Direttore ma lei quel giudizio su Occhetto l'ha dato oppure no?

«Certo che l'ho dato. Io quella frase non la rinnego affatto ma è sbagliato isolarla dal contesto di tutta l'intervista. Perdio, è una mascalzonata, vogliono isolarmi dai miei lettori».

Lo sa che Occhetto l'ha ringraziata del suo giudizio?

«E lei lo sa che diranno? Diranno: Occhetto ringrazia e allora Montanelli è andato a letto con lui. No, non si fa così. Hanno fatto male a estrapolare quella frase. E' una truffa».

Chi ha sbagliato?

«Sulla mia pelle stanno facendo uno sporco gioco, molto più insidioso di quello di vent'anni fa quando lasciai il Corriere e mi diedero del fascista. Adesso dicono che sono comunista al solo scopo di isolarmi dai miei lettori. Non si fa giornalismo isolando solo una frase».

Nessun idillio con la sinistra, allora?

«Ma quale idillio. Io sono un uomo di destra. Certo non mi riconosco nelle destre attuali, che mi fanno schifo, ma lo ripeto: sono di destra. Il colmo è che mi stanno inchiodando alla croce della sinistra. Io potrei anche fregarmene ma devo pensare ai miei lettori e allora mi arrubbio: questa è proprio una truffa».

Maurizio Tropeano

Organizzazione: Lingotto Fiere - Expo 2000 S.p.A.

expo casa expo cucina

torino esposizioni
25 febbraio - 6 marzo
orario: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23
biglietto d'ingresso unico
Corso M. d'Azeglio, 15 - Torino - Tel. 011/6569

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
• MOBILI • BRONZI • DIPINTI • PORCELLANE
• ARGENTI • TAPPETI ANTICHI
DAL XVII AL XX SECOLO.

Il momento giusto per investire.
Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalutato nel tempo.

DOMANI ASTA:
DOMENICA 6 MARZO
ORE 15,00

Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il leader pds: meglio lui di Berlusconi. Il Cavaliere: sono io a trainare Alleanza e Lega

Quasi un idillio tra Occhetto e Fini

Ma la destra accusa: «Ci corteggia per tradirci»

ROMA. E' quasi mezzanotte, il duello a *Milano Italia* tra Occhetto e Fini è appena finito, le luci si spengono e il leader del pds si «sbottona»: «Mi sono divertito, anche perché non avrei mai immaginato di dover accusare Fini di stare con Berlusconi e non Berlusconi di essersi alleato con Fini...». Proprio così: il compagno Occhetto fa le fusa al camerata Fini e mezz'ora prima, in trasmissione, il segretario del pds era stato persino più gentile: «Tra Bossi, Fini e Berlusconi, quest'ultimo è certamente quello che mi fa più paura».

Due indizi non sono mezza la prova di un amore? Bene, alle 17,48 di ieri le telescriventi battono una dichiarazione di Achille Occhetto che è come un sigillo: «Sono favorevole all'autonomia degli istituti di previdenza dei giornalisti e dei dirigenti d'azienda. E' l'unico punto sul quale mi sono trovato d'accordo con Fini».

Fini, Fini, Fini: quella di Occhetto sembra la litania di un innamorato, Achille sembra Romeo sotto il balcone di Giulietta.

Sembra, ma non è così. «Questo neofascismo romantico di Occhetto, questa finta cotta - dice Francesco D'Onofrio, uno dei capi del Ccd - è un gioco fin troppo chiaro: esalta Fini perché si illude che non sia in grado di fare l'alternativa di governo». Insomma a sinistra si fa un ragionamento della serie: «Più tiri su l'ex fascista, più la Destra va giù»; più Fini va su, più va giù il nemico più temuto, il cavalier Silvio; più salgono gli ex fascisti, più la sinistra può rilanciare in extremis appelli antifascisti.

Ma un gioco così sottile, un corteggiamento così finto è rischiosissimo e son dolori quando se ne accorgono gli ultimi custodi dei «sacri principii».

Il manifesto di ieri, a pagina due, titolava crudo: «Gianfranco Fini batte Achille Occhetto, ai punti». Se il titolo è feroce, la nota sul duello tv è pungente come un ago affilato.

Scrive il quotidiano comunista: «Fini e Occhetto hanno provato a incrociare le spade, ma senza convinzione», «tra i due si gioca di fioretto, si concorda sulla necessità di conservare alcune politiche sociali...».

E non sfugge al *manifesto* l'occhiolino del segretario pds a Fini: «Giudizio positivo di Occhetto sulla trasformazione del doppiopetto missino in un più primaverile prêt-à-porter griffato...».

E del gioco di Occhetto si è accorto anche Mino Martinazzoli, che infila così il suo ago di ironia: «Vengono in mente pensieri deprimenti quando si assiste ad un confronto tra l'onorevole Occhetto e l'onorevole Fini nel corso del quale, fra una mossetta e una boccuccia, si imbastisce una leziosa polemica sul numero di ebrei liquidati da Hitler piuttosto che da Stalin...».

Dunque, Occhetto «pompa» Fini per farne il Bertinotti della destra, in questo in perfetta sintonia con Umberto Bossi che ha già detto che «Fini non può entrare al governo con la Lega, al massimo può dare un appoggio esterno».

E così, capiti i giochi, i postfascisti di Alleanza nazionale lasciano cadere subito il corteggiamento della sinistra: «Quello di Occhetto è il solito gioco - dice il portavoce di Fini Francesco Storace - ma chi se ne frega! Intanto a forza di farci i complimenti continuano a legittimarci». Gianfranco Fini non abbocca, anche perché intuisce che «nell'ultima settimana di campagna elettorale arriveranno gli attacchi più pesanti».

Ma c'è di più: Occhetto fa lievitare Fini anche nella speranza di dividere ancora di più lo schieramento di destra, già dilaniato da odi feroci.

Se ne è accorto Silvio Berlusconi, che oramai calibra con cura le sue sortite politiche e lancia un messaggio rassicurante: «Come dimostrano i sondaggi - dice il Cavaliere - siamo noi a trainare l'alleanza. E per esorcizzare Occhetto e tutti i suoi nemici Berlusconi spiega: «La Lega ha abbandonato il federalismo e An si è rinnovata in direzione liberale e liberista: penso di poter lavorare bene con gli uni e con gli altri».

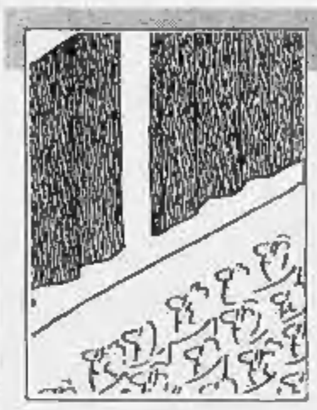
Fabio Martini

BOLOGNA

Contestato il Senatur

BOLOGNA. Bologna non ama Bossi: il suo comizio di ieri sera in Piazza Maggiore è stato lungamente fischiato e contestato da un gruppo di giovani diventato via via sempre più numeroso. Avevano cominciato gli autonomi - un manipolo di 15-20 persone - ma ben presto sul sagrato di San Petronio, cioè dall'altra parte della Piazza Maggiore dove c'era il palco dalla quale Bossi aveva cominciato a parlare da circa un quarto d'ora, si è assiepata una piccola folla di circa 200-300 giovani. «Buffone! Buffone!, Bossi Bossi vaffa...», «Via Bossi da Bologna»: questi gli slogan che a viva voce i giovani hanno gridato all'indirizzo dell'uomo della Lega. Tra uno slogan e l'altro, qualche ritornello di canzone napoletana. Probabilmente, i bolognesi non hanno dimenticato i fischi dei congressisti leghisti indirizzati appena un mese fa al sindaco della città, Vitali. [Agi]

Achille Occhetto durante la visita all'Ospedale Maggiore di Bologna



VIDEOPOLI

Un-due-tre ritorna la divisa

«Forza Italia ci ruba i candidati»

Rauti (msi): qualche eletto tradirà

ROMA. «Vedo che circolano dei sondaggi che ci danno in aumento. Tutte storie. Diciamoci la verità: noi abbiamo grossi problemi per questa alleanza con Berlusconi: da questo punto di vista ha ragione Bossi». C'è nel movimento sociale un'ala dura e pura che digerisce a fatica l'intesa con Forza Italia, un'ala che Pino Rauti incarna bene. L'ex segretario missino diffida dell'abbraccio tra Fini e Berlusconi: «Io - dice - giro per l'Italia proprio per cercare di sanare le "smagliature" del nostro elettorato, che del cavaliere non ne vuol sapere. Che cosa abbiamo a che spartire noi con la cultura del libero mercato? Niente. Abbiamo successo perché siamo l'opposto di quella roba lì». Ecco perché, secondo Rauti, «alcune cose dette da Bossi su Berlusconi sono vere e serie».

«Certo - aggiunge - lui si spiega rozzamente, a modo suo, perché deve tentare di tenere insieme la base, per non farsi svuotare l'elettorato da Forza Italia. E noi corriamo lo stesso rischio. Infatti, da una parte dobbiamo sostenere candidati non nostri, che appartengono a quello sfiatatoio che è Alleanza nazionale, dall'altra abbiamo la concorrenza di Forza Italia».

Rauti nutre anche un altro timore: che giunti in Parlamento alcuni eletti di Alleanza nazionale scelgano di sedere sugli scranni del movimento di Berlusconi. «L'altro giorno - spiega - guardavo "Rosso e nero" (ebbene sì, lo seguo: è una trasmissione intelligente come Tunnel). Stavo davanti alla tv quando vedo che Francesco D'Onofrio presenta la signora Burani, candidata di Alleanza nazionale a Terracina, come un'esponente di Forza Italia. Ho fatto un salto sulla sedia. Ho la memoria bene: l'ho messa lì contro il volere di Fini. E' la figlia di un pittore e matematico insigne che stava con noi a Ordine nuovo. Il marito è viceprocuratore a Latina: un vecchio amico che posso definire un camerata. E allora mi è venuto un dubbio: dopo il voto lo signora Burani a quale gruppo si iscriverà? Al msi o a Forza Italia?».

Dunque, Rauti rivela che un'identica fobia accomuna msi e Lega: la paura del potente alleato. «Per questo - spiega - continuo a girare l'Italia. Ultimamente sono stato a Reggio Calabria per fare un seminario. Ho proposto io il titolo: "Corporativismo e socializzazione". C'è stato il panico». [m. t. m.]

POLEMICA

UMORISMO E POLITICA

Biagi: più grave se si censurasse una notizia. Bocca: cestiniamo chi non fa ridere

«La satira? Totò era un'altra cosa»

Cerami: è morta con Tangentopoli

ROMA

CENSURARE la satira, per carità. Ma cestinarla magari, quando non fa ridere». Giorgio Bocca come sempre non ha peli sulla lingua. E il coro scandalizzato che si è levato alto e compatto contro la richiesta della commissione parlamentare di Vigilanza di sospendere *Blob*, *Schegge* e *Tunnel* in campagna elettorale, non gli fa né caldo né freddo. «E' la reazione tipica della sinistra che butta in politica quel che politica potrebbe non essere», spiega. «Quello che mi fa più impressione è questa lode di una satira che somiglia piuttosto a una filodrammatica di paese. Perchè alla fine quelle di *Tunnel* non sono altro che imitazioni, intorno a cui i giornali di sinistra si mobilitano, allora poi si chiede la censura, e si grida allo scandalo. Tognazzi e Vianello sì che facevano ridere. E Totò, Walter Chiari. E Dario Fo, che era un vero artista. Ma questi, mi paiono dei dilettanti. Del resto quando diventa diva una come la Parietti, che non sa né cantare, né ballare, né recitare. E quella Marini, che è una specie di mucca».

Un po' di censura non fa male allora? «Il diritto alla satira c'è in tutti i Paesi, è ovvio. Ma qui mi pare che ci sia un po' di opportunismo. Tutte le volte che qualcuno attacca in qualche modo, quelli che fanno satira partono in tromba. Forattini stesso, che oggi se ne esce con quella vignetta, non è mai stato censurato. Eppure quante volte non si capisce o non fa ridere. Ma il suo rapporto con Scalfari è tale che se il direttore di *Repubblica* si azzardasse a cestinarlo, si direbbe che lo censura. Non potrebbe mai farlo».

Censura sì, censura no. Onorevoli che si preoccupano della turbativa, opinione pubblica turbata da quelle preoccupazioni. Enzo Biagi è, come al solito, tagliente e lapidario. «Io mi preoccuperei di più se ci fosse una censura della notizia, che mi pare un pericolo che incombe. Ma un provvedimento del genere... Fossero stati un po' più spiritosi avrebbero lasciato perdere. Se il destino della politica italiana è affidato a *Blob* e a *Tunnel*, c'è davvero poco da ridere».

Maurizio Ferrara, senatore pidiessino, ex direttore dell'Unità, per anni membro della comissione di Vigilanza, di censure ne sa qualcosa. «La tentazione di trasformare gli indirizzi in proibizioni e veti è sempre stata costante», ricorda. E spiega: «Se è rimasta una certa ipersensibilità per la censura, è perché per anni e anni, prima durante il fascismo, poi con la monocultura dc, se ne è fatta tanta. Fino agli Anni Sessanta. Tognazzi cascava dalla sedia. "Ma che fai sembri Gronchi", gli diceva Vianello, alludendo a una caduta del presidente della Repubblica. E venne cacciato dalla Rai». E *Blob* e *Tunnel*? «A volte non capisco quello che dicono. Non sono Fo né Buster Keaton, ma non importa. Non ne farei un caso nazionale. Detto questo, perché poi non si deve parlare di politica in tv quando se ne parla dappertutto? Perché, quando la politica invade la vita in tutte le sue forme, non può invadere anche la televisione?».

Vincenzo Cerami, scrittore e sceneggiatore di molti film di Roberto Benigni, la butta sul leggero. «Mai come in questo momento un po' di *sense of humor* non guasterebbe. La satira è un gioco che fa rumore ma non influenza nessuno, magari potesse cambiare il mondo». Ma poi si mette a riflettere. «E' un genere che viene dalla goliardia antica, che per funzionare ha bisogno di un potere forte e arcigno contro cui scagliarsi. O almeno di personaggi duri, compatti, seriosi. Ecco perché, dopo essere rifiorita alla grande con Bettino Craxi, è morta con Tangentopoli. Che gusto c'era prendersela con una politica già allo sfascio? Adesso c'è Silvio Berlusconi, ma è una caricatura anche troppo facile, con quelle luci soffuse, quell'aria imbalsamata, quel sorriso artificioso e sforzato sempre sulle labbra. I comici ci si buttano a corpo morto. Ma è sempre successo così. Prendersela è inutile. Tanto le idee, la satira non le sposta. Caso mai ai suoi bersagli finisce per far pubblicità».

Maria Grazia Bruzzone

La satira dei vignettisti: a sinistra Forattini, a destra Vauro. Sotto, nelle foto, Enzo Biagi e Vincenzo Cerami

DOPO 12 ANNI

Rispunta il «Male»

FORTE DEI MARMI. A dodici anni dall'uscita in edicola dell'ultimo numero de «Il Male», la redazione della testata satirica - da Vincino ad Angese, da Staviane a Cinzia Leone, da Giuliano a Jiga Melik - torna a riunirsi a Forte dei Marmi (Lucca) oggi o domani, ospite del Premio Internazionale di Satira Politica. Sceneggiatori di film di successo, vignettisti di grandi quotidiani, editori, organizzatori di vacanze intelligenti, pubblicitari, filosofi della politica abbandoneranno il loro lavoro per incontrarsi. Si ignora l'obiettivo della iniziativa, ma è da escludere che possa trattarsi di una semplice rimpatriata. L'ambiente e l'occasione lasciano intravedere sviluppi per i prossimi mesi. «Il Male» nacque nel 1978 e in poco tempo raggiunse un grande successo, con più di 120 mila copie di vendita settimanali, con i famosi «falsi». [Agi]

MENTRE la discussione politica si stava incanalando sui temi gravi (tasse, scuola, sanità) Silvio Berlusconi ha preso una sbarazzina iniziativa destinata a far discutere. Il proprietario della Fininvest, 57 anni, cinque figli, si è affacciato ai suoi telegiornali per parlare di tasse indossando una felpa grigio-azzurra con le spalline vistosamente imbottite, stile Wanna Marchi. Berlusconi ha cercato così di far chiarezza sull'originale proposta fiscale di Forza Italia (più tasse ai poveri, meno ai ricchi). Ma, per fortuna, lo spettatore era già ipnotizzato dall'abbigliamento casual del Cavaliere. Che penseranno di noi all'estero?

Dal quando il padrone del Milan è «sceso in campo» «bevendo l'amaro calice», questa è la sua terza divisa sociale. La prima da presidente, doppiopetto blu, camicia Standa con mega polsini ed eterna cravatta a pois. La seconda, da allenatore - mutuata da Arrigo Sacchi -, pullover marine girocollo e pantalone in tinta. L'ultima di felpa - da preparatore atletico? - con il particolare vezzoso dei deltoidi di gommapiuma.

Il triste dibattito sul look dei politici, passato in secondo piano dopo l'arresto in massa di ministri bellimbusti e altri rampanti, è stato riportato con prepotenza all'attualità da Forza Italia. Non è colpa dei giornali. Il fatto è che Berlusconi ci crede, dedica al trucco più tempo che alla rilettura di Einaudi e si circonda di «esperti d'immagine» (un'altra categoria di riciclati). L'apparenza, l'abito, il sorriso diventano elementi decisivi e unificanti del movimento. Il costume politico torna a ispirarsi alla Moda. In cima c'è Berlusconi, top model, indossatore del liberismo (double face: federalista al Nord e nazionalsociale al Sud), a scendere i soguci-clienti-imitatori di Forza Italia.

DAL 9 FEBBRAIO AL 12 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.00 - APERTO DOMENICA
S.S. 23 CARIGNANO
MAROTTA
OPEL AUTO

Lascia la Casa Bianca l'avvocato di Clinton: troppe gaffes nell'affare Whitewater

Scandali Usa: cade la prima testa

Carriera stroncata per altri fedelissimi del presidente
E ora rischia di riesplodere il caso del suicidio Foster

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scosse di terremoto, sempre più intense e ripetute, continuano a far tremare le fondamenta dell'amministrazione Clinton e sempre più distintamente si intravedono pericolose crepe. La notizia di ieri è che le dimissioni di uno degli uomini più potenti della Casa Bianca, Bernard Nussbaum, sono attese a minuti. Si tratta della prima grossa vittima del caso Whitewater, sempre non saltifuori che questa fu anche la causa della morte di Vincent Foster, di cui Nussbaum era il diretto superiore. Nella sua qualità di consigliere legale del presidente, Nussbaum si è trovato a maneggiare (senza cura», dicono i suoi numerosi nemici) le più delicate vicende passate per la Casa Bianca. E così è stato lui a organizzare indebiti incontri con esponenti del Tesoro allo scopo di ottenere aggiornate informazioni su come procedeva l'indagine sul sospetto che i Clinton, con la Whitewater, abbiano goduto di prestiti illeciti.

Nel suo conto ci sono tuttavia altre portate. Uno degli incarichi di Nussbaum era quello di presiedere al processo delle nomine e di controllare la vita dei candidati. La prima grossa «gaffe» fu la scelta di Kimba Wood a candidata ministro per la Giustizia senza controllare se fosse a posto con la «baby sitter», visto che Zoe Baird, che l'aveva preceduta al martirio, era caduta per una coppia di servitori immigrati clandestinamente. Poi ci fu la disastrosa scelta di Lani Guinier per l'ufficio Diritti Civili. L'ufficio di Nussbaum. Foster compreso, pestò anche quella scivolosissima buccia di banana che si rivelò essere il licenziamento dei funzionari dell'ufficio-viaggi per far posto a una cugina del presidente. E, infine, fu Nussbaum in persona, dopo il suicidio di Foster, a far sparire le sue carte sottraendole alla polizia. Come combinaguai, Nussbaum in un anno ha quindi realizzato un curriculum di tutto rispetto. Ma ha sempre agito per il presidente.

Hanno probabilmente agito per il presidente anche i capi dello studio legale Rose di Little Rock, dove lavorava Hillary Clinton, quando hanno dato a un fattorino l'ordine di distruggere una cassa di carte di Foster. Lo ha detto il fattorino stesso a Robert Fiske, il procuratore speciale per l'indagine sul caso Whitewater. Se emergeranno le prove che la distruzione ha avuto luogo dopo l'avvio dell'indagine di Fiske, si tratterà di pura e semplice distruzione di prove, un'azione adamantinamente illegale.

La vicenda che è costata la testa a Nussbaum e un altro pezzo di faccia a Clinton, quella degli incontri con il Tesoro, ha bruciato altre carriere. Ad alcuni incontri ha partecipato anche Roger Altman, vice-segretario al Tesoro e grande amico di Bill. Era l'uomo candidato a succedere come Segretario all'anziano Bentsen. Ora non lo è più. Sta anche per andarsene dalla Casa Bianca l'uomo il cui arrivo era stato presentato come l'ingaggio di Pelé, vale a dire David Gergen, il repubblicano ex collaboratore di Reagan, chiamato a sostituire George Stephanopoulos alle pubbliche relazioni. Intanto l'ombra di Foster continua a allungarsi sulla Casa Bianca, dopo che Fiske ha riaperto l'indagine sulle cause della sua morte. A Washington nessuno crede più al suicidio, o, perlomeno, molti credono che Foster sia morto in un posto e poi ricomposto in un altro.

Paolo Passarini

I capi dell'ex ufficio di Hillary hanno distrutto una cassa di carte scottanti

Il presidente Clinton in difficoltà per lo scandalo dell'Arkansas

Sostituisce Lesourne

Parigi, Colombani nuovo direttore di «Le Monde»

PARIGI. Jean-Marie Colombani è il nuovo direttore-amministratore del quotidiano francese «Le Monde», al posto di Jacques Lesourne, dimissionario dall'11 febbraio scorso. Colombani, unico candidato in corsa, ha raccolto ieri l'approvazione dell'84 per cento degli aventi diritto al voto, nel corso dell'assemblea generale straordinaria della società. Per essere eletto era necessario il 75 per cento dei voti. Colombani, 46 anni, era co-direttore di «Le Monde» dal 1991, dopo essere entrato nel giornale come redattore semplice nel 1977 e averne percorso progressivamente tutti i vari livelli gerarchici. La sua elezione era ampiamente prevista. [Ansa]

Arrestato il giovane

Con un coltello vicino al principe Carlo

LONDRA. La polizia britannica ha arrestato ieri sera un uomo armato di coltello nei pressi di un cinema di Londra dove si svolgeva una serata di beneficenza alla quale doveva intervenire il principe Carlo.

Un portavoce ha reso noto che gli agenti hanno fermato un uomo di 33 anni che si aggirava [illegible] fare sospetto tra la folla nelle vicinanze del cinema, situato nel centro della capitale britannica, e poi lo hanno disarmato dopo che questi li aveva minacciati con un coltello.

Il principe è arrivato in sala, dove si proiettava il film «Shadowlands», con 20 minuti di ritardo. L'uomo non è stato ancora identificato, si sa solo che è un disoccupato. [Ansa-Reuter]

Il feto era mongoloide

Deve abortire la madre per procura

LONDRA. Una madre per procura si è trovata davanti ad una scelta drammatica quando le è stato detto che il bambino nel suo grembo era mongoloide: che fare? Abortire come volevano i genitori genetici? O andare avanti? Ventotto anni, divorziata, alla seconda gravidanza per conto d'altri, Claire Austin ha raccontato, a un documentarista della Bbc, che tra mille angosce ha optato per l'aborto e solo adesso si rende conto dei complessi problemi morali connessi con la messa al mondo di esseri umani per conto terzi.

Le gravidanze surrogate a scopo di lucro sono vietate in Gran Bretagna ma si calcola che nel '93 trecento bambini sono nati così nel Paese. [Ansa]

Passa la legge che piace a Washington

California, ergastolo per chi sgarra 3 volte

La detenzione a vita scatterà dopo tre condanne per crimini violenti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La California ha approvato la norma «three strikes and you are out», tre colpi e sei fuori, vale a dire il carcere a vita dopo tre condanne per reati violenti. Il concetto come si sa è mutuato dal baseball, dove un battitore che manca tre volte la palla è costretto a passare il turno, e sta incontrando favore un po' dovunque. In alcuni Stati questa norma è già in vigore, in altri - come quello di New York, dove anche un governatore «liberal» come Mario Cuomo lo appoggia - è in discussione, ed anche Bill Clinton, nel suo piano anti-crimine illustrato durante il suo recente discorso sullo stato dell'Unione, lo ha fatto proprio assieme allo stanziamento di fondi per assumere nuovi poliziotti, a quello per costruire nuove prigioni e al controllo sulla vendita delle armi. Ora, con l'adozione di quella norma da parte della California, che tradizionalmente precede e «guida» i nuovi umori di questo Paese, le possibilità che il tre-colpi-e-sei-fuori diventi legge dappertutto e che «passi» anche a livello federale si fanno molto più consistenti.

Alla base, come si sa, c'è la sempre più diffusa paura per l'aumento della criminalità. In particolare, a impressionare i buoni americani ci sono le cifre tremende sulla delinquenza giovanile (in dieci anni sono morti oltre 50.000 ragazzi - un numero vicino a quello dei soldati tornati dal Vietnam dentro i sacchi di plastica - in gran parte uccisi da loro coetanei); il proliferare delle bande di adolescenti che spadroneggiano in interi quartieri delle grandi città, trasformati in «zone franche»; i ripetuti episodi di violenza nelle scuole, molte delle quali recentemente hanno addirittura adottato i «metal detectors» per impedire che si vada a lezione armati. E' una paura che fa dire, nei sondaggi, che quello della criminalità è in assoluto il primo problema che minaccia gli Stati Uniti come nazione, e i deputati e senatori, sia quelli dei singoli Stati sia quelli al Congresso di Washington, hanno ormai intrapreso una sorta di gara a chi è più «duro», per accattivarsi il favore dei propri elettori.

Il discorso della «prevenzione» è decisamente fuori moda, ben pochi si azzardano a farlo, ed anzi il problema è contenere in qualche modo quelli a cui la paura aguzza l'ingegno. Sempre in California, per esempio, è stato appena lanciato un referendum per stabilire se ai condannati per reati violenti debba o no venire tatuato sulla fronte, prima di essere rilasciati alla fine della pena, il numero col quale erano stati immatricolati nel carcere. Ma non è detto che il referendum si faccia, i suoi promotori devono raccogliere oltre 300.000 firme entro pochi mesi perché il voto avvenga in contemporanea con le elezioni del prossimo novembre, ma il fatto stesso che l'idea sia nata e che stia affrontando il primo stadio, quello appunto della raccolta delle firme, la dice lunga sulla fertilità del terreno in cui il seme è stato gettato. La norma adottata ieri dal Congresso della California non è dunque sorprendente, e infatti le voci contrarie sono state piuttosto sparute. La sterminata «middle class» americana si sente minacciata da vicino e reagisce come sa, chiedendo «protezione».

Franco Pantarelli

Lo spionaggio reato politico escluso dagli accordi

Caso Ames, la Svizzera non svela i conti agli Usa

BERNA. Il governo svizzero ha rifiutato di fornire agli Stati Uniti la documentazione sui conti bancari aperti dall'ex dirigente della Cia, Aldrich Ames e dalla moglie, Maria del Rosario Casas, accusati dal governo americano di aver spiato per la Russia. Ma il procuratore generale elvetico ha di sua iniziativa bloccato tre conti correnti in attesa che si chiarisca se i coniugi Ames abbiano violato la legge bancaria svizzera.

Il Dipartimento della Giustizia elvetico in un primo momento aveva detto di non poter collaborare alle indagini della magistratura americana, perché lo spionaggio è un reato politico e quindi espressamente escluso dal trattato di assistenza giuridica firmato nel 1973 da Usa e Svizzera. Ma poi Folco Galli, portavoce del Dipartimento, ha annunciato che il procuratore venerdì ha aperto un'inchiesta per verificare se tra le imputazioni formulate a Washington a carico degli Ames vi siano estremi di reato per la giurisdizione elvetica.

Un comunicato diffuso dalle autorità federali svizzere precisa che gli Stati Uniti ritengono che Ames e la moglie abbiano ricevuto prima dall'Unione Sovietica poi dalla Russia l'equivalente di circa 2,5 miliardi di lire in cambio di informazioni. La cifra è stata successivamente aggiornata da Washington a 3,5 miliardi di lire. Parte di questo denaro sarebbe depositato su tre conti bancari a Ginevra e Zurigo, su un numero imprecisato di conti in Italia e su una banca in Colombia. [Agi-Ap]

DALLA PRIMA PAGINA

IL BUCO CONTABILE

divo riconoscimento del ministro appare l'impossibilità per le forze politiche di cavarsela, a questo punto, a suon di slogan: il nuovo governo erediterà casse vuote e scelte durissime. A fronte di un'economia che sembra finalmente aver imboccato la via della ripresa produttiva, sia pure in maniera stentata, fa riscontro una situazione della finanza pubblica che frena e addirittura compromette questa ripresa.

Il prossimo governo non potrà aumentare, e forse neppure mantenere, una pressione fiscale cresciuta troppo in fretta e che ha avuto effetti molto duri sul sistema economico e sull'assetto sociale: non potrà neppure, pure, ridurre allegramente le imposte senza porsi il problema di come farà a pagare gli stipendi dei dipendenti pubblici. I programmi finora sommariamente presentati agli italiani, come quello di Forza Italia per una riduzione delle aliquote e quello di Rifondazione comunista per un inasprimento della pressione fiscale sotto forma di imposta patrimoniale, potranno rimanere linee guida di quelle forze politiche ma non potranno in ogni caso essere attuati subito. Non si potrà neppure, però, continuare con un «piano Ciampi» che andrebbe, perlomeno, totalmente riscritto.

In condizioni come queste, la Gran Bretagna espresse, quasi quindici anni fa, un leader come Margaret Thatcher che seppe imporre in maniera nuova il gioco politico. Promise sacrifici e ottenne i voti delle stesse fasce sociali alle quali chiedeva i sacrifici. L'equivalente italiano di Margaret Thatcher non sarà necessariamente di Destra ma potrà venire da ogni parte dello schieramento politico. Dovrà però, in ogni caso, convincere gli italiani della propria serietà e della gravità della situazione. Non dovrà promettere la Luna, dovrà promettere invece di non tirarsi indietro, di non scadere nel solito gioco dei compromessi e dei pattegiamenti. Se ci saranno queste premesse, non importerà se avrà la faccia da portafortuna o da menagramo. Gli italiani lo voteranno.

Mario Deaglio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO [illegible]

Rosso Federica, **Marongo** Elisabetta, **Stella** Cinzia, **Filippello** Sara, **Belluto** Gabriele, **Serima** Samuele, **Olivo** Simone, **Di Marco** Erica, **De Lauro** Erika, **Bosio** Umberto, **Pari** Diana, **Bergamini** Chiara, **Buccella** Alice, **Bellei** Andrea, **Aru** Francesca, **Feria** Vittoria, **Maschio** Giada, **Macri** Kevin.

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1994

Presso Ospedali: **Barbera** Mario, anni 95, Collegnese; **Bodisi** Marisa, a. 71, Molinette; **Callanso** Ambrosina ved. Besozzi, Martini; **Colusso** Amabile, a. 75, Martini; **Fantino** Giuseppina v. Ferrari, a. 89, Collegnese; **Gastaldi** Andrea, a. 73, Molinette; **Gastaldi** Luigia, a. 64, Sant'Anna; **Giannone** Nunzia v. Carbone, a. 85, Giovanni Bosco; **Glarey** Paolo, a. 57, S. Giovanni; **Iosotti** Claudina v. Genta, a. 101, Maria Vittoria; **Lecca** Antonio, a. 61, Molinette; **Malacari** Anna v. Bravo, a. 86, Maria Vittoria; **Menegatto** Danilo, a. 62, Mauriziano; **Mocchiolo** Camilla v. Micele, a. 86, Giovanni Bosco; **Olli** Antonio, a. 76, [illegible]; **Pirancova** Anastasia, a. 82, Mauriziano; **Principe** Lilia, a. 29, Maria Vittoria; **Reggo** Consolina, a. 68, Maria Vittoria; **Rionzi** Alfonsi, a. 70, Giovanni Bosco; **Sala** Margherita v. Gaina, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Tessa** Elisabetta v. Casassa, a. 86, Giaveno; **Valenti** Andrea, a. 67, Maria Vittoria; **Zolferino** Francesca v. Cerrato, a. 82, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Benetti** Luigia v. Zaccini, a. 88, via R. Montecuccoli 4; **Simondi** Teonia v. Pinerolino, a. 74, corso C.I. Fiat Mirafiori.

Presso residenza: **Bergia** Battista, a. 78, viale Enrico Thovez 43/3; **Corona** Maria Rosaria v. [illegible], a. 93, via Tripoli 64; **Olaiaria** Angela, a. 88, [illegible] Possasco 114; **Ferraris** Giovanni, a. 71, via Ventimiglia 212; **Fornatto** Roberto, a. 59, corso Monte Grappa 53; **Freddo** Armida v. Grangeat, a. 94, via Carlo Capelli 75; **Gambino** Calogero, a. 54, via Chiesa della Salute 126; **Giarola** Ottavio, a. 88, viale Enrico Thovez 43/3; **Monsani** Assunta, a. 79, strada del Fioccardo 102; **Molino** Luciano, a. 82, via Malta 15; **Nussi** Antonietta v. Giacosa, a. 97, via Silvio Pellico 31; **Pejrani** Giuseppe v. Monastero'o, a. 91, via dei Mercanti 11; **Roccia** Federico, a. 87, via Elba 4; **Todaro** Rosaria v. Fontana, a. 75, corso Grosseto 119/1; **Zalano** Maria, a. 91, corso Mediterraneo 136.

Nati 16 - Morti 42

NATI DENUNCIATI L'1 MARZO 1994

Porporato Chiara, **Marrone** Davide, **Tamburrelli** Danny, **Fioresta** Federico; **Fiorosta** Emanuele; **Tridenti** Simone; **Antoniello** Eleonora; **Savona** Daniel; **Moretta** Riccardo; **Iberti** Martina; **Mamaradlot** Ronnie; **Bonica** Mattia; **Schialone** Valentina; **Fontana** Andrea; **Pisarro** Alessandro; **Martignon** Matteo; **Giovale** Gustavo Mattia; **Brezzo** Fabio; **Lanini** Eric; **Idriz** Sara; **Lizzi** Emanuele; **Torresano** Luca; **Argentiero** Davide; **Oliva** Alessandra; **Cappiello** Fabio; **Coppo** Paola; **Crocco** Mauro; **Mandara** Margherita; **Ciappotto** Giorgio; **Icardi** Letizia; **Loviscrio** Jennifer; **Rossetti** Deborah; **Alù** Noemi; **Bo Bari** Andrea.

MORTI DENUNCIATI L'1 MARZO 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Biancardi** Antonio, a. 84, Casa di Cura Crocetta; **Maino** Lucia, a. 72, Casa di Cura Bernini.

Presso Ospedali: **Battaglino** Rosa ved. Avalle, a. 86, Giovanni Bosco; **Bellucola** Antonino, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Biondellilo** Paola, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Bonardo** Maddalena ved. Abbona, a. 90, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Brogni** Emilio, a. 63, Martini; **Cailla** Iolanda ved. Sinacca, a. 92, San Vito; **Camarda** Vincenzo, a. 77, Molinette; **Carli** Natale, a. 86, Maria Vittoria; **Chianale** Maria Margherita ved. Gallo, a. 83, Martini; **Chiarle** Salvatorina ved. Meliga, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Di Fazio** Bruna, gg. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Durando** Angela ved. Barra, a. 83, Maria Vittoria; **Gilli** Franca, a. 61, Molinette; **Iannotti** Vincenzo, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Lanfranco** Giuseppina, a. 65, Amedeo di Savoia; **La Valle** Angela ved. Lo Valle, a. 83, Martini; **Magagna** Ferdinando, a. 61, Giovanni Bosco; **Nacci** Rolando, a. 66, Molinette; **Nasi** Felicia ved. Conti di Bosnasco, a. 75, Molinette; **Naiotti** Giuseppe, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Orrù** Luigino, a. 65, Molinette; **Paolella** Mario, a. 73, San Vito; **Prato** Domenico, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Quarello** Vittorio, a. 61, Martini; **Randazzo** Stefano ved. Rivituso, a. 86, Maria Vittoria; **Rastieri** Carmela ved. Carlomagno, a. 76, Maria Vittoria; **Rodighiero** Giobatta, a. 88, Conolengo; **Scarella** Simone, gg. 4, Infantile Regina Margherita; **Tresoldi** Angela, a. 79, Cottolengo; **Tua** Pierino, a. 67, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ingaramo** Pierino, a. 89, via A. Mausoena 91.

Presso residenza: **Astori** Rosa ved. Capra, a. 81, via A. Mausoena 107; **Dibenedetto** Antonia, a. 65, via Valgioie 60; **Fea** Brunetta ved. Crivelli, a. 94, corso Raffaello 10; **Preis** Rosa, a. 80, via Rosalino Pilo 2; **Tancredi** Giovanni, a. 49, corso Giulio Cesare 243.

Presso Maternità Legale: **Martelli** Giuseppe, a. 85; **Stuerdo** Mario ved. Cerchio, a. 87.

Nati 34 — Morti 40

E' mancata
Giovanna Reggio ved. Testa
Addolorati la piangono le sorelle **Marta Fea** con **Modot** i nipoti **Pippo Bode Chiara** con **Pucci**, cugini **Anna Auro** e **Ida Postigliotti**. Un particolare ringraziamento al prof. Pasquale, dott. Maurizio Garrone, medici e personale tutto di Villa Patrizia per le amorevoli cure prestate. Funerale lunedì 7 marzo 1994, ore 10 dalla Basilichetta S. Maurizio Canavese.
S. Maurizio Canavese, 4 marzo 1994

Condomini, inquilini e **Amministratore** di **via Giaberti 20 - Torino**, porgono sentite condoglianze alla famiglia Portigliotti per la scomparsa della signora
Giovanna Reggio
Torino, 4 marzo 1994.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Delfina Martinetti ved. Belloni
di anni 89
Ne danno l'annuncio i figli **Adriana, Giorgio, Giancarlo** con i familiari, le sorelle, il cognato e parenti tutti.
Asti, 5 marzo 1994.

Cristianamente assistita è mancata la
prof. Caterina Ferrero ved. Anselmo
di anni 89
Lo annunciano i cugini. Funerali in Villanova Mondovì, piazza S. Caterina n. 9, sabato 5 marzo ore 15.
Villanova Mondovì, 4 marzo 1994.

Ci ha lasciati
Maria Mancra ved. Bioletti
«Ora voli aggraziata alle ali d'una bianca farfalla. Hai lasciato un filo d'amore, avvenga lo alla volando seguendolo a ritroveremo ancora». Tutti i tuoi cari.
Ventimiglia, 3 marzo 1994

E' mancato
Agostino Mario Fruttero
Lo annunciano la moglie **Flora**, la figlia **Laura**, il genero **Fulvio**, la nipote **Stefania**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 nella Chiesa di Quiliano (SV).
Savona, 3 marzo 1994.

Prematuramente è mancata
Catterina Capriolo in Ferrante
anni 58
Lo annunciano a lutto gli avversati **Gianfranco, Laura** con **Gianpiero**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano quanti si sono uniti al dolore.
San Mauro Torinese, 1 marzo 1994

Dopo una lunga vita di affetti e di lavoro ci ha lasciati
Leonardo Guerrina (Dino)
Maestro del Lavoro
Pensionato Rai
Egli vivrà sempre nei ricordi e nel cuore dei suoi cari. Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la cara moglie **Gina**, l'adorata figlia **Santuzza** con la famiglia, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicini con affetto. Santa Messa di trigesima 6 aprile 1994 ore 18,30 parrocchia S. Giulia.
Torino, 28 febbraio 1994

Caro **NONNO**, tu che ci hai seguiti passo passo e che tanto ci amavi sarai il nostro Angelo custode. **Roberto** e **Paola**.

I cognati **Luciana** e **Armando** lo ricorderanno sempre con affetto.

Ricorderanno sempre il carissimo **DINO**: **Nando** e **Marisa, Mario** e **Lalla, Luisa** e **Francesco, Anna** con **Giovanni** e **Susanna**.

La **Far Mec** coi **Collaboratori tutti** è vicina a Santuzza nel suo grande dolore.

Danilo Gaidola e famiglia ricordano commossi il caro **DINO**.

E' giunta a sera la giornata operosa di
Vittorio Pempinelli
giudice
Il figlio **Alberto, Milvia**, le nipoti **Laura** e **Silvia** lo ricordano le eccezionali doti morali, la grandissima generosità, l'incrollabile fede cristiana, unico sostegno nella malattia e nel dolore. Il suo sorriso sino all'ultimo allietò quanti ebbero la fortuna di essergli vicino.
Torino, 5 marzo 1994.

Caro **PRESIDENTE** il suo ricordo ed il suo alto insegnamento rimarrà per noi sempre vivo. **Teresa Benvenuto** e famiglia, **Daniela Maola** e famiglia.

Gli **Amici** di **Alleanza cattolica** sono vicini ad Alberto nel dolore per la morte del
PRESIDENTE
Vittorio Pempinelli
Torino, 5 marzo 1994.

Partecipano con affetto **Gina Chiorino ved. Pempinelli, Flora** e **Carla** con le rispettive famiglie.

E' mancata
Cristiana Berthier in Taglioni
Lo annunciano **Giorgio** e **Andrea Taglioni** con la mamma **Laura**, e il fratello **Ferdinando Berthier** e **Barbara**. I funerali avranno luogo sabato 5 corrente ore 15,00 nella Chiesa di S. Martino di Vignone per il cimitero di S. Martino di Vignone. Un particolare ringraziamento ai dottori Passanni e Giovannone, al professor Mossetti, agli amici della farmacia Clavico e al personale dell'ospedale di Verbania.
Verbania, 5 marzo 1994

Lidia e **Natalino Boletti** partecipano al lutto per la scomparsa di
Cristiana Berthier in Taglioni
Verbania, 5 marzo 1994

Guido, Graziella, Greta Clemente, Patrizia Mombelli con **Massimo** ed **Elisa, Stefano, Chiara** e **Matteo Tubino** partecipano il dolore di Giorgio

Marco e **Barbara** con **Giacomo** e **Gaia** sono vicini a Giorgio.

Colleghi 181° Corso Accademia Scuola Applicazione Artiglieria e Genio ricordano affettuosamente
IL MAGGIORE
Otto de Rege Thessuro
partecipando al cordoglio della famiglia.
Torino, 4 marzo 1994

Ci ha lasciati
Pietro Liuzzo
Lo annunciano addolorati la moglie **Rosa** la figlia **Tiziana** con **Fabrizio** la mamma le sorelle i fratelli cognati e nipoti gli zii **Maria** e **Nicola**. I funerali avranno luogo nella parrocchia Vanney via Benedetto Croce 24 ore 8,15 la presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 marzo 1994

Nino Liuzzo e famiglia piangono il caro cugino
New York, 4 marzo 1994

Piero e **Fabio Liuzzo** con le famiglie partecipano addolorati.
Torino, 4 marzo 1994

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Pietro Liuzzo
Michele Amore
Alfonso Amore
Pietro Bivona
Nicola Barletta
Salvatore Calabiano
Agop e **Consiglio Direttivo**
Bolero Soc
Caviglia e **d'Avolio**
Giacomo Ferro
Fv Effevi Srl
Gattero
Ortofrutta di Principato
Famiglia **Podestà, Giovanni Ramondo Sali, Guido Tresso.**
Torino, 4 marzo 1994.

E' mancata
Vera Avataneo in Battaglio
Ne danno il triste annuncio il marito **Walter** il figlio **Oscar** con **Cristina** la sorella **Rita**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto del dott. Dotcalli dell'ospedale San Luigi. Funerale lunedì 7 alle ore 10. Parrocchia natività di Maria Vergine via Bardonecchia 156 Santissimo Rosario Sabato ore 21 in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 marzo 1994

Ricordandoti con affetto **Nico Rosy Federica Alessandra Rizzo Chiappa.**
Silvana la ricorda

Il **Centro Italiano di Psicologia Analitica** partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della
DOTT.SSA
Ombretta Borgoglio
Milano, 4 marzo 1994.

La dottoressa **Silvia Di Lorenzo** si unisce al grande dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTT.SSA
Ombretta Borgoglio
Milano, 4 marzo 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancato
Secondo Peiro
anni 83
Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Lidia, Luciana** e **Giuseppe Gualliero**, nuora, genero e nipoti. Funerali sabato 5 corrente ore 14 partendo dall'abitazione via Cacciatori 54.
Nichelino, 4 marzo 1994.

E' mancato
Pietro Girardi
falegname
L'annunciano: moglie, fratello e parenti tutti. Funerali in Groscavallo sabato 5 ore 15 in Parrocchia.
Pessinetto, 3 marzo 1994.

E' mancato il
dott. Andrea Marciello
Addolorati lo annunciano la moglie **Virginia Monticelli**, il figlio **Antonio**, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. Cattedrale San Donato ore 14,45, ed al cimitero di Probesi.
Pinerolo, 4 marzo 1994.

Adelaide, Mimmo e **Lalla Albanese** partecipano al dolore di Gianna e Laura e dello loro famiglie per la perdita del
comm. Angelo Milanese
Bergamo, 4 marzo 1994.

Gli **Amici** e **Colleghi** partecipano profondamente al dolore di Elena e Luigi per la perdita della loro piccola
Teresa Totaro
Torino, 4 marzo 1994.

RINGRAZIAMENTI

La moglie ed i figli di
Sebastiano Bazzano
ringraziano tutte le care persone che con la presenza, le preghiere, gli scritti ed i fiori sono state loro vicine nel momento del dolore. La S. Messa di settimo sarà celebrata domenica 6 marzo alle ore 10 nella parrocchia di S. Francesco di Paola in piazza Bologna.
Savona, 4 marzo 1994

ANNIVERSARI

5-3-1983 5-3-1994
Giuliano Cigna
Un anno di amore e rimpianto infiniti. S. Messa sabato 5 marzo ore 18. La Cassa, domenica 13 marzo ore 17,30 San Pancrazio.

1985 1994
Riccardo Ronco
Ogni giorno con noi. Santa Messa 6 marzo ore 10 Grugliasco.

1974 1994
Ferdinando Bugnano
Sei sempre un caro ricordo per i tuoi figli, genero, nipoti e conoscenti.

1981 5 MARZO 1994
Tullio Mazzucco
Ricordandoti sempre con affetto, i tuoi cari.

Nell'anniversario della scomparsa di
Iolanda Andreis
la S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di Santa Cristina il 7 marzo alle ore 11.
Torino, 5 marzo 1994.

1992 1993
comm. Domenico Sarda
Infinito rimpianto. **Lina, Marina, Nanni, Simona.**

Le Nazioni Unite a corto di soldati chiedono anche l'intervento dei Paesi confinanti

Roma offre i suoi Caschi blu per Sarajevo

Il Consiglio Onu preme su Ghali

ROMA. Soldati italiani in Bosnia? L'ipotesi, accantonata un anno e mezzo fa dopo le riserve espresse dal segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, torna improvvisamente alla ribalta. La Bbc rilancia voci in tal senso raccolte al Palazzo di Vetro mentre da Trieste il ministro degli Esteri Andreatta ricorda, significativamente, che «un'opposizione preconcetta dell'Italia all'invio di truppe non c'è mai stata».

In realtà una richiesta formale dell'Onu all'Italia ancora non c'è. Ma la necessità impellente di aumentare il contingente Unprofor di almeno cinquemila uomini potrebbe far saltare le riserve di Boutros Ghali circa la partecipazione di Paesi confinanti o comunque coinvolti, per motivi storici o religiosi, nel conflitto nella ex Jugoslavia. A spingere verso questa soluzione sarebbe in primo luogo il Consiglio di sicurezza.

«Stiamo rivedendo la politica tradizionale delle Nazioni Unite», riconosce Alvaro De Soto, portavoce di Boutros Ghali. «Siamo ormai ridotti a mendicare truppe e non possiamo escludere alcun Paese». E una delle ipotesi, segnalata appunto dalla Bbc, sarebbe quella di chiedere truppe all'Italia e alla Turchia.

Proprio ieri il generale Michael Rose, comandante dei Caschi blu in Bosnia, ha lanciato un nuovo appello: «La situazione è molto delicata e potrebbe nuovamente precipitare. Ho chiesto un minimo di altri cinquemila uomini anche se ce ne vorrebbero molti di più».

Francia e Gran Bretagna, che hanno i due maggiori contingenti sul campo (6000 e 2300 uomini) fanno resistenza all'invio di altre truppe e gli Stati Uniti, che non ne hanno, continuano a nicchiare. A questo punto Boutros Ghali deve guardare altrove se non vuol veder disfatti sul terreno i risultati diplomatici ottenuti nei giorni scorsi.

Tanto più che l'invio di 400 soldati da parte di una potenza filo-serba come la Russia rende meno legittima la riserva di Boutros Ghali nei confronti di altri Paesi. Come la Turchia, che ha chiesto di inviare soldati, o come l'Italia, che non ha mai detto di no ad una eventuale partecipazione al contingente Unprofor.

Nell'agosto del 1992 il Parlamento approvò l'invio di 1700 uomini su proposta dell'allora ministro degli Esteri Colombo. «Ma le Nazioni Unite - ha ricordato ieri Andreatta - dichiararono in quell'occasione che non desideravano avere soldati di Paesi confinanti».

Nel frattempo l'Italia è diventata una sorta di campo base sia per l'invio di aiuti umanitari verso l'ex Jugoslavia, sia per operazioni militari come il mantenimento della no-fly-zone. Insomma, secondo molti osservatori, il Paese è a tal punto coinvolto nelle operazioni Onu da rendere quanto mai paradossale la vecchia riserva di Boutros Ghali nei confronti dell'Italia.

Tuttavia il quadro politico in Italia è oggi molto meno favorevole all'invio di un contingente italiano rispetto a un anno e mezzo fa. Il ministro Andreatta ha ribadito ieri che il governo italiano non si è mai opposto alla partecipazione italiana al contingente Unprofor, ma è difficile immaginare come il governo Ciampi possa prendere la decisione di impegnare truppe quando mancano appena tre settimane alle elezioni.

«Finora non abbiamo avuto richieste da parte delle Nazioni Unite, né formalmente né informalmente, dicevano ieri al ministero della Difesa. E anche se una richiesta del genere dovesse pervenire l'impressione è che in questo momento il governo troverebbe difficile accettare.

La questione è comunque sul tappeto. Il rifornimento di truppe all'Unprofor continuerà ad essere un tema di estrema attualità nelle prossime settimane e secondo fonti della Farnesina sarà il primo problema di politica estera con il quale il prossimo governo dovrà confrontarsi.

Andrea di Robilant

BENETTON SI SCUSA

«Ho sbagliato pubblicità»

ROMA. «Sono molto spiacente. Non è quello che una campagna pubblicitaria dovrebbe fare. Io dovrei creare interesse». Sembra quasi che con queste scuse, presentate in un'intervista al Wall Street Journal, Luciano Benetton, una delle firme più note dell'abbigliamento made in Italy all'estero, si sia da solo reso conto di aver esagerato.

L'ultima «creazione» che ha lasciato interdetta mezza Europa è l'effige promozionale del gruppo posta sotto la divisa sporca di sangue di un soldato croato ucciso, la cui nitidezza mette in inquietante evidenza il buco di una pallottola sul davanti. Un'immagine davvero cruda. La pubblicità, non la prima ad essere messa sotto accusa dal filone «shocking» utilizzato dal gruppo, ha suscitato forti reazioni di protesta nei confronti dell'imprenditore italiano, accusato di «sfruttamento cinico della guerra per denaro». Banditi ufficialmente in Germania e in Svizzera, in Francia i poster sono stati divelti dai muri con la scritta «boicottate Benetton» e il ministro degli Affari Umanitari, Lucette Michaux-Chèvry, ha sollecitato i francesi a non comprare i prodotti Benetton. [Agi]

IL CASO

UNA CITTA' NEL TERRORE

Banja Luka, ricomincia la guerra dello stupro

ZAGABRIA

BANDE di assassini e stupratori seminano morte e terrore tra i musulmani rimasti a Banja Luka, roccaforte serba in Bosnia occidentale. In questa città dimenticata dalle cronache, la pulizia etnica di tutta la popolazione non serba è praticamente compiuta. Da Banja Luka sono stati costretti a fuggire musulmani e croati. Contro quei pochi che sinora hanno resistito alle minacce, i serbi hanno scatenato una terribile campagna intimidatoria il cui scopo è quello di scacciarli definitivamente dalle loro case.

«Le informazioni che ci giungono attraverso i funzionari delle organizzazioni internazionali che operano a Banja Luka sono terrificanti», ha dichiarato il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi, Kris Janowski. «E' in corso una violenta campagna intimidatoria contro quel che rimane dei musulmani. Ne sono protagonisti i militari e i miliziani serbi».

Janowski ha elencato una serie di delitti compiuti dai soldati serbi contro civili musulmani.

«Un vecchio di 72 anni è stato aggredito in casa da un gruppo di uomini armati che l'hanno accoltellato dopo aver messo per aria la sua abitazione. Adesso è in fin di vita all'ospedale della città». Tra le vittime, una donna musulmana trentaquattrenne che è stata picchiata e stuprata da un gruppo di miliziani serbi davanti alla sua bambina di dieci anni. Lo stesso è accaduto a una ragazza diciottenne, violentata davanti ai genitori. Il padre della giovane, che aveva tentato di difenderla, è stato selvaggiamente picchiato.

Episodi agghiaccianti che fanno parte della persecuzione sistematica contro i musulmani da parte delle autorità serbobosniache. «Loro dicono di non saperne nulla. Affermano che si tratta di bande criminali. Ma nessuno è mai stato arrestato o condannato», ha detto Janowski confermando il sospetto che le «bande» agiscano sotto copertura ufficiale.

Dall'inizio della guerra in Bosnia, i serbi hanno sistematicamente eliminato dai territori da loro occupati tutti i non serbi. Quelli che non sono stati uccisi sono stati costretti a lasciare le loro case e tutti i loro beni. Prima dell'esplosione del conflitto, a Banja Luka vivevano 145 mila persone di cui almeno 30 mila musulmani.

Nessuno può dire quanti siano rimasti, ma si tratta, comunque, di poche migliaia di persone che, non potendo più resistere al terrore dei serbi, sono sul punto di rassegnarsi ad andarsene.

Soltanto nel mese scorso, altre 200 famiglie musulmane hanno ceduto alle minacce e se ne sono andate abbandonando tutte le loro proprietà.

Che i serbi abbiano intenzione di cancellare ogni traccia della presenza musulmana a Banja Luka è confermato dalla distruzione di tutte le moschee della città. Monumenti secolari della religione e della cultura islamica sono stati tutti rasi al suolo.

La cosa peggiore è che i funzionari dell'Alto Comissariato per i profughi non possono fare nulla per fermare le bande che uccidono o sfasciano tutto. «Non siamo nemmeno in grado di denunciare tutti i loro crimini», dicono con disperazione.

Da Sarajevo, intanto, il comandante in capo delle Forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia, il generale britannico Rose, ha detto di temere un riaccendersi degli scontri.

«Ci servono altri Caschi blu per mantenere la tregua che altrimenti rischia di saltare». In seguito all'accordo firmato tra musulmani e croati, da oggi i Caschi blu pattuglieranno tutte le linee del fronte insieme ai rappresentanti delle due parti.

Ingrid Badurina

L'Alto commissariato per i rifugiati denuncia l'ultimo capitolo della pulizia etnica

In alto un Casco blu francese lavora in una strada di Sarajevo A destra, miliziani serbi sparano sulle linee musulmane a Sekovici

REPORTAGE

LE TRAPPOLE DEL RITIRO

I militari di Italfor respingono due assalti armati alle nostra sede diplomatica

Mogadiscio, battaglia all'ambasciata

Uragano di fuoco sugli aggressori, uccisi 2 somali

L'ambasciata italiana a Mogadiscio attaccata dai somali Due assalitori sono stati uccisi dai soldati

La sortita degli elicotteri, dei carri armati e degli incursori del Col Moschin risolve la situazione con poche vittime Il gen. Fiore: una gigantesca provocazione

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Per due volte ieri gruppi di somali armati hanno attaccato l'ambasciata italiana, sede del nostro comando a Mogadiscio: i nostri soldati hanno risposto al fuoco, due degli aggressori sono morti, un terzo, ferito, è ricoverato in fin di vita in ospedale.

Il primo assalto è avvenuto verso le 11: una ventina di uomini con fucili e mitragliatori sono comparsi all'improvviso in cima alla strada che porta all'ambasciata, lì dove si balena la consueta frotta di ragazzini che staziona nei pressi del cancello della nostra vecchia legazione si è dileguata nei vicoli. I banditi si sono appostati dietro gli angoli delle case, al riparo dei muretti di recinzione, mentre altri, sopraggiunti dalla parte opposta, prendevano posizione su alcuni tetti.

Poi si è scatenato l'inferno: una tempesta di proiettili si è abbattuta contro i muri dell'edificio, proprio mentre arrivavano due nostre autoblindo, provenienti dal porto dove avevano caricato due crocerossine appena sbarcate dalla portaelicotteri Garibaldi. Numerosi colpi sono finiti sui veicoli, ma la reazione dei militari è stata immediata: dalle torrette i soldati hanno sparato con le mitragliatrici Browning contro gli assalitori, mentre gli autisti acceleravano e si infilavano velocemente attraverso il cancello spalancato dagli incursori del Col Moschin che, appostati in mezzo alla strada, rispondevano colpo su colpo al fuoco degli aggressori.

L'attacco si è protratto per oltre mezz'ora: i somali hanno continuato a sparare anche quando, dopo una decina di minuti, tre elicotteri italiani, due Ah-205 e un Mangusta da combattimento, hanno iniziato a sorvolare il quartiere per individuare i franchi tiratori. Dall'ambasciata sono usciti tre cingolati che si sono diretti verso la zona in cui erano appostati i somali, mentre dagli elicotteri arrivavano segnalazioni preoccupanti: un folto gruppo di persone, donne e bambini in testa, si stava muovendo verso l'ambasciata.

Per qualche minuto si è temuto che potesse ripetersi il dramma del 2 luglio dell'anno scorso, quando i nostri soldati di guardia al check-point Pasta erano stati assaliti da miliziani che, facendosi scudo di donne e bambini, avevano aperto il fuoco contro di loro, uccidendone tre e ferendone ventuno.

Per fortuna questa volta, percorse poche centinaia di metri, la folla si è dispersa mentre gli aggressori hanno continuato a sparare per un quarto d'ora prima di dileguarsi, sottraendosi così alle ricerche dei nostri militari che stavano rastrellando il quartiere. I somali hanno lasciato un morto e un ferito.

Avvertito dell'accaduto, il gen. Fiore, comandante del contingente italiano, è arrivato in elicottero da Balad: «Sono azioni di disturbo fatte per obbligarci a una reazione: vogliono macchiare quello che è stato fatto di buono sinora, o più semplicemente farci pagare qualcosa, costringerci a lasciare cibo, materiale, qualsiasi cosa». Nel pomeriggio il generale ha organizzato un incontro con i notabili e gli anziani del quartiere per trovare una soluzione a questo stato di crisi che si protrae da quando si è diffusa la notizia della partenza dei nostri soldati.

Ma alle 15 i somali hanno di nuovo attaccato. Mi trovavo all'interno dell'ambasciata quando sono arrivate le prime fucilate: questa volta gli aggressori si erano appostati sui tetti delle case e sparavano a colpo sicuro contro le postazioni dei nostri militari. Immediata ed efficace anche in questo caso la reazione: dalle altane sistemate sulla terrazza dell'edificio le pesanti mitragliatrici Browning sgranavano le loro raffiche mentre gli incursori del Col Moschin si precipitavano all'esterno, protetti dai carri armati, per snidare i cecchini, guidati dalle informazioni fornite dagli elicotteri che in meno di cinque minuti erano arrivati sulla zona degli scontri e controllavano dall'alto.

Attimi di grande tensione, fra lo schiocco dei proiettili sparati dai somali, che si schiacciavano nei muri sopra le nostre teste, e il cupo rimbombare dei colpi delle mitragliatrici pesanti. La battaglia si è protratta per circa mezz'ora, poi gli aggressori si sono ritirati, lasciando sul terreno un morto. Le misure di difesa all'interno dell'ambasciata, dove già da alcuni giorni vige lo stato d'allarme rosso, quello di massima all'erta, sono state rinforzate con l'arrivo di alcuni blindati del Centauro, già raggruppati nella zona dell'aeroporto in attesa di rientrare in Italia.

Che cosa ha scatenato questa recrudescenza di azioni offensive contro il nostro contingente? All'origine c'è il malcontento dei somali per la nostra partenza: non vogliono che i soldati italiani vadano via perché temono di essere nuovamente trascinati in una guerra civile. Inoltre gli Abgal ci accusano di averli disarmati mentre non è stato fatto lo stesso dagli altri contingenti, quello americano in particolare, con gli Aberghedir e adesso pretendono che gli siano ridate le armi confiscate, «per poterci difendere - come mi ha detto, furioso, Hassad, laureato in giurisprudenza all'università di Milano - quando gli uomini di Aidid verranno a massacrarci».

Qui a Mogadiscio nessuno crede nella pace, tanto meno nel patto di riconciliazione sottoscritto due settimane fa dai notabili di alcuni dei più importanti clan che dovrebbe portare alla formazione di un governo provvisorio, una specie di direttorio, entro il 17 marzo. Mentre il gen. Aidid prosegue nei suoi contatti a Nairobi, al Cairo e ad Asmara in cerca di alleanze e il presidente ad interim Ali Mahdi fa altrettanto, a Mogadiscio gli abitanti si preparano, con atavica rassegnazione, ad affrontare il peggio.

Anche se la gente è stanca della guerra e sono sempre meno numerosi i somali disposti a seguire le direttive dei signori della guerra. Starling, la giovane e battagliera presidentessa dell'Isha, associazione di donne somale, afferma che «le decisioni per il futuro della Somalia devono essere prese a Mogadiscio e non altrove, con l'approvazione di tutto il popolo, ormai stanco di guerre, di tormenti, di paura». Ma a Mogadiscio, secondo una stima dell'Unosom, ci sono «almeno» ventimila armati fedeli ad Aidid e altrettanti morian, giovani dai 15 ai 25 anni, che vivono di furti, rapine, omicidi, che non riconoscono altra legge che quella del fucile, pronti a vendersi al migliore offerente.

Francesco Fornari

REPORTAGE

LE CITTA' DEL COPRIFUOCO

Nel giorno della preghiera islamica i militari allontanano gli ebrei per evitare incidenti

Gerusalemme chiude il Muro del pianto

Dure le proteste degli ortodossi: non ci era mai successo
Hebron immobile nella morsa delle ronde dell'esercito

Un poliziotto allontana un ebreo ortodosso dal Muro del pianto a Gerusalemme

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Gelata dal freddo della notte, e stretta nell'angoscia di un nuovo massacro annunciato, ieri mattina alle 5, dentro la luce incerta della prima alba, Hebron era una città immobile, muta. Perfino i posti di blocco che chiudevano ogni incrocio sembravano fatti di gesso. Ieri era venerdì, il primo venerdì dopo il massacro della moschea di Abramo; e tutti sapevano che a Hebron si sarebbe stata guerra. Lo sapevano i soldati, che erano tesi, nervosi, pompati di adrenalina dagli ordini bruschi dei sergenti che comandavano le pattuglie; e lo sapeva la gente della città, che già nella prima notte aveva fatto una battaglia d'assaggio. Lo sapevamo anche noi, che avevamo scelto il buio per tentare di filtrare dentro il mezzosonno dei soldati. Hebron è sotto coprifuoco, come anche gran parte dei Territori occupati; e coprifuoco significa che tu non puoi mettere il naso fuori da casa sennò ti sparano secco.

La furbata dell'ora antelucana era venuta buona, e ora eravamo dentro Hebron. La città sembrava un fotogramma bloccato, non si muoveva nemmeno l'aria; soltanto da un copertone bruciato durante la battaglia della sera salivano lente nel silenzio le ultime spire di fumo. C'erano pietre e barricate dovunque. Le pattuglie che passavano controllavano e ricontrollavano il passaporto, incerti se sbattere via l'intruso (ma com'era potuto entrare in città?); un sergente ricordava perfino un controllo che ci aveva fatto quattro giorni fa, durante un'altra di queste furbate. «E com'è andata, poi, bene?», chiedeva sorpreso, anche con un'ombra di sorriso amichevole. «L'Italia è lontana, eh?».

Nel vento muto delle strade, alle 6 compare dal fondo di un palazzo un bimbo che pare uno sciuscià di De Sica, col berrettino di baseball e la faccia furba quanto il Vomero. «Vuoi il giornale?», chiede, e mostra il pacco di «An Nahar», che ha sotto il braccio. Si chiama Ahmen Muhammad Felwity, ha 15 anni anche se ne mostra 10, e si alza alle 4,30 del mattino per venire a vendere i giornali. «Abito a un'ora di strada da Hebron, ma i soldati ormai mi conoscono e mi fanno passare». Il giornale costa 80 centesimi, lui ne guadagna 30; quando gli regaliamo un paio di dollari, resta stupito e con la mano fa: «Perché?». Poi sorride felice e nel silenzio senza eco grida «Shukran», grazie. Da una porta vicina, spuntano due fratellini in pigiama e vestaglia; comprano il giornale e poi scappano via sulle loro pantofolino colorate. Il mondo pare un quadro di Dali.

In cima alla strada vuota, parcheggiato dentro una vecchia auto, c'è Jamal Sewelky. Lui è il corrispondente da Hebron di «An Nahar», e poi al mattino fa anche il distributore dei giornali nella città vuota. L'idea parrà certamente interessante agli editori italiani. Sewicky vende mazzi di «An Nahar» a nugoli di ragazzini che spuntano dal nulla, nel primo sole che agela l'aria, e nel nulla spariscono. Andiamo a chiacchierare nella panetteria di Ahmed Ali, che ha la saracinesca mezza aperta; è tempo di Ramadam, e il pane lo preparerà più tardi, per il pomeriggio; ma ha la cortesia di cuocerci intanto una pagnotta col timo. Straordinaria. E lui è contento di avere da chiacchierare.

Tiriamo ancora un paio d'ore. Ma la città resta immobile. Il cerchio di ferro dei militari impedisce ogni movimento, ogni ribellione. Il sole si fa alto, e però le strade mostrano solo l'ombra vuota, passa qualche ambulanza, e il camion dei pompieri: anche loro, debbono fermarsi e subire il controllo. I sergenti intanto si fanno sempre più nervosi a ritrovarci tra i piedi, e ci dicono che dobbiamo proprio andar via. In effetti non ha più senso restare, per oggi la guerra è stata rinviata. Ce ne andiamo con i sergenti che ringhiano. Nella strada vuota si vede solo un vecchietto curvo, con il camicione grigio e la khefiah bianca; si chiama Mustafa Ahmed Kawassimi, una delle più importanti famiglie della zona. «Vado dove c'è il mio campo, gli faccio la guardia sennò mi rubano i pomodori. Sono vecchio, e i soldati mi lasciano passare; ogni tanto, anzi, mi dicono "nonno" e mi portano sulla loro jeep».

Arriviamo a Gerusalemme. Anche lì, tutti si aspettano la guerra. Ma lungo la strada vediamo che sarà come a Hebron: ai posti di blocco, le auto e gli autobus in entrata vengono rispediti indietro. Il cerchio di ferro tiene Gerusalemme in una morsa. Nella moschea sacra di Al Akhsa, da dove Maometto se ne salì al cielo, oggi potranno pregare solo in poche migliaia, invece dei 200.000 che la riempiono il venerdì. La città vecchia formicola di poliziotti con lunghi bastoni, e dal Muro del Pianto vengono allontanati gli ebrei che vorrebbero recitare le lamentazioni. Gli ortodossi agitano i cappellacci neri e gridano forte: non è mai successo, urlano indignati. Forse il mondo cambia.

Forse. La cronaca dice però che ancora ci sono stati 4 palestinesi morti, 2 a Gaza e 2 a Nablus. Di fronte alla strage che si temeva, il conto non è tragico; ma questo cerchio di ferro stretto attorno a 2 milioni di persone, fino a quando potrà tenere?

Mimmo Càndito

MAMMA GOLDSTEIN

«Orgogliosa di mio figlio»

GERUSALEMME. E' «orgogliosa» del figlio la madre di Baruch Goldstein, il colono ebreo autore della strage di Hebron. «Mi sono sempre detta: ma quand'è che qualcuno avrà il coraggio di fare una cosa del genere? E alla fine è stato mio figlio a farla», ha dichiarato Miriam Goldstein, età imprecisata, in un'intervista al settimanale Shishi di Gerusalemme. Secondo la donna, l'irruzione di quella mattina nella moschea «ha impedito una strage di ebrei che i palestinesi pianificavano da tempo». «Che cosa ha fatto mio figlio? - si è chiesta -. Ha salvato ebrei». Da tempo negli insediamenti si parlava di una strage imminente. Le voci, secondo la signora Goldstein, erano collegate a presunti avvertimenti di leader religiosi islamici che nei sermoni moschee invitavano i fedeli a procurarsi «massicce scorte di cibo» in vista di un lungo coprifuoco». «Mio figlio - ha detto la donna - era un uomo che amava il popolo israeliano più di sé stesso. Pensate alla responsabilità che si è addossata, pensateci... per generazioni a venire». [Agi]

Al turista si consiglia la paura

Un decalogo per gli israeliani che vanno in vacanza all'estero

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la strage di Hebron le decine di migliaia di turisti israeliani che si apprestano a sfruttare le vacanze di Pasqua per una gita all'estero dovranno essere estremamente vigili in tutti i loro spostamenti e anche nei momenti di relax. Un ammonimento in tal senso è stato lanciato nei giorni scorsi da Ygal Pressler - consigliere di Rabin per la lotta al terrorismo - e la stampa locale lo ha subito raccolto, dedicando ampio spazio a una serie di «consigli utili per il viaggiatore».

I primi consigli sono da tempo acquisiti anche dal più distratto escursionista israeliano: mai scegliere una compagnia aerea araba o una che preveda uno scalo in un Paese arabo. In caso di un'avaria che costringa l'aereo ad atterrare in un Paese arabo i passeggeri israeliani dovranno subito esigere la protezione del comandante.

Giù all'atterraggio i malcapitati viaggiatori provenienti da Israele dovranno essere molto guardinghi. Il tassista che offre non richiesto i suoi servigi, ad esempio, dovrà essere assolutamente respinto. Se invece ci si sposta in un'auto a nolo, sarà opportuno bloccare le portiere per evitare di essere trascinati fuori a viva forza. In treno, bisognerà scegliere vagoni in cui si trovano altri passeggeri, possibilmente nativi del Paese in cui ci si trova.

Il povero turista israeliano non può abbassare la guardia nemmeno una volta arrivato in albergo: prima deve accertarsi di aver parcheggiato l'automobile in un luogo ben illuminato e custodito (per evitare che sia manomessa). La stanza va poi esaminata con cura: la presenza di un apparecchio telefonico è un requisito essenziale. Ma anche nella camera dell'hotel i rischi non sono trascurabili e va quindi esclusa a priori l'idea di ordinare spuntini notturni con il servizio in stanza: sotto alle spoglie del cortese cameriere potrebbe celarsi un attivista islamico.

In questo clima politico arroventato, le escursioni turistiche diventano simili a manovre militari. Il turista avveduto cambierà spesso itinerari e mete all'ultimo minuto ed eviterà di usare le stesse strade o gli stessi mezzi di comunicazione. Facendo forza sulla sua indole nazionale, parlerà in ebraico solo sottovoce. Mai ostenterà la cittadinanza israeliana.

Giunto in un Paese sconosciuto - ha scritto il quotidiano «Yediot Ahronot» - il gitante farà bene ad aggiornarsi subito sui movimenti estremisti che vi agiscono e sulle più recenti attività terroristiche. Secondo Pressler, i Paesi in cui gli israeliani devono essere più vigili sono adesso la Turchia, l'Egitto e l'India.

Aldo Baquis

EGITTO

L'agguato nella zona di Assiut, roccaforte degli integralisti. Ferita una donna tedesca

Cannonate islamiche contro i turisti

Battello sul Nilo attaccato a colpi di artiglieria

IL CAIRO. Continua la caccia al turista dei terroristi integralisti islamici in Egitto. Questa volta gli stranieri si sono trovati sotto il tiro di veri e propri pezzi d'artiglieria: un battello da crociera carico di persone è stato fatto oggetto di numerosi colpi sparati dalla riva del Nilo, mentre scendeva il fiume da Luxor verso il Cairo. Una tedesca, Edith Gorgas, di 54 anni, è rimasta ferita ed è stata trasportata in nave ad Assiut, 320 chilometri a Sud del Cairo, dove è ricoverata in ospedale. Sembra smentito che la turista - secondo l'ultimo bollettino medico e la conferma dell'ambasciata tedesca al Cairo ricoverata in ospedale in condizioni «stabili» - sia stata colpita da proiettili, come sembrava in un primo tempo, ma è certo che alcune schegge di vetro le hanno procurato ferite al collo. L'ambasciata non ha saputo fornire ulteriori precisazioni sulla meccanica dell'agguato.

Gli agenti di scorta a bordo hanno risposto al fuoco, ma non sono in grado di dire se hanno colpito gli aggressori, di cui non si conosce il numero (almeno tre) e che si sono dileguati.

La donna faceva parte di una comitiva di 33 tedeschi a bordo del secondo di due battelli che scendevano il Nilo insieme. L'imbarcazione si chiama «Regency» ed appartiene alla «Travco», una delle più grandi compagnie turistiche egiziane. L'agguato è avvenuto nei pressi del villaggio di Sidfa, nella zona di Assiut, nota come una roccaforte dell'integralismo islamico. Sidfa viene considerata la base operativa di alcuni dei seguaci più estremisti di Gamaa al-islamya (assemblea islamica), il movimento integralista che si batte per trasformare l'Egitto da Stato laico in Stato islamico. Nonostante i quotidiani rastrellamenti, le decine di arresti di presunti integralisti islamici, molti dei quali sono stati uccisi dalla polizia, la zona continua ad essere teatro di attentati di marca integralista.

L'attentato di ieri è stato rivendicato in serata dal gruppo clandestino Jamaa islamiya (guerra islamica). In un comunicato ad un'agenzia di stampa occidentale, la «Jamaa» afferma che l'operazione aveva lo scopo di «vendicare i martiri della moschea di Abramo», a Hebron, e ribadisce le sue minacce ai turisti, agli investitori e ai clienti delle banche che «praticano l'usura». La «Jamaa», prosegue il comunicato, «continuerà la vendetta finché gli ebrei e i loro agenti capiranno che l'Islam ha la spada della vittoria».

L'ultimo attacco contro navi da crociera in Alto Egitto risale al 16 febbraio scorso. Non vi furono feriti e venne rivendicato anch'esso dalla Jamaa islamiya. Quello di ieri tuttavia è il secondo attentato in meno di dieci giorni contro turisti stranieri nell'Egitto meridionale. La settimana scorsa un gruppo di armati ha aggredito sempre nella stessa zona un treno della linea Cairo-Luxor nei pressi di Abu Tig, di fronte all'isola di Badari: in quella occasione rimasero feriti quindici passeggeri, otto dei quali stranieri.

Nel giro di due anni il terrorismo islamico ha provocato più di trecento morti in Egitto, in prevalenza militanti integralisti, agenti e soldati. Tra i turisti si sono avuti tre morti e decine di feriti con danni enormi all'industria che garantisce i maggiori introiti in valuta estera al Paese.

Circa un mese fa gli integralisti avevano avvertito turisti e uomini d'affari stranieri a lasciare l'Egitto se non volevano essere coinvolti nella lotta contro il governo. La «Jamaa» ha rivendicato con un fax ad un ufficio postale del Cairo anche l'omicidio di giovedì di un poliziotto e due attentati ad altrettante banche, ree di pagare interessi violando così i precetti coranici. «Se turisti, investitori e clienti bancari non ne avessero avuto abbastanza, nei prossimi giorni potranno averne a sufficienza», recita il comunicato della Jamaa.
[a. st.]

Il battello turistico «Regency» attaccato ieri sul Nilo dagli integralisti islamici

La bomba a New York

Torri gemelle Condannati i quattro arabi

NEW YORK. I quattro militanti musulmani processati per l'attentato dell'anno scorso al World Trade Center, le «torri gemelle» di Manhattan, sono stati giudicati ieri colpevoli dal tribunale di New York. La pena non è stata ancora fissata. Erano accusati di aver partecipato direttamente o indirettamente all'attentato che il 26 febbraio dell'anno scorso causò sei morti e un migliaio di feriti.

Altri 15 musulmani sono stati incriminati per una vicenda collegata all'attentato al World Trade Center: sono accusati di aver progettato azioni terroristiche contro il palazzo dell'Onu, la sede dell'Fbi e altri obiettivi a New York, nell'ambito di un unico disegno criminale. In questo gruppo figura anche lo sceicco cieco Omar Abdel Rahman, di nazionalità egiziana, già assolto in patria per l'assassinio del presidente Anwar Sadat, nell'81. [Agi-Ap]

Teheran smentisce

«Una spia ebrea giustiziata in Iran? Bugie»

TEHERAN. L'Iran smentisce di aver giustiziato una spia di Israele.

Secondo una notizia trasmessa dalla televisione di Stato di Gerusalemme, ripresa dai mass media internazionali, il cittadino iraniano Fisulaco Mechubad, appartenente alla minuscola minoranza ebraica rimasta nel Paese, sarebbe stato ucciso a norma di legge qualche giorno fa.

L'ambasciata di Teheran smentisce la notizia come «totalmente infondata e irreale», attribuendola a un tentativo israeliano di stornare l'attenzione del mondo dal massacro nella moschea di Abramo a Hebron.

L'ente iraniano sottolinea inoltre che nella Repubblica islamica i cittadini ebrei godono di pari diritti, «partecipano attivamente alla scena politica e difendono la loro patria». [a. st.]

top ten uomo
il nuovo
piazza paleocapa 2

TOP TEN TORINO TOP TEN TORINO
MAIN STUDIO

Nell'incidente sono rimasti coinvolti 50 autocarri e 150 vetture

Scene da Apocalisse nel maxi tamponamento sull'Autosole, avvenuto ieri mattina tra Parma e Reggio Emilia. Sono rimasti coinvolti 50 autocarri e 150 vetture

L'autostrada è stata chiusa al traffico per più di otto ore Polemiche sui ritardi dei mezzi di soccorso

Cala la nebbia, inferno sull'Autosole

Maxi-tamponamento a Parma: quattro morti, 45 feriti

PARMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina sulla A1, nel tratto compreso tra Parma e Reggio Emilia, splendeva il sole. Poco dopo le 7,30, sulla zona è calato improvviso un banco di nebbia. Gli automobilisti si sono trovati davanti agli occhi un muro impenetrabile. In pochi istanti l'autostrada si è trasformata in una bolgia dantesca. Tra i chilometri 114 e 118 Sud è accaduta una serie interminabile di scontri e tamponamenti. Il bilancio degli incidenti è impressionante: 4 morti, 45 feriti, 200 automezzi coinvolti. L'Autostrada del Sole è stata chiusa per 8 ore da Piacenza a Reggio Emilia, il traffico, dirottato sulla via Emilia, è rimasto in tilt per tutta la giornata. Lungo la strada consolare si sono formate code di oltre trenta chilometri.

I morti sono Adriano Preti, 53 anni, di Collegno; Bruno Festa, 28 anni, di Cuneo; Roberto Brambilla, 38 anni, di Milano; Joannes Miailidis, 55 anni, nato in Grecia e residente in Germania.

Ricostruire la dinamica dell'incidente è praticamente impossibile, il primo - e più grave - tamponamento sarebbe accaduto nei pressi del fiume Enza, che divide le province di Parma e Reggio Emilia. Pare che un autotreno lanciato ad alta velocità sia piombato su alcune autovetture, fermandosi di traverso sulla carreggiata.

Numerose automobili sono finite contro il mezzo pesante e alcune si sono incendiate. In pochi attimi tra il chilometro 116 e il 120 Sud dell'Autosole si sono accartocciate le lamiere di 200 tra mezzi leggeri e pesanti.

La macchina dei soccorsi è scattata subito, ma ha dovuto muoversi con lentezza. Le condizioni ambientali hanno reso difficile ogni intervento. La prefettura di Parma ha agito da unità di crisi coordinando tutta l'operazione, mentre la centrale operativa di «Parma Soccorso» ha messo a disposizione un numero telefonico per fornire informazioni alle famiglie delle persone coinvolte nei tamponamenti.

Da Parma, Reggio, Modena, Bologna e Piacenza sono intervenuti quattro elicotteri, decine di autoambulanze, un gran numero di mezzi dei vigili del fuoco, 20 pattuglie della polizia stradale. La prefettura ha mandato in autostrada dei pullman per recuperare gli automobilisti coinvolti negli incidenti e rimasti illesi.

Tutto questo non è bastato. Ci sono state delle lamentele. «I disagi e i ritardi nel prestare i soccorsi - ha dichiarato un esponente della Croce Rossa - sono stati inevitabili a causa dell'impossibilità di farsi subito largo fra le carcasse delle auto. La nebbia, poi, ha complicato tutto».

Un agente della polstrada di Modena, che stava soccorrendo un ferito, è stato colpito da un'auto che non è riuscita a schivare le carcasse semidistrutte che giacevano sull'Autosole. Questo non gli ha impedito di continuare l'opera di soccorso. Guarirà in dieci giorni.

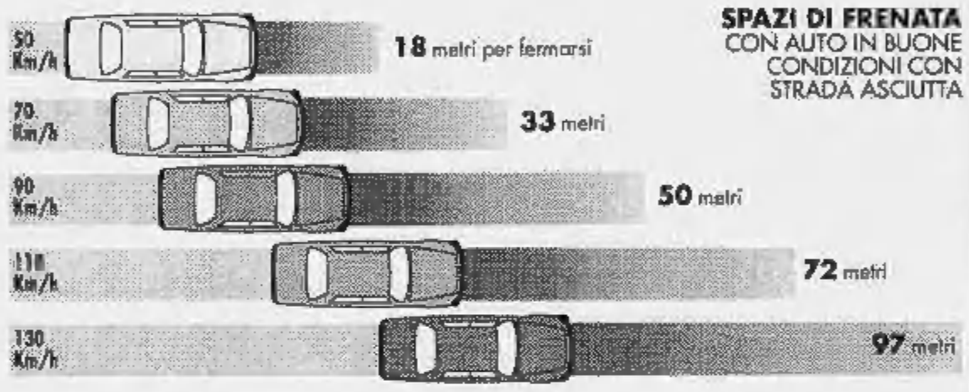
Un giorno d'inferno, dunque, sull'Autosole. E oggi c'è il rischio di un replay. I meteorologi annunciano un'altra giornata di nebbie persistenti su tutta la Pianura Padana, con visibilità molto limitata. Gli esperti dell'Aci ci consigliano, come unica difesa, una maggiore prudenza nella guida e qualche attenzione in più alla manutenzione della vettura. Nel grafico accanto riportiamo alcuni dati sugli spazi di frenata. Sono validi in condizioni normali. Ma quando c'è la nebbia, esiste una precisa norma che impone su tutte le strade i cinquanta l'ora come velocità massima consentita quando la visibilità non supera i 50 metri. Purtroppo, pochi la rispettano.

Luigi Alfieri

ELVENO PASTORELLI

«Soccorritori ai caselli»

ROMA. Ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco ai caselli principali, pattuglie della polizia rafforzate, quando è possibile elicotteri pronti ad alzarsi in volo con un medico a bordo. E' una vecchia idea di Elveno Pastorelli, direttore generale della protezione civile, che la rilancia dopo l'incidente di ieri: «I vigili del fuoco non devono restare in caserma ad aspettare una chiamata nei giorni critici. Così come esistono i distaccamenti fissi, in periodi prestabiliti devono essere organizzati quelli mobili, cercando di essere nel momento giusto al posto giusto, il più vicino possibile alle persone da soccorrere». Pastorelli vuole coinvolgere nel progetto Croce rossa, polstrada, le società che gestiscono le autostrade. E' già pronta una mappa dei punti in cui è necessario distaccare i mezzi quando i bollettini meteo prevedono nebbia. **[r. cri.]**



Ragazzo a Napoli

Lo deridono Lui spara in classe

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

I compagni lo prendono in giro e lui, per tutta risposta, tira fuori una pistola: «Adesso vi faccio vedere io». Ma la bravata rischia di provocare una tragedia. Dall'arma parte un colpo che per miracolo si conficca nella parete dell'aula, senza ferire i ragazzi. Lo studente «pistolero» si accorge di averla fatta grossa e fugge via, prima che nella scuola si scateni un vero e proprio finimondo.

E' accaduto ieri mattina a Casal di Principe, il Comune del Casertano dove la camorra detta legge, le case sembrano bunker e ai bambini che fanno la Prima Comunione, invece dell'orologio, si regala la pistola.

Qui, dove negli anni scorsi la folla inferocita assaltò la caserma dei carabinieri per liberare un boss arrestato, abita E. A., sedici anni, alunno dell'Istituto tecnico commerciale «Alfonso Gallo».

La sua non è una famiglia di pregiudicati: gente modesta che lavora e non ha mai avuto guai con la giustizia. Ma, nonostante ciò, lui ha deciso di fare il «guappo».

Non si sa come si sia procurato la pistola, di sicuro era armato quando si è seduto tra i banchi della sua classe, la «II Fa».

Alle 10,30, la professoressa di italiano è uscita per far posto all'insegnante dell'ora successiva. I ragazzi si sono messi a fare chiasso e qualcuno ha cominciato a prendere in giro E. A. Lui, per un po', ha incassato, poi ha messo una mano in tasca e ha tirato fuori la pistola: «Con me non si scherza». I carabinieri non credono che volesse davvero far fuoco. L'ipotesi più probabile è che il colpo sia partito per errore. Uno sparo e il proiettile si è conficcato in una parete dell'aula, mentre tutti i compagni di classe, terrorizzati, si nascondevano sotto i banchi.

Mariella Cirillo

Disgrazia vicino al Brennero: l'ufficiale aveva con sé il cercapersone, ma era spento

Slavina investe gli alpini in marcia

Ucciso un ufficiale, terrore per settanta soldati

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un giovane ufficiale degli alpini ha perso la vita ieri travolto da una valanga durante una marcia di addestramento vicino al confine del Brennero. L'esperienza e la prudenza dello sfortunato ufficiale sono peraltro valse a salvare una settantina di altri militari, tre dei quali sono stati sfiorati dalla massa di neve. La vittima è il tenente Enrico Tigrucci, di 28 anni, originario di Verona ma residente a Montecchio Maggiore (Vicenza), in forza al Quinto reggimento artiglieria da montagna.

Teatro della disgrazia la zona sottostante la Cima delle Chiavi, sopra il rifugio Genziana a Terme di Brennero, a una quota di circa 2200 metri. Il giovane ufficiale si trovava con i suoi ragazzi in esercitazione dopo aver trascorso con 66 militari di leva la notte al rifugio Genziana. Ieri mattina verso le 7,30 muniti di racchette da neve mentre imperversava una bufera, gli uomini della batteria hanno iniziato una marcia che avrebbe dovuto portarli fino al passo Vizze, un altro valico di confine con l'Austria, a Est del Brennero, nella zona di Vipiteno.

La tragedia alle 11,45. Secondo alcune testimonianze, dopo aver atteso il passaggio di una prima squadra che lo precedeva il tenente Tigrucci avrebbe formato i suoi uomini passando per primo, forte anche del fatto che era dotato dell'Arva, l'apparecchio elettronico cercapersone. All'improvviso si è staccata dall'alto una valanga del fronte di circa 30 metri che ha travolto l'ufficiale trascinandolo per 200 metri.

Sul posto con estrema difficoltà a causa delle folate di vento si sono portati quattro elicotteri, due del Quarto corpo d'armata, uno della Croce bianca e uno dell'Aiut Alpin della Val Gardena, che hanno trasportato sulla Cima delle Chiavi anche gruppi del soccorso alpino del Cai di Vipiteno, Guardia di finanza, oltre a sei cani da valanga. In tutto una sessantina di persone che andavano ad unirsi ai 70 militari che fin dal primo momento si erano messi alla ricerca dell'ufficiale disperso. Si contava molto sul dispositivo elettronico in dotazione all'ufficiale che consente l'immediata localizzazione del disperso da un elicottero attrezzato come quello sopraggiunto dalla Val Gardena, ma l'apparecchio è risultato spento.

Così solo dopo un'ora e mezza uno dei cani ha individuato a una profondità di circa un metro e mezzo il corpo. La salma è stata traslata a Silandro, nella sede del battaglione Bergamo. Nel pomeriggio i militari rimasti bloccati sono stati trasportati a loro volta a valle con gli elicotteri.

Giancarlo Ansaloni

Alcuni degli alpini sfiorati da una slavina sul colle del Brennero, nell'alto Trentino

Vademecum anti-valanghe

Esperti del Cai: prima regola evitare pendii sotto vento o esposti al sole

ROMA. L'anticipo di primavera ha «sconvolto» l'andamento climatico, facendo schizzare i termometri verso temperature davvero poco usuali per la prima decade di marzo. Un fenomeno che ha creato non pochi problemi in montagna. La quota dello zero termico si è alzata di parecchio e tra le prime conseguenze c'è stato il distacco di valanghe. Così è accaduto in Trentino, per la slavina che ha investito il gruppo di alpini.

Per ridurre al minimo il «rischio valanghe», esiste un vademecum cui il Club alpino italiano consiglia di attenersi. «Prima regola - ricorda il responsabile del servizio valanghe del Cai Ernesto Bassetti - usare più la testa che le gambe; partire informati sulle condizioni del tempo e della neve dopo aver ascoltato i bollettini nivoemeteorologici, scegliere di percorrere dossi piuttosto che valli, evitare i pendii sotto vento e quelli esposti al sole. Sciare in piccoli gruppi per evitare che il troppo peso in uno spazio limitato crei la slavina».

Indispensabile, poi, secondo il Cai, l'attrezzatura antivalanga che ogni sciatore dovrebbe portare con sé: la piccola ricetrasmittente individuale che permette ai soccorritori di individuare dove è sepolto il malcapitato, pala e sonda. «L'apparecchio di ricerca in valanga - afferma Ernesto Bassetti - può sembrare costoso (tra le 300 e le 500 mila lire) ma salva la vita ed è più importante di un buon paio di sci. La pala e la sonda servono, invece, per l'auto aiuto. Si ha tempo al massimo 15 minuti per salvare chi è stato travolto dalla neve e il soccorso non arriva mai prima di trenta minuti. Per questo, se qualcuno del gruppo è travolto dalla valanga, gli altri possono cominciare a scavare per cercarlo».

Ricordare infine che: è più sicuro sciare in un bosco che in un terreno aperto, a bassa quota, sulla cresta della montagna piuttosto che nei canaloni. **[r. cri.]**

CENTRALE DEL LATTE DI MILANO

L'UNICA A PRODURRE L'UNICO* LATTE DI ALTA DIGERIBILITA'.

L'EVOLUZIONE DEL LATTE

Centrale del Latte Milano

Aziende e titolari di farmacie contestano però il decreto firmato dal ministro della Sanità

Farmaci, ecco come cambiano le fasce

Dopo i ricorsi, modifiche per centinaia di prodotti

ROMA. Doveva essere un balsamo capace di placare le polemiche, il decreto di riordino dei farmaci con cui il ministro della Sanità, dopo l'esame dei ricorsi e delle proteste, ha ufficializzato l'opera della Commissione unica del farmaco (Cuf). Invece sembra uno spruzzo di benzina sui carboni ardenti. Le modifiche al nuovo prontuario farmaceutico sono raccolte in diversi allegati. Fra i più importanti, il primo, che riguarda 653 modifiche decise in seguito ai ricorsi tecnico-scientifici delle aziende. Il secondo promuove invece in fascia «a» (a carico dello Stato) 257 confezioni per le quali le aziende hanno proposto riduzioni di prezzo.

«Ci aspettavamo che i farmaci promossi in classe a fossero immediatamente disponibili per i cittadini - dicono alla Farmindustria -. Invece la macchinosità delle procedure previste farà slittare la disponibilità dei prodotti». I farmacisti, invece, giudicano «inaccettabile che un provvedimento così complesso entri in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale». **(b. g.)**

Pubblichiamo la lista delle 257 confezioni di specialità medicinali contenute nell'allegato 2 del decreto della Cuf. Sono farmaci che nella precedente classificazione erano stati messi nella fascia «c» (a totale carico del cittadino) solo per un elevato rapporto costo-beneficio, ma che dopo la diminuzione del prezzo proposta dalle aziende sono stati collocati dalla Cuf in fascia «a» (a carico del Servizio sanitario nazionale). Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome del farmaco, il tipo di confezione, l'industria produttrice, la fascia di appartenenza e l'eventuale nota di spiegazione.

ACIVIRAN, 25 cpr 400 mg, Ripari-Gero, a; Acyvir, 25 cpr 200 mg, Delalande Isnardi a; Algolider, 30 cpr 100 mg, Garanti, a; Algolider Os, 30 bust 100, Garanti, a; Alovir, 25 cpr 400 mg, Foletto, a; Alovir, 25 cpr 800 mg, Foletto, a; Ansimar, 20 cpr 400 mg, Abc-Torino, a; Ansimar, iv 3 f 10 ml 100, Abc-Torino, a; Arial, dis 7 rotadisk 4 dosi 50 mcg, Dompè a; Arial aerosol, 60 dosi 25 mcg, Dompè, a; Augmentin, 12 cpr riv 1 g, Smith Kline b. Far, a; Augmentin, bb os sosp. 100 Mg, Smith Kline b. Far, a; Augmentin, os 12 bust 1 g, Smith Kline b. Far, a; Aulin, 30 cpr 100 mg, Boehringer Mannehim, a; Aulin, os 30 bust 100 mg, Boehringer Mannehim, a; Avirase, 25 cpr 200 mg, Lampugnani, a; Avirase, 25 cpr 400 mg, Lampugnani, a; Avyclor, 25 cpr 200 mg, Bioprogress, a; Avyclor, 25 cpr 400 mg, Bioprogress, a; Axer Alfa, fte 30 cps 550 mg, Alfa Wassermann, a; Azactam, im iv fl 1 g + f3 ml, Bristol-Myers Squibb, a; Azactam, im iv fl 500mg + f1,5 ml, Bristol-Myers Squibb, a; Azitrocin, 3 cpr 500 mg, Roerig, a; Azitrocin, bb os sosp. 1500 Mg, Roerig, a.

BAMFIX, 30 conf. 600 Mg, Chiesi, a; Betabactyl, im1 fl1,2 g + fl so, Asahi Pharma, a; Bioxima, im 1 fl 500mg + fl 2ml, Italsuisse, a; Bioxima, im fl 1000mg + fl 4 ml, Italsuisse, a; Brofil, 30 conf. 600 Mg, Alfa Wassermann, a; Brumixol, crema vag. 78G 1%, Bruschettini, a.

CANTOR, 30 cpr 100 mg, Midy, a; Cedax, os grat. 15 G 14,4%, Schering Plough, a; Cedol, im 1 fl 1 g + f 14 ml, Eurofarmaco, a; Celam, im iv 1 fl 1 g + 1 f3 ml, Magis, a; Cefazone, im 1 fl 1 g + 1f, Locatelli, a; Cefixoral, 5 cpr 400 mg, Menarini, a; Cefixoral, os grat. 100 Mg/5ml, Menarini, a; Cefodie, bb im 1fl500mg + 1 sir, Smith Kline Beecham Far, a; Cefodie, im 1fl 1g + 1 sir 2,5 ml; Smith Kline Beecham Far, a; Cefogram, im 1 fl 1g + 1f, Metapharma, a; Cefoneg, im 1 fl 1g + f 1 4 ml, Tosi, a; Cefoprim, im 1 fl 1 g + f 1 4 ml; Essetì, a; Cefosint, im 1 fl 1 g + 1 f, Crosara, a; Cefumax, im 1 fl 1 g + f 1 4 ml, Locatelli, a; Cefur, im 1 fl 1 g + f 1 4 ml, Eurofarmaco, a; Cefurex, im iv 1 fl 1 g + f 1 4ml, Salus Researches, a; Cefurin, im 1 fl 1 g + f 1 4 ml, Magis, a; Cinobac, 20 cps 500 mg, Lilly, a; Clavucar, im bb 1,2 g + f2 ml, Smith Kline French, a; Clavulin, 12 cpr riv. 1 G, Carlo Erba, a; Clavulin, os sosp. 100 ml, Carlo Erba, a; Clivoten, 14 cps rl grad 5 mg, Liphefarma, a; Clivoten, 28 cps rl gra 2,5 mg, Liphefarma, a; Clovirax, 25 cpr 400 mg ist., Chim. Intern., a; Colifossim, im 1 fl 1 g + f 14 ml, Coli, a; Cycloviran, 25 cpr 200 mg, Sigmatau, a; Cycloviran, 25 cpr 400 mg, Sigmatau, a; Cycloviran, 25 cpr 800 mg, Sigmatau, a; Cycloviran, os sosp. 100 ml, Sigmatau, a.

DAFNEGIN, 5 fl lav. vag. 150 ml, Poli, a; Dafnegin, crema vag. 78 g 1%, Poli, a; Danka, os grt 30 ml 6%, Mediolanum, a, 31; Danka, scir. 200 Ml 0,6%, Mediolanum, a, 31; Dardum, im 1 fl 1 g + 1 f, Lisapharma, a; Decacef, 1000 im 1 fl 1 g + f3 ml, Boniscontro e Gazzone, a; Decacef, 500 im 1fl500 mg + f3 ml, Boniscontro e Gazzone, a; Decacef, 1000 im 1fl + f4ml, Pulitzer, a; Depamag, 40 cpr 250 mg, Sigmatau, a; Depamag, 40 cpr 500 mg, Sigmatau, a; Depamag, sol os 100 ml 10%, Sigmatau, a; Dolex, 20 cpr 200 mg, fl, a; Dolmen, 20 cpr 20 mg, Sigmatau, a; Dolmen, 30 cpr 20 mg, Sigmatau, a; Dolmen, os 30 bust. 20 mg, Sigmatau, a; Dravyr, 25 cpr 200 mg dr, Drug Research, a; Dravyr, 25 cpr 400 mg dr, Drug Research, a; Duoma, im 1 fl 1 g + f 14 ml, Ecobi, a.

EFRIVIR, 200 25 cpr 200 mg, Aesculapius farmaceutic, a; Efrivir, 400 25 cpr 400 mg, Aesculapius farmaceutic, a; Eposerin, im 1 fl 1 g + f4 ml, Farmitalia, a; Eposerin, im 1 fl 500 mg + f2 ml, Farmitalia, a; Esavir, 25 cpr 200 mg, Boniscontro e Gazzone, a; Esavir, 25 cpr 400 mg, Boniscontro e Gazzone a; Esavir, os sosp. 100 ml 6%, Boniscontro e Gazzone, a; Esradipin, 14 cps rl grad 5 mg, Sigmatau, a; Esradipin, 28 cps rl g 2,5 mg, Sigmatau, a.

FADO, im 1 fl 1 g + f3 ml, Caber, a; Falvin, t 2 ov. vag. 1000 mg, Farmades, a; Falvin, 2 ovuli vag. 600 mg, Farmades, a; Falvin, 6 ov. vag. 200 mg, Farmades, a; Falvin, crema vag. 78 g 2%, Farmades, a; Falvin, lav. vag. 5 fl 150 ml, Farmades, a; Farecef, im 1 fl 1 g + f 1 f, Lafare, a; Fentigyn, t 2 ov. vag. 1000 mg, Ciba, a; Fentigyn, 2 ovuli 600 mg, Ciba, a; Fentigyn, 6 ov. vag. 200 mg, ciba, a; Fentigyn, crema vag. 78 g 2%, Ciba, a; Fentigyn lav. vag. 5 fl 150 ml, Ciba, a; Floginax, 30 cpr 500 mg, Lifepharma, a; Flogogin, 30 cpr 275 mg, Togi-Novara, a; Flolid, 30 bs 100 mg, Ct, a; Flolid, 30 cpr 100 mg, Ct, a; Flomax, 20 cpr 700 mg, Chiesi, a; Flomax, os 20 bust. 350 mg, Chiesi, a; Floxalin, 30 cps 550 mg, Salus Researches, a.

GIBICEF, im 1 fl 1 g + f4 ml, Metapharma, a; Gibinsp, 30 cps 275 mg, Metapharma, a; Gibixen, 30 cps 500 mg, Metapharma, a; Gibixen, os 30 bust. 500 mg, Metapharma, a.

HYPRIM, 10 bs 200 mg, Fisons Italchimici, a; Hyprim, 10 cpr 200 mg, Fisons Italchimici, a; Hyprim, sosp 1% 100 ml, Fisons Italchimici, a.

IMIPEM, im fl 500mg/500 mg + 1 fl, Neopharmed, a; Ipacef, im bs 1 fl 1g + f6 fl ml, Ipa, a; Ipazone, im 1 fl 1g + f1 4 ml, Ipa, a; Isocef, os grat. 15 g 14,4%, Recordati, a; Itorex, im fl 1000 mg + f4 ml, Biotekfarma, a; Itorex, im fl 500 mg + f4 ml, Biotekfarma, a.

KEFAZON, im 1 fl 1g + 1l, Essetì, a; Kefox, im 1 fl 1g + 1 f4 ml, Ct, a; Kesint, im fl 1g + f4 ml, Mendelejeff, a; Klacid, 8 cpr 250 mg, Abbott, a; Klacid, bb os sosp. 60 ml 2,5%, Abbott, a.

LAFUREX, im fl 1g + 1 f4 ml, Lafare, a; Lamposporin, im fl 1 g + 1 f4 ml, Leben's, a; Laser, 30 cpr 500 mg, Tosi-Novara, a; Laser, os 30 bust. 500 mg, Tosi-Novara, a; Ledoren, 30 cpr 100 mg, Boniscontro e Gazzone, a; Ledoren, os 30 bust. 100 mg, Boniscontro e Gazzone, a; Leniartril, 30 cpr 500 mg, Sancarlo, a; Levotuss, os grt 30 ml 6%, Dompè, a, 31; Levotuss, scir. 200 Ml 0,6%, Dompè, a 31; Lomexin, t 2 ov. vag. 1000 mg, Recordati, a; Lomexin, 2 ov. vag. 600 mg + 2 dgt, Recordati, a; Lomexin, 6 ov. vag. 200 mg + 6 dgt, Recordati, a; Lomexin, crema vag. 78 g 2%, Recordati, a; Lomexin lav.vag.5f 150 ml 0,2%, Recordati, a; Lominaro, 14 cps 5 mg, Sandoz, a; Lominaro, 28 cps 2,5 mg, Sandoz, a.

MACLADIN, 6 cpr 250 mg, Guidotti, a; Macladin, bb os grat.60 ml 2,5%, Guidotti, a; Mancev, im fl 1000 mg + f 3,5 ml, Lafare, a; Mediper, im 1 fl 1 g + f, Medici, a; Medoxim, im 1 fl 1g + 1 f4 ml, Medici, a; Mesulid, 30 cpr 100 mg, Lpb, a; Mesulid, os 30 bust 100 mg, Lpb, a; Metacaf, im fl 500 mg + f3 ml, Italsuisse, a; Metacaf, im fl 1000 mg + f3 ml, Italsuisse, a; Metazol, im fl 500 mg + f3 ml, Ct, a; Metazol, im fl 1000 mg + f3 ml, Ct, a; Micomicen, fl os vag. 100 mg, Lirca Synthelabo, a; Micomicen, crema vag.78 g + appl., Lirca Synthelabo, a; Micoxolamina, 6 ov.vag. 100 mg, Delalande Isnardi, a; Monocid, bb im 1fl 500 mg + 1sir, Smith Kline French, a; Monocid, im 1 fl 1g + 1sir 2,5 ml, Smith Kline French, a; Momiflu, 20 cpr 700 mg, Master Pharma, a; Momiflu, os 20 bust. 350 mg, Master Pharma, a; Naprius, 30 cpr 500 mg, Magis, a; Naprius, os 20 bust. 500 mg, Magis, a.

NAPRODOL, 30 cpr 550 mg, Farge, a; Naporex, 20 cps 550 mg, Lampugnani, a; Naprosyn, 24 20 cpr 750 mg, Recordati, a; Naprosyn, ec 30 cpr 500 mg, Recordati, a; Naprosyn, os 30 bust. 500 mg, Recordati, a; Natrioxen, 30 cps 550 mg, LebenS, a; Neocetal, im 1 fl 1 g + f14 ml, Metapharma, a; Neoduplamox, 12 cpr riv. 1g, Smith Kline French a; Neoduplamox, bb os sosp.100 ml, Smith Kline French, a; Neoduplamox, bb 12 bust. 1g, Smith Kline French, a; Neviran, 25 cpr 400 mg, Coli, a; Neviran, os sosp. 100 ml 8%, Coli, a; Nillalin, 30 cps 250 mg, Upsamedica, a; Nims, 30 bs 100 mg, Caber, a; Normix, ad 12 cpr 200 mg, Alfa Wassermann, a; Normix, s. gran. 60 ml 2g/100 ml, Alfa Wassermann, a; Nossacin, 20 cps 500 mg, Corv, a; Noxigram 14 cps 500 mg, Firma, a; Noxigram, 20 cps 500 mg, Firma, a.

ORAXIM, 6 cpr riv. 500 mg, Malesci, a; Oraxim, 12 cpr riv. 250 mg, Malesci, a; Oraxim, os s125 mg/5ml 20 dosi, Malesci, a.

PEROCEF, im fl 1g + 1 f, Pulitzer, a; Piperital, im iv fl 1g + 1f, Ibn a; Piperital, im iv fl 2g + 1f, Ibi, a; Polixima, im fl 1g + 1 f4 ml, Sifarma, a; Praticel, im 1 fl 1 g + 1 f, Caber, a; Praticel, im fl 500 mg + 1f, Caber, a; Prembactam, im iv fl 0,5g + 1 fl, Menarini, a; Prembactam, im vi fl 1 g + f3 ml, Menarini, a; Primeral, 30 cpr 550 mg, Master Pharma, a.

RAPITUX, os grt 30 ml 6%, Boehringer Ingelheim, a, 31; Rapitux, os grt 30 ml 0,6%, Boehringer Ingelheim, a, 31; Resulin, 30 cpr 100 mg ist. Chim. Intern., a; Resulin, im 30 bust. 100 mg ist. Chim. Intern., a; Rexalgan, 20 cpr 20 mg, Dompè, a; Rexalgan, 30 cpr 20 mg, Dompè, a; Rexalgan, os 30 bust. 20 mg, Dompè, a; Ribotrex, 3 cpr 500 mg, Ellem, a; Ribotrex, b os sosp. 1500 mg, Ellem, a; Rifacol, ad 12 cpr 200 mg, Formenti, a.

SABRIL, 50 cpr 500 mg, Lepetit, a; Salmetedur, disk 1 rotaid, 4 dosi 50 mcg, Menarini, a; salmetedur, aer. 60 dosi 25 mcg, Menarini, a; Salvitussa, os grt 30 ml 6%, Firma, a, 31; Salvitussa, scir. 200 ml 0,6%, Firma, a, 31; Septomandolo, im fl 1g + 1, Flipa, a; Serevent, dis 7 rotadisk 4 dosi mcg, Glaxo, a; Serevent, aeros 25 mcg 60 dosi, Glaxo, a; Suprax, 5 cpr 400 mg, Cyanamid, a; Suprax, os grat. sosp. 100 ml, Cyanamid, a; Synsigo, 500 30 cpr 500 mg, Geymonat Sud, a; Synflex, fte 550 30 cpr 550 mg, Recordati, a; Synflex, fte 550 os 30 bus, Recordati, a; Syscor, 24 cpr riv. 10 mg, Bayropharm, a.

TENACIO, im fl 500mg/500 mg + 1fl, Sigmatau, a; Tiaprofen, 30 cpr 300 mg, Bioprogress, a; Tienam, im fl 500mg/500 mg + 1fl, Merck Sharp Dohme, a; Tilade, aerosol 112 erog da 2 mg, Fisons Italchimici, a; Tilcotil, 20 cpr iacc 20 mg, Roche, a; Tilcotil 30 cpr 20 mg, Roche, a; Tilcotil, os 30 bust. 20 mg, Roche, a; Tilexim, 6 cpr riv. 500 mg, Select Pharma, a; Tilexim, 12 cpr riv. 250 mg, Select Pharma, a; Tilexim, os sosp. 125 mg/5 ml 20 dosi, Select Pharma, a; Timentin, im fl fl 1,2 g + f2 ml, Smith Kline Beecham Far, a; Tomabel, im fl 1 g + f3 ml, Salus Researches, a; Trozocina, 3 cpr 500 mg, Sigmatau, a; Trozocina, bb os sosp. 1500 mg, Sigmatau, a.

UNIDOL, 20 cpr 750 mg, Schiappatelli Searle, a; Unirim, 10 buste 200 mg, Master Pharma, a; Unirim, 10 cpr 200 mg, Master Pharma, a; Unirim, sosp 1% 100 ml, Master Pharma, a; Unixime, 5 cpr 400 mg, Firma, a; Unixime, os grat. 100 mg/5 ml, Firma, a; Uronorm, 20 cps 500 mg, Alfa Wassermann, a; Uroxacin, 20 cps 500 mg, Malesci, a.

VALPAMAG, 30 cpr 200 mg, Midy, a; Valpamag, 40 cpr 500 mg, Midy, a; Valpamag, sol. os 100 ml 10%, Midy, a, Veclam, 8 cpr 250 mg, Zambon Italia, a; Veclam, bb os grat. 60 ml 2,5%, Zambon Italia, a.

XENAR, cr 20 cpr 750 mg, Alfa Wassermann, a; Xenar, 30 cpr 500 mg, Alfa Wassermann, a.

ZADIPINA, 24 cpr 10 mg, Smith Kline Beecham, a; Zinnat, 12 cpr riv. 250 mg, Glaxo, a; Zinnat, 6 cpr riv. 500 mg, Glaxo, a; Zinnat, os sosp.125 mg/ml 20 d., Glaxo, a; Zitromax, 3 cpr 500 mg, Pfizer, a; Zitromax, bb os sops. 1500 mg, Pfizer, a; Zorel, 12 cpr 250 mg, Duncan, a; Zorel fl cpr 500 mg, Duncan, a; Zorel, os s est.125 mg/5m f20 d, Duncan, a; Zovirax, 800 25 cpr 800 mg, Wellcome, a; Zovirax, 25 cpr 200 mg, Wellcome, a; Zovirax, 25 pr 400 mg, Wellcome, a; Zovirax, os sosp. 100 ml 8%, Wellcome, a.

* *

Di seguito pubblichiamo la prima parte dell'elenco delle 653 confezioni di medicinali contenute nell'allegato 1 del decreto di modifica della Cuf. Tali confezioni, dopo i ricorsi su base scientifica, hanno subito variazioni o di fascia o delle note rispetto alle medesime specialità della precedente classificazione. Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome del farmaco, la ditta produttrice, il tipo di confezione, la classe di appartenenza e l'eventuale nota di spiegazione. La seconda parte verrà pubblicata domani.

ALCOVER Ct, 1 flacone 150 ml, h; Alcover Ct, 12 flaconcini orali 10 ml, h; Aldomet Merck Sharp, 30 compresse, 250 mg, a; Aldomet Merck Sharp, 30 compr. 500 mg, a; Aldomet Merck Sharp, 50 compr. 250 mg, a; Aldomet Merck Sharp, 50 compr. 500 mg, a; Alfalerone Alfa W., 1 fiala 1.000.000 ui 1 ml, a, 52; Alfalerone Alfa W., 1 f.la 3.000.000 u i 1 ml, a, 52; Alfalerone Alfa W., 1 f.la 6.000.000 u i 1 ml, a, 52; Almarytm Synthelabo, 20 compr. 100 mg, a; Almarytm Synthelabo, iv 5 f.le 15 ml, a; Amobronc Ist. C. Renda, im 10 f.le 15 mg 2 ml, c; Amobronc Ist. C. Renda, sciroppo 200 ml, c; Anetin Ibim, 10 compr. masticabili 1 g, c; Anetin Ibim, 10 fl.ni orali 1 g, c; Ansimar Abc, 1 fl minifiebo 300mg/100ml, h; Ansiolin R. Pharma, gocce orali 30 ml 0,5%, a, 54; Antaxone Zambon, 10 capsule 10 mg, a; Antaxone Zambon, 10 capsule 50 mg, a; Antaxone Zambon, 10 fl.ni 50 mg, a; Antaxone Zambon, fl fl.ni 300 mg, a; Apatef Zenecaim, 1 fl 1 g + 1 f solv 2 ml, h; Apatef Zenecaim, 1 fl 500 mg + 1 f solv 2 ml, h; Apatef Zeneca, infusione venosa fl.no 2 g, h; Apatef Zeneca, iv 1 fl 1 g + 1 f solv 10 ml, h; Apatef Zeneca, iv 1 fl 2 g + 1 f solv 20 ml, h; Asacol Giuliani, 10 buste gran 2 g/10 cismi, a; Asacol Giuliani, 10 supposte 500 mg, a; Asacol Giuliani, 20 supposte 500 mg, a; Asacol Giuliani, 30 compr. rivestite 400 mg, a; Asacol Giuliani, 50 compr. rivestite 400 mg, a; Asacol Giuliani, 7 clismi a schiuma 2 g, a; Asacol Giuliani, 7 clismi a schiuma 4 g, a; Asacol Giuliani, 7 clismi pronti 4 g/50 ml, a; Asacol Giuliani, 7 clismi pronti g 2/50 ml 4%, a; Asacol Giuliani, 7 clismi pronti g 4/100 ml 4%, a; Asalex Chiesi, 10 supposte 400 mg, a; Asalex Chiesi, 20 supposte 400 mg, a; Asalex Chiesi, 30 supposte 400 mg, a; Asalex Chiesi, 7 clismi 2 g, a; Asalex Chiesi, 7 clismi 4 g, a; Ascriptin Rhone P. Rorer, 30 compresse, a; Aspegic Syntheiabo, 1000 fl fl. polv + 6 f solv a; Aspegic Syntheiabo 500 fl fl polv + 6 fl solv, a; Asprinetta Bayer, 24 compresse 0,1 g, a; At 10 Bayer, gocce orali 15 ml 0,1%, a; Atus Metapharma, 10 supposte 15 mg, c; Atus Metapharma, 10 supposte 30 mg, c; Atus Metapharma, gran.re 30 bust.ne 15 mg, c; Atus Metapharma, im.inalatorio 10 fl 15 mg, c; Atus Metapharma, sciroppo estemp.neo 200 ml, c; Augmentin Smith K. B., bb iv fl, 550 mg + f.solv 10ml, h; Augmentin Smith K. B., iv fl f.lof 1200 mg + f solv 20ml, h; Augmentin Smith K. B., iv fl.ne f.lof 600 mg + f solv 10ml, h; Augmentin Smith K. B., iv fl.ne f.lof 2200 mg, h; Avessa Glaxo Allen, 1 fiala fl mg, a, 57; Avessa Glaxo Allen, 1 fiala 8 mg a, 57; Avessa Glaxo Allen, 2 fiale 4 mg 2 ml a, 57; Avessa Glaxo Allen, 2 fiale fl mg 4 ml a, 57; Avessa Glaxo Allen, fl compresse 4 mg a, 57; Avessa Glaxo Allen, 6 compresse fl mg a, 57; Azactam Bristol, M. S., inf venosa 1 flac 0,5 g, h; Azactam Bristol, M. S., inf venosa 1 flac 1 g, h.

BARRIER Bioresearch, 40 bustine gran.re 120 mg, a, 48; Betabactyl Asahi Pharma, iv 1 fl.ne 3,2 g, h; Betacef Firma, im 1 flac 1 g + 1 fl, h; Betrone Italfarmaco, 1 fl f.lof 3.000.000 ui + 1f solv, a, 52; Betrone Italfarmaco, 3 fl f.lof 1.000.000 ui + 3f solv, a, 52; Betrone Italfarmaco, 3 fl f.lof 3.000.000 ui + 3f solv, a, 52; Bi Euglucon Bm I. Spa, 40 compresse, a; Bialferone Farma B., 1 fl. siringa 1.000.000 ui, a, 52; Bialferone Farma B., fl sir.ga 1ml 3.000.000 ui, a, 52; Bialferone Farma B., fl sir.ga 1ml 6.000.000 ui, a, 52; Bidiabe Guidotti, 20 compresse, a; Biloxin Medisca, im 1 fl 1 g + f solv 2 ml, h; Biloxin Medisca, iv 1 fl 1 g + f solv 10 ml, h; Biloxin Medisca, iv 1 flac 2 g + f solv 20 ml, h; Bilenor Schwarz, 30 caps.le 200 mg, b, 2; Biomag Pulitzer, 30 compresse 300 mg, a, 48; Biomag Pulitzer, 50 compresse 200 mg, a, 48; Biomag Pulitzer, 50 compresse 400 mg, a, 48; Bioplex Normo Torre, 500 sacca eva 5 l/800g, h; Bioplex Normo Torre, sacca in eva 3 l/100g, h; Bioplex Normo Torre, sacca in eva 3 l/50g, h; Bioplex Normo Torre, sacca in eva 3 l/75g, h; Breva Valeas, aerosol dosato 10 ml, a; Breva Valeas, os soluz aerosol 15 ml, a; Briocor Farge, 10 flaloidi orali, c; Briocor Pulitzer, ad 30 bustine gran 30 mg, c; Broxol Pulitzer, flacone sciroppo 150 ml, c; Brumetidina Bruschettini, 50 compresse 200 mg, a, 48; Brumetidina Bruschettini, 50 compresse 400 mg, a, 48; Brumetidina Bruschettini, iv 10 fl 2 ml 200 mg, a, 48.

CACIT Procter G. P., 30 compr efferv 1000 mg, a; Calcijex Abbott, iv 25 fl 1 ml 1 mcg/ml, h; Calcijex Abbott, iv 25 fl 1 ml 2 mcg/ml, h; Cardimet Errekappa, 30 fl.ni orali 10 ml, c; Cardiogen Chemil, 10 fl.ni orali 10 ml, c; Cardioxane Eurocelus, iv fl.ne 500 mg, h; Carnitene Sigmatau, 10 compr. masticabili g1, c; Carnitene Sigmatau, bb 10 fl monod 1g, c; Carnitene Sigmatau, soluzione orale 20 ml 30%, c; Carnitene Sigmatau, im iv 5 fl 1 g, c; Carnitene Sigmatau, im iv 5 fl 2 g, c; Carnitolo Recordati F., 10 fl.ni orali 1 g 10 ml, c; Carnitop Virginia, 10 fl.ni monodose orali 1g, c; Carnovis Duncan, 10 compr. masticabili 1 g, c; Carnovis Duncan, 10 fl.ni uso orale g 1, c; Carnovis Duncan, fl. 20 ml soluz. orale 30%, c; Carnovis Duncan, im iv 5 fl 1 g, c; Carnum Firma, 10 fl.ni orali, c; Carrier Chiesi 10 compr. masticabili 1g, c; Carrier Chiesi, 10 fl.ni orali 10 ml, c; Carvit Agips, 10 fl.ni 1 g, c; Cefazone Locatelli, ev 1 fl.ne 1 g + 1 f 10 ml, h; Cefazone Locatelli, ev 1 fl.ne 2 g, h; Cefobid Pfizer, ev 1 fl g 1 + 1 f solv 10 ml, h; Cefobid Pfizer, ev 1 fl g 2, h; Cefociclin Formenti, im 1 fl.ne g 1 + 1 f solv 2 ml, h; Cefociclin Formenti, im 1 fl.ne g 2 + 1 f solv 4 ml, h; Cefodie Smith K. B., iv fl 1 g + sir/solv, h; Cefodie Smith K. B., iv fl 500mg + sir/solv, h; Cefoneg Tosi, iv fl 1000 mg + f solv 10ml,h; Celoper Menarini, ev fl 1000 mg + fl solv 10ml, h; Celoper Menarini, ev 1 fl 2000 mg, h; Celosint Crosara, iv 1 fl 1 g + 1 f 10 ml, h; Celosint Crosara, iv 1 fl polvere 2 g, h; Celospor Ciba Geigy, ev 4 g fl + f solv, h; Celospor Ciba Geigy, iv 1 fl 1 g + 1 f, h; Cepan Ibi, im 1 fl 1 g + 1 f solv 2ml, h; Cepan Ibi, im 1 fl 2 g + 1 f solv 4 ml, h; Cepan Ibi, im 1 fl 500 mg + 1 f solv 2 ml, h; Cepan Ibi, infusione venosa 2 g, h; Cepan Ibi, iv 1 fl 1g + 1 f solv 10 ml, h; Cepan Ibi, iv 1 fl 1g + 1 f solv 20 ml, h; Cepan Ibi, iv 1 fl 500mg + 1 f solv 10 ml, h; Ceramos Duncan, 1 fiala 4 mg, a, 57; Ceramos Duncan, 1 fiala 8 mg, a, 57; Ceramos Duncan, 2 fiale 4 mg 2 ml, a, 57; Ceramos Duncan, 2 fl 8 mg 2 ml, a, 57; Ceramos Duncan, 6 compr. 4 mg, a, 57; Ceramos Duncan, fl compr. 8 mg, a, 57; Chemicetina Farmitalia, polv.re chirur. 1 g, h; Cifleron A Cilag, im sc iv fl. 1.000.000 ui/1 ml, a, 52; Cifleron A Cilag, im sc iv fl. 3.000.000 ui/1 ml, a, 52; Cifleron A Cilag, im sc iv fl. 6.000.000 ui/1 ml, a, 52; Ciproxin Bayer, 1 fl.ne 0,1 g/50 ml, h; Citimid Ct, 30 compr. divisibili 800 mg, a, 48; Citimid Ct, 30 compr. divisibili 400 mg, a, 48; Claversal Sid, 10 supposte 500 mg, a; Claversal Sid, 20 supposte 500 mg, a; Claversal Sid, 30 compresse 500 mg, a; Claversal Sid, 50 compresse 500 mg, a; Claversal Sid, 7 clismi 2 g, a; Claversal Sid, 7 clismi 4 g, a; Clavucar Sid, iv 1 fl.ne 3,2 g, h; Clavulin Farmitalia, ad iv 1 fl.ne 2200 mg, h; Clavulin Farmitalia, ad iv fl 1200 mg + f solv 20,ml, h; Clavulin Farmitalia, ad iv fl 600 mg + f solv 10,ml, h; Clavulin Farmitalia, bb iv fl 550 mg + f solv 10 ml,h; Colifoam Stafford M., bombola spray emuls. 25 g, a; Cortanest Plus Vecchi C. P., gel 30 g, c; Cortanest Plus Vecchi C. P., pomata 30 g, c; Controsyn Organon I., depot 2f 1 ml, b, 49; Cronizat Farmitalia, 10 caps.le 300 mg, a, 48; Cronizat Farmitalia, 20 caps.le 150 mg, a, 48; Cronizat Farmitalia, iv 5 fl 100 mg/4 ml, a, 48; Cronizat Farmitalia, iv 5 fl 150 mg/12 ml, a, 48; Cronizat Farmitalia, iv 5 fl 300 mg/12 ml, a, 48.

DACTILASE Rhone P. R., 20 Conf.ti 500 mg, c; Dardum Lisapharma, iv 1 flac 2 g + 1 f 10 ml, h; De Nol Brocades, 40 compresse, a, 48; Decacef B. E Gazzone, iv 1 flac 100 mg + solv 10 ml, h; Decacef B. E Gazzone, iv 1 flac no 2000 mg, h; Decapeptyl Ipsen, im f 3,75 mg cess prolr + sir, a, 51; Dediol Rhone P. R., 30 caps.le da mcg 0,25, a; Dediol Rhone P. R., flacone gocce 10 ml 2 mcg/ml, a; Deprox Guidotti, 10 compr. divis. 2 mg, b; Deprox Guidotti, 14 compr. divis. 10 mg, b; Deprox Guidotti, 14 compr. divis. 5 mg, b; Didrogyl Roussel P., gocce orali 10 ml 1,5 mg, a; Diezime Recordati, im 1 flac 1 g + 1 f solv 4 ml, h; Diezime Recordati, im iv 1 fl 1 g + 1 f solv 4ml, h; Diezime Recordati, im iv 1 fl 250 mg + 1 f solv 2 ml, h; Diezime Recordati, im iv 1 fl 500 mg + 1 f solv 2 ml, h; Diezime Recordati, im 1 flac 2 g + 1 f solv 10 ml, h; Difenax S. K. Beecham, 30 capsule, c; Dina San Carlo, 50 compresse div.400 mg, a, 48; Dirahist Cyanamid, 24 capsule, c; Diseon Sid, 30 capsule 0,25 mcg, a; Diseon Sid, 30 capsule 1 mcg, a; Diseon Sid, flacone gocce 10 ml, a; Dopatox Angelini, 3000 cs 10 flac 10 ml, c; Dynavent Vecchi E C. P., 30 compresse 2 mg, c.

EDUO Da Angeli Ph, bomboletta spray 15 ml, a; Elanpress Recordati, 30 capsule 350 mg, a; Emopremarin Weyth, 1 flac fiof + 1 fiala solv, a; Emozide 86 Vecchi E C. P., sciroppo 250 ml, c; Enantone D. Takeda, 1 fl 3,75 mg + 1 siringa 2 ml, a, 51; Endoprol Wander, 1 fiala 5 mg/5 ml, a, 57; Endoprol Wander, 10 capsule 5 mg, a, 57; Endoprol Wander, 5 capsule 5 mg, a, 57; Endosten Samil, 10 capsule 5 mg, a, 57; Endosten Samil, 5 capsule 5 mg, a, 57; Endosten Samil, iv 1 fiala mg/5 ml, a, 57; Eposerin Farmitalia, iv fl 1 g + f solv 10 ml, h; Eposerin Farmitalia, iv fl 2g, h; Eptadone Zambon, im 5 fiale ml 10 mg, h; Eptadone Zambon, 1 flac orale 10 mg 20 ml, a, 37; Eptadone Zambon, 1 flac orale 5 mg 20 ml, a, 37; Ergamisol Janssen, 20 comp, 50 mg, a, 53; Erpalfa Intes, coll fla + fib, a; Eucar Salus, 10 flac orali 1000 mg, c; Eucarnil Pulitzer, 10 flac orali 1 g, c; Eureceptor Zambon 200, 40 buste 200 mg, a, 48; Eureceptor Zambon 200, 50 buste 200 mg, a, 48; Eureceptor Zambon 200, 50 compresse 200 mg, a, 48; Eureceptor Zambon 200, im iv 12 fiale 200 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, 30 bustine 400 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, 40 bustine 400 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, 90 bustine 400 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, 50 compresse 400 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, uid 20 buste 800 mg, a, 48; Eureceptor Zambon, uid 30 compresse 600 mg, a, 48; Eutrom Sid, 1 fiala 3 mg/3 ml, a, 57.

FAMODIL Sigmatau, 10 comp. 40 mg, a, 48; Famodil Sigmatau, 20 comp. 20 mg, a, 48; Famodil Sigmatau, iv 10 f.lof 20 mg + 10 f solv, a, 48; Flectadol Maggioni W., 1 flac. + 1 f solv 2,5 ml, a; Flectadol Maggioni W. 1000, 1 flac + 1 f solv, a; Flectadol Maggioni W. 1000, im iv 10 flac + 10 f, a; Flectadol Maggioni W., 3 flaconi + 3 f solv 2,5 ml, a; Flectadol Maggioni W., im iv 10 flac + 10 fiale, a; Flectadol Maggioni W., im iv 6 f 1 g + 6 f solv 2,5, a; Flectadol Maggioni W., im iv 6 flac + 6 fiale, a; Flociprin Ibi, iv 1 flac 100 mg/50 ml, h; Flogotisol Zambon, ad 5 supposte 500 mg, c; Flogotisol Zambon, bb 5 supposte 250 mg, c; Flolan Wellcome, 1 flac 0,500 mg + 1 fl dil, h; Fluibron Chiesi, 20 compresse 30 mg, c; Fluibron Chiesi 30 compresse 30 mg, c; Fluibron Chiesi, ad 10 supposte, c; Fluibron Chiesi, ad 30 bustine granulato 5g, c; Fluibron Chiesi, bb 10 supposte, c; Fluibron Chiesi, bb 30 bust. granulato 2,5 g, c; Fluibron Chiesi, flac sciroppo 200 ml 0,3%, c; Fluibron Chiesi, flac sol inal 40 ml 0,75%, c; Fluibron Chiesi Retard, 20 capsule 75 mg, c; Fluibron Chiesi, ad 60 bust granulato 5g, c; Fluibron Chiesi, im iv 6 fiale 2 ml 15 mg, c; Fluimucil Zambon, 20 comp efferv 600 mg c; Fluimicil Zambon, 20 est 5 f 3 ml, c; Fluimicil Zambon, 30 bustine orali 100 mg,

Roma, dopo un lungo «braccio di ferro» firmato l'accordo. Fra tre mesi i restauri

Palazzo Barberini, via i militari

Nell'ex circolo ufficiali un museo

ROMA. «Quattro vecchie questioni sono state chiuse nell'arco di una mattinata» ha detto il sindaco di Roma Francesco Rutelli uscendo ieri mattina da Palazzo Chigi. Di queste la più nota si chiama Palazzo Barberini, e le altre vengono al seguito.

Il Palazzo, disegnato dal Bernini, e sorto come residenza gentilizia per la famiglia del papa Urbano VIII, è uno splendido edificio nel centro di Roma, in posizione sopraelevata rispetto all'area del Tevere. Da oltre quarant'anni era destinato, secondo le intenzioni di chi di volta in volta ha gestito il patrimonio artistico, a diventare galleria nazionale di arte antica, il posto cioè dove raccogliere una ricchissima pinacoteca di opere datate dal b[illegible] Medioevo alla Rivoluzione francese.

Il palazzo ha sempre ospitato [illegible] parte di questo patrimonio, circa 300 opere, mentre altre 1200 sono state prestate ad altre amministrazioni dello Stato oppure «depositate» in qualche magazzino. E questo perché l'inquilino più ingombrante del Palazzo era difficile da sfrattare: il Circolo ufficiali dello Stato maggiore.

Ora, dopo una kermesse durissima condotta dal ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey - riunioni, accordi, denunce, carte bollate, inchieste giudiziarie e anche qualche meschinità - ieri si è trovata la soluzione. Intorno a [illegible] tavolo di Palazzo Chigi, il sottosegretario Antonio Maccanico ha raccolto tutti i protagonisti della vicenda: il ministro della Difesa Fabio Fabbri, quello dei Beni culturali Ronchey, il sindaco di Roma Rutelli e il presidente dell'Ente Fiera di Roma, Bosi.

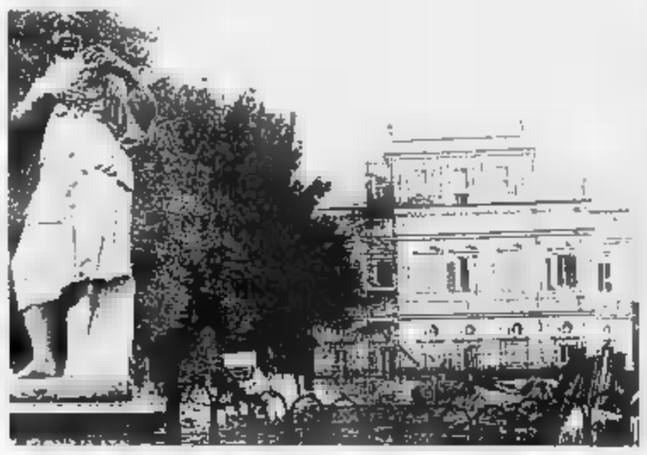
Palazzo Barberini - predica l'accordo - sarà restituito ai Beni Culturali entro 7 giorni dalla data che sarà indicata [illegible] inizio dei lavori di restauro (da affidare entro tre mesi). L'insieme degli interventi dovrebbe essere concluso entro due anni, in maniera da poter celebrare nel '95 - a struttura ultimata - il centenario di fondazione della Galleria.

Gli ufficiali troveranno luogo per il loro circolo nella «Casina delle rose» di Villa Borghese che sarà loro ceduta, con contratto trentennale rinnovabile, dal Comune di Roma. La struttura sarà restaurata a spese della Difesa, e durante il tempo necessario per i lavori il circolo ufficiali potrà [illegible] ospitato in altri locali di proprietà delle forze armate.

Poiché però la «Casina delle Rose» era stata promessa dal Comune al centro Servizi dell'Ente Fiera, quest'ultimo dovrà [illegible] ospitato all'interno [illegible] perimetro fieristico all'Eur.

Così si è trovato un posto per tutti. Ma dato che c'era un'altra antica pendenza da regolare, sempre ieri mattina, la presidenza del Consiglio, rappresentata dal senatore Maccanico, ha restituito ai Beni culturali la casina dell'Algardi, un bellissimo palazzetto all'interno del parco di Villa Pamphili. Il ministro Ronchey si è impegnato a cedere poi la casina al Comune di Roma. Ministero e Comune insieme vi istituiranno un museo [illegible] sculture antiche che si andrà ad aggiungere alla struttura museale del parco Pamphili, che consta già della Villa principesca e delle serre.

Raffaello Masci



Il ministro Alberto Ronchey e Villa Pamphili all'interno del cui parco c'è la «casina dell'Algardi»

«E' una vittoria storica»

Ronchey: dopo quasi mezzo secolo la capitale avrà un vero gioiello

Allora ministro, è finita la guerra di Palazzo Barberini?

«Sì, finalmente posso dirlo: abbiamo vinto "la guerra dei 45 anni", una guerra iniziata nel '49 e che ha visto molti ministri in trincea. Io personalmente l'ho [illegible] battuta per 18 mesi»

Roma risponde insomma alla sfida lanciata dal grande Prado e dal grandissimo Louvre.

«Risponde, [illegible] a suo modo. Noi non abbiamo una storia legata ad un forte potere centrale quindi non avrebbe senso un gigantesco museo nazionale, è bene che ce ne siano molti, per valorizzare le molte capitali della storia d'Italia. Comunque una risposta c'è e forte, basti pensare che ora sono ospitate a palazzo Barberini circa 300 tele, a lavori ultimati ce ne [illegible] 1500: opere [illegible] estremo interesse, dell'arte italiana dal Duecento al Settecento. Sarà [illegible] vero museo gioiello».

L'accordo è stato appena firmato e lei già canta gloria?

«I fatti sono i fatti. Questo governo di tecnici non se ne va lasciando le cose come le ha trovate. Roma è o no il più grande museo archeologico del mondo? Noi, coordinandoci [illegible] la sovrintendenza capitolina, siamo riusciti quanto meno a valorizzarlo. Abbiamo recuperato il palazzetto dell'Algardi dentro villa Pamphili, entro pochi mesi si aprirà palazzo Altemps, vicino piazza Navona, per ospitare i marmi della collezione Ludovisi. Entro l'anno inoltre sarà aperto palazzo Massimo che ospiterà la grande collezione di archeologia».

Però poi i musei resteranno chiusi la domenica.

«In effetti esistevano degli orari che consentivano di [illegible] per musei solo agli sfaccendati, ma ora anche su questo fronte si è trovato un accordo, stabilendo tre fasce orarie di lavoro per il personale dei musei, per cui le aperture festive sono garantite».

Ministro, chi visita i musei stranieri ha la possibilità di fermarsi a mangiare, trova degli shops con prodotti di qualità. Un obiettivo del genere in Italia è una chimera?

«Tutt'altro. Non solo tutto questo si farà anche in Italia, ma noi cercheremo di farlo meglio, rispettando però la nostra tradizione, per cui non faremo negozietti di paccottiglia, ma avremo prodotti didattici, cataloghi, riproduzioni preglate, calchi. E dove sarà possibile ci saranno anche ristoranti. Nei prossimi giorni sulla Gazzetta Ufficiale sarà pubblicato il regolamento per il marchandising, e in pochi mesi si può passare alle vie di fatto». [r. mas.]

Greenpeace rimanda a Bonn carico [illegible] veleni

ROMA. «Operazione rinvio al mittente» [illegible] 15 tonnellate di rifiuti tossici. Greenpeace da ieri [illegible] riportando in Germania, a bordo di normali Tir attraverso l'Italia, un primo «stock» di rifiuti provenienti dall'Albania, ma di proprietà tedesca. Il carico di pesticidi scaduti o banditi nei Paesi dell'Unione europea (circa cinquecento tonnellate) era arrivato in Albania sotto forma di «aiuti umanitari». Greenpeace ha prelevato una parte di rifiuti dal «treno della morte»: diciassette vagoni abbandonati nella stazione ferroviaria di Bajza a nord dell'Albania che contiene quasi duecento delle cinquecento tonnellate. (Ansa)

[illegible] telecamere sorvegliano Riina

PALERMO. Sono venti le telecamere che sorvegliano [illegible] su [illegible] le celle [illegible] supercarcere dell'Asinara, dove è detenuto [illegible] boss Salvatore Riina. Il cordone [illegible] sicurezza comprende inoltre dieci agenti di custodia impegnati specificamente per questo detenuto «particolare». Sono questi alcuni dei dati del servizio trasmesso ieri sera dal Tg1 in quella che è stata definita la «prima volta» in trent'anni che una troupe televisiva ha avuto l'opportunità di varcare l'ingresso della struttura penitenziaria, considerata la prima fortezza d'Italia. (Ansa)

Avvistato l'elicottero caduto in Sardegna

CAGLIARI. E' stato avvistato a 12 miglia a Sud-Est da Capo Ferrato un portellone dell'elicottero «Agusta 4109» della guardia di finanza, con a bordo il maresciallo capo pilota Gianfranco Doriu e il brigadiere pilota Fabrizio Sedda. Il velivolo era scomparso nella serata del [illegible] marzo mentre era in volo sul tratto di mare antistante le coste Sud-orientali della Sardegna. L'avvistamento del frammento del relitto [illegible] stato fatto nel tardo pomeriggio ieri da un altro elicottero del servizio aereo della finanza. Le coordinate sono state trasmesse alle motovedette, che hanno cominciato le operazioni di recupero. (Ansa)

«Non svendiamo la scuola cattolica»

CITTA' DEL VATICANO. Il dibattito sulla scuola cattolica si fa più serrato, e la Chiesa, decisa come è a «non svendere» l'originalità delle scuole che si ispirano all'insegnamento cristiano, lancia [illegible] proposta allo Stato: creiamo una Commissione bilaterale che affronti, in un dialogo costruttivo, l'intera problematica. Non si tratta ancora di un'iniziativa formale, ma il Cardinale Pio Laghi, prefetto della Congregazione vaticana per l'educazione cattolica, ritiene che questa sia la via da seguire. «non - aggiunge - quella della piazza», [illegible] invece è avvenuto in Francia. Ed è una via già sperimentata in occasione della revisione del Concordato, quando venne istituita una Commissione per risolvere la questione del riconoscimento dei titoli delle Università Ecclesiastiche. (Agi)

Lecce: la donna in cella per istigazione [illegible] suicidio: «Da lui ho avuto 2 figli, deve prendersene la responsabilità»

Minaccia il prete-amante «Sei un codardo, uccidilti»

CALABRIA

Video spia per il latitante

GIOIA TAURO. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nel covo vedendo una montagna di videocassette hanno pensato [illegible] un passatempo contro la solitudine del latitante. Invece Marcello Pesce, boss di Rosarno, non aveva scelto cassette «hard», bensì passava le sue giornate guardando lo svolgimento del processo in corso a Palmi, che lo vede imputato di gravissime accuse tutte legate alla [illegible] presunta appartenenza [illegible] 'ndrangheta. Il problema per gli investigatori è ora quello di capire come Pesce sia entrato in possesso dei filmati che riprendono tutto il processo, comprese le deposizioni dei testi. Non è un mafioso qualunque Marcello Pesce: compare nel «listone» dei 500 più pericolosi latitanti. [d. m.]

«UCCELLI [illegible] ROVO» [illegible] PIPPELLA

Richard Chamberlain protagonista dello sceneggiato tv «Uccelli di rovo»

LECCE. «Se [illegible] hai il coraggio [illegible] uscir fuori da questa assurda situazione è meglio che la fai finita. Ammazzati, questa è una pistola. Non sai come fare? Ecco ti faccio vedere». La donna mette il braccio fuori dall'auto e spara un colpo in aria. Poi tutto intorno, in una delle tante campagne di Spongano (un paesino del basso Salento), torna il silenzio. Nell'auto la coppia resta muta per qualche istante, poi l'uomo risponde: «Lasciami pensare, ti faccio sapere tra qualche giorno».

E' una storia di amanti clandestini. [illegible] che lui è un prete, Giuseppe Siciliano, «don Peppino» per i fedeli, 49 anni, di Maglie, che dieci anni fa era sacerdote a Castri, il paese della donna, a pochi chilometri [illegible] Lecce. E' una storia alla «Uccelli di [illegible]. Lei si chiama Maria Morello, ha 44 anni e cinque figli (i primi tre avuti dal marito, gli ultimi due dal sacerdote, [illegible] ha dichiarato ai carabinieri). E ce n'è un sesto in arrivo (anche questo frutto dell'amore proibito). Maria Morello ora è in carcere, accusata di istigazione al suicidio e di porto abusivo di pistola. L'ha denunciata don Peppino, sconcertato dall'ultima richiesta della donna.

Ora che tutto è stato scoperto, sono in molti nei due paesi dove vivono gli amanti a dire che sapevano. «Tutto cominciò dieci anni fa, quando lui divenne sacerdote a Castri», ricordano alcuni abitanti che vogliono mantenere l'anonimato. Era un amore che sembrava non [illegible] ostacoli, sebbene Maria Morello fosse già sposata e madre di tre figli. In paese la donna è conosciuta: lavora in un'emittente privata, Radio Blu (con il fratello e il marito) dove conduce una trasmissione sulla condizione femminile.

Adesso circola anche la voce di una «fuga d'amore» durata [illegible] cinque giorni. Il fratello di lei riuscì a sapere dove i due si nascondevano e andò a riprendere la sorella, convincendola a rientrare in famiglia e a dimenticare il prete. Anche il marito, Bruno Galasso, 46 anni, originario di Avellino, si convinse che era stata una sbandata e che per il bene dei figli tutto andava perdonato e dimenticato. L'uomo, che fa la guardia giurata nel più importante istituto di vigilanza privata di Lecce, perdonò la moglie. Il sacerdote fu subito trasferito a Spongano (distante circa 40 chilometri da Castri). L'unione della famiglia era salva, almeno così sembrò.

Invece, a quanto racconta la gente in paese, l'amore tra i due continuò, tanto che oggi Maria Morello afferma che gli ultimi due figli (un maschietto di 8 anni e una bimba di 22 mesi) sono del sacerdote, che l'avrebbe di nuovo messa incinta. Forse è stata proprio quest'ultima gravidanza a far precipitare gli eventi.

La coppia si incontra giovedì a Spongano. Maria Morello sollecita don Giuseppe Siciliano a prendere una decisione, a rendersi conto del ruolo che ha nei suoi confronti e verso i figli. Il sacerdote è titubante. La donna incalza, fino a quando non estrae dalla borsetta la pistola del marito. «Ecco - avrebbe detto - [illegible] vuoi assumerti le tue responsabilità, falla finita». A nulla servono le giustificazioni del sacerdote e quando questi dice che non sa come usare l'arma, la donna spara in aria un colpo. Poi, dopo l'ennesima risposta interlocutoria, lo lascia e se ne torna a casa.

Don Peppino denuncia l'accaduto ai carabinieri. I militari stentano a credergli, ma alla fine stendono il rapporto e avviano le indagini, trovano Maria Morello, cercano di capire se la donna abbia chiesto anche del denaro al sacerdote. E per lei intanto scattano le accuse di porto abusivo di arma da fuoco e istigazione al suicidio.

Salvatore Gentile

«Non sapevamo che fare, volevamo provare l'emozione di sfidare gli agenti»

Rapinatori [illegible] vent'anni, per noia

Condannati a Monza i sei autori di 40 «colpi»

MONZA. Per gioco hanno [illegible] a segno 40 rapine in vari Comuni della provincia milanese. Sei giovani annoiati dal non far niente tutto il giorno si bar, hanno preferito il rischio, l'emozione forte. Sono stati arrestati tutti alla fine di dicembre e ieri sono comparsi davanti al giudice di Monza per il processo. Tobia Angelino, 20 anni, è stato condannato a 2 anni e 4 mesi, pena sospesa; Antonio Veceloque Perniloque, 20 anni, dovrà scontare in carcere 3 anni [illegible] 4 mesi, come del resto Gianluca Canistro, 20 anni, condannato a 2 anni e 8 mesi; Davide Vennarini, 19 anni [illegible] 2 anni e 3 mesi; Antonello Lascaro, 21 anni, a 3 anni e 2 mesi. Pena sospesa invece per Mirko Bianchi, 20 anni, 1 anno e 8 mesi con [illegible] patteggiamento.

Sono stati loro, amici d'infanzia tutti residenti in un quartiere di Cinisello Balsamo, a difendersi dicendo che non intendevano far del male a nessuno ma solo giocare. Anzi l'intenzione era di provare una sola volta l'emozione di sfidare le forze dell'ordine, poi [illegible] sono fatti prendere la mano fino a mettere a segno almeno un colpo [illegible] giorno. Ogni volta per festeggiare la buona riuscita dell'impresa andavano in pizzeria pagando con i soldi dei rapinati. L'ultima volta non sono riusciti a godersi l'ennesimo colpo, il 12 dicembre scorso i carabinieri sono riusciti a individuarli e arrestarli con l'accusa di rapina.

E' stato scoperto che la tecnica ormai collaudata [illegible] sempre la stessa. Un gruppo di due o tre persone avvicinava la vittima, sempre giovani o giovanissimi, e minacciandola verbalmente la costringeva a consegnare oro soldi o il ciclomotore. Gli altri appartenenti alla banda rimanevano poco distanti, d'appoggio, pronti ad intervenire in caso di bisogno. Il giochetto ha funzionato per mesi, sono stati rapinati ragazzi nei comuni di Sesto San Giovanni, Lissone, Muggiò, Nova Milanese, Cologno Monzese, Biassono e Villasanta. Nella rete dei baby-rapinatori [illegible] caduti anche i figli dell'ex calciatore Oscar Damiani e del comico Gino Collandro del Trettrè. Le indagini dei carabinieri non sono state facili. I giovani per quanto inesperti avevano trovato il sistema per colpire e scappare senza lasciare traccia. La pazienza degli investigatori, che hanno ascoltato oltre cento giovani tra testimoni e vittime delle rapine, alla fine è stata premiata. Il cerchio si è chiuso ieri mattina nel tribunale di Monza ed è stata posta la parola fine con le condanne, severe, per dei giovani annoiati e che volevano solo giocare.

Silvia Masieri

Per due ore sotto la minaccia delle armi. Poi i rapinatori si sono accontentati di un magro bottino

Notte di terrore nella Palermo dei vip

Figlia dell'editore Ardizzone e i domestici ostaggio dei banditi

PALERMO
DAL NOSTRO [illegible]

Notte di terrore nel quartiere dei vip. Per due ore tre banditi con pistole e un coltello hanno terrorizzato la figlia dell'editore e direttore del «Giornale di Sicilia», Antonio Ardizzone, Giada di 23 anni e la coppia di domestici filippini con il figlioletto. Poco prima di mezzanotte nell'elegante villa di Fondo Antossi, la zona residenziale più esclusiva di Palermo vicino al Lido di Mondello, è giunta anche la [illegible] di Ardizzone, Raffaella Pozzi di 24 anni con il suo bambino di 6 mesi e la baby sitter. Anche loro sono stati presi in ostaggio subito dopo esser scesi dall'auto guidata dalla giovane signora. Uno dei banditi ha afferrato il nipotino di Ardizzone, che [illegible] madre impaurita teneva in braccio stringendolo a sé, e ha annunciato minacciosamente «Il bambino lo tengo io, non si sa mai».

I banditi hanno tenuto le vittime in cucina, minacciandole che [illegible] avrebbero uccise senza pensarci due volte: «Vi ammazziamo, non scherziamo» hanno urlato più volte chiedendo, ma [illegible] ottenerla, la combinazione della cassaforte. Uno dei tre, anzi, ha chiesto le chiavi della cassaforte ottenendo un diniego dalla figlia dell'editore-direttore del più antico quotidiano della Sicilia. «Chiavi non ne ho perché non la utilizziamo», ha risposto la giovane che nel tentativo di rabbonire i tre ha aggiunto di avere con sé un po' di banconote e gliele ha consegnate.

Ma i banditi non si sono accontentati. Giada Ardizzone che al momento dell'irruzione stava parlando al telefono con un'amica ha mostrato un eccezionale self control e ha provato in ogni modo a prender tempo. «Stanno per rincasare i miei familiari e poi voi saranno guai» ha detto fra l'altro la giovane. Alla fine i tre hanno preferito accontentarsi di orologi, alcuni gioielli di poco conto e di un po' di denaro che hanno sottratto alle tre giovani donne e al domestico. Uno di loro è anche salito al piano di sopra e nelle stanze da letto ha arraffato altri gioielli e una telecamera, il tutto per non più di una trentina di milioni. Quindi la fuga sulla vecchia Ford Fiesta dei domestici filippini targata Ro[illegible]. L'allarme è stato dato subito dopo ai carabinieri e alla polizia che stanno controllando adesso le impronte rilevate dalla scientifica con quelle di numerosi giovani pregiudicati. L'azione dei banditi è stata ricostruita dagli investigatori sulla base delle testimonianze abbastanza precise rese dai malcapitati, i tre hanno scavalcato agevolmente il muro di cinta della villa e [illegible] entrati mentre il domestico stava depositando i rifiuti nel cassonetto esterno. Pochi attimi e sono entrati nella villa, armi in pugno, annunciando di esser pronti a fare un massacro.

Antonio Ardizzone, editore e direttore del Giornale di Sicilia in una foto di 10 anni fa

Negli uffici della squadra mobile e in quelli del locale comando dei carabinieri non sono stati forniti molti particolari sulla rapina. Può darsi che i banditi avessero ricevuto indicazioni precise, in particolare, sull'esistenza di una cassaforte nella villa. Un'informazione, peraltro, risultata imprecisa

Antonio Ravidà

Processo sospeso dopo la lettera di un ragazzo della comunità che scagiona il principale imputato

Delitto a San Patrignano Il giudice riapre il caso

Una veduta delle cascine che fanno parte della Comunità di San Patrignano

Il magistrato convoca altri sei testimoni
In tribunale ci sarà anche il giovane che accusa Muccioli

A sinistra Giuseppe Lupo l'accusatore di Francesco Lorandi Qui a fianco Alfio Russo scagionato dalla nuova testimonianza

RIMINI
DAL [redacted] INVIATO

«Adesso posso alzarmi?» Prego, s'accomodi. «Cavolo» Lupo esce ciondolando in mezzo ai carabinieri. Com'è andata?, chiede. «Bene», lo rincuora l'avvocato Martines, «per te non è cambiato niente». Per gli altri, invece, che pasticcio. Processo sospeso. Nuove indagini. Poi si riprende per arrivare, stanotte magari, alla sentenza. Il delitto di San Patrignano è un guazzabuglio che nelle more delle udienze processuali si complica ancora di più. Sul proscenio adesso appare Giuseppe Lupo, capelli ricci, barbo nera, jeans trasandati, che è venuto lin quassù dalla Sicilia per confermare quanto aveva buttato giù in una letterina: l'assassino di Roberto Maranzano non è Alfio Russo, ma Francesco Lorandi, cioè proprio l'uomo che aveva rivelato agli inquirenti quell'omicidio. «Vede, signor giudice, io ho aspettato a parlare perché ho sempre sperato che, oltre alla persona interessata, altri si assumessero le proprie responsabilità. C'eravamo tutti quel giorno, e tutti sapevamo bene quello che era successo. Poi, visto che nessuno lo faceva e visto che Grizzardi non è stato creduto, allora ho deciso di farlo io». Così, Giuseppe Lupo si presenta in aula a rimestar le carte. Il risultato è che il giudice delle udienze preliminari è costretto a ricorrere a un espediente tecnico. Perché il rito abbreviato non ammette prove suppletive. E allora non resta che interromperlo, sviluppare un'appendice di indagini, e poi riprenderlo. Così, per accertare se la confessione di Lupo risponde o no alla verità. Vincenzo Andreucci chiama a deporre altri tre testi: Franco Arlunghi, Laura Chivarello e Luciano Lorandi, il grande accusatore finito nelle vesti del grande accusato. Tutti e tre saranno ascoltati stamane assieme ad altri tre testimoni (Franco Diella, Michele Bortoluzzi e il maresciallo Inverso di Torzigno) che invece dovranno aiutare gli inquirenti a chiarire [redacted] Vincenzo Muccioli, il padre santone della comunità di San Patrignano, era a conoscenza o meno di quel delitto.

Nel gioco delle parti, in questo enorme cervo che raccoglie i vari filoni delle indagini sulla morte di Roberto Maranzano, le sorprese però non sono finite e può ancora succedere di tutto. Può accadere che i testi siano messi a confronto, o che Luciano Lorandi, per ora estraneo al processo, venga a sua volta rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale. Questa, d'altronde, è solo un'introduzione. Perché il vero processo è quello che partirà, magari già stanotte, con il rinvio a giudizio di Muccioli, quando sul banco degli imputati finirà per sedere la comunità di San Patrignano. Eppure, questa non è una introduzione da poco. E [redacted] solo perché è in ballo la condanna di omicidio per alcuni dei 7 imputati. Ma soprattutto perché in guerra delle parti si concentra su Luciano Lorandi, l'uomo che ha denunciato e puntato il dito contro il fondatore di San Patrignano: «A un anno dalla mia uscita racconto questa tragica storia, ma ho ancora tanta paura perché io sono solo un tossico, lui è sempre Vincenzo Muccioli».

Comincio Franco Grizzardi ad accusarlo («E' un bugiardo, è stato lui a uccidere Maranzano»), ora è il turno di Lupo. In alcuni punti risponde con precisione, anche nei dettagli. Ma qualche volta cade in contraddizione. Arriva ad accusare Lorandi, solo «per deduzione», come spiega alla fine dell'interrogatorio, e non identifica mai il momento preciso della morte. Prima nega che Alfio Russo avesse colpito anche con pugni e calci Maranzano, poi poco per volta cambia versione. «Beh, [redacted] aveva la mano leggera. Alfio. I suoi schiaffi erano come pugni. E magari qualche calcio l'avrà dato». E smentisce pure Grizzardi in più punti. Non è vero che un carabiniere assistette al pestaggio. Non è vero che lui picchiò Maranzano. «Mai quella mattina», signor giudice. Grizzardi si confonde con [redacted] altro giorno». Ma anche altri l'accusano, insiste Andreucci. «Vede, qui ognuno dice le versioni come crede», risponde. E poi, quasi confessa: «Io non nego le manière forti, però non ho mai commesso nessun omicidio». Nell'insieme, però, è una testimonianza tesa e drammatica che rischia di ferire al cuore l'inchiesta. Il dilemma è sempre lo stesso: perché non fu rinviato il giudizio anche Lorandi? E perché, chiedono adesso i giornalisti e Andreucci, prima Grizzardi non venne creduto e Lupo oggi sì? «La versione di Grizzardi non è stata creduta perché contrastava con tutta una serie di elementi oggettivi dell'inchiesta. Le dichiarazioni di Lupo creano sviluppi diversi. Nel momento in cui emerge un altro che adombra il dubbio, è nostro compito accertare la verità». E perché non è stato fatto prima un confronto fra Lorandi e Grizzardi? Bacchettata per Battaglino, il pm: «Doveva farlo chi conduceva l'inchiesta». Questo è un Lupo buono o cattivo? Andreucci sfugge [redacted] «Questo è un Lupo di cognome e basta».

Pierangelo Sapegno

«Così è morto Maranzano»

L'omicidio ricostruito in aula «Lo picchiavano, ho visto tutto»

RIMINI. Lupo parla con la testa bassa, senza guardare mai verso il banco degli avvocati dove siede anche Alfio Russo. Racconta: «C'era Alfio che gridava a Maranzano e [redacted] gli dava degli schiaffi. C'era anche Lorandi. Maranzano cadde a terra. Lorandi lo prese, con l'avambraccio...».

Vincenzo Andreucci, il giudice: «Come lo prese? Spieghi bene». «Così. Lorandi gli mise un braccio sotto il mento, lo sollevò [redacted] piedi e lo spinse verso il muro di schiena».

Poi?

«Alfio ci chiamò. C'era Lorandi che lo teneva fermo, stringendolo verso il muro».

Per evitare che cadesse?

«No, per evitare che sfuggisse».

Ma come? Maranzano dava segni di voler scappare, in quelle condizioni?

«Dicava, farfugliava qualcosa e Lorandi lo bloccava. Lui cercava di andare in avanti, di divincolarsi, ma forse stava per cadere, come faccio a dire. L'impressione mia è che voleva divincolarsi».

Lei vide che Lorandi strinse il collo di Maranzano?

«No, io ero dietro. Lui l'ha preso così per sollevarlo, ma quella è una presa che stringe anche se non si vuole perché l'altro non era leggero e lui riusciva a tirarlo su».

Poi lui cadde?

«Cadde a ginocchioni. Io e Persico lo tirammo su tenendolo sotto le ascelle. Ci siamo accorti che respirava a fatica».

Grizzardi c'era?

«Sì. Tutti c'erano. Pure la Ghivarello».

Il pm Franco Battaglino: «Lei racconta che Lorandi lo tirò [redacted] per il coll[redacted] dopo un po' lui cadde di nuovo per terra. Lo sollevaste lei e Persico. Era ancora vivo?». «Sì».

Lei lo sa che la morte per soffocamento è istantanea?

«Mah, forse è morto per un colpo ricevuto con quella mossa».

Come fa a dire che l'ha ucciso Lorandi?

«Per deduzione. Siccome è morto per soffocamento, l'unico che fece un gesto che può aver provocato quella morte fu Lorandi».

[p. sap.]

UNA TOMBA SENZA CADAVERE

Antonio Bonomi, boss di Nettuno, è il figlioccio di Frank Coppola e ne ha ereditato il traffico di droga

Secondo la polizia Bonomi, re della droga, ha escogitato il piano per cambiare vita

Il boss defunto vivo al sole del Sudamerica

La falsa morte annunciata un anno fa con manifesti a lutto

E' stato visto 5 mesi fa
In Italia ha lasciato la moglie e un figlio

I manifesti listati a lutto apparvero all'improvviso sui muri di Nettuno, sonnolento cittadina a Sud di Roma, quando ormai il boss emigrato in Sud America [redacted] pensava quasi più nessuno. In poche righe la famiglia Bonomi dava «il triste annuncio» della scomparsa [redacted] caro Antonio. Era giusto un anno fa, la fine di febbraio 1993. Cominciava un 'giallo' che non s'è ancora risolto, quello di un boss dato per morto ma che potrebbe essere ancora vivo; una storia che si snoda attraverso due continenti, ha le sue radici negli approdi mafiosi sul litorale laziale e fa da contorno ad un gigantesco traffico di droga.

Antonio Bonomi, classe 1944, progredito in Italia volatilizzatosi in Brasile, arrestato anche lì per traffico di droga e poi ritornato latitante, era il 'figlioccio' di Frank Coppola. «Frank tre dita» - così veniva chiamato il mafioso partito dalla Sicilia per gli Stati Uniti negli anni Venti, salito ai vertici della Cosa Nostra americana al fianco di Lucky Luciano, rientrato dopo [redacted] guerra in Italia dove impiantò uno dei principali traffici di cocaina mai scoperti, morto ad Ardea, vicino al mare, nel [redacted] - se l'era cresciuto come un figlio. E Bonomi, dopo la scomparsa di «tre dita», [redacted] aveva proseguito l'opera.

In Italia Bonomi aveva lasciato una moglie e un figlio coi quali non aveva più contatti. La moglie Anna s'era risposata con il fratello di [redacted], Nando Bonomi, un intreccio che testimoniava più di ogni altra cosa i cattivi rapporti del boss col resto della famiglia. E in Brasile Antonio aveva già un'altra moglie e altri figli. Anche per questo quei manifesti affissi per tutta Nettuno apparivano strani. E ancor di più agli occhi dei poliziotti della Criminalpol del Lazio, che proprio nel febbraio [redacted] '93 avevano cominciato ad indagare sui nuovi traffici di droga dal Sud America. Che coincidenza: partono indagini e pedinamenti sugli amici di Bonomi rimasti in Italia e tempo qualche giorno arriva l'annuncio della morte del boss. Annunciato e basta, perché poi non è rientrato la salma, non n'è fatto il funerale, [redacted] c'è la tomba.

Nei poliziotti nasce un sospetto, o col sospetto prende corpo [redacted] 'giallo': c'è il morto ma non il cadavere. L'indagine sul traffico di droga va avanti, e sempre più evidenti appaiono le responsabilità degli amici di Bonomi, imparentati attraverso vari matrimoni con la famiglia che in Brasile cura le spedizioni di polvere bianca. Passato qualche mese, il capo della Criminalpol regionale Nicola Cavaliere decide di approfondire il mistero. A novembre due ispettori di polizia partono per il Sud America, e scoprono che le ultime tracce di Antonio Bonomi sono in Paraguay. Dal Brasile, infatti, il boss aveva tentato più volte di avere la cittadinanza paraguayana, ma senza riuscirci perché serviva un certificato penale pulito dall'Italia. Un ostacolo insormontabile solo per chi [redacted] ha i mezzi per oliare gli ingranaggi giusti: Bonomi ce li ha [redacted] nell'85, grazie all'acquisto di certificati falsi, ottiene quello che voleva. Da libero cittadino si stabilisce [redacted] Paraguay, e sceglie una cittadina strategica per qualsiasi genere di traffico: Pedro Juan Caballero, un piccolo centro di qualche migliaio di anime sistemato all'incrocio con la Bolivia e il Brasile.

Bonomi, che [redacted] Brasile ha lasciato la sua seconda famiglia, vive con una giovane fidanzata, Cristina, e fa spesso delle puntate ad Asunción, la capitale, dove risiede all'hotel «Presidente». Qui organizza riunioni coi [redacted] amici venuti dall'Italia o dal Brasile, e probabilmente è anche [redacted] [redacted] culto del *casino* dell'hotel dove ogni sera ricchi signori e uomini d'affari bruciano migliaia di dollari. A Pedro Juan gli investigatori trovano la casa dove Antonio viveva con Cristina, oggi abbandonata. Ma - ecco la sorpresa - trovano anche dei vicini pronti a giurare che «el senor Bonomi» ha abitato lì fino a un paio di mesi prima. Insomma, colui che doveva essere morto a febbraio era stato visto vivo e vegeto a settembre. Altre notizie potrebbero arrivare dal fratello della fidanzata, che i poliziotti italiani contattano insieme ai colleghi paraguayani senza svelare la loro identità; appena salta fuori il nome di Antonio Bonomi, però, il ragazzo si irrigidisce e tronca la conversazione. Resta il medico curante, il dottor Felipe Huerta Ayalo, il quale invece dichiara che Bonomi aveva un tumore e ha deciso di andare a morire tra le braccia della seconda moglie.

Gli ispettori allora tornano in Brasile, e fanno esaminare dalle autorità locali il certificato di morte inviato in Italia, dove si parla di arresto cardiaco. Qui salta fuori un'altra sorpresa: quel certificato, affermano i brasiliani, è falso, i timbri non sono quelli ordinari. Bisognerebbe rintracciare la seconda moglie di Bonomi, che quando c'era ancora il marito viveva [redacted] in un piccolo centro vicino San Paolo, ma nessuno sa dove si trova. Il mistero resta senza soluzione. Nel frattempo [redacted] Nettuno viene definitivamente smantellata la banda che importava cocaina dal Brasile attraverso un lungo gi[redacted] che passava dalla Germania e dalla Svizzera. Meno di un mese fa sono stati sequestrati gli ultimi 50 chili di cocaina purissima, e 25 persone sono finite in carcere. Tra questi Franco D'Agapiti, marito di una brasiliana, amico per la pelle e socio in affari di Antonio Bonomi. E lui, il boss 'figlioccio' di Frank Coppola, che fine ha fatto?

Giovanni Bianconi

Stavolta il risparmio ha un gusto davvero speciale: quello del vino Galassi D.O.C. Perché se fai acquisti alla Upim per un valore di almeno 10.000 lire, potrai ottenere 6 bottiglie di vino Galassi, Sangiovese o Trebbiano a scelta, a un prezzo incredibile: soltanto L. 10.000. ***Vale a dire 1.666 lire a bottiglia!***

Un'occasione così merita un brindisi.

Roma, il cantante Kurt Cobain avvelenato da un «cocktail» di sonniferi e alcol

Barbiturici, in coma star dei Nirvana

Medici ottimisti: non è in pericolo di vita
Ex eroinomane, ha inventato la musica grunge

ROMA. Droga e rock and roll. Kurt Cobain, leader del gruppo «Nirvana», inventore dello stile grunge, ha rischiato di morire dopo essersi servito un cocktail micidiale di alcol e barbiturici. Il cantante è arrivato al policlinico Umberto Primo ieri mattina poco dopo le . In coma. A dare l'allarme è stata la moglie che alle prime luci dell'alba si è accorta che Kurt aveva perso conoscenza. Era riverso sul letto della loro suite all'Hotel Excelsior e non dava segni di vita. La situazione ai medici è subito apparsa grave.

Ma nonostante la «prognosi riservata» Cobain verso mezzogiorno è stato trasferito in una clinica privata, American Hospital, e secondo familiari e agente garantisce meglio la privacy. Solo in serata Kurt ha ripreso conoscenza. Ad assisterlo ci sono la moglie e la figlioletta due anni.

Su tutta la storia vige il più assoluto top secret ma qualcosa è comunque trapelato. Sembra che Kurt e la moglie, Courtney Love, anche lei cantante rock, giovedì sera dopo rientrati, verso mezzanotte, in albergo abbiano chiesto a uno dei portieri dell'Excelsior di andare in farmacia a comprare alcune medicine.

Poi una volta saliti nella suite hanno chiesto al room service dello champagne. Un festino a base di sonniferi e champagne che ha avuto un effetto micidiale. Il cocktail che è miscelato il cantante dei Nirvana a dosi elevate provoca perdita di coscienza fino al coma. «Ma la combinazione delle due sostanze - avverte il tossicologo Enrico Malizia - può avere un effetto moltiplicatore, specie se l'individuo è particolarmente sensibile a questi farmaci, avendone fatto un uso prolungato, oppure è o è stato un eroinomane». E Cobain fino a due anni fa è stato un eroinomane. «Un capitolo chiuso», assicura il suo amico Michael Azzarad, giornalista di «Rolling Stone».

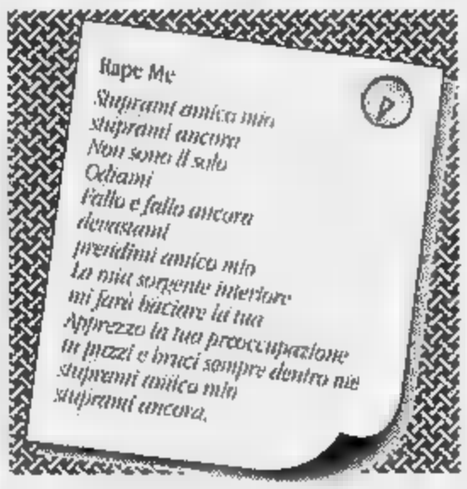
Ma se la droga pesante fa parte del passato del cantante la voglia di trasgredire e di vivere fuori dalle regole continua a essere la nota più forte e presente della musica e della vita di Kurt, del «grunge», il movimento esistenzialista metropolitano che abbina il rock duro alla moda stracciona e alla venerazione per scrittori «on the road» come Jack Kerouac.

E per Cobain e i Nirvana, il gruppo che ha fondato nel 1990 con Krist Novoselic e Dave Ghrol, il successo è stato travolgente. Ai concerti i giovani fans ascoltano rapiti i loro nuovi profeti che si dimenano sul palco ed invitano all'amore violento e allo scardinamento delle regole civili.

Una filosofia che si inasprisce nei toni quando Cobain, imbestialito dall'arrivo dello stile grunge sulle passerelle degli stilisti di moda, dichiara: «Il grunge è morto». Un necrologio a cui segue una nuova scelta per i Nirvana, ancora più dura, più trasgressiva. Esce «In Utero», album dai suoni e dai testi più violenti, una sorta di inno allo stupro e alla ribellione. Cobain diventa così sempre di più cantante maledetto. Molti negozi rifiutano di distribuire il disco, ma il successo è comunque mondiale.

Molti gli episodi burrascosi nella vita di Cobain che nel 1985 è anche finito in galera con l'accusa di «vandalismo» (lui sostiene di avere scritto su un muro «Omosessualità al potere»). Nel 1991 poi insieme alla band viene fermato dalla polizia per aver distrutto una camera d'albergo. Neanche un anno e Cobain finisce in ospedale per ingestione di farmaci. Una vita sregolata che piace ai suoi fans. Anche a quelli italiani molti dei quali ieri sono arrivati davanti all'ospedale per stare vicino al loro idolo. Loro si «definiscono» grunge, ma ricordano solo lontanamente i seguaci inglesi e americani dei Nirvana. «Appena ho saputo di quello che era successo a Kurt - spiega Alessandra, look finto povero rigorosamente firmato - sono scoppiato in lacrime e sono corsa qui».

Corbi



Rape Me

Stuprami amica mia
stuprami ancora
Non sono il solo
Odiami
Fallo e fallo ancora
denudami
prendimi amico mio
La mia sorgente interiore
mi farà baciare la tua
Apprezzo la tua preoccupazione
in pezzi e bruci sempre dentro me
stupremi amico mio
stupremi ancora.

Si è sentito male in albergo
dopo una festa con fiumi di champagne
E' stato salvato dalla moglie

Kurt Cobain, voce e chitarra del gruppo rock dei «Nirvana» A fianco il suo brano

Miami, per evitare il carcere

L'attore Mickey Rourke impegnato in un incontro di pugilato

Rourke condannato a insegnare boxe

NEW SERVIZIO

Condannato a fare a botte: Mickey Rourke, l'attore di «Nove settimane e mezzo», è sfuggito alla prigione impegnandosi in un «servizio civile»: insegnerà pugilato ai giovani traviati di Miami. Lui, come si sa, si considera innanzi tutto un pugile e poi un attore. Nonostante i suoi 39 anni, ogni tanto si impegna in qualche incontro sul ring, con risultati non proprio da buttar via. Così, visto che la condanna che ha subito era la prima della sua vita e poteva quindi vantare un passato «incensurato», il giudice ha deciso di commutargli la pena di sei mesi di prigione e 1000 dollari di multa in 40 ore di servizio civile. Le possibilità erano due: o sfruttare le sue capacità di attore, per esempio facendogli organizzare una recita in uno dei tanti centri di rieducazione per giovani delinquenti esistenti a Miami, o sfruttare le sue capacità di pugile e fargli insegnare a quegli stessi giovani come si danno i cazzotti. E' stata scelta questa seconda strada, ma non perché il giudice si fidasse più del Rourke pugile che del Rourke attore, bensì perché per un giovane volgioso di intraprendere un'attività onesta quella del pugile è considerata una carriera più «abbordabile» di quella dell'attore.

I guai di Mickey Rourke erano cominciati il 9 gennaio scorso, durante una normale serata di ballo, alcol e flirt al «Mickey's Club», il locale notturno che lui possiede a Miami Beach, nel famoso quartiere Liberty che recentemente è stato «rilanciato» ed è diventato luogo di un'intensa vita mondana. Un uomo ha adocchiato una donna, l'ha invitata a ballare, le ha offerto un drink e l'ha intrattenuta a parlare a lungo. Lei ha accettato la sua corte, ha civettato un po' con lui, ma poi, quando si è trattato di prolungare la serata abbandonando il «Mickey's Club» e prendere lo stesso taxi, non ha accettato. Lui ha insistito, ha pregato e alla fine, abbandonando le buone maniere che fino a quel momento aveva sfoggiato, ha cominciato a insultarla pluttosto brutalmente. Lei gli ha risposto allo stesso modo. Il tono delle voci è salito, il «contenuto» delle argomentazioni è fatto scurrile, tanto che a un certo punto sono intervenuti i buttafuori che - appunto - li hanno buttati fuori tutti e due.

Ma l'uomo non ci stava. Arrabbiatissimo, ha cercato di rientrare e quando i «gorilla» glielo hanno impedito ha ingaggiato loro una scazzottata in piena regola, che ha finito per coinvolgere altre persone. Poteva Mickey restare fuori dalla rissa? Evidentemente no, e quando è arrivata la polizia ora talmente «partito» che è l'è presa con un agente che cercava di riportare la calma. Non è stato arrestato, ma si è beccato una denuncia per resistenza alla forza pubblica. L'altro c'è stato il processo. Il poliziotto in questione ha deposto ed ha raccontato che l'attore, durante l'alterco avuto con lui, aveva aggredito e gli aveva rovesciato in faccia parole del tutto simili a quelle che la donna di cui si diceva e il suo corteggiatore si erano scambiati poco prima. La condanna era inevitabile, ma l'avvocato di Mickey Rourke ha fatto presente che il cliente non aveva precedenti, che i suoi pugni prima di quella volta li aveva usati solo sul ring e davanti alla macchina da presa e che la sua reazione nei confronti del poliziotto era dovuta alla perdita momentanea della ragione. Una specie di «impulso irrefrenabile», insomma, concetto che negli ultimi tempi nei tribunali americani sta trovando un'accoglienza che gli esperti giudicano allarmante.

Il giudice non l'ha accolto, quel concetto, ha deciso di prendere in considerazione l'altro argomento, quello della mancanza di precedenti. Così ha disposto la commutazione della pena in 40 ore da dedicare al servizio civile, il trattamento di favore abbastanza comune: e tempo fa anche al colonnello Oliver North, quello dello scandalo Iran-Contras, che svolse per 200 ore un lavoro burocratico al municipio di Washington. Le sue «lezioni di pugni» Mickey Rourke li impartirà nel «Police Athletic League» di Miami, il dopolavoro della polizia che a quanto pare ha già sfornato qualche campione. Chissà che un giorno non spunti qualcuno che, dopo la conquista di un titolo, si trovi a ringraziare pubblicamente Rourke.

Franco Pantarelli

IL CASO

MUSICISTI DIMENTICATI

Maledizione d'artista

Vite bruciate, da Parker a Joplin

Da Janis Joplin Jim Morrison e il jazzista Charlie Parker

CHI si rivede, l'artista maledetto. Dopo una generazione di rock-star salutiste, atleticamente orientate alla cyclette e al succo di carota, cinicamente dedite al ricambio del sangue e alla camera iperbarica, proletariamente impegnate a metter su famiglia e santificare la patria, e dunque destinate a durare, anche artisticamente, fino alla vecchiaia, con l'insano exploit di Kurt Cobain, leader dei «Nirvana», torna alla ribalta il musicista disperato e autolesionista, candidato a fine prematura. A tutto vantaggio delle case discografiche e dell'industria dello showbusiness, per la quale poche carriere musicali si sono dimostrate, alla lunga, più redditizie «dal morto» che «dal vivo».

Lo sapeva già Jimi Hendrix: «Devi morire prima che ti convincano che forse valevi qualcosa. Così, ti assicuri l'immortalità», diceva. Lui la fece a ventisette anni (età, come si vedrà, fatidica): overdose di barbiturici, il 18 settembre del 1970. Ancora oggi è un mito.

E lo sapeva Jim Morrison, leader dei Doors, fragile esibizionista con un progetto di vita («Break through to the other sides», irrompi dall'altra parte) ripetuto fino all'ossessione e infine onorato, a ventisette anni, nella vasca da bagno del suo appartamento di Parigi, dove fu trovato morto all'alba del 3 luglio del 1971. La tomba al Père Lachaise, non lontana da quelle di Chopin e Oscar Wilde, Balzac e Biset, è ancora oggi il macabro feticcio d'un culto che non accenna a sbiadire, l'oggetto d'un pellegrinaggio cominciato ben prima che Oliver Stone girasse il suo film.

E Janis Joplin: «L'esistenza», diceva, «è una bruciatura». Lei se ne lasciò bruciare, a morte, tra whisky ed eroina, e a risse: al cospetto di quella ragazzaccia Vasco Rossi, teorico del nostrano «andare al massimo», sarebbe inorridito. Anche Janis, detta «Perla», se ne andò a ventisette anni, iniettandosi dose di eroina pura. Era il 1970. Ancora, tra i romantici maledetti, un posto d'onore spetta a Syd Barret, leader dei primi, acidi Pink Floyd, diventato pazzo e vent'anni, ispiratore d'un bel film di Alan Parker e della visionaria e megalomane opera «The Wall» di Roger Waters. O a Nico, voce dei «Velvet Underground», musa di Andy Warhol, ultima «femme fatales», morta cadendo dalla bicicletta, quando pochi tra i suoi vecchi fan la pensavano ancora in vita.

Prima di loro, una generazione più indietro, si bruciati la vita i grandi del jazz. Il maestro, Charlie Parker: quando morì (era il 1955) nell'appartamento newyorkese della baronessa Nica Rothschild, stroncato dalle droghe e dai superalcolici, l'ulcera e la cirrosi epatica, il medico legale che stilò il referto indicò un'età presunta di 53 anni. Ne aveva 35. E gli altri grandi: Dexter Gordon, Fats Navarro, Wardell Gray, Billie Holiday, fino a Chet Baker, eterno ragazzo con la tromba, che forse un fegato non l'aveva neanche più, da tanto tempo, quando dalla finestra d'un albergo di Amsterdam nel 1988, cogliendo di sorpresa gli amici che, ormai, lo credevano indistruttibile.

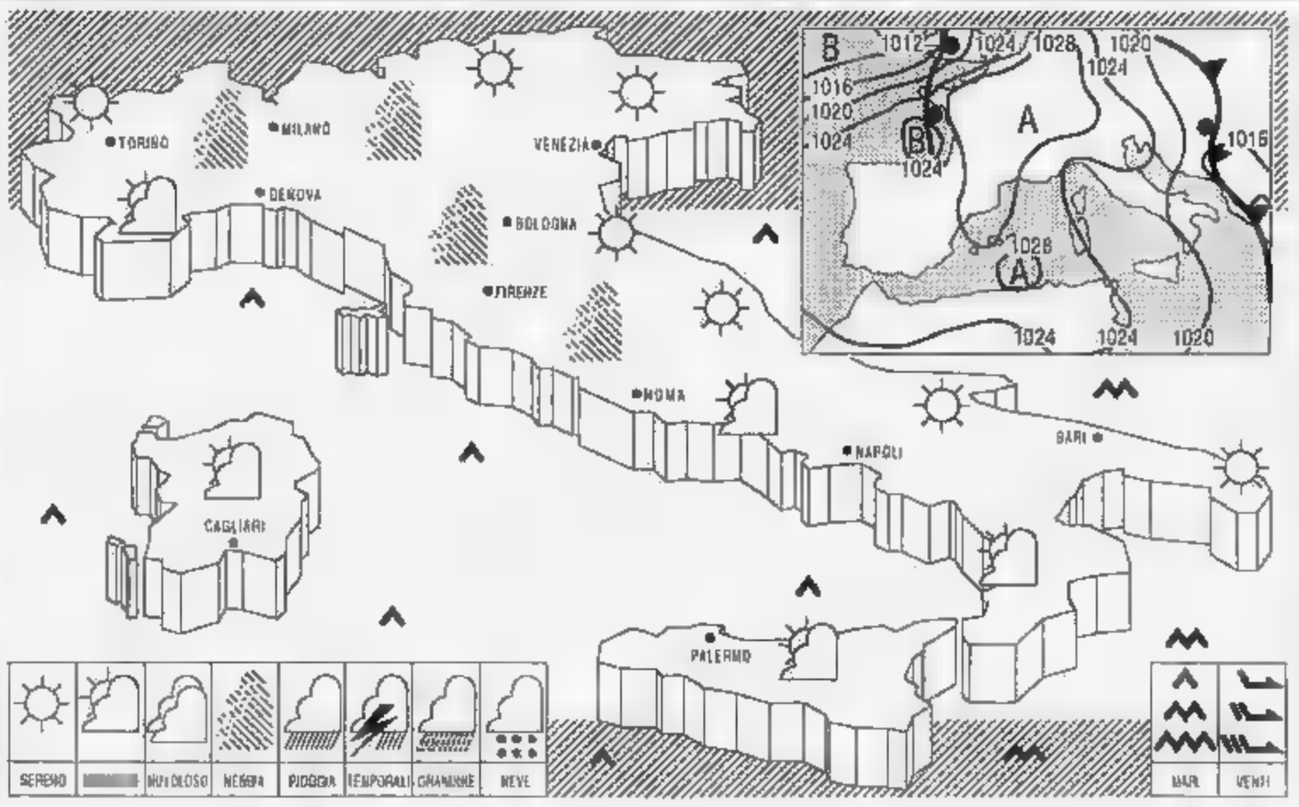
Kurt Cobain, invece, probabilmente ce la farà, nonostante abbia tentato di onorare al meglio la sua missione: anche lui ha ventisette anni, la stessa età che avevano Janis, Jimi e Jim quando «irruppero all'altra parte». È difficile sostenere che, ingerendo qualche grammo di Roipnol in più, sarebbe passato direttamente dal secondo disco al mito. Altri tempi, altre figure artistiche: meglio attenersi, in questi casi, a un romanticismo più misurato, meno estremo. Però è difficile prevedere un'ulteriore impennata dei Nirvana nelle hit-parade, dove già è evidente il maledettismo di ritorno.

Stefania Miretti

Asta a New York

Dieci milioni per le opere d'arte della Streisand

NEW YORK. La collezione di oggetti di arredamento e opere d'arte «art nouveau» e «art deco» insieme in 30 anni dalla cantante, attrice e regista Barbra Streisand è stata venduta ieri a un'asta di Christie's a New York per 5,7 milioni di dollari (quasi 10 miliardi di lire), rispetto a 4 milioni di dollari di inizio. Il prezzo più alto è stato realizzato da un quadro art deco raffigurante Adamo ed Eva, opera del 1932 di Tamara De Lempicka. Il dipinto è olio, quotato in partenza mila dollari, è stato battuto alla fine per 1,98 milioni di dollari a favore di un collezionista privato rappresentato da un agente londinese. Barbra Streisand ha spiegato di avere deciso di vendere la preziosa collezione dopo ridotto il numero delle residenze da 7 a 2 - una tenuta a Beverly Hills, in California e un appartamento a New York. [Ansa]



SITUAZIONE una veloce perturbazione sta interessando le regioni adriatiche; nel corso della giornata si porterà verso la Grecia.
TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali irregolare, con tendenza al miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Nebbie persistenti, anche durante il giorno, sulla Padana e lungo le coste della Romagna e delle Marche.
TEMPERATURE in aumento le massime al Centro e al Sud, lieve diminuzione al Nord; stazionarie le minime.
VENTI: moderati o forti da Nord-Ovest al Meridione e sul medio Adriatico; deboli intorno a Nord sulle altre regioni.
MARI: molto mossi lo Jonio e l'Adriatico centro-meridionale; mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni di sereno, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine orientali. Visibilità ridotta foschie dense o nebbie estese sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	15	Firenze	9	20	Bari	8	16
Verona	7	18	Pisa	6	20	Napoli	7	17
Trieste	10	15	Ancona	8	12	Potenza	5	11
Venezia	7	18	Perugia	8	16	S.M. Leuca	9	14
Milano	5	20	Pescara	5	15	R. Calabria	12	16
Torino	1	17	L'Aquila	2	13	Palermo	10	18
Cuneo	8	17	Roma Urbe	4	16	Catania	4	16
Genova	9	21	Roma Ciampi	5	17	Alghero	10	18
Bologna	2	16	Campobasso	5	13	Cagliari	10	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	9	sereno	Lisbona	12	20	sereno
Atene	10	16	variabile	Londra	5	12	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	12	25	variabile
Berlino	1	17	nuvoloso	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	2	17	sereno	Mentone	-5	-1	neve
Barcellona	–	16	nuvoloso	Mosca	-17	-3	
Budapest	0	-8	pioggia	New York	-1	2	variabile
Bucarest	16		sereno	Parigi	2	12	sereno
Copenaghen	0	3	nuvoloso	Pechino	-2	3	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	3	6	
Francoforte	8		variabile	Rio de Janeiro	20	28	
Gerusalemme	7	16		Sofia	1	12	nuvoloso
Ginevra	1		sereno	Sydney	18	28	
Helsinki	-9	-6	neve	Tokyo	5	11	sereno
Johannesburg	12	23	nuvoloso	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Il Cairo	16	24	sereno	Vienna	4	10	pioggia

Fino ad oggi avete trovato
il meglio dell'elettronica
alla Trony di San Mauro.
Ora, lo trovate anche alla
Trony di Grugliasco.
Al Centro Commerciale Le Gru apre una nuova Trony, che si aggiunge alla Trony di San Mauro. Alle Gru troverete 2.000 mq di TV color, videoregistratori, videocamere, car stereo, radio e sistemi HI-FI con sala d'ascolto, audiocassette e videocassette, CD e dischi, piccoli e grandi elettrodomestici, computer, telefoni cellulari e telefonia di base, tutto per la fotografia. Trony vi accoglierà con una vastissima gamma di prodotti: il massimo della qualità al meglio della convenienza. E con i tantissimi servizi Trony: l'assistenza degli esperti durante e dopo l'acquisto, le diverse possibilità di pagamento, la consegna a domicilio e molte altre comodità. Al Centro Commerciale Shopville Le Gru Trony vi aspetta. Aspettatevi il massimo.
Centro Commerciale
Shopville "Le Gru".
Via Crea 10, Grugliasco (TO).
TRONY
Gruppo Rinascente

LA STA

Rivoluzione tra gli anziani: tanto amore, nessun rimpianto

La terza età dell'EROS

Da Virginia Woolf a Betty Friedan: le nuove regole

Primo Levi profeta: la realtà virtuale ci consolerà anche del sesso perduto

Simone de Beauvoir, in alto a sinistra, Betty Friedan. Nell'immagine grande, un dipinto di Boccioni. A destra, M. Duras

L'Ei ha anni, lui 57; lei è Dominique Rolin, scrittrice francese, trenta romanzi, una vita che accompagna il secolo, lui è Jim e basta, scrittore famoso del quale fa il nome, sposato con moglie bella e giovane. Dominique e Jim sono travolti da passione che lei ha descritto in *Trente ans d'amour fou* e che ancora continua, accesa e semiclandestina: «Aimer Jim c'est aimer le monde e son obscure, abominable et superbe totalité...». A questa story e a questa donna eccezionale, a quanto pare ancora affascinante, forza della natura quanto fine narratrice, un po' misconosciuta, *Le Monde* ha dedicato una pagina del supplemento letterario. Un caso limite? Perché, quello della celebratissima Marguerite Duras e del giovane Yann Andrèa Steiner, raccontato nel suo ultimo libro dall'autrice de *L'amante*, ce lo siamo dimenticato? Due avventure erotiche straordinarie e per così dire «ufficiali» accanto alle quali naturalmente ne esistono moltissime vissute in privacy da donne vecchie e uomini lunarmente più giovani.

Molto bene. Vuol dire che tanta acqua è passata sotto i ponti da quando Virginia Woolf scriveva (a anni): «Detesto la durezza della vecchiaia. La sento venire. Digrigno i denti. M'inacidisco» e, figuriamoci, da quando Ninon de Lenclos anziana diceva: «Se qualcuno mi avesse proposto una simile vita, mi sarei impiccato». Non a caso Brecht ci ha offerto quello splendido ritratto di *Vecchia signora indegna* che, vedova ultrasettantenne, si concede finalmente i piaceri della vita, mangiare dormire bere a sazietà, andare a spasso in carrozza, frequentare ciabattini invece che intellettuali. Vuol dire che, a parte il secolare uso di paggi e di efebi da parte di donne ricche o potenti, il mondo femminile sta conquistandosi l'autorità per imporre la propria vecchiaia quasi come un bene, certo come valore.

E' davvero così? Ma non si tratta di una conquista, in certo senso maschile? E non avviene a discapito dell'uomo? Domande nelle quali si è gettata full Betty Friedan, la matriarca del femminismo mondiale, con 10 anni di lavoro il cui risultato è un di pagine intitolato in inglese, significativamente, *The fountain of age* e che ora Frassinelli pubblica in Italia come *L'età da inventare*. Forse diventerà la sua seconda «bibbia» laica a 30 di distanza dalla rivoluzione delle donne istituzionalizzata da *La mistica della femminilità*, ma una nuova rivoluzione l'autrice vorrebbe provocarla dopo aver vissuto sulla propria pelle, come racconta con tutte le sincerità e i massimalismi yankee, lo choc dei sessantas, il superamento di quel desiderio di al quale Jean Améry in *Rivolta e rassegnazione* ha dedicato uno dei più affascinanti esercizi di sadomasochismo di questo secolo sulla vecchiaia, le paure, le frustrazioni, l'angoscia per la «mancanza di futuro» che è il dolore dell'ultima fase della vita.

Dall'Antico Testamento a Simone de Beauvoir ci si sono messi tutti, a scandagliare questo dramma che, come ovvio, è rimasto tale. Che succede ora? Viste le ultime statistiche secondo le quali anche in Italia, le donne, potremmo vivere oltre gli e se appena un poco (ai giapponesi si prospetta un paio d'anni in più), dovrebbe essere proprio Friedan a convincerci che qualsiasi vecchiaia sarà aggirabile con fantasia, che perduto il lavoro «possiamo» crearci sessi alternativi capaci di giustificare le nostre giornate, che va il più quello d'una volta, però complicità e tenerezza fungeranno da sostituti?

I più recenti libri sui vecchi, con i quali anche la editoria, sperando in un piccolo affare tende a sommergerci in questo ultimo periodo, sono di tutt'altro tenore, vanno dai gironi infernali dei *Vecchi* di Sandra Petrignani, all'*Adagio* un poco della Gianini Belotti che si è messa «dalla parte della nonnina» con grande disperazione sotto il make up dell'ironia, agli amanti pieni di lifting dell'*Ultima luna* di Luce d'Eramo con qualche spiraglio di più magro in Pontiggia e in Yehoshua, mentre una consolazione da telenovela può derivare dall'amour fou, stavolta americano, scoppiato tra *I ponti di Madison County*.

Non c'è bisogno evidentemente di scegliere tra i tormenti di Goethe da vecchio e il manuale di resistenza all'età appena scritto da Giorgio Abraham, tra lo sgomento di un dolente Gide e i furiosi amori senili descritti da Barbara Alberti nel *Delirio*, appena ristampato. Visto che il pianeta avrà sempre più borse sotto gli occhi e capelli tinti, bisogna però cominciare ad attrezzarsi: in questo l'aiuto che il libro di Betty Friedan offre non è da disprezzare. Soprattutto perché mette in chiaro un punto fondamentale: per ristabilire le regole del gioco tra i vecchi e gli altri, i vecchi per primi a dover cambiare. Lo sottolinea anche la sessuologa Gianna Schelotto dopo aver premesso che per vecchiaia oggi s'intende la quarta età, quella che comincia alle soglie degli 80 e che una donna di 60 oggi non ha quasi più nulla a che fare con la sua coetanea di 30 anni fa, grazie anche alle lotte delle donne: «E noi che sino ad ora ci siamo battute per separare l'amore dalla riproduzione, dobbiamo batterci per separare "la vita" dalla riproduzione. E' questo il nodo del problema femminile nei confronti di un'età avanzata. In un discorso più generale credo abbia assolutamente ragione la Friedan quando invita l'anziano non meloto (in America non si tocca il 10% della popolazione oltre i 65-70, ndr) a diventare più capace di pensare a se stesso, ad avere minori aspettative nei confronti degli altri, a darsi una specie di educazione esistenziale».

E allora: andando inevitabilmente verso questo futuro in grigio chi, già da adesso, sta adeguandovisi meglio, gli uomini o le donne? In sostanza: è più difficile oggi una donna vecchia o un uomo vecchio? Sarebbe più forte, poniamo in una settantenne, la voglia di mirare per sempre lo specchio; o più invincibile, in un coetaneo maschio, la disperazione di don Mimì Rea, l'amatissimo autore, appena scomparso, di *Ninfa plebea* che gridava ai suoi amici: «Non ho il pisello, non ho più il pisello...»?

Povero Rea, è vissuto abbastanza per veder arrivare la realtà virtuale e riconsolarci di tutto, anche della vecchiaia, anche dell'eros perduto. Una macchina che Primo Levi aveva descritto nel suo piccolo racconto *Trattamento di quiescenza*, una macchina capace, tra il resto, di far provare orgasmi del proprio e anche del sesso opposto, soddisfazione dell'età anziana: ce lo ricorda, adesso, Elémire Zolla nelle ultime pagine del suo nuovissimo libro Adelphi intitolato *Lo stupore infantile*, un vagabondaggio metafisico tra lo «stato perfetto primordiale del mondo», quello del bambino, e appunto la realtà virtuale. Alla quale noi occidentali potremo accedere, ammonisce Zolla, soltanto diventando «meno occidentali». Diventando poi sciamani. Da quel momento, «uno sfaglio» e la vecchiaia sarà mistero più. Come tutto il resto, d'altronde. Terribile: sentiamo piuttosto che cosa dicono oggi 5 grandi vecchi (veri e quasi inventati).

Mirella Appiotti

IO E I MIEI ANNI: **CINQUE PROTAGONISTI RACCONTANO**

LEVI MONTALCINI

Sono sempre la stessa

Ci sono vantaggi a essere vecchi. Sino a che uno ha la propria testa è la stessa persona, soltanto un po' più calma e ragionevole. Io ce l'ho e non è lagno. E se si può schiarare sui propri impedimenti, l'utile debole serve per dire «non sento più tanto stupidaggini»... è ancora bene. Come nella scrittura, anche nella vita, invecchiare non significa perdere in freschezza, a parte quella fisica: si resta intatti, è sempre lo stesso stato, nel nostro istinto di salvare quello che è vero, nel dovere di rispettare gli altri di fronte al mistero dei rapporti umani. Oggi poi non si è più vecchi come una volta: la mia curiosità è vivere non è cambiata. Purtroppo, forse...

DE CRESCENZO

Humour, e l'età cala

A 20 anni, piccolo cronista, mi mandano a intervistare il vecchio Lauro che è con la bellona di turno. Tra grandi giri di parole chiedo, sì, insomma, come la mette con il «Guaglià tu vuoi sapere se io scopo? - mi libera il Comandante -. Fare l'amore è come andare in bicicletta. Bisogna salirci un po' tutti i giorni, alla fine... la eseguo». Beh, certo, le donne, la vecchiaia, non la passano così bene. Sono sicuro comunque che, o donne, la vecchiaia dipende dal vecchio. Quando ci sono malattie o povertà, bisogna in moto il sense of humour: chi lo fa dovrebbe diritto il 30% sconto sulla data nascita...

VILLAGGIO

Ah, quei «tintoni»...

Finto vecchio io? Con ipertensione, diabete alimentare, trigliceridi alti, denti traballanti, spatica? Premesso fondamentale: la vecchiaia è malattia; noi eravamo programmati per vivere sino a anni, c'è stato un guasto genetico, un giorno riparato... Nell'attesa che fare? Accettare l'idea della morte preparandosi possibile un'immortalità: io ho Fantozzi... Soprattutto smettere di buttare noi vecchi cassonetti, affettarci con i motorini, spiaccicarci marciapiedi obbligandoci a fingerci buoni mentre siamo cattivissimi. E, per favore, amici miei carissimi, Baudo e Arbore, Sordi e soci, smettetela di fare i tintoni...

VALERI

Serviamo ai giovani

La vecchiaia forse oggi è peggiore d'una volta anche difficile. Stentiamo a considerarci vecchi e quindi entriamo una nevrosi da impotenza mentre l'apparato di protezione è molto aleatorio. E' vero, esiste ormai una vecchiaia di massa, il turismo, la cultura per gli anziani che sostengono un po' anche i più incerti. Comunque la grande vecchiaia è ancora molto triste. Un rimedio però c'è: allenarsi per tempo all'indipendenza e alla solitudine, ricordare che l'arma di seduzione dei vecchi resta la testa, con la quale possono fare qualcosa di grande: aiutare i giovani. Tanta è oggi l'infelicità della giovinezza che quella della vecchiaia sembra poca.

[redacted]

La nuova verginità

Per me questo è periodo splendido specie nel rapporto l'uomo. La donna che non è assetonata dal membro, ad una certa età, quando i rompiscatole, mariti, amanti non condizionano più, vede nell'uomo un interlocutore, un incontro di intelligenza. Si tratta specie di nuova verginità, della nascita una Diana cacciatrice più forte dell'uomo. Riscattate dalla falsa idea della menopausa le donne oggi devono però stare attente alle follie biogenetiche. La creatività muore, ma non sta nella capacità «tecnologica» riprodurre. Quindi, signore, non lasciatevi sedurre dalla speranza d'una eterna vitalità dell'utero...

Avaro, bugiardo e meschino: dopo le accuse della sua assistente la famiglia contrattacca

«Tarkovskij era un genio, rispettatelo»

La sorella Marina: i suoi difetti non vanno messi in piazza

«Perché così poco rispetto? Nessun giornale italiano avrebbe sparlato di Fellini»

Andrej Tarkovskij: «Rispettate i geni»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bugiardo, avaro, ingrato, insopportabile, meschino? Marina Tarkovskaja, sorella del grande regista Andrej, si ribella a questo ritratto del suo grande fratello: «Perché noi russi ci rispettiamo così poco? Dubito che un giornale italiano avrebbe potuto pubblicare un articolo su Fellini e i soldi. Impareremo mai a rispettare la memoria nostri geni?».

Il caso è scoppiato sulle pagine di *Segodnia*, colto quotidiano della capitale, dove il critico cinematografico Viktor Matizen ha messo a nudo il grande Tarkovskij in un'intervista con Olga Surkova, per lunghi anni stretta collaboratrice del regista scomparso. La Surkova, che ora vive in Olanda, raccontava il retroscena della pubblicazione in Germania del libro *Il tempo immortalato*, una specie di biografia artistica di Tarkovskij. L'avevano scritto insieme; ma lui le tolse la firma e le sottrasse i soldi. I giudici del tribunale a cui s'è rivolta dopo la morte del regista le hanno dato ragione.

Ma la Surkova, nell'intervista con Matizen (intitolata *Tarkovskij e i soldi*), ha raccontato anche scampoli di vita con l'autore de *L'infanzia di Ivan*, la sua insaziabile sete di denaro, la sua meschinità, la sua ingratitudine verso la persona che per lui aveva sacrificato anni di vita e di lavoro.

Matizen è costretto ora ad ammettere che quell'intervista ha sollevato una bufera. I suoi amici lo hanno aggredito ed accusato di aver voluto macchiare la memoria di Tarkovskij. Ma nonostante tutto non è pentito: «Ho scoperto che la Surkova non ha mai peccato contro la verità. La differenza tra lei e i fedeli servi del regista sta nel fatto che lei ha avuto il coraggio di parlare».

L'attacco più duro è venuto da Marina Tarkovskaja, che non nega una sola virgola di quanto è raccontato la Surkova, ma con orgoglio da intellettuale russa pone un problema che è universale: è lecito raccontare le debolezze umane dei geni e degli artisti? E - nel caso di Tarkovskij - di coloro che sono stati perseguitati dal regime sovietico? «Il nome di mio fratello - scrive Marina in una lettera aperta a *Segodnia* - viene usato in un contesto scandaloso. Perché avete pubblicato l'intervista? Per far provare un'amara delusione ai suoi ammiratori? Perché il pubblico che otto giorni dopo avrebbe votato per Zhirinovskij si strofinasse le mani dicendo: ecco gli eroi dei democratici?».

Conclusione della sorella: «Tarkovskij ha fatto il suo dovere davanti ai compatrioti, i suoi film hanno elevato il prestigio della Russia in tutto il mondo, dobbiamo essere degni della sua luminosa memoria». E tacere.

Matizen replica che «la vita di un grande, dopo la sua morte, non è più vita privata: leggiamo senza pudore la corrispondenza privata di Cechov ed entriamo nei particolari della vita intima di Pushkin. L'importante è non fare passare le menzogne per fatti: ma non è avvenuto. Tutti sanno che Tarkovskij, per tutta la sua vita, ha avuto un disperato bisogno di soldi».

A Marina ha risposto su *Segodnia* la Surkova: «Rispetto i suoi sentimenti di sorella, ma è possibile che nella mente russa non ci sia posto per la misura: o si è un genio o un mascalzone? Il suo grande fratello, alla fine, si è rivelato nella sua contraddittorietà. Solo un può dubitare che un giornale italiano compaia un articolo intitolato: Fellini e i soldi. E perché no? Anche Bergman è stato arrestato sul set per evasione fiscale. L'arte è l'arte, la vita è la vita. Nemmeno Tolstoj è stato troppo simpatico dai diari della moglie. Che dovremmo fare allora? Eliminarlo dai libri di scuola?».

Olga Surkova cita la poetessa Achmatova («Se sapeste da quale immondizia le poesie senza vergogna...») e conclude con un atto d'affetto il maestro profanato: «L'arte di Tarkovskij era simile a una preghiera nella quale lui pregava non solo per i peccati dell'umanità, anche per i propri e in questo consisteva il fascino particolare dei suoi film. Si può analizzare l'arte di Tarkovskij solo dall'interno del suo tragico destino. Purtroppo è raro che i felici, gli onesti e i giusti creino l'arte».

Cesare Martinetti

DISCUSSIONE Ha ancora senso, e spazio, oggi? Serie di incontri a Misano Adriatico

Tanta voglia di eresia

«Altrimenti si muore per soffocamento»

Sopra il filosofo della scienza Marcello Pera. A lato Sergio Quinzio: «Sono l'ultimo eretico»

UNA volta li bruciavano, come Savonarola e Giordano Bruno. Oppure li costringevano a una vita a ostacoli, per sfuggire alla medesima sorte (Campanella). Nella migliore delle ipotesi venivano messi di fronte all'alternativa fra la ritrattazione (Galileo) e la messa al bando da Madre Chiesa (Lutero e tutti gli scismatici che li precedettero e li seguirono). Dura la vita degli eretici, quando il mondo era organizzato intorno a strutture forti e il potere spirituale faceva tutt'uno con quello temporale. E adesso? Nella società desacralizzata, policentrica, multiculturale ha ancora un senso l'eresia? Conserva uno spazio, una funzione, esiste ancora?

All'«Eresia» la Biblioteca comunale di Misano Adriatico dedica una serie di incontri con i protagonisti del dibattito filosofico e scientifico (in programma fino al 15 aprile, ogni venerdì presso l'aula magna dell'Istituto San Pellegrino). Ieri sera il primo appuntamento, con Remo Bodei. «Intendo l'eresia non nel senso strettamente religioso-ideologico - ci spiega -, ma come un carattere costitutivo della filosofia, che scopre i punti deboli del ragionare comune e, invece di nasconderli, li mette in evidenza. Pensiamo agli argomenti di Zenone contro il movimento, o ai *dissoi logoi* con cui i sofisti affermavano una cosa e il suo contrario: il pensiero filosofico è sempre stato una forma di eresia rispetto alle opinioni dei più, perché certe cose non si capiscono se non si fa un salto mortale. Va da sé che i filosofi hanno sempre pagato questa distanza dal senso comune: Socrate, Giordano Bruno, Giulio Cesare Vanini lo dimostrano, l'arte del contraddire è un'arte pericolosa».

Ne sa qualcosa Sergio Quinzio, coscienza problematica del cristianesimo, che vive sofferenza i conflitti fra promesse e delusioni della fede: adesso non usano più la cicuta o i roghi, però due anni fa i gesuiti di *Civiltà cattolica* volevano mettere all'indice i suoi libri, e non passa stagione senza che qualche gruppo di ultra-tradizionalisti rinnovi gli attacchi. «Eretico io? "Ultimo eretico" - corregge Quinzio, che chiuderà gli incontri di Misano -: aspirerei volentieri a questo titolo, perché sono uno che ha cercato ancora di alzare gli occhi al cielo, che ha tentato di dire qualche cosa di "ulteriore" rispetto alla situazione del mondo in cui viviamo. L'eresia è vitalità, movimento, forza creativa: l'alternativa all'eresia è la morte per soffocamento, la rassegnazione al fatto che non si può cambiare niente, l'assuefazione ai limiti della condizione umana».

«Oportet haereses esse», è bene che esistano le eresie: sono parole di San Paolo, e le cita il sacerdote Gianni Baget-Bozzo, sospeso a divinis anni fa in conseguenza delle sue scelte politiche. «Ma non per questo mi considero un eretico: le mie prese di posizione sono di carattere spirituale o pratico, mentre l'eresia si definisce in rapporto a una dottrina. Senza eresia non c'è ortodossia, non c'è più la Chiesa. Non è pensabile che un cammino dottrinale avvenga se non attraverso le contraddizioni: è di qui che nasce la tensione verso la verità, si rafforza l'energia della ricerca. Per la Chiesa il conflitto fra ortodossia e eresia non è un incidente di percorso, ma la sostanza stessa del percorso».

Sopra Savonarola, a lato Renato Barilli e a sin. Remo Bodei

Un fattore di progresso, dalla scienza all'arte alla religione: ma ora la sua forza s'è esaurita

L'eresia è fattore irrinunciabile del progresso, come motore dell'innovazione. Anche nell'arte: «Sono stati eretici Fussli, Goya, William Blake e anche Canova» testimonia il critico Renato Barilli (che sarà a Misano l'8 aprile per parlare di «Fine '700: gli anni che sconvolsero la tradizione occidentale»). Anche nella ricerca scientifica: «Galileo, Einstein, Planck (il fisico dei quanti): i più grandi innovatori sono stati grandi eretici - dice il filosofo della scienza Marcello Pera -, perché hanno sconvolto credenze a lungo accettate. Come certi artisti o certi letterati, hanno distrutto uno schema, cambiato un linguaggio, rivoluzionato le regole di una sintassi».

Però, avverte Pera, gli eretici non sono mai sovvertitori dall'esterno: «Galileo si richiamava spesso a Aristotele, mentre ne demoliva il sistema: se fosse vivo mi darebbe ragione, diceva. Ossia cercava di minare l'ortodossia dall'interno, usando le sue stesse armi. Se fosse un profano, la comunità scientifica non lo starebbe neppure a sentire, oppure si chiuderebbe a riccio». Lucio Colletti, filosofo della politica, sviluppa e generalizza la considerazione: «L'eretico condivide uno stesso orizzonte con l'ortodossia rispetto alla quale si pone in competizione. Sul dogma della Trinità o su quello della transustanziazione si limita a opporre una verità a un'altra. E questo ne segna la differenza rispetto all'uomo laico-liberale. Il laicismo non è un'eresia, perché non conosce dogmi: i suoi punti fermi riguardano le procedure e non i contenuti».

Ne consegue che nel momento in cui nell'Occidente prevale la libertà di culto e si allenta il cemento dogmatico, con l'ortodossia viene meno anche l'eresia. «Il pluralismo, e il connesso relativismo, possono presentare lati oscuri: «Il dramma di oggi - nota Baget-Bozzo - è che la Chiesa non si pone più il problema della verità. Prevale l'impegno morale: purché si parli di preservativi, di aborto e simili, tutto va bene. Sia al vertice sia alla base ciò che conta sono solo le opinioni». Quella del prete-politologo è una preoccupazione di tipo dottrinale. Ma, su un diverso piano, anche Quinzio è allarmato: «Non vedo in giro idee, movimenti, popoli che si facciano portatori di un'eresia in grado di rinnovare il mondo».

Tutto è diventato relativo, un'ortodossia forte non esiste più; ma permane sotterraneamente, in qualche forma residuale, come una gabbia di condizionamenti in cui tutti siamo rinchiusi. «Effetto della omologazione tipica della società di massa, che porta a smussare ogni angolo» dice Bodei. «Questo è un momento troppo aperto - aggiunge Barilli -. Anche nel mondo degli artisti da una ventina d'anni gli eretici sono spariti. Gli ultimi sono stati intorno al '68, con l'arte che usciva dalle gallerie, usciva dallo spazio, usava il corpo. Oggi viviamo in una fase autunnale, si sentiamo tutti più alla fine di un ciclo che all'inizio di uno nuovo».

E' l'estremo paradosso: per l'eresia i tempi erano più propizi quando gli eretici finivano al rogo.

Maurizio Assalto

Incontro con lo scrittore al-Kharrat

«Il vero Egitto non è Mahfuz»

C'E' chi l'ha paragonato a Gabriel García Márquez. Lui sorride sornione e incassa il complimento. Anzi, rincara: «Mi sento simile a William Faulkner. Scriveva dell'America della sua infanzia come io della mia Alessandria».

E' vero, c'è magia, sogno e c'è avventura, nei libri di Edwar al-Kharrat, una delle voci più alte del panorama letterario arabo. E c'è, soprattutto, un messaggio di tolleranza razziale e religiosa. Un messaggio che diventa una convinzione al di là dei fatti. In Italia per tenere una serie di conferenze letterarie organizzate dall'Associazione culturale italiana ispirate al suo *Alessandria, città di zafferano* (Edizioni Jouvence), difende la cultura millenaria della sua terra: «L'islamismo radicale de noi non esiste, è solo la maschera di alcune frange politiche esaltate. Proprio mentre pronunciava queste parole, però, le telescriventi battevano la notizia di una bomba scoppiata al Cairo e di un'intera giornata di disordini con un morto e numerosi feriti. «L'Islam non c'entra nulla - reagisce lo scrittore -. Voi europei non riuscite a capire la complessità delle nostre società. Per voi il Maghreb è una cosa sola. Ma è assurdo confondere l'Algeria con l'Egitto o con il Marocco. La guerra santa in nome di Maometto è un luogo comune. In Algeria è strettamente legata alla guerra anticoloniale. Guerra non ancora finita, e a volte strumentalizzato. In Egitto, la religione è un fatto personale, lo Stato è una cosa pubblica. Le frange estremiste che utilizzano metodi violenti ci sono ovunque, anche da voi. Io sono cristiano copto, vivo come i musulmani o come gli ebrei, ho il loro rispetto. L'unica differenza è il tempio in cui preghiamo».

Lo scrittore Edwar al-Kharrat

Al-Kharrat si nasconde certo la realtà. Nel '48 venne imprigionato per due anni per motivi politici, aderiva al Movimento rivoluzionario ogiziano. E per molti anni ha abbandonato la penna per dedicarsi a tempo pieno alla politica. «Cerca solo di comunicare il senso complessivo di ciò che accade nel mio Paese», spiega. Nelle sue parole si coglie anche un sottinteso conflitto con il Nobel per la letteratura Nagib Mahfuz: «Lui è balzachiano, realista, descrittore meticoloso della realtà. E' un narratore conservatore, perché la vera rivoluzione è nella fantasia, nell'interpretazione, nella sperimentazione». Come a dire che il mondo arabo non si può raccontare se non attraverso metafore, tensioni emotive, ricordi universalizzati. Vale di più, insiste, raccontare la mia madre, analfabeta, che da bambino, quando cadevo, mi diceva: "Sei scivolato e tua sorella". "Mamma, ma io non ho sorella". E lei mi diceva: "Tutti abbiamo una sorella". Era quella specie di angelo custode in cui si credeva nell'Egitto dei Faraoni. Perché questo è l'Egitto: migliaia di anni di cultura che non si è mai perso, che ha pervaso tutti: cristiani, ebrei, musulmani».

L'errore, secondo Al-Kharrat, è quello di confondere le guerre di potere con il popolo. «Israele, ad esempio, è una cosa assolutamente diversa dagli israeliani. Io non condanno il popolo che ha il diritto di vivere in pace, però condanno lo Stato imperialista che per affermare i propri diritti nega quelli degli altri». [p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La goccia dell'8 per mille e le stupende ragazze per noi miserabili

«Carniti vuole scippare la Chiesa Cattolica»

La vita di uno che fa politica, o almeno che l'ha fatta con passione per più di vent'anni, e che la buona sorte ha collocato ai margini di una campagna elettorale da brivido, non è solo destinata alla nostalgia o, peggio, all'amarezza. C'è ad esempio, la serenità di non doversi inventare comunque degli argomenti «per andare sui giornali»; c'è il gusto raro di guardare con distacco un po' compassionevole all'agitarsi di molti dei cosiddetti «protagonisti» della battaglia elettorale. L'idea di Carniti di scippare la Chiesa Cattolica delle lire dell'otto per mille destinandole a combattere le «povertà estreme», è proprio di questa razza.

Ha ragione Vattimo a ribattergli con buoni argomenti, il più importante dei quali è ricordare che non pochi di coloro che scelgono la Chiesa Cattolica lo fanno proprio perché si fidano più di essa le delle sue opere di carità che del carrozzone dello Stato. Ma oltre questo solido argomento, mi sembra che è tutto il ragionamento di Carniti che non sta in piedi. Lo «povertà estreme» come ben sappiamo sono culturali e sociali e non economiche: sono cioè le povertà di quei soggetti che non sono nemmeno in grado di utilizzare gli aiuti già disposti dallo Stato proprio loro. Qui il bisogno, per affrontarlo, pretende innanzitutto misericordia, amore per il prossimo, disponibilità alla donazione: cioè tutti quegli elementi «immateriali» che nessuno Stato, fosse anche il più efficiente ed organizzato, potrà mai assicurare. Per svolgere questa funzione la goccia dell'otto per mille ha significato poco meno di duecento miliardi, per la Chiesa, nel 1993. E' a fronte di questo grazioso regalo di miliardi ben spesi che Carniti vorrebbe organizzare una demagogistica concorrenza per «de poverto estremes»?

Eppure abbiamo a che fare con uno dei cosiddetti rinnovatori della politica!

sen. **Gennaro Acquaviva**, Roma

Le sciatrici ci ridanno il sorriso

Scrivo per ringraziare con tutto il cuore i nostri stupende ragazze alle Olimpiadi di Lillehammer: la meravigliosa Manuela, Compagnoni, Belmondo, Isolde, i ragazzi del fondo, la strepitosa seconda manche di Alberto che gli valse l'argento, questi grandi risultati di un'Italia che soffre, suda si sacrifica lotta fino in fondo. I successi dei nostri azzurri ci fanno sentire meno tristi verso l'altra Italia buia disonesta e marcia che ti leva anche la voglia di sorridere.

Vada la mia più grande ammirazione a tutti per la loro volontà a lottare soffrire sudare per un'altra Italia, quella pulita che lavora a lotta per farci sentire meno miserabili di come siamo.

Scusate se ho detto cosa mi sento dentro un abbraccio di cuore da chi ha sempre lottato nella vita e lo sport.

Chiaffredo Allasia
San Mauro (Torino)

Sottomarini, battelli e sommergibili

Ho letto sulla *Stampa* del 31 gennaio scorso l'articolo intitolato «Era quasi fatta, cinquant'anni fa. Un sottomarino nazista doveva portare l'uranio».

In esso si legge che l'U-boot 234, sommergibile tedesco, da 22 mila tonnellate, «capace di portare un carico di 240 tonnellate», si trovava nel maggio del 1945 a metà strada tra l'Europa e le coste americane, diretto in Giappone. La sua missione: trasporto di alcune bombe razzo (V1 e V2) e di una quantità di uranio, necessario agli scienziati di quella nazione per costruire una bomba atomica. Ora è davvero esistito un sommergibile da 22 mila tonnellate per trasportare tonnellate di carico? A rigore di logica la risposta è negativa per le seguenti considerazioni:

1) La Marina italiana durante il conflitto 1939-45 aveva adattato alcuni sommergibili per il trasporto da e per il Giappone materie prime e di materiali introvabili nei rispettivi Paesi. Uno di questi era il Cappellini, dislocamento in superficie 1060 tonnellate, in immersione 1313, con una capacità di carico di 100 tonnellate.

2) Ancora, in Italia sono stati appositamente progettati e impostati, tra il 1942 ed il 1943, dei sommergibili solo per trasporto materiali. Il programma di costruzione prevedeva dodici battelli, denominata classe «R», due dei quali, Romolo e Remo, costruiti nei Cantieri Tosi di Taranto, vennero consegnati alla Marina italiana nel giugno del 1943. Dislocamento in superficie 2220 tonnellate, in immersione 2615 tonnellate, capacità di carico tonnellate.

3) Nel 1942, in Gran Bretagna, venne presentato alle autorità navali il progetto di un sommergibile da adibirsi al trasporto avente un tonnellaggio, nelle condizioni in superficie a pieno carico, comprendendo quindi anche le merci, di circa 4000 tonnellate. Ossia una capacità di trasporto in merci di oltre il 40% in dislocamento in superficie (più di 1600 tonnellate). Il dislocamento, in completa immersione, con lo stesso carico di merci, era di circa 5000 tonnellate.

Pensiamo siano sufficienti i dati enumerati per escludere che in Germania, dove sono stati costruiti i migliori mezzi subacquei della Seconda guerra mondiale, sia stato messo in mare un fantomatico U-boot 234, una «enorme pancia» nella quale poteva imbarcare solo 240 tonnellate di merci! Un assurdo. Con un sommergibile qualsiasi, adattato allo scopo, si potevano trasportare sia l'uranio che alcuni prototipi di V1 e V2.

Scrivere sottomarino o sommergibile, infine, è la stessa cosa. Sottomarino è una unità costruita per navigare in immersione che può anche navigare in superficie, mentre sommergibile è una unità costruita per navigare in superficie che può anche navigare in immersione. Nel dubbio è meglio la voce usata in Marina: battello.

Antonio Baiocchi, Sassari
2° Capo Marina Militare in Congedo

Arte, in concorso anche i laurea

Ci rivolgiamo al ministro dei Beni Culturali e Ambientali dott. Alberto Ronchey.

Abbiamo avuto notizia che nell'imminente bando di concorso ai posti di Ispettore storico dell'arte, finalmente prossimo ad essere avviato dopo quasi un decennio di precedente, è contemplato un ampio riservato per i funzionari del ministero. Ad essi non sarebbe infatti richiesta né la laurea in Storia dell'arte, né alcuna frequenza dei corsi di specializzazione in questa disciplina, requisiti invece entrambi richiesti per i candidati esterni. Ove questa notizia fosse confermata, dichiariamo, signor ministro, nostra decisa opposizione a un metodo discriminatorio e tale da delegittimare le competenze specifiche per questo delicato settore della nostra pubblica amministrazione, abbassandone il livello. L'indispensabile modifica di questo progetto di bando non dovrà in alcun modo costituire un ennesimo alibi ad un ulteriore, burocratico rinvio di questo necessario e urgente concorso.

Prof. Mina Gregori
prof. Luciano Caramel
prof. Antonio Del Guercio
prof. Simonetta Lux
prof. Bernardina Sani
Membri Commissione giudicatrice Concorso a cattedre di Storia dell'arte contemporanea nelle Università

«Lontemps» il turismo veniva snobbato

Apprendo da *La Stampa* che a Torino infuria la polemica «negozi aperti o chiusi alla domenica». Francamente trovo che le ragioni di chi vuol tenerli chiusi, basate sul fatto che Torino è ricca di richiamo turistico, sono deboli.

Finora Torino non ha usato il turismo come fonte di reddito; ai torinesi bastava l'impiego alla Fiat e aziende affini per vivacchiare. Gli stessi impieghi pubblici erano snobbati, lasciandoli ai meridionali, persino l'insegnamento non ha appetito. Tutto ciò lontemps, lontemps, come diceva una canzone.

Ma oggi il turismo sarebbe una manna: Torino ha tante cose da far vedere, a cominciare da Palazzo Reale, la Cancelleria, la loggia da dove Carlo Alberto lanciò la sfida del Piemonte all'Impero austro-ungarico, Palazzo Carignano col primo Parlamento italiano, i musei, a cominciare dall'Egizio, i tanti monumenti equestri, e quello grande Avenida Real che è via Roma. Tutto sa di Risorgimento attorno al Bourg centrale, di piazza Castello. E tanto altro ci sarebbe da citare! Torino può diventare centro turistico di importanza europea, deve presentarsi vivace anche nei dì festivi, i più propizi allo shopping. I 13 km di portici oggi sembrano tunnel ferroviari alla domenica, sfilate di saracinesche abbassate; come si può pretendere di attirare il turista in un simile deserto?

Ruggero Parsanin, Pistoia

O.d.B.

Montecassino gli errori continuano

Egregio Del Buono, vorrei segnalare due gross inesattezze nell'articolo «Benito e Claretta sul set della morte» del 21 febbraio. La prima riguarda l'anno dell'esecuzione di Mussolini e della Petacci che era il 1945 e non il 1944. La seconda riguarda l'affermazione che l'Abbazia di Montecassino fu distrutta dagli alleati in quanto «rocca imprendibile dalle quale un pugno di tedeschi controllava l'intera valle...». Questa versione risulto già a quel tempo poco credibile e lo stesso Priore dell'Abbazia Diamare dichiarò che nessun soldato tedesco si trovava all'interno...

Giorgio Conte, Torino

Lei ha perfettamente ragione, gentile signor Conte, ma è sorprendente come fatti accaduti nello stesso tempo della nostra vita siano pervicacemente falsati dalla disinformazione come capitò nel caso della distruzione dell'Abbazia di Montecassino. Come lei dice, lo stesso Vescovo abate del monastero don Gregorio Diamare assicurò subito che all'interno dell'Abbazia non si trovava alcun soldato tedesco, salvo qualcuno che a titolo personale aveva assistito alle funzioni religiose. «Numerosi storici, anche anglo-americani, confermarono in seguito che i tedeschi erano da tempo assenti dall'Abbazia e che il bombardamento era stato un terribile errore», lei insiste. «Centinaia di profughi civili che si erano rifugiati nel monastero convinti che la sacralità del luogo e l'assenza di truppe tedesche avrebbero loro risparmiato gli orrori della guerra trovarono la morte tra le macerie».

Questo, purtroppo, è vero, ma forse si tratto di qualcosa di peggio di un errore. Raleigh Trevelyan nel *Roma '44*, un libro del 1981, metteva ancora le mani avanti ma si faceva capire: «Sarà la Storia a giudicare - si è detto - se il bombardamento dell'abbazia fosse giustificato, ma il verdetto finale appare ancora lontano. Recriminazioni, contraddizioni, accuse e controaccuse si ripetono di decennio in decennio. La distruzione dell'abbazia fu davvero, come s'è innumerevoli volte affermato una "necessità militare" o vi ebbero la loro parte la volontà di offendere, la testardaggine protestante, lo spirito di vendetta, e magari la semplice stupidità? Pochi oggi negherebbero che, qualunque sia stato l'intreccio delle cause, apparentemente contraddittorie, il risultato fu una tragedia non soltanto storica e spirituale, ma tattica, ed in termini di vite umane perdute...». Decisamente, non si trattò solo di un errore. Ma per un certo tempo ebbe valore il menzognero libro di Fred Majdalany sulla battaglia di Montecassino, e ogni tanto rigurgita in qualche pagina distratta.

Oreste del Buono

La Germania riscopre il regista

Con Rossellini tra i nazisti

ROBERTO Rossellini e la Germania: un nuovo capitolo nella vasta pubblicistica rosselliniana. Non soltanto per i risvolti autobiografici, il lungo e contorto sodalizio con Roswita Schmidt, l'amicizia con Franz Treuberg, il rapporto conflittuale con Klaus Mann a proposito della sceneggiatura di *Paisà* (studiato attentamente, sulla base di documenti inediti, da Thomas Meder), ma anche per gli aspetti più propriamente cinematografici della sua opera. Finora ci si è soffermati su *Germania anno zero*, il film che Rossellini girò a Berlino nell'estate '47 e completò a Roma nei primi mesi del '48: un film che aveva come tema proprio la Germania dell'immediato dopoguerra, la caduta del nazismo, la sconfitta bellica, la distruzione materiale e morale di un popolo e di una nazione, la desolazione e la rassegnazione. Un film che, attraverso la vicenda tragica di un bambino berlinese, il piccolo Edmund, che uccide il padre vecchio e malato (inutile bocca da sfamare) e poi si suicida perché si sente solo e abbandonato (soprattutto dal maestro nazista che lo aveva incitato all'omicidio), riesce a darci, di quella Germania distrutta, una rappresentazione accorata e terribile, illuminante e disperata.

Mentre ben poco, e spesso a sproposito, si era scritto su *Angst*, che in Italia uscì col titolo *La paura*, in seguito modificato dalla produzione, per renderlo più commerciale, nel banalissimo *Non credo più all'amore*. Il film prendeva spunto da un racconto di Stefan Zweig per fare un discorso più ampio e coinvolgente sulla crisi dei valori morali della società contemporanea, sullo sfondo di una Monaco vista e descritta come il luogo stesso della desolazione e della solitudine: e che venne sbrigativamente liquidato dalla più importante rivista italiana di cinema del tempo: «Possibile che Rossellini non abbia saputo trovare altra fonte d'ispirazione che questo drammetto di brutti scherzi in famiglia tra un marito geloso e una moglie infedele?».

Invece lo sguardo di Rossellini, anche questa volta, pur nei limiti di una vicenda intima e personale, seppe andare oltre le apparenze, dentro i conflitti esistenziali, fra le pieghe di un dramma che diventava l'emblema stesso di una crisi generale, di cui la Germania, negli anni della ricostruzione nazionale e della ripresa economica, poteva fornire i primi sintomi.

Di questo si è parlato a Colonia nei giorni scorsi, in una tavola rotonda organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura sui rapporti fra Rossellini e la Germania. Una discussione che ha visto in Thomas Meder, che sta lavorando attualmente su *Germania anno zero* anche sulla base di materiali inediti provenienti da Roswita Schmidt, un interlocutore validissimo.

Perché le frequentazioni tedesche del regista di fatto si erano già concretate negli anni di guerra, nella Roma governata dai nazisti che egli descrisse in maniera sublime in *Roma, città aperta*. Un periodo che lo stesso Rossellini definì «di paura», nell'incertezza del presente, tra i rigurgiti del fascismo sconfitto e la barbarie nazista. Ed è analizzando *Roma, città aperta* che si possono vedere i differenti caratteri di quella che possiamo chiamare la visione rosselliniana della Germania. Dal maggiore Bergmann, capo della Gestapo romana, ambiguo e crudele, omosessuale e raffinato, alla lesbica e corruttrice Ingrid, sua stretta collaboratrice, al capitano Hartmann che, tra i fumi dell'alcol, riconosce la sconfitta della Germania («Saremo sterminati dall'odio, senza speranza»).

Una visione che si fa lucida e terribile in *Germania anno zero*, complessa ed inquietante in *Angst*, sfaccettata e ricca di motivi di riflessione in *Il generale Della Rovere* e in *Era notte a Roma*, attraverso i personaggi del colonnello Müller e del colonnello Von Kleist, interpretati da Hannes Messemer. Una visione che può aprire una nuova prospettiva nell'interpretazione complessiva dell'opera di Rossellini.

Gianni Rondolino

Umile, solitario, ribelle: da oggi a Ferrara emozionante retrospettiva dell'artista

«Vado in montagna, farò quadri di maledizione e di esasperazione»

A sinistra: il «Lago di Oggiono» del 1989
Qui sopra, alcune sculture di Morlotti

Picasso era una servitù insopportabile: «Ho visto Guernica, non l'ho capita»

Morlotti, l'incendiario naufrago della materia

Qui accanto: Ennio Morlotti. Oggi, a un anno dalla scomparsa, si inaugura a Ferrara una mostra antologica (sarà aperta fino al 12 giugno)

FERRARA

CON la sua abituale leggerezza prensile da *dandy* dallo spirito, Roberto Longhi passò dalla mitica Galleria del Milione di Ghiringhelli e regalò un benevolo, distratto: «Chi è questo morandiano così interessante?». Siamo nel 1939. Quanti, probabilmente, passando davanti alla simbolica *Natura morta* che apre l'emozionante retrospettiva di Palazzo dei Diamanti a Ferrara (oggi l'inaugurazione), la prima e riassuntiva, dopo la morte di Morlotti, penseranno a Morandi, inciampando nella stessa trappola che poco gherul anche Longhi.

Una bottiglia, una tavola, lo stesso silenzio, candito di apparente riserbo intimista: e invece subito scoppia dentro il tessuto della tela qualcosa di assolutamente diverso, di rivoltoso. Lo sfondo fa ribelle, concreto, biaccato di vita, di terrestrità; la tavola è una tovaglia affaticata di esistere, riottosa al pennello, reattiva come il colore color di fango domestico che riempie lo sfondo: «Silenzio gremito di fiati», come dirà presto l'amico Testori. Non c'è l'ipermetropia metafisica del lirico bolognese, che slontana l'esistere in un doloroso limbo di perfezione silente: c'è imbrigliato nella pasta magmatica delle tonalità melmose, il ruggire emozionato della vita, il crescere vegetale delle cose: vera *Natura naturans*.

Morlotti è artista tardivo, che si salva nell'immersione «brada» della pittura, dove ci si getta avventati da uno strapiombo nella speranza ansiosa di ritrovare la via della salvazione. Contabile, «oscuramente sentivo dentro di me una ribellione, quell'impiego mi pareva un lento suicidio». Ecco come esplode dentro di lui la «chiamata» alla pittura: proprio come uno di quei grembi di colore - ebbri d'eccitazione - che rendono ogni volta «firmati» i suoi quadri. I primi li vende per poter viaggiare, conoscere i musei, «ciucco di tutto»: rimane «tramortito» al cospetto di Michelangelo, poi s'accorge che la «pittura deviava la voce profonda del mio istinto pittorico. Sono lombardo dalla radice».

Altro che poetica delle linee, dal disegno, dell'intelletto medicoo. «Passato da Imbersago casualmente mi sono messo lì a copiare dal vero come un piccolo studente, perché ero emozionato e, da lì, è cominciata la mia vera storia». L'emozione: rimarrà sempre solitario con se stesso, con i suoi fantasmi, ostile alle ideologie e «a quei formalismi che piacciono a voi critici». Chiuso nella sua natura ritrosa, come dentro la corazza ulfacea di un capitello romanico, «mi sono un insetto dentro le cose» e non mi piacciono le chiesuole massomeriche conventicole». Eppure, per affetto, non può che essere solidale con le attenzioni che gli rivolgono gli amici di *Corrente*: firma manifesti *engagés*, guarda loro ad Ensor e all'Espressionismo, anche se coltiva, in silenzio, la misura geometrica ed intimista di Cézanne. Poi, come mimando una delle sue cosmiche concitazioni di colore, sbotta, sincero sino alla crudeltà, all'offesa: «Presentivo che un giorno o l'altro si doveva finire a litigare sul serio. Butto all'aria tutto. Ritorno alle mie passioni, a me stesso. Ritorno al mio destino di pittore individualista. Vado in montagna. Farò quadri di maledizione e di esasperazione». E' la liberazione anche dall'incubo Picasso. «Servitù insopportabile». Quando è venuto giovane, a Parigi, l'ha conosciuto, ha visto *Guernica*, e trovato in sé il coraggio di ammettere: «Non lo capii molto».

E sono interessanti proprio questi primi quadri di combattimento di Picasso, con le formule per soffocanti dell'avanguardia, che la sua forza sanguigna farà esplodere dentro la tela stessa. Lui non vuole «sperimentare», vuole essere impastato di realtà, «come uno scolaretto». «Io perseguo un principio molto semplice, quello stesso che ti consente, aprendo le finestre, di vedere la cosa che ti è di fronte, la stessa di ieri, in un modo diverso». Monet? Certo, in quegli anni, Morlotti pratica una vera rivoluzione copernicana: è necessario che «la forma venga dall'emozione, non viceversa, siano fatue certi moderni che rielaborano solo delle forme. Questo è il problema centrale, trovare delle parole d'amore nuove perché hai delle emozioni nuove».

E poi l'autentica frase-motto: «Un'emozione vera che renda inservibile il linguaggio precedente e ti imponga di scoprire, per poterla esprimere, mezzi nuovi». Ecco la battaglia con gli stilemi dell'avanguardia, che pure Morlotti corteggia (a Parigi conosce Riopelle, Tal Coat, De Staël, Wols): ma il suo «informale» è più umano, vuole compromessi con l'astratto... «Mi è venuto questo informale» scrive, quasi si trattasse di un'influenza, d'un infarto, che «rompe» le sue certezze. Lo si vede anche negli emblematici «prigioni» di *Statue*, suo nostalgico congedo dal maestro Funi, delle pesci sironiane e novecentesche, «quella *reverie* classicista che corre per tutta la tela», di cui parla ancora Testori. E ancora volta materia germinante ed autonoma a farsi protagonista, issata sul piedestallo sarcastico di quel congedo, delle tossine necrofile dell'Accademia. E poi quell'altro congedo, sontuoso e quasi dispettoso di *Siesta*: c'è come uno staccarsi radicale e provocatorio del «mostro» picassiano, ormai non ci sarà altro spazio che per suoi cieli solisti, gonfi di terra, oggrediti, soffocati quasi di materia, dai nervi scoperti, dalle anatomie sventrate. «Io sono naufragato nella materia» scrive spesso all'amico Arcangeli. L'amico che all'inizio rischia di non capire una rivoluzione, gli consiglia un maggior «analismo», alla Morandi, teme la ripetitività dell'artista impaziente («Dovresti cercare di allungare il tempo d'ascoltazione quel motivo»). Ma poi onorevolmente riconosce la sua miopia, la grandezza di questo infollibili *Variazioni Goldberg* della pittura.

L'interesse grande di questa mostra, organizzata da Andrea Bruzzoni e benissimo concertata nel catalogo con saggi di Isella, Ferretti e Tiarroni, consiste proprio nel seguire queste strade intrecciate, tra i critici di Morlotti e la pittura, che si influenzano a vicenda, le temperie dei cieli di Lombardia. Ruminando, Morlotti procede con un sarchiatore di cromie, distrugge mescoli che non lo soddisfano, attende la dubbia vendemmia di un nuovo cielo, «ho certezza che le cose matureranno in autunno». «Preso dall'orfico della terra» reinventa nei quadri la terra: in quelle sue donne «che sono pannocchie», in quei boschi alla Serodine che stampano macchie d'unto, in quella rocce vegetali di coleotteri che mordano come tenaglie i suoi cieli sforbiciati d'azzurro ed ancora una volta ingravidati dal manzoniano bisogno di aria lombarda.

Marco Vallora

A Torino DiVarese inaugura un nuovo punto vendita

DiVarese una vetrina al centro

Nei principali centri d'Italia e da oggi al Centro commerciale Le Gru di Grugliasco

La vetrina DiVarese Vi aspetta!

Prodotta dalla Galliano Habitat di None, è la sintesi di anni di esperienza e di applicazioni nel campo dell'arredamento

Fiocco rosa nel cuore della casa

Ecco «G2», la cucina economica e versatile

«Chi l'ha vista?». A questo titolo, un po' ambiguo e provocante, che richiama alla memoria una trasmissione televisiva di successo, si affida il messaggio della campagna pubblicitaria studiata per il lancio di un nuovo prodotto della Galliano Habitat. Un prodotto di sicuro successo. Si chiama «G2» ed è la nuovissima cucina componibile firmata dall'azienda di None. La presentano come il risultato della sintesi di anni di esperienza e di applicazioni nel campo dell'arredamento della casa. Dicono che è una cucina bella, economica, versatile. Ma forse più delle parole, vale un'occhiata. Chi l'ha vista, se ne è innamorato. Un amore davvero a prima vista, un «colpo di fulmine».

L'idea di fabbricare una linea di cucine componibili è nata da una precisa esigenza della Galliano.

L'azienda torinese - che opera da tempo all'estero ed è presente con un'agenzia in Francia - voleva proporsi come interlocutore preferenziale con le imprese nella fornitura degli arredamenti. Sono loro, le grandi imprese di costruzione e gli studi di progettazione, i primi clienti oltralpe della Galliano Habitat. Di qui l'idea di offrire soluzioni «chiavi in mano»: la progettazione e la produzione di tutti gli arredi, dalla cucina alle tende, dalle stoviglie agli accessori. Ma non solo. L'azienda assicura anche un servizio di posa in opera e installazione dell'arredamento. Con garanzia totale.

Ed ecco allora la necessità di dar corpo a un sistema di cucine componibili particolarmente competitivo per il rapporto qualità-prezzo ma capace anche di assicurare un'adattabilità molto elastica, una consistente robustezza. Non era un'impresa facile.

Decisiva è stata l'esperienza di Bartolomeo Galliano, il fondatore dell'azienda a None, un self-made-man. Sì, davvero un uomo che si è fatto da solo. Un'avventura cominciata nella bottega dei grandi magazzini Lafayette di Parigi. Lì lavorava come falegname il padre, dal quale Bartolomeo Galliano ha imparato i primi segreti sulla lavorazione del legno. Anni di esperienza che, nell'ufficio tecnico della Galliano habitat, si sono adesso concretizzati nella «G2», un «tesoro» di cucina.

Ma non ci si è preoccupati soltanto della progettazione. Di pari passo si sono cercati i fornitori di materie prime e di semilavorati che più di altri potessero garantire standard di qualità elevati. Già, la qualità.

Spiega Mauro Galliano: «Una delle scelte di base, irrinunciabile, è stata quella di non fare economia nella scelta dei materiali. Si è preferito tenere sotto controllo le spese di produzione puntando su un'oculata pianificazione dei lotti di produzione».

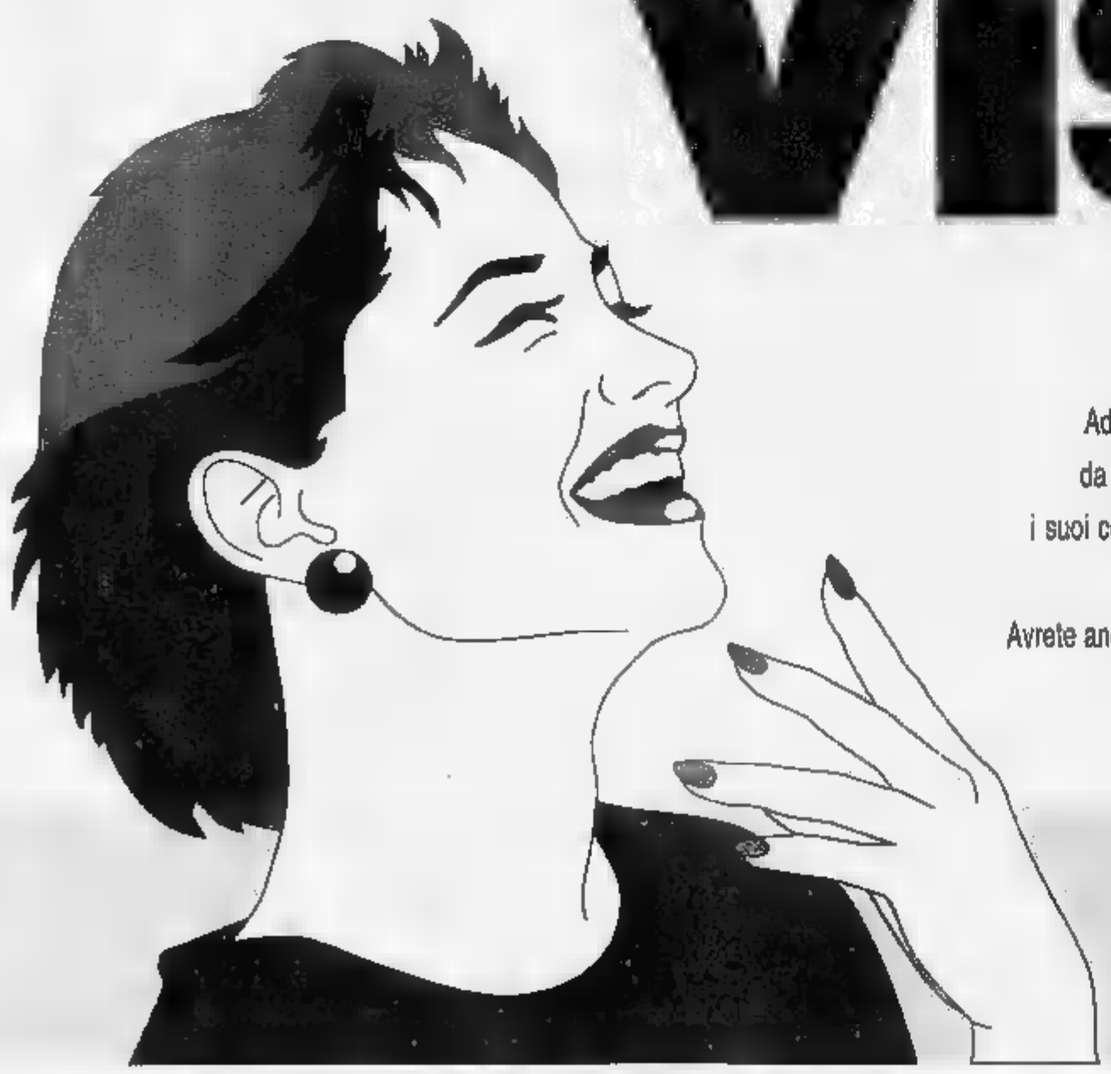
Le prime cucine sono uscite dallo stabilimento di None - un edificio sicuramente familiare a chi la domenica sale verso il Sestriere per sciare, trovandosi proprio sulla statale 23 - all'inizio dell'anno scorso. Sono uscite dalla stessa linea che da anni ormai produce il sistema di arredamento a spalla portante «G1», utilizzabile per costruire librerie, scaffali e armadi.

L'avvio di una nuova linea di produzione ha comportato nuovi investimenti tecnologici: di qui la scelta di produrre le cucine anche per il mercato domestico. Così chi vuole una cucina componibile bella, economica e versatile non ha che da presentarsi alla Galliano habitat. A risolvere tutti i dubbi ci penserà l'ufficio tecnico dell'azienda. Ma c'è di più. Troverete un servizio completo di consulenza e progettazione sull'arredamento: nelle esposizioni la Galliano presenta accanto ai suoi prodotti i migliori marchi del design.

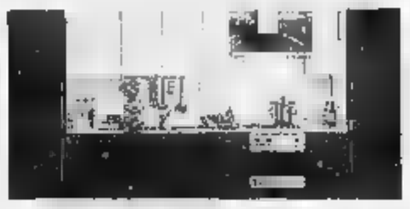
La Galliano Habitat si può trovare non solo a None, ma anche a Torino, in via Pietro Micca 12, nel cuore neoclassico della città. Qui, oltre a tutte le proposte Habitat, si incontra anche la divisione Contract, specializzata nell'arredamento per ufficio. Ma non è quello di via Pietro Micca l'unico punto di vendita in Torino: c'è anche Casa-Kit, in corso Vittorio Emanuele 90, negozio che offre prodotti giovani, indicati anche per l'arredamento della seconda casa.

Conclude Mauro Galliano: «La forza, il successo della nostra organizzazione poggia soprattutto sulla capacità di offrire un servizio di consulenza e progettazione completo. Con particolare cura per la qualità, dalla A alla Z. Per questo nel nostro portafoglio figurano clienti che operano in settori diversi: dal turismo ai servizi collettivi, dagli enti pubblici alle industrie. Senza dimenticare, ovviamente, le famiglie».

chi l'ha vista?



Ad una fiera sicuramente no. Vogliamo presentarvi G2, la nuovissima cucina componibile prodotta da Galliano. Ma per farvi vedere e apprezzare in pieno la sua completa versatilità, la sua bellezza, i suoi colori, ci sarebbe voluto più spazio di un semplice stand. Così, se volete scoprire G2 di Galliano, venite a vederla nelle esposizioni di None o di Torino. Avrete anche modo di ammirare i migliori marchi di arredamento, in un contesto che fa di Galliano una visione unica. E poi, voi potrete dire: io l'ho vista.



SERVIZIO NUMERO VERDE 1670-1...

...(TO)
Via Sestriere, 33 - Tel. (011) 986.49.22 - Telefax (011) 986.31.43

Via Pietro Micca, 12 - Tel. (011) 562.86.55
C.so Vittorio Emanuele, 90 - Tel. (011) 592.15.36

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE

Auditorium, valzer di Vienna

Valzer di Vienna sabato 12 marzo all'Auditorium Rai di Torino (ore 18,30). L'incasso sarà devoluto all'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). La serata viennese, organizzata da Nuova Arca, sarà ravvivato dal «Valzer misterioso» e dal sorteggio di cinque biglietti aerei Torino-Vienna, messi in palio dall'Austrian Airlines fra coloro che avranno indovinato i titoli «fuori programma». Sul podio l'ungherese György Györyvunyi Rath che guiderà l'Orchestra Filarmonica di Torino. Un programma all'insegna dell'Ouverture del «Pipistrello», «Pizzicato polka», «Sangue viennese», «Perpetuum mobile», «Valzer dell'Imperatore», «Banditen galopp», «Ouverture dello zingaro barone», «Danubio blu», «Kaiser valzer», la non meno famosa «Marcia Radetsky» ed altre «sorprese». Una parte importante l'avrà anche il soprano ungherese Ingrid Kertesi. Biglietteria: Salone La Stampa tel. 656.83.34; Maschio tel. 54.27.22; Il Classico Dischi 54.73.41

«Sister Act 2»: cercasi suore

Cercasi suora dinamica, allegra, positiva, moderna: è la parola d'ordine lanciata dalla «Buena vistas in vista dell'uscita italiano di «Sister act 2»: più svitata che mai», il film in cui l'attrice Whoopi Goldberg (foto) veste per la seconda volta i panni della scatenata Deloris Van Cartier alias Suor Claretta. La «suora ideale», cioè quella più vicina alla filosofia di Suor Claretta, sarà cercata attraverso annunci sui maggiori quotidiani nazionali e attraverso istituti scolastici cattolici. Sono anche previste 15 serate «Sister act 2» nelle principali discoteche italiano: il tour parte il 18 marzo da Villa Kasar a Firenze e si concluderà il 30 marzo al Follio di Roma. Secondo i pubblicitari è Suor Paola, tifosa della Lazio scoperta dal programma Raitre «Quelli che il calcio», l'esempio di suora ideale. In «Sister act 2», sugli schermi a Pasqua, la Goldberg darà la carica a uno scoraggiato consiglio scolastico, addomesticando gli scatenati allievi teen-agers.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 5 Marzo 1994 TORINO 19

Douglas padre riappare a sorpresa sul set: interpreta «Greedy» con Michael J. Fox

KIRK *attore per sempre*

LOS ANGELES. Settantasette anni e ottanta film sulle spalle, Kirk Douglas ha fatto veramente di tutto. E' stato il Campione, è stato Doc Holliday in «Sfida all'Ok Corral», è stato Spartacus. Anche se la formula è un po' abusata, è una delle leggende viventi di Hollywood.

Nel 1988 lo si è visto un'ultima volta accanto a Burt Lancaster in «Due tipi incorreggibili» e poi basta. Sembrava uscito dal mondo del cinema e essersi inventato una nuova carriera, anche perché dopo che nel 1986 ha pubblicato la sua autobiografia (all figlio del venditore di stracci), Kirk Douglas ci ha preso gusto e si è messo a scrivere romanzi. Prima «Dance with the Devil», poi «The Gift» e quindi «Last Tango in Brooklyn». «Farò un nuovo film quando troverò la sceneggiatura giusta per fare qualcosa — Michael», ripeteva. Si riferiva al suo primogenito Michael Douglas, diventato altrettanto famoso come attore e come produttore. Ma quando gli è arrivata la proposta di fare il protagonista di «Greedy» a fianco di un altro Michael, di quel Michael J. Fox della serie «Ritorno al futuro», il vecchio Kirk ha accettato.

Gli è piaciuta l'idea di fare la parte di Uncle Joe, lo zio ricchissimo che si diverte a manipolare i nipoti che lo circondano di ridicole attenzioni nella speranza di ereditarne la fortuna. Di presentare un personaggio che si fa ricordare. Ma soprattutto di essere amato.

Con «Wall Street» suo figlio Michael ha conquistato quel riconoscimento a lei è sempre sfuggito, l'Oscar. Che cosa ha provato quella notte?

«E' un po' come se avessi raggiunto l'immortalità attraverso lui. Michael e io non siamo sempre andati d'accordo, ma negli ultimi dieci anni abbiamo stabilito una relazione molto stretta. Forse perché è diventato padre anche lui e deve aver realizzato che il papà, dopotutto, non era poi così male».

Adesso recitando a fianco di un personaggio come Michael J. Fox potrebbe incontrare un nuovo pubblico.

«Io ho la fortuna di poter fare quel diavolo che mi pare. Se scrivo un libro, parlo di quello che voglio, e se scelgo di fare un film non ho bisogno di stare a fare questo genere di considerazioni. Lo faccio perché trovo una storia che mi attrae, perché vedo un personaggio cui il pubblico può rispondere. E poi, chissà, magari mi va a finire che mi metto io a portare nuovi spettatori a Michael J. Fox».

E' sorpreso dal successo che ha incontrato come scrittore?

«Assolutamente. L'autobiografia doveva essere una cosa a sé, un'esperienza un po' catartica per ripercorrere la mia vita. Ma poi ho visto che mi facilità e così ho iniziato a pubblicare altre cose».

Nella scena della lotta in piscina con Michael J. Fox, siete davvero voi due a avete usato delle controfigure?

«Io sono vecchio ma non sono debole. Dopotutto ho college ero il campione mai sconfitto di lotta libera! Ancora adesso vado in palestra tutti i giorni e sono più forte di tanti ragazzini. Quando è arrivato il momento dello showdown con Michael l'ho dunque preso da parte e gli ho detto che volevamo controfigure. Michael, che ha un bel fisico, ha accettato e gli ho dato un paio di colpi veri. Ma non ci sono stati problemi, non gli ho rotto nessun osso».

Adesso Kirk Douglas deve andare, le leggi degli uffici promozionali degli studios indicano che ormai è il turno delle radio. Peccato, perché appena sentita la parola Italy, subito, in un italiano un po' tentennante, gli viene «Io parlo bene la tua lingua». Poi aggiunge: «Nella mia vita il mondo l'ho girato, ma un Paese come l'Italia non esiste».

Non ci sono dubbi.

Lorenzo Soria

«Non ho bisogno di denaro Se torno a recitare è per fascino»

Kirk Douglas con vicino Michael J. Fox in «Ritorno al futuro» Foto qui accanto: Michael Douglas in alto a destra: Liz Taylor

Ciak per Liz

Un serial tv a peso d'oro

NEW YORK. Liz Taylor torna a recitare: a dispetto della complicata operazione all'anca che l'attende in questi giorni, la prima signora del cinema ha accettato una parte da protagonista in un serial tv.

Liz, che ha anni, interpreterà il ruolo di una matriarca in «Le figlie di Eve», una commedia brillante che i produttori della Paramount descrivono a cavallo tra «Dynasty» e «Ricchi e Famosi». I panni di Eve, un'anziana signora della high society in sedia a rotelle, l'attrice farà la spola fra le tre figlie che vivono a Parigi, Londra e New York e i numerosi ed ex amanti sparsi in ogni angolo del globo. La Paramount ha confezionato la trama su misura per la Taylor: «Speravamo proprio che accettasse», hanno dichiarato. L'attrice non dovrebbe aver avuto molti tentennamenti visto che per ogni puntata riceverà un compenso di 200 milioni lire. Liz possiede una fortuna valutata in milioni di dollari.

Tra circa un mese la star sarà ricoverata in ospedale a Santa Monica per un intervento all'anca sinistra gravemente danneggiata da forma di osteoartrite. L'operazione si è resa necessaria dopo una recente caduta sulla neve.

Dopo l'intervento, Liz dovrà usare le stampelle o la sedia a rotelle per almeno due mesi.

PRIMI CINEMA

Popolare e commovente la storia sull'Aids di Jonathan Demme, tratta da un processo realmente accaduto

«Philadelphia» e «Germinal», torna il film-realtà

Il lavoro di Berri, con Depardieu, è un polpettone pomposo e costoso

Nella foto qui sopra: una scena del film «Philadelphia» che parla di un processo vero per una discriminazione a causa dell'Aids. Nell'immagine più a sinistra un momento del film: «Germinal»

«PHILADELPHIA» di Jonathan Demme, «Germinal» di Claude Berri: il cinema della realtà, l'impegno appassionato e battagliero, la tendenza attuale a un cinema che sembra dare una sorta di valore aggiunto d'autenticità, uniscono in due film a tesi l'estremo Novecento e l'Ottocento, un caso personale sinteticamente un problema generale a una vicenda corale, le armi della legge e le armi della lotta operaia dura, le malattie sociali come l'Aids e lo sfruttamento del lavoro. Il giovane divo americano Tom Hanks e il maturo divo francese Gérard Depardieu. E due film dal grande, significativo: «Philadelphia», cinque candidature all'Oscar, premiato anche al FilmFest di Berlino, ha incassato negli Stati Uniti 60 milioni di dollari; «Germinal», premiato ai Césars, candidato all'Oscar, ha incassato in Francia più di «Jurassic Park».

Tutt'e due nascono dalla cronaca, da fatti veri. «Philadelphia», storia d'un giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids che, difeso dal collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto e vince, si rifà a un processo celebrato appunto a Philadelphia nel 1990. Clarence Cain, 37 anni, nero, avvocato di successo, malato di Aids (alto 1,93, pesava ormai 45 chili e la magrezza lo costringeva in tribunale a sedere su un cuscino), difeso dal collega bianco Richard Silverberg, fece causa a Hyatt Legal Services, il grande studio legale che lo aveva licenziato, con l'accusa di discriminazione: e vinse, ottenendo oltre 150.000 dollari risarcimento. «Germinal» è tratto da quel romanzo sociale sulla vita dei minatori, sui conflitti padroni-operai e socialismo-anarchia, scritto dal grande narratore francese Emile Zola nel 1885, che rappresentò a suo tempo per migliaia di lettori quasi una rivelazione, scoperta terrorizzante della miniera e di un mondo lavoro che la miniera sintetizzava: paghe da fame, fatica da bestie, nessun diritto, scioperi distruttivi spezzati con la violenza armata, esercito e polizia al servizio degli interessi padronali. Per scriverlo Zola, da sempre interessato alla storia del movimento operaio, si mescolò tra febbraio e marzo del 1884 allo sciopero dei minatori d'Anzin nel Nord della Francia, uno dei più lunghi e accaniti del secolo, annotando ogni dettaglio in un diario simile a un grande reportage.

«Philadelphia» introduce una variante romanzesca rispetto alla vicenda reale: nel film Jason Robards, capo dello studio legale, è ostile, irriducibile nel pregiudizio contro gli omosessuali; nella realtà Joel Hyatt, capo del vero studio legale, forse anche perché candidato democratico dell'Ohio alle elezioni per il Senato, ha dichiarato il proprio pentimento e rimorso per quanto accaduto, il proprio impegno a favore dei malati Aids. «Germinal» una condizione operaia che si spera di non vedere mai più: può venir considerato quasi come la celebrazione della scomparsa nelle società industriali avanzate d'un certo proletariato e d'un certo socialismo, anche se nella crisi economica potrebbero tornare contemporanee le botteghe sindacali disperate o l'azione anarchica, e se alcune logiche capitalistiche non sono poi così radicalmente cambiate.

Ma i due film, alla fine, sono belli? Capita di rado che i film a tesi anche bei film. «Philadelphia», benissimo recitato da Denzel Washington più che da Tom Hanks pure molto bravo, è volutamente popolare, classico nel genere cine-processuale. Efficace, commovente, magnificamente diretto, con qualche riserva: a volte la solitudine desolata la paura della morte di Tom Hanks sono raccontate eccessi melodrammatici (luce rossa, la voce purissima e straziante di Maria Callas nella arie d'Opera più ricattatorie); per non urtare nessuno, il protagonista e il compagno Antonio Banderas non scambiano mai un gesto d'affetto o di tenerezza, e se li si vede abbracciati è a una festa in maschera mentre ballano travestiti da ufficiali di Marina; la conversione dell'avvocato Denzel Washington, dall'omofobia sprezzante alla solidarietà compassionevole, è poco argomentata; per evitare effetti troppo dolorosi o sgradevoli, i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono ridotti, limitatamente realistici.

«Germinal» invece è un polpettone alla francese pomposo, costoso e superficiale, falsamente realistico, veramente retorico. Il possente minatore Depardieu, Miou-Miou che recita personaggio di moglie e d'improbabile madre sette figli anche ventenni, il cantante Renaud nella parte del sindacalista e Laurent Terzieff nella macchietta dell'anarchico si trovano alle prese lunghe tirate declamatorie; e povertà e una fame spessissimo proclamate non smentite dai corpi bene in carne, dai denti perfetti, dagli occhi limpidi; con scene di massa nelle quali la maggiore emozione è data dal pensiero dei gran soldi spesi per realizzarle. E' molto ben fatta ricostruzione della miniera di carbone ottocentesca, coi suoi ascensori sprofondanti, la immensa pompa che sembra risucchiare la vita dei minatori, l'atroce lavoro sotterraneo dello scavo e del trasporto; è ben fatto anche il sabotaggio catastrofico che provoca l'allagamento dei cunicoli e decine di morti. Ma si rimpiange molto, per non parlare di «Novecento» di Bernardo Bertolucci, «Metello» di Mauro Bolognini: lo stile è da teleromanzo s

Lietta Tornabuoni

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme,
Tom Hanks, Denzel Washington,
Robards, Antonio Banderas
Drammatico. Usa 1993.
Ambrosio 2, Eliseo Grande Torino; **Arcobaleno, Ariston** di Milano; **Etoile, Excelsior, Giulio Cesare 3, Holiday, Quirinale** di Roma

GERMINAL
Claude Berri
con Gérard Depardieu, Renaud, Miou-Miou, Judith Henry, Laurent Terzieff, Jean-Roger Milo Jean Carmet
Drammatico. Francia,
Cinema **Olimpia** Torino;
Corallo di Milano;
Majestic, Rouge et Noir di Roma

Greggio presenta il suo film americano e il prossimo show su Canale 5

Silenzio, parlano i prosciutti

«Occhetto e D'Alema amministratori della Rai ed è sempre uguale: non si ride sui politici»

ROMA. Un atto d'amore appassionato, una dichiarazione di stima e affetto incondizionati. Quasi commovente: alla conferenza stampa per la presentazione del «Il silenzio dei prosciutti», Ezio Greggio si lascia andare e recita a voce spiegata le lodi di Silvio Berlusconi che lo ha scoperto agli albori della tv commerciale e che ora, oltre a garantirgli una poltrona sempre pronta a «Striscia la notizia», ha collaborato alla produzione del suo primo film da regista. «Sono contento di restare sempre vicino alla Fininvest - dichiara l'attore - e sono grato per il lavoro che vi ho svolto per più di dieci anni. Berlusconi ha creato migliaia di posti di lavoro, io sono nato con lui e penso che dobbiamo essere riconoscenti a persone del suo genere». Non parliamo poi dei paragoni Rai-Fininvest. Greggio è più che convinto: «Trovo che la censura Rai sulla satira sia un fatto vergognoso: stimola a votare Forza Italia anche solo per reazione. La Rai è sempre la stessa: vedo che, a quindici anni dal mio debutto, quando facevo con altri comici "La sberla" e non potevamo toccare i politici, i problemi sono rimasti uguali. Anche se adesso gli amministratori sono Occhetto e D'Alema. Alla Fininvest, invece, si respira da sempre aria di libertà. Con Antonio Ricci e "Striscia la notizia" ne abbiamo fatto di tutti i colori prendendo in giro pure Silvio Berlusconi quando ha deciso d'impegnarsi in politica e suo fratello Paolo quando ha avuto le sue vicende giudiziarie».

Ma non basta, aggiunge Greggio: «Abbiamo sempre potuto attaccare i politici, anche mentre stavano aiutando Berlusconi a varare i pennesi per continuare a fare un lavoro che ha dimostrato di saper fare bene. Fare una tv è una cosa molto difficile e Berlusconi non è stato l'unico ad avere appoggi politici, però è riuscito meglio di altri e ha dato a molti, fra cui me, la possibilità di emergere. Nutro un senso di rispetto e affetto per il gruppo Fininvest: anche adesso che Berlusconi c'è e Tatò ha fatto un po' di tagli, posso dire che veniamo pagati regolarmente e stiamo molto meglio di come veniamo dipinti all'esterno».

In attesa che «Il silenzio dei prosciutti», parodia del thriller all'americana il cui titolo, naturalmente, si rifà al film Oscar «Il silenzio degli innocenti», arrivi nelle sale cinematografiche (in Italia esce l'11 marzo), gli appassionati potranno godersi Greggio in un intero show programmato su Canale 5 mercoledì 9 alle 20,40.

All'«Ezio Greggio Show» prenderanno parte le star che hanno contribuito alla realizzazione della pellicola: da Mel Brooks, grande amico e modello artistico di Greggio a Joanna Pakula che nella storia esordisce come un'emula della «Signora in giallo» e poi si trasforma in lady avventurosa sullo stile delle compagne di James Bond. Da Dom Deluise, criminale pericoloso quanto rimbambito denominato «Hannibal Cannibal Pizza» a John Astin folgorato dall'incontro americano con il comico vercellese. Da Daniel Mevicar più noto come il Clark Garrison di «Beautiful» a Rudy de Luca, autore di molti dei film di Mel Brooks che Greggio sta progettando un serial per la Usa non solo. Nel film appaiono anche Shelley Winters (che ha accettato l'offerta, racconta Greggio, dopo essersi consultata con l'ex compagno Gassman) e i registi Joe Dante, John Carpenter e John Landis.

Fulvia Caprara

Ezio Greggio: «A "Striscia la notizia" ho sempre una poltrona. Con Antonio Ricci ne abbiamo fatte di tutti i colori prendendo in giro pure Silvio Berlusconi quando ha deciso d'impegnarsi in politica e suo fratello Paolo»

Attore in «Io, e zio Buck» e «Mamma ho perso l'aereo»

Addio simpatico grassone Hollywood piange Candy

John Candy il comico americano morto a Durango in Messico mentre lavorava a un film

WASHINGTON. E' morto John Candy, uno dei più apprezzati attori comici americani. Aveva 43 anni. Molti lo ricorderanno nelle parti del grassone in film come «Mamma ho perso l'aereo», e «Un biglietto per due», «Cara mamma, mi sposo». John Candy è morto ieri a Durango in Messico mentre stava girando il film «Wagons East», non si conoscono le cause del decesso. Originario di Toronto, aveva al suo attivo lavori come «Splash», «I tre Amigos», «The Blues Brothers». Nell'81 e nell'82 aveva vinto il premio Emmy, l'Oscar televisivo. La sua storia artistica ha radici televisive e precisamente in quel «Saturday Night Live» che, prima di lui, aveva battezzato Belushi e Aykroyd. Il pubblico non potrà mai dimenticare la risata comunicativa e talora demenziale che faceva di lui uno dei modelli più cari a Hollywood: il grassone che da spalla diventa protagonista. Ricercato dai registi (oltre 20 film in pochi anni) è diventato famoso per una rara parte da cattivo in «Mamma, ho perso l'aereo». Ma anche lì ciò che contava era la sua contagiosa simpatia.

Dimissioni al Teatro dell'Opera

Cresci: vado via Arriva Escobar?

ROMA. Gian Paolo Cresci getta la spugna all'ultimo round: è un k.o. morale (per lui) e una débâcle finanziaria per il Teatro dell'Opera, messo sotto inchiesta dallo stesso sindaco Francesco Rutelli, dopo che la magistratura aveva indagato sul abuso di 50 e passa miliardi accumulato in anni di allegra gestione. E la storia dell'Opera coincide solo casualmente con le dimissioni di Cresci decise con calma, dopo l'ultimo intervento della magistratura, ma anche al termine di una serie di esami clinici. L'Opera di Roma nel dopoguerra è stata commissariata ben otto volte, a conferma che la sua crisi era cronica e scaturiva da precisi condizionamenti politici.

La notizia delle dimissioni è stata data dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per lo Spettacolo, Antonio Maccanico. Chi sarà il nuovo sovrintendente dell'Opera? La nomina spetta al governo. Ultimo commissario è stato Ferdinando Pinto, presidente del Teatro di Roma. La nomina di Cresci sarebbe scaduta alla fine del 1995.

Negli ultimi giorni s'è parlato della nomina romana di Sergio Escobar, attuale sovrintendente del Comunale di Bologna, punta di diamante insieme con Elda Tessore (sovrintendente del Regio Torino) della «nouvelle vague» amministrativa lirica. Ma Escobar, l'altro ieri in Consiglio d'amministrazione, ha annunciato che lascerà Bologna, anche se il predestinato sembra essere proprio lui.

Escobar è dirigente che impone le sue condizioni: assoluta autonomia, responsabilità totale della conduzione amministrativa dell'ente che governa, chiarezza con i sindacati cui tratta nel rispetto delle regole. E Roma, come si sa, è piazza difficile, anche se il vento politico è cambiato ed oggi si stanno rinnovando i vertici degli enti musicali e teatrali. Attenzione però: proprio sull'asse Roma-Torino-Bologna potrebbe svilupparsi una svolta programmatica. Potrebbe cioè iniziare l'era delle coproduzioni stabili, per libera scelta dei sovrintendenti più «moderni» e doverosamente inclini ad una corretta spesa del denaro pubblico. Risanare i bilanci è la parola d'ordine che si sono imposti il duo Tessore-Escobar.

Sergio Escobar

In quest'ottica si parla anche di un mega progetto tra l'Opera di Roma e il Regio di Torino. E ciò, per la lirica, parallelamente, potrebbe avvenire in perfetta sintonia con l'avvento di Luca Ronconi alla direzione artistica dello Stabile torinese. Perché non pensare allora che Elda Tessore, eletta vicepresidente dell'Anels (associazione dei sovrintendenti degli enti lirici e sinfonici) poco prima della rivolta contro Francesco Ernani e dello scioglimento dell'Anels stesso, non possa essere l'«altra» papabile al soglio lirico romano, dal momento che è riuscita a risanare il teatro torinese?

Il recente «caso» Ronconi insegna. E suggerisce idee che a Roma potrebbero suscitare nuovi appetiti.

Armando Caruso

Atti unici all'Adua

Perfidia anzi sconforto

TORINO. I filodrammatici di Milano, diretti da quel regista coraggioso che è Silvano Piccardi, sono approdati all'Adua con «Perfidia», uno spettacolo che raduna quattro atti unici: «La morsa» di Pirandello, «La più forte» di Strindberg, «Amicizia» di Eduardo De Filippo e «Io, io, io» di Giancarlo Majorino. Speravamo in una bella serata, fin dai primissimi minuti ci siamo trovati in un gioco che non solo ci interessava pochissimo, ma aveva lo straordinario potere di immalinconirci. Non era la povertà dell'impianto scenico a rattristarci (si dice che si può fare teatro anche con uno straccio), ma l'inconsistenza dei discorsi che ascoltavamo e il modo in cui proposti.

I tre attori della compagnia, Claudio Beccari, Adriana de Guilmi e Gianni Quillico, affrontando il rapido atto unico di Pirandello sciorinavano una recitazione posata e falsa che li ha fatto sobbalzare. Recitavano il solito triangolo, col solito marito che se tutto si accese dialetticamente contro la moglie fino a spingerla al suicidio. Ma quanto tempo non assistevamo a tali sofferenze filodrammatiche. Recitata così, «La morsa» non era un testo modesto, era insopportabile.

Il monologo di Strindberg non ha fatto nulla per sollevarci dallo sconforto. Apparentemente l'atmosfera era più scintillante: un duello di finte amiche che condividono l'amore di uomo, un gioco mondano inzuppato nel vetriolo, l'ipocrisia spinta al sublime. Potevamo rinascere, Adriana de Guilmi si limitava a raccontarti un pettegolezzo. Le cose sono andate un po' meglio col brano di Eduardo. Forse per la sua natura farsesca e paradossale. Finalmente abbiamo visto guizzare un lampo di teatralità, che diventava pioggia d'assurdo nello sketch finale. «Perfidia» si replica fino a domani.

[o. g.]

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

CONVENIENZA GARANTITA TUTTO L'ANNO:

CE' UN PREZZO PIU' BASSO? CONVENIENZA GARANTITA VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA

IN GIRO TROVATE LO STESSO PRODOTTO A UN PREZZO PIÙ BASSO DEL NOSTRO VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA
(Vedi regolamento interno).

SODDISFATTI O RIMBORSATI

SPECIALE FORMULA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"
(Vedi regolamento interno).

Fino al 19 marzo

Grandissimo 3x2.

Grandissima convenienza su oltre 150 prodotti.

Latte parz. scremato UHT Sole - ml 1000
1 PEZZO 1.340 — 3 PEZZI 2.[illegible] (L. 893 al l)

Caffè Mauro Moka 2 conf. da gr 250
1 PEZZO 5.540 — 3 PEZZI 11.080 (L. 7.386 al kg)

Spunta la convenienza anche nel giardinaggio.
DIEFFENBACHIA WHITE TROPICAL h. cm 60 vaso in plastica Ø 19 cm
5.900

Vino barbera Caldirola cl
1 PEZZO 4.780 — 3 PEZZI 9.560 (L. 2.124 al lt)

Olio extra vergine La Colombara cl 100
1 PEZZO 8.990 — 3 PEZZI 17.980 (L. 5.993 al lt)

3x2 POLLO AIA

Olio semi mais Olio cl 100
1 PEZZO 2.840 — 5.680 (L. 1.893 al lt)

Pasta di semola Tomadini gr 1000
1 PEZZO 2.090 — 3 PEZZI 4.[illegible] (L. 1.353 al kg)

Acqua minerale Panna cl 150
1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI 1.560 (L. 348 al lt)

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Raiuno, da lunedì la sua trasmissione elettorale: un'intervista di 15 minuti

E Vespa andrà «Oltre le parole»

Il giornalista promette «brevità» e «chiarezza»

ROMA. Sembra paradossale che in un momento televisivo come questo, dominato dalla battaglia elettorale, si possa sentire il bisogno di un'ennesima trasmissione che proprio alle elezioni è dedicata. È così. Lo stress tra candidati, i rinfacci, le polemiche, l'orologio che scandisce il tempo, il pubblico che fa domande e porta altrove, non stanno rendendo un buon servizio alla comprensione del dibattito politico, complicato stavolta dal fatto che gli schieramenti sono tre e i partiti sono ancora tredici. Accolta un sospiro di sollievo che nasce dalla speranza che almeno questa possa far chiarezza, arriva quindi da lunedì prossimo, su Raiuno, «Oltre le parole», quindici minuti di intervista ai segretari di quei tredici partiti considerati partiti nazionali perché presenti, anche vuole il regolamento, in almeno quattordici collegi, e tredici com'è il caso di Berlusconi e della Lega, o dodici come ha ottenuto il partito socialdemocratico, all'ultimo minuto, con un ricorso. E proprio da Ferri del psdi, da molti ormai dato per disciolto in una qualche mega alleanza, comincia lunedì alle 19,25, con replica in seconda serata prima e alle 12,20 del mattino del giorno successivo, poi.

Bruno Vespa

Semplicissima la formula. Il politologo Giovanni Sartori spiega il significato di parole come progressista, riformista, federalista e così. Il segretario o il leader del partito propone il suo. Poi via alle domande sui programmi di Bruno Vespa: dalla scuola alla sanità, dalle tasse alle privatizzazioni. Con termini chiari, giura Vespa, e estrema brevità. Una curiosità. Prima di cominciare è stato chiesto ai tredici partiti di definirsi. Il psdi di Ferri s'è detto della Socialdemocrazia, i pattisti di Segni Liberal democratici, la lista Pannella Riformista, i Verdi di Mattioli Ambientalisti, i pidiessini di Occhetto Progressisti e così pure la Rete di Orlando. Contristi i Popolari di Martinazzoli, di Destra Alleanza nazionale di Fini, di Sinistra Rifondazione di Bertinotti, Socialista il psi di Del Turco, Liberisti quelli di Ad Adornato, Federalisti la Lega di Bossi e, naturalmente, del Polo della Libertà i Forza Italia di Berlusconi. L'ordine di apparizione, spiega Vespa, è inverso a quello delle Tribune elettorali che cominciano giovedì prossimo. Si chiude perciò il 24 con Alleanza Democratica.

Intanto su Raiuno riparte «Al voto di Lilli Gruber con le ultime quattro puntate l'8, il 16, il 18 e il 22 altra trasmissione - insieme con «Il rosso e il nero» e «Milano Italia» su Raitre «Mixer» su Raidue - soggetta all'autoregolamentazione e quindi «attiva» in campagna elettorale. Dal 30 marzo, a elezioni avvenute, però si cambia e parte la night-line del Tg1 o di Raiuno intitolata «Ore 23»: niente Gruber però, forse perché sommersa dalle critiche negative. Al suo posto «tre maschietti» da definire. Ufficialmente la sostituzione della rossa Gruber è giustificata però il ritorno di tg delle 20 che, assicurano, sarà tutto a conduzione femminile. Tanto per fare qualcosa di nuovo. [st. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Meg Ryan innamorata

IL PRESIDIO - SCENA DI UN CRIMINE
1988, alle 20,30 su Italia 1; dur. 130'

Di Peter Hyams. Mark Harmon è un poliziotto militare chiamato ad indagare un delitto che si svolge all'interno di una base americana. Sean Connery comanda con pugno fermo il presidio e la figlia Meg Ryan si innamora del bel detective.

IN
1943, alle 2,10 su Raidue; dur.

Di Howard Hawks. Cinema propaganda militare che il regista e l'attore, il ribelle per eccellenza John Garfield, trasformano in un capolavoro del film di guerra. Le peripezie bombardiere Mary Ann in missione segreta: eroismi quotidiani, solidarietà, sprezzo del pericolo.

PARIS, TEXAS
1984, all'1,15 su Raitre; dur. 120'

Di Wim Wenders. Il primo film veramente americano del regista tedesco apre una strana notte «Fuori orario» che comprende anche opere di Vertov, Murnau e Vidor. Con Nastassja Kinski.

VAI AVANTI TU CHE MI VIEN DA RIDERE
1982, alle 22,40 su 1; dur. 95'

Di Giorgio Capitani. Con Lino Banfi e Agostina Belli. Commedia simil-poliziesca sul travestitismo. Indagando su misterioso killer, un commissario conosce un travestito, unico testimone di alcuni attentati. Mentre l'assassino in agguato, il poliziotto si innamora del testimone.

Matthew Broderick protagonista del film «Frenesie militari» su Raiuno alle 0,40

LA STRADA SCARLATTA
1946, alle 2,30 su Raiuno; dur. 100'

Di Fritz Lang. Uno dei più celebri noir americani con Joan Bennett «dark lady» dal cuore d'oro e un indimenticabile Edward G. Robinson.

1988, alle 0,40 su Raiuno; dur. 105'

Di Mike Nichols, con Matthew Broderick. A Biloxi, durante la seconda guerra mondiale c'è base di addestramento reclute: le vicende del gruppo di militari legati tra loro da forte amicizia, nonostante le diversità sociali.

SABBIE ROSSE
1951, alle 12,15 su Raitre; dur.

Un western eroico per uomini duri e con finale scontato. Del regista Raoul Walsh, con Kirk Douglas e Virginia Mayo. Uno sceriffo salva un vecchio che sta per essere linciato. Il cowboy è accusato di un omicidio che non ha commesso, ma gli allevatori non vogliono sentire ragioni.

LE FIGLIE DI JOSHUA CABE
1976, alle 14,05 su Tmc; dur. 95'

Di Philip Leacock, con Buddy Ebsen. A causa di una norma governativa che impone di dividere le terre in base al numero dei membri della propria famiglia, Joshua Cabe rischia di perdere la propria terra a favore dei suoi vicini che più numerosi. Per questo cerca le sue tre figlie...

ANTENNA

OGGI

Pippo Baudo inaugura il suo programma interattivo (*Tutti a casa*, Raiuno, ore 20,40), l'impotenza a *Più sani più belli* (Raiuno, 18,15), il voyeurismo a *In famiglia* (Raidue, dalle 6,57), Gloria De Antoni intervista Enrico Ghezzi (*Magazine 3*, Raitre, ore 23,45), a *Fuoriorario* notte utopie (con Wim Wenders, Dziga Vertov, Russ Meyer), Fini e Ripa di Meana da Augias (*Domino, speciale elezioni*, Tmc, ore 20,30), la Caselli intervista i cantanti di Sanremo quello che leggono (*A tutto volume*, Italia1, 16,30), Raf Vallone e suo figlio Saverio ospiti di Maria De Filippi (*Ai tempi miei*, Retequattro, ore 23,35); oggi Lucio Battisti compie 51 anni (Videomusic, ore 20,30).

GHEZZI

Perché Schegge dà fastidio?
«Credo che chi vuole abolire non sappia che cos'è. Dice così per inerzia: *Tunnel, Blob, Schegge*. Un errore, pensa che siano la stessa cosa. Sarebbe bello se non fosse, e pensassero che gli spezzoni del programma disturbano la campagna elettorale. La richiesta di censura dimostrerebbe tutto... Divertente. Ma *Schegge* è cronaca. E anche *Blob*».

Cronaca selezionata.
«Senza dubbio. Ma la paura è questa, allora *Vent'anni prima*, i vecchi reportage in onda in questi giorni sono una bomba...» (Enrico Ghezzi a Concita De Gregorio di «Repubblica»).

INTERATTIVITA'

Sull'interattività ci si son fatte troppe illusioni: la Parietti col primo esperimento ha avuto uno share penoso (5 per cento). Insensata è naturalmente la decisione, presa dal direttore di Retequattro, di mandare in replica un programma interattivo. Il tutto ha scoraggiato Pippo che all'ultimo momento ha deciso di trasformare *Tutti a casa* in un programma normale. L'interattività presuppone un atteggiamento attivo da parte dello spettatore, che è il contrario esatto dello spirito cui ci si mette davanti alla televisione. Abbiamo già raccontato molte volte di amare esperienze americane, in cui le tv via cavo regalavano abbonamenti per programmi interattivi senza riuscire a raccoglierne nemmeno uno.

Europa, che va in onda stasera Raidue (alle 23,35), si occupa della Crimea, penisola rimasta spaccata in due tra Ucraina e Russia. Inviato sul posto Franco Totoro, commento in studio di Sergio Romano. Come mai un programma simile è curato dalla Tgr, cioè dalla struttura regionale? Perché il risultato della collaborazione tra le tv regionali pubbliche francese, tedesca, inglese e spagnola. La varie reti si scambiano i servizi e i supporti logistici e in questo modo risparmiano parecchio (una puntata di *Europa* costa 20 milioni invece di 35). Stasera dopo la Crimea andrà in onda un servizio sul «Paradiso dietro il muro», reportage della tv di Colonia Wdr coloro che nella Germania Est attuale stanno bene.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ghezzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (6319105); 13,30 (1550); 18 (71679); 20 (495); 23,05 (7978414); 0,05
—Giardino d'inverno (61341)
6,50 Dall'Auditorium della Rai al Foro Italico in Roma. L. **Beethoven.** Concerto n. 2 in si bem magg. op. 19 per pf. e orch. (21-97760)
7,30 Uccidere Rommel (1951). Film (1597788)
9,10 Mezzabubù (7396150)

POMERIGGIO

10,15 Il ripiego **Kary Swenson**, film tv. Regia di Stepher Gyllenhaal. Con Joe Don Baker (9981853)
11,50 Canal Grande ovvero Gregorittivù (1619327)
12,20 Check-up (5662785)
13,25 Estrazioni lotto (3866766)
14 — Almanacco. Settimanale (2832834)
14,45 TGS Sabato sport
— Reggio Emilia. **Pallacanestro: Reggio Emilia-Milano.** Campionato italiano (9878501)
16,55 Raimondo e le altre (8755230)

SERA

18,10 Estrazioni del lotto (1402747)
18,15 Più sani più belli, condotto da Rosanna Lambertucci (7172414)
Parola e vita: Il Vangelo della domenica, commentato da Padre Piero Gheddo del Pime (56-37143)
19,25 Collegamento via satellite Wasilla (Usa) **Sci alpino: Coppa del mondo.** Discesa libera femminile (533698)
19,50 Che tempo fa (4875263)
20,10 Tg 1 - Sport (27256)
20,40 Pippo Baudo presenta **Tutti a casa** (6909105)
23,10 Speciale tg 1 (7163765)
0,35 Appuntamento al cinema (12-122983)
0,40 Frenesie militari (1958). Film commedia. Regia di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken (3161685)
2,25 Tg 1 (r) (19847790)
2,30 La strada scarlatta, film commedia di Fritz Lang. Con Edward G. Robinson, Joan Bennett (5865439)
4,10 Tg 1 (replica) (93385457)
4,15 Divertimenti (9817693)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (79765); 8 (73583); 9 (82230); 10 (48018); (52018); 19,45 (575495); 23,15 (7298018)
8,30 Videocomic (2520072)
8,55 Mattina in Famiglia, condotto da Alessandro Cecchi Paone. Con la partecipazione di Paola Perego. Regia Michele Conforti (30581879)
10,05 Sul set d'un figlio a metà (82-71124)

POMERIGGIO

12,15 Ciao, Jerry! L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis, 1ª puntata (1504015)
11,20 Prossimo tuo (8771501)
12 — Mezzogiorno in Famiglia (38-124)
13,20 Tg 2 Dribbling (428140)
14 — Speciali un figlio a metà un anno dopo (8591)
14,40 Giorno festa. Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno. (2854056)
del Lotto (4682015)
15,35 Quante storie ragazzi (1225-650)
16,55 Heidi, cartoni animati (8492485)
16,40 L'Ape Maia, cartoni (1029389)

SERA

17,05, telefilm (1043959)
17,30 Lassie, telefilm (20959)
17,55 Rita la zanzara (1966), film commedia. Regia di George Brown. Con Pavone, Rice Valori (6675940)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8899501)
20,20 Ventiquattro (8496872)
20,40 d'uomo, una serata de «Il coraggio di vivere» sul traffico d'organi. Di Riccardo Bonacian, Giovanni Anversa, Pierguido Cavallina la collaborazione Ubaldo Casotto (88497299)
23,35 Tgr Europa, programma della Testata Giornalistica Regionale di Chiodi e Squizzato (4312124)
0,05 Gregorittivù (86983)
0,35 Tgs Notte sport
— **Pallanuoto: Camp. it.** (7007-490)
1,05 Pugilato: Branco-Pompilio, pesi medi. Grosseto (9190145)
2,10 L'arcipelago in fiamme, film di Howard Hawks (4976051)
4,10 Bellissima (1952), film drammatico, regia di Luchino Visconti. Con Anna Magnani, Walter Chiari, Tina Apicella (49172699)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 12 (60292); (42230); 19 (579); 19,30 (29650); 22,30 (48389); 0,45 (3710505)
6,30 Tg 3 - Edicola (2514211)
6,50 Arciera nera (1958). Film (60-32563)
8,20 Gregorittivù (3034292)
8,50 Tg? vivc. mare (5711747)
— Tgr Italia agricoltura (124550)
10,30 I concerti Raitre: Orchestra Sinf. Rai Torino. M Lu Jia. (6045-979)
11,25 Schegge (15479853)

POMERIGGIO

12,15 Sabbie ro (1951). Film western, regia di Raoul Walsh. Con Kirk Douglas, Virginia Mayo, Walter Brennan (5153747)
13,35 20 anni prima (9308617)
14,20 Tg 3 pomeriggio (195306)
14,50 Schegge (419579)
15,15 Atletica leggera: Cross dei 6 mulini, San Vittore Olona (4208-582)
16 Rugby: Bologna-Logrò paese, Campionato italiano (9915-698)
16,40 Pallavolo maschile: Campionato italiano (3358414)

SERA

17,50 Tgs l'anticipo. Settimanale Tgs. Conduce Michele Giammarioli, collegamento via satellite. Aspen (Usa). **Sci alpino: coppa del mondo.** Discesa libera maschile (1722501)
18,50 alpino mondo. discesa libera femminile (7913-663)
20,30 minuto. Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, di Arnaldo Bagnasco, Lucia Campione, Luisa Montagnana e Adriana Sabbatini. Regia di Raul Morales. (66765)
22,45 Harem (4735501)
23,45 Magazine 3 di M. Da Marchis. (3936124)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste (7257877)
1,15 Fuori orario. Cose (mai viste) da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta: **Oltre la valle di Brigadoon.** Una notte di utopie con **Paris, Texas** (1984) Wenders, **La sesta parte mondo** (1926) Dziga Vertov, **Beneath the valley the Ultravixens** (1979) di Russ Meyer (99234070)

CANALE 5

MATTINO

Tg 5: 13 (74018); 17,55 (3364679); 20 (84259); 24 (85815)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (3809940)
8 — Nonsolomoda, attualità (r) (15-83)
8,30 Tommy fiore selvaggio, film-commedia (Usa '57), di Joseph Pevney. Con Debbie Reynolds, Leslie Nielsen (9193389)
11,15 A tutto volume, attualità (1342-394)

POMERIGGIO

11,45 Forum (2763056)
13,40 Amici, attualità (2049105)
15,30 Anteprima
15,55 A tutto Disney
— gatto combinaguai, cartoni (7285305)
16,20 A tutto Disney... notizie (1844-)
16,30 La sirenetta, cartoni (6698)
17 — Gioco a tutto Disney (96501)
17,03 Classic Cartoon, cartoni (30-0074389)
17,15 gioca Joy, con Carlo Cecchetti, Alessandro Gobbi (1548-50)
17,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (99501)

SERA

18 — il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (77672)
19 — Sì o no, quiz con Claudio Lippi, regia di Stefano Vicario (5650)
20,25 la notizia, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (56582)
20,40 corrida, varietà Corrado, Antonella Elia, punteggi (1952258)
23 — Sabato notte live (13650)
0,15 Il ritorno di «Missione impossibile», telefilm (1224525)
1 — A tutto volume, attualità (6671-187)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4447457)
1,45 Striscia la notizia, varietà (98-12505)
2 — Tg 5 - Edicola (6675983)
2,30 Zanzibar, telefilm (5883902)
3 — Tg5 Edicola (8884531)
3,30 Anteprima, attualità (6654490)
4 — Tg5 Edicola (8662419)
4,30 I cinque 5 piano, telefilm (5108751)
5 — Tg5 Edicola (5107490)
5,30 Documentario (5117677)
6 — Tg5 (49116902)

ITALIA 1

MATTINO

Studio Aperto: 12,30 (48679); 14 (18-53); 19,30 (6292)
8,30 ciao, cartoni (3807882)
9 — O di qua o di là, attualità con Platinetta Bianco (r) (4483360)
Starsky e Hutch, telefilm (38-921)

POMERIGGIO

11,30 A Team, telefilm. (96921)
12,30 Studio aperto
12,35 Fatti e misfatti (4015650)
12,40 Qui Italia (4271143)
12,50 Ciao ciao cartoni (9621037)
13,25 Batman, cartoni (143084)
13,55 Il gioca Joy, quiz (48117696)
14,30 Il meglio di «Non è Rai» (10-501)
16,30 Wrestling superstars, sport (52583)
18,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (7940)
17 — Il mio amico Ultraman, telefilm. *Rapimento* (93105)
17,40 Studio sport (525124)

SERA

17,55 Power Rangers, telefilm. *La fiera dei cibi strani*. Con David Yost (599330)
18,30 Bayside School, telefilm. *Gelosia*. Con Mario Lopez (4476)
19 — Il principe di Bel Air, telefilm. *Il sospirato diploma* (7921)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (3105)
20,30 Il presidio - Scena di un crimine, film poliziesco di Peter Hyams. Con Sean Connery, Meg Ryan, Mark Harmon (4384-501)
22,40 Vai avanti tu che mi vien da ridere, film commedia di Giorgio Capitani (Italia '81). Con Lino Banfi, Agostina Belli (9609650)
0,30 Studio sport (2851167)
1,10 Starsky e Hutch, telefilm (r) (1791457)
2,10 A Team, telefilm (7255508)
3,30 Wrestling Superstars, sport (8009419)
4,30 Power Rangers, telefilm (5137-631)
5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (5105032)
5,30 Il principe Bel Air, telefilm (46560631)

RETE 4

MATTINO

Tg 4: 11,30 (6084037); 13,30 (4360). 17,30 (32691); 19 (29785); 23,30 (37211)
8,30 Una famiglia americana, telefilm (7189380)
7,15 La verità, quiz (5046211)
8 — Piccola Cenerentola, telenovela (58650)
9 — giornata, varietà (54-)

POMERIGGIO

9,15 Anima persa, telenovela (1727-143)
10 — Soledad, telenovela (58414)
11 Febbre d'amore, soap opera (65-01)
11,45 Maddalena, telenovela (8825-853)
12,30 Celeste, telenovela (25921)
14 — Luogo comune (47785)
14,15 (6368037)
15,30 Buona giornata (42292)
16,45 Perdonami, attualità. Con Davide Mengacci (6534021)
16,45 C'eravamo tanto amati, attualità (9991766)
17,10 La verità (203230)
17,45 Luogo comune (263872)

SERA

18 — Funari news, attualità. Con Gianfranco Funari (93308)
20,30 Sentieri, soap opera. Con Vincent Irizarry (98327)
22,30 Stelle della moda, attualità. Con Gabriella Carlucci (47105)
23,35 I tempi miei, attualità. Con Maria De Filippi (7741470)
1 — Rassegna stampa (7255419)
1,15 Funari news, attualità (4208-)
2,05 Rassegna stampa (7548916)
2,10 Funari news, attualità (8477-148)
3,10 Lou Grant, telefilm (1972780)
4,05 In nome del Papa Re, film storico (Italia '77). Con Nino Manfredi (49161983)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (1915888); 19 (662143); 20 (858327); 22,05 (2847327)
14,30 Perry Mason, telefilm (36-10439)
15,20 Dietro il film: Caccia vedova (8585501)
16 — Roselyne e i leoni, film (176380)
18 — Telesguard (617230)
18,30 Il Quotidiano (454143)
19,50 Presidente della Confederazione On. Otto Stich, per la giornata del malato (5538768)
20,30 di polizia 5 (9192-30)
22,25 Dopo partita (41678106)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (58327); 18,45 (3337582); 20,25 (5606-476); 22,30 (8766)
13 — Quartieri alti (4583)
13,30 The Lion Trophy Show (7850)
14,05 La figlia Joshua Cabe, film (5844056)
15,55 Calcio portoghese (3157-872)
17,55 Sci alpino: schila (6702550)
19,20 Sci alpino: discesa femminile. (8004562)
20,35 Domino, elezioni (42259)
23 — Party selvaggio (6499-834)
0,45 Sepolto vivo (22852944)

TELE +1

15 — Dove osano le aquile
17,35 I mestieri del cinema: , film (2198105)
18,45 I mestieri del cinema (2714785)
20,40 Anni '90, film (702853)
22,40 Uomo invisibile, film (1798582)
0,30 Amanti, primedonne (775815)

TELE +3

20,30 Fest. filmato turistico
22 — La bella brigata, film (6309211)
22,30 Classica (29490328)

TELE +2

9 — I difensori della natura, documentario
11 — box (r) (2416-018)
13,30 Golmania (574056)
14,15 Calcio: Serie C (5808563)
16,15 Calcio inglese (2085501)
17,45 Calcio Tedesco (6618143)
20 — Aspettando campionato (683259)
20,30 da Verona:
— Verona-Pescara. Camp. il Sene B (955563)
22,30 Tennis: Atp Indian Wells (semifinali) (85034782)

VIDEOMUSIC

17 — Clip to clip
18 — Top of the World (8267-47)
18,35 (2841747)
20 — The mix (374853)
20,30 Roxy bar (90491211)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9501)
20,30 Natalie (80211)
21,15 Semplicem. Maria (2257-47)
22 — Shopping club, rubrica (30200501)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare i Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

pagina api TORINO

api Corso Galileo Ferraris, 70 - 10129 - TORINO
Tel. (011) 55.281 - Fax (011) 50.46.66

Associazione Piccole ■ Medie Industrie di Torino ■ Provincia
Aderente alla CONFAPI

Associazione che dal 1949 tutela esclusivamente gli interessi della piccola e media impresa

1

IN DIFESA DEL RUOLO VITALE DELLE PMI

Le elezioni politiche di marzo, oltre a segnare un cambio epocale, consentono agli elettori, in conseguenza delle nuove normative, di vedere più valorizzato il loro voto.
Anche se non esistono ormai ideologie contrapposte, il confronto si misurerà, seppur tra molte sfumature, su una concezione del Governo che spazia dall'estremo dello statalismo e del giurassismo, al massimo del moderno liberalismo.
Le 2.500 Aziende Associate all'API, per la loro particolare natura di piccole e medie industrie sono, più ancora delle grandi Aziende, molto sensibili ad ogni variazione dell'assetto economico-sociale e politico del Paese, che crei ostacoli alla gestione dell'impresa.
Le grandi aziende, invece, hanno strumenti per attutire o superare le difficoltà. Al limite, non stupisce, se oltre ai programmi economico-sociali badino anche molto a formazioni politiche che assicurino il controllo delle spinte più estremistiche nel Paese.
E' vero che oggi il comunismo è superato, però suscita forte perplessità l'apprendere, ad esempio, che il segretario di Rifondazione Comunista, Bertinotti, è contento quando presentandosi in aeroporto resta a terra causa scioperi del personale. In questi giorni, inoltre, ha dichiarato: "Il programma del PDS non è il nostro", insistendo, tra l'altro, per la tassazione dei BOT e l'uscita dell'Italia dalla NATO.
Mario Deaglio, a sua volta, nei giorni scorsi su LA STAMPA definitiva "isterico e aprioristico" l'atteggiamento dei Verdi (che con PDS e Rifondazione fanno squadra nel cartello della Sinistra) contro i piani per l'Alta Velocità delle FFSS, mentre è noto che si tratta di un progetto che, oltre a migliorare il nostro collegamento con l'Europa, dovrebbe assicurare lavoro a decine di migliaia di persone per alcuni anni.
Altra perplessità suscita il concetto di solidarietà male inteso, che alcune forze continuano a pensare come rigidità nella gestione della forza lavoro, quando è ormai noto che la flessibilità consente alle aziende gestioni ottimali dei fattori produttivi, competitività e quindi possibilità di sviluppo anche occupazionale.
Nei programmi ha un rilievo il tema fiscale; tutti riconoscono che il sistema è ormai insostenibile, sia per la pesantezza del prelievo, sia per la complessità degli obblighi.
Sta sfuggendo all'attenzione dei politici anche un fatto gravissimo per l'avvenire delle p.m.i.:come riferisce "Tendenze Monetarie" (Ufficio Studi della COMIT), risulta che le banche preferiscono far fallire le imprese piuttosto che continuare a soccorrere quelle che hanno dei debiti. Le somme perse nei fallimenti e nelle liquidazioni vengono detratte nei bilanci delle banche che, quindi, pagano meno tasse, mentre se continuano a finanziare queste imprese non hanno sgravi fiscali. E' una storttura alla quale si deve porre rimedio prima che il sistema delle p.m.i. venga terremotato dalla banche.
Abbiamo citato alcuni problemi che gravano sulla vita del mondo produttivo: dalle imprese ai lavoratori. Sono sufficienti per dare un'idea delle difficoltà di fare scelte non dannose al Paese nel segreto dell'urna.

AZIENDE CREDITRICI EFIM:
Un piccolo passo avanti

Con una legge di questi giorni è consentito alle aziende creditrici ex EFIM di sospendere il pagamento delle imposte (IVA, sul reddito, sul patrimonio e sostituti d'imposta) fino alla concorrenza dei crediti congelati. Questa agevolazione vale fino al gennaio dell'anno prossimo.
L'Ufficio Tributario dell'API (tel.55.28.202) è a disposizione dei soci per ulteriori chiarimenti.
Il Comitato Creditori, costituito in API nel febbraio 1993, non si scioglie. Dopo questo successo, al quale ha contribuito con la sua azione, il Comitato continuerà ad agire per una soluzione definitiva della questione a tutela delle aziende.

GLI IMPRENDITORI SCRIVONO

In questo spazio parlano gli imprenditori: emergono problemi pratici, domande, considerazioni e proposte strettamente legati alla vita delle imprese.

SUI CONTRIBUTI CEE ALLE AZIENDE TORINESI.
Il Reg. CEE 2052 stabiliva le modalità di aiuto alle Aziende della provincia di Torino (considerata area depressa), che facessero nuovi investimenti. Presentammo domanda nel Settembre '91.
La nostra Azienda rientrò, nel giugno del '92, con comunicazione del Ministero dell'Industria, tra quelle aventi diritto ai contributi.
Ci premurammo di presentare la documentazione richiesta sugli investimenti fatti, che dovevano essere già tutti pagati, entro il termine del 31 ottobre 1992
Da allora, ai nostri numerosi solleciti, il Ministero ha sempre risposto che "la pratica era in istruttoria".
Telefonicamente i funzionari ministeriali hanno sempre indicato nel volgere ■ 3/4 mesi la liquidazione del tutto. L'ultimo rinvio odierno ■ ■ luglio '94, ovvero 2 anni dal momento di accettazione della pratica salvo ulteriori rinvii.
Ho letto sui giornali che nel frattempo Cerchio e Castellani sono riusciti ad ottenere dalla CEE altri contributi, non solo sulla provincia di Torino ma anche su Torino stessa.
Mi sembra opportuno, a tal merito, ■■■■■ ai colleghi imprenditori, che intendono fare investimenti, i tempi tecnici di liquidazione e di dubitare, purtroppo, degli stessi, onde evitare di intraprendere degli investimenti confidando in aiuti che esistono solo per legge.
Lettera firmata

IL SERVIZIO ECONOMIA E FINANZA (tra. 5528220) precisa:
L'episodio citato dall'imprenditore è un caso anomalo. Per quanto ci riguarda le pratiche di questo tipo, delle quali ci siamo occupati, sono andate tutte a buon fine. Il segreto è affidarle fin dall'inizio ai nostri uffici per evitare di incappare in cavilli burocratici.

QUALI AGEVOLAZIONI PER CHI ASSUME?
Grazie al cielo, è possibile che a breve scadenza ottenga per la mia piccola Azienda del lavoro che ci consentirà di respirare. Se la prospettiva favorevole sarà confermata, non escludo di poter assumere. Desidero quindi avere un quadro sintetico sulle facilitazioni di legge per l'impresa che assume.
Lettera firmata

IL SERVIZIO SINDACALE DELL'API (tra. 552822.3) è ben lieto di rispondere .

LAVORATORI IN MOBILITA'.
(Riguarda: operai, impiegati, quadri, meno i dirigenti e gli apprendisti). Non ci sono sbarramenti di età. Se assumo il lavoratore a tempo determinato (fino a 12 mesi) l'Azienda non deve corrispondere i contributi che ammontano a circa il 40% (al netto della fiscalizzazione) della paga lorda. Devo solo pagare la "marca apprendisti" che è di circa 20 mila lire al mese. ■ risparmio contributivo è di oltre 700 mila lire (su uno stipendio mensile di 1 milione e 800 lordi) al mese. Se al termine dell'anno trasformo l'assunzione da tempo determinato a tempo indeterminato ho, per altri 12 mesi, lo stesso sgravio contributivo,di oltre 700mila lire mensili, e pago soltanto le 20 mila lire della "marca apprendisti". In più lo Stato mi dà un incentivo pari al 50 per cento dell'indennità di mobilità che questo lavoratore percepiva (circa 600 mila lire al mese, per un massimo di 12 mesi se il lavoratore ha meno di 50 anni di età, e per un massimo di 24 mesi se il lavoratore ha superato i 50 anni). Inoltre, se assumo subito a tempo indeterminato un lavoratore in mobilità, non pago i contributi per 18 mesi ed ho un ulteriore incentivo.
LAVORATORI DISOCCUPATI
Se assumo a tempo indeterminato un lavoratore disoccupato da più di due anni, usufruisco dello sgravio contributivo pari al 50 per cento della somma dovuta (circa 350 mila lire al mese per tre anni).
LAVORATORI ■
CASSA STRAORDINARIA
Se assumo a tempo indeterminato un lavoratore in cassa straordinaria da almeno tre mesi non continuativi, e che arrivi da aziende in cassa straordinaria da almeno sei mesi, non pago i contributi sociali per 12 mesi (oltre 700 mila lire al mese) e devo versare solo la "marca apprendisti" (circa 20 mila lire al mese). Inoltre ho diritto, se il lavoratore ha meno di 50 anni, ad un "contributo aggiuntivo" pari alla metà della cassa integrazione che il lavoratore non percepisce più (circa 500 mila lire mensili);
il "contributo aggiuntivo" dura per 9 mesi se il lavoratore ha meno di 50 anni, 21 mesi oltre i 50 anni

SI CERCANO TECNICI, LA FORMAZIONE DOVREBBE ANDARE IN QUESTA DIREZIONE
Sono un piccolo imprenditore metalmeccanico. In questo periodo ho avuto la necessità di cercare operai specializzati e un tecnico di alta professionalità per la mia Azienda.
Per quanto possa sembrare strano, non sono riuscito a trovare persone che rispondessero ai requisiti da me richiesti. Mi sono pertanto rivolto ai funzionari del Consorzio API-Formazione ed ho fatto alcune sconcertanti scoperte. Mi è stato spiegato che quando si avvia un corso (gratuito ■ con una "borsa di studio" di 4 mila lire orarie) nell'area amministrativa o commerciale, i giovani aderiscono numerosi, talvolta 4 -5 volte in più della capienza del corso. Il discorso è del tutto diverso se si imposta un corso tecnico, per il quale può capitare di mettere insieme a fatica una decina di allievi, anche cercandoli tra lavoratori in mobilità e giovani disoccupati. Tali corsi danno spesso buone probabilità di inserimento nel mondo del lavoro; il che dovrebbe risultare un'occasione da non farsi sfuggire, soprattutto in un periodo di crisi come l'attuale.
Come imprenditore posso affermare che la ricerca di un lavoro impiegatizio, leggero e gratificante, mi sembra sempre più preclusa dalla crisi; ancor peggiore è la situazione degli sbocchi professionali nel campo dell'Amministrazione Pubblica.
Non sarebbe dunque preferibile suggerire ed incoraggiare molti giovani ad orientarsi su lavori di tipo tecnico?
Lettera firmata

SEMPRE DISASTROSO IL SISTEMA FISCALE
Sono un imprenditore amministratore di una società associata e Vi scrivo per esprimere il mio disappunto per l'ennesima "presa in giro" derivante dalla pubblicazione sulla G.U. dei decreti di accompagnamento alla legge finanziaria. Anche questo governo nulla ha fatto ■ favore delle imprese. Ma non solo: ha peggiorato una situazione già di per se disastrosa, creando tali e tante confusioni degne dei predecessori più volte criticati. Le nostre Aziende pressate da una crisi produttiva e di mercato si trovano a dover operare fra mille inutili difficoltà e tutto ciò in nome delle più volte sbandierate semplificazioni fiscali, della eliminazione delle sanzioni per errori formali e delle duplicazioni di obblighi; tutte promesse sbandierate spudoratamente nelle campagne elettorali. E che dire delle recenti modifiche, di altre modifiche appena emanate o della tassazione del 50% dei contributi dati dallo Stato a fondo perduto (L. 317) o della "beffa" del conto fiscale, che doveva permettere una compensazione tra debiti e crediti di imposte, e che ■■■■ non permette nulla se non il fatto che lo Stato ci ha obbligati a versare i soldi in anticipo rispetto alla precedente scadenza?
La completa riorganizzazione dell'attuale sistema fiscale, più volte e già da tempo richiesta anche dall'Associazione non può più aspettare. Le incombenze sono numerose e la pressione fiscale è troppo elevata. Per ■ piccole e medie imprese, come quella del sottoscritto, che non possono dotarsi di una apposita struttura atta a correre dietro alle continue novità, occorre urgentemente introdurre sostanziali semplificazioni.
Lettera firmata

api Formazione

CONSORZIO API FORMAZIONE
I risultati dei ■■i di formazione, riqualificazione ■ aggiornamento del 1993

Il piano dei corsi presentato ■ Regione prevedeva:
- 4 corsi destinati alla formazione di giovani in cerca di occupazione.
- 4 corsi destinati alla riqualificazione di personale in mobilità.
- 19 corsi per la formazione di personale dipendente delle aziende associate.

Per i primi 8 corsi, finalizzati all'inserimento lavorativo, ha avuto molta importanza lo svolgimento delle ore di pratica effettuate presso le aziende associate all'API.
La cura posta ■ questa fase così delicata ha dato ottimi risultati permettendo, a tutt'oggi, l'inserimento lavorativo di oltre il 30% dei partecipanti.

Dei 19 corsi dell'obbiettivo 2, 13 sono stati approvati in prima istanza,e realizzati tra luglio e settembre 1993.
I corsi hanno avuto carattere interaziendale ed hanno richiesto, da parte del Consorzio, un notevole sforzo organizzativo necessario per la riqualificazione di 212 dipendenti appartenenti a 96 aziende associate, per un totale di 2900 ore di formazione.
Per quasi tutti i corsi è stata prevista una tesi finale ed una prova correlata alla valutazione dell'apprendimento.
L'interesse dimostrato dagli associati e dai dipendenti ci ha confermato la validità dei corsi interaziendali.

api

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti, comunichiamo che l'Assemblea dei Soci dell'API di Torino avrà luogo in prima convocazione alle ore 13,00 di mercoledì 30 marzo presso la sede sociale, ed in seconda convocazione alle:

ore 17,00 di giovedì 31 marzo 1994
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27
Torino

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea.
2) Relazione del Presidente dell'API Torino; discussione ed approvazione.
3) Relazione del Presidente della Federapi Piemonte: discussione.
4) Presentazione bilancio consuntivo 1993; Relazione dei Revisori dei conti, discussione ed approvazione.
5) Bilancio preventivo 1994; discussione e votazione.
6) Varie ed eventuali.

d'ordine del Consiglio Direttivo
IL PRESIDENTE
(Giuseppe Di Corato)

SCAMBI TRA SOCI
Segreteria 55.28.219

LAVORAZIONI SPECIALI

•Azienda associata, con sede nel Canavese, specializzata nel posizionamento pezzi, costruisce impianti di alimentazione a vibrazione elettromagnetica con fornitura contenitori e selettori.

•Azienda associata esegue impianti per conto terzi: industriali, di sollevamento, idraulici, di riscaldamento e condizionamento, tubisteria, carpenteria metallica, manutenzione impianti.

•Azienda associata, specializzata in lavorazione lamiera e carpenteria metallica leggera, esegue lavori speciali a disegno o piccole e grandi serie conto terzi.

MACCHINE

•Azienda elettromeccanica associata vende saldatrice ad onda per circuiti stampati mod. SEHO Lontandugen System 8035 220/380 V con carrelli portaschede da 450x400 in ottimo stato.

RICERCA SOCI E PARTECIPAZIONI

•Affermata ditta costruzione stampi e stampaggio metalli a freddo ■■a persona con reali capacità tecnico-pratiche per collaborazione ■ partecipazione in società.

OFFERTE E RICHIESTE IMMOBILI INDUSTRIALI

•Azienda associata cerca in affitto capannone di circa mq 1000 con ufficio e cortile ad uso magazzino prima cintura di Torino comodo tangenziale .

•Uscita tangenziale Orbassano Strada Volvera 91, affittasi capannoni nuova costruzione mq. 5000 frazionabili anche ■ piccole pezzature.

INSIEME, PER GRANDI IMPRESE.

CONSULENZA COMMERCIALE PER L'ESTERO
MUTUI E FINANZIAMENTI
LEASING E FACTORING
SERVIZI FINANZIARI
GESTIONE DELLA LIQUIDITA

CREDITO ROMAGNOLO
PARTNER DELLE AZIENDE CHE CRESCONO
A TORINO IN VIA G. BOTERO, 1a
Tel. (011) 56.12.400 - Fax (011) 53.45.96

NEPOTE S.r.l.
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
-Tubi in gomma, nylon e PVC
-Lastre g■■■■ e materiali diversi per uso industriale
-Tondi gomma e materie plastiche
Guarnizioni industriali:
-Anelli di tenuta, OR, guarnizioni su disegno, profilati vari
-Oliatori, ingrassatori e raccorderia per aria
-Fascette stringitubo
-Collanti, sigillanti e prodotti vari
-Articoli antinfortunistica DPI
-Articoli cuoio per uso industriale
-Sistemi di giunzione per nastri di trasporto e cinghie di trasmissione.
Uffici e Magazzino:
10143 TORINO
P.zo Peronì, 1
Tel. (011) 74.07.15
Fax (011) 771.45.23
Stabilimento:
10034 CHIVASSO (TO.)
Viale Cavour, ■
NASTRI DI TRASPORTO
-Nastri in gomma, PVC, PU per trasporto prodotti alimentari, forati, per trasporto curvo.
-Polietilene habiplast.
-Attrezzature portatili per giunzioni.
CINGHIE DI TRASMISSIONE
-Cinghie trapezoidali, dentate piane, tonde, tangenziali, per piegaincolla.
-Pulegge trapezoidali e dentate.
QUALITA' a norme iso 9001/ EN 29001
ISTITUTO AUTORIZZATO habasit

Annuario Generale Merceologico delle Piccole ■ Medie Industrie Api Italia
1000 pagine di informazione professionale
È un periodico AUGUSTA
Edizioni Mortarino
S.S. 31, km. 22
15030 Villanova Monf.to (AL)
Tel. 0142/338.217 -Fax 0142/338.218

La Borsa si rimette in rotta

La Borsa ha chiuso la settimana all'insegna del deciso miglioramento. L'indice Comit è salito a quota 652,55, con un aumento dello 0,44%. Il comportamento assunto giovedì da Wall Street, il rafforzamento della lira ieri mattina in apertura di cambi e il mercato dei future decisamente più stabile, hanno certo contribuito a riequilibrare le sorti del mercato. Un mercato, sottolineano a Piazza Affari, che non ha mai mostrato cedimenti spropositati e che, con la seduta di ieri, ha dimostrato di aver ritrovato una sua compostezza di cui è parte anche il ridimensionamento del progresso del listino registrato nella seconda parte della giornata. Si è trattato di un comprensibile assestamento dei prezzi. Il [illegible] è stato molto attivo e i volumi, secondo gli operatori, dovrebbero essersi riportati [illegible] quota mille miliardi. La seduta è stata caratterizzata da [illegible] decisa attività su Fiat, Comit, Credit e Olivetti.

Sulle monete torna la calma

«Non c'è nulla da temere. I mercati [illegible] di nuovo calmi». Così il comitato monetario riunitosi a Bruxelles ha voluto rassicurare i mercati dopo le turbolenze sulle borse e i mercati finanziari. Per il tedesco Gerd Haller, direttore generale al ministero delle Finanze tedesco, «ci sono [illegible] buone possibilità che i tassi d'interesse a lungo termine possano essere di nuovo ridotti», mentre il direttore generale del Tesoro lussemburghese Yves Mersch ha detto che l'opinione generale è che non ci sia nulla da [illegible]. Anche l'olandese Henk Brown ha voluto dare il [illegible] contributo ottimistico facendo rilevare che «il mercato dei titoli è già migliorato» dopo la batosta di mercoledì. Gli esperti monetari hanno poi confermato che, oltre ad analizzare l'andamento dei tassi e dei titoli azionari in Europa, la riunione è servita a discutere del piano di convergenza danese che è stato approvato.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 5 Marzo 1994 23

In gennaio creati 220 mila posti di lavoro. Quest'anno la crescita potrebbe essere oltre il 3,5%

La locomotiva Usa accelera ancora

Disoccupazione al minimo, bene il superindice

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la notizia del straordinario ritmo di crescita dell'economia americana nell'ultimo trimestre del '93 (+7,5%), il dipartimento del Lavoro ha reso noto ieri che nello scorso mese di gennaio la disoccupazione è scesa ancora. Si tratta di un rispettabilissimo 0,2%, che in [illegible] tondi significa circa 220 mila posti di lavoro in più e che abbassa il tasso di disoccupazione complessivo al 6,5%. Il dato è considerato soddisfacente, perché è sensibilmente superiore alle previsioni dell'intera comunità degli economisti e degli esperti.

L'inverno è stato terribile in molte parti del Paese, a cominciare dall'industrializzato Nord-Est. Questo ha significato gravi danni soprattutto per le costruzioni e l'agricoltura, senza considerare che il rallentamento dei trasporti ha certamente [illegible] sulle capacità di certe industrie, come quella automobilistica, di evadere gli ordini. La previsione dominante era quindi che, nonostante l'indubbia ripresa in atto, l'occupazione sarebbe aumentata dalle 100 mila unità (secondo i più pessimisti) alle 160 mila. In entrambi i casi, si sarebbe trattato di cifre largamente inferiori alla media degli ultimi mesi (180 mila posti di lavoro in più), anche se superiori al dato di gennaio (solo 65 mila).

Invece le cose sono andate meglio, anche se nessuno parla di un risultato eccezionale. Restano 6 milioni e mezzo gli americani senza lavoro e, visto come funziona il sistema, si tratta in grandissima parte di persone senza protezione alcuna. Se si disaggrega il dato per razze, si può notare che il tasso di disoccupazione dei bianchi è calato in un anno dell'1,3%, mentre quello dei neri solo dello 0,7%. Gli uomini sono più occupati per il 2%, le donne solo della metà. Sta di fatto che in un anno la disoccupazione complessiva è calata dell'1% e questo significa circa 2 milioni di posti di lavoro in più. La ripresa economica ha quindi inciso sull'occupazione più sensibilmente e più velocemente di quanto prevedevano quegli stessi osservatori che alla ripresa credevano. E la ripresa, appunto, continua.

Il dato mensile riguardante gli indicatori principali dell'economia ha segnalato un più 0,3% in gennaio. Non si tratta del dato spettacolare di dicembre (più 0,7%) e di quello piuttosto sostenuto di novembre (più 0,4%) e questo spinge gli esperti a definirlo «modesto», «in superficie sembra un rapporto forte, ma in realtà non lo è per nulla», commenta Bruce Steinberg della Merril Lynch. Così, poiché si tratta del primo dato disponibile per l'anno in corso, mentre le previsioni di crescita per il primo trimestre del '94 sono di un aumento del 3%, tutti concludono che nei mesi prossimi si consoliderà una crescita apprezzabile ma non spettacolare [illegible] alcuni ultimi dati avevano invitato a sperare.

Ci potrebbe, tuttavia, [illegible] un'altra sorpresa. Sono ormai [illegible] mesi consecutivi che gli indicatori principali segnalano una ripresa netta. Si può quindi [illegible] piuttosto certi che la crescita complessiva per il '94 sarà alla fine superiore al [illegible]% del '93 e forse anche al 3,5% che molti prevedono. Questo non potrà non avere altri positivi effetti sul mercato del lavoro. Occorre comunque capire meglio come funzioni il nuovo meccanismo di calcolo sull'andamento dell'occupazione adottato due mesi fa. Secondo gli uomini dell'amministrazione Clinton è ancora più severo di quello precedente, avendo il merito di calcolare meglio la forza lavoro femminile. Ma, per [illegible] [illegible] prove.

Paolo Passarini

Clinton presidente degli Stati Uniti che ha sferrato un attacco [illegible] Tokyo sul fronte commerciale

Tokyo al contrattacco

Hosokawa scrive a Clinton «Così soffochi il commercio»

Greenspan presidente della Fed A sinistra il premier giapponese Hosokawa

WASHINGTON. Prime reazioni a Tokyo dopo la decisione degli [illegible]ti Uniti di ripristinare la legge «Super 301», che consente di adottare sanzioni commerciali nei confronti dei Paesi ritenuti responsabili di pratiche commerciali restrittive. Il governo Hosokawa, in una lettera [illegible] pubblica attraverso l'ambasciatore giapponese a Washington, ha espresso le proprie apprensioni, sottolineando di «sperare fortemente che il governo degli Stati Uniti agirà in modo costruttivo». Dal suo, Tokyo riconosce la necessità di «una risposta sobria». E' per questo, spiega la missiva, che il governo giapponese ha preso iniziative proprie per aprire ulteriormente i propri mercati al commercio estero. «Siamo determinati a compiere i nostri sforzi maggiori a tal fine, per facilitare lo svolgimento delle operazioni sul fronte delle relazioni commerciali con l'estero, a prescindere dalle misure adottate dagli Stati Uniti».

In seguito, il ministro del Commercio e dell'Industria (Miti), Hiroshi Kumagai, ha fatto sapere che il Giappone non intende fare ricorso in sede Gatt contro la decisione dell'America [illegible] ripristinare la «Super 301». Nel [illegible] di una conferenza stampa, Kumagai ha sottolineato tuttavia che gli Usa «devono stare attenti a non mettere a repentaglio la liberalizzazione del commercio mondiale». I dazi di rappresaglia previsti da questa legge, [illegible] aggiunto il ministro, non minerebbero soltanto le relazioni commerciali bilaterali tra Usa e Giappone, ma potrebbero minacciare il libero svolgimento del commercio a livello mondiale.

Da Washington i maggiori esponenti dell'amministrazione Clinton si sono affrettati a spiegare che il ripristino della «Super 301» non segnerà l'inizio di una escalation nella guerra commerciale tra i due Paesi.

La lista delle pratiche commerciali straniere prese di mira dalla [illegible] sarà resa nota da Washington entro il 31 marzo. La «Super 301» dal punto di vista giuridico è una misura straordinaria aggiuntiva alla legge commerciale 301 che delega al Presidente degli Usa l'autorità di imporre ritorsioni tariffarie contro Paesi o produttori accusati di concorrenza sleale contro l'America senza seguire i tradizionali iter procedurali.

PUBBLICO E [illegible]

Intanto le Generali confermano di puntare al 3 per cento delle azioni dell'istituto di credito milanese

Banca Commerciale, la partita si gioca a giugno

In programma un'assemblea per rinnovare gli amministratori

A sinistra Eugenio Coppola di Canzano presidente delle Generali in alto Sergio Siglienti presidente Comit

Intanto il 10% circa del capitale Comit è già andato ai grandi investitori istituzionali esteri

MILANO. Passano i giorni, [illegible] febbre da Comit non viene meno. Ieri, il presidente delle Assicurazioni Generali, Eugenio Coppola di Canzano, ha spiegato che «la compagnia intende approfittare dell'occasione offerta dalla privatizzazione della Comit», aggiungendo: «Aumenteremo la nostra quota con grande piacere. Del [illegible] i rapporti [illegible] Generali e Comit sono sempre stati ottimi, e risalgono a moltissimi [illegible]i fa».

Coppola ha poi chiarito che la partecipazione [illegible] 2,6% è stata acquistata dalle Generali, precisando che non gli risulta che possano convergere su questa quota gli interessi di altri investitori istituzionali. Precisazione dovuta, onde evitare che si possano immaginare cordate che costringerebbero i partecipanti all'Opa.

Dopo Coppola, anche Antoine Bernheim, vicepresidente di Lazard Frères e di Generali, ha aggiunto che né Lazard né lui personalmente hanno acquistato le azioni Comit offerte dall'Iri. Un'implicita smentita alla partecipazione di Lazard nell'ipotetico nocciolo che ruoterebbe intorno a via Filodrammatici.

A Roma, intanto, all'Iri, si occupano di «servire» le richieste degli investitori esteri, che hanno superato di dieci volte, qualcuno dice addirittura di 13 volte, le disponibilità. E poiché anche gli investitori istituzionali italiani viaggiano su queste proporzioni, forte è la pressione perché si guardi a questi secondi con un occhio di favore.

Ma poiché già oggi oltre il 10% del capitale Comit è in portafogli stranieri, alla fine dell'operazione è possibile che l'estero rappresenti una fetta del capitale vicina al 20%. Concentrata in grandi fondi. A differenza del capitale Italia, frazionato, forse, tra un milione di azionisti.

Intanto, mentre si aspetta con ansia lunedì prossimo, giorno nel quale gli azionisti possessori (da soli o come gruppo) di oltre [illegible] 2,5% del capitale Comit dovranno uscire allo scoperto, in base ai nuovi tetti fissati [illegible] Tesoro e Consob, gli occhi sono puntati sull'assemblea di bilancio del 12 [illegible]arzo.

A questa assemblea, che dovrà approvare conti e bilancio consolidato 1993, l'Iri sarà ancora presente [illegible] azionista di controllo, dal momento che i titoli del collocamento passeranno fisicamente di mano il giorno 17 marzo. Per questo motivo, a questa assemblea il consiglio Comit non [illegible] presenterà dimissionario. «Rischierebbe», infatti, di essere nuovamente riconfermato in toto ma da un vecchio azionista in realtà non più in sella.

Ma, anche se mancano conferme ufficiali, sembra probabile (qualcuno dice «certo») che, dopo il 17 marzo, sarà lo stesso consiglio Comit a riunirsi e a convocare un'assemblea straordinaria per la nomina degli amministratori alla quale, ovviamente, arri[illegible]ano dimissionario. Tra l'altro, due [illegible] suoi consiglieri, ossia Pietro Ciucci [illegible] Tommaso Vincenzo Milanese, [illegible] nel consiglio in rappresentanza dell'Iri che, con il 17 marzo, [illegible]mpa[illegible].

In teoria, il consigliere che decidesse di non dimettersi potrebbe sempre farlo singolarmente (la scadenza naturale del consiglio Comit dovrebbe essere [illegible] primavera 1995), ma forse non farebbe una bella figura.

A spanno, la nuova assemblea si dovrebbe tenere entro giugno. Prima, infatti, ci sarà da compilare l'elenco dei [illegible] soci, una fatica non indifferente se è vero che si passerà dagli attuali [illegible] azionisti [illegible] milione. E' dunque necessario un po' di tempo, senza contare i cosiddetti tempi tecnici.

Sarà dunque giugno il mese dello show-down. Quello nel quale si capirà se è vero oppure no che esistono un nocciolo o più noccioli duri. E poiché questi noccioli, per via della [illegible] che prevede l'obbligo di Opa in caso di patti, non potranno uscire facilmente allo scoperto, la battaglia si giocherà [illegible] stanze segretissime.

Sarà, insomma, una lotta di fioretti. Ne è da escludere che [illegible] management dell'istituto (nel [illegible] si sentisse seriamente minacciato) non possa decidere di chiamare in aiuto i fondi esteri. I quali, come ben si sa, sono abbastanza indifferenti al potere, ma attentissimi ai risultati. E potrebbero non gradire «mani forti», o interessi forti, sulla gestione della banca. Insomma, sarà un giugno davvero interessante.

Valeria Sacchi

Utili in crescita a Trieste

Per il colosso assicurativo nel '93 un altro bilancio-boom

ROMA. Le Assicurazioni Generali, nonostante un forte aumento dell'onere fiscale, prevedono che l'esercizio 1993 presenterà un risultato migliore di quello del 1992 [illegible] in cui fu segnato [illegible] utile di 390 miliardi).

L'indicazione è emersa dopo la riunione tenuta oggi dal consiglio di amministrazione che ha esaminato i primi dati previsionali 1993. I premi complessivi [illegible] stati all'incirca di [illegible] miliardi con un aumento dell'8,4% (+4,3% a parità di cambi).

Il consiglio delle Generali, presieduto da Eugenio Coppola di Canzano, ha anche cooptato Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente dell'omonima società.

I dati definitivi del bilancio saranno esaminati dal consiglio, sempre a Roma, il 5 maggio prossimo.

I premi aggregati delle [illegible]pagnie dell'intero gruppo «Generali» si avvicinano [illegible] livello [illegible] 19.200 miliardi [illegible] lire contro 16.910 miliardi del 1992, con un incremento del 13,5%.

I premi del bilancio consolidato, al netto delle poste correttive intragruppo, sono stimati in 25.000 miliardi di lire.

Tornando ai dati della capogruppo, il lavoro diretto italiano ha raccolto premi per 4400 miliardi, di cui 1682 miliardi nel ramo vita (+12,1%) e 2718 miliardi nel ramo danni (+5,5%); il lavoro diretto estero ha portato 1783 miliardi di lire [illegible] premi (+4,3%) mentre il lavoro indiretto ha comportato 3363 miliardi (+11,4%). L'incidenza dei costi [illegible] acquisizione e amministrazione sul lavoro complessivo è del 24,7%.

Le prime indicazioni, quindi, lasciano prevedere un saldo [illegible] miglior risposto al precedente esercizio sia nei rami danni sia nei rami vita.

Telefonini, gaffe della Fiom

Nefri (Unitel): la gara sia trasparente

MILANO. Grandi e piccole manovre sulla concessione per i telefonini. Dopo la consegna delle offerte in busta chiusa al governo [illegible] parte dei due consorzi concorrenti - Unitel (principali azionisti Fiat e Fininvest) e Omnitel (principale azionista la Olivetti, con a fianco il consorzio Pronto Italia) - si [illegible] nano le polemiche.

Ieri a innescare la miccia è stata la Fiom lombarda, durante le trattative per l'Alcatel Italia. Un comunicato della Fiom sosteneva infatti che uno dei punti fondamentali per [illegible] trattativa è proprio la decisione sul secondo gestore dei cellulari. Perché? Semplice, sostengono i metalmeccanici della Cgil lombarda: «Uno [illegible] due consorzi in gara è Unitel, che attraverso la Fiat ha un intreccio azionario con Alcatel. Con l'attuale piano industriale, nel caso Unitel si aggiudicasse la gara e scegliesse [illegible] fornitore Alcatel, si approprierebbe di [illegible] mercato di oltre 5 mila miliardi senza che [illegible] frutti un briciolo di tecnologia e di occupazione al nostro Paese». E la conclusione è che «a questo punto non ci [illegible] che auspicare che sia l'Olivetti a vincere la gara a secondo gestore».

Non ci vuole molto perché le dichiarazioni della Fiom scatenino le smentite di chi è chiamato in causa. L'Unitel ribadisce che «il 100% degli investimenti in infrastrutture per telecomunicazioni sarà conferito ad aziende italiane, che genereranno migliaia di posti di lavoro nel nostro Paese» e precisa che «Alcatel non ha alcun rapporto né di tipo finanziario, né tecnico né commerciale, con [illegible] consorzio Unitel ma detiene semplicemente una partecipazione in Fiat del 2%».

Anche dall'Alcatel Italia arriva una replica. la società controllata dal gruppo francese Alcatel precisa di non avere «legami di alcun tipo con i consorzi candidati a secondo gestore del Gsm in Italia e che nei [illegible] scorsi ha presentato proposte di fornitura a tutti i consorzi in gara».

Sbigottito dalle dichiarazioni del sindacato il presidente [illegible] Unitel Nicolò Nefri: «Le ricadute occupazionali [illegible] uno dei requisiti del regolamento disciplinare della gara. Li abbiamo già garantiti quando abbiamo consegnato la domanda, quindi a questo punto lascia proprio perplessi che il sindacato si esprima su questa materia e per farlo scelga poi la vertenza Alcatel». «Insomma - conclude Nefri - o la Fiom lombarda non è informata, oppure è informata [illegible] non riesco proprio a capire le ragioni di questa uscita. Comunque questo episodio è la conferma che nella scelta del secondo gestore ci vuole il massimo della trasparenza».

In serata, comunque, la Fiom lombarda ha fatto retromarcia, smentendo di «aver espresso preferenze aprioristiche sui concorrenti in gara per il secondo gestore del radiomobile» e contraddicendo così la sua precedente nota. (r.e.s.)

La raccolta (oltre 14 mila miliardi) ha superato ogni record

I fondi volano a febbraio

In testa gli azionari e i bilanciati

ROMA. Siamo d'inverno, ma per i fondi è tempo di mietitura, un periodo che non sembra destinato a chiudersi presto. Gennaio aveva portato ai fondi comuni di investimento [illegible] mes- [illegible] di quasi 12 mila miliardi, [illegible] colto che pareva già ricchissimo, ma che le cifre di febbraio fanno impallidire. Il mese scorso, infatti, la raccolta lorda dei fondi ha toccato i 14.254 miliardi, ma anche parlando di cifre nette il livello resta altissimo: 8422 miliardi, nonostante il consistente incremento dei riscatti. Il dato complessivo, che viene da Assogestioni, evidenzia come, alla fine di febbraio, il patrimonio dei 308 fondi italiani sia di 125.479 miliardi, valore quasi doppio rispetto allo stesso mese del 1993.

A fare la parte del leone in questo febbraio record sono stati i fondi azionari, che hanno avuto uno sprint molto più deciso dei mesi precedenti: 5 mila miliardi [illegible] raccolta lorda, contro i 3200 di gennaio. In questo contesto hanno brillato in maniera particolare i fondi azionari italiani. Dati positivi anche per i fondi bilanciati, dove si [illegible] replicata la buona performance di quelli nazionali; stabili invece quelli esteri.

Problemi invece per gli obbligazionari, dove c'è stata una netta caduta di investimenti: la raccolta netta [illegible] infatti scesa da 5432 a 3963 miliardi. Anche qui, però, i fondi italiani hanno mantenuto una sostanziale stabilità, mentre la vera débâcle l'hanno subita gli stranieri, con un crollo della raccolta cui è parallelamente corrisposto un boom dei rimborsi.

Le cifre di febbraio restano comunque scritte in oro sul libro dei fondi. Ma perché tutto questo successo? Certamente da una parte pesa la minore appetibilità dei titoli di Stato, mentre, dall'altra, fanno [illegible] traino le aspettative per un brillante futuro della Borsa. Il parere di Assogestioni (l'associazione che raggruppa le società di gestione dei fondi comuni) è che i risultati di febbraio confermino quanto era già stato osservato a proposito degli strumenti tipici del risparmio gestito: «Una volta affermati sul mercato, il risparmiatore ne apprezza l'utilità in termini di difesa del capitale investito [illegible] un'ottica temporale che supera [illegible] breve periodo. Ciò consente al risparmiatore di non sentirsi immediatamente condizionato da fasi temporanee di riflessione dei mercati caratterizzate da tensioni speculative, come quelle registrate nell'ultimo mese sia sui mercati internazionali dei cambi sia sulle Borse dei principali Paesi industrializzati».

«Va [illegible] presente, peraltro - continua il rapporto di Assogestioni - che il consolidamento del settore dei fondi si è manifestato in un periodo di [illegible] mento del livello dei rendimenti sul mercato dei titoli a reddito fisso, in particolare dei titoli del Tesoro e dei corsi dei titoli azionari, sui quali si sono riflesse le incertezze, sul piano politico e finanziario, accentuate dalla politica monetaria adottata dall'[illegible] autorità statunitensi. La rivalutazione media delle quote dei fondi è rimasta perciò contenuta entro lo 0,50 per cento nei primi due mesi dell'anno, valore questo che tuttavia fa seguito a risultati ottimodo favorevoli registrati nei mesi precedenti».

(v. car.)

PREZZI

L'Istat conferma la «frenata»

Inflazione stabile [illegible] febbraio: è dello 0,4 per cento l'aumento dei prezzi rispetto al mese precedente mentre [illegible] tasso tendenziale non si discosta dal 4,2 per cento. E' l'Istat a confermare le anticipazioni del Comune [illegible] Bologna nella consueta indagine [illegible] prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. «Il ritmo di crescita tendenziale dei prezzi - spiega l'Istituto nazionale di statistica - [illegible] è [illegible] né rispetto al gennaio scorso né rispetto alla media dell'anno precedente, dopo il minimo del +4 per cento conseguito [illegible] dicembre 1993. I capitoli di spesa che hanno fatto registrare gli aumenti più sensibili rispetto al gennaio scorso sono stati: l'abitazione (+0,8 per cento); gli articoli per la [illegible] (+0,6 per cento); i trasporti e le comunicazioni (+0,6 per cento); beni e servizi vari (+0,6 per cento).

Guido Cammarano (Assogestioni)

Un'indagine della Ras sulle paure degli italiani. Il 40% ha un copertura sulla vita

«Voglio una polizza salva-lavoro»

Gli assicuratori esaminano il rischio-disoccupazione

ROMA. Lavoro è paura. Paura di che? Lo scoprono ora le società di assicurazione, quelle che sanno tutto sulla «tendenza» delle famiglie. Il «rischio» lavoro è al primo posto nei pensieri degli italiani sia [illegible] «paura» di perdere la capacità lavorativa che come paura di perdere il «posto». Ma [illegible] sempre, e comunque, paura. I numeri li dà una ricerca del Censis fatta in collaborazione [illegible] la Ras (alla tavola rotonda erano presenti tra gli altri il presidente dell'Ania, Antonio Longo, [illegible] rettore della Luiss, Mario Arcelli, il segretario del Censis, De Rita e il presidente della Ras, Umberto Zanni).

Vediamoli, questi numeri. [illegible] 76,9% delle famiglie italiane (la ricerca è su un campione di [illegible] nuclei) teme per la perdita della capacità lavorativa, il 72,7% per le malattie e il 64,5% per la morte di un familiare.

Tra i rischi esterni, al primo posto con il 65,7%, la paura per la perdita del lavoro, seguita da quella per l'incendio della casa (39,5%). Gli incidenti stradali

Antonio L[illegible] presidente dell'Ania l'associazione fra le imprese [illegible] assicurazione

(34,1%) e per il peggioramento delle garanzie sociali (30,6%).

Rischi tanti, dunque. Ma anche tanti gli italiani che non ri- [illegible] a forme assicurative per garantirsi. Dalla ricerca infatti emerge che solo il 40,3% ha investito il proprio risparmio in una assicurazione vita, il 10% sarebbe disposto [illegible] farlo, mentre il 49,3% non ha investito e non è disposto a farlo.

Ancora più bassa è la propensione ad investire nelle assicurazioni in generale: solo il 15 per cento lo ha già fatto, il 7,2 per cento [illegible] disponibile a farlo mentre il 77,4 per cento [illegible] ha investito [illegible] non è disponibile a farlo.

Il conto corrente invece si conferma l'investimento più diffuso, con il 61,2% seguito dai titoli di Stato con il 40,6%. Le assicurazioni vita si collocano al 40,3%, gli immobili al 21,7%.

Scarsamente prese in considerazione le altre forme di investimento: certificati di deposito o azioni [illegible] percentuali di gradimento comprese tra il 12 e [illegible] 10% mentre ancora minori sono [illegible] preferenze accordate alle obbligazioni e ai fondi di investimento.

Tutti dati che trovano puntuale conferma in due indicatori relativi alle motivazioni e alle attese di chi investe il risparmio: il 33,2% mette al primo posto la sicurezza di non perdere il capitale investito, mentre solo il 25 per cento è più attratto dalla possibilità di incrementare, nel tempo, il denaro investito e il 20% si preoccupa di poter riavere in ogni momento la liquidità dell'investimento fatto.

Francesco Bullo

FINANZA

Entro il 31 marzo le assemblee diranno di sì

Tra San Paolo e Ferrovie siglata l'intesa per la Bnc

ROMA. La Bnc fa rotta sul San Paolo di Torino. Le Ferrovie dello Stato, maggiore azionista della banca, e il San Paolo di Torino hanno siglato ieri un [illegible] cordo preliminare per la fusione della Banco Nazionale delle Comunicazioni con l'istituto torinese. Analogo accordo - [illegible] forma un comunicato - è stato firmato dall'ente fondazione [illegible] che detiene il 43% della banca dei ferrovieri.

L'accordo di ieri è stato siglato da Lorenzo Necci per le Fs, Giuseppe Mazzarollo per [illegible] San Paolo, Gaetano Arconti per la fondazione e Giuseppe Consolo per la Bnc.

Entro il 31 marzo saranno convocate le assemblee dei soci del San Paolo e delle Fs spa e il consiglio della fondazione Bnc per l'approvazione del progetto di fusione. «L'accordo di [illegible] ma - si legge infatti nel comunicato delle Fs - dovrà essere approvato dalle parti ed è subordinato all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni di legge. I valori di concambio azionario che scaturiranno ad avvenuto perfezionamento del processo di valutazione, saranno oggetti di tempestiva comunicazione alla Consob».

Secondo quanto si apprende in ambienti bancari il San Paolo acquisirà, [illegible] l'incorporazione della banca, anche la controllata Bnc assicurazioni. L'opzione per il riacquisto della compagnia, da un minimo del 30% all'intero capitale, da parte di Fs spa e Fondazione Bnc potrà essere esercitata entro il 30 giugno 1995.

Giuseppe Consolo, presidente della Bnc, si è detto «molto soddisfatto dall'accordo. Nel 1993 i mezzi amministrati dalla Banca nazionale delle comunicazioni hanno superato i 10 mila miliardi, mentre la raccolta diretta si è attestata sui 3 mila miliardi».

Le quote dopo l'opv

Cariplo e Consap [illegible] nel capitale Imi

MILANO. Solo Cariplo, Monte Paschi e Istituto San Paolo di Torino hanno mantenute invariate le rispettive quote nell'Imi e non hanno pensato ad aumentare l'offerta in occasione della privatizzazione dell'Istituto Mobiliare Italiano. La Cariplo ha conservato la propria quota al 6,64%; il San Paolo [illegible] mantenuto il 6,41% ed il Monte Paschi il 2,41%. Tutti gli altri azionisti, oltre al Tesoro che è sceso dal 50% al 22,5%, hanno sensibilmente ridotto la propria partecipazione nell'Imi. In particolare la Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici), che fa capo all'Ina, ha ridotto la sua quota, come si rileva dalle comunicazioni che le società sono tenute a fare alla Consob, dal 9% al 4,76%.

La Ras ha ridotto la propria partecipazione nell'Imi dal 4,63% [illegible] 3,67%; il Banco Napoli dal 4,06% al 2,09%, la Banca Popolare di Novara dall'1% allo 0,51%, la Banca Popolare di Bergamo dallo 0,32% allo 0,17%.

FLASH

Laverda (motociclette) in liquidazione coatta

La nuova moto Laverda di Breganze ha imboccato la strada della liquidazione coatta amministrativa. [illegible] nulla sono valsi i tentativi di rimettere in pista l'attività, con la nascita nel luglio 1988 della nuova società.

Presto elenchi Caaf comune per comune

Nei prossimi giorni verranno diffusi tramite la stampa, il Videotel e gli uffici finanziari, gli elenchi dei Caaf autorizzati [illegible] dei loro sportelli comune per comune.

Sci: ok a piano di ristrutturazione

Il piano di ristrutturazione finanziaria della Sci, messo a punto dalla Gemina, ha avuto l'ok definitivo con la sottoscrizione dell'accordo interbancario e con le compagnie di assicurazione, avvenuto ieri presso la Carige, che ha guidato il comitato degli istituti interessati.

Olivetti ha ceduto la finanziaria Triumph

E' stata perfezionata la cessione del 95,45% della società tedesca Triumph Adler Ag da parte del gruppo Olivetti. La società [illegible] Ivrea resta però proprietaria del 100% della Triumph Adler Systemmaschinen Vertriebs Gmbh, in cui sono concentrate le attività operative del gruppo Ta.

Mediobanca dimezza partecipazione Fochi

Mediobanca ha quasi dimezzato la partecipazione nella Filippo Fochi, azienda di impiantistica bolognese quotata [illegible] borsa, portandola dal 5 al 2,64%.

Efim, l'alluminio resterà [illegible]

I settori strategici dell'alluminio dell'Efim continueranno a battere bandiera italiana. Nessuna vendita sarà effettuata per il comparto degli estrusi, laminati ed alluminio primario. Sono queste le linee che seguirà il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri.

SPORT AUTO

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via [illegible] 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442643-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Anica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259952 r.a.; **BRA**, via Vecchi 7, t. 431003; [illegible], via Lamarmi 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 34/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 192, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 602632-699899; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523739; **FIRENZE**, v.le Malfatti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401846-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 773371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2366403-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4825947-4825804-4671497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	[illegible]ri e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o narrati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La tassa di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0079 - 562.0135.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR ristorante piazzale Città Mercato Rivoli Vendesi. Telefonare allo 011 955.0599 - [illegible]

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI custode per condominio di tre scale. Indicare referenze. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.

[illegible]

COMMERCIALE con lingue buona conoscenza settori: arbi e tiro con provata esperienza promozione e vendita diretta e per corrispondenza in autonomia cerca società Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

TECNICI

ELETTROTECNICO provata esperienza preventivi, progetti studi conduzione ufficio tecnico. Manoscritto referenziato a: Publikompass 5251 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DITTA settore dolciario ricerca agenti introdotti plurimandatari per TO-CN-VC. Telefonare 011 921 4314

INDUSTRIA settore vendolori [illegible] settori largo consumo sul territorio nazionale. Si offrono fisso e possibilità inserimento livelli organizzativi. Si richiedono disponibilità immediata e forte determinazione. Tel. 011 963 1956 - 581.1960

SOLIDA società cerca agente [illegible] profumerie, biancheria e cartoleria. Provvigioni ed incentivi di sicuro [illegible] sa Tel. 011 952.8495 - 952.8481.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI 43enni con esperienza portineria e guardinaggio cercano lavoro come custodi, singoli o in coppia in Torino e provincia Tel. 749 5572

ELETTRICISTA specializzato settore civile industriale tedesco qualificato in elettronica industriale offresi Tel. 434 *964.

GUARDIANIERE e/o custode/cameriera referenziato offresi anche per manutenzione villa. Tel. ore ufficio 011 669.0903.

MONTAGGIO manutenzione o altre mansioni presso sede ditta offresi. Telefonare 738.7934.

3CENNE preparatore finito [illegible] lavoro presso carrozzeria o altro lavoro purché serio Tel. 605 3779.

4CENNE patentato D offresi per consegne, assistente, manutenzioni e servizi vari per Valle d'Aosta. Tel. 0166 548.332.

[illegible]

ABILE ragioniere esperto fiscale aggiornato, ricerca contabilità, bilanci, adempimenti fiscali e [illegible] offresi part-time. Tel. 599 363.

ARCHITETTO capacissima sede [illegible] abitazione [illegible] vendesi/affitasi offresi sola impresa. Tel. 437.5178 dopo le 14

DIPLOMATA 28enne esperienza contabilità generale e fiscale valuta proposte part-time Tel. 405.2414 mattino 780.1224 pasti.

ESPERIENZA ventennale, responsabile di programmazione e produzione, gestione magazzini, offresi seria ditta metalmeccanica. Passaggio diretto. Telefonare possibilmente ore pasti 804.6060 oppure ore pomeridiane

FRANCESE inglese fluenti, esperienza pluriennale estero, ricerca lavoro. Telefonare 986.9338.

IMPIEGATA esperienza decennale studio medico cerca lavoro anche part-time Telefonare 319 0382

RAGIONIERA 19enne offresi come impiegata, libera subito. Telefonare 627.6850.

25ENNE commerciale, plurilingue [illegible] merce, uso PC, lavoro ufficio, offresi passaggio diretto. Tel. 696.2403 ore serali.

TECNICI

PROGETTISTA ingegnere di progetto ottimo disegnatore vasta esperienza tecnico meccanica esperto rinnovamento linea di prodotti referenziato esamina proposte di collaborazione, da serie ditta. Scrivere: Casella [illegible] - Casella 10073, oppure telefonare 0161.445.80 ore serali

PERSO [illegible] BABY SITTER

CONIUGI stranieri cercansi lui autista lavori vari lei lavori casa o assistenza anziano Tel. 0141 63.194 mattino oppure 19/21.

[illegible] VARI E PART TIME

OFFRESI pensionato come giardiniere [illegible] manutenzione villa con referenze [illegible] nano 739.9300.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

DEGA **CENTRO STORICO** di Torino l'impresa di costruzione De.Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione l'ufficio il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel ore ufficio 817 8174.

PRIVATO vendo alloggio libero camera + nello cucinino bagno ripostiglio, centro Borgata Paretta. Tel. [illegible] sera.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] impresa Pianet S.p.A. [illegible] de alloggi in edilizia convenzionata mutuo rateazioni prezzo convenzionato e bloccato visito in cantiere corso Machiavelli Tel 011 733.838

BARDONECCHIA Grange Gleise-Real Stca nel rispetto ambientale [illegible] tradizionale recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/95. Infrastrutture esistenti o da realizzare: ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione/vendita/affitti, navetta bus. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 999.847

BARDONECCHIA Sanvolt Sica vende villetta a schiera soggiorno angolo cottura 2 camere servizio soldotetto giardino garage invendibile L. 200 milioni meno L. 40 milioni [illegible] mutuo Tel. 0122 999.847 - 99.715

BARDONECCHIA Sicil vende contrassegno via Medail soggiorno cucinino camera servizio L. 210 milioni Tel. 0122 999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende fronte campo Smith quadrilocale [illegible] 2 servizi posto auto cantina box doppio L. [illegible] milioni Tel. 0122 999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail zona stazione soggiorno cucinino camera servizio 60 mq circa L. 145 milioni. Tel. 0122 999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via S. Giuseppe inizio/centro casa di soli 5 alloggi 1° piano (uno tipo torre soggiorno angolo cottura [illegible] camera cameretta servizio box auto e cantina L. 350 milioni. Consegna '94/95 rateazioni e mutuo. Si sperimano permute. Tel 0122 999.847 - 99.715.

IMPRESA vende direttamente in Pinerolo zona centrale villini di nuova costruzione. Tel. 0141 936.262

OULX

Sica presenta la casa da ristrutturare zona centro storico ben esposta (piccoli) a partire da L. 102.500.000 minimo anticipo volendo dilazioni mutuo. Consegna '94/95. Per informazioni tel. 0122 999.847 - 99.715.

SAVOULX pronellamo appartamento in grangia finitissimi di pregio splendida posizione consegna ottobre '95 L. 2.500.000 il mq. Tel. 011 585.3885 - 0122 958.145.

VINOVO centro impresa vende bellissimi [illegible] amenti con giardino e recapito autonomo Tel. 962.4034

[illegible]

CERIALE [illegible] e vacanze bilocale centrale in ordine e completamente arredato L. 130 milioni. Tel. 0122 950.726.

SANREMO attico centrale, salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzo e garage. Tel. 0184 678 377 - 0337 266 540

SANREMO via Nino Bixio 4° piano salone 4 camere cucina 2 bagni mq 150, terrazzi. Tel. 0184 678 377 - 0337 266 540.

SANREMO via Vallarino ristrutturato sala cucina 2 camere 2 bagni terrazzi. Tel. 0184 678 377 - 0337 266 540.

TRANQUILLITA' nel mattone, e redditività garantita. Pietra Ligure, con vista mare bilocali pronta consegna. Occasioni uniche. Cosso 019 625.991

[illegible]

A. SARDEGNA adiacente mare [illegible] locale indipendente, parcheggio, rendita attuale L. 69 milioni 12 [illegible] Tel. 035 319.068

COSTE [illegible]

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.705 via Verdun 1 in stabile moderno [illegible] ziale L. 85 e L. 120 milioni [illegible] soleriane di alloggi, aperto sabato.

NIZZA in complesso dei monolocale al quadrilocale, terrazze, vista [illegible] vista su appartamento Sagec [illegible] 93 964.763.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI, affittasi, zona Bertolla, due capannoni nuovi costruiti mq 450, con palazzine uffici cadauna mq 70 più mq 70 servizi corpi cadauno mq 500 totalmente accessoriati Telefonare ore ufficio 273.3046

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AMMOBILIATO 2 camere ingresso su living servizi zona piazza Bengasi L. 800 mila più spese. Tel 358.1288 ore ufficio.

MONOLOCALE affitta prossimi sposi camera tinello cucinino L. 350.000 bennera di Milano, solo in deroga. Tel 319 5593.

TORINO [illegible]

RIVAROLO affittasi appartamento mq 160 [illegible] camere tripli servizi. Telefonare [illegible] 0124 29.291

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonesio corso Dante 44 Torino. Tel 011 696.4713/4.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili 3perc - Strada Torino 27 - Borgaro. Tel 787.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 62 Torino Tel 011 817.7242 zona Molè.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e parietà. Corso Tortona 8 tel. 817 1643 - 869.664.

VIAGGI E VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PASQUA (e non solo) in Liguria. Prenota la vacanza al residence Malibrà di Pietra Ligure (Sv) Tel. 019 624.275

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pagasi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Lavori Pubblici

11100 Aosta - via Promis, 2/a
Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303606

Estratto avviso di licitazione privata

Ristrutturazione per adeguamento alla normativa vigente della Scuola Elementare Arco d'Augusto, Aosta.
Importo base d'asta: lire 1.940.622.186.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. d) e [illegible] 5 della legge 02.02.1973, n. 14
Categoria richiesta: 2 per importo minimo di lire 3.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: [illegible] 17 del giorno 06.04.94 presso Assessorato LL.PP.
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 01.03.94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Bruno Ferrero

Ris - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - A 2.540 Lire/min.+iva

Ris - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - A 2.540 Lire/min.+iva

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in [illegible] sua parte e [illegible] di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (cocoa a latte per la [illegible] etichetta prezzo per le scatole regalo) deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti [illegible] I coupon ritirati fra il 16/02/94 e il 15/04/94 parteciperanno all'estrazione del 10/05/94 che porta in palio settimane soggiorno a week end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamento a La Stampa
I coupon non vincitori in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, che porta di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi

Aut. Min. n. 3024 del 03/99/93

SCOPRI La VETRINA BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE

Il mercato Cee in recupero. Su quello domestico tre Fiat ai vertici

L'Italia frena, l'Europa va

In febbraio le vendite auto -15,7%

TORINO. Altro mese negativo per la vendita di auto in Italia con una perdita in febbraio del 15,7 per cento, mentre l'Europa continua ad essere in ricupero (+1,8 per cento), anche se inferiore all'aumento del 6,3 per cento di gennaio. Secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae, le vetture consegnate nel nostro Paese sono state nel mese scorso 162.821 contro 193.155 nello stesso mese del '93, con una perdita di 30.334 unità. Il bilancio dei primi due mesi resta in rosso del 12,8% (da 395.423 a 344.825 consegne), con 50.598 vetture vendute in meno.

Le marche nazionali, 75.390 consegne, hanno acquisito il 46,3 per cento del mercato, migliorando la quota oltre due punti rispetto al 44,14 per cento del febbraio '93. Lo stesso è successo nel bimestre, dove le auto italiane vendute sono state 158.582, pari al 45,99 per cento contro 44,63 per cento dello stesso periodo dell'anno scorso. L'«effetto Punto» continua a dare buoni frutti e a fine febbraio gli ordini dei concessionari erano già arrivati a quota 255.000, di cui 158.000 in Italia, quelli dei clienti a 157.000 (110.000 in Italia e 47.000 all'estero), mentre le consegne sono state complessivamente 104.000.

Inoltre in febbraio tre vetture Fiat occupano i primi tre posti della classifica fra i dieci modelli più venduti e ben sei sono del Gruppo: in testa la Punto con 20.104 consegne (42.891 due mesi), seguita dalla Uno con 10.019 e 20.810 e dalla Cinquecento (8498 e 16.215). Al quinto posto in febbraio si colloca la Tipo con 7182 unità (13.809 nel bimestre), al settimo la Panda con 6484 pezzi (14.117 nel bimestre) e all'ottavo posto la Y10 della Lancia con 5606 e 12.146 vetture.

LE PRIME

FEBBRAIO 1994

1]	FIAT PUNTO	20.104
2]	FIAT UNO	10.019
3]	FIAT CINQUECENTO	8.498
4]	VOLKSWAGEN GOLF	7.248
5]	FIAT TIPO	7.182
6]	FORD FIESTA	6.798
7]	FIAT PANDA	6.484
8]	AUTOBIANCHI Y10	5.606
9]	OPEL ASTRA	5.267
10]	RENAULT CLIO	5.171

La Fiat ha poi registrato risultati nettamente positivi in Europa dove l'incremento delle vendite è stato ovunque superiore a quello dei rispettivi mercati: in Germania le vetture del Gruppo sono cresciute del 5,4 per cento contro l'1,8 per cento del mercato; in Francia del 19,1 per cento rispetto all'8,2 per cento; nel Regno Unito del 40,9 per cento contro il 13,9 per cento; in Spagna, rispettivamente, del 25,5 per cento e dell'8 per cento; in Svizzera del 20,7 per cento contro il 4,9 per cento e del 39 per cento in Belgio un mercato cresciuto complessivamente del 19,2 per cento.

Se in Italia il mercato automobilistico risulta ancora depresso per i tagli alle spese delle famiglie in una situazione che l'Anfia, in una sua nota, definisce «di grande prudenza, accentuata dalle incertezze determinate dalla vigilia elettorale», in Europa sembrano affacciarsi confortanti segni di ripresa che potrebbero influenzare positivamente il nostro mercato. Anche il Centro studi Promotor sostiene che «le elezioni e l'aumento dei prezzi, applicato da molte Case tra fine del '93 e l'inizio del '94, golano il mercato», tesi condivisa dal 75 per cento dei concessionari (ripercussioni molto forti per il 9 per cento, abbastanza forti per il 45 per cento).

Dalla Francia intanto - ricorda l'Anfia - «arrivano i primi risultati positivi dell'iniziativa del governo (5000 franchi premio a chi sostituirà la vettura vecchia di 10 anni con una nuova) che ha portato all'aumento delle vendite in febbraio, con un aumento di ordinativi già quantificabili attorno a 50.000 vetture. Un analogo provvedimento in Italia, dove il parco circolante è fra i più vecchi d'Europa (oltre 11 milioni di veicoli hanno più di 10 anni di età), potrebbe ottenere risultati almeno analoghi, oltre evidenti benefici per occupazione, ambiente e sicurezza».

Per i produttori esteri la flessione in febbraio è stata del 18,97 per cento, superiore a quella generale con 87.431 vendite contro 107.899 di un anno fa e del 14,94 per cento nel bimestre (12,8 per cento quella globale) con 186.243 consegne (contro 218.963 nello stesso periodo '93). Particolarmente accentuate le perdite della Volkswagen che in febbraio sono state del 46,12 per cento, della Citroën (-27,57 per cento), della Peugeot (-25,79 per cento), della Ford (-23,33 per cento) che resta comunque al primo posto fra le straniere con il 9,09 per cento del mercato, mentre la Opel le ha contenute nel 6,59 per cento. In forte aumento, invece, le vendite Audi cresciute del 31,16 per cento e della Mercedes (+21,82 per cento).

Renzo Villare

E' pronto il prototipo, ma la produzione inizierà nel 1997

Microvettura, macro-segreti

Mercedes presenta l'utilitaria Swatch

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora, di assolutamente certo, c'è che il progetto andrà in porto nel '97 e che i partners sono e resteranno due: Mercedes Benz e Smh, cioè Swatch. Il nome è top secret: per i massimi dirigenti della Casa di Stoccarda e della società svizzera è una «micro compact car». E c'è, per la verità, anche lei. Lunga due metri e mezzo, larga uno e quaranta, due posti stretti, un po' di spazio per la spesa (ma non quella della settimana), un'aria simpaticamente sbarazzina che non mancherà di sedurre i giovani e, forse, anche qualche papà.

Del resto è mistero fitto o quasi. I vertici tecnici del «matrimonio» parlano di una velocità massima di 140 chilometri l'ora ed un'autonomia di 500 chilometri. Poi spiegano che una scelta sui motori non è ancora stata fatta e che si potrebbe viaggiare con un ibrido, un Diesel, un elettrico, un benzina. Dal che si intuisce che i valori appena elencati si riferiscono all'ultimo propulsore. E gli altri che cose possono offrire al di là dei più volte ricordato rispetto ambientale? Non si parla (giustamente) di prezzo, anche perchè resta estremamente difficile stabilirlo per questa «micro compact car» che vedrà la luce nel 1997, con una probabile anteprima nel '96 ad Atlanta, quando potrebbe esordire come auto di servizio olimpico.

La «micro car» della Swatch e di Mercedes nelle due versioni previste: una «berlina» ed una cabrio, due posti a misura di città

Si parla invece, e con insistenza, del concetto-sicurezza, tema molto caro al costruttore di Stoccarda: air bag, pretensionatore, barre laterali ed altre innovazioni che, quanto tali, sono assolutamente segrete.

Insomma, il velo sulla figlia di questo accordo che in primo tempo coinvolgeva Swatch e Volkswagen (Ma non d'orano le risorse per portarlo a termine - dice Nicolas Hayek, patron della Smh -, nè da una parte nè dall'altra) è stato sollevato soltanto in parte. Forse se ne saprà qualcosa di più non appena sarà costituita una società ad hoc, in Svizzera, con capitale al 49 per cento Mercedes e 49 Smh e si comincerà a delineare un progetto operativo, che qualcuno sostiene abbia traguardi ambiziosi: 120.000 micro-auto l'anno. **(a. f.)**

Ai dipendenti andrebbero «future», i titoli arriveranno solo nel '97

Il ferroviere diventa azionista

Integrativo al personale con titoli delle Fs spa

ROMA. Le Ferrovie Spa potrebbero distribuire azioni ai dipendenti in pagamento delle pendenze '92 del cosiddetto integrativo bis. L'ipotesi, innovativa nel panorama delle relazioni sindacali italiano, è contenuta in un accordo siglato ieri dall'amministratore delegato Lorenzo Necci e dai sindacati confederali dei trasporti. In sostanza - hanno riferito fonti sindacali - l'azienda potrebbe assegnare ora ai ferrovieri dei «futuri» i quali i dipendenti acquisiscono il diritto alle azioni quando l'azienda sarà in utile (nel '97 secondo il business plan aziendale).

L'operazione, che non inciderebbe sul conto economico delle Fs, dovrà ora essere discussa tra le parti (compreso il coordinamento macchinisti uniti che firmò l'accordo sull'integrativo bis) per pervenire ad un intesa specifica entro il marzo prossimo.

Le spettanze che dovrebbero essere erogate con questa formula ai lavoratori riguardano i mesi di ottobre, novembre e dicembre del 1992, non versati dall'azienda ferroviaria (l'integrativo bis prevede aumenti medi mensili di circa 100 mila lire).

Ma non è questa l'unica novità dell'accordo siglato oggi: le Fs infatti si sono impegnate a liquidare (questa volta in busta paga) anche gli aumenti del contratto integrativo normale (150 mila lire medie mensili) relativi al '92 il cui versamento era stato bloccato nel giugno dello stesso anno.

Si tratta di sette mensilità che saranno erogate in due rate (aprile e giugno '94). Per quanto riguarda l'integrativo '93, sarà discusso all'interno del rinnovo contrattuale (scaduto a fine '92) le cui premesse verrano poste nel negoziato che si aprirà mercoledì 9 marzo. Secondo fonti aziendali le ipotesi sono due: o si rinnova automaticamente il contratto precedente, compreso l'integrativo, o si rifà il contratto basandosi sulle risorse dell'integrativo, ma in ogni caso il rinnovo dovrà avvenire a «salario costante».

Il negoziato che si aprirà il 9 riguarderà anche il quadro strategico e operativo del gruppo (alta velocità, materiale rotabile, Bnc, navigazione, telecomunicazioni) i rami secchi, il sistema pensionistico e gli uffici.

Proprio riguardo agli uffici, l'intesa di ieri prevede il ritiro, da parte delle Fs, della circolare con cui si richiedeva l'elenco degli impiegati in eccedenza; a fronte di ciò i sindacati si sono impegnati a revocare gli scioperi proclamati in periferia.

[r. e. s.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale e delle opere d'arte connesse per un anno.
Importo a base di gara: L. 443.150.480+IVA.
Categoria richiesta: categoria 7 per la classifica correlata all'importo a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincolante in alcun modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 1994 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e disponibile alla Segreteria Generale ATM al succitato indirizzo.
Informazioni: presso Impianti Fissi ATM - C.so Trapani,160 - Torino. Tel. 5764.604 e 5764.663 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Spadi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Ettore Guatelli)

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. a), legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale e delle opere d'arte connesse per un anno.
Importo a base di gara: L. 349.585.000+IVA.
Categoria richiesta: categoria 7 per la classifica correlata all'importo a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincolante in alcun modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 1994 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e disponibile alla Segreteria Generale ATM al succitato indirizzo.
Informazioni: presso Impianti Fissi ATM - C.so Trapani,160, Torino. Tel 5764.604 e 5764.663 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Spadi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Ettore Guatelli)

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10/12/1981 n. 741 da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: pulizia e manutenzione aree verdi linee 3,4,9,10, raccordo Stadio Alpi e tranvia Sassi-Superga.
Importo a base di gara: 359.500.000+IVA.
Categoria richiesta: categoria 11 per la classifica correlata all'importo a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincolante in alcun modo l'ATM cui dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 1994 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e disponibile alla Segreteria Generale ATM al succitato indirizzo.
Informazioni: presso Impianti Fissi ATM C.so Trapani,160, Torino-Tel 5764.626 e 5764.663 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Spadi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Ettore Guatelli)

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale 120.000.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 46/1883 sez. - 320 V 1-311 - CCIAA Torino n. 70 - Sede Sociale 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'articolo 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

FONDO RISPAV

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/1/92 al 31/12/92 - Importi in Lire milioni

Proventi da investimenti	141.370
Utile netto da realizzi	384
Oneri di gestione	40
Utile della gestione	141.914
Tasso medio di rendimento	**13,44%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto	**10,75%**

FONDO RISPAV ECU

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/7/93 al 31/12/93 — Importi in ECU

Proventi da investimenti	2.449
Oneri di gestione	41
Utile della gestione	2.408
Tasso medio di rendimento	**7,76%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto	**6,21%**

FONDO RISPAV DM

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/7/93 al 31/12/93 — Importi in DM

Proventi da investimenti	3.637
Oneri di gestione	32
Utile della gestione	3.606
Tasso medio di rendimento	**6,98%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto	**5,58%**

FONDO RISPAV YEN

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/7/93 al 31/12/93 — Importi in YEN

Proventi da investimenti	144.309
Oneri di gestione	2.015
Utile della gestione	142.294
Tasso medio di rendimento	**4,36%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento riconosciuto	**3,49%**

FONDO $

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/7/93 al 31/12/93 — Importi in $

Proventi da investimenti	1.186
Oneri di gestione	37
Utile della gestione	1.119
Tasso medio di rendimento	**3,45%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento riconosciuto (minimo contrattuale)	**3%**

GianoVita

Società per Azioni - Capitale Sociale 19.500.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 2015/00 CCIAA Torino n. 750264 - Sede Sociale: 10123 Torino - vicolo San Lorenzo 1 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14-11-1981

FONDO GIANO SPECIALE

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dall'1/1/93 al 31/12/93 - Importi in L./ milioni

Proventi da investimenti	180
Utile netto da realizzi	0
Oneri di gestione	1
Utile della gestione	149
Tasso medio di rendimento	**14,13%**
Aliquota di retrocessione	80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto	**11,32%**

GRUPPO TORO

COMUNE DI BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA

Avvisa che

è indetta una gara mediante licitazione privata, da esperire con il metodo delle offerte segrete per l'affidamento in gestione a privati del Palazzetto dello Sport di Biella - via Paietta n. 49, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera c) del art. 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, a favore della Società che avrà offerto il maggior sconto percentuale sul valore monetario della convenzione.
Ulteriori informazioni sull'oggetto della gara potranno essere richieste all'Ufficio Direzione Impianti Sportivi, Via Battistero n. 4 Biella.
Biella, li 3.3.1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Francesco Sotgia — IL SINDACO dr. Susta

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A.
"Plus"
Polizze Vita Rivalutabili

SETTORE I (VA)

Tasso medio di Rendimento 14,22%
Aliquota di retrocessione

Periodo gestione — Importo gestito

Proventi ed Oneri diretti pertinenti la gestione di — Importo in lire

1	Proventi da investimenti	
	1.1 Interessi ed altri proventi su Titoli di Stato	3.065.868.489
	1.2 Interessi ed altri proventi su Titoli Obbligaz.	348.950.291
2	Utili da realizzi	
	2.1 Titoli di	326.984.760
	TOTALE A	3.741.806.840
3	Oneri di gestione	
	3.1 Imposte e bolli	4.520.827
	3.2 Spese di certificazione	
	3.3 Spese pubblicitarie	44.391.165
	TOTALE B	61.667.062
	UTILE Gestione (A – B)	

Il risultato è stato certificato dalla Deloitte & Touche s.p.a.

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia Vita delle Banche CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alassio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6629944 Sede Amm.va: Via Fornace, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5934744 – Cap. Soc. 4.000.000.000 i.v. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 229/88 n 223)

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N° 54
Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO (NO)
SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO e TECNICO-PATRIMONIALE
Pubblicazione ex art. 20 L. 55/1990

Appalto: "Servizio di Assicurazione Ospedaliero Triennio 1994-1996"

Ditte invitate (n. 13): 1) AGAPE Cassinetti di Modena; 2) CAMST, Villanova di Castenaso; 3) C.I.R. S.c.r.l., Reggio Emilia; 4) CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Soc. r.l. Bologna; 5) DANA S. Giovanni Lupatoto; 6) GENEAZ CUSIN, Segrate; 7) GSI RISTORAZIONE, Grandate; 8) ONAMA, Milano; 9) PEDUS SERVICE P. DUSSMANN, Bolzano; 10) PELLEGRINI NORD, Milano; 11) RISTOCHEF, Baranzate di Bollate; 12) SERVIT, Cinisello Balsamo; 13) SODEXHO ITALIA S.p.A., Milano

Ditte partecipanti (n. 9): Hanno presentato offerta le Ditte sopraelencate rispettivamente ai numeri 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13

Ditta aggiudicataria: "SODEXHO ITALIA S.p.A. sede Milano - Viale Stelvio n. 38"

Criterio di aggiudicazione: "Prezzo più basso"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giampaolo COSTAMAGNA

MERCATO ORTOFRUTTICOLO AGROALIMENTARE CUNEO
M.I.A.C. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
SEDE IN CUNEO

Estratto di bando di gara - Appalto concorso - (D.L.vo 19 Dicembre 1991, n. 406, art. 29 lett. b)

1) Soggetto appaltante M.I.A.C. Società consortile per Azioni sede C/o Comune di Cuneo - Via Roma n. 28 tel. 0171/444467 fax n. 444436.
2) Oggetto dell'appalto: progettazione di una nuova area mercatale «chiavi in mano» in Cuneo, Località Ronchi, dell'importo massimo presunto di L. 000.000 e realizzazione di un primo lotto di lavori dell'importo massimo presunto di L. 9.000.000.000.
3) Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 29 lett. b) D.L.vo 19.12.1991 n. 406, secondo i seguenti elementi di valutazione: a) prezzo : 52, b) valore tecnico: 38, c) termine di esecuzione 2, d) costo di utilizzazione: 8.
4) Termine di esecuzione: minimo 1100, massimo 1400 giorni naturali e consecutivi.
5) Finanziamento dell'opera: 70% a carico della M.I.A.C. S.p.A.; 30% dovrà essere anticipato dall'impresa aggiudicataria e sarà compensato, a scelta della M.I.A.C. dopo il collaudo dell'opera con una delle seguenti modalità: a) M.I.A.C. S.p.A., b) pagamento in unica soluzione, c) pagamento in 10 quinquennalità al tasso da determinarsi con riferimento alla media tra il tasso ufficiale di ed il prime rate tempo per tempo vigente, aumentato di un punto con capitalizzazione trimestrale.
6) Cauzione definitiva 35% globale, anche con fideiussioni ed assicurative.
7) Svincolo dell'offerta, dopo 500 giorni dalla presentazione.
8) Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dell'opera complessiva nè offerte in aumento rispetto all'importo presunto del I lotto di lavori.
9) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non verrà attivata la procedura di cui all'art. 2 bis comma 2 della Legge 26/4/1989 n. 155.
10) Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare (art. 18 legge 19/3/90 n. 55) e dovranno dichiarare di aver dei piani di sicurezza.
11) Le richieste di partecipazione, in carta legale in lingua italiana, debbono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12.00 del giorno 5 aprile 1994.
12) Sono ammessi i soggetti di cui all 1 comma dell'art. 22 D.L.vo 406/91 costituiti ai sensi degli art. 22 e 23 e seguenti D.L.vo 406/91. Categoria di iscrizione all'ANC richiesta cat. 2 per L. 15.000.000.000 e cat. 6 per L. 9.000.000.000.
13) Sono ammesse imprese con sede in Stato CEE non iscritte all'ANC che non si trovino in alcuna condizione di esclusione di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.
14) Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare:
a) se intenda l'adesione all'A.N.C. nelle cat. 2 per L. 15.000.000.000 e 6 per L. 9.000.000.000; per raggruppamenti di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 D.L.vo 91;
b) non sussiste alcuna condizione di tra quelle previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991;
c) l'importo complessivo dei lavori dell'ultimo quinquennio nella cat. 2 per importi che non possano essere inferiori a 12.000.000.000 e nella cat. 6 per importi che non potranno essere inferiori a 10.000.000.000;
d) l'esecuzione di almeno un lavoro nella cat. 2 di importo non inferiore a 6 000.000.000 o due per importo complessivo non inferiore a 7.000.000.000 ed un lavoro nella cat. 6 di importo non inferiore a 5.000.000.000 o due per importo complessivo non inferiore a 6.000.000.000; le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dovranno essere completate con descrizioni delle opere eseguite indicanti anche periodo e luogo di esecuzione;
e) cifra d'affari globale ed i lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, almeno pari a 50.000.000.000 per la cifra di affari globale e 40.000.000.000 per la cifra in lavori;
f) la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'equipaggio tecnico da utilizzare per l'appalto;
g) di aver sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi una spesa non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
h) di possedere referenze bancarie idonee tanto in relazione all'importo globale dell'appalto quanto all'obbligo di anticipare il 30% del costo di esecuzione.
Detti requisiti dovranno essere posseduti e dimostrati secondo le modalità precisate dall'art. 6 D.P.C.M. 10/1/1991 n. 55.
Per le associazioni d'imprese i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per la restante parte, cumulativamente, dalle o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20%.
15) Termine spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione.
Del presente appalto data comunicazione di preinformazione con pubblicazione sulla G.U.C.E.
Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25.2.1994.
Cuneo, 25 febbraio 1994.

IL PRESIDENTE
prof. Sergio

IL TITOLO MERCATO

San Paolo di Brescia 2700-2740; Cassa Risparmio di Bologna 24.400-24.700; Cassa Risparmio di Pisa 13.000; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.150; Lombardona 3.600.000; Popolare di Lodi prov. 11.600. San Geminiano e San Prospero 135.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1930-2000; Nordstella Assicurazioni 330-348; Electrolux 55.000-66.000. Saldi 910; Italia 1470; Obb Tripcovich 10,75% 100,30. **WARRANT**: Montedison 215-218; Edison Selm 119-122; Banco Napoli 730-770; Nuovo Pignone (Bx) 100-110. Olivetti 93/95 105; Tripcovich a 190-195; Tripcovich b 95. Sopaf 130-135.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 414,25 (+ 0,54%); Bruxelles (Bel-20) 1489,30 (+ 0,67%); Francoforte (Dax) 2060,09 (+ 1,09%); Hong Kong (Hang Seng) 9918,19 (+ 1,19%); Londra (Ft-Se 100) 3278 (+ 0,99%); Madrid (Generale) 335,16 (+ 1,13%); Parigi (Cac 40) 2178,69 (+ 1,13%); Sydney (Generale) 2116,8 (-1,61%); Tokyo (Nikkei) 19866,00 (+ 1,84%); Zurigo (Swiss Market) 2865,2 (+ 2,21%); Dow Jones (New York) 3832,30 (+ 0,21%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25-03-94	72	99,502	6,882
28-04-94	57	99,047	[illegible]
31-[illegible]-94	84	98,415	7,000
15-05-94	99	98,085	[illegible]
30-06-94	100	97,881	[illegible]
29-07-94	143	97,257	7,250
31-08-94	176	96,850	7,259
30-09-94	206	96,043	7,309
31-10-94	237	95,475	7,305
30-11-94	267	94,931	7,309
29-12-94	296	94,383	[illegible]
30-01-95	[illegible]	93,844	7,303

LIRA INTERBANCARIA

	Prec.	Var.
Overnight	9 3/8	[illegible]
1W	9 3/8	9 5/8
1M	9 3/8	9 5/8
3M	9 3/8	[illegible]
1 Setter.	9 3/8	9 5/8
2 Setter.	9 3/8	9 5/8
1 mese	9 3/8	9 5/8
2 mesi	9 3/8	9 5/8
[illegible]	9 3/8	9 5/8
4 mesi	9 3/8	9 5/8
5 mesi	9 3/8	9 5/8
6 mesi	9 3/8	9 3/8
12 mesi	9 1/8	9 3/8

Tassi per lettera Interbancaria Sett. Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]
ITALIANI							
[illegible] Bond	20.065	20.067	Nordmix Low	17.424	17.376	Nordcorp	17.116	17.137
Adriatic Amerie	19.655	19.668	Nordfondi int	21.223	21.463	Nordstella Cash	10.000	10.000
Adriatic Europe	19.667	[illegible]	Nordfondi r	14.151	14.141	Nordstella Area A	10	10
Adriatic Far East	15.124	15.098	Nordfondi 2	14.026	14.061	Nordstella Area Dol	10	10
Adriatic global	19.605	19.622	Nordfondi mercato	16.483	16.530	Nordmix	16.165	16.457
Agora bond	[illegible]	[illegible]	Nordfondi Pa &	13.622	13.581	Opa	13.849	13.817
Alpifondo	18.940	18.971	Nordfondi P. & glob	9.951	9.932	Orizzonte Portafogli	10.658	10.651
Ambrosiano	19.918	19.896	Nordfondi 5	11.024	10.788	Orizzonte Primavera	10.334	10.284
America	19.918	19.896	Nordmortgage	10.415	10.405	Orizzonte 2000	23.362	23.358
America 2000	14.321	14.316	Nordmondo	11.782	11.827	Portogermanico Azioni	11.182	11.208
Arca Azioni	14.049	14.031	Nordmondo 2	12.264	12.276	Portofuturo Obbl	10.434	10.428
Arca BB	12.960	12.944	Nordmondo 3	13.457	13.464	Portosicuro Rend	10.571	10.569
Arca BR	11.335	11.326	Nordus Dollaro	12.104	12.092	Primaria Azioni	11.972	11.958
Arca Mi	12.795	12.786	Pioneer Azioni	9.4209	9.3832	Primaria Obbl	10.380	10.365
Arca Tre	18.045	18.016	Pioneer Cedi liber	11.183	11.167	Primaria Cedi lire	11.537	11.518
Arca Venezia	11.791	11.713	Pioneer Cedi lire	11.845	11.843	Primaria Rend lire	10.145	10.143
Arcobaleno	11.791	11.760	Pioneer Rend lire	9.916	9.908	Primaria Rend lire	10.145	10.143
Ariesfondo	14.270	14.234	Pioneer Valore	10.705	10.660	Primaria Valore	10.705	10.660
Aureo	21.351	21.322	Ppfondo Azionario	10.054	[illegible]	Prestifondo Agr	17.317	17.277
Aureo Etico	21.124	21.102	Prevalente	12.437	12.427	Progetto	12.952	12.950
Aureo Global	14.227	14.201	Quadrifoglio	10.025	[illegible]	Prime 40 Ass	10.615	10.605
Aureo Pac	20.913	20.882	Quasar Azioni	10.512	10.515	Prime 40 Bil	20.493	20.472
Aureo Rend	10.112	10.108	Quasar Bil	11.000	[illegible]	Prime 40 Pac	19.884	20.018
Azimut	24.243	24.221	Quasar Cedi cap	[illegible]	[illegible]	Portafoglio	18.813	18.678
Azimut Bond int	10.205	10.207	Quasar Cedi int	10.106	10.122	Prevalente	21.870	21.872
Azimut Bilanciato	14.535	14.520	Quasar Cedi lire	10.663	10.675	Previdenza	17.455	17.410
Azimut glob Cedi	10.213	10.154	Quasar Cedi var	11.952	11.953	Primofondo ac	14.026	13.992
Azimut glob Ind	11.686	11.671	Quasar Cedi Ass	14.998	14.954	Principia Attivo	10.554	10.541
Azimut Reddito int	10.056	10.052	Quasar Cedi r	11.722	11.722	Principia Bilanc	11.111	11.111
Azimut Trend	14.254	14.201	Quasar Cedi Ass Etici	9.11	9.38	Primomercato	15.682	15.678
Azzurro	29.250	29.207	Quasar Cedi Am	9.828	[illegible]	Primomercato Int	10.429	10.390
Bip Cedi Azioni int	11.119	11.074	Quasar Cedi Am	9.828	[illegible]	Primomercato Am	10.429	10.390
Bip Cedi Bilanciato	10.231	10.201	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Primomercato Ob	10.429	10.390
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Quadrifoglio Az	14.634	14.604
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Quadrifoglio Bil	13.730	13.698
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Quadrifoglio Int	10.284	10.273
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Quadrifoglio Obb	10.299	10.279
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Redditotutto	10.362	10.330
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Rendimax	10.715	10.714
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Rendimax Int	10.715	10.714
Bip Cedi Obbligazio	10.111	10.111	Quasar Cedi Am	9.773	[illegible]	Rendimax Am

PERUZZI: ROSSI SARÀ MEGLIO LUI

TORINO. Angelo Peruzzi, criticato da Sebastiano Rossi per i suoi comportamenti fuori dal campo, replica con ironia al collega rossonero che gli vorrebbe insidiare il posto di terzo portiere azzurro ai Mondiali di Usa'94: «Ha fatto il record d'imbattibilità? Sarà lui il più bravo...».

PER MOELLER MINIMI SCONTI

MILANO. La [illegible]sione Disciplina ha confermato le tre giornate di squalifica allo juventino Moeller (foto) in occasione del derby e inibito per 3 mesi il presidente dell'Udinese Pozzo per aver criticato l'arbitro di Lazio-Udinese; la società è stata inoltre multata di 10 milioni.

OGGI IN TV

11,00 La grande boxe - (replica) **Tele + 2**
11,45 Tennis. Atp Indian wells (sintesi) **Tele + 2**
12,15 Crono, tempo di motori **Tmc**
12,30 Mezzogiorno di sport **Svizzera**
13,20 Dribbling **Raidue**
[illegible],30 Golmania, i gol d'Europa **Tele + 2**
14,30 Calcio. Campionato italiano serie C: Matera-Juve Stabia **Tele + 2**
14,45 Basket. Campionato italiano. Reggiana Re-Reggio Mil **Raiuno**
15,15 Atletica leggera. Da S. Vincre Olena le Cinque Mulini **Raitre**
15,45 Rugby. Campionato italiano, serie A1: Benetton Tv-Amatori Ct [illegible]
16,55 Calcio. Campionato portoghese: Sporting Lisbona-Amadora **Tmc**
16,15 Calcio. Campionato inglese: Sheffield W.-Newcastle **Tele + 2**
16,30 Pallavolo. Campionato italiano, serie A: Daytona Mo-Maxicono Pr **Raitre**
17,45 Calcio. Campionato tedesco: Bayern M.-Werder B. **Tele + 2**
17,40 Studio sport **Italia 1**
17,55 Sci. Coppa del Mondo. Da Aspen: discesa libera maschile **Raitre-Tmc**
18,15 Sci. Coppa del Mondo. Da Whistler Mountain: discesa libera femm **Raiuno-Tmc**
19,30 Reti al fiamo **Tele + 2**
19,45 Telesport, notiziario sportivo **Tele + 2**
19,55 Hockey. Playoff, camp. svizzero **Svizzera**
20,00 Aspettando il campionato **Tele + 2**
20,15 Tg, lo sport **Raidue**
20,30 Calcio. Serie B: verona-piacenza **Tele + 2**
22,30 Tennis. Torneo Atp di Indian Wells: semifinali **Tele + 2**
0,30 Studio sport **Italia 1**
0,35 Pallanuoto. Sintesi della giornata del campionato italiano. **Raidue**
0,45 Pugilato. Da Grosseto: Bianco-Pompilio, italiano pesi medi **Raidue**
4,00 Pugilato. Mondiale supermedi ibf: Toney-Littles e Mondiale leggeri jr Wbc: Brechal-De la [illegible] **Tele + 2**

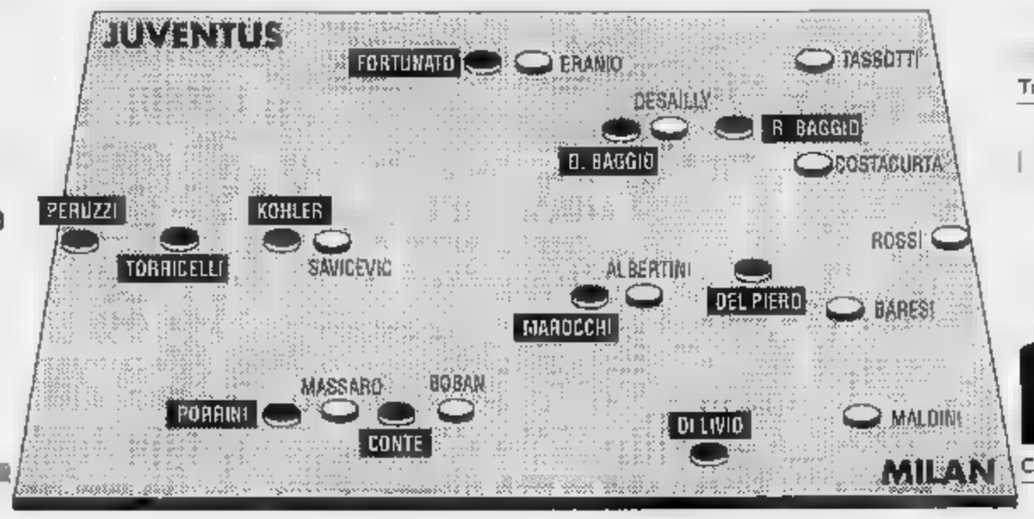
LA STAMPA
SPORT

Sabato 5 Marzo 1994 27

Il campionato col fiato sospeso: la sfida-thrilling al Delle Alpi può chiuderlo o riaprirlo

Juve-Milan, in palio l'ultima speranza

6 punti e 3 punte in meno



Le improvvisazioni del Pallone d'oro contro un congegno sofisticato che ha in più il genio di Savicevic Ma conteranno anche i comprimari

Trapattoni: la mia Juve non ha paura

Capello: la trasferta più dura

L'ESEMPIO ARRIVA DALL'AJAX

UN vocabolo che nel calcio ha perso qualsiasi significato è il sostantivo miliardi. Li si conta a decine, ormai, soprattutto [illegible] descrivono i termini di un dissesto: quanti ne servono per salvare il Napoli dalle banche? Quanti se [illegible] dovranno spendere per evitare il fallimento del Torino? E di quanto sono in rosso i bilanci di quasi tutte le società italiane?

Dieci, trenta, cinquanta, novanta miliardi. Non c'è più una cifra che possa stupire. I numeri si sono fatti così grandi da sfu[illegible] nell'incomprensibile e infatti i tifosi non li capiscono, altrimenti non si chiederebbero perché il Toro non trova un padrone e perché persino i club più ricchi provino disagio nell'affrontare la prossima campagna acquisti. Juve-Milan è anche il simbolo di questa elefantiasi che ha creato molti guasti: in campo duecento miliardi, fuori dal campo una montagna di debiti che non hanno portato allo sfacelo soltanto perché c'è chi li ha potuti ripianare.

Si dice che [illegible] stato il prezzo necessario per costruire il grande sogno, le grandi sfide: il campionato più forte del mondo. Poi accendiamo la tv e scopriamo che all'estero ci sono società grandi e forti che imboccando una strada diversa continuano a essere se stesse.

L'Ajax che ha lottato alla pari con [illegible] Parma, in uno dei match più spettacolari che si siano visti nella stagione, [illegible] anno fa vendeva Bergkamp, Jonk e Vink per sistemare il bilancio. Adesso è lanciato in testa al campionato olandese, può ambire alla semifinale di Coppa delle Coppe, gioca un calcio divertente e sta lanciando un manipolo di giovani che presto immetterà sul mercato per ricavarne altri soldi [illegible] ricominciare il ciclo. Ha un attaccante islandese e uno finlandese, qualche antillano e un giovane centrocampista arabo come se ne vedono pochi da noi.

«Può farlo perché in Olanda tutto [illegible] permesso, in Italia non reggerebbe il campionato e nessuno accetterebbe una politica simile», si dice. Ci sembra che sia venuto il momento di fare a pezzi quest'alibi che da noi ha permesso di far lievitare i conti e riempire le tasche di qualche dirigente mariuolo. Contratti gonfiati, fondi neri, provvigioni miliardarie. E poi la pigrizia un po' snob di chi non frequenta i mercati nuovi e un po' a rischio, do[illegible] bisogna essere bravi davvero per scoprire il talento. Qualcosa sta cambiando. O dovrà cambiare per forza, perché il calcio si salvi dai tribunali. Pensando alla lezione dell'Ajax non c'è da lamentarsi.

Marco Ansaldo

[illegible]

L'ucraina Baiul, oro di pattinaggio, sarà alla Casa Bianca su invito di Clinton: pare che lei possa purificare l'atmosfera Usa, inquinata dall'affare Kerrigan-Harding, aprendo lì un bacatrolo di arie della sua Cernobil.

Le premesse sono terribili: la Juventus deve vincere, il Milan può pareggiare. In altre parole, chi ha fuori Moeller, Ravanelli e Vialli dovrà cavalcare la partita; chi, viceversa, sfoggia la difesa più blindata del mondo, potrà attendere gli eventi, o modellarli. Il campionato guarda alla sfida di Torino come all'ultimo, fiabile, focolaio d'insurrezione. Se vincono le fiamme, il pertugio si farà breccia. Se vincono i pompieri, il fossato si farà abisso. Sampdoria e Parma tifano per le fiamme.

Trapattoni ha le guarnigioni spolpate e stremate. Il crollo di Cagliari è la sintesi di una stagione aspra e grigia. Capello viene da sei vittorie consecutive. Savicevic [illegible] è più un corpo estraneo. Preoccupa la cavi[illegible]glia di Desailly, l'uomo che ha reso inaccessibile il pianerottolo di Baresi. Il Milan naviga nell'oro, la Juve annaspa nell'emergenza. Fuori casa, da quando comanda Capello, i berlusconiani hanno perso soltan[illegible] una volta. Una volta su 47. Sulla carta, non dovrebbe esserci partita. I sei punti [illegible] distacco sono lo specchio, fedele, di un'alternanza mai nata.

[illegible] il calcio, spesso, si ribella alla logica. La calpesta, la irride. Sarà il caso [illegible] Juve-Milan? Non è detto, ma tanto vale fingere che possa esserlo, aggrappandosi [illegible] tutti quei minuscoli indizi in grado di suffragare la tesi più ardita. L'orgoglio di Madama, per esempio. [illegible] poi il dettaglio, non trascurabile, che la Juve a Cagliari ha giocato di martedì, e il Milan con il Werder di mercoledì. Senza spendere di meno. Anzi.

Tutte le strade portano a Roberto Baggio. Perché sì, ci troviamo di fronte alla più classica delle trasgressioni, un [illegible] contro un mazzo di carte. Il Codino è sfinito, ma [illegible] sfiorito. Lo ha dimostrato anche a Bergamo. Trap gli affiancherà Del Piero, un giovanotto talentuoso, nuovo, però, a cimenti così spasmodici.

[illegible] come in questa occasione, a orientare la bussola del destino concorrerà, paradossalmente, il rendimento dei gregari: pensiamo a Kohler e Porrini opposti ad attaccanti atipici quali Savicevic e Massaro, il primo dotato di una fantasia abbagliante, [illegible] secondo [illegible] un tremendismo indiavolato. Il Milan poggia sull'organizzazione, la Juve vivrà di duelli: Fortunato su Eranio, Di Livio su Maldini, BaggioDue, Marocchi e Conte [illegible] cospetto di Desailly, Albertini e Boban.

La panchina costituisce un'officina di pronto intervento soltanto per Capello: Panucci, Donadoni, Lentini e, soprattutto, Simone sono elementi capaci di fornire un contributo importante, tanto in fase di gestione del risultato, quanto a livello di necessità impellente. Trap, al contrario, [illegible] fa sciaguppe da calare in acqua, se non gli stagionati Carrera e Galia, e l'acerbo Ban. Resta valido l'assunto di partenza: tocca alla Juve «fare» la partita. Stanare l'avversario. Muovere le truppe. Gira e rigira, a Trap si chiede un colpo d'ala contro natura. I nervi di Peruzzi e Rossi avranno peso e spazio. Non è da Milan chiudersi a chiavo, ma non è neppure da Milan offrire il contropiede ai rivali. Capello rappresenta un felice intreccio fra Sacchi e Trapattoni. La Juve non si aspetti omaggi sul piano tattico.

Da una parte, Roberto Baggio. Dall'altra, un congegno sofisticato e spruzzato di genio (Savicevic). In campionato, la Juve [illegible] batte il Milan a Torino dai tempi di Zoff. Molti rischi, molto onore. Per Madama, sarà come una partita di Coppa. Deve rimontare, non ha scelta. Tutto sommato, potrebbe essere un vantaggio.

Roberto Beccantini

Trap: il colpo o addio

«Del Piero non è un ripiego»

TORINO. Il Trap è sul sentiero di guerra. Elettrico, pungente, caricatissimo, deciso anche nell'ennesima smentita alle voci sul suo futuro: nega di aver intavolato trattative con chicchessia e, pertanto, di non aver «rotto» con Fiorentina e Roma per questione di soldi. [illegible] classico show delle vigilie campali. E sono più di 4 mesi, dall'1-1 del 24 ottobre scorso a San Siro, che l'allenatore della Juventus aspetta il Diavolo. Ma, per colmo di sfortuna, gli capita di doverlo affrontare senza Moeller e Ravanelli, oltre [illegible] Vialli e Julio Cesar. In panchina, accanto a Trapattoni, ci vorrebbe un'esorcista anti-Milan.

Paura, mister?

«Manco per sogno. [illegible] giocheremo come a Cagliari, nel primo tempo, pur avendo di fronte [illegible] avversario più difficile, possia[illegible] vincere».

Scusi, ma al Sant'Elia [illegible] avete perso?

«Alt, non confondiamo le due partite. La sconfitta in Coppa Uefa ci stava, magari [illegible] più giusto un 2-1 o un 3-2 per i sardi, ma si trattava solo dell'andata [illegible] si può rimediare, a patto di non mollare. Domenica sarà una giornata che deciderà l'aspetto definitivo del nostro campionato. E siamo consapevoli che solo una vittoria ci terrà in [illegible] in questo presunto scudetto».

Presunto perché al Milan basta il pari?

«Abbiamo sposo molto, anche i rossoneri hanno nelle gambe l'impegno infrasettimanale di Coppa dei Campioni: però dispongono [illegible] forze fresche, come noi. Possono giocare per vincere, ma devono farlo con intelligenza. Moeller ci sarebbe servito, eccome. Cercheremo di fare di necessità virtù. Del Piero, che sotto certi aspetti ha attitudini simili a Robi Baggio, può creare qualche problema alla difesa rossonera. Con le grandi abbiamo sempre sfoderato orgoglio, carattere [illegible] validissime prestazioni sul piano tecnico-tattico».

Ma c'è davvero, come potenziale, questa differenza di 6 punti con il Milan?

«No, ce ne stanno di meno e sono punti legati ad episodi che possono [illegible] stati determinanti. Siamo la seconda squadra, dopo la Sampdoria, come gol all'attivo. Le occasioni le abbiamo sempre create, tranne che a Parma. Rigori dubbi non concessi, altri fischiati [illegible] storto favore ma sbagliati. Però abbiamo mantenuto maggior equilibrio rispetto [illegible] passato. Ora speriamo in un calo della capolista».

Nelle ultime due stagioni, proprio al Delle Alpi, il Milan ha virtualmente ipotecato [illegible] scudetto, il primo pareggiando in extremis con un'autorete di Carrera, il secondo vincendo con un gol di Simone e grazie al penalty fallito da Vialli. Cosa accadrà domani?

«Era un altro Milan, con i tre olandesi, con Baresi ed altri campioni più giovani di due [illegible] ni. Questo Milan [illegible] gestito con molta più saggezza nella distribuzione delle energie [illegible] continua a disporre di un'organizzazione superiore ma, nel calcio, ci sono stati risultati che hanno ribaltato il pronostico. E noi abbiamo [illegible] dovere di provarci, dando tutto, senza angoscia, sapendo che si può vincere anche al novantesimo».

Bruno Bernardi

Capello: niente pari

«A noi piace solo la vittoria»

MILANO. L'appuntamento al Delle Alpi [illegible] [illegible] Juventus preoccupa Capello e i suoi, ansiosi di superare l'ostacolo che [illegible] impedisce la vista del terzo scudetto. «Partita difficile, anzi difficilissima - sospira Capello - perché la Juventus, che in casa ha vinto 10 volte [illegible] subito due soli pareggi, vuole assolutamente il risultato».

Ma alla Juve mancano Ravanelli e Moeller.

«Del Piero è un sostituto molto bravo. Inoltre c'è Baggio che da solo può risolvere qualsiasi incontro o per di più [illegible] in buona condizione».

Quindi basterà controllare Baggio per [illegible] [illegible] pugno la sfida?

«No. La Juventus cercherà [illegible] mandare a rete i centrocampisti, per togliere alla nostra difesa punti di riferimento precisi. Ci vorrà un Milan attento, e agonisticamente deciso».

Vi basterebbe un pareggio?

«Il Milan non può cambiare mentalità e pensare solo a gestire fino alla fine del torneo il vantaggio di sei punti. Gioche[illegible] con lo stesso spirito e la stessa voglia di vincere di sempre, anche se il margine che abbiamo in classifica ci concede [illegible] certa tranquillità».

Quella di domani è l'ultima trasferta difficile?

«Sì, perché poi affronteremo Sampdoria e Parma, le altre due concorrenti al titolo, a San Siro. Ma attualmente tutti gli avversari, sia in casa che in trasferta, sono difficili, tutti contro di noi danno il massimo. Non pensiamo comunque che domenica sera il campionato possa dirsi concluso».

Formazione già decisa?

«Aspetto di sapere se Desailly è in grado di giocare. Ha una forte contusione alla gamba destra e da due giorni non si allena. Spero [illegible] recuperarlo, nella sua posizione, adesso che si è integrato bene. [illegible] considerare il migliore al mondo».

E il resto?

«La difesa è confermata con Tassotti terzino destro. Così pure l'attacco con Savicevic e Massaro. A centrocampo rientra Albertini di fianco a Boban, mentre Donadoni, anche lui reduce da una forte contusione, andrà in panchina».

Papin e Simone?

«Il francese sta migliorando. Si è sciolto, sta ritrovando morale, [illegible] a disposizione. Anche [illegible] mone sta trovando la condizione migliore: [illegible] importante perché deve essere al massimo per fare quel gol di rapina di cui è maestro. [illegible] non è ancora pronto per disputare una [illegible] ra intera. Entrerà nella ripresa».

Dispiaciuto per la vicenda Van Basten?

«Sapevo che la visita di controllo non avrebbe portato grosse novità. La strada del recupero è ancora molto lunga. Ma noi lo aspettiamo sempre. Gliolo ripeterò oggi quando verrà a trovarci a Milanello, per studiare con i nostri medici il nuovo periodo di lavoro passivo e decidere se continuarlo in Olanda o restare con noi».

In testa in campionato e in testa anche nella Coppa Campioni.

«La nostra classifica nella coppa europea è molto buono. Però adesso dovremo incominciare a fare i nostri calcoli e valutare come andare avanti per evitare nella semifinale secca di incontrare la formazione più forte dell'altro girone».

[illegible] **Sormani**

IL PRONOSTICO DI **SAMP, [illegible] E LAZIO**

Eriksson: «Gradirei molto una vittoria dei bianconeri, ma temo sia impossibile»

[illegible]

«Sarà zero a zero»

GENOVA. La stratega blucerchiato Sven Goran Eriksson tifa Juventus, ma non si fa troppe illusioni: «Naturalmente, nell'interesse della Sampdoria, vorrei che vincessero i bianconeri. Però credo che questo mio desiderio [illegible] irrealizzabile. La Juventus ha troppi assenti, specialmente in attacco. E il Milan ha la difesa più forte d'Italia. Per questa somma di motivi prevedo che [illegible] partita si concluda con lo zero a zero. Un risultato che, visto e considerato a che punto è il campionato, favorisce indubbiamente i rossoneri».

Scala: «Il Trap può anche spuntarla, ma è difficile che si riapra il discorso [illegible] scudetto»

SCALA

«I rossoneri sono più forti»

«Juve-Milan non [illegible] interessa, [illegible] mi preoccupo soltanto di Reggiana-Parma. Allo scudetto ho smesso di pensare da tempo. Il Milan [illegible] la squadra più forte. Credo che alla Juventus si presenti l'ultima opportunità, però di vincere una partita e non di conquistare il titolo. La squadra di Trapattoni [illegible] senza punte titolari (Vialli indisponibile, Ravanelli e Moeller squalificati), però domani potrebbe spuntarla grazie all'entusiasmo. [illegible] Milan non ha debolezze in difesa. Certo che se i bianconeri vincessero, il campionato respirerebbe [illegible] po'».

Zoff: «Credo nell'orgoglio [illegible] Juve: è l'ultima occasione per inseguire i suoi sogni»

ZOFF

«Robi Baggio può decidere»

«Sarà una partita aperta, anche se a Trapattoni mancheranno pedine fondamentali. D'altra parte, in novanta minuti può succedere di tutto. Non sottovaluterei l'orgoglio della Juve. Se vince, si rilancia. E' la sua ultima occasione. Potrebbe decidere Roberto Baggio: so di scoprire l'acqua calda, ma è così. Il Milan ha dalla sua un'organizzazione micidiale. Al risultato di Torino guardano con interesse anche Sampdoria e Parma, le uniche squadre in grado di tornare in corsa. La Lazio? Ormai per noi è tardi, e poi abbiamo [illegible] derby».

COME USCIRE DALLA CRISI

«Il problema non è quello di recuperare altro denaro, ma di tagliare le spese pazzesche»

Caro pallone, sgonfiati o scoppierai

Ecco la ricetta di Rivera

«I presidenti vedono la tv come l'Eldorado non capiscono che invece è la tomba. Il caso della pay-tv ultimo esempio della tattica suicida»

L'on. Gianni Rivera, ex campione [illegible] calcio: abbattere i costi

IL calcio italiano, dicono, è il più bello del mondo. Di certo, è il più indebitato. Che cosa fare per evitare la bancarotta? L'abbiamo chiesto a Gianni Rivera, che dal football ha vissuto e visto tutto, e che tutto, da eterno innamorato di questo sport, continua a vedere e vivere.

Onorevole Rivera, di sos per il calcio si parlava già quando lei era il Golden boy. Però, non crede che l'emergenza brutta sia arrivata?

«Sì, forse, dopo tanti allarmi, tante parole, è davvero giunta. I problemi che angustiano le società sono sempre gli stessi: solo che non sono mai stati affrontati seriamente, si è preferito congelarli spostandone la risoluzione di tempo.

E adesso?

«E adesso, per non morire, il calcio deve seguire una sola strada: diminuire le uscite, contenere le spese. Devo, cioè, fare l'esatto opposto di quanto fatto sinora. Sì, perché le società hanno sempre e solo tentato di fronteggiare l'enorme crescita dei costi cercando di aumentare in qualsiasi modo le entrate. L'esperienza della pay-tv è l'ultimo esempio di questa tattica perdente, fonte solo di disastri. Ripeto, la salvezza sta nella riduzione drastica delle uscite».

Insomma diciamolo: più soldi si incassano e meno se ne hanno.

«Nessun dubbio: sono arrivati i miliardi degli sponsor, poi ecco quelli della televisione. Risultato? I deficit continuano ad aumentare: che senso ha, quindi, continuare a rastrellare denaro quand'è dimostrato che più ne hai e più sei povero?»

Da come ne parla, lei non pare amico del calcio in tv.

«I padroni del football vedono nella televisione l'Eldorado e non capiscono, invece, che è la tomba. La gente va sempre meno allo stadio, a poco a poco finirà per disertarlo completamente e il pallone diventerà solo un passatempo televisivo, nel giro di trent'anni sparito come sport. Bisogna al più presto restituire la partita alla sua dimensione naturale, che è lo stadio e non la tv: purtroppo, sta accadendo il contrario, la gente si sta abituando a considerare normale la partita in video o un'eccezione vederla dal vivo. E poi le società si lamentano che gli spettatori calano, che non si realizzano più i record d'abbonamento».

Napoli e Torino in guai seri, quasi tutti i club attanagliati dal deficit. Che Federazione e Lega abbiano colpe precise? Quali controlli hanno mai esercitato e la situazione è questa?

«E' naturale domandarselo anche se ora i controlli mi sembrano abbastanza rigidi. Ad ogni modo, dinanzi alle situazioni disastrate s'è agito spesso con politica differente: a volte è chiuso un occhio, a volte due. E, spesso, per non vedere si è messi gli occhiali neri».

Come mai il cosiddetto campionato più bello del mondo annaspa nei debiti mentre all'estero certi abissali deficit (tipo Napoli e Torino) sono sconosciuti?

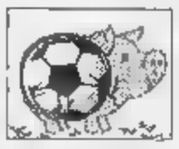
«E' un fatto culturale: all'estero i club in rosso scompaiono subito, qui, invece, si prende tempo, non si decide nulla permettendo che deficit si aggiunga a deficit. D'altronde, in Italia gli elogi vanno a chi, pur vincere il campionato, si preoccupa di ingolfarsi nei debiti, e chi s'industria per chiudere in pareggio. Costui è considerato povero imbecille, grande presidente è chi strapaga calciatori e allenatore, chi spende e spande sul mercato».

Sarà semplice indurre giocatori e tecnici ad accettare ingaggi meno grandiosi?

«Si convinceranno da sé: è storia vecchia, piuttosto di non prendere nulla ci si accontenta di poco. Un poco che nel calcio è sempre relativo. Però, da come vanno le cose, ho una gran brutta impressione: stiamo andando davvero verso il fallimento».

Claudio Giacchino

TUTTI I MALI DEL CALCIO



1. [illegible]

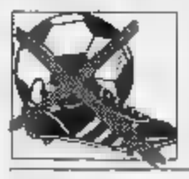
Delle diciotto della serie A solo cinque (Cremonese, Foggia, Parma, Piacenza e Sampdoria) vantano bilanci attivi, le altre sono alle prese con «buchi» miliardari

2. CALCIATORI E ALLENATORI [illegible]

Dopo la vittoria nel Mundial di Spagna (1982), le società hanno accettato, quando non favorito, l'aumento spropositato degli stipendi e oggi ne sono strangolate

3. CROLLANO [illegible]

Biglietti eccessivamente cari e l'overdose di calcio in tv stanno facendo il vuoto sugli spalti: dappertutto, anche al Milan, sono calati gli abbonamenti, calano gli spettatori



4. [illegible] BLOCCATO, NON CI [illegible]

Per i club che stanno economicamente peggio sarà molto difficile risanare i deficit cedendo i pezzi pregiati, la campagna acquisti si baserà sugli scambi

5. [illegible] A [illegible] CONTINUO

Presidenti indagati e rinchiusi in carcere da Tangentopoli, maneggi dei direttori sportivi, dolci notti degli arbitri di Coppa stanno provocando una caduta d'immagine del calcio

LA VIA CRUCIS DI ALLENGA

Il fantasma Goveani

Non si fa vedere al consiglio

TORINO. Roberto Goveani ha partecipato ieri sera alla riunione del consiglio di amministrazione granata, nella sede sociale. Ha inviato un comunicato nel quale ribadisce la sua disponibilità a favorire la «salvezza» del Torino, con una battuta ironica sulle difficoltà incontrate ad allargare la rosa dei possibili pretendenti. Il consiglio ha proceduto nei lavori per due ore: problemi tecnici soprattutto. Decisa la convocazione di due assemblee dei soci. La prima (5 aprile) per arrivare ad una delibera che affidi al consiglio di amministrazione la delega per presentare la richiesta di amministrazione controllata. La seconda, successiva ma con effetti retroattivi, per l'esame aggiornato della situazione patrimoniale e per deliberare l'aumento di capitale. In positivo, cadrebbe la precedente richiesta di amministrazione controllata.

Un iter difficile, delicato. Andiamo per ordine. Dopo un incontro ieri mattina con Randazzo, Goveani ha deciso di rinunciare alla presenza nel consiglio di amministrazione. Nel suo comunicato si legge: «In questi ultimi cinquanta giorni ho ritenuto opportuno uscire di scena per agevolare il cambio di proprietà nell'esclusivo interesse del Toro. Oggi, di fronte alla gravità della situazione, determinatasi anche in seguito al fallimento dell'unica trattativa "ammessa" negli ultimi due mesi per il passaggio di proprietà, ribadisco la mia più completa e totale disponibilità non solo ad agevolare ma anche per operare fattivamente con qualsiasi iniziativa intrapresa allo scopo di trovare una soluzione per la continuità e la salvezza del Toro».

Goveani può operare in concreto semplicemente cominciando a rinunciare ai rimborsi (quanto fun miliardo e 900 milioni) a suo dire ha impegnato nel capitale granata. Ormai contano solo i fatti per salvare veramente il Torino. Quella parola «ammessa», fra ironiche virgolette, è una provocazione che potrebbe irritare i giudici, per il Notaio colpevoli di aver dato via libera solo a Giribaldi e Rossi. In quale altra strada, avrebbe potuto proporre Goveani?

Decisa la delle due assemblee con gli scopi già citati, il consiglio di amministrazione sin riferimento a cifre e notizie apparse sugli organi di stampa (i 100 miliardi necessari per comprare il Toro, stima dei commercialisti Giribaldi e Rossi, ndr), ne contesta recisamente l'attendibilità, precisando che il risanamento della società può essere attuato con apporti finanziari largamente inferiori a quelli ipotizzati». Un messaggio a chi parteciperà all'assemblea per l'aumento di capitale: se i soci stessi rinunceranno alle opzioni su nuove azioni, chiunque potrà intervenire dall'esterno per risanare.

Questa la duplice strada prevista per evitare il fallimento granata. Sono anche messaggi mandati ai giocatori: abbiate fiducia e pazienza ed il Toro potrà uscire dal tunnel della disperazione. Chissà quanti ascolteranno, in uno spogliatoio che pensa soprattutto al domani personale. Anche perché i tempi tecnici sono ancora lunghi. Intanto, rappresentanti di Ultras, Granata Korps, Leoni, Fedelissimi e Ragazzi sono stati ricevuti dai consiglieri di amministrazione. «Tutta la Maratona vuol capire cosa può fare per dare una mano, non si poteva controllare prima lo sfacelo che si dilania?». Intenzione e domanda legittime. Ma ora si deve solo lottare per trovare uno spiraglio di luce.

Bruno Perucca

Goveani, presidente da mesi

SAMP-TORO

Mondonico pensa a escludere Silenzi

TORINO. Tutti disponibili i granata per la trasferta di Marassi contro la Sampdoria. Annoni è guarito dalla distorsione al ginocchio e potrà quindi marcare Gullit mentre Cois (Grosucci è squalificato) s'occuperà di Mancini. Sulle fasce Mondonico dovrebbe schierare Jarni a destra e Mussi a sinistra, mentre in attacco deve scegliere tra la formula a tre (Silenzi-Carbone-Francescoli) e quella a due (solo Carbone e Francescoli) con l'affiatato bomber a riposo.

Probabile questa seconda soluzione: Silenzi è frenato dalla caviglia dolorante, un handicap che si trascina da tempo e che l'ha costretto a chiedere il cambio a metà della ripresa contro l'Arsenal. «Siamo in salute - ha detto l'allenatore - bisogna vedere come i ragazzi hanno smaltito la fatica contro gli inglesi. Sia ben chiaro, fatica psicologica, perché quella fisica non esiste assolutamente. L'unico che è uscito davvero distrutto dalla partita di giovedì è Sottil». Il terzino, i migliori in campo, era dovuto uscire, per crampi: il giovane è reduce da un lungo stop per un'operazione al ginocchio, non ha più l'abitudine ai 90 minuti.

(c. giac.)

Un rebus senza spiragli

A Napoli tifosi spaccati Ferlaino attacca la Figc

NAPOLI. Una città si mobilita per salvare il Napoli. Tantissime le lettere e le raccomandate che giungendo nella sede del club con offerte in denaro dei tifosi che, pur evitare il fallimento della squadra del cuore, hanno da parte polemiche e incomprensioni che pare continuino invece a condizionare i dirigenti della società partenopea.

In proposito l'assessore alle Finanze del Comune, Roberto Barbieri, ha dichiarato: «L'amministrazione invita le parti ad incontrarsi con spirito nuovo, mettendo in un angolo vecchi rancori, interessi giacenti su altri tavoli e a riesaminare il piano tecnico e finanziario secondo il percorso studiato la Federcalcio e mai realizzato per il mancato accordo di alcuni soci fidejussori e di alcune banche che sembrano preferire strade più onerose e rischiose. Le ultime soluzioni prospettate sembrano portare ad una discutibile sopravvivenza della squadra sino a fine campionato scarse prospettive per il futuro».

E' quindi chiaro che difficilmente il Napoli potrà salvarsi solo con le generose offerte dei sostenitori: troppo gravoso il passivo. Un giudizio negativo sull'iniziativa dei tifosi è stato espresso dal presidente della lega cooperative campana, Osvaldo Cammarota: «Il modello che è all'origine del progetto Napoli per Napoli sembra ricondurre la proprietà e il controllo al vecchio azionariato. Salvare il calcio a Napoli è un obiettivo condivisibile ma bisogna perseguirlo seriamente, mettendo al bando furbizia e tatticismi vecchia maniera».

Tra i tifosi c'è pure chi ritiene che Ferlaino potrebbe avere escogitato l'ultima furbata per cercare restare a galla. Qualcosa di simile all'Atcm, l'associazione che nacque ai tempi di Maradona e fece lievitare il costo degli abbonamenti.

A creare nuovo disorientamento, anche tra i tifosi più generosi, la possibilità, anzi la certezza, della partenza, addirittura prima della fine del campionato, di Fonseca, Ferrara e Thern. Un modo per evitare il fallimento e consentire a chi governa il Napoli di continuare a governarlo. Naturalmente i giocatori, che lunedì dovrebbero (è il caso di usare il condizionale dopo l'ultimo rinvio) mettere in mora la società, turbati. Nelle ultime settimane si è parlato poco di calcio giocato, negli spogliatoi, e molto di problemi societari. Logico che la concentrazione sia calata. Un campanello d'allarme in vista del match a Lecce. Ieri Ferrara ha fatto sapere di aver ricevuto una telefonata di scuse da Matarrese. Il presidente federale ha negato di aver rilasciato dichiarazioni offensive per la squadra del Napoli.

Marisa Laurito è vicina al Napoli

Ma sulla questione l'azionista di maggioranza del Napoli, Ferlaino, ha precisato: «La Gis, Matarrese denominate una finanziaria, è la proprietaria dell'impianto di Marianella inaugurato proprio dal presidente federale il 18 maggio del '92. L'attività di sostegno della Gis al Napoli è stata continua e crescente ed è ben fin dall'87 alla Figc che nel delle ripetute verifiche disposte congiuntamente alla Covisoc ha analizzato tutte le transazioni finanziarie tra le due società. I bilanci delle due società stati regolarmente acquisiti dalla Covisoc e l'indebitamento attuale nei confronti della Gis è stato nel giugno '93 espressamente quantificato dalla Figc».

La psicologa Vera Slepoj ha invece sparato sui giocatori del Napoli: «Sono degli eroi negativi pericolosi, il portafogli al posto cuore, privi di dignità morale. E' la conferma che denaro male ed impoverisce le coscienze. E' vergognoso che giovani miliardari protestino per due mesi di stipendio non percepito quando confini dell'Italia si muore per fame, guerra e malattie. Sono anche loro complici della bancarotta ed è inutile che si atteggino a vittime».

Più moderato l'intervento-appello di Marisa Laurito: «Cari giocatori avete avuto tanto dal Napoli, soldi, notorietà, affetto, e potete tradirlo così, su due piedi».

Vittorio Italo

Ma Berlusconi non ci sta

«Qui si dà la caccia alle streghe»

MILANO. Dopo l'interrogatorio del calciatore del Milan, Gianluigi Lentini, avvenuto giovedì nella caserma della Guardia di Finanza, il pm Gherardo Colombo sta preparando altri atti istruttori nell'indagine sul trasferimento dell'attaccante dal Torino alla società rossonera avvenuto nell'estate del '92.

Con la collaborazione dei colleghi di Torino, Prunas e Sandrelli, presenti all'interrogatorio di Lentini, il magistrato del pool «Mani pulite», è impegnato a ricostruire le modalità con le quali il Milan pagò due stagioni fa il Torino di Borsano per la cessione del giocatore.

L'obiettivo è accertare eventuali irregolarità contabili, capire se sono stati commessi falsi in bilancio. Sembra che gli inquirenti siano cercando di valutare se alcune operazioni bancarie estero su estero siano state indicate nei bilanci contabili. Per il momento, secondo quanto si è appreso a Milano, le procure del capoluogo lombardo e di Torino agiscono in piena collaborazione. Quando gli accertamenti saranno conclusi, si definiranno le competenze sugli episodi di reato che dovessero eventualmente emergere.

Si è intanto saputo che già mercoledì sera due sottufficiali della Guardia di Finanza si erano recati a S. Siro, durante la partita Milan-Werder Brema di Coppa dei Campioni, con l'intenzione di «invitare» Lentini in caserma. Però hanno poi preferito una convocazione più «discreta», presentandosi giovedì mattina a Milanello e aspettando che il giocatore terminasse l'allenamento.

Ha spiegato ieri Lentini ai cronisti, sempre a Milanello: «I magistrati mi hanno chiesto solo due cose. Il colloquio è durato pochissimo. Non conoscevo Colombo, ma dalla domanda che mi ha fatto ho capito che è anche un grande tifoso del Milan perché mi ha subito chiesto quando tornerò a giocare. Comunque deve essere un tipo molto duro e tosto perché poi non ha più scherzato». Colombo segue molto spesso il Milan e quasi ogni domenica è presente in tribuna d'onore, poco lontano da Berlusconi, già nel mirino del giudice per l'inchiesta sui bilanci Fininvest.

E Berlusconi ha fatto sentire la sua in un'intervista rilasciata a televisione francese: «Mi sento oggetto di una caccia alle streghe - ha detto il presidente del Milan -. C'è in giro una ricerca affannosa di irregolarità di quintali di documenti partiti via dalle nostre società e mi sembra di vivere in uno Stato di diritto in uno Stato di polizia. Comunque l'amministratore delegato Galliani mi ha rassicurato sui presunti conti in nero al centro dell'indagine».

(n. sor.)

Procure in campo

Anche a Roma e Genova

Indagini sul trasferimento di Pac[illegible]

TORINO. Non sarà soltanto la magistratura torinese ad occuparsi della maxi-inchiesta sulle irregolarità nella cessione di alcuni giocatori dal Torino ad altre società. Alla procura di Milano fin da giovedì è stato delegato il filone riguardante la vendita Lentini dal Torino al Milan. Questo in seguito alla dichiarazione dell'ex presidente Borsano che ha ammesso: «Il Milan mi diede 6 miliardi e mezzo in nero».

Nei prossimi giorni il medesimo passaggio di competenze coinvolgerà altre procure, tra le quali quella Roma per l'acquisto di Cravero da parte della Lazio e quella di Genova per i trasferimenti dell'attaccante Pacione e di un calciatore-fantasma, Marco Vogna.

Le varie procure dovranno accertare eventuali pagamenti in nero e relativi falsi in bilancio da parte delle società coinvolte nell'indagine.

Basket: ieri nella finalissima di Coppa Italia ha superato la Glaxo Verona

Treviso, premio di consolazione

Garland fa la differenza

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

La Benetton Treviso ha vinto la Coppa Italia '94 di basket, battendo la Glaxo Verona (78-61) nella finale di ieri sera al nuovo palasport di Casalecchio. Nel match per il 3° posto, successo consolatorio della Buckler Bologna - grande favorita della vigilia - sull'altrettanto deludente Stefanel Trieste (76-71).

Dunque Treviso ha ritrovato lo smalto nel suo momento più delicato, pochi giorni dopo l'eliminazione dall'Euroclub e mentre nel massimo campionato arranca in posizione (l'anno scorso perse lo scudetto in finale contro la Virtus Bologna). Si potrà così rasserenare un po' anche Gilberto Benetton, che di recente aveva minacciato l'epurazione a fine anno dei giocatori macchiatisi di scarso impegno, oltre a ventilare minor impegno finanziario nel basket.

Treviso era in qualche modo l'unica fra le finaliste di questa Coppa Italia a dover dimostrare assolutamente qualcosa: Bologna leader in A1 e nei quarti dell'Eurolub, la neopromossa Verona ha comunque stupito tutti, Trieste è finalista di Korac e secondo in campionato. La Benetton, invece, finora aveva fatto parlare di sé soprattutto in negativo, malgrado stato contrato il collapso del mercato italiano ingaggiando Pittis, si fosse assicurata un play ambito come Garland e avesse infine strappato a Cantù l'altro statunitense tuttofare Mannion e il coach rivelazione Frates. Ma tutte queste nuove armi si erano poi rivoltate contro come boomerang, scatenando la rivolta degli ultras trevigiani proprio dopo la sconfitta interna di campionato contro Verona. Da allora è stato tourbillon polemiche, accuse. Ne ha fatto le spese Paco Mannion, tagliato per far posto a Addison, ma anche Garland sembrava in pericolo, come gli stipendi dei giocatori.

Invece in questa final four, improvvisamente, il bruco è diventato farfalla e Treviso ha ribadito che le sei finali (nazionali e internazionali) disputate negli ultimi due anni, il 2° posto nel campionato e nell'Euroclub '93 e, infine, questo bis in Coppa Italia (già vinta nel '93 a Forlì, dopo il 2° posto del '92 dietro Pesaro) non sono un caso. Sono bastati l'innesto Addison, sguardo e labbrone da trombettista di Harlem, e la ritrovata condizione di Rusconi e Pellacani (decisivo nella semifinale di giovedì) perché un po' tutti, Garland in primis, ritrovassero condizione.

Treviso evidentemente aveva bisogno di scossa psicologica: l'anno scorso Coppa Italia gliela diede Corchiani, chiamato a sostituire Teagle; quest'anno è toccato ad Addison. Sembrano già remoti i tempi di star come Kukoc e Del Negro (che valsero lo scudetto nel '92, l'unico nella storia del club veneto), ma l'aristocratica Benetton non poteva accontentarsi di questa Coppa Italia di un ruolo da comprimario, specie al cospetto di una neopromossa in A1 come Verona.

Verona, autrice di un grande exploit nelle semifinali contro Bologna, non ce l'ha fatta a ripetere il miracolo. Merito naturalmente anche di Treviso, che ha sfruttato la sua panchina lunga per stremare gli uomini (contati) della Glaxo con un'asfissiante difesa (troppe le palle perse dei veronesi). La partita si è decisa sin dall'inizio, con Treviso subito avanti (8-0, poi 14-3) grazie alla marcatura di Ragazzi sul temuto Williams e alle conclusioni di Addison e Garland. Il divario si è dilatato al 9' (23-10), con Treviso finalmente lucida e paziente in attacco, come non sempre le capita. Verona ha tentato una reazione con Bonora (12 punti consecutivi, votato miglior giocatore del torneo: 29-25 al 14'), ma la Benetton è subito ripartita: 42-32 al riposo, 63-46 al 34' e Glaxo ko, seppure con l'onore delle armi.

Giorgio Viberti

Bologna chiude al terzo posto

Benetton Treviso (I: 10/19): Garland 20, Addison 11, Rusconi (nella foto) 10, Pittis 12, Pellacani, Vianini 7, Ragazzi 6, Iacopini 11, Scarone 2, Marcaccini. Glaxo Verona (I: 16/23): Williams 15, Bonora 17, Boni 8, Dalla Vecchia 8, Frosini 8, Caneva, Gray 5. Arbitri: Cazzaro e Zancanella. La finale per il terzo posto è stata vinta dalla Buckler Bologna sulla Stefanel Trieste per 76-71 (36-35).

Dopo aver fallito ai Giochi l'austriaco torna al successo nella discesa di Coppa

Trinkl, rivincita di Lillehammer

Aspen: Vitalini settimo, domani in pista Tomba

ASPEN. Mancato l'appuntamento con il podio olimpico (era uno dei favoriti), dopo un brillante avvio di stagione in Coppa dove aveva vinto una discesa e un SuperG), l'austriaco Hannes Trinkl si è aggiudicato ieri la libera che segnava l'immediata ripresa delle gare per lo sfortunato cristallo. Ribaltato il risultato delle Olimpiadi che aveva visto il successo di Tommy Moe su Podivinsky e Aamodt.

Ventisei anni, di costituzione solida (1 metro e 84 per 84 chilogrammi) l'atleta di St. Pankraz ha dimostrato di essere rimasto in buona forma malgrado i risultati negativi di Lillehammer.

Prova quasi impeccabile quella del bravo Hannes, a parte un piccolo errore nella seconda parte del tracciato, che ha finito per provocare non pochi brividi.

Il canadese Carry Mullen, infatti, scese con il pettorale numero 15 (cinque posti dopo il vincitore) si è piazzato secondo a soli tre centesimi da Trinkl. Quest'ultimo aveva superato di due centesimi il solito incredibile Mark Girardelli che punta a vincere la Coppa di specialità e ormai sembra essere avviato al successo anche se mancano ancora tre discese al termine.

Discreta il piazzamento di Pietro Vitalini e pari merito con il canadese Podivinsky a 69 centesimi dal primo, preceduto anche da Heinzer, Skeardal e Cavegn. Più indietro Runggaldier (undicesimo), Perathoner e Ghedina, abbstanza staccati. E' caduto Luigi Colturi, una brutta botta, ma senza conseguenze, a parte qualche ammaccatura. Scivolate spettacolari anche per il francese Luc Alphand e Markus Wasmeier, l'unico a aver vinto due medaglie d'oro olimpiche in Norvegia nello sci alpino. Anche il campione tedesco è ruzzolato lungo sulla pista rialzandosi però con i propri mezzi, indenne.

La gara è stata disputata in una giornata particolarmente calda. Era il recupero per quella annullata a Garmisch in gennaio dopo il tragico incidente che costò la vita a Ulrike Maier. In via ufficiale la libera venne cancellata per le pessime condizioni della neve ma in realtà gli organizzatori preferirono evitare altri problemi in quei giorni. Oggi in Colorado si ripete la discesa (quella in calendario). Domani saranno di scena gli slalomisti con il gigante. In lizza, ovviamente, anche Alberto Tomba che appare disteso e in ottima forma, pronto a vincere.

Meno chiaro il programma delle ragazze che dovrebbero gareggiare nella libera di Whistler Mountain, in Canada. Ma il caldo ha fatto arrivare da giorni pioggia e la pista è ridotta quasi ad un pantano, anche se il manto di neve è ancora molto spesso. Fra l'altro le azzurre non hanno potuto allenarsi come avrebbero voluto perché i bagagli, sci e altre attrezzature, sono andati persi nel lungo viaggio aereo. Gli allenatori sono stati costretti ad affittare degli sci per permettere a Isolde Kostner e compagne di effettuare ieri un minimo di preparazione.

[r. s.]

TERZO IL SOLITO GIRARDELLI

Discesa: 1. Trinkl (Aut) 1'38"95; 2. Mullen (Can) a 3 centesimi; 3. Girardelli (Lux) a 11/100; 4. Heinzer (Svi) a 36; 5. Skeardal (Nor) a 41; 6. Cavegn (Svi) a 66; 7. Podivinsky (Can) e Vitalini (Ita) a 69; 9. Besse (Svi) a 76; 10. Mahrer (Svi) a 82; 13. Runggaldier (Ita) a 1"10; 23. Perathoner (Ita) a 2"45; 27. Ghedina (Ita) a 2"90. **Coppa:** 1. Aamodt (Nor) p. 1.111; 2. Girardelli 807; 3. Tomba (Ita) 764. **Fondo:** a Lahti (Fin), Coppa del Mondo; Italia (Vanzetta, Dal Sasso, Valbusa e Paruzzi) settima nella 4x5 km, vinta dalla Norvegia su Russia e Finlandia. Gli azzurri Fauner, Vanzetta, Polvara e Alberello sesti nella 4x10 km, vinto da Finlandia I davanti a Norvegia e Finlandia 2. Decima Italia 3 May, Barco, Godioz e Valbusa. Oggi 15 Km tl maschile, domani 30 km tl femminile (Belmondo e Di Centa).

SPORT FLASH

Rally del Portogallo Vittoria di Kankkunen

CASCAIS. Juha Kankkunen (Toyota) si è aggiudicato il Rally del Portogallo. Ha preceduto il compagno Auriol di 40" e Biasion (Ford) di 50"

Tris: 8 milioni per i vincitori

TRIESTE. Per la Tris di trotto disputata a Trieste: combinazione vincente 4-18-1. Ai 676 vincitori spettano L. 8.026.000

Agrigento i mondiali di ciclismo

PALERMO. La prova su strada ai mondiali di ciclismo si svolgerà comunque Agrigento, magari su un percorso alternativo e non sulla strada dei Templi se resterà pericolo per la stabilità delle opere d'arte.

Moto: presentata la Aprilia 500

SCARPERIA. Presentata ieri al Mugello l'Aprilia che parteciperà al motomondiale per la prima volta nella classe 500. Pilota Loris Reggiani. Motore di 500 cc, è bicilindrica.

Hockey: Courmaosta istanza di fallimento

AOSTA. Istanza di fallimento per l'H. C. Courmaosta, serie A, presentata al tribunale da un ristoratore, che vanta un credito di milioni. I responsabili del club affermano che salderanno ogni pendenza.

Calcio: al Catanzaro minaccia di sciopero

CATANZARO. I calciatori del Catanzaro (serie C2, girone c) minacciano di non giocare domani contro il Molfetta. Protestano per la penalizzazione di 3 punti inflitta dal giudice per il lancio di oggetti in campo in Catanzaro-Vigor Lamezia.

Fifa: il gol-lampo assegnato a Masek

GINEVRA. Per anni storia del calcio ha incoronato l'inglese Robson come golender più rapido dei Mondiali, (gol al 27" in Spagna '82 con la Francia). Ora La Fifa con documentazioni tv, assegna lo scettro al cecoslovacco Masek (gol al 15" al Messico nel mondiale Cile '62).

r: Bergkamp Battistini ko

MILANO. Brutte notizie dal ritiro dell'Inter in clausura da giovedì: Battistini e Bergkamp sono indisponibili. Marini ha deciso di confermare la formazione vittoriosa sul Borussia.

CROSS

Panetta & C. assenti

66 atleti africani danno l'assalto alla «5 Mulini»

S. VITTORE OLONA. Appuntamento oggi pomeriggio con la più classica, antica e affascinante delle gare di cross, la Cinque Mulini, giunta alla 62ª edizione.

Nonostante siano spariti i mulini e i verdi prati, il fascino della manifestazione è rimasto immutato e sui 10 chilometri che costeggiano il fiume Olona si cimenteranno i migliori atleti del fondismo mondiale. Unici assenti gli italiani, o meglio i migliori come Panetta, Modica, Pusterla, in Kenya a preparare il Mondiale di specialità, previsto a fine mese a Budapest.

Quattro «principi» africani i pretendenti alla vittoria: l'etiope Boyssa, vincitore delle ultime due edizioni; i kenyani Kirui, mondiale dei 5000 metri l'anno scorso, e Sigei, iridato di cross in carica, oltre al marocchino Skah, due volte mondiale di cross, nel '90 e nel '91. Una sfida con le scintille, in attesa del prossimo campionato del mondo. (a. m.)

GIALLO NELL'OREGON

Riesce a rifugiarsi, di notte, in casa di amici

Misteriosa aggressione alla Harding nel parco

BEAVERTON. Non c'è pace per Tonya Harding. La pattinatrice americana, già al centro delle cronache che vedono l'ex marito sul banco degli imputati per aver ferito, in concorso con altre tre persone, Nancy Kerrigan rivale della moglie per una medaglia alle Olimpiadi invernali di Lillehammer, è stata aggredita ieri sera alle 23 nel parco pubblico McMillen di Beaverton, nell'Oregon. Tonya è riuscita a rifugiarsi a casa di alcuni conoscenti, da dove ha chiamato la polizia.

Non è ancora chiaro se la Harding, uscita dalla vicenda con diversi lividi e graffi sulle gambe e con un braccio slogato, sia stata aggredita da una o più persone. La polizia locale ha infatti rifiutato di fornire dettagli della vicenda.

Dopo le cure dei medici, Tonya ha fatto ritorno a casa. L'aggressore (o gli aggressori) è stato messo in fuga dall'acuto suono emesso da un «allarme personale» che Tonya porta con sé ed è riuscita ad azionare.

Tonya Harding è alla ribalta delle cronache dal 6 gennaio scorso, quando a Detroit fu ferita alle gambe da un gruppo di teppisti Nancy Kerrigan, la pattinatrice americana più accreditata per una medaglia ai Giochi. Pochi giorni dopo l'aggressione fu arrestato, tra la sorpresa generale, l'ex marito della Harding, compagno di squadra della Kerrigan, che confessò di aver ferito la pattinatrice per impedirle di partecipare alle Olimpiadi. La Harding è sotto inchiesta perché dapprima ha negato, poi ha confessato di essere a conoscenza dell'aggressione.

Alle Olimpiadi norvegesi la Kerrigan si è piazzata al secondo posto vincendo la medaglia d'argento nell'individuale mentre la Harding non è andata più in là dell'ottavo posto.

FORMULA 1

Nervosismo a Fiorano

Lite alla Ferrari fra il dt Bianchi e i meccanici

MARANELLO. Momenti di tensione ieri al reparto corse della Ferrari di Fiorano. Un diverbio fra il direttore tecnico, l'ing. Valerio Bianchi, e alcuni meccanici, ha provocato malumori e proteste, sfociati in un'ora di assemblea fra le 16 e le 17. Poi è intervenuto Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva, e gli animi si sono placati. Stress, stanchezza, nervosismo per l'impegno profuso in questi mesi di profondo rinnovamento sarebbero all'origine della spiacevole polemica.

La Ferrari intanto si prepara ad andare in pista mercoledì e giovedì a Imola dove sarà impegnata in maggioranza dei team di F.1, fatta eccezione per la Mclaren Peugeot che sarà a Estoril per il previsto test con Alain Prost. Lunedì sarà presentata nel circuito romagnolo la Minardi-Scuderia Italia, martedì la Arrows che ha preso l'italiano Gianni Morbidelli.

Tutto un mondo di automobili !!

Authos®
DIVISIONE USATO

1000
AUTO DA VEDERE E PROVARE

VENDIAMO
VENDIAMO DI PIU'

ALCUNI ESEMPI

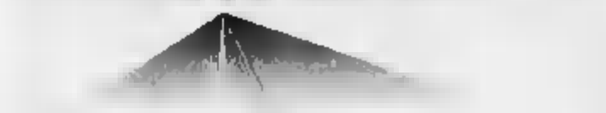
(prezzi a 10

MODELLO	ACCESSORI	QUOTAZ. NOSTRO A RUOTE	PREZZO
CITROEN BX 1.6 TRS	Di serie	'86 Non quotata	L. 2.900
CITROEN BX 4x4	Di serie	'90 L. 10.600	L. 9.200
SCORPIO 2.0 I GHIA	Di serie	'91 L. 17.200	L. 16.900
SCORPIO 2.0 I GHIA CAT.	Di serie	'92 L. 22.000	L. 20.500
A.R. 33 1.3 S	GPL	'85 Non quotata	L. 2.950
MINI 3 cilindri	Di serie	'84 Non quotata	L. 1.300
FIESTA 1.4 GHIA	Di serie	'91 L. 9.000	L.
FIAT REGATA DS	Di serie	'86 L. 2.600	L.
FIAT UNO 60 S	Di serie	'87 L. 4.100	L. 3.900
ESCORT 1.4 GHIA	GPL	'90 L. 7.100	L. 6.900
A.R. 33 1.3 S.W.	Di serie	'89 L. 7.300	L. 6.900
VW POLO CL	Di serie	'85 Non quotata	L.
HYUNDAY S COUPE'	Di serie	'92 L. 14.600	L. 14.500
ESCORT 1.6 CLX	Di serie	'91 L. 10.700	L. 10.700
UNO 70 SL 5p.	Di serie	'85 L. 3.300	L.
RITMO CABRIO 100 S	Vetri elettrici	Non quotata	L. 6.900
ESCORT 1.8 16v CABRIO	Antifurto-Capotte el.	'93 Non quotata	L. 20.500
VECTRA 2.0 CD	Di serie	'90 L. 13.200	L. 12.900
TEMPRA 1.6 SX	Di serie	'91 L. 13.400	L. 12.900
TOYOTA COROLLA 16v	Aria con	'91 L. 14.000	L. 13.900
ESCORT 1.6 GHIA	Di serie	L. 11.300	L. 10.900
TIPO	Tetto apribile	'91 L. 9.000	L. 9.600
HONDA CIVIC SHUTT. 16v	Tetto apribile - Servost.	'90 L. 17.200	L. 16.500
UNO 60 SL	Di serie	'88 L. 5.900	L.
TEMPRA 1.4	Di serie	L. 10.400	L. 10.200
OPEL CALIBRA 16v CAT.	Tetto apribile - Climatizz.	L. 28.500	L. 27.900
THEMA 2.0 I 16v	ABS - Climatiz - Int. alcantara	'91 L. 22.500	L. 20.900
FIESTA XR2I	Tetto Apribile	'90 L. 12.500	L. 12.000
205 CABRIO ROLAND GARROS	Capotte elettrica	'91 Non quotata	L. 18.000
PEUGEOT 106 XT 1.3 CAT.	Cerchi in lega	'93 L. 14.000	L. 13.500
RENAULT 4 TL	Di serie	'83 Non quotata	L. 1.700
NEVADA 21 DS	Di serie	'87 L. 6.200	L. 5.500
SEAT MALAGA	Impianto GPL	'88 L. 4.000	L. 3.500
NISSAN VANETTE DS	Omologazione 6 posti	'90 Non quotata	L. 11.000
TRANSIT BUS BZ	Omologazione 9 posti	'87 Non quotata	L. 18.500
UAZ 4x	Di serie	'88 Non quotata	L.
DELTA INTEGRALE 16v	ABS - Recaro	'89 L. 20.100	L. 19.900
FIAT UNO 60 S	Di serie	'91 L. 8.200	L. 7.900
RENAULT EXPRESS DS	Di serie	'89 Non quotata	L. 7.500
A.R. 33 16v	Di serie	'92 Non quotata	L. 15.500
8X TR5 19 BREAK	Di serie	'87 L. 7.100	L.
LAND ROVER T.D.		'89 Non quotata	L.
VOLVO 480 Turbo	Di serie	L. 20.400	L. 18.500
A.R. 164 T.S.	Climatizz. - Cerchi in lega	'89 L. 18.900	L. 17.900
RITH		'90 L. 21.600	L. 20.900
A.R. 75 1.8	G.P.L.	'87 L. 6.900	L.
A.R. 75 T.S.	G.P.L.	'90 L. 14.800	L. 12.900
MERCEDES 260 S.E.	Full optionals	Full quotata	L.
ESCORT RS 2.0 16v CAT.	Tetto apribile	Non quotata	L. 20.900
VOLVO 480	Aria condizionata	'89 L. 13.800	L. 12.900
HONDA CONCERTO 16v	Aria condiz. - Servosterzo	'90 L. 14.900	L. 14.500
ESPACE 2.0 I CAT. RXE	Full optionals	'92 L. 32.900	L. 31.900

VETTURE DI DIREZIONE

SIERRA 2.0 I G7 S.W. CAT.	Servosterzo	'93	L. 19.500
MONDEO 2.0 I GHIA COUPE'	Antifurto - Sosp. var.		
ESCORT 1.8 DS GHIA 5p.	Diserie	'94	L. 17.500
SCORPIO GHIA S.W. CAT.	Full optionals		L. 34.900

VOLA
VERSO IL RISPARMIO

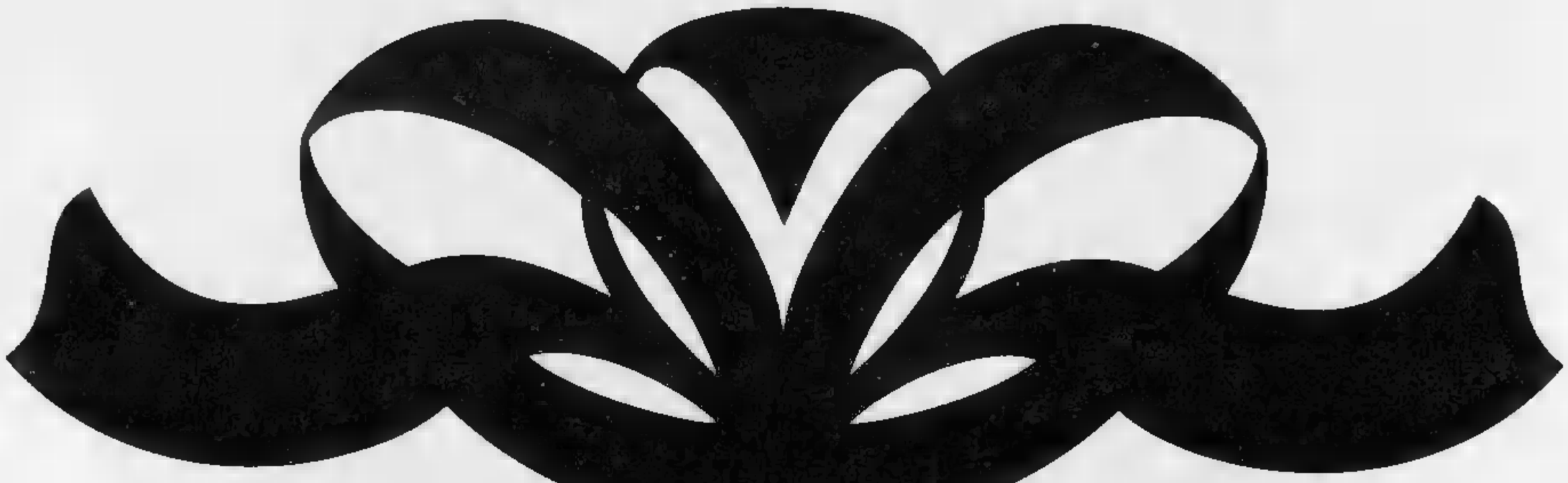


ANCHE DI DOMENICA

C.so GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/205.42.22

ifas

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE



Lo shopping di qualità? Alla Rinascente di via Lagrange. Ora, anche alla Rinascente di Grugliasco.

Per la prima volta, la Rinascente apre all'interno di un Centro Commerciale: alle Gru di Grugliasco. Così, da oggi, a Torino c'è una Rinascente in centro e un'altra nel Centro dello Shopping. Qui troverete la qualità e la vastissima scelta della Rinascente insieme ai vantaggi di un Centro Commerciale: dai 4.000 posti auto ai tantissimi servizi a disposizione dei clienti. Tantissime ragioni in più per scoprire la nuova Rinascente di Grugliasco.

la Rinascente

Centro Commerciale Shopville "Le Gru". Via Crea 10, Grugliasco (TO).

Per la tua forma fisica
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

LA STAMPA
TORINO

Mettiti in linea con:
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

Comune e «Consulta» offrono la cancellata artistica che chiuderà l'atrio

Mastroianni fortifica il Regio

Tre grandi altorilievi dello scultore per fermare i vandali
Orneranno una gigantesca struttura che si aprirà a sipario

Lo scultore Umberto Mastroianni, autore di [illegible] provocanti esplosioni di [illegible]

Gli interventi di pulizia dell'atrio finora sono costati 13 milioni l'uno

I mecenati industriali che aderiscono alla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta [illegible] Lodovico Pásserin d'Entrèves, quest'anno [illegible] finanzieranno il restauro di [illegible] monumento, ma per la prima volta ne promuoveranno uno nuovo.

Sarà la cancellata in bronzo che chiuderà l'atrio del Teatro Regio: un'opera concepita [illegible] omaggio alla città» dallo scultore Umberto Mastroianni, l'artista che da oltre mezzo secolo celebra i valori [illegible] della libertà con provocanti esplosioni di forme.

Il progetto [illegible] i fondi necessari sono pronti. [illegible] cancellata sarà inaugurata il prossimo 22 dicembre. Lo stabiliscono gli [illegible] cordi presi dal Comune, dal Regio e dalla «Consulta», i partner che finanzieranno l'iniziativa. Manterranno l'impegno preso nel 1991 dalla Sovrintendente Elda Tessore, a seguito [illegible] un articolo della «Stampa» che denunciava il degrado dell'atrio, aggredito con graffiti vandalici, che richiedono sovente interventi di pulizia da 13 milioni l'uno.

La cancellata costerà poco più [illegible] un miliardo. Gli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola hanno seguito gratuitamente il progetto, [illegible] contatto con l'ingegnere Silvano Cova, direttore tecnico del Teatro Regio. L'intera struttura è composta da altorilievi in bronzo, montati su due battenti che si apriranno a sipa- [illegible] dinanzi all'atrio. In più vi saranno due cancellate laterali. Chiuderanno i lati su via Verdi [illegible] su piazza Mollino. [illegible] Comune si assume l'onere di circa 450 milioni per realizzare la meccanica dell'impianto, più i cancelli laterali. La Consulta, [illegible] circa 400 milioni, provvederà alla fusione del bronzo artistico, realizzato in base a [illegible] modello ligneo pagato dal Teatro Regio con una [illegible] ottantina [illegible] [illegible] milioni.

La creatività di Mastroianni [illegible] costerà una lira: lo scultore regala il progetto artistico alla città. La cancellata si svolgerà per venti metri e sarà alta tre [illegible] mezzo. [illegible] annuncia [illegible] impianto maestoso. «Avrebbe potuto esserlo ancora di più - dice Mastroianni -. In origine per il Regio avevo pensato a [illegible] progetto eccezionale, degno dell'importanza di piazza Castello».

Chi in Comune ha visto i [illegible] primi progetti parla di una cancellata arricchita da [illegible] imponente altorilievo, spesso circa 60 centimetri, che avrebbe potuto [illegible] [illegible] paio di miliardi.

«Senza far polemiche - nota Mastroianni - dico che per quel progetto ci sarebbero voluti mezzi che Torino [illegible] è disposta [illegible] spendere. Così ho ripiegato [illegible] un'opera [illegible] monumentale».

Di che genere? «E' un lavoro comunque grande e complesso. Non c'è una sola scultura, ma possiamo parlare di un' "Odissea musicale" d'allegorie. Ho proposto al Teatro Regio un'articolata ricerca artistica. Mescola più figure [illegible] elementi simbolici teatrali, visti in chiave moderna».

L'architetto Gabetti precisa che la cancellata sarà composta da tre campate. In quella centrale spiccherà [illegible] altorilievo, sormontato da piccole sculture a tutto tondo. Lo stesso motivo [illegible] ripeterà in scala minore sulle due campate laterali. Il tutto sarà incorniciato da un insieme [illegible] formelle a bassorilievo.

Maurizio Lupo

IL CONTE VERDE

NON A RICORDO MA IN DIFESA

Se Torino avrà un monumento [illegible] più lo dobbiamo ai vandali. Confessiamo le nostre perplessità, perché riteniamo che i monumenti siano tra le opere artistiche più difficili. Troppe sono le conferme. Questa volta l'autore si chiama Mastroianni e dobbiamo sperare bene. Sarà una cancellata non prevista da Mollino quando progettò il Regio. Ma non è possibile tutelare in altro modo i muri dalle scritte degli sciocchi e il pavimento dalle insidie degli skate board. I monumenti venivano innalzati per commemorare, [illegible] si costruiscono per difendere.

Solo 20 multe in un mese

Una delle poche torinesi che [illegible] la pinza igienica: gli altri la tengono in tasca.

Paletta di Fido La usano pochi

Paletta per Fido, un mese dopo: tanti l'hanno comprata, nessuno l'adopera [illegible] in regolarità. Risultato? Strade e giardini continuano a essere lordati dai cani e sempre più cittadini protestano con i vigili urbani: «Adesso che una legge c'è, perché non la fate rispettare?». Le lamentele più frequenti arrivano da quartieri come Santa Rita, Crocetta e San Salvario. I marciapiedi di via Galliari, [illegible] Ormea [illegible] corso Sebastopoli guidano la triste classifica dei più sporchi di Torino. Chi si lamenta non ha tutti i torti: il boom delle palette vendute non ha inaugurato «la nuova era delle strade pulite» in [illegible] tanto credeva l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, padrino dell'ordinanza.

Dal [illegible] febbraio a oggi i vigili hanno scoperto e multato soltanto una ventina di padroni «privi di paletta a seguito». Perché una mano così leggera a staccare il famoso verbale da 70 mila? «I controlli sono stati molti - dice Liliana Cavigioli del Nucleo polizia ecologica - ma cogliere il cane "in flagrante" è più difficile di quanto si creda: non possiamo assoldare una schiera di agenti segreti che s'appostino di[illegible] gli alberi a spiare Fido che [illegible] i suoi bisogni». Eppure sono gli [illegible] «fuorilegge» [illegible] confessarlo: se all'orizzonte non spunta la divisa del vigile si guardano bene dall'usare la paletta. La tengono in tasca, fiammante e intonsa, pronti [illegible] mostrarla diligentemente al pubblico ufficiale di [illegible]. Morale: un po' per pigrizia, un po' perché i sacchetti usa-e-getta costano circa 500 lire l'uno, sono davvero pochi i disciplinati che [illegible] la pinza con regolarità. «Altrimenti [illegible] si spiegherebbe - dice Giuseppe Nizza del negozio Diner Dog - il motivo per cui agli inizi di febbraio abbiamo venduto una montagna di palette e adesso nessuno acquista i sacchetti [illegible] ricambio». Incalza: «La pinza si usa poco perché comporta un costo troppo alto: bisognerebbe regalarli i sacchetti, magari facendoli sponsorizzare da qualche ditta». Il Nucleo [illegible] polizia ecologica promette controlli più frequenti [illegible] capillari: «Abbiamo diviso la città [illegible] [illegible] zone che saranno setacciate, nelle [illegible] di punta del passeggio dei cani, da due pattuglie composte da vigili e operatori del servizio veterinario». L'ideale sarebbe che i civich agissero in borghese. Ma per ora dell'ispezione anonima non si parla. Un fatto è certo: [illegible] bastano due pattuglie di vigili per passare al vaglio le abitudini fisiologiche dei 42 mila cani che zampettano per T[illegible]. Un calcolo poco consolante è presto fatto: dell'attuale «popolazione canina», almeno 34 mila quattrozampe sono fuori legge. Come si fa a stabilirlo? Da gennaio a oggi, in città si [illegible] vendute soltanto 8 mila palette.

Emanuela Minucci

Esche avvelenate sul Longodora, ma sono spariti gli avvisi

Pericolosi i biscotti per topi

Molti si sono lamentati: «I bocconi sono una trappola per cani e bambini»
L'Usl 1 replica alle critiche: «Avevamo affisso i manifesti, chi li ha tolti?»

Erano ratti [illegible] notevoli dimensioni, aggressivi. Correvano sulle sponde del Lungodora Fi- [illegible]. Uscivano dalle fogne. Qualche pensionato si è spaventato [illegible] ha avvisato i vigili. L'Usl ha [illegible]iato la «derattizzazione» [illegible] biscotti avvelenati sparsi in abbondanza.

L'intervento degli operatori [illegible] servizio di Igiene dell'Usl è della [illegible] settimana. I tecnici hanno affisso cartelli con il teschio e la scritta: «Attenzio- [illegible]: ci sono esche per topi. [illegible] toccare: c'è pericolo. Allontanare bambini e cani».

Purtroppo gli avvisi sono rimasti poco tempo. I soliti incoscienti li hanno strappati. Una bravata stupida che può avere conseguenze gravi. E se un bimbo trova e raccoglie un biscotto avvelenato e lo porta alla bocca prima che la mamma o il nonno accorra a toglierglielo di mano? Abbiamo detto [illegible] soliti incoscienti»: non vor- [illegible] che chi ha strappato gli avvisi [illegible] [illegible] fatto proprio con la triste speranza che accada quel che si teme.

Il rischio c'è anche per i cani, perché [illegible] i padroni non sono avvertiti li lasciano liberi e [illegible] controllano quel che mangiano. Lo scorso anno a maggio [illegible] lettore aveva scritto a «Specchio dei tempi» che il suo [illegible] aveva mangiato [illegible] biscotto avvelenato passeggian- [illegible] lungo il Po tra i ponti di corso Vittorio e [illegible] Dante. Per fortuna era un animale di grossa taglia e l'intervento del veterinario lo ha salvato.

All'Usl 1 di via della Consolata dicono che dovevano intervenire dopo la segnalazione della presenza pericolosa dei grossi ratti. «Correvano lungo le sponde, spaventavano chi era seduto sulle panchine. Quei ratti diffondono malattie». Le esche usate per la «derattizzazione» [illegible] biscotti imbevuti di veleno particolare che provoca [illegible] emorragia interna.

L'effetto mortale è ritardato, in modo che [illegible] ratto abbia [illegible] tempo di tornare a ripararsi nelle fogne. L'acqua trascina la carogna nel fiume.

Dell'esistenza dei biscotti avvelenati sul Lungodora siamo stati avvertiti da un lettore. «Sono preoccupato per [illegible] mio cane, ma le mamme lo dovrebbero essere per i loro bimbi. Era proprio necessario spargere i biscotti? Non si potevano usare altri metodi me- [illegible] pericolosi?».

Al servizio di Igiene ambientale dell'Usl ripetono che loro gli avvisi li hanno messi. «Dobbiamo chiedere l'assistenza diurna o notturna dei vigili urbani? I manifesti ben visibili erano affissi agli alberi e incollati ai [illegible]. Che cosa possiamo fare di più?». L'Usl avverte di non percorrere i tratti indicati per alcuni giorni, sino [illegible] quando i biscotti non siano stati mangiati dai ratti. «Noi [illegible]mentaremo i nostri controlli, [illegible] ci sarà possibile».

(g. dol.)

UN GIALLO SULLE SCHEDE

Gli 8 nuovi fac-simile

Durante il sorteggio in Corte d'Appello [illegible] nata una diversa interpretazione tra giudici [illegible] prefettura sui simboli da affiancare ai candidati degli otto collegi per la Camera di Torino città. Sul primo fac-simile [illegible] erano stati segnati tutti i simboli [illegible] Polo delle libertà. Oggi ripubblichiamo le schede corrette.

[illegible] PAGINA 34

In dieci anni 632 civich hanno subito aggressioni da automobilisti violenti

Vigile urbano, mestiere a rischio

Nove su cento colpiti da malattie professionali

Vita grama e pericolosa quella dei vigili urbani. Possibile? «No, è sicuro» afferma Maria Consilia Crinieri della Filsel-Cisl [illegible] mostra [illegible] serie di cifre relative ai rischi sempre [illegible] agguato sulla strada. In sintesi: negli ultimi 10 anni il 9,5 per cento del personale, considerando nel numero anche il quarto dell'organico che svolge mansioni amministrative, è [illegible] colpito da infortuni o un altro 8,5 ha subito danni [illegible] malattie professionali. In totale 31.743 giorni di assenza. I dati [illegible] stati diffusi durante un [illegible] [illegible] formazione per la categoria.

«Nel traffico congestionato - dice Franco Zerbin, delegato Cisl della categoria - è un utente venire urtati casualmente [illegible] un paraurti o dalla specchietto retrovisore di un'auto. Poi ci [illegible] gli automobilisti che lo fanno apposta e il vigile deve mettersi in salvo con un balzo.

«E guai a tentare [illegible] fermare chi sfreccia con il rosso [illegible] rispetto le precedenze». Le cause più frequenti di infortunio, tut- [illegible], sono le aggressioni, 632 nell'arco dell'ultimo decennio. Come dire: ogni anno il 4,5% dei civich ha subito [illegible] subisce [illegible] qualche violenza fisica.

L'altro grave nemico dei vigili sono le malattie contratte durante [illegible] servizio. L'indagine dei sindacati rileva [illegible] stretta connessione tra la diminuzione dell'udito e [illegible] lunga esposizione quotidiana a rumori; il mal di gola, la tosse e il bruciore agli occhi provocati da pulviscolo e gas di scarico e che a lungo andare degenerano in congiuntiviti, bronchiti, enfisemi.

Ancora Franco Zerbin: «C'è da rilevare che i vigili prestano servizio nei punti più caldi, nelle vie intasate del centro e ai semafori, dove le [illegible]isi dell'aria dimo- [illegible] che è maggiore la concentrazione di veleni. Se aggiungiamo allergie della pelle, mal [illegible] testa, ipertensione, stati di grave stress, gastrite, varici, artrosi e lombalgie abbiamo un quadro abbastanza [illegible] dei rischi che il vigile corre ogni volta che prende servizio». Commenta: «Come criticare chi riesce ad [illegible] darsene in pensione?». Lo scorso anno i dimissionari sono stati 24, dal 1° gennaio di quest'anno 21. Negli ultimi mesi i sindacati hanno avviato una serie di vertenze per ottenere il diritto di scegliere, in caso di infortunio, tra la rendita Inail e l'equo indennizzo della «causa di servizio».

Spiega Edoardo Gaetano del patronato Inas: «Le due forme di indennizzo non sono cumulabili, perciò [illegible] Comune si è arrogato il diritto di optare per la modesta rendita Inail "a nome e per conto" del dipendente infortunato». In caso di «causa di servizio», al contrario, toccherebbe pagare al datore di lavoro, in questo caso al Comune, con un trattamento più favorevole per il lavoratore.

Carlo Novara

LOUIS ROBERT ITALIA
ASTA DI ANTIQUARIATO
MOBILI D'EPOCA - OGGETTI D'ARTE - TAPPETI ORIENTALI
VENDITA
OGGI inizio ore 16
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - Torino
Tel. 011/541150
CATALOGO IN SEDE

Unica ammissione dalla Trema: troppo alto il prezzo della shopville

«Mai pagato tangenti per le Gru»

I due manager francesi negano

Scaricano tutto sull'uomo con la valigia
«Il nostro rappresentante aveva carta bianca»

Roger Flament (da sinistra) e Bansaj in carcere da giovedì; li interroga il giudice Sebastiano Sorbello (foto sotto)

«Tangenti alle Gru? Non ne sappiamo niente». Però qualcosa sta succedendo nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello, che ieri mattina ha iniziato a interrogare i due top manager della multinazionale francese Trema, Roger Flamont e Maurice Bansaj, arrestati per corruzione e detenuti alle Vallette. Una svolta clamorosa? «Qualche ammissione, i primi segnali di apertura» commenta cauto il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che partecipa agli interrogatori, e che l'altro ieri, dalle 16 alle 23, ha sentito per primo i due uomini d'affari.

La novità, nel muro di negazioni che Flament e Bansaj hanno costruito giovedì davanti al pm, risale indietro nel tempo, agli Anni Ottanta, quando la Trema acquistò «chiavi in mano» la shopville dalla coop «rossa» Galileo, per miliardi: «Sapevamo che il prezzo richiesto era alto rispetto alle quotazioni correnti. Abbiamo pagato senza fiatare, perché ci interessava entrare nel mercato italiano. Accettammo quindi di sborsare una cifra che ci appariva eccessiva. Ma il nostro interesse era preminente».

Flament avrebbe ammesso di aver pagato «una sorta di tassa politica» per aprirsi la strada in territorio sconosciuto, dove era necessario buoni rapporti con tutti, compresi i politici. Ma nulla a che vedere con le tangenti, quindi, secondo loro.

Per il resto, hanno negato tutto. Anche quello che aveva trovato riscontro nelle confessioni di chi aveva incassato le tangenti. I dirigenti della Trema sapevano nulla di miliardi in «nero», di miliardi in tangenti. «Milan, il nostro rappresentante in Italia, aveva una grande libertà di azione. Ci ha tenuto all'oscuro di tutto, ha fatto tutto da solo». Questa la linea difensiva del presidente e del direttore generale, che però non ha affatto convinto i due magistrati.

Ma è credibile che Milan abbia potuto creare miliardi «in nero» per pagare tangenti all'insaputa di Parigi? E ancora: a Grugliasco tutti i dipendenti Trema sapevano benissimo quello che stava succedendo, e molti hanno collaborato a creare false fatture, falsi stanziamenti e lavori che esistevano, proprio per fondi neri. Solo i francesi ignoravano questo? Tutti, a Grugliasco, conoscevano Milan: la sua Mercedes, i suoi modi da uomo d'affari simpatico, pronto a risolvere ogni problema, sempre disponibile con tutti. Lo avevano soprannominato «l'uomo con la valigia». E spesso era accompagnato da Bansaj, «il francese», che davanti ai pm ha cominciato a ripetere: «Mai sentito parlare di tangenti». Per poi scoppiare a piangere, a tarda sera, mentre pensava alla sua famiglia: «Mia moglie aspetta un figlio, e io sono qui». Più tranquillo Flament, che a tratti ha cercato di scherzare. Imperturbabili i 5 avvocati: Bovio, Sinscalchi, Bosisio, Lombard e il suo assistente, che hanno subito recuperato l'aplomb dopo la notizia dell'arresto dei loro clienti, a neanche ventiquattr'ore dalla festa di inaugurazione della shopville.

Milan aveva raccontato, e la sua segretaria lo aveva confermato, che c'era addirittura una sigla, nella contabilità Trema, quella famosa «b.c.», ovvero «boite de chocolat», che nascondeva pudicamente le tangenti. Flament e Bansaj danno la loro spiegazione: «Da noi in Francia c'è l'abitudine, a fine anno, di regalare scatole di cioccolatini ad amici e colleghi di lavoro. non sono tangenti».

E quei lavori fasulli? «Milan ci disse che alcune società interessate a venire alle Gru avevano bisogno di essere invogliate. Perciò andò loro incontro offrendo a livello promozionale l'esecuzione di alcuni lavori, come allestimenti di stand e opere murarie, che forse poi ha fatto».

Roger Flament, 67 anni, ha ricordato al magistrato: «Sono stato insignito della Legion d'Onore, e faccio parte del Consiglio superiore della Difesa nazionale. Le sembra possibile che io abbia dato ad uno come Milan, che avrò visto in tutto un paio di volte, l'incarico di pagare tangenti? E perché mai avremmo dovuto pagare a Grugliasco, dove mi risulta non ci fossero problemi? Tutti gli intralci erano in Regione». I «francesi» hanno raccontato che, ad un certo punto, sospettarono che Milan intascasse soldi a loro insaputa, perciò avrebbero chiesto l'intervento di Aldo Brancher, braccio destro di Fedele Confalonieri, attuale presidente della Fininvest. «Alla fine, scoprimmo che Milan creato il "nero", e lo denunciammo».

L'interrogatorio è continuato fino a notte. Si è parlato di un'agenda di Milan, con tutti gli appuntamenti con i politici, misteriosamente sparita. E di altri documenti distrutti. Flament e Bansaj restano in carcere. Nei prossimi giorni saranno messi a confronto con «l'uomo con la valigia», Milan.

Brunella Giovara
Pietropinto

Diviso a metà per l'operazione

Il dottor Mauro Salizzoni
Il cardinale Saldarini ha invitato intanto tutte le parrocchie della diocesi a ricordare domani, durante la messa, il significato della donazione di organo

Un solo fegato due vite salvate

Split in inglese significa dividere. E si chiama split rivoluzionaria tecnica che consente di fare due trapianti di fegato con un espianto solo: l'organo del donatore viene diviso e le due sezioni, opportunamente predisposte, sono innestate a diversi pazienti. Questa soluzione è stata applicata a Torino dall'équipe del dottor Mauro Salizzoni, che ha salvato un paziente torinese di 50 anni e un bimbo palermitano di 7, entrambi ad un passo dalla morte.

L'espianto è stato eseguito a Rivoli, nel reparto del prof. Bruno Barberis, dove i parenti di una donna di 52 anni, colpita da emorragia cerebrale, hanno acconsentito alla donazione. I chirurghi hanno prelevato reni, fegato e pancreas. Quando alle Molinette è arrivata la disponibilità, Salizzoni ha pensato alla richiesta di Milano: «Al Policlinico c'era un bambino, trasportato in volo da Palermo, in condizioni critiche. Per lui non si trovava un donatore compatibile per età. Ho pensato che avremmo potuto cedere ai colleghi milanesi il lobo sinistro dell'organo, più piccolo e perciò adatto». Così è stato: «Abbiamo diviso qui alle Molinette il fegato e i colleghi milanesi». Da Milano era arrivato il prof. Luigi Rainero Fassati che ha completato questa delicatissima fase. Solo cinque centri europei (in Italia le Molinette ed il Policlinico di Milano) sono in grado di eseguirla.

Per Salizzoni lo split può costituire un valido strumento per rimediare alla carenza di donazioni: «Soprattutto quando uno dei due riceventi è un bimbo, o una persona dal fisico minuto, sotto i cinquanta chili». Ma è una soluzione che costringe le équipes chirurgiche ad un lungo e delicato lavoro «sul banco» per ricostruire alcune parti dell'organo.

Continua intanto l'impegno sociale per incrementare le donazioni. Su questo fronte si è nuovamente schierato il cardinale di Torino Giovanni Saldarini. In passato più volte aveva sottolineato la profonda generosità cristiana di chi dona un organo, ricordando le parole di Giovanni Paolo II. Dalle colonne della «Voce del Popolo», ha invitato tutte le parrocchie della diocesi a ricordare domani il significato della donazione di organo «che può dare da sola, a chi resta, la vera forza di superare il dolore della morte». E, per dare il buon esempio, si è iscritto all'Aido, l'associazione italiana donatori d'organo.

Angelo Conti

Tre arresti e 27 denunce: truffavano le assicurazioni simulando incidenti con la Casco

Auto nuova? No, rubata e «clonata»

Scoperta una banda che riciclava vetture al Sud

Piero Semeraro, 41 anni (sopra), di Collegno

Antonio Iannone, anni (sotto) di Grugliasco

Gregorio Sisca, 32 anni (sopra), di Pianezza

«Vorrei una Tipo nera, cinque porte, l'autoradio e i cerchi in lega». «Te la consegneremo tra paio di mesi. Arriva Torino, vedrai che sarai contento devi aspettarla poco, ma faremo avere sconto formidabile». Il cliente che ordinava l'auto in Calabria e in Campania era spesso in buona fede: non sapeva che gli sarebbe stata consegnata una vettura rubata e «clonata» da una banda di delinquenti professionisti.

Il traffico illecito è scoperto dalla squadra di polizia giudiziaria della Stradale al termine di un'indagine durata un anno: dopo il sequestro di una trentina di vetture il pm Antonio Rinaudo ha spedito in carcere tre persone e ne ha denunciate altre 27. In manette sono finiti Piero Semeraro, 41 anni, via Trieste 31 a Collegno; Antonio Iannone, 32 anni, via General Perotti 122 a Grugliasco; Gregorio Sisca, anch'egli anni, via Cervino 8 a Pianezza, il meccanismo di riciclaggio partiva dall'ordine dei clienti a intermediari calabresi. A Torino, Antonio Iannone comprava da un concessionario una vettura dello stesso tipo, badando che avesse colore e «optionals» desiderati. L'auto era assicurata con polizze «Casco», che mettevano al riparo da ogni tipo di sinistro: la vettura veniva poi demolita con un incidente stradale appositamente provocato, e la banda intascava il denaro dell'assicurazione.

A questo punto, Piero Semeraro rubava un'altra vettura dello stesso modello e colore. All'auto rubata veniva «clonato» ogni elemento di identificazione: la targa e il numero di telaio sostituiti con quelli della vettura demolita. Veniva quindi rivenduta in Meridione a prezzi stracciati, attraverso gli intermediari Gregorio Scumnaci, Domenico Greco e Giovanni Foresta, denunciati per ricettazione. Nessun sospetto poteva sorgere al momento della immatricolazione, e l'auto «clonata» veniva ritirata con i dati dell'acquirente.

In qualche caso i tre arrestati acquistavano invece a basso costo l'auto già gravemente sinistrata presso numerosi demolitori della cintura (uno di questi, Biagio Cagliero di Poirino, è stato denunciato). Sceglievano auto del tipo desiderato dai clienti, rubavano altre dello stesso modello e le rivendevano dopo averle «ripulite» con il solito e collaudato meccanismo.

Gran parte delle vetture «clonate» finiva in Calabria, ma alcune state sequestrate a Novara, Vercelli e Avellino: i clienti erano convinti di fruire di sconti sostanziosi «Perché a Torino c'è la Fiat: credevamo di acquistare, attraverso alcune mediazioni, auto appartenute per pochi giorni a dipendenti dell'azienda». Tra i denunciati Emilio Riggi, un pregiudicato cui sono stati sequestrati beni per 300 milioni in applicazione della legge antimafia. Gli arrestati risponderanno di truffa ai danni di alcune compagnie assicurative, alterazione di targhe e telai, furto e ricettazione. **[g. fav.]**

S. Paolo stralciato

Zandano esce dal crack Dominion

Mentre si avvia a conclusione l'inchiesta sul fallimento della Dominion Trust, il sostituto procuratore Alessandro Prunas ha deciso di stralciare la parte relativa ai rapporti tra il principale imputato del crack, Roberto Caprioglio, il presidente dell'istituto bancario San Paolo, Gianni Zandano e gli ex dirigenti Giuseppe Rossello e Claudio Martinoli.

Il presidente Zandano era stato chiamato in causa da Caprioglio, che lo ha accusato di pressioni per l'acquisto di un'azienda decotta e poi fallita, la Rayton Fissore, da un imprenditore vicino a Ciriaco De Mita, che all'epoca era segretario della dc. Il pm Marini, che conduce l'inchiesta sul fallimento della Rayton aveva sentito come teste anche l'attuale segretario del ppi, Mino Martinazzoli. Per il 22 marzo prossimo è stata fissata davanti al giudice delle indagini preliminari Luigi Acordon l'udienza che confermerà la perizia sui rapporti tra il San Paolo, la Dominion e la Rayton Fissore.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 5 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense. Temperatura stazionaria. Venti deboli nord-occidentali.

TORINO (CENTRO)

MASSIMA	18,5
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	52%
PIOGGIA	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Punta d'Arma

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURA			
MASSIMA	17,4	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa
RECORD del mese (ultimi 50 anni)			
MASSIMA	28,1		marzo 1990
MINIMA	-7,8		6 marzo 1971
NEVE AL SUOLO			
MASSIMA	11,7	MINIMA	+1,7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto, tramonta alle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 22 minuti, cala alle ore 11 e 40 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

MERCURIO: il telescopio appare come una piccola falce di luna
è più distante dal Sole con difficoltà nella serata Sud-Ovest
sorge in direzione Est-Sud-Est mezz'ora prima del Sole
Osservabile come la stella più brillante poco di tempo
SATURNO: a 1606 milioni di km dalla Terra declinazione in diminuzione
IL FENOMENO: il 5 marzo 1978 si vide il nucleo della cometa West diviso in due parti, che poi dovevano nel 6 marzo e quattro l'11

Specchio dei tempi

«Le Usl non hanno ancora le spiegazioni della Regione» - «Allontanato dopo la visita medica» - «Viaggio difficile tra Grugliasco e Torino» «Sip: arriva la telediagnosi dei guasti» - «Da 13 anni senza pensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto occasione, per motivi professionali, di richiedere a diverse Usl ed Enti ospedalieri informazioni circa l'applicazione dell'esenzione del pagamento della quota fissa di 5000 lire per ricetta e del pagamento delle prestazioni.

«Le risposte, che ho avuto, hanno evidenziato che vengono applicati metodi diversi, da una Usl all'altra, che esiste molta confusione perché le indicazioni regionali sembrano chiare, ma soprattutto che le Usl non hanno ancora ricevuto nessuna indicazione dalla Regione circa la circolare ministeriale del ministro della Sanità, datata 6 febbraio.

«Chiedo per quali motivi a distanza di un mese non si sia trovato il tempo di comunicare alle Usl i contenuti della circolare ministeriale. Si sarebbero potuti risolvere tanti problemi di pazienti cronici, che hanno già molte altre difficoltà conseguenti alla loro situazione sanitaria»

Segue la firma

L'assessore comunale alla Qualità della vita ci scrive:

«La lettera del ragazzo licenziato dai Cantieri di lavoro del Comune, nell'imminenza che suscita, necessita di alcune precisazioni. Il Comune di Torino, in forma più massiccia che negli anni precedenti, ha attivato Cantieri di lavoro per generici, qualificati, handicappati, casi sociali a rischio ed ha in programma l'ampliamento delle iniziative di lavoro sfruttando tutte le vie che la legislazione dell'emergenza occupazione consente. Il ragazzo in questione, inserito nei Cantieri lavoro il 24-12-1993 e sottoposto a visita medica da parte dell'Usl, è stato considerato inidoneo. Non è stato pertanto possibile mantenere l'inserimento al lavoro. E' stato tuttavia, sulla base del regolamento del Bando Cantieri, inserito al lavoro un fratello disoccupato componente dello stesso nucleo familiare. Gli uffici hanno inoltre interessato l'Usl, che segnala i casi ritenuti a rischio, per l'eventuale adozione, se possibile, di altre iniziative di recupero già predisposte dal Comune».

Carlo Balfert

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Grugliasco e devo utilizzare due mezzi per raggiungere l'ufficio in centro a Torino. Acquisto ogni mese l'abbonamento per un costo annuale di 572.000 lire a fronte di un pessimo servizio di collegamento con Torino.

«Nella zona di Grugliasco l'unico mezzo disponibile è il 64 (ex 64 sb.) dal 1° febbraio, il quale, dopo un paio di fermate dal capolinea di Grugliasco, arriva alle 7,35 già carico di persone. I tempi di attesa tra un pullman e l'altro sono in media di 15 minuti; l'Atm ha deciso di "migliorare il servizio", prolungando il percorso con un anello a Collegno (già servito dal 33, 36, e 64 sb.) senza, tra l'altro, informarsi se per gli utenti di Grugliasco (38.000 abitanti) fosse utile tale modifica. Così abbiamo avuto un peggioramento del servizio sia perché il pullman impiega più tempo per arrivare a Torino, soprattutto per chi si reca al lavoro a scuola, sia perché è aumentato il numero passeggeri già abbastanza pressati. Possibile che l'Atm non voglia in minimo tenere presenti le esigenze reali degli utenti?».

Tiziano Gay

La direzione Sip ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera "La Sip ci informi se decide di fare lavori in casa nostra". Abbiamo preso buona nota dell'inconveniente segnalato (il 187 non aveva il recapito telefonico dell'impresa incaricato di effettuare i lavori) e provvederemo; ci sia consentito però far notare che lettrice ora comunque avvisata mediante una telefonata a ricordare che tutto il personale che opera per Sip è munito di tesserino di riconoscimento e che è prudente chiederlo sempre.

«Il contenuto dell'intervento della nostra squadra è in questo puramente tecnico (e pertanto non noto nei dettagli al personale "commerciale" del 187) e consiste nella sostituzione della prima presa con altra che permette una parziale telediagnosi dei guasti: sono già state installate 33.000 e ci attendiamo da esse la possibilità di riparare i guasti assai più velocemente».

A. Antonielli d'Oulx

Un lettore ci scrive:

«A giugno '81 ho presentato, tramite Inps, domanda per ottenere la pensione di vecchiaia, maturata in Argentina, dove ho lavorato per 14 anni, quale dipendente della Olivetti di Ivrea, dal 1948 al . A distanza di 13 anni non sono ancora riuscito a percepire quanto di mia spettanza, nonostante i ripetuti e periodici interventi. Non so più a quale santo rivolgermi per avere giustizia».

Piero Brucco

Avigliana, drammatica lite a un semaforo della statale 24: fugge l'aggressore

«Sposta l'auto», ed è gambizzato

Il colpo gli ha trafitto il ginocchio
L'uomo armato era su una Mercedes

L'hanno gambizzato per una lite banale, fra automobilisti, giovedì sera ad Avigliana. Lui arrivava da Almese a bordo della sua Kadett, loro erano su una Mercedes ferma al verde del semaforo della statale 24. Allora, com'è andata? «Volevo passare: ho fatto i fari, ho suonato il clacson, sono sceso. Li ho un po' insultati. E quelli pum!, hanno sparato. Poi sono ripartiti».

Ferito alle gambe e spaventato a morte, Marco Bronzino, 35 anni, via San Pietro 13 ad Avigliana, ha trovato la forza di tornare al volante della sua Opel e farsi trascinato fino al pronto soccorso, distante un chilometro in linea d'aria dal luogo della sparatoria. Qui è stato preso in cura dai medici, che in sala operatoria hanno ricostruito la traiettoria del colpo: il proiettile ha attraversato il ginocchio sinistro e ha sfiorato il polpaccio destro.

Prima del ricovero, in un letto del reparto di chirurgia dell'ospedale, l'uomo è passato sotto le «cure» di rito dei carabinieri per un interrogatorio a verbale. Ha preso il numero di targa della Mercedes? «Non. Ricordo almeno il colore? «Certo: era bianca». Ha testimoni? Forse. Ha molti nemici? «Neanche uno». Signor Bronzino, che lavoro fa? «Sono titolare del "Lucky club", un circolo tennistico con ristorante a Giaveno, località Villanova». Non sarà stato un avvertimento del racket... «Signor maresciallo, le assicuro che s'è trattato di un'aggressione gratuita».

Ma è possibile? Marco Bronzino si alza sul cuscino, fa «sì» con la testa, e racconta dieci cap. «Dunque, il semaforo era verde. Ho visto la Mercedes ferma, ho rallentato, mi sono messo dietro: poco dopo sono scattati il giallo e il rosso». E poi? «Tornato il verde, la Mercedes non accennava a muoversi. Allora ho perso la pazienza, ho cercato di farmi vedere e sentire, ma non c'è stato niente da fare». Perché non l'ha sorpassato? «E come facevo? Lì c'è lo spartitraffico sia a destra sia a sinistra».

Bronzino salta giù dalla Opel. Anche dalla Mercedes scende un uomo. Lo ricorda? «Eccome. Piccolo, tarchiato, sui 30 anni, con i baffetti e un giubbotto di pelle marrone». Una brutta faccia? «Ma no. Aveva un aspetto molto curato». Cosa si siete detti? «Ho attaccato io. Gli ho chiesto se per caso si era comprato quel pezzo di strada. Poi è passato agli insulti». E quello lo ha sparato? «No, è stato l'altro. Non ho neanche fatto in tempo a vederlo. Ho sentito un rumore, come un petardo che esplode, e ho avvertito un gran calore alla gamba. Prima di rendermi conto di quello che era successo, quei due erano già fuggiti. Ho solo fatto in tempo a dare un'occhiata al semaforo: era verde».

Giuseppe Maritano

Marco Bronzino è ricoverato nell'ospedale di Avigliana

Scatenati al volante

Inseguimenti, risse, pugnalate
E le strade diventano Far-West

Inseguimenti, risse, pugnalate, denunce. L'archivio di è pieno di ritagli sulle guerre delle liti di strada, fra automobilisti. Qualche titolo nel mucchio: «Accoltellato per sorpasso», «Provoca la lite e accoltella automobilista», «Inseguita e speronata dal Tir che ha sorpassato». «"Cornuto", ed è multata». Vediamo.

Sabato di giugno: alle porte di Pont, nel Canavese, l'insegnante torinese, Pietro Cesarin, di anni, viene ferito alla gola da tre giovani automobilisti per un sorpasso azzardato. «Volevamo solo dirgli di guidare più tranquillo» si difenderà uno dei ragazzi dopo l'arresto. Ma la discussione degenera, l'epilogo è drammatico: spunta un coltello, l'insegnante viene ferito alla gola, finisce in prognosi riservata all'ospedale Molinette. In prognosi riservata per parecchi giorni, alla fine i medici riescono a salvarlo.

Passa un mese, e sulla tangenziale di Torino si ripete quasi la stessa scena. Protagonisti, una giovane donna a bordo della sua 127 con il figlio piccolo e l'autista di un Tir. Lei, Rosa Di Cuonzo, anni, supera il bestione della strada e, rientrando, con la il segno delle corna. Motivo: «Ero a metà del rimorchio quando lui si è spostato sulla sinistra per superare un altro camion. E' stato un gesto di rabbia». Il conducente dell'autotreno si arrabbia: insegue la 127, la sperona, la fa uscire di strada. Non contento della «lezione», scende dalla cabina, raggiunge la donna nel fosso e l'aggredisce: ceffoni, pugni, insulti. Scatta la denuncia. La donna conclude: «Mai fare le corna, anche quando si ha ragione da vendere».

A proposito di corna. Nel maggio 1991, una signora riceve dalla conciliatura di Torino un atto di citazione: un autista Atm l'accusa di avere urtato contro il suo tram in corso Cairoli e di essere scappata. Lei replica: «Nessun incidente. Quell'uomo mi ha insultato e io gli ho dato del cornuto. Adesso cerca di vendicarsi». E presenta una controdenuncia. Risultato: il legale della signora, avvocato Massimo Fossati, a dimostrare l'innocenza della signora. All'autista e all'azienda resta che pagare i danni.

[g. a. p.]

La procura, su segnalazione del rettore, indaga sulle tesi di pagamento o riciclate

Molestie alla laureanda? «Invenzioni»

Il ricercatore universitario al contrattacco

Laureanda contro ricercatore universitario, ricercatore contro laureanda, alla Facoltà di Scienze politiche. La ragazza lo accusa di averle chiesto soldi (due milioni) per mettere a posto la tesi di laurea, lui contrattacca: i soldi voleva offrirmeli lei, io non ho accettato. Chi dei due, il dott. Nunzio Dell'Erba e Anna Paola Maccio, dice il vero o il falso lo deciderà la magistratura. La procura ha aperto un'inchiesta, dopo alcune segnalazioni giunte al rettore, su un presunto traffico di vecchie tesi «riciclate» da un ateneo a un altro. E quando i giornali hanno parlato del torinese, Dell'Erba non ha pace. Dice d'essere moralmente distrutto anche perché su di lui sono state scritte cose non vere.

Ad esempio, dottore?

«Ad esempio che io avrei molestato la ragazza, le avrei dato appuntamenti. Non è vero. Lei non ha mai parlato di molestie sessuali subite da me, né ve n'è traccia nell'esposto-denuncia».

E la storia dei soldi che lei avrebbe chiesto?

«Le cose sono andate così. Nel febbraio '93 la Maccio concordò con me, dopo un esame sostenuto con la prof. Maria Teresa Pichetto, un argomento della tesi. Riguardava "Il diritto di voto alla donna nel dibattito parlamentare dall'unità d'Italia al fascismo". Un tema che richiedeva lunghe ricerche. Dopo 8 mesi la laureanda mi presentò il lavoro, quasi completo. Mi stupii».

Perché?

«Sapevo che la Maccio era una studentessa-lavoratrice. Come aveva potuto in due mesi terminare le ricerche e scrivere la tesi? Mi venne qualche dubbio sull'autenticità del lavoro, tanto più che la ragazza sembrava avere molta dimestichezza in materia. Per questo la invitai ad approfondire l'argomento e ne informai la prof. Pichetto».

E dopo?

«Alla fine del '93 la Maccio mi consegnò copia della tesi senza peraltro apportare le modificazioni richieste. Mi accorsi subito che molte delle pagine dattiloscritte erano quasi integralmente copiate da altri testi, come può dimostrare la collazione da me fatta che presenterò al giudice».

Ma cosa c'entra questo con la richiesta di soldi?

«Quando feci notare alla signorina che una simile tesi era impresentabile, lei mi supplicò di aiutarla. Disse che aveva fretta di laurearsi perché si doveva sposare. E fu a quel punto che lei si disse disposto a pagarmi il disturbo se l'avessi aiutata a sistemare la tesi. Altro che richiesta di soldi, fu lei a offrirmeli. E al mio rifiuto, lei s'è vendicata dando a raccontare cose false. So che s'è laureata con 105».

Perché la ragazza ce l'avrebbe con lei?

«Me lo chiesto anch'io ma non ho trovato un'ipotesi convincente. Forse è manovrata da altri, forse qualcuno in Facoltà non vuole che io ottenga un'ultima supplenza, oltre alle due avute in passato. So solo che questa vicenda mi sta distruggendo».

Guido J. Paglia

Il dottor **Nunzio Dell'Erba**: «Non fui io a chiedere soldi alla laureanda ma lei a offrirmeli perché sistemassi la sua tesi in gran parte copiata»

Presunti illeciti

Interrogato vicepresidente del Regio

Umberto Hess, vicepresidente del Teatro Regio, è stato interrogato ieri dal pm Enrica Gabetta che conduce l'inchiesta su presunte irregolarità compiute nei confronti di un gruppo di ballerini assunti con un contratto a termine rinnovato. Gli interessati avevano presentato un ricorso al Tar. Un'iniziativa non gradita ai responsabili del Regio che, secondo l'accusa, avrebbero minacciato di non procedere alle assunzioni. Il gruppo di ballerini presentò una denuncia per comportamento antisindacale contro il sovrintendente del Regio Elda Tessore e tutto il consiglio d'amministrazione, raggiunti poi da un avviso di garanzia per abuso d'ufficio. Tra gli indagati c'è anche l'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica nella veste di commissario straordinario del Comune di Torino e di componente del consiglio del Regio. Malpica, interrogato martedì scorso, si era dichiarato estraneo a qualsiasi pressione o manovra nei confronti dei ricorrenti.

Tra le novità un alloggio a prova di sicurezza

Gli ultimi due giorni per visitare Expocasa

Caminetti per dare un addio all'inverno o arredi da giardino per anticipare la primavera. Alla rassegna di Expocasa, che chiuderà i battenti al Valentino domani sera, si comprende come il modo di «abitare», al di là del buio della crisi, rimane un punto fermo di sicurezza e conforto. Forse si spiega così il successo della mostra ospitata a To-Expo, che quest'anno ha visto un 8 per cento in più di visitatori rispetto allo scorso anno, e che si prepara all'ultimo week-end: dalle 12 alle 23 l'ingresso, oggi e domani.

Un buon invito per chi voglia abbinare il piacere domestico al risparmio, un appuntamento su misura per chiunque sia a caccia di novità legate al bello. E, nella mostra collaterale riservata a Expocucina, un pontile per la buona tavola che, com'è noto, si fa più forte proprio nei momenti di depressione.

Tra le proposte del settore, i modelli innovativi di una casa toscana che puntano sul fattore sicurezza. Vi contribuiscono materiali e sostanze atossiche, vetri di sicurezza, elettrodomestici protetti e silenziosi dispositivi automatici di interruzione automatica, fornelli con griglia di protezione e valvole di sicurezza. Inoltre tutti i bordi antiurto sono stondati e i piani di lavoro non hanno spigoli, mentre i contenitori dotati di serratura di sicurezza serviranno per detersivi o medicinali e le maniglie magnetiche impediranno ai bambini l'apertura delle ante.

Tra le proposte alternative, la cucina con vetri temperati e serigrafati come ai vecchi tempi in cui il «servizio buono» costituiva il fiore all'occhiello di qualsiasi corredo, oppure la cucina informale in cui gli sportelli delle basi, sostituiti da semplici tendine, consentono l'adozione di elettrodomestici non da incasso, di gran lunga meno costosi di quelli «camuffati».

Voleva uccidere l'ex amica, accoltella un inquilino e si rompe un piede

La notte brava del pregiudicato

Scaraventato dalle scale finisce in carcere

Si è conclusa in ospedale e subito dopo in carcere la brava di Valentino Martucci, 43 anni, via Gallina 3/8, con precedenti penali, arrestato dai carabinieri delle radiomobili per tentato omicidio.

La scorsa notte, l'uomo si è recato dalla ex convivente con propositi di vendetta, ha aggredito e accoltellato lievemente il vicino di pianerottolo che aveva cercato di calmarlo, ma al termine del litigio è stato buttato giù dalle scale e si è fratturato un piede.

Il fatto è accaduto verso le 3,30 in corso Vercelli 286. Qui abita, Emma Grande, 44 anni, infermiera, vedova con due figli. La donna ha vissuto per cinque anni con l'uomo prima di lasciarlo, sette anni fa.

L'altra sera, per telefono, Martucci l'ha minacciata più volte, ripetutamente, preannunciando infine una «visita». Per togliere ogni dubbio alle sue intenzioni ha aggiunto: «Stanotte vengo lì e ti ammazzo».

Terrorizzata Emma Grande si è barricata nell'alloggio. Come da promessa poche ore dopo l'uomo è sopraggiunto: erano passate da poco le 3,30. Subito ha cominciato ad inveire, colpendo a calci la porta d'ingresso, minacciando di sfondarla. Il baccano ha svegliato gli inquilini. Il vicino di pianerottolo dell'infermiera, Pasquale Guadalupi, 60 anni, ha aperto la porta e ha cercato, dapprima con le buone maniere, di calmare il pregiudicato. Con l'unico risultato di accrescere la sua rabbia. Infatti, per tutta risposta, Martucci ha preso il coltello che aveva in tasca e ha tentato di colpire l'uomo con più fendenti, c'è riuscito solo in parte. La lama ha raggiunto il Guadalupi di striscio e un fianco. La spessa maglia di lana ha attutito in parte il colpo.

Valentino Martucci è stato accompagnato prima in ospedale e poi in carcere

Mentre i due uomini litigavano, la donna ha dato l'allarme chiamando il «112» dei carabinieri. I primi militari arrivati in corso Vercelli 286 hanno assistito alle ultime fasi della violenta rissa: Marcucci spinto giù dalle scale dall'uomo che aveva appena ferito. Così i carabinieri prima di arrestarlo lo hanno portato in ospedale per i controlli radiografici e per ingessare il piede che si è fratturato cadendo dalle scale **[iv. bar.]**

PROPAGANDA ELETTORALE
LIBERTAS
PATTO per l'ITALIA
DOMENICA 6 MARZO 1994
Il sen. Mino
MARTINAZZOLI
Segretario Nazionale del Partito Popolare Italiano
presenta i candidati del Patto per l'Italia
Alle ore 10 - CINEMA LUX
Galleria S. Federico - Via Roma - Torino
LA LIBERTA' E' POPOLARE
ALESSANDRO RISSO

DAL 1° AL 15 MARZO
VENDITA
Dei prodotti in esposizione e fine serie di magazzino con sconti sui prezzi di listino
DAL 20% AL 50%
SCANFERLA
ILLUMINAZIONE
VIA A.DORIA 5 - TORINO - TEL. 535656

Hotel AVMazzega TRIANGOLO LUCE FIAM ITALIA LEUCOS ATELIER SEDAP

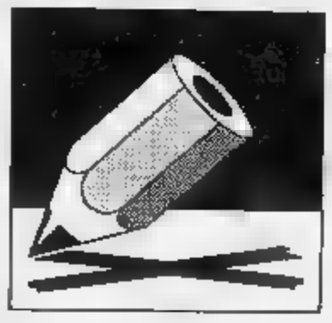
E' in edicola il numero di marzo di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 0121/352262
Residenza assistenziale, nucleo Raf
CASA
Per anziani non autosufficienti e autosufficienti.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine
L'altro salvagente di [illegible] è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale



Prefettura e commissione, interpretazione diversa della legge

Schede, un giallo risolto

I nuovi fac-simile per gli 8 collegi

Schede sbagliate. La Lega Nord grida allo scandalo. Attacca La Stampa e Repubblica, dice che è un complotto e chiede 5 miliardi di danni ai due quotidiani. Oggi pubblichiamo le schede corrette degli ■ collegi cittadini per la Camera. Ma quanta fatica! Il problema sta nella confusione dovuta probabilmente alla scarsa chiarezza della legge, visto che magistrati ■ funzionari della Prefettura, tra giovedì ■ ieri si ■■■ interrogati ■ lungo ■■ come interpretarla in modo preciso.

Il caso nasce poco dopo mezzogiorno: nelle redazioni arriva l'annuncio dei portavoce del Carroccio: avete sbagliato tutto, ma pagherete.

Ore 15, dalla Prefettura ammettono: ci sono stati errori. Di chi? Di tutti: magistrati compresi. «Stiamo aspettando chiarimenti poi vi diremo come ■■■ le schede» rispondono ■ telefono i collaboratori del Prefetto. Appuntamento alle 17.

Trascorrono le ore. Passano le 17, ■■■■■ notizie. La Prefettura consulta il presidente della commissione elettorale Nicolò Franco, magistrato in ■■■■ d'appello. Da Palazzo di Giustizia non filtrano spiegazioni. Un'impiegata si limita a dire che la versione corretta ■ quella adottata nel sorteggio di mercoledì. «Parlerò con il presidente Nicolò Franco e vi riferirò».

Alle 18,30 l'unica risposta arriva da piazza Castello. La Prefettura conferma: l'errore c'è stato. La scheda giusta è diversa ■■ quella pubblicata giovedì dai quotidiani sulla base delle infor■■■■■ fornite dalla corte d'appello. Questa la versione corretta delle otto schede elettorali: prima ■ cognome e il nome del candidato seguiti dai simboli dei partiti nel numero e nel modo indicati dai rappresentanti di lista. Mercoledì, invece, la commissione aveva sorteggiato l'ordine dei simboli dello schieramento progressista. Per di più senza tener conto delle altre coalizioni. Di qui la confusione tecnica e il sospetto politico. I candidati di Lega Nord, Forza Italia, Centro cristiani democratici e Unione di Centro scendono in campo con tutti e 4 i simboli. Stesso criterio per la lista Pannella, gemellata con i Riformatori, e la Lega per il Piemonte con l'Unione per il Federalismo.

Il segretario del Carroccio, Gipo Farassino, aveva denunciato «il tentativo di confondere gli elettori già in difficoltà nella comprensione dei meccanismi del voto». I legali del Carroccio ■■■■ depositato in tribunale l'esposto contro «i giornali che hanno sbagliato».

«Una pubblicazione inesatta e proditoriamente tendenziosa» ha detto Farassino, chiedendo al magistrato di «bloccare eventuali pubblicazioni ancora inesatte di schede sia pure in fac simile».

Che cosa è accaduto mercoledì? Nella sala udienze della corte d'appello all'estrazione dei candidati e dei simboli per la Camera c'erano duecento persone: rappresentanti dei partiti e dei movimenti, curiosi, cronisti. E c'era anche un nutrito drappello di leghisti. Nei verbali, come presentatori di lista, risultano il capogruppo in ■■la Rossa Pietro Molino ■ Roberto Rosso. Loro hanno assistito al sorteggio come garanti dei candidati. Erano di fronte al presidente Nicolò Franco, ai membri della commissione Luciano Grasso e Mario Bellone, hanno visto e sentito tutto, compreso il sorteggio dei sei simboli dello schieramento progressista, che avrebbero dovuto comparire sulle schede di ogni collegio uninominale. Nessuno ha sollevato obiezioni ■itti anche i leghisti.

Non così i cronisti, che si giudici hanno domandato: perché è stato effettuato solo il sorteggio dei progressisti?

Spiegazione dei magistrati: la legge prevede che a sinistra sia posto il simbolo della coalizione, di seguito il cogno■■ e il nome del candidato e i simboli del partito di appartenenza e di quelli collegati. Ma solo se dichiarati dai rappresentanti di lista al momento della presentazione: collegamento presentato solo dai progressisti.

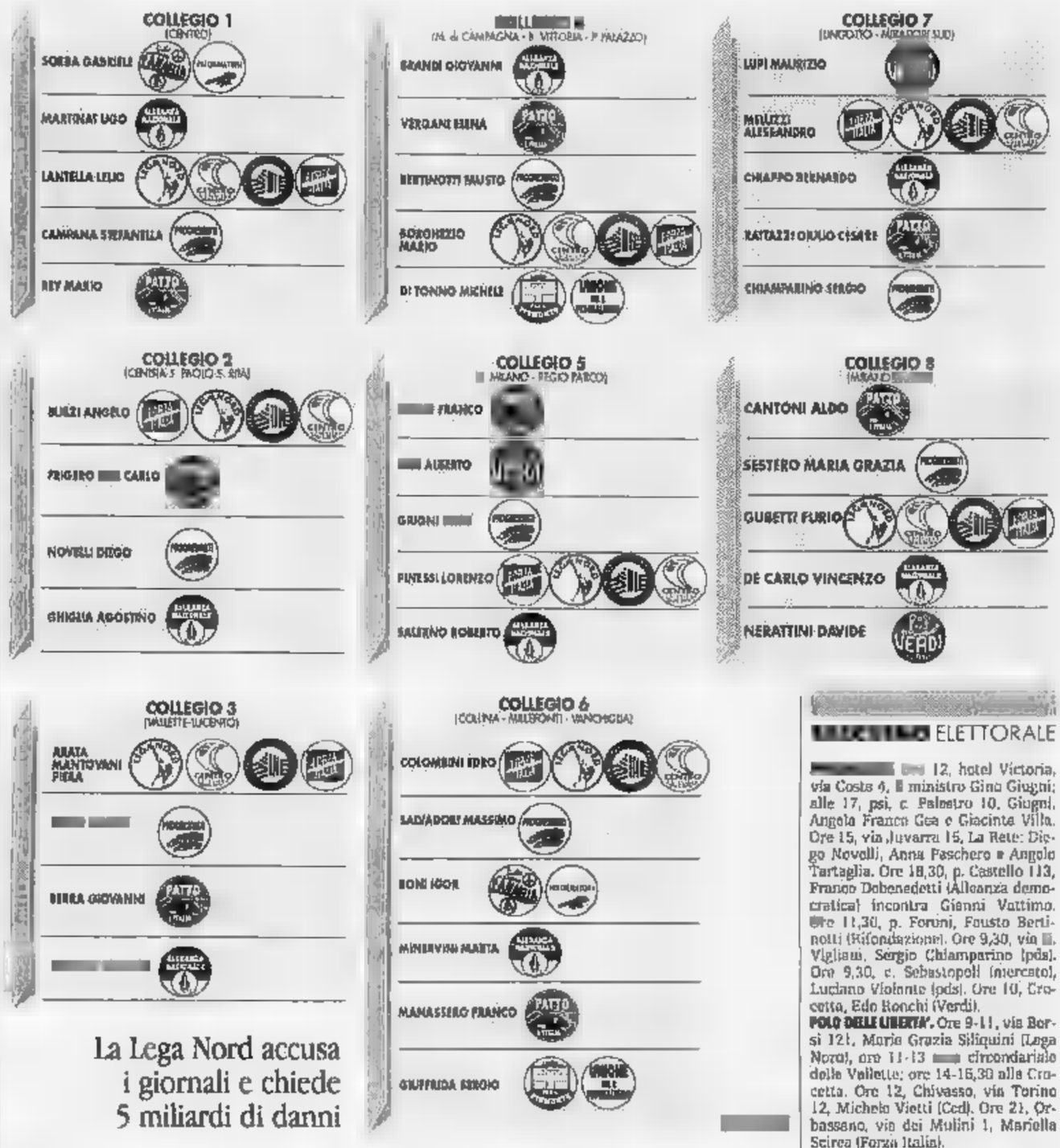
I cronisti hanno insistito (facendo un disegno di un fac simile di scheda): per la Lega e per Forza Italia cosa accadrà, visto che hanno anche i simboli del Centro cristiani democratici e dell'Unione di centro?

Risposta: a sinistra ■ simbolo congiunto Lega ■ Forza Italia, poi il nome del candidato, infine quello del partito di appartenza, della Lega per un leghista, di Forza Italia per un esponente del movimento di Berlusconi. Non ci sono altri simboli collegati.

Perplessi i giornalisti. Siamo sicuri? Certo, è stata la risposta: «Per interpretare correttamente la legge abbiamo interpellato Milano e Roma. Faranno come noi». Così sui giornali sono stati pubblicati per la Camera quei fac-simile sbagliati, compreso il simbolo congiunto di Lega Nord-Forza Italia che, invece, è valido per il Senato.

Risolto il giallo, restano i dubbi sulla legge e sulla possibilità degli addetti ai lavori di interpretarla correttamente.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio



La Lega Nord accusa i giornali e chiede 5 miliardi di danni

ELETTORALE

■■■ ■■ 12, hotel Victoria, via Costa 6, ■ ministro Gino Giugni; alle 17, psi, c. Palestro 10, Giugni, Angela Franco Gea e Giacinta Villa. Ore 15, via Juvarra 15, La Rete: Diego Novelli, Anna Peschero ■ Angelo Tartaglia. Ore 18,30, p. Castello 113, Franco Debenedetti (Alleanza democratica) incontra Gianni Vattimo. ■re 11,30, p. Foroni, Fausto Bertinotti (Rifondazione). Ore 9,30, via ■. Vigliani, Sergio Chiamparino (pds). Ore 9,30, c. Sebastopoli (mercato), Luciano Violante (pds). Ore 10, Crocetta, Edo Ronchi (Verdi).

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 9-11, via Borsi 12t, Maria Grazia Siliquini (Lega Nord), ore 11-13 ■■■ circondariale delle Vallette; ore 14-16,30 alla Crocetta. Ore 12, Chivasso, via Torino 12, Michele Vietti (Ccd). Ore 21, Orbassano, via dei Mulini 1, Mariella Scirea (Forza Italia).

■■■■ PER L'ITALIA. Ore 10, Chieri, mercato di piazza Dante Giuseppe Cerchio (Ppi). Ore 18, Susa, piazza San Giusto; ore 18, San Didero; ore 20, Gravere, Renato Montabone (Ppi). Dalle 15 alle 18,30, mercato di via delle Verbene, Giovanni Berra.

VERDI VERDE. Ore 10,45, hotel Jolly Ambasciatori, ■■■ Vittorio Emanuele 104, Maurizio Lupi.

LEGA PER IL PIEMONTE. Ore 14,30, p. Crispi, Michele Di Tonno; ore 9, Alpignano, p. 8 Marzo, Anita Fico; ore 9-12, Giaveno, monumento dei Caduti, Ezio Perino.

LISTA PANNELLA. Ore 16-19, p. Castello angolo via Roma, Emilia Rossi, Gabriele Sorba e Rita Serra.

■■■■ ■■■■■ Ore 9-12, in p. Borromini, c. Spezia e p. Bengasi, Maria Minervini; in c. Racconigi e in c. Sebastopoli, Agostino Ghiglia; in p. Gusla, Bernardo Chiappo.

MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'autore
(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani
■■■ Diocesi di TEZPUR (ASSAM) - INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sabato 5 e domenica ■ Marzo 1994

Sala Mostre - Parrocchia «Gesù Nazareno»
VIA DUCHESSA JOLANDA, 24
TORINO

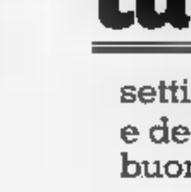
Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Grecom, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Cassia, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, ■. De Chirico ed altri■■.

OLII ■ ACQUARELLI: G. Campese, Migneco, O. Tamburi, Schiffano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casati (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Narduli, P. Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, ■. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, De Pasco, R. Mussolini, Secchi, Bonvicini, Ornaghi ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LI■■■■

DOMANI IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI



JUVENTUS

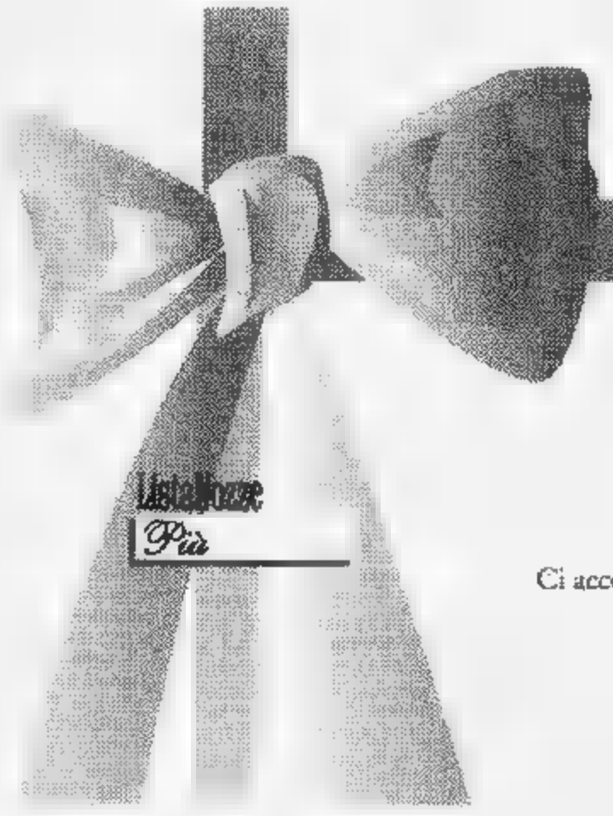
MILAN

■■■■■■■■ AL VOSTRO GIORNALAIO

SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Agli Sposi, il primo Regalo.



Siete prossimi alle nozze?
P&G vi aspetta:

P&G

Sabato 5 e domenica 6 Marzo
dalle 9 alle 20 con orario continuato
in via Amendola 12 a Torino

MALAN VIAGGI

...per presentarvi un'interessante iniziativa promozionale riservata agli sposi.
Ci accompagnerà per tutto il giorno un elegante rinfresco offerto da Peyrano e inoltre, **in regalo a tutti i partecipanti un raffinato portaritratti in silver plate e il simpatico "bouquet della fortuna" di Valentina Fiori.**

ANTONIETTA

Peyrano TORINO

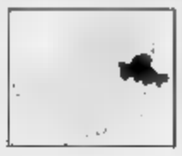
P&G - via Amendola, 12 - Torino - Tel. 011/ 562.11.42

VERSO LE ELEZIONI. L'ex città Lancia non ha trovato candidati

Da Chivasso a Montecitorio

In corsa medici, avvocato e sindaco

CAMERA COLLEGIO N° 10



Il collegio sono anche compresi: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Foglizzo, Lauriano, Lombardore, Mazzè, Montanaro, Monteu da Po, San Benigno Canavese, Francesco al Campo, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte.

Una considerazione innanzitutto: Chivasso, 26 mila abitanti, Comune capofila del collegio 10 della Camera, non è riuscito ad esprimere nessun candidato. In corsa troviamo il sindaco di Foglizzo Luigi Bertolino, ex dc, sostenuto dai pattisti di Segni e dai popolari; Antonio D'Ambrosio, l'uomo di Fini; Oscar Bertetto, che guida il cartello delle sinistre e Michele Vietti, il trait d'union tra Lega Nord e Forza Italia. «E' necessario ridurre il deficit pubblico - spiega Bertolino - facendo leva sugli investimenti, sulla gestione privata di servizi non economicamente convenienti e sullo sfruttamento del patrimonio artistico». Bertolino insiste sul fatto che sia soprattutto necessario favorire le imprese interessate ad assumere i giovani, magari con una sorta di sgravio fiscale. «Al centro della nostra attenzione - conclude - rimane comunque la famiglia per la quale si prevede la detrazione degli oneri di studio per i figli ed una tassazione non sul reddito individuale ma sul reddito familiare».

Antonio D'Ambrosio, il medico di Alleanza Nazionale punta molto sulla sanità: «Diritto alla salute per tutti contribuendo secondo le proprie capacità economiche. Lo Stato deve intervenire assicurando un'assistenza omogenea. L'importante è poi procedere ad una revisione della struttura burocratica e ad una riforma delle Usl. Per il Chivassese propone l'incentivazione degli insediamenti delle ex Lancia e di aziende artigianali e commerciali. Il progressista Oscar Bertetto esordisce con una battuta: «Se dovessi vincere mi sforzerei di portare un po' di Chivasso a Roma ed un po' di Roma a Chivasso. La mia intenzione è di aprire un ufficio a Chivasso per ricevere i cittadini e far opera di raccordo tra contesto locale e Parlamento».

Michele Vietti, infine, si definisce «un personaggio al di sopra delle fazioni locali». E aggiunge: «Attorno alla mia candidatura, al di là delle diversità dei gruppi, si potrà raccogliere il consenso degli elettori che credono che in Italia si possa dar vita ad un governo alternativo».

Diego Andrà

COLLEGIO 10: SFIDA A QUATTRO

1 ANTONIO (Alleanza Nazionale)
Medico, 53 anni, salernitano d'origine, dal 1972 vive a Montanaro. Dall'88 è responsabile provinciale dell'msi nel della Sanità. Nel '90 si candidato alla Provincia; nel 1992 tenta l'avventura al Senato. Impegnato nella battaglia contro tossicodipendenze è iscritto al movimento unitario volontari lotta alla droga.

2 OSCAR BERTETTO (Progressisti)
Medico ricercatore, 42 anni, specialista in Patologia generale Oncologia clinica, esercita al San Giovanni Vecchio di Torino. Segretario regionale dell'Associazione italiana oncologica medica, ha fondato l'associazione Faro che segue gli ammalati di tumore. Vive a Brandizzo dove dal 1980 al '90 ha ricoperto la carica di sindaco.

3 MICHELE VIETTI (Polo delle Libertà)
Nato a Lanzo 40 anni fa, laureato in Giurisprudenza, è un avvocato civilista specializzato in diritto industriale. E' presidente dell'associazione Italiana Ospedalità Privata della Provincia, nonché consigliere dell'associazione Proprietà Edilizia e dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti. E' consigliere comunale a Torino.

4 LUIGI BERTOLINO (Patto per l'Italia)
Originario di Foglizzo, 43 anni, dall'80 no è diventato il sindaco. Nel 1983 entra a far parte del comitato di gestione della Usl ; dal marzo del 1991 al dicembre è membro del direttivo Torino Nord. Recentemente ha condotto una dura battaglia sui rifiuti nel Chivassese conclusasi con la costituzione dell'Azienda speciale intercomunale.

VIDEURO e l'8 marzo

VIDEURO, superficie di vendita tvc, video, hi-fi, telecamere, autoradio, antifurti per auto, telefonia, fax, grandi e piccoli elettrodomestici, e tutte la GALLERIA DELLO SHOPPING organizzano sabato 5 marzo a partire dalle ore 15,00 una Festa Donne: la galleria Shopping Piramid di via Giaveno è nata lo scorso novembre con l'intento di essere «Come Via Roma ma con tanto spazio intorno». In questa ottica la prima iniziativa dell'anno 1994 vuole indirizzare l'attenzione della Galleria Piramid verso le Donne che bene sanno apprezzare il valore di «vetrine» importanti quali quelle che gli operatori commerciali del Piramid sanno allestire grazie ad un livello qualitativo notevolmente elevato.

Ma il Piramid non è, né sarà, unicamente uno spazio commerciale: il design, constatabile già nella sinuosità delle forme architettoniche della Galleria, è farne una vera e propria area culturale e sociale che sia radicata sul territorio su cui è presente diventando perciò il «cuore» del Paese su cui gli imprenditori commerciali del Piramid stanno lavorando.

Sabato 5 Marzo a partire dalle ore 15,00 a tutte le donne che avranno il piacere di intervenire alla Festa sarà offerto un omaggio floreale. Le piazze del Piramid vedranno le esibizioni del noto jazzista Palmino Pia che si esibirà con la sua orchestra in una serie di brani di musica leggera; lo spettacolo di danza della ballerina Resy Branda che, con il suo corpo di ballo, testimonierà la sinuosità femminile; le opere della pittrice Cleonice Montanari permetteranno ai partecipanti di apprezzare la sensibilità artistica di una che sa coniugare il suo lavoro di imprenditrice con un'alta capacità di rappresentare vistosamente la Vita.

LE DONNE NELLA MUSICA

IV Edizione

COMPOSITRICI DEL NOVECENTO

a cura di
Valentina Amati

AUDITORIUM RAI
DOMENICA 6 MARZO 1994 ORE 17

ENSEMBLE FEMMINILE ITALIANO
SANDRA PERUZZI *direttore*
PATRIZIA CAPELLO *soprano*
musiche di **GIURANNA DI LOTTI PROCACCINI RESPIGHI**

POSTO UNICO LIRE 20.000

Prevendita: **"LA STAMPA", Via Roma 80**
AUDITORIUM un'ora prima del concerto

L'incasso sarà devoluto alla ***Caritas Diocesana***

Con la partecipazione di Provincia di Torino Assessorato alla Cultura, Città di Torino, Palazzina della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Contromusica per opportunità

E' stato stroncato da un edema cerebrale a 4300 metri di altezza

Tragico trekking in Nepal per ferroviere di Bussoleno

Rodolfo Bellotti, anni, faceva il capostazione a Bussoleno; era un grande appassionato di montagna. La sua salma rientrerà in Italia la prossima settimana

Un capostazione delle Ferrovie dello Stato di Bussoleno è morto in Nepal durante un trekking su un altopiano dei laghi di Gokyo, a 4300 metri di altezza, dove si trovava con un altro ferroviere e due guide del posto. La vittima è Rodolfo Bellotti, 38 anni. Abitava con la moglie Enrica Croletto a frazione Coldimosso di Susa. Si è sentito male in vetta: si presume sia stato stroncato da un edema cerebrale.

Appassionato di montagna era già quattro volte in Nepal dove aveva effettuato salite al campo Everest a quota metri ed il massiccio Napurna a 5400 metri di altezza. Il 22 febbraio era partito insieme ad un altro ferroviere, Walter Neirotti, 40 anni, presidente del dopolavoro ferroviario di Bussoleno. Avevano raggiunto Katmandu e, accompagnati da due guide, avevano iniziato un trekking nei laghi di Gokyo. Mercoledì erano giunti a 3000 metri.

Neirotti si è sentito male e ha deciso di tornare al campo base; Bellotti ha deciso di proseguire. Era guidato da un amico nepalese, Nima Tamang, per il quale il ferroviere, lo scorso autunno aveva dato il via in Val Susa ad una sottoscrizione: serviva denaro per sottoporre la figlia di due anni di Tamang ad un delicato intervento chirurgico. Mentre i due stavano raggiungendo la vetta, Rodolfo Bellotti ha cominciato ad accusare forti mal di testa: inutile è stato il tentativo di tornare indietro. E' probabile che all'origine del malore possa essere stata la difficoltà di acclimatamento in quota.

Il rimpatrio della salma è previsto per la fine della prossima settimana.

BIANCA & NERA

Da lunedì un corso per extracomunitari

Da lunedì venti minori extracomunitari, quasi tutti maschi dell'area magrebina, frequenteranno, presso il Centro sviluppo commercio turismo e terziari un corso che alterna attività scolastiche e lavorative.

Murati gli ingressi in monolocali di via Bra

Cinque monolocali affittati ad extracomunitari sono stati sgombrati e gli ingressi murati. Il provvedimento di sfratto è stato eseguito ieri pomeriggio in via Bra 2 dalla polizia e dai vigili urbani di zona che hanno portato poi al comando per identificarli i marocchini. La richiesta di intervento è stata fatta dai condomini del palazzo, esasperati dall'estremo degrado. e ha subito trovato d'accordo il proprietario dei locali, Mariano Goraci, anni, noto da tempo alle per affittare stanze e soffitto in vecchi stabili.

Pianezza difende la cappella 600

Il Comune ha deciso di proteggere da vandali e razziatori di cose antiche, il suo patrimonio artistico più prezioso: la «Pieve» di San Pietro le cui origini risalgono al 600 dopo Cristo. La chiesetta, lontana dalle abitazioni, contiene anche alcune decorazioni quattrocentesche dello Jacquerio. La vigilanza della cappella è stata affidata alla ditta specializzata Telecontrol di Rivoli.

Pecetto, il sindaco denuncia 13 radio

Il sindaco Manolino ha denunciato alla procura le 13 radio che hanno disattivato gli impianti, secondo sua ordinanza, ed il Circostel, ente Poste e Telegrafi competente. Per l'Usl 40 le radio sono troppo potenti.

S. Mauro, trovato cadavere nel Po

Isidoro Daltoè, 75 anni, pensionato, via Torino 145, ieri pomeriggio è stato rinvenuto cadavere nel Po, in via Dora a Sant'Anna.

Appello dell'associazione Anapaca a volontari

«Aiutateci ad assistere gli ammalati di cancro»

L'Anapaca, Associazione nazionale assistenza psicologica ammalati di cancro, ha bisogno di volontari. Nata nel 1980 si è posta da allora al servizio di chi soffre, di coloro che «spesso muoiono nella più completa indifferenza, solitudine e abbandono». La proposta che viene fuori dal programma di lavoro, sempre ricca di valori umani, è indirizzata a malati e ai loro familiari «in modo disinteressato e gratuito».

«I volontari sono il cardine del nostro lavoro - spiegano all'Anapaca - . Sono loro che tengono personalmente i rapporti con i malati. Per questo seguono corsi di formazione multidisciplinari tenuti da medici, infermieri, psicologi o assistenti sociali. Solo dopo il colloquio finale sono avviati all'assistenza vera e propria». Il loro compito è delicato ed importante. Il rapporto con il malato è diretto, presso il suo domicilio o nei day hospital oncologici.

«Il domicilio - spiegano in Associazione - rappresenta per la maggior parte dei malati il luogo più confortevole e ideale in cui vivere la propria malattia, se adeguatamente curati e assistiti. Il Day hospital rappresenta un momento di incontro che può dare inizio a un rapporto di amicizia e collaborazione».

I volontari, dedicando agli altri un po' del proprio tempo libero, ha il compito di «migliorare la qualità della vita del malato e di chi gli sta vicino», aiutandoli a non essere soli davanti alla sofferenza e all'angoscia. «A volte basta una parola, la presenza di una persona disposta ad ascoltare, per aiutare un malato». Come sostenere l'Anapaca? «Rivolgendosi, dalle 9 alle 12, alla nostra sede di piazza della Repubblica 4. Oppure telefonando al 43.60.352. Tutti possono darci una mano e tutti abbiamo bisogno».

TWINGO
LIBERA LA MENTE
CON UN'OFFERTA
ESCLUSIVA.

FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI*

PER FINANZIARE COMODAMENTE IL VOSTRO INVESTIMENTO CON 24 RATE MENSILI DI L. 416.600 ACQUISTATE LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI CON SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO, 55 CV. INFORMATEVI.

E' una proposta delle Concessionarie Renault di Torino e Provincia valida fino al 15 marzo.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
IL GUSTO DA VIVERE

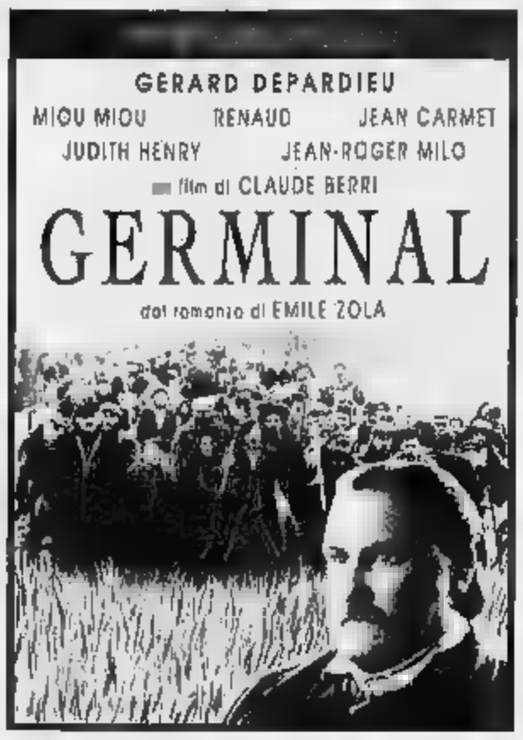
STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

AMBROSIO

OLIMPIA 9

IL FILM FRANCESE CANDIDATO ALL'OSCAR
QUALE MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE DI 2 PREMI CESAR



CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, ROD STEWART E STING
DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

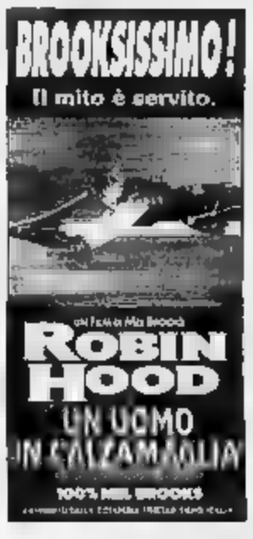
NAZIONALE UNO e eliseo

«Riecco i Moschettieri e lasciateci divertire»
(CORRIERE DELLA SERA)

eliseo

ERBA

Si ride da 8 settimane



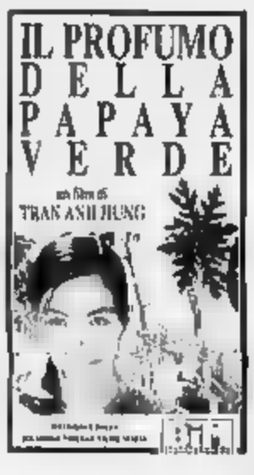
ARLECCHINO

ultima settimana

6ª SETTIMANA

CHARLIE CHAPLIN 2

NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO



FIAMMA

KING KONG

«...il film è bello, ricco, compatto»
(CORRIERE DELLA SERA)

VOLA AL CINEMA

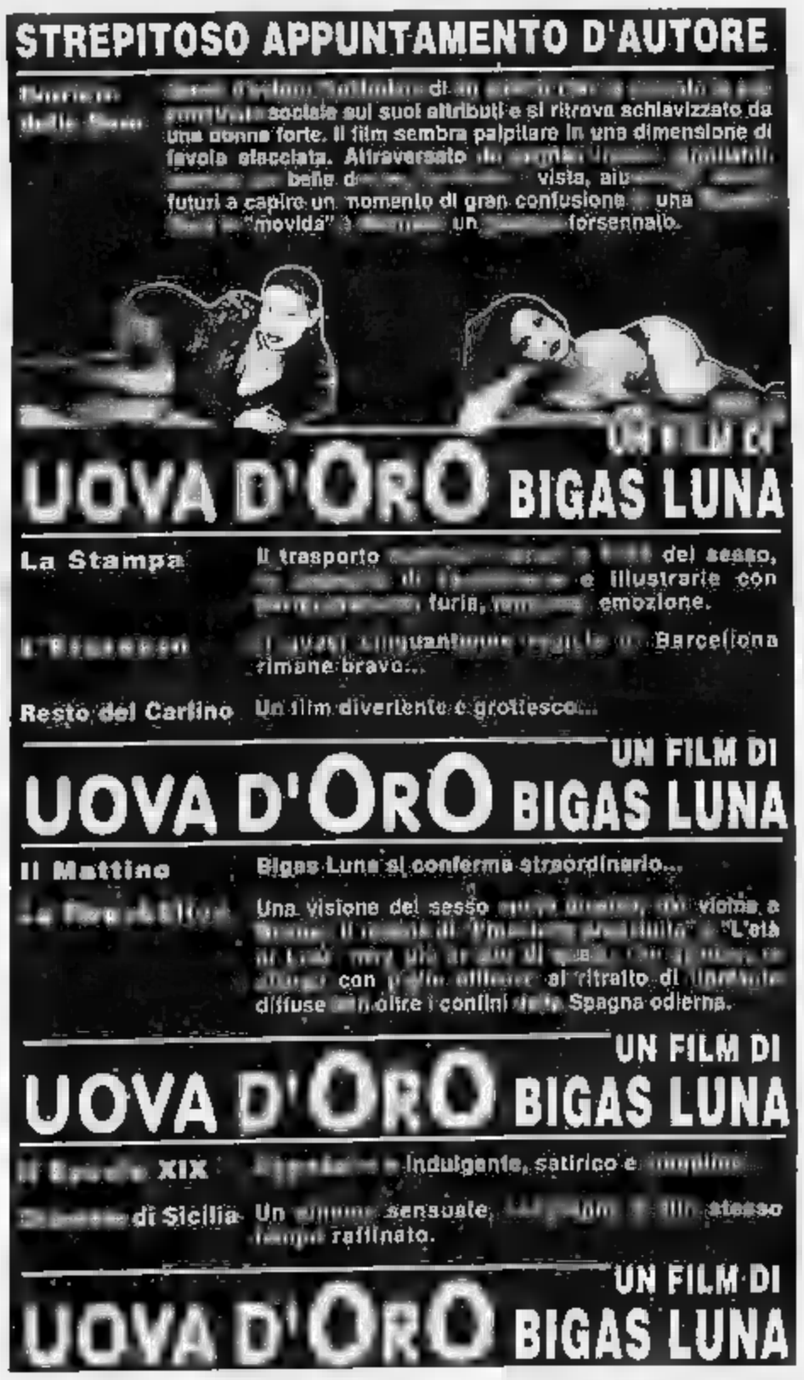
CAPITOL

AMBROSIO

Che ci fanno 4 Giamaicani alle Olimpiadi invernali?

CRISTALLO

GRANDE SUCCESSO AL DORIA



REPOSI

LA BANDA DEI MITICI HA RISOLTO LA CRISI SVALIGIANDO L'ITALIA... A COLPI DI RISATE

Convegni, mostre, menù speciali, spettacoli per la festa della donna

Tradizione e trasgressività

Strip-tease maschile e mimosa (sono i due volti dell'8 marzo)

Un rametto di romantica mimosa è sufficiente per lo scambio degli auguri nella giornata dell'8 marzo

Sotto il segno della mimosa si festeggia l'universo femminile. Non tutte le iniziative sono però in programma per l'8 marzo. «La giornata internazionale della donna» viene celebrata oggi alle 15,15 al Salone Congressi del San Paolo, via Santa Teresa 1, dal Clf-Centro italiano femminile con una tavola rotonda sul tema «Per l'Italia, per l'Europa: ripartiamo dalla famiglia». Fra i relatori, Mario Berardi, caporedattore Rai di Torino.

Nell'àmbito del concorso «Creatività donna», il Centro Cultura e Società organizza per lunedì 7 alle 20,30, al Salone Arca, via Assarotti 6, una relazione su «Il femminile in architettura», lettura di opere di autori stranieri.

Martedì 8 marzo, botteghe e gallerie di via della Rocca-Borgonuovo offriranno, dalle 12 alle 19, un aperitivo. In vetrina, una rassegna di libri d'epoca e manifesti d'archivio su «Donne e Arte», dal 1700 ai nostri giorni.

A proposito di mostre sempre martedì Amnesty International inaugura alle 17 agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 «Obiettivo donna», fotografie e documenti sul femminile che illustrano le violazioni dei diritti umani nel mondo. Fino al 14 marzo.

«Pianeta donna» è il titolo dell'incontro condotto da Paola Bassani, Nadia Moino e Carla Torrero che si svolge martedì alle 20,30 alla galleria «Arx» in piazza Savoia 4. Il gruppo donne dell'associazione argentino-italiana organizza per l'8, alle 20,30 in via Porpora 39, «Ci siamo anche noi», musica, rinfresco e altro (telefono 246.33.75).

Per una serata conviviale, ecco i menù (e intrattenimenti) proposti da alcuni ristoranti per l'8 marzo. Al San Giorgio nel Borgo Medioevale (tel. 659.21.31) si cena nella saletta panoramica, con musica al pianoforte e giri di valzer (sulle 90 mila). «Donne in festa e in fiore» all'Imbarco Perosino (viale Virgilio 53, tel. 65.73.62) che propone un menù con ingredienti floreali, come viole, primule e ginestre (lire 45 mila). Degustazione, lire 80 mila, alla Vecchia Lanterna di Re Umberto 21 (tel. 53.70.47), mentre il Jolly Hotel Ligure (tel. 55.641) offre piatti e a 60 mila. «Cena delle mimose» a 65 mila tutto compreso al Grand Hotel Sitea di via Carlo Alberto 35 (tel. 548.090). Vietata agli uomini l'originale cena «viaggiante» sul «Ristotram», con spettacolo di strip-tease maschile (tel. 650.98.08).

E per il dopo? Una nottata di follie ad uso e consumo dell'altra metà del cielo. Al «Cab 41», via Fratelli Carle 41, si chiama «Maschi protesi» ed è una dissacrante presa in giro del «macho» con palloncini a forma di falli fluorescenti e colorati. «Les clochards de la nuit» esibiscono in un sexy-show al «Palace» di viale Crivelli (ore 22,30). Più soft la performance al «Circolo Eclisse», via Vittorio Amedeo II, 6/A, dove è di scena, alle 23,30, un defilé di intimo maschile. Si balla alla sala dance «Du Parc», corso Regina 104; in pedana l'orchestra di Edo Puma e spogliarello a mezzanotte.

Elena Del Santo

MUSICA

Due concerti al femminile

Simpatiche e validissime le iniziative musicali di cui protagonista soltanto le donne. Questa alle 21 a Borgaro, nel teatro in corso Italia, si esibirà il sestetto del Gruppo Gunè unico sodalizio cameristico femminile presente in Piemonte. Le esecutrici Titta Sanità e Rossana Traversa (flauti), Luisa Bovio e Laura Andriani (violini), Tamara Bairo (viola), Francesco Villa (violoncello). In programma Carl P. E. Bach, Boccherini, Haydn, Scarlatti e Mozart.

Domani alle 17 nell'**Auditorium Rai** suonerà l'Ensemble Femminile Italiano, nato in Veneto nell'àmbito della Fidapa, diretto da Sandra Perulli e il soprano Patrizia Capello. Musiche composte da Emilia Gubitosi, Teresa Procaccini, Silvana Di Lotti e Barbara Giuranna. L'iniziativa, organizzata da Valentina Amati, ha finalità benefiche, l'incasso andrà alla Caritas. I biglietti (20 mila lire) in prevendita a La Stampa, via Roma 80. Patrocinio della Commissione ministeriale pari opportunità.

La classifica dei dieci film più visti

Storie d'Irlanda dietro il mammo

E' ancora «Mrs Doubtfire» di Chris Columbus il film più visto dai torinesi. I rilevamenti sono a dell'Agis: le vicissitudini del «mammo» Robin Williams, che si traveste per rimanere accanto ai figli, hanno divertito 14.050 spettatori nelle tre sale cittadine in cui si proietta.

Sono tre questa settimana le novità fra i top-ten. Al secondo posto troviamo «Nel del padre» di Jim Sheridan, che sfrutta probabilmente l'«effetto Orso d'oro» avendo vinto di recente il Festival di Berlino. Il film, interpretato da un eccellente Daniel Day-Lewis, racconta una tragica storia di irredentismo irlandese. E' stato visto da 5172 spettatori.

Dal film: «Nel nome del padre»

Al terzo posto troviamo «Quel che resta del giorno» di James Ivory, con Anthony Hopkins ed Emma Thomson, pluricandidato all'Oscar, come genere e produzione regista di «Camera con vista». In questa occasione al centro della storia un maggiordomo «perfetto» e il Lord padrone negli anni della seconda guerra mondiale. Ha affascinato 5152 spettatori al Romano.

Al quinto posto «I tre moschettieri» Stephen Herek, trasposizione targata Walt Disney e un po' rimaneggiata del celebre romanzo di Dumas, di cui festeggiano quest'anno i 150 anni dalla pubblicazione. Ne sono interpreti Charlie Sheen, panni di Aramis, Kiefer Sutherland, in quelli di Athos e Oliver Platt in quelli di Porthos. A dare corpo e volto a D'Artagnan, il più celebre dei cadetti di Guascogna è invece Chris O'Donnell, visto di recente in «Scent of a woman». Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 36.071 biglietti quasi cinque mila in meno del weekend precedente.

[r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 24/2 al 2/3)

1 **Mrs Doubtfire**	14.050
2 **Nel nome del padre**	5.172
3 **Quel che resta del...**	5.152
4 **Malice**	4.345
5 **I tre moschettieri**	3.730
6 **Perdiamoci di vista**	3.705
7 **Film bianco**	3.128
8 **Robin Hood**	3.061
9 **Free Willy**	2.999
10 **Bronx**	2.942

DOVE ANDIAMO

di Rocco Moliterni

Musica. Nella Chiesa di Sant'Anna in via Giacomo Medici 11 il gruppo strumentale dei giovani amici della musica di Grugliasco e il complesso Nuova Risonanza eseguono pagine di Haydn, Mozart, Boethoven e Dvorak, a favore della associazione Down.

L'attrice Carla Gravina replica questa sera, alle 20,45, al teatro Carignano «La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman. Accanto a lei sullo sceno Giancarlo Sbragia, che anche regista della «pièce», nel cartellone in abbonamento dello Stabile. «In questo spettacolo - dice Sbragia - il Quartetto-capolavoro di Schubert, intitolato appunto "La morte e la fanciulla" dipana, smembra, ricompone, frantuma la sua stupenda trama sonora in un gioco di omissioni smemoratezze, violenze e oscenità. La vicenda parla dei "desaparecidos" cileni in quella stagione di sparizioni e di orrori che hanno segnato un'epoca».

Cinecittà. Al Massimo 2 è in programma oggi, alle 15,50, alle 18, alle 20,15 e alle 22,30 c'è «Pomodori verdi fritti». Nella Sala 1 c'è invece per «Omaggio a Lab 80», alle 16,30 «Ospiti di nozze» di Bruckner, alle 17,15 «Uomini, anni, vita» di Gianikian, alle 18,30 «Desiderio d'omicidio» di Shoei Imamura, alle 21,15 corti di Polanski.

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

Un «giardino» tra sapori piemontesi

Il dehors estivo è diventato piacevole giardino d'inverno. La moglie Graziella ha chiuso il «Gallasso» della collina e s'è trasferita a Moncalieri. Ogni venerdì organizza una cena cucina alla lampada e il servizio è stato arricchito dalla presenza del carrello dei bolliti e di quello dei formaggi (tutti piemontesi). Non c'è che dire: Mario Albano, proprietario di Ca' Mia ha «cambiato pelle» e ora il suo locale si presenta sempre più come un locale adatto a entrare nel purtroppo ristretto giro ristoranti «alla piemontese». Le specialità? Agnolotti casalinghi, tajarin, fritto misto e lumache. I vini sono pure, è ovvio, di accento subalpino con possibilità di scelta fra etichette che offrono dispiaceri.

Il prezzo s'aggira, cifra più cifra meno, sulle 60 mila con i vini; scende a 45 mila, sempre con le bevande incluse, al venerdì, cioè quando si possono gustare i già citati cibi «alla lampada». Un'annotazione: mi piace il tentativo di alcuni chef della ristorazione torinese di riciclarsi in «osti», razza quasi estinta che non aveva imbarazzo nell'affrontare piatti magari rustici, ma di collaudata e piacevole storica.

Strada Revigliasco 139
Cucina piemontese
Servizio su carrello
Sulle 50 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/647.28.08

Festa del libro

«Incipit giallo» e in duecento lo concludono

Duecento lettori di TorinoSette (compresi i bambini della materna di Borgaro) hanno partecipato all'iniziativa «Incipit giallo». Proseguendo l'incipit scritto da Fruttero & Lucentini, si sono cimentati in brevi racconti gialli che verranno presentati da Marina Paglieri e commentati da Franco Lucentini. Seguirà la proclamazione dei venti giovani scelti per la rassegna narrativa «Racconti?» organizzata da Edizioni Scriptorium e dalla cooperativa Doc. L'happening è alla Città del Sole di via Po 57 alle 18.

E' una delle manifestazioni organizzate per la Festa del Libro durante la quale, in libreria, si fa shopping con lo sconto. In omaggio alla festa i negozi di via Della Rocca, via Po, piazza Vittorio e via Roma hanno allestito vetrine sulla lettura.

Ai bambini suggeriamo una visita alla Libreria dei Ragazzi di via Stampatori 21 che, in collaborazione con Alteroteatro, offre «L'isola del racconto» sulla quale, alle 17, i nonni raccontano magiche favole.

Presidi sanitari

Visite gratis anti-cancro ogni sabato

L'Associazione Prevenzione e Cura dei Tumori offre il consulto gratis attraverso l'iniziativa «Dedica un sabato alla tua salute». Con una telefonata.

Torino 011/636.984-817.39.30
Chieri 011/942.93.813
Avigliana 011/931.11.13
Pinerolo 0121/2331
Ciriè 011/921.72.51
Orbassano 011/902.64.47
Ivrea 0125/424.648

All'«Area» la personale di Adriana Giorda

Aggraziate danzatrici ritratte a carboncino

è stata inaugurata giovedì scorso alla Galleria «Area» la mostra di Adriana Giorda (via della Rocca 14, sino al 19 marzo). Si tratta ormai di puntuale e ricorrente appuntamento, una scelta di opere recenti che documentano il percorso espressivo di questa pittrice che ha frequentato la Scuola d'Arte di Castellamonte ed il Liceo Artistico di Torino. Un incontro quindi, che si snoda attraverso una trentina di disegni eseguiti a carboncino e alcune litografie in bianco e nero.

Utilizzando tali tecniche la Gio da realizza soggetti nei quali si notano paesaggi specchi d'acqua appena increspati dal vento, delicati mazzi di fiori e dolcissime figure femminili. E sono proprio le danzatrici dei mutevoli e aggraziati movimenti e le ragazze dal capo reclinato, colte in un atteggiamento di raccolta intimità, che sottolineano un impegno compositivo più volte rilevato da Giovanni Arpino e Marziano Bernardi durante le personali allestite al Circolo degli Artisti e alla Promotrice delle Belle Arti di Valentino.

«Il bianco e nero» di Adriana Giorda

In questi fogli si avverte inoltre il senso di una misurata risoluzione di nature morte «Cesto di limoni», «Rose rispecchiate» e «Cipolle e uova rispecchiate» di una realtà vista trepidante sensibilità e tradotta in immagini che caratterizzano una stagione pittorica ricca di luci.

[a. mi.]

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

FOLK. Il «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) ospita stasera il trio del bretone Etienne Grandjean, suonatore di «accordéon diatonico». Con lui, il sassofonista Vincent Buriot e il pianista e chitarrista Yann Gouriou.

ROCK. Agatacrisi al «Manhattan» (via Giachino 46); Pollution e Nihil Locus al «Dracma» (via Banfo 24/c); Asa al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Onirica al «Willy Coyote (Lodora Colletta 131); Munciausen Generescion al «Noise» (via Bra 3); Jena e Arrows al «Da Gianu» (str. Castello Mirafiori 345); Mascarpone Latino all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Al «Bulla lupi» di Cesana ci sono i ferraresi Strike; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) i Triggers; al «Sacripanto» di Alo di Stura Gigi Restagno e i Misfits, al «Due Buoi Rossi» di Settimo i Long Vehicle. Ore 22.

JAZZ. Easy Big Bend al «Leri» (c. Vittorio 64); Paolo Porta quartet al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Dick Mazzanti alle «Ginestre» (via Valprato 15). Ore 22.

LATIN. Que Noche al «Be Bop» Borgaro (via Lanzo 207); Brasileire al «Brasil» di Caselle (via Venaria 115). Ore 22.

I deejay di Radio Montecarlo stasera al «Magique» di Trofarello: Stefano Secchi di I al «Corpe Diem» di Mombello; Roberto Ferrari di Radio DJ all'«Ultimo Impero» di Airasca.

Testi miseri, umorismo nelle battute e coreografie degli Anni 60

Dorelli, revival musicale all'Alfieri

Bravo il protagonista ma lo spettacolo delude

«... ma per fortuna c'è la musica», s'intitola il recital di Johnny Dorelli in scena all'Alfieri fino al 6 marzo. Per fortuna davvero: se non ci fosse la musica, non ci sarebbe nulla. Non all'Alfieri, non con questo spettacolo drammaticamente schizofrenico. Perfetto allorché il vecchio Johnny canta, esplorando un immenso repertorio che va da Kurt Weill a Battisti, da Cole Porter a Modugno. Imbarazzante per tutto il resto.

I testi vorrebbero - presumiamo - strappare un sorriso: però gli autori Jaja Fiastri e Enrico Vaime lamareggia trovare quest'ultima firma coinvolta in un'operazione così terra terra) non oltre un umorismo da varietà del sabato Rai di vent'anni fa. E il peggio viene quando tentano di attualizzare le battute, riferimenti a Tangentopoli e dintorni appiccicati con lo sputo, e improponibili paragoni a «Bucce di banana». Un esempio per tutti: la riscrittura di «Pippo lo sa» - adesso Pippo ben lo sa / che l'hanno strafregato quelli là», o roba del genere - è senz'altro un crimine contro «Pippo non lo sa», gloriosa canzonetta di Kramer che in epoca fascista appariva quasi sovversiva; e è crimine anche contro Johnny Dorelli, uomo di spirito costretto da un copione infelice e una performance parrocchiale.

Johnny Dorelli al Teatro Alfieri

Uniche idee sfiatose sono i duetti con Cocciante e Modugno in video, la buffa telefonata a Gigi Proietti: dialogo registrato in cui l'attore dà lezione di romanesco all'amico Johnny onde consentirgli di interpretare impeccabile dizione «Roma fa' la stupida stasera».

E che dire dei balletti? Quattro ragazze e due ragazzi prodigano con discreta vivacità, ma invano: le coreografie di Don Lurio imbalsamano i loro sforzi nel modello «Studio 1» dei tardi Anni Sessanta.

Ma perché rigirare il coltello nella piaga? All'Alfieri c'è Johnny Dorelli che canta. E' bravo, bravissimo. L'unico vero italiano. Godiamocelo. E tappiamoci le orecchie quando un copione da rivista nazionalpopolare lo obbliga a snocciolare inquietanti banalità.

[g. fer.]

GLI **APPUNTAMENTI**

Volontarie

Il Gados (Gruppo assistenza donne operate al seno) organizza corso di formazione di base per donne che vogliono dedicarsi all'assistenza volontaria. Lezioni dal 13 aprile, ogni mercoledì dalle 9,30 alle 11,30 all'ospedale Sant'Anna. Informazioni al 63.96.378 il martedì e venerdì dalle 10 alle 12.

Una collettiva

Inaugurazione alla galleria Chiostro dell'Annunziata, in Po 45, della mostra collettiva di pittura promossa dal circolo Aderenza Artistica Culturale Vanchiglietta. Espongono Irene Bianchi, Sergio Pellizzon, Bonifacio Zoppetto, Angela Oro, Ettore Bertino, Franco Zangirolami e Zino Villatora. Sarà aperta sino all'11 marzo; feriali 15,30-19, festivi anche 9-12.

Ancora streghe

Alle 22,30 comincia al Cab 41, in via Fratelli Carle 41, la nuova rassegna di spettacoli al femminile «... e ancora le streghe». Il titolo «Liriche» per una lettura di poesie di Renée Vivien, Erica Jong, Sibilla Aleramo, Anna Achmatova ed Amy Lowell. Interpreti Raffaella De Vita e Anna Cuculo.

Libro per ragazzi

Alle 17 alla Libreria Dei Ragazzi, in via Stampatori 21, Guido Quarzo legge il ultimo libro «Chiaroscuro, ovvero il cavaliere di Frascobello sulla Luna» (Eollo).

Lo spaziale

Alle 17 al Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali, via Bricherasio conferenza di Carlotto Bergaglio sul tema «La figura dello spaziale».

Medium e magia

Alle 19,30 al Body-Maind Center, via Pietro Micca 12, incontro dal titolo «Magia e sedute medianiche».

Il Novecento

Continua il programma di visite guidate alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31. Oggi, rispettivamente alle 15,30 e alle 17, si parlerà di Primo Novecento e Secondo Novecento.

Il Flauto magico

Alle 16 all'Associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, Giuseppe Campagna commenterà alcuni brani scelti da «Il Flauto Magico» di Mozart.

Psicologia

Alle 17 alla Libreria Delitti Castighi, via Mercanti 1L, incontro sul tema «La psicologia del Serial-Killer». Intervengono Carlo Giusti, Giuseppe Isnardi e Gianna Baltoro.

Opere su carta

Viene inaugurata oggi a Palazzo Lomellini, a Carmagnola, la Mostra Riccardo Cordero «Opere carta 1963-1994». Proseguirà sino al 30 marzo.

Scrittura teatrale

Sono aperte le iscrizioni all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, il di scrittura teatrale organizzato dal Centro Skepsis dal aprile. Iscrizione 200 mila lire. Informazioni allo 011/5627578.

Astronomia

La Scuola di Astronomia «Francesco Zagari» propone dal 12 marzo un ciclo di seminari che si terrà all'Osservatorio Astronomico di Alpette (tutti i sabati dalle 17,30 alle 19,30). Per informazioni rivolgersi al numero 0124/809.122.

Jazz e Cha-cha-cha

Cisac, via Gastaldi 2, organizza oggi e domani, con inizio alle 14,30, incontri-stages intensivi di Saul Jazz e Cha-cha-cha. Costo 20 mila lire ciascuno. Telefono 011/562.81.64.

Pittura

Alle 17 si inaugura nella Sala Paschetto del Centro Culturale Valdese a Torre Pellice la Mostra del pittore Franco Usai. Aperta sino al marzo tutti i giorni, feriali e festivi, dalle alle 18.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Stagione Sinfonica '93-'94. 21° Concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 17. Direttore: Ekahu Inbal, violoncellista Antonio Meneses, violista Luigi Tolamo. Programma R. Strauss: Don Quichotte op. 35 e Also sprach Zarathustra op. 30. Biglietti ancora disponibili in vendita. Ora prima del concerto poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4981/4653.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA», Martedì 8 marzo alle ore 21.15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Dalla polifonia del Medioevo al jazz di oggi**. Solista: I Lares. Biglietto L. 15.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Francesco Lanza 11, Moncalieri). Questa sera e domani alle ore 21,30 i Soggetti presentano **Club... pazzanghera?** Soggettiva in super otto. Ingresso soci Arci L. 15.000. Inf. e pren. al 682.2122 dalle 17 alle 19 oppure al 606.1394 dalle 14,30 in poi.

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA - TORINO ESPOSIZIONI. Biglietto d'ingresso. Orario 10-23 ultimi due g.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28, tel. 817.1612): film e danze dirà Katina e Bruno Rosa Genero. Stage liberatorio pratico. co 12-13 marzo ore 15/19, iscrizioni limitate.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: discoteca: anni '60 - L. 14.000.

AMERICA MUSIC - Frejus 27, tel. 967.7171. Ore 21,30 Roby Clark.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Nuova Replay.

BOROTALCO PIZZA DANCE (668.1058). Festa della donna i Reporter.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Gnb & Company.

DU PARC: ore 21 orch. Puma e tutti insieme balliamo «El Menealo».

DU PARC: Festa della donna: maschi in strip. Lunedì ore 21 Turi Galino, martedì ore 21 Edo Puma. Tel. 5215.275.

DU PARC: lunedì 7 marzo Turi Galino e la sua grande orchestra in concerto da dedicato alla dolce, cara creatura «La Donna». 5215.275.

CLUB DANZE - Genova 2000, tel. 805.0817). Il liscio balla da noi... e non solo liscio. Dichiaro e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea). Ballo liscio.

FRENZY (Ivrea tel. 0125/230064). Martedì 8 «Festa della». Vegliamo insieme con cena.

GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 e 21. Gran divertimento e omaggi alle dame con Torch. La Piemontese.

INVIDIA + PATID: tutto le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, pomeriggio pomeriggio. Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Martedì 8 marzo: Festa della Tel. 861.4841 - 861.5158.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 e 21 Romagna Express.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Lufrano.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: Orch. pren. tel. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Martedì 8 marzo: Festa della donna. Prenotazioni 560.7553.

AL PAPARAZZO (v. Virginia 1 ang. via Po 11, tel. 817.8926-888.794). Si canta con il karaoke, volendo al miraglio. Mar 8 «Festa della Donna». Strip maschile.

AL CIOCCO - RISTODANCE 930.9695. Festa della donna e?

MINICABARET Renzo Gallo: sab. cena danzante o cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE ITALIA (Strada Basilica di Superga). Cucina tipica piemontese. Prev. 011 0139.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Domani festa della donna grande pranzo con orchestra. Pren. 011/903.9113.

RISTORANTE LA PINETA DI BRANDIZZO. Questa sera ballo. Ingresso libero con consumazione. Pre- 913.

RISTORANTE LE MAGNOLIE (via Fontanile 2 Mappano - Tel. 996.8473) organizza martedì 8 marzo la serata della donna. Cena con musica.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Stasera, domenica, 8 Festa della donna; cena con gran menù oppure pizzata, sempre con la nostra favolosa orchestra omaggio floreale. Tel. 0121.374.115.

S. GIORGIO - Ris. bar - ballo: «La Piana's e Albertini». Tel. 869.2131.

GALLERIE E

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 835.331): Nando Luraschi.

ARTE 80 Tel. 0172/71.29.22 - 12038 Savi (Cn). Febbraio-Marzo '94: omaggio a Carlo Follini. Orario: feriali 10-12/15-19. Festivi 16-19, chiuso il lunedì.

ARX (c.so Savoia 4): Walter Vinco.

CENTRO ARTE C. NIGRA (tel. 0124 513.314). Edouard Chappel.

CODA (corso Palestro 32): Quadri '800-'900 dal 24/2/94. Tel. 541.214.

NUOVA GISSI. Tel. 534.473. Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spurzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame inaugurazione ore. Tel. 985.408.

BERMAN: Enrico Baj e disegni.

DUE: Opere di Ugo Nespolo, sculture di Arman e Domenico Colaiacovo.

BIASUTTI: Opere su carta.

DAVICO: Girolamo Ciulla.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

LA BUSSOLA: Bruno Donzelli. Inaugurazione 18.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652). 900 a '900 italiani.

MICRO' (p. zza Vittorio 10): Montenegro.

PIRRA (corso V. Emanuele, 543.393): Pittori italiani e russi.

TEATRO AMBRA
Via Luigi Nono della Salute 77 - Tel. 5810465
SABATO 5
a grande richiesta
SPETTACOLO HARD DAL VIVO
della porno star SELEN
pom. ore 17,30 - sera ore 22,30 prezzo unico

ALFIERI
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
e da martedì 8 a domenica 13/3
GARINEI E GIOVANNINI
presentano
JOHNNY DORELLI
in ... ma per fortuna c'è la musica!
spettacolo musicale di
FIASTRI e ENRICO VAIME
coreografie di DON LURIO
regia di PIETRO GARINEI

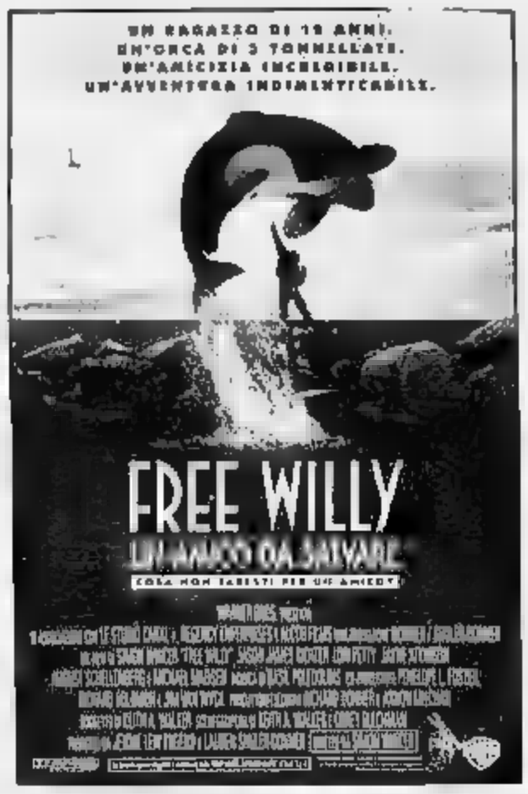
NITRO
Al flauto orch. I CAPRICES
Tel. 360.20.02

WHISKY NOTTE EXTRA
8 MARZO FESTA
di N.Y.
IL BARBARO STRIP MAN
Prenotazioni tel. 568.7553

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

lilliput
DAL GENIO DEL MISTERO GEORGES SIMENON
DUE SEX-SIMBOL MONDIALI ALAIN DELON
E FRANCESCA DELLERA IN UN FILM
AD ALTISSIMA SUSPENSE

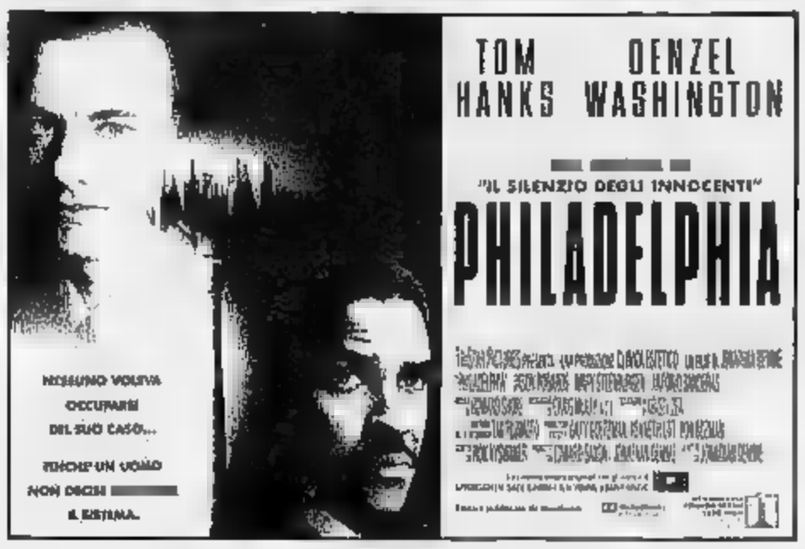
STREPITOSO AL LUX



I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare al numero 542.422

VOLA AL CINEMA
OLTRE ALLE DELLA FANTASIA

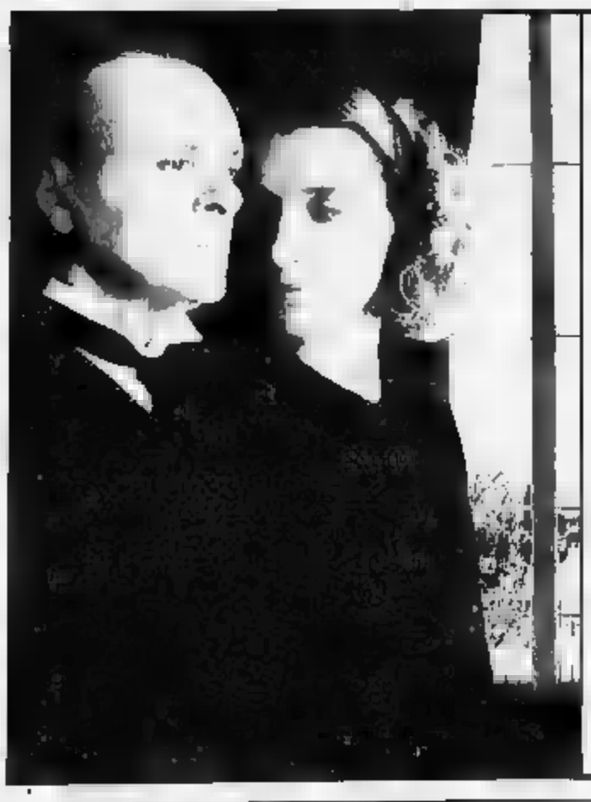
eliseo e AMBROSIO
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR
MIGLIORE ATTORE - TOM HANKS
TOM HANKS VINCITORE ORSO d'ARGENTO FESTIVAL DI BERLINO 1994 e GLOBO d'ORO



OLIMPIA 1 - EMPIRE
MENZIONE SPECIALE AL FESTIVAL DI BERLINO 1994
Così la critica: VILLAGGIO E' GRANDE. MONICELLI DA 10 e LODE.
PENTA FILM
un film prodotto da MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
PAOLO VILLAGGIO
in

cari FOTTUTISSIMI amici
regia di MARIO MONICELLI
ANTONELLA PONZIANI BEATRICE MACOLA
e con GRIMALDI
con la partecipazione di PAOLO HENDEL
produttore associato LUCIANO LUNA
PENTA

ROMANO e adua 200
CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR®
in cui:
MIGLIOR FILM MIGLIORE REGIA MIGLIORE ATTORE MIGLIORE ATTRICE



ANTHONY HOPKINS EMMA THOMPSON
Dagli Autori di "Casa Howard"
QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
• THE REMAINS OF THE DAY •

CENTRALE
e MASSIMO 1
ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIOR REGIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1994
ZBIGNIEW ZAMACHOWSKI
JULIE DELPY
film Bianco
KIESLOWSKI
VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

IDEAL e RITZ
PENTA FILM
ALEC BALDWIN
BILL
MALICE
IL SOSPETTO
HAROLD BECKER
NEW LINE CINEMA
PENTA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel 856.561. Or 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521

VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15.30

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 19,50/22,30

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20,22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, D. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N, V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel 5617.180. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui a caccia di guai e fuori così. N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or . 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] - Volontà di vincere
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitta con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel 436.0723. Or.: 15,35
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, L. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V. 1h 55' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel 436.0723

Ingr. 10.000

Ore 14,45: **Gli aristogatti**. Ore 16,55; 18,50; 20,40; 22,35: **Il profumo della papaya verde**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Cool Runnings quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. [illegible] 40' **Comm. Sport.**

Doria
v. Cremso 9
Tel. 542.422 Or.: 16,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000

Uova d'oro ☎
di M. Lunl, con J. Benzoni, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di fusto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel 447.5241 [illegible]: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' **Dramm.**

Eliseo Blu
[illegible] Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

I tre mo[illegible] ☎
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.524 l. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817 1842. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cari, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 561 5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile
v. Bucco, ang. v. Roma
Tel. 530.359. Or.: 15,10
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817 3323. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma
p. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macoreno (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e arrierale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4216.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Malice (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5896
Or.: 16/17,30/20/22,30

Ingr. 10.000 rid. 8000

Il circolo della fortuna e della felicità [illegible]
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

L'orso di peluche
di J. Dorey, con A. Dolan, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) - Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo P[illegible] fa amicizia [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

I tre moschettieri ☎
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20[illegible],30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Gennaglia (Italia '92) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Venaztio 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '90) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.446. Or.: 15,30
17.50/20,10/22.30
Ingr. 10.000

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
[illegible]
Or.: 16/18/22
Ingr. 10.000

Germinal ☎
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '92) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30

I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Boiucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 819.5150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible]. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 136 - Alace 4500

Jurassic park [illegible] S. Spielberg Lire 6000/4500. Or. 20,30/22,45

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668

Aladdin. Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16: [illegible]; 20, 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulio 2 bis
Tel. 812.2312

Cinecircolo Il Pargolo. Ore 16,45. Ingresso ai soci

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 204.134

Senti chi parla adesso! con John Travolta. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Cardinal Massaia Sorgliore
Via C. Massaia 104
Tel 257.661

RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.78

Eros per caso di S. Frears con Dustin Hoffman, Colori. Ore 21. Domani. **Gli Aristogatti** di Walt Disney. Or.: 15; 17; 21

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919
[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello [illegible]
Tel. 88 151

Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6) Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Stagione 1994 La Danza. 8 e 15 marzo alle ore 16 **La creazione del blue bleu**, coreografia di Roberto Castello. Musiche di Danus Mihaud. Scene e costumi di Ivan Stefanutti. Posto unico Ito [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 87
Tel. [illegible]

Ore 20,45: Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici di [illegible] in **Perfida** da Pirandello, Strindberg, Eduardo, Majorino, reg. Silvano Piccardi. Prev. presso T. Adua da lun a [illegible]. 15,30-19. [illegible] ore 10,30-12,30/15-19. Tel. 248.2276/248.7671

[illegible] Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.28 Bus 3
15/54/55/61/66/73/78

Ore 21,15 la comp. Alfa Follies presenta la nuova rivista **Baciornati al Grand Hotel**, due tempi comicissimi di G. Palazzo e A. Grilli con Mario Marchetti. Reg. Renato Zanetto. Ultimi due giorni. Per inf. e pren. tel. 819.3528-819.5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel 210.965

Ambra Show presenta **Selen** nel suo spettacolo hardcore dal vivo. Viet. 18. Precede film. Film or.: 16,30-20,30; or. spett. 17,30 e 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14b/50/59/58a/67

15,30 Il gruppo della Rocca in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare reg. B. Marchesi. 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica**, di Jaja Fiastri e E. Vaime, coreografie di Don Lurio, s. di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/18
Bus 33/42/65/66/64

Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie al teatro Matteotti di Moncalieri via Matteotti 1. [illegible] ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Degostino. Posto unico L. 6000. Inf. tel. 482.343-489.576.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Stagione Sinfonica 93/94 - 21° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Ore 17. Dir. E. Inbal, violoncellista A. Meneses, violista L. Talamo, musiche di R. Strauss. Biglietti disponibili 1 [illegible] prima del concerto. Platea L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 819 4961-4853.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.93
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Regia di G. Sbragia. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Rom[illegible] or. 12/19 lunedì riposo. Tel. 517.62.48/541.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67

Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia**, tratto da Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. [illegible] fino a domenica. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/[illegible]-19 Tel. 669.80[illegible].

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 561 5447

Ultimi 2 giorni Stasera ore 21 domani ore 16 Compagnia Psicoscenico in **Ricerca con rabbia** di J. Osborne con D. Peacock e K. Sandvik. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Martedì 8 marzo spettacolo di balletti compagnia Teatro N[illegible]. Pren. feriali 9-13 e 16-23. [illegible] 15-23.

Gi[illegible] Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.236

Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 18 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17 [illegible]

Ore 21,15 Valeriano Gialli in **Contro politicus**, testi di Bellati, G. Davico Bonino, G. L. Favetto, V. Gialli, con A. Buzzolan, regia di V. Gialli. Biglietti int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897 1746.

[illegible]. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino

Juvarra
Via Juvarra 16
Tel. 540.675

Ultime repliche. Ore 21 il Teatro Stabile di Parma presenta: **Marrone di New York** di E. Erba con B. Armando e L. Zingarelli. Musiche C. Pecoli, scene T. Sanili. Ore 22,30 al Caffè Procopio G. Morsi in **Casinò Italia**. Collab. alla regia R. Petrolini, musiche orig. Ubi Molinari.

Fregoli
Piazza S. Giulio 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 1993-94. Nando Gazzolo in **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Lucilla Lanfini, regia Walter Manfrè ore 21.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Mati Matios** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** di T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino americana: meringhe salsa cha cha cha rumba-son canzoni per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 610.2351

Domenica 6 marzo con il pubblico della Circoscrizione IX per il progetto Mosaico alle ore 10,45, il teatro del Sole presenta: ASO. Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.82.30 ore [illegible] 10-17.

[illegible]dinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.661

Ore 10 e ore 21 fino al 11/3 Teatro Zeta presenta: **La patente** e **Sgombero** di L. Pirandello. Feriali ore 10 prenotaz. tel. 011-817.1009. Ore 17/20 studenti L. 9.000. Domenica 6/II ore 16. Ingr. 15.000 rid. e universitari L. 12.000.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 770.58 03
Bus 36/38/62/82a

[illegible]

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco Tel. 787.117

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie: domani ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Degostino. Posto unico. L. 6000. Inf. tel. 482.343 - 486.576.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33 13

CHIUSO.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Ingr. L. 7000

Ospiti di nozze di Niko Brucher ore 16,30. **Uomini, anni vita** di Y. Gianikian ore 17,15. **Desiderio d'omicidio** di S. Imamura ore 19,30. **Cortometraggi** di Roman Polanski ore 21,15. **L'amuto** di Michail Kalatosnvi ore 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Ingr. L. 7000

Pomodori verdi fritti alla fermata del treno di Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary Louise Parker (Usa, 1992, 128'). Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.90. **Y... ingorde invito si piacere**, con Daniella, Nicole. [illegible] ver. 18, sp 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621 **Vanessa la tigre del sesso**, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Ver. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, t. 521.2365. **Mia moglie, il dottore e l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Ver. 18. Ap. 10, ult. 24

MAFFEI [illegible]. Tommaso 5, telefono 655.334. Prima visione **Ragazze imparabili** con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. Prima visione. **Le cameriere per bene** con Jeanna Fine e John Dyton. Ver. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima vis.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Nera... calda... e dolce**, con Rocco Tano, Valerie Walmann. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. M. Margherita 123, t. 436.20.92. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Ladies riscaldo** con Amber Lynn. Ap. ore 15; ult. 22,30, Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. Prima visione **Voglie passate**. Ap. 15; ult. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Sul marciapiedi di New York**, con Veronica Hart e Samantha Fox. Ap. [illegible]; [illegible] 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: I tre moschettieri
BARDONECCHIA
SABRINA: Perdiamoci di vista
BUSSOLENO
NARCISO: Bronx
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mrs. Doubtfire
CHIERI
MARILYN: Perdiamoci di vista
SPLENDOR: L'ombra del lupo
CHIVASSO
CINECITTA': Tra cielo e terra
MODERNO: I mitici colpo gobbo a Milano
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
CIRIE'
NUOVO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Cari fottutissimi amici
REGINA DUE: [illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
STAZIONE: Pom.: Gli Aristogatti, sera: In nome del padre
[illegible] **LUCE:** Free Willy - Un amico da salvare
CUORGNE'
MARGHERITA: Bronx
PERONA: Cool runnings quattro sottozero
GIAVENO
CINE TEATRO S. La famiglia Addams 2
GRUGLIASCO
ROMA: Mitici colpo gobbo a Milano
LEINI'
AUDITORIUM: Tom & Jerry
IVREA
ABICINEMA: Il [illegible] di nozze
BOARO: Mi ca ti sospetto
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
MONTANARO
VITTORIA: Bocca a bocca
NONE
EDEN: Fantozzi in Paradiso
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malice il sospetto
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Free Willy - Un amico da salvare
RIVOLI
GIOIELLO: Pom.: Aladdin, sera: Mrs. [illegible]
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Sol Levante
SUSA
CENISIO: Mrs. Doubtfire
TORRE PELLICE
TRIENTO: Piccolo grande amore
VALPEROA
AMBRA: L'ombra del lupo
VINOVO
AUDITORIUM: Sister act

LE TV PRIVATE

TELESTAR [illegible] Amica 8, telefilm; 20 Sky ways, telefilm; 20,45 Telefilm; [illegible] Situation comedy; 24 Rouge, varietà; 0,40 Superzap, varietà; I Isole perdute, telefilm.

TELEGUPOLE: 18,30 [illegible] risposta [illegible] stelle; 19,25 Tg 4; 20,30 Dottor Mix, tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale [illegible] not; 0,30 Zuil e mosca, rubrica; 2 Tg 4.

[illegible] [illegible] Videonotizie; [illegible] L'editoriale; 20,30 Il cappello a 3 punte, film; 22,30 Videonotizie e editoriale; 24 Hot Rod, rubrica sportiva; 1 [illegible].

[illegible] [illegible] Tg 7; 19,30 Il profumo del potere, miniserie; 20,30 Le due signore di Grenvilles, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,40 L'accusa è violenza carnale ed omicidio, film

PRIMANTENNA SUPERSIX 19 Doremon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Yeti: la leggenda continua, film; 22 Angie, sit. com . 22,30 Supersix sport.

[illegible] **RETE** [illegible] 19 Match music; 19,30 Tg 4; 20 Oceani; 20,30 Terror vision, film tv; 22,30 Vari privati; 0,30 Electric Blue; 1,30 Match music.

QUINTA [illegible] 19,30 Torlon, cartoni animati; 20 Cartoon compilation; 20,30 L'albero della cuccagna tras. folk.; [illegible] Telefilm; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.

Quadrifoglio ODEON 19 Bambas; 20,30 Verdi di guerra, film tv; 22,30 Il meglio di «Che palle di [illegible]», varietà; 22,45 Pink Pink, varietà; 23,15 «Stick: pistola d'assalto» (The Stick), film.

RETE 9 TAI 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'aia [illegible] Palamoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia [illegible] Palamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERR[illegible] TV 9,15 Rassegna [illegible] pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Ereuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remakn; 22,45 Tg sera; 23,30 Ereuno notizie.

TELECAMPIONE 19,10 Non [illegible] sport; [illegible] I nuovi confini [illegible] scienza; 20,30 Faccia a [illegible]; 21 Prue verso il Gange, documentario; 21,30 Ritorno a Samarkanda, documentario; 22,30 I nuovi con[illegible] della scienza, documentario.

[illegible] 19 Grp monitor settimana; 19,30 Speciale O.K motori; 20,30 Il [illegible] [illegible] Rommel. [illegible] 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; [illegible] Grp monitor settimana; 24 Crazy Show; 0,30 Avanguardie; 1 Saratoga, film; 2,30 Il ritorno di Cimi il solitario, film.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] animati; 20,30 Prigioniero di Zenda, film; 22,30 T come Torino; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama [illegible] mamma e la polizia, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Telesport verde; 0,30 E' panna montata, varietà; 1,15 Informa 7; 2,15 Discoteche in video; 2,20 E' panna montata, varietà.

TELE ALPI 12,40 Alpitime; 18 Film; 19 Alpitime; 20,30 Nostri giorni; 22,15 Alpitime.

TIEFFE 13,40 Don Juan la spada De Sevilla, film; 19,40 Tg 9 sette; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.

TELE VOX 18,40 Cristianesimo oggi; 19,40 Videogiornale; 21 Il [illegible] Nord-Sud; 23 Cronache sociali; [illegible] Cristianesimo oggi.

SESTA RETE 17,45 Innamorarsi, novela; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Il cavaliere, la morte e il diavolo, film; 23,30 I colori della notte.

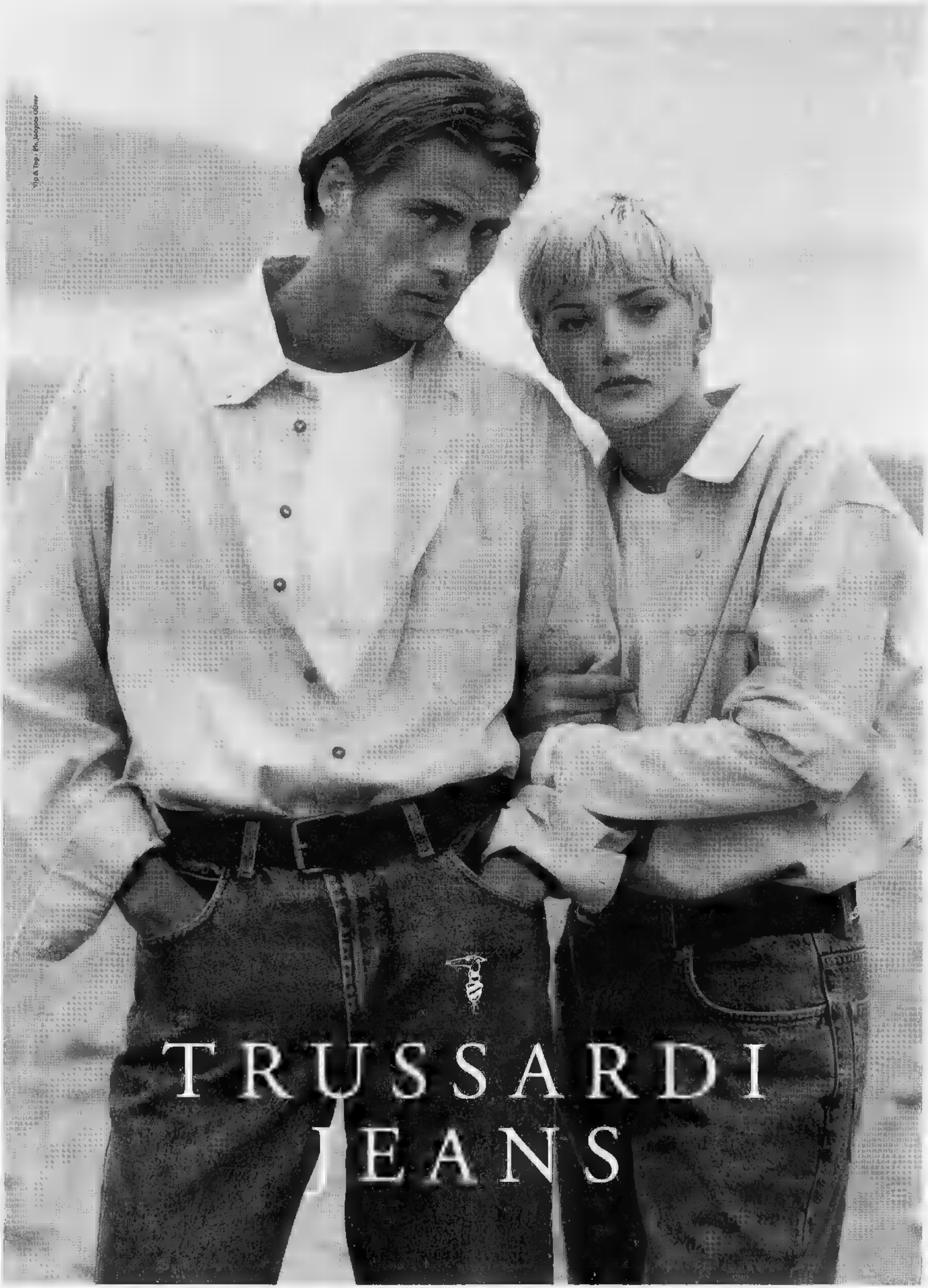
TELETIME 19 Time notizie; 20 I viaggiatori [illegible] tempo, telefilm; [illegible] Films d'amore e d'anarchia, film; 23,15 I viaggiatori [illegible] tempo, telefilm; 1 Teletime by night

TELESTUDIO 19,30 Skyway, telefilm; 20 Arrive Charles Brown, cartoni animati; 20,30 Ombre [illegible], film; 22,30 Ai confini della realtà, film; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy

[illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888): Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 899.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.854): Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - tel. e visite guid. t. 552.5811): dr.: mer., merc., ven. e sab. 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gal.: opere di Nelli, Marchesa, dalle riserve del museo. Fino al 30 aprile
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Atl. Teatro e Casalborgone 16/1, 011) 8126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.39.80): Orario 10-12; festivi 10-13,14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Pavia): Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562-09 18 - 566.16.92.
Museo dell'Automobile «[illegible] Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677 666): Or.: lun. e giorni pre 10-18,30; chiuso il luned


Vip & Top - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete impallinate di motori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?

Per voi un abbonamento trimestrale a Gente & Pepe.

Siete fissate per i viaggi?

Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Impazzite per le [illegible] nuove?

Per voi un abbonamento semestrale a 100 [illegible] Energy.

Siete maniache della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

[illegible] fanatiche della [illegible]?

Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni a settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/36.27.956. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA Panorama [illegible] TUTTOTURISMO MERIDIANI [illegible] Starbene GRAZIA DONNA

ANTICO ED ALTRI SOGNI

A Modena, alla scoperta del bello ritrovato

Modenantiquaria
VIII mostra mercato d'antiquariato

26 febbraio ▪ 6 marzo 1994
Quartiere Fieristico
Modena Esposizioni

uscita Modena

Ingresso unico Moderno d'Autore

mostre collaterali

Cartier
"Le Temps retrouvé.
Un secolo di capolavori di orologeria"

"Petra"
1° Salone antiquariato
per arredo di parchi giardini

Organizzazione
studio lobo
tel. 0522.692461

Collaborazione
Confcommercio
Sindacato autonomo
provinciale mercanti d'arte
antica modenesi

Patrocinio
Comune di Modena
Provincia Modena
Camera di Commercio
A.P.T. Modena

Bolognafiere

Il Resto del Carlino

SIMONETTA BIANCHINI
GIOIELLI D'EPOCA - BOLOGNA

Bancapopolaredell'Emilia

BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

CARIMONTE BANCA SPA

Modenantiquaria

GALLERIA PROFILI
Spoleto (PG) • Piazza del Mercato, 13 • Tel. 0743.44040

Tavolo scrittoio con sovrapposti a "lira" in legno di noce. Umbria sec. XVII.

Antichità I Portici
Modena • Via Buon Pastore 201 • Tel. 059.391316

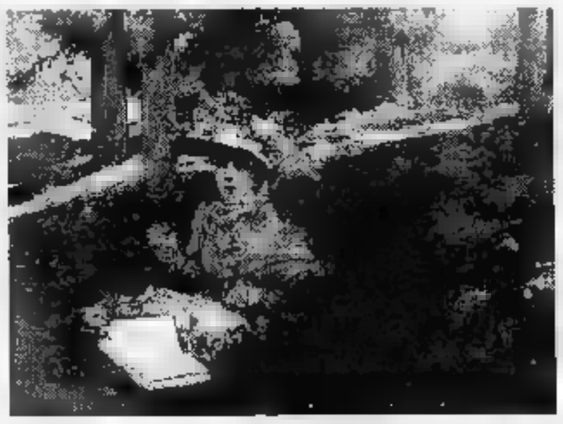
Canapè ferrarese a piede alto massa al fronte e ai fianchi finemente intarsiato in radica di noce, Epoca Luigi XV. Misura cm. 190x89x55.

ENRICO CECI
CORNICI ANTICHE
Modena • Via Giardini 611/613 • Tel. 059.343171 . 7.574789

Surprise di Paola Campi
Modena • Via Canaletto, 28 • Tel. 059.237453

Cornice in legno scolpito e dorato, Bologna epoca 1600. Misure cm. 125x Alt. 160.

M.B.
Modena • Via M.Buonarroti, 9/15 • Tel. 059.356094-342838



Emilio Sala Primavera
Abcay 1858 - Madrid 1910
Olio su tela cm. 73x63.

McCartney, nozze d'argento

Nozze d'argento per Paul McCartney e l'americana Lynde Eastman che si sposarono il 12 [illegible] del 1969 a Londra. Nessuno avrebbe giurato sulla durata del matrimonio. Lynda [illegible] piaceva ai fans dei Beatles, i quali avrebbero sopportato [illegible] vedere Paul sposato con Jane Asher, la donna [illegible] la quale aveva vissuto per cinque anni, [illegible] e poi [illegible] l'insignificante americana che non si depilava le gambe, ed era considerata soltanto una «groupie» ambiziosa, [illegible] vengono chiamate le ragazze che seguono i gruppi [illegible]. Qualcuno arrivò perfino ai punti [illegible] scrivere graffiti offensivi sulla sua casa. Invece, nonostante le previsioni pessimiste, Paul e Lynda sono felicemente insieme da 26 anni. Ed insieme hanno tirato su 4 figli, di cui una, Heather, [illegible] del primo marito [illegible] Lynda. I McCartney si vantano [illegible] aver passato solo 10 notti separati, quelle che Paul trascorse in una prigione giapponese, accusato di possesso di marijuana.

«Sister Act 2»: cercasi suore

Cercasi suora dinamica, allegra, positiva, moderna: è la parola d'ordine lanciata dalla «fluena vista» in occasione dell'uscita italiana di «Sister act 2: più svitata che mai», il film [illegible] cui l'attrice Whoopi Goldberg (foto) veste per [illegible] seconda volta i panni della scatenata Deloris Van Cartier alias Suor Claretta. La «suora ideale», ossia quella più vicina alla filosofia di Suor Claretta, sarà cercata attraverso an[illegible] [illegible] maggiori quotidiani nazionali e attraverso istituti scolastici cattolici. Sono anche previste 15 [illegible] «Sister [illegible] [illegible] nelle principali discoteche italiane: il tour parte [illegible] 12 [illegible] da Villa Kasar a Firenze e si concluderà il 30 marzo [illegible] Follia di Roma. Secondo i pubblicitari, Suor Paola, tifosa della Lazio scoperta dal programma di Raitre «Quelli che il calcio», l'esempio di suora ideale. In «Sister act 2», sugli schermi [illegible] Pasqua, la Goldberg darà la carica a [illegible] scoraggiato consiglio scolastico, addomesticando gli scatenati allievi teen-agers.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 5 Marzo 1994 19

Douglas padre riappare a sorpresa sul set: interpreta «Greedy» con Michael J. Fox

KIRK *attore per sempre*

LOS ANGELES. Settantasette anni e ottanta film sulle spalle, Kirk Douglas ha fatto veramente di tutto. E' stato il Campione, è stato Doc Holliday [illegible] «Sfida all'Ok Corral», è [illegible] Spartacus. Anche [illegible] la formula è [illegible] po' abusata, è una [illegible] leggende viventi di Hollywood.

Nel 1988 [illegible] si [illegible] visto un'ultima volta accanto a Burt Lancaster in «Due tipi incorreggibili» e poi basta. Sembrava uscito dal mondo del cinema e essersi inventato una nuova carriera. [illegible], perché dopo che nel 1988 ha pubblicato la sua autobiografia («Il figlio del venditore di stracci»), Kirk Douglas ci ha preso gusto e si è messo a scrivere romanzi. Prima «Dance with the Devil», poi «The Gift» e quindi «Last Tango in Brooklyn». «Farò un nuovo film quando troverò la sceneggiatura giusto per fare qualcosa con Michael», ripeteva. Si riferiva al suo primogenito Michael Douglas, diventato altrettanto famoso [illegible] attore e [illegible] produttore. [illegible] quando gli [illegible] arrivata la proposta di essere il protagonista di «Greedy» a fianco di un altro Michael, di quel Michael J. Fox della serie «Ritorno al futuro», il vecchio Kirk ha accettato.

Gli è piaciuta l'idea di fare [illegible] parte di Uncle Joe, lo zio ricchissimo che si diverte a manipolare i nipoti che lo circondano di ridicole attenzioni nella speranza di ereditarne la fortuna. [illegible] presentare un personaggio che ci fa riflettere attorno a queste domande: fino a che punto siamo pronti a umiliarci, a perdere la nostra dignità, di fronte a [illegible] milioni [illegible] dollari? Che cosa si[illegible] disposti a compromettere: l'onestà, [illegible] rispetto per noi stessi?

Che cosa l'ha indotta a tornare sul set? Come [illegible] ha rotto la sua promessa?

«Un attore [illegible] può mai smettere. Io per fortuna non ho bisogno di farlo per soldi, [illegible] quando si presenta una parte che ti attrae molto non puoi dire di no. E "Greedy" mi è subito piaciuto, mi ha colpito questo personaggio che riesce a manipolare tutti così bene che non molla finché non [illegible] esattamente quello che vuole. Un bastardo insomma, ma un bastardo simpatico, che [illegible] fine cerca solo di essere amato».

Con «Wall Street» suo figlio Michael ha conquistato quel riconoscimento che a lei è sempre sfuggito, l'Oscar. Che cosa ha provato quella notte?

«E' un po' [illegible] se[illegible] raggiunto l'immortalità attraverso lui. Michael [illegible] io non siamo sempre andati d'accordo, ma negli ultimi [illegible] anni abbiamo stabilito una relazione molto stretta. Forse perché è diventato padre anche lui e deve aver realizzato che il [illegible] papà, dopotutto, non era poi così male».

Adesso recitando a fianco di un personaggio come Michael J. Fox potrebbe incontrare un [illegible] pubblico.

«Io ho [illegible] fortuna di poter fare quel diavolo che mi pare. Se scrivo un libro, parlo di quello che voglio, e se scelgo di fare un film non ho bisogno di stare a fare questo genere [illegible] considerazioni. Lo faccio perché trovo una storia che mi attrae, perché vedo un personaggio cui [illegible] pubblico può rispondere. E poi, chissà, magari va [illegible] finire che sono io a portare nuovi spettatori a Michael J. Fox».

E' sorpreso dal successo che ha incontrato come scrittore?

«Assolutamente. L'autobiografia doveva essere una [illegible] a sé, un'esperienza [illegible] po' catartica per ripercorrere la [illegible] vita. Ma poi ho visto che scrivevo [illegible] facilità e così ho iniziato a pubblicare romanzi».

Nella [illegible] della lotta in piscina [illegible] Michael J. Fox, siete [illegible] davvero voi due [illegible] avete usato delle controfigure?

«Io sono vecchio [illegible] non sono [illegible]. Dopotutto al college ero il campione mai sconfitto di lotta libera! Ancora adesso vado in palestra tutti i giorni e [illegible] più forte di tanti ragazzini. Quando è arrivato il momento dello showdown con Michael l'ho dunque preso da parte e gli ho detto che non volevamo controfigure. Michael, che ha un bel fisico, ha [illegible] e gli ho dato un paio di colpi veri. Ma non ci [illegible] stati problemi, non gli ho rotto nessun osso».

Adesso Kirk Douglas deve andare. Le leggi degli uffici promozionali degli studios indicano che ormai è il turno delle radio. Peccato, perché appena sentito la parola Italy, subito, in un italiano un po' tentennante, gli viene un «io parlo bene la [illegible] lingua». Poi aggiunge: «Nella mia vita il mondo l'ho girato, ma un Paese come l'Italia non esiste».

Non ci sono dubbi.

Lorenzo Soria

«Non ho bisogno di denaro
Se torno a recitare
è per fascino»

[illegible]rk Douglas [illegible] vicino Michael J. Fox in «Ritorno al futuro». Foto qui accanto: Michael Douglas in alto a destra: Liz Taylor

Ciak per Liz

Un serial tv a peso d'oro

NEW YORK. Liz Taylor torna a recita[illegible]: a dispetto della [illegible] plicata operazione all'anca che l'attende in questi giorni, la prima signora del cinema ameri[illegible] ha accettato [illegible] parte [illegible] protagonista in un serial tv.

Liz, che ha 62 anni, interpreterà il ruolo di una matriarca in «Le figlie di Eva», una commedia brillante che i produttori della Paramount descrivono a cavallo tra «Dynasty» e «Ricchi e Famosi». Nei panni di [illegible], un'anziana signora della high society in sedia a rotelle, l'attrice farà la spola fra le tre figlie che vivono a Parigi, Londra e New York e i numerosi amanti ed [illegible] amanti sparsi in ogni [illegible] globo. La Paramount ha confezionato la trama su misura per la Taylor: «Speravamo proprio che accettasse», hanno dichiarato. L'attrice [illegible] dovrebbe aver avuto molti tentennamenti visto che per ogni puntata riceverà un compenso di 200 milioni di lire. Liz possiede una fortuna valutata in 50 milioni di dollari.

Tra circa [illegible] mese la star sarà ricoverata [illegible] ospedale a Santa Monica per un intervento all'anca sinistra gravemente danneggiata da una forma di osteoartrite. L'operazione si [illegible] resa necessaria dopo una recente caduta sulla neve.

Dopo l'intervento, Liz dovrà usare le stampelle o la sedia a rotelle per almeno due mesi.

PRIME CINEMA

Popolare e commovente la storia sull'Aids di Jonathan Demme, tratta da un processo realmente accaduto

«Philadelphia» e «Germinal», torna il film-realtà

Il lavoro di Berri, con Depardieu, è un polpettone pomposo e costoso

[illegible] foto qui accanto: una scena [illegible] film «Philadelphia» che parla di [illegible] processo vero per [illegible] discriminazione a [illegible] dell'Aids. Nell'immagine più a sinistra [illegible] momento del film: «Germinal»

PHILADELPHIA» di Jonathan Demme, «Germinal» di Claude Berri: il cinema della realtà, l'impegno appassionato e battagliero, la tendenza attuale a un verismo che sembra dare una sorta di valore aggiunto d'autenticità, uniscono in due film a tesi l'estremo Novecento e l'Ottocento, un caso personale simboleggiante un problema generale e una vicenda corale, le armi della legge e le armi della lotta operaia dura, due malattie sociali come l'Aids e lo sfruttamento del lavoro, il giovane divo americano Tom Hanks e il maturo divo francese Gérard Depardieu. E due film dal successo grande, significativo: «Philadelphia», cinque candidature all'O[illegible], premiato anche al FilmFest di Berlino, ha incassato in due mesi negli Stati Uniti 60 milioni di dollari; «Germinal», premiato ai Césars, candidato all'Oscar, ha incassato in Fra[illegible] più di «Jurassic Park».

Tutt'e due nascono dalla cronaca, da fatti veri. «Philadelphia», storia d'un giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids che, difeso dal collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale contro [illegible] discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto e vince, si rifà a un processo celebrato appunto a Philadelphia nel [illegible]. Clarence Cain, 37 anni, nero, avvocato di successo, malato di Aids (alto 1,93, pesava ormai [illegible] chili e la magrezza [illegible] costringeva in tribunale a sedere su un cuscino), dife[illegible] dal collega bianco Richard Silverberg, fece causa a Hyatt Legal Services, il grande studio legale che [illegible] aveva licenziato, con l'ac[illegible] di discriminazione: e vinse, ottenendo oltre 150.000 dollari [illegible] risarcimento. «Germinal» è tratto da quel romanzo sociale sulla vita dei minatori, sui conflitti padroni-operai e [illegible]lismo-anarchia, scritto dal grande narratore francese Emile Zola nel 1885, che rappresentò a suo tempo per migliaia di lettori quasi [illegible] rivelazione, la scoperta terrorizzante della miniera e di [illegible] mondo del lavoro che la miniera sintetizzava: pago da fame, fatica [illegible] bestie, nessun diritto, [illegible] pori distruttivi spezzati con la violenza armata, esercito e polizia al servizio degli [illegible] padronali. Per scriverlo Zola, da sempre interessato alla storia del movimento operaio, si mescolò tra febbraio e marzo del [illegible] allo sciopero dei minatori d'Anzin nel Nord della Francia, uno dei più lunghi e accaniti [illegible] secolo, annotando ogni dettaglio in [illegible] dia[illegible] simile a [illegible] grande reportage.

«Philadelphia» introduce una variante romanzesca rispetto alla vicenda reale: nel film Jason Robards, capo dello studio legale, è ostile, irriducibile nel pregiudizio contro gli omosessuali; nella realtà Joel Hyatt, capo del [illegible] studio legale, forse anche perché candidato democratico dell'Ohio alle elezioni per il Senato, ha dichiarato il proprio pentimento e [illegible] per quanto accaduto, il proprio impegno a favore dei malati [illegible] Aids. «Germinal» rievoca una condizione operaia che si spera di non vedere [illegible] più: può venir considerato quasi come la celebrazione della scomparsa nelle società industriali avanzate d'un certo proletariato e d'un certo socialismo, anche [illegible] nella crisi economica potrebbero tornare contemporanee le battaglie sindacali disperate e l'azione anarchica, e se alcune logiche [illegible] pitalistiche non sono poi così [illegible] dicalmente cambiate.

[illegible] i due film, alla fine, sono belli? Càpita di rado che i film [illegible] [illegible] anche bei film. «Philadelphia», benissimo recitato da Denzel Washington più che da Tom Hanks pure molto bravo, è volutamente popolare, classico nel genere cine-processuale. Efficace, commovente, magnificamente diretto, con qualche riserva: a volte la solitudine desolata e la paura della morte di Tom Hanks sono raccontate con eccessi melodrammatici (luce rossa, la voce purissima e straziante di Maria Callas nella arie d'Opera (pur ricattatorie); per non urtare nessuno, il protagonista e il suo compagno Antonio Banderas non scambiano mai un gesto d'affetto o di tenerezza, e se li si vede abbracciati è in una festa in maschera mentre ballano travestiti da ufficiali di Marina: la conversione dell'avvocato Denzel Washington, dall'omofobia sprezzante alla solidarietà compassionevole, è poco argomentata; per evitare effetti troppo dolorosi o sgradevoli, i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono ridotti, limitatamente realistici.

«Germinal» invece è un polpettone alla francese pomposo, co[illegible]so e superficiale, falsamente realistico, veramente retorico. Il possente minatore Depardieu, Miou-Miou che recita il personaggio di sua moglie e d'improbabile madre di sette figli anche ventenni, il cantante Renaud nella parte del sindacalista e Laurent Terzieff nella macchietta dell'anarchico si trovano alle prese con lunghe tirate declamatorie; con una povertà e una fa[illegible] spessissimo proclamate ma smentite dai corpi ben in carne, dai denti perfetti, dagli occhi limpidi; con scene di massa nelle quali la maggiore emozione è data dal pensiero dei gran soldi spesi per realizzarle. E' molto ben fatta la ricostruzione della miniera di carbone ottocentesca, coi suoi ascensori sprofondanti, la sua immensa pompa che sembra risucchiare la vita dei minatori, l'atroce lavoro sotterraneo dello scavo e del trasporto; il ben fatto anche il sabotaggio catastrofico che provoca l'allagamento dei cunicoli e decine di morti. Ma si rimpiange molto, per non parlare di «Novecento» di Bernardo Bertolucci, «Metallo» di Mauro Bolognini: lo stile è da teleromanzo storico.

Lietta Tornabuoni

[illegible]

di Jonathan Demme, Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas
Drammatico. Usa 1993.
[illegible] 2, [illegible] [illegible]
di Torino; **Arcobaleno, Ariston** di Milano; **Etoile, Excelsior, Giulio Cesare 3, Holiday, Quirinale** di Roma

GERMINAL
[illegible] Claude Berri
[illegible] Gérard Depardieu, Renaud, Miou-Miou, Judith Henry, Laurent Terzieff, Jean-Roger Milo, Jean Carmet
Drammatico. Francia, 1993.
Cinema **Olimpia 2** di Torino; **Corallo** di Milano; **Majestic, Rouge et Noir** di Roma

Greggio presenta il suo film americano e il prossimo show su Canale 5

Silenzio, parlano i prosciutti

«Occhetto e D'Alema amministratori della Rai ed è sempre uguale: non si ride sui politici»

ROMA. Un atto d'amore appassionato, una dichiarazione di stima e affetto incondizionati. Guai commovente: alla conferenza stampa per la presentazione de «Il silenzio dei prosciutti», Ezio Greggio si lascia andare a recita voce spiegata le lodi di Silvio Berlusconi che lo ha scoperto agli albori della tv commerciale e ora, oltre a garantirgli una poltrona sempre p «Striscia la notizia», ha collaborato alla produzione del suo primo film da regista. «Sono contento di restare sempre vicino alla Fininvest - dichiara l'attore - e sono grato per il lavoro che vi ho svolto per più di dieci anni. Berlusconi ha creato migliaia di posti di lavoro, è nato con lui e penso che dobbiamo essere riconoscenti a persone suo genere». Non parliamo poi dei paragoni Rai-Fininvest. Greggio è più che convinto: «Trovo che la censura Rai sulla satira sia un fatto vergognoso: stimola a votare Forza Italia anche solo per reazione. La Rai è sempre la stessa: vedo che, a quindici anni dal mio debutto, quando facevo con altri comici "La sberla" e non potevamo i politici, i problemi sono rimasti uguali. Anche se adesso gli amministratori sono Occhetto e D'Alema. Alla Fininvest, invece, si respira da sempre aria di libertà. Con Antonio Ricci e "Striscia la notizia" abbiamo fatte di tutti i colori prendendo in giro pure Silvio Berlusconi quando ha deciso d'impegnarsi in politica e suo fratello Paolo quando ha avuto le sue vicende giudiziarie».

Ma non basta, aggiunge Greggio: «Abbiamo sempre potuto attaccare i politici, anche mentre stavano aiutando Berlusconi ad avere i permessi necessari per continuare a fare un lavoro aveva dimostrato di saper fare bene. Fare una tv una cosa molto difficile e Berlusconi è stato l'unico ad avere appoggi politici, però è riuscito meglio di altri e ha dato a molti, fra cui me, la possibilità di emergere. Nutro un di rispetto e affetto per il gruppo Fininvest: anche adesso che Berlusconi non c'è e Tatò ha fatto un po' di tagli, posso dire che veniamo pagati regolarmente e stiamo molto meglio di come veniamo dipinti all'esterno».

In che «Il silenzio dei prosciutti», parodia del thriller all'americana il cui titolo, naturalmente, si rifà al film Oscar «Il silenzio degli innocenti», arrivi nelle sale cinematografiche (in Italia esce l'11 marzo), gli appassionati potranno godersi Greggio in un intero show programmato su Canale 5 mercoledì alle 20,40.

All'«Ezio Greggio Show» prenderanno parte le che hanno contribuito alla realizzazione della pellicola: da Mel Brooks, grande amico e modello artistico di Greggio a Joanna Pakula che nella storia esordisce come un'emula della «Signora in » e poi si trasforma in una lady av sullo stile delle com e James Bond, a Dom Deluise, criminale pericoloso quanto rimbambito denominato «Hannibal Cannibal Pizza» a John Astin folgorato dall'incontro americano il comico vercellese. Da Daniel Mevicar più come il Clark Garrison di «Beautiful» a Rudy de Luca, autore di molti dei film di Mel Brooks che Greggio sta progettando un serial per la tv ma non solo. Nel film appaiono anche Shelley Winters (che ha accettato l'offerta, racconta Greggio, dopo essersi consultata l'ex compagno Gassman) e i registi Joe Dante, John Carpenter e John Landis.

Fulvia Caprara

Ezio Greggio: «A "Striscia la notizia" ho sempre una poltrona. Con Antonio Ricci ne abbiamo fatte di tutti i colori prendendo in giro pure Silvio Berlusconi quando ha deciso d'impegnarsi in politica e suo fratello Paolo»

Attore in «Io, e zio Buck» e «Mamma ho perso l'aereo»

Addio simpatico grassone Hollywood piange Candy

John Candy il comico americano morto a Durango in Messico mentre lavorava a un nuovo film

WASHINGTON. È morto John Candy, uno dei più apprezzati attori comici . Aveva 43 anni. Molti lo ricorderanno nelle parti del grassone in film come «Mamma ho perso l'aereo», «Io, e zio Buck», «Un biglietto per due», «Cara mamma, mi sposo». John Candy è morto ieri a Durango in Messico mentre stava girando il film «Wagons East», non è conosciuto a causa del decesso. Originario di Toronto, aveva al suo attivo lavori come «Splash», «I tre Amigos», «The Blues Brothers». Nell'81 e nell'82 aveva vinto il premio Emmy, l'Oscar televisivo. La sua storia artistica ha radici televisive e precisamente a quel «Saturday Night Live» che, prima di lui, ave battezzato Belushi e Aykroyd. Il pubblico non potrà mai dimenticare la risata coinvolgente e talora demenziale che faceva di uno dei modelli più cari a Hollywood: il grassone che da spalla diventa protagonista. Ricercato dai registi (oltre 20 film in pochi anni) è diventato famoso per una rara parte da cattivo in «Mamma, ho perso l'aereo». Ma anche lì ciò che contava la sua contagiosa simpatia.

Dimissioni al Teatro dell'Opera

Cresci: vado via Arriva Escobar?

ROMA. Gian Paolo Cresci getta la spugna all'ultimo round: è un k.o. morale (per lui) e débâcle finanziaria per il Teatro dell'Opera, messo sotto inchiesta dallo stesso sindaco Francesco Rutelli, dopo che la magistratura aveva indagato sul «buco» di 50 e passa miliardi accumulato in anni di allegra gestione. Ma lo stress dell'Opera coincide solo casualmente con le dimissioni di Cresci decise con calma, dopo l'ultimo intervento della magistratura, ma anche al termine di una serie di clinici. L'Opera di Roma nel dopoguerra è stata commissariata ben otto volte, a conferma che la sua crisi era cronica e scaturiva precisi condizionamenti politici.

La notizia delle dimissioni è stata data dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio delega per lo Spettacolo, Antonio Maccanico. Chi sarà il nuovo sovrintendente dell'Opera? La nomina spetta al governo. Ultimo commissario è stato Ferdinando Pinto, presidente Teatro di Roma. La mina di Cresci sarebbe scaduta alla fine del 1995.

Negli ultimi giorni s'è parlato della nomina romana di Sergio Escobar, attuale sovrintendente del Comunale di Bologna, punta di diamante insieme con Elda Tessore (sovrintendente del Regio di Torino) della «nouvelle vague» amministrativa lirica. Ma Escobar, l'altro ieri Consiglio d'amministrazione, ha annunciato che non lascerà Bologna, anche il predestinato sembra essere proprio lui.

Escobar è dirigente che impone le sue condizioni: assoluta autonomia, responsabilità totale della conduzione amministrativa dell'ente che governa, chiarezza con i sindacati con cui tratta nel rispetto delle regole. E Roma, come si sa, è piazza difficile, anche se il vento politico è cambiato ed oggi si stanno rinnovando i vertici degli enti musicali e teatrali. Attenzione però: proprio sull'asse Roma-Torino-Bologna potrebbe svilupparsi una seria svolta programmatica. Potrebbe iniziare l'era delle coproduzioni stabili, per libera scelta dei sovrintendenti più «moderni» e doverosamente inclini ad una corretta spesa del denaro pubblico. Risanare i bilanci la parola d'ordine che si sono imposti il duo Tessore-Escobar.

Sergio Escobar

In quest'ottica si parla anche di mega progetto tra l'Opera di Roma e il Regio di Torino. E ciò, per la lirica, parallelamente, potrebbe avvenire in perfetta sintonia con l'avvento di Luca Ronconi alla direzione artistica dello Stabile romano. Perché non pensare allora che Elda Tessore, eletta vicepresidente dell'Anels (associazione dei sovrintendenti degli enti lirici e sinfonici) poco prima della rivolta contro Francesco Ernani e dello scioglimento dell'Anels stesso, non possa essere l'«altra» papabile al soglio lirico romano, dal momento che riuscita a risanare teatro torinese?

Il recente «caso» Ronconi insegna. E suggerisce idee che a Roma potrebbero suscitare nuovi appetiti.

Armando Caruso

L'8 su Raidue

Proietti un padre di successo

ROMA
DALLA NOSTRA REDAZ

E' stato il più grande successo critica e di ascolto della passata stagione, almeno secondo l'Osservatorio Immagine, l'indagine annuale sulla fiction italiana di Milly Buonanno. E così «Un figlio metà», campione del 1993 Raidue con otto milioni di pubblico e un pacchetto di critiche eccellenti, torna l'8 e il 15 marzo in prima serata con altre tre ore di racconto firmate da quel bravissimo regista della commedia sentimentale, televisivo e no, che Giorgio Capitani e interpretato da Gigi Proietti per la prima volta, come dice lui stesso, in un personaggio non debordante, non sopra le righe virtuosistico, assolutamente normale.

Scritta Giorgio Mariuzzo ed Enrico Vaime è ancora volta la storia di una famiglia contemporanea: un padre, un figlio, un amico, la compagna del padre, la sorellina appena nata da questa unione, la madre, il fidanzato della madre, la figlia fidanzato della madre. Tutti troppo ricchi, ma la ricchezza in tv fa immagine quindi non peccato, tutti molto capaci di fare sbagli, pentirsene, correre ai ripari, rappacificarsi. Esempio di sceneggiato minimalista a sfondo sociale «Un figlio a metà» ha prodotto due nuovi progetti per Proietti: una sit com per Raiuno «Italian restorant» per guardar meglio il Paese da lontano e miniserie gialla per Raidue Il maresciallo Rocca per guardar invece l'Italia da vicino. Intanto a teatro a Roma, ogni sera, Proietti fa il pieno con one man show.

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato
La Capitale della Convenienza

CONVENIENZA GARANTITA TUTTO L'ANNO:

C'È UN PREZZO PIÙ BASSO? CONVENIENZA GARANTITA NOI SCONTIAMO LA DIFFERENZA

SE VI DIRÒ TROVATE LO STESSO PRODOTTO A UN PREZZO PIÙ BASSO DEL NOSTRO VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA
(Vedi regolamento interno).

SODDISFATTI O RIMBORSATI SMA

SPECIALE FORMULA "SODDISFATTI O RIMBORSATI"
(Vedi regolamento interno).

Fino al 19 marzo

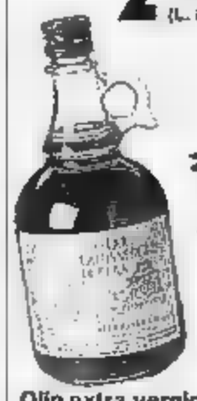
Grandissimo 3x2.

Grandissima convenienza su oltre 150 prodotti.

Latte parz. scremato UHT Sole - ml 1000
1 PEZZO 1.340
3 PEZZI 2.680
(L. 893 al lt)

Caffè Mauro Moka 2 conf. da
1 PEZZO 5.540
3 PEZZI 11.080
(L. 7.386 al kg)

Vino barbera Caldirola cl 150
1 PEZZO 4.780
3 PEZZI 9.560
(L. 2.124 al lt)



Olio extra vergine La Colombara cl 100
1 PEZZO 8.990
3 PEZZI 17.980
(L. 5.993 al lt)

3x2 POLLO AIA

Olio semi mais Oio cl 100
1 PEZZO 2.840
3 PEZZI 5.680
(L. 1.893 al lt)

Pasta di semola Tomadini gr
1 PEZZO 2.090
3 PEZZI 4.180
(L. 1.393 al kg)

Acqua minerale Panna cl 150
1 PEZZO 780
3 PEZZI 1.560
(L. 346 al lt)

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

VERSO LE ELEZIONI. L'ex città Lancia non ha trovato candidati

Da Chivasso a Montecitorio

In corsa medici, avvocato e sindaco

Una considerazione innanzitutto: Chivasso, 25 mila abitanti, Comune capofila del collegio 10 della Camera, non è riuscito ad esprimere nessun candidato. In corsa troviamo il sindaco di Foglizzo Luigi Bertolino, ex dc, sostenuto dai pattisti di Segni e dai popolari; Antonio D'Ambrosio, l'uomo di Fini; Oscar Bertetto, che guida il cartello delle sinistre e Michele Vietti, il trait d'union tra Lega Nord e Forza Italia. «E' necessario ridurre il deficit pubblico - spiega Bertolino - facendo leva sugli investimenti, sulla gestione privata di servizi non economicamente convenienti e sullo sfruttamento del patrimonio artistico». Bertolino insiste sul fatto che sia soprattutto necessario favorire le imprese interessate ad assumere i giovani, magari con una sorta di sgravio fiscale. «Al centro della nostra attenzione - conclude - rimane comunque la famiglia per la quale si prevede la detrazione degli oneri di studio per i figli ed una tassazione non sul reddito individuale ma sul reddito famigliare».

Antonio D'Ambrosio, il medico di Alleanza Nazionale punta molto sulla sanità: «Diritto alla salute per tutti contribuendo secondo le proprie capacità economiche. Lo Stato deve intervenire assicurando un'assistenza omogenea. L'importante è poi procedere ad una revisione della struttura burocratica e ad una riforma delle Usl». Per il Chivassese propone l'incentivazione degli insediamenti della ex Lancia e di aziende artigianali e commerciali. Il progressista Oscar Bertetto esordisce con una battuta: «Se dovessi vincere mi sforzerei di portare un po' di Chivasso a Roma ed un po' di Roma a Chivasso. La mia intenzione è di aprire un ufficio a Chivasso per ricevere i cittadini e far opera di raccordo tra contesto locale e Parlamento».

Michele Vietti, infine, si definisce «un personaggio al di sopra delle fazioni locali». E aggiunge: «Attorno alla mia candidatura, al di là delle diversità dei gruppi, si potrà raccogliere il consenso degli elettori che credono che in Italia si possa dar vita ad un governo alternativo».

Diego Andrà

CAMERA COLLEGIO N°10

Nel collegio sono anche compresi:
Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Casalborgone, Foglizzo, Lauriano, Lombardore, Mazzè, Montanaro, Montou da Po, San Benigno Canavese, San Francesco al Campo, San Raffaele Cimena, San Sebastiano Po, Torrazza Piemonte.

COLLEGIO 10: SFIDA A QUATTRO

1 D'AMBROSIO (Alleanza Nazionale)
Medico, 53 anni, salernitano d'origine, dal 1972 vive a Montanaro. Dall'88 è responsabile provinciale dell'msi nel settore della Sanità. Nel '90 si candidato alla Provincia; nel 1992 tenta l'avventura al Senato. Impegnato nella battaglia contro la tossicodipendenza è iscritto al movimento unitario volontari lotta alla droga.

2 BERTETTO (Progressisti)
Medico ricercatore, 42 anni specialista in Patologia generale ed Oncologia clinica, esercita al San Giovanni Vecchio di Torino. Segretario regionale dell'Associazione italiana oncologica medica, ha fondato l'associazione Faro che segue gli ammalati di tumore. Vive a Brandizzo dove dal 1980 al '90 ha ricoperto la carica di sindaco.

3 MICHELE VIETTI (Polo della Libertà)
Nato a Lanzo 40 anni fa, laureato in Giurisprudenza, è un avvocato civilista specializzato in diritto industriale. E' presidente dell'associazione italiana Ospedalità Privata della Provincia, nonché consigliere dell'associazione Proprietà Edilizia e dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti. E' consigliere comunale a Torino.

4 BERTOLINO (Patto per l'Italia)
Originario di Foglizzo, anni, dall'80 ne è diventato il sindaco. Nel 1983 entra a far parte del comitato di gestione della Usl 39; dal marzo del 1991 al dicembre '92 è membro del direttivo Torino Nord. Recentemente ha condotto una dura battaglia contro i rifiuti nel Chivassese conclusasi con la costituzione dell'Azienda speciale intercomunale.

VIDEURO e l'8 marzo

VIDEURO, superficie di vendita mq tvc, video, hi-fi, telecamere, autoradio, antifurti auto, telefonia, fax, grandi e piccoli elettrodomestici: e tutta la GALLERIA DELLO SHOPPING PIRAMID organizzano sabato 5 marzo a partire dalle 15,00 una Festa delle Donne: la galleria dello Shopping Piramid di Giaveno 52/54 a Rivalta è nata a novembre con l'intento di essere «Corso Via Roma ma con tanto spazio intorno». In questo la prima iniziativa dell'anno 1994 vuole indirizzare l'attenzione della Galleria Piramid verso le Donne che bene apprezzare il valore di «vetrine» importanti quali quelle che le operazioni commerciali del Piramid sanno allestire grazie ad livello qualitativo notevolmente elevato

Ma il Piramid non è, né sarà, unicamente uno spazio commerciale: il desiderio, constatabile già nella sinuosità delle forme architettoniche della Galleria, è farne una vera e propria area culturale e sociale che sia radicata sul territorio cui è presente diventando perciò il «cuore» del Paese per cui gli imprenditori commerciali del Piramid stanno lavorando.
Sabato 5 Marzo a partire dalle ore 15,00 a tutte le donne che il piacere di intervenire alla Festa sarà offerto un omaggio floreale, le piazze del Piramid vedranno le esibizioni del jazzista Palmino Pia che si esibirà con la sua orchestra in di brani di musica leggera: lo spettacolo la danza della ballerina Rosy Braida che, il suo corpo di ballo, testimonierà la sinuosità femminile: le opere della pittrice Cleoni Montanari permetteranno alle partecipanti di apprezzare la sensibilità artistica di una da coniugare il suo lavoro di imprenditrice un'alta capacità di rappresentare visivamente la Vita.

LE DONNE NELLA MUSICA

IV Edizione

COMPOSITRICI DEL NOVECENTO

a cura di
Valentina Amati

AUDITORIUM RAI
DOMENICA 6 MARZO 1994 ORE 17

ENSEMBLE FEMMINILE ITALIANO
SANDRA PERUZZI *direttore*
PATRIZIA CAPELLO *soprano*
musiche di GIURANNA DI LOTTI PROCACCINI RESPIGHI

POSTO UNICO LIRE 20.000

Prevendita: **"LA STAMPA", Via Roma 80**
AUDITORIUM un'ora prima del concerto

L'incasso sarà devoluto alla ***Caritas Diocesana***

Con la partecipazione di Patrizia Ghiotto Assessorato alla Cultura, Città di Torino. Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione pari opportunità

E' stato stroncato da un edema cerebrale a 4300 metri di altezza

Tragico trekking in Nepal per ferroviere di Bussoleno

Rodolfo Bellotti, 38 anni, faceva il capostazione a Bussoleno; era un grande appassionato di montagna. La sua salma rientrerà in Italia la prossima settimana

Un capostazione delle Ferrovie dello Stato di Bussoleno è morto in Nepal durante un trekking su un altopiano dei laghi di Gokyo, a 4300 metri di altezza, dove si trovava con un altro ferroviere e due guide del posto. La vittima è Rodolfo Bellotti, 38 anni. Abitava con la moglie Enrica Crolletto in frazione Coldimosso di . Si è sentito male in vetta; si presume sia stato stroncato da un edema cerebrale.

Appassionato di montagna era già stato quattro volte in Nepal dove aveva effettuato salite al campo Everest a quota metri ed il massiccio Napurna a 5400 metri di altezza. Il 22 febbraio era partito insieme ad un altro ferroviere, Walter Noirotti, 40 anni, presidente del dopolavoro ferroviario di Bussoleno. Avevano raggiunto Katmandu e, accompagnati da due guide, avevano iniziato un trekking sui laghi di Gokyo. Mercoledì giunti a 3000 metri.

Noirotti si è sentito male e ha deciso di tornare al campo base; Bellotti ha deciso di proseguire. Era guidato da un nepalese, Njima Tamang, per il quale il ferroviere, lo scorso autunno aveva dato il via in Val Susa ad una sottoscrizione; serviva denaro per sottoporre la figlia due anni di Tamang ad delicato intervento chirurgico. Mentre i due stavano raggiungendo la vetta, Rodolfo Bellotti ha cominciato ad accusare forti mal di testa: inutile è stato il tentativo di tornare indietro. E' probabile che all'origine del malore possa essere stata la difficoltà di acclimatamento in quota.

Il rimpatrio della salma è previsto per la fine della prossima settimana.

PROVINCIA FLASH

Edilizia a Leinì sei nuovi «avvisi»

Nell'inchiesta sui presunti illeciti per il piano regolatore, il sostituto procuratore Enrica Gabetta ha spedito altri sei avvisi di garanzia con l'accusa di abuso d'ufficio. Hanno raggiunto quattro consiglieri Giuseppe Taramino, Osvaldo Ozella, Sergio Deviù, Maria Pia Di Fosco; l'ex consigliere Enrico Deviù e il consigliere della lista civica Giuseppe Argano; secondo l'accusa, avrebbero inserito nel prg terreni agricoli di loro proprietà facendoli diventare edificabili.

Vinovo, ustiona per salvare pulcini

Domenico Sandrone, anni, Vinovo, è rimasto gravemente ustionato mentre tentava di spegnere un incendio divampato in una gabbia riscaldata di pulcini. E' al Cto.

Salassa, sfruttava alcune nigeriane

Per sfruttamento della prostituzione i carabinieri di Ivrea hanno arrestato Abdou Ndiaye, 34 anni. Il giovane gestiva un «piccolo giro» di nigeriane che operavano sulla Pedemontana.

Montanaro, carabinieri nella nuova

I carabinieri di Montanaro si sono trasferiti nella nuova caserma al civico 2 del raccordo Nord-Est della Provinciale . L'opera è costata oltre 2 miliardi. Il numero di telefono è rimasto invariato: 011/916.01.06.

Pinerolo, polemiche per pronto soccorso

I rappresentanti sindacali dell'Usl 44 hanno richiesto al sindaco e alla direzione Usl una relazione per conoscere i motivi che impediscono la ripresa dei lavori del nuovo pronto soccorso.

Pinasca, tregua alla Tecnomaiera

Avviata verso una soluzione la crisi della Tecnomaiera. I dipendenti, che avevano richiesto lo stato fallimentare, hanno ritirato l'istanza.

Non è metano, ma s'incendia con gran facilità

Montanaro, gas misterioso in due pozzi domestici

Giallo nella frazione Pogliani di Montanaro. Si è scoperta la presenza di gas in due pozzi privati distanti una decina di metri uno dall'altro. Un pozzo è in territorio di Montanaro, l'altro di Chivasso.

Per decenni hanno fornito acqua pura e fresca alle famiglie di Michele e Giovanni Pogliano, di 84 e 68 anni. Ma alla vigilia di Natale in casa di Michele Pogliano l'accensione della caldaia è stata accompagnata da un'esplosione. «Ho pensato ad una fuga di gas - ricorda Pogliano - ma non ho trovato perdite. Ho verificato anche la caldaia». E' nello scantinato dove si apre il pozzo, profondo 13 metri. «Vi ho guardato dentro e sorpresa ho scoperto che l'acqua sul fondo era in ebollizione».

Pogliano ha chiamato i tecnici della rete metano Co.Gi.M. e del metanodotto Snam. Nessuno ha riscontrato fughe. Con un apposito strumento è stato ispezionato il pozzo. L'apparecchiatura ha segnalato la presenza di gas diverso dal metano. Analoga situazione si è riscontrata nel pozzo di Giovanni Pogliano. «Abbiamo provato ad appiccare il fuoco alla sommità del pozzo e il terreno si è incendiato».

A circa 500 metri a valle della casa dei Pogliano si trova la discarica per rifiuti solidi di Regione Pozzo Chivasso, gestita dalla S.M.C., dove sono ammassate tonnellate di immondizia mentre a monte della discarica c'è un pozzo dell'acquedotto di Montanaro.

Michele Pogliano ricorda di aver informato due volte il sindaco di Montanaro Muridina Apa: «Non ha mai preso provvedimenti, mentre il Comune di Chivasso ha invitato la S.M.C. ad eseguire le analisi». Gli analisti dello S.M.C. affermano che i gas riscontrati dalle analisi non hanno caratteristiche del biogas della discarica».

TWINGO
LIBERA LA MENTE
CON UN'OFFERTA
ESCLUSIVA.

FINO A 10 MILIONI A TASSO ZERO IN 24 MESI*

PER FINANZIARE COMODAMENTE IL VOSTRO INVESTIMENTO CON 24 RATE MENSILI DI L. 416.600 ACQUISTATE LA PRIMA PICCOLA MONOVOLUME DAI GRANDI SPAZI CON SEDILE POSTERIORE SCORREVOLE, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO. 55 CV. INFORMATEVI.

E' la proposta delle Concessionarie Renault di Torino e Provincia valida fino al 15 marzo.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA

La TALPA di città

DUNQUE, non è stato solo l'Amaro Ramazzotti a decidere di andarsene da Milano, per dimenticare la partecipazione al mito socialista della Milano da bere. Hanno deciso di andarsene anche tanti altri, magari minori responsabilità nell'esaltazione del mito. Secondo Assedilizia l'esodo consterebbe di 200.000 unità, appartenenti soprattutto alle fasce medioalte e questo ha creato una disponibilità di case. Ma che tipo di case? E a quali prezzi? Dall'Assedilizia arrivano informazioni che i prezzi sarebbero calati di venti o del trenta per cento. Ma è sempre importante conoscere il dato di partenza.

Il mattone è in crisi. Ha perso 4000 posti di lavoro in dieci mesi, l'avvento della nuova giunta tutta sonante di lungimiranti progetti non è bastato a modificare la tendenza negativa. Tutto è bloccato. Marcello Botta, responsabile dei problemi del territorio di Assiprendil, dichiara apertamente che si vorrebbe dare bel falò. Un falò di tutta la cartaccia delle circolari enumerate e accumulate dal Comune e troppo spesso contraddittorie, disarmanti, scoraggianti, sconfessanti ogni voglia di operare.

Come sempre, quando le cose vanno male, si invoca una nuova legge senza neppure precisare. Infatti, l'esperienza insegna. Si sa come vengono formulate le leggi in Italia, giorni e giorni per elaborare un procedimento che non possa procedere né in una direzione né nell'altra. Ormai quelli che sperano in leggi in grado di riavviare la ricostruzione si sono arresi di fronte all'esordio casinista delle nuova legge elettorale. E inevitabile non è pacifica, certo, anzi aumenta la loro rabbia. La noia è una città di malumore. Ogni incontro tra qualche assessore e la stampa si trasforma inevitabilmente in una rissa avvilente.

E questo è, forse, uno dei più impressionanti della Milano attuale: l'assoluta mancanza di comunicativa della giunta, a cominciare dal Borgomastro Marco Formentini che pure sempre gelato dalla timidezza. I giornalisti avranno senz'altro le loro colpe. E litiga sempre almeno in due. Ma sono furiosi per la difficoltà di ottenere informazioni, e, quindi, invece di redigere dalle cronache, vengono a rappresentare l'opposizione. Così, a esempio, l'assessore all'urbanistica Giorgio Junginger si lascia sfuggire un: «non continuate a scrivere puttanate» che fa uscire dai gangheri i cronisti. E, in pratica, perde l'occasione per spiegare meglio gli ostacoli che gli oppone il Coreco. I cronisti se ne vanno, e i lettori comuni capiscono poco di quello che leggono nei giornali. Il persecutore è il Coreco e l'inadempiente è il comune?

E' singolare che un movimento come la Lega che si è imposto attraverso la sua comunicativa soffra tanto, dopo essere arrivato al potere. E' un interrogativo a cui non riesco letteralmente a trovare una spiegazione. Ma, con spiegazione o spiegazione, è sempre fenomeno inquietante, particolarmente inquietante proprio perché si verifica in una città in passato celebro per praticità e rapidità nelle decisioni da prendere, o, soprattutto, da mantenere.

Oreste del Buono

Parlano alcuni «reduci» di Sanremo: soddisfazioni, rimpianti, programmi

Baldi: «Alla fine l'onestà paga»

I discografici del vincitore gongolano: «Già in 120 mila si sono scatenati nei negozi ad acquistare il suo nuovo lp»

MILANO. Da lunedì scorso sono già centoventimila le persone entrate in un negozio di dischi per acquistare il nuovo lp di Aleandro Baldi «Ti chiedo onestà».

Alla casa discografica che è ospita per un'intervista con il vincitore di questo Festival non si potrebbero vedere sorrisi più soddisfatti.

«E' un successo enorme - spiega il direttore marketing Maurizio Miretti - tanto che non ci aspettavamo scoppiasse con questi numeri e in così poco tempo».

Aleandro Baldi, 35 anni l'11 aprile prossimo è un carattere schivo e umile, alla conferenza stampa è affiancato dal produttore Bigazzi che per si presenta con i capelli rasati (aveva detto: «Se vinciamo il festival mi rado a zero»).

«Sono contento che la gente compri i miei dischi - spiega il cantautore toscano - e il titolo del disco "Ti chiedo onestà", c'è un po' la chiave di tutto».

Si ferma un attimo soppesasse le parole e aggiunge: «Sento di essere sempre stato onesto i fans e per tutta la vita non ho mai voltato le spalle a chi mi ha seguito professionalmente. Questa coerenza ha pagato e oggi sono pronto a cominciare una nuova fase artistica».

A conferma di quanto detto, a metà aprile Baldi comincerà un tour teatrale che porterà in giro per l'Italia.

Fra poco sarà dato alle stampe un libro biografico intitolato «Dentro», edito dalla Longanesi e scritto a quattro mani dall'artista e dal giornalista Marcello Lazzerini.

Nella foto più a destra Gerardina Trovato, grande delusa dal Festival. Qui un'immagine di Giorgia, una delle più interessanti «scoperte» di Sanremo

Gerardina Trovato: «Sono delusa dal risultato perché non posso credere che qualcuno vada a Sanremo per arrivare secondo, terzo o quarto»

Sempre nella giornata di ieri, abbiamo incontrato anche il personaggio più disatteso di questo festival: Gerardina Trovato. E' subito battagliera. Dice: «Sono delusa dal risultato perché non posso credere che qualcuno veda al festival per secondo, o quarto. Io ho una bella canzone e speravo che la giuria la premiasse».

Alla presentazione dell'lp «Non è un film» in un ristorante milanese, la piccola cantautrice catanese ormai residente a Roma è affiancata dalla scopritrice Caterina Caselli.

Proprio all'ex «d'oro» chiediamo di rispondere alla dichiarazione rilasciata ai giornali da Roberto Vecchioni dove bissima gli artisti che scrivono testi nei quali si parla di guerra (Bosnia e Somalia) e usano le immagini dei massacri per i video. Come dire che si sfruttano vicende tragiche per il business.

Caterina Caselli non polemizza ma osserva: «Vecchioni esprime delle opinioni legittime ma mi aspettavo che qualcun altro volesse dire la sua sulla scelta di Gerardina».

Interviene l'artista: «La mia è una canzone pacifista e mi dispiace per chi lo ha capito. Le immagini che Oliviero Toscani ha usato per il video sono esattamente quelle che non mai vedere ma rispecchiano le realtà».

Gerardina Trovato torna a parlare di Sanremo quando le si fa notare che non dovrebbe dispiacersi più di tanto per il quarto posto. In fondo è una grossa conquista.

Ma la cantante è senza infingimenti: «Non voglio barricarmi dietro ad una maschera. Anche la Pausini, che davanti alle telecamere ha fatto finta di niente, in realtà quel terzo posto non l'ha digerito e quando l'ha saputo ha pianto per mezz'ora».

Davvero? Ma se sembrava così contenta per il fatto che il terzo posto si è sgravata di un'eccessiva pressione.

«Ciò che si dice, spesso non è quello che si pensa».

Al termine della giornata di Milano è passata anche Giorgia, che tutti hanno giudicato come l'outsider della manifestazione sanremese.

Tranquilla, felicissima per essere riuscita a cantare sul palco dell'Ariston e figlia d'arte cresciuta a pane e musica soul, del suo settimo posto al festival dice: «Ho realizzato un mio sogno e adesso è ora di pensare al futuro. Ad aprile andrò in giro per l'Italia con un tour e spero che continuiate a dimostrarmi l'affetto e la stima che mi avete regalato sino ad ora.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 16,30 per **Rassegna Cantaferum** soprano Maria Costanza Nocentini e mezzosoprano Dagmar Peckova.

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.59
Ore 17 Pomeriggi musicali. **Orchestra da camera di Bologna**; direttore André Bernard. Ore 21 Orchestra Svarowsky: dir. Julius Kalmar; V. Balzaro, C. Tallarini, G. P. Sala, A. Tarallo, C. Iglesias, M. , T. Sucato, C. , M. Lazzarotto, E. Guermandi, R. Ghilarducci.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.55.96
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole Il **Vangelo Secondo Matteo** di Pier Paolo Pasolini, Flavio Ambrosini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Carla Fracci - Gheorghe Iancu: **Romeo e Giulietta** di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. , regia di Beppe Menegatti

Ciak
v. Sangallo 32
Tel. 7611.10.15
21,30 Angelo Finocchiaro in: **Le misteriose scoperse di W** di Stefano Benni, regia Ruggiero Cara.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Delta 14°
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. , R. De Dominos, A. Fareghe, A. Mancioppi, R. Pradella.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo
545.71.74
Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carrello in **Metamorfosi** da F. Kafka, adattamento e regia M. G. Cipriani, con E. Barresi, A. Rivola, F. Censi, N. Scorza, S. Masini, G. Corbelli, A. Caron.

Lirico
v. Larga 14
868.418
Ore 20,30 Proclo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Definti, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, M. Sala, E. Terrecio, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645 45.45
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in **Te lo ricordi tu il pure**.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Piccus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4000.77.00
Ore 21 Tangri presenta Eugenio Finardi in: **Acustico**.

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22
48.00.77.00
Ore 18 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrica Rosso. Regia Walter Manfrè (v. m.).

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.95/7
Ore 21 La Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Caramì, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
Tel. 87.51.85
Compagnia Teatrale Duprè presenta: **Harvey** di M. Chase, regia U. Fantucci.

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3928.22.82
Ore 21 Off presenta **Orestiade (La casiere)** Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in **Love** di M. Schisgal; regia P. Rossi Gastaldi.

p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 10 Antezzo presenta: **Una storia lombarda nel 1600**, e ore Compagnia Argentina Tango x 2 in: **Perfumes de Tango**, direzione e coreografia di Milena Pisco e Miguel Angel Zotto

Tdi Effe
v. C. Menotti 11
21.67.91
Ore 20,45 Compagnia Pupi e Fresedde in **Café Champagne** scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Cusumano.

F.lli Rovescio
c. di Porta Romana 124
Tel.
.

Teatro
v. D. Crespi 9
832.25.80
La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Et maestaelli, et bideli e la classe di asen** di R. Silvani.

Teatro delle
v. Mercato 3
8648.49.88
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Stembardo 2
Tel. 265.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 15,30 La compagnia Colla e Coretta Colla presenta **Piuti, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla.

Teatro
p. Greco
Tel. 857.06.96
Ore 18 Teatro Setaccio presenta: **Pierino e il lupo.**

Teatrino d. Pupi
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro G
v. Lanzone 30/a
Tel.
Ore 18 Farruccio Filipazzi/Fontanateatro presentano: **Pinocchio** di e con F. Filipazzi.

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltaye 17
Tel. 8951.54.89
RIPOSO

Teatro
v.
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro Burattini presenta: Gli a di **Paolini/Adriatico** con Marco Paolini, regia G.

v. Daverio 7
5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Ore 21,30 **Piano bar** con Roberto D'Argenio e .

, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret** Gigi Distaso la voce di Gommapiuma, Walter D'Amore, Jenky, Norberto Midani, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantoni. Tel. 8940.8265. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO, via A. Sforza . 8951.1745. 22,30 - bingo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. 8912.2024. Ore 22 **Dixieland** con i River Stomper's.

DERBINO CABARET, via Mascagni, 46/3. Tel. 546.4731. **Gran cabaret** con Carlo, Renato Tri il gorilla Flavio Schiroli.

GRILLO LIVE Alzaia Naviglio Grande . Tel. 8940.9321. Ore 22,30 **Smoking guns** group/blues elettrico.

L'AMERICANO A, Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 **Disco music.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22,30 **Serata on stage.**

SCIMMIA, via Sforza . Tel. 894.02.874. Ore 22,30 **Attilio Zanchi quartet**/Modern jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Distretto & the Capric horns.**

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Diego Parassole.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3545. Riposo.

Da martedì su Raitre

Approfondiamo con Gene Gnocchi & Famiglia

MILANO. «Speravo, in parte della Fininvest, in maggiore attenzione alle mie proposte di lavoro. Così Gene Gnocchi ha sinteticamente precisato i motivi che l'hanno indotto a divorziare dalla del biscione e passare alla Rai il suo nuovo programma «L'approfondimentos. «Da tempo - ha dichiarato Gnocchi, in onda dall'8 alle 19,50 - avevo pensato a questo programma proponendolo alla Fininvest. Dopo aver fatto "Mai dire gol" e "Scherzi a parte", speravo che questa mia proposta venisse accettata ed invece...».

«Ed invece poi l'idea è piaciuta alla Rai che, in poco tempo, ha riprodotto all'interno dei suoi studi alla Fiera di Milano l'abitazione di Fidenza di Gnocchi dove, assieme alla sua intera famiglia, commenterà giornalmente alcuni avvenimenti curiosi e notizie singolari. Del cast, infatti, fanno parte, anche la mamma Adriana, i fratelli Andrea, 20 anni studente, Federico «il bello», 27 anni aspirante modello, Carlo, 30 anni dj in una radio locale, e la sorella Elena, 34enne neodivorziata. A chiudere il quadretto familiare la nonna Alma, 80 anni, proprietaria di un negozio di bagno-schiuma e saponette a Fidenza.

Nessun motivo politico, quindi, ha spinto Gene Gnocchi ad abbandonare Canale 5: «Certo - ha precisato l'attore sottolineando tuttavia di non aver mai subito pressioni o censure - anche l'aspetto politico ha avuto il suo peso». La molla sarebbe scattata dopo aver visto un programma di sondaggi su canale Fininvest nel quale tutti gli intervistati davano un giudizio favorevole e positivo sull'entrata in politica di Berlusconi, neanche uno si dichiarò a favore dei pattisti».

Quanto al programma, in sostanza tratterà di commentare, come farebbe una qualsiasi famiglia, fatti come quello del primo episodio, durante il quale oggetto della discussione sarà un pensionato che ha subito l'evirazione a causa di strani rapporti, non certo legati a lavori domestici, con un aspirapolvere. Ad approfondire l'argomento un tecnico specializzato il quale spiegherà a quali rischi si può andare incontro se non si usa in maniera adeguata l'elettrodomestico.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Malice - Il sospetto**
g. Vittorio Emanuele 30 Tel. [illegible]. Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — **Il profumo [illegible] ya [illegible]**
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Apollo [illegible] — **Mrs. Doubtfire**
v. [illegible] Cristoforo 2 Tel. 760,990. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — **Philadelphia**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Ariston — **Philadelphia**
Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3806 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Arlecchino — **Nel [illegible] del padre**
v. S. Pietro all'Orto 9 [illegible]. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15'

Astra — **Cari, [illegible] amici**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per passini organizzando incontri di [illegible] con ragazzotti sfiamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31'

Cavour — **Mrs. [illegible]**
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Alles A [illegible] col br[illegible]
v.le Montenero [illegible] Tel. 5990.1361. Ore 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Fra/Fin. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso facolo a taccia. La posta [illegible] gioco: il futuro regime della [illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Chaplin — **Film [illegible]**
v.le [illegible] 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti — **Nel nome del padre**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] ousati di terrorismo, usciti dopo [illegible] [illegible] di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Coralio — **Germinal**
l.go Carrà dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,15/19,15/22,15 Ingr. 1[illegible]
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Corso — **I mitici - Colpo gobbo a [illegible]**
Galleria del Corso Tel. 7600.21[illegible] [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bo[illegible] (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi [illegible] stampatisi e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo — **Film [illegible]**
v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. [illegible], con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — **Ecco [illegible] questa del giorno**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 14,30 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Maestoso — **[illegible]m Hood - Un uomo in calzamaglia**
p.le Lodi 39 [illegible] 551.6439. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da bravaggeni individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Free Willy - Un amico [illegible] salvare**
v. Manzoni 40 [illegible]. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mediolanum — **Gli amici di [illegible]**
v. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0618. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vie da raccontare e [illegible] nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropol — **Cari, [illegible] amici**
v.le Piave 24 Tel. 799.813. [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana 144: un pugile fallito gira per passini organizzando incontri di [illegible] con ragazzotti sfiamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Mignon — **Mr. Jones**
Galleria del Corso 4 Tel. 760.221. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti — **Iron Willy**
v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000

Nuovo Orchidea — **[illegible] d'oro**
v. Terraggio 3 Tel. 875.389 - Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. [illegible]
di B. Luna, con J. Sa dem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] [illegible] 1 — **I [illegible] moschettieri**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di [illegible] Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma [illegible] spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido [illegible] ordisce una congiura. N. V. [illegible] 51' **Avv.**

Odeon [illegible] 2 — **Bronx**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible]. 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Odeon 5 [illegible] 3 — **Perdiamoci di vista**
g. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 1[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Aguglia, A. Maccione (Ita. [illegible] — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon [illegible] 4 — **L'orso di peluche**
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di J. Dorey, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, [illegible] con l'assassino e la propria coscienza. La prima lezione dell'indirizzo è un poliziotto. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — **Un mondo perfetto**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bi[illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala [illegible] — **Il giudice ragazzino**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fantil (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — **Carlito's way**
v. Santa Radegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15,15/19,15/22,20 Ingr. [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un [illegible] spacciatore, uscito di galera, [illegible] abbandonare la mafia, agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 5 [illegible] 8 — **Nestore l'ultima [illegible]**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Carriarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superfluo [illegible] Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima [illegible] [illegible] amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] — **[illegible] Runnings - [illegible]**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — [illegible] avventura di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi [illegible] Calgary N. [illegible]. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon 5 [illegible] [illegible] — **Il giardino di [illegible]**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. Binin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. [illegible] (Ingh. '93) — Dopo [illegible] morte del genitori, [illegible] e sorella vogliono costruire [illegible] famiglia parmiaiana, dove anche l'incesto è lecito. [illegible] romanzo di McEwan V. [illegible]. 14 1h 45' **Dramm.**

Orfeo — [illegible]
v.le Corsi Zugna 50 Tel. 8940.3039 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo — **Uova d'oro**
g. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Sardem, M. De Medeiros, M. [illegible] (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] — **Malice - Il sospetto**
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 16,30/19,25/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il [illegible] che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

President — **[illegible] circolo della fortuna e di [illegible] felicità**
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or.: 15/17,30/20/22,30 [illegible]. Ingr. [illegible]
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e del [illegible]». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor — **Mrs. [illegible]**
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di se[illegible], [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — **[illegible] d'oro**
c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] B. Luna, con J. Sardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce [illegible] ricco, a [illegible] di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Vip — **Sarah sarà**
v. Torino 21 Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]. [illegible]

MEDIOLANUM

Branagh [illegible] «Gli amici di Peter»

Una sorta di «Grande freddo» in versione inglese: vecchi amici del college che si ritrovano dopo dieci anni di lontananza. Nel cast, lo [illegible] regista Kenneth Branagh ed Emma Thompson.

D'ESSAI

[illegible] via Arosio 16, [illegible]. L. 6000. Ore 15,30; [illegible]: 20,10; 22,30 **Molto rumore per nulla** con K. Branagh, E. Thompson, regia K. Branagh.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible] L. 6000. Ore 15; 17,30; 20; [illegible] **The innocent**. Di Hopkins, I. Rossellini. Regia J. Schlesinger.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.826. L. 6000. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **The baby [illegible] Macon**. J. Ormond. R Fiennes. Reg. P. Greenaway.
[illegible] **A - E. M.** [illegible] [illegible] Orelle [illegible], tel. 28.82.03.92. Riposo
[illegible] [illegible] Caminadella 16, [illegible]. 8645.2716. L. 6000 + tessera Passeggino: Gioventù amore e rabbia. Ore 18; 20; 22. **Point break**, P. Swayze, K. Reeves. Regia K. Bigelow.
MEXICO via Savona 57, tel. 486.5102. L. [illegible] Ore 20; 22. Omaggio a Rainer Werner Fassbinder. **Il diritto del più forte**, R. Chatel, K. Bohm. Regia R. W. Fassbinder (versione originale sott. in italiano). [illegible] per quelli della notte. **Terzoon - La vergogna della jungla**.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **Notre fille**. Regia D. Kamwa.
SEMPIONE [illegible] Pecinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000 ore 15,15; 17,30 **Jurassic park** e ore 21,15 **America oggi**. A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman
[illegible] **[illegible] BOSCO** via M. [illegible] 48, tel [illegible]. Riposo.
CINETECA [illegible] **EL** [illegible] [illegible] [illegible] v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le [illegible] 66. L. 10.000. **Un culo... per amico e Anal games.**
AMBRA via Ottimo angolo via Padova. Telefono 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Maurizia Paradiso femmine in calore e A. a.a; taboo oscuri la famiglia.**
ARGO v. Monza [illegible]. L. 10.000. **Doppio [illegible] [illegible] Infermiere e Fanciulle scostumate.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap 18 **Anal stars.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Uccello del [illegible] - [illegible] carne per animali in calore.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Fantastica Maura super vogliosa.** [illegible] **PUSSY [illegible]**. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Solenga la calda bocca e Scatola dei giochi erotici.**
DIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] **soddisfatto nel vantre bestiale.**
[illegible] [illegible] NOVA v. Giambellino 153. L. [illegible] **Ninfomane ingorde.**
[illegible] [illegible]. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa tutto.**
DONIZETTI via M. de Panicale 13. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali.**
EMBASSY via Pisa di Bruno 8. L. 10.000. [illegible] **200; Taboo bestiali e Dallas**
HERMES v. F. Crispi 14. L. 10.000. Varietà 1 film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Doppio buco delle infermiere e Orge delle settime strada.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Piacerì contro natura in violenza ne carne.**
[illegible] [illegible] v. R. [illegible] 23. L. 10.000. **Affamata e non sola.**
PERLA v. Degli [illegible] III. L. 10.000. **Tutto dentro fino in fondo e La cavalcata dello stallone nero.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Lungo grosso e duro tutto dietro a Erika... L'animale da letto.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. 14. **Li[illegible] di un treno [illegible] giovani assetate di sesso e Carne di fosso 3.**

AUTONOLEGGIO QUATTRINI

UNA SOLA DIFFERENZA: COSTIAMO MENO

CON E SENZA AUTISTA

NOLEGGIO CAMPERS

NOLEGGIO:

CAMPERS - FURGONI - AUTOCARRI
MINIBUS - AUTOVETTURE
FUORISTRADA - STATION W. - ESPACE

20125 MILANO - Via Ferrante Aporti, 99/B
Tel. (02) **26.82.77.44/45/46** - Fax (02) **26.82.77.23**
Sede legale: 26014 ROMANENGO (CR) - Via Romolo Gorla, 33 - Tel. (0373) **72.618/72.619** - Cellulare (0337) **29.48.38**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

Giovani ribelli, telefilm
7 - Tva notizie
7,35 Trend
7,45 Scusi lei ha mai fatto 13?, varietà
8,30 Comprabene
12 — Vita salute, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Super pass, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve,
14 — Trend
14,10 Centro pelli, redazionale
14,40 Lady Ca d'Oro,
16,30 Rubrica religiosa
16,45 Fermenti, rubrica religiosa
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Agenzia delle avventure, rubrica
18 - World Sport Special
18,30 La risposta delle stelle, rubrica
19,20 Carnevale
20 — Redazionale
20,35 Dottor Max, tv movie
Tv A notizie
oggi motori non stop, rubrica
Ted,

8 — Vento di primavera, film
10 — R.T.T.R. Shopping
— Charleston, telefilm
12,20 Le brigate del Tigre, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv:
Secret Valley - I
Chip e Charly - c.a.
Sally la maga - c.a.
Sbiri giochi in tv
Scopriamo la natura, documentario
Tonser - c.a.
Baby show - c.a
18 — R.T.T.R. shopping
18,15 Detective, telefilm
18,50 Parole del Signore, rubrica
19 Regione oggi, informazione regionale
19,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
20 - L'incidente, film
22,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
22,45 Deportati di Botany bay, film
0,30 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

D. E. news magazine, rotocalco
8,30 Market box mattina.
commerciale
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D. E. news, telegiornale
13 - Music Television, musicale
17 - Mtv dance
18 — Mtv the big picture, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
18,30 television special, musicale
19 Hippodrome days, musicale
19,15 D.E. news week's magazine, notiziario
19,45 Fatti, attualità e approfondimenti
20 - Musica e incontri, musicale
20,30 Okay motori, rubrica motoristica
21,30 Calciofans - Il calcio spettacolo, rubrica sportiva
- D.E. news week's magazine, notiziario
Market box, proposta commerciale
24 - T. S. D., rubrica musicale
0,30 News week's magazine, notiziario

Teleregione

7 — La valle mistel, telefilm
7,30 Chip e Chasty, cartoni animati
8 - Sally la maga, cartoni animati
8,30 Super Dad, rubrica
9 - Rapb, documentario
9,30 Towser, cartoni animati
9,45 Spot, cartoni animati
10 — Baby show, rubrica
11 — Andiamo al cinema, rubrica d'informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica d'informazione cinematografica
13 — Hi a vision, telefilm
13,30 Redazionale
14 - Tgr
14,10 Redazionale
15 — Speciale spettacolo
15,15 Auto e auto, programma dedicato all'automobile
Tgr
16,20 Pescare insieme, programma dedicato alla pesca
17 Volley League, settimanale
18,05 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
18,15 Cuore in rete, settimanale sportivo con W. Zenga
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema rubrica d'informazione cinematografica
19,30 Telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Venti di guerra, film di Dan Curtis con R. Mitchum e R. Bellamy
22,30 Il meglio di Fatte di varietà
Tgr
22,55 Andiamo al cinema rubrica d'informazione cinematografica
23,05 Stick: piatoni d'assalto, film regia di Burt Reynolds con B. Laber e S. Taylor
0,50 Palle di neve, varietà
1 - Speciale spettacolo, rubrica d'informazione cinematografica
1,10 Spazio redazionale
2 — Weekend, rubrica d'informazione cinematografica
2,10 Spazio redazionale

Tele Garda

9 Rosa Selvaggia, telefilm
10 Galactica, telefilm
11 Lottery, telefilm
12 — nove
12,30 Music, rubrica
14 — Shopping, rubrica
15 — Sport: Voglia di vela, Motori Italia, Oceani
19 — Shopping, rubrica
19,30 Tg nove news
Terrorvision, film con Bert Ransen, Mary Woronow
22,15 Tg nove notizie
— La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
0,15 Match music, rubrica musicale

9

7— Consigli per la salute
- Tg 9 arte
11,50 Nonsolollazio
13,30 Il dell'arte
16,30 Proposte
18 — Rassegna d'arte contemporanea
20,15 Oggetto 9
21 — Vetrinetta
23 — Cultura e artigianato orientale
- Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Antenna

10 Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telefilm
12,45 Notizie flash
13 - Notes
13,10 Servizi speciali
13,15 Il mondo intorno a noi
13,45 Notizie flash
Match music musicale
14,30 Telepromozioni
15,30 La tana dei lupi, telefilm
17 Notes
17,30 Gente e paesi, rubrica
18,30 La nostra salute
19 - Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie
19,55 Antenna 3 notizie 1A
20,10 Servizi speciali
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 Gente e paesi, rubrica
22 — Antenna 3 notizie VI 2A
22,30 Antenna 3 notizie
Servizi speciali
Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE
23,45 Telepromozioni
1,15 Match music, musicale

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, telegiornale prima edizione
Commerciali
10 — Arabesque, telefilm
11 Superalx motori
11,30 Commerciali
14 — Superalx telesport
15 - Calch the catch
16 - Crazy dance
16,30 Commerciali
17 — Night Piper
17,30 Trapper John
18,30 Forza mare
English
19 — Tg regionale, telegiornale
da edizione
19,30 Tg Special, notiziario
20,30 Vell, la leggenda continua, film
22 Angie, telefilm
22,30 Superalx telesport
23,30 regionale, telegiornale edizione
24 — Film, telefilm e commerciali alle ore 7

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con voi
11,25 Colorina with love, telenovela
12,45 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — Gran Torcolado
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music
16 — Agenzia speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
18,40 Match music, varietà musicale
Torcolado
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 ore, economia e finanza
20,10 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love - telenovela
21 — Il gangster dalla faccia pulita, film
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
Il Sole 24 ore
23,45 Gran Torcolado
24 — Dentro la pittura, conduce Vittorio Sgarbi
0,30 Match Music, varietà musicale
1,30 Telegiornale
2,30 Programmi non stop

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Cara dolce Kyoto, cartoni
14,50 I due supermatti, cartoni
15,15 Tam Tam - Tv in Tv
16,30 Lettere al Direttore
16 — Il Santo Rosario
16,30 Cara dolce Kyoto, cartoni
16,50 Beverly Hillbillies, replica
17,15 Nakia, telefilm
18 - Il mondo intorno a noi
18,30 Tele Pace 7, rubrica
19 — Parola di vita, Commento al Vangelo
19,15 Il medico risponde
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 I due supermatti/Cara dolce Kyoto
20,30 Il Rosario con il Papa diretta Satellite
21,10 Il che servono questi quattrini, film
22,30 Parola di vita - Il commento al Vangelo
22,45 Tele Pace Notiziario

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio,
- English square, rubrica
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 - pomeriggio, rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità,
16 — view, rubrica
16,30 I monelli dello spazio, cartoni animati
17 - L'ultimo dello rue Nicolas, sceneggiato
18,30 Storia del cinema, documentario
18,50 Fermenti, rubrica
19 — Pianeta cavallo, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — I monelli dello spazio, cartoni animati
20,30 Le di , film a cartoni animati
21,30 Rin Tin Tin, telefilm
22 — Woobinda, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22, Giorno di festa, rubrica
23 — Quaresima, il legge il Vangelo di Marco

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Prima pagina rubrica a cura della redazione giornalistica
- Scrupoli, miniserie
16 — Cartoni animati
16,30 I sabotatori, film + promozionale 3P
— La nel boschi, telefilm
19 — Roberta pellicceria, promozionale
19,15 Rta news
19,40 Prima pagina, rubrica
20,15 Incontri con il Vangelo. A cura don Mario del Ben
20,25 Stefano
20,30 Blind Justice. Regia Rod Holcomb. Con Tim Matheson, Lisa chom, Mimi Kuzyk
22 — Errori giudiziari, telefilm
22,30 Rta news
23 — Combat, telefilm

Telefriuli

3 — , il videogiornale da stagione
5,20 Il prigioniero di Amsterdam, film con Mc Crea, Loraine Day. Regia John Ford
7,50 Pramotio: informazioni per acciaiatori
— Match music, viaggio nel mondo musica
9,30 Scusi lei ha mai fatto 13?
10 — Video shopping
10,30 I giorni di Brian, telefilm
11 — Barney Miller, telefilm
12 - Orologi da polso, il mondo dell'orologio attraverso i suoi dotti, i suoi personaggi o i suoi gni
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica sport e turismo invernale
14 — Tg flash
14,0 Video shopping
17 — Italia Cinquestelle, televaggio
17,30 Agenzia delle Avventure, rubrica
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19,05 Telefriulisera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica a cura di Andrea Valcic
19,45 Anteprima bianco nero Redazione Sportiva
20,30 Dottor Max, tv con Leo J. Cobb, Ward Regia Goldstone
22,30 Che la festa continui...
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica di attualità a di Andrea Valcic
23,50 Telefriulisetta
0,20 Video shopping
0,40 Match music
1,10 Giovani ribelli, telefilm
2 - Il prigioniero di Amsterdam, film

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canis Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Volley League
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
16 — Per Elisa, telefilm
18,15 Tg regionale, prima edizione
20,05 Benson, telefilm
20,30 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma..., film
23,45 Telesport verde, programma sportivo
Ci montata, varietà
1 — Tg regionale, terza edizione
2 — Volley League, programma dedicato al Volley

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa, (r)
10,30 Videovetrina
12,35 diamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 — Cucina regionale, (R)
13,30 Videovetrina
15 - Discoteca 33, progr. musicale
— Doraemon, cartoni animati
16,20 Videovetrina
17,30 Doraemon, cartoni animati
18 — Trapper John,
18,50 Regione oggi
19,15 Tca notizie
19,40 Anglo, telefilm
Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Superalx motori, rot. sportivo
22 — la vetta, rubrica
22,30 Tca notizie, (R)
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie, (R)
0,10 Videovetrina
1,05 Tca studio rock non

Telearena

7 — Telegi
7,30 Tg sport
Telegiornale
Tg sport
8,35 Rubrica
Master, rotocalco economico
9,45 Telefilm
11,50
12 - Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più
13 — Superpass
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo, e
Tg prima
15 — Rubrica
15,45 Mostraci il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Agenzia dell'Avventura
18 - World Sport Special
18,30 La posta delle stelle
19 — Monitor spettacoli
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,10 Tg sport
20,20 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano Mons. Rino Fanti
20,30 Dottor Max, tv movie
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,25 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di Furri
23,35 Monitor spettacoli
23,55
0,50 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
1,40 Telefilm
2,10

Telepadova

7,30 Supermatti, cartoni animati
8 - I forti di Forte Coraggio, telefilm
8,30 Mattinata ..., redazionale
11,20 Speciale spettacolo, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Quando si piange per amore
13,15 Crazy dance
13,45 News line, linea notizie
14 — China Beach, telefilm
15 - Soldato Benjamin, situation comedy
15,30 News line, linea notizie
15,40 Andiamo al cinema, rubrica
15,50 Pomeriggio con..., redazionale
17 — Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
— F.B.I., telefilm
19 — Line, linea notizie
19,30 Il profumo del potere, telefilm
20,30 I «bigi sollevi» di Italia Il: Le due signore di Grenville, miniserie.
22,20 News line, linea notizie
Diamonds, telefilm
23,45 Andiamo al cinema, rubrica
24 — L' Il violenza carnale film
1,45 News line, rubrica
2 — Speciale spettacolo
2,10 Crazy Dance, rubrica
a vision
3,30 line

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 notizie
12 - Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più,
— Salto nel
13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva Expò
17 — Italia Cinquestelle, rubrica
17,30 Juke
18,30 La posta delle stelle
19 — Tva notizie
19,22 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,45 Spazio
20,30
22,30 Tva
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
1 — Tva notizie
1,30 Film

Telecortina

12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Salto nel buio, telefilm
13,30 Ghiaccio e neve
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Agenzia delle Avventure, rubrica
17,30 World Sport Special, rubrica
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Dott. Max, film
22,30 Telegiornale
22,45 Viva l'orchestra, commerciale
24 — Film

ATR

7 — Forza mare
7,15 English
7,30 Tg giornale
8 — Film
9,05 Documentario
10 — Proposte
12,30
13,30 Documentario
14 — Proposte
19,20 Tg giornale veneto
20,15 Proposte
23 — Proposte per la casa
24 — Vetrinetta
1 — Sexy varietà
2 — Consigli

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
— Nikita, telefilm
9 — Notizie oggi, ras. stampa 2ª ed.
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,30 Vecchia gemma
16 — di pellicce
16,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale
19 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film stop

Rete Azzurra

7,15 Cartoni animati
7,40 News
9,30 Film
11,30 OK motori, sett. motor. naz.
12,05 Cartoni animati
13,30 Seven Carpet, rassegna
15,30 Cartoni animati
16,15 Tutto San Remo dalle alle Zed, dietro quinte festival Canzone
19,30 Sanità parlamone
21 — Ok motori, settimanale
22,15 Rubrica pediatrica
22,55
— — Programmi notturni

Telealto Veneto

12,50 Skyways, telefilm
13,20 Sette giorni Magazine
13,30 T.S.D. Musica per giovani
17 — Sette giorni Magazine
18 — Canta Italia... e il fisco ti travolge
19 — Sette giorni Magazine
19,15 Veneto sera 7, sett. d'inf.
I miserabili, film drammatico (Francia 1957) con J. e B. , regia J.P. Le Chanois
22,30 sera 7, sett. d'inf.
23 — Sette giorni Magazine
23,30 Crazy dance musicale
24 — Veneto sera 7, sett. d'inf.
1 — Canta Italia... e il fisco ti travolge
2 — Lady Ca' d'Oro, sfilata
3 — T.S.D., musica per giovani
— — Programmi notturni non stop

TV7

7,05; 7,30; 8 Cartoni animati
News
8,35 Film
10,30; Cartoni animati
12 — Film
13,25 Diario di viaggio
14 — Cartoni animati
15 — Film
17 — L'antiquario consiglia
18,10; 18,35; 19 Cartoni animati
20,45 Film
23 — Film
— — Programmazione notturna

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il magnifico Wesl, film
9 — Rete Nord notizie
9,15 Viva lo sport, film
11,15 Iranian Loom tappeti
12,15 Ospedale Nord, telefilm
14 — B & B Valenza, telefilm
15 — Una moglie modello, film
19 — Il mago di Oz, film
20,30 Ospedale Nord, telefilm
21 - Rete Nord notizie
21,15 Il Vangelo, rubrica
22 — Macoba Story, film

Televenezia Cinquestelle

5,30 Ghiaccio e neve, rubrica
9 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più, rubrica
13 — Superpass,
13,30 Ghiaccio e neve.
14 — Servizi speciali, redazionale
Galassia giovani, rubrica
15 — Servizi speciali, redazionale
17 — Italia e Cinquestelle
17,30 Agenzia dell'Avventura
18,30 La posta delle stelle
19 — speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Dottor Max, film tv movie, con Leo J. Cobb, J. Ward
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali,

Grande Italia Tv

6,45 Italia Tv notizie
7 — Mercanti di guerra, film
8,30 Grande Italia tv notizie
9 — Cartoni animati
10 — Danger Zone, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
12 — Codice rosso fuoco, telefilm
13 — Grande Italia tv notizie
13,30 Documentario
14 — Iranian Loom Tappeti
15 — B & B Valenza
19 — Codice rosso fuoco
20,30 Italia Tv notizie
21 — Il Vangelo, rubrica
22,30 Maleale, film
0,30 Grande Italia tv notizie

Tv7 Triveneta

6,30 Full optional
11 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
13 — Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19 — Piccole idee per grandi regali
20 — Compra tv
20,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 Notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional

Telequattro

13 — Copertina sportiva
13,30 Fatti e commenti, notiz.
13,40 Copertina sportiva
14 — Cinema week-end
14,10 Colorina, telenovela
14,50 al cinema 1
15 — Fantasmo
15,20 Cartoni animati
15,30 Telecronaca Basket
17 — Telecronaca Basket
18,30 Il viaggio con l'avventura
18,55 Andiamo al cinema 3
19,05 Redazionale - Mare pineta
19,30 Fatti e commenti
20 — Fantasmo
20,20 Cartoni an
20,35 Il lungo viaggio di ritorno, film con J. Wayne
21,55 Il viaggio con l'avventura
22,20 Andiamo al cinema 3

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si esibirà al Palaverde di Villorba (alle 21)

Treviso, questa sera tocca a James Brown

TREVISO. Raffica di concerti per marzo in tutto il Triveneto. Ad aprire le danze James Brown, stasera al Palaverde di Villorba. La tournée di James Brown è quella rinviata nell'autunno scorso ed iniziata martedì a Roma. Il leggendario interprete della musica soul è passato poi per Ancona e Milano. Quella di Treviso sarà l'ultima tappa di questa breve tournée italiana. James Brown sarà accompagnato da un gruppo veramente molto ampio.

L'inizio del concerto trevigiano è fissato per le 21. Fra gli appuntamenti di marzo da segnalare sempre stasera al Rototom di Gelo di Spilbergo la performance del rapper italiano Frankie Hi Nrg Mc e al teatro Miela di Trieste, il concerto dell'inglese Fred Frith.

Domani ripartirà da Genova il tour di Francesco Guccini che sarà al TriVeneto il 24 marzo, a Padova, quindi il 29 aprile al Palasport Carnera di Udine.

Corto non di secondo piano l'appuntamento veronese con Jovanotti, reduce da un affollatissimo incontro con gli studenti padovani che si è tenuto qualche giorno fa all'Auditorium: il ragazzo terribile della musica italiana sarà al Palasport di Verona il 22 marzo per presentare il suo ultimo e fortunato disco «Lorenzo 1994» con i pezzi forti «Serenata rap» e «Io penso positivo».

James Brown

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22.15
Ingr. 10.[illegible]

Hoo-[illegible] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Italia
a. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000

Malice
di M. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: [illegible] 17
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arco[illegible]
v. Rismondo 2
Tel. 500.020
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una [illegible] operazione. N. V. 1h 52' [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 19,30/22 Ver. orig
Ingr. 1[illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Biri
p. Stanga 3
Tel. 776 189
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.2[illegible]
Ap.: ore 17
Ingr. 1[illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Or.: ap. 17
Ingr. 1[illegible]

Uova d'oro
di [illegible] Luna, con J. Belsam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./P. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un [illegible] costruttore V. M. [illegible] 1h 33' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
[illegible].875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Carl, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, L. Rossellini, C. Sobi (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible]l nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Edison
v.[illegible] XX Settembre 49
Tel. 542.3[illegible]
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible]mire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
[illegible]: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
c. [illegible] Popolo 28
Tel. 548.322 Or.: 16,15
16,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Gli amici di P[illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy
l.go Allinis
Tel. 542.624; Or.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207; Or.: 18,30
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
[illegible]. 300.224 Or.: 16,50
18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche [illegible]ue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, V. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Centrale
San Marco 1629
Tel. 522.8201
[illegible]: 17/18,20/21,45
Ingr. 10.000

[illegible] nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 10.000

Carl, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 16,40/18,15/21,45
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 980534
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7866 Or.: 15,30
17,35/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Carl, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] [illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 536.1856
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] nozze
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 968.584
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 1[illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
[illegible].: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di O. [illegible], con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 18
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, [illegible] J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
[illegible].: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10[illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassio, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 15
18/20/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il [illegible]ndario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.0[illegible]

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.8100

TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591 Or.: 16
15,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
p. Bra
Tel. 580.855
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, po[illegible] il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Sala
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible]. Macidone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
c. Peschiere Vecchie [illegible]
Tel. 323.807
[illegible].: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro [illegible], accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Odeon
v. Giorgi Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22

Ingr. 10.000

Film bi[illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un [illegible]acco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 18
18/20/22,15
Lire 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma
at.da Filippini 6
Tel. 321.909 Or.: 18
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Carl, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.390
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.293
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i [illegible] contro i [illegible]. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.866.
[illegible]: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932 725
Lire 8000

Giovedì 10 marzo' **Insonnia d'amore**

Zero-Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,45/21

The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Durando, J. Ormond, M. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
*di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] -- Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.54 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 28.74.97
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 17/19,30/[illegible]
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassio, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Ferrov. d'Essai
v. Carnaro
[illegible] 504.874
Or.: 19/22

Così [illegible] così vicino
di W. Wenders, [illegible] O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori [illegible]: come [illegible] sprovveduto finirà tra le gr[illegible] di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781 29.74.97
Or.: 18/18/20/22
Ingr. [illegible]

Carl fottutissimi amici
di [illegible] Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
v. Savorgnana
Tel. 295.836
Or.: 17,30/19.45/22,15
Ingr. [illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... a[illegible] e camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Geppa 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768 158.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495, Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un [illegible]ti, e [illegible] di liberarla [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible]**m. Avvent.**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
[illegible] 635.163. Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. [illegible]

[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163, Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]onale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

I tre moschettieri
di S. Hensl, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia [illegible] un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
[illegible]: 18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassio, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotiva[illegible] fuga [illegible]oglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Ore 18/20/22
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 1[illegible]
Ingr. 10.000

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

TRENTO

Astra
c. Buonaparti 16
Tel. 820.002
Or.: 18,30/22
Ingr. [illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a [illegible]camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
[illegible]. 239.814
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915 398
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova [illegible] in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Terapia [illegible] gruppo** [illegible] C. Durang, regia di P. Rossi Gastaldi.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 12 [illegible] **Bohème** di G. Puccini
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7593. Oggi ore 20,30 **Tredici a tavola**, di M. G. Sauvajon con G. Moschin.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono [illegible]. Oggi ore 21 **Giusto e sbagliato** teatro-canzone.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel [illegible]
[illegible] **MARIA DELLE G[illegible]** domenica 6 [illegible] 11,15 **Trio** [illegible] in concerto
[illegible] **DI VIA** [illegible] Margherita, telefono (041) 932.421.
[illegible]ND[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1988. Oggi ore 21 Ruggero Cara in [illegible] **all'Accademia** [illegible] F. Kafka.

PADOVA
TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
[illegible] **AN**[illegible] telefono (049) 875.6773.
TEATRO VERDI Oggi ore 21 **Un marito**, di I. Svevo, regia di G. Patroni Griffi.
TEATRO [illegible] Palazzo Policastro via [illegible] Sofia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible] **POLLINI** telefono (049) 656 848.
CAFFE' PEDROCCHI. Venerdì 11 [illegible] 21 **Gianni** [illegible] **Quartet in concerto.**
PALASPORT S. LAZZARO Lunedì 7 [illegible] 21 [illegible] **Morandi** [illegible] **to.**

[illegible]VIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 26.014. 18 marzo ore 21 **[illegible]loghi delle puttane, degli [illegible] marini e [illegible] torti.** Regia di T. Conte.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356. [illegible] marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. Mauri.
[illegible] [illegible] viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.
[illegible] Oggi [illegible] 21 **James Brown in concerto.**

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Animata**, di S. Mottrali.
[illegible] **CANNETI** via [illegible] degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefo[illegible] (0444) 321.909.

BELLUNO
[illegible] [illegible] Oggi ore 21 **Il ventaglio**, di C. Goldoni. Regia [illegible] M. Castri

VERONA
[illegible] **ALCIONE** 10 [illegible] ore 21 **Una specie di storia d'amore** di A. Miller.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Domani ore [illegible] **Le nozze** [illegible] **Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Rack
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **L'ispettore generale** [illegible] N. Gogol
PALASPORT 22 marzo ore 21 **Jovanotti** in concerto

TRIESTE
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Il gioco d

TEATRI

RAGNACAVALLO
Riposo.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Lunedì to U. Ughi violino e L. Bertolini pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg. 12/3, ore 20.30 **Il caso Mahropulos** Janacek, C. Thielemann, regia Luigi Ronconi, K. Kahnwanska soprano, McCauley e O. Di Credico tenori, A. Ehrler mezzosoprano, T. Fois baritono. Repliche 15, 18, 20, 23, 27, e 29 marzo.

TEATRO DUSE. Fino a domani, **La sica del ciecl** di R. Vivian, con P. Degli Esposti e N. Mascia.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domani, **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**, da Goldoni, regia M. Marinelli.

TEATRO DEHON. 10-13 marzo, Alessandro Benvenuti in **Due gocce d'acqua.** Sono in vendita gli abbon. a **Primavera comica** con Vito, Albanese, Iacchetti, Nosei, Vergassola, Melandri-no e Veronica, Gemelli Ruggeri.

DI VITA via del Pontelungo 7, tel 619.5777 **Prime clinica musicale**, ore 21,30, Quartetto Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello, e Ensemble Michelangelo.

TEATRO LA SOFFITTA D'Azeglio 41, tel 648.47 24, ore 11,30, **I sentieri del pensiero,** demostrazione spettacolo di Torgeir Wethal. Ingresso libero. Ore 21 proiezione di **In search of theatre** e **Vocal training al Theatre.**

TEATRO SALA EUROPA 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.

CENTRO
IDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, 21, **Il cerchio di gesso,** di G. Bertoni, regia A. Grilli.

MULTISALA. Riposo.

ULS SANTA LUCIA via Castiglione 36. Ore 17 **Trent'anni con l'Odin,** conferenza Eugenio Barba. Domani 11 concerti aperitivo, Trio Bruni Conticello, che di Schubert; ore 17,30 concerto **Die Zauberflote** Mozart, Puppentheater Firlefanz Berlino. Rassegna **Cristalli jazz** 15 aprile K. e Orchestra Otp.

CANTINA BENTIVOGLIO. martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Martedì concerto Jimmy Wisitli.

RUVE LIVE MUSIC & RESTORE via Ranzano 10. Ore 22,30 concerto Robyn Hitchcock. Giovedì concerto Jimmy Owens quartet

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Domani Orchestra Sinfonica giovanile teatro Budrio, dir A. , musiche di Brahms e Satie. 9-10/3 Lucia Poli in **Sorelle d'Italia** 19-20/3, L. De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da L. Wertmüller, con A. Cenci. 26/3 marzo **Magoni**, con L. Costa.

CARPI

TEATRO COMUNALE. 24/3 **Tanguero.** 31/3 concerto **Uto Ughi**

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE Ore 21 **Magoni (a forza miracoli)** con Lella Costa.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto **Francesco Guccini** 20 aprile concerto **Bryan Adams.**

CASTEL SAN PIETRO TERME

SALA CASSERO. Rassegna **A sud del Cassero** 10/3 concerto **Joe Amoruso.** 17/3 concerto **Kalenda Da Sol.** 31/3 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito.

TEATRO marzo concerto **Penguin Cafe Orchestra.** 30 aprile concerto **John Zorn-Masada**

FERRARA

TEATRI COMUNALE. Mercoledì ore 20,30 concerto Uto Ughi, violino e Leonardo Bartolini pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg.

FORLI'

TEATRO DELL'ARCA. Ore 21, **La professione della signora Warren,** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie,** di e con Pino Micol.

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo

GALEATA

TEATRO COMUNALE: Rassegna **Teatro comico a primavera:** 12/3, M. Milani e B. Storti, Titolo da definire, anteprima. 18/3 L. Littizzetto in **Parlami d'amore Mariù.** 26/3 con i Gemelli Ruggeri

PETRELLA. Ore 21, I Magazzini in **Perette,** di P. Pasolini. Domani: ore 21 **I fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia

LUGO

SAN ROCCO Martedì ore 21 Melandrino e Veronica in **Il mio peggior amico,** di F. Freyrie, regia D. Sa-la

TEATRO DRAGONI. Ore 21 **gran pezzo d'uomo** con M. Ferrini. 10-11/3 **Frasquita,** compagnia operette C. Abbiati 24-25/3, **Gli occhi della notte** compagnia La Rancia.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 compagnia Aterballetto, coreografie Balanchine, R. Petit e J. Kylian: **La chambre** e **Notte trasfigurata.**

S. GEMINIANO. 16/3 concerto **Trio Mickory,** 18/4 **Ben Nelli.**

NONANTOLA

Mercoledì 21 **Willy Do**

PARMA

TEATRO O, Domani 21, certo Orchestra **Toscanini,** dir. Karol Stryja. Krystian Z pianoforte, musiche di Weber, Sibelius, e Lutoslawski.

TEATRO AL PARCO Ore **Giorgio e il drago.** Teatro Kismet.

TEATRO Riposo.

ASTORIA. marzo. Concerto **Riccardo Cocciante.**

RAGI. Rassegna «Bésiazi corsari»: ore 21 **Tre studi per una crocifissione,** del suono/Dario Manfredini 13/3 **Il cerchio di gesso,** Drazen Team e **Merlata** teatro Reon. 8-10 aprile **Incantati** Ravenna Teatro/Marco Martinelli

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Ore 20,30, **Toscanini,** dir. Stryja, Zimerman pianoforte, musiche Weber, Sibelius e Lutoslawski

TEATRO ARIOSTO. Fino a domani, **Divagazioni e delizie** di John Gay, Pino Micol. Prima nazionale. 16/3 **free spirits.** 5/4 concerto qua **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley.**

PALASPORT. 24 marzo concerto **Jovanotti.**

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. Martedì ore 21, Momix in **Passion,** coreografie di Moses Pendleton.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **M. Butterfly**
v. S. Felice 28
Or.: fer, 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Adriano — **Film bianco**
v. S. Felice 52. Tel. 355.127
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Apollo
v. XX Aprile
Or.: 18,30/22,30
Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

1 — **I tre moschettieri**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
fer. e fest.: 15,30/17,50
20,10/22,30 Rid. Agis
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

2 — **Malice - Il sospetto**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.828
Or.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Arlecchino — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
fest. 14/16/18,10/20,20
22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Capitol 1 — **Philadelphia**
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15
17,30/20/22,30
Sab. ult spett. 0,45
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol 2 — **Quel che resta del giorno**
v. Indipendenza 7
Tel. 24 930
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Capitol — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or.: fer. e fest. 16
15,10/20,20/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Castiglione — **Molto rumore per nulla**
p. P. Castiglione 3
Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15
18,20/20,25/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Corallo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16;
ult. 22,30. Riduzioni
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, cominciano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — **Mrs. Doubtfire**
v. Azzogardino
Tel. 555.563.
fer.: 20,10/22,35
fest.: 15/17,40/20,10/22,35
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fossolo — **Mr. Jones**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: fer. 20,20/22,30
Sab. e fest.: 16/18,10
20,20/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Fulgor — **Nel nome del padre**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15/17,40
20,10/22,30
sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Giardino — **Malice - Il sospetto**
v. Orsini 37/2
Tel. 343 441. Or.: fer.
20/22,30; sab. e fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Imperiale — **Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Sab. e fest. 15 ult. 22,30
Fer. 20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia Nuovo — **Aladdin**
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,30
22,30 fest. 14,30/16,30
16,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — **Nel nome del padre**
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: fer. e fest. 15/17,30/20
22,30. Sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — **I mitici**
v. Monari 2
Tel. 228 804
Or.: 15,15/18,20
20,25/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Marconi — **L'uomo che guarda**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374
Or.: fer. e fest. 18/18,10
20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vrabitsa, F. Casale, C. Gamvegla (Italia '92) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all' tipa moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Medica Palace — **Perdiamoci di vista**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.001
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Film di e con Carlo Verdone
8/3: Riccardo Cocciante
Dal 29/3 al 31/7: Lucio Dalla

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. Indipendenza 38
Tel. 255.501
Or.: fer. 16,30/ult. 22,30
fest. in. 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moderno — **I tre moschettieri**
v. Ventur oli 30
Tel. 341.921 Rid Agis
Or.: 20/22,30; sab./fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nosadella 1 — **Il circolo della fortuna e della felicità**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chen, F. Huyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità» romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Nosadella 2 — **L'ombra del lupo**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: fer. e fest. 16
18,10/20/22,30
di Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio dai cuori bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Nuovo Settebello — **Iron Will - Volontà di vincere**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506 Rid Agis
.: 16 ult. 22,30
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire**
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: fer.
15,30/17,50/20,20/22,45
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di sta- vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Odeon Sala A — **Quel che resta del giorno**
p. Matteotti 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Odeon Sala B — **Uova d'oro**
p. Matteotti 3
Tel. 227.916. Or.: fer.
e fest. 15/15,45/18,30
20,30/22,30
di B. Luna, con J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdi (Sp./it./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

BOLOGNA

Sala C
v. Mascarella 3
Tel. 227.916. Or.: fer. e
fest. 15/16,45/18,30/20,30
22,30; sab. 0,45
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Perla — **La famiglia Addams 2**
v. S. Donato 34. Tel. 2412
fer. 20/22,30 fest. 15
16,50/18,40/20,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rialto Studio 1 — **Germinal**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or. fer. e fest.: 15,30
19,30; 22,30
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Rialto Studio 2 — **Uova d'oro**
v. Rialto 19
Tel. 227.926.
Or.: fer. 15,30; ult. 22,30
fest. 15; ult. 22,30
di B. Luna, con J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdi (Sp./it./Fr. '92) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. 14 1h 33'

Roma d'Essai — **Il profumo della papaya verde**
v. Ferdinanda 4.
Tel. 347.470
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Dinh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Tra e terra — **Tra e terra**
v. Toscana 125
Fer.: 20/22,30
Sab. 17,30/20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 586.253
Or.: fer. 20,30/22,30
Sab. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Alba — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906. fer.: 20,30
fest.: 14 - ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Antoniano — **Dennis la minaccia**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
di N. Caro, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Bellinzona — **Il fuggitivo**
v. Bellinzona 6
Tel. 434352. Fer. 20/22,30
Fest: 15; ult. 22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Piccolo Buddha — **Piccolo Buddha**
v. Matteotti 25
Tel. 372.406. Or. fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, V. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Orione — **Il socio**
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 19,30 ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tivoli — **Misterioso omicidio**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maturi d'immaginazione, si trasformano in detec per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

CINECLUB Lumière
v. Pietralata
Tel. 623.539
Ore 17: Seminario «Immagine e musica» - L'interazione dei linguaggi - Sesta lezione. Ore 20,20 **Helmut 2 - Cronaca di una giovinezza** di Edgar Reitz - Quinta parte: **Il gioco con la libertà.** Ore 22,30 **Film blu** di Krzysztof Kieslowski.

Continental — **Susanna il gusto...**
Or.: fer. e fest. 15
ult. spett.
V. M. 18
con Susanna Tuttopanna, Roberto . Regia Luca Damiano

Minerva — **Selen super...**
.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
Vietato minori 18
Selen, Rocco Siffredi. Regia A. P. Spinelli

RIDUZIONI AGIS

l': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

d VENERDI': ADRIANO, 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Ariston — **I tre moschettieri**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20,30/22,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Spettacolo teatrale

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via Ravennate 2854
Tel. 363.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Eliseo 1 — **Free Willy - Un amico da salvare**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,10/20,10/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Eliseo 2 — **I mitici**
Viale Carducci
Or.: 20,20/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

Jolly — **del padre**
Via Lugaresi 209
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ultimo 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Verdi — **Malice - Il sospetto**
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: 20/22,30. Sab. e fest.
15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Sala 1. Ore 20,30/22,30; fest. 15,30/22,30: **Occhi serpente**
Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — **Philadelphia**
Via F. Boerio 77. T. 93.800
Fer. 20 sab. e fest. 16
ult. spett. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo 1 — **Mrs. Doubtfire**
Via Mair 66/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Mair 66/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Via Mair 66/p
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Diana — **P... selvaggio**
Or.: 15; ult. 22,30
v. m. 18

Embassy — **Quel che resta del giorno**
Corso Porta Po 117
Fer. 20. Sab 16
fest. 15 ult. 22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Manzoni — **I tre moschettieri**
Via Mortara 173. T.
Or.: 20,30/22,30.
Fest. 16 ult. 22,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon — **Marina fresca e porca**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. 18. Rid. studenti

Ristori — **Malice - Il sospetto**
Via Turco 8 T. 206.979
Or. 20 sab. 16 fest. 15
ultimo spett. 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

Rivoli — **Nel nome del padre**
v. Boccaleone 20. T. 205.880
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

S. — **Un perfetto**
Via Tazzoli 11
Or.: 21
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Sala Boldini — **Il banchetto di nozze**
Ore 21,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. lo attendono complicazioni. Orso Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Free Willy - Un amico da**
Viale Roma 286
Tel. 700.684.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo — **Uova d'oro**
V. Mentana 8. Tel. 32118
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 15,30 ult. 22,40
fest. 14,30 ult. 22,30
di B. Luna, con J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdi (Sp./it./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Apollo B — **Doubtfire - Mamma per sempre**
Via Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 18 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Ariston — **I mitici - Colpo gobbo a Milano**
Via Tevere 26. Tel. 702-040
Or.: fer. 20.
Fest. 14,30 ult. 22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

A — **Philadelphia**
Via Ricotti 8. T. 63.417
Or.: 20,15/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Esperia — **Malice - Il sospetto**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Mazzini — **I tre moschettieri**
C. Repubblica 88. T. 27.278
Or.: fer. 30
fest. 14,30 ult. 22,30
sab. spett. notturno
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon — **Nel nome del padre**
Viale Libertà 8
Tel.
Fer. 20/22,30 fest. 15
ult. 22,30 sab. ult. 0,40
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sanfilm — **E la vita continua**
V. Appennino 667 66.667
Or. 19/20

IMOLA

Astoria ☎
: 20,10/22,30
: 15,30-22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale ☎
Via Emilia 210
Tel. 23 834
Ot.: 20,30-22,30
Fest.: 15-22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo ☎
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15 ult.
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — storia vera quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly
Via Troni 15
Tel. 22.794
Or. fer.: 20/22,30
e fest.: 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo ☎
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

MODENA

Adriano
Via Saliceto
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult.
Vist. minori 18 anni
Scelta...
con Ulli Cerati, Moana Pozzi. Regia Harold Ross.

Astra ☎
Piamonda 2
Orario:
fer. 16, ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411 Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Fil studio
: 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera ma tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. 1h 40' **Commedia**

Metropol
Via Gherarda 19
Tel. 223.002
Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Michelangelo
Via Giardini
Tel.
L'ombra del lupo
di J. Dahlman, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' ico

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori
Ursus...
con Ginger Lyn, Jamie Gillis. Regia Mario .

Olimpia
Via Matrnusi 52 Tel. 225.713
: fer. 20,30/22,30
. inizi. 14,30 ult.22,30
L'ombra del lupo
di J. Dahlman, con L. D. Phillips, T. Milius, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.301
Or. fer. e fest.: 15
18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Raffaello
Via Formigina 380
. 367.502 Fer. 18 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V.

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222 273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
. 233.218
Or.: ap. 20 ult. 22,30
Il nome padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di , usciti dopo 15 anni di carcere per la a di N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra ☎
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178.
Or.: 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20 ult. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

1
Piazzale Bonnet 1
T. 237.525
Or.: 20,15/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e lo i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Lux 2
Piazzale Bonnet 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203.
Or.: 20,30/22.30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 6
Tel. 265.309
Or.: 20.30/22.30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni di Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Trento
Via Trento 4. T. 771 205
Ore 20,30/22,30
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore e clausura e giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

CAMPOGALLIANO

Quattro percorsi di jazz

Comincia al club «La Montagnola» Campogalliano nel Modenese, una rassegna articolata quattro concerti, dal titolo «Percorsi in jazz». Il primo appuntamento sarà domani, alle 21 con il quintetto diretto dal trombettista Dusko Goyovicc. Musicista slavo, dopo gli studi a Belgrado ha girato po' in tutto mondo, perfezionandosi allo strumento alla Berklee School Boston. Grande tecnico della tromba, del flicorno, suonato con molti grandi fra cui Dizzy Gillespie (foto), Woody Herman, Maynard Ferguson, oltre far parte dell'orchestra di Kenny Klarke e Francy Boland. La rassegna presenterà poi martedì il trio del pianista Davide Fregni. Il 20 marzo l'ensemble della cantante Paula Bas e il 22 il quintetto trombettista Slide Hampton. Biglietto a lire 10 mila.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.026
: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci ta
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchino (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa in diretta tv. Lo scontro scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi la 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.479
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

I mitici ☎
10
Tel. 230.476 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, gabbano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.555. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac- di , usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
:
Ingr.
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sa one, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

President
Via Manfredi 30 T. 4682.154
Or.: fer. 17,16/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con genetica i dinosauri vengono sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Philadelphia
Film in lingua originale

Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Malice
di H. Becker, con B. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

RAVENNA

er
Via Basse del Pignataro 8
Tel. 39.787
: 15; ult. 22,30
per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
: 20; fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20
Fest. 15/22,30
Malice
di H. Becker, con B. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver il bimbo che aspettava, una donna chiede il . Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly
Via R. Sanzio 33
. 64.681 Or. 21
Or.: fer. Fest. 15
Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante i N. V. 2h 05' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
P. Manno 19
Tel. 30297
Or.: fer.
Fest. 15; ult. 22,30
I mitici ☎
di C. Vanzina, con Amendola, R. Memphis, Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 45' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37 306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Roma
212.221
Or.: 20/22,30
nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Corso
Corso Garibaldi
Tel. 30.795
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult.
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel.
Or.: fer.
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alexander 2
Via M. S. Pietro
Tel. 40.251
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2
Via S. Rocco 6
. 430.657
Or.: fer. 20
. 15 ult. spett.
I mitici - Colpo gobbo ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nel nome del
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782.
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74 247.
Or.:
ult. spett. 22,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel 439.289
: feriale
fest. 14,30 ult. spett. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel.
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. spett. 22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.684
Fer.: 20,30; fest.: 14,30
. spett.
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
dalla Resistenza 6
Tel. 555.113 -
Or.: 20,30/22,30
Crush
di A. Maclean, con M. Hanlon, D. Rees, C. Bosley (N. Zel.) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo vita di un'amica, poi invade l'esistenza di romanziere e di sua figlia in tanti modiamo vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 556.169
Or. fer 20,30/22,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
Storia una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia colera, travolgente anche impossibile storia d' tra una a un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **natico**

prima andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via
Tel. .000
: fer. 20,15/22,30
ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
. 770 667
Or.: 20,10/22,30 - fest. 14/16/18,10/20,20/22,30
- per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1
Via Europa
Tel. 772.083 Fer. 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

2
Via Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
e - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Fulgor
Corso
Tel. 25.835.
Rassegna «Grazia Federico»: «Prima e dopo i Vitelloni»: ore 15,30 di Paolo Vecchi; ore 18 **Lo sceicco bianco**, ore 17,30 **Il bidone** di Federico Fellini. Ore 20/22,30 **Quel che resta del giorno** con Anthony Hopkins, Emma Thompson regia James Ivory

Metropol
Corso d'Augusto 20
. 27.849.
Or.: fer. 15; fest. 14,30
Bizzarri istinti sessuali

notte del
Via Oberdan 65
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett.
cont. ult. 22,30

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376. Fer. 20,10
Fest 14; ult. 22,30
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P, i (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Canuti 36
Tel. 785.332
Or.: 19,30/22,30
fest. 14
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, Doloa, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà in grande trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.800
: 20,30; fest. 14,30
Free Willy - Un amico salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa ' — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.:
fest. 15/17,30/20/22,30
Nel del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. tfwaite (G.B. — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di usciti dopo anni di carcere per la tenaN. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Mr. Jones
ARGENTA
Mrs. Doubtfire
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
I mitici
ASTRA: L'uomo che guarda
STAR: Nel nome del padre
BONDENO
ARGENTINA: Mr. Jones
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Bronx
FARNESE: Mrs. Doubtfire
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Mrs. Doubtfire
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: Nel nome del padre
: Carlito's Way
PER 70: Perdiamoci
vista
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: L'uomo che
CASTELLARANO
SELVEDERE: L'uomo guarda
CASTEL
JOLLY: Mr. Jones
CASTELFRANCO
Mr. Jones
CASTELNUOVO
ARISTON: L'uomo senza volto
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Mr. Jones
CATTOLICA
ARISTON 1: I tre moschettieri
2: Robin Hood
L'uomo che guarda
ASTRA: Robin Hood
ODEON: L'ombra del lupo
BESENATICA
ASTRA: Mrs.
CODIGORO
A: Mr. Jones
Jones
CORREGGIO
Demolition
COBE
Mr. Jones
FAENZA
EUROPA: Nel nome del padre
SARTI: I tre moschettieri
ITALIA: Free Willy
riposo
FIDENZA
CORSO: The pro
CRISTALLO: I tre moschettieri
FINALE EMILIA
CORSO: Mr. Jones
FORLIMPOPOLI
VERDI: La casa degli spiriti
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: La famiglia 2
METROPOL: Carlito's Way
CENTRALE: La famiglia Addams 2
LAGARO
VITTORIA: ore 20,45 Tom e Jerry; 18, 22,30 The program
LIDO ER
DUCALE A:
DUCALE B: Nel nome padre
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: L'uomo che guarda
VENTURINI: Nel nome del padre
SAN ROCCO: M. Butterfly
MASSAFISCA A
NUOVO: L'ombra lupo
NUOVO: Film adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
SUPERCINEMA: Robin Hood
MISANO ADRIATICO
La degli spiriti
MONTECCHIO
ZACCONI: Mrs. Doubtfire
L'uomo guarda
PISIGNANO
AGOSTINI: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: I mitici
KURSAAL: Free Willy
PORTOMAGGIORE
Fantozzi Paradiso
PULANELLO
EDEN:
TURISMO: Il segreto del bosco vecchio
NUOVO: La degli spiriti
DUCALE: L'ombra del lupo
RICCIONE
ODEON: L'ombra del lupo
RIOLO TERME
EUROPA: Sud
RUSSI
: ore Piccolo grande amore
S. GIOVANNI IN PERSICETO
un uomo in calzamaglia
GIADA: Mrs. Doubtfire
D'
FORUM: Il figlio Pantera R
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: l'acqua per il cioccolato
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Mr. Jones
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Mr. Doubtfire
S. PIETRO
FARINI: Sol levante
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: parvenuto
SASSO
MARCONI: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
SASSUOLO
CARANI: Doubtfire
S. FRANCESCO: Robin
SAVIGNANO
BRISTOL: Free Willy
SESTOLA
BELVEDERE: Sol levante
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
VERGATO
NUOVO: Fantozzi in Paradiso
LA PERGOLA: 21 Il fuggitivo
VIGNOLA
Mrs. Doubtfire

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 15,20/17,40/20/22.30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854 1195
Or.: 15/17,30/19,50/22,30
Ingr. 6000
[illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.0099
Or.: 15/17.30/20/22,30
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso nero di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 18/16,15/20,20/22,30
Ingr. 6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo rispercorre e scruta la propria vita [illegible] per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
O. 15/17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) -- La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra
v le Jonio 225
Tel. 817.2567
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761 06.56. Or.: 16
18,20/20,20/22.30
Ingr. 10.000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi stampatati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. [illegible]
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible] N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,45
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Il amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Vardi (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16
18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dodrumm, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]mfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, B. Maccione (Ita. '93) – Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.5957
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uno, due, tre stella

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 33.25 1807. Or.: 15
17,30,19,50/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. [illegible]. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) -- Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta voglia da raccontare e da riscoprire. N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli
v le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 15,15; 16,45; 18,15: **Gli Aristogatti** Lire 7000
Ore 20: **Wittgenstein.**
Ore 21,30: **Caravaggio** L. 6000

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 26.56.06
Or. [illegible]
Ingr. 7000
[illegible] Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' Commedia

per tutti i cinema di roma chiama il consulta le recensioni telefoniche de la stampa 144-66-0919

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Manglavino** (via Genocchi 15), 16,30, le marionette degli Accettella protagoniste di due racconti di Sherherazade, «Le mille e una notte», dalla sinfonia di Korsakov e «Il circo e il gioco delle carte», da [illegible] spunto di Stravinskij.

[illegible] - Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5), 17,30, il Quartetto Materassi [illegible] un repertorio di Britten, Wolf e Ravel. **Teatro dell'Opera**, ore 18, «Manon Lescaut» di Puccini, con Elena Filipova, dirige Patrick Summers, regia di Gian Carlo Menotti. Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, l'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia in opere di Schubert, Strauss, Berg. Auditorio del **Foro Italico**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli in brani di Hindemith, Ciaikovskij. Sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, recital [illegible] Eugenio Fels. A seguire presentazione del libro «Lasciate i pianisti nelle gabbie», di Girolamo Fernando De Simone. Chiesa di [illegible] S. [illegible] 21, la Società Corale «G.Puccini» di Grosseto in composizioni di Bach, Bruckner, Poulenc. Direttore Francesco Iannitti Piromallo.

LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Missing Gioia. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Phyllis Blandford & Gangster, Luciano Arius, Adrenalina Son, cabaret [illegible] Enzo e Mariano. A **[illegible] Charango** (via di S.Onofrio 28), Antonio Albarran. Al **Cesalpino** (via di Portonaccio 212), «Splash down» con le Heaven's Girls.

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 16,30, «Racconti del Far West» a disegni animati. Alle 19 «Family life», di K.Loach e alle 21 «Tutti i vernier di New York», di J.Jost.

POESIA - All'**Orologio** (via dei Filippini 17/a), ore 17, incontro di poesia curato da Achille Millo. Partecipano Giovanna Bemporad, Elena Clementelli, Biancamaria Frabotta. Interventi di Ille Strazza, Giorgio Weiss e Luca Salvadori. **(m. gr.)**

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449. Or.: 15,15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16
16,20/20.20/22,30
Ingr. 10.000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31 Commedia

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) – Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686 4395
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Fiamma Uno
v. Basilea 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Nestore l'ultima [illegible] ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superstiti nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa degna di smarcondi N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due
v. Basilio 47
Tel. 482.7100. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e ha mille fatiche inseguendo l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Gioiello
v. Nomentana 43
[illegible] 855 4149
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forde (Fra /Ingh. '93) - - Un bimbo americano, mentre l'incamatore [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3872.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Giulio [illegible]
SALA DUE. Tel. 3872.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio [illegible]
SALA TRE. Tel. 3872.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible]n
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] I
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 17.30
19.10/20,50/22.30
Ingr. [illegible]
Succede [illegible] quarantotto

Greenwich [illegible] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
A cena con il diavolo

Greenwich [illegible] 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 17
18,45/20,30/22.30
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mearey, R. McCabe (Ingh. '93) -- Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) -- Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

King
via Fogliano 37
Tel. 862.057.32. Or.: 15
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Cari, [illegible] amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
[illegible] 15,20, 17,10 **Festa in casa Muppet**
Ore 19: 20,50; 22,40 **Cool Runnings**
Ingr. 10.000

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) – Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7986
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Madison [illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible] [illegible] della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PRIME VISIONI

Maestoso [illegible] I
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Hewitt, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Maestoso Sala II
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood un [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22.30
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
L'orso di peluche
di J. Davey, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita '94) - - Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima lezione dell'amore è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 6000
Germinal ☎
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) -- La lotta dei minatori francesi, senza denti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0633
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) -- Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' [illegible]

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie [illegible] rientra nel suo Paese, fa amicizia con un [illegible] personaggio, cerca di arricchirsi [illegible] ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible]
l.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] la [illegible] continua

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in [illegible] [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 Or.: [illegible]
16.30/20,30/22,30
Ingr. 7000
[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Quirinale
v. Nazionale
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) - - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,10
18,25/20,25/22,30
Ingr. [illegible]
Il banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

Reale
p. Sonnino 7
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto
v. IV Novembre 156
[illegible] 679.0763
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) – Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un normale incontro una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0683. Or.: 15,15
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Quel che [illegible] [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
[illegible] 855 4305
Or.: 16,30/19,30/22.30
Ingr. 10[illegible]
Germinal ☎
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza denti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 6000
I [illegible]ci ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Sarah sarà

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.00.948
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
I [illegible]ci ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip
v. Gela e Sidama 20
Tel. 8620.8606
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso nero di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. L. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Film** [illegible].

CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. L. 7000. Or.: 16/18,10/20.20/22,30. **Insonnia d'amore.**

DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Misterioso omicidio a Manatthan.**

[illegible]**CO** via P. Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo

S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. L. 5000. Riposo.

[illegible] **D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **L'uomo senza volto.**

TIBUR D'ESSAI via Etrusca 40, telefono 495.7762. Lire 6000. Ore 16,15-22,30. **Piovono pietre.**

[illegible] **D'ESSAI** via Guido Reni, telefono 392.777. L. 7000. Or.: 16,30;18,30, 20,30; 22,30. **Il figlio della pantera nera.**

LUCI ROSSE

AQUILE via L'Aquila 74, tel. 7030.0333. **Stretto e bagnato** L. 4000.

AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.3527. **Film per adulti.** L. 6000.

MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** [illegible] 16; 22,30. L. 6000

MODERNETTA p. della Repubblica 44, L. [illegible] 0285 **Film per adulti.** L. 6000.

MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556 2350. **Tutto.** Or.: 15,30, 22. L. [illegible]

ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. L. 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. [illegible] v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti** Or. 11; 23. L. 6000

TIFFANY via Depretis 11, t. 482 390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. L. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Or.: 15; [illegible] Ingr. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33. t. 68.74.167. Ore 18 e 21 The International Theatre presenta **Dreams** (Drag English Version), by D. Manes, directed by J. Crowther, with Daisy Wilson and Bruce Mc Quire

ANFITRIONE v. S. Sabai 24, t. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Stabile presenta **Cosa ti spinge a fare quello?**, di G. Lopez, con M. Rinaldi, S. Michelini, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colaiori

ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale Scienze 3. tel. 44.55.332. Il Teatro delle Briciole presenta la classica favola [illegible] ore 10,30 e ore 20 **Un bacio, un bacio ancora...**, una altra bacio Ore 21.30 **La notte dei misteri** Ore 22.30 Il grande mercato

ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 18, tel. 58 14 023. Ore 21 Kelia Conci in **Pelle d'Arsella**, di e regia A. Benvenuti, con Katia Conci. Domenica ore 18 Lunedì riposo. Sino al 13 marzo

BELLI via Sant'Apollonia 11/a. t. 58 94 875. Ore 21 Rag Dot Produzioni presenta **Casanova e l'aliena**, con A. Buscemi e S. De Luca, testo e regia R. Marchesi

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a. t. 70 04 392. Ore 21 l'Alta Tenda Psicologica Dario D'Ambrosi presenta **Il principe della follia** scritto, diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi, con S. Azzurri

COLOSSEO SUBITO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 392. Ore 20.45 la Comp. Drama Teatro di Modena presenta **La morte della sacerdotessa**, da F. Durrenmatt regia Fabio A. Wolfano. G. Negro

COLOSSEO SUBITO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 392. Ore 22 **Zandiar i luoghi dell'anima** di V. Cerio, con I. D'Aquino, G. Lizzani, G. Perrotto, A. Rocchi regia dell'autore

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57 63 507. Ore 21.15 M. Marino in **Se le parlo e la respeto amore** Invito voce di Napoli attraverso le sue canzoni. Regia Antonello Avallone

DEI SATIRI via Grottapinta

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15/17,30/19/20,30/22, Lire 8000-9000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. [illegible] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

[illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, [illegible].: 17/19,30/22, 20,30/22,30. Lire 8000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), [illegible].669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
I mitici — *di [illegible] Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15/17,30/19/20,30/22, Lire 8000-9000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [illegible] guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Teatro Garau — Ore 21, Lire [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Cinema d'Essai, [illegible].:
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' **Farsa-Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30, 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 17,30/20/22,30, Lire [illegible]
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30, 22,30. Lire [illegible]
La [illegible] degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Verdi — Via Politeama, Tel. [illegible], Ore 21 - Turno A, L. [illegible]
Ghost Teatro presenta **La vita che ti diedi** con Marina Malfatti, Caterina Vertova, Maria Teresa Bax. Regia di Luigi Squarzina.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

S. Eulalia — vico Collegio, 2, Tel. 683.724, Ore 21. [illegible]
Lezioni di piano — *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* N. V. 1h 56' **Drammat.**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Turno B. Ore 21, Lire 25-18-16-15-10.000
Stagione inverno-primavera. Orchestra dell'istituzione dei concerti. Direttore Reynald Giovaninetti, violinista Alessandro Moccia. Musiche di Ciaikowski

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47, Tel. [illegible], Ore 21. Lire [illegible]
La compagnia Antiteatro presenta **Frammenti** dedicato a Thomas [illegible]. Regia Gianni Dal Maso. Musiche di Alessandro Olla

[illegible] — Fiera Campionaria, Lato Cont. Tel. 341.416, Ore: 21,30. L. 15-10.000
La grande musica del Jazz [illegible]. **Elsa Soares in concerto.**

T. [illegible] — V. La Palma, Tel. [illegible], Ore 21, Turno B, L. 18/14.000
Progetto speciale ricerca [illegible]. Compagnia Out-Off presenta **Una specie di storia d'amore** di A. Miller con Roberta Fossati e Giovanni Battaglia. Regia di Antonio Syxty.

SASSARI

Fer[illegible] — Ore 18, L. 8000/6000
Rassegna famiglia e Teatro «La Compagnia Aida» presenta: [illegible] **Il gatto [illegible] gli stivali**. Regia di L. Lepri.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SARDEGNA 2

Robert Mitchum, venti di [illegible] sul [illegible]

[illegible] in onda alle 20,30 il film «Venti [illegible] guerra» [illegible] Dan Curtis [illegible] Robert Mitchum, Ali MacGraw, Ralph Bellamy. Ennesima battaglia navale sul Pacifico in cui primeggia la bravura del comandante Mitchum

TEMPO LIBERO

[illegible]

Elsa Soares, [illegible] brasiliana del samba, è andata in [illegible] avvertire l'associazione Jazz [illegible] Sardegna. Saltando quindi le due [illegible] oggi e domani [illegible] Jazz club della Fiera [illegible] Cagliari. [illegible] Civico invece Reynald Giovaninetti sarà regolarmente sul podio per dirigere l'orchestra dell'Ente lirico nel Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra e nella Sinfonia n. [illegible] in si minore op. 74 «Patetica» [illegible] Ciaicovskij. Violino solista Alessandro Moccia. Il [illegible] dell'Ente lirico diretto da Sandro Sanna è a Serramanna per un omaggio [illegible] Giovanni Pierluigi da Palestrina; ore 18,30, nel[illegible] [illegible] San Leonardo.

Teatro

Marina Malfatti stasera e domani [illegible] Verdi di Sassari [illegible] donn'Anna Luna in «La vita che ti diedi» di Pirandello. In scena anche Caterina Vertova [illegible] Maria Teresa Bax, regia di Luigi Squarzina. Al Ferroviario per Famiglia a teatro c'è «Come il gatto con gli stivali», presentato dalla compagnia Aida di Verona. Alle Saline di Cagliari il gruppo milanese Out Off va in [illegible] con «Una specie di storia d'amore», che Antonio Syxty ha tratto da un testo di Arthur Miller; interpreti Giovanni Battaglia e Roberta Fossati. Alla cripta di San Domenico ancora oggi e domani l'attore, mimo e regista francese Yves Lebreton in «Eh?... O le avventure [illegible] Mr. Ballon», la compagnia Antiteatro presenta «Frammenti», da Thomas Bernhard, al teatro dell'Arco di via Portoscalas. Regista Gianni Dal Maso (che è anche interprete assieme a Isabella Sottovia, Paolo Falconi e Alessandra Arcidiacono), musiche originali di Alessandro Olla. Tappa ad Iglesias per Stefano Nosei in [illegible] ricordo lasagne verdi», alle 21 nel centro culturale [illegible] via Cattaneo.

Cineclub

Al Vicoletto [illegible] Cagliari un altro fine settimana [illegible] «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, una commedia degli [illegible] voci di Shakespeare che [illegible] regista ha ambientato in Toscana; alle 18 [illegible] alle 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia [illegible] splendida Holly Hunter [illegible] Harvey Keitel e Sam Neill in «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion. All'isolateatro di Quartu (ore 21,30) la rassegna «Il tuo cinema, la [illegible] lingua» presenta un altro film austriaco, «Hanna [illegible] cara», di Christian Berger.

Stasera in tv

Lavoro e [illegible] fra i temi [illegible] «Opinioni e chiacchiere», alle 21,30 su **Videolina**: Giangiacomo Nieddu ospita [illegible] gruppo musicale sudamericano, i Chukiragua, in difficoltà con i permessi [illegible] soggiorno e due coniugi sfrattati a [illegible] a un gruppo di anziani che assistevano da [illegible].

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Junior tv**, cartoni
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,05 **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport**, condotto [illegible] Bruno Corda
13 — **TGS Telegiornale sardo**, 1ª edizione politica, cronaca, [illegible] attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**
18 — **TGS Telegiornale sardo**, edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità, condotto da Giangiacomo [illegible]
23 — **TGS Telegiornale** [illegible] edizione [illegible] notte, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
1 — **Programma commerciale**
4 — **La liceale al mare con l'amica di papà**, film

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateci vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 [illegible] **al cinema**
[illegible] **Il mago universale**
[illegible] **Tele Sardegna** [illegible]
14,10 [illegible] **shop Bellomo**
14,30 [illegible] **Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video shop Seiko**
15,30 **Di tutto un po'**, varietà
17 — **Video shop Seiko**
17,30 **Super book**, [illegible] animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Video shop** [illegible]
19,10 [illegible] **shop** [illegible]
19,25 **La parola «Il vita**, rubrica religiosa
19,50 [illegible] **vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] **cinema**
[illegible] Film
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,55 **Tele Sardegna sport**
23 —
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Spettacolo spettacolo**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
8 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendita** [illegible]
12 — **Orologi da polso**, rub.
12,30 **Dopo di più**, rub.
13 — **Superpass**, rub.
13,30 **Ghiaccio nero**, rub.
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e Mosca** (r)
17 — **Italia Cinquestelle**, rub.
17,30 **Agenzia dell'avventura**
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Gente motori** (r)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dott. Max**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest** (r)
23,50 [illegible] **Cinquestelle** (r)
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Bill** [illegible] **cinque minuti**, film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Sportello impresa**, [illegible].
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rub.
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rub.
18,30 **Sardegna** [illegible]
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca** [illegible], a cura di G. Strazzera
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Il giorno dell'infilata**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Malibù**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**
1,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, [illegible]
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — [illegible]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
15,15 [illegible] **e sole**, settimanale
16 — **Speciale pescare insieme**, settimanale
16,45 **Volley league**, settimanale
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna** [illegible], notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
[illegible] [illegible] **di** [illegible] film tv
[illegible] **Il meglio di Che palle di neve!**, varietà
22,45 **Sardegna due notizie**, notiziario
23,15 [illegible] **pirloni d'assalto**, film
1 — **Sardegna** [illegible] **notizie**, [illegible]
1,20 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Cassu** [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi**, cartoni
15,50 **Heidi**, telefilm
[illegible] **Tg** [illegible]
17 — [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, [illegible]
19 — **Vendite commerciali Seiko** [illegible]
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — [illegible] **Cassu mobili**
[illegible] **Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible]**0 Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, [illegible] animati
11 — **Tv Mark**[illegible] proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
14 — **Telefilm**
14,30 [illegible]
15,15 **Tv Market**, proposte commerciali
16,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tv Market**, proposte commerciali
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,15 **Telefilm**
23,15 [illegible] **programmi non stop**

Nova Tv/Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
10,30 **Super six m**[illegible]
11,15 **Trapper John**, telefilm
[illegible] — **I guerrieri Ninja**, telefilm
13 — [illegible] **animati**
[illegible] — **Nova** [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super six sport**
16 — **Venerdibattito**, intervista, inchiesta, dibattiti
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg, Telegiornale giovane**
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Yeti: la leggenda continua**, cinema doc.
22 — **Nova notizie**
22,30 **Angie**, situation comedy
23 — **Super six sport**
24 — **Nova notizie**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il 144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti

(0,12 lire/minuto+IVA) - in collaborazione con Edis S.Marco Mestre (VE)

CENTRO COMMERCIALE

tre Valli

DOMENICA 6 MARZO
(POMERIGGIO)
SFILATA
DI MODA

BASALUZZO
(STRADA STATALE NOVI L. - OVADA)

C'È TUTTO PER IL TUO SHOPPING E LA TUA SPESA !

SUPERMERCATO
CASALINGHI
PROFUMERIA
CARTOLERIA
AUTOACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
ARREDO CASA
CALZATURE
PELLETTERIA
OREFICERIA
ELETTRODOMESTICI
TV HI-FI
PIZZERIA
LAVASECCO
EDICOLA
BANCOMAT
BANCOSHOP
AMPI PARCHEGGI

La tua scelta Vincente!

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Marzo 1994 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA NOTTE
JESSICA
EROS CRISTIANI e PAOLA ATZENI
IN CONCERTO
DISCO REVIVAL ANNI 70
Nelle grandi discoteca per tutta la notte
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Bilancio negativo nelle iscrizioni alla Camera di commercio nel 1993

Mille ditte falcidiate dalla crisi

Hanno chiuso i battenti oltre 500 negozi, esercizi pubblici e imprese artigiane. L'Ascom: «Molti paesi ora sono senza rivendite di alimentari». «Per battere la crisi occorre la ripresa dei consumi»

Nessuno chiede le licenze

Anche le attività contingentate non suscitano alcun interesse

ALESSANDRIA. Negozianti alessandrini in crisi, non rinunciano a sperare: mentre diminuiscono le cessazioni, raddoppiano le sospensioni di attività.

Nel 1993, ad Alessandria hanno chiuso i battenti 136 negozi: 57 commercianti si sono presi fino ad un anno di tempo, sospendendo il lavoro nella speranza di rivendere la licenza o, semplicemente, di veder sorgere tempi migliori; gli altri 79, invece, hanno definitivamente rinunciato all'impresa, cessando l'attività. Nell'anno precedente, le cessazioni erano state 86 (8,13 per cento in più rispetto ai 12 mesi successivi), mentre le sospensioni erano state 38 (il 50 per cento in meno, appunto).

«L'ottimismo è d'obbligo - dice Mario Arosio, della Confesercenti -. Non possiamo che leggere questi dati come un segno di maggior fiducia nel futuro da parte dei commercianti. Sembra che l'emorragia delle chiusure si sia fermata, e che ci sia attesa di rilancio. Anche le imminenti elezioni politiche, probabilmente, contribuiscono a questo clima un po' meno nero. E, in effetti, i primi dati del '94 (anche se non del tutto rappresentativi) possono confermare la tendenza: a gennaio non si sono registrate cessazioni, ma solo sospensioni.

All'assessorato comunale all'Annona si guarda con un certo pessimismo, tuttavia, alla cessazione di attività contingentate (abbigliamento, per esempio, macelleria e altri generi alimentari): «Non essendo possibile concedere nuove licenze - si dice - quelle per questo genere di negozi hanno sempre avuto un buon mercato. Ora, invece, molti chiudono senza riuscire a vendere la licenza».

Selezione naturale di settori esuberanti? Effetto del diffondersi della grande distribuzione? O conseguenza della crisi? «Un po' tutte le cose insieme - dice ancora Arosio -. Certo è che in tempi difficili per sopravvivere occorre professionismo e specializzazione».

Ad appesantire ulteriormente gli archivi dell'Ufficio commercio del Comune, nel 1993, sono anche stati ambulanti e commercianti ittinanti: «In particolare - dicono a Palazzo Rosso - ha inciso la chiusura del mercato coperto di via San Lorenzo. Molti commercianti non hanno trovato una nuova sede, e hanno sospeso l'attività nella speranza di rivendere la licenza o di trovare nuovi locali a prezzi accessibili».

Margherita Rubino

ALESSANDRIA. Un'ecatomba di negozi e ditte artigiane. Il 1993, con la difficile crisi economica che l'ha caratterizzato, è stato un anno nero. La conferma viene dalla Camera di commercio. E, secondo i rappresentanti di categoria, anche il '94 sarà meglio: se la politica del governo non cambierà, la situazione resterà drammatica per centinaia di piccoli negozianti e artigiani.

Nel '93 il saldo delle imprese attive iscritte alla Camera di commercio è stato ampiamente negativo: a fine '92 le ditte erano 30.364, e a fine '93 solo 29.284. Tenendo comunque conto delle nuove iscrizioni al registro, sono quindi sparite oltre mille imprese. E quasi metà di queste, 510, operavano nei settori commercio, pubblici esercizi, alberghi, riparazioni, beni di consumo e veicoli.

Commenta Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom: «Purtroppo, questa situazione è ben testimoniata in città dai negozi chiusi e dalle prospettive di riapertura, anche nelle vie principali. Ma è soprattutto nei paesi che il fenomeno balza agli occhi: in tanti piccoli centri non ci sono più negozi di alimentari, i proprietari non sono più in grado di sostenerne la gestione. Per una ripresa bisogna soltanto sperare che ci sia un ritorno ai consumi: basta gli inviti a non acquistare, perché non si consuma neppure si produce».

Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom: «Per battere la crisi occorre la ripresa dei consumi»

E' un'analisi condivisa da Marco Bologna, segretario provinciale della Cna, una delle associazioni di categoria degli artigiani: «Purtroppo, non vedo nessuno spiraglio. Il governo ha adottato una manovra economica che ha penalizzato gli investimenti in ambito locale. Se non arriveranno segnali nuovi, il '94 sarà come il '93, se non peggio. Nei centri con meno di 4/5000 abitanti, cioè quasi tutti i nostri paesi, è la piccola impresa che regge l'economia. Se paralizzando gli investimenti le aziende sono costrette a chiudere. E i settori commercio e artigianato ne pagano per primi le conseguenze. Così, i carrozzieri riparano metà auto rispetto al passato, e le imprese edili, poi, non lavorano: è tutto fermo. Investimenti di 200/300 milioni in ogni Comune farebbero da volano per la ripresa».

Mauro Facciolo

UN APPELLO DELL'USL

«Cedesi parco del Borsalino»

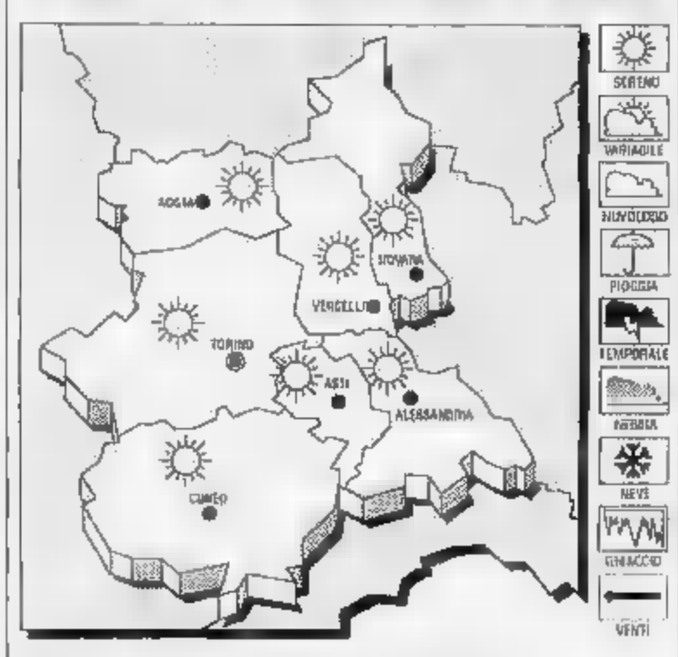
L'amministratore straordinario Vescovi lancia un appello per salvare il parco dell'ospedale Borsalino: l'Usl non ha i soldi per la sua manutenzione. A PAG. 34

Ieri sera

Caccia alla puzza misteriosa

ALESSANDRIA. Un odore dolciastro, nauseante si è sviluppato ieri sera, attorno alle 19, in città. Le zone più colpite sono il centro - da piazza della Libertà a piazzetta della Lega; da via Cavour a corso Roma, e avanti così - e l'area del Quartiere Galimberti. Un odore pungente, che provoca bruciori alle mucose. Molti alessandrini, sorpresi per strada dall'ondata maleodorante, si sono tamponati naso e bocca con i fazzoletti, per cercare di alleviare il disturbo.

Molte telefonate di persone allarmate al centralino dei vigili urbani. «Non è la prima volta che il fenomeno si verifica, sempre verso sera - dicono alla Polizia municipale -, in passato e anche ieri abbiamo fatto alcuni giri per cercare di identificare la fonte, sempre inutilmente. Data l'ampiezza dell'area interessata, è difficile localizzare l'origine, si potrebbe pensare ad un inceneritore». I vigili hanno dei dubbi, tutti però da dimostrare. **(f. m.)**



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

PREVISIONI DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo un moderato sviluppo di nubi stratiformi su rilievi.

TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: ; min: ; media: 11

UN ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ; Novara 13; 13; Aosta 14; Cuneo 19; Vercelli 13

L'incidente di notte ad Arquata, la vittima era in ciclomotore: aveva 18 anni

Travolto e ucciso da un'automobile

Il ragazzo stava tornando a casa dopo una serata con gli amici. Investito dalla Golf di un novese, titolare di due ristoranti. Subito ricoverato in stato di coma ad Alessandria. Il decesso ieri pomeriggio in ospedale

ARQUATA. E' morto ieri pomeriggio, all'ospedale di Alessandria, un ragazzo di 18 anni, in seguito alle gravissime ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto l'altra notte, alla periferia della cittadina, lungo il ponte sullo Scrivia: è stato travolto da un'auto mentre viaggiava in motorino.

La vittima si chiamava Cristian Inglese e abitava con la famiglia in via Vescovi 10, in frazione Varinella di Arquata. Si è presa in considerazione la possibilità di procedere ad un espianto di organi, ma poi si è desistito.

L'incidente è avvenuto intorno all'una dell'altra notte. Cristian stava rientrando a casa, probabilmente dopo aver trascorso la serata in compagnia di alcuni amici.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, il ragazzo, percorsi pochi metri lungo il ponte sullo Scrivia, in sella al motorino, è stato travolto dalla «Golf», che procedeva nello stesso senso di marcia, condotta dal novese Paolo Lasagna, 33 anni, titolare di due ristoranti: «Corona» di Novi Ligure e «La taverna» di Grondona. Il ristoratore subito dopo l'incidente è stato sottoposto all'alcool test, risultato negativo. Lasagna è stato fermato a Grondona e poi è stato trasferito a Novi dove l'attendevano la moglie e una bimba in tenera età.

Cristian Inglese aveva 18 anni

I carabinieri di Arquata, che hanno aperto un'inchiesta sull'incidente, hanno ancora qualche difficoltà a ricostruire l'esatta dinamica e ad accertare la causa del drammatico scontro. L'urto violento tra la «Golf» ed il motorino è avvenuto al termine della ripida discesa che precede il ponte sullo Scrivia: un tratto di strada poco ampia e scarsamente illuminata che invita alla velocità. Così, forse anche a causa della velocità eccessiva (e non si esclude neppure uno scarto improvviso del ciclomotore), il conducente della vettura non è stato in grado di evitare lo scontro. Ha centrato Cristian Inglese con la parte anteriore destra della vettura: il giovane è stato sbalzato a terra violentemente.

Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi: soccorso da un'ambulanza della Croce verde, è stato trasportato all'ospedale di Novi e quindi trasferito al reparto Rianimazione del nosocomio alessandrino. Entrato in coma irreversibile, si è spento nel primo pomeriggio di ieri. Il drammatico incidente ha profondamente scosso gli abitanti di Varinella, piccola frazione di Arquata, poche centinaia di anime, dove il giovane e la sua famiglia sono molto conosciuti.

«Un ragazzo che sapeva farsi voler bene - dicono in paese - di carattere dolce, che aveva un poco sofferto per la separazione dei genitori; era molto legato anche ai suoi nonni paterni. Viveva infatti con il papà Adriano e i nonni nella casa di via Vescovi 10, nel centro del paese. Il padre lavora nelle Ferrovie: è addetto al servizio postale. La madre, Angela Rivaro, abita a Ronco dove gestisce un bar. Cristian attendeva di partire fra alcuni mesi per il servizio militare.

Non si conosce ancora la data dei funerali. **(r. al.)**

3 ANNI DI GARANZIA • NON SOGGETTE A TASSA FUORISTRADA • POSSONO ESSERE GUIDATE DA NEOPATENTATI
PER IL FEROZA SCONTO L. 2.500.000 • SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO (FUORISTRADA O VETTURA)

FREECLIMBER 2
FULL TIME
motore BMW 1600 Iniezione

DAVID'S CAR

FEROZA
FULL TIME
motore 1600 16 V

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131 22.67.68

DAIHATSU

Appello dell'amministratore Usl per poter salvare l'area del «Borsalino»

«Parco ospedaliero offresi»

Dice Vescovi: «Le casse in rosso non ci consentono d'intervenire. Siamo disposti ad aprire la zona al pubblico». La potenziale gestione a una associazione ambientalista

ALESSANDRIA. Parco offresi. E' questo l'appello che l'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina, dottor Valter Vescovi, lancia per salvare l'ampio parco che sorge attorno all'ospedale «Borsalino», al termine di viale Farinini. Centinaia di alberi che rischiano di andare in rovina, mancando i soldi per un idoneo intervento.

Le casse in «rosso» delle Usl - e quella di Alessandria non fa certo eccezione - hanno ben altri problemi da risolvere per garantire almeno l'assistenza sanitaria. Peggio per gli alberi.

«Nel parco del "Borsalino" - dice il dottor Vescovi - occorrono interventi radicali di potatura. Alcuni alberi, poi, devono essere tagliati, perché ormai secchi. Sono, tra l'altro, un pericolo se dovessero cadere. Ma gli interventi necessari costano e come Usl non abbiamo fondi per provvedervi».

Ecco allora l'offerta. «La città non ha molti spazi verdi - spiega l'amministratore straordinario -, aprire questo parco al pubblico potrebbe essere interessante. Occorre però qualcuno disposto ad accollarsi la gestione. Pensiamo per esempio a una associazione ambientalista. Salveremmo da sicura morte decine di alberi e metteremmo a disposizione della collettività un grosso polmone verde».

C'è la disponibilità dell'Unità socio-sanitaria, non resta che attendere le reazioni. Italia nostra, il Wwf, Legambiente e altre associazioni ambientaliste si sono spesso battute per difendere il territorio, per conquistare nuovi spazi verdi. Potrebbe essere l'occasione.

Appello dell'amministratore Usl, Valter Vescovi, per il parco del «Borsalino»

Abbiamo parlato del parco, ma non vanno scordati altri grossi problemi per l'ospedale «Borsalino», dove hanno sede le divisioni di pneumologia. A cominciare dal tetto. «L'altro giorno - ricorda il dottor Vescovi - pioveva dentro la struttura. Occorrono interventi urgenti». Ma appare evidente che bisogna assolutamente rifare il tetto, e non ci sono i fondi, con grave pericolo per la sorte di una struttura importante donata alla città dalla generosità degli industriali Borsalino.

Alcune parti del complesso sono da tempo in condizioni di assoluto degrado. In un cortile non limitato anche parte dei rifiuti tossico-nocivi provenienti dal Laboratorio provinciale di sanità pubblica. Un episodio che avrà anche uno strascico giudiziario, nei prossimi giorni, dinanzi al pretore.

Intanto, anche il Laboratorio di sanità pubblica rischia di andare in tilt per mancanza di spazio vitale per il lavoro dei dipendenti e l'utilizzo delle apparecchiature. La sede di via don Gasparolo non è più idonea. Per questo motivo negli scorsi anni era stato deciso di trasformare lo «Spandonaro», la struttura ospedaliera costruita una quindicina di anni fa e mai utilizzata con sperpero del denaro pubblico, rendendola in grado di ospitare il laboratorio.

I lavori di ristrutturazione sono stati progettati, con spese non indifferenti, ma nonostante un primo stanziamento regionale di tre o quattro miliardi, non è stato fatto nulla, e tre lo «Spandonaro» è sempre più in degrado. Un'ennesima prova di quanto male vengono gestite le risorse pubbliche.

«Considerati i tempi lunghi e le grosse difficoltà - dice il dottor Vescovi -, abbiamo chiesto di poter finalmente utilizzare quei miliardi destinati alla ristrutturazione dello Spandonaro per interventi ai locali di via don Gasparolo».

Sarebbe possibile sistemare i locali esistenti ed eventualmente realizzare spazi nuovi, indispensabili per garantire il buon funzionamento di un servizio di grandissima importanza. Ma da alcuni mesi la Regione non risponde alla richiesta dell'Usl alessandrina.

Franco Marchiaro

IN BREVE

CONDANNA

Nove mesi di reclusione per la truffa al giocattolaio

Il pretore ha condannato Roberto Ferrari, 48 anni, di Tortona, via Pernigotti 1, a 9 mesi di reclusione e 1 milione 500 mila lire di multa. Doveva rispondere di una truffa di giocattoli per 120 milioni ai danni di Bernardo Comincioli della Cam srl. Ferrari acquistò i giocattoli facendoseli consegnare e in parte vendendoli e li pagò con assegni che sapeva inesigibili.

LUTTO

Moglie ex assessore Ghè si è spenta a 46 anni

Si è spenta a 46 anni per una grave malattia la moglie dell'ex assessore Ghè, Ombretta Borgoglio. La salma sarà cremata oggi a Torino, e poi trasferita al cimitero di Alessandria, dove troverà sepoltura all'ossario.

INCONTRI

Al Consultorio Ucipem oggi si parla di anziani

«Vivere con l'anziano: famiglia e volontariato». E' il tema di un ciclo di incontri organizzati dal Consultorio Ucipem di Alessandria e che prende il via oggi alla sede di via Vochieri. Intervengono lo psicologo Marcello Rainero, don Luigi Martinengo e il direttore Giovanni Canestri.

CGIL

Case Iacp in vendita e canoni d'affitto più alti

«Edilizia pubblica tra vendita degli alloggi ed incremento dei canoni: quale futuro?». E' il tema che viene affrontato questa mattina, alle 9,30, alla Camera del lavoro di Alessandria.

Ieri sera in Consiglio provinciale

Tra le polemiche passa il bilancio

ALESSANDRIA. La minoranza abbandona per protesta l'aula e non partecipa al dibattito, poi rientra e vota contro il bilancio che viene però approvato ugualmente. Favorevoli i cinque socialisti - tranne l'uscente dal psi Flavio Boianti che si è astenuto - gli 8 democristiani (all'inizio mancava Massimo Bianchi, impegnato a Tortona per la sua professione di avvocato, ma ha raggiunto il consiglio per votare a favore) e i rappresentanti dei partiti minori.

«La maggioranza sostiene che esiste un documento programmatico di cui nessuno di noi ha mai preso visione - ha detto Mario Bruciamacchie, pds -. Chi deve lasciare la giunta? Quali saranno gli amministratori sostituiti? Non si può fare politica in questo modo. La crisi è stata gestita nel peggiore dei modi. Per protesta non parteciperemo al dibattito e usciamo dall'aula».

Al discorso di Bruciamacchie ha fatto eco quello del verde Mario Augusto, poi i consiglieri di minoranza hanno indetto una conferenza stampa per comunicare la loro posizione: «Non possiamo accettare di votare il bilancio di un'amministrazione che potrebbe non riuscire a metterlo in pratica».

Al dibattito sul bilancio preventivo hanno però partecipato i socialisti. Felice Borgoglio, subito dopo l'uscita dei pidiessini, ha esordito: «Siamo in una fase di cambiamento e di riflessione. Non capisco l'insistenza con cui si ritiene pregiudiziale il cambiamento della giunta all'approvazione del bilancio».

L'onorevole socialista si è soffermato su alcune considerazioni ad ampio raggio. «C'è il pericolo di un avanzamento della destra e sarebbe auspicabile uno schieramento che comprenda le forze politiche dal pds al popolari. E' un errore politico abbandonare il Consiglio».

Poi, Borgoglio ha concluso: «E' stato rivalutato il ventennio fascista, a distanza di anni. Credo che, nonostante tutto, tra qualche tempo anche l'esperienza della trasformazione riformista sarà rivalutata. Gli Anni Ottanta hanno rappresentato per il Paese un'occasione di grande sviluppo economico».

Insomma, non si sa ancora quale scenario politico si prospetti alla guida della Provincia. Molto probabilmente - secondo indiscrezioni - il documento sedici firme necessarie per dare un nuovo assetto sarà depositato nei prossimi giorni; prima della fine di marzo, si dovrebbe approdare a qualcosa di concreto.

L'uscita dalla sala del Consiglio degli esponenti della minoranza, al momento del dibattito, è stata giudicata dal consigliere democristiano Luigi Vacca uno "spettacolo" mai visto, da quando questa è stata adibita per il Consiglio.

Antonella Mariotti

ELEZIONI ELETTORALI

S'inaugura la sede dei progressisti

S'inaugura oggi, in via Cavalhati 55, la nuova sede dei Progressisti di Valenza che rimarrà aperta di pomeriggio sino al voto. Dalle 10 alle 12, inoltre, i candidati Davide Sandalo e Gianni Calvi incontreranno i cittadini nelle vie del centro, durante lo svolgimento del mercato del sabato.

Incontro con Filippi e Lu Monferrato

Paolo Filippi, candidato uninominale dei Popolari e del Patto per l'Italia, con il consigliere regionale Paolo Ferraris sarà questa sera, alle 21.15, nella sala riunioni del Municipio di Lu. Presenterà i programmi elettorali dei Popolari sui temi riguardanti il Monferrato.

Lega: e Eco parla Percivalle

Il candidato casalese uninominale della Lega nord, Claudio Percivalle, oggi alle 12,30, illustra il suo programma elettorale su Radio Eco 91.

Rossa e Felizzano illustra il programma

Questa sera, alle 21, Angelo Rossa, candidato per la lista proporzionale del psi, presenterà il proprio programma elettorale ai cittadini di Felizzano, nei locali del Municipio.

Lavoro: conferenza e Bertinotti e Muzio

Domani alle 15.30 nei locali della Soms di Ovada, in via Piave, conferenza organizzata da Rifondazione comunista sul tema «Occupazione e lavoro nel basso Piemonte». Parteciperà Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione, e i candidati alla Camera, Adriano Icardi e Angelo Muzio.

Tortona, il comitato per Riccardo Prete

Inaugurazione della sede del comitato elettorale per il candidato Prete, oggi alle 18,30 a Tortona, in piazza Roma 34.

Mimose e musica al «Before» di Novi

I progressisti festeggiano le donne. Lunedì, alle 21,30, festa organizzata dal comitato elettorale dei progressisti, nella discoteca «Before» di Novi Ligure, in via Dei Mille, con musica dal vivo e mimosa per tutte le donne che parteciperanno. Saranno presenti i candidati del polo progressista.

Processati otto imprenditori alessandrini

Cinque patteggiano per evasione fiscale

ALESSANDRIA. Otto imprenditori sono stati processati in tribunale per evasione fiscale: cinque hanno patteggiato, tre sono stati prosciolti.

L'elettricista Silvio Fanelli, 46 anni, di Valenza, via Donizetti 21, imputato del mancato versamento all'Esattoria nel 1985 di ritenute d'acconto per 240 mila lire, ha patteggiato 26 giorni di reclusione e 26 mila di multa, convertiti in una multa di un milione 976 mila lire.

Angelo Bosio, anni, di Valenza, strada Broglio, ha patteggiato un'ammenda di mezzo milione, pena condonata: nella denuncia presentata nel 1984 all'Ufficio Imposte dirette indicò un reddito di 24 milioni 290 mila lire, mentre ne fu accertato uno di 87.261.000 lire.

Il titolare della ditta «Tiziana di Quattordio, commercio di bomboniere, Fiorito Frezzato, 45 anni, abitante in via Tessara, nel 1985 omise di annotare dieci fatture per 4 milioni 511 mila lire e nel 1986 non ne registrò altre diciassette per 6.357.600 lire. Ha patteggiato un'ammenda di 400 mila lire.

L'orafo Pasquale Bruni Bossio, 46 anni, di Valenza, era incriminato per aver alterato dieci anni fa la dichiarazione dei redditi, simulando costi non riconosciuti dalla legge (evasione di 12 milioni). Avrebbe anche omesso di registrare ricavi e costi. E' stato assolto perché il fatto non costituisce e per prescrizione.

Ha patteggiato 400 mila lire, pena condonata, l'orafo Leonardo Ventimiglia, anni, di San Salvatore Monferrato, via Guerone 22, ora fallito. Nel 1989 denunciò il ricavato di una vendita (33.757.000).

Prosciolti per amnistia dalla mancata tenuta di fatture Paolo Montagna, anni, di Tortona, corso don Orione, e Teresa Prataviera, di 67, Frugarolo, via Cavour, titolari di un'armeria. L'autotrasportatore Franco Sciorì, 67 anni, di Castelletto D'Orba, via Sericano, ha patteggiato tre milioni. Per tre anni non denunciò i redditi, pur avendo incassato oltre cento milioni.

[e. c.]

E' grave, il figlio morì nel '83 al luna park

Travolto da un'auto vicino all'aeroporto

ALESSANDRIA. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria, in gravi condizioni, Giovanni Ghio, 59 anni, il padre del ragazzo morto undici anni per incidente al lunapark. L'uomo, che abita in corso Virginio Marini 95, è stato travolto da un'automobile mentre attraversava a piedi viale Milite Ignoto.

L'incidente è accaduto l'altro giorno, verso le 21,30. Tiziano Pesavento, 39 anni, abitante a Mugarone, viaggiava a bordo di una Ford «Sierra» diretto dal centro verso la periferia cittadina. Giunto all'altezza del numero civico 130, l'uomo si è trovato improvvisamente di fronte all'auto un pedone. Ha tentato di evitarlo, ed ha frenato. L'urto, tuttavia, è stato inevitabile. Ghio, che era sbucato dal viale alberato e si dirigeva al marciapiede antistante delimita il campo di aviazione, è stato travolto dall'auto e scaraventato a terra. Pesavento si è immediatamente fermato per prestare i primi soccorsi.

Intanto qualcuno ha dato l'allarme. Sul posto sono giunti i vigili urbani per compiere i rilievi. Ghio è stato immediatamente trasportato al vicino ospedale. Le sue condizioni sono apparse subito gravi: aveva riportato trauma cranico commotivo, fratture ed entrambe le gambe e alle costole, traumi all'emitorace destro, e contusioni. E' stato, quindi, ricoverato al centro di rianimazione con prognosi riservata. Le sue condizioni stazionarie; è ancora privo di coscienza, ma i medici si mostrano cautamente ottimisti.

Ghio è piuttosto noto in città; è stato titolare di un'impresa edile artigiana. Anni fa, aveva suscitato commozione l'incidente in cui era morto il figlio minore, Gianfranco. Durante le festività pasquali, i primi giorni di aprile dell'83, il giovane si era recato al lunapark con amici. Manovrando imprudentemente una giostra, pare senza essere visto dal titolare, era stato colpito di volto da una «gabbia volante», ed era morto sul colpo.

[m. ru.]

Per tutto il giorno

Anche domani porte aperte in libreria

ALESSANDRIA. «Porte aperte in libreria». Con questo slogan, in città e provincia, i librai aderiscono anche domani all'iniziativa inserita nella «Fiera del libro», tenendo aperti i negozi allo scopo di favorire i cittadini nella consultazione e nell'acquisto dei volumi.

Domenica scorsa, si è registrato quasi dovunque un buon afflusso nelle varie librerie, anche se in molti casi gli acquisti sono risultati limitati.

«E' comunque un passo avanti per avvicinare il pubblico alla narrativa e alla saggistica», dice il presidente dell'Associazione Commercianti Cesarino Fissore che è anche librario.

Gli alessandrini, come gli italiani in genere, sono pessimi lettori, ma la «Fiera del libro» dà loro la possibilità di acquistare determinati volumi, avvalendosi di forti sconti o di una serie di agevolazioni.

Inoltre, tutti possono aggirarsi domani fra le scansie, documentandosi sulle varie novità librarie, senza rumore e pregiudizi.

[e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Pari opportunità? Qualche riflessione

La signora sindaco Calvo ha presieduto un incontro sulle pari opportunità su «Donna in carriera, donne in divisa», con la partecipazione delle allieve della Scuola di polizia. Profondamente disgustata per questo modo di concepire le pari opportunità tra uomo e donna, vogliamo fare alcune considerazioni proponendo alcuni brani di una grande e lucenda politica/scrittrice e donna: Emma Goldman (1869-1940).

«Ci vantiamo di essere in un'era di avanzamento, di scienza, di progresso. Non è strano allora che crediamo al culto dei feticci? Il nostro moderno feticcio è il suffragio universale... La donna ancora più dell'uomo è un'adoratrice di feticci e, sebbene i suoi idoli possano cambiare, essa è sempre ingannata, sempre a mani giunte, sempre cieca di fronte al fatto che il suo dio ha i piedi d'argilla. Così la donna da tempo immemorabile è stata il più grande sostegno per tutte le divinità... ha dovuto pagare il prezzo che solo gli dei possono pretendere: la sua libertà, il suo sangue, il suo cuore, la sua stessa vita.

Essa chiede a gran voce la parità dei diritti con l'uomo ma poi importano che poche donne si preoccupano di fare campagna elettorale nei quartieri malfamati... Dopotutto anche le suffragette non riescono ad apprezzare la vera uguaglianza... Nel più buio dei certi paesi, dal dispotismo assoluto, la donna è diventata pari all'uomo non attraverso la scheda ma attraverso il suo meraviglioso egoismo, la sua forza d'animo, le sue capacità, la sua perseveranza nella lotta per la libertà e tutto questo senza il suffragio, senza il diritto di legiferare, senza i privilegi di diventare giudice, carceriere o poliziotta; malati o cornefice. La disgrazia della donna non è di non essere in grado di svolgere il lavoro di un uomo ma di sprecare la sua forza vitale per superarlo in egoismo e intolleranza. L'importante non è il tipo di lavoro svolto da essa ma la sua qualità».

Cristina, Marcolfa, Rosetta, Alessia, Vittoria, Antonella e gli uomini del Forte Guercio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Bianca 323
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassaluzzo: Verde 469 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 170
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 933
Vignole: Croce Rossa 87 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 19.30 *Comunale Pista*, in Medaglie d'Oro, tel. 253658 (presso servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate). *Rizzoli*, via Vochieri 8, tel. , dalle 19,30 alle 9 (svolge serv. per urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della prov. le farmacie di turno svolgono un che servizio reperibile, su chiamata, a serrande abbas., dietro la presen di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36 (tel. 322 747). Aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15, *Terme* via XX Settembre 2 (tel 322920), dalle 15 alle 19,45.
Casale M.to: *Cucchiara*, Mameli da 30 (tel 45.21 88).
Novi Ligure: *Vallotta*, via Garibaldi 1 (tel 23.31)
Ovada: *Gardelli*, Saracco 303 (tel 80.224)
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220 (tel 861.909) e *Destefanis*, via Emilia 39 (tel 862008) aperta 15.30 alle 19,30
Valenza *Bellingeri*, corso Garibaldi 80 (tel 943 356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** ; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** . **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 ; **Tortona:** 86 61. **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Michelino Morini, di 87 anni, funzione alle in Santa Maria Castello, tumulazione fuori città; Francesca Garrone, di 75 anni, funzione alle 10 alla Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano. Michele Bevilacqua, di 89 anni, via Maggioli 39, funzione alle 11 in San Baudolino, tumulazione fuori città.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Ozzano** ha indetto un concorso per un istruttore, sesta qualifica funzionale. E' necessario il diploma di ragioneria o equipollente. Domande fino al 5 aprile, in municipio.

La ditta Verardi di Morano si è aggiudicata i lavori di ripristino delle strade di **Calla Monte, Ozzano, S. Giorgio, Treville** che erano state rovinate in occasione della posa delle tubazioni del gas. I lavori costeranno poco più di 200 milioni.

Questa è il nuovo orario di apertura della discarica comunale per materiale inerte di **Castelnuovo Scrivia**: fino al ottobre, 28 ore settimanali (dalle 14 alle 18 lunedì, venerdì, dalle alle mercoledì e sabato); dal 1° novembre al 31 dicembre, 23 ore settimanali (dalle 14 alle 17 da lunedì a venerdì, dalle 8 al 12 mercoledì e sabato).

GLI APPUNTAMENTI

FAMIGLIA

Dibattito al collegio San Carlo

«La famiglia» è il tema del dibattito organizzato, oggi alle 21, all'Auditorium del collegio San Carlo di Borgo San Martino. Interverrà un docente del collegio salesiano di Novara.

LIBRI

Aperta la biblioteca dei ragazzi

Resta aperta anche oggi per la Fiera del libro la biblioteca dei ragazzi di palazzo Langosco, a Casale. Alle, 15 lettura di racconti a cura di Angioletta Deambrogio, del Magico Teatro. Poi, merenda offerta ai più piccoli. In biblioteca ci sarà un'esposizione di libri dalla collana Junior della Piemme. Saranno consegnati buoni sconti ai bambini presenti.

Lettera del Papa ai vescovi

Su iniziativa dell'associazione San Francesco e dell'Ordine francescano secolare di Alessandria, oggi alle 16,30, nel salone di via Gramsci 18, il professor Francesco Trisoglio, docente di Storia della civiltà e della tradizione all'Università di Torino, presenta «La lettera del Papa ai vescovi italiani».

MIMOSE

Due cene riservate alle donne

La Consulta femminile di Morisengo organizza oggi alle 20, al ristorante di San Candido una festa per le donne con cena e spettacolo a sorpresa. Cena anche al Mounfrin di Cerrina, con ingresso riservato soltanto alle donne, fino alle 22,30.

Nasce il Consorzio grignolino

Oggi alle 9,30 all'Enoteca di Vignale viene presentato il Consorzio di tutela del Grignolino del Monferrato casalese che è in via di costituzione.

CROCE VERDE

Raccolta di soldi per ambulanza

S'è iniziato una raccolta di fondi per acquistare un'autoambulanza per la Croce verde di Casale. I soldi si raccolgono al Caffè Borsani di viale Bistolfi, dove si possono chiedere anche informazioni sull'iniziativa.

Prosegue l'inchiesta astigiana sul maxitraffico di cocaina dalla Colombia

Droga, interrogatori in cella

Coinvolti anche un giovane metalmeccanico originario di Acqui e una infermiera che aveva lavorato all'ospedale di Ovada. Un altro degli arrestati è invece alessandrino

ALESSANDRIA. E' durato poco più di due ore, stamattina, l'interrogatorio di Bruno Blanditi, 43 anni, il commerciante di Lugano sospettato di essere uno degli «anelli forti» nel narco-traffico internazionale scoperto dai carabinieri del reparto operativo Asti.

Ieri si sono anche iniziati gli interrogatori di altri indagati, tra cui Aldo Lovesio, 30 anni e Giuseppina Prudenzano, 27 anni, entrambi di Ovada, e Giuseppe Melis, 43 anni, di Alessandria, tutti accusati di avere fatto da «intermediari» nello smercio di droga in Piemonte.

Blanditi è stato sentito nel carcere di Quarto, dov'è detenuto, dal gip Franca Carpinteri. E' accusato di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Lo svizzero era stato arrestato, il 1° febbraio scorso, in un alloggio di corso Savona, durante la trattativa per la consegna di 5 chili di cocaina e un ufficiale dei carabinieri infiltrato nell'organizzazione.

L'operazione dell'Arma di Asti (al comando del tenente colonnello Pietro Maggiore), denominata «San Josè», ha portato in carcere 18 persone, tra cui un'amica di Blanditi (Elene Mudry, 31 anni, svizzera, stata bloccata a 5 volta nell'alloggio di corso Savona; il gip ha accolto ieri l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Avidano) e due presunti «bossi» dell'organizzazione: Miguel Galindo, 29 anni, di Bogotà (sarebbe legato all'omonimo «cartello» di trafficanti colombiano) e Renato Zappa, 54 anni, originario di Sovico (Milano), da tempo residente in Colombia (cartello di Medellin).

I carabinieri di Asti l'altro giorno hanno smantellato una vasta organizzazione che importava droga dalla Colombia e che smerciava in Piemonte e anche in Svizzera. Tra gli arrestati ci sono anche due ovadesi e un alessandrino

Un lavoro investigativo durato oltre due anni, nel quale sono stati impegnati quindicina di uomini del reparto operativo comandato dal tenente Luigi Tarantino.

E' stata seguita la «via della cocaina» da Asti fino in Colombia passando per il Piemonte, la Lombardia (Milano era considerata l'«epicentro» del traffico di stupefacenti), la Svizzera fino alla Colombia.

La droga arrivava in aereo a Lugano (veniva poi «sdoganata» grazie alla complicità di poliziotti e funzionari compiacenti) e in nave nella rada di Vado Ligure (Savona). E' qui che si è svolta la fase conclusiva e più spettacolare dell'indagine.

Sorpresa ha destato a Ovada l'arresto dell'operaio Aldo Lovesio, 29 anni, residente in via Robbio 8. Chi lo conosce lo definisce un bravo giovane, occupato alle dipendenze di una piccola azienda metalmeccanica. Non dava certo adito a sospetti.

Originario di Acqui, e immigrato da Molare, è da oltre una decina di anni che vive a Ovada, i genitori o un sorella, più giovane di lui di due anni.

Anche se abito più ad Ovada, forse più conosciuta è Giuseppina Prudenzano, 26 anni, l'altra giovane finita in prigione per la stessa vicenda. Infermiera professionale, ha svolto la sua attività anche nel reparto ostetricia e ginecologia dell'ospedale. Proveniente da Acqui, ha vissuto a Ovada per due anni e mezzo, poi nel novembre '92 si è trasferita a Molare in via Vignazza.

L'alessandrino Giuseppe Melis risulterebbe titolare di un'attività commerciale ad Acqui o Ovada, ma dalle due città per ora non sono giunte conferme alla notizia. [r. al.]

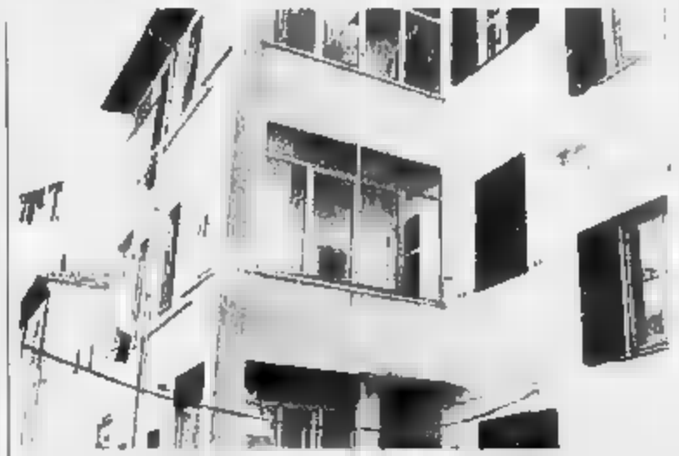
Novi, ancora inagibile la loro casa invasa dal gas

Intossicati dal «boiler» restano senza alloggio

NOVI. Sopravvissuti alla fuga di gas, sono senza da una settimana perché l'alloggio invaso dall'ossido di carbonio è tuttora inagibile. Chiedono aiuto al Comune e agli assistenti sociali i coniugi Francesco e Antonina Di Paola, di 70 e 68 anni, che sabato scorso sono rimasti intossicati dal gas prodotto da uno scaldabagno difettoso, e sono stati ricoverati all'ospedale «San Martino» di Genova, insieme ai figli Salvatore e Angelo, di 19 e 17 anni.

A pochi giorni dall'incidente, tre dei quattro componenti della famiglia sono già stati dimessi (è in osservazione solo Salvatore), ma non possono rientrare nell'appartamento di Amendola 34, che è stato posto sotto sequestro dagli inquirenti, e non verrà dichiarato agibile per diversi mesi. Così, per il momento, ospitati da Antonino Paola, 27 anni, il figlio maggiore di Francesco e Antonina, che vive con moglie e due bambini in viale Rimembranza, in un alloggio dell'istituto case popolari.

«E' un'abitazione di piccole dimensioni, che non può ospitare più di quattro persone - spiega -. Dove sistemerò gli altri tre familiari, soprattutto mio padre, che è malato, vive in carrozzella e necessita di continua assistenza da parte dei medici?». Antonino Di Paola si è già rivolto all'Usl, ma finora le sue richieste sono cadute nel vuoto. «Ho riscontrato una certa diffidenza, ma non intendo arrendermi - dice -. In città, sono stati reperiti diversi alloggi per indigenti e per extracomunitari. Non riesco a credere che non sia disponibile un appartamento per i miei genitori».



La casa dove sabato scorso la famiglia di Paola è rimasta intossicata dal boiler

«Purtroppo, non possiamo permetterci neppure per pochi giorni una sistemazione in albergo - aggiunge Di Paola -. E tutti gli alloggi di Novi vengono affittati a cifre astronomiche. Solo nella casa di via Amendola il costo era accessibile: ma quell'incidente ha compromesso il futuro della mia famiglia». Il giovane novese spera che il Comune sia sensibile al problema e lo risolva entro breve tempo. Auspica anche che «sia presto tolta l'abitabilità all'alloggio invaso dal gas: basterebbe la sistemazione della retina del "boiler" incriminato». Nei mesi scorsi, la titolare dell'appartamento aveva infatti provveduto alla verniciatura dell'impianto, ma le gocce dello smalto avevano occluso le maglie della retina, impedendo la regolare fuoriuscita del gas. Così, quando i nuovi inquilini si sono insediati nella casa, è avvenuto l'incidente. Salvatore Di Paola ha azionato lo scaldabagno, ma l'ossido di carbonio si è propagato in tutte le stanze e ha gravemente intossicato i quattro componenti della famiglia. [m. d.]

A Novi sfondano una parete e rubano la cassaforte del market «Discount Lidl»

Colpo da 90 milioni con una ruspa

Il furto di notte lungo la statale dei Giovi. Con la pala meccanica sradicano il forziere, poi caricato sopra un furgone. Un'analoga tecnica era stata utilizzata 2 mesi fa al centro commerciale «Famila» di Pozzolo

NOVI. Con una pala meccanica, hanno sfondato una delle pareti di un market, sono entrati nel locale e si sono impossessati della cassaforte contenente oltre 90 milioni.

E' accaduto l'altra notte al «Discount Lidl» di Novi, sulla statale bis dei Giovi, un complesso in cui si vendono a prezzi vantaggiosi prodotti di marca straniera. I ladri hanno raggiunto l'area adiacente il supermercato e, a bordo di un furgone, a hanno scaricato dall'automezzo una piccola ruspa. Poi, hanno azionato il cingolato e sono riusciti a perforare una parete.

Nessuno ha assistito alla scena e i malviventi hanno potuto agire indisturbati. Con la pala meccanica, hanno «sradicato» la cassaforte a muro, sono usciti con il pesante involucro e l'hanno caricato sul furgone. Infine, sono fuggiti senza lasciare tracce. I responsabili del «Discount Lidl» hanno poi confermato agli inquirenti che all'interno della cassaforte c'erano più di 90 milioni. Oltre al denaro, vanno aggiunti i danni alla struttura muraria dell'edificio e all'ufficio in cui era custodita la cassaforte.

La tecnica adottata dai malviventi è analoga a quella del colpo messo a segno due mesi fa al centro commerciale «Famila» di Pozzolo.

Anche allora, i malviventi avevano utilizzato una ruspa per sfondare una parete ed estrarre la cassaforte. Era scattato il sistema d'allarme, collegato alla locale stazione dei carabinieri, ma i ladri si erano allontanati dall'ipermercato prima dell'arrivo dei militari. Il bottino era stato di circa 30 milioni. [m. d.]

Il furto e poi la cena

NOVI. Oltre al «Discount Lidl», è stato preso di mira dai ladri il market «Almì» di via dei Mille. L'altra notte, ignoti sono entrati nel locale forzando la porta d'ingresso, e hanno «prelevato» dalla cassaforte a muro circa 9 milioni in contanti. Poi, hanno festeggiato l'impresa consumando una cena tra gli scaffali del supermercato. Hanno scelto con cura i prodotti da degustare (salumi e formaggi i preferiti, accompagnati da crackers, patatine e altri stuzzichini), hanno stappato qualche bottiglia e hanno brindato alla riuscita del colpo. Infine, si sono allontanati senza lasciare tracce. E' la seconda volta in pochi mesi che il market «Almì» di via dei Mille viene visitato dai ladri. Era già accaduto a fine novembre, ma in quell'occasione i carabinieri avevano sventato il furto, tentato da due giovani extracomunitari. I malviventi erano stati processati per direttissima, e subito rimpatriati.

IN BREVE

Tentata truffa alla Cee il processo non si può fare

Con l'accusa di concorso in tentata truffa ai danni della Cee e del ministero dell'Agricoltura, sono finiti davanti al pretore il sindaco di Montacuto Ettore Marciano, 51 anni, presidente della cooperativa zootecnica di Giarolo; i fratelli Ugo e Renato Rossi, 40 e 49 anni, proprietari del caseificio di San Sebastiano, e Carlo Fraguglia, 51 anni, segretario della cooperativa. Secondo l'accusa, tentarono di vendere il caseificio, in cattive condizioni di struttura e di avviamento, a 800 milioni. Il processo dovrà però ripartire da zero: non era stata citata come parte lesa la Cee.

Il bilancio preventivo approvato in Comune

E' stato approvato in Consiglio il bilancio preventivo del Comune: pareggia a 72 miliardi e 988 milioni. Hanno votato a favore del documento i membri dei partiti di maggioranza. Intanto, i dirigenti del Comune replicano alle contestazioni sul bilancio avanzate dai revisori dei conti. In un comunicato, affermano che «le entrate sono state quantificate sulle base delle risultanze del bilancio del '93, ma tenendo conto dell'andamento di un'oculata gestione dei servizi».

S'inaugura nel pomeriggio la rassegna «Exposposi»

S'inaugura oggi alle 16.30 in via Tortona «Exposposi». Patrocinata dal Comune, la manifestazione vuol essere una visita guidata, in grado di fornire a chi è in procinto di sposarsi punti di riferimento e informazioni in diversi settori. L'ingresso e parcheggio sono gratuiti.

OVADA

Intervento dei vigili per incendi di sterpaglie

Cominciano i problemi legati alla bella stagione: ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti per 4 incendi di sterpaglie. Le fiamme si sono sviluppate nel Novese e nell'Ovadese.

ACQUI

Cede il pavimento

Chiusura temporanea di Psichiatria

ALESSANDRIA. Durerà qualche giorno il disagio per i pazienti del reparto di Psichiatria dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dove un guasto alle tubature ha «creato» alcune mattonelle. Il pavimento del «reparto» ha ceduto probabilmente per un'infiltrazione d'acqua tra il terrapieno e le piastrelle.

«Trasferiremo i malati al Dea e in altri ospedali - spiega il primario professor Mario Muti -, come d'altro canto accade che vengano trasferiti nel nostro reparto i malati di altri ospedali in casi di necessità».

L'inconveniente si è verificato l'altro giorno. La zona dove il pavimento ha subito danni è stata transennata. «Si tratta di un'infiltrazione d'acqua tra i terrapieno e le piastrelle - spiega il responsabile del reparto -. Quanto durerà il disagio? Dipende dall'entità del danno alle tubature». [a. m.]

TERZO

Genitori degli alunni

Ricorrono al Tar per salvare la scuola

TERZO. I genitori dei ragazzi che il prossimo anno dovranno frequentare la scuola elementare del paese, ricorreranno al Tar contro la decisone di chiusura decretata dal provveditore agli studi. La battaglia per evitare la soppressione della elementare di Terzo, a pochi chilometri da Acqui, è iniziata qualche mese fa con l'invio di una lettera al provveditore, nella quale si sottolineava l'esigenza di tenere aperta questa struttura, tenuto conto che nei prossimi anni il numero degli studenti sarebbe ritornato sopra il minimo previsto dalla legge.

Ora, con il secondo sì alla chiusura, i genitori, preoccupati per il futuro dei propri ragazzi, si rivolgeranno agli organi della giustizia amministrativa per ottenere la «non soppressione», evitando i numerosi disagi che si verrebbero a creare con l'istituzione di un servizio di scuolabus. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Per il caso Borsano

Arresti in casa ad Incaminato

ACQUI. Sono stati concessi ieri dai giudici di Torino gli arresti domiciliari al commercialista acquese Vittorio Incaminato.

Il professionista era sottoposto un mese al provvedimento di custodia cautelare, in relazione al crack del gruppo Borsano. Ora il dottor Incaminato si trova agli arresti domiciliari nella sua casa di campagna nelle vicinanze di Acqui: è caduto il presupposto del provvedimento restrittivo della libertà, in relazione alla possibilità di inquinamento delle prove.

Alcune settimane fa i legali del commercialista avevano presentato istanza di scarcerazione, ma il tribunale della libertà aveva espresso parere negativo, per il pericolo di inquinamento delle prove. Il pool di magistrati ha sentito altre persone in merito alla vicenda, facendo venire meno l'esigenza della custodia cautelare. [g. l. f.]

COMUNE DI VILLAROMAGNANO

EXPO SHOW gli Sposi!

Le proposte più attuali per il grande giorno e per la nuova casa.

VILLAROMAGNANO, via Tortona, dal 6 al 20 Marzo '94

Inaugurazione Sabato 5 Marzo ore 16.30

ESPOSITORI

AFE TOURS - agenzia viaggi e vacanze
BORASI - arredamenti e complementi
CASSA di RISPARMIO di ALESSANDRIA
CAVALLI - servizi fotografici e riprese video
FERRETTI - bomboniere e abiti da sposa
LA FIORAIA - composizioni e addobbi
LE SAVOIR FAIRE - servizio ricevimenti
GUAGNINI - elettrodomestici, TV e Hi-Fi
TECNOCASA - consulenze immobiliari
VACCARI - liste di nozze e articoli regalo

ORARIO: LUNEDI' / VENERDI 9.30 - 12.30 e 15 - 19 SABATO E DOMENICA 10 - 20

L'Expo Show "W gli Sposi" si terrà nelle sale di Villaromagnano di Borasi Arredamenti e nelle immediate adiacenze. Il parcheggio (gratuito) per il pubblico è quello antistante il complesso "Le Piscine". L'ingresso è libero.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le circoscrizioni non saranno soppresse, anzi avranno nuovi compiti

Casale «grazia» i quartieri

Si sta lavorando al regolamento. In discussione c'è l'elezione diretta del presidente da parte dei cittadini. Ai rioni potrebbe anche essere affidata la gestione dei lavori pubblici

CASALE. Saranno salvati i quartieri della città. Secondo le ultime disposizioni di legge, il continuo calo di popolazione a Casale (gli abitanti da tempo sono meno di 40 mila) permetterebbe la soppressione delle strutture amministrative dei quartieri. Il Comune dovrà decidere entro il prossimo anno, quando sono previste le elezioni amministrative, ma pare ormai certo che si intende mantenere in vita i quartieri e i Consigli di circoscrizione. Ma con numerose novità, che dovrebbero snellirne il funzionamento.

Negli ultimi mesi sono state molte le polemiche in città in merito alla funzione delle circoscrizioni. Casi di sono state le dimissioni del Consiglio di Terranova e quello, poi rientrato, del presidente di Vecchia Casale, Franco Governali. Senza contare le proteste che paradossalmente interessano il Consiglio di S. Maria del Tempio, soprattutto per le discariche.

«E' chiaro che nel nuovo regolamento sui quartieri dovremo prevedere compiti precisi per evitare facili conflittualità con il Comune - dice il sindaco Riccardo Coppo - I quartieri non devono diventare organi di semplice rivendicazione, ne' di solo avallo delle decisioni municipali. Dovremo definire come può avvenire al meglio il collegamento con il municipio e come possono funzionare con la massima efficienza».

La prima decisione che il Comune dovrà prendere riguarda l'elezione nei quartieri. Senza nuove scelte, dal prossimo anno anche il presidente dei rioni sarà eletto direttamente, così come il sindaco. Ma sembra che la scelta della giunta si orienti nel mantenere, per scegliere i quartieri, il sistema proporzionale attuale. Poi c'è il problema del funzionamento dei rioni.

«Una proposta per renderlo più efficace è quella di delegare i piccoli lavori pubblici ai quartieri stessi - spiega l'assessore Vincenzo Ottone, che era stato tra gli ideatori del precedente regolamento - ad esempio il Comune, con tutte le normali procedure, potrebbe fornire determinate ditte ai quartieri. Poi loro potrebbero gestire i lavori. Non sembra proponibile, invece, affidare fondi ai quartieri: è un'esperienza già fatta in precedenza, ma non era riuscita. Spesso i soldi venivano rinviati al Comune, perché molti quartieri non erano in grado di utilizzarli».

Oggi i quartieri sono 10, compreso le frazioni. «Un'altra idea è di accorpare quelli con problemi simili - dice Ottone - ad esempio, quelli in periferia o determinate frazioni. Quartieri più grandi avrebbero anche più forza. Ne discuteremo presto».

Intanto delle proposte comunali si discute molto in città. Un'idea viene da Marco Almirante, consigliere del rione Vecchia Casale: «Fu chiesto al Comune di preparare un depliant da spedire a tutti i capofamiglia. Si potrebbe spiegare chi sono i consiglieri dei quartieri, e illustrare il funzionamento di questi organismi. Infine, chiedo anche che nelle scuole si possano illustrare anche le attività e la gestione dei quartieri».

Tino Ferrarotti

L'assessore Vincenzo Ottone

Lite tra sindaco, segretario e «assessore dissidente»

A Monastero Bormida gli appalti «al veleno»

MONASTERO BORMIDA. Le accuse reciproche dell'ultimo Consiglio comunale tra il capogruppo della minoranza Costantino Corrado, l'assessore «dissidente» Giuseppe Bernengo e il sindaco Adriano Blengio non sono dimenticate. Anzi, avranno molte probabilmente strascichi giudiziari.

Oggetto del contendere, l'ormai famosa delibera sui lavori effettuati in piazza della Fiera, sull'area adiacente l'ex discoteca Diva.

«Stiamo trascrivendo la registrazione del Consiglio comunale - dice il sindaco Adriano Blengio -. Poi decideremo il da farsi, ma credo inevitabile adire vie legali».

Neppure Giuseppe Bernengo, assessore ed ex vicesindaco esautorato proprio da Adriano Blengio, ha dimenticato.

«Oggi io e il capogruppo della minoranza, Costantino Corrado, incontreremo il prefetto di Asti Mario Palmiero - dice -. Spiegheremo tutto quello che per anni è accaduto in questo Comune».

Giuseppe Bernengo parla di indagini che sarebbero ancora in corso da parte della procura di Acqui, di un clima di omertà che si sarebbe instaurato per tutto ciò che riguarda gli appalti comunali.

«Non posso più tacere» dice Bernengo che aspetta la copia della lettera (è stata letta in Consiglio comunale dal segretario incaminato), nella quale il sindaco motivava la estromissione dalla carica di vicesindaco: «E' piena di falsità, e sarà materiale per una mia querela nei confronti di Blengio».

Ribatte Adriano Blengio: «La magistratura ha già fatto i suoi rilievi e non ci ha comunicato nulla nei termini di legge, quindi abbiamo motivo di ritenere che l'indagine sia stata archiviata».

Quindi ancora liti e promesse di querele per un Comune che, intanto, si appresta a vivere la sua festa folkloristica più importante: domenica prossima a Monastero Bormida c'è in programma il tradizionale Polentonissimo.

[r. s.]

Camionista sulla A26

Trasportava merce rubata arrestato

OVADA. Cosimo Di Piorno, anni, residente a Larino, provincia di Campobasso, è stato fermato dalla polizia stradale di Belforte mentre viaggiava sulla A26 al volante di un camion Fiat 170, carico di barre di rame. Non è stato in grado di presentare agli agenti alcun documento che legittimasse il trasporto delle merce. Da un controllo effettuato dagli agenti è risultato che il camion e la merce erano stati rubati in un capannone a Torino. Con l'accusa di furto aggravato il Di Piorno è finito nel carcere alessandrino di San Michele. **[r. bo.]**

Casale, processati gli amministratori dell'Elettromeccanica Lupano

Bancarotta: coniugi condannati

Un anno e 4 mesi, assolti due professionisti

CASALE. Due condanne e due assoluzioni per un caso di bancarotta che risale agli anni '84/'85. Il tribunale ha inflitto un anno e quattro mesi di reclusione con i doppi benefici al casalese Giorgio Lupano e alla moglie Marisa Casagrande, già amministratori della società «Elettromeccanica Lupano srl» che aveva sede in zona industriale. Sono invece stati assolti «per non aver commesso il fatto» i professionisti casalesi Carlo Pessina e Giorgio Burdisso.

I fatti risalgono a una decina di anni fa. Nell'aprile '84 la «Elettromeccanica srl» veniva ammessa alla procedura di amministrazione controllata e il tribunale di Casale nominava commissario giudiziale il dottor Burdisso. Successivamente, gli amministratori della società decidevano di affittare l'azienda a un'altra società. In questo modo, venivano messi in salvo venti posti di lavoro e veniva garantita la continuità produttiva, senza troncare le forniture alla clientela. Ma la grave situazione debitoria induceva, più avanti, il tribunale a dichiarare il fallimento della «Elettromeccanica srl».

Nell'inchiesta, aperta qualche tempo dopo, i coniugi Lupano venivano imputati di bancarotta per distrazione, reato per il quale sono stati condannati ieri mattina, pur con il riconoscimento delle attenuanti prevalenti sulle aggravanti.

Anche il dottor Burdisso, nella veste di commissario giudiziale, e il dottor Pessina, commercialista e consulente della «Elettromeccanica srl» erano stati accusati in concorso dello stesso reato.

Ieri mattina, invece, il tribunale, ha giudicato i due professionisti del tutto estranei all'imputazione. **[s. m.]**

I colpi a Occimiano, Ticineto e Valmacca

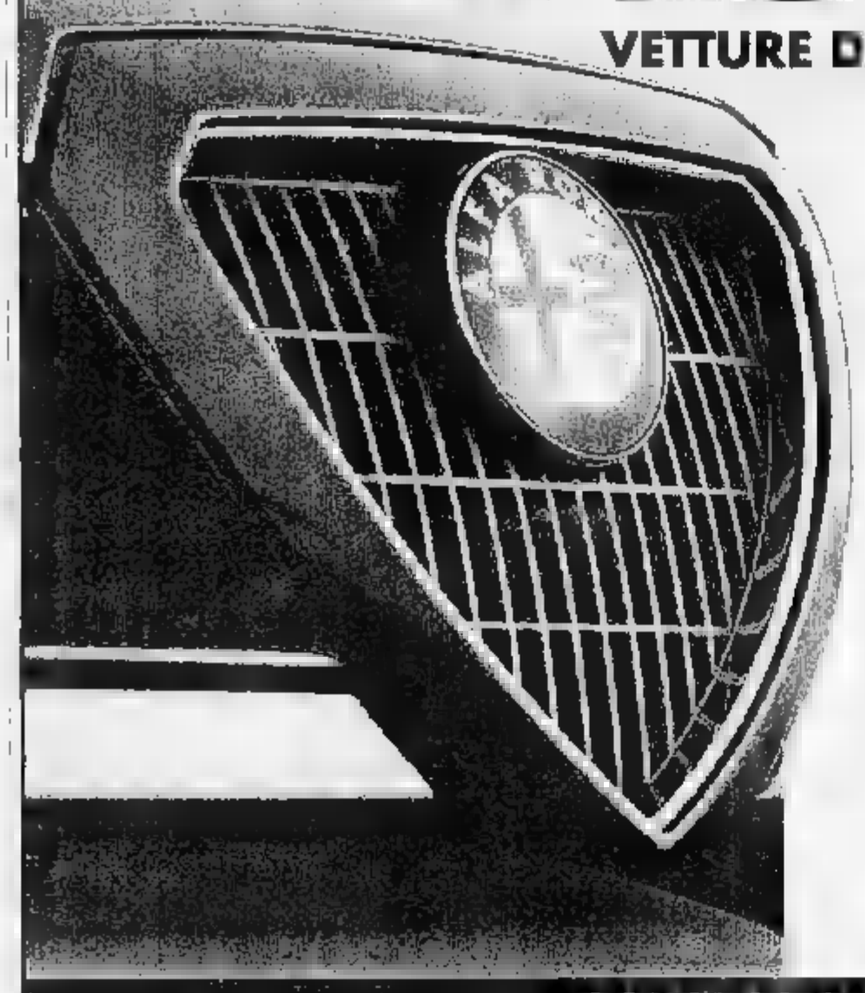
Nomadi sotto accusa per una raffica di furti

CASALE. Alcuni nomadi sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare e sono stati denunciati (in un caso, a Occimiano, è scattato anche l'arresto in flagranza per Naser Sulejman, 22 anni: è stato scarcerato e verrà processato per direttissima mercoledì).

Di altri furti si sospettano i nomadi, ma non si è riusciti ad identificare i responsabili.

Gli episodi ripetitivi in questi ultimi giorni. I più recenti sono stati consumati l'altra sera a Valmacca e a Ticineto. Delle indagini si stanno appunto occupando i carabinieri di Ticineto. A Valmacca, nell'abitazione di Renzo Ricci, in via Cavallito, i ladri entrati e hanno agito nonostante la presenza in casa di alcune persone. In cucina, al pian terreno, si trovavano infatti la moglie del proprietario e altri. I ladri sono saliti al piano rialzato e hanno rubato oggetti d'oro di cui non è ancora stato stabilito l'importo. La famiglia Ricci non è assicurata. Un altro furto è stato segnalato da un anziano di Ticineto, di cui però non si conoscono le generalità; i carabinieri attendono che vada a sporgere denuncia. **[s. m.]**

ALFA 33/155/164
PER POCHI PER POCO
VETTURE DI DIMOSTRAZIONE/SERVIZIO KM. 0



33 1300ie 16.500.000
155 metallizzata 23.200.000
164 full optional 38.500.000

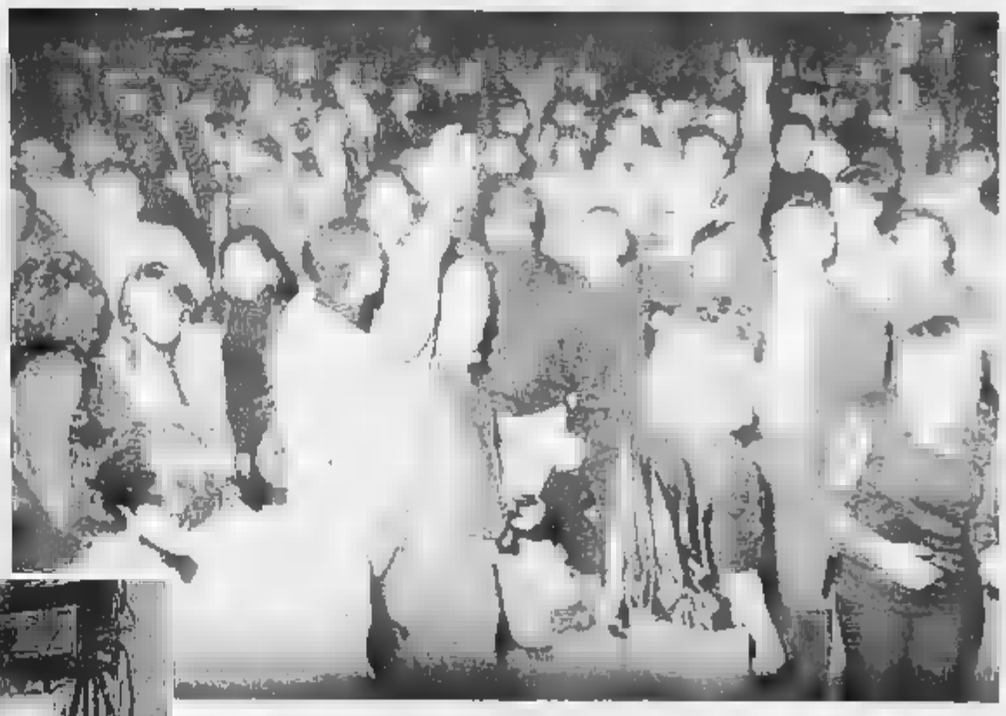
PREZZI CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA (I PREZZI NON COMPRENDONO L'IMPOSTA: ARIETI) • OFFERTA SOLO SU DISPONIBILE • PREZZI ESCLUSI EVENTUALI OPTIONALS • OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO • OFFERTA VALIDA SINO AD ESAURIMENTO SCORTE • PREZZI BLOCCATI • CONDIZIONI D'ACQUISTO «PATTO CHIARO»

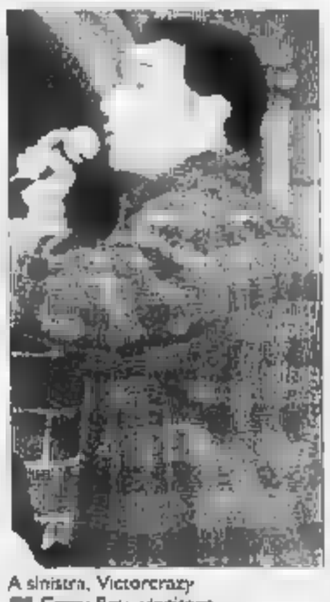
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
GARAGE CASALESE
PER CASALE, VALENZA, TRINO, MONCALVO
ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0142/30 74522 - CASALE
ALFA ROMEO

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera a Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»





A sinistra, Victorcrazy [illegible] Crazy Boy, vincitore di Top Dance. Il pubblico si scatena in sala coinvolto da Luca Galtieri (sopra), [illegible] Kaos di Albenga

Il Crazy Boy ha premiato la signora Elena [illegible] Jimmi [illegible] fan) e l'ormai mitico postino Franco (al centro) cacciatore di tagliandi che hanno contribuito al successo A destra, il dj Scevo [illegible] Cubo

Il pubblico balla abbracciato sulla pista della discoteca [illegible] Borgo San Dalmazzo [illegible] tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle

I bravi imitatori Antonello (con le grosse orecchie) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Daloia

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonotti conduttore di Video Top che ha consegnato [illegible] targhe

Due belle ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

«COSI' ABBIAMO CONQUISTATO IL POPOLO [illegible] NOTTE»

E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare mu[illegible]. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, al secolo Vittorio Fasciolo, dj del Crazy Boy di Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Stile maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire [illegible] gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra [illegible] a Centallo, se n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle [illegible] alternati Fino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Faber dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi e Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto la loro hit «Matto matto», settimo nella classifica spagnola. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto e Fabio K (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Soster (Gram Parsons), Stefano Piana e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Mirage), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Dero (Lou Rassignoni).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al mix [illegible] che Stefano De Gregori dj [illegible] Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal [illegible] alla Pelù, sempre accompagnato da una biondissima fidanzata, va l'Oscar per i pantaloni più posanti della serata: borchie e controborchie riflettevano le luci.

Spettacolari, come sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci siamo rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste rave anche [illegible] Ascoli Piceno e Roma. Stiamo andando alla grande». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti [illegible] no d'obbligo: «Stefano e Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziano i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzette e pasticcini incontriamo Renato Vedovato, titolare del Mirage: «E' un momento cruciale per le discoteche. Ma vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto [illegible] tornati [illegible] moda i balli lenti». Al suo fianco c'è Vittorio Rabaglia [illegible] Trocadero: «La discoteca è ancora un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, come dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Saltellano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di essere qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big-Ben: «Confrontarsi [illegible] gli altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo a Mocugnaga, in una discoteca che è aperta tutto l'anno. Crediamo sia un primato in Italia».

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del [illegible] successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca [illegible] vuole solo ballare». E Attucci dà appuntamento per la prima festa di Top Dance: 12 marzo al Ghibli di Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. Di rigore una carrellata sulle persone che, oltre a dj e titolari di discoteche, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazia e l'intero staff del Crazy Boy; Costanzo dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra di Toni Daloia; il bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonotti e i cameramen di Video Top. E, ovviamente, il popolo della notte. [c. bo.]

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche se il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il re della festa svoltasi martedì se[illegible] alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto come Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto del[illegible] festa - spiega - perché rispetto a quella dell'anno scor[illegible] hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperien[illegible] stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, [illegible] riferisco a Stefano De Gregori, vincitore della passata edizione, ad Albertone, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni [illegible] arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per [illegible] to dei miei voti sono arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana ci hanno portato centinaia di coupon, sono stati grandi!».

Vittorio martedì sera dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, [illegible] dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così cimentarsi al campionatore «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione [illegible] parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stata [illegible]no evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ho avuto inoltre modo di parlare con tanti colleghi della zona che [illegible] conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 1[illegible] marzo infatti il dj, originario di Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche. In compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il mio primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in [illegible]scoteca mi è sempre rim[illegible] la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha dato l'opportunità. Inoltre [illegible] andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, [illegible]ve spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». [r. s.]

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa del «Crazy Boy» di Borgo San Dalmazzo tocca ora al «Ghibli» ricordare il «Top dance». La discoteca aostana propone la sua serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ball[illegible] più gettonato nella regione e il secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che ancora una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per la mega festa [illegible] del «Ghibli» sono ancora [illegible] corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità. [sa. bo.]

Al Teatro Ilva previsto il tutto esaurito stasera per il primo dei due concerti della cantante

La Oxa a Novi sulla scia di Sanremo

Dopo l'esperienza al Festival, torna da protagonista con «Doppiopetto». Proposti i successi remixati dal suo ultimo album, ma anche canzoni di Battisti e Concato. Nel repertorio: Un'emozione da poco e Donna con te

NOVI. E' previsto il tutto esaurito, stasera, al teatro Ilva di corso Piave, per il primo dei due concerti di Anna Oxa, la popolare cantante barese che ha scelto Novi come tappa iniziale del tour italiano. E' stata soddisfacente la prevendita dei biglietti nei negozi Mariposa e Music Center di via Girardengo, e i pochi tagliandi rimasti potranno essere acquistati ai botteghini del teatro (prezzo d'ingresso 35 mila).

Oggi e domani, con inizio alle 21, la Oxa propone lo spettacolo «Dodipetto» che prende il nome dal suo ultimo album, una raccolta di successi «remixati» e modificati con particolari arrangiamenti musicali.

Dopo la fugace esperienza di presentatrice al «Festival di Sanremo», al fianco di Pippo Baudo, Anna Oxa torna dunque sul palcoscenico da protagonista, pronta a raccogliere i consensi del pubblico con la sua voce profonda e penetrante.

Il repertorio è tra i più vasti, ma la cantante pugliese proporrà in questi «due giorni» anche le versioni dei brani di noti cantautori italiani, in particolare Lucio Battisti e Fabio Concato.

Non mancheranno poi le canzoni che hanno lanciato Anna Oxa nel panorama internazionale, da «Un'emozione da poco» presentata a Sanremo alla fine degli Anni Settanta, alle più recenti «E' tutto un attimo», «Donna con te» e «Ti lascerò», che ora stata proposta al Festival in coppia con Fausto Leali.

Anna Oxa ha scelto Novi come tappa iniziale del suo tour italiano. Oggi e domani propone lo spettacolo «Dodipetto» che prende il nome dal suo ultimo album, una raccolta di successi «remixati» e modificati con particolari arrangiamenti musicali. In città da lunedì, sino a ieri ha provato a «porte chiuse»

Anna Oxa è in città da lunedì, e ha provato fino a ieri «a porte chiuse». Stasera, alle 19, due ore prima dell'inizio del concerto, la cantante pugliese terrà una conferenza stampa e illustrerà le tappe del suo tour italiano che dopo Novi la vedrà impegnata a Bolzano e in altre città del Veneto.

Lo spettacolo di Anna Oxa sancisce l'inaugurazione ufficiale del teatro Ilva, un «giocattolo» costato oltre due miliardi.

L'impianto di corso Piave è dotato di un ampio palcoscenico, di sale polifunzionali e di un settore per il pubblico che può ospitare circa 370 spettatori. Stasera, quei posti saranno tutti occupati.

Massimo Delfino

Rosso Maltese in concerto

Al Palomar musica latina tra beat e rhythm and blues

Il Rosso Maltese. E' il gruppo che questa sera suona al Palomar di Valenza

VALENZA. Serata di musica latina oggi al Palomar: arrivano i Rosso Maltese. Il sound del gruppo viene sintetizzamente definito di rhythm'n'beat, come prodotto dei generi che più hanno influenzato i componenti del complesso, il beat e il rhythm'n'blues, appunto. Ma non mancano escursioni nel rock, nei suoni latino-americani e nelle ritmiche afro. Contaminazioni che si riflettono in una musica di sapori mediterranei.

I testi sono in italiano, come i musicisti: Luca Gemma, voce e chitarra; Gino «Romeo» De Crescenzo, chitarra e voce; Max Sacchi, batteria; Paolo Molinari, basso; Max «cubano» Peri, percussioni; Roberto Romano, sax e voce; Ambrogio Frigerio, trombone; Paolo Milanesi, tromba. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Al Macallè c'è Andy Forest

Andy J. Forest torna in concerto al «Macallè» di Castelceriolo, presentando il suo ultimo lavoro «Bluesness as usual», inciso a New Orleans. Per l'occasione ha richiatato la Bluesness Band.

Serata underground con Max

Alla Kennedy disco di Spigno Monferrato, serata «Underground» con il dj Max; nel privé «Happy music» con Debe.

MALTESE

I sassofonisti e Sax Appeal

Alla birreria Il Maltese di Cassinasco, oggi suona Sax Appeal, quartetto di sassofonisti: musica jazz e performance musicali.

CLASSICA

A Casale c'è «Donne e musica»

«Donne e musica», oggi alle 17,30, al salone santa Chiara, a Casale. Concerto pianistico del duo Elisabetta Lavagno e Maura Tosi e consegna del premio «Simpatia» a Maria Grazia Rito. Il Cif rende omaggio anche alle farmaciste Alessandra e Cristina Accornero, alle manager Mirella e Rosanna Babando, Elena e Cristina Novarino, a Patrizia e Gabriella Berardi.

ARTE

«Carte e scultura» di Spagnulo

Oggi, alle 18,30, vernissage della mostra «carte e sculture» al Triangolo nero di corso Conte Canonni 16, ad Alessandria: sculture in ferro e terracotta di Giuseppe Spagnulo e opere su carta. Alla galleria «Nuvole» di corso Roma 97 oggi si conclude invece la rassegna di disegni di Vito Boggeri. Ad Acqui, alla «Bottega d'arte» di corso Roma 18, si è aperta la collettiva di primavera con opere di una trentina di artisti affermati, tra i quali Cazzaniga, Chighine, Francese, Melotti, Morando, Morlotti, Paulucci, Sirotti, Sutherland.

FORTE GUERCIO

Notte suonata dal gruppo Acth

Al Forte Guercio di Alessandria oggi si esibisce il gruppo rock Acth di Verona (sta per uscire il nuovo album «Ad occhi chiusi»); apre la serata la giovane formazione casalese dei Void.

I «Semp alegar» al Don Bosco

Per la rassegna di Teatro amatoriale «Maurizio Buzzi» oggi al teatro don Bosco, a Casale, la compagnia «I semp alegar» propone la commedia «Tutti beciaroni Leonesi» di Franco Roberto. La regia è di Gottardo Dorizzi. L'incasso sarà devoluto al progetto Harambee.

Andy J. Forest è al Macallè

LISCIO

Le serate a Casale e Valenza

Al salone Eternit di via Visconti, a Casale, oggi alle 21 suonano i Block notes. Al salone Virtus di viale Marozzo c'è invece la discoteca. Liscio con orchestra anche al salone Prime Viole di strada Cavalcavia. Sabato col ballo liscio al dancing Valentia: suona l'orchestra Ringo Story.

GOSPELS

Pellegrino quintet a Vignale

Al Caffè della Posa di Vignale, stasera, la Silvia Pellegrino Quintet propone jazz e gospels.

TEATRO

Appuntamento con La soffitta

Questa sera alle 21, nella palestra di Rocca Grimalda, primo appuntamento della «Stagione teatrale musicale» promossa dal Comune. La compagnia ovadese «La Soffitta» presenta «Appuntamento in nero» di Israel Horowitz.

LOVA

Solidarietà per l'ex Jugoslavia

Concerto rock, nel salone Soms di Castellazzo Bormida a raccolta di fondi a favore dell'ex Jugoslavia, oggi alle 20,45. Suonano i Yo Yo Mundi di Acqui e i Sinedie di Brescia.

C'è la meccanofilia sportiva

Oggi e domani, alla sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria, è aperta la prima mostra nazionale di meccanofilia sportiva «Mec sport».

Exile e Kristal al salone Tartara

Continua a Casale la rassegna di musica giovanile «Uriankio», organizzata dai gruppi di base. Al salone Tartara del mercato Povia oggi alle 21 suonano gli Exile kings e i Kristal dream's. Propongono musica rock. Il biglietto costa 5 mila lire.

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20-22,15 — L. posto unico
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortometraggio «Paperino e Pippo nel deserto» miraggi- N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20 — Lire posto unico
. - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bambino che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo abitato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

Corso — Tel. — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.
Free Willy - Un amico salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e decide di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/18/20,30/22,30 — Lire
Film vietato minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan diventerà un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

Tel. — **Or.:** 15,15/16,16/20,15/22,15 — **Lire** 10.000/8000
I milici — di C. Verdone, con A. Amendola, R. Memphis, M. (Ita '94) — Due elettricisti, finiti impedvisamente nel teatro, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi palesi e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.565 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa — Il giovane D'Artagnan vuole diventare moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 16,30 — Lire 10.000/7000
Free Willy - Un amico da — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. (Usa — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e decide di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Ciné Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 17,40/19,50/22,20 — L. 10.000 posto un
Mrs. ...ubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 15,30
Nel ... del padre — di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G. B. '93) — La storia di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — L. 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire — ... Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — ... di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — ... posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. ... con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in lotta per la foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

SERRAVALLE Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Perdiamoci vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

... Sociale — ... 661.325 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, B. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 09' — Dramm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lucia Tancredi: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20 17.40; 20, 22
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. Vedi locale
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi locale
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 14,30 17.10 19.50, 22.30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15, 17.30; 20, 22.30 Sala 3 **Bronx** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Jones** 15,40 17,55, 20.10, 22,30 Ingr.
CAPITOL via San Domenico 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** Or. 15,45, 18 20,15 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **The Innocent** Or. 15.35, 17.50, 20.15, 22.35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/c **Gli aristogatti** Or. 14,45 **Il profumo della papaya verde.** Or. 16,55; 18,50, 20,45, 22.35
CRISTALLO via Gobetti 5 **... running quattro sottozero** Or. 14.30 16.30, 18.30, 20.
DORIA via Cavour 9 **Uova d'oro.** Or. 15,15, 17.05 18,55, 20.45, 22.35
ELISEO **Philadelphia** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
... BLU piazza Solferino **I tre moschettieri** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO piazza **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vit Veneto 5 **Cari fottutissimi amici** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA corso Montebello 241 **... - Un uomo in calzamaglia** 17.30, 22.30
ETOILE via B. Bosco ang. via Rattis **Mrs. Doubtfire** Or. 16,10 17.40, 20.05, 22.30
FARO via Po 30 **Mrs Doubtfire** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
IDEAL corso Decollati 4 **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING KONG v. Po 21 **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or. 15, 20, 22.30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **L'orso di peluche** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.35
MASSIMO UNO v. **Film bianco** 30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or. 15.45, 18; 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 15 16,50, 18.40, 20.30, 22.30
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8 **Demolition Man** Ore 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or. 15 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Carnival** Or. 18; 10; 22
REPOSI v. XX Settembre 15 **I milici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** 15
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Malice (Il sospetto)** Or. 16,
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire.** 17.45, 20.05, 22.25

TEATRI E TEATRINI

T. REGIO p. Castello 215 - tel. 88 151 Stagione d'Opera Veronese biglietti per tutte le recite ed prossimi spettacoli in cartellone **La rondine** (29-3 19.30) **Il flauto magico** (29-4 ore 15) **L'elisir d'amore** (20-5/16). **La Cenerentola** (14-6 ore 8) Biglietteria ore 10-18,30 tel. 6815 241 242
ALFIERI p. Solferino 4 | Tutte le sere ore 21 ... Giovedì e Giovedì proseguono il Bonifici **... ma per favore c'è** Musica di J. Fumin con E. Vietri, coreografie di Gori Lucci regia di P. Garinei. Sigi Tutti i giorni 9-13 e 15-18
COLOSSEO v. M. Cristina 73 - tel. 669 80 34 Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker musiche di Lucio Dalla ... di Giorgio Albertazzi e Angelo Branduardi domenica 27 Prev. serali ore 10-13 e 15-19 Tel. 669 80 34

LE TV PRIVATE

Telestar

19 **Amico 6,** telefilm
20 **Sky ways,** telefilm
20,45 **Telefilm**
21 **Situation comedy**
... **Rouge,** varietà
0,40 **Superzap,** varietà

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Dottor Max,** tv
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca,** rubrica

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 **L'editoriale**
20,30 **Il cappello a 3 punte,** film
22,30 **Videonotizie e editoriale**
... **Hot Rod,** rubrica sportiva

Telecity

19,30 **Il profumo del potere,** melodramma
... **Le due signore di Grenvilles**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,40 **L'accusa è violenza carnale ed omicidio,** film

Primantenna Supersix

... **Doraeman,** cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Yeti: la leggenda continua,** film
22 **Angie,** sit
23,30 **Supersix sport**

Quinta Rete

19,30 **Torilon,** cartoni animati
20 **Cartoon compilation**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game,** soap

Quarta Rete Tv

18,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Terror vision,** film tv
... **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Venti di ...rra,** film tv.
22,30 **Il meglio di «Che palo di nove!»**
22,45 **... Pink,** varietà
23,15 **«Stick: plotoni d'assalto»** (The Stick), film

Rete 9 Tai

... **Due minuti per te**
... **L'ala di Falamoca**
21,30 ... **motori**
... **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv

9,15-11 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remako**
22,45 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina

19 **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore,** commento al Vangelo
19,25 **... minuti calcistiamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniero di ...,** film
22,30 **T ... Torino - «La piramide ...da»**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20 **I nuovi confini della scienza**
20,20 **Faccia a faccia**
... **Prua verso il Gange**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi co... ...scienza**

G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
... **Speciale O.K. motori**
20,30 **Il tesoro di Rommel,** film
... **Gli inaffondabili,**
... **Grp monitor**
24 - **Crazy Show**
0,30 **Avanguarde**

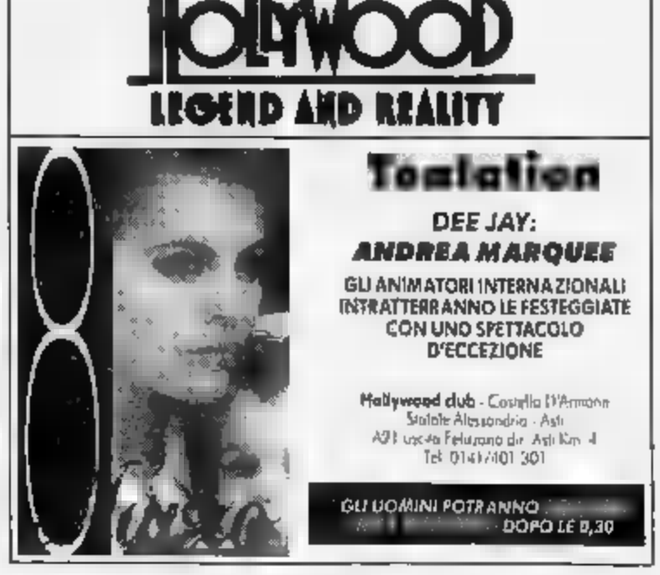
... Canavese

19,30 **Canavese notizie**
... **Telenovela**
21 - **Video shop**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia,** film
... **Informa 7**
23 - **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Telesport verde**
0,20 **E' panna montata,** varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



I lombardi al Moccagatta non hanno mai perso, ma la classifica li condanna

Ora il Palazzolo vede grigio

All'andata vinsero per 3 a 0, infliggendo ai mandrogni la sconfitta più pesante della stagione. In panchina sono già passati quattro tecnici: Zanchini, Tolotti, Turra e Soldo

ALESSANDRIA. Arriva il Palazzolo. Rosolli sta pensando alla formazione d'emergenza da mandare in campo, visto che gli mancheranno sei titolari (Maddè, Bonadei, Maurino, Perugi, Bianchet e Formanelli). Il test di giovedì a Novi è stato indicativo, soprattutto per quanto riguarda il recupero del libero Galletti. Il giocatore ha dimostrato di aver raggiunto condizione di forma accettabile ed è possibile che l'allenatore decida di portarlo in panchina per incominciare il periodo di acclimatamento.

Nella gara d'andata contro il Palazzolo, i grigi incassarono tre gol senza riuscire ad andare a segno neppure una volta. E' in assoluto la sconfitta più pesante nel ruolino di marcia dei mandrogni in questo campionato. Il risultato più pesante e anche il più umiliante vista la portata alquanto mediocre della squadra bresciana. Il match si era rivelato anche abbastanza spigoloso. L'arbitro Ercolino aveva spedito negli spogliatoi Avallone a tempo scaduto per una doppia ammonizione. E prima ancora aveva ammonito Zanuttig e Fermanelli.

Lo stesso Avallone era stato anche l'autore dell'autogol che aveva dato il vantaggio al 7' ai lombardi. Nella ripresa i padroni di casa avevano raddoppiato con Misso; la terza segnatura era arrivata da Preti.

Era quello il primo campanello d'allarme che qualcosa non stava funzionando. Ma il successo di una settimana dopo con il Bologna aveva convinto anche i più scettici che la squadra era in grado di mettere nei guai anche i club blasonati. Ma i guai restavano dietro l'angolo: alla buona prova di La Spezia, seguiva la débacle interna con il Chievo, poi le sconfitte a Massa, Prato, Mantova. E la discesa senza fine.

Tornando alla gara di domani è la quinta in assoluto tra le due formazioni. I grigi contro i bresciani non sono mai risuciti a passare: in trasferta hanno parcheggiato una volta, due al Moccagatta, altrettante volte hanno dovuto issare bianca.

Dal canto loro, i bresciani sono alla loro seconda stagione nel torneo di terza serie. Nelle cinque stagioni precedenti avevano militato in C2, mentre fino all'87 erano stati in Interregionale. In questa stagione hanno già sostituito 4 tecnici: prima Zanchini, poi Tolotti e Turra in coppia, infine Soldo.

Piero

Il mediano dei grigi Andrea Zanuttig sta recuperando la settimana la forma migliore. Domani sarà in campo, il tecnico ... dovrà ... cinque ... mero di sei titolari; gli squalificati Bonadei, Maurino, Maddè e Perugi, più gli infortunati Formanelli e Bianchet

Pallavolo

E' match clou per la Pantera

ALESSANDRIA. Si gioca domani al Palasport (ore 17,30) il match clou di B2. Di fronte le due capoliste del girone: Belvedere e Mondovì. Non è uno scontro decisivo, visto che i posti per la promozione sono due, chi uscirà vittorioso avrà compiuto un passo importante. Per l'occasione la Belvedere apre le porte gratuitamente ai minori di sedici anni: riceveranno in omaggio anche la T-shirt. Gli alessandrini disporranno dell'intero organico, ma tutti gli uomini sono al meglio. I più malconci Zanferrari e Buzioli.

Nelle file avversarie, il palleggiatore Zangrossi e i fratelli Bonelli sono gli elementi di maggior spicco. Se gli alessandrini stanno attraversando un buon momento, così si può dire del Mondovì. Il pronostico parla a favore dei padroni di casa. L'andata finì 3 a 1 per il Mondovì, con il primo parziale chiuso 19 a 17.

In C1 la vice capolista Plastipol Ovada (ore 21) l'Ivrea, formazione di bassa classifica, già sconfitta per 3 a 1 all'andata. Le temute squalifiche di Coppa e Volpe non sono arrivate, ma solo perchè le loro sorti saranno decise la settimana prossima. Trasferta senza speranza per il Novi, che si reca a Vaie per affrontare la Valsusa, all'andata vittoriosa per 3 a 1. Turno casalingo per il Rivanazzano che ospita il Fino Torinese, e punta al terzo successo consecutivo.

In C2, il Mea Acqui riceve la capolista Busca. Una vittoria consentirebbe ai termali di alimentare concrete speranze di salvezza e il coach Ravera confida nell'orgoglio dei suoi ragazzi, che al «Mombarone» non hanno mai tradito le attese. Nel torneo di C2 femminile, girone A, il Valenza affronta il Lilliput di Settimo, già superato nel match d'andata per 3-1. «Ma abbiamo un conto aperto con le torinesi, che ci hanno eliminato dalla Coppa Piemonte» dice il dirigente del club orafo, Mauro Milano. Impegno delicato che per la Plastipol, di scena sul parquet dell'Omegna. Nel girone B, la capolista Novi conosce ostacoli, e stasera dovrebbe sbarazzarsi del modesto Montalto Dora. Tra le biancoblù rientra Costanza Scursi, al posto di Daniela Ferrando. Si preannuncia «disco rosso», invece, per il Derthona contro l'Arona. In serie D, derby ad alta tensione tra Pgs Vela Alessandria e Junior Casale, che si giocano una fetta di promozione. L'Arturo Acqui si misura in il Vigliano, mentre il Molare è favorito nella gara in trasferta l'Alpignano. **[r. al.]**

BASKET

Mentre il Metropolis riceve alle 21 i forti genovesi dell'Elah

Un Derthona più tranquillo va in trasferta a Vigevano

TORTONA. Con la vittoria sul San Prospero, che ha consentito di raggiungere i modenesi e di lasciarsi alle spalle quattro squadre nella C di basket, il Derthona ha ritrovato serenità e può affrontare oggi alle 21,15 la trasferta di Vigevano senza troppi patemi d'animo. De Ros, in campo una settimana fa un pollice lussato, si è dimostrato bene in palla, Creati e Barabino continuano nel loro momento di grazia: con gli uomini cardine che girano, i bianconeri possono temere la retrocessione.

Fa paura al Metropolis Serravalle la gara interna alle 21: arriva l'Elah Genova, seconda in graduatoria e particolarmente temibile per i suoi tiratori: Billi riavrà in campo Rovere e Mantero, e sa che fallire in casa equivale a una condanna.

In serie D, l'Oikos Alessandria guarda con grande interesse il big-match di Pavia, tra Grifone e Valtarese: una vittoria dei padroni di casa toglierebbe lì gli omiliani dalla lotta per la promozione, ma al tempo diminuirebbero le speranze di agganciare i pavesi, forti di un girone di andata condotto a passo di carica.

Paolo De Ros, play del Derthona

Gli alessandrini ospitano invece domani alle 18 al palasport l'Olimpia Voghera, che dopo un buon avvio favorito dai cecchini Trabatti e Properzi, si è perso per strada e naviga in posizione di bassa classifica.

La Junior Polaris ha incassato la sconfitta nel derby che, in pratica la estromette dal girone promozione: stasera alle 21 va a Lerici, dove troverà un clima infuocato e squadra affamata di punti: i giovani di Pansa hanno però dimostrato in altre occasioni di non lasciarsi intimorire, anche perché bene assistiti da uomini di esperienza come Votiero e Frumento.

A Imperia, contro l'ultima in classifica, l'Unes Acqui gioca stasera alle 21 un incontro molto delicato: una nuova battuta d'arresto trascinerebbe i termali in zona retrocessione. Non ha più problemi il Pancot San Salvatore, che con i due punti ottenuti a spese del Sarzana, ha raggiunto una rassicurante quota 26: stasera alle 21,15 a Chiavari Franco Marchino potrà tranquillamente lasciare più spazio agli interessanti elementi del vivaio. **[b. v.]**

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
"I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI
ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO S.S. CASALE-[illegible] TEL. 0142.631[illegible]-63656
CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI

DEDICATO A RUGGINE E INCROSTAZIONI
Se avete problemi di ruggine e incrostazioni.
Se il tempo Vi ha segnato cancellate, termosifoni, cerchioni ...
Mettetevi in linea con la professionalità.
Telefonando allo 0143-46648 la SIGMA, specializzata in sabbiatura, zincatura a freddo e verniciatura, soddisferà le vostre esigenze.
SIGMA LA RISPOSTA PROFESSIONALE
Str. Prov. Predosa-Ovada, Loc. Pedaggera - CAPRIATA D'ORBA (AL)

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 5 MARZO ROSE ROSSE
DOMENICA 6 MARZO SOLEADO
MARTEDI' 8 MARZO "FESTA DELLA DONNA" HARMONY
RISTORANTE TIPICO [illegible] - Tel. 0131/875.170

VALENTIA
SABATO 5 RINGO STORY
DOMENICA 6 POMERIGGIO PAOLO e LAURA VIANI
MARTEDI' 8 Festa della Donna con Tony D'ALOIA
Tutti i giovedì pomeriggio, 15 BALLO LISCIO "Anni d'argento" con il d.j. Jean Marie

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
VENDE
SERRAVALLE S.: appartamento sei ampi. Cantina. Perfetto. L. 120.000.000 trattabili.
SERRAVALLE S. - Indipendente con terreno circostante. Posizione incantevole! L. 250.000.000 trattabili.
Ag. di Serravalle S. Via Berthoud 99 - Tel. 0143/61114

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA PAO PAO
DOMANI SERA PAO PAO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

AVIS
ALESSANDRIA
Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

NUOVA ROVER 200 E 400. UNA SCELTA DI CARATTERE.

BERLINA 5 PORTE
È il carattere di una nuova Rover: più bella e più invitante che mai in una vastissima serie di versioni. Potete scegliere da 1400 a 2000cc Turbo, quella che preferite: 4 o 5 porte, Cabrio o Coupé, tutte a 16 valvole, tutte ad iniezione elettronica

Motore	1.4i	1.4 16V	1.6 16V	1.8Ti	2.0 Turbo
Potenza	90 CV	103 CV	111 CV	88 CV	200 CV
Velocità	160 Km/h	180 Km/h	188 Km/h	172 Km/h	230 Km/h

FINO AL 15 MARZO '94
L. 17.900.000 *
IN ALTERNATIVA: L. 30.000.000 SENZA INTERESSI **
IN 24 MESI
* Chiavi in mano per la versione 214, esclusa IVA e I.P.T.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

ROVER
Rete di vendita e assistenza limitata alle province elencate. Per informazioni chiamate il numero verde
** IVA [illegible] - [illegible] - spese [illegible] - L. 300.000 [illegible]. Salvo approvazione della ns. società finanziaria. Maggiorazione [illegible] - Foglio informativo a ns. disposizione presso [illegible] - Salvo [illegible]

Vogue Uomo Ph. Jacques Olivar

TRUSSARDI
JEANS

Presidenza del Consiglio regionale

Consulta regionale femminile

le Tour du Mimosa

programma

DOMENICA 6 MARZO 1994

Aosta - Cinema - Teatro CORSO - ***ore 15,00***

presentano l'iniziativa: FRANCOIS STEVENIN - Presidente del Consiglio Regionale e GIACINTA PRISANT Presidente della Consulta regionale femminile

PREDILEZIONI

letture da *Achmatova, Allende, Cvetaeva, Dickinsons, Duse, Hillesum, Lispector, Moore*
regia di Simona Gonella
con Roberta Biagiarelli, Maria Grazia Comunale, Valentina Diana, Nicoletta Robello, Lilli Valcepina
Produzione DIVINA/Laboratorio Teatro Settimo

LUNEDI' 7 MARZO

Auditorium Pont-Saint-Martin - spettacolo riservato alle scuole - ***ore 10,30***

IL MIO GIUDICE

di Maria Pia Daniele - regia di Valter Malosti
con Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ometto, Maddalena Rossi, Nicola Rignanese
Produzione DIVINA/Laboratorio Teatro Settimo

ore 11,30

INCONTRO CON GLI STUDENTI

intervengono: le attrici dello spettacolo, ANTONIA LA NUCARA (Presidente Associazione Donne contro la mafia di Reggio Calabria) e MARIA PIA DANIELE (autrice de ***IL MIO GIUDICE***)

ore 20,30

IL MIO GIUDICE

di Maria Pia Daniele - regia di Valter Malosti
con Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ometto, Maddalena Rossi, Nicola Rignanese

ore 22,00

ORDINI SOCIALI E UNIVERSI FEMMINILI

presenta una docente Universitaria di Torino del Comitato Scientifico Associazione DIVINA
intervengono: FRANCOIS STEVENIN - Presidente del Consiglio regionale,
GIACINTA PRISANT - Presidente della Consulta regionale,
Avv. GIANNA SIGGIA, ANTONIA LA NUCARA e MARIA PIA DANIELE

INGRESSO LIBERO

Presidenza del Consiglio regionale

Consulta regionale femminile

le Tour du Mimosa

programma

DOMENICA 6 MARZO 1994

Aosta - Cinema - Teatro CORSO - ***ore 15,00***
presentano l'iniziativa: FRANCOIS STEVENIN - Presidente del Consiglio Regionale e GIACINTA PRISANT
Presidente della Consulta regionale femminile

PREDILEZIONI

letture da *Achmatova, Allende, Cvetaeva, Dickinsons, Duse, Hillesum, Lispector, Moore*
regia di Simona Gonella
con Roberta Biagiarelli, Maria Grazia Comunale, Valentina Diana, Nicoletta Robello, Lilli Valcepina
Produzione DIVINA/Laboratorio Teatro Settimo

LUNEDI' 7 MARZO

Auditorium Pont-Saint-Martin - spettacolo riservato alle scuole - ***ore 10,30***

IL MIO GIUDICE

di Maria Pia Daniele - regia di Valter Malosti
con Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ometto, Maddalena Rossi, Nicola Rignanese
Produzione DIVINA/Laboratorio Teatro Settimo

ore 11,30

INCONTRO CON GLI STUDENTI

intervengono: le attrici dello spettacolo, ANTONIA LA NUCARA (Presidente Associazione Donne contro la mafia di Reggio Calabria) e MARIA PIA DANIELE (autrice de ***IL MIO GIUDICE***)

ore 20,30

IL MIO GIUDICE

di Maria Pia Daniele - regia di Valter Malosti
con Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ometto, Maddalena Rossi, Nicola Rignanese

ore 22,00

ORDINI SOCIALI E UNIVERSI FEMMINILI

presenta una docente Universitaria di Torino del Comitato Scientifico Associazione DIVINA
intervengono: FRANCOIS STEVENIN - Presidente del Consiglio regionale,
GIACINTA PRISANT - Presidente della Consulta regionale,
Avv. GIANNA SIGGIA, ANTONIA LA NUCARA ■ MARIA PIA DANIELE

INGRESSO LIBERO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Fan" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 5 Marzo 1994 ss

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Chiesto dallo Snalc, la soluzione non piace ai confederali

Commissariamento casinò E' «guerra» tra i sindacati

AOSTA. La polemica. Il commissariamento casinò piace al sindacato autonomo, non ai sindacati confederali. L'applicazione della legge regionale del novembre 1993, che prevede «l'istituzione commissario straordinario che tutti i poteri di gestione della casa da gioco Saint-Vincent», vede schierati su fronti opposti le organizzazioni sindacali. Lo Snalc, nell'incontro di venerdì il presidente della giunta, Dino Viérin, ha chiesto «che si proceda al commissariamento per un periodo di 4-5 mesi per giungere a una nuova assegna- dopo un nuovo bando concorso europeo». I sindacati confederali «ritengono l'eventualità di attivare le procedure per il commissariamento del casinò un atto estremo, da adottarsi solo in alternative a dopo esperito tutte le possibilità per giungere al rinnovo della convenzione».

Vincenzo Governale, della segreteria regionale dello Snalc, ha affermato «che questa classe politica è così poco preparata a affrontare il problema da avere chiaramente paura dell'idea di commissariare».

Per Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl «la legge sul commissariamento sta bene al sindacato ed era una legge doverosa. Bisognava che la Regione si preparasse a essere pronta a intervenire nella gestione del casinò per evitare il blocco dell'attività. Da questo a pensare a commissariare la casa da gioco ne passa».

Per le organizzazioni sindacali confederali «la vicenda casinò deve essere risolta in fretta, ma con giudizio».

La proroga. La concessione originaria, sia per i giochi tradizionali (francesi) gestiti dalla Sitav, sia per i giochi americani (slot machine e altri) affidati alla Siser, è scaduta il 7 febbraio 1992. Da allora le due società agiscono in regime di proroga. Le reiterate prosecuzioni oltre la convenzione dei contratti hanno suscitato vivaci dibattiti in Consiglio regionale. La prossima scadenza della proroga (l'ultima secondo le affermazioni dell'attuale maggioranza) è fissata al 30 giugno 1994.

I ricorsi. Attualmente pendono sulla vicenda del rinnovo della convenzione opposizioni da parte della Sitav, della Finoper e della Regione. La Sitav un ricorso, «congelato» al Tar valdostano, contro il provvedimento regionale di indizione dell'avviso pubblico di appalto. La Finoper ha presentato un «ricorso straordinario Capo dello Stato» contro la deliberazione del Consiglio regionale che invitava le 6 società interessate alla gestione del casinò che avevano presentato istanza di partecipazione alla gara (Gima, World Leasure, Finoper, Sitav, Svit, In.Pro.Val) a presentare «una documentazione integrativa». Ancora la Finoper ha depositato al Tar Valle d'Aosta ricorso contro la decisione del Consiglio regionale di «trattare solo Sitav per il rinnovo della convenzione». Per questo ricorso il Tar, con un'ordinanza del 16 dicembre 1993, è pronunciato a favore per quanto attiene «alla sospensione della validità del provvedimento» e ha disposto «l'ammissione con riserva della società ricorrente alla trattativa». La decisione ha bloccato, praticamente all'atto della firma, il rinnovo della convenzione a favore della Sitav. Il Tar deve ora pronunciarsi nel merito e sciogliere la riserva. La Regione ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento del provvedimento di sospensione della delibera. Le decisioni sono attese entro la fine marzo.

Guido Dondeynaz, segretario della Cisl e Vincenzo Governale, dello Snalc

Alessandro Camera

HOCKEY, IL COURMAOSTA STRAPAZZA (QUASI) IL MILAN

I campioni d'Italia sono stati battuti per 9-3

Il CourmAosta allenato da Peter Leska (nella foto) ha sconfitto per 9-3 il Milan dei fuoriclasse Topatigh e Orlando. Una partita perfetta giallaneri non ha consentito ai campioni d'Italia di prendere l'iniziativa. Di Catenacci, Endrizzi (due triplette), Larson (doppietta) e Barkov le reti CourmAosta.

A PAGINA 39

Credito sportivo

Cinquanta miliardi per il Coni

AOSTA. Cinquanta miliardi dal credito sportivo a tasso agevolato per migliorare la situazione delle strutture sportive. La convenzione tra la Regione e il Coni è in fase avanzata. Eddy Ottoz, neo delegato valdostano del Coni, analizza gli aspetti che gli impianti del capoluogo regionale.

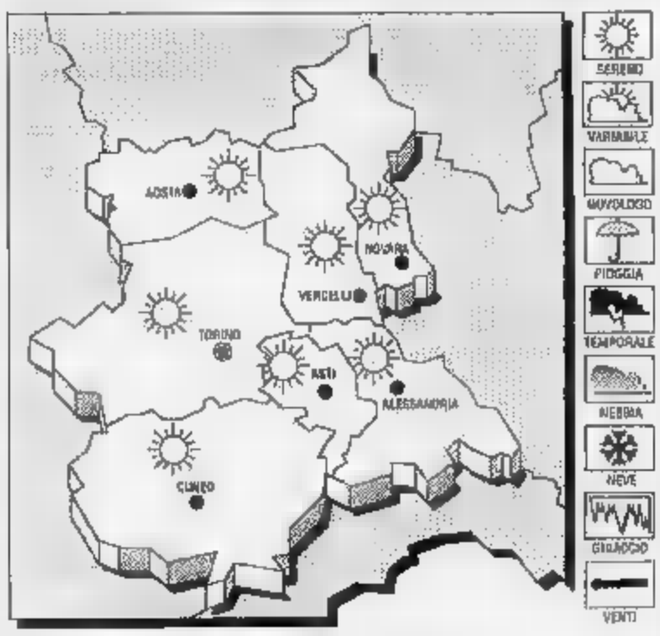
«Le esigenze primarie sono quelle della costruzione di un palazzetto dello sport e della risoluzione del problema legato alla palestra Coni - spiega l'ex olimpionico -. Il palazzetto è un'opera che rientra nei piani prioritari decisi dalla Regione, ma c'è anche l'esigenza di poter contare su una struttura polifunzionale per gli allenamenti. Visto che a Roma favorevoli a concedere al Comune il terreno su cui sorge la palestra Coni in cambio della garanzia della costruzione di un impianto simile, potrebbe dare finalmente un nuovo volto sportivo ad Aosta, con due strutture vicine in Tzamberlet. Servono impianti adatti alle esigenze di tutte le federazioni, che potrebbero anche trovare le sedi ideali per svolgere riunioni e assemblee, con risparmio sugli affitti e sui vari servizi».

Quali sono i costi i tempi previsti? «Non sono in grado fare una stima precisa, però credo che per il palazzetto dello sport occorrano circa 15 miliardi, mentre l'impianto polifunzionale potrebbe comportare una spesa inferiore ai miliardi. I tempi burocratici sono piuttosto lunghi. Se tutti dimostreranno non con le parole, ma con i fatti, di voler finalmente dotare Aosta di strutture all'altezza della situazione credo che prima della conclusione del mio incarico quadriennale si possa arrivare almeno all'inizio della costruzione di una delle due strutture».

Rimane il problema legato alle visite mediche per l'idoneità sportiva. «Le norme prevedono il pagamento di 76 mila lire per le visite anche per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni. Come Coni ci accolliamo la spese per i ragazzi che partecipano alle finali dei Giochi della Gioventù, stiamo cercando di trovare un accordo con gli assessorati alla Sanità e al Turismo per dimezzare i costi almeno per i più giovani. Da quando è entrata in funzione la nuova regolamentazione sono diminuite notevolmente le visite, che sono basilari per garantire la tranquillità a chi pratica lo sport».

Sigfrido Beneyton

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi su rilievi.

DI OGGI A AOSTA
Max: 14; min: 8; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: -3; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 13; Alessandria 18; Asti 13; Cuneo Vercelli 13

Nel '90 nell'incendio del rifugio morì Vineta Negro, 26 anni

Per il rogo dello Scavarda indagini anche fuori Valle

AOSTA. Si allarga fuori dalla Valle l'inchiesta della magistratura per la morte di Vineta Negro, di Milano, bruciata nel rogo del rifugio Scavarda venerdì 17 agosto 1990. Gli agenti della polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini, hanno interrogato nei giorni scorsi i rappresentanti legali e i tecnici delle società Novogas di Volpiano (Torino) e Merloni di Fabriano (Ancona).

Gli inquirenti devono accertare Vineta Negro morì a causa di qualche difetto di fabbricazione della bombola del in dotazione al rifugio Scavarda, nell'alta Valgrisenche. La ragazza era impegnata vicino al fornello, forse stava preparando caffè. Il fidanzato sentì un urlo, quando entrò nel rifugio l'aria provocò una grande fiammata. In pochi minuti l'edificio fu distrutto dall'incendio.

Il procuratore Mario Vaudano condusse la prima parte dell'inchiesta, che portò alla condanna di Mario Obert, gestore dello Scavarda. Ora il sostituto Tiziano Masini prosegue gli accertamenti. Sei persone sotto inchiesta: la Novogas distribuiva le bombole, la Merloni le produceva. Il magistrato vuole verificare le ed eventuali altre responsabilità per l'incendio del rifugio Scavarda e la morte di Vineta Negro attribuiti a un difetto di fabbricazione bombola di gas.

[s. aer.]

INDAGINI

Un quadro sospetto

Un altro quadro sospetto trovato a casa di Antonio Offredi, 60 anni di Brescia. L'uomo fu fermato nel settembre 1992 alla frontiera del Monte Bianco. Nel bagagliaio dell'auto di Offredi, sotto un tappetino, c'era un quadro appartenente alla scuola del Canaletto. L'uomo aveva dichiarazione sulla quale era scritto il valore del quadro: un miliardo. Le cifre è poi stata ridimensionata a cento milioni, ma l'inchiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini non si è fermata. Il magistrato sostiene ha chiesto una perquisizione nell'abitazione di Offredi, che non ha voluto rispondere alle domande di Masini. L'uomo è disoccupato, ma in ha una collezione d'arte con decine di quadri. Dalle foto scattate nell'abitazione Offredi è emersa una «Annunciazione» dalla sospetta provenienza. Alcune persone, derubate di opere d'arte, hanno già rivendicato proprietà quadro.

Per venti milioni

Istanza di fallimento al CourmAosta

AOSTA. Un'istanza di fallimento nei confronti dell'Hockey club CourmAosta. Alla società sportiva viene contestato un debito parte del ristorante «Le Muscadin» di Aosta. «L'istanza è riferita a circa venti milioni - dicono all'Hockey club CourmAosta -. Ma tanto la questione finisce in una bolla di sapone. Il debito verrà saldato la prossima settimana. La società ha attraversato un "vuoto di amministrazione" per un certo periodo. C'erano anche altri debiti, che sono già stati saldati nei giorni scorsi. La parte contributo regionale che stiamo aspettando arriverà tra aprile e maggio. Così presidente Carlo Rivetti ha anticipato la somma necessaria per pagare i debiti». Proprio giovedì sera Rivetti aveva tenuto una conferenza stampa nella quale aveva parlato del «momento non facile» della società. I problemi, almeno per questa stagione, saranno risolti con l'arrivo del contributo regionale.

ERRATA CORRIGE

Con riferimento all'avviso pubblicato su questo giornale il giorno 2-3-1994, il testo esatto deve essere considerato il seguente:

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

11100 AOSTA - Via Promis 2/a - Tel. 0165 303.611 - Fax 0165 235034
ESTRATTO AVVISO DI PUBBLICO INCANTO

Art. 73 lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 con verifica offerte anomale. Il giorno 29.03.1994 a partire dalle ore 15.00 sarà esperita tornata di gare ufficiose che di seguito vengono indicate in ordine progressivo:

GARA N. 1 - Lavori di allargamento e sistemazione strada rotabile Conoz da via Tour de Grange alla frazione Conoz in Comune Châtillon. Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000. Categoria richiesta: 6 per importo minimo L. 1.500.000.000.

GARA N. 2 - Lavori costruzione di un parcheggio in frazione Evette nel Comune Valtournenche. Importo a base d'asta: L. 360.000.000. Categoria richiesta: per importo minimo di L. 300.000.000.

GARA N. 3 - Lavori di allargamento sistemazione di v delle Cascine tra via C. Viola e la zona industriale lungo il fiume Dora Baltea (viabilità perimetrale Ovest fissa Viola) in Comune di Pont-Saint-Martin. Importo base d'asta: L. 800.000.000. Categoria richiesta: 6 per importo minimo di L. 750.000.000.

GARA N. 4 - Lavori manutenzione di tratto di torrente Dora di Ferret in località campo sportivo in Comune di Courmayeur. Importo a base d'asta: L. 170.000.000. Categoria richiesta: 10a per importo minimo di L. 150.000.000.

Termine improrogabile ricezione offerte: ore 17 del giorno 28.03.1994 presso Assessorato LL. PP.

I documenti e dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione Bollettino Ufficiale Regionale in data 22.02.1994, nonché pubblicato integralmente nell'apposito della Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL. PP. **Bruno Ferrero**

CENTRO CUCINE HANöVER

- **CUCINA ROVERE MASSELLO** — **L. 2.980.000**
  Completa di lavello elettrodomestici gran marca
- **CUCINA NOCE MASSELLO** "Arte Povera" — **L. 3.990.000**
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO** — **L. 4.290.000**
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran m
- **ARREDAMENTO MONOLOCALE** — **L. 3.970.000**
  posti letto cucina completa di elettrodomestici armadio soggiorno divani letti tavolo 4 sedie

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ **PALAZZO GROSSO**

Nell'ultimo concorso soltanto tre su 23 hanno raggiunto la sufficienza

Infermieri bocciati in francese

L'assessore: «Le regole sono precise, non possiamo farci nulla». Critiche del sindacato: «Va bene il particolarismo, non quando va a scapito del servizio». Una soluzione tampone: incarichi di 3 mesi

AOSTA. All'ospedale mancano infermieri professionali. L'amministrazione regionale e l'Unità sanitaria locale decidono di accelerare le procedure di assunzione per 50 infermieri. Giungono circa quaranta domande. Si presentano alle prove in 23. Ne vengono respinti 20. Motivo della bocciatura: non superamento della prova scritta di francese, una dictée.

Possibile che di fronte a un'esigenza come quella di garantire la copertura dei posti in un ruolo così delicato prevalgano le questioni formali?

L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, risponde: «Mi rendo conto che il risultato del concorso può prestare il fianco a diverse interpretazioni. In questo momento, però, non possiamo fare nulla. La normativa prevede le materie oggetto di esame. In più per i concorsi pubblici in Valle è prevista la prova preliminare di accertamento della conoscenza della lingua francese. E' una prova che non deve essere strumentalizzata. Come non deve essere strumentalizzato il risultato di questo concorso. Tutti i partecipanti erano a conoscenza delle prove».

Premesso che anche tutti i candidati avessero superato le prove il numero sarebbe stato sufficiente a coprire le esigenze dell'ospedale, resta aperto il dubbio se era il caso di fare un dettato in francese quando si sapeva che la maggior parte dei concorrenti non conosceva la lingua, ma possedevano un diploma di infermiere che serviva al servizio sanitario regionale per ridurre le difficoltà nelle quali si dibatte la direzione sanitaria per garantire la regolarità dei turni di servizio.

Claudio Nicco del Savt-Sanità aggiunge: «Poco più di un anno fa sono stati accorpati dei reparti perché non c'erano abbastanza infermiere da inserire nei turni delle unità operative. Adesso che c'era la possibilità di attingere, per la prima volta, a un numero così interessante di operatori qualificati, vengono esclusi a causa del francese. Siamo i primi a sostenere che il nostro particolarismo va difeso, ma non a scapito dei servizi. Se prove selettive di francese devono esserci, allora devono valere per tutti. Per incarichi ben più "responsabili" si effettuino solo prove orali. Mi riferisco, per esempio, alla futura selezione per l'accesso al ruolo del "manager" per l'Usl: lì è prevista solo la prova di francese orale. Non è giusto».

Il tema è delicato. Da un lato si rischia di scontrarsi con le disposizioni dello Statuto che prevedono la conoscenza del francese. Dall'altro di non tener conto delle esigenze operative. Un caso analogo era già successo alcuni anni fa quando un concorrente al posto di primario di chirurgia era stato escluso dal concorso perché non aveva superato la prova di francese, ma tutti sapevano che era bravissimo nel suo lavoro.

Da sinistra, l'assessore Roberto Vicquéry e il sindacalista Claudio Nicco

«Il problema della carenza di infermieri è grave - riprende l'assessore alla Sanità - adesso cercheremo di superare questi ostacoli che ci separano dal concorso pubblico adottando delle soluzioni di emergenza. Ma non è un tema riservato solo agli infermieri. Le disposizioni della legge finanziaria bloccano, di fatto, nuove assunzioni ponendo il limite del 50 per cento di nuovi ingressi rispetto al totale delle dimissioni dell'anno precedente. Dal luglio dell'anno scorso abbiamo perso 67 operatori. Di questi solo 33 potranno essere assunti. E pensiamo che la scuola infermieri con la sessione estiva dovrebbe diplomare circa 35 infermieri, ne deriva che non potranno essere assunti neppure tutti».

Intanto l'assessore ha già convocato un incontro con l'Usl per avviare alle attuali difficoltà. «Ci troveremo l'8 marzo - conclude l'assessore - Verranno affidati incarichi professionali autonomi temporanei per 3 mesi, rinnovabili, e questo lasso di tempo speriamo di poter ribandire il tutto».

Enzo Blessent

Il paradosso legale

La legge non concede spazio al buon senso, né tanto meno alle interpretazioni. In realtà le cose vanno in altro modo. Le interpretazioni trovano sempre spazio. Ma questo è un altro discorso, lontano dal bilinguismo.

E' bene ricordare che il francese è base dell'autonomia valdostana. Un particolarismo diventato poi spauracchio votato alla causa dell'annessionismo, quindi legge statutaria. Ora c'è e guai a chi lo tocca. Se cade si porta dietro l'autonomia. Ma sulla sua applicazione un margine di discussione ci deve pur essere. Il rischio, altrimenti, è di dover registrare paradossi come quello accaduto al concorso per infermieri. L'ospedale ne ha bisogno, non sanno il francese e quindi deve farne a meno.

Il sindacato che sottolinea (e fa bene) l'assurdità di quanto accaduto dimentica però che quel margine di discussione sull'applicazione della norma di concorso si è assottigliato proprio per una «conquista» sindacale: l'indennità di bilinguismo. Con i soldi di mezzo (e non sono pochi ogni mese) ragionare è più difficile.

Non si è mai compreso bene come il cardine dell'autonomia valdostana possa essere stato all'improvviso pagato. E non vale tirare in ballo quanto accade in Alto Adige, dove il bilinguismo «costa» perché lo statuto prevede due etnie distinte, quella italiana e quella tedesca.

Ma anche questa è un'altra storia. Legge o non legge, resta il fatto che per fare l'infermiere o il medico d'ospedale occorre conoscere il francese. E non in modo approssimativo. Non basta cioè farsi capire e comprendere il francese, ma scriverlo correttamente sotto dettatura. Tutto ciò appare un po' esagerato. Molti francesi non passerebbero l'esame. E questo non è un paradosso: si sa che i cittadini d'Oltralpe hanno più d'una difficoltà con la grafia della «langue maternelle».

[e. mar.]

I dubbi sulla privatizzazione

«Inutile vendere le case popolari»

AOSTA. In Valle d'Aosta vi sono più di mille alloggi di proprietà di enti pubblici che dovrebbero essere messi in vendita in tempi brevi. Il condizionale è d'obbligo, per la particolare situazione che si è creata nella regione, benché una legge dello Stato, la numero 560 del 24 dicembre scorso, imponga una «alienazione» degli appartamenti in percentuale rilevante, almeno del 50 per cento, del patrimonio esistente.

In Valle gli enti proprietari di appartamenti «vendibili» in base alle legge dello Stato, perché realizzati con contributi pubblici, sono l'amministrazione regionale, il Comune di Aosta in gran parte, ma anche altri Comuni più piccoli, le Poste, le Ferrovie dello Stato, il ministero del Tesoro e lo Iacp (Istituto autonomo delle case popolari). Il solo Iacp ha individuato 376 alloggi cedibili in Valle.

La questione della difficoltà della «privatizzazione» degli appartamenti resta però quella, ormai storica nella regione, della carenza di nuove aree fabbricabili. Soprattutto in Aosta, ma anche nella maggior parte degli altri Comuni non ci sono terreni costruibili. La legge dello Stato prevede che gli enti pubblici vendano una quota consistente dei loro appartamenti, ma per costruirne di nuovi con il denaro ricavato. In Valle d'Aosta tutto rischia, con molta probabilità, di rimanere fermo appunto per l'impossibilità di costruire con i soldi ricavati nuovi appartamenti.

Sulla questione c'è poi da registrare anche il parere negativo del Sunia, il sindacato degli inquilini regionale, che fa rilevare come in Italia sia molto basso, rispetto alla media europea, il numero di alloggi «sociali» in affitto. Inoltre, il Sunia dice ancora che in Valle la percentuale di alloggi Iacp sul globale è soltanto dell'8,22 per cento rispetto alla media nazionale del 14,48 e quindi che, in sostanza, l'Istituto farebbe bene a tenersi i suoi appartamenti.

Tra gli inquilini delle case popolari di Aosta oggi si raccolgono voci in maggioranza favorevoli alla vendita. In un primo tempo la proposta ora stata accolta con qualche timore; adesso invece i favorevoli all'acquisto sono molti. C'è però un clima generale di perplessità, con pochi inquilini veramente convinti che fra pochi mesi si potrà cominciare a discutere dell'acquisto in termini concreti.

Il Sunia Valle d'Aosta dice ancora che «la vendita di una parte degli alloggi pubblici in Valle è materia delicata e complessa e ha un grosso impatto socio-economico» e mette in guardia tutti gli inquilini «nei confronti di quanti potrebbero usare l'argomento a fini elettoralistici».

Bruno Baschiera

Taccuino elettorale

ALLEANZA NAZ.
Incontro nella sede di Aosta

Dalle 15 alle 18, incontro dei candidati Giancarlo Borluzzi e Antonio Solla con gli elettori aostani nella sede di via Aubert.

VALLEE D'AOSTE
Nessun comizio per il Trofeo Uv

Oggi nessun comizio per la lista di Caveri e Dujany. L'uv è impegnata a Rhêmes-St-Georges con il «Trophée Uv» di sci.

UNITA' VALDOSTANA
L'ulava presenta Maquignaz

Tre comizi in programma: alle 20,30 a Challand-St-Anselme e a Issogne nella sala comunale e alle 21 a Montjovet all'albergo Castello. Alle 15, al caffè Nazionale di Aosta, presentazione del candidato Mario Maquignaz da parte dell'ulava.

LEGA-FORZA IT.
I candidati in municipio a Nus

I candidati Paolo Linty e Giovanni Sacco parleranno alle 21 a Nus nella sala comunale.

Da 12 anni 280 pannelli con gli orari e i percorsi dei pullman sono accatastati nei magazzini Svap

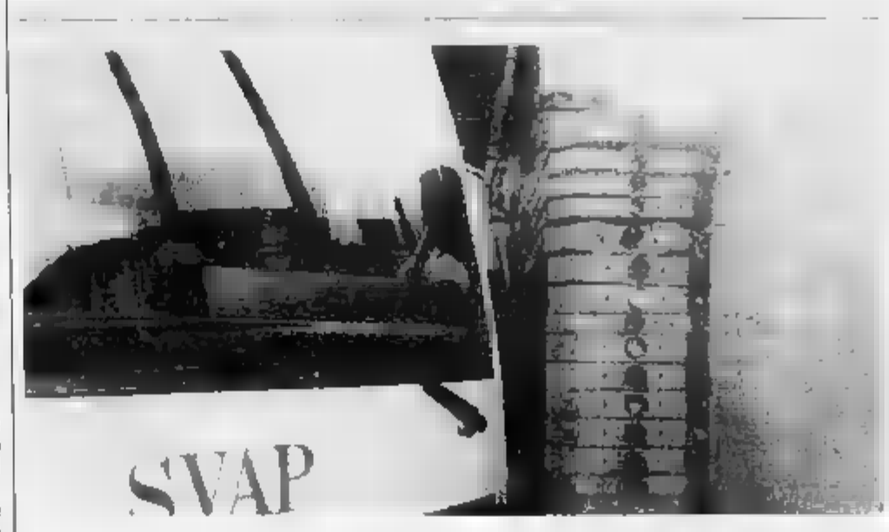
I «tempi infiniti» del piano trasporti urbani

In autunno colori al posto dei numeri per indicare le linee

AOSTA. «I concessionari dei trasporti hanno l'obbligo di esporre gli orari dei pullman nelle fermate e stazioni di servizio secondo la forma disposta dall'assessorato competente». E' il punto focale della legge regionale sui trasporti che specifica: «L'assessorato deve definire i criteri per la pubblicazione dell'orario dei trasporti».

Dal 1982, anno di approvazione di questa normativa, la segnaletica con gli orari e i percorsi dei mezzi pubblici non è stata ancora regolamentata. E risale a quel periodo lo smantellamento dei 280 pannelli indicatori. In Aosta e Comuni confinanti, deciso dalla Regione, in vista di un imminente e globale revisione del trasporto urbano, con l'unificazione del sistema informativo.

«A questa motivazione - dice Luigi Daymè, direttore della Svap, la società che gestisce il trasporto pubblico in città - si aggiunge il divieto, sancito dalla legge, di affiggere messaggi pubblicitari alla facciata retrostante. La garanzia della temporaneità della situazione ha determinato l'iniziativa della società di dislocare i rettangoli arancioni, con la trascrizione di orari e percorsi, criticati dalla gente per la loro inadeguatezza, ma rivelatisi, alla fine, riferimenti indispensabili per chi usufruisce ogni giorno dei mezzi pubblici».



I pullman della Svap e, a fianco le paline indicatrici degli orari e dei percorsi delle linee urbane

I 280 quadri segnaletici sono accatastati da 12 anni nei magazzini della Svap, in attesa di una destinazione più razionale. Chi viaggia in pullman, intanto, sopporta una realtà penalizzante, con indicazioni leggibili con difficoltà, talvolta posizionato ad altezza inidonea.

In favore della realizzazione del programma di rilancio del trasporto pubblico si sono espressi i vari assessori succedutisi in questi anni, senza mai approdare a nulla di concreto. Le vicende giudiziarie che hanno investito il dirigente dell'ufficio trasporti della Regione, Piergiorgio Vivoli, hanno rimesso in discussione i termini del problema ritardandone le soluzioni. Anche l'avvio sperimentale della navetta-bus dovrebbe essere il trampolino di lancio di un disegno completo.

«In effetti - dicono all'assessorato ai Trasporti - abbiamo scartato, a priori, un intervento di modifica della segnaletica, predisposto in via precaria. L'ormai prossima definizione del Piano di bacino di traffico azzera il panorama attuale per procedere ad un cambiamento radicale della questione pullman. In autunno, sostituiremo i numeri con i colori per indicare le linee urbane».

Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Buthier «una fogna a cielo aperto»

Vorrei commentare la lettera dal commovente titolo «Nessuno pensa ai pescatori». Stupiscono il livello delle richieste dei pescatori di Roisan: immissioni di trote di pronta cattura anche nei torrenti laterali che consentono soltanto di riempire il carniere, la superficialità di alcune affermazioni e le contraddizioni. I pescatori di Roisan sono «indecisi sul rinnovo della tessere visto l'aumentato costo del carnet». Il costo della tessera del 1993 è stato di lire 130 mila. Per il 1994 è aumentato a lire 135 mila (3,8 per cento in più) e consente, come prima, 60 giornate di pesca. Non pare una grande somma quella di 2 mila 250 lire per ogni giornata di pesca. Si considera che la tessera per i foranei costa 325 mila lire. Sembra proprio che «si pensi solo ai turisti» e i residenti li si prenda a pesci in faccia». Il bilancio di previsione e non il «giro di affari» esentasse del Consorzio regionale pesca viene utilizzato per finanziare tutte le attività dell'Ente, solo per acquistare pesci. I contestatori dell'Università di Torino e poi si riconosce che «molti pescatori valdostani hanno rinunciato al tesseramento in Valle e molto meno di divertono nelle vicine vallate piemontesi». Non sanno i pescatori di Roisan che gli stessi ricercatori hanno curato la stesura della carta ittica valdostana e, prima di questa, quella Piemonte dove si sono potuti utilizzare anche più razionali criteri di ripopolamento ittico migliorando la consistenza e la qualità di tale patrimonio e quindi anche la pesca. Vorrei segnalare che i problemi gravi non sono quelli della pesca facilitata, ma quelli delle captazioni idriche e degli inquinamenti. Il Buthier, in certi momenti, sembra una fogna a cielo aperto che trasporta quasi quotidianamente undate di letame. Nelle sue acque, le poche trote che miracolosamente riescono a sopravvivere, considerate le loro caratteristiche organolettiche, non sono da regalare nemmeno al gatto peggior nemico.

Mirco Fasciolo, presidente sezione pesca di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 - 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 35 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 330
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicolla*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 [illegible] 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité; *Montrashet*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry, *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina* **Châtillon:** *Agip* **Donnas:** *Ip* **Fénis:** *Fina (Aosta)*. **Gressan:** *Fina*. **Hone:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont St Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Erg* **St Christophe:** *Ip*. **St Vincent:** [illegible]*shell*. **Verrès:** *Ip*

C[illegible]

Aosta: (0165) 361 [illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide De Luca; Jessica Lodo; Alessia Raso.

Matrimoni. Enrico Formento - Waltraud Moeller.

Morti. Ernesta Gilardino, 88 anni, pensionata, Aosta; Antonietta Farinet, 91 anni, pensionata, Aosta; Venceslao Lodi, 73 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Federica Fasano; Alex Nero.

Morti. Maria Zoppo Ronzero, 72 anni, albergatrice, Pont-Saint-Martin; Virginia Fournier, [illegible] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, nell'ambito dei programmi di cooperazione tra Francia, Italia e Svizzera, ha approvato una convenzione con la società «Autoporto Valle d'Aosta», in vista della conversione dell'area nelle strutture previste dai progetti

ANNIVERSARI

1990 1994
SERGENTE MAGGIORE ALPINI
Giancarlo Gastaldi
medaglia d'argento al valore civile
Con dolore e ogni giorno l'infinito amore di sempre. Mamma, papà **Paolo**. Messa 9 marzo 9.30 S. Orso

GLI APPUNTAMENTI

ST-BARTHELEMY
Avisini sugli sci di fondo

E' in programma oggi a Lignan di Saint-Barthélémy il Trofeo Avis regionale di fondo. La manifestazione, organizzata in occasione del ventennale della fondazione, prevede alle 8 la distribuzione dei pettorali, alle 9,30 la partenza del primo concorrente, alle 12,30 il pranzo e alle 16 la premiazione.

PERLOZ
La celebrazione dell'Anpi

Il comitato valdostano dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia, ha organizzato per oggi e domani in località Plan de Brun la celebrazione del 50° anniversario del primo episodio di lotta armata in Valle. Oggi alle 21 il padiglione ospiterà la corale Eporediese e il gruppo folkloristico «Frustapot» di Pont-Saint-Martin. Domani alle 9 c'è il ritrovo al padiglione, alle 9,30 il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale. Alle 11 sarà messa, con la benedizione del cippo commemorativo. Madrina [illegible] Ebe Doveil. Alle 12 [illegible] saranno i discorsi del presidente del comitato regionale Anpi, Giulio Dolchi, e del presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin; seguirà il pranzo, al padiglione, con la banda musicale di Pont-Saint-Martin.

[illegible]
Inaugurazione di due mostre

Scultura e pittura in esposizione alla Maison Fleur. Oggi alle 18 saranno inaugurate due mostre «personali». La prima è della ceramista valdostana Marina Torchio ed è intitolata: «L'incanto della memoria». La seconda esposizione è del pittore «naif» Udo Toniato. Le due esposizioni saranno aperte al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, fino alla fine del mese.

AOSTA
Corsi di francese per insegnanti

Scade giovedì il termine per la presentazione delle domande di adesione al corso di preparazione all'esame di francese, organizzato dal Centro educazione adulti e dai sindacati confederali scuola.

Dopo le dimissioni del sindaco

Pont, proposta la nuova giunta

PONT-SAINT-MARTIN. Nomi dei nuovi assessori, definizione dei singoli incarichi e convocazione del Consiglio comunale. Pont-Saint-Martin ■ prepara a eleggere la seconda giunta comunale in otto mesi, presieduta ancora da Alberto Crétaz salvo sorprese sempre possibili in sede di voto consiliare. Il sindaco dimissionario (ha abbandonato l'incarico pochi giorni fa) ha già presentato in Comune la lista dei nuovi assessori. Sergio Dell'Uomo è la novità della giunta: ■ «esterno» ■ Consiglio, lo ha scelto Crétaz per l'assessorato ai Lavori Pubblici. Dell'Uomo ha una pluridecennale esperienza di lavoro nell'edilizia. Alla Sanità e Attività Sociali sarà riconfermato Dario Gallo, democristiana. Al Turismo, Sport ■ Commercio Alberto Crétaz ha voluto Sandro Jugiair, gestore di rifugi alpini e già consigliere comunale unionista. Ulrico Masini, veterinario, unionista, sarà assessore comunale alle Finanze, in sostituzione ■ repubblicano Vincenzo Bigoni trasferito alla Pubblica Istruzione. Guido Yeuillaz, tecnico regionale, si occuperà di Urbanistica. Tutti sotto la guida di Alberto Crétaz, che le dimissioni a presa ha anticipato la decisione dei quattro assessori e di un consigliere di maggioranza, che da molte settimane minacciavano di abbandonare il loro incarico per far decadere la giunta. La lettera di dimissioni dei cinque «dissidenti» non è arrivata e Crétaz ha anticipato tutti, abbandonando l'incarico e preparando una nuova giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Il sindaco dimissionario ha convocato l'assemblea per mercoledì sera.

■ stata una scelta fatta per interrompere questa situazione di stallo - dice Crétaz -. In questo modo spero di far riprendere subito la normale attività amministrativa del Comune, continuando così a lavorare come abbiamo fatto finora».

La crisi politica di Pont-St-Martin cominciò con le dimissioni di Sergio Enrico dalla carica di sindaco, dopo la bocciatura alle elezioni regionali dello scorso . Al suo posto venne eletto Crétaz, soltanto dopo lunghe discussioni ■ probabili divergenze all'interno dell'uv. La crisi si è rifatta sentire qualche settimana fa. Lo stesso Enrico, gli assessori Giorgio Bonin, Mauro Vuillermoz, Enzo Vitullo e il consigliere Claudio Vallomy si dimessi dall'union valdôtaine. Pochi giorni fa si sono astenuti dalla votazione del bilancio comunale, facendo infuriare il sindaco che tre giorni dopo si è dimesso. [s. ser.]

Alberto Crétaz

Un incendio divampato ieri pomeriggio ha distrutto cinque ettari di alberi e di sterpaglia

In fiamme il bosco tra Allein e Doues

Alcune case sono state minacciate, ma l'intervento dei vigili del fuoco ■ dei volontari ha scongiurato il pericolo
Il rogo ha avuto un fronte di un centinaio di metri e si è propagato rapidamente per il vento e il terreno secco

ALLEIN. Decine di vigili fuoco e volontari impegnati ieri pomeriggio per circoscrivere un grande incendio divampato Comune di Allein, al confine fl territorio Doues. Le fiamme hanno distrutto oltre cinque ettari di bosco e sterpaglia, provocando gravi danni al patrimonio ambientale della . L'incendio è divampato intorno alle 16, qualche centinaio di metri sopra località Capoluogo Allein. Le cause del rogo sono ancora incerte: forse un mozzicone di sigaretta gettato dal finestrino di un'auto in transito, oppure qualche contadino che ha involontariamente lasciato la brace dopo i lavori di pulitura del prato.

Il terreno secco e il forte vento hanno fatto divampare in pochi minuti fiamme, che hanno subito distrutto pini sterpaglia. L'incendio si è avvicinato ad alcune , ma il veloce intervento dei vigili del fuoco e di molti volontari ha evitato danni alle strutture. Nella zona sono arrivate subito le pattuglie della Guardia forestale, i reparti antincendio dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, i volontari di Gignod molti abitanti di Allein.

Dopo qualche minuto è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta. L'azione dei soccorritori è stata rapida. Le autobotti sono rimaste sulla strada comunale, mentre i vigili del fuoco facevano scorrere i idranti per decine di nella boscaglia, spegnendo gli ultimi focolai resi pericolosi dal forte vento. L'incendio era visibile fin dall'inizio della vallata del Gran Bernardo. Una fitta colonna fumo si è alzata nel cielo sereno, attirando l'attenzione di molti automobilisti in transito.

Il bosco di Allein è stato distrutto su un fronte di centinaio di metri. Ora la guardia forestale e i servizi dell'assessorato all'Agricoltura cominceranno il lungo lavoro di rimboschimento. [s. ser.]

Un vigile del fuoco al lavoro tra Doues e Allein. L'incendio, divampato alle 16 di ieri, ha distrutto 5 ettari di bosco

Gli esiti delle analisi sul sangue dei donatori saranno inviati a domicilio

Regione paciere tra Usl e Avis

L'esame su solo campione eviterà il 2° prelievo

AOSTA. Intervento risolutore della Regione nella lunga polemica tra l'Avis della Valle e il centro trasfusionale Usl di Aosta. Ieri mattina la giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità, Roberto Vicquery, ha deciso di emettere una direttiva nei confronti dell'Unità sanitaria locale, con un «ultimatum»: entro un mese dovrà applicare le procedure alla consegna a domicilio dei referti relativi alle analisi compiute sul sangue donatori Avis.

La Regione ha chiesto anche all'Usl di compiere le analisi un unico campione di sangue, senza imporre ai donatori un secondo prelievo per gli esami. Con questi due provvedimenti dovrebbe risolversi la polemica tra l'Usl e l'Avis valdostana che aveva ventilato la possibilità di effettuare le donazioni fuori Valle. Le sezioni Avis Gressoney, Val d'Ayas, Arnad Pont-Saint-Martin, dopo le rispettive assemblee, a sostegno protesta si stanno facendo promotrici di una raccolta di firme, rifiutando lo sciopero ventilato da alcuni e contattando un'eventuale convenzione futura il centro trasfusionale di Milano. Il 18 è previsto un incontro tra i donatori e la popolazione, nell'auditorium di Pont-St-Martin. [s. ser.]

COLLEGIO MAESTRI SCI

In 22 gli «ammessi»

Si concluse giovedì sulle piste di Thuile la preselezione per l'ammissione al corso di maestro di sci. Centocinque gli iscritti, ma si sono presentati in 101. Dopo il pre-test di sono rimasti in 43 e soltanto in 22 hanno superato la preselezione. Fra questi 5 ragazze e 2 residenti fuori Valle.

La commissione composta da 6 istruttori nazionali, Carlo Deffeyes, Paolo Meynet, Tiziano Bidler, Valter Stevenin, Roberto Boldrini e Vittorio Allod. I 22 «quasi maestri» dovranno ora affrontare nove settimane di corso sulle piste più 21 giorni di lezioni teoriche, su 13 materie, e affrontare poi, a dicembre, l'esame finale di francese senza il quale non possibile iscriversi all'albo professionale valdostano. Chi non supera l'esame può ripeterlo senza dover rifare tutto il corso. I nuovi maestri potranno cominciare a lavorare nel prossimo dicembre.

Ente europeo

Viérin e Louvin al Comitato delle Regioni

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin parteciperà mercoledì 9 e giovedì 10 marzo, a Bruxelles, alla prima riunione del Comitato delle Regioni, un organo consultivo dell'Unione Europea istituito dopo il Trattato di Maastricht. Il Comitato dovrà essere consultato dal Consiglio d'Europa dalla Commissione europea su temi di grande rilevanza quali l'istruzione, la formazione professionale e i giovani, la cultura, la sanità pubblica, le reti transeuropee i settori delle infrastrutture e dei trasporti, le telecomunicazioni e l'energia. L'ordine del giorno della prima riunione del Comitato, cui parteciperà anche l'assessore Roberto Louvin in qualità di componente supplente, prevede l'elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza, la nomina delle commissioni e l'adozione misure per l'organizzazione dei lavori.

Bilinguismo

Il francese per adulti

AOSTA. Si può aderire fino al 10 marzo al corso di francese organizzato dal Centro educazione adulti e dai sindacati Cgil scuola, Cisl sinascel e sism e Savt école. Il corso è dedicato alla preparazione all'esame di francese, previsto per tutti quelli che vogliono insegnare nelle scuole valdostane, di ogni ordine e grado.

Due i periodi del corso: da aprile a maggio e da agosto a settembre.

L'esame è previsto per la metà di settembre. Oltre a essere necessario per ottenere supplenze, è utile per la partecipazione a concorsi per «entrare di ruolo», personale insegnante, direttivo ed educativo, e per il trasferimento nelle scuole della Valle d'Aosta per i docenti.

Il sarà riservato agli iscritti o a coloro che aderiranno ai sindacati confederali della scuola.

Sentenza del Tar

Il Cinematografo doveva chiudere

AOSTA. «Il Cinematografo» non doveva concludere la sua attività. Il Tar della Valle d'Aosta ha approvato il ricorso del circolo Arci Nova di Aosta contro provvedimento del 9 gennaio dell'allora sindaco di Aosta, Leonardo La Torre, che predisponeva la chiusura della sala di proiezione cinematografica del circolo, dove il Cinematografo aveva sede.

Respinte le motivazioni che la Commissione regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo aveva presentato per la chiusura del locale. Le proiezioni organizzate da «Il Cinematografo» erano carattere privato per cui commissione regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo abilitata a svolgere sopralluoghi presso i locali del circolo Arci Nova, si legge nella sentenza del Tar, passata «in giudicato», che non ammette quindi appelli.

Lettera sul «caso» del sequestro di carne alla mensa di Pontey

«Il pollo non era scaduto»

Scrive il titolare dell'azienda «Iceberg» che ha fornito le confezioni per la refezione scolastica. «L'unica anomalia è la mancanza di etichette che si sono staccate»

Sulla vicenda della mensa di Pontey, dove sono state sequestrate confezioni pollo scaduto, riceviamo una lettera del responsabile dell'azienda piemontese che le ha vendute. La pubblichiamo, ricordando che sul «caso» è stata aperta un'inchiesta dopo il sequestro della da parte di Usl e dei carabinieri del Nas, sia a Pontey sia nella sede dell'azienda.

«Nell'articolo dal titolo "Pollo scaduto nei piatti dei bimbi" riportato a pagina 35 dell'edizione del 2 marzo di questo giornale si dice che la ditta Iceberg Sas di Ogliarico avrebbe rifornito con scaduta la mensa scolastica di Pontey, in Valle d'Aosta. In particolare, si parla di prodotti irregolarmente congelati, scaduti e muniti di etichette falsi, sì da farne "potenziali bombe batteriche". Addirittura, si afferma, che la ditta Icerberg avrebbe rivenduto come prodotti freschi carni scongelate. In relazione a tali asserzioni inesatte e del tutto destituite di fondamento alcuno, la ditta Iceberg Sas precisa quanto segue.

«1. La ditta Iceberg svolge un'attività commerciale all'ingrosso di prodotti freschi o surgelati: non effettua in modo alcuno attività di lavorazione o di trasformazione di prodotti alimentari. La notizia secondo cui la società Iceberg provvederebbe a scongelare la carne a rivenderla è pertanto tutto falso, né parimenti, risulta contestato alcunché di simile dagli organi di vigilanza.

«2. Le merci rinvenute nella mensa scolastica di Pontey e oggetto del rilievo ispettivo no costituite da prodotti surgelati muniti di etichettatura recante l'indicazione "prodotto fresco" e la data scadenza 26 settembre 1992. Ciò, per quanto possa apparire inconcepibile, perfettamente comprensibile considerando che il prodotto confezionato come fresco e, come tale, consumarsi entro giorni, ove invenduto, viene surgelato dai diversi produttori prima della scadenza.

«In tali si provvede a rinnovare la precedente etichettatura posta all'interno dell'involucro protettivo, ma ci si limita ad apporre un'ulteriore etichetta relativa alla data di scadenza entro la quale il prodotto, ora surgelato, dev'essere consumato. Il termine massimo di conservazione dei surgelati non può eccedere i 18 mesi e ciò, nel caso della mensa Pontey, stato perfettamente rispettato. L'unica anomalia riscontrata è costituita dalla mancanza dell'etichettatura relativa alla scadenza del surgelato, probabilmente staccatasi durante la movimentazione del prodotto.

«3. Non si vede, infine, sulla base di quali dati l'autore dell'articolo abbia potuto definire "potenziali bombe batteriche" gli alimenti somministrati, posto che le risultanze delle analisi effettuate dall'Usl di Aosta non sono disponibili».

Davide Rosbooh, Iceberg

L'inchiesta Usl e dei carabinieri

Tutto quanto scritto nell'articolo deriva dall'inchiesta di Usl e Nas.

1. Non sappiamo se gli «organi di vigilanza» abbiano o meno contestato lo scongelamento della . E' di tutta evidenza però che nella sede dell'«Iceberg» state trovate etichette di altre ditte. Nelle celle frigorifere, poi, vi erano confezioni di pollo identiche a quelle sequestrate alla mensa di Pontey con l'etichetta «prodotto fresco», nonostante la data di scadenza del 1992.

2. Altri l'azienda dovrà spiegare come si siano staccate le etichette. Secondo gli inquirenti, tuttavia, il prodotto che da fresco diventa surgelato deve essere riconfezionato. E soprattutto deve scomparire la scritta «fresco» al suo posto deve essere messa una nuova etichetta per poter ricostruire la «lavorazione» della carne.

3. Quella carne, che non aveva indicazioni precise, è di fatto senza storia. Gli inquirenti, cioè, non in grado di ricostruirne il percorso. Di qui la possibilità che possa aver subito un'alterazione batterica anche nel semplice procedimento di surgelazione. Non sono ancora le analisi, per questo si è usato il termine «potenziale».

Per soddisfare le esigenze della clientela il
Grumont Pub
HA DECISO DI CAMBIARE ORARIO
Adesso siamo aperti anche 12,00 15,00 e dalle 19,00 alle 02,00
Via St. Martin de Corléans 28 AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.828

MARZO

7 lunedì teatro
TEATRO POPOLARE LA CONTRADA
OMOBONO GLI INCENDIARI
di Max Frisch
Traduzione Luigi Lunari
Regia Francesco Macedonio
con: Cochi Ponzoni, Orazio Bobbio, Gianfranco Saletta
Una satira travolgente del nostro mondo e delle sue psicosi. Una pièce che riesce a fondere impegno civile e divertimento.

8 martedì cinema
Ultracorpi, l'invasione continua
di Abel Ferrara
con Gabrielle Anwar, Terry Kinney, Billy Wirth, Forest Whitaker, Meg Tilly
Doctor Korczak
di Andrzej Vajda
Wojciech Pszoniak, Ewa Dalkowska, Piotr Kozlowski

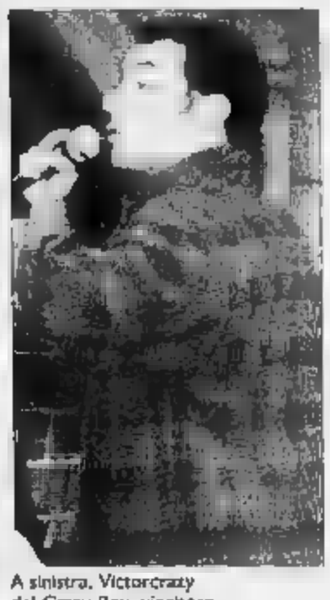
14 lunedì musica
CONCERTO KOLN
ORCHESTRA BAROCCA
Il concerto italiano del Settecento
Musiche di
Vivaldi, Locatelli, Sammartini
Un appuntamento con la musica antica e un'orchestra da camera di giovani musicisti di valore.

PUNTI VENDITA:
Aosta Internet&Cafe
Pont-Saint-Martin La Spiaggia
Verrès Cerrato dischi
Saint-Vincent Bar Rossi
Morgex Video Music e Art
Courmayeur Albergo Valnera
INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/30515 - 303346 - 303432
International Service 0165/235170
Region Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE
teatro Giacosa ore 21

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera a Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

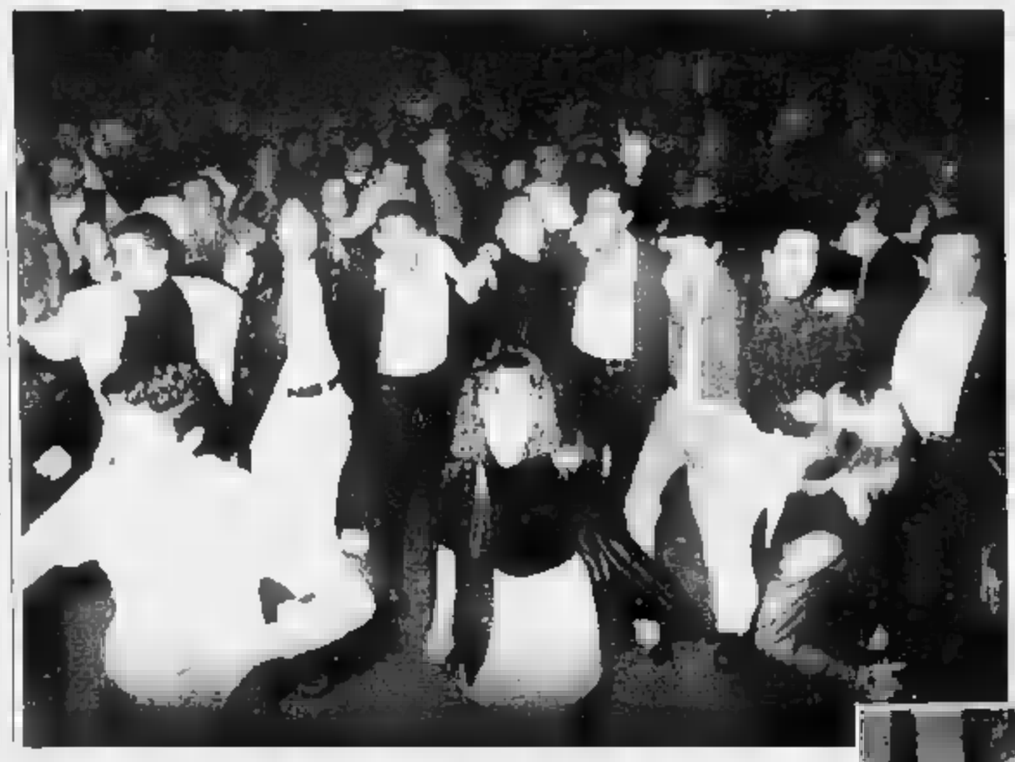
«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»



A sinistra, Victorcrazy del Crazy Boy, vincitore di Top Dance. Il pubblico si scatena in sala coinvolto da Luca Galtieri (sopra), del Kaos di Albenga

Il Crazy Boy ha premiato la signora Elena e Jimmi (ai lati) e l'ormai mitico postino Franco (al centro) cacciatore di tagliandi che hanno contribuito al successo A destra, il dj Steve del Cubo

Il pubblico balla abbracciato sulla pista della discoteca di Borgo San Dalmazzo con tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle



I bravi imitatori Antonello (con le grosse orecchie) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Daloia

Due belle ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche se il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il re della festa svoltasi martedì sera alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto come Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto della festa - spiega - perchè rispetto a quella dell'anno scorso hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperienza stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, mi riferisco a Stefano De Gregori, vincitore della passata edizione, ad Alberione, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni sono arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per cento dei miei voti sono arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana ci hanno portato centinaia di coupon, sono stati granditi».

Vittorio martedì sera dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, uno dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così esibirsi al campionatore «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione di parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stata meno evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ho avuto inoltre modo di parlare con tanti colleghi della zona che non conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 12 marzo infatti il dj, originario di Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche, in compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il mio primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in discoteca mi è sempre rimasta la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha dato l'opportunità. Inoltre vorrei andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, dove spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». [r. s.]

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonotti conduttore di Video Top che ha consegnato le targhe

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa del «Crazy Boy» di Borgo San Dalmazzo tocca ora al «Ghibli» ricordare il «Top dance». La discoteca propone la sua serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ballo più gettonato nella regione e il secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che ancora una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per la mega festa del «Ghibli» sono ancora in corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità. [sa. bo.]

«COSÌ ABBIAMO CONQUISTATO IL POPOLO DELLA NOTTE»

E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare musica. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, al secolo Vittorio Fasciolo, dj del Crazy Boy di Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Sulle maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire la gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra sera a Centallo, se n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle si sono alternati Pino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Fabor dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi e Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto il loro hit «Matto matto», settimo nella classifica spagnola. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto e Fabio K (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Soster (Gram Parsons), Stefano Piana e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Miraggi), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Dero (Lou Ressignon).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al mix anche Stefano De Gregori dj del Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal look alla Pelù, sempre accompagnato da una biondissima fidanzata, va l'Oscar per i pantaloni più pesanti della serata: borchie e controborchie riflettevano luci.

Spettacolari, come sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci siamo rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste anche ad Ascoli Piceno e Roma. Stiamo andando alla grande». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti uno d'obbligo: «Stefano e Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziano i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzette e pasticcini incontriamo Renata Vedovato, titolare del Miraggi: «E' un momento cruciale per le discoteche. Ma vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto sono tornati di moda i balli lenti». Al suo fianco c'è Vittorio Rabaglia del Trocadero: «La discoteca è ancora un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Saltellano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di essere qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big-Ben: «Confrontarsi con gli altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo a Macugnaga, in una discoteca che è aperta tutte le sere. Crediamo sia un primato in Italia».

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del mio successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca non vuole solo ballare». E Attucci dà appuntamento per la prima festa di Top Dance: 12 marzo al Ghibli di Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. A rigore una carrellata sulle persone che, oltre ai dj o titolari di discoteche, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazia e l'intero staff del Crazy Boy; Costanza dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra di Toni Daloia; il bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonotti e i cameramen di Video Top. E, ovviamente, il popolo della notte. [c. bo.]

Poesia, prosa e teatro per celebrare la festa dell'8 marzo

Omaggio alle donne

Domani al Corso di Aosta «Predilezioni» per raccontare l'universo femminile. Lunedì a Pont-Saint-Martin la pièce «Il mio giudice»

AOSTA. Con un momento dedicato alla lettura di testi di Achmatova, Allende, Cvetaeva, Dickinson, Duse, Hillesum, Lispector e Moore e con la rappresentazione dello spettacolo teatrale «Il mio giudice» di Maria Pia Daniele, la Consulta femminile e la presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Associazione Divina, celebrano quest'anno la festa della donna. Il programma della manifestazione, intitolata «Le Jour du Mimosa», è articolato in più appuntamenti distribuiti tra domani e lunedì, ad Aosta e Pont-Saint-Martin.

Per la regia di Simona Gonella, le attrici Roberta Biagiarelli, Maria Grazia Comunale, Valentina Diana, Nicoletta Robello e Lilli Valcepina del Laboratorio Teatro Settimo, presenteranno domani alle 15 al Corso di Aosta «Predilezioni» dal titolo di un libro della poetessa e scrittrice americana Marianne Moore che vi ha raccolto, nel 1955, saggi da lei scritti nell'arco di 30 anni. L'obiettivo è raccontare le donne e raccontarsi come tali mettendo a confronto i propri universi, per analogie, contrasto o per suggestione.

A «Il mio giudice» è invece riservata la giornata di lunedì. Lo spettacolo incentrato sul rapporto donne-mafia, sarà rappresentato nell'auditorium di Pont-St-Martin alle 10,30 per gli studenti delle scuole (seguirà un incontro con l'autrice e la presidente dell'Associazione Donne contro la mafia di Reggio Calabria, Antonia La Nucara) e alle 22 per il pubblico. Per la regia di Valter Malosti saranno in scena Almerica Schiavo, Maria Letizia Gorga, Stefania Ometto, Maddalena Rossi e Nicola Rignanese. La pièce racconta la storia di Rita Atria, diciassettenne siciliana, collaboratrice di Paolo Borsellino (e per questo abbandonata dalla famiglia e dalla comunità) morta suicida a pochi giorni dall'uccisione del giudice. E' quindi ancora un universo femminile quello in cui la tragedia di si compie; è, infatti, nel rapporto con le altre donne, così abituate alla vedovanza, al peso paralizzante della mafia, alla fatalità delle «disgrazie», che nasce la ribellione della ragazza decisa a non rassegnarsi all'omertà. Dopo l'uccisione del padre e del fratello, la partenza per Roma, l'incontro con Borsellino a cui aveva raccontato la «piccola mafia quotidiana». Partanna, suo paese natale e, infine, il suicidio a porre fine alla fuga da un mondo che voleva

(b. m.)

Dallo spettacolo «Il mio giudice» di Maria Pia Daniele. In lunedì a Pont

I FILM DEL WEEKEND

Storie di uomini tra amore e ingiustizia

ESSERE uomini, che problema! E' quanto si evince dai quattro film in programma in questo fine settimana, dedicati all'equilibrio psicologico, alla giustizia, alla paternità, al conflitto violento e senza scampo.

In «Mr. Jones» la tradizionale «forza» e «sicurezza» maschile si trasforma in un'incertezza a metà fra l'euforia e la depressione. L'uomo (il protagonista, Mr. Jones) oscilla tra gesti dispregiatori del pericolo e profonde crisi di identità. Riuscirà a ritrovarsi grazie all'intervento di psichiatra, che lo coinvolgerà in una storia d'amore.

Più realisticamente l'eroe di «Nel nome del padre» si ritrova vittima di un sopruso giudiziario, architettato da un sistema repressivo. E' un giovane irlandese finito in carcere sulla base di prove prefabbricate dalla polizia. La sua colpa è di essere un simpatizzante dell'Ira e di trovarsi in Inghilterra al momento di un attentato terroristico. Condannato all'ergastolo, rimarrebbe in carcere anche quando il vero colpevole confessa la sua colpa. Ma l'ostinazione di suo padre e di un'avvocatessa lo tireranno fuori. Anche se dopo 15 anni di cella.

La lotta contro l'ingiustizia delle regole è premiante, anche nei confronti del pubblico. Lo conferma il diritto alla paternità sancito dal film «Mrs. Doubtfire», in cui un padre separato viene privato della possibilità di stare coi tre figlioletti. Ma saprà trasformarsi, introiettando nella genialità fantasiosa e pasticciona quel po' di femminile che gli mancava. La performance di Robin Williams in questo caso ci propone una visione ottimistica del futuro. Ben diversa dalle cupe prospettive di «Demolition Man», in cui un super-poliziotto e un super-criminale si ritrovano a confrontarsi nella società dopo il 2000. E' un mondo ben diverso che ritrovano quando si svegliano dall'ibernazione: asettico, senza violenza e sesso. Un mondo da cui ogni tensione è bandita. Ma Stallone e Snipes sapranno reintrodurre il gusto della sfida in questa atmosfera al cloroformio. Perché secondo Brambilla il conflitto è parte della natura maschile.

Enrico Barisone

MR. JONES
di Mike Figgis
con Richard Gere
Cinema Corso, Aosta
NEL NOME DEL PADRE
di Jim Sheridan
con Daniel Day-Lewis
Cinema: Giacosa, Aosta
MRS. DOUBTFIRE
di Chris Columbus
con Robin Williams
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur
DEMOLITION MAN
di Marco Brambilla
con Sylvester Stallone
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa – Jones è affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giacosa
(0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Nel nome padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, 15 anni per la tenacia di un'avvocatessa. V. 2h 13 **Drammatico**

Gran Paradiso
Tel. 841.206
17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17, 20, 22
Lire 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) – Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CERVINIA
Guides
(0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/
L. 9000

Malice - Il sospetto
di H. , con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama
V. Pave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22

Il banchetto di nozze
A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) A New York un imprenditore cinese, omosessuale, contrae un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro N. V. 1h 42' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lidia Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

Lino Patruno oggi al Duit

Duit ospita il secondo appuntamento con «Lino Patruno & his Dix sound». Il concerto è in programma alle 17,30.

CHAMPORCHER
Festa della birra

Alla discoteca «Fuori orario» oggi seconda «Festa della birra», fino alle di domani. Alla consolle il dj Stefano Piana.

Jazz alla Compagnia dei motori

Il discobar «La compagnia dei motori» propone per oggi dalle 21 il concerto della «Coccobello band». Il repertorio jazz influenze funky e ritmi sudamericani.

AOSTA
Serata di musica rock

Gli «Antenati», i «Los bastardos» e i «Cornucopia» saranno oggi, alle 21, in concerto a palazzo regionale. La è organizzata dal gruppo giovanile «Centro iniziative alternative».

TV FRANCOFONE

Alle 13,25 *«Géopolis»* France propone *«Vietnam: la paix des rizières»*, sulla situazione economica del Paese asiatico 3° produttore di riso del mondo. Alle 14,40 in diretta l'incontro di rugby «Francia-Inghilterra», valevole per il *Torneo delle Cinque Nazioni*, alle 16,45 la replica di «Irlanda-Scozia». Alle 17,35, per *«Planète nature»*, Tsr presenta *«Splendeur de la mer de Cortez»*, documentario sul braccio di mare fra la California Sud e il Messico.

In serata cinema e varietà. Alle 20,50 France 2 propone *«Surprise sur prise»*, in cui personaggi celebri vittime di burle spregiudicate. Alle 21,10 Tsr *«Bons baisers de Russie»* (GB, 1963, 120'), con Sean Connery e Robert Shaw. Qui James Bond deve recarsi in Turchia col compito di sottrarre ai Russi un prezioso decodificatore.

Alle 0,20 infine Tsr trasmette *«Oceans de feu»*, con Gregory Harrison e Billy Dee Williams. Racconta come un gruppo di ex-detenuti venga ingaggiato da una compagnia per effettuare lavori pericolosi su una piattaforma petrolifera a mezzo all'Oceano.

Due appuntamenti danzanti per raccogliere fondi per l'Amazzonia

Serate di musica e solidarietà

Oggi e domani nella palestra di Tavagnasco

PONT-SAINT-MARTIN. Solidarietà a ritmo di «discomusic» oggi e domani nella palestra comunale di Tavagnasco, a pochi chilometri da Pont-Saint-Martin. Le due serate sono state organizzate dall'associazione della Bassa Valle «Pro Menor Amazzonia», presieduta da Franco Ceseracciu. Lo scopo della manifestazione è di raccogliere fondi per la spedizione dei containers da inviare ai bambini «di strada» di Manaus, in Amazzonia, città dove la povertà costringe migliaia di bimbi a elemosinare il cibo quotidiano e i vestiti.

L'associazione di Pont-Saint-Martin da anni organizza viaggi nel Sudamerica per trasportare carichi di aiuti umanitari. Negli ultimi mesi l'attività dei volontari è stata dedicata anche alla popolazione dell'ex Jugoslavia. Nel 1993 sono partiti dall'Italia, con destinazione Manaus, quattro containers colmi di ogni genere di attrezzature per allestire officine meccaniche, falegnamerie, stalle modello. Aiuti che hanno tolto dalla strada centinaia di bambini, aiuti raccolti dalla «Pro Menor» con decine di serate danzanti per ottenere i fondi necessari alle costose spedizioni dei containers.

Franco Ceseracciu di Pont-St-Martin

E stasera l'iniziativa si ripete, non più al bocciodromo di Pont-Saint-Martin, ma nella palestra di Tavagnasco, perché in Bassa Valle lo stabile non è più utilizzabile per le serate danzanti a causa di prossimi lavori di manutenzione. Dalle 21,30 si ballerà con la discoteca mobile «Night life» e il suo dj Alessandro Sostar di Donnas, quarto classificato fra i «maghi» delle consolle nel concorso «Top dance» organizzato da La Stampa. Proporrà le ultime novità della discomusic, «house», «acid», «techno», ma anche «rock» Anni Settanta. E domani sera sarà ancora la «discomusic» protagonista della raccolta di aiuti umanitari. Si ballerà la discoteca mobile «Midnight express» e il suo dj Stefano Piana di Pont-Saint-Martin.

[s. ser.]

CINEMA GIACOSA
AOSTA

ORSO D'ORO - Festival di Berlino

Un vero capolavoro!

candidato a 7 PREMI OSCAR

UNA STORIA DAL REGISTA DE "IL MIO SINISTRO"

DANIEL DAY - LEWIS
EMMA THOMPSON

Ingiustamente accusato.
Ingiustamente condannato.
Lottò per riscattare
il nome di suo padre.

un film di JIM SHERIDAN

IN THE NAME OF THE FATHER
PADRE

VOLA AL CINEMA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or. 16,20; 17,40; 20;
ADUA 400 c.so G. e Vochieri
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi testo
AMBRA via Chieri dalla Rotaia 77 Vedi testo
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 14,30; 16,50; 19,50; 22,30 Sala 2: **Philadelphia**. Or. 15; 17,30; la 3: **Bravo**. Or. 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Iron Will (Volontà di vincere)** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Gli arrisicati** Or. 14,45 **Il profumo della papaya verde.** Or. 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5 **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14;30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU Sabotino 1 **tre** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - uomo in calzamaglia.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRS p. Vit. Veneto 9. **Tutti gli assurdi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA Mancalbò 241 **Robin Hood - uomo in calzamaglia** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Doubtfire.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. Po 21 **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. E. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO v. Montebello 8. Film Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 9 **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 9 **L'uomo che guarda** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO COEON v. Venaria 8. **Demolition** Ore 20,10; 22,30
PLUTO 1 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLUTO 2 Arsenale 31 Or.: 16; 18; 22
REPOSI v. XX Settembre 18. **I miliardi. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO v. Acqui 8. **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Roma 306. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera Vendita biglietti per tutte le dieci prossime spettacoli in cartellone. **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (23/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6) Biglietteria 12/18,30 Tel 88 815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. Tutte le sere 20,45, dom. ore 15,30 Gianni e Giovanni presentano J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiasta con E. Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garson. Biglietteria (ore 9-13 e 15-19
v. M. Cristina 73, t. 650.80.24 Questa sera alle ore 21 Orietta Vanoni in **Lettera a una figlia** tratta da Arnold Wesker, mu di Lucio regia di Giorgio Albertazzi. Replica a domenica ore 16, stessa locandina ore 10-13 e 15-19 Tel 669.80.34

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Avariez, nouvelle edition**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Sabadi club** di K. Pellizi

Top Radio

9 **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 - **Magic line**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Solo doc**
0,50 **Musica stop**

Radio Aosta Stereo

12.30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
Gli annunci **Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20.30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101

9 **Liscio in libertà**
10.30 **101!... Matilda**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end**, con Antonio Santini
- **La tua serata continuerà...**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15;15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notizie
10,30 **Diritto di vivere**
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit - Ore**
21 — **House & company**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
13 — **Buck Roger**, telefilm
15 — **Venere tutta d'oro**, film
20.30 **Nostri giorni**, rubrica

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
Disco compilation
20 — **Night rhythms**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
15 — **Pomeriggio con Reporter**
Musica non stop

Radio Club

10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45686, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
Disco dance club music
18 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Suisse

10,10 **Lucilar**
11,05 **En compagnie des oignaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, polizei
17,05 **Magellan**
17,35 **Splendeur de la mer de Cortez, planète nature**
Pique - Notes
19,30 **Tj-soir**
21,10 **James Bond: bons baisers de Russie**, film
22,30 **Tj-nuit**
22,10 **Fans de sport**
0,10 **Océans de feu**, film

Rete 7 Piemonte

16; 19; 20 **Tg Flora**
18,55 **Discoteche in video**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...** film
23 — **Il paese montato**

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubrica sportiva
13,15 **Il meglio di Faccia a faccia**
14,30 **Aggiudicato a...**
Le auto settimana
21,30 **Film doc**

Rete Saint-Vincent Cinque

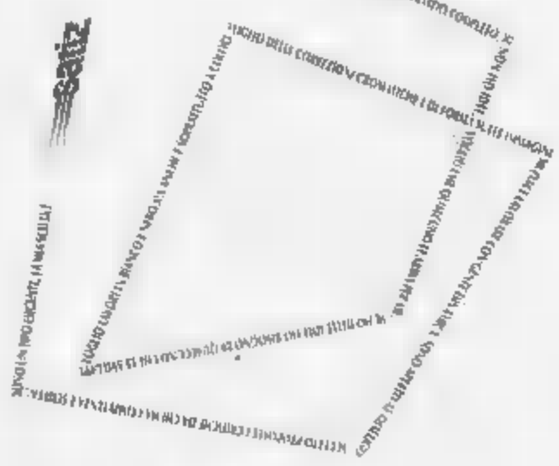
13 - **Superpass**, musicale
17 **Italia Cinquestelle**
22.30 **Tg regionale**
20,30 **Il dottor Mark**, film

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18.40, 22 **Infovalle news**
11,20 **Parliamone**
12; 15.15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Ilia**
19,20 **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestive comunicazioni della emittenti.

SONO UN TIPO ESIGENTE



Satz
immagine & impaginazione
fotolito pellicole e lastre
studio grafico / fotocomposizione
computer graphic
montaggi
10126 Torino via Maria Vittoria 12
palazzo La Stampa
tel. 011/6.54.763 r.a.
fax 011/6.54.734

viAuto

CONCESSIONARIA OPEL

STATALE LAGO DI VIVERONE BUROLO - IVREA TEL. 0125 617555

INFORMAZIONI A TUTTI I CLIENTI OPEL!

SERVIZI DISPONIBILI

- ASSISTENZA POST-VENDITA (Garanzia)
- RICAMBI ORIGINALI
- ACCESSORI ORIGINALI
- ANALISI GAS DI SCARICO (con rilascio certificazione)

SERVIZI AGGIUNTIVI

(Necessitano di prenotazione)

- ASSETTO RUOTE
- INSTALLAZIONE AUTORADIO ED ANTIFURTI
- INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI
- LAVAGGIO ESTERNO/INTERNO
- CARROZZERIA
- ASSISTENZA MECCANICA SABATO MATTINO
- AUTO SOSTITUTIVA (con solo addebito assicurazione)

USATO GARANTITO 12 MESI
RATEAZIONI e LEASING
CREDITI AGEVOLATI

RIVOLGETEVI A: • SERVIZIO ASSISTENZA: Sig. CLAUDIO GREGNANIN • SERVIZIO RICAMBI: Sig. PIERLUIGI GIVA

ORARIO

• VENDITA (da lunedì al sabato) 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30

• OFFICINA E RICAMBI (da lunedì a venerdì) 8 - 12 / 14 - 18 (sabato 8 - 12)

i tappeti VOLANO!
i prezzi ATTERRANO!
-40%
mostra mercato dal 1° al 31 marzo
Michelangelo Due
Via Porta Praetoria, 14 - tel. 0165/40568 - AOSTA

Daniela Ciaglia Saverio

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Ruimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 - 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Vittoria ineccepibile dei gialloneri sul Milan per 9-3

I signori dell'hockey umiliati dal CourmAosta

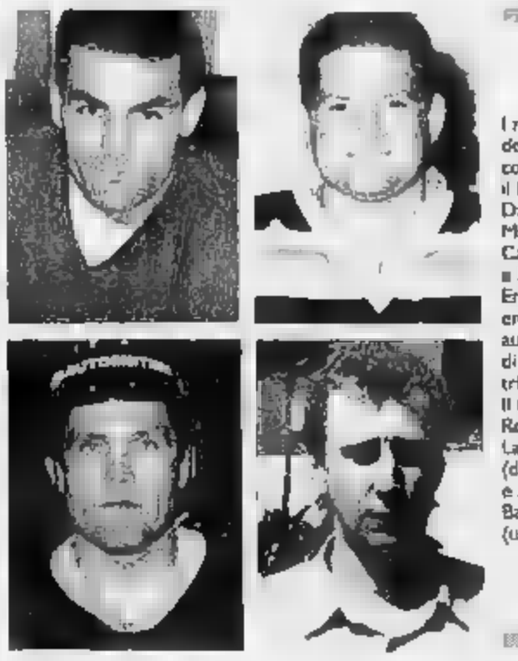
AOSTA. La caduta degli dei. Il Milan è precipitato dall'Olimpo dell'hockey. Una discesa verticale, a peso morto, conclusa [illegible] un violento impatto sul ghiaccio di Aosta. E' stato il CourmAosta ad abbattere i Campioni, [illegible] una raffica di 9 reti che non [illegible] lasciato scampo. E i 3 gol milanisti non sono serviti da paracadute.

La tattica vincente di Peter Leska è stata l'opposizione dell'efficace terza linea Oberhofer-Zafalon-Olivo alla prima linea del Milan, ovvero la caparbietà «torrena» contro la classe «celeste» (l'altra sera soltanto presunta). Certo, il Milan visto ad Aosta [illegible] soltanto l'ombra di quello salito in Valle durante l'Alpenliga, ma il CourmAosta ha giocato la sua migliore partita della stagione, senza sbagliare nulla. Un segnale di buon auspicio per gli imminenti play off. Unico [illegible] lo stadio con vari posti vuoti: nulla a che vedere con i pienoni dei precedenti big match ad Aosta. Un ulteriore segnale del disamore dei tifosi gialloneri, anche se al termine della partita [illegible] presidente Carlo Rivetti ha smentito le voci del trasferimento della squadra a Bologna. La partita non [illegible] avuto storia, considerati i parziali di 4-1, 4-1, 1-1. E dire che gli «dei» erano passati in vantaggio dopo appena 2'02" di gioco con Di Muzio, facendo pensare a una scampagnata per dimenticare in fretta la sconfitta di Bolzano. Ma la prima spintarella verso il baratro veniva data da Reed Larson, che al 6'34" batteva il portiere Brunetta dopo l'assist di Reinhold Oberhofer. Era il primo dei 4 gol segnati dal CourmAosta nel giro di meno di 5 minuti. Al 7'31" Sergei Yelakov imbeccava con precisione Maurizio Catenacci, che dopo una finta raddoppiava.

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	49	17	13	1	3	101	59
Milan	44	15	11	1	3	106	59
Varese	37	16	11	2	3	79	47
Salsa M.	35	16	9	2	5	79	59
Courmaosta	38	16	8	4	4	94	70
Alleghe	32	16	5	2	9	68	61
Fassa	24	17	8	1	8	81	79
Gardena	20	16	5	3	8	67	77
Asiago	17	17	6	0	11	72	86
Fiemme	17	15	4	1	10	55	83
Brunico	3	17	0	1	16	46	166



I marcatori della partita contro il Milan Dall'alto Maurizio Catenacci e Marco Endrizzi entrambi autori di una tripletta Il terzino Reed Larsen (due gol) e Alexander Barkov (una rete)

Quindi al 10'21" Alexei Tcachuk era il protagonista di un'irresistibile discesa in contropiede; l'assist era per lo scatenato Marco Endrizzi che non falliva. Ormai [illegible] Milan era in caduta libero, incapace di trovare un appiglio per fermarsi e riordinare le idee. Orlando e compagni sbagliavano anche i passaggi più elementari, senza riuscire a impostare un'azione, subendo così i fischi dei tifosi e il quarto gol, siglato da Alexander Barkov, autore solista di un'azione entusiasmante. Nel secondo periodo (con Campese a difendere la gabbia milanista) gli ospiti annaspavano nel vuoto abbozzando un assedio alla porta [illegible] Corrado Micalef ma, dopo 5 minuti di tentativi infrantisi contro una difesa impenetrabile, la «forza gravitazionale» del CourmAosta riprendeva a fare effetto. Al 5'35" era ancora Catenacci a segnare, imitato un minuto più tardi da Endrizzi che sfruttava la ribattuta di un tiro di Barkov. «Ciccio» Endrizzi si ripeteva al 10'53", imbeccato da Tcachuk. Quindi al 12'41" toccava a Larson aumentare ancora la velocità di caduta [illegible] Milan, mettendo a segno l'8-1. A un minuto dalla fine il Milan riusciva a raddoppiare con Circelli, addirittura in inferiorità numerica.

Poche le emozioni del terzo periodo, [illegible] un Milan incredulo e un CourmAosta attento a controllare il risultato. Catenacci (su passaggio di Scapinello) [illegible] 15'40" e Ramoser a 8 secondi dalla sirena suggellavano il «tonfo» milanista sul definitivo 9-3. «Eravamo sicuri di farcela - commenta [illegible] general manager Roberto Zumofen -, le nostre armi sono [illegible] velocità e la voglia di vincere».

Gli altri risultati: Asiago-Fiemme 7-4, Alleghe-Fassa 4-4, Gardena-Bolzano 6-6, Milano Salma-Brunico 8-2. Questa sera il CourmAosta è di scena a Varese. In palio potrebbe esserci il 8° posto nella regular season.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

BASKET

Promozione, ultima partita prima dell'avvio dei play off

Ultimo turno oggi [illegible] regular season del campionato di Promozione di basket: l'Union Uep Assurances gioca a Cigliano, il Pont Donnas Polma a Vigliano.

GINNASTICA RITMICA

La seconda prova master nel palazzetto di St-Vincent

[illegible] disputa oggi [illegible] St-Vincent, dalle 15, la 2ª prova master di ginnastica ritmica juniores e seniores. Per l'Auguste Praetoria (società organizzatrice) si esibiranno Tania Delfino, Chiara Mancuso e Alice Zorzettig.

PALLAVOLO

Serie D, due trasferte per le squadre femminili

Nella serie D di pallavolo impegno interno oggi per l'Olimpia contro il Pavic e trasferte a Chivasso per il Vima Marmi e a Collegno per l'Aosta volley.

PALLAMANO

Sfida per la salvezza contro il Rivalta

Nel torneo di A2 di pallamano femminile il S.Orso Aosta Pila Welcome oggi affronta alle 20 a Verrès il Caldogno. In C maschile il Sant'Orso gioca a Rivalta.

SPORT INV[illegible]

I valdostani impegnati da ieri nel fondo, in gigante e nel biathlon

Riprendono le Coppe del mondo

In gara Albarello, Godioz, Belfrond e Favre

AOSTA. Per fondo, sci alpino e biathlon è nuovamente tempo di grandi appuntamenti [illegible] le gare di Coppa del Mondo a conclusione dei Giochi olimpici che hanno regalato in Norvegia gioie ai fondisti, qualche soddisfazione [illegible] discesisti e dolori [illegible] biathleti. Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Gianfranco Polvara hanno cominciato ieri sera con una staffetta seminotturna le tre giorni di Coppa del Mondo di Lahti in Finlandia. Oggi saranno in gara nella 15 km a tecnica libera.

Albarello, Godioz e Polvara [illegible] trasferiranno poi a Falun in Svezia per le gare [illegible] 12 e 13 e a Thunder Bay in Canada per le premondiali e quindi si chiuderà con una notturna a Frassinoro il 24, la visita al presidente della Repubblica per Albarello il [illegible] e i campionati italiani della 50 km a Passo Coe in Trentino il 27.

Rientrerà in Coppa del Mondo anche lo sfortunatissimo Matteo Belfrond che domenica sera sarà in pista nel gigante di Coppa [illegible] Mondo di Aspen insieme con Tomba, Bormolini, Zucchelli, Konigsrainer, Bergamelli e Pesando. Ci saranno poi per Matteo le ultime gare Fis [illegible] s carattere nazionale.

Per Patrick Favre la Coppa del Mondo si chiuderà invece nelle due prossime settimane in Canada. Da giovedì 10 l'alpino [illegible] Oyace, con Zingerle, Pallhuber, Passler, Carrara, Leitgeb e Mutschlechner, parteciperà giovedì 10 alla 20 km, sabato 12 alla 10 km sprint e domenica 13 alla staffetta 4×7,5 km di Hinton, per poi trasferirsi a Can[illegible] dove martedì 15 di [illegible] il campionato mondiale della gara a squadre 10 km; giovedì 17 riprenderà la Coppa del Mondo con la [illegible] km per proseguire sempre in terra canadese sabato 19 [illegible] [illegible] km sprint e domenica 20 con la staffetta conclusiva.

Oggi intanto continuano a Pila i campionati valdostani allievi [illegible] ragazzi [illegible] il gigante, a Passo Coreda i campionati [illegible]liani juniores di fondo con la 10 e la 5 km classica, a Passo Rolle i campionati italiani giovani di biathlon; a Combasse ci sarà una gara regionale di slittino.

Cesarino Cerise

Oggi i [illegible]colori di short track

AOSTA. Oggi e domani al Palaghiaccio di Aosta si assegnano i titoli tricolori assoluti e cadetti di short track con i medagliati di Lillehammer grandi protagonisti. Mirko Vuillermin e Ora[illegible] Fagone giocano in [illegible] a avranno della loro l'incitamento dei tifosi, ma dovranno fare i conti [illegible] gli altri atleti che hanno contribuito alla conquista dell'oro in staffetta. Verranno assegnati i titoli sui 500, 1000, 1500 e 3000 metri oltre a [illegible]llo assoluto, in base ai punteggi. Campioni in carica [illegible] Fagone (500), Vuillermin (1000 [illegible] 1500) e Carnino (3000). C'è molta attesa [illegible]he per l'assegnazione dei titoli femminili, con Katia Mosconi che cercherà di opporsi alla favorita Marinella Canclini. Per la portacolori delle Frecce [illegible] l'occasione per confermare in casa i continui progressi tecnici.

F.lli FABBRICA MOBILI E CUCINE MICO
GRESSAN (AOSTA)
TEL. (0165) 25.01.55
FAX (0165) 25.09.88

LA TUA CASA - I TUOI MOBILI
LA TUA PERSONALITA'

PRODUZIONI SU MISURA CON I MIGLIORI LEGNAMI NAZIONALI ED ESTERI

APPARTAMENTI E NEGOZI CHIAVI IN MANO E LE MISURE LE PRENDIAMO NOI

AutoEuropa s.r.l.
l'esperienza e la qualità al Vs. servizio
CENTRO ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA
Officina riparazioni tutte marche con personale specializzato ■ vasto magazzino ricambi.
Servizio rapido ed immediato per marmitte - freni - olio filtri - cinghie - candele - controllo ■ messa ■ punto motore.
Soccorso stradale: Italia/estero - tariffe speciali.
orario: 8,30 - 18,30 continuato sabato compreso
festivi: 9,00 - 12,00 o telefonando al 0165/238722
AUTOEUROPA srl - Località Grand Chemin 56
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/238722 - 0337/230712

PrincValle
Transazioni immobiliari CHATILLON - Tel. 0166 61.775
Anche festivi
SAINT VINCENT Zona terme vendonsi lotti di terreno edificabile.
SAINT VINCENT In costruzione vendesi villa mq 122 più mq 68 interrato composta di cucina sala tre camere doppi servizi balconi cantina lavanderia garage giardino.
SAINT CHRISTOPHE - Rouye ■ costruzione vendonsi due ville a schiera composte ognuna da cucina sala tre camere doppi servizi ampio garage cantina [illegible] giardino.

La Tour
AOSTA - Via Bétulie nuovo appartamento composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, due camere, doppi servizi, ampio e panoramico terrazzo coperto a Sud, cantina e box. Ottima esposizione.
GIGNOD - In posizione comoda e soleggiata prendiamo nuovi appartamenti con una o due camere in un piccolo complesso residenziale composto da quattro villette. Tutte le unità dispongono di giardinetti, parcheggio esterno e box-auto.
Tel. 0165 / 43.741

Ristorante 1 Due Nani E LA NOTTE
RISTORANTE MUSICALE
DALLE ORE 22 ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

PONTEY
AFFARONE SVENDITA
villino in corso di costruzione con alloggio mq. 150 + interrato e terreno mq. 700.
Telefonare per informazioni e sopralluogo 0166/512474

VIMA MARMI
[illegible] MARMI - PIETRE - GRANITI
ARREDAMENTO E [illegible] OPERA
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont St. [illegible] (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.26
Fax 0125/80.47.71

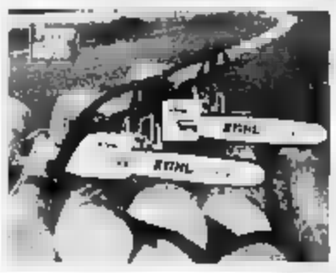
CAPANNONI
NUOVA COSTRUZIONE
varie metrature, in Pollein (AO)
dietro autoporto
Tel. 0336/236899 - 0337/208411

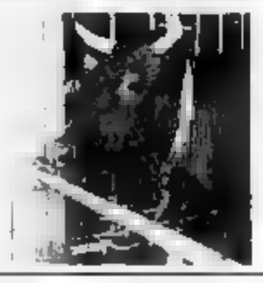
MOGA[illegible]MODA
20%
FINO AL 15 [illegible]

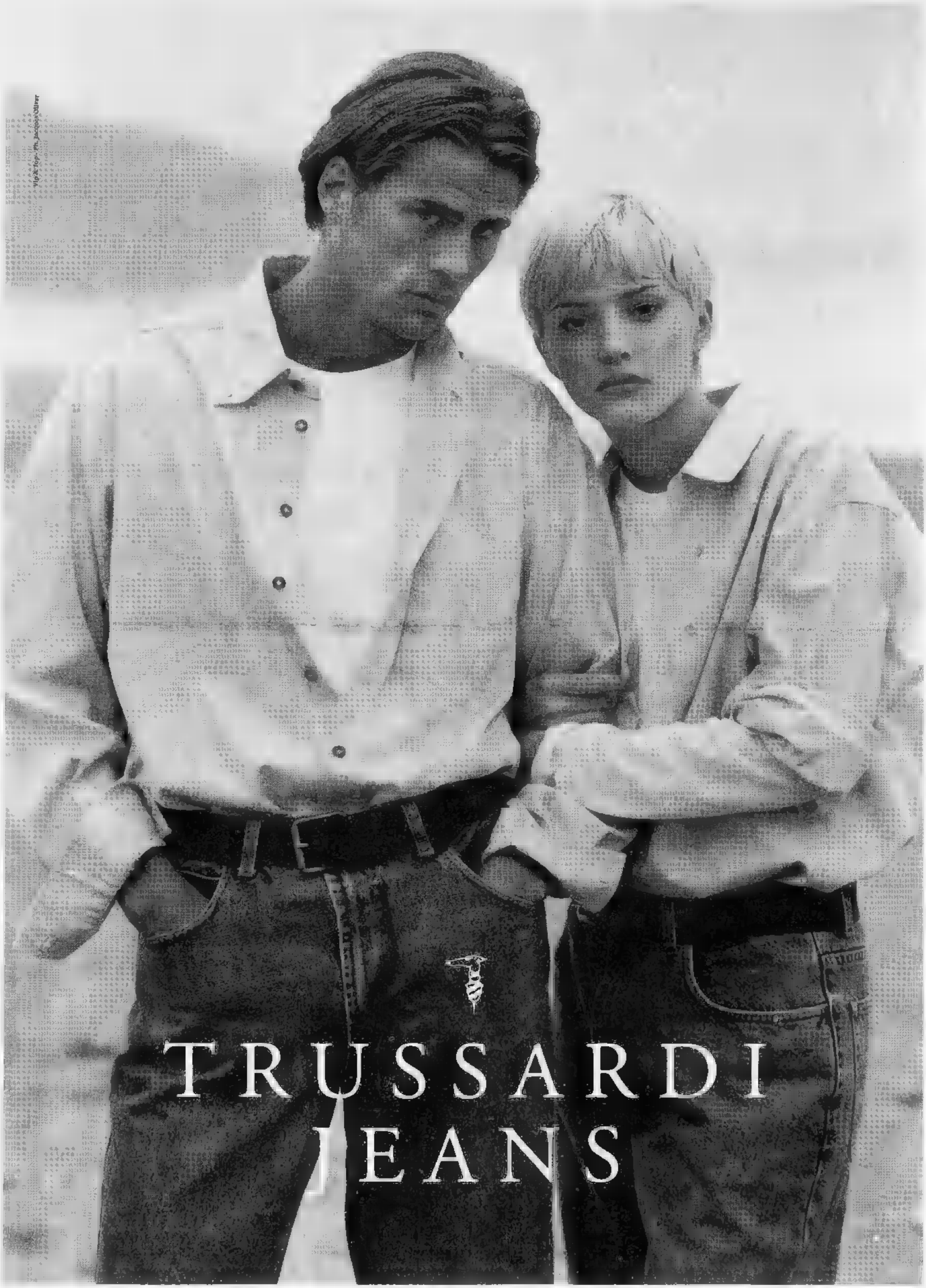
Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. [illegible] 513223

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.528

STIHL
ALFA LAVAL AGRI
GOLDONI
Vi invitano alla...
PORTE APERTE ALLA
ETOM agricole du val d'aoste s.r.l.
LOC. GRAND CHEMIN 73
11020 SAINT-CHRISTOPHE
TEL. 0165 238.883
DOMENICA 6 MARZO DALLE 9,00 ALLE 17,00






Vip & Top - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

San Damiano, le novità del festival per i mini-cantanti

Vent'anni di «Nota d'oro»

Iscrizioni ancora aperte per le nuove sezioni: brani delle tradizioni regionali e inediti
Sono oltre 100 i piccoli già iscritti. Tra gli ospiti Cristina d'Avena e Cino Tortorella

SAN DAMIANO. C'è tempo sino alla fine di marzo per iscriversi alla 20ª «Nota d'Oro», il festival canoro per bambini che si svolgerà a [illegible] al cinema Cristallo. La scadenza riguarda la sezione per i brani inediti e il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare». Tutto [illegible] invece per la gara tradizionale, dedicata alle canzoni edite, per la quale sono giunte 92 adesioni.

L'edizione '94 del festival riserva alcune novità. Una è il «Concorso nazionale di canzoni della tradizione popolare», promosso dagli effervescenti giovani del Cristallo, capitanati da don Antonio Cherio. La manifestazione interessa i bambini delle scuole elementari e medie inferiori, che dovranno esibirsi con canzoni della tradizione popolare della loro regione.

«Vorremmo che vi fossero veramente molti bambini di ogni regione, con canti in dialetto o appartenenti alle radici storiche della loro regione - spiega entusiasta don Antonio - perché passa [illegible] un momento in cui nord, centro e sud vivano insieme il loro passato e futuro». La gara, a cui hanno già aderito 11 giovani [illegible] più lontani da Caltanissetta e Sassari, sarà valido come [illegible] selezione per il Piemonte, che sarà rappresentato [illegible] primo classificato [illegible] concorso di canzoni popolari, promosso dalla Rai o Fininvest.

Tra gli esordi per il ventennale del festival c'è poi [illegible] sezione per le canzoni inedite che conta già [illegible] decina di iscritti e prevede l'esecuzione di brani eseguiti con il solo accompagnamento della base musicale, per dirla in breve, [illegible] «Nastro d'Argento in versione mini». Voci di corridoio assicurano la presenza di una canzone composte appositamente dal comico Giorgio Faletti (che l'aveva promessa l'anno scorso, in una fugace apparizione al festival).

La manifestazione è da molti [illegible] indetta in collaborazione [illegible] l'Antoniano di Bologna, ed è valida come selezione per il celebre «Zecchino d'Oro». Piccole rivelazioni, come la piccola indiana Awrin, con la sua [illegible] tratta da una poesia di Tagore, scoperta dai giovani sandamianesi durante i loro tour estivi, sono entrate nella storia del festival bolognese.

Ospiti del festival [illegible] Maricle Ventre, direttrice del piccolo coro dell'Antoniano, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi di Rete Italia, Tommaso Mastrandrea, direttore del «Il Giornalino», Guido Cavalleri, presentatore di «Ciao Ciao» (Italia 1), oltre a Cristina d'Avena e Cino Tortorella, che presenterà la finale del festival.

Ancora da definire gli altri ospiti che animeranno la 20ª «Nota d'oro», anche se si parla [illegible] personaggi illustri del mondo dello spettacolo e della cultura. Intanto le ragazze del coro della «Nota d'Oro» e i tecnici luci e audio, hanno incominciato a lavorare: saranno impegnati quasi tutte le sere sino a maggio. **[ro. gi.]**

Due [illegible] della passata edizione [illegible] «Nota d'oro». A sinistra, Cino Tortorella, Cristina d'Avena e don Cherio con due piccole concorrenti. A destra, il complesso Diapason accompagna [illegible] mini-cantante

PER GLI ALUNNI

Premi a fiabe e scenette

La rassegna sandamianese di maggio non è soltanto fatta di musica. Nelle tre serate del festival saranno presentati anche i vincitori dei concorsi abbinati alla [illegible]ª edizione della «Nota d'Oro». E' stato bandito il XIII Concorso riservato agli alunni della scuola elementare e media inferiore. I bambini possono esprimersi con lavori scritti (racconti, lettere, dialoghi, filastrocche e proverbi), oppure con lavori grafici (disegni, vignette), o ancora [illegible] piccoli lavori manuali (costumi o pupazzi) e infine con imitazioni, pantomimo, satire, o danze folkloristiche. Le creazioni potranno essere preparate da singoli o da intere classi; il vincitore potrà assistere alla 37ª edizione dello Zecchino d'Oro a Bologna. Le iscrizioni dovranno [illegible] inviato entro il 30 aprile alla segreteria della Nota d'Oro - Concorso per ragazzi, via San Vincenzo, San Damiano (tel. 0141/982.288). **[ro. gi.]**

Da Baudo al Mago Zurli

Com'è cresciuta la sfida canora

SAN DAMIANO. Vent'anni sono tanti, rappresentano [illegible] traguardo non indifferente. E la «Nota d'oro» li porta bene, [illegible] vitalità rara. Ogni anno il paese si accende, l'attenzione è tutta rivolta a quanto accade nel teatrino della parrocchie di San Vicenzo (in realtà il Cristallo è stato ammodernato ed è una sola con i fiocchi che ospita circa 350 persone). Diventa [illegible] festa sentita e si può essere certi che le serate di festival registrano sempre il tutto esaurito.

Fondatore della «Nota» è don Cherio, per anni vice parroco a San Vincenzo, oggi parroco a Ferrere, figura carismatica, che crede profondamente nella capacità della musica [illegible] richiamare tanta gente. Don Cherio incominciò negli Anni '70 ispirandosi al festival di Sanremo. Accanto a lui c'era Giuseppe Mignone, titolare della ditta «Fra» di Valle San Matteo a Cisterna. Mignone è stato anche

Don Antonio Cherio, parroco di Ferrere, organizzatore della «Nota d'oro»

paroliere per alcuni concorrenti di Sanremo negli Anni '70. Sul palcoscenico sandamianese passò anche Pippo Baudo.

Con il tempo, il festival prese forma, ispirandosi allo «Zecchino d'oro», senza che nessuno allora sospettasse di aver trovato [illegible] formula vincente. Il successo è giunto, è cresciuto di anno in anno. «Il meccanismo della nostra 'Nota' - spiega don Cherio - è differente dal festival bolognese: noi premiamo il bambino, non la sola canzone».

Le [illegible] presero [illegible] nuova via una dozzina di anni fa: gli organizzatori entrarono in contatto con l'Antoniano. Dopo aver risolto alcune difficoltà arriva un «rinforzo» importante, Mago Zurli. Da sette anni ormai Cino Tortorella in borghese, lasciati i panni sfavillanti del mago, è ospite-presentatore della «Nota d'oro». E' giunto l'interessamento di Alessandra Valeri Manera (in altre parole, la Fininvest) [illegible] ha portato al Cristallo Cristina d'Avena.

Intanto nasce anche un'altra realtà. Sotto la guida di Gino Rabbione, il musicista del paese, era sorto il «Coro folk» [illegible] gruppo strumentale, per [illegible] compagnare i mini-cantanti. Da [illegible] anni il complesso si chiama «Diapason», è formato di sole ragazze (ma qualcuna ha superato i 30 [illegible] ed è già mamma), e ha recentemente inciso un album originale, «Idee in libertà». In vent'anni si cresce. **[c. f. c.]**

Panasonic
PIONEER
Technics
SONY
LA BUONA MUSICA FIRMATA
ELETTRO CENTER
by IN.EL.PI.
TV Color - Video - HI-FI - Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
LISTE NOZZE
ASTI - Piazza Alfieri, 18 - Tel. 599.566 - Fax 599.650

La Fontana
RISTORANTE
Cucina tipica piemontese
Ampi saloni per
Matrimoni
Battesimi
Ricevimenti
CAMERE
singole e doppie
PIZZERIA
Un "mare" di pizze gustosissime, cotte nel forno a legna, da gustare in compagnia di [illegible] "fiume" di birre nazionali ed estere
CONDIZIONI PARTICOLARI PER TUTTE LE SOCIETA' SPORTIVE
Frazione San Pietro, 86
SAN DAMIANO (AT)
Tel. (0141) 97.71.23

8 MARZO - FESTA DELLA DONNA
Giovanna
VIA M. L. ALBANY, 5 - TEL. (0141) 934.156
14012 FERRERE D'ASTI

DIFENDI
IL TUO FUTURO
AUMENTA
LA TUA PENSIONE
COMBATTI
L'INFLAZIONE
POLIZZE VITA IN
• DOLLARI • FRANCHI SVIZZERI • ECU • YEN • MARCHI •
FRANZOSO ASSICURAZIONI
UNA NUOVA SEDE E UN AGENTE PLURIMANDATARIO PER LA PIU' SPECIALIZZATA DELLE CONSULENZE ASSICURATIVE
VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

San Damiano, le novità del festival per i mini-cantanti

Vent'anni di «Nota d'oro»

Iscrizioni ancora aperte per le nuove sezioni: brani delle tradizioni regionali e inediti
Sono oltre 100 i piccoli già iscritti. Tra gli ospiti Cristina d'Avena e Cino Tortorella

Due momenti della passata edizione della «Nota d'oro» A sinistra, Cino Tortorella, Cristina d'Avena e don Cherio con due piccole concorrenti. A destra, il complesso Diapason accompagna un mini-cantante

SAN DAMIANO. C'è tempo sino alla fine di marzo per iscriversi alla 20ª «Nota d'Oro», il festival canoro per bambini che si svolgerà a maggio al cinema Cristallo. La scadenza riguarda la sezione per i brani inediti e il primo «Concorso nazionale per canzoni della tradizione popolare». Tutto esaurito invece per la gara tradizionale, dedicata alle canzoni edite, per le quale sono giunte 92 adesioni.

L'edizione '94 del festival riserva alcune novità. Una è il «Concorso nazionale di canzoni della tradizione popolare», promosso dagli effervescenti giovani del Cristallo, capitanati da don Antonio Cherio. La manifestazione interessa i bambini delle scuole elementari e medie inferiori, che dovranno esibirsi con canzoni della tradizione popolare della loro regione.

«Vorremmo che vi fossero veramente molti bambini di ogni regione, con canti in dialetto o appartenenti alle radici storiche della loro regione - spiega entusiasta don Antonio - perchè possa essere un momento in cui nord, centro e sud vivano insieme il loro passato e futuro». La gara, a cui hanno già aderito 11 giovani (i più lontani da Caltanissetta e Sassari) sarà valida come selezione per il Piemonte, che sarà rappresentata dal primo classificato al concorso di canzoni popolari, promosso dalla Rai o Fininvest.

Tra gli esordi per il ventennale del festival c'è poi la sezione per le canzoni inedite che conta già una decina di iscritti e prevede l'esecuzione di brani eseguiti con il solo accompagnamento della base musicale, per dirla in breve, un «Nastro d'Argento in versione mini». Voci di corridoio assicurano la presenza di una canzone composta appositamente dal comico Giorgio Faletti (che l'aveva promessa l'anno scorso, in una fugace apparizione al festival).

La manifestazione è da molti anni indetta in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, ed è valida come selezione per il celebre «Zecchino d'Oro». Piccole rivelazioni, come la piccola indiana Awrin, la cui canzone tratta da una poesia di Tagore, scoperta dai giovani sandamianesi durante i loro tour estivi, sono entrate nella storia del festival bolognese.

Ospiti del festival saranno Mariele Ventre, direttrice del piccolo coro dell'Antoniano, Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi di Rete Italia, Tommaso Mastrandrea, direttore del «Il Giornalino», Guido Cavalieri, presentatore di «Ciao Ciao» (Italia 1), oltre a Cristina d'Avena e Cino Tortorella, che presenterà la finale del festival.

Ancora da definire gli altri ospiti che animeranno la 20ª «Nota d'oro», anche se si parla di personaggi illustri del mondo dello spettacolo e della cultura. Intanto le ragazze del coro della «Nota d'Oro» e i tecnici luci e audio, hanno incominciato a lavorare: saranno impegnati quasi tutte le sere sino a maggio. **(ro. gi.)**

PER GLI ALUNNI

Premi a fiabe e scenette

La rassegna sandamianese di maggio non è soltanto fatta di musica. Nelle tre serate del festival saranno presentati anche i vincitori dei concorsi abbinati alla 20ª edizione della «Nota d'Oro». E' stato bandito il XIII Concorso riservato agli alunni della scuola elementare e media inferiore. I bambini possono esprimersi con lavori scritti (racconti, lettere, dialoghi, filastrocche e proverbi), oppure con lavori grafici (disegni, vignette), o ancora con piccoli lavori manuali (costumi o pupazzi) o infine con imitazioni, pantomime, satire, o danze folkloristiche. Le creazioni potranno essere preparate da singoli o da intere classi; il vincitore potrà assistere alla 37ª edizione dello Zecchino d'Oro a Bologna. Le iscrizioni dovranno essere inviato entro il 30 aprile alla segreteria della Nota d'Oro - Concorso per ragazzi, via San Vincenzo, San Damiano (tel. 0141/982.288). **(ro. gi.)**

Da Baudo al Mago Zurlì

Com'è cresciuta la sfida canora

SAN DAMIANO. Vent'anni sono tanti, rappresentano un traguardo non indifferente. E la «Nota d'oro» li porta bene, con una vitalità rara. Ogni anno il paese si accende, l'attenzione è tutta rivolta a quanto accade nel teatrino della parrocchia di San Vicenzo (in realtà il Cristallo è stato ammodernato ed è una sala con i fipcchi che ospita circa 350 persone). Diventa una festa sentita e si può essere certi che le serate di festival registrano sempre il tutto esaurito.

Fondatore della «Nota» è don Cherio, per anni vice parroco a San Vincenzo, oggi parroco a Ferrere, figura carismatica, che credo profondamente nella capacità della musica di richiamare tanta gente. Don Cherio incominciò negli Anni '70 ispirandosi al festival di Sanremo. Accanto a lui c'era Giuseppe Mignone, titolare della ditta «Fra» di Valle San Matteo e Cisterna. Mignone è stato anche paroliere per alcuni concorrenti di Sanremo negli Anni '70. Sul palcoscenico sandamianese passò anche Pippo Baudo.

Don Antonio Cherio, parroco a Ferrere, organizzatore della «Nota d'oro»

Con il tempo, il festival prese forma, ispirandosi allo «Zecchino d'oro», senza che nessuno allora sospettasse di aver trovato una formula vincente. Il successo è giunto, è cresciuto di anno in anno. «Il meccanismo della nostra 'Nota' - spiega don Cherio - è differente dal festival bolognese: noi premiamo il bambino, non la sola canzone».

Le cose presero una nuova via una dozzina di anni fa: gli organizzatori entrarono in contatto con l'Antoniano. Dopo aver risolto alcune difficoltà arriva un «rinforzo» importante, Mago Zurlì. Da sette anni ormai Cino Tortorella in borghese, lasciati i panni sfavillanti del mago, è ospite-presentatore della «Nota d'oro». E' giunto l'interessamento di Alessandra Valeri Manera (in altre parole, la Fininvest) che ha portato al Cristallo Cristina d'Avena.

Intanto nasce anche un'ultra realtà. Sotto la guida di Gino Rabbione, il musicista del paese, ora sorto il «Coro folk» con gruppo strumentale, per accompagnare i mini-cantanti. Da anni il complesso si chiama «Diapason», è formato di sole ragazze (ma qualcuna ha superato i 30 anni ed è già mammai, e ha ricentemente inciso un album originale, «Idee in libertà». In vent'anni si cresce. **(c. f. o.)**

Panasonic
PIONEER
Technics
SONY
LA BUONA MUSICA FIRMATA
ELETTRO CENTER
by IN.EL.PI.
TV Color - Video - HI-FI - Autoradio
Piccoli e grandi elettrodomestici
LISTE NOZZE
ASTI - Piazza Alfieri, 18 - Tel. 599.566 - Fax 599.650

La Fontana
RISTORANTE
Cucina tipica piemontese
Ampi saloni per
Matrimoni
Battesimi
Ricevimenti
CAMERE singole e doppie
PIZZERIA
Un "mare" di pizze gustosissime, cotte nel forno a legna, da gustare in compagnia di un "fiume" di birre nazionali ed estere
CONDIZIONI PARTICOLARI PER TUTTE LE SOCIETA' SPORTIVE
Frazione San Pietro, 86
SAN DAMIANO (AT)
Tel. (0141) 97.71.23

8 MARZO - FESTA DELLA DONNA
Giovanna
VIA M. L. ALBANY, 5 - TEL. (0141) 934.156
14012 FERRERE D'ASTI

DIFENDI
IL TUO FUTURO
AUMENTA
LA TUA PENSIONE
COMBATTI
L'INFLAZIONE
POLIZZE VITA IN
• DOLLARI • FRANCHI SVIZZERI • ECU • YEN • MARCHI •
UNA NUOVA E UN AGENTE PLURIMANDATARIO PER LA PIU' SPECIALIZZATA DELLE CONSULENZE ASSICURATIVE
AF FRANZOSO ASSICURAZIONI
VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

MARTEDI' 8 MARZO
Festa della Donna
"SI APPOGGIANO GLI SGOMENTI"
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

ANCHE PER COLORARE PRETENDETE IL MEGLIO
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598,584

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Serate, comizi e faccia a faccia

Asti: si accende la sfida elettorale

Diego Novelli con i candidati progressisti giovedì ad Asti. Nella stessa serata Marco Formentini ha presentato quelli di Lega Nord-Forza Italia (foto rossi)

ASTI. Giovedì sera, a poche centinaia di metri di distanza e alla stessa ora, progressisti e Lega Nord-Forza Italia si sono confrontati nella prima grande sfida elettorale astigiana.

Due gli ospiti di peso nazionale: Diego Novelli ex sindaco pci di Torino e deputato uscente della Rete, ha presentato i candidati delle sinistre al Centro culturale San Secondo; Marco Formentini ha partecipato alla serata leghista al Politeama, presenti i portacolori del Carroccio di Camera e Senato.

A Novelli è stato affidato il compito di aprire i lavori; ha tenuto un discorso di un'ora prima di cedere la parola a Doglio Cotta, Angioletta Gatti e Bagnadentro e agli interventi del pubblico che hanno concluso l'appuntamento; il sindaco di Milano ha monopolizzato la serata, superando di poco le 22 con un monologo a [illegible] gradi [illegible] mali dell'Italia e gli obiettivi della Lega. Ai quattro in corsa per le elezioni (Scaglione, Fogliato, Tagini, Franzini) è rimasto qualche scampolo di tempo alla fine, durante un brevissimo dibattito. Ne hanno approfittato Scaglione e Tagini per prendere la parola.

Gremito il salone del Centro San Secondo (oltre 250 gli intervenuti); circa 350 gli spettatori della serata al Politeama, ma numerose le poltrone vuote. Una settantina di attivisti hanno poi seguito Formentini al ristorante Moro per un incontro anche a tavola con i candidati astigiani.

Ma la campagna elettorale prosegue anche sugli altri fronti: il Patto per l'Italia dopo la serata di mercoledì al Centro San Secondo, lunedì sarà a Canelli e Castelboglione; ad Asti oggi [illegible] saranno i progressisti e Alleanza nazionale. Sempre oggi Alleanza democratica illustrerà in una conferenza stampa le prime valutazioni sulla campagna elettorale.

[illegible]sce anche un nuovo movimento che si prepara a scendere in campo alle prossime amministrative [illegible] Asti previste nella tarda primavera: è «Alleanza astigiana». Nelle sue file figurano l'ex consigliere comunale socialista Enzo Ceppani e l'ex psdi e dc, Giovanni Adamo segretario provinciale del neonato movimento.

I primi segnali delle elezioni di fine mese cominciano ad es[illegible] visibili anche nelle strade, dove sono comparsi i tabelloni con i primi manifesti di propaganda elettorale.

[illegible] SERVIZI A PAGINA 36

Primi interrogatori ieri in carcere a Quarto dopo la maxi-operazione. I retroscena

I carabinieri sulla nave della «coca»

Due militari di Asti erano imbarcati come mozzi

ASTI. E' durato poco più di due ore, ieri mattina, l'interrogatorio di Bruno Blanditi, [illegible] anni, il commerciante di Lugano sospettato di essere uno degli «anelli forti» nel narco-traffico internazionale scoperto dai carabinieri del reparto operativo Asti.

Blanditi è stato sentito nel carcere di Quarto, dov'è detenuto, dal gip Franca Carpinteri. E' accusato di associazione a delinquere finalizzata [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Lo svizzero era stato arrestato, il 1° febbraio scorso, in un alloggio di corso Savona, durante la trattativa per la consegna di 5 chili di cocaina a un ufficiale dei carabinieri infiltrato nell'organizzazione.

«Il mio cliente - ha spiegato ieri l'avvocato Alberto Avidano - ha ammesso di essere il proprietario esclusivo della droga, negando tuttavia ogni collegamento con l'organizzazione internazionale. I [illegible] componenti [illegible] stati arrestati in questi giorni. Ha infatti sostenuto di avere operato da solo e di non conoscere nessun altro dei personaggi coinvolti in questa vicenda».

Ieri si sono anche iniziati gli interrogatori di altri indagati, tra [illegible] Aldo Lovesio, [illegible] anni e Giuseppina Prudenzano, 27 anni, entrambi [illegible] Ovada e Giuseppe Melis, 43 anni, Alessandria, tutti accusati di [illegible] fatto da «intermediari» nello smercio di droga in Piemonte.

L'operazione dell'Arma di Asti (al comando del tenente colonnello Pietro Maggiore), denominata «San José», ha portato in [illegible] 18 persone, tra cui un'amica di Blanditi (Elene Mudry, 35 anni, svizzera, era stata bloccata a sua volta nell'alloggio di corso Savona; il gip ha accolto ieri l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Avidano) e due presunti «boss» dell'organizzazione: Miguel Galindo, 29 anni, di Bogotà (sarebbe legato all'omonimo «cartello» di trafficanti colombiano) e Renato Zappa, 54 anni, originario di Sovico (Milano), ma da tempo residente in Colombia («cartello» di Medellin).

Un lavoro investigativo durato oltre due anni, nel quale sono stati impegnati [illegible] quindicina di uomini del reparto operativo comandato dal tenente Luigi Ta[illegible].

E' stata seguita la «via della cocaina» [illegible] Asti fino in Colombia passando per il Piemonte, la Lombardia (Milano era considerata l'«epicentro» del traffico), la Svizzera fino alla Colombia.

I carabinieri del reparto operativo di Asti impegnati nell'indagine anti droga. Al centro il tenente Luigi Tarantino che si è finto marsigliese per attirare i trafficanti

La droga arrivava in aereo a Lugano (veniva poi «sdoganata» grazie alla complicità di un poliziotto e un funzionario compiacenti) e in nave nella rada [illegible] Vado Ligure (Savona).

Ed è qui che si è svolta la fase conclusiva e più spettacolare dell'indagine. Una bananiera, la «Calapiana», battente bandiera greca, qualche giorno fa è stata affiancata e bloccata da unità della Guardia costiera: a bordo della nave mercantile [illegible] alcuni giorni erano imbarcati anche due uomini dell'Arma di Asti. Erano riusciti a farsi assumere a Barcellona come «mozzi». E grazie al loro lavoro investigativo, sulla [illegible], si sono potuti avere gli ultimi riscontri. In particolare [illegible] si sarebbero raccolti elementi ritenuti decisivi a carico di due ufficiali del mercantile, poi arrestati: Mario Lortora, 53 anni, di Rapallo (Genova) e Salvatore Mazzarella, 52 anni, di Terracina (Latina). Sarebbero stati loro a nascondere la coca durante i viaggi (durata 12 giorni) dalla Colombia al porto ligure (il carico di droga arrivava in Italia una volta al [illegible]sol). A volte, insieme alla [illegible], facevano parte della [illegible] anche preziosi [illegible] contrabbando. [illegible] un piccolo tesoro «made in Colombia» [illegible] smeraldi e altre pietre rare (valore di circa mezzo miliardo) è stato sequestrato dalla polizia elvetica nell'abitazione di Blanditi.

Franco Binello
Antonella Torra

Negata la libertà all'ing. Silvano Valle

Rimane in carcere il manager Italgas

ASTI. L'amministratore delegato Italgas Silvano Valle resta in carcere. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà che giovedì aveva esaminato il ricorso presentato dall'avvocato Aldo Mirate, legale del manager torinese.

Valle, detenuto a Quarto, era stato arrestato una ventina di giorni fa insieme con altre nove persone nell'ambito dell'inchiesta sull'assegnazione della gestione della discarica consortile di Camerano Casasco, mai realizzata.

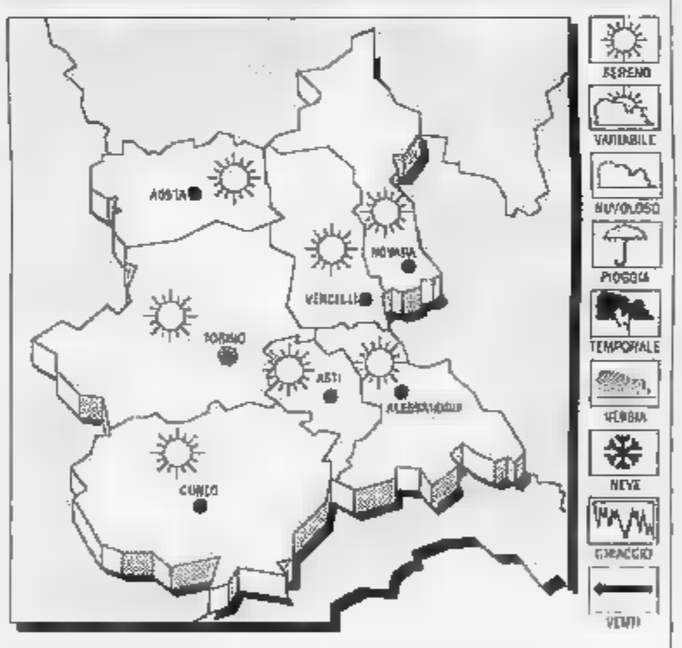
Al momento non si conosco[illegible] [illegible] precisione i motivi che hanno indotto i giudici (Enrico Della Fina e Paolo Rampini, affiancati dal vicepretore onorario Camillo Goria), a ritenere ancora valido [illegible] provvedimento (alla cui durata non è stato fissato [illegible] termine), spiccato nei confronti dell'amministratore Italgas: pare che all'origine della decisione vi siano esigenze di carattere istruttorio.

Il sostituto procuratore David Monti dovrebbe infatti interrogare nei prossimi giorni altre persone.

Il pronunciamento dei giudici è criticato dall'avvocato Mirate. «Ovviamente dissentiamo dalla decisione - ha sostenuto - nei prossimi giorni presenteremo ricorso in Cassazione».

Durante gli interrogatori Valle, accusato di associazione a delinquere e corruzione, si è sempre proclamato estraneo alla vicenda.

E anche l'Italgas ieri ha ribadito «piena fiducia nell'operato dell'amministratore delegato, del quale ha sempre apprezzato ed apprezza - si dice nel comunicato della società - la grande capacità professionale e la correttezza del comportamento. Una fiducia testimoniata anche dalle migliaia di lettere, telegrammi e [illegible] di stima [illegible] solidarietà pervenuti all'ingegner Valle da parte di tutti i dirigenti e dipendenti del gruppo, nonchè da esponenti del mondo economico e imprenditoriale». [r. gon.]



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense.
TEMPERATURA. [illegible] aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo [illegible] moderato sviluppo di nubi cumuliformi su rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 13; min: -2; m[illegible]: 9
[illegible]
Max: 12; min: -3; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 13; Alessandria 18; Aosta 14; Cuneo 19; Vercelli 13

CHI PROVA LAGUNA SENTE LA [illegible] RETROTRENO A [illegible] VARIABILE, [illegible] A DEFORMAZIONE PROGRAMMATA, [illegible] ANTINTRUSIONE, CINTURE CON PRETENSIONATORE ELETTRONICO, AIR-BAG. CONDIVISE IL [illegible] A [illegible] I PASSEGGERI.

[illegible] ASSOLUTA SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO, CON[illegible]TUMI ELETTRONICO CON FUNZIONE DI RICIRCOLO DELL'ARIA, SPAZIO LATERALE [illegible] AMPIO DELLA CATEGORIA, UN PIACERE NON SOLO PER CHI GUIDA.
LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.

Laguna: tre livelli d'equipaggiamento. Da L. 26.700.000 chiavi in mano. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI

GIERRE srl
Regione Quartino 57 - CALAMANDRANA

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

Giovedì sera a poche centinaia di metri di distanza si è consumato il primo grande duello elettorale

La sinistra schierata

Centro culturale gremito per la presentazione dei candidati
I ricordi astigiani di Diego Novelli. Il programma in cinque punti

ASTI. Il salone del centro culturale San Secondo era gremito giovedì sera per la presentazione dei candidati astigiani dello schieramento dei Progressisti. Ospite di punta, il deputato della Rete Diego Novelli, ex sindaco di Torino. Accanto a lui i candidati alla Camera Paolo Bagnadentro e Angioletta Gatti, e al Senato Ernesto Doglio Cotto.

Presentato da Tonino Fassone, consigliere comunale del pds, Novelli ha illustrato in un ampio intervento il programma dei Progressisti. Un discorso di quasi un'ora.

Numerosi coloro che hanno dovuto seguire la serata in piedi nel corridoio (hanno preferito restarci per commentare con gli amici i discorsi, o semplicemente per permettersi la sigaretta accesa).

Novelli ha pesantemente criticato la Lega e Berlusconi, e ha sostenuto che l'elettore dovrà fare una scelta di campo. «Non esiste più il centro - ha detto - sebbene ci sia chi vorrebbe tenerlo in vita» Novelli ha poi sintetizzato in cinque parole la «formula» dei Progressisti: «Democrazia, solidarietà, giustizia, informazione e pace».

Intorno alle 22 tra il pubblico c'è chi ha cominciato a manifestare attenzione. Il volume dello scambio di commenti in corridoio si è alzato, il consigliere Bestente ha lasciato il posto in platea per zittire i più rumorosi. Novelli ha completato rivolgendo un saluto a un amico astigiano di gioventù, Bruno Ferraris; ex segretario della federazione del pci, ricordando la lezione di un comune maestro: «L'istruzione è obbligatoria, l'ignoranza è facoltativa. Noi sappiamo che cosa fare».

La parola è stata poi data ad Angioletta Gatti, dipendente della Camera del Lavoro di Canelli. «La mia candidatura - ha esordito - è per rappresentare l'universo femminile, che negli ultimi anni è stato sempre più penalizzato nel mondo del lavoro». E ha concluso: «Mi candido perché oltre a essere una lavoratrice sono una mamma. Tengo al futuro dei miei figli».

Ernesto Doglio Cotto, agronomo, ha puntato il suo discorso sulla cura dell'ambiente, «una parte fondamentale della civiltà». Dopo un accenno al problema della discarica, Doglio Cotto ha ricordato come nel settore ambientale esista la possibilità per combattere efficacemente la disoccupazione e come la cura della natura non contrasti con le necessità dell'agricoltura.

Paola Bagnadentro, avvocato, esponente di Ad, ha esordito con un ritratto della sua attività politica. «Non mi sono mai sentito appartenente a un gruppo dall'inizio, mi sono accostato a varie realtà. La mia è una candidatura sportiva e forse un po' incosciente». Ha poi sottolineato la necessità di rimanere uniti. Sono seguiti alcuni interventi di altri esponenti del cartello progressista (tra i quali Sobrino e Ragusa (Rifondazione) e il verde Miroglio (c. f. c.)

L'urna per la raccolta delle offerte dei sostenitori durante le serate progressisti al Centro culturale San Secondo. Sotto il salone con il pubblico

La Lega va a teatro

Monologo di Formentini al Politeama. Battute e gadget
Applausi all'operazione antidroga dei carabinieri di Asti

La serata leghista al Politeama. Si raccolgono fondi pro campagna elettorale. La sala del teatro e il francobollo di «Asti libera» in vendita tra i gadget

ASTI. Una «prima» in tono soft per la presentazione dei candidati di Lega-Nord e Forza Italia, giovedì sera, al Politeama. Le vocianti adunanze dei duri «lumbard» nei prati di Pontida, sono lontane. Nell'atmosfera ovattata del teatro, tra i velluti delle poltroncine rosse (numerose quelle vuote, forse più del previsto), il popolo leghista (circa 350 persone) si muove quasi in punta di piedi. Il pubblico scatta, con applausi sinceri, composti, solo quando l'ospite, Marco Formentini, sindaco di Milano, prorompe in slogan ad effetto, nel discorso tutto a braccio.

Anche i gadget, venduti nel foyer, sono insolitamente castigati: su cravatte, spille, portachiavi trionfa, impettito, Alberto di Giussano. Si trovano libri di Bossi di Miglio e persino i francobolli di «Asti libera»; non c'è traccia dei boxer e degli slip che sottolineano con diciture inequivocabili la vocazione alla virilità del leghista. In altre occasioni erano andati a ruba. Accanto all'ingresso della sala, una grande boccia di vetro, fasciata in una bandiera leghista, è pronta ad accogliere le offerte di sostegno al movimento: la scritta «Per la gente, contro le tangentes su di un cartello ai piedi dello scrigno, dovrebbe rassicurare l'improvvisato contribuente.

La di Asti ha anche organizzato un d'ordine interno: attivisti, con cartellino appuntato sulla giacca, si muovono in teatro con discrezione; ne hanno meno lavoro di una «maschera» del cinema.

I quattro candidati, Massimo Scaglione (Senato), Sebastiano Fogliato (proporzionale), Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo (Camera) siedono sul palco in giacca e cravatta, misurando i gesti: resteranno abbastanza nell'ombra, sommersi dal torrente di parole del primo cittadino di Milano. Formentini arriva puntuale: parla, trova il tempo di sottolineare, tra gli applausi, «la bella operazione antidroga compiuta ad Asti dalle forze dell'ordine» e di rammentare che il rilancio dell'agricoltura è nei programmi leghisti: «Per l'Astigiano - tuona - una bella agricoltura, vuol dire anche bel turismo, valorizzazione delle risorse». Risponde ad alcune domande, snocciola, con accenti e tratti coloriti, il programma del partito e rassicura sull'alleanza con Forza Italia: «Abbiamo corretto la rotta, ma gli obiettivi restano gli stessi». Infine da appuntamento al dopo elezioni, con promesse di vittoria: e il teatro «esplode».

Non sono ancora le 23 quando lascio il Politeama: al fianco mia moglie, bionda, elegante. «E adesso dove si va?» «A mangiare dottore», gli risponde l'autista. Il sindaco saluta con la mano e riceve l'ultimo applauso dai crocchi sparsi in strada: quindi si infila nella BMW. L'Alfa della scorta accende il lampeggiato e il corteo si mette in moto: destinazione ristorante «Moro» dove Formentini ha concluso la serata con i candidati e una settantina di simpatizzanti.

Franco Cavagnino

TACCUINO

Bagnadentro in piazza ad Asti Gatti e Doglio domani a Nizza

Oggi il candidato dei progressisti Paolo Bagnadentro (Camera, collegio 5) sarà a disposizione della cittadinanza per rispondere a domande ed illustrare programmi e iniziative. Bagnadentro allestirà un banchetto sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri dalle 9 alle 12,30. Dalle 17 alle 19,30 si sposterà in corso Alfieri, angolo via al Teatro, per proseguire l'iniziativa. I candidati Angioletta Gatti (Camera, collegio 5) ed Ernesto Doglio Cotto (Senato), dalle 11 alle 13 di domani incontreranno i nicesi per le vie della città, informandoli del programma e rispondendo a domande.

Un banco informazioni sotto i portici Anfossi

A partire dalle 15,30 di oggi Alleanza nazionale allestirà un banco informazioni sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri dove i candidati spiegheranno i programmi del partito. Domani mattina i candidati incontreranno invece gli elettori nelle piazze San Secondo e Cattedrale.

PATTO PER L'ITALIA

Duplice appuntamento a Canelli e Castelboglione

Lunedì 7 marzo, il Patto per l'Italia organizza due serate durante le quali incontrerà i cittadini. Gli appuntamenti sono entrambi alle 21 alla foresteria Bosca di Canelli e al camping Antica Contea di Castelboglione.

LEGA PER IL

Pietro Capra è nominato vice segretario nazionale

Pietro Capra, candidato nel collegio 6 della Camera per la Lega per il Piemonte è stato nominato vice segretario nazionale del movimento. Capra, 48 anni, di Villafranca, di professione è commercialista.

LIBERALI

All'hotel Lys si parla di campagna elettorale

Conferenza stampa di Alleanza democratica, questa mattina, alle 11, all'hotel Lys di via Rosselli. Presenti Alberto Pasta, Ferruccio Zanchettin e Gianpiero Curreno, verranno espresse valutazioni sulla campagna elettorale in corso.

ALLEANZA ASTIGIANA

Nasce stamane ad Asti un nuovo movimento

Stamane alle 10 all'hotel Genova di corso Alessandria è in programma la conferenza stampa di presentazione di un nuovo movimento: «Alleanza provinciale astigiana».

Cerrato e Borriero, candidati del Ppi, hanno promesso che si batteranno per l'opera

Isola attende la sua «variante»

Giudizi positivi del Comitato pro circonvallazione. Francesco Campo: «Con il nuovo tracciato vantaggi per molti»
Erildo Ferro: «Speriamo che l'esempio venga seguito da altri politici e che si vedano finalmente fatti concreti»

ISOLA. I candidati astigiani mettono in punto il loro programma e lo confrontano con gli elettori: oltre ai buoni propositi, compaiono problemi concreti, questioni vitali che coinvolgono l'intera provincia o singole realtà.

Ai cittadini di Isola, due candidati del Patto per l'Italia hanno fatto una promessa se verranno eletti, si batteranno affinché la «variante» venga finalmente realizzata. Carlo Cerrato (ppi, candidato al Senato) e Giovanni Borriero (Segni, Camera Asti Sud) hanno incluso nel loro programma elettorale la creazione della nuova opera viaria, considerata di vitale importanza per tutto il Sud Astigiano.

Il nuovo tracciato collegherà la frazione Molini a Vaglio attraverso un tunnel: a Isola ne invocano la realizzazione da anni. «Non solo perché - spiega Franco Campo, esponente del Comitato pro circonvallazione - consentirebbe di liberare il centro abitato dal traffico, soprattutto perché renderebbe più agevole e veloce il collegamento tra il capoluogo e il Sud della provincia. Sarebbero in molti a guadagnarci, non solo il nostro paese».

«Siamo soddisfatti che Cerrato e Borriero abbiano incluso nel loro programma la realizzazione della 'variante' - indica un altro combattivo rappresentante del Comitato, Erildo Ferro - speriamo che il loro esempio venga seguito da altri candidati, soprattutto da quelli del Sud». «E' vero - ammette Ferro - già in passato ci furono politici che promisero di battersi per la 'variante' in cambio del voto: io spero che stavolta ai buoni propositi seguano davvero fatti concreti».

I candidati del Patto per l'Italia Carlo Cerrato (a destra) e Giovanni Borriero con il coordinatore regionale dei patiti Morgando, mercoledì sera ad Asti

Intanto il Comitato pro circonvallazione giudica positivamente la decisione del Consiglio dei ministri di dare il via libera alla realizzazione della superstrada Asti-Marene, primo tratto del nuovo collegamento con Cuneo. «Diciamo però - indica Franco Campo - che la costruzione della superstrada deve andare di pari passo con la creazione della 'variante': sono entrambe due strade di vitale importanza, la realizzazione di un progetto non può andare a scapito di un altro».

In particolare il Comitato teme che si avveri ciò che il ministro dei Trasporti Raffaele Costa aveva paventato nei mesi scorsi: l'impiego dei 100 miliardi, destinati alla «variante», nella costruzione della superstrada Asti-Marene.

«Oltre che una presa in giro, sarebbe un atto inaccettabile, contro il quale ci opporremo in ogni modo» preannuncia Ferro. Il governo è avvertito, i candidati pure.

(l. n.)

LETTERE AL GIORNALE

«Nimby, «Nimty» e le discariche

«Nimby» e «Nimty» sono termini ormai abbastanza familiari anche da noi ed indicano il rifiuto, vuoi della gente vuoi dei politici, nel confronti anche di una semplice ipotesi di un impianto di smaltimento dei rifiuti in un territorio (com'è noto, essi derivano, rispettivamente, da «Not in my backyard», ovvero «Non nel mio giardino», e da «Not in my term», ovvero «Non durante il mio mandato»). In passato lo sappiamo tutti bene: nessuno iniziativo, né di là di Vallemanina era ormai decollato (oltrechè per i probabili interessi ipotizzati dalla magistratura) proprio per i veti incrociati delle popolazioni e dei politici, eletti nell'uno o nell'altro ente, e se da un lato nessuna ipotesi prendeva perciò piede dall'altro si perpetuavano le vecchie situazioni (la solita Vallemanina era diventata, nell'immaginario collettivo, la discarica per antonomasia, destinata ad accollarsi rifiuti per l'eternità).

Ebbene, dopo che la maggioranza uscita dalle elezioni aveva, di fatto, spazzato via l'ipotesi di una seconda discarica in Vallemanina, ci si aspettava che quel principio elementare di giustizia, che va sotto il nome di rotazione, e che si era tentato di ignorare per quella zona, fosse ora riconosciuto per il Comune di Asti nella sua interezza. Invece si scopre che la stratégia del nuovo direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti prevede che il Comune capoluogo risolva il problema da sé.

Bene ha quindi fatto Enrico Bestente («La Stampa» 27 febbraio) a ricordare nell'ultima assemblea del Consorzio, su che è nome del commissario prefettizio Elio Priore, come venga così meno «il criterio della reciprocità, quello per cui ciscun Comune, quando è entrato nel Consorzio, ha sottoscritto la disponibilità ad accettare un'eventuale discarica sul suo territorio» e come il suo proprio «Asti si sia fatta carico di questa responsabilità per vent'anni».

C'è poco, a questo punto, una legittima curiosità (fra chi andrà a votare il 27 marzo prossimo, che consiste nel conoscere qual'è, in merito, la posizione «chiara» ed «inequivocabile» di ciascuno dei candidati del collegio uninominale per la Camera e per il Senato.

Ciò vale per «tutti» i candidati, o vale, se è consentito, ovviamente un po' di più per quei candidati che dicono provenienti da culture ed esperienze ambientaliste.

Ferruccio Zanchettin

Quegli autotreni dentro San Damiano

Scrivo ancora una volta da San Damiano dopo che è passato l'ennesimo autotreno a forte velocità sfiorando una fontana (segno di una nave) e facendo nel contempo tremare il pavimento di casa.

Questa è la situazione per chi abita in via Roma e anche in via Asti.

Si sperava che la circonvallazione risolvesse il problema ma, non essendo obbligatoria, i signori autisti la snobbano.

Sarei molto grato se il nostro Sindaco potesse spiegare come mai tutto ciò accade.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 870
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948.345 - 948.555

POLIZIA (pronto intervento 113)
Asti: Questura 416 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 556
Calliano: 960 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 444
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.203
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.044
Villanova: 948.555

CARABINIERI (pronto intervento 112)
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 683
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.539, orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 la serranda abbassata dietro presentazione di ricette della vigente la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180 tel. 274 238.
Canelli: *Fantorni*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottolia*, via Cassotto
Nizza: *Bocchi* via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ECONOMIA

Premi ai fedeli del lavoro

Il Politeama ospiterà domani alle 9,30, la premiazione del «Fedeli del lavoro». Il concorso è stato istituito dalla Camera di commercio, il cui presidente Salva Garipoli terrà una breve relazione sull'andamento dell'economia astigiana. I premiati sono 155 e rappresentano tutti i settori produttivi della provincia astigiana.

INVALIDITA'

Orari commissione medica

Nuovo orario alla sede di via Baudoin 16 della commissione medica periferica per le pensioni di guerra e di invalidità civile. Gli utenti potranno usufruire del servizio il martedì e giovedì nel seguente orario: 8,30-13,30/16,30-17,30.

RESISTENZA

Una mostra a Villanova

S'inaugura oggi alle 11,15 la mostra di documenti e fotografie «Alle origini della democrazia», alla scuola media «Astesano» di Villanova. La rassegna è organizzata dal Comitato provinciale per il cinquantenario della Liberazione, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, il Comune e la scuola media.

RAZZISMO

Fotografie a palazzo Mazzetti

Prosegue fino al 13 marzo, a palazzo Mazzetti, la mostra sul razzismo intitolata «Società multietnica ed educazione interculturale». Orario di visita: da martedì a sabato, 9-12/15-18; domenica: 9-12.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 2; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora.

COME CAMBIA IL VOLTO DELLA SCUOLA

Le preiscrizioni alle medie superiori. Stabili le cifre dei licei

«Boom» di aspiranti segretarie Cade il fascino della maestra

ASTI. C'è chi tira un sospiro di sollievo, chi mugugna e chi si dichiara apertamente soddisfatto: negli istituti superiori astigiani si tracciano i primi bilanci delle preiscrizioni.

Il termine (31 gennaio) è stato preceduto da uno spiegamento di forze di insegnanti e presidi impegnati a illustrare nel dettaglio le caratteristiche della propria scuola, i servizi, le strutture, la didattica.

«Open school» li hanno chiamati, ovvero aule aperte dal mattino alla sera (in una o più occasioni) per accogliere genitori e ragazzi, i docenti a fare da anfitrioni.

Non si può lamentare Giancarlo De Lillo, preside dell'«Artom» (periti): una cinquantina ■ iscritti alla classe prima ■ più, rispetto all'anno scolasti- ■ 1993-'94.

«L'aumento - spiega - pareggia il calo di ■ anno fa, anomalo ■ per nulla fisiologico. Una serie di iniziative ha poi consentito la corretta informazione dei ragazzi per una scelta consapevole. E per favore non chiamiamolo promozione, non siamo piazzisti».

Antonio Pavigliani, capo d'istituto ■ professionale «Castigliano» è soddisfatto. «Anche se gli studenti in più si contano sulle dita di una mano: sono quattro e di questi tempi è già un successo».

Praticamente stabili le cifre allo scientifico «Vercelli» (si passa da 167 a 160), un leggero aumento al classico (da 63 ■ 69), al «Sella», istituto tecnico commerciale (un centinaio ■ nuovi iscritti) ■ all'istituto d'Arte (da 68 a 71).

Meno positivo il risultato all'agrario «Penna» di Viatosto: 34 iscritti nel '93-'94 contro i 20 di quest'anno.

«L'agricoltura - dice il vicepreside Sergio Frasson - è il fanalino ■ coda dell'economia e noi ne paghiamo lo scotto. Peccato, però. A maggior ragione adesso con la nuova cantina in costruzione e la possibilità di sperimentare tante attività diverse».

All'Agrario si rischia ■ costituire un'unica classe prima. «Eppure i tecnici bravi, ■ nostro diploma trovano subito lavoro», commenta Frasson.

Conti in rosso anche alle magistrali «Monti». «Si sta affievolendo la moda dell'indirizzo linguistico - chiarisce il preside Renato Dalle Piane -. Le mancate iscrizioni si verificano ■ qual settore».

La matricole nelle superiori

	Iscritti 1994/95	93/94
LICEO SCIENTIFICO «VERCELLI»	160	167
LICEO CLASSICO «ALFIERI»	69	■
ISTITUTO TECNICO «GIOBERT»:		
RAGIONIERI	106	108
GEOMETRI	70	63
MAGISTRALE «MONTI»	119	170
ISTITUTO PER PERITI «ARTOM»	140	■
ISTITUTO AGRARIO	20	34
ISTITUTO PROFESSIONALE «CASTIGLIANO»	145	141
ISTITUTO D'ARTE	71	68
ISTITUTO PROFESS. COMMERCIO «SELLA»	102	98
LICEO SCIENTIFICO «GALILEI» - NIZZA	65	■
ISTITUTO TEC. «PELLATI» NIZZA - CANELLI	67	■
IPSIA CASTELNUOVO DON BOSCO	60	62
TOTALE	1194	1211

AL GIOBERT

Il ragioniere studia di sera

Finito l'orario d'ufficio, tornano sui banchi ■ scuola per conquistare ■ diploma di ragioniere. Sono gli iscritti (circa un centinaio, età media tra venti e trent'anni), ai corsi serali organizzati dall'istituto tecnico commerciale ■ per geometri «Giobert». Quest'anno, per la prima volta, è stata costituita una classe quinta e 25 allievi si preparano alla Maturità. Impiegati, commercianti, operai costretti ad interrompere il regolare corso ■ studi hanno deciso ■ riprendere là dove avevano lasciato. «L'iscrizione - spiega ■ vicepreside Pier Maria Gianoglio - può anche partire dalla classe rimasta incompiuta. Gli studenti sono impegnati nelle stesse materie dei colleghi che frequentano durante ■ giorno ■ utilizzano tutte le strutture compresi i laboratori». L'orario delle lezioni è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 18,50 alle 23, sabato dalle 14,50 alle 19. Il corso ■ gratuito (si paga soltanto la tassa scolastica) e le domande si ricevono fino a settembre. [m. t.]

Renato Dalle Piane (a sinistra) preside del Monti e Antonio Pavigliani del Castigliano

Giancarlo ■ Lillo preside dell'Artom

Il dato complessivo riporta un calo da 170 a 119 unità. «In un primo tempo - continua ■ preside - i ragazzi pensavano ad un corso di studi che garantisse immediatamente l'insegnamento delle lingue, invece serve comunque la laurea. Inoltre è la specializzazione più difficile da conseguire».

Poche novità anche dal liceo scientifico «Galilei» ■ Nizza (da 69 a 65), mentre l'istituto tecnico commerciale «Pellati» (sedi a Nizza e Canelli) svetta da 50 a 67.

Nella scuola elementare, infine, si registra un incremento di 188 «remigini» in più rispetto al '93, in totale saranno 1554. Nel capoluogo è in testa il 5° circolo con 138 iscritti, seguito dal 3°con 125, a distanza seguono 4° circolo (85), 1° (84), 6° (72), 2° (64).

Fanalino di coda il 7° con appena 28 bambini, ma il provveditore Aldo Patritti ha già presentato nell'ultima seduta del Consiglio scolastico provinciale la proposta ■ soppressione ed accorpamento.

■ il ministero approverà ■ proposta, nell'anno scolastico 1994-'95 la ripartizione sarà la seguente: Portacomaro Stazione e Viatosto dipenderanno dal 1° Circolo (sede alla «Dante Alighieri» in corso Dante), le elementari ■ Quarto, Valenzani e la «Gramsci» di Asti dal 6° (in via Cafasso).

Lo stesso Consiglio ha accolto la proposta di sopprimere i plessi di Piovà ■ Passerano. In provincia, Villanova ha raccolto 112 iscrizioni, Nizza e Villafranca 109, San Damiano 97, Moncalvo 54, Canelli 87. Il numero complessivo degli alunni, dalla prima alla quinta, aumenterà passando da 7337 a 7370. [m. t.]

Nuove tariffe

A Nizza aumentano asili e Ici

NIZZA. Nuove tariffe per asili e Ici (Imposta comunale immobili) sono state decise dal Comu- ■.

Dal prossimo anno scolastico le quote per gli asili saranno aumentate, con un ritocco ■ dio del dieci per cento. Per fare alcuni esempi, quando i genitori hanno ■ reddito superiore ai 3 milioni ed ■ mila lire, per il loro figlio pagheranno 440 mila al mese.

Se il reddito va dai 2.751.000 ai 3.850.000 il costo è di 346 mila. Da 1.981.000 a 2.750.000 si pagherà 275 mila lire. Le tariffe scendono proporzionalmente fino a 50 mila lire mensili, in casi di reddito da 880 mila a un milione e cento mila.

Per chi ha due figli al nido c'è uno sconto: per il secondo figlio la tariffa è ridotta del ■ per cento se il reddito non supera un milione e 980 mila. Invece nel caso di altri figli a carico (che non frequentano il Nido), la riduzione sarà del dieci per cento, se il reddito mensile non va oltre i 2 milioni e 750 mila lire. Compresi gli aumenti, il Comune per l'anno scolastico '94-'95, prevede di incassare 87 milioni.

Un adeguamento delle tariffe è previsto anche per ■ settore trasporti scolastici. La quota a carico dei genitori era ferma al 1992: dall'autunno prossimo anche in questo caso scatterà un aumento del dieci per cento ■ per gli allievi delle elementari, sia per quelli delle Medie. Il gettito totale per il Comune sarà di 14 milioni e mezzo.

L'imposta comunale sugli immobili (Ici), per ■ '94 è stata invece aumentata di mezzo punto: passerà dal 4 al 4,5 per mille. La decisione, assunta dalla giunta, sarà portata in Consiglio comunale nella prossima discussione sul bilancio, per compensare la diminuzione di entrate da parte dello Stato. Per Nizza il gettito complessivo dell'imposta sarà di circa un miliardo e mezzo.

Di questa cifra saranno detratti 42 milioni che vanno agli istituti bancari delegati al servizio di riscossione del tributo. [e. co.]

Un vertice con prefetto, commissario Priore e presidente del direttivo Camussi

Minidiscariche, Asti contro tutti

Il Comune contesta ancora il piano delle aree di bacino, anche se «per ora non interferirà nelle iniziative del consorzio» Entrambi ritengono comunque «indispensabile» una nuova proroga per esportare l'immondizia fuori provincia

ASTI. La differenza di vedute sul piano delle discariche di bacino permane, ma per ora il Comune di Asti non assumerà decisioni che possano interferire con le iniziative del Consorzio rifiuti.

L'annuncio è venuto ieri mattina dal municipio, dopo che giovedì sera si erano confrontati, sotto la «supervisione» del prefetto Mario Palmiero, il commissario prefettizio Elio Priore e il presidente Massimo Camussi. Una schiarita indispensabile, ma che non rimuove tutte le nubi comparse all'orizzonte nell'ultima settimana. Consorzio rifiuti e Comune capofila restano su posizioni distanti: il primo si batterà affinchè la Regione approvi il piano sulle discariche ■ bacino (quattro in provincia, una ad Asti) che ■ secondo contesta.

«E' comunque importante - indica Giovanni Conti, che ha partecipato all'incontro di giovedì come membro del direttivo Camussi - che le parti si siano trovate d'accordo nel sostenere che il Consorzio debba continuare a vivere». Con o senza il Comune di Asti, in futuro?

Priore da parte sua, attraverso un comunicato redatto dall'ufficio stampa, ha voluto sottolineare ieri mattina che «non s'intende, per il momento, assumere decisioni che possano interferire con l'iniziativa del Consorzio». Vengono comunque ribadite, segnala il comunicato, «le posizioni già espresse nei giorni scorsi dai rappresentanti del Comune nell'assemblea del Consorzio». Ovvero: ■ è giusto che Asti debba risolversi il problema dei rifiuti da ■ (con un impianto autonomo) quando per vent'anni si è fatta carico di ospitare sul proprio territorio la discarica consortile di Valle Manina. Inoltre il Comune ribadisce di non credere nel piano sulle discariche di bacino, considerate (tra l'altro «antieconomiche».

Dentro ■ fuori dal Consorzio, il Comune di Asti dovrà in ogni caso realizzare una propria discarica. Priore attiverà le procedure per l'individuazione del sito, oppure «congelerà» la questione lasciandola in eredità alla nuova giunta che uscirà dalle prossime elezioni amministrative?

Il Consorzio intanto va avanti sulla propria linea. Il presidente Camussi, dopo aver incontrato nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Ambiente Fulcheri, attende di potersi confrontare col presidente della giunta piemontese Brizio. E il prefetto Mario Palmiero informa di aver preso atto «dell'avvenuta definizione del quadro di intervento» da parte del direttivo consortile, impegnato in questo periodo a reperire i siti per gli impianti che dovranno nascere in provincia.

«Quattro discariche - rileva un comunicato della prefettura - con capacità di funzionamento per cinque anni. Un quadro che non sarà alterato dalla eventuale decisione del Comune di Asti (non assunta a oggetto di sola riserva) di gestire autonomamente, o separatamente dall'organismo consortile, la discarica per ■ prevista».

Dopo l'incontro tra Brizio e Camussi, Palmiero promuoverà una riunione «per ■ nuova verifica della situazione». Intanto si attende che la Regione conceda un'ulteriore proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia dopo il 10 marzo; anche Consorzio rifiuti e Comune di Asti, per una volta d'accordo, lo ritengono un provvedimento indispensabile.

Laura Nosenzo

Il commissario prefettizio di Asti, Elio Priore (a sinistra) e il presidente del consorzio rifiuti Massimo Camussi

Ad Asti si farà la «zona blu»?

ASTI. Anche ad Asti potrebbero ■ le ■ blu», cioè le porzioni di centro cittadino in cui vietare il traffico in determinate fasce orarie?

La questione è attualmente in discussione tra l'Asp e il sindacato, impegnati in una vertenza sui problemi della viabilità e dei trasporti. Tecnicamente ■ esiste ancora un progetto con la definizione di piazze e vie che potrebbero rientrare nella «zona blu»; ma ■ provvedimento verrebbe considerato indispensabile per «alleggerire» il centro cittadino dalle auto. Intanto, ieri il sindacato ha chiesto un incontro col commissario prefettizio Priore per approfondire la questione della viabilità e del trasporto pubblico. [l. n.]

IN ■

In programma nuovi incontri ■ azienda e sindacato

Direzione Way-Assauto e sindacato torneranno con ogni probabilità a incontrarsi nei primi giorni della prossima settimana. Ieri ■ Consiglio di fabbrica Way-Assauto ■ consegnato le osservazioni al documento sulle prospettive aziendali redatto dalla Waya. La direzione si sarebbe impegnata ■ discutere le proposte sindacali con gli americani della Arvin, partner di minoranza, e successivamente a indire un nuovo incontro con la controparte. [l. n.]

Si ■ per aprire la vertenza per il contratto integrativo

Il sindacato è pronto ad aprire all'Avir (190 addetti) ■ contrattazione integrativa. Una richiesta d'incontro è stata rivolta alla direzione dopo che il gruppo votrario aveva espresso nei giorni scorsi la disponibilità ad avviare la vertenza col sindacato. [l. n.]

FURTO

Rubano pneumatici in una ditta ■ via Polo

Furto la notte scorsa nei capannoni dell'«Astigiana Gomme», in via Marco Polo: da alcune auto sono stati rubati pneumatici per un valore non ancora quantificato. La denuncia è stata presentata da Libero Di Maria, 42 anni. [r. gon.]

Rinviato al 26 giugno l'udienza per la «santona»

E' stato rinviato al 26 giugno il processo in appello contro Nunzia Lato, la «santona» dell'ex comunità religiosa di località Santo Spirito: in primo grado la donna era stata condannata a 10 anni di reclusione per alcune vessazioni contro alcuni adepti. [r. gon.]

OTTO MARZO

Appuntamenti a Moncalvo Revigliasco ■ Villanova

La Pro loco di Moncalvo organizza stasera alle ■ la «Cena delle donne», nel salone dell'associazione aleramica, in via Testafochi. L'incasso sarà devoluto ai bambini della Bosnia. A Revigliasco, alle 15,30, nella sala delle feste di palazzo civico, interventi del vicosindaco Laura Novara e della direttrice dell'archivio storico di Asti Gemma Boschiero.

A Villanova sempre stasera cena delle donne al ristorante Cannon d'oro. Le adesioni al bar Commercio (tel. 948.123) [m. t.]

ROCCHETTA TANARO

Oggi in Consiglio

Ultima tentativo per eleggere sindaco e giunta

ROCCHETTA TANARO. E' stato convocato oggi alle 11 il consiglio comunale che dovrà eleggere sindaco e giunta. In caso di «fumata nera», l'assemblea tornerà ■ riunirsi martedì prossimo, alle 21, ultimo giorno utile prima della scadenza dei sessanta giorni previsti dalla legge. «Abbiamo chiesto più volte al sindaco Icardi ■ riaccettare l'incarico. Speriamo si convinca. Noi tutti vogliamo che il sindaco sia lui, perchè è la persona giusta per farlo», ha detto l'assessore Giovanbattista Damiano.

Stefano Icardi, 70 anni, insegnate in pensione, da oltre tre decenni alla guida del paese, ■ ora dimesso due mesi fa, in seguito ■ suo coinvolgimento (con gli altri sindaci eletti nel direttivo ■ Consorzio smaltimento rifiuti all'epoca della presidenza Migliotti e Berzano) nell'inchiesta sulla discarica di Vallemanina. [bru. m.]

Forzate 5 cassette

Rubato le elemosine nel santuario

CASSINASCO. Furto sacrilego la notte scorsa al santuario dei Caffi, a Cassinasco.

I soliti ignoti si sono impossessati di un pesante contenitore blindato che conteneva le elemosine lasciate dai fedeli.

Ad accorgersi del furto ed a denunciarlo ai carabinieri ■ stato il parroco, don Alberto Rivera, 40 anni.

Gli sconosciuti hanno anche forzato altre cinque cassette che contenevano gli oboli per le candele votive.

Il sacerdote ■ è stato in grado di quantificare il valore del denaro rubato.

Topi d'alloggio in azione a Villanova, in via Stazione. I ladri hanno preso di mira l'abitazione di un'insegnante, Maria Teresa Borio, 44 anni.

Sono stati rubati preziosi ■ oggetti in oro per un valore complessivo di oltre tre milioni ■ lire. [r. gon.]

PAOLO SOLBRITO

Nella sua cascina

derubato ■ portafogli da tre donne

SAN PAOLO SOLBRITO. Ancora anziani nel mirino dei ladri. Un agricoltore ■i San Paolo Solbrito, Giuseppe Busto, 66 anni, via della Rocca, ha denunciato di ■ stato derubato del portafoglio da tre donne che erano entrate nella sua abitazione con un pretesto.

Le sconosciute, arrivate a bordo di un'auto, hanno chiesto di acquistare delle patate.

Mentre due di esse hanno accompagnato l'uomo nella stalla, la terza ha approfittato della circostanza per ■ nel cascinale ed impossessarsi del portafoglio dell'uomo contenente circa 200 mila lire.

Vittima di un borseggiatore è rimasto invece Davide Deambrosis, 23 anni, residente a Grana. Il giovane ha raccontato di essere stato urtato da uno sconosciuto che ne è riuscito a sfilargli di tasca il portafoglio contenente 155 mila lire. [r. gon.]

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
PAO PAO
DOMANI ■
PAO PAO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

ELETTORALE

Lega per il Piemonte

CAPRA PIETRO
CANDIDATO ALLA CAMERA
COLLEGIO N° 6

E' nato a Villafranca d'Asti il 01.11.1945, dove vive con la moglie e due figli studenti universitari. E' diplomato in ragioneria e svolge la professione ■ commercialista ■ consulente del lavoro in Villafranca d'Asti.
Il suo hobby principale ■ sicuramente la ricerca dei tartufi. Attualmente ricopre le seguenti cariche nella Lega per ■ Piemonte, di cui è stato uno dei fondatori: Segretario della Sezione di Villafranca d'Asti. Membro del Direttivo ■ Asti. Tesoriere per ■ Provincia di Asti. Consigliere Nazionale.

TESTO A CURA DI P. CAPRA

Le circoscrizioni non saranno soppresse, anzi avranno nuovi compiti

Casale «grazia» i quartieri

Si sta lavorando al regolamento. In discussione c'è l'elezione diretta del presidente da parte dei cittadini. Ai rioni potrebbe anche essere affidata la gestione dei lavori pubblici

CASALE. Saranno salvati i quartieri della città. Secondo le ultime disposizioni di legge, il continuo calo di popolazione a Casale (gli abitanti da tempo sono meno di 40 mila) permetterebbe la soppressione delle strutture amministrative dei quartieri. Il Comune dovrà decidere entro il prossimo anno, quando sono previste le elezioni amministrative, ma pare ormai certo che si intenda mantenere in vita i quartieri e i Consigli di circoscrizione. Ma con numerose novità, che dovrebbero snellirne il f[illegible].

Negli ultimi [illegible] sono state molte le polemiche in città in merito alla funzione delle circoscrizioni. Così ci sono state le dimissioni del Consiglio di Terranova e quelle, poi rientrate, del presidente di Vecchia Casale, Franco Governali. Senza contare le proteste che periodicamente interessano il Consiglio di S. Maria del Tempio, soprattutto per le discariche.

«E' chiaro che nel nuovo regolamento sui quartieri dovremo provvedere compiti precisi per evitare facili conflittualità con il Comune - dice il sindaco Riccardo Coppo -. I quartieri [illegible] devono diventare organi di semplice rivendicazione, ne di solo avallo delle decisioni municipali. Dovremo definire [illegible]me può avvenire al meglio il collegamento con il municipio e come possono funzionare con la massima efficienza».

La prima decisione che il Comune dovrà prendere riguarda l'elezione nei quartieri. Senza nuove scelte, dal prossimo an[illegible] anche il presidente dei rioni sarà eletto direttamente, così come il sindaco. [illegible]a sembra che la scelta della giunta si orienti nel mantenere, per scegliere i quartieri, il sistema proporzionale attuale. Poi c'è il problema del funzionamento dei rioni.

«Una proposta per renderlo più efficace è quella di delegare i piccoli lavori pubblici ai quartieri stessi - spiega l'assessore Vincenzo Ottone, che [illegible] stato tra gli ideatori [illegible] precedente regolamento - ad esempio il Co[illegible], con tutte le normali procedure, potrebbe fornire determinate ditte ai quartieri. Poi loro potrebbero gestire i lavori. [illegible]on sembra proponibile, invece, affidare fondi ai quartieri: è un'esperienza già fatta in precedenza, ma non era riuscita. Sp[illegible] i soldi venivano rinviati al Comune, perché molti quartieri non erano in grado [illegible] utilizzarli».

Oggi i quartieri sono 10, comprese le frazioni. «Un'altra idea è di accorpare quelli con problemi simili - dice Ottone - ad esempio, quelli [illegible] periferia o determinate frazioni. Quartieri più grandi avrebbero anche più [illegible]. Ne discuteremo presto».

Intanto delle proposte comunali si discute molto in città. Un'idea viene da Marco Alm[illegible]a, consigliere del rione Vecchia Casale: «Ho chiesto al Comune di preparare un depliant da spedire a tutti i capofamiglia. Si potrebbe spiegare chi sono i consiglieri dei quartieri, e illustrare il funzionamento di questi organismi. Infine, chiedo anche che nelle scuole si possano illustrare anche le attività e la gestione dei quartieri».

Tino Ferrarotti

L'assessore Vincenzo Ottone

Lite tra sindaco, segretario e «assessore dissidente»

A Monastero Bormida gli appalti «al veleno»

MONASTERO BORMIDA. Le accuse reciproche dell'ultimo Consiglio comunale tra il capogruppo della minoranza Costantino Corrado, l'assessore «dissidente» Giuseppe Bernengo e il sindaco Adriano Blengio [illegible] sono dimenticate. Anzi, avranno molto probabilmente strascichi giudiziari.

Oggetto del contendere, l'ormai famosa delibera sui lavori effettuati in piazza della Fiera, sull'area adiacente l'ex discoteca Diva.

«Stiamo trascrivendo la regi[illegible]ne del Consiglio comunale - dice il sindaco Adriano Blengio -. Poi decideremo [illegible] da farsi, ma credo inevitabile adire vie legali».

Neppure Giuseppe Bernengo, assessore ed ex vicesindaco esautorato proprio da Adriano Blengio, ha dimenticato.

«Oggi io e il capogruppo della minoranza, Costantino Corrado, incontreremo il prefetto di Asti Mario Palmiero - dice -. Spiegheremo tutto quello che per anni è accaduto in questo Comune».

Giuseppe Bernengo parla di indagini che sarebbero ancora in corso da parte della procura di Acqui, di un clima di omertà che si sarebbe instaurato per tutto ciò che riguarda gli appalti comunali.

«Non posso più tacere» dice Bernengo che aspetta la copia della lettera (è stata letta in Consiglio comunale dal segretario incaminato), nella quale il sindaco motivava la sua estromissione dalla carica di vicesindaco: «E' piena di falsità, e sarà materiale per una mia querela nei confronti [illegible] Blengio».

Ribatte Adriano Blengio: «La magistratura ha già fatto i suoi rilievi e non ci ha comunicato nulla nei termini di legge, quindi abbiamo motivo [illegible] ritenere che l'indagine sia stata archiviata».

Quindi ancora liti e promesse [illegible] querele per un Comune che, intanto, si appresta a vivere la sua festa folkloristica più importante; domenica prossima a Monastero Bormida c'è in programma il tradizionale Polentonissimo.

[r. s.]

Camionista sulla A26

Trasportava merce rubata arrestato

OVADA. Cosimo Di Pierno, [illegible] anni, residente [illegible] Lorino, provincia di Campobasso, è stato fermato dalla polizia stradale di Belforte mentre viaggiava sulla A26 al volante [illegible] un camion Fiat 170, carico di barre di rame. Non è stato in grado di presentare agli agenti alcun documento che legittimasse il trasporto delle merce. Da un controllo effettuato dagli agenti è risultato che il camion e la merce erano stati rubati in un capannone a Loano. Con l'accusa di furto aggravato il Di Pierno è finito nel carcere alessandrino [illegible] San Michele. **[r. bo.]**

Casale, processati gli amministratori dell'Elettromeccanica Lupano

Bancarotta: coniugi condannati

Un anno e 4 mesi, assolti due professionisti

CASALE. Due condanne e due assoluzioni per un caso di bancarotta che risale agli anni '84/'85. Il tribunale ha inflitto un anno e quattro mesi di reclusione con i doppi benefici al casalese Giorgio Lupano e alla moglie Marisa Casagrande, già amministratori della società «Elettromeccanica Lupano srl» che aveva sede in zona industriale. Sono invece stati assolti «per non aver commesso il fatto» i professionisti casalesi Carlo Possino e Giorgio Burdisso.

I fatti risalgono a una decina di anni fa. Nell'aprile '[illegible] la «Elettromeccanica srl» veniva [illegible] alla procedura di amministrazione controllata e il tribunale di Casale nominava commissario giudiziale il dottor Burdisso. Successivamente, gli amministratori della società decidevano di affittare l'azienda a un'altra società: in questo modo, venivano messi in salvo venti posti [illegible] lavoro e veniva garantito la continuità produttiva, senza troncare le forniture alla clientela. Ma la grave situazione debitoria induceva, più avanti, il tribunale a dichiarare il fallimento della «Elettromeccanica srl».

Nell'inchiesta, aperta qualche tempo dopo, i coniugi Lupano venivano imputati di bancarotta per distrazione, reato per il quale sono stati condannati ieri mattina, pur con il riconoscimento delle attenuanti prevalenti sulle aggravanti.

Anche il dottor Burdisso, nella veste [illegible] commissario giudiziale, e il dottor Pessina, commercialista e consulente della «Elettromeccanica srl» [illegible] stati accusati in concorso dello stesso reato.

Ieri mattina, invece, il tribunale, ha giudicato i due professionisti del tutto estranei all'imputazione. **[s. m.]**

I colpi a Occimiano, Ticineto e Valmacca

Nomadi sotto accusa per una raffica di furti

CASALE. Alcuni nomadi sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare e sono stati denunciati (in un caso, a Occimiano, è scattato anche l'arresto in flagranza per Naser Sulejman: 22 anni: è stato scarcerato e verrà processato per direttissima mercoledì).

Di altri furti si sospettano i nomadi, ma non si è riusciti ad identificare i responsabili.

Gli episodi sono ripetitivi in questi ultimi giorni. I più [illegible]centi [illegible]no stati consumati l'altra sera a Valmacca e a Ticineto. Delle indagini si stanno appunto occupando i carabinieri di Ticineto. A Valmacca, nell'abitazione di Renzo Ricci, in via Cavallito, i ladri sono entrati e hanno agito nonostante la presenza in casa di alcune persone. In cucina, al pian terreno, si trovavano infatti la moglie del proprietario e altri. I ladri sono saliti al piano rialzato e hanno rubato oggetti d'oro di cui non è ancora stato stabilito l'importo. La famiglia Ricci non è assicurata. Un altro furto è stato segnalato da un anziano [illegible] Ticineto, di cui però [illegible] si conoscono le generalità: i carabinieri attendono che vada a sporgere denuncia. **[s. m.]**

SELEZIONE ARREDAMENTI DRAGO

A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39

VI INVITA A VISITARE
LA NUOVA COLLEZIONE DI CUCINE

proserpio · Arc linea · [illegible] · cattelan italia · Gruppo Industriale Busnelli · reflex · SALVARANI · AXIL · Poliform

Arc linea
MOBILI PER LA CUCINA

ARREDAMENTI DRAGO

A MOMBERCELLI
Corso Asti, [illegible] - Tel. 0141/955502

CAMBIA ASPETTO ALL'ESPOSIZIONE
e vi offre vantaggiosi momenti per arredare
proponendovi ambienti
A PREZZI [illegible] REALIZZO
fino al 30/03/94

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera a Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»

A sinistra, Victorcrazy Crazy Boy, vincitore di Top Dance. Il pubblico in sala coinvolto da Luca Galtieri (sopra), del Kaos Albenga

Il Crazy Boy fa premiato la signora Elena Jimmi (a lato) l'ormai postino Franco (al centro) cacciatore tagliandi che hanno contribuito successo A destra, il dj Steve del Cubo

I bravi imitatori Antonello (con le grosse orecchie) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Dalola

Il pubblico balla abbracciato sulla pista della discoteca di Borgo San Dalmazzo tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle

Due belle ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

«COSÌ' ABBIAMO CONQUISTATO IL POPOLO DELLA NOTTE»

E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare musica. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, al secolo Vittorio Fasciolo, dj Crazy Boy di Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Stile maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire la gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra a Centallo, se n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle si sono alternati Pino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Faber dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto la hit «Matto matto», settimo nella classifica spagnola. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto Fabio X (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Soster (Gram Parsons), Stefano Pisma e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Mirage), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Doro (Lou Ressignon).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al mix anche Stefano De Gregori dj del Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal look alla Pelù, sempre accompagnato da una biondissima fidanzata, va l'O- per i pantaloni più pesanti della serata: borchie e controborchie riflettevano le luci.

Spettacolari, come sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci siamo rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste anche ad Ascoli Piceno Roma. Stiamo andando alla grande». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti sono d'obbligo: «Stefano Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziano i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzette e pasticcini incontriamo Renato Vedovato, titolare del Mirage: «E' un momento cruciale per le discoteche. Ma vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto sono tornati di moda i balli lenti». Al suo fianco c'è Vittorio Rabaglia del Trocadero: «La discoteca è un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, come dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Saltellano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big Ben: «Confrontarsi con gli altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo Macugnaga, in una discoteca che è aperta tutte le sere. Crediamo sia un primato in Italia».

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del mio successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca non vuole solo ballare». E Attucci dà appuntamento per la prima festa di Top Dance: 12 Ghibli Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. Di rigore una carrellata sulle persone che, oltre a dj e titolari discotecho, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazie e l'intero staff del Crazy Boy; Costanza dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra Toni Dalola; bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonetti e i cameramen di Video Top. E, avviamente, il popolo della notte. [c. bo.]

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il della festa svoltasi martedì alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto della festa - spiega - perché rispetto a quella dell'anno scorso hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperienza stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, mi riferisco a Stefano De Gregori, vincitore della passata edizione, ad Albertone, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per cento dei miei voti sono arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana ci hanno portato centinaia di coupon, sono stati grandi!».

Vittorio martedì dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così esibirsi al campionatore «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione di parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stata meno evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ho avuto inoltre modo parlare con tanti colleghi della che non conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonetti conduttore di Video Top che ha consegnato le targhe

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 12 marzo infatti il dj, originario Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche, in compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il mio primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in discoteca mi è sempre rimasta la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha dato l'opportunità. Inoltre vorrei andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, dove spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». [r. s.]

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa del «Crazy Boy» di Borgo San Dal- tocca «Ghibli» ricordare il «Top dance». La discoteca aostana propone la sua serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ballo più gettonato nella regione e il secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per la mega festa del «Ghibli» sono ancora in corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Pulmurini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità. [a. bo.]

Giorgio Albertazzi e Nando Gazzolo mattatori al «Verdi»

Grande teatro a Nizza

Successo per le due serate, tra Pirandello e monologhi celebri «Matinée» per gli studenti. Un riconoscimento al professor Fontana

NIZZA. Un assaggio di grande teatro è arrivato in città con Nando Gazzolo e Giorgio Albertazzi, che per due giorni hanno catalizzato l'interesse attorno al palcoscenico del «Verdi». I due grandi attori si sono esibiti rispettivamente ne «Il gioco delle parti» di Pirandello e nel recital «Ritratto di una voce», proposti sia al mattino per le scuole, che in serata.

Un successo per entrambe: nelle «matinée» i ragazzi del liceo Galilei, gli allievi delle Medie di Nizza, Incisa e Mombaruzzo hanno assistito agli spettacoli in religioso silenzio, consci (nonostante il giovane età), di assistere a un evento importante, che andrà ad arricchire il loro bagaglio di ricordi. Anche le serate sono andate molto bene: purtroppo Albertazzi è stato penalizzato dal fatto che le rappresentazioni si sono susseguite in due giorni consecutivi, ma il pubblico (molte le presenze da Asti e Alessandria), gli ha riservato un'accoglienza calorosa, che ha compensato alcune poltrone vuote in platea.

«Sappiamo di aver tentato un'operazione difficile - spiega Francesca Demattéis, organizzatrice della rassegna in collaborazione con il Teatro Fregoli di Torino - ma l'obiettivo è stato raggiunto. Chi ha assistito alle rappresentazioni è uscito soddisfatto con la sensazione di aver partecipato a un evento memorabile».

Nando Gazzolo ha offerto un'immagine inedita del capolavoro pirandelliano, una lettura in chiave onirica (e non realistica come di solito avviene).

Giorgio Albertazzi e Nando Gazzolo, mattatori per due serate al Verdi

Albertazzi ha scelto un pitò più difficile, il monologo: la sua scommessa è riuscita. Con semplicità, in un palcoscenico spoglio ha creato magia del teatro. In particolare, nella «matinée» per le scuole, dopo un breve dialogo con i ragazzi, si è tuffato ne «La carriola» di Pirandello, passando con naturalezza dalla realtà alla finzione. Alla suggestione della recitazione, si è aggiunta quella del canto: le atmosfere ovattate del blues di Billie Holliday, sono entrate in scena grazie alla voce vibrante di Laura Costa.

Albertazzi è poi passato a Brecht (La crociata dei ragazzi, dedicata ai bambini oggetto di violenza in tutto il mondo), all'Inferno di Dante e a un Amleto un po' delirante. Durante lo spettacolo (cui presente il provveditore agli studi Aldo Patritti), il liceo Galilei ha voluto premiare con un attestato di benemerenza il docente Luigi Fontana, professore di lettere ora in pensione è una delle «colonne» della cultura locale: ricercatore di tradizioni, appassionato cultore di letteratura classica, sempre i promotori delle iniziative culturali cittadine. [e. ce.]

«Festa della donna»: mostra in Provincia

La parità vista dagli studenti

ASTI. Lavori realizzati studenti degli istituti grafici e licei artistici del Piemonte, sono stati raccolti in una mostra che verrà inaugurata oggi, alle 10, nella sala consiliare del palazzo della Provincia, alla presenza del prefetto Mario Palmiero, del provveditore agli studi Aldo Patritti, di presidi e insegnanti dell'Astigiano. E' il primo dei numerosi appuntamenti che si svolgeranno in occasione della festa della donna.

La rassegna, organizzata dalla commissione regionale «Pari opportunità», vuole essere un banco di prova per capire come è vissuto nell'immaginario giovanile il concetto delle pari opportunità.

Al bando di hanno risposto 175 studenti. «Sono stati realizzati manifesti - è scritto nella prefazione al catalogo della rassegna - capaci di comunicare che donne e uomini, con il valore della loro differenza, devono poter avere le stesse opportunità: in famiglia, sul lavoro, in politica, in ogni ambito della società». «La mostra - si legge ancora - intende offrire l'occasione per far riflettere le giovani donne e uomini sulla propria identità, sui propri desideri, capacità e diritti. A partire dal mondo della scuola».

Ventuno i giovani astigiani, tutti appartenenti all'istituto d'Arte «Benedetto Alfieri», che hanno preso parte all'iniziativa: Sara Ballario, Angela Bellomo, Katia Bonadies, Amanda Borroni, Antonella Cairo, Mira Ares Cardone, Monica Cardone, Igor Carino, Manola Casciano, Donatella Cillis, Maria Cordero, Maura Gallone, Marzia Grasso, Sara Guozza, Alessandra Mignogna, Nadia Mirialdo, Marco Oliani, Cristina Poggi, Tiziana Riondino, Domenico Rovero e Paola Zampieri.

Per la «Festa della donna» mostra in Provincia sulle pari opportunità

La commissione giudicatrice ha segnalato le opere di Mira Ares Cardone, Igor Carino e Marco Oliani.

La mostra rimarrà ad Asti fino al 12 marzo. L'orario è il seguente: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni. [a. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30 L. 9000/6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 15,15 17,35/19,40/22,30 L. 9000/6000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe ragazzotti allamati, in cambio di specchi e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz — Or.: 14,50 17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 Or. ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sala Pastrone — Tel. 557.867. Or.: 17 18,40/20,20/22,10 Lire 9000/6000
Film blanco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con singolare personaggio, certo di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.658 Or.: 20/22 L. 6000/4000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche l'arrivo un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

CANELLI Balbo — Tel. 824089 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

NIZZA

Aurora — Ap. ore 20 Lire 8000/7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Ganeviglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un tipaccio e scrive propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beall (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20 Lire 8000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 56' Comico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà le storie e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Splendor — Tel. 971.697 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Atkocinne (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei giovane psicologa che osa sfidarlo in diretta tv. Lo aspetta tra i due scontrarsi anche nell'amore. N. V. 1h 45'

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919

CINEMA RITZ
ASTI
ORSO D'ORO - Festival di Berlino
Un vero capolavoro!
candidato a 7 PREMI OSCAR
UNA STORIA DAL DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"
DANIEL DAY - LEWIS
EMMA THOMPSON
Ingiustamente accusato. Ingiustamente condannato. Lotto per riscattare il nome di suo padre.
un film di JIM SHERIDAN
IN THE NAME OF THE FATHER

GIRANDO LA NOTTE

CANELLI
Un chitarrista «Caffè Torino»

Stasera piano bar al Caffè Torino di Canelli. Sarà di scena il chitarrista astigiano Benny, con musica Anni '70 e '80.

SAN DAMIANO
Il «Kon-fusion» al Portico

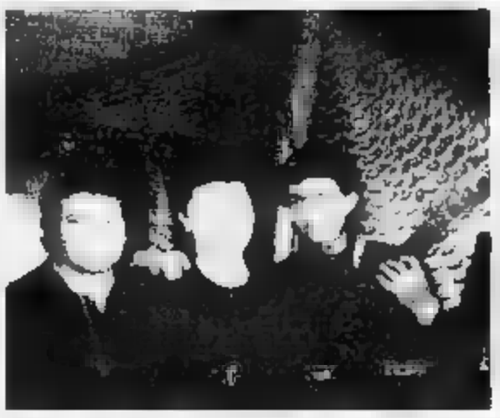
Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, stasera suonerà il complesso astigiano «Kon-fusion» con un repertorio jazz-rock e fusion.

NIZZA
Piano bar al «Blue bird»

Serata di piano bar al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza. Stasera suonerà il pianista Piero Fioris, un ampio repertorio. Ingresso libero.

ASTI
Un trio jazz al circolo «Al Pino»

Stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49 suonerà il trio jazz formato da Gualtiero Marangoni, Roberto Padovani e dal batterista Carmelo Contino, collaboratori di famosi jazzisti e session men per importanti discografiche. In programma brani tra jazz-rock e nuove sonorità e classici di Metheny, Pastorius e altri.



Il trio jazz formato da Gualtiero Marangoni, Carmelo Contino e Roberto Padovani, al circolo «Al Pino»

VIARIGI
maschera in piazza

Appuntamento con il Carnovale, organizzato da Pro loco e Comune, al teatro tenda di piazza Ballorizza. Stasera alle 21,30, «Ballo in maschera»; con uno spettacolo di equilibrismo sui trampoli di Paolo Grasso. I festeggiamenti proseguiranno domani alle 16,30, con la rottura delle pignatte in cui si cimenteranno i bambini: alle 16, spettacolo di saltimbanchi, giocolieri e illusionisti. In chiusura saranno distribuite bugie.

CASSINASCO
I «Sax appeal» al pub

Stasera dedicata al rock alla birreria «Maltese». A partire dalle 22 si esibisce il quartetto torinese di soli sassofonisti «Sax appeal»; repertorio jazz. Domani serata di «indottrinamento» dedicata al Weather Report. Inizio alle 22, ingresso libero.

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

ASTI

Stasera i «Pao Pao»

Il Symbol, il «Tempio del liscio» di Agliano, sulla Asti-mare, ospiterà stasera e domani i «Pao Pao». Spuntino a mezzanotte. Prenotare al 62.132.

CD

Serata «Freedom»

Stasera «Freedom» alla discoteca Sporting Cd, sulla Asti-Torino, casello Asti Ovest. A partire dalle 23 si balla con i dj Seby, Fabiolino e Alexander T. C. Ingressi: 20 mila lire.

LA PERLA

Voglia di liscio

Daniele Comba e la sua orchestra si esibirà stasera a «La Perla», al Dopolavoro ferroviario in strada al Mulino. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.660.

INVIDIA

In pista Dpr e Xeia

Serata con i ritmi del momento proposti dal gruppo «Dpr» con la cantante Xeia, alla discoteca Invidia di Isola sulla Asti-Alba. Prenotazioni al 958.821. Il locale ha numero verde gratuito, 1670-12092, a cui chiedere, dalle 18 alle 24, tutto ciò che riguarda la discoteca.

HOLLYWOOD

C'è Andrea Marquee

Strip maschile all'Hollywood di Castello d'Annone, con i ritmi del momento. S'inizia alle 23. Dj Andrea Marquee. Ingresso per gli uomini dopo le 0,30. Prenotare al 401.301

Notti da favola

Alla discoteca Miró, in via Leone Grandi ad Asti assicurano una «notte da favola» con la disco music. Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire.

BOCCANERA

Suona «La troupe»

Musica dal vivo al Boccanera di Cossano Belbo stasera dalle 22,30. Suona il gruppo «La troupe» che propone brani dagli Anni '60 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20, 17,40; 20, 22,30
ADUA c.so G. Cesare 67
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi locale
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi locale
D MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 82 Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Or. 15,40 17,55 20,10, 22,30 10.000 via Dalmazzo 24 **Wild (Volontà di vincere)** Or. 15,45 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film blanco** Or. 16,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **The innocent** Or. 15,35, 17,50, 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Gli artisti galatti** Or. 14,45 **Il profumo della papaya verde** Or. 16,55, 18,50, 20,40; 22,35
CRISTALLO via Cigna 8 **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30,
DORIA via Gramsci 8 **Uova d'oro** Or. 15,15 17,05 20,45, 22,35
GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **I tre moschettieri** Or. 15,45, 20,15, 22,30
ROSSO piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5 **Cari fottutissimi amici** Or. 15,05, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 17,05, 20, 22,30
ET via B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 17,40, 20,05
FARO via Po 50 **Mrs Doubtfire** Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Regina 4 **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il circolo della fortuna e della felicità** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis **L'orso di peluche** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40,
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Film blanco Or. 16,30, 16,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 15, 15,50, 18,40, 20,30,
NUOVO ODEON v. a **Demolition Man** Ore 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15; 17,30, 20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Germinal** Or. 16, 19, 22
REPOSI v. XX Settembre 15 **I miti**. **Colpo gobbo a Milano**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Accia 2 **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Mrs. Doubtfire**. Or. 17,45, 20,05, 22,25

TEATRO A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151 Stagione d'Opera Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La cenerentola** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5). **L'elisir d'amore** (26-29/5). **La Cenerentola** (14:30 fr. Biglietteria ore 13/18,30 Tel 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562-3800 Tutte le sere ore 20,45, doom. ore 15,30 Gaiman e Geraldine presentano il Dorothy... **ma per fortuna c'è la musica**. Musica di J. Fusco con E. Viarisio coreografie di Don Lurio, regia di P. Gavinelli Biglietti (unici giorni 9-10 e 15-16
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 80 34 Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Alicia Walker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Replica fino a Prev. casella tel. 9 to ore 10-13 15-18 Tel 669 80 34

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Amica 8**, telefilm
20 — **Sky ways**, telefilm
20,45 **Telefilm**
23 — **Situation comedy**
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dottor Max**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il cappello a 3 punte**, film
22,30 **Videonotizie e editoriale**
24 - **Hot Rod**, rubrica sportiva

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **La due signore di Grenwich Village**
Diamonds, telefilm
23,40 **L'accusa è violenza carnale ed omicidio**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraeman**,
19,10 **Tgg**
20,30 **Yeti: la leggenda continua**, film
22 **Angie**, sit. com
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Torino**, cultura, giornali
20 **Cartoon compilation**
L'albero della cuccagna
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, soap

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Terror vision**, film tv
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Il meglio di «Che gelle di novela»**
Pink Pink, varietà
23,15 «Stick: plotoni d'assalto» (The Stick), film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,45 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina
Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniero di Zenda**, film
22,30 **T come Torino - «La piramide sabauda»**
Il regionale
Documentario

Telecampione
20 **I nuovi confini della scienza**
Faccia a faccia
21 — **Prua verso il Gange**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
Grp monitor settimana
18,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Gli inaffondabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 **Crazy Show**
0,00 **Avanguardie**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria sono la mamma e la patata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' pappa montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Telesport verde**
0,30 **E' pappa montata**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hollywood
LEGEND AND REALITY
Tentation
DEE JAY:
ANDREA
GLI INTERNAZIONALI INTRATTERRANNO LE FESTEGGIATE CON UNO SPETTACOLO D'ECCEZIONE
Hollywood club - Cascina D'Annone Strada Alessandria - Asti A21 uscita dir. Asti Km 4 Tel 0141/401 301
ALLA DISCOTECA DOPO LE 0,30

Volley B1, delicata trasferta sul campo del Silvolley Padova

La Voluntas si gioca stasera una grossa fetta scudetto

Alessandro Lorenzoni (Voluntas)

ASTI. E' la svolta, la partita decisiva del campionato di pallavolo di B1: questa sera, alle 20,30, nel palazzetto di Trebaseleghe, in Veneto, la Voluntas affronta il Silvolley Padova, formazione che è a quota 22 in classifica, con due punti in meno degli astigiani.

Non sarà una passeggiata: sul parquet del Silvolley è caduto il Cus Torino, cedendo per 3-1 al sestetto veneto. Ed è proprio qui che la Voluntas deve imporsi, vincendo dove è scivolato il Cus. Gli astigiani questa sera saranno al completo: il fisioterapista Fabio Gagliardi ha recuperato lo schiacciatore Vedad Glinac ed il centrale Diego Locanto, che domenica in casa si era procurato una distorsione alla caviglia.

Fabrizio Fornari, il tecnico della squadra, guarda la classifica: «Abbiamo studiato al video il Padova - dice -. Nella partita di andata non abbiamo avuto problemi. Ma questa sera i padroni di casa saranno molto caricati. Siamo in debito con la fortuna: domenica avevamo Glinac in mezzo servizio e si è infortunato anche Locanto. Così, ancora una volta, ho dovuto rivoluzionare la formazione. Devo dire che Barbieri nel ruolo di ala ha disputato un'ottima prova. Abbiamo tenuto bene in ricezione e siamo stati precisi nel servizio. Chiedo ai ragazzi di affrontare l'impegno di Padova con la stessa determinazione con la quale hanno affrontato il Mezzolombardo».

Il presidente Mauro Venturini ha parlato chiaro ai ragazzi, in settimana: «Se si vince a Padova, il campionato è nostro. Questo perchè il girone di ritorno ci è favorevole. Il Cus invece deve affrontare le squadre più forti in trasferta e deve ancora giocare contro di noi, ad Asti».

Vedad Glinac partirà nel sestetto titolare: «E' la nostra occasione per dimostrare di essere una squadra in grado di compiere il salto in serie A - commenta il giocatore -. Finora, in trasferta abbiamo sempre sofferto. E' il momento di reagire e di sfruttare l'opportunità: Padova ha battuto Torino e ci deve servire da stimolo».

L'allenatore della Voluntas potrà contare su Stefano Barbieri in gran forma e sulla mano pesante di Andrea Scarini che, come è successo domenica contro il Mezzolombardo, risolve le situazioni più difficili: «Padova è caricata perchè ha alle spalle una vittoria, contro Romagnano, per 3-1. Abbiamo solo una soluzione per recuperare punti dove li ha persi il Torino, vincere questa sera».

[r. s. s.]

Santero a caccia di record

Gli astigiani con il S. Giuliano possono chiudere il campionato

ASTI. Per il Santero Grande Volley è giunta l'ora della rivincita. La squadra allenata da Antonio Giarigrande scende, oggi, in campo (Palesport, via Gerbi, ore 18) contro l'Alfaquadri di San Giuliano Milanese per vendicare l'unica sconfitta finora subita nel campionato nazionale di serie C1. All'andata fini infatti 1-3, con gli astigiani che risentirono sul piano atletico e nervoso del ritardato arrivo in palestra dovuto ad alcuni disguidi logistici.

La squadra milanese, giunta terza nella scorsa stagione e indicata, alla vigilia, tra le favorite del torneo, vanta un complesso ben amalgamato, dotato di una buona organizzazione di gioco e si presenta sul parquet di Asti con l'intenzione di ripetere l'impresa dell'andata e di rientrare nel giro promozione. Dopo un avvio travagliato, dovuto agli infortuni del regista titolare e di un centrale, gli uomini allenati da Varesi, ex coach del Novara di B2, hanno risalito posizioni in classifica e si trovano ora, con 18 punti, a ridosso del terzetto che occupa la seconda posizione.

Nella Santero, il tecnico Giangrande recupera lo schiacciatore-ricevitore Edo Bonola, vittima, in settimana, di una influenza ma presentatosi regolarmente venerdì in palestra per l'allenamento di rifinitura. L'atmosfera, nel team presieduto da Gigi Uberti è, dall'alto degli otto punti di vantaggio sulle inseguitrici, serena e consapevole della superiorità tecnica che li ha portati ad «uccidere» il campionato con largo anticipo. Dovrebbe scaturirne un incontro di buon livello spettacolare, in grado di soddisfare i palati fini dei tifosi astigiani.

Serie D. Due difficili impegni attendono oggi le due squadre astigiane che militano nel campionato regionale di serie D. Il Volley Canelli, galvanizzato dal successo nel derby provinciale, riceve (Palesport, viale Riccadonna, ore 17), i leader del Cs Cambianese Carena. Nonostante il pronostico sfavorevole: il team allenato da Franco Gay intende confermare, nell'occasione, i progressi di gioco fatti registrare negli ultimi incontri e regalare un pomeriggio di volley spettacolo ai propri calorosi supporter. Probabile la conferma nella formazione dell'acquese Negrini che sabato ha ben figurato nel ruolo di regista. All'andata fu 0-3.

Il Volley San Damiano veleggia invece alle volte di Villanova Mondovì dove l'attende (Palasport, corso Marconi, ore 21) la Mobili Bressano, squadra seconda in classifica. I monregalesi vantano atleti di serie superiore come lo schiacciatore Bina e il regista Borello. Nel primo incontro la squadra allenata da Bruno Curto si impose, a sorpresa, per 3-1, al termine di un match molto equilibrato.

Classifica. Cs Cambianese Carena punti 26; Mobili Bressano, Vbc Iveco Mondovì e As Volley Savigliano 22; Volley San Damiano, Omas Dronero e Lecce Pan Cus Te 16; Olympus Pinerolo 8; La Bussola Boinasco e Cs Cassati 6; As Vallesusa e Volley Canelli 4.

Torneo femminile. Trasferta a rischio per il ragazzo della Pgs Volley Futura che, dopo aver sconfitto le leader del Disgros, giocheranno sul parquet di S. Secondo (To) (palestra scuola media, via Repubblica 1, ore 18) contro l'Autotrasporti Merlo, in uno spareggio per il terzo posto in classifica.

Carlo Lisa

Edoardo Bonola (Santero)

SPORT FLASH

[illegible] D

Trasferta contro il Sarzana per la Cierre

La Cierre affronta stasera, in trasferta, i toscani del Sarzana. Il giudice sportivo, dopo la rissa di sabato durante la partite contro il Lerici, ha squalificato per tre giornate Andrea Cavalla e Alessandro Azzarotti. Il coach Ivo Ciavarella li sostituirà con due giovani.

[d. cot.]

CALCIO

Attesa per la sfida Villafranca-Giraudi

Si giocano oggi per il quattordicesimo turno del torneo Amatori Figc: Villafranca-Giraudi; Amatori Canelli-Isola; Moncalvese-Sport Follio; Don Bosco-Lpm; Rocchetta Tanaro-Castelnuovo Belbo.

[e. a.]

AMATORI [illegible]

Scontro al vertice tra Juve club e Carboneri

Terzo turno di ritorno: Milan Club-Play Up (ore 15); Astigranata-Club (ore 14,30); Tonco-Annone (ore 15); Pizzeria Palio-Arredamenti Santalucia (ore 16); Lamp-San Paolo Solbrito (ore 15); Juventus Club-Carboneri (ore 14,30); Viatosto 91-Montiglio (ore 14,30).

[e. a.]

AMATORI CSI

La capolista Antignano ospita il Villaggio Gala

Le gare del settimo turno, girone A (oggi pomeriggio): Castagnole Monferrato-Sturmtruppen; Costigliole-Amatori Incisa; Ingrao-Fons Salutis; New Athletic-Santo Stefano Belbo; Fongo-Sacro Cuore; Antignano-Villaggio Gala.

[e. a.]

[illegible]

I piloti astigiani premiati a Torino

Si è svolta giovedì a Torino la premiazione - campionato rally Piemonte e Valle d'Aosta - dei vincitori della Coppa Csai. Tra i premiati numerosi astigiani: Diego Rosso e Luigi Ronzano vincitori della Coppa Italia 1 zona gruppo N, Maurizio Baldi e Mauro Rava secondi nella classe N6, il montigliese Luigi Ottino 3° nella classe N6 e Gian Luca Moisio 3° nella classe A2. Un premio speciale è stato infine consegnato al navigatore astigiano Maurizio Imerito.

[g. m. g.]

TENNIS TAVOLO

Derby della D2 tra Incisa e Refrancore

Si disputa oggi l'ultimo turno di ritorno dei campionati di D1 e D2 di tennis tavolo. In D1 la Refrancorese, già matematicamente retrocessa, affronta in casa alle 16 il Dopolavoro Torino. In D2 in programma, sempre alle 16, Incisa-Refrancore; Castelnuovo Don Bosco-Treiso Alba. Domani (ore 10) nei locali dell'oratorio Don Bosco ad Asti si giocherà il derby tra l'Asti e l'Isola.

[e. a.]

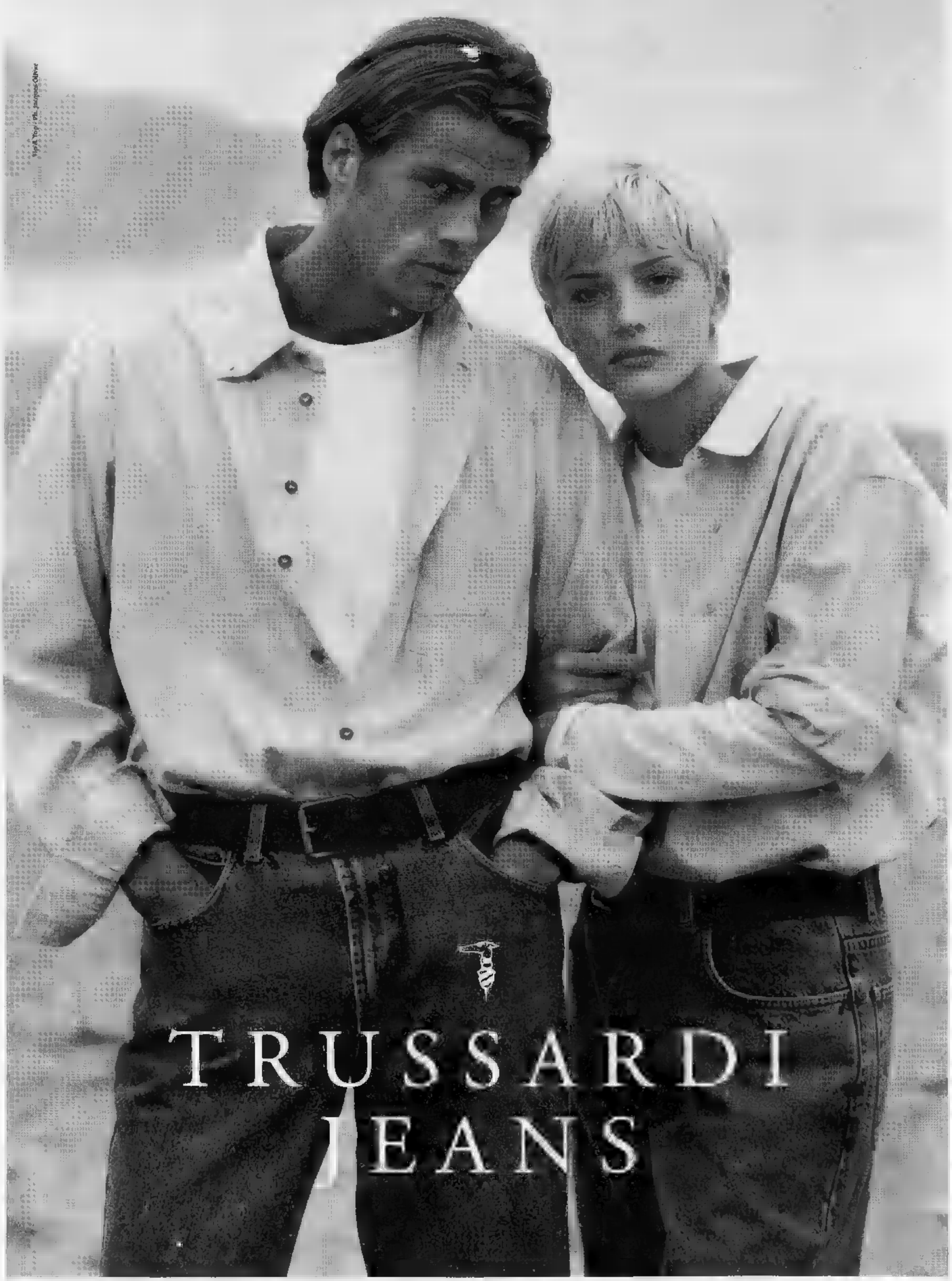
PATTINAGGIO

La prima fase dei Provinciali oggi al via a Nizza

Circa sessanta atleti parteciperanno oggi e domani alla prima fase dei campionati provinciali di pattinaggio in programma all'istituto Nostra signora delle Grazie.

[d. cot.]

8 marzo
Festa della Donna
Auguri a Voi Tutte
IN REGALO LA MIMOSA
IPER sidis
DIS GROS
ASTI
VIALE PILONE 104


Vip A Top - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

1994: NISSAN NUOVE, TARGA NUOVA.

SABATO 5 MARZO e DOMENICA 6 MARZO

INAUGURAZIONE

DELLA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN DI MONDOVI'

VIA TORINO, 64 - TELEF. (0174) 42.064

Vi aspettiamo per farvi provare la gamma completa Nissan e per brindare insieme nei nuovi locali. Un simpatico omaggio per tutti

TARGA
Le Nissan targate Cuneo

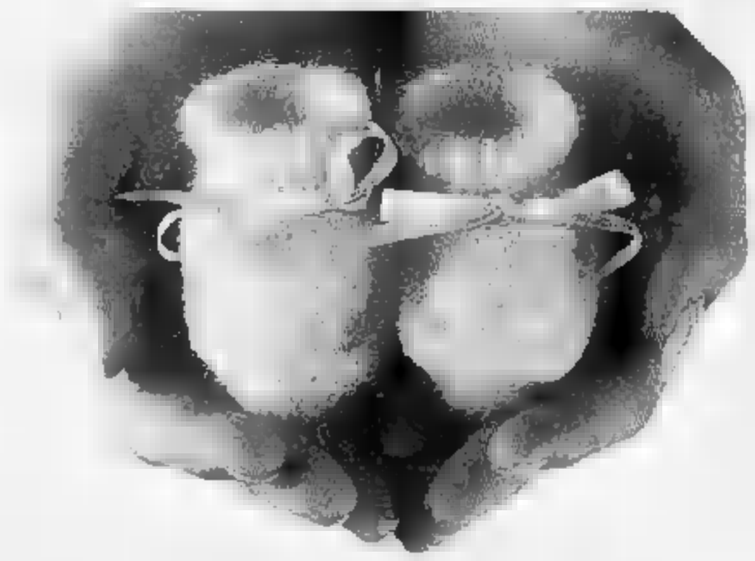
TARGA concessionaria NISSAN per la provincia di CUNEO

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178
Tel. (0171) **41.24.41**

MONDOVI'
Via Torino, 64
Tel. (0174) **42.064**

SALUZZO
Corso XXVII Aprile, 8
Tel. (0175) **24.87.48**

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA E RICAMBI



MASCHIO ■ FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Pubblicità realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

ABITI SPOSO DA L. 400.000

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina chiuso il lunedì

1994: NISSAN NUOVE, TARGA NUOVA.

SABATO 5 MARZO e DOMENICA 6 MARZO

INAUGURAZIONE

DELLA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN DI MONDOVI'

VIA TORINO, 64 - TELEF. (0174) 42.064

Vi aspettiamo per farvi provare la gamma completa Nissan
e per brindare insieme nei nuovi locali. Un simpatico omaggio per tutti

TARGA
Le Nissan targate Cuneo

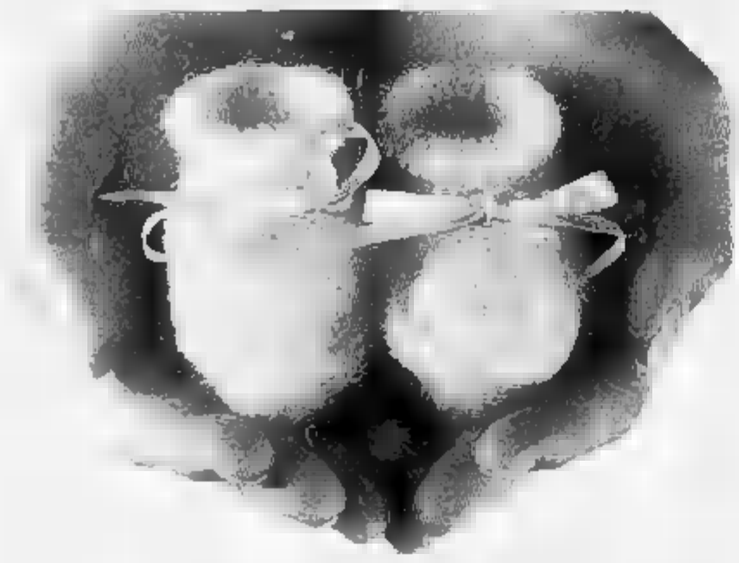
TARGA concessionaria NISSAN per la provincia di CUNEO

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178
Tel. (0171) **41.24.41**

MONDOVI'
Via Torino, 64
Tel. (0174) **42.064**

SALUZZO
Corso XXVII Aprile, 8
Tel. (0175) **24.87.48**

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA E RICAMBI



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per difendere la maternità dai rischi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Capdueel, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.49 - Fax 02/3900694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

CONFEZIONI e CALZATURE

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO
L. 400.000

FORMENTO

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Marzo 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO - VIA MRA 0171/41.22.66

Due cuneesi coinvolti nell'incidente di ieri mattina sulla Parma-Reggio Emilia tra 150 auto

Muore (26 anni) nel maxitamponamento

Dirigente alla «Golden Car» di Caramagna, ferito il padre

CARAMAGNA. Bruno Festa, anni, dirigente della «Golden Car» è morto ieri mattina nel maxitamponamento, una serie di scontri a catena lunga quasi tre chilometri, causato dalla nebbia e avvenuto sull'autostrada «A1» nel tratto tra Parma e Reggio Emilia. Il giovane viaggiava sulla «Mercedes» guidata dal padre Alessandro, 62 anni, titolare della fabbrica di strada Carmagnola 1, dove vengono realizzate carrozzerie per auto «speciali» e fuoriserie.

Padre e figlio erano in Emilia per un viaggio di lavoro, quando la loro «Mercedes» è rimasta intrappolata nel «maxi-tamponamento», che ha coinvolto almeno 120 e oltre trenta veicoli pesanti. L'allarme è scattato alle 7,30, e le squadre di soccorso hanno lavorato per tutto il giorno. Per trasportare i feriti sono intervenute ambulanze e pullman.

L'incidente sarebbe stato causato dalla nebbia, ma per il gran numero di auto coinvolte sarebbe quasi impossibile ricostruirne la dinamica. I controlli cominceranno probabilmente oggi. Ieri è stato necessario correre e dare conforto alle persone coinvolte. La direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi del ministero dell'Interno ha inviato generi di prima necessità e di ristoro per le centinaia di automobilisti rimasti bloccati sull'«Autosole». Nel pomeriggio, con alcuni autobus, gli illesi sono stati trasportati in un centro di accoglienza allestito a Parma.

L'auto degli industriali di Caramagna avrebbe preso fuoco. Bruno e Alessandro Festa sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale Maggiore di Parma. Il figlio era ferito in modo molto grave ed è deceduto poco dopo il ricovero in Rianimazione. Il padre è stato invece medicato nel reparto di ortopedia per la frattura di gamba. Le sue condizioni fisiche non desterebbero preoccupazioni (una prognosi di 40 giorni), l'uomo è sotto «choc» e non gli hanno ancora comunicato la notizia della morte del figlio.

Nel pomeriggio dall'unità di crisi allestita dalla prefettura di Parma (che ha diviso i compiti con la centrale operativa della polizia stradale di Bologna) hanno avvisato i famigliari, che sono partiti da Caramagna per raggiungere l'ospedale emiliano dove dovranno occuparsi del riconoscimento del cadavere. La data dei funerali di Bruno Festa è ancora stata fissata. I famigliari devono attendere il «nulla-osta» dell'autorità giudiziaria.

Durante tutto il pomeriggio alla «Golden car» non hanno avuto notizie precise su quanto è successo. «Sappiamo soltanto - riferiva il centralinista - che il signor Festa e il figlio sono rimasti coinvolti nell'incidente, ma non riusciamo ad avere dati sulle loro condizioni».

Padre e figlio abitavano a Caramagna in via Nazzini erano molto conosciuti anche nel Torinese per la grande abilità negli affari. Alessandro Festa è sposato con Anna Maria Capello ed ha altre due figlie, anche loro dipendenti della «Golden Car», Daniela e Patrizia.

La fabbrica dei Festa è stata fondata negli Anni Sessanta è nata come «Silver car», pochi dipendenti, dall'iniziativa del padre della vittima o del socio Luciano Lingua. La ditta ha riscosso importanti successi conquistandosi la fiducia di grandi aziende italiane. Recentemente è diventata «Golden Car» e ha realizzato scocche e parti di carrozzeria per «Bertone», «Maserati» e «Lamborghini».

[m. bo.]

La vittima Bruno Festa e il padre Alessandro (62 anni) che ha riportato una frattura

Il prefetto a Roma

«Decidete voi sulle bombe antivalanghe»

ARGENTERA. Un elicottero francese che sorvola le montagne in territorio italiano lanciando cariche di esplosivo per provocare valanghe. La non si tratta da un film alla James Bond, ma è il progetto che la prefettura di Barcellonette ha sottoposto a quella di Cuneo per «risolvere il problema della transibilità sulla strada internazionale del colle della Maddalena». Proposta che ha suscitato non poche perplessità e non poche preoccupazioni per la «provocazione» visto che i dirigenti dell'Anas, ente che dovrebbe garantire il costante collegamento tra Italia e Francia lungo la «sua» statale 21, hanno dichiarato «di non essere in grado di intervenire per annullare il pericolo di valanghe».

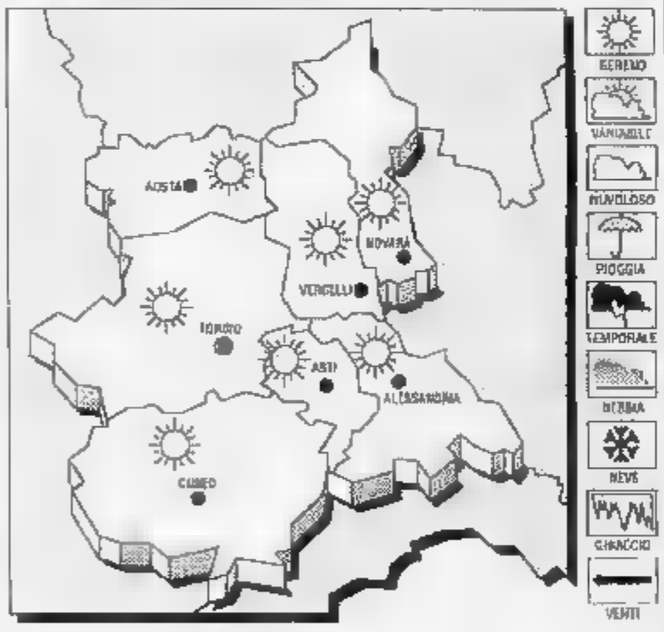
Della vicenda sono stati ora investiti cinque ministeri del governo italiano (Difesa, Esteri, Interno, Trasporti, Lavori pubblici) oltre al comando regionale militare: a loro tocca decidere. Tre le possibilità. Aspettare il disgelo per assicurare la normale transitabilità del Colle della Maddalena. Riconoscerne l'importanza e quindi scegliere se per far precipitare le masse di neve che incombono sulla statale 21 sia necessario l'intervento dei francesi, o se la stessa operazione non la possano seguire i militari italiani.

Il «caso» è stato sollevato dal prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè, che il 16 febbraio ha inviato una «nota» ai ministeri per segnalare l'esito di un incontro a Barcelonette. «Il Colle della Maddalena è chiuso molto spesso durante l'anno per le abbondanti nevicate che determinano pericolo di valanghe specie nel tratto del versante italiano - il prefetto -. Le autorità sociali ed economiche, italiane e francesi sollecitano una urgente definizione del lamentato disagio».

Il prefetto, nel chiedere parere ai ministri, aggiunge: «In siffatto contesto è inserita la proposta francese a breve termine relativa all'utilizzazione dell'elicottero con esplosivo in territorio italiano». Le valanghe dovrebbero poi essere tolte dalla strada dai mezzi dell'Anas. E conclude proponendo una «perizia» e in alternativa di «individuare e richiedere l'intervento di un'organizzazione militare e civile in grado di provvedere, per conto italiano, alle necessità di cui si discute». Intanto la statale 21, dalle 10 del mattino alle 18, rimane chiusa per «pericolo valanghe».

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il , per foschie dense.

aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi e rilievi.

DI IERI A CUNEO
Max: 10; min: 2;

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media:

Torino **10**; Novara **13**; Alessandria **10**; Aosta **14**; Asti **13**; Vercelli **13**

Scontro frontale all'una di ieri notte al bivio tra Cinzano e Santa Vittoria d'Alba

Asti-Cuneo, una vittima braidese

Ventiquattro anni, era impiegata al supermercato «Maxisconto». I genitori e il fratello insegnante ai Salesiani hanno autorizzato l'espianto degli organi. Nell'incidente anche due feriti (albanese in prognosi riservata)

SANTA VITTORIA D'ALBA. Una morta e due feriti. Questo il bilancio dell'incidente accaduto l'altra notte lungo la statale Asti-Cuneo. La vittima è Silvia Porro, 24 , impiegata di Bra, via Muratori 15.

La giovane, verso l'una, stava viaggiando da Alba verso Bra alla guida di una «Y10» quando giunta in località Cinzano (nei pressi del bivio per Santa Vittoria), si è scontrata una «Lancia Delta» proveniente in senso opposto.

Nell'urto Silvia ha riportato politrauma: è stata trasportata all'ospedale di Alba, a nulla sono valse le cure dei medici: è in mattinata.

Sulla «Delta» viaggiavano Vincenzo Larocca, 36 anni, abitante a Bra in via Visconti Venosta 182 e l'albanese Rock Doci (residente in provincia di Savona, ma domiciliato a Bra. Il Larocca è stato ricoverato all'ospedale braidese (guarirà in pochi giorni). L'albanese, invece, è stato trasferito al Santa Croce di Cuneo dov'è in prognosi riservata per politrauma.

Silvia Porro

La morte di Silvia ha suscitato profonda commozione a e a Santa Vittoria dove la famiglia viveva fino a poche settimane fa (i Porro sono trasferiti a Bra solo in febbraio). La giovane lavorava al supermercato «Maxi- a Bra. Il padre Attilio (ex commerciante), la mamma Caterina Galvagno e il fratello Maurizio, 28 anni (insegnante all'istituto Salesiano di Bra) hanno dato il consenso al prelievo degli organi di Silvia. I funerali si svolgeranno a Bra, lunedì, nella chiesa di Sant'Andrea (ore 16).

Il sindaco di Santa Vittoria, Anna Maria Foglia: «E' l'ennesimo incidente sulla Asti-Alba-Bra. Un'ulteriore dimostrazione della pericolosità di questa strada».

[g. f.]

CASTELNUOVO

Grave un automobilista

E' ricoverato all'ospedale di Ceva, prognosi riservata, dopo un delicato intervento chirurgico, Flavio Peace, 22 anni, coinvolto l'altra sera in un incidente stradale, avvenuto appena fuori dal paese. Il giovane, che abita a Castelnuovo di Ceva, in via Torrello , era a bordo della sua auto, una «Peugeot». All'incrocio via Sarreggio, la vettura è scontrata il «Fiat Ducato», condotto da Luigino Vargiu, 37 anni, abitante a Ceva, in via Roma 22. La causa dell'incidente sembra essere stata il mancato rispetto della diritto di precedenza da parte di Vargiu. A condurre gli accertamenti è la Polizia stradale del distaccamento cebano, intervenuta sull'incidente, alle ambulanze della Croce bianca, che hanno trasportato i feriti all'ospedale di regione San Bernardino. Entrambi ricoverati nel reparto di chirurgia: Vargiu ha riportato ferite guaribili in trenta giorni.

[p. s.]

SABATO 5 MARZO

GSC
General Systems Cuneo

SABATO 5 MARZO

Sabato 5 marzo la GSC Vi attende all'inaugurazione della Nuova Sede a Madonna dell'Olmo.
Nuova sede, nuove energie, nuovo impegno, per una maggiore professionalità; per i nostri Clienti una conferma del nostro impegno, per quelli che lo sono ancora l'occasione per conoscerci meglio.

GSC Via Bra - S.S. CUNEO - FOSSANO

La vita non è un «optional»

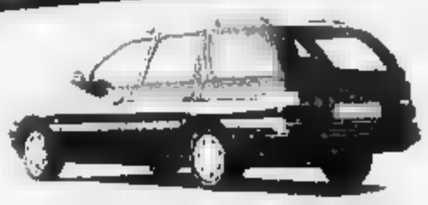
Di serie su Ford:
Airbag lato guida • Abitacolo indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture a bloccaggio istantaneo • Cinture con pretensionatore (Escort) • Sensore Fis antincendio • Sedili antiscivolamento • Volante ad assorbimento d'urto • Piantone sterzo collassabile • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vetri azzurrati • Sterzo a rapporto variabile.

NEO PATENTATI

Fiesta mod. '94 3p. 1.1 o 1.3 - L. 14.590.000*

valida fino al

NEO PATENTATI



Escort mod. Wagon 1.3 L. 19.990.000*

* Chiavi in mano - Esclusa A.R.I.E.T. - VERS. NAVY

Ford

Flesiadue
Via Montebianco, 8 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46868

Un'affollata assemblea l'altra sera nel salone del municipio sui problemi di Cuneo Vecchia

«Tutti i mali del centro storico»

Negozianti e residenti protestano contro sporcizia di strade e piazze, scarsa illuminazione e pochi parcheggi
Il sindaco ha confermato l'impegno del Comune a ristrutturare gli antichi edifici e a rivitalizzare il quartiere

Al tavolo (da sinistra) Merlo, Pellegrino, il sindaco Menardi, Dalmasso e Actis

Abitanti e commercianti del centro storico nel salone d'onore del municipio

CUNEO. Scarsa illuminazione a centimi «black-out» di notte dei lampioni nelle strade laterali, edifici fatiscenti, piazze e vie sporche, mancanza di coscienza civica e di un adeguato piano parcheggi, perplessità sull'isola pedonale. Gli abitanti del centro storico conoscono bene i problemi del quartiere: costretti a convivere con il degrado di Cuneo vecchia, oltre centocinquanta residenti, l'altra sera, si sono confrontati in municipio con il sindaco Giuseppe Menardi, assessori e amministratori.

Il primo cittadino ha fatto un quadro degli interventi e degli impegni per ridare vita al quartiere: recupero dell'ex caserma Lestrum, ristrutturazione dell'isolato di via Dronero, via Amedeo Rossi e via Fossano, università, il «tour de force» per finire i cantieri del posteggio di piazza Boves. I residenti hanno fatto l'elenco dei «punti neri»: «Insieme a un gruppo di giovani abbiamo fatto uno studio sul quartiere - ha detto l'architetto Riccardo Bergese -. E' emerso che per rispettare le esigenze dei pedoni (allestimento [illegible] fascia di rispetto di [illegible] metro dagli edifici) nelle strade di Cuneo vecchia i posti riservati alla sosta delle auto si ridurrebbero a trecento. Il Comune deve studiare un piano preciso per risolvere questo problema».

I parcheggi sono la spina nel fianco dell'amministrazione: «Il parcheggio di piazza Boves è ancora un cantiere - ha detto un abitante -, mentre si vuole tentare l'esperimento di isola pedonale. Prima di ogni decisione chiediamo un progetto dettagliato che non penalizzi gli esercenti e i residenti».

Nell'incontro è emersa anche la volontà del comitato di quartiere di inviare ai residenti una lettera per «fare quadrato» contro i disagi nella zona. Anche i commercianti hanno chiesto al sindaco un maggiore impegno per il vecchio nucleo della città: «Siamo costretti a lavorare in situazioni di continua emergenza e con l'incubo di chiusura degli esercizi per le tasse - ha detto Pietro Carle, titolare del ristorante «Cavallo nero» e sindaco di piazza Seminario -. Chiediamo al Comune una mano per sopravvivere».

Il funzionario della Cassa di risparmio di Cuneo, Mario Merlo, ha presentato i nuovi indici dei tassi agevolati per mutui a chi ristruttura nel centro storico, entrati in vigore nei giorni scorsi: 7,50 (ordinari) e 6,50 per i giovani, fino ai 40 anni.

[g. p. m.]

Sondaggio

Isola pedonale Dove e come?

CUNEO. Commercianti e residenti uniti per combattere il degrado del centro storico e tentare di dare un «futuro vivibile» alla parte vecchia della città. E' l'impegno, [illegible] al termine di un incontro, svoltosi nei giorni scorsi, fra il comitato commercianti di via Roma (rappresentato dal presidente Mario Sanino) e il comitato per il futuro del centro storico (era presente Riccardo Bergese). «L'idea - dice Sanino - è di unire le forze per riuscire a sollecitare il Comune e in particolare la giunta a vincere la battaglia dell'abbandono di questo quartiere di Cuneo. Lo spunto per l'incontro lo ha dato ancora una volta il sindaco Giuseppe Menardi che ha rilanciato il progetto di isola pedonale in via Roma. Ma è un'idea studiata in modo superficiale, [illegible] cioè tenere nella dovuta considerazione il parere di chi nel centro storico vive e lavora».

E aggiunge: «All'incontro dell'altra sera in municipio, non eravamo stati invitati ufficialmente. Hanno partecipato alcuni esercenti che risiedono in Cuneo vecchia. Con i rappresentanti dei residenti abbiamo definito alcuni punti in comune sui quali lavorare: il comitato per il centro storico preparerà una lettera-sondaggio che sarà consegnata a tutti gli abitanti. Nei negozi e in alcuni punti del quartiere saranno sistemate alcune cassette per raccogliere le denunce del degrado e i suggerimenti per risolvere i punti più "drammatici": parcheggi, mancanza di segnaletica, spazi per i pedoni e i ciclisti».

L'iniziativa promossa dal cartello di abitanti e esercenti partirà entro metà marzo, per concludersi nel giro di quindici giorni. «Non appena saranno pronti i risultati del [illegible]daggio - conclude Sanino - speriamo in un incontro costruttivo con il sindaco. Chiederemo a Menardi come si pensa di gestire piazza Boves. Siamo disponibili a aderire a iniziative promozionali, come ad esempio l'acquisto di tessere annuali per gli esercenti e blocchetti di ticket da consegnare ai clienti».

[g. p. m.]

GRANDA CUNEO

PIETRA SEMINARIO

Mostra dell'antiquariato al mercato coperto

Oggi, dalle 8 alle 19, al mercato coperto di piazza Seminario di Cuneo, si terrà una mostra dell'antiquariato: in esposizione mobili e altri oggetti da collezionismo. L'iniziativa è promossa dall'assessorato al Commercio e dall'«Organizzazione pubblicità».

VINI

Alla scoperta dei segreti del barbaresco di Treiso

Oggi, alle 17, a «La bottega del vino» di Cuneo, in corso Brunet, si terrà una degustazione di Barbaresco '9[illegible] dell'azienda agricola Luigi e Giorgio Pelissero di Treiso. Sarà presente il produttore Giorgio Pelissero. E' previsto anche un abbinamento con specialità gastronomiche piemontesi.

AVIS

Attenzione alle false raccolte di fondi

L'Associazione volontari italiani del sangue comunica che ci sono persone che, presentandosi come incaricati dell'ente di volontariato, chiedono offerte: «Nessuno - dice il presidente del sodalizio cuneese Giovanni Barbero - è autorizzato dall'Avis a raccogliere fondi per qualsiasi tipo di iniziativa».

MUNICIPIO

Si discute la permuta di piazza d'Armi

Mercoledì, alle 18, nel salone del municipio a Cuneo, si riunirà la I commissione. All'ordine del giorno il piano di permuta (fra il Comune e il Demanio) di piazza d'Armi, che dovrebbe diventare parco urbano, e la vendita di alcuni beni comunali disponibili.

ACI

C'è l'incontro annuale dell'Automobil club

Venerdì prossimo, alle 20, al ristorante «Al vecchio Zuavo», in via Roma 23 a Cuneo, si terrà il tradizionale incontro annuale dell'Automobil club. Il presidente del sodalizio cuneese Brunello Olivero e il direttore Massimo Condemi presenteranno le novità del '94 e illustreranno le iniziative, riservate ai soci della provincia di Cuneo.

[g. p. m.]

CATAC

Agricoltori in gita alla fiera di Verona

I Catac organizzano una visita alla fiera agricola di Verona, che si terrà l'11 marzo. I pullman raccoglieranno i partecipanti a Centallo (alle 4,30), Fossano (4,45). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici di zona.

[g. d. m.]

Oggi alle 15,30

In enoteca si degusta il grignolino

Mauro Gaudio titolare dell'azienda agricola Bricco Mondalino di Vignale Monferrato casalese

CUNEO. Degustazione di grignolino del monferrato casalese doc '93, oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker Mercatto» in corso Galileo Ferraris. All'iniziativa, che rientra nell'ambito di [illegible] ciclo d'incontri di avvicinamento ai grandi vini, parteciperà Mauro Gaudio, titolare dell'azienda agricola «Bricco Mondalino» di Vignale Monferrato.

La gradazione del vino (rosso rubino chiaro) è 11,5, con gusto secco e gradevolmente tannico. Il grignolino si accompagna con salumi, insaccati, primi e carni bianche.

[r. s.]

Martire in Brasile

Una strada intitolata a suor Maria

PEVERAGNO. Una strada della cittadina delle fragole è stata intitolata a una parente dell'ex sindaco Domenico Tassone. Si tratta di Suor Maria Eleonora di Sant'Antonio, al secolo Eleonora Tassone, nata il 4 maggio 1874. Suor Maria, trascorsa la gioventù a Peveragno, poi, a 23 anni, diventa terziaria cappuccina in un convento genovese; fu inviata in Uruguay e, in seguito, in Brasile, a Alto Alegre, nello stato di Maranhao, come superiora di un istituto femminile di educazione.

La località, a Nord del Paese, confinante con l'Amazzonia, era all'epoca ancora dominio assoluto degli indios, che mal vedevano l'intrusione dei missionari cattolici.

Il 13 marzo 1901 un gruppo di guerrieri machados attaccò la missione, bruciando tutte le costruzioni, abbattendo la chiesa e uccidendo tutti gli abitanti indios e bianchi che non erano riusciti a fuggire nella foresta, fra i quali quattro frati e sette suore, compresa Suor Maria Eleonora Tassone.

[b. s.]

Piromani contro «126» e «127» parcheggiate in piazza del Mercato e via Dolcido

Caraglio, bruciate di notte due auto

I roghi sono avvenuti a dodici minuti l'uno dall'altro. Immediato intervento dei vigili del fuoco volontari
E' sicura l'origine dolosa. Gli inquirenti sospettano la banda delle «Uno». Allarme in tutta la Valle Grana

CARAGLIO. Ore 2,40 dell'altra notte. Allarme per un'auto in fiamme nella piazza del mercato: si tratta della «126» di Caterina Margaria. Dalla sede del distaccamento di via Dante è partita immediatamente [illegible] squadra dei vigili del fuoco volontari. Dodici minuti dopo, alle 2,52, mentre i pompieri stavano ancora operando per spegnere l'incendio che ha avuto origine all'interno dell'abitacolo dell'utilitaria, è arrivata una seconda chiamata.

Le squadre [illegible] sono trasferite a poche decine [illegible] metri dalla piazza del mercato: in via San Dolcido è bruciata una «127», di proprietà di un caragliese. Identiche la dinamica e l'origine [illegible] del rogo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il perito del comando provinciale di Cuneo, oltre ai carabinieri. Gli inquirenti non hanno dubbi sull'origine dolosa dei due incendi. Alcune analogie (origine delle fiamme e modalità di azione) fanno presumere che si tratti della «banda delle "Uno"». Le indagini sono in corso. Non è escluso che nelle prossime ore possano esserci clamorosi sviluppi.

Nei giorni scorsi, nel Caragliese e in particolare in Valle Grana, si erano registrati altri incendi di auto. «A Monterosso - spiega Renato Rovera, responsabile del distaccamento dei vigili del fuoco di Caraglio - è bruciata una vettura. Il 25 febbraio, a Montemale, è stata trovata un'auto semidistrutta da un rogo. Una settimana fa, di notte, è scattato l'allarme per un incendio all'interno di un'utilitaria posteggiata al campo sportivo».

I mesi scorsi nella stessa zona c'erano stati anche altri roghi, che avevano distrutto una «Uno» e una «Panda»; simile episodio ai danni di un'utilitaria a Santa Croce di Cervasca.

L'allarme della «banda delle "Uno"» era scattato nell'estate del '93. Piromani avevano preso di mira alcune auto nel capoluogo e in periferia, per spostarsi successivamente a Limone, Borgo, Cervasca e Vignolo.

[g. p. m.]

Rubati attrezzi in garage Denunciato un bevesano

Fabio Todeschino (33 anni) originario di Genova è stato sorpreso dai carabinieri a Peveragno

PEVERAGNO. Un trentatreenne di Boves è stato sorpreso mentre rubava all'interno di un garage di via Bersezio alcuni attrezzi e li caricava su un'auto. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio a Peveragno.

Fabio Todeschino, originario di Genova, ma da molti anni residente a Boves, in via Castello 10, ha raggiunto il box che appartiene a Onorato Tardesio; dove avrebbe portato via una smerigliatrice, un martello elettronico, un trapano, una sega e alcuni attrezzi per il «bricolage».

Dopo la segnalazione passata da alcuni abitanti alla caserma dei carabinieri, è scattato l'intervento dei militari, che in pochi minuti hanno avvistato l'uomo ad armeggiare vicino al box. Il materiale rubato è stato subito sequestrato e poco dopo è stato restituito al proprietario. Fabio Todeschino è stato denunciato a piede libero: dovrà rispondere dell'accusa di furto.

[g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Di chi sono i tartufi

Abbiamo letto l'articolo contenente le richieste dell'Associazione trifolau albesi ai candidati dei vari schieramenti politici.

Per quanto riguarda la riforestazione, concordiamo sul discorso dell'intervento regionale, a condizione che questo venga attuato in accordo e su richiesta dei coltivatori e dei conduttori dei fondi. Sulla questione fiscale ribadiamo che il tartufo è un prodotto della terra e appartiene, quindi, al proprietario o conduttore del fondo e deve essere considerato un prodotto agricolo. E' vero che vi è una tradizione consolidata per cui, anche al di fuori dei propri fondi, viene esercitata la ricerca del «tuberoso»: rispettiamo questa tradizione, ma non calpestiamo i diritti di chi dalla terra trae il proprio reddito.

Adriano Cantamessa
direttore Coltivatori diretti Cuneo

La Provincia e la battuta [illegible] volpe

In merito all'articolo del 25 febbraio «Salto battuta alla volpe» è opportuno precisare che l'episodio risale al [illegible] febbraio; la deliberazione della Giunta provinciale che autorizzava l'abbattimento straordinario di volpi sul territorio provinciale risale al 1 febbraio e non risponde al vero l'asserzione che la medesima si sia aperta per disguidi burocratici: per poter effettuare tali abbattimenti occorreva attendere la pubblicazione della circolare esplicativa e che la medesima giungesse a conoscenza delle autorità competenti il tutto è avvenuto già il 7 febbraio). Correttamente, quindi, le guardie provinciali non hanno consentito, per tale giornata, operazioni di abbattimento di volpi, tanto più che la partecipazione alle stesse non costituisce un diritto dei cacciatori, ma rientra nelle facoltà discrezionali delle guardie provinciali che possono avvalersi e meno della collaborazione dei medesimi.

Giovanni Quaglia
presidente della Provincia Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Crb:** 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945 568; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 915 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 115
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 556
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sammariva Bosco: 561 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233 568 9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269 632, [illegible]
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 650 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** è di turno con orario 8-12,30 e 16,30-19,30 (e sett. sp.) e 22-8 (e sett. sab.) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, t 69 23 47. Per gli altri comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la fascia notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente. **Alba:** *Dotti Maestri*, corso Piave 70, tel. 44 02 54. **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, t 41 22 09. **Fossano:** *Reinaudo*, v. Roma 1, t 60 544. **Mondovì:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, t 42 280. **Saluzzo:** *Rabbia*, c.so Italia 105, t 42 [illegible]. **Savigliano:** *Domenici*, via Camisana 2, t 71 22 58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **S. S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22330

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182, **Saluzzo:** 42115, **aut. To-Sv:** (0172) 495600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo 115 **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

MONDOVI'

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Barale Carlo (residente a Mondovì), artigiano, [illegible] Peirano Antonia, operaia (residente a Ceva); Toscano Giovanni, artigiano (residente a Mondovì), con Rossetti Pista, ausiliarice socio-sanitaria (residente a Mondovì); Duce Luciano, medico (residente a Mondovì), con Roggia Alessandra, casalinga (residente a Mondovì). Camperi Daniele, impiegato (residente a Mondovì), con Baudena Paola, libero professionista (residente a Mondovì); Gasco Germano, meccanico (Mondovì), con Randazzo Tiziana, operaia (residente a Mondovì); Pagliano Enzo, impiegato (residente [illegible] Mombarcaro). [illegible] Tealdi Antonella, impiegata (residente a Mondovì).

CEVA

[illegible] Podio Samantha (Carcare); Avetame Stefano (Garessio); Gosa Fabio (Cairo Montenotte, Savona); Bugna Alberto (Ormea), Pellegrino Samuel (Dego); Prato Mattia (Cengio, Savona); Squassino Francesca (Garessio); Burdasso Michela (Villanova Mondovì). Magliano Sara (Ceva); Astegiano Enrico (Ceva); Giampaolo Cinzia (Nizza Tanaro), Vallega Loris (Vado Ligure); [illegible] Luca (Cairo Montenotte, Savona); Rovere Giovanni (Millesimo, Savona). Briano Francesca (Carcare, Savona); Martini Elisa (San Michele Mondovì). Fogarello Nicolò (Monesiglio); Ferrero Gloria (Garessio); Covizzi Noemi (Cengio, Savona); M[illegible] Roberto (Camerana); Michelis Marco (Ormea).

MORTI. Panna Clemente, 86 anni (residente a Ceva), pensionato, Viglione Giovanni Battista, 81 anni (residente a Ceva), pensionato; Novello Teresa, 81 anni (Monesiglio), pensionata; Muratore Roberto, 77 anni (residente a Sale Langhe), pensionato; Boero Delfino, 100 anni (residente a Gorzegno), pensionato

BAGNOLO

NATI. Roberto Brancato (Savigliano); Nicoletta Colomba (Savigliano); Mattia Colomba (Savigliano).

VERZUOLO

NATI. Luca Ponzalino (Savigliano); Marco Operti (Saluzzo); Matteo [illegible] gliore (Savigliano)

MORTI. Giovanna Giraudo vedova Vassallo, 86 anni (Verzuolo), pensionata; Margherita Danna, vedova Trucco, 86 anni (Saluzzo), pensionata; Marianna Lavalle vedova Martini, 87 [illegible] (Saluzzo), pensionata; Maria Giordanino vedova Rinaudo, 84 [illegible] (Villafalletto), pensionata; Maddalena Raspo, 98 anni (Verzuolo)

APPUNTAMENTI

ENTRACQUE

I candidati della Lega

Stasera, alle 21, in municipio, si terrà un incontro con la Lega. Interverranno l'on. Domenico Comino, presidente della Lega Nord Piemont (candidato dalla Camera) e l'avvocato Mario Rosso (candidato al Senato).

BORGO GESSO

Si premiano i reduci

Domani, alle 11, a Borgo San Giuseppe di Cuneo, il gruppo Alpini di Spinetta e Madonna delle Grazie organizza l'incontro annuale. Sarà celebrata [illegible] messo. Saranno premiati i reduci della II guerra mondiale Giovanni Pellegrino (fronte occidentale russo), Domenico Bergese (Africa e Albania) e Giacomo Lerda (per due anni prigioniero in Germania).

[illegible]

I 50 anni del Centro femminile

Oggi, alle 16, nel salone della Provincia a Cuneo, sarà inaugurata la mostra «Cinquant'anni del Centro italiano femminile nella "Granda"».

Accurata indagine sugli incidenti agricoli del '92

Per infortuni nei campi 18 morti in un solo anno

FOSSANO. Diciotto morti e 6277 feriti o contusi. E' il bilancio degli incidenti sul lavoro agricolo accaduti nel Cuneese durante il 1992. «Gli infortuni raggiungono il 26% degli occupati - spiega Marcello Cavallo, direttore provinciale dell'Epaca, l'ente di assistenza della Coldiretti -: un altissimo tributo di sangue e sofferenze che fortunatamente non ha uguali riscontri in altri settori e che deve quindi impegnarci tutti nelle prevenzione».

Oggi alle 9,30 nella sala convegni del Castello degli Acaja c'è un incontro-dibattito promosso dalla Coldiretti e dall'Epaca per studiare soluzioni che riducano il fenomeno. Dopo l'introduzione di Ermanno Pavan, del patronato dei coltivatori diretti, parleranno Mario Valpreda (responsabile regionale dei servizi veterinari), Sandro Potecchi (direttore dell'Istituto per la meccanizzazione agricola del Cnr di Torino), Silvano Bosia (responsabile del servizio sicurezza lavoro dell'Usl di Asti), Domenico Destefanis, già direttore dell'Inail di Cuneo, ad Alessandria.

Si discuterà di malattie e infortuni derivanti dal contatto con gli animali; sicurezza e comfort nelle macchine agricole; rischi sanitari nell'uso dei fitofarmaci, e, infine prestazioni dell'Inail per gli infortunati.

Aggiunge Marcello Cavallo: «La maggioranza degli incidenti, anche i gravi, è causata dai macchinari (a chi sopravvive restano invalidità più o meno serie a braccia e gambe) o al cattivo uso antiparassitari (con avvelenamenti).

Oggi a Fossano si discuterà sulla prevenzione negli infortuni agricoli

Il coltivatore che resta «vittima» un infortunio riceve dall'Inail dal terzo fino al novantesimo giorno un'indennità di 32.931 lire giornaliere, che salgono a 41.164 la malattia si prolunga. In caso di invalidità permanente di almeno l'11% della capacità lavorativa, l'istituto dà una rendita di 68.970 lire mensili. Se il capofamiglia perde la vita, l'Inail assegna alla vedova una rendita che supera non di molto il milione mese, aumentata del 20% per ogni figlio minore. Per le spese funerarie la famiglia ha un contributo di un milione 900 mila.

Conclude Lorenzo Bergese presidente della Coldiretti e del convegno fossanese: «La prevenzione è al centro della nostra attività. Nei corsi di giornamento sono sempre presenti un medico un tecnico che spiegano l'uso ottimale del macchinario e degli antiparassitari. L'agricoltura paga lavoro prezzo troppo alto».

Gianni De Mattels

Il parroco dell'Alta Val Maira interviene sulla vicenda del «corvo» di Acceglio

«Non vi darò più la comunione»

Don Einaudi è pronto a dire messa senza distribuire le ostie ai fedeli «per ridestare in paese il senso dell'unità». Continuano le indagini sulle presunte irregolarità amministrative

ACCEGLIO. Tutti uniti contro il «corvo». L'altra sera oltre settanta persone si sono ritrovate al circolo culturale «Matteo Olivero» all'incontro pastorale organizzato per il clima di sospetto dopo una serie di denunce anonime alla magistratura contro l'operato di alcuni amministratori comunali.

«Gli atti delatori - ha spiegato il parroco dell'Alta Valle Maira don Graziano Einaudi, uno dei promotori della serata - hanno sì segnalato irregolarità reati, ma contemporaneamente hanno fatto crescere fra gli abitanti un sentimento di disfattismo e autodistruzione. Come sacerdote non posso assistere disarmato a questa lotta fratricida; è un gioco al cro. E' da codardi nascondersi dietro l'anonimato: ognuno deve assumere le proprie responsabilità. La situazione potrà essere risolta soltanto se sapremo ridestare in ciascuno di noi il vero senso della giustizia. In attesa che in paese si ricomponga una serena convivenza sociale, durante la messa sono disposto anche a sospendere temporuneamente il sacramento dell'Eucarestia, massimo simbolo dell'unità cristiana». Le denunce del «corvo» hanno fatto scattare una di inchieste giudiziarie. Nelle settimane scorse agenti della Guardia di Finanza e della procura della Repubblica hanno perquisito alcune case Acceglio. Le indagini, secondo alcune indiscrezioni, punterebbero ad accertare eventuali irregolarità amministrative commesse nella gestione degli impianti sportivi comunali e nell'organizzazione delle feste patronali.

pastorale «anti-corvo» svolta al circolo culturale (sotto) il sindaco di Acceglio Giovanni Olivero

«Le lettere anonime - ha detto l'assessore Enrico Colombo - sono state spedite con un fine politico: mettere in difficoltà la giunta comunale». Secondo Giacomo Odoberto, ex impiegato dell'ufficio postale di Acceglio «se qualche amministratore ha sbagliato, l'ha fatto in buona fede. Le denunce sono state dettate dalla cattiveria e dall'ignoranza: il "corvo" di dividerci».

Al dibattito è intervenuto anche il sindaco di Acceglio, Giovanni Olivero: «Più che "corvo" sarebbe corretto usare termine "faina", di un animale che va a caccia senza farsi vedere. Esprimo solidarietà ai miei collaboratori e a tutti coloro che sono stati toccati dalla bassa azione di spionaggio».

«Le feste patronali sono sempre state organizzate al solo scopo di unire la comunità - ha detto Giuseppe Rosano, uno degli indagati -: se ho fatto qualcosa di male chiedo scusa». «Ognuno deve restare al suo posto, solo così potremo superare la sfiducia»: è l'appello lanciato da Nino Perino, presidente l'associazione albergatori ed esercenti di Acceglio. «Le lettere anonime - dice Perino - sono caratteristica negativa Acceglio e della vallata: proprio per questo, a volte, è meglio non dare loro troppo peso».

Carlo Giordano

Al Classico di Mondovì rubate 12 mila lire

Terzo furto al liceo con brindisi dei ladri

L'ingresso del liceo classico Beccaria, antico edificio rione Piazza

MONDOVI'. Per la terza volta liceo classico «Beccaria» stato oggetto furti e atti di vandalismo. Alcune finestre della parte posteriore della scuola sono senza inferriate, e l'altra notte i ladri non hanno problemi a entrare nell'antico edificio rione Piazza.

Hanno messo a soqquadro i locali, sfondando cassetti, danneggiando armadi, poltrone, il fax, la fotocopiatrice e cercando di scassinare la cassaforte; hanno trovato soltanto pochi spiccioli, circa dodicimila lire, quelli della cassa per il caffè e per le fotocopie. «Perquisendo» il liceo la banda ha trovato alcune bottiglie vino e dei dolci, e si è consolata con un brindisi per il colpo poco redditizio.

mattino, dopo un primo inventario, i bidelli hanno scoperto che erano sparite tutte le chiavi. Forse un dispetto magari il progetto di tornare: probabilmente tutte le serrature saranno cambiate. Il furto ha suscitato qualche preoccupazione nella scuola. Dopo l'ultimo colpo (erano sparite alcune poltrone) il preside aveva protestato per la mancanza di serrande alle finestre, ma nessuno era intervenuto per risolvere il problema. Per discutere del furto è stata convocata una riunione del Consiglio d'istituto: sarà chiesto un intervento urgente per la sistemazione delle sbarre alle finestre sul retro dell'edificio.

[l. f.]

DALLA PROVINCIA

MOMBASIGLIO

Vertice fra sindaci per l'autonomia dell'Usl di Ceva

Stamattina alle 10 nella sala riunioni del Comune il sindaco Alberto Delucis ha indetto un incontro fra i primi cittadini della zona per difendere l'autonomia della Usl 67 di Ceva e concordare un'eventuale azione comune di tutela. [l. f.]

MONDOVI'

A convegno gli artigiani del settore

Il salone della discoteca «Christ» ospita alle 15 un convegno degli artigiani del settore auto con titolari di officine, elettrauto, carrozzieri gommisti. Fra i relatori ci sarà ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Si parlerà delle novità nella revisione delle auto e dei controlli di [l. f.]

Parlano i candidati progressisti

Oggi alle 17 all'albergo «Griselda», in corso XXVII Aprile 13, l'intervento di Aldo Comina, candidato alla Camera nel collegio Saluzzo-Savigliano, di Gigi Ferraro, in corsa al Senato nel «Cuneo-Saluzzo», i progressisti cominciano la campagna elettorale. [g. na.]

Prevenzione odontoiatrica in Elementari e Medie

In collaborazione con l'Associazione medici dentisti e l'Associazione igienisti dentali per il secondo consecutivo torna il programma prevenzione odontoiatrica per i bambini di Elementari Medie. Oltre a lezioni informative, il prevede una visita: i risultati saranno trascritti su schede e consegnate ai genitori. Ogni alunno riceverà spazzolino e filo interdentale. [r. s.]

Si presentano le «Giornate Fai di Primavera»

Nel salone consiliare del municipio si illustrano oggi alle 11 le «Giornate Fai di Primavera» in programma venerdì 18 sabato marzo. Saranno anche presentate le iniziative che, in collaborazione con Pro loco e Associazione commercianti, il Comune ha varato con lo slogan «Scoprire Racconigi». [m. b.]

NIELLA

Depuratore, il primo lotto 340 milioni

Costerà 340 milioni il primo lotto di lavori per realizzare il depuratore: la somma sarà in parte a carico dello Stato e in parte finanziata un mutuo del Comune. [p. s.]

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Il ritmo del sabato
CUBOCADEMUSIC
by
STEVE D. M. C.

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA Giochi di luci e musica SabatoalCrazy In compagnia di
VICTOR
BARBYE
Liscio

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.250
QUESTASERA TUTTINPISTA
con il
D.J. FREAK
ALLISCIO
LUCA FRENCIA
DOMANISERA
I PAMPA

CHRIST
LISCIO
Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO

Azienda braidese operante nel campo dell'acquedottistica - irrigazione - ricerca
IDRAULICA - MAGAZZINIERE
Si richiede esperienza nel settore, preparazione tecnica, buon organizzatore nella gestione magazzino.
Inviare curriculum dettagliato: Casella Postale n. 52 - 12042 Bra (CN)

MARZO
tutte le donne
SCIANO GRATIS A LIMONETTO
NOSTRE GRADITE OSPITI

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
PAO PAO
DOMANI SERA
PAO PAO
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Ad ALBA brilla una nuova stella
Concessionaria Mercedes-Benz GINO s.p.a.
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
GINO s.p.a. - Corso Bra n. 8 - ALBA - Tel. (0173) 442.225
GINO s.p.a. - CUNEO - Via Torino 234 - Tel. (0171) 411.777
GINO s.p.a. - ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. (0141) 274.912

L'associazione si è rivolta ai paesi della Val Bormida per bloccare il re-sol

Wwf chiede soldi ai sindaci

Il presidente del sodalizio: «Il denaro servirà a finanziare gli studi per cercare alternative all'inceneritore Acna». All'appello hanno già aderito Cortemilia e la Comunità montana

CORTEMILIA. Il Wwf si rivolge ai Comuni della Valle Bormida per impedire la costruzione dell'inceneritore «re.sol» a Cengio. Il presidente nazionale dell'associazione, Grazia Francescato, ha inviato ai sindaci della valle una lettera, chiedendo ■ contribuire a finanziare l'attività dei tecnici del Wwf, ai quali è stato affidato l'incarico ■ preparare le controdeduzioni da sottoporre all'apposita ■missione che dovrà valutare la compatibilità ambientale ■l'impianto.

«Combattere la minaccia del "re.sol" significa intervenire in maniera efficace e tempestiva. Significa stampare materiale informativo, pagare le parcelle di professionisti ■ valutazioni di impatto ambientale e di esperti che preparino piani operativi di sviluppo alternativo», afferma il presidente del Wwf nella lettera ai sindaci.

Nel documento Grazia Francesco esamina a fondo il problema «re.sole, sottolineando i vari aspetti della vicenda, da quello ambientale a quello ■cupazionale.

«L'installazione in Valle Bormida dell'inceneritore "re.sol" distruggerà complessivamente posti di lavoro e possibilità di sviluppo dell'intera zona - scrive il leader ambientalista -. Il Wwf ritiene che la chiusura di tutte le attività dell'Acna e l'abbandono del progetto "re.sol" costituiscano ■ presupposto necessario per una rinascita economica e sociale della valle. Contemporaneamente bisognerà avviare le operazioni di bonifica e risanamento del sito utilizzando tecnologie che non aggravino ulteriormente gli impatti ambientali e sanitari sulla valle».

Alla richiesta di finanziamento del Wwf hanno già aderito il Comune di Cortemilia e la Comunità montana Alta Langa. L'invito a contribuire all'operazione è stato esteso anche alle ■■■■■ agricole ■ di categoria della zona.

Il discusso inceneritore è stato giovedì al centro di ■■■ riunione ■■ «Comitato interministeriale per la ricerca di valide soluzioni alternative al "re.sol"». Nei giorni ■■■■ la Commissione del governo aveva ■■ che ascoltato il parere del presidente della Regione, Gianpaolo Brizio, che ha ribadito il «no» piemontese alla costruzione dell'impianto. [c. o.]

Una delle numerose proteste contro la costruzione dell'inceneritore di Cengio

IN BREVE

■■■■

Coltivò canapa indiana E' stato condannato

Salvatore Randazzo, 49 ■■■, loc. Halluri, è stato condannato a otto mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 3 milioni. Era accusato di aver coltivato 4 piante di canapa indiana nel suo orto. [g. f.]

■■■■■

Festa annuale dell'Associazione alpini

Domani si terrà la festa annuale dell'Associazione alpini. ■ programma prevede alle 11.15 la messa e alle ■ il pranzo. [c. o.]

■■■■

Vendita all'incanto stamattina in pretura

Oggi ■■■ 10 in pretura ■ svolgerà la vendita all'incanto ■ oggetti confiscati durante procedimenti penali. [g. f.]

ALBA

Campionati comprensoriali per cani da caccia

Domani si svolgeranno i Campionati comprensoriali per cani da ferma su selvaggina naturale e da seguita su lepre. [r. s.]

Un medico di Buenos Aires sulle tracce degli antenati in Langa

Dalle Ande al Piemonte

Pietro Gallesio, nonno del primario argentino, emigrò in America tra il 1870 e il 1875 L'associazione «Arvàngia» si è impegnata a fare ricerche negli archivi anagrafici

SANTA VITTORIA D'ALBA. «Alla fine ■ giugno Pietro Gallesio diede la parola alla doppietta». Comincia così uno dei più celebri racconti di Beppe Fenoglio, «Un giorno di fuoco», storia di un contadino di Gorzegno che per vendetta ammazza il fratello, la cognata e il parroco del paese, poi uccide uno dei carabinieri che gli danno la cac■■ ■ infine si spara: «il più grande fatto prima della guerra d'Abissinia».

Sessant'anni dopo, un altro Gallesio è tornato sulle colline della Langa, da cui ■el secolo scorso i ■■■ ■■■ partirono per «la Merica». Il dottor Antonio Oscar Gallesio, primario di terapia intensiva a Buenos Aires, ha attraversato l'oceano ■■■ moglie e figlia ■, visitate le principali città d'arte italiane, è risalito lungo la Penisola alla ricerca delle sue radici.

«E' stato ■ collega e amico Carlo Chiarla, un albese medico ■ Roma, a darmi l'idea di questo rimpatriata - spiega Gallesio -. Ci ha messi in contatto con i responsabili dell'associazione 'L'arvàngia', particolarmente attiva nella ricostruzione delle vicende degli emigrati piemontesi in Sud America. Abbiamo così conosciuto il professor Donato Bosca e i suoi collaboratori, dai quali siamo stati accolti a braccia aperte».

Il medico Antonio Oscar Gallesio

Gli «arvangisti» hanno guidato la famigliola su ■ giù per i «bricchi» delle Langhe, in una ricerca resa difficoltosa dall'impossibilità, per ora, di individuare il paese d'origine del bisnonno del dottor ■allesio, Pietro, partito per l'America tra il 1870 e il 1875: «Ricordo solo che quand'ero bambino in casa si parlava di una località il cui nome cominciò per 'B'. Forse Bossolasco, anche se a me suona meglio Benevello. Ma chi può escludere che sia l'inizio■ di Belbo o di Bormida?».

Per scoprirlo, saranno setacciati i registri dell'anagrafe di tutti i paesi dell'Alta Langa. Intanto, prima di ripartire per Buenos Aires, i Gallesio sono stati ospiti d'onore dell'«Arvàngia» al ristorante «Al castello» di Santa Vittoria, dov'è stato scelto il secondo finalista del premio letterario «Il libro che cammina»: ha vinto l'alessandrino Maurizio Punzo, con il diario di guerra «Giocare ■■ la paura». [g. n.]

■■■■

In tribunale

Patteggia per incendio colposo

ALBA. A Gianfranco Menera, 56 anni, regione Moglia■so 8, il tribunale ha applicato ■ pena di sei ■■■ di reclusione ■■■ la sospensione condizionale per incendio colposo. E' stata «patteggiata» tra i giudici presieduti da Luciano Panzani e il difensore, avv. Isabella Cecchi.

■ fatto risale al novembre '90 in località Moglia■so. L'uomo - titolare della ditta «Menera Gianfranco & c. ■■■ esercente l'attività ■ recupero e smaltimento di rottami ferrosi - gestita in un apposito impianto situato vicino ■ depositi di ■arta da macero ■ di bombole ■ Gpl - ■■■ ■■■ cusato di aver provocato un ■ncendio attraverso lo schiacciamento di un'auto. Lo sfregamento delle parti metalliche delle vetture, provocò scintille che incendiarono alcuni pezzi. Le fiamme si propagarono ai materiali di recupero, estendendosi fino allo tangenziale, minacciando alcune case. [g. f.]

BRA

Grazie ai Lions Club

Il telesoccorso per cardiopatici ■ malati a rischio

BRA. I cardiopatici e gli altri malati ■■ rischio» che ■■■■■ soli sono i destinatari dell'ultimo investimento, e sfondo sociale, del Lions Club Bra ■■l Roeri: una rete di apparecchi di telesoccorso. Collegati al centralino della Croce Rossa (423.370) e quindi all'unità di pronto intervento in servizio 24 ore ■■ 24 in via San Giovanni Lontano, gli apparecchi ■■■ sentono di soccorrere con tempestività chi ha bisogno.

«Basta premere un tasto e dalla Croce Rossa parte una chiamata di controllo - spiegano le socie del club presieduto da Franca Salos Fè -. Se ■ telefono suona a vuoto, si mette in moto il meccanismo dell'emergenza. I congegni ■■■■■ forniti dai Lions, che si farà carico anche del ■■■■ nel caso di utenti in precarie condizioni economiche. Nomi e indirizzi degli interessati vanno segnalati allo 0172/412.547 o 58.130. [g. n.]

BRA

Direzione Anas

«Riprendono i lavori ■■■ variante»

BRA. Buone notizie per i lavori della tangenziale Ovest, fermi da oltre un anno - poco dopo l'avvio - in attesa di accertamenti sulla regolarità delle procedure di appalto. La direzione generale dell'Anas ha comunicato al sindaco, Franco Guida, che la ripresa dei lavori - data per certa già l'estate scorsa - è imminente. Progettata per collegare tre statali (la Bra-Carmagnola, quella per Savigliano e il tratto Roreto-Fossano), la variante allontanerà dal centro un po' del traffico «esterno», anche se il problema fondamentale della viabilità braidese resta la Asti-Cuneo, finita, con i suoi 25.000 veicoli al giorno, di pericolo e di inquinamento. Un'altra buona notizia è che sarebbe prossima la definizione del contenzioso per l'esproprio di ■■ terreno necessario all'apertura della bretella di collegamento tra via Brizio e la futura tangenziale Ovest. [g. n.]

CITTA' di CUNEO
Assessorato al Commercio

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITA'

MOSTRA MERCATO
dell'ANTIQUARIATO
Sabato 5 Marzo - (ogni primo sabato del mese)
Piazza Seminario (Mercato Coperto)
Orario 8-19 - INGRESSO LIBERO
Segreteria org.: ORGANIZZAZIONE PUBBLICITA' - Contrada Mondovì, 14/B - Tel. 0171/698084 - CUNEO

ALTO MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA
MIX MUSIC
By Radio ■■■■
GIORGIO PREZIOSO
e... PAOLO Red
ALTRO MONDO - Via Tanaro, 5
ALBA - Tel. 0173/441328

CINEMA
AURORA
SAVIGLIANO

Orario Spettacoli: Sabato 20 - 22
Domenica 16 - 18 - 20 - 22

Per la pubblicità ■■■
LA STAMPA
PK publikompass
Via ■■■ 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 630.892 - 699.538

MITRO DISCOTECA
SALA LISCIO
ORCHESTRA
I CAPRICES
■■■ TORINESE - Tel. 011/965 75 82

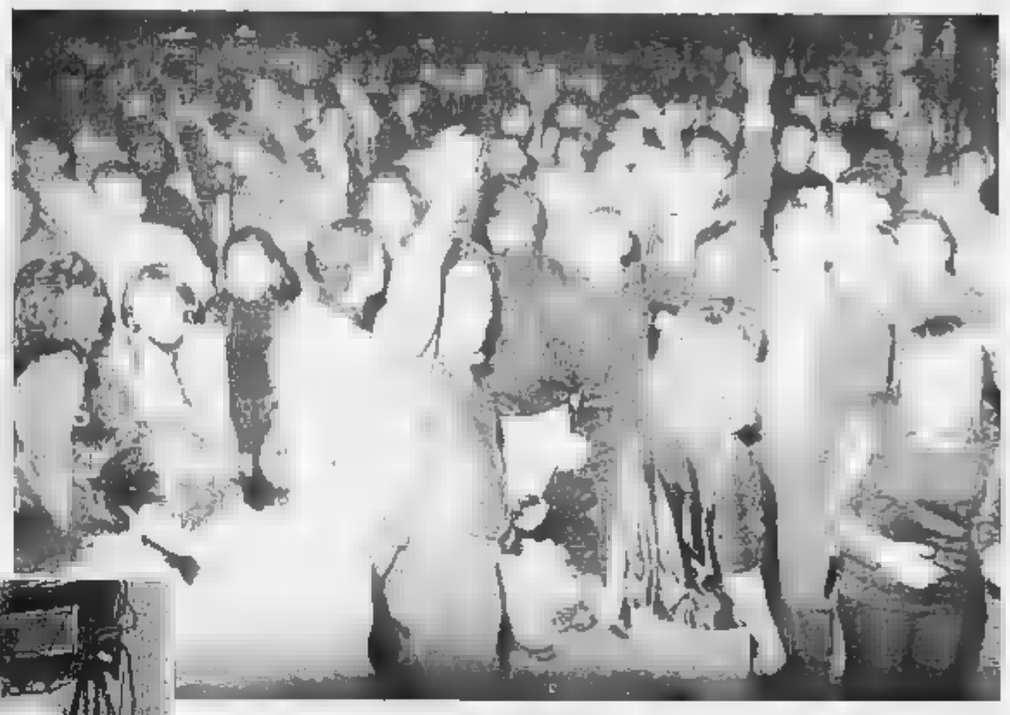
ARIA DI CIVIC.

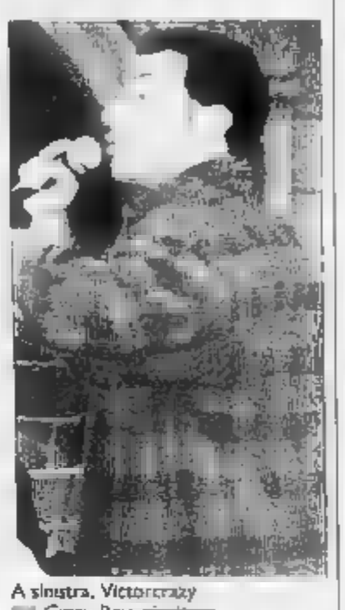
AIR CONDITIONED Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, ■ ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, sospensioni a doppi bracci trasversali, freni a disco anteriori autoventilanti, barre ■ protezione laterali.
Civic
HONDA
GARANZIA INDIPENDENTE
Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera al Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»





A sinistra, Victorcrazy Crazy Boy, Top Dance. Il pubblico si scatena in sala coinvolto da Luca Galtieri (sopra), del Kaos di Albenga

Il Crazy Boy ha premiato la signora Elena e Jimmi (al tavolo) e l'ormai mitico postino Franco (al centro) cacciatore di tagliandi che hanno contribuito al successo. A destra, il disc-jockey Steve del Cubo

Il pubblico si abbraccia sulla pista della discoteca di Borgo San Dalmazzo con tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle

I bravi imitatori Antonello (con le grosse orecchie) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Daloia

Due ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

«COSI' ABBIAMO CONQUISTATO IL POPOLO DELLA NOTTE»

E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare musica. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, secolo Vittorio Fasciolo, dj del Crazy Boy Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Stile maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire la gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra sera Centallo, se n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle si alternati Pino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Faber dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi e Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto la loro hit «Matto matto», settimo nella classifica nostrana. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto e Fabio K (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Soster (Gram Parsons), Stefano Piano e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Mirage), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Dero (Lou Ressignon).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al mix anche Stefano De Gregori dj del Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal look alla Pelù, sempre accompagnato da biondissima fidanzata, va l'Oscar per i pantaloni più posanti della serata: borchie e controborchie riflettevano le luci

Spettacolari, come sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci siamo rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste rave anche ad Ascoli Piceno e Roma. Stiamo andando alla grande». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti sono d'obbligo: «Stefano e Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziano i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzetto e pasticcini incontriamo Renata Vedovato, titolare del Mirage: «E' un momento cruciale per le discoteche. vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto sono tornati di moda i balli lenti». Al fianco c'è Vittorio Rabaglia del Trocadero: «La discoteca è ancora un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, come dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Saltellano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di essere qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big-Ben: «Confrontarsi con gli altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo a Macugnaga, in una discoteca che è aperta tutte le sere. Crediamo sia un primato in Italia».

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del mio successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca non vuole solo ballare». E Attucci appuntamento per la prima festa Top Dance: 12 marzo al Ghibli di Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. Di rigore una carrellata sulle persone che, oltre a dj e titolari di discoteche, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazia e l'intero staff del Crazy Boy; Costanza dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra di Toni Daloia; il bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonotti e i cameramen di Video Top. E, ovviamente, il popolo della notte. [a. bo.]

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche se il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il re della festa svoltasi martedì sera alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto come Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto della festa - spiega - perchè rispetto a quella dell'anno scorso hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperienza stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, mi riferisco a Stefano De Gregori, vincitore della passata edizione, ad Albertone, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni sono arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per cento dei miei voti sono arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana mi hanno portato centinaia di coupon, sono stati grandi!».

Vittorio martedì sera dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così esibirsi sul campionatore «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione di parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stato meno evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ho avuto inoltre modo di parlare con tanti colleghi della zona che non conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 12 marzo infatti il dj, originario di Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche, in compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in discoteca mi è sempre rimasta la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha dato l'opportunità. Inoltre vorrei andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, dove spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». [r. s.]

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonotti conduttore di Video Top che ha consegnato le targhe

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa del «Crazy Boy» di Borgo San Dalmazzo tocca ora al «Ghibli» ricordare il «Top dance». La discoteca aostana propone la serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ballo più gettonato nella regione e secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che ancora una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per mega festa del «Ghibli» sono ancora in corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità [sa. bo.]

Un concerto pro Bosnia a Sancto Lucio de Coumboscuro

Melodie provenzali

L'appuntamento è domani nella chiesa della frazione. In programma la lettura della dichiarazione de «I piccoli popoli etnici» e tanta musica

MONTEROSSO GRANA. Hanno scelto lo spettacolo più bello, quello che ha riscosso tanto successo all'Epifania e domani lo dedicheranno alle popolazioni della Bosnia. L'appuntamento è domani a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizierà alle 15 con la messa in provenzale, seguiranno la lettura della dichiarazione de «I popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo «Li Nouvè de nosto Damo De Doms».

«Sul massacro balcanico si dicono e si fanno tante cose - spiega Sergio Arneodo, del Centro provenzale di Coumboscuro -. Ma il nostro intento è un altro: vuole chiarire che etnia non equivale a guerra, né a briganti; che l'equazione etnia-violenza è uno stereotipo. Da gente etnica delle valli provenzali ci apportiamo a questa identificazione: che si butta alle spalle dieci secoli di storia della Balcania».

E' concludo: «Ma al di là di questa rovina, non saranno appunto i piccoli popoli ancora freschi di vitalità, di storia, di sentimenti primari, ad indicare la strada dell'identità perduta?».

Di fronte a questi interrogativi e per suggerire una risposta ad essi è nata l'idea della festa dove ampio spazio sarà appunto riservato alla lettura della «dichiarazione» che sarà poi sottoposta ai rappresentanti delle minoranze etniche italiane. Chiunque potrà sottoscrivere il documento che verrà inviato al governo italiano e ai responsabili europei per i diritti dell'uomo. Alla manifestazione è stato anche invitato Claude Magnabosco dell'Union Valdotaine.

Una manifestazione provenzale che si è svolta davanti alla chiesa di Sancto Lucio

Melodie pastorali del XVI-XVII secolo introdurranno poi nel vivo della festa lo spettacolo «Li nouvè de Nosto Damo de Doms» ovvero «I Natali di nostra signora Doms» in Avignone. Esecutore della parte musicale sarà un quintetto da sempre impegnato con il Centre Provencal e di grande esperienza nel settore della musica antica tradizionale. E' composto da Francesco Segreti, Silvio Orlandi, Roberto De Sioni, Claretto e Davi Arneodo. Gli intermezzi drammatici, alternati da melodie pastorali, saranno affidati agli attori de «Lou Teatre de Coumboscuro». Il manoscritto originale dei «Nouvè» di «Nosto Damo de Doms» è stato scoperto da uno studente rovistando, ai primi '900, nella biblioteca della città di Avignone. I «Nouvè» sono corredati da partizione musicale e composti tra il 1570 e il 1610 da cappellani, chierici, popolani provenzali.

[a. f.]

Beinette da oggi ha la biblioteca

Il Melarancio legge racconti

BEINETTE. Da oggi il paese avrà un nuovo spazio per fare cultura, per tenere incontri, conferenze, dibattiti e, perché no, anche qualche spettacolo: è la biblioteca civica che nasce ufficialmente dopo essere stata fortemente desiderata per tanti e realizzata con il contributo di molti.

Quasi a voler sottolineare il senso della trasmissione culturale e dell'importanza che i libri hanno per conoscere il passato e progettare il futuro, il primo incontro rivolto ai bambini: oggi pomeriggio, alle 16,30, dopo la benedizione del parroco, don Gianfranco Grosso, Jimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia «Il Melarancio» di Cuneo sveleranno ai più piccoli i segreti che si celano dietro la parole stampata: un mondo pieno personaggi incredibili, di paesaggi strani, un universo magico dove la fantasia regna sovrana.

«Per i ragazzi abbiamo disposizione voluni, sui 2400 che abbiamo in parte requistato e in parte ricevuto», spiega il responsabile dell'iniziativa Pietro Marro e racconta che l'«avventura biblioteca» è nata tanti anni fa, era l'87, come posto prestito nell'ambito del sistema bibliotecario delle valli cuneesi e come, in sei anni, l'iniziativa abbia preso corpo fino a trasformarsi oggi in una sala polivalente di 150 mq, con settanta posti, in un locale attiguo alle scuole elementari.

Lo Nuto Revelli parteciperà stasera al dibattito «Nelle pieghe della memoria: è utile ricordare?»

Nel lungo elenco dei volontari che si prodigati per la biblioteca ci sono i nomi di Daniela Bottasso, Caterina Caraglio, Ida Cefalini, Anna Dutto, Marco Fornaseri, Sabrina Macario, Cinzia Meliano, Gaudenzio Prot, Sandra Restagno, Maura Torello, Lina Turco e Bruna Quaglio. Stasera potranno cogliere il frutto del loro impegno; alle 21, il primo dibattito «Nelle pieghe della memoria: è utile ricordare?». Ospiti Mario Cordero, direttore dei Servizi culturali del comune di Cuneo e due grandi scrittori della provincia: Nuto Revelli e Lidia Rolfi.

«Ho pensato che per inaugurare una biblioteca non fosse estemporaneo il tema della continuità della memoria - spiega Cordero -. Credo che soprattutto i giovani abbiano bisogno e quali migliori testimoni se non Lidia Rolfi e Nuto Revelli che hanno consegnato ai libri ricordi in cui la loro storia personale s'intreccia alle vicende collettive?».

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.564. Or.: 20/22 sab. e 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e vulcanica governante inglese. N. V. Comm.

Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771 Or.: sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Ore 21 Lire 5000
OGGI

ALBA

Eden
Tel. 369.021 Or.: 20/22; 14/16/18 20/22. L. fid. 7000
I tre moschettieri
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono ritenuti leali al re mentre un perfido cardinale ordisce congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moretta
Or.: 20,45 14,30/16,45/20,45
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, A. Zanrenone (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura la conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

BARGE

Comunale
Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21
Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnston (Usa '92) - mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita tra luce e brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262.211
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malfioso locale di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vittoria
Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA

Lux
Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire
Piccolo grande
di C. Varzona, con B. Shellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno millenovecento risulta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

S. GIAC. DI ROB.
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, vien in un monastero tibetano, imparerà la e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

CARAGLIO

Ferrini
Ma che galantom
Serata teatrale

CHERASCO

Galateri
Tel. 488.324 Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 7000, 4000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di banda che rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Iris
Tel.
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
(2.407 Or.: 20/22 Lire 5000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior
Ore 21 Lire
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 927.534
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Massone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

MONDOVI'

Tel. 47.696 Lire
SALA GRANDE: **Demolition man**
SALA PICCOLA: **Mr. Jones**

ORMEA

Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

ROBILANTE

Roby
Or.: 20/22 fest.: nd. 3000; nt. 5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. L. Olin (Usa Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SALUZZO

Tel. Or. fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellocchio (Ita '94) — Due sfrontati, miti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia
Tel.
con Hood - uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario fan di Riccardo Cuor Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. Comm.

Ritz
Tel. 712.477 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
L'uomo che guarda
di F. Brass, con K. Vasiliss, F. Caselli, C. Garavaglia (Italia - Come in un puzzle, un uomo riempone e scruta la propria vita erotica vuole una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche Detta Tomaburoni: 144-66-0919

GIOCHI E NOTTE

CUNEO
Farsa piemontese
La compagnia «J'Arsani» presenta stasera, al teatro Don Bernardi (ore 21), la commedia «Jinquilin a son-o mai 'l ciochin».

DIANO
Suona il trio jazz
Al musicbar «Ai Tardi» stasera (ore 22) il trio propone brani jazz e ritmi latinoamericani.

BOVES
Brani in pizzeria
Stasera al piano-piazza «Fontana blu», ore 20, musica Flavio Pittavino.

SAVIGLIANO
La «Terra» di Pinter
Al teatro Milanollo stasera si replica la commedia di Harold Pinter «Terra di nessuno».

Rock al Caffè
Al «Caffè del centro», ore 21,30, per la rassegna dedicata alle band, stasera musica rock con il gruppo dei «No questions».

CUNEO
Commedia brillante
Nel salone parrocchiale della frazione di Roata Rossi stasera (ore 20,30) «I senzatempo» mettono in scena la commedia «Pantasso Antonio esperto di matrimonio».

BELBO
Live con la «Troupe»
Stasera discoteca «Bocanera club» musica live con la «Troupe».

Successi al pianobar
Al pianobar Victor stasera, dalle 22, intrattenimento musicale con Samuele Dutto.

CUNEO
«Fu Mattia Pascal»
Al teatro Toselli stasera (ore 21,15), si replica il «Fu Mattia Pascal» di Pirandello. Protagonista Flavio Bucci.

Sul palco del Ferrini

«Piccolo teatro» debutta stasera con una pièce

CARAGLIO. Ritorna in scena la compagnia del «Piccolo teatro caragliese» con la commedia in due atti «Ma che galantomini», di Rosanna Bruno. L'appuntamento è fissato per stasera, ore 21, al teatro Ferrini con replica domani alle 15. L'incasso dei due spettacoli sarà interamente devoluto ai ragazzi «de rua» (di strada), ospiti della missione brasiliana coordinata dalla maragliese suor Rita Martini.

«Si tratta di una commedia nuovissima - spiegano i promotori dell'iniziativa -, ambientata nella realtà moderna. La trama tocca alcuni argomenti scottanti della nostra società».

Fanno parte della compagnia caragliese: Mirella Pellegrino, Raffaella Falco, Ivana Tomatis, Mauro Rosso, Giorgio Lerda, Ferruccio Ballatore, Aurelio Pellegrino (per la prima volta anche regista), Marina Falco, Sabrina Galaverna, Antonello Alivesi e Remo Galaverna.

[c. g.]

SALUZZO

Al circolo «Internodue»

Tre virtuosi jazz intorno al sax di Gianni Basso

Gianni Basso domani sarà ospite della rassegna organizzata dal jazzclub Borgonuovo nel locale di Saluzzo

SALUZZO. Il jazz di Gianni Basso è di scena domani sera (ore 22) al circolo culturale «Internodue» per la rassegna organizzata in collaborazione il «Borgonuovo». Il sassofonista che in oltre trent'anni di carriera ha suonato con artisti del calibro di Billie Holiday, Art Farmer, Lee Konitz e Gerry Mulligan, sarà accompagnato Dino Contenti (contrabbasso), Pulmino Pia (piano) e Paolo Franciscone (batterie).

[v. p.]

NIELLA TANARO

Con i Knockout

«Scacco matto» domani propone pomeriggio rock

NIELLA TANARO. Pomeriggio in discoteca a ballare i ritmi del gruppo torinese Knockout. E' la proposta dello «Scacco matto» dove, da domani, prende via una rassegna intitolata «Checkmate sunday». Si tratta di un mini cartellone di quattro concerti band giovanili che suoneranno per i teen-ager.

«La musica inizierà alle 15 e proseguirà fino alle 19», spiega Maurizio Liboa della Party time promotion, un'organizzazione specializzata nell'allestire concerti, ceno e feste soprattutto per studenti. «E' novità che sperimentiamo rivolgendoci soprattutto a quei ragazzi che possono uscire alla sera».

Dopo i «Knockout», cinque giovani che dall'89 sono esibirsi in varie manifestazioni fra cui Arezzo Wave, allo «Scacco matto» si esibiranno lo «Ibrido band», i «Red bank» e «The crack». Ingresso 10 mila, 8 mila per le ragazze.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or. 15,20 17,40 20,20 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Vedi Ideal
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Lux
AMBRA via Chiesa della Salute 27 Vedi Ideal Vittorio Emanuele II 52 **Nel nome del padre** Or. 14,30 17,10 19,50 22,30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Bram** Or. 17,30 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mrs. Jones** Or. 17,50, 20,10 22,30 sup. Ideal
CAPITOL via San Remigio 24 **Iron Will (Volontà di vincere)** Or. 15,45, 18, 20,15 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22 c. **Il mio nome è Modesty** Or. 15,35, 17,50, 20,15, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22 c. **Gli aristogatti** Or. 14,45 **Il profumo della papaya verde.** Or. 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gioli 5 **Così runninga quattro sottozero** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30, 22,30
DORIA via Garibaldi 9 **Uova d'oro** Or. 15,15 17,05, 18,55, 20,45 22,35
GRANDE piazza Solferino **Philadelphia** Or. 15 17,30, 20, 22,30
ELISEO 1 piazza Solferino **I tre moschettieri** Or. 15,45 17,50, 20,15 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Val Verzotto 5 **Cari lottolissimi amici** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
ERBA corso Moncalieri 341 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 17,30 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30 **Mrs Doubtfire** Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 87 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
IDEAL corso Belgioia 4 **Malice (Il sospetto)** Or. 15, 18,10, 20,20 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il cerchio della fortuna e della felicità** Or. 15, 17,30 20, 22,30
LILLIPUT v. XX **L'orso di peluche** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Il bianco** 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or. 15,45 15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8 **Demolition Man** Ore 20,10
OLIMPIA 1 v. Arsonate 31 **Cari lottolissimi amici** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsonate **Gormiti** Or. 16, 18,30
REPOSI v. Sommeiller 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30 16,30 18,30 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or. 16,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 33. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215 tel. 88.151 Stagione di Opera Vendita biglietti un'ora prima di ogni spettacolo. Prossimi spettacoli in cartellone: **La rondine** (22-3 10,4) **Il flauto magico** (22-4 8,5) **L'elisir d'amore** (30 Marzo) **La Cenerentola** (14 30 Apr. Biglietteria tel. 011/81.30 Tel. 6815.241/242)
ALFIERI p. Solferino 4 1 562-4800 Tutto il resto che 20.45, dom. pre 16,30 Gavino o Sebastiano parlano con il Dottore in **...ma per fortuna c'è la musica!** Musica di J. Fiasco con E. Vianello, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garinei tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. Cigna 73 1. 660 80 34 Questa sera alle ore 21 Orchestra Virtuosi di Lettera a una figlia testi di Arnold Wesker, musiche di Ludwig Van Beethoven, regia di Giorgio Albertazzi e Brigitte Hoppe, scenografia Pino Casarotto Riposo lun. 10-13 15 19 Tel. 657 86 34

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **Amica 8,** telefilm
20 **Sky ways,** telefilm
20,45 **Telefilm**
Situation comedy
24 **Rouge,** varietà
0,40 **Superzap,** varietà

Telecupole
Tg 4
20,30 **Dottor Max,** tv
22,30 **Tg 4**
Speciale con noi
0,30 **Zitti e mosca,** musica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
L'editoriale
20,30 **Il cappello a 3 punte,** film
22,30 **Videonotizie e editoriale**
24 **Hot Rod,** rubrica sportiva

Telecity
19,30 **Il profumo del potere,** miniseries
20,30 **Le due signore di Grenville**
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,40 **L'accusa è violenza carnale omicidio,** film

Primantenna Supersix
19 **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgo**
20,30 **Yoti: la leggenda continua,** film
Angie, tel. com
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Torlon,** cartoni animati
20 **Cartoon compilation**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game,** sexy

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
Oceani
20,30 **Terror vision,** film tv
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
Venti di guerra, film tv
22,30 **Il figlio di «Che palle di nevel»**
22,45 **Pink Pink,** varietà
23,15 **«Stick: gioiori d'assalto» (The Stick),** film

Rete 9
Due minuti per te
20,52 **L'ala di**
21,30 **Dk motori**
22 **Telegiornale 9 Ila**
22,58 **Due minuti per te**
Telegiornale 9
23,28 **L'ala di Falsenaca**

Erreuno Tv
9,15 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,45 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telesubalpina
Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 **Il giorno del Signore,** commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniera di Zanda,** film
22,30 **T come Torino - «La piramide sabauda»**
Il regionale
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 **Può vivere il Gango**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi dalla**

G.R.P.
19 **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Il tesoro Rommel,** film
22,30 **Gli inaffarrabili,** telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 **Crazy Show**
0,30 **Avanguardia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Video shop**
22 **Click**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama mamma e la polizia,** film
22,40 **Informa 7**
23 **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 **Telesport verde**
0,30 **E' panna montata,** varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani contro la Fochi c'è l'ultima sfida casalinga della stagione regolare

Ganev vuole tornare leader

Il bulgaro si è ripreso dalla frattura al pollice e promette di guidare l'Alpitour nei «play-off»

Ganev (da sinistra con Petrelli e Bellini) è pronto a dare il massimo (arch40)

CUNEO. Domani al palazzetto di San Rocco sarà una volta il giocatore più atteso. Ljubo Ganev vuole dare spettacolo nel match con la Fochi, una sfida che secondo le previsioni di pochi giorni fa avrebbe dovuto vedere dalla panchina perché risentiva della frattura al pollice. L'asso bulgaro, invece, ha ripreso ad allenarsi, stringendo i denti per tornare a essere leader dell'Alpitour-Diesel.

«Dopo molte incertezze - dice lo schiacciatore dell'Est - risponderò sul campo. Se il tecnico mi farà giocare, darò il massimo in quest'ultima gara della stagione regolare davanti ai miei tifosi. Poi mi esalterò nel "play-off": è una promessa».

A Ravenna Ganev ha scalpitato in panchina, ma domani vuole esserci. Restano molti dubbi, invece, sulle condizioni di Hugo Conte. Al suo posto è pronto Ricky Gallia (anche lui reduce da una frattura del pollice). Con questa soluzione Davide Bellini potrà contare su due forti attaccanti su «palla alta»: «armi» importanti se la ricezione non dovesse funzionare meglio contro le battute in salto di Shiskin e Jeliazkov.

Al palazzetto è attesa il pubblico delle grandi occasioni, ci sono ancora biglietti disponibili nei punti vendita di Cuneo (bar Oscar e Livio e «Asics point»). Domani, prima della partita, l'Alpitour-Diesel osserverà un minuto di silenzio per ricordare Afonso Battisti, il trentasettenne tecnico del settore giovanile, morto l'altra settimana in Brasile. «E' un atto doveroso - ha detto il ds Enzo Frandi -: un piccolo gesto di amicizia per un uomo che in poco tempo si era fatto conoscere e stimare, conquistando tutti».

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

CALCIO

In Dogliani-Fossanese (0-0) Icardi si frattura la tibia

Pareggio senza gol nel recupero di Eccellenza tra Doglianese e Fossanese. Il giocatore locale Silvano Icardi si è fratturato la tibia: è ricoverato all'ospedale di Alba. Nell'altro match l'Alpignano ha espugnato il campo di Mathi per 3-1. [r. s.]

PINGPONG

Oggi i team verzuolesi concludono la stagione

Si concludono oggi i tornei nazionali e regionali. In A2 femminile le verzuolesi della Cassa rurale Bene Vagienna, a un passo dalla A1, giocano a Rapallo. Nella B1 maschile le Tonoli Verzuolo riceve (ore 16,30) l'Ossola. [a. s.]

BOCCE

La Novella di Cuneo ospita il trofeo «Magliano»

La sezione «Luigi Pellino dei veterani dello sport di Cuneo organizza per oggi (dalle alla bocciofila La Novella il sesto trofeo «Vittorio Magliano» a terne. Partecipano giocatori di Sanremo, Acqui, Novara, Centallo e Cuneo. [l. f.]

TENNIS

Al Parco della Gioventù c'è la Coppa delle Province

Oggi e domani al Parco della Gioventù di Cuneo c'è la Coppa delle Province Under 12 maschile e femminile: gareggiano le migliori promesse del tennis piemontese. [r. s.]

Omb, Bieffe e la Monde inseguono punti pesanti

ALBA. Nella B1 maschile domani (ore 17) per l'**Omb** scontro diretto nella corsa alla salvezza: gli albesi ricevono il Mezzolombardo del «veterano» Massimo Dal Fovo.

Sfida casalinga anche per la **Libertas Bieffe Saldatura Cuneo** impegnata stasera alle nella palestra della Media 4 in piazza Martiri della Liberazione contro il San Miniato Pisa. Il sestetto di Diego Borgna, bloccato a 6 punti, cerca la continuità di rendimento.

Nel torneo di B2 maschile domani alle 17,30 il **Vbc Mondovì** sfida ad Alessandria il Pantera, primo a pari punti con i monregalesi. La squadra di Fernando Guglielmo recupera Loris Ferrero, probabilmente perderà per squalifica Loris Ferrero.

Nel settore femminile, L'Atelier della Sposa Savigliano se la vedrà in trasferta con il Picco Lecco, appaiata in graduatoria. Il match è quasi uno spareggio per il quinto posto. L'**Ita Ilva Racconigi**, anche a 18 punti come Savigliano e Lecco, andrà fuori casa a Cologno Monzese con il Geas. Nel team del tecnico Claudio Rocca dovrebbe rientrare quasi a tempo pieno Roberta Giorgioni. Il **Mondo Alba**, terza, riceve stasera alle 21,15 la Carrarese, squadra Juniores del club che milita in A1.

In C2 maschile l'**Arti Grafiche Lcl Busca** gioca stasera ad Acqui, mentre l'Alpitour va a San Mauro Torinese. In campo femminile il **Parizia Savigliano** è di scena a Borgosesia e l'**Usa Lpm Mondovì** è impegnato a Torino contro il Lasalliano. [r. s.]

Basket, a Garlasco un Giornalino d'emergenza

Nel derby con la Texema il pronostico è per l'Icap

SALUZZO. L'Abet Bra, capolista solitaria del girone, sarà impegnata oggi a Vercelli contro il Campidonico, nell'ottava di ritorno della D di basket. La vittoria è decisamente alla portata della squadra di Gaspare Borlengo, anche perché gli avversari sono staccati di 10 punti.

Per la volata finale verso la C1, i braidesi devono guardarsi soprattutto dall'Uclit Biella che ha vinto lo «spareggio» con l'Europa Torino ed è sempre staccata di 2 lunghezze. L'Europa potrebbe essere tagliato fuori dalla lotta, se oggi la Cover Saluzzo riuscirà a fermarla e a vendicare la sconfitta di misura subita all'andata. La squadra di Zitarosa deve anche cercare di rimediare al passo falso dell'ultimo turno nel derby con l'Icap. La gara di Saluzzo è in programma alle 21.

Alla stessa ora, a Fossano, la Fibrac riceverà il Moncalieri per una partita difficile. Nel pomeriggio, alle 17,30, nel palasport di viale Risorgimento a Bra, si gioca invece il derby tra Texema e Icap Cuneo. Il pronostico dell'incontro è sicuramente favorevole alla formazione ospite. La squadra allenata da Arese cerca il bis nel derby, dopo la vittoria ottenuta sabato contro la Cover Saluzzo. «Non sarebbe la prima volta, tuttavia - affermano i dirigenti cuneesi - che contro formazioni alla nostra portata riusciamo a complicarci la vita da soli, rimediando brutte figure. Speriamo che la storia non si ripeta». I braidesi di Dario Giandrone, che hanno perso molte partite in modo rocambolesco, sono convinti di meritare una posizione di classifica migliore.

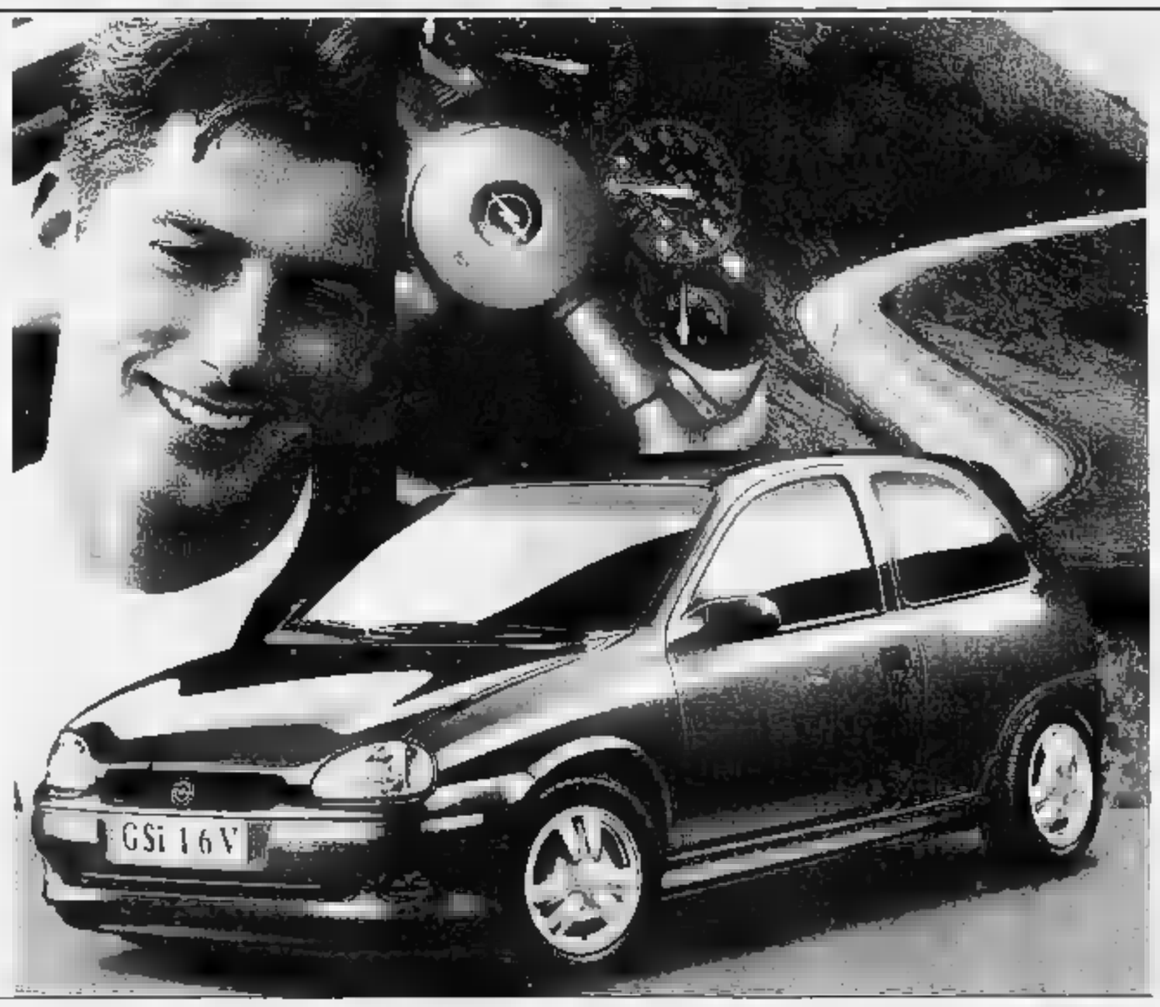
L'ottava giornata di ritorno della B2 di propone al Giornalino la difficile trasferta di Garlasco contro una formazione che ha ancora ambizioni di alta classifica. Il compito degli albesi, reduci dalla «bruciante» sconfitta casalinga con il Sesto San Giovanni, è molto difficile, anche nell'ambiente langarolo c'è ancora fiducia nella salvezza. «Il Cassano d'Adda, che occupa il sest'ultimo posto, è alla nostra portata - dice il dirigente Marco Sensibile -. Vogliamo continuare a lottare». Il «coach» Arioli dovrà ancora valutare una formazione di fortuna: Guidoni e Agnese, assenti da tempo per infortunio, hanno ripreso ad allenarsi, ma il loro recupero non è completo. E' probabile che il tecnico debba fare a meno di loro, specie di Agnese, mentre le possibilità di rientro di Guidoni sono maggiori.

Aldo Scarvino

Quattro bovesani in Coppa Europa

Scatta domani la «Cursa Tuc de Molieres» in Spagna la terza Coppa Europa di sci alpinismo, divisa quest'anno in sette tappe; l'ultima, il «Tour dello Chambeyron», si svolgerà ad Acceglio sabato 16 aprile. Al via ci saranno anche i fratelli Davide e Gilberto Pellegrino, Roberto Baudino ed Enrico Brondino, tutti di Boves

NUOVA
OPEL CORSA.
LEI,
PIÙ DI TUTTE.



Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

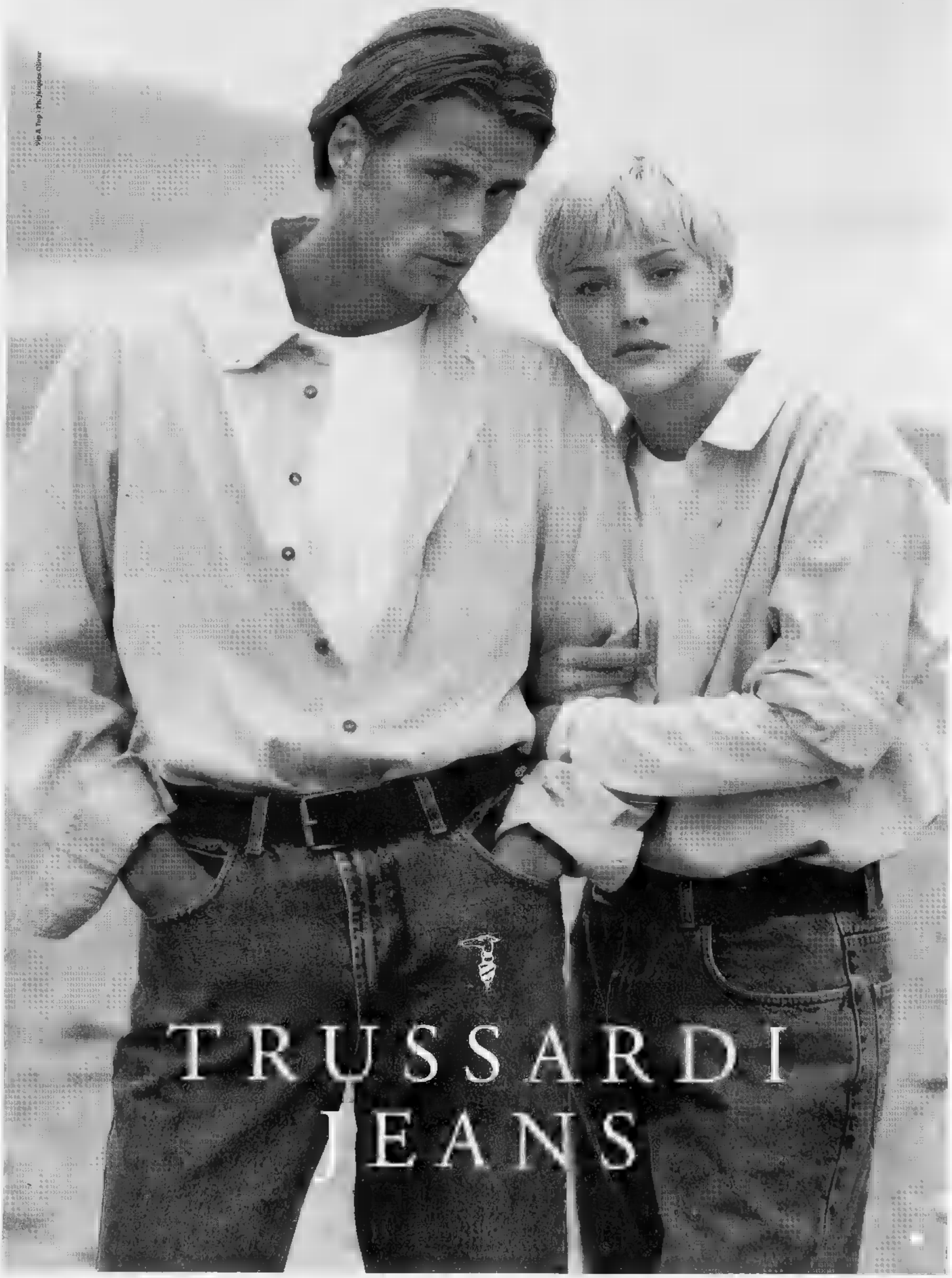


Photo by Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

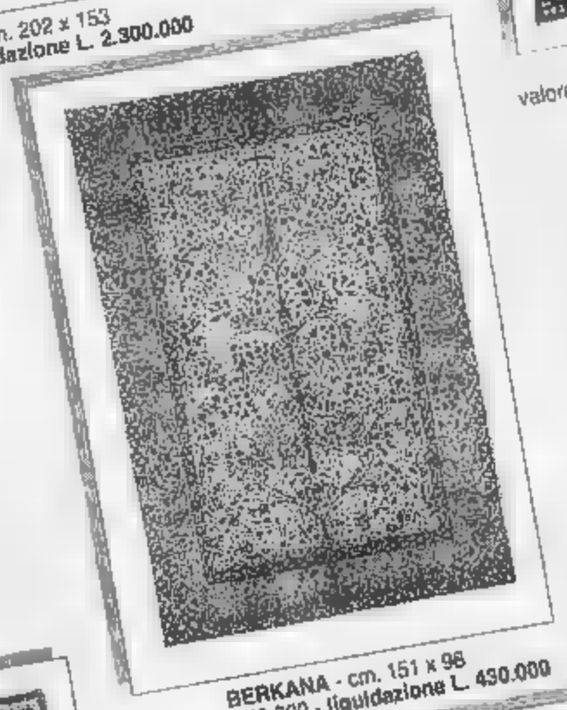
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÈ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

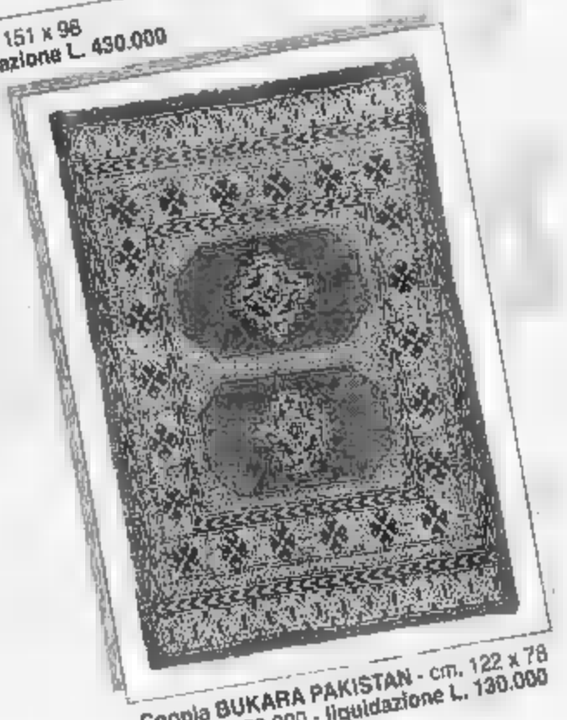
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/35893

Eff. COMUNE 06-03-94

papillon

Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

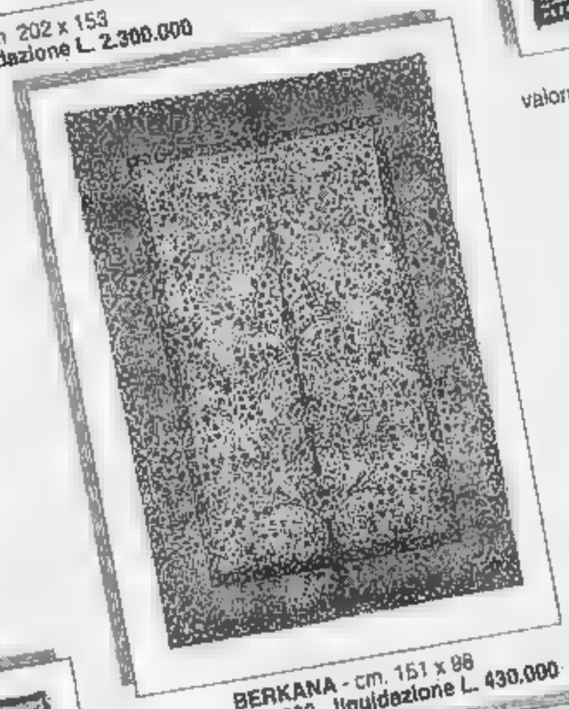
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

OUM tutta seta - cm. 156 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.160.000

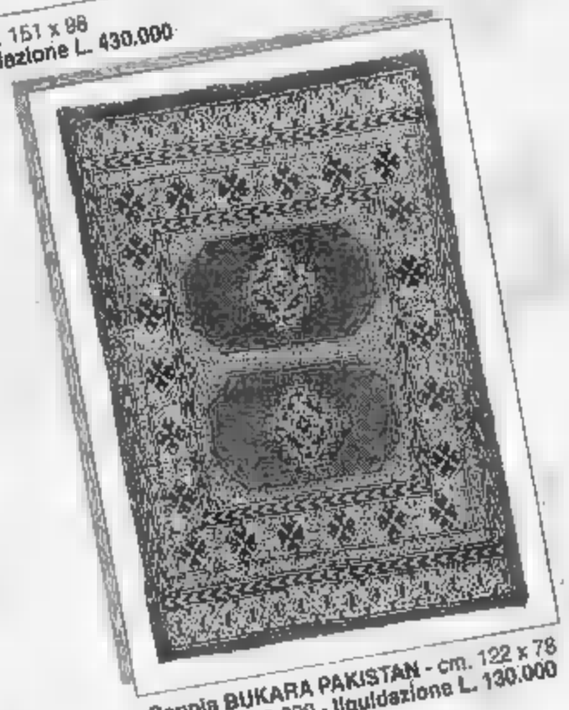
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 960.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 157 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/351923

COM. 5FF. COMUNE 06-02-94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 5 Marzo 1994 — 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del
tempo libero

Dura protesta degli spedizionieri

Porti, lo Stato «tifa» Gioia Tauro

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli spedizionieri genovesi (duemila addetti per un fatturato annuo di duemila miliardi) scendono in campo contro il governo e «sparano» alcune pesanti denunce. La prima riguarda la legge sulla riforma portuale sulla quale si esprime un durissimo giudizio: «Prorogando per altri quattro anni la riserva di manodopera (monopolio delle compagnie portuali nel lavoro) con relativi vincoli operativi nell'impiego del personale e quindi nella produttività, consente il controllo e la responsabilità nei costi, toglie spazio agli investimenti».

Di fatto - secondo l'associazione degli spedizionieri - rischia di provocare un «avvitamento economico-finanziario» delle nuove imprese, in particolare quelle terminalistiche. La denuncia scatta proprio in questi giorni, in cui molti terminalisti, a cominciare dal maggior imprenditore privato, Bruno Musso, annunciano perdite e flessioni.

Non bastano le note positive d'una ripresa dei traffici delle merci convenzionali, perché se su questo settore Genova torna a essere il primo porto italiano, c'è ripresa alcuna nel settore del container che è il nerbo del reale traffico marittimo. Genova, a questo proposito, oscilla: il Cap, in attesa di diventare «Authority», si chiude nella vecchia mediazione politica, oscillando tra i risultati ottenuti a fatica per il «multipurpose» e un oscillante rapporto con i sindacati che non intendono cavalcare, per problemi di difesa di categoria, la rivoluzione dell'organizzazione del lavoro.

Poi ci sono i silenzi della Camera di Commercio «in eterna supplenza», più protesa alla ricerca di spazi di «potere» (centri congressi, aeroporti, Fiera Internazionale) per bruciare sul tempo il nuovo assetto politico che uscirà dalle elezioni e mettere la città di fronte al fatto compiuto.

Gli spedizionieri fanno capire di essere costretti a parlare in difesa degli interessi di Genova, nel silenzio generale. E lanciano il secondo - e forse più grosso - sasso nello stagno. Denunciano infatti, gli investimenti che il governo sta facendo a Gioia Tauro per favorire l'insediamento del grande contro container della Contship, che è una società privata.

Lo Stato realizzerà anche le strutture, installerà le gru, predisporrà i sistemi più moderni di carico e scarico. Tutto questo avviene, nel quadro d'una operazione politico-elettorale nel Mezzogiorno, mentre i privati a Voltri tentano di investire, di tasca loro, oltre 600 miliardi. Nel volgere di poco tempo, si profilerà una profonda disparità di condizioni di mercato, a tutto vantaggio di Gioia Tauro.

D'altro canto, il governo ha fatto piovere a Genova oltre cento miliardi per «tappare il buco» della Colombiane, forse per evitare nuovi interventi da parte della magistratura sui conti «improbabili» dell'Ente Colombo '92 da liquidare a giugno. E allora? Allora significa che Genova, il porto più penalizzato dalla nuova legge di riforma, rischia di finire «fuori mercato» per via dell'operazione di Gioia Tauro, dove una impresa privata «potrebbe intercettare e monopolizzare i grandi traffici destinati naturalmente ad altri porti». E' guerra, senza esclusione di colpi.

Paolo Lingua

Protestano gli abitanti di Sampierdarena: dopo il disastro non è stato fatto nulla

Alluvione, l'emergenza continua

Un esposto alla magistratura, con fotografie e rilievi, traccia la mappa del pericolo nel quartiere
Via Fillak è a rischio, così come via Orgiero. E c'è chi si è organizzato con idrovore «da condominio»

Sampierdarena non dimentica il disastro

GENOVA. La rivolta contro il degrado ambientale e le alluvioni annunciate riparte da Sampierdarena. Dopo la protesta degli abitanti della Foce e di Voltri, tra le zone più soggette ad allagamenti, arriva alla magistratura l'esposto degli abitanti di via Fillak. Il pericolo estremo è la piena del torrente Polcevera, ma anche una pioggia di normale intensità è sufficiente a provocare gravi danni alle attività commerciali e ai privati.

«Non vogliamo soldi, ma opere di prevenzione», dice la gente. In questi mesi trascorsi dall'ultima alluvione si sono costituiti in comitato e hanno raccolto una voluminosa documentazione del disastro.

«Il Comune si è completamente dimenticato di noi. Abbiamo avuto incontri con le passate amministrazioni - dice Giorgio Malvicini, avvocato, presidente dello Sportello del consumatore - ma basta fare un giro nel quartiere per rendersi conto del degrado ambientale».

In via Fillak e nelle strade limitrofe ogni volta che piove scatta l'emergenza. Per primi si allagano scantinati e cavedi, magazzini e negozi, poi l'acqua sale al livello delle abitazioni. Nella perizia dell'architetto Marco Carossino consegnata alla magistratura si legge: «La zona proprio nell'ultimo biennio è stata interessata da ingenti danni causati da copiosi allagamenti e soltanto il placarsi repentino degli eventi atmosferici ha evitato la catastrofe».

In via Orgiero, i civici 3 e 4 sono dotati di quattro pompe idrovore per prosciugare il cavedio all'interno del palazzo. «Non potevamo chiamare sempre i vigili del fuoco, che erano praticamente fissi da noi. E' sufficiente una pioggia di normale intensità per far arrivare l'acqua a due metri d'altezza».

Prosegue la perizia: «Il fenomeno degli allagamenti si può relazionare alle opere esistenti sul torrente Polcevera, eseguite nell'ultimo triennio». Le fotografie mostrano caditoie e tombini riempiti dai rifiuti.

«I lavori per la ristrutturazione delle reti bianche, nere, e dei rivi canalizzati non sono stati eseguiti - aggiunge Malvicini - nonostante la giunta comunale avesse approvato nel 1987 una delibera immediatamente esecutiva».

La situazione non è molto diversa più a monte, a Pontedecimo, dove il recente alluvione ha spazzato via un ponte e due passerelle sul Polcevera. Solo il ponte Dellepiane è stato ricostruito e sarà inaugurato entro la fine del mese. Sotto accusa tombini e opere recenti. «Le tombinature sono insufficienti - spiega Piero Oliva, vicepresidente dell'Unione operatori commerciali - oppure, come in via Poli, sono cieche. La cattiva manutenzione e la mancanza di controlli da parte del Comune provocano frequenti allagamenti. C'è poi il sottopasso ferroviario di San Cipriano, che si allaga formando un bacino d'acqua e tracima. La mancanza di drenaggio dei tombini fa sì che case e negozi nelle vicinanze risultino allagate».

Per gli allagamenti alla Foce l'associazione commercianti Ascom aveva già inoltrato a settembre una denuncia alla magistratura. Carlo Lambruschini: «Pensiamo che le fondazioni abbiano intaccato le falde acquifere della zona e sbarrato il corso di rio Noce», ricorda il direttore Alfredo Brazzone. Giorgio Piano, vicepresidente dell'associazione Borgo Pila, che riunisce gli operatori commerciali di corso Buenos Ayres, è lapidario: «E' uno schifo. Dopo l'alluvione, non è stato fatto nulla».

Paola Cavaliere

Arrivano i primi soldi

La giunta regionale ha deliberato i criteri per l'erogazione dei contributi alle imprese danneggiate dalle alluvioni del 22 e 27 settembre '92, che hanno colpito Savona e Genova. I beneficiari saranno le imprese che non hanno potuto accedere alle provvidenze statali. Nella provincia di Genova sono interessati i Comuni dell'entroterra, delle riviere, nella Valle Scrivia e nell'Alta Val Polcevera, oltre alcune zone del Comune di Genova. I contributi saranno erogati per i danni subiti dalle opere murarie, dalle attrezzature, macchinari e dalle scorte, nella misura del 35 per cento sino a 50 milioni, 30 per cento sino a 100 milioni, 20 per cento sino a 150 milioni, 15 per cento a concorso dei danni ulteriori sino a 300 milioni, 10 per cento a concorso dei danni ulteriori sino a 1 miliardi. I danni alle scorte sono ammissibili per una quota pari all'80 per cento. Le domande dovranno pervenire entro il 31 marzo. **(p. c.)**

Il «bottino» è misero, diecimila lire, ma i giudici hanno condannato il rapinatore a sei mesi di carcere

Scippa una bimba di 8 anni, la maestra lo blocca

Movimentato episodio davanti all'Expo, arrivano i carabinieri

GENOVA. Rubare i soldi del gelato a una bambina è azione riprovevole e merita l'arresto, la condanna e il carcere per sei mesi e venti giorni. E' così è stato per Aldo Cuppari, 46 anni, che l'altro pomeriggio ha sfilato diecimila lire dalle mani di Martina, una scolaretta di 8 anni delle elementari di Varazze. Però, in gita scolastica a vedere l'acquario dell'Expò.

Cuppari, dopo il furto, però, non ha potuto darsela a gambe perché è coraggiosamente intervenuta una delle quattro maestre che accompagnavano i bambini, Maria Cadili, 43 anni. E' volata addosso al malcapitato «scippatore» e l'ha bloccato giusto in tempo perché non ha la filasse con il bottino.

«Mi sono sentite rivoltare il sangue quando ho visto quel tipo che s'impadroniva del denaro» dice la maestra-guardia del corpo. E aggiunge: «Martina era messa a piangere e io sono stata a pensarci due volte prima di fermarlo».

Certo sei mesi e venti giorni di prigione sono tanti per il furto (mancato, fra l'altro) di diecimila lire. Quanti anni dovrebbero farsi quelli che hanno intascato miliardi di tangenti? Ma tant'è, ognuno in questa vicenda ha fatto quello che era il suo compito.

A parte l'iniziativa coraggiosa della maestra, i carabinieri quando sono stati chiamati non potevano certo far finta di niente e neppure successivamente il pubblico ministero Francesco Pinto e il pretore Donatella Aschero che ha accettato il patteggiamento.

A vederlo seduto in aula Aldo Cuppari non sembra proprio un pericoloso criminale. E stupisce dell'interesse di giornalisti e fotografi e appare spaventato anche lui. Fino a qualche tempo fa abitava nel ricovero del Massoero, poi da quando ha preso a pugni il vicedirettore, l'hanno mandato via.

Adesso non ha una dimora fissa, ma alloggia, a può, negli alberghi del centro storico. E' probabile che non abbia compreso del tutto la gravità del suo gesto perché dopo essere stato bloccato dalla Cadili poteva nuovamente fuggire e, invece, non l'ha fatto.

Lo scippatore mancato, Aldo Cuppari, e la maestra coraggiosa, Maria Cadili

La scolaresca di Pero oltre che dalle maestre era accompagnata anche da alcuni genitori. Le mamme e i papà, però, proprio nel momento dello scippo, erano un po' più distanti e non sono potuti intervenire. Maria Cadili ha spiegato ai carabinieri che dopo avere visitato l'acquario lei e le altre maestre hanno deciso di portare i bambini a prendere un gelato in un bar di fronte all'Expò.

Erano circa le 15 e prima di entrare nel locale la Cadili ha ripreso con la telecamera i bambini. Così ha notato Cuppari che si aggirava fra di loro. Allora, per maggiore sicurezza, ha smesso le riprese e li ha esortati a entrare. Quando Martina è trovata sulla soglia con in mano diecimila lire Cuppari si è fatto sotto e gliele ha strappate.

Il pianto della bambina e l'intervento dell'intraprendente maestra ha richiamato l'attenzione del proprietario del locale che è uscito e visto quello che stava avvenendo ha preso a sua volta dalle mani di Cuppari il biglietto da diecimila, dicendogli: «Ma che fai!» e l'ha restituito alla bambina. Poi sono stati avvisati i carabinieri che sono arrivati nel giro di pochi minuti.

Attilio Lugli

Ogni anno, mille nascite, si registrano 560 interruzioni della gravidanza. In calo le unioni religiose

Aborto: grido d'allarme dei vescovi liguri

Un convegno ad aprile su famiglia, matrimonio, omosessualità

Il cardinale Giovanni Canestri

GENOVA. Secondo la Chiesa genovese e ligure in Liguria è molto alto il tasso degli aborti e quello dei matrimoni civili. Si tratterebbe d'una regione che si va in parte «scristianizzando», a causa del «diffuso edonismo». Un grido d'accusa in questo senso è stato lanciato ieri mattina dallo stesso cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, oltre che dai vescovi di Savona Dante Lanfranconi e della Spezia, Giulio Sanguineti.

In Liguria, infatti, ogni mille nati in un anno, ci sarebbero 560 aborti accertati. Inoltre nei grandi centri la percentuale di matrimoni civili si aggirerebbe sul 30%, scendendo sul 20% nei piccoli centri.

Per quel che riguarda le unioni degli omosessuali, i vescovi della Liguria non intendono assolutamente affrontare il tema: tali unioni per la Chiesa «non esistono» e soprattutto non possono rientrare nel concetto cristiano di famiglia».

In questo senso si annuncia per il mese di aprile a Genova un convegno che avrà appunto come tema centrale la famiglia esaminata sotto tutti gli aspetti, da quello individuale e morale, a quello sociale e collettivo.

«Il futuro della Chiesa e del mondo - ha ribadito il cardinale Canestri - è legato alla famiglia e alla sua difesa» Canestri e i due vescovi hanno parlato di «profonde ferite inferte al bene della vita e di «messa in discussione del matrimonio». Di qui la importanza e anche l'urgenza di dare impulso alla cura pastorale della famiglia, contro l'attuale prevalenza dell'individuo».

Per questo motivo, il concetto di famiglia è «ridotto a quello di coabitazione permanente». Per gli omosessuali, ha precisato monsignor Lanfranconi, «non si deve parlare di emarginazione, ma solo di comprensione». Il convegno, cui prenderanno parte prelati e laici, si svolgerà dal 22 al 24 aprile.

Il cardinale Canestri ha aggiunto inoltre che la strategia pastorale sulla famiglia è di grandissima importanza, allo stato delle cose.

Non ha voluto appesantire i toni, come invece è avvenuto è passato ai tempi del cardinale Giuseppe Siri, quando la Liguria venne bollata come «terra edonista» particolarmente criticabile, ma non ha nascosto la sua preoccupazione, considerato il saldo passivo demografico che si accentua da qualche tempo a questa parte, a causa dell'invecchiamento della popolazione e della «fuga» dei giovani per motivi di lavoro.

Il cardinale e anche gli altri prelati hanno volutamente scavalcano ogni implicazione di carattere elettorale.

La presentazione del convegno è stata appunto fatta con quasi due mesi di anticipo proprio per evitare «strumentalizzazioni elettoralistiche». La Curia sembra decisa infatti a restare fuori della mischia. **(p. l.)**

IL GIALLO DELL'ANTIQUARIA

Preso in Svizzera l'ex avvocato

Lorenzo Musso, coinvolto nelle indagini per l'omicidio della collerista genovese Maria Sconfienza, è stato bloccato a Chiasso con documenti falsi.

A PAGINA 37

VENTIQUATTR'ORE

TRAGHETTI

Da martedì in vendita i biglietti per le isole

Si apriranno martedì 8 marzo le prenotazioni e la vendita dei biglietti per i traghetti della società Tirrenia che effettuano servizio con Sardegna, Sicilia, e Tunisi, con partenze sino al 31 dicembre '94. Dalla prossima estate sarà impiegato nel servizio con la Sardegna un secondo mezzo veloce. **(p. c.)**

Due proposte: insegnanti madrelingua e un mercatino

L'associazione di volontariato «Città aperta» ha presentato alcune proposte per l'inserimento degli extracomunitari nella società, ad esempio quella di insegnanti madrelingua per i bambini extracomunitari nelle scuole dell'obbligo e l'apertura di un mercato settimanale all'Expo per i venditori. Inoltre, ha auspicato una nuova sanatoria per gli immigrati. **(p. c.)**

Macchia oleosa in porto, individuata la perdita

Allarme inquinamento ieri mattina per una macchia oleosa che stava invadendo lo specchio acqueo del porto di Genova. Le motovedette della Finanza hanno localizzato l'origine della fuoriuscita da una nave in fase di costruzione nei cantieri Mariotti. Nel trasbordo di miscele di idrocarburi, parte del contenuto era finito in mare. Il responsabile della sicurezza del cantiere, Giovanni Naitana, di 54 anni, è stato denunciato. **(p. c.)**

Una ricerca sulla cartografia americana del Cinquecento

Questa mattina alle 11, presso la sede della «Sorra Holding» in via San Luca, Paolo Lingua presenta il volume di Massimo Quaini «Il mondo ritrovato», saggio sulla cartografia dell'America nel XVI secolo. **(p. c.)**

UTILI

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676.

Ghiara: Buenos Ayres - Porto Lambruschini

Pascetto: via Balbi

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 069.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, tel 50863

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 315, tel 67024

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVo Dicembre 8, telefono 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bollegamba: M. Liberazione 1, tel 309933.

SESTRI L.
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 585.351 **Camogli**: 770 285; **Recco**: 74.234, **S. Margherita**: 019; **Rapallo**: 50 433, 60 700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384 620, **Lavagna**: 309 947; **Sestri L.**: 41 020, 480 750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49 241, **Cogoleto**: 9188 385; **Sori**: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera**: ; **Sampierdarena**: 41 021; **Rivarolo**: 448 941, **Sestri Ponente**: 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari**: 932; **Recco**: 74.102; **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50 231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91 83.468.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410 32 91.
Borzonasca: tel 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129
Cicagna: tel 92 147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: tel 313 851
Sestri L.: tel 41 384 - 47 751
Rapallo: tel 54 509 51 306 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771 137, **Recco**: 76 134; **Santa Margherita**: 286 630; **Rapallo**: 50.347, **Zoagli**: 259.358, **Chiavari**: 300 600, 309.587, 392 161 **Sestri Ligure**: 41.520, 41 050; **Riva Trigoso**: 42 386; **Cogoleto**: 9181; **Moneglia**: 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Trigoso
Martedì. Parasio, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Pra, Coronata, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parasio, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via Campo, Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Coronata, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 66; **Recco**: 74.032, **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269 285; **Santa Margherita**: 286 508 287 998; **Rapallo**: 55 858, 54 474 50 048, 55 969, 50.317 50 647; **Zoagli**: 259 385; **Chiavari**: 306 284, 305 522, **Lavagna**: 392 095 39 31 622, **Sestri Levante**: 41 277 41 278; **Sori**: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74 51
Santa Margherita: tel 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.048
S. Stefano d'Aveto: 98

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel 589 329 591
15.30 Lire 110 000/80 000/60.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel 570 24 79
Or 16:30 30
Lire 40 000/28
La resistibile ascesa Arturo Ui
di Bertolt Brecht Teatro Genova, Regia Marco Sciaccaluga Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi Virgilio Zernitz

Pol. Genovese
Tel 838 35 69
Or.: 20,30
40 000/28
Giù dal monte Morgan.
di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello Regia di Marco Sciaccaluga

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel 247 0793
Sala Aldo Trionfo
goni di e con Lella Costa Regia di Riccardo Pifoni. Musiche originali di Ivano Fossati, eseguite da Mario Arcari, Claudio Fossati, Edoardo Lanes Ore 21, Lire 30.000
Depolcotro, Concert for Chicken. Compagnia Classic Bushers Con Michael Copley e Ian Moore Ore 22,30 Lire 20 000/10.000 per chi ha visto «Magone»

Sala Carignano
Tel 593 539
Or 21
Lire 10 000/12 000
I quattro frae
Commedia di A. Colantuoni Regia di Gianni Mangini Gruppo teatrale Endas

CINEMA

Ariston 1
Tel
Or.: 15,20/17.30/20,20 22.40/0,30 - Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel 208 549
Or 16,10/17/18.45 20,40/22,40
Lire 10 000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel 566 610
Or. 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con Williams, S. Field, P. (Usa '93) Fresco di separazione, un è disposto a tutto di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da lavanda e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo I
Tel 580 419
Or 15.30/17,15/18 2,30
Lire 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr '93) Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Le amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchire ogni mezzo N. V. 1h 35 **Drammatico**

Corallo 2
566 419
Or 15.30/17.50 20,10/22,30
Lire 10 000
Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argentia, A. Macciano (Ita '93) Lui è un prolumatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che sbarazzo un giretto in Lo scontro tra due sconfitti nella vita e nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo
Tel 564 403
Or 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52 **Comm. Avvent.**

Lux
Tel 561 601
Or 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel 358 298
Or 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Iron Will - Volontà di vincere
di C. Haid, con M. Asin, K. Spacey (Usa '93) Sud Dakota 1917, a gareggiare Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre. Si iscrive a una durissima gara di slitta con un ricco premio in palio N. V. 1h 51 **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 581 415
Or. 15,30/17,10/20 22,30
Lire 10 000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingl./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel 561 849 Or
17,15,45/20,40/22,40
Lire 10 000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo
Or 15,30-18,30-21,30
Lire 10 000
Germinal
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) La lotta minatori francesi, senza pane e con paghe da fame, ottenere condizioni di più umano Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel 582 481
Or 15.17.30/20/22.30
Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscire dopo 15 anni di per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel 582 481
Or 15.15,30/18,50/20,45 22,40 Lire
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due ciclisti, fanno improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel 582 481
Or 15.17.30/20/22.30
Lire 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bircam, M. Da Medeiros, M. (Sp./It./Fr '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «Uova di lutto» sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Verdi
562.137
Or 15,10/17 18.50/20,40/22,30
Lire 10 000
L'orso di peluche
di S. Dorey, con A. Dolan, F. Dotora, P. Bonacelli (Fratello Orso) Un famoso ginecologo, mentre cerca di morte, duello con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera del rintrigo è un peluche Settembre N. V. 1h 31' **Giallo**

Centrale 1
Tel
Francesca lingua di fuoco

Centrale 2
Tel. 580 380
Piccole bugie sessuali Pornogattie in calore

Chiabrera
Dixie Dynamite Freaks of nature

Cristallo
Tel. 209.967
Anal erothic esperience

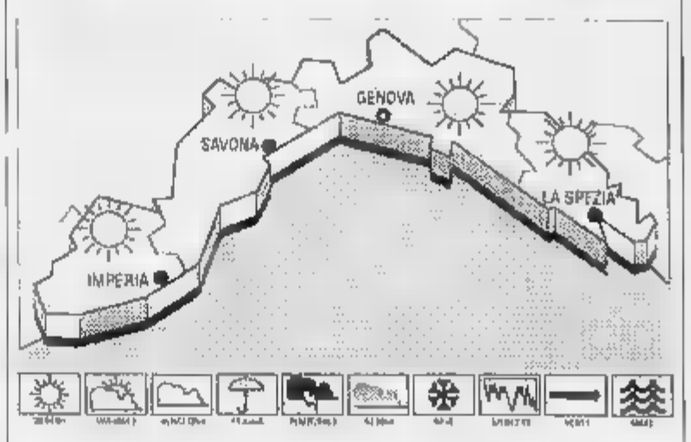
Eldorado
Tutto dentro... nuda, è arrivata la sirraniera

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413 838 Lire
Orario: 20.30/22,30
Rassegna Fellini: Giulia
Carlito's way
di B. De Palma con A. Pacino, S. Penn, P. Miller (Usa '93) Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Fritz Lang
Tel 219 768
Or 21,15
Lire 6000/5000
L'uomo volto
di M. Gibson, con Gibson, Stahl, M. Whalton (Usa '93) L'amicizia tra un insegnante separato da un violento e un ragazzino solitario prima di padre, scalerà contrasti e chi sospetti in un paese N. V. 1h 56 **Drammatico**

Lumière
Tel 565.935
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Il banchetto di
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, Lichtenstein (Taiwan '93) A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella ereditiera. Ma le complicazioni. Oso d'Oro Berlino N. V. 1h 42' **Comm.**

TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite, vento debole-moderato, leggermente mosso, temp. in lieve aumento **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, in estens. a lunedì.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 13° C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare legger. mosso, cielo poco nuvol., press. baром. 1023 mb (staz.).

TEMPERATURE IERI	max	min
Genova	15	11
Savona	16	11
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 7; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,21 La Luna si leva alle 2,14 e cala alle 11,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. Idrolog. di Imperia e dal Centro Meteo Aerata di Pontedino.

Movie Club
Tel 300.033
Lire 6000
Orario: 21,15
Crush
di A. MacNaab, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92) Una «femme fatale» prima molla il pericolo la vita di un'amica poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia In tanti meditano vendetta N. V. 1h 37' **Dramm.**

PEGLI Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 - L. 10.000
Mr legittima accusa
di S. Lumet, con De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) Un'allarmata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando allora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Centrale
Tel 288.033
Or.: in 16
L. 6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51 **Avv.**

RAPALLO Augusteo
Tel 51.951
Or inizio 16
Lire 7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio peschereccio il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «ribelle» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon
Or in. 16
Lire
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con S. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri come sprovveduto finire tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Cantero
Tel
Or.: in. 16
Lire 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) Mr. Jones è affascinante, ma anche matto legato: durante ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston
Tel 41.505
Or.: in. 15
Lire 6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera
Tel. 820 409
Or.: 20.45; Lire 24.000
Concerto per violini e pianoforte Ilja Kaler e Felix Gottlieb.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
Lire 10 000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10 000/7000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due ciclisti, fanno improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
10.000/7000
nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscì dopo 15 di per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado
Tel 820 583
Or. 15,45/18/20
Lire 10 000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa Fresco separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da lavanda e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
386.022
Or 16,30/20.
Lire 5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Saleisiani
Fest ore 15,30
Lire
Or.: 21, fest. 15,30
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposare una principessa. E abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly
Tel 850 370
Or 15/17,30/20,30-22,30
Lire 9000/5000 5000
Vanessa super anal

ALASSIO Colombo
Tel 640 263 Or 20,30 22,30 fest. anche pom.
20,30/22,30 - L. 9000-6000
I mitici
di C. Vanzina, con C. R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due ciclisti, fanno improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45 **Commedia**

Ritz
Tel. 640 427
20,30/22,30
Fest 16,30/18,30
20,30/22,30 - Lire 8000/6000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA Ambra
Tel 51 419 L.
20,22,30 Fest pref. 16,22,30 L
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, Palmintari, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malavitoso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor
Tel 50.997 20,30/22,30
Fest 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000/5000
Robin Hood - uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
A balen-a glanca

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
Fest 15,30/20,30
Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per clamorosa protesta e poi brogli e malversazioni N. V. 1h 32' **Drammatico**

MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
20,15/22,30
Lire 8000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO Loanese
Tel. 669 861. Ore 20,30 22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000-5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sopra da stravaganti individui. V. 1h 58'

Perla
Tel 675.791
Or. 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 6000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MILLEBIMO Lux
16/17/21. Fest.: 15 17/21 Lire 6000/4000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VARAZZE Verdi 1
Tel 97 249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi 2
Tel 97.249. 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immeritata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingl./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Dante
Tel. 23.820 (segreteria tel.)
Or.: 20,15/22,30
9000/rid 6000
Malice, Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia
Tel 22.745
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA Capitol
(0184) 43.440
Or 20,30/22,30
Lire 6000
In
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposare una principessa. E' abbinato il «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: in 16; ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000 Rass.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Il figlio della Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito le nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO Dianese
Or in. 16,30, ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
Robin - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30; ult.
Lire 10 000/rid. 6000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due ciclisti, fanno improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale
: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10 000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da lavanda e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10 000/rid. 6000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo
Tel.
Or.: in. 15,30; 22,30
Lire 10 000/rid
Cool runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che i tropici, vanno ad su mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Tel. 507070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 47' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10 000/rid.
Bronx
di R. Niro, L. Brancato, C. Palmintari, Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malavitoso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

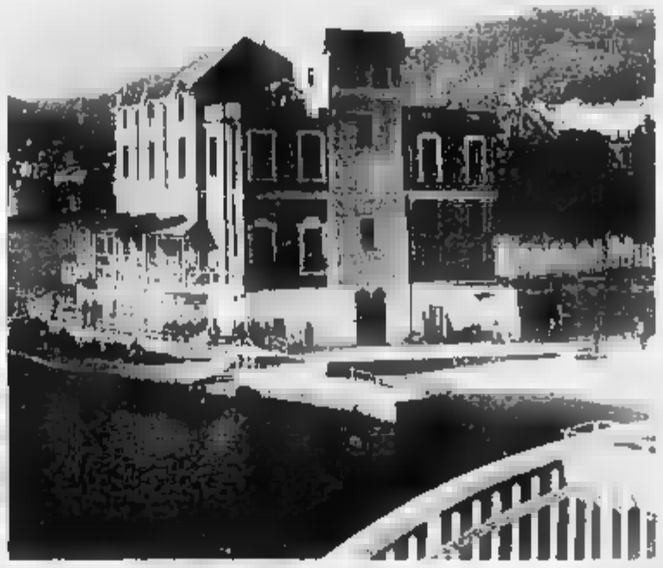
VALLECROSIA Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid.
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito le nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Progetti e conti del bilancio '94 del Comune: se ne discuterà nei prossimi giorni

Rapallo «miliardaria» sorride

Tra gli interventi di maggior rilievo i lavori all'Auditorium delle Clarisse, il restauro della Torre Civica, la nuova pavimentazione del centro storico. La spesa più elevata per il cimitero di S. Pietro



Per l'auditorium delle Clarisse (a sinistra) il Comune spenderà un miliardo e mezzo. I Bagni Porticciolo (a destra) frutteranno 202 milioni (foto Bonora)

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Pareggia a 89 miliardi e 574 milioni il bilancio di previsione 1994 del Comune di Rapallo. L'importante documento finanziario è stato consegnato ai consiglieri comunali, che dovranno discuterlo e approvarlo a partire dalla prossima settimana. Ieri il sindaco Gian Nicola Amoretti e il vicesindaco e assessore alle Finanze Mauro Cordano ne hanno illustrato i contenuti.

Introduzione. «Contrariamente a quanto avvenuto in questi ultimi anni, dato il rilevante gettito dell'Ici si è potuto predisporre un bilancio con serenità». I soldi, insomma, ci sono. Così l'amministrazione comunale ha potuto perseguire una politica di riduzione della pressione fiscale, che l'ha vista ridurre l'aliquota dell'Ici da 4,5 a 4,4 per mille (e aumentare le detrazioni previste sino a 300 mila lire), applicare le stesse tariffe della tassa sulla spazzatura del '93, scegliere il minimo per quelle della Tosap.

E dal lato investimenti, prevedere una spesa di circa 50 miliardi teorici, e poco meno di una ventina reali. Che significa? Nel programma delle opere pubbliche è inserita la realizzazione del nuovo depuratore, costo 31 miliardi, che potrà essere concretizzato solo con un gesto di grande generosità da parte della Regione, quindi dello Stato.

Entrate. Quelle tributarie ammontano a 44 miliardi, tra le quali circa 18 miliardi di gettito Ici, un miliardo e 100 dall'Iciap, 5 miliardi e mezzo dalla tassa sui rifiuti. Un'inezia invece la voce «trasferimenti dallo Stato»: 6 miliardi e 725 milioni, meno 58,6 per cento rispetto alle previsioni iniziali.

Aumentano di circa il 6 per cento le entrate extratributarie, tra le quali il capitolo più consistente è rappresentato dai 621 milioni provenienti dalle multe. Sotto la voce «riscossione di crediti» emergono i 700 milioni derivanti dal rilascio di concessioni edilizie e i 600 milioni per i cimiteriali.

Spese. Innanzitutto quelle correnti, pari a 34 miliardi e 715 milioni. A farla da padrone è la spesa per il personale: 12 miliardi 857 milioni, il 37 per cento del totale. Poi ci sono le spese di funzionamento, oltre 20 miliardi (quasi 6 miliardi per la voce Nettezza urbana, nemmeno un miliardo per interventi nel campo turistico).

Poi ci sono le spese in conto capitale, gli investimenti. Sono previsti nell'ordine dei 46 miliardi e 490 milioni. Tredici e mezzo ricorrendo a mutui, tre con mezzi propri e più ci sono i 31 miliardi per il depuratore, che in teoria dovrebbero arrivare a Rapallo sotto forma di contributo Fises. Il programma delle opere pubbliche che l'amministrazione intende realizzare entro la fine dell'anno è già stato presentato. Tra gli interventi di spesa più consistenti c'è il miliardo per la sistemazione generale di strade comunali, il miliardo e mezzo per il restauro e riallestimento dell'auditorium delle Clarisse, i tre miliardi e 274 milioni per i nuovi loculi nel cimitero di san Pietro, i 700 milioni per il ripristino delle pavimentazione del centro storico e gli altrettanti per il restauro della Torre civica. Infine i 750 milioni per la copertura del torrente S. Francesco.

Un po' di conti in tasca. Ma quanto rendono le proprietà comunali? La famiglia di Montallegro nel '94 dovrebbe far incassare al Comune 164 milioni, ma costerà 551 milioni tra spese di funzionamento e stipendi per il personale. Per i bagni Porticciolo, che quest'anno verranno affidati in gestione a privati, è previsto un introito da canone di concessione di 202 milioni, contro una settantina di milioni di spesa.

E ancora, le concessioni per parcheggi a pagamento dovrebbero far incassare 157 milioni, i proventi per la gestione degli ormeggi del porticciolo dovrebbero ammontare a cento milioni.

Fabio Pozzo

Sentenza d'appello a Genova per cinque trafficanti che hanno «patteggiato» la pena

Per l'ecstasy condanne ridotte

Gli imputati avevano cercato di vendere duemila pastiglie di anfetamine per 250 milioni. Ma in realtà gli acquirenti erano carabinieri infiltrati nel «giro» delle discoteche. «Trattative» in un albergo di Nervi

GENOVA. E' stata ridotta in appello la condanna a cinque imputati che erano stati arrestati nel maggio dello scorso anno perché accusati di avere cercato di vendere un ingente quantitativo di pastiglie di anfetamina da smerciare nelle discoteche delle Riviere. Ma gli acquirenti erano in realtà dei carabinieri.

In secondo grado, dunque, i difensori, gli avvocati Enzo Farolfi, Emanuele Lamberti, Stefano Torrigino, Giancarlo Gallogra e Stefano Sambugaro, hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento della pena in modo che venisse applicata una riduzione sulla condanna.

Riccardo Rolando, 31 anni, ha patteggiato così 5 anni e 4 mesi (in luogo dei 6 anni e 4 mesi del primo grado); Piergiorgio Paccagnini, 43 anni, 8 anni e 7 mesi (7 anni); Franco Ruiu, 41 anni, 6 anni e 11 mesi (10 anni); Valentino Pozzi, 43 anni, 6 anni e 4 mesi (8 anni); Abdallah El Sayed, 44 anni, egiziano, 6 anni e 4 mesi (8 anni).

Le indagini erano state avviate da un sottufficiale dei carabinieri che si era finto uno spacciatore con notevoli possibilità economiche tanto da impingare anche 250 milioni nell'acquisto di pastiglie di ecstasy da fare affluire fra i giovani che il sabato sera frequentano le discoteche.

Gli imputati hanno sempre sostenuto di avere avuto l'intenzione di appropriarsi del denaro del carabiniere infiltrato, in pratica di truffarlo, vendendogli della merce scadente. E, infatti, come ammettono gli stessi magistrati che hanno motivato la prima condanna, non si trattava di una partita di ecstasy, ma di un'altra sostanza di sicuro meno pregiata, non certo per tal motivo suscettibile di una punizione "meno" pesante».

Aggiungono i giudici: «Gli imputati, nel compiere quella che ritenevano una truffa, avevano compreso che dal punto di vista del legislatore l'anfetamina è sempre considerata stupefacente compreso nella prima tabella della legge».

Ecstasy: la droga torna in tribunale

Il primo contatto del sottufficiale infiltrato, ricordano i magistrati del tribunale, fu con Riccardo Rolando che si offrì di vendergli le pastiglie di ecstasy. Si diedero un successivo appuntamento il 10 maggio dello scorso anno e quando si rividero c'era anche Franco Ruiu che Rolando indicò come il capo. L'infiltrato si disse disponibile ad acquistare duemila pastiglie pagandole 12 mila e 500 lire l'una per un totale di 250 milioni.

Ci furono, poi, vari appuntamenti fra il sottufficiale e Ruiu per mettersi d'accordo su quando fare arrivare, da un lato, la merce e, dall'altro, i soldi dai rispettivi amici. In un'occasione andarono anche in un albergo di Nervi, il sottufficiale e un suo collega fecero vedere i soldi contenuti in una valigetta. Sempre stando al resoconto della sentenza, Ruiu prese cinque banconote da centomila, sostituendole con altrettante prese dal proprio portafoglio, dicendo che sarebbe andato a controllare se erano buone. Tornò poche ore più tardo con 9 pastiglie di stupefacente.

I carabinieri, utilizzando appositi reagenti, accertarono che nelle pastiglie c'era solo anfetamina e non anche mescalina, componente essenziale dell'ecstasy, e protestarono. Vi furono poi altri incontri e alla fine scattarono le manette. **[a. l.]**

COGOLETO

Chiesto dai sindaci

«Bus navetta» per l'ospedale di Arenzano

COGOLETO. Un servizio navetta per favorire i collegamenti con il nuovo ospedale di Arenzano, aperto dopo oltre vent'anni di attesa.

E' una lettera firmata dai sindaci Fernando Musella, di Arenzano, e Luigi Cola, di Cogoleto, è stato chiesto alla direzione dell'Azienda municipale dei trasporti e agli assessorati competenti di Provincia e Regione di istituire un servizio extraurbano di trasporto per consentire ai cittadini, dipendenti dell'Usl e parenti dei degenti, di raggiungere agevolmente l'ospedale della Colletta aperto dal 15 febbraio scorso.

I sindaci di Arenzano e Cogoleto hanno anche proposto di attivare un servizio aggiuntivo alle linee che già collegano, anche se in orari molto ridotti, le zone residenziali di Capieso, Roccolo, Terrarossa.

Nei nuovi quartieri collinari si è infatti registrato, negli ultimi anni, un incremento del numero dei residenti, molti dei quali lavoratori e studenti pendolari. **[a. z.]**

CAMOGLI

Tour nel Mediterraneo

I vincitori delle crociere di S. Valentino

CAMOGLI. Assegnate le tre crociere che erano state messe in palio dai commercianti e operatori turistici di Camogli nell'ambito della manifestazione «San Valentino, innamorarsi a Camogli». Ai clienti veniva consegnata una cartolina per partecipare al concorso ogni 20 mila lire di spesa.

Il primo premio, una crociera per due persone di sei giorni nel Mediterraneo sulla «Costa Marina» o sulla «Eugenio Costa», è andato al signor Beppe Carrile di Milano (la cartolina gli è stata consegnata dal ristorante Rosa). Il secondo premio, una crociera per due persone di quattro giorni nel Mediterraneo sulla «Eugenio Costa», va a Caterina Schialfino di Camogli (Crovetto Carmi). La terza crociera in palio, per due persone di quattro giorni nel Mediterraneo sempre sulla «Eugenio Costa», è stata assegnata a Elena Clivio di Casalzuigno, Varese (Revello). Le crociere sono state assegnate con una estrazione, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Incidente al bivio dell'Aurelia Due fratelli in ospedale

Incidente stradale l'altra sera al bivio di Baruttieri, tra la via Aurelia e via del Petronio. Sono rimasti feriti Sara Trabucco di 20 anni e il fratello Davide di 22: le conseguenze peggiori le ha riportate il ragazzo, che si è procurato un trauma cranico. La loro auto è stata speronata da un'altra. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Vertice con i delegati dei vigili urbani

Mini vertice, ieri mattina, tra il sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro e i delegati del sindacato di polizia municipale. Sono stati affrontati i problemi del contratto di lavoro e dell'organico, che necessiterebbe di dieci nuove assunzioni. **[f. p.]**

[illegible]

Il Comune spende 25 milioni per la pulizia dei torrenti

La giunta ha varato un piano di pulizia del torrente Rupinaro, dalla foce sino al confine con il Comune di Leivi. Verranno puliti anche i due «boudin» di via Piacenza e via S. Chiara, e il canale di scolo a monte di Valparaiso. La spesa è di 25 milioni. **[f. p.]**

[illegible]

Conferenza su Campanile e gli umoristi del '900

Una conferenza su Achille Campanile e gli umoristi del Novecento. E' in programma lunedì a Rapallo, alle 16 presso la Casa della Gioventù. L'incontro rientra nell'ambito delle iniziative dell'Accademia culturale della Terza Età. Relatore, il giornalista Marco Delpino. Voce di Mario Forolla. **[f. p.]**

[illegible]

Anoressia e bulimia: incontro con la scrittrice Schelotto

La scrittrice Gianna Schelotto sarà presente oggi a Chiavari, alle 17 presso l'auditorium di piazzale S. Francesco, per l'incontro promosso dalla Consulta femminile del Tigullio sul tema «Anoressia e Bulimia». **[f. p.]**

RECCO

Lunedì niente acqua in molte vie cittadine

L'azienda municipalizzata gas e acqua di Genova Amga informa gli utenti che lunedì prossimo, dalle 8 alle 18, sarà sospesa l'erogazione idrica alle utenze nel Comune di Recco nelle seguenti vie: Milite Ignoto, Don Ansaldo, via dei Cipressi, via Monte Fiorito, via D'Asto, via Trieste, via XXV Aprile, piazza Gastaldi, via Marconi, via Milano. **[p. c.]**

[illegible]

Corso di beneficenza Avis per i bimbi leucemici

«Una corsa per la vita» è il nome della corsa podistica organizzata dall'Avis a favore dei bimbi leucemici che si svolgerà domenica 6 marzo con partenza dalla sede della Croce Rossa (ex stazione ferroviaria). **[a. z.]**

Per gli appartamenti si pagherà un terzo del valore: 50 milioni invece di 157

Sestri, il Comune vende casa

Otto alloggi saranno acquistati da chi li abita

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale di Sestri Levante ha deciso: «Vendiamo gli alloggi degli sfrattati». La discussa pratica è passata l'altra sera con i «sì» di tutti i consiglieri, meno quello di Paolo Valentino della lista civica «Insieme per la città» e del consigliere Fabio Broglia, che ha abbandonato l'aula. Con [illegible] vità: in vendita non vanno tutti i 28 alloggi di proprietà comunale previsti in un primo tempo dalla giunta, ma solo otto di questi, quelli situati in via Manzoni.

Perché Valentino ha votato contro? Spiega il consigliere: «Ero contrario in origine alla vendita di tutti gli alloggi, e le motivazioni del mio parere negativo sono rimaste anche adesso che ne vengono alienati soltanto otto. Anche se è stata modificata la destinazione d'utilizzo del ricavato: dalla costruzione di una nuova piscina, soluzione che aveva destato perplessità sulla fattibilità formale, a nuovi marciapiedi per il quartiere dove sono situati gli appartamenti».

Continua Paolo Valentino: «Mi chiedo perché quando si tratta di vendere beni pubblici si accetta di svenderli: i consiglieri che hanno voluto a favore della pratica avrebbero accettato lo stesso criterio se avessero dovuto mettere in vendita loro appartamenti?». Gli otto alloggi di via Manzoni saranno venduti a [illegible] milioni ciascuno (li acquistano le famiglie che già ci vivono dal 1952, all'epoca appartenenti alla categoria degli sfrattati), contro un prezzo di mercato di circa 157 milioni.

La giunta ha previsto uno detrazione sul prezzo del [illegible] per cento in relazione allo stato d'incuria in cui verserebbero gli appartamenti. «Ho i miei dubbi - questo ipotizzato degrado - ha detto Valentino. E poi c'era una circolare della Regione che consentiva di non vendere, se la differenza tra i parametri di legge e il prezzo di mercato era considerevole. Perché allora si è fatto un diverso ragionamento con gli appartamenti di via Fino Paggi, che sono stati ritirati dalla vendita?».

Nel corso della riunione il Consiglio comunale ha anche approvato un ordine del giorno contro l'apertura dell'ipermercato di Cara[illegible] (Unione democratica e Rifondazione sono però favorevoli all'Ipercoop), e ha poi affrontato la questione «inceneritore del Levante». Per poco, però: la discussione è stata sospesa e rinviata a lunedì pomeriggio.

C'è polemica su una delibera della giunta che avrebbe individuato quale sito idoneo per collocarvi l'inceneritore la zona di Ramaia, a S. Maria di Fossa Lupara, vicino allo svincolo autostradale e rispondente a tutti i criteri indicati dalla Regione. **[f. p.]**

Mezzo miliardo di investimenti, attrezzature tecnologiche d'avanguardia e molto entusiasmo

A Portofino arriva un Pitosforo tutto nuovo

Fiocco azzurro in piazzetta per uno dei locali più celebri

PORTOFINO. Riapre a Portofino Il Pitosforo, il ristorante dei re e delle regine. E riapre completamente rinnovato.

Il [illegible] proprietario, Carmelo Carluzzo, che nel borgo è già titolare assieme alla moglie del ristorante Il Delfino, in piazzetta, ha lasciato solo i pavimenti del vecchio locale, e poi ha cambiato tutto. Un investimento di oltre mezzo miliardo. «Tutto con le mie forze, e l'aiuto delle banche».

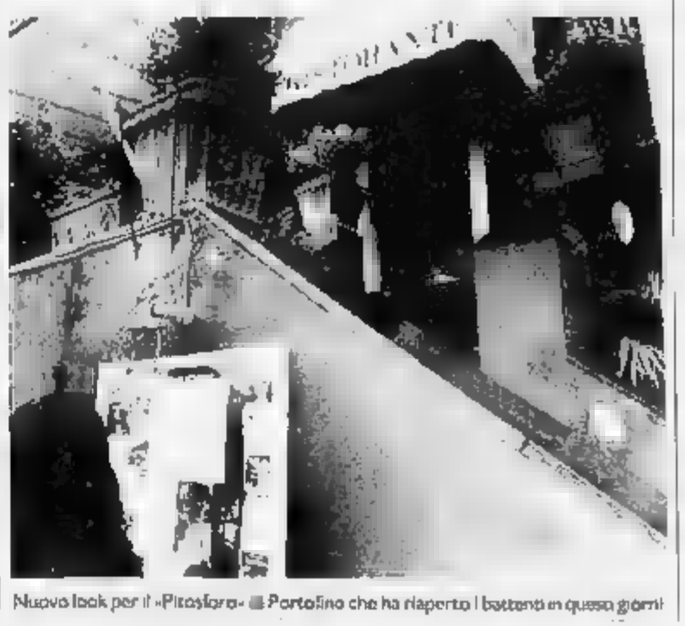
«Apriremo ufficialmente nei prossimi giorni - dice Carluzzo. Adesso siamo già funzionanti, ma diciamo che stiamo facendo le prove generali: il locale è come una macchina nuova, ha bisogno di un certo periodo di rodaggio. Abbiamo rinnovato tutto: abbiamo lasciato solo i vecchi pavimenti, per scelta: non volevamo cancellare le orme del tempo. Il resto è completamente nuovo, compresa la cucina, con attrezzature e soluzioni tecnologiche completamente all'avanguardia».

Come sarà il Pitosforo? «E' un locale unico, il massimo del romanticismo. Sarà un ristorante dove i clienti, terminata la cena, potranno stare ancora seduti al loro tavolo, magari ascoltando un po' di musica o, perché no, alzandosi per sedersi davanti ad un pianoforte».

Continua Carluzzo: «Cercheremo di portare nel locale un po' di calore umano: basta con i ristoranti di lusso dove il cliente è solo un numero».

La cucina [illegible] quella, già sperimentata con successo, del «Delfino».

«Abbiamo realizzato un locale a misura di chi lo gestisce, cioè nostra. Non vogliamo farci condizionare dalle gestioni precedenti, dalla pesante eredità che si porta sulle spalle il Pitosforo: sarebbe il nostro fallimento». In bocca al lupo, Carmelo. **[f. p.]**



Nuovo look per il «Pitosforo» di Portofino che ha riaperto i battenti in questi giorni

Albenga: il consulente non versava l'Iva, i contributi e le ritenute d'acconto

Truffati dal commercialista

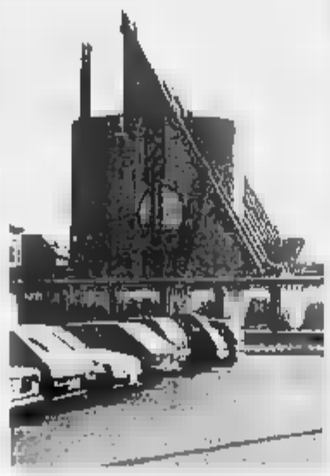
Il ragionier Adriano Selvatico, 32 anni, denunciato da decine di commercianti e professionisti che ora dovranno pagare multe e arretrati. Tra i clienti un ottico che deve sborsare 200 milioni

ALBENGA. I contribuenti se lo aspettavano. Ormai da più di un anno sapevano che il loro ex «commercialista», il ragioniere che teneva la loro contabilità, per molto tempo aveva versato l'Iva, i contributi, le ritenute d'acconto. Nemmeno le dichiarazioni dei redditi. E da qualche giorno, assieme alla posta, stanno ricevendo le cartelle delle tasse da pagare. Non solo quanto non è stato versato ma anche le multe per la mancata presentazione delle dichiarazioni e il ritardo nei versamenti. Cartelle di pagamento che in molti casi superano le centinaia di milioni. E' la conclusione, amara per i clienti, dell'avventura come consulente di Adriano Selvatico, 32 anni, abitante a Cisano sul Neva. In pochi anni, grazie al suo modo di fare affabile e rassicurante, era riuscito a crearsi una discreta clientela di commercianti, professionisti, anche di un'azienda agricola. Sul mercato era considerato uno dei professionisti meno cari e più bravi. Nessun problema lo risolveva, però, che lo risolvesse a discapito nei confronti dei clienti.

Circa un anno e mezzo fa le prime avvisaglie. A qualche cliente erano arrivate contestazioni da parte dell'ufficio Iva, delle imposte dirette e di altri organi finanziari. Il ragioniere, in pratica, incassava i soldi dei clienti che dovevano servire per pagare le varie scadenze ma non le versava o lo faceva in ritardo. Stessa cosa con le dichiarazioni dei redditi che non venivano consegnate. Immediata la denuncia di diversi clienti e le seguenti indagini da parte della Finanza, ancora in corso, per cercare di ricostruire la contabilità del ragioniere.

Intanto la macchina burocratica-finanziaria ha continuato a fare il suo corso. «Anche quello che pensavamo di aver condonato è scoperto. Non solo, abbiamo dato i soldi a Selvatico per pagare le scadenze e non lo ha fatto. E adesso dobbiamo di nuovo pagare con tanto di multe. Credo che molti dei suoi clienti siano destinati a chiudere mentre lui continua a girare per Albenga e chissà se riusciremo a recuperare mai i nostri soldi», quasi urla arrabbiata una delle commercianti truffate. Per lei, titolare di un negozio di alimentari appena fuori Albenga, la multa è di quasi 100 milioni. «E per fortuna ho trovato finanzieri e funzionari che hanno capito il dramma e hanno applicato il minimo delle multe», commenta. Ma le tabelle di legge non vanno a discrezione. Così un ottico di Albenga deve pagare quasi 200 milioni tra multe e arretrati. Cifre che riguardano anche altri commercianti che pensavano di essere in regola. Ovvio che molti abbiano denunciato Selvatico alla magistratura.

Stefano Pezzini



La truffa delle tasse finirà in tribunale

MAESTRI ELEMENTARI

Da 2 mesi senza stipendio

Maestri senza stipendio da due mesi. I supplenti delle scuole elementari della provincia sono ancora in attesa di ricevere la busta paga di gennaio e febbraio. Un inconveniente che pare sia provocato una disfunzione del sistema informatico del ministero della Pubblica istruzione. I Cobas della scuola sono naturalmente scesi in campo per difendere i precari: «Il balletto delle responsabilità sul pagamento degli stipendi dei maestri precari sta raggiungendo il grottesco - afferma il leader dei Cobas Franco Xibilia - Ormai è giunto il momento di intraprendere un'azione legale». Ma i Cobas sono sul piede di guerra anche per le supplenze delle scuole superiori. Sostiene Xibilia: «Gli istituti secondari stanno chiamando sempre meno supplenti ma questo avviene senza giustificazione. La legge prevede infatti che si possa sostituire un docente assente con personale già in servizio purchè l'assenza non superi i 10 giorni. Invece accade sempre maggior frequenza che i supplenti non vengono chiamati nemmeno quando il titolare della cattedra si assenta per 12 o 15 giorni». [e. b.]

Savona: Alberto Gallo, 85 anni, viaggiava su un mezzo della linea 6 quando si è accasciato tra i passeggeri

Pensionato muore sul bus in pieno centro

Malore in via Montenotte, vano il soccorso dell'automedicale

Il bus della linea 6, fermo in via Montenotte, dopo il vano tentativo di soccorso

SAVONA. Dramma, ieri mattina, su una corriera dell'Acts. Un pensionato di 85 anni, Alberto Gallo, che abitava in piazza Sisto IV, è morto, stroncato presumibilmente da un ictus, nel bus affollato di persone. Ogni soccorso è stato inutile. Quando sono arrivati i medici dell'ospedale San Paolo, per l'anziano non c'era più nulla da fare.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11 mentre la corriera della linea 6 (collega il centro cittadino con Portovado) transitava lungo via Montenotte. All'improvviso, Alberto Gallo, che era in piedi, appoggiato ai sostegni, si è accasciato sul pavimento. Sono stati i passeggeri che gli erano vicini ad accorgersi che l'uomo stava male e a dare l'allarme. L'autista ha perso attimi preziosi. Ha fermato immediatamente la corriera e ha fatto scendere tutti i passeggeri. Nel frattempo qualcuno, dal telefono di un bar, ha chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca.

I soccorsi sono scattati subito. Dall'ospedale San Paolo, come accade sempre nei casi di emergenza, è arrivata l'automedicale, con un medico e un infermiere, che hanno cercato di rianimare il pensionato. Per Alberto Gallo non c'era però più nulla da fare. La corriera è rimasta poi bloccata per più di un'ora in via Montenotte, per consentire ai carabinieri di occuparsi degli accertamenti del caso. Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte potrebbe essere stata causata da un ictus cerebrale. [c. v.]

L'OPINIONE

Nella sanità le scelte tra pubblico e privato

Più ombre che luci sulla sanità. In questo periodo si sente spesso parlare di sanità pubblica e privata, di Stato sociale ed assistenzialismo, e sempre più spesso di privatizzazioni. Una valutazione estremamente importante è che le forze politiche, in questo periodo di grandissimi cambiamenti ed alleanze, dovrebbero, con estrema chiarezza, presentare e discutere con i cittadini e con gli operatori dei vari settori un programma preciso e dettagliato su questo punto.

La sanità continua ad essere bistrattata e presa in considerazione con estrema superficialità. Le iniziative ed i provvedimenti legislativi che si susseguono, anche con una certa frequenza, sono sempre estremamente complicati, confusi, spesso quasi rivoluzionari come il nuovo prontuario terapeutico, e applicati in fretta e senza preventivi adattamenti, creando quindi caos, sconcerto, disagio, smarrimento e, soprattutto, perdita di credibilità da parte delle istituzioni.

Questo è un grosso pericolo, perché la perdita di credibilità porta indiscutibilmente ad una perdita di valori che sono poi difficilmente recuperabili. La popolazione ha bisogno di solidarietà, che lo Stato deve dimostrare, in un Paese civile, ai propri cittadini con un sistema sanitario che assicuri un'assistenza almeno di base per tutti: la «medicina generale» che, pur senza il «tutto gratis», eviti che le fasce più deboli non abbiano la possibilità di curarsi in modo adeguato. Pertanto sarebbe giusto che tutte le forze politiche e i vari schieramenti finalmente prendessero chiare posizioni su ciò che pensano in campo sanitario.

La privatizzazione del sistema sanitario nazionale è un problema che deve essere valutato con estrema attenzione, perché una spinta all'eccesso porterebbe senza dubbio alla fine della medicina preventiva e ad un tipo di assistenza che penalizzerebbe i «veri» malati e chi ha più bisogno.

Ombre e luci sulla sanità quindi; in particolare un'eccessiva ingerenza del privato nel campo socio-sanitario è da valutarsi bene, perché ovviamente i privati, come ad esempio le assicurazioni, non sono enti benefici ma società che mirano ad un giusto guadagno. Non è pensabile che la sanità pubblica sia ridotta semplicemente ad un discorso di natura economica. La salute ha un costo e non ci si deve aspettare nel gestirla un guadagno ma un traguardo di civiltà, benessere e di qualità di vita.

La civiltà di una Nazione è proporzionale allo stato di salute dei propri cittadini. I risparmi bisogna farli eliminando gli sprechi. Speriamo che in sede ligure e savonese l'accorpamento delle Usl possa portare ad un miglior coordinamento economico, con la riduzione di spese, che però non penalizzino solo il campo della medicina del territorio. I medici sono in attesa di riscontri tangibili: speriamo che dopo le parole vengano i fatti.

Renato Giusto

TACCUINO ELETTORALE

CAIRO M.

Coppelli e Canavese: incontro con gli elettori

Domani alle 10,30 presso il cinema-teatro «Aldas» di Cairo Montenotte, i candidati a Senato e Camera per il «Polo della Libertà», Sergio Cappelli e Cristoforo Canavese, incontreranno gli elettori della Val Bormida.

ALBISOLA

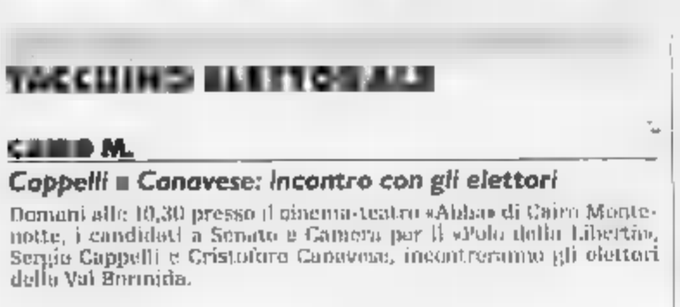
In via Sormano la roccaforte di Del Gaudio

A Savona si è costituito il comitato elettorale di Michele Del Gaudio, il giudice napoletano candidato per i progressisti. La sede è in via Sormano 57 rosso ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (telefono 8046841).

ALBISOLA

I candidati del «Polo della Libertà»

Lunedì alle 19 a Celle e alle 21 al Residence «Lorenza» incontro con i candidati del «Polo della Libertà». Saranno presenti il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord e l'avvocato Enrico Nan, di Forza Italia.



ALBISOLA

I «Belli e fulminati» per Rembado

La lista Progressista sta organizzando una serata dedicata ai giovani per presentare il candidato Enrico Rembado ed il suo programma. La serata sarà all'insegna della musica, tra i protagonisti, infatti, ci saranno i «Belli e fulminati nel basco» reduci dal successo sanremese dell'«Altrofestival». La serata è stato fissato per il marzo.

ALASSIO

Una sala a disposizione dei partiti

Il movimento politico «Rinascimento» di Alassio ha messo a disposizione dei candidati alle prossime elezioni una sala convegni dove presentare candidati e programmi. L'iniziativa è stata presa per dare maggiore pubblicità alle idee dei vari schieramenti.

Un fine settimana di iniziative gratuite molto interessante

Varazze, la città delle donne prepara la terza edizione

VARAZZE. Fervono i preparativi per la terza edizione di «Varazze città delle donne», la manifestazione organizzata dai giovani albergatori, commercianti e gestori dei bagni marini che ospitano gratuitamente per un fine settimana le donne di tutta Italia.

Anche quest'anno, nell'ultimo week end di maggio, Varazze aprirà le porte alle signore che si prenoteranno al numero verde dell'associazione albergatori. Per due giorni, le rappresentanti del gentil sesso avranno l'occasione di vivere in una città concepita a loro misura. Le vetrine dei negozi saranno allestite per loro, i commercianti metteranno a disposizione delle ospiti una shopping card che consentirà di fare acquisti a prezzi scontatissimi. Ogni istante del week end sarà ricco di avvenimenti da seguire a scelta delle partecipanti. I gestori dei bagni marini metteranno gratis a disposizione sdraio, ombrelloni e cabine. Ci sono poi giri gratuiti in mongolfiera, in elicottero, in battello, oltre alla possibilità di cimentarsi con l'equitazione, la ginnastica, la danza. Il sabato sera sarà dedicato alla consueta sfilata di moda nel palazzetto dello sport e allo show di acconciature.

Ma altre novità si preannunciano per l'edizione '94. Verrà infatti allestito uno stand-enoteca dove si potranno degustare tutti i vini che la tradizione indica come femminili, in particolare quelli dolci «le donne del vino» e il tema del convegno che verrà organizzato in apertura di stand. Sulla scia della moda del momento, ci sarà anche il Karaoke in piazza dove tutte le spettatrici avranno la possibilità di esibirsi. Laura Tuan, collaboratrice di Astra, già gradito ospite del «Caffè delle donne», il salotto mensilmente organizzato al bar Invidia, leggerà il futuro alle ospiti della manifestazione.

Il «Caffè delle donne», estensione invernale delle iniziative che gli albergatori e i commercianti dedicano annualmente al gentil sesso, dopo il successo dell'ultimo incontro con protagonista Sandra Milo, sarà riproposto mercoledì marzo e avrà per ospiti i direttori di alcuni quotidiani nazionali che si presteranno ad un semiserio «toto elezioni». I giovani albergatori e commercianti hanno infine organizzato una vendita di beneficenza di vasi di primule il cui ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa di Varazze. L'iniziativa è stata promossa per aiutare una ragazza albanese, conosciuta nel suo paese d'origine da alcuni volontari, a venire in Italia per curare una grave forma di poliomielite. La distribuzione dei fiori sarà effettuata oggi e domani in diversi punti della città. [a. z.]

Sandra Milo, ultima ospite del «Caffè»

Ad Albisola

Un «no» alla passeggiata

ALBISOLA S. Il miliardo e cento milioni della passeggiata a mare saranno utilizzati per il rifacimento della rete fognaria del centro storico di Albisola Capo.

Il sindaco Giambattista Durante e l'assessore alle Finanze, Luca Recce, sono stati a Roma per definire la lunga trafila dei fondi, da tempo stanziati, ma fino ad oggi mai utilizzati, per la realizzazione dell'ultimo tratto della passeggiata a mare a levante del paese. Poiché i lavori della passeggiata non partono a causa di una diatriba tra ente ferrovie e intendenza di finanza per la definizione della proprietà delle aree dell'ex ferrovia, che dovrebbero essere acquistate dal Comune, l'amministrazione ha deciso e proposto al ministero dei Lavori Pubblici di investire in altre opere pubbliche urgenti i fondi mutuati in tal modo, l'amministrazione di Albisola eviterà di continuare a pagare inutili e onerosi interessi passivi. Il ministero ha approvato le proposte e non resta che sottoporre all'esame del Consiglio comunale la delibera di giunta.

I lavori saranno fatti in via Mazzini, corso Ferrari, via IV Novembre. A fine estate, dopo la risistemazione della fatiscente rete di acque bianche e nere, partiranno i previsti lavori di pavimentazione in porfido del centro storico. [a. z.]

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

E' stato prorogato al

15/3/94

il termine ultimo per le iscrizioni al corso per

ASSISTENTE DI CANTIERE

pubblicizzato con il bando dell'8/2/94.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banco di Desio Brianza Avv. Gaibissi Marlani Daniela - Spa Mod Capital contro **MOLTENI Giancarlo.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per giorno 12 aprile 1994 ore 12 dei seguenti Immobili:

Lotto unico: in Albisola Superiore - Fraz. Capo, nel fabbricato denominato «Condominio Alba Docilia» in Via Martini c. n. 42, appartamento posto al piano III (IV fuori terra) distinto con il numero int. 10, composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio, distinto al NC.E.U. f. 30, mapp. 448 sub. 10, via Martini 42, p. 3, cat. A/2, cl. U, vani 5.

Prezzo base d'asta lire 250.000.000 cauzione lire 25.000.000 spese lire 37.500.000. Offerte minima in aumento lire 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 e depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 9 alle 12.

Savona, 30 novembre 1993.

IL CANCELLIERE
Civardi

Previsti severi controlli anti-evasione. La mappa delle aliquote: a Diano il calo più consistente

Ici meno salata ma la pagheranno tutti

Sull'imposta l'effetto della diminuzione degli estimi

IMPERIA. Anche se in qualche caso le aliquote sono state aumentate, nel genere i contribuenti pagheranno di meno. L'apparente stranezza dipende dall'intervenuto abbattimento degli estimi catastali su cui si calcola l'imposta.

La revisione di tali estimi penalizza invece, i comuni che già erano stati a gestire i propri bilanci. I minori trasferimenti da parte dello Stato, introiteranno cifre per l'«Imposta comunale immobiliare» molto inferiori. Fanno eccezione sul territorio provinciale Imperia tredici comuni che, a suo tempo, non avevano presentato ricorso alle Commissioni censuarie e che non hanno quindi avuto benefici.

Per recuperare le cifre perdute i comuni quest'anno metteranno in azione severi controlli anti-evasione. In pratica, forse, anche ridotta, nel '94 l'Ici la pagheranno tutti.

Comunque, grazie alla riforma fiscale e alla capacità impositiva riservata ai comuni, il gettito Ici si riverserà, questa volta per intero, nei bilanci di tali enti. L'anno scorso il 4 per mille veniva invece assorbito dalle casse statali. Gli introiti verranno gestiti per garantire i necessari servizi alla collettività.

Sedici comuni sui 57 della provincia hanno deciso di applicare l'aliquota più alta, quella del 6 per mille. Otto, invece, quella più bassa, del 4. Gli altri 43 hanno spaziato tra il 4,5 e il 5,5.

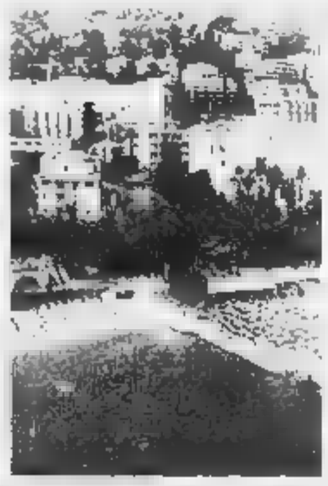
Non esistono chiare motivazioni sulle scelte effettuate dagli amministratori comunali in merito all'Ici. La legge, peraltro, non sempre le prevede: sono obbligatorie quando decide un aumento rispetto all'anno precedente.

Secondo molti cittadini l'aliquota avrebbe potuto essere in certi centri molto più bassa ma gli amministratori per rimpinguare le casse esangui dei rispettivi comuni non hanno voluto perdere l'occasione e non si sono fatti impietosire.

L'Imposta comunale immobiliare è stata applicata in base ai singoli programmi di governo e alle necessità di bilancio dei vari comuni.

Hanno deciso per il 4 per mille Armo, che è il più piccolo Comune della provincia, Camporosso, Castelvittorio, Lucinasco, Pornassio, Rezzo, Soldano e Vallebona. Ad eccezione di Camporosso e Lucinasco tutti centri dell'entroterra. L'aliquota massima, invece, riguarda Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Aurigo, Bordighera (che prima aveva già deciso per il 4 e ha poi ha preferito ritoccarla), Borghetto Santo Spirito, Borgomaro, Caravonica, Cosio, Chiusanico, Civezza, Imperia, Ospedaletti, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima e Villa Faraldi.

Rispetto all'anno passato ci sono sostanziali modifiche nelle aliquote. In qualche caso si registrano flessioni come a Diano Marina che è passata da 6 al 4,90 per mille; a Bordighera, scesa dal 6 al 4; a Chiusavecchia, dal 6 al 5,50; a Ranzo e Vessalico, che dal 6 sono passati al 5, Riva Ligure è scesa dal 6 al 5,50; Santo Stefano dal 5,50 al 4,75; Pompeiana e Terzorio dal 6 al 5,5.



Sanremo, aliquota Ici del 4,5 per mille

Dal 4 al 6 per mille

Ecco le aliquote Ici in alcune località-campione

ARMO	4	CERVO	6
BADALUCCO	4,5	COSTARAINERA	5
DOLCEACQUA	4,5	MENDATICA	5
DI TECO	4,5	OSPEDALETTI	6
PONTEDASSIO	4,5	S. BARTOLOMEO	5
SANREMO	4,5	VALLECROSIA	5
TRIORA	4,5	VENTIMIGLIA	5,2
S. STEFANO	4,75	RIVA LIGURE	5,5
MARINA	4,90	BORDIGHERA	6
TAGGIA	4,90	IMPERIA	6

Altri comuni hanno invece deciso per l'aumento: E' il caso di Bordighera, che dal 4 è passata al 6 per mille come Borgomaro; di Cipressa, che ha applicato il 5,50 anziché il 4,80; di Civezza (dal 4 al 6), Prelà (dal 4 al 5,5), Montegrosso Pian Latte e Vasia (dal 4 al 6).

Rispetto al '93 i contribuenti saranno avvantaggiati. Secondo molti amministratori comunali, in provincia di Imperia per l'imposta sugli immobili si verserà meno dell'anno scorso. In primo luogo perché in molti casi rispetto all'anno scorso vi sono flessioni nell'aliquota Ici e poi perché in in quasi tutti i comuni sono calati gli estimi catastali e conseguentemente l'imposta sarà meno salata.

Ciò dovrebbe accadere anche a Bordighera, dove l'assessore Pasquale Miloto assicura che, malgrado l'aliquota sia stata portata alla punta massima, i cittadini pagheranno addirittura il 10 per cento in meno.

Anche l'assessore al Bilancio di Diano Marina, Elio Novaro, afferma le stesse cose: «In primo luogo a Diano Marina siamo passati dal 6 al 4,90 e questo farà da solo determinerà un calo dell'imposta; Poi, con la flessione degli estimi catastali, il risparmio dei contribuenti sarà notevole. Con tutto ciò ritengo che le somme che il Comune introiterà saranno superiori alle previsioni. Riteniamo che l'anno scorso per l'Ici ci sia stata una forte evasione che quest'anno sarà seriamente combattuta».

Molto esplicito, infine, l'assessore di Imperia, Rodolfo Leone: «E' vero, gli unici ad avere un reale vantaggio rimangono i cittadini che pagheranno una cifra molto ridotta. La diminuzione degli estimi catastali intervenuta grazie alla presentazione del ricorso da parte del nostro Comune, ha portato loro grandi benefici. Gli imperiesi pagheranno meno tasse all'Erario e verseranno molto meno anche per l'Ici. Ma, attenzione, questa volta ci saranno accertamenti capillari. Combatteremo l'evasione, in primo luogo perché non è giusto che qualcuno paghi e qualcuno no. E poi perché il Comune ha bisogno di fondi per soddisfare le necessità e ha il dovere di trovarli. L'anno scorso il Comune ha incassato per l'Ici 16 miliardi di cui 12 sono stati trasferiti allo Stato. Quest'anno, che dovrebbe trattenere tutta l'imposta sul proprio bilancio, ne incasserà molto meno. Questo per effetto dei famosi ridotti. I giochini ci farà perdere ben 8 miliardi e 600 milioni».

A Ventimiglia il sindaco conta di introitare per l'Ici quasi 8 miliardi. Ma anche lui aggiunge: «Sono troppo pochi».

Angelo Basso

TACCUINO ELETTORALE

S. [illegible]

I progressisti si presentano

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Questo pomeriggio alle 17, nella sede dell'ex Azienda di soggiorno, sulla via Aurelia, saranno presentati ufficialmente i candidati dei Progressisti per i collegi di Imperia. All'incontro con Fulvio Vassallo (proposto al Senato) e Giovanni Gandolfo (alla Camera, per Imperia 2), saranno presenti gli amministratori progressisti del Golfo Dianese, guidati dal sindaco Rosanna Brun, e i rappresentanti delle forze politiche che aderiscono al polo progressista. [m. v.]

[illegible]

Pannella-Riformatori al «Cristina»

IMPERIA. Si terrà lunedì mattina la presentazione ufficiale dei candidati della lista Pannella-Riformatori, che sono Paolo Iachini (Camera) e, per la Proporzionale, Paolo Villaggio e Monica Mischiatti. L'incontro è fissato alle 11,30 presso l'Hotel Cristina, sulla Spianata di Borgo Peri. [m. v.]

[illegible]

I certificati per gli handicappati

IMPERIA. Il servizio Igiene pubblica dell'Usl Imperia comunica che il rilascio delle certificazioni agli elettori portatori di handicap avrà luogo da giovedì 24 a lunedì fino 8-14, soltanto per sabato 26 anche dalle alle 18) in tutti le principali sedi o ambulanze della provincia: Ventimiglia, Bordighera, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano Marina, Pieve di Teco, Pornassio. A Dolceacqua, è possibile solo il (8-14), a Pontedassio il 24 (8-14) e a Borgomaro il 25 e (8-14, sabato anche 15-18). Solamente sabato 26, un medico sarà presente nel Palazzo Comunale di San Lorenzo al Mare, per il comprensorio che comprende anche Pietrabruna, Cipressa, Civezza e Costarainera (8-9,30), nell'ambulatorio comunale di Prelà, anche per gli abitanti di Vasia (10-11) e in quello di Dolcedo (11,30-12,30). [m. v.]

L'ex legale, sospettato per il delitto-Sconfienza, era scomparso la scorsa settimana da Diano Marina

Riecco Musso, l'hanno arrestato in Svizzera

Aveva documenti e dollari falsi. Una vicenda piena di misteri

IMPERIA. Non è neppure nel carcere svizzero di Mendrisio, l'ex avvocato Lorenzo Musso, il maggiore sospettato dell'assassinio di Maria Sconfienza, anziana antiquaria genovese. Era scomparso la settimana scorsa dal residence «La Castellana» di Diano Castello. Sarebbe stato arrestato (ma sino alla tarda sera di ieri, della circostanza, rimbalzata in Liguria da Chiasso, i carabinieri che seguono l'inchiesta ancora non avevano comunicazione ufficiale) il 25 febbraio scorso alla frontiera italo elvetica, per possesso di dollari e documenti falsi.

E' una storia torbida e aggrovigliata come tutta l'esistenza di Musso, che pure, figlio di un principe del Foro di Imperia e suo tempo genero dell'ex Procuratore della Repubblica, avrebbe avuto davanti a sé una luminosa carriera professionale. Le autorità elvetiche mantengono un riserbo rigoroso: non si sa neppure dove sia stato portato il trentaseienne ex legale, già presidente delle squadre di basket di Imperia e Loano, e poi più volte coinvolto in squallide vicende di truffe o di assegni rubati e arrestato a Monza dai carabinieri, nel gennaio del '

L'ex avvocato Lorenzo Musso

UN CASO APERTO

Chi uccise l'antiquaria?

GENOVA. Un delitto raccapricciante. Lo avevano scoperto i vigili del fuoco, la sera del ottobre scorso, chiamati da un vicino della vittima, allarmato per la prolungata assenza della donna, sfondato la porta ed erano penetrati nell'alloggio dell'antiquaria, in largo Sanguineti. All'interno, un cadavere. Ma Maria Sconfienza è morta per un malore: è stata uccisa a coltellate.

Gli inquirenti seguono varie piste, interrogano decine di persone. Un paio settimane dopo, la svolta. Affiora notizia un grosso affare che la signora, attraverso un mobiliere Serravalle Scrivia, aveva con un avvocato di Imperia. Musso: l'ex legale, espulso dall'Ordine professionale per reati del passato, ammette di conoscere la Sconfienza, cade in qualche contraddizione il sostituto Monetti emette nei suoi confronti un avviso di garanzia per omicidio. [s. d.]

Il suo difensore, l'avvocato Erminio Annoni Imperia, giura di non sapere ancora nulla: «E' così pure i genitori di Lorenzo, affranti e in angosciosa attesa di notizie». Un mistero, dunque. Un altro, nella vita di questo giovane che alla frontiera di Ponte Chiasso è stato fermato per aver ingenuamente tentato di cambiare alcune banconote falsificate da dollari e aver esibito ai gendarmi generalità (e documenti di identità) diverse da quelle reali. Musso è così finito un'altra volta dietro lo sbarre, in qualche penitenziario oltre confine, forse a Lugano.

Avrebbero potuto essere giorni decisivi, questi, per lui. E' imminente la consegna della perizia sui Dna sui mozziconi di sigarette trovati in casa della vittima (della stessa marca di quelle fumate di solito da Musso, potrebbe trattarsi di una coincidenza), e su maglione e scarpe dell'ex avvocato che, secondo i risultati, potrebbe essere definitivamente scagionato e incastrato del tutto. L'esito era atteso per mercoledì, il perito ha chiesto proroga. Non filtrano anticipazioni, sembra però che non tutto sia chiaro a proposito del mozzicone trovato a fianco del cadavere.

Tra gli inquirenti, serpeggia un dubbio: Musso ha forse preferito finire in carcere all'estero, per un reato veniale (con procedure p l'eventuale estradizione che ne rallenterebbero i tempi in consegna alla nostra giustizia), piuttosto che essere arrestato in Italia l'imputazione, ben più grave, di omicidio volontario, o è stata solo una fuga maldestra, la sua? Secondo i carabinieri, che ne hanno ricostruito le tappe del viaggio in treno, Musso potrebbe aver i dollari in pagamento articoli d'antiquariato, e avrebbe così deciso di espatriare. [s. d.]

Due arresti in Francia

Delitto Piat E' la «vendetta» del clan Fargette?

VALLECROSIA. La gendarmeria francese ha arrestato l'altro giorno due uomini del clan Fargette, il boss della mala del Midi ucciso lo scorso anno a Vallecrosia, accusati di aver assassinato la deputata transalpina Yann Piat. L'agguato all'esponente politico risulterebbe quindi una vendetta trasversale portata a termine per colpire quegli interessi che andavano contro la criminalità organizzata che negli ultimi anni ha aumentato la sua interferenza alle decisioni politiche della Francia Meridionale.

In manette sono finiti Epifanio Pericolo, di origine italiana, e Denis Labadie. I due, interrogati ripetutamente dalla magistratura, si rifiutano però di parlare, di svelare i misteri dell'omicidio parlamentare.

Secondo gli accertamenti degli investigatori, la coppia farebbe parte dell'«esercito» malavitosi che erano al servizio di Jean-Louis Fargette, il boss «liquidato» per diventato troppo potente, anche a livello politico. [g. ga.]

Martedì a Triora i sindaci dei Comuni interessati all'opera e addetti ai lavori liguri e francesi discuteranno il progetto

Argentina a Roja, una «bretella» per unire due valli

Per rivalutare l'entroterra è necessaria un'alternativa alla statale del Tenda

Il progetto del collegamento tra le due valli presentato martedì a Triora

TRIORA. Un incontro tra i sindaci della Valle Argentina e della Valle Roja per esaminare il progetto della bretella per il collegamento della statale 548 con la «Route Nationale 104», l'arteria internazionale che unisce la Riviera alla provincia di Cuneo. I valligiani affidano all'opera la rottura di quel «cul de sac» che da sempre limita le attività commerciali e turistiche.

Per migliaia di abitanti c'è quindi la speranza di scoprire nuovi orizzonti, di frenare l'emigrazione e l'abbandono dei paesi che interessano da anni l'entroterra. Il punto principale del progetto è la realizzazione del tunnel di Monte Collardente, circa tre chilometri di gallerie tra Verdeggia e Briga. E' stato il sindaco di Triora a decidere di presentare ufficialmente l'opera: l'appuntamento è per le 10 di martedì 8 marzo, nella sala delle riunioni del Consiglio comunale.

Lo studio di fattibilità, appoggiato finanziariamente anche dal prefetto di Imperia Cesare Ricci, è stato predisposto dall'ingegner Luca Formis, che sarà a disposizione degli amministratori per ogni tipo di informazioni. All'incontro prenderanno parte anche rappresentanti del compartimento Anas di Genova, della Direction Départimentale de l'Equipement des Alpes Maritimes di Nizza e dell'Università di Genova.

Oltre alla rivalutazione della Valle Argentina, il nuovo tracciato stradale garantirebbe un'alternativa alla statale del Colle di Tenda, spesso interrotta da frane e smottamenti, unica arteria di collegamento tra il Ponente e il Piemonte. «E' un progetto al quale affidiamo il rilancio della nostra economia - sostiene il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -. Ora si entra in una fase delicata che precede l'impegno nel trovare i finanziamenti».

Per questo motivo, nel paese dell'Alta Valle sono stati invitati i sindaci di tutti i Comuni del litorale, Sanremo compreso, e della Valle Roja. Si spera anche che la zona transfrontaliera permetta un accordo italo-francese sul fronte delle sovvenzioni statali. Insomma, c'è la determinazione di rendere possibile un'opera di interesse comune utile a tutta la provincia di Imperia.

Intanto, c'è già chi ha avanzato una serie di obiezioni per l'impatto ambientale che gallerie e viadotti potrebbero avere in una delle Alpi Marittime considerata protetta per la rarità del suo ecosistema. «Affronteremo anche questo problema - dicono a Triora -. Nessuno ha interesse a danneggiare la natura, un patrimonio comune che da anni rappresenta l'unica attrazione per chi raggiunge la Valle Argentina. [g. ga.]

Metalver s.r.l.
Via G. Galilei 491
SANREMO
- Serramenti in alluminio in ogni tipologia
- Persiane - Avvolgibili
- Controsoffittature
- Vetrate artistiche con formelle di Murano
- Cristalli e specchi
- Zanzariere
Esposizione permanente
Preventivi e consulenza
Tel. e fax: 0184 50.12.50

CERCASI TRASPORTATORI
Azienda alimentare leader nel settore operante a livello nazionale ricerca struttura distributiva per la consegna dei propri prodotti a privati e supermercati nella regione LIGURIA.
Si richiede: servizio di recapito preciso e celere.
Scrivere: A - C.so M. Coppino n°9 - 12051 ALBA (CN). Rif. 547

Da lunedì il teatro della Tosse ospita lo spettacolo «Tangueros»: musica e danza

Tango «doc» a Sant'Agostino

I ritmi delle «milongas» di Buenos Aires rivivono a Genova con la compagnia «Aristocracia Arrabalera» Fino a sabato la sala Aldo Trionfo ospiterà un evento di livello internazionale. Una grande orchestra

GENOVA. Sensuale e struggente, il tango arriva a Genova, dopo aver siglato il gran finale, nel settembre scorso, della stagione di spettacoli al Teatrino di Portofino. Dopodomani sera, lunedì, sarà al Teatro della Tosse con i suoi ballerini più famosi e una grande orchestra. L'appuntamento rientra negli eventi internazionali che il teatro diretto da Tonino Conte alterna agli appuntamenti le compagnie ospiti italiane e alle proprie produzioni.

Il gruppo è quello della compagnia Aristocracia Arrabalera che presenterà «Tangueros», uno spettacolo di danza e musica con tre coppie di ballerini: Alejandro Aquino e Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzales e Veronica Salmeron, Claudia Codoga e Esteban Moreno.

Affiatati e straordinari nelle loro evoluzioni, gli artisti di «Tangueros» puntano a far rivivere al Sant'Agostino le atmosfere delle «milongas» di Buenos Aires, i bordelli dei sobborghi della capitale argentina dove il tango è nato.

Quello dei «Tangueros» sarà uno spettacolo senza scenografia e senza trama, ma con l'«anima» dei protagonisti, accompagnati dall'orchestra Color Tango. L'ensemble di musicisti è composto da Roberto Alvarez (bandoneòn), Horacio Romo (bandoneòn), Carlos Piccione (violino), Fernando Rodrigues (violino), Cristian Zarate (pianoforte), Gustavo Hunt (contrabasso), Amilcar Tolosa (contrabbasso).

Tango argentino alla Tosse: in scena la compagnia «Aristocracia Arrabalera»

Nella colonna sonora dello spettacolo c'è, naturalmente, il segno del grande Astor Piazzolla, l'artista argentino che più di ogni altro ha contribuito a far conoscere la musica della sua terra. Presentato al Festival di Rovereto nel , dove suscitò un grandissimo entusiasmo, «Tangueros» è la più importante produzione della compagnia Aristocracia Arrabalera, un'associazione creata cinque anni fa da Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli e Marco Castellani.

Lo spettacolo andrà in scena nella sala Aldo Trionfo e si replicherà fino a sabato prossimo, tutte le sere alle 21. [m. b.]

Cantautori alla ribalta

«Serata d'autore» al Mascherona Ora Genova cerca nuovi talenti

GENOVA. Cantautori alla ribalta, questa sera alle 21, al Mascherona Club (salita Mascherona, 16), su iniziativa del circolo Arte Musica, da tempo impegnato a dar vita ad iniziative e programmi per valorizzare i giovani musicisti emergenti liguri, senza trascurare, comunque, altri generi, rock compreso.

La rassegna, intitolata «Serata d'autore», è stata presentata l'altra sera dal responsabile della sezione cantautori di Arte Musica, Settimo Benedetto Sardo, anche lui «emergente» di successo.

Alla rassegna, che si snoderà per alcune settimane sempre al Mascherona, parteciperanno molti giovani rappresentanti della nuova canzone d'autore genovese presenti anche alla rassegna iniziata alle Cisterne di Palazzo Ducale martedì scorso.

Questa sera al «Mascherona Club» saranno di scena Aldo Ascolese, Claudio Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e Federico Sirianni.

Ci sarà anche, come ospite d'onore, Max Manfredi di cui proprio in questi giorni è uscito il suo secondo album «Max», dopo «Le parole del gatto». Manfredi, dopo l'esibizione di stasera, inizierà un tour che lo porterà in diverse città italiane.

Nelle prossime puntate di «Serata d'autore» arriveranno Rudy Biancardi, Augusto Forin, Angelo Gaibazzi, Andrea Liberovici, Enrico Lisei, il trio Marzano-Ugolotti-Bollina, Francesco Massimiani, Fabrizio Nitti e Paolo Agnello ed Elena Vivaldi. Altri ospiti previsti nelle prossime settimane: Sergio Alemanno, Giampiero Alloisio, Buby Senarega.

«Con questa rassegna il circolo Arte Musica intende dare una mano ai giovani cantautori in cerca di uno sbocco professionale, in una città che si "apre" a fatica alle nuove leve», spiega Settimo Benedetto Sardo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Tony e i volumi

Concerto della band di Tony e i Volumi, nota ormai anche al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione «Cielito Lindo», questa sera, alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, organizzato dallo Psyco Club. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Alla scoperta Tosca

Nuova audizione su Tosca, l'opera di Puccini che andrà in scena sabato 12 marzo, oggi, alle 17, all'Auditorium del Carlo Felice, a cura del critico musicale Guido Tartoni. Ingresso gratuito, da ritirare alla biglietteria del teatro. [m. b.]

GENOVA
Festival San Romolo

Prende il via questa sera, 22, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, la 2ª edizione del Festival di San Romolo, concorso nazionale per artisti dilettanti. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «I quattro froci», per la regia di Gianni Mangini, presentata dalla compagnia teatrale Endas. Ingresso lire 14 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA
Serata funky-soul

Serata funky-soul alle 22,30, al Senhor do Bonfim, con la band dei Soul Express. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Comicità Nutella

In scena questa sera, alle 21, alla sala Dinne (Teatro Garage), in via Poggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo comico «Nutella Nutellae», di e con Riccardo Casarini. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

RAPALLO
Flamenco dei Duendes

Consueto appuntamento con la rassegna «L'enciclopedia della musica» questa sera, alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale con il flamenco del duo «Los Duendes». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

RAPALLO
Festa in bianco e nero

Festa «Bianco e nero» con musica revival e anni Sessanta stasera al circolo Yacht club sul porto Carlo Riva di Rapallo. L'appuntamento è per le 22,30. [f. gr.]

Al club «I Dogi» s'inaugura la personale di Nevio Zanardi

Dipingere Mahler e Hindemith Le grandi emozioni in musica

GENOVA. «Nel 1991 è nata in me l'idea di trasferire in pittura le emozioni suscitate dalla musica. Lo stimolo si è tradotto, come è logico, in segni, masse chiaroscurali, ritmi. Essendo anche musicista mi è stato particolarmente congeniale pensare in termini astratti ciò che la musica, arte puramente astratta, mi trasmetteva».

Nevio Zanardi parla della sua attività pittorica alla vigilia dell'apertura (fissata per martedì alle ore 16,30) di una mostra allestita all'Art club «I Dogi» di via Luccoli. Titolo significativo, «Il colore del timbro»: il pubblico troverà nove quadri ad olio dedicati alle Sinfonie di Mahler, tre a quelle di Stravinskij, uno a Berg. Un'idea indubbiamente stimolante che accosta due arti assai diverse. Una si svolge nel tempo, l'altra nello spazio: due mondi separati che però possono trovare motivi ed elementi di unione e di incontro. Ecco, allora il timbro che si fa colore, il suono che si trasmuta in segno: dall'archetto al pennello, il tocco dell'artista «scava» più o meno in profondità sulla corda o su una tela traducendo e trasmettendo l'immagine di una partitura musicale o di una propria visione pittorica.

Archetto, bacchetta e pennello sono gli strumenti di Zanardi, violoncellista (docente al Conservatorio «Paganini»), direttore d'orchestra, fondatore e per anni direttore dei «Cameristi». Una vita dedicata alla musica, alla quale da una quindicina d'anni si è affiancata la pittura: «E' stata una necessità poetica. La musica mi è mai bastata, ma prima non avevo il tempo di fare altro».

La «carriera» di Zanardi nel campo della pittura è stata quanto mai intensa. E' partito dagli acquerelli per passare ai pastelli, poi agli oli e alle acqueforti. Tappe scandite da numerose mostre accolte sempre con grande favore dagli appassionati d'arte. «Amo le masse chiaroscurali - dice l'artista - luci e ombre, e questa, contemporaneamente a ricerche fatte sul segno, mi ha portato gradualmente verso l'astratto».

Nella sua ricerca sui rapporti fra suoni e pittura Zanardi ha privilegiato compositori del nostro secolo: «Ho realizzato acquarelli sui Cinque Pezzi di Hindemith e in seguito, con altre tecniche, ho lavorato su Sciostakovic, Barbor, Webern, Berg e infine Mahler».

Zanardi tiene, comunque, a sottolineare l'impossibilità e l'inopportunità di fare del descrittivismo musicale in pittura: «Non si può ridurre una partitura in un quadro. E' un'operazione assurda. Personalmente porto le sensazioni che ricevo dall'ascolto e dallo studio di un brano. Per quanto concerne Mahler, musicista che sento particolarmente vicino alla mia sensibilità, ho intitolato i quadri "Studio sulla sinfonia" per essere libero di spaziare all'interno delle partiture, fissando soltanto le idee che mi colpiscono maggiormente». La mostra rimarrà aperta fino il 16 marzo.

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 **Orologi da polso.**
14 **Tg 4 settegiorni**
14:30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17.30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dottor Max**, film
Informazione regionale
Speciale con
0.30 **Zitti,... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 **Faccia a faccia** talk show
Auto della settimana
21.15 **Poliziotto senza scrupoli** film

Canale 7

10,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
11 **Boys and girls**, telefilm
12 **George**, telefilm
Tg Liguria, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria** notiziario
14 **La Galleria**, antichità
16,30 **Sulle degli Asburgo**, documentario
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 – **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
Sportivissimo
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **George**, telefilm
1 **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
23,40 **Tgs**, notiziario

Telenord

8 **Telenord non stop**, varie
8 **Atlas Ufo robot** cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 **Fate**, film
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis** telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc
15 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Calcio fans**
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
Squadra anticrimine.
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
Andiamo al cinema
20,15 **Programma di intrattenimento**, replica
22 **The bold ones**, telefilm
23 **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv

14 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **Obiettivo gente** news
14,30 **Teatro – Dilettanti alla tv**, commedia
16,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Lassie**, telefilm
19 **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo Tigre** cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
20,15 **Liguria news**, notiziario
21,10 **Agenda Liguria**, notiziario
21,45 **Big match**
22,30 **Motor shop** informazione
23 **Candid camera**, situation comedy
23,30 **Tg Savona**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
17,30 **Dopo di noi**, varietà
18 **Superpass**, musicale
18,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
19 **Due ore di relax**, rubrica
Vendo la tua casa
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 **World sport special**
19,20 **Il zenzale**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
La via dei West, telefilm
20,30 **Il dottor Max**, film
23 **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 **Market**
12 – **Labirinto mortale**, film
14 **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Il segreto**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
Controsalotto, rubrica
1 **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Telestar

15,15 **Auto e... auto**,
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Volley league**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
18 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10flash**, notiziario
20,05 **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Slick: piloti d'assalto**, film

Teleregione

8 **Veronica**, telenovela
11,30
Orologi da polso, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**,
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Dottor Max**, film
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

Perdiamoci di vista... ma non perdiamoci questo film

Pallanuoto: derby a Savona, niente da fare

Recco «rassegnato» mentre scatta la A2

Chiusura del girone di andata, oggi, con il derby ligure. Una scelta, quella operata dal compilatore, ampiamente criticata allora, alla stesura del calendario. E i dubbi rimangono anche adesso: chi interessa può avere una «StraLigurla» come ultima di andata (e ancor peggio per il ritorno, a chiusura della regular season), ma una formazione ancora scottata dalla sconfitta di Coppa (l'Athena Savona), e una relegata lontano dalle prime posizioni, l'Ansaldo Recco?

Ovvio che sarà l'«arrabbiato» Savona a vincere. Questo lo sanno anche i sassi, nelle fattispecie i gradoni dell'«Olimpica» dove alle 17,30, agli ordini di Claro e De Meo, biancorossi e biancocelesti si sfideranno in regolar tenzone. Partita attesa forse dai tifosi, ma relativamente: solo un paio di stagioni fa i team di Mistrangelo e Formiconi si trovavano di fronte con in palio lo scudetto, ora le ambizioni sono ridimensionate.

Piero Ivaldi è il primo a metter le mani avanti, ad analizzare realisticamente il tutto: «La differenza tecnica fra noi e il Savona è lampante. Dovremo cercare di supplire con l'impegno e con la volontà a questo divario. Non è certo questa la partita ideale per migliorare la classifica, come non lo sono le successive con Pescara, Volturno e Ortigia. Però è un derby, e ci terrei a non sfigurare. E' una partita che ha sempre avuto risvolti particolari».

Non cambia nulla, neppure nella formazione: vengono riproposti i 13 che han vinto sabato contro il Catania. Bozzo, Reinero, Cavallini, Ginocchio, Temellini, Baldinati, Capurro, Mangiante, Antonucci, Riccadonna, Trobino, Boldrini, Marsili: queste le potenzialità attuali dal Recco, ancora rinviato il rientro di Cesare Vio. Aggiunge il tecnico: «Il Recco ha un suo minicampionato da cercare di vincere, quello per l'ottava posizione. Le nostre avversarie sono Brescia, Catania, Canottieri, Como. Non certo gli avversari odierni».

Sul fronte savonese, Claudio Mistrangelo porterà Krzic in panchina: il colpo subito martedì dal «gomito» di D'Altrui è evidente sull'occhio destro, ma lo straniero è disponibile per il retour-match, martedì a Pescara. E questo potrebbe costituire l'unico problema dei savonesi, di natura psicologica: pensare già a Pescara, o sottovalutare il Recco.

Serie A2. Sistemata la questione Chiavari-piscina d'esordio, i verdeblù saranno regolarmente in vasca alle 17,30 al Parco Lavagna contro il Modena. Sono stati infatti spostati i due incontri del precampionato di A che in un primo tempo erano previsti in contemporanea Lavagna-Quinto si giocherà alle 16,30; Sori-Lerici è stata anticipata dalle 17,45 alle 15. Non sono però stati risolti i «problemi» fra le due società. Lavagna e Chiavari. L'intermediazione della Fin, che ha inviato un fax al «Parco», ha per ora sistemato la situazione, ma il futuro? Certo, tra vicini di casa occorrerebbero rapporti di tipo diverso e una diversa collaborazione... I verdeblù auspicano di partire con il piede giusto, con due punti. Il Modena non è certo tra le favorite, e i chiavaresi hanno la necessità di cercar subito punti-salvezza. Lasciandosi andare con la fantasia, si può anche puntare sulla vittoria del Bogliasco a Bergamo, e dei Nervi a Torino. Però fra Sturla e Camogli, nel primo derby della stagione, una delle due stasera non potrà sorridere: sturlini favoriti, con il dato più recente a confermarlo (il 14-8 di neppure un mese fa a Bogliasco, nel 1° Memorial Vassallo).

Le «carte» al campionato, dopo Mino Marsili, le ha fatte anche Eraldo Pizzo: e i due giudizi alla fine convergono. Bogliasco e Sturla sono le candidate al grande salto in A1. E il Nervi può ricoprire il ruolo di terzo incomodo.

Giancarlo Scartozzoni

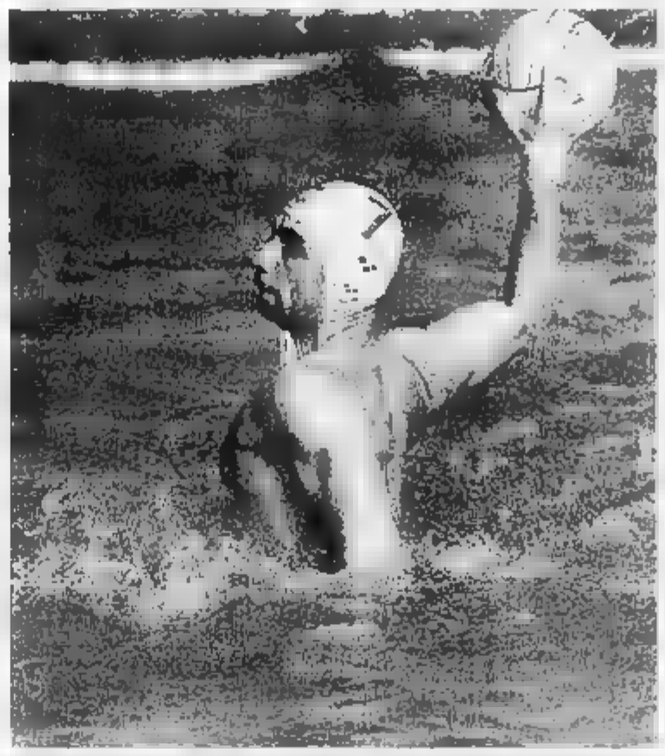
IL PROGRAMMA

Spicca Sturla-Camogli

Serie A1 (17,30): Savona-Recco, corso Colombo, arbitri Claro e Di Meo; Canottieri-Ortigia alla Scandone, Salino e Zerbini; Brescia-Posillipo alla Cozzi di Milano, Bianchi e Caputi; Pescara-Como alle Najadi, Capodicasa e Molis; Catania-Volturno a La Playa, Picchetto e Tedeschi; Roma-Florentia al Foro Italico, Auriemma e Grosso.

A2: Sturla-Camogli a Porticciolo di Nervi (17,30), Colombo e Saverese; Chiavari-Modena a Lavagna (17,30), Dolci e Violi; Fanfulla-Cagliari alla «Cozzi» di Milano (16), Canovaro e Pinato; Torino-Nervi a Torino (19), Leone e Tenenti; Bergamo-Bogliasco a Italcementi (19,30), Alfieri e Ferraioli.

Tv e radio. Brescia-Posillipo sarà trasmessa nel corso di Notte Sport, dopo mezzanotte su Rai2. «Il Campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55 e condotto da Alfredo Provenzali è collegato con Savona, Roma e Milano. **(d. s.)**



La grintosa potenza di Fasce simboleggia la volontà del Bogliasco di svettare in A2

Temi del basket

A Rapallo «debutta» lo sponsor

Ecco gli impegni delle formazioni genovesi per il fine settimana cestistico. L'Elah Genova, seconda con 34 punti, affronta stasera in trasferta il Serravalle, penultimo con 12 punti; una partita facile solo sulla carta, perché i piemontesi sono in piena lotta-salvezza, e possono concedere spazio ai liguri. Il coach Cicci Assandri in settimana ha cercato di placare i facili entusiasmi, facendo il «pompiere» della situazione. L'Elah però punta alla B2, quindi nessuna distrazione.

Nella serie inferiore, sempre al maschile (la D), l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro (20) riceve oggi alle 21,15 al Palazzetto la visita del Monferrato (26): una vittoria potrebbe significare la conquista della settima posizione; perché non tentare? Derby a Genova alle 21, tra Vogue Sposa Alassio (26) ed Erg Cogoleto (12), con i savonesi netti favoriti.

Infine la C femminile. Nel girone ligure-piemontese, trasferta senza problemi per la promossa Pantagono Camisasca Genova (34) oggi alle 20,30 sul parquet del Gandhi Torino (14). Nel girone ligure-toscano, esordio davanti al proprio pubblico del nuovo sponsor del Rapallo, lo Ponte Gaudianello. Le rapallesi, penultime con 8 punti, affrontano la seconda della classe, l'Olimpia Livorno (26), già sicura del gran salto in B: se le toscane si distraessero un attimo... **(g. s.)**

Oggi il volley

Il Chiavari corre gloria a Roma

I campionati nazionali incominciano oggi il conto alla rovescia: la 17ª giornata segna il «-10» alla fine dei tornei.

Maschile. In B2 Admo Chiavari (p. 20) e Iranian Loom (6) affrontano due brutti clienti: squadre al vertice. Il Chiavari in teoria non ha scampo nevo del Cori Roma (28), in pratica una squadra «mettua» e al di fuori della mischia come quella di Michelis può tentare l'impresa. Per l'Iranian pronostico avverso, ma anche l'urgenza della disperazione; se l'Arezzo (24) passa a Valletta Poggio, gli universitari si schiodano dallo scomodo terzultimo posto. In C1 due derby caldi. Igo (6)-Primavera (8) e Carcare (12)-Olympia (22): diverse le materie del contendere, eguali tensione e impegno dei contendenti. A Genova chi perde rischia molto, salutare in anticipo le serie nazionali e tornare in C2, a Carcare i locali possono fermare la marcia del Voltri verso la vetta.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio (20) affronta in trasferta il pari forza Pistoia (20). In B2 l'Ecologital (10) cerca la riscossa spinto dal nuovo d.t. Linari: ma il cliente a Lago Figoi alle 18 è di tutto rispetto: il Sumirago (26) secondo della classe. In C1 l'Italbrokers (14) può mutare le «supine» battendo a Piacenza il Sidis (6). Sfida proibitiva per La Panca Recco (16) in casa del Fiero (28). Derby e anche sfida-salvezza quella tra Figurello (10) e Spezia (10). **(d. s.)**

Calcio: oggi parecchi anticipi, tutta la Seconda gioca domani

Entella, via Sempreviso?

A Chiavari si è sparsa la voce dell'esonero del tecnico: nessuno conferma, mentre Mariani smentisce di poterne prendere il posto. Ma la sostituzione è nell'aria

Canu, ex Savona, ora è al Pontedecimo

L'Entella e il suo presidente non rinunciano a far parlare di sé. Ieri si sono fatte insistenti in città le voci sull'esonero dell'allenatore Angelo Sempreviso, e sull'assunzione di Alberto Mariani, libero dopo la scissione del contratto con il Rapallo avvenuta a fine dicembre, e che era stato visto al Comunale durante le due ultime partite casalinghe dell'Entella (lo 0-1 con il Lavagna e l'1-1 con il Vado).

Ma Mariani si affretta a smentire: «Ringrazio chi ha fatto circolare il mio nome, ma non posso accettare incarichi perché la rottura del rapporto con il Rapallo è avvenuta dopo il 30 novembre. Perciò devo restare alla finestra sino alla fine della stagione, cioè fino al 30 giugno. Aver dovuto terminare in quella maniera poco simpatica il lavoro con il Rapallo mi aveva lasciato un po' scarico, ma dopo due mesi di vacanza mi sento di riprendere: sarei stato ben felice di dare una mano all'Entella, ma purtroppo non posso fare nulla. Sono andato a Chiavari per tenermi aggiornato, e vedere qualche giocatore interessante».

Se cade per forza di regolamento la pista-Mariani, restano più che mai valide le altre. Il rapporto tra il presidente e Sempreviso pare giunto alla fine. E' possibile che sia un altro tecnico a finire la stagione, guidando la squadra nelle ultime 10 gare. La società non si è ancora pronunciata ufficialmente. Il presidente è da due giorni in altre faccende affacendato come ricorda il suo portavoce, il d.s. Gianfranco Carniglia: «Da due giorni non ho contatti con lui, è sempre a Genova a seguire in bacino di carenaggio i lavori della nave. Non ho idea se quanto mi dite sia vero oppure no».

Dal calcio-chiacchiera a quello giocato. Oggi è una giornata zeppa di anticipi. In Eccellenza tocca a Pontedecimo (22)-Serra (23). Al Grondona alle 15 è l'ora dei rimpianti: gli ospiti pensano all'ennesima promozione che scivola via, i padroni di casa lamentano la grande occasione sprecata a causa dei troppi infortuni. La vittoria potrebbe rilanciare uno delle due nella zona al secondo posto, che quest'anno serve a qualcosa visto che si va agli spareggi nazionali per la promozione. Nel Pontedecimo assenti Allia e Landucci, nella Sestrese Pesce.

Nel girone B di Promozione si giocano Sampierdarenese (15)-Torriglia (20) al Belvedere alle 15, e Canaletto (15)-Ligorna (29) al Tanca alle 15,30. In Terza categoria B: Calcio (18)-Sestieri (28) a Caperana (14,30); Deiva (29)-S. Lorenzo (28) a Deiva (15); S. Ambrogio (25)-Né Calcio (18) a Uscio (15); Leivi (25)-Monlia (25) a Leivi (15); Atletico Maggi (14)-Moconesi (9) a Calvari (15); Salino Bucezza (13)-Cicagna (18) alla Colmata a mare (14,30).

La Seconda eccezionalmente sposta tutte e 7 le partite alla domenica. Il programma della sesta di ritorno non offre scontri emozionanti: da seguire le concorrenti per la seconda piazza che intrecciano i loro destini con le pericolanti, Bogliasco (19)-S. Bartolomeo (27), Camogli (28)-Bargagli (13), Vallesturla (25)-Aurora (13). Derby senza insidie per la capolista: Caperanese (33)-Vecchia Chiavari (14). Scontro al calor bianco tra Segesta (14) e Croce Verde Bogliasco (12). Il Poggio (8) e le Framurese (7) cercano di non affondare: per farlo devon battere rispettivamente Corte (20) e Cogornese (19). **(d. s.)**

SPORTFLASH

JUDO

La pattuglia dell'Asaj a Borzoli

CHIAVARI. Domani nella palestra del Lago Figoi a Borzoli, l'Asaj Chiavari, uno dei club leader del judo ligure, cerca di piazzare il maggior numero possibile di propri atleti nelle qualificazioni per i Campionati Assoluti, categoria cinture marroni, e Cadetti. Andrea Pappagalli, Claudio Portanome, Simone Biasotti, Alessandro Daddi, Enrico Condemi, Giorgio Faini, Riccardo Boaretto, Paolo Pezzi, Paolo Gotelli, Tiziana Solari, Paola Daddi, Silvia Bertolo, Laura Bellucci, Elena Frugone e Roberta Braccia sono i nomi dei judoka chiavaresi impegnati a Genova. **[d. s.]**

CALCIO

Il Varazze sulla strada della Levante

La Levante Chiavari, capolista della serie C, punta a vincere domani alle 17 a Varazze per mantenere, o aumentare, il vantaggio sulle inseguitrici, e prepararsi a festeggiare il passaggio in B. Levante (29) contro Varazze (16) come incontro più interessante. Le altre della sesta di ritorno: Molassana (20)-Bolardo (26), Albenga (17)-Carlin's (1), Ligorna (5)-Sarzana (19), S. Martino (16)-Eagles (5) e Rossiglione (12)-Sampierdarenese (26). **[g. s.]**

FOOTBALL AMERICANO

Squali, il calendario degli impegni

Nonostante le ripetute proteste, gli Squali Golfo del Tigullio hanno ricevuto ieri la conferma dell'inserimento nel girone D della A2, subito definito «il più costoso». I chiavaresi affronteranno Condor Grosseto, Crusaders Cagliari e Ribelli Napoli. Esordio il 20 marzo a Grosseto, la prima in casa al Comunale di Chiavari il 10 aprile col Ribelli. Nuovamente in casa il 16 aprile con i Condors, per l'indisponibilità del Comunale l'ultima casalinga (1° maggio col Crusaders) è stata spostata al «Giallotti» di Rapallo. **[g. s.]**

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

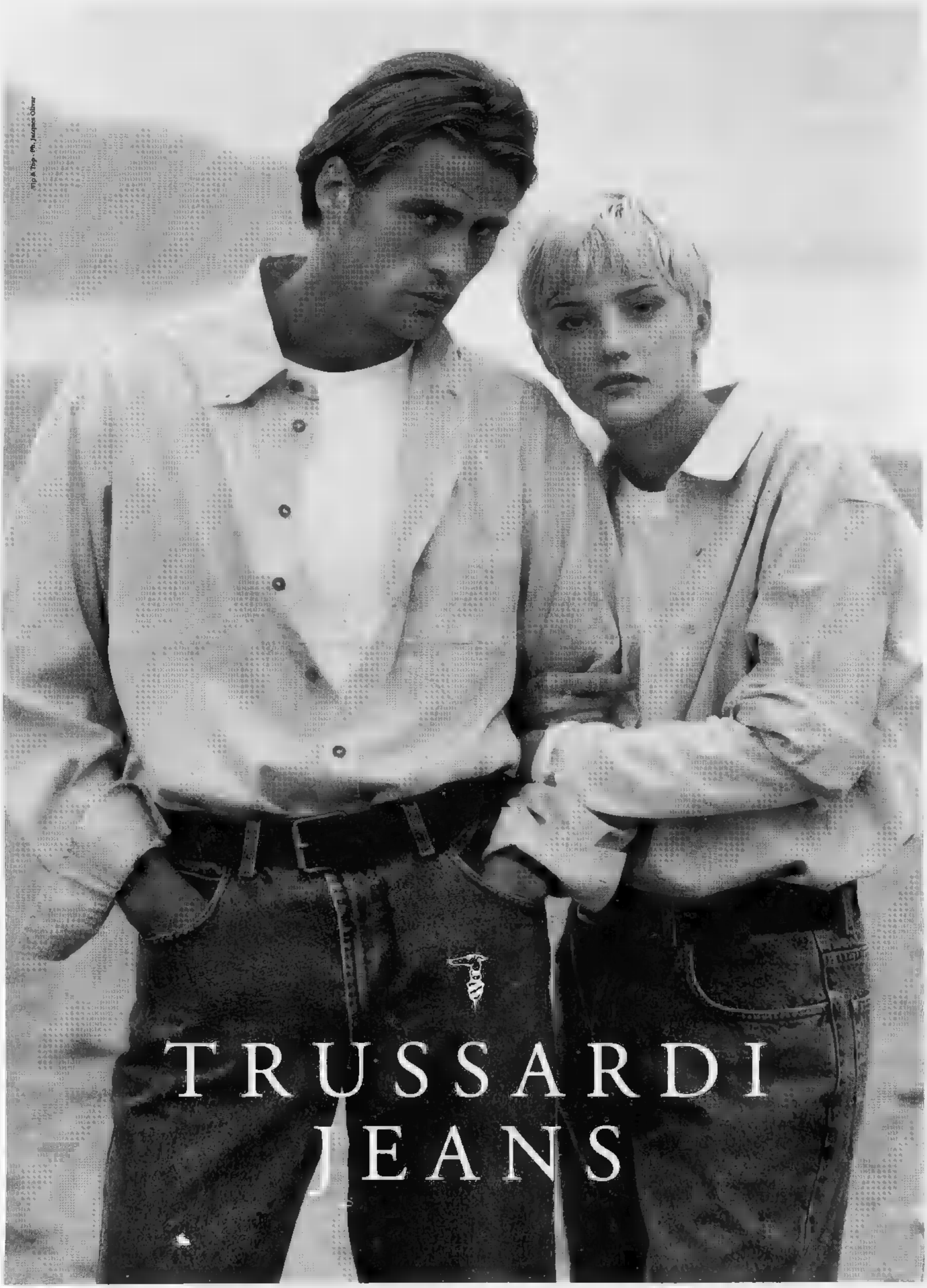
CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO DA L. 400.000

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina
chiuso il lunedì

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri


Flip & Top - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

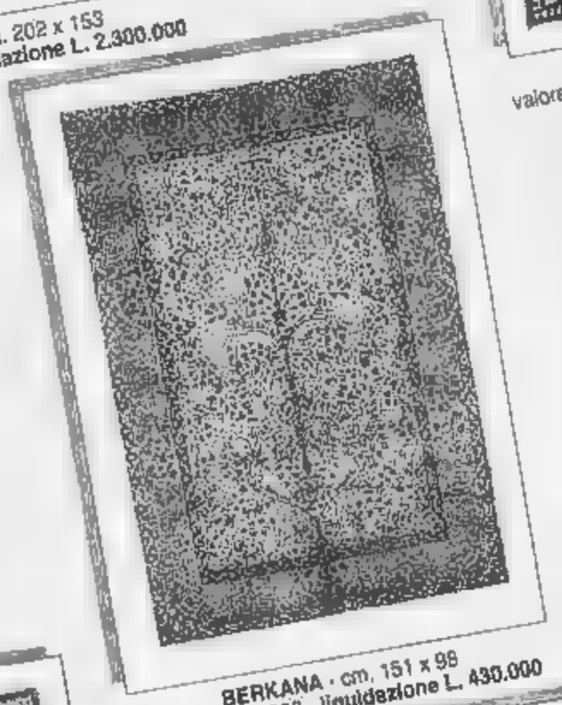
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - **liquidazione L. 2.350.000**

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - **liquidazione L. 2.300.000**

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - **liquidazione L. 1.150.000**

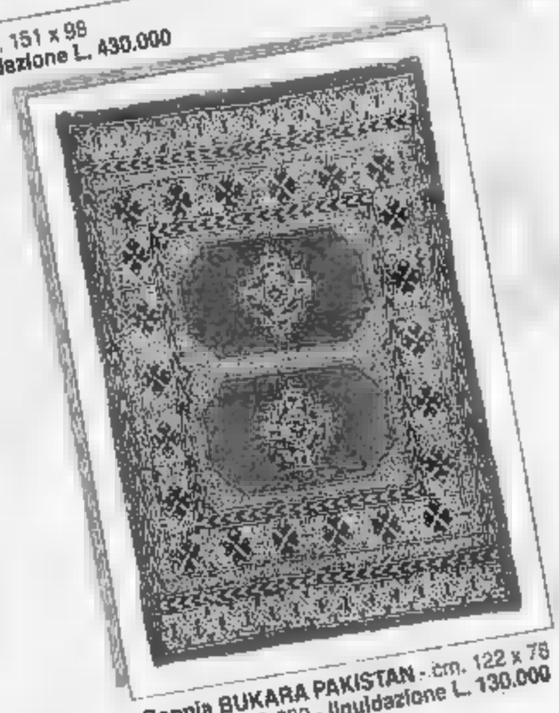
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - **liquidazione L. 800.000**



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - **liquidazione L. 430.000**

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - **liquidazione L. 320.000**

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - **liquidazione L. 370.000**



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 76
valore L. 400.000 - **liquidazione L. 130.000**

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/351073

AUTORIZZ. COMUNE 08-03-94

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

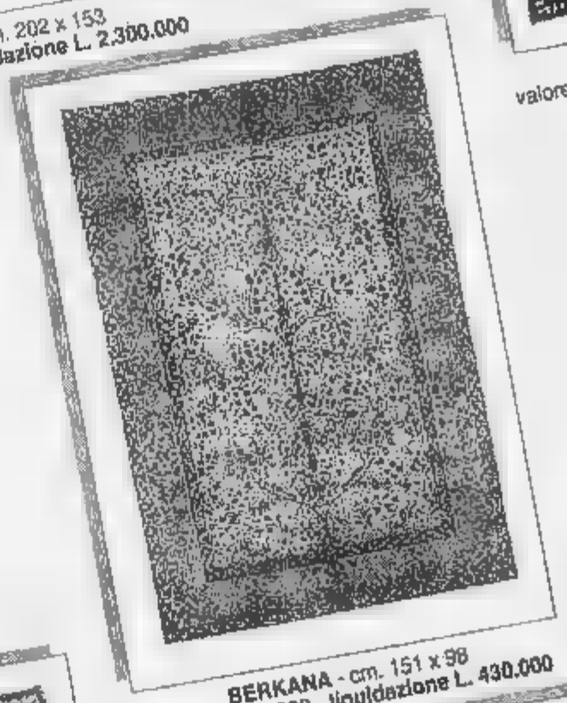
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - **liquidazione L. 2.350.000**

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - **liquidazione L. 2.300.000**

YALAMÈ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - **liquidazione L. 1.150.000**

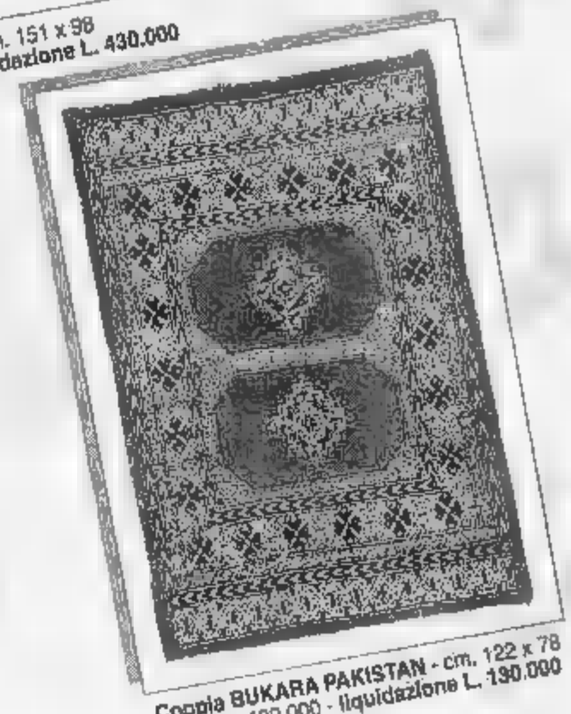
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - **liquidazione L. 800.000**



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - **liquidazione L. 430.000**

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - **liquidazione L. 320.000**

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - **liquidazione L. 370.000**



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - **liquidazione L. 190.000**

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE R.L.EPI [redacted] 0184/251023

COM. EFF. COMUNE 08-02-94

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA "@N" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Sabato 5 Marzo 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Comitato di difesa per Bino Bini

Sull'Osservatorio è ancora bufera

IMPERIA. Proprio mentre la causa ■ Bino Bini, il responsabile dell'Osservatorio Metereologico di Imperia, che ■ Comune ha deciso di sollevare dall'incarico e sostituire, ha trovato altri sostenitori, qualche vandalo ha danneggiato i sismografi, installati sul Monte Faudo. Le indagini ▬ in corso, pare tuttavia che l'episodio di teppismo non abbia alcuna relazione con la vicenda al centro della quale si trova Bini.

Passano i giorni, la disputa continua e si moltiplicano le manifestazioni di solidarietà a favore ■ chi, per molti anni, ha fatto funzionare un impianto, elogiato anche all'esterno. E la vertenza pare quindi ▬ ben lontana dal ricomporsi.

A difesa del Gruppo ■ gestione dell'Osservatorio, e «contro gli abusi perpetrati dall'Amministrazione comunale», è nato un «Comitato di difesa». Di esso fanno parte persone individuali e gruppi, tra cui il Comitato contro l'inceneritore. Si schiera al fianco di Bini, e promette ■ dar battaglia. Perché? «Il Comune ha compiuto ▬ prepotenze. Le più rilevanti? La titolarità della gestione, che la legge non prevede sia dei Comuni.

La nomina arbitraria di un nuovo responsabile, ruolo non previsto dalla pianta organica del Comune. E rifiuto di ▬scimento del Gruppo che da 40 ▬ gestisce l'osservatorio».

La «querelle» ha origini antiche. Che Bini abbia egregiamente diretto l'attività dell'Osservatorio (un'istituzione, per Imperia, dove è in funzione da ▬ 120 anni, con un archivio documentatissimo) lo riconoscono tutti. ▬ un ▬ fa Bini, che era un dipendente comunale, distaccato all'Osservatorio, è andato in pensione, e in seno all'Amministrazione comunale si è cominciato ■ parlare di sostituirlo. La situazione ■ precipitata in queste ultime settimane, dopo la decisione di stringere i tempi, e sostituire Bini alla guida del servizio: il nuovo direttore sarà Nicola Podestà, fisico e geologo, docente all'Ipsia.

I modi usati ▬ Bini sono stati un po' bruschi, e hanno suscitato qualche perplessità pure all'interno dell'Amministrazione comunale. E c'è chi sospetta che la decisione nasconda motivazioni ■ tipo politico. Bini ■ determinato a re- ▬ «Da qui non mi muovo. Piuttosto ricorro in Tribunale», ha ripetuto più volte. Sergio Lantori, il consigliere delegato all'Osservatorio, ■ è detto pronto «a ricorrere alla forza pubblica per lo sgombero, se necessario». E da questa situazione, un po' squallida, è la città di Imperia che rischia di fare la figura peggiore, almeno per quanto riguarda l'immagine.

Come finirà ■ braccio di ferro? Impossibile fare previsioni. Se parte del Palazzo attacca Bini, puntuale ogni giorno a stilare bollettini meteorologici ■ a dare le informazioni richieste ad assicuratori, industriali, naviganti, coltivatori, magistrati, organizzatori di manifestazioni (e, adesso, alle prese con il «giallo» dei danni all'impianto di trasmissione dei segnali dei sismografi, che ha interrotto il flusso di dati), parte della cittadinanza si ▬e al suo fianco, preoccupata dei costi che potrà avere l'operazione, anche perchè, attualmente, il personale ■ volontario ■ non retribuito: «E in futuro?» si chiede qualcuno.

Stefano Delfino

Caccia all'uomo ieri nelle vie di Sanremo: è stato arrestato subito dopo

Aggredita in casa da venditore

Un commesso viaggiatore ha tentato di abusare di una donna che lo aveva fatto entrare per mostrare la merce. La cliente ha reagito e ha chiamato la polizia. Il giovane è ora rinchiuso ■ Santa Tecla

La zona dove è avvenuta l'aggressione e, nel riquadro, Francesco Cricelli

SANREMO. «Interessano saponette e articoli per la casa?». L'incaricato della vendita porta ■ porta si presentava così nelle abitazioni ▬ ▬ ma non perdeva occasione per corteggiare le donne trovate sole. L'altro giorno, però, un'avvenu- ▬ più audace delle altre ha fatto scattare l'allarme che ha portato all'arresto del venditore, bloccato dalla polizia, e a una denuncia nei ▬ confronti per tentata violenza carnale. Le manette sono scattate ai polsi ■ Francesco Cricelli, ▬ anni, originario di Rho (Milano) ▬ residente ■ Torino in via Mada- ▬ Cristina 35. Gli agenti erano stati messi in allarme dalla telefonata di una donna sconvol- ■ per l'aggressione subita all'interno della sua abitazione.

I fatti. E' da poco passato mezzogiorno quando Cricelli si presenta alla porta di un condominio di ▬ Lamarmora, nella zona di San Martino, e come al solito suona a tutti gli interni. Una donna di ▬ anni, sulla cui identità gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto, fa accomodare il giovane che è vestito elegantemente. Secondo una prima ricostruzione, nei pochi minuti trascorsi insieme il venditore espone ■ sua merce ma la donna non sembra interessata all'acquisto. All'improvviso suona il telefono e la padrona di ▬ accompagna alla porta Francesco Cricelli per poi tornare all'apparecchio. Solo quando posa la cornetta si accorge però che ■ venditore ▬ è uscito: è ancora appoggiato all'uscio e ■ scatto le si avvicina, la tira giù la cerniera lampo della vestaglia che indossa e tenta di baciarla. La reazione all'aggressione è immediata. La donna si libera della presa e dopo una breve colluttazione ▬ a spingere l'aggressore fuori dalla porta. E' sconvolta ma, nonostante lo choc, chiama subito il «113» chiedendo l'intervento della polizia.

Gli agenti dell'ufficio Anticri- ▬ raggiungono ■ ▬ ■ San Martino in pochi minuti. Si scatena così una caccia all'uomo che permette l'individuazione di un altro giovane venditore porta ■ porta. E' un collega, anche lui torinese, di Cricelli: hanno assegnato a tutti e due la stessa area. In un primo momento, sembra incredulo al racconto degli investigatori ▬ poi si decide a collaborare ■ permette alla polizia di identificare il responsabile dell'aggressione. Nei confronti ■ quest'ultimo, dopo il riconoscimento, scatta immediato il fermo di polizia giudiziaria. L'accusa ■ di tentata violenza carnale. Dopo l'interrogatorio e il verbale, viene condotto nel carcere di Santa Tecla dove resta a disposizione della magistratura.

Le indagini della polizia permettono inoltre di appurare che sempre nella stessa mattinata Cricelli ha fatto altre proposte ■ alcune giovani contattate durante ■ suo giro di vendite. A suo carico, viene individuata anche una serie di precedenti specifici. «Sembrava una persona tanto ■ modo - ha rivelato agli investigatori la vittima dell'aggressione - non credevo certo che la sua visita potesse avere ▬ epilogo ▬ drammatico. Forse ho sbagliato ad aprire la porta ▬ c'è troppa gente che snobba chi cerca di guadagnarsi la giornata onestamente». Tra i particolari ancora da definire, la sequenza che ha permesso all'uomo di rimanere nell'appartamento nonostante fosse ▬ accompagnato alla porta dalla padrona di ▬.

A Sanremo, negli ultimi tempi, il numero dei venditori è aumentato. La crisi occupazionale e i problemi di lavoro hanno visto infatti un incremento ▬ contatti domiciliari tra le grandi aziende ■ prodotti di largo consumo e la clientela. «La diffidenza della gente rende già difficile questo mestiere - affermano i giovani disposti ad accettare la giornata a cottimo offerta dai grossisti - episodi come questo non fanno altro che peggiorare la situazione, screditare la categoria, far mancare il lavoro a chi ▬ ha realmente bisogno». E mentre infuria la polemica, c'è chi sostiene la necessità di maggiori controlli su chi opera a contatto ▬ il pubblico.

Giulio Gavino

L'altra sera in via Zeffiro Massa: una famiglia è improvvisamente piombata nella tragedia

Sanremo, bimbo di un mese muore nella culla

Nessuna spiegazione al decesso, è stata disposta l'autopsia

SANREMO. Ieri avrebbe compiuto un mese di vita, il piccolo Gianni, venuto alla luce in un venerdì nuvoloso. La madre lo ha sollevato l'altra ▬ dalla culla, lo ha preso fra le braccia per la solita poppata. Era già troppo tardi. Il bambino non respirava, si era spento in silenzio, senza un vagito. La morte, misteriosa, è stata accertata alle ■ dal medico di turno del pronto soccorso.

La tragedia colpisce la famiglia di Tonino Civitello, barista, originario della provincia di Benevento, residente in via Zeffiro Massa 296. L'uomo ■ nel ▬ letto, nella tarda serata di giovedì, quando viene l'ora di allattare il neonato. Sono le 22,30. ■ madre si avvicina alla culla, ma decide di lasciar pas- ▬ ▬ mezz'ora: il bimbo sembra immerso in un sonno profondo, a pancia in giù.

Le 23 sono passate da cinque minuti, e il bambino stranamente non ha ancora pianto. La fame non lo ha ▬ svegliato. La donna torna alla culla, ha un sussulto, si accorge che qualcosa ▬ va. Porta ▬ delicatezza al ▬ il neonato, che neppure adesso si sveglia. Il piccolo Gianni è freddo, privo di sensi, ▬ respira.

La corsa contro il tempo ■ un'ambulanza della Croce rossa, a sirene spiegate, termina al pronto soccorso di via Borea. Ma al medico di turno non ri- ▬ che accertare il decesso. Una fine istantanea, senza una causa evidente. Tutto lascia pensare all'ennesima «morte in culla», come i sanitari - impotenti - definiscono la misteriosa patologia che uccide i poppanti, senza l▬ il minimo appiglio alla stesura del referto. Un f▬ che sfugge ai manuali di medicina, e che aleggia come un fantasma inafferrabile sulle giovani coppie e sui bimbi ai primi mesi di vita.

Risposte sul «perchè» del dramma che ■ è abbattuto sulla famiglia Civitello sono ▬ dall'esame medico legale. Già nella notte ■ ieri, la macchina giudiziaria si è messa in movimento, ▬ la segnalazione d'ufficio (obbligatoria, in casi di decesso inspiegabile) dall'ospedale alla magistratura. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha disposto l'autopsia della piccola salma. Probabilmente, sarà effettuata anche un'analisi istologica dei tessuti del neonato. «Un bambino sano, senza alcuna malformazione congenita», è la descrizione che emerge con le prime testimonianze. E' l'unico dato certo, per ora: i genitori di Gianni erano sereni, entusiasti per le condizioni di salute del piccolo. Non immaginavano, proprio non potevano, che la loro creatura potesse passare dal sonno alla ▬.

Michele Policino

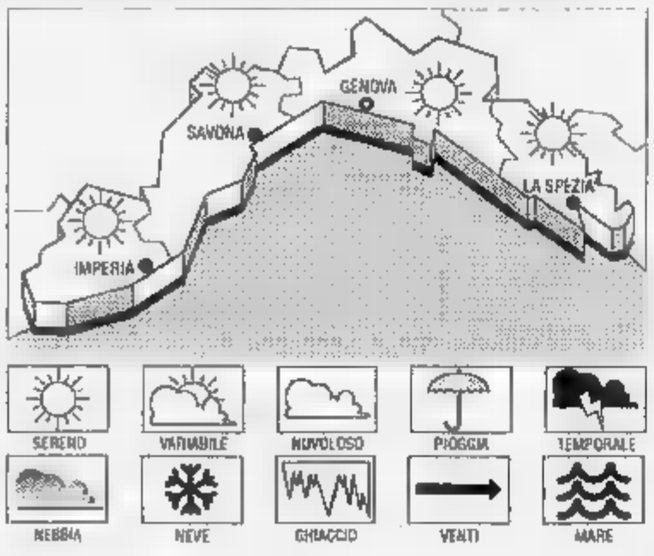
PARLA IL PEDIATRA

«Un fenomeno ancora sconosciuto»

La «morte in culla», un nemico ignoto e spietato. A parlare ■ quello che resta ancora ▬ mistero per la medicina ufficiale è Riccardo Borea, pediatra dell'ospedale di Sanremo, uno dei giovani professionisti cresciuto alla «scuola» del Gaslini ■ Genova. «Ho preso parte proprio nei giorni scorsi ad un congresso internazionale su questo problema. Onestamente, i medici non sanno ancora qual'è la causa di queste morti misteriose ▬ hanno un'incidenza maggiore ▬ maschi, entro ■ primo anno ■ vita». ■ possibile risalire comunque ■ problema che provoca il decesso? «La cosa da accertare è proprio questa. La "morte in culla" si riscontra quando l'autopsia non riesce ad appurare disfunzioni cardiache o malformazioni congenite. Il bambino non ha nulla oppure si verifica ugualmente un decesso. Ci sono ▬ ipotesi diverse: c'è chi parla di una malattia multifattoriale, chi di un virus e chi invece di un problema genetico». Impossibile, per il momento, anche fare delle statistiche. La matematica rivela un'incidenza dello 0,6 ▬ mille ma ▬ esistono dati italiani particolarmente attendibili. «Gli studi vanno avanti - rivela Borea - la medicina vuole svelare questo mistero contro il quale siamo purtroppo ancora impotenti». Il periodo più a rischio è comunque quello dei primi due mesi di vita.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ▬ PER OGGI. Prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, ■ estensione a lunedì.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del ▬ 13° C, umidità relativa 70%, ▬ ▬ Est ■ km/h, mare leggermente ▬ cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

▬ ▬ DI ▬

Genova	max 15	min 11
Savona	max 19	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,21. La **Luna** sorge alle 2,14 e tramonta ▬ 11,45 (fase calante).

▬ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Museo Mursia ■ Portofino.

Alla Salle Garnier la grande musica internazionale nel segno dei nostri migliori artisti

Katia e Muti, a Monaco primavera italiana

Attesa nel Principato per il ciclo di concerti, opere e balletti

MONACO. Un programma ric- ▬ e di altissimo livello quello annunciato in occasione del «Printemps des Arts», la Primavera delle Arti, che ▬ anno offre al pubblico del Principato una serie ■ appuntamenti esclusivi ▬ la musica.

Spiccano fra tutti i nomi di Riccardo Muti e di Katia Ricciarelli. Il grande direttore d'orchestra è atteso a Monaco il prossimo 7 aprile per ▬ attesissimo concerto che ■ terrà alle 21 nell'Auditorio del Centro dei Congressi. Riccardo Muti dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano su musiche di Verdi, Elgar e Beethoven.

▬ segnalare, dopo il concerto, l'iniziativa del Comites (Comitato degli italiani all'estero) che ha organizzato, a scopo benefico, una cena ■ tema nella Salle Empire dell'Hôtel de Paris, per festeggiare l'importante avvenimento. Per chi volesse partecipare sia al concerto che alla ▬ può mettersi ▬ contatto con la direzione del Comites, telefonando allo 003393 ▬. E' consigliabile affrettarsi, visto la disponibilità limitata dei posti.

Per assistere invece all'esibizione ■ Katia Ricciarelli l'appuntamento ■ per ■ 28 aprile, alle 20,30, sempre ■ Centro dei Congressi. La soprano italiana, accompagnata dall'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, interpreterà opere di Rossini, Cilea e Puccini. Printemps ▬ Arts è una manifestazione che gode ormai di grande prestigio per il programma che propone ogni anno.

Sta molto ■ cuore alla principessa Carolina, che ne presiede l'organizzazione ed ■ vivamen- ▬ appoggiata dal principe Ranieri, che non manca mai agli appuntamenti più importanti. Quest'anno il via ufficiale è per il 2 aprile, con una serata di gala nelle Salle Garnier, dove il Corpo di Ballo del Principato porterà in scena balletti celebri come «L'uccello di fuoco» e «Petrouckas» di Stravinsky e le «Danze del principe Igor di Borodin». Dirigerà l'Orchestra ■ Montecarlo il maestro Jean-Yves Ossonce. Lo spettacolo sarà replicato poi il giorno seguente alle 15 e il 4 aprile alle 20,30.

Il gran finale ■ per l'otto maggio alle 21, sempre nella prestigiosa Salle Garnier, dove in un'atmosfera ▬ il maestro Peter Guth dirigerà la Strauss Festival Orchestra di Vienna e riproporrà le più celebri musiche ■ tutta la dinastia Strauss.

Da aprile a maggio, dunque, ogni settimana un grande appuntamento per il pubblico che, sempre più numeroso, si muove anche dalla Riviera in queste occasioni.

Per ricevere qualsiasi tipo di informazioni sull'intero programma della «Primavera delle Arti» basta telefonare al ▬.

Andrea Munari

Riccardo Muti dirigerà la Filarmonica

Incidente ■ Sanremo

E' grave donna investita da un'auto

SANREMO. Una donna investita da un'auto in corso Marconi ■ stata ▬ ieri sera in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo. Cattanea Civan, 60 anni, residente nella città dei fiori, ■ stata soccorsa poco dopo l'incidente da un'ambulanza della Croce Bianca che l'ha trasportata al pronto soccorso.

Secondo gli esiti dei primi test clinici, la donna ha riportato una frattura scomposta alla gamba destra e ▬ forte trauma cranico. Per il rischio di ▬ tuali lesioni interne, è stata sottoposta anche all'esame della Tac. Per il momento, la prognosi resta riservata, ma la Civan non sarebbe in pericolo di vita.

Una prima ricostruzione dell'incidente ha permesso di appurare che la donna è stata travolta da un'auto mentre ■ accingeva ad attraversare ▬ Marconi in un tratto dove la carreggiata è scarsamente illuminata. La polizia stradale ▬ svolgendo accertamenti.

[g. ga.]

Dopo la chiusura di un locale per rumori molesti: il caso di Diano Marina

Sui decibel è scontro aperto

I titolari delle sale chiedono alle autorità competenti più tolleranza e nuovi regolamenti. I musicisti e i giovani della Riviera accusano: «Di sera, dopo le 23 il rock dal vivo ce lo dobbiamo scordare»

IMPERIA. Il sequestro del «Valerie Club» di Diano Marina per rumori molesti, avvenuto giovedì su disposizione della magistratura, riporta d'attualità il «problema decibel», sempre all'ordine del giorno nei locali della provincia. Mentre si moltiplicano gli esposti degli abitanti che desiderano dormire indisturbati, i titolari delle sale richiedono l'istituzione di zone turistiche, in cui la tolleranza sia maggiore, e regolamenti più chiari.

E' un problema che impensierisce anche i musicisti della zona, spesso considerati «sorvegliati speciali» Commenta il tastierista imperiese Nello Cuppone, anni, che fino alla settimana scorsa aveva assicurato l'animazione al Valerie, attirando molto pubblico: «Il genere che propongo è piano bar, che non prevede rumore eccessivo. In programma lo swing, evergreen e blues. Tra l'altro, dopo le proteste, era stato installato un "aggeggio infernale" che, quando si raggiungevano gli decibel, rilevati da un microfono vicino agli strumenti, azzerava i volumi Non era certo un bell'incentivo per un musicista».

Cuppone ora gli stato protagonista di un episodio analogo l'anno scorso, nel pieno della stagione turistica «Suonavo all'aperto, nel dehors del bar Roma, sempre a Diano. Erano da poco passate le 23 del 16 agosto, quando sono stato invitato a suonare senza amplificare tastiere e voce perchè qualcuno si era lamentato».

E' un problema che nei mesi scorsi hanno dovuto fronteggiare quasi tutti i locali con esibizioni dal vivo, dalla discoteca Nova di Imperia, al Papagayo di Arma, alle Grotte di Porto (dove erano stati invitati a ridurre i decibel i Bolli Fulminati nel loro concerto, protagonisti al recente Alfrofestival), al dancing Puerto Escondido di Diano. Domenica scorsa, inoltre, durante «Superaffari di Carnevale», a Oneglia, una formazione blues stata «sfrattata» dai portici e spostata in piazza San Giovanni per troppo rumore. E' l'indice dello scontro tra due diversi tipi di turismo: quello degli anziani, in cerca relax e quiete, e quello dei giovani, che sempre più spesso disertano una provincia «da coprifuoco».

Nel Ponente fioriscono gruppi che fanno musica live night e discoteche

Rileva Giuseppe Crisonà, proprietario del Sortilegio disco club, che ogni venerdì ospita complessi: «Ogni locale si trova a fare i conti con questa questione. Purtroppo, la legislazione italiana è la più penalizzante: è praticamente impossibile garantire il limite di 42 decibel all'esterno. Come aveva ipotizzato mesi fa il Comune, vanno individuate varie zone a seconda dell'indirizzo. Per località Sant'Anna, dove sono concentrati discoteche, bar e dancing, andrebbe riconosciuta la valenza turistica, che prevede un'innalzamento della soglia consentita. Va anche considerato che nelle vicinanze si trova la ferrovia, e il passaggio dei treni produce frastuono: per questo, andrebbe spostata?».

Aggiunge Aldo Bergatta, batterista del gruppo rock Ironcia e organizzatore di serate «live»: «E' un problema di ascolto. Se si vogliono offrire svaghi ai giovani, è necessaria tolleranza. I complessi rock della zona incontrano grosso difficoltà a ogni concerto. Siamo di fronte a un'insofferenza generale verso il rumore: in via Marchi, per esempio, è stata appena sottoscritta una petizione contro un'autolavaggio che lavora soltanto di giorno. Che dire, allora, di certe strade rumorosissime di Imperia?».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Postino in motocicletta urta un'auto e si ferisce

Un postino è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre stava distribuendo la corrispondenza a Diano, si rimetterà in circa un mese. Domenico Ardissone, 47 anni, è andato a sbattere contro un veicolo in largo Cambiaso ed è stato sbalzato dalla moto, fratturandosi il coccige. [e. f.]

INDAGINI

Furto in alloggio recuperata refurtiva

La squadra volante della polizia imperiese ha recuperato a Poggi una borsa con parte del bottino proveniente dal furto compiuto nella casa di Bianca Alberti, in salita Aicardi Nel podere di Bruno Valcado, che ha avvertito le autorità, i ladri avevano abbandonato un anello d'oro, oltre a monete del Medio Oriente e della ex Jugoslavia. [e. f.]

INIZIATIVA

Una nuova bolletta per i contatori Amat

Da quest'anno, l'Amat ha adottato un nuovo tipo di bolletta dell'acqua. Dicono gli amministratori della municipalizzata: «Il documento assicura un controllo più immediato nella lettura dei contatori, nei consumi e nei conteggi degli importi da versare» Inoltre, la distribuzione avviene ora per posta «per eliminare i disguidi che si verificano con la consegna a mano». [b. v.]

COMMERCIO

Un altro supermarket nel centro di Oneglia

S'inaugura oggi, alle 10, un nuovo supermercato nel cuore di Oneglia. E' il «Centro spesa», in via Argine Sinistro 15B. La direzione è affidata a Roberto Rommelli. [e. f.]

NOMINE

Rinnovato il direttivo dell'Associazione avvocati

E' stato rinnovato il direttivo dell'Associazione giovani avvocati e procuratori d'Imperia. Presidente è Emilio Varaldo, segretario Mario Leone. Come tesoriere è stato scelto Giuseppe Fossati. [e. f.]

DEROGHE

Domenica saranno aperte le librerie del capoluogo

Domenica, in occasione della Festa del libro, il Comune di Imperia ha concesso una deroga alla chiusura per le librerie. Lunedì, in occasione della Festa della donna, potranno restare aperti i fioristi (martedì le pasticcerie) [e. f.]

STORIA E TRADIZIONE

Ecco la rivista di studi della Communitas Diani

DIANO MARINA Il momento è particolarmente significativo per il comprensorio dianese, anche perchè è dallo studio della storia e delle testimonianze del passato che si possono trarre spunti per meglio comprendere il presente e la complessità dei suoi problemi.

Oggi con inizio alle 18,30, nella sede di Palazzo del Parco, la Communitas Diani presenta i numeri unici 92/93 della Rivista periodica di studi storici e artistici. L'appuntamento è atteso da studiosi e appassionati in quanto rappresenta il coronamento di un lungo lavoro di ricerca e preparazione. Attività che contraddistingue l'associazione culturale da ben 25 anni.

Anche questo numero della Rivista, che come sempre verrà inviata pure a scuole, biblioteche e associazioni della provincia, tratta un ventaglio quantomai vario di argomenti. Si va dalle spigolature locali, al dialetto, dalle poesie alle testimonianze della Diano di ieri. Per rimanere in ambito più strettamente storico, menzionati gli interventi sui cacciatori paleolitici nella valle, i confini dell'antica Podesteria e la torre di Scortegabecco, la parrocchia di San Nicola di Bari in Diano Castello, le coltivazioni esotiche nell'epoca napoleonica, il tentativo di introdurre i padri scolopi, il quinto centro di archeologia subacquea, fino ad arrivare alle piccole figure di dianesi ricordate da un nonagenario, o alle riflessioni per un viaggio dove si parla anche del «Rinascimento in Riviera».

A conferire spessore e autorità alla raccolta contribuisce il peso e la grande esperienza dei relatori. A questo numero hanno dato il loro decisivo apporto Giovanni Paolo Scati, Francesco Biga, Giovanni Abbo, Nilo Calvini, Gian Piero Martino, Aldo Ivani, Vincenzo Damonte e Paolo Sasso. All'elenco aggiungo lo scomparso Giuseppe Tomasi, preside delle scuole medie di via Biancheri.

Spiega il presidente della Communitas, Giovanni Abbo: «Siamo soddisfatti degli obiettivi raggiunti. La nuova sede assicura, a soci e non, maggiore funzionalità nella consultazione di testi e documenti. Positivo il bilancio delle Giornate culturali con ottima riuscita, tra l'altro, della proiezione di diapositive intitolata "Cent'anni in cartolina". Da notare infine la partecipazione del gruppo alle celebrazioni per i 20 anni della Consulta». Un bilancio di tutto rispetto se si pensa che l'obiettivo dell'associazione (120 iscritti) è «raccogliere reperti, documenti, testimonianze di storia, antichità e folclore, e promuovere studi, conferenze, manifestazioni e pubblicazioni, il tutto ai fini di una migliore conoscenza e valorizzazione, in campo storico e turistico del comprensorio».

Fulvio Damele

Timori per il centro di documentazione di via Matteotti

La Talpa rischia lo sfratto un nuovo caso «Sobbalzo»?

IMPERIA. I trenta rappresentanti del Centro «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti 23, rischiano lo sfratto: anche se il sindaco Scajola, rispondendo a un'interrogazione in Consiglio comunale, ha assicurato che il provvedimento non verrà attuato subito, è stata richiesta una riunione urgente e avviata una ricerca in varie aree dismesse. Da decidere anche il futuro dell'attiguo ostello per immigrati, che accoglie quindici extracomunitari. L'obiettivo è quello di evitare che si verifichi un nuovo caso-Sobbalzo (in quell'occasione, tre anni fa, erano addirittura intervenute le forze dell'ordine per sgomberare i giovani che occupavano il «Palazzaccio», e gli esponenti de «La Talpa e l'orologio» avevano condannato l'episodio).

Osserva un delegato del centro, Marco Beltrami: «La situazione è comunque completamente diverso rispetto al Sobbalzo: nel nostro caso, i rapporti con i vicini sono ottimi, e la prova il fatto che stiamo per partecipare a una riunione di circoscrizione, fissata per la seconda settimana del mese, in cui discuteremo i contestati interventi in piazza Roma».

Intanto, dopo che si è diffusa la voce del probabile sfratto, si moltiplicano i fax di solidarietà che arrivano nella sede e anche in Comune. Osserva Beltrami: «Le preoccupazioni erano legate all'imminente trasloco dell'ufficio di collocamento che si trova nel piano terra dell'edificio». L'operazione verrà attuata lunedì e martedì, con il conseguente spostamento in via Argine Sinistro 172, ma per ora non sono previste ripercussioni per le altre strutture.

Si parla però dell'apertura di una nuova filiale bancaria. Dicono i giovani: «Sarebbe la quarta in pochi mesi a Imperia, a rischio di diventare fatale per questa area, che appartiene al Credito italiano anche se da anni è affittata al Comune sulla base di una norma che impone alle Amministrazioni locali di fornire locali agli Uffici di collocamento. Nel frattempo, comunque, abbiamo ricevuto un elenco di possibili sistemazioni alternative, che stiamo valutando».

Il centro documentazione ospita una libreria di 5 mila volumi consultazione, oltre a una raccolta di riviste e quotidiani. Da alcuni mesi è stato inoltre avviato un corso di introduzione al personal computer, seguito da una trentina di persone

n'altra iniziativa, che viene ripetuta da vario tempo a favore degli studenti, è l'organizzazione del mercatino del libro scolastico usato, di cui, nei mesi scorsi, hanno usufruito ben 500 famiglie. Si è inoltre formata l'associazione «Senza frontiere», per l'integrazione degli immigrati, collegata alla presenza di uno spazio di accoglienza. Dicono a «La Talpa e l'Orologio». «E' una novità ancora poco pubblicizzata, anche perchè temiamo manifestazioni di intolleranza. Già otto mesi fa, alcuni teppisti avevano danneggiato le apparecchiature e tracciato svastiche sulle pareti». [e. f.]

L'iniziativa, unica in provincia, decolla la settimana prossima

«Campus» per gli studenti

Gli alunni delle magistrali per tre giorni si trasferiranno nell'Accademia dell'Ambiente del Colle di Nava. Lezioni e sport. Coinvolti anche istituti stranieri

IMPERIA. Al posto delle gite scolastiche un «campus» all'americana. La novità viene dall'Istituto magistrale «Carlo Amoretti» di Imperia che ha lanciato un progetto rivoluzionario relativo al processo di formazione dei giovani. L'iniziativa decolla proprio la prossima settimana.

Per tre giorni gli studenti imperiesi lasceranno le loro aule per vivere in comunità un'esperienza unica. In pratica si tratta di uno stage dove gli studenti prenderanno coscienza di aspetti culturali attinente la realtà del nostro tempo, approfondiranno argomenti che per scarsità di tempo non possono trovare spazio nei programmi cosiddetti curriculari, troveranno occasione di conoscenza, effettuando attività sportiva e animazione.

Tutto questo in un ambiente creato ad hoc: sulle alture dell'entroterra imperiese, in una stabile di proprietà dell'amministrazione provinciale.

Il programma si svolgerà infatti nell'Accademia dell'Ambiente del Colle di Nava. Parteciperanno oltre agli alunni delle magistrali di Sanremo e Imperia anche studenti piemontesi, e lombardi, e alunni del Liceo del Principato di Monaco e di una scuola irlandese.

Gli studenti presto al «campus»

Dice il preside dell'Istituto Mario Carletto: «Il progetto si compone di una griglia che scandisce i ritmi quotidiani della vita e di alcuni 'pacchetti', ovvero proposte alternative, fra le quali ciascuna classe potrà scegliere quelli di maggior gradimento, tenendo presente che sono previste soluzioni di livello diverso rispettivamente per classi del biennio e del triennio».

Il modulo base prevede per i partecipanti la sveglia alle 7,30, poi la colazione e alle nove la lezione. Alle 10,30 ci sarà l'attività in palestra, quindi una pausa per riposare e alle 11, 45 lavori di gruppo. Alle 14,30, dopo il pranzo è prevista la visita al parco o a località vicine di interese culturale, alle 17,30 lavori di gruppo, di seguito relazioni dei gruppi di lavoro. Si cena alle 20 e alle 21 è previsto per finire la giornata animazione e giochi.

Spiega il preside Carletto: «Poi ci sono i 'pacchetti' con le attività culturali di argomento storico, di argomento economico giuridico, di argomento letterario e linguistico».

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Arretrati Inps continuano i ritardi

Sono una pensionata che invano, e ripetutamente, si è rivolta all'Inps per ottenere gli arretrati della pensione. L'importo avrebbe dovuto essere di 800 mila lire ogni due mesi, me ne sono state corrisposte però solo 400 mila.

Con gli arretrati, ho calcolato che dovrei percepire circa 5 milioni. Questo denaro mi serve, e ho assoluto bisogno anche perchè devo trasferirmi in Spagna. Sarebbe indispensabile, per me, ottenere almeno un anticipo di 2 milioni sulla cifra che mi spetta. Ho più volte bussato alla Previdenza sociale, ma inutilmente Ho anche fatto presente che con la crisi attuale ricevuta non posso tirare avanti.

La pratica, però, ancora non si è sbloccata, e non riesco a capirne la ragione

Luisa Maria Roselli, Sanremo

Una frazione dimenticata

Abito a Sanremo e vorrei segnalare i problemi che interessano i collegamenti per raggiungere le frazione di Bevino e Borello, nella zona di San Romolo. Da tempo l'amministrazione comunale è latitante per quanto riguarda la manutenzione della strada e sull'asfalto si sono aperte voragini preoccupanti, buche pericolose sia per il transito delle auto sia per quello delle moto.

Considerando che le due località rappresentano un nucleo residenziale di una trentina di famiglie, credo che un intervento in tempi brevi sia necessario per garantire una migliore qualità dello vita a tutti gli abitanti che nonostante vivano alla periferia di Sanremo pagano le tasse esattamente come tutti gli altri.

Mi chiedo come mai gli interventi di risanamento della zona risultano sempre in ritardo e riscontro anche una scarso interesse per la soluzione dei problemi che interessono l'acquedotto.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contr telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38 377
Pornassio: telefono 39 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175 350.727
Cervo: telefono 405 353

ASTENZIONE

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano in regenbiola notturna in provincia

Imperia: *Garibb.* via Cascione 27, tel. 61 584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele tel. 261 409
Camporosso: *Marnassero*, via Vittorio Emanuele 62 tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, Aurelia tel 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 490 095
Dolceacqua: *Balbino*, via Provinciale tel 206 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel 99.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36 209
Riva Ligure: *Novaloni*, p Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel 486.862.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma di Taggia: *Zagureo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Moltedo telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

4 MARZO

MORTI. A Imperia: Maria Giuseppina Grasso (83 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Marina ha stabilito uno stanziamento di 40 milioni per sistemare la passeggiata a mare. I fondi garantiranno la manutenzione della balaustra, che in vari punti è danneggiata e rischia il crollo Sono già a disposizione piastri e colonnine in pietra di Finale, acquistate l'anno scorso, che dovranno essere collocate nelle prossime settimane. Gli interventi verranno appaltati fra breve. Sempre a Diano, la Giunta ha autorizzato Andrea Ippolito ad effettuare la pubblicità sonora con l'ausilio di altoparlanti collocati sul litorale: il servizio riguarda la prossima estate. Verrà utilizzata una centrale radio sistemata sul molo della chiesa parrocchiale. Nel molo troveranno anche posto vari diffusori che ogni giorno, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, informeranno i turisti sui diversi appuntamenti in programma Intanto, la Giunta municipale di Taggia ha destinato 15 milioni a interventi nell'asilo comunale. Serviranno ad acquistare attrezzature per la cucina e nuovi arredi La ditta ABN di Imperia dovrà fornire armadi, tavoli e altri mobili, per 5 milioni e 980 mila lire, mentre la Ludodidattica di Albenga assicurerà gli apparati didattici interni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
La cena della Fidapa

La rappresentativa imperiese della Federazione italiana donne, arti, professioni e mestieri ha in programma stasera una cena all'Hotel Corallo di Porto Maurizio. L'appuntamento, durante il quale si festeggerà il 30° anniversario della fondazione della sezione, avrà inizio alle 20,30. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Incontri sulla dottrina

Partono oggi, alle parrocchia di San Bartolomeo, nell'ominino centro costiero del Ponente, gli incontri sulla dottrina sociale della Chiesa. Alle 16,30, il vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, illustrerà «Lettera del papa ai vescovi italiani» [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
La «Salute» a scuola

E' in programma alle 16, nelle aule delle scuole medie «Pastorchi» di Arma di Taggia, il nuovo incontro con la Lega per la lotta ai tumori, che ha organizzato una serie di appuntamenti nelle scuole con la partecipazione di docenti qualificati nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione tra i più giovani. [g. ga.]

SANREMO
Ricordando la Resistenza

Domani, al Forte Bellarasco di Nava (frazione di Pornassio), si celebra il 50° anniversario della lotta di liberazione. Alle 10, dopo lo scoprimento di una lapide commemorativa, il professor Renzo Amedeo terrà un'orazione ufficiale. [e. f.]

SANREMO
Corsi di assistenza con Cesad

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di mantenimento ad anziani, post-operatori e portatori di handicap organizzati dalla Cesad di Torino. Per informazioni rivolgersi allo sede di via Marinella, tel. 0184/656.56. [g. ga.]

SANREMO
Imparare il computer

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer del centro «Informatica Progetto» di via Alighieri 284. Per informazioni rivolgeri allo 0184/57.04.81. [g. ga.]

Previsti severi controlli anti-evasione. La mappa delle aliquote: a Diano il calo più consistente

Ici meno salata ma la pagheranno tutti

Sull'imposta l'effetto della diminuzione degli estimi

IMPERIA. Anche se in qualche zona in provincia di Imperia le aliquote Ici sono state aumentate, in genere i contribuenti pagheranno di meno. L'apparente stranezza dipende dall'intervenuto abbattimento degli estimi catastali su cui si calcola l'imposta.

La flessione di tali estimi penalizzerà, invece, i comuni già costretti a gestire i propri bilanci con minor trasferimenti da parte dello Stato, introiteranno cifre per l'«imposta comunale immobiliare» molto inferiori. Fanno eccezione sul territorio provinciale di Imperia tredici comuni che, a suo tempo, avevano presentato ricorso alle Commissioni censuarie e che non hanno quindi avuto benefici.

Per recuperare le cifre perdute i comuni da quest'anno metteranno in azione severi controlli anti-evasione. In pratica, forse, anche se ridotte, nel '94 l'Ici la pagheranno tutti.

Comunque, grazie alla riforma fiscale e alla capacità impositiva riservata ai comuni, il gettito Ici si riverserà, questa volta per intero, nei bilanci di tali enti. L'anno scorso il 4 per mille veniva invece assorbito dalle casse statali. Gli introiti verranno gestiti per garantire i necessari servizi alla collettività.

Sedici comuni sui 67 della provincia hanno deciso di applicare l'aliquota più alta, quella del 6 per mille. Otto, invece, quella più bassa, del 4. Gli altri 43 hanno spaziato tra il 4,5 e il 5,5.

Non esistono chiare motivazioni sulle scelte effettuate dagli amministratori comunali in merito all'Ici. La legge, peraltro, sempre le prevede: sono obbligatorie quando si decide un aumento rispetto all'anno precedente.

Secondo molti cittadini l'aliquota avrebbe potuto essere in certi centri molto più alta ma gli amministratori per rimpinguare le casse esangui dei rispettivi comuni non hanno voluto perdere l'occasione e non si sono fatti impietosire.

L'imposta comunale immobiliare è stata applicata in base ai singoli programmi di governo e alle necessità di bilancio dei vari comuni.

Hanno deciso per il 4 per mille Armo, che è il più piccolo Comune della provincia, Camporosso, Castelvittorio, Lucinasco, Pornassio, Rezzo, Soldano e Vallebona. Ad eccezione di Camporosso sono tutti centri dell'entroterra. L'aliquota massima, invece, riguarda Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Aurigo, Bordighera (che prima aveva già deciso per il 4 e ha poi ha preferito ritoccarla), Borghetto Santo Spirito, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Civezza, Imperia, Ospedaletti, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima e Villa Faraldi.

Rispetto all'anno passato ci sono sostanziali modifiche nelle aliquote. In qualche caso si registrano flessioni come a Diano Marina che è passata da 6 al 4,90 per mille; a Bordighera, scesa dal 5 al 4; a Chiusavecchia, dal 6 al 5,50; a Ranzo e Vessalico, che da 6 sono passati a 5. Riva Ligure è scesa dal 6 al 5,50; Santo Stefano dal 5,50 al 4,75; Pompeiana e Terzorio dal 6 al 5,5.

Altri comuni hanno invece deciso per l'aumento. E' il caso di Bordighera, che dal 5 è passata al 6 per mille come Borgomaro; di Cipressa, che ha applicato il 5,50 anziché il 4,80; di Civezza (dal 4 al 6), Pralà (dal 4 al 5,5), Montegrosso Pian Latte e Vasia (dal 4 al 5).

Sanremo, aliquota Ici del 4,5 per mille

Dal 4 al 6 per mille

Ecco le aliquote Ici di alcune località-campione

ARMO	4	CERVO	5
BADALUCCO	4,5	COSTARAINERA	5
DOLCEACQUA	4,5	MENDATICA	5
PIEVE DI TECO	4,5	OSPEDALETTI	5
PONTEDASSIO	4,5	S. BARTOLOMEO	5
SANREMO	4,5	VALLECROSIA	5
TRIORA	4,5	VENTIMIGLIA	5,2
S. STEFANO	4,75	RIVA LIGURE	5,5
DIANO MARINA	4,90	BORDIGHERA	6
TAGGIA	4,90	IMPERIA	6

Rispetto al '93 i contribuenti saranno avvantaggiati. Secondo molti amministratori comunali, in provincia di Imperia per l'imposta sugli immobili si verserà meno dell'anno scorso. In primo luogo perché in molti casi rispetto all'anno scorso vi sono state flessioni nell'aliquota Ici e poi perché in in quasi tutti i comuni sono calati gli estimi catastali e conseguentemente l'imposta sarà meno salata.

Ciò dovrebbe accadere anche a Bordighera, dove l'assessore Pasquale Mileto assicura che, malgrado l'aliquota sia stata portata alla punta massima, i cittadini pagheranno addirittura il 22 per cento in meno.

Anche l'assessore al Bilancio di Diano Marina, Elio Novaro, afferma le stesse cose: «In primo luogo a Diano Marina siamo passati dal 6 al 4,90 e questo fatto da solo determinerà calo dell'imposta. Poi, con la flessione degli estimi catastali, il risparmio dei contribuenti sarà notevole. Con tutto ciò ritengo che le somme che il Comune introiterà saranno superiori alle previsioni. Riteniamo che l'anno per l'Ici sia stata una forte evasione che quest'anno sarà seriamente combattuta».

Molto esplicito, infine, l'assessore di Imperia, Rodolfo Leone: «E' vero, gli unici ad avere un reale vantaggio rimangono i cittadini che pagheranno una cifra molto ridotta. La diminuzione degli estimi catastali intervenuta grazie alla presentazione del ricorso da parte del nostro Comune, ha portato loro grandi benefici. Gli imperiesi pagheranno meno tasse all'Erario e verseranno molto meno anche per l'Ici. Ma, attenzione, questa volta accertamenti capillari. Combatteremo l'evasione, in primo luogo perché non è giusto che qualcuno paghi e qualcuno no. E poi perché il Comune ha bisogno di fondi per soddisfare le necessità e ha il dovere di trovarli. L'anno scorso il Comune ha per l'Ici 18 miliardi di cui 12 sono stati trasferiti allo Stato. Quest'anno, che dovrebbe trattenere tutta l'imposta sul proprio bilancio, ne incasserà molto meno. Questo per effetto dei famosi estimi ridotti. Il giochino ci farà perdere ben 8 miliardi e 400 milioni».

A Ventimiglia il sindaco conta di introitare per l'Ici quasi 8 miliardi. Ma anche lui aggiunge: «Sono troppo pochi».

Angelo Basso

TACCUINO ELETTORALE

S. [illegible]

I progressisti presentano

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Questo pomeriggio alle 17, nella sede dell'ex Azienda di soggiorno, sulla via Aurelia, saranno presentati ufficialmente i candidati dei Progressisti per i collegi di Imperia. All'incontro Fulvio Vassallo (proposto al Senato) e Giovanni Gandolfo (alla Camera, per Imperia 2), saranno presenti gli amministratori progressisti Golfo Dianese, guidati dal sindaco Rosanna Brun, e i rappresentanti delle forze politiche che aderiscono al polo progressista. [m. v.]

[illegible]

Pannella-Riformatori al «Cristina»

IMPERIA. Si terrà lunedì mattina la presentazione ufficiale dei candidati della lista Pannella-Riformatori, che Paola Iachini (Camera) e, per la Proporzionale, Paolo Villaggio e Monica Mischiatti. L'incontro è fissato alle 11,30 presso l'Hotel Cristina, sulla Splanata di Borgo Peri. [m. v.]

[illegible]

I certificati per gli handicappati

IMPERIA. Il servizio Igiene pubblica dell'Usl Imperia comunica che il rilascio delle certificazioni agli elettori portatori di handicap avrà luogo da giovedì 24 a lunedì (ore 8-14, soltanto per sabato anche dalle alle 18) in tutti le principali sedi o ambulatori della provincia: Ventimiglia, Bordighera, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano Marina, Pieve di Teco, Pornassio. A Dolceacqua, sarà possibile solo il 25 (8-14), a Pontedassio il 24 (8-14) e a Borgomaro il 25 e 26 (8-14, sabato anche 15-18). Solamente sabato 26, un medico sarà presente nel Palazzo Comunale di San Lorenzo al Mare, per il comprensorio che comprende anche Pietrabruna, Cipressa, Civezza e Costarainera (8-9,30), nell'ambulatorio comunale di Pralà, anche per gli abitanti di Vasia (10-11) e in quello di Dolcedo (11,30-12,30). [m. v.]

L'ex legale, sospettato per il delitto-Sconfienza, era scomparso la scorsa settimana da Diano Marina

Riecco Musso, l'hanno arrestato in Svizzera

Aveva documenti e dollari falsi. Una vicenda piena di misteri

IMPERIA. E' neppure nel carcere svizzero di Mendrisio, l'ex avvocato Lorenzo Musso, il maggiore sospettato dell'assassinio di Maria Sconfienza, anziana antiquaria genovese, sparita scomparsa la settimana scorsa dal residence «La Castellana» di Diano Castello. Sarebbe stato arrestato (ma sino alla tarda serata di ieri, della circostanza, rimbalzata in Liguria da Chiasso, i carabinieri che seguono l'inchiesta non avevano comunicazione ufficiale) il 25 febbraio scorso alla frontiera italo elvetica, per possesso di dollari e documenti falsi.

Ma è una storia torbida e aggrovigliata come tutta l'esistenza di Musso, che pure, figlio di un principe del Foro di Imperia e a suo tempo genero dell'ex Procuratore della Repubblica, avrebbe avuto davanti a sé una luminosa carriera professionale. Le autorità svizzere mantengono un riserbo rigoroso: non si sa neppure dove sia stato portato il trentaseienne ex legale, già presidente delle squadre di basket di Imperia e di Loano, e poi più volte coinvolto in squallide vicende di truffe e di assegni rubati e arrestato a Monza dai carabinieri, nel gennaio del '92.

Il suo difensore, l'avvocato Erminio Annoni di Imperia, giura non sapere ancora nulla: così pure i genitori Lorenzo, affranti e in angosciosa attesa di notizie». Un mistero, dunque. Un altro, nella vita di questo giovane che alla frontiera di Ponte Chiasso è stato fermato per aver ingenuamente tentato di cambiare alcune banconote falsificate da dieci dollari e aver esibito ai gendarmi generalità (e documenti di identità) diverse da quelle reali.

L'ex avvocato Lorenzo Musso

UN CASO APERTO

Chi uccise l'antiquaria?

GENOVA. Un delitto raccapricciante. Lo avevano scoperto i vigili del fuoco, che la sera del 16 ottobre scorso, chiamati da un vicino di casa della vittima, allarmato per la prolungata assenza della donna, avevano sfondato la porta ed erano penetrati nell'alloggio dell'antiquaria, in largo Sanguineti. All'interno, un cadavere. Ma Maria Sconfienza non è morta per un malore: era stata uccisa a coltellate.

Gli inquirenti seguono varie piste, interrogano decine di persone. Un paio di settimane dopo, la svolta. Affiora notizia di un grosso affare che la signora, attraverso un mobiliere di Serravalle Scrivia, aveva con un avvocato di Imperia. E' Musso: l'ex legale, espulso dall'Ordine professionale per reati del passato, ammette di conoscere la Sconfienza, cade in qualche contraddizione e il sostituto Monetti emette nei suoi confronti un mandato di garanzia per omicidio. [s. d.]

Musso è così finito un'altra volta dietro lo sbarro, in qualche penitenziario oltre confine, forse a Lugano.

Avrebbero potuto essere giorni decisivi, questi, per lui. E' imminente la consegna della perizia sul Dna sui mozziconi di sigarette trovati in bocca della vittima (della stessa marca di quelle fumate di solito da Musso, potrebbe trattarsi di una coincidenza), e un maglione e scarpe dell'ex avvocato che, secondo i risultati, potrebbe essere definitivamente scagionato o incastrato del tutto. L'esito atteso per mercoledì, ma il perito ha chiesto una proroga. Non filtrano anticipazioni, sembra però che tutto sia chiaro a proposito del mozzicone trovato a fianco del cadavere.

Tra gli inquirenti, serpeggia il dubbio: Musso ha forse preferito finire in carcere all'estero, per un reato veniale (con procedure per l'eventuale estradizione che ne rallenterebbero i tempi di consegna alla nostra giustizia), piuttosto che essere arrestato in Italia per l'imputazione, ben più grave, di omicidio volontario, e è stata solo una fuga maldestra, la sua? Secondo i carabinieri, che hanno ricostruito le tappe del viaggio in treno, Musso potrebbe aver ottenuto i dollari in pagamento di articoli d'antiquariato, e avrebbe così deciso di espatriare. [s. d.]

Due arresti in Francia

Delitto Fiat E' la «vendetta» del clan Fargette?

VALLECROSIA. La gendarmeria francese ha arrestato l'altro giorno due uomini del clan Fargette, il boss della mala del Midi ucciso lo scorso anno a Vallecrosia, accusati di aver assassinato la deputata transalpina Yann Piat. L'agguato all'esponente politico risulterebbe quindi una vendetta trasversale portata a termine per colpire quegli interessi che andavano contro la criminalità organizzata che negli ultimi anni ha aumentato la sua interferenza alle decisioni politiche della Francia Meridionale.

In manette sono finiti Epifanio Pericolo, di origine italiana, e Denis Labadie. I due, interrogati ripetutamente dalla magistratura, si rifiutano però di parlare, di svelare i misteri dell'omicidio della parlamentare.

Secondo gli accertamenti degli investigatori, la coppia farebbe parte dell'«esercito» di malavitosi che erano al servizio di Jean-Louis Fargette, il boss «liquidato» per essere diventato troppo potente, anche a livello politico. [g. ga.]

Martedì a Triora i sindaci dei Comuni interessati all'opera e addetti ai lavori liguri e francesi discuteranno il progetto

Argentina e Roja, una «bretella» per unire due valli

Per rivalutare l'entroterra è necessaria un'alternativa alla statale del Tenda

Il progetto del collegamento tra le due valli sarà presentato martedì a Triora

TRIORA. Un incontro tra i sindaci della Valle Argentina e della Valle Roja per esaminare il progetto della bretella per il collegamento della statale 548 con la «Route Nationale 104», l'arteria internazionale che unisce la Riviera alla provincia di Cuneo. I valligiani affidano all'opera la rottura di quel «cul de sac» che da sempre limita le attività commerciali e turistiche.

Pochi migliaia di abitanti c'è quindi la speranza di scoprire nuovi orizzonti, di frenare l'emigrazione e l'abbandono dei paesi che interessano da anni l'entroterra. Il punto principale del progetto è la realizzazione del tunnel di Monte Collardente, circa tre chilometri di gallerie tra Verdeggia e Briga. E' stato il sindaco di Triora a decidere di presentare ufficialmente l'opera: l'appuntamento è per le 10 di martedì 8 marzo, nella sala delle riunioni del Consiglio comunale.

Lo studio di fattibilità, appoggiato finanziariamente anche dal prefetto di Imperia Cesare Ricci, è stato predisposto dall'ingegner Luca Formis, che sarà a disposizione degli amministratori per ogni tipo di informazioni. All'incontro prenderanno parte anche rappresentanti del compartimento Anas di Genova, della Direction Départementale de l'Equipement des Alpes Maritimes di Nizza e dell'Università di Genova.

Oltre alla rivalutazione della Valle Argentina, il tracciato stradale garantirebbe un'alternativa alla statale del Colle di Tenda, spesso interrotta da frane e smottamenti, unica arteria di collegamento tra il Ponente e il Piemonte. «E' un progetto al quale affidiamo il rilancio della nostra economia - sostiene il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -. Ora si entra in una fase delicata che precede l'impegno nel trovare i finanziamenti».

Per questo motivo, nel paese dell'Alta Valle sono stati invitati i sindaci di tutti i Comuni del litorale, Sanremo compreso, e della Valle Roja. Si spera anche che la zona transfrontaliera permetta accordo italo-francese sul fronte delle sovvenzioni statali. Insomma, c'è la determinazione di rendere possibile un'opera di interesse comune, utile a tutta la provincia di Imperia.

Intanto, c'è già chi ha avanzato una serie di obiezioni per l'impatto ambientale che gallerie e viadotti potrebbero avere in una zona delle Alpi Marittime considerata protetta per la rarità del ecosistema. «Affronteremo anche questo problema - dicono a Triora -. Nessuno ha interesse a danneggiare la natura, un patrimonio comune che da anni rappresenta l'unica attrazione per chi raggiunge la Valle Argentina. [g. ga.]

Metalver s.r.l.
Via G. Galilei 491
SANREMO
- Serramenti in alluminio in ogni tipologia
- Persiane - Avvolgibili
- Controsoffittature
- Vetrate artistiche con formelle di Murano
- Cristalli e specchi
- Zanzariere
Esposizione permanente
Preventivi e consulenza
Tel. e fax: 0184 50.12.50

CERCASI TRASPORTATORI
Azienda alimentare leader nel settore operante a livello nazionale ricerca struttura distributiva per la consegna dei propri prodotti a privati esercenti nella regione LIGURIA.
Si richiede: servizio di recapito preciso e celere.
Scrivere PUBLIALBA - C.so M. Coppino n°9 - 12051 ALBA (CN). Rif. 547

Presentato il calendario delle manifestazioni di Sanremo, una gara mondiale

Vip e turismo, Sanremo sogna

Il Comune punta al recupero della clientela di prestigio con la «5 giorni» dedicata ai bolidi offshore
Un catamarano davanti al casinò. L'assessore: «Vogliamo rilanciare l'immagine della città». Le novità

SANREMO. Parte dalla formula uno del mare la nuova politica per il rilancio del turismo sanremese. Bolidi per miliardari, belle donne e il brivido della velocità: è così che l'amministrazione comunale conta di recuperare almeno una fetta di quella clientela d'élite soppiantata dai villeggianti del weekend, con camper e colazione al sacco. Le speranze sono riposte nelle «5 giorni» offshore che costituisce la grande novità del calendario delle manifestazioni '94, presentato ufficialmente ieri sera all'hotel Royal.

E' una prova del campionato mondiale (la seconda, dopo l'appuntamento a Saint Tropez), alla quale è abbinata una gara del circuito tricolore. Il tutto fissato dal 18 al 22 maggio. Per Palazzo Bellevue, il costo dell'operazione è di 100 milioni. «Il contributo sarà destinato al montepremi, ed è di gran lunga inferiore ai 240 milioni richiesti al Comune dall'organizzatore Mauro Ravenna solo pochi mesi fa», spiega l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Il promoter ha ridimensionato le sue pretese quando ha avuto la garanzia della diretta televisiva su Raiuno: un esperimento senza precedenti.

I bolidi del mare sono una novità per Sanremo: erano arrivati in Riviera già alla fine degli Anni Ottanta, ma per disputare gare di tono minore. E.

Vinicio Tofi, assessore al Turismo

quindi, con un ritorno d'immagine limitato rispetto ai costi. Questa volta, le premesse sono diverse: il sigillo iridato assicura più interesse per la manifestazione. Ieri, un primo assaggio, con l'arrivo di giornalisti specializzati e rappresentanti dei Paesi che ospitano le 10 gare del mondiale, presentate ufficialmente proprio al Royal. Venti gli scafi protagonisti.

Per «lanciare» la manifestazione, è stato sistemato davanti al casinò il catamarano «Bilbao», secondo al campionato iridato '93. Fino a domenica, sarà un'attrazione più per i turisti. «A maggio, cercheremo di coinvolgere maggiormente la città facendo sfilare in centro gli offshore sui camion e montando un maxi-schermo per permettere a tutti di seguire la gara», annuncia Tofi.

La formula una [illegible] non è la sola novità del calendario '94, già varato dal commissario straordinario Priore illustrato ieri dopo alcuni aggiustamenti. Ci sarà anche un omaggio al grande Nureyev, con uno spettacolo di danza all'Ariston (dicembre). «Abbiamo cercato di ottimizzare il Calendario senza stravolgerne i contenuti, risparmiando persino circa mezzo milione», sottolinea Tofi, che spiega: «L'obiettivo è quello di rinnovare la tradizione per riportare Sanremo ai fasti di qualche decennio fa. Per questo, abbiamo deciso di trasferire la Mostra [illegible] a Villa Ormond e Portosole e di spostare il traguardo della Milano-Sanremo. In più, stiamo pensando a una prova del Rally di Sanremo in pieno centro».

Confermati appuntamenti tradizionali [illegible] Sanremo Blues, la Mostra del film d'autore, il Tenco e il Torneo della Carlin's Boys. Resta in Calendario anche il Salone dell'Umorismo, «scippato» a Bordighera.

[illegible]ni Micaletto

Oggi la Sgt volta pagina

Cambiano gli amministratori allo studio il piano di rilancio

SANREMO. La Sgt oggi volta pagina e scopre nuovi orizzonti. Dopo aver gestito per due anni e mezzo il casinò, tra mille polemiche, ed essere stata a un passo dalla [illegible] in liquidazione, la società a capitale misto stamane è chiamata a darsi un nuovo [illegible]. Alle 10, è convocata l'assemblea, [illegible] all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali. La riunione si svolge nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue.

E' l'ultima volta di Napoleone Cavaliere, vecchio leader dell'ex dc, sulla poltrona di presidente. L'amministrazione leghista lo sostituisce con uomo di fiducia, forte del pacchetto di maggioranza assegnato al Comune (51 per cento). Fino a ieri sera, il nome del nuovo presidente designato era «top-secret». «Lo comunicherò ufficialmente solo dopo la pre-assemblea tra i partners pubblici fissata per le 9», ha sottolineato il sindaco Davido Oddo, chiamato a indicare anche i tre membri del consiglio di amministrazione che, per statuto, spettano a Palazzo Bellevue.

Gli altri 6 componenti dell'esecutivo devono [illegible] designati dalla Provincia, Camera di Commercio (i partners pubblici, che hanno diritto ciascuno a un rappresentante), e dai gruppi privati (il loro pacchetto raggiunge il 30 per cento).

Fino a pochi mesi fa, la sorte della Sgt sembrava segnata: il commissario straordinario Priore aveva avviato la procedura per lo scioglimento della società. Ma dopo le elezioni, la nuova giunta ha deciso di mantenerla in vita, escludendola però dalla [illegible] per la gestione del casinò. «La Sgt dovrà occuparsi prevalentemente di turismo, nelle forme che i soci studieranno», spiega il sindaco. Resta però un ostacolo: il debito di 6 miliardi legato al caso-Pilota. «Il primo problema da risolvere è l'eliminazione del contenzioso», ammette Oddo. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Volevano comprare hashish, bloccati quattro giovani

Quattro ragazzi di Sanremo e Ventimiglia sono stati fermati l'altra notte dalla polizia di Nizza mentre stavano per acquistare un grosso quantitativo di hashish da uno spacciatore nei giardini Alberto 1°. In un primo momento i ragazzi, tutti tra i 17 e i [illegible] anni, erano stati pedinati fino all'ingresso di un appartamento utilizzato come punto di smercio della droga ma dove però non avevano trovato nessuno disposto a vendere l'hashish. [m. p.]

[illegible]

Manutenzione alle linee, black out in città

Black out nell'erogazione dell'energia elettrica per gli utenti Aamaio. La sospensione del servizio, dovuta [illegible] intervento urgente di manutenzione alle linee di media tensione, è in programma tra le 6,30 e le 11 di domani. Le zone interessate sono: [illegible] Inglesi alla Foce, Maccò a San Lorenzo, il campo ippico al Solaro, Cianà e Maccagnan a Rondò Villa, Buonmoschetto e Capo Pino a Pian di Poma, via Padre Semeria e traverse. [g. ga.]

[illegible]

L'inchiesta sull'incendio di Taggia

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incendio doloso che ha colpito nella notte tra mercoledì e giovedì scorso una polleria di via Ruffini a Taggia. Gli investigatori, pur avendo accertato il dolo, [illegible] sono ancora riusciti a scoprire il movente dell'attentato che ha provocato danni per diversi milioni. [g. ga.]

DIRETTIVO

Stefano Millo presidente della Famija Culantina

Rinnovato il direttivo della «Famija Culantina», associazione culturale per la conservazione del patrimonio dialettale di Coldirodi. Il nuovo presidente è Stefano Millo che nel suo mandato sarà affiancato dal vice Battistina Robaldo Sapia e dalla segretaria Graziella Bregliano. [g. ga.]

[illegible]

Dalla Cee nuovi mercati per gli operatori

Mercato dei fiori più competitivo alla luce dell'«annessione» di Svezia, Austria e Finlandia alla Comunità Europea. L'abbattimento delle dogane, secondo gli addetti ai lavori, dovrebbe garantire un maggiore margine operativo ai coltivatori della Riviera con [illegible] problemi burocratici per l'ingresso della merce in stati importatori di fiori per tradizione. «L'apertura della Cee ad altri Paesi - dice Franco Fogliarini della cooperativa Agroflor di Seborga - è un fatto importante che dobbiamo conservare e potenziare la nostra competitività a livello internazionale». [g. ga.]

Blitz dei carabinieri tra i prefabbricati della baraccopoli, requisiti 5 grammi di eroina

Droga a Borgo Tinasso, un arresto

Le manette sono scattate per Giuseppe Falleti, 30 anni. E' accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Per incastrarlo i militari in borghese si sono finti tossicomani. Elusa la sorveglianza dei cani da guardia. Le indagini

SANREMO. Non sono bastati i cani anti-poliziotto a proteggere lo spaccio «casalingo» di un giovane baraccato. Le manette [illegible] scattato ai polsi di Giuseppe Falleti, 30 anni, residente in strada Borgo Tinasso. Per due mesi, i carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno tenuto d'occhio il prefabbricato dove l'indiziato [illegible] e - secondo l'accusa - spacciava abitualmente eroina. L'altra notte, il blitz. Due militari in borghese, hanno recitato egregiamente la parte dei tossicomani: hanno bussato alla finestra di Falleti, hanno chiesto una dose con la [illegible] rotta da una finta astinenza. L'indiziato non immaginava che fossero le forze dell'ordine a chiedergli la droga, fiducioso com'era nei suoi pastori tedeschi addestrati a lasciar passare soltanto i tossicomani.

Le indagini fra le baracche fatiscenti del Borgo cominciano due mesi fa. I carabinieri sospettano che il mercato della polvere bianca continui regolarmente nel ghetto dei senzacasa, nonostante le continue offensive degli investigatori che hanno reso difficile la vita agli spacciatori del popoloso rione. Gli appostamenti sono interminabili, nelle vicinanze della baraccopoli che di notte è immersa nel buio più fitto. Ma la prima scoperta non tarda ad arrivare, per gli uomini del nucleo operativo. I militari notano che i cani da pastore tedesco ringhiano e abbaiano quando si avvicina gente estranea al gruppo di prefabbricati, mentre scodinzolano tranquilli all'avvicinarsi di noti tossicomani residenti in altre zone della città. L'idea nasce dall'osservazione del comportamento dei cani: nelle notti successive, i militari si avvicinano gradualmente agli animali, si lasciano annusare, fanno amicizia con i guardiani a quattro zampe.

Quando scatta la trappola per Giuseppe Falleti, gli investigatori sanno di potersi avvicinare indisturbati alla baracca. Bussano alla tapparella, il giovane apre, e per qualche istante crede di trovarsi di fronte ai soliti «clienti». Lo spacciatore non fa in tempo a sbarazzarsi di [illegible] grammi di eroina, che vengono sequestrati, e viene portato in carcere sotto gli occhi per niente allarmati dei tre cani antipoliziotto, che intanto sono tornati a dormire nella [illegible]ia.

Un arresto «da manuale». Che, però, conferma il disagio sociale a Borgo Tinasso. I prefabbricati erano stati costruiti 15 anni fa, in via provvisoria, [illegible] soluzione tampone all'emergenza casa. Nei giorni scorsi, il sindaco Oddo ha ordinato lo sgombero delle baracche. Ma, in mancanza di abitazioni decenti, il ghetto rimane dov'è. [m. p.]

SENTENZA

Aveva coca: condannato

Quattro anni di reclusione per un «rifornimento» di cocaina nascosto nelle scarpe. E' la pena inflitta dal giudice per le udienze preliminari a Salvatore Randazzo, 52 anni, ambulante residente a Sanremo in via Menotti 36. L'imputato, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, ha ottenuto la riduzione di un terzo della pena grazie alla scelta del rito abbreviato. L'arresto risale al 16 gennaio, in corso Inglesi. L'ambulante se ne sta seduto in sella a un motorino, parla con un gruppo di giovani, non sospetta di essere osservato dagli uomini dell'antidroga. Quando sbuca la polizia, Randazzo non fa in tempo a reagire, non gli resta che alzare le braccia per la perquisizione. Tutto lascia pensare a un buco nell'acqua, sembra infatti che l'uomo non abbia neanche un grammo di droga indosso. Invece, 25 grammi di cocaina confezionata in bustine di cellophane spuntano dalle scarpe e dal sellino del motorino. [m. p.]

Stroncato da infarto a 71 anni: era l'anima della Compagnia

E' morto Nini Sappia, principe della commedia sanremasca

SANREMO. «Mastr'Antò u bastè» non c'è più. Nini Sappia, l'anima della Compagnia Stabile, l'uomo che per anni ha incarnato i personaggi della commedia dialettale sanremasca, è stato trovato cadavere l'altra notte nella sua abitazione di piazzale Assunta, dietro al santuario della Madonna della Costa. E' stato un [illegible] cardiaco a stroncare uno degli ultimi protagonisti di una Sanremo [illegible] sapore antico. Carabinieri e Vigili del fuoco, avvertiti da un vicino di casa che non lo vedeva da alcuni giorni, sono penetrati nel suo alloggio e lo hanno trovato privo di vita. La camera ardente, come aveva più volte ripetuto agli [illegible]ci, è stata allestita nella sede della «Compagnia», in piazza Cassini 12.

I funerali sono in programma oggi con partenza alle 15 da piazza Cassini e con la messa nella chiesa di San Giuseppe.

Francesco Sappia, detto «Nini», aveva 71 anni. Era salito per la prima volta sul palcoscenico [illegible] nel '40: attore brillante di rivista al teatro «Principe Amedeo». E' con il '46 che inizia la sua carriera come interprete dialettale. Il suo carattere gli permette di imporsi sulla scena con il personaggio di «Mastr'Antò u bastè» macchietta creata dall'autore sanremese Gin De Stefani, che ha firmato la triologia «U ciaravuju», «A burlana», «Duighe au luvu».

Nini Sappia aveva iniziato nel '46 la carriera di attore del dialettale

Sappia salì per anni sul palcoscenico assieme a Nicoletta Semeria. Vengono fondati così prima il «Piccolo Teatro Matusciano» e poi la «Compagnia». L'attività degli ultimi tempi è legata alla collaborazione con autori come D'Imporzano e alla trasposizione in sanremasco di altre commedie. [g. ga.]

La rassegna internazionale apre oggi i battenti nelle sale di Villa Ormond: molti esemplari rari, gli orari per il pubblico

Ecco il gatto senza coda, attrazione della Mostra felina

Leggenda vuole che il «Manx» sia stato l'ultimo animale a salire sull'Arca di Noè

Un esemplare di Devon Rex, uno dei tanti gatti rari esposti a Sanremo

SANREMO. Gatti provenienti da tutto il mondo prendono parte oggi e domani alla quarta edizione della Mostra Felina allestita nelle sale di Villa Ormond, in corso Cavallotti, dal «Cat Fanciers of Rome». Per Sanremo, l'appuntamento con i «micio» è diventato ormai tradizionale, vetrina mondiale per gli esemplari più interessanti degli allevamenti. Nelle gabbiette è possibile incontrare le razze più svariate, da quella abissina con le orecchie a punta al tigrato europeo, il classico «gatto di casa». Non ci vuole molto a capire che si tratta comunque di un'esposizione unica nel [illegible] genere, momento di mercato per gli esemplari più prestigiosi e passerella davanti alle giurie per gli allevatori.

Per questo fine settimana le sale di Villa Ormond sono aperte al pubblico dalle 14 alle [illegible] di oggi e dalle 10 alle 19 di domani. In occasione della giornata inaugurale sarà inoltre offerto [illegible] ingresso omaggio a nuclei familiari composti da almeno quattro persone.

Vediamo in dettaglio le razze più interessanti che saranno esibite come esemplari rari nell'ambito della manifestazione organizzata dal «Cat fanciers». Si parte dall'elegante e sinuoso «Siamese» dagli occhi blu e dallo snello e affascinante «Orientale» dagli occhi verdi [illegible] giada. Alcuni soggetti di queste razze presentano particolarità uniche come lo strabismo e la coda ricurva: mentre per il mercato si tratta di gravi difetti nello standard della razza, la leggenda vuole che nei templi della Birmania questi gatti fossero messi a guardia di un tesoro di gemme preziose che fissavano in continuazione e che cingevano [illegible] la coda. Tra mito e leggenda sarà possibile ammirare anche il «Manx», il gatto dell'Isola di Man, che è assolutamente privo di coda; si narra che fu l'ultimo animale a salire sull'Arca di Noè e che l'estremità rimase amputata dalla chiusura della porta prima del Diluvio Universale.

Il programma della «4a Mostra Felina» di Sanremo presenta inoltre esemplari di gatto «Norvegese», dalle zampe palmate che gli permettono di nuotare e camminare sulla neve, «Abissino», dalle lunghe orecchie, l'«Egyptian Mau» [illegible] impresso lo scarabeo sacro sulla fronte, il «Certosino» degli abati di Chartreux che si dice sia stato portato in Europa durante le crociate. L'ultima novità in tema di razze è infine rappresentata dal «Ragdoll», selezionato solo [illegible] anni fa. Le sfilate davanti alle giurie di selezionatori ufficiali del «Cat Fanciers» iniziano domani mattina e continueranno fino alle premiazioni delle diverse categorie previste in serata. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 4-3-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.300	2.800
Rosa	Anna	prima	10.000	2.900	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.800	2.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.000	2.000
Rosa	Kobe	extra	10.000	2.000	1.700
Rosa	Kobe	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Kobe	seconda	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	seconda	20.000	700	600
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	80.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	23.000	18.000 (al kg.)
Asparago	Corontana	extra	45.000	150	130
Ranuncolo	—	extra	20.000	300	200
Fresia	—	extra	15.000	400	300
Anemone	Coronaria	prima	75.000	100	[illegible]
Garbera	—	prima	80.000	500	400
Bocca di lupo	—	extra	80.000	700	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	100	100
Iris	Hollandica	prima	30.000	450	350
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	1.700
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.[illegible]
Fresia	—	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	300	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	120.000	150	100
Mimosa	Sopp.	prima	kg. 3.000	7.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cineres	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.945
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 559.400.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ventimiglia: ieri è cominciata la «rivoluzione» del commissario Landolfi

Mercato del venerdì, si cambia

Spariti da corso della Repubblica i 14 ambulanti che intralciavano l'ingresso al parcheggio del Roia
Tensione tra i commercianti: «Ci stanno mettendo l'uno contro l'altro». Chiesti provvedimenti precisi

VENTIMIGLIA. Da ieri mattina il mercato del venerdì ha iniziato a «cambiare». La novità era evidente: corso della Repubblica, il principale imbocco per il mercato, era completamente sgombero da ogni bancarella. Entro ieri, infatti, i quattordici ambulanti interessati dovevano lasciare la strada, per facilitare il passaggio delle auto provenienti dal parcheggio del Roia. Così è stato: ieri mattina la via era completamente libera, come predisposto dal commissario Landolfi nelle ordinanze emesse per la sua ministrutturazione del mercato.

«Abbiamo ubbidito, ma non certo volentieri - commenta Angelo Massacano della Cisl ambulanti - Per questo cambiamento è innescata una serie di spostamenti poco felici. Come quello del camion-banco trasferitosi sul lungo Roia: è rimasto uno spazio di soli 50 centimetri tra il mezzo e il bordo dell'aiuola, rendendo difficile il passaggio della gente». La maggior parte dei banchi «sfrattati» si è sistemata sul lungomare. «Per quanto riguarda i banchi di formaggi - continua, polemico, Massacano - però non sono state fatte le. Si dà l'illusione ai commercianti che si possano sistemare meglio, ma per creare due posti in più si è ulteriormente ristretto il passaggio».

Il malumore continua a serpeggiare tra gli ambulanti. La recente morte di un collega a seguito di un litigio proprio per i trasferimenti imposti dal Comune, continua a pesare tra chi non crede che l'intervento del commissario a portare ordine nel caos del mercato. In particolare, il malcontento regna sul lungo Roia, dove appunto è morto Armando Sica.

«Ci stanno mettendo uno contro l'altro», aggiunge il sindacalista. Ogni ambulante, infatti, teme di dover rimetterci a seguito della nuova planimetria del mercato, di trasferito in posti meno appetibili e dovere fare spazio a «scomodi» colleghi «sfrattati».

«Qualche ambulante è destinato avere fastidi, ne rendo conto - aveva detto Landolfi - Per questo abbiamo deciso interventi "soft", gradualmente trasferimento da corso della Repubblica, ad esempio, era previsto entro il 4 marzo, ma gli ambulanti erano stati avvertiti da almeno paio di mesi. Avevano tutto il tempo per scegliere un posto nuovo e trasferirsi».

Gli ambulanti, però, chiedono altri provvedimenti: «Per regolamentare il mercato servono segni per terra, che indichino le misure che ognuno deve rispettare. Solo così si potrebbero trovare nuovi posti per banchi che ora esclusi per colpa di altri che si sono allargati troppo - afferma Massacano - Tutte cose che deve fare il Comune, come i vari controlli».

Franco Molinari dei Verdi, che sul mercato in passato ha presentato due esposti alla magistratura, ritiene che il provvedimento commissario abbia migliorato leggermente la situazione «Per un mercato cresciuto a dismisura - dice - interventi più radicali. Bisogna dare precedenza agli ambulanti locali, poi agli altri».

Daniela Borghi

Angelo Massacano, Cisl-ambulanti

Treni, sciopero in vista

Domenica fermi i dipendenti della ditta che pulisce i convogli

VENTIMIGLIA. I centocinquanta dipendenti della Società grandi appalti del cantiere ferroviario di Ventimiglia, che si occupa della pulizia e lavaggio delle locomotive, hanno proclamato uno sciopero per domenica 13 marzo. L'agitazione è stata decisa dai sindacati Filt, Fit e Uil trasporti per protestare contro la ditta che gestisce la pulizia dei treni a Ventimiglia e in tutto il Nord-Ovest dell'Italia. In particolare, se la prendono il rappresentante locale della società: «Diffidiamo i metodi e le decisioni unilaterali assunti dal responsabile del cantiere, Leone Priolisi - si legge nel comunicato dei sindacati - Visto il mancato rispetto delle norme contrattuali, chiediamo un urgentissimo incontro per esaminare le problematiche esistenti». Intanto, hanno già indetto una prima giornata di sciopero: dalle 6 del 13 marzo alle 6 del giorno dopo.

«Nonostante i ripetuti sforzi e i tentativi fatti dai nostri sindacati, il rappresentante dell'impresa ha mantenuto un atteggiamento di chiusura sulle problematiche poste dai lavoratori in questi ultimi mesi - dicono Gianfranco Pianese della Filt, Giuseppe Spampinato della Filt, Geraldo Grande della Fit e Giorgio Guglielmi della Uilt - Riteniamo sia stato concesso un tempo sufficientemente utile all'impresa per rispondere ai lavoratori rispetto ai problemi citati».

I sindacati lamentano l'inesistenza delle relazioni industriali, la scorretta organizzazione del lavoro, la variazione dei turni, l'inapplicazione del contratto nazionale di lavoro e il mancato confronto sui carichi di lavoro.

Continuano i sindacalisti: «Riteniamo non siano stati assolti i compiti con tutta la correttezza necessaria, dimostrando un atteggiamento incomprensibile, per mancanza di volontà».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Intervento dei Progressisti sul Vallone dei Lodi

Lucia Corna, candidata dei Progressisti, interviene in merito al prospettato inceneritore al Vallone dei Lodi di Camporosso: «E' necessaria un'assunzione di responsabilità da parte della Provincia, competente in materia smaltimento dei rifiuti. Deve far valere i propri poteri proponendo finalmente un piano alternativo dei siti proposte gestioni miste, evitando soluzioni dannose per le persone o per l'ambiente».

[d. bo.]

Il Majestic i 10 migliori hotel del mondo

L'Hotel Majestic è stato classificato tra i 10 migliori hotel del mondo dall'associazione americana «Travel Editors». Il prestigioso albergo appartiene al gruppo «Lucien Barrière», che gestisce con successo una serie di hotel e casinò in tutta la Costa Azzurra.

Mercoledì si svolgerà la cerimonia di assegnazione del riconoscimento al «Majestic».

[d. bo.]

Caritas: da lunedì pasto caldo ai bisognosi

L'organizzazione di volontariato Caritas di Ventimiglia, lunedì apre un servizio di accoglienza notturna con somministrazione di pasto caldo.

Per evidenziare l'importanza di questo servizio stamane il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, promotore e sostenitore di questa opera, sarà presente nella sede di via Roma 26, a Ventimiglia.

Sarà sottolineato il lavoro dei volontari che ormai sono oltre settanta.

[d. bo.]

Ciclo di conferenze sulla sicurezza stradale

Il centro culturale «GS Tempi Nuovi», nel ciclo di incontri sulla sicurezza stradale ospita, giovedì 10, alle 21, il dottor Antonio Anastasia, funzionario della Prefettura di Imperia, che parlerà degli «Aspetti del nuovo codice stradale». Giovedì 17, invece, la dottoressa Monica Boch, chirurgo del Pronto soccorso del Saint Charles, parlerà del «Primo soccorso nella infortunistica stradale».

Il 23 marzo, sempre alle 21, il cavaliere Rocco Raponi, consulente di assicurazioni, relazionerà «Risarcimento a seguito di incidenti stradali».

Tutti gli incontri si terranno nella sala conferenze dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia.

[d. bo.]

Airole: dramma della solitudine in una casa del centro storico

Anziana si rompe il femore per 3 giorni senza soccorso

AIROLE. Da quattro giorni i vicini non vedevano più una anziana che abitava sola, e temevano il peggio. Grazie all'intervento dei carabinieri di Ventimiglia, però, la vecchietta è stata salvata: le si era rotto un femore ed era immobilizzata da giorni, sdraiata accanto al suo letto. Non riusciva a dare l'allarme nonostante cercasse, inutilmente, di chiamare qualcuno.

Il drammatico episodio è stato scoperto ieri mattina dai carabinieri della stazione di Ventimiglia. A dare l'allarme sono stati i vicini di Angelina Pallanca, 74 anni, nubile, residente in via Cassini 13, ad Airole, in una vecchia abitazione senza telefono e campanello.

«Da tre, forse quattro giorni, non la vedevamo più - dice una signora - Abbiamo cercato di bussare più volte alla porta, ma senza risposta. Allora abbiamo pensato al peggio».

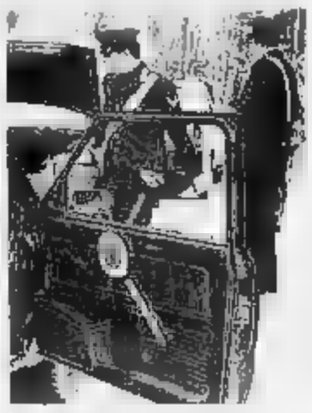
Si temeva di essere di fronte ad una ennesima morte di una anziana in solitudine, che nessuno abbia potuto fare qualcosa per soccorrerla. Sono stati subito avvertiti i carabinieri che, prima di intervenire, hanno chiamato il sostituto procuratore del Tribunale di Sanremo Ubaldo Pelosi.

Ieri mattina, mezzogiorno, i militari hanno buttato giù la vecchia porta in pesante legno: quasi sicuri di trovare il cadavere dell'anziana. Fortunatamente, non è andata così. Nella camera da letto, per terra, c'era la Pallanca, ancora lucida, che si lamentava per il dolore alla gamba. Qualche giorno prima le si era rotto il femore e, come conseguenza, era caduta a terra senza poter rialzarsi. «Capita spesso agli anziani - spiegano i medici del Saint Charles dove è stata ricoverata la donna - che le ossa cedano e provochino delle cadute».

All'operazione di soccorso ha collaborato anche il vigile urbano di Airole. La Pallanca è stata trasportata su un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, che l'ha trasferita al Pronto soccorso.

La donna, che vive sola e ha parenti nella zona, è stata salvata da morte sicura grazie all'allarme lanciato dai vicini e all'intervento dei carabinieri. Molti altri anziani, però, nei mesi passati, sono stati scoperti quando ormai per loro non c'era più nulla da fare, morti in solitudine, nell'indifferenza generale.

[d. bo.]


Superlavoro per i carabinieri

MONACO

Coppa del mondo

Trial indoor la finale a Fontvielle

MONACO. Due importanti appuntamenti per gli appassionati di moto in programma la prossima settimana nel Principato. Venerdì 11 marzo, nel Palazenda di Fontvielle si svolgerà la finale di Coppa del Mondo di Trial Indoor. Si tratta dell'ultima tappa di circuito internazionale che dall'ottobre scorso ha portato i piloti e i concorrenti attraverso Spagna, Italia e Francia. E' la prima volta che Monaco ospita una competizione di trial indoor. Domenica 13, invece, sarà il motocross grande protagonista. I migliori piloti della specialità si affronteranno sulla spiaggia del Larvotto per l'intera giornata. La manifestazione, che annuncia spettacolare e ricca di emozioni è giunta alla diciannovesima edizione e ha riscosso in passato grande successo richiamando l'attenzione di tantissimi appassionati giunti dalla Riviera.

[a. m.]

PIGNA

Da lunedì a venerdì

Su Raitre-tv tutti i fiori della Riviera

PIGNA. L'estremo Ponente torna in tivù. Da lunedì a venerdì, nel corso della trasmissione-contenitore «Detto tra noi mattina», condotta da Mita Medici e Memo Remigi, saranno messe in onda le puntate di «Verde Verdissimo» realizzate dal 17 al 20 febbraio a Pigna, Bordighera e Ventimiglia. Nella fascia che va dalle 10,50 alle 11,45 sarà inserito il programma condotto dal botanico-cantante Luca Sardella. Nella puntata dell'8 marzo, Festa della donna, sarà mandata in onda un'intervista a Andrea Littardi di Pigna, segretario comunale di Rocchetta Nervina e Isolabona, produttore di mimosa. Successivamente i «Giardini esotici Pallanca» e gli «Hanbury» di Ventimiglia. Stasera alle 20,30 «Ultimo minutox, su Raitre, farà rivivere la disavventura di Massimo Sechi, comandante dei carabinieri di Dolceacqua.

[d. bo.]

MONTECARLO

A fine marzo

In funzione nuova tunnel a tre corsie

MONTECARLO. Mancano circa settimane all'inaugurazione ufficiale del nuovo tunnel, a senso unico, che collegherà il Principato direttamente alla statale Rn.7 della Moyenne Corniche, allargata a tre corsie in prossimità della frontiera ovest di Monaco, nel comune di Cap d'Ail.

Un'opera costata trecento milioni di franchi che permetterà di decongestionare il traffico per i veicoli in direzione Nizza. Il tunnel, lungo 1.560 metri, di cui 340 sul suolo monegasco, consentirà, secondo le stime, il transito di almeno 800 automobili ogni 60 minuti nelle ore di punta. Per la Costa Azzurra è tratto di un intervento importante.

L'inaugurazione avverrà sul posto venerdì 25 marzo alle ore 11,30. Saranno presenti il principe Ranieri e le più alte cariche del governo del Principato.

[a. m.]

SAN REMO '94: LE VETRINE HANNO VINTO IL FESTIVAL

Per merito dei commercianti di San Remo, anche quest'anno le vetrine della città si sono vestite a festa. Il tema "San Remo e la canzone italiana" è stato interpretato da tutti i partecipanti con grande bravura e originalità, rendendo davvero difficile il compito dei giurati. TV Sorrisi e Canzoni ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a creare uno spettacolo da ricordare fino al prossimo anno.

Hanno collaborato:

Abate Michele - C.so Imperatrice, 3 • **Agenzia Immobiliare Bertolini** - Via P. Semeria, 57 • **Agrim srl** - P.zza C. Battisti, 17 • **Aleon Guendalina** - Via Corradi, 51 • **Anna e Marcella Cremieux** - Via Feraldi, 8 • **Annamode** - Via Matteotti, 141 • **Audio** - C.so Raimondo, 27 • **Baby Menino** - Via Matteotti, 41 • **Bar Astra** - Via Carli, 14 • **Bar Centrale** - Via Roma, 110 • **Bar Inter** - Via Matteotti, 149 • **Bar La Scaletta** - Via De Benedetti, 54 • **Bar Ristorante Commercio** - Via G. Marsaglia, 43 • **Bi** - Via Cavour, 8 • **Bimbo Moda** - Via G. Marsaglia, 53 • **Blues Bar** - C.so O. Raimondo, 93 • **Bon Caffè** - Via Manzoni, 51 • **Café Bistrot Centrale** - Via Matteotti, 105 • **Calvini Pellicce** - Via Matteotti, 33 • **Calzature Carlo** - Via Matteotti, 160 • **Calzedonia** - Via Matteotti, 74 • **Calzolaro Lucia** - Via P. Semeria, 51 • **Camping Sport** - Via G. Marsaglia, 57 • **Casa del Bebè** - C.so Garibaldi, 132 • **Chiola** - Via Palazzo, 16 • **Ciniserie La Pagoda** - Via Roma, 157 • **Ciarlla** - C.so Garibaldi, 127 • **Compagnia Ligure Riprese Aeree** - Via P. Calvi, 8 • **Confezioni Stop** - P.zza E. Sanremesi, 58 • **Consiglio Verde** - C.so Garibaldi, 3 • **Cooperativa Lavoriamo Insieme** - P.zza Colombo • **Cose d'Altri Tempi** - Via Roma, 50 • **Daphne** - Via Matteotti, 17 • **Degustazione Loredana** - Via Palazzo, 74 • **Dick Turpin** - C.so N. Sauro, 15 • **Dirienzo Giuseppe** - Via Matteotti, 27 • **Dolcemarkel** - C.so Matuzia, 46 • **D** - Via Palazzo, 30 • **El Charro** - Via Matteotti, 47 • **Farmacia Basso** - C.so Imperatrice, 9 • **Folli Confezioni** - P.zza Bresca, 1 • **Franz snc** - Via Gaudio, 16 • **Gazzano Spedo** - C.so Garibaldi, 183 • **Gelateria Susanna** - C.so Imperatrice, 90 • **Giacchetti** - Via Matteotti, 57 • **Mobili Recalzi M. Grazia** - Via Massabò, 10 • **Gori** - Via Matteotti, 131 • **Gran Bar Royal** - Via Matteotti, 210 • **Grippo Ettore** - Via Roma, 159 • **Hobby Garden** - P.zza Colombo, 32 • **Il Burattino** - C.so Garibaldi, 181 • **Il Campanile** - P.zza E. Sanremesi, 16 • **Il Fornaio Saraceno** - Via De Benedetti, 41 • **Il Forno** - C.so Matuzia, 77 • **Il non ti scordar di me** - C. Cavalloti, 5 • **Juli** - Via Matteotti, 8 • **La Borsetta** - Via Feraldi, 11 • **La Contadina** - Via Voltumo, 9 • **L'Eco della Riviera** - C.so Mombello, 54 • **La Galleria dell'Intimo** - Via Cavour, 22 • **Cugino** - Via Massabò, 3 • **Le Gemelle** - C.so Garibaldi, 52 • **Le mie amiche** - Via Roma, 51 • **Liolà Roxi srl** - C.so Garibaldi, 28 • **Marine Clothing** - Via Matteotti, 234 • **Max Moro** - Via Matteotti, 119 • **Mely Gioielli** - P.zza C. Battisti, 11 • **Melody** - Via Matteotti, 170 • **Milody** - Via Palazzo, 20 • **Circo** - Via Corradi, 52 • **Milleseuvenirs** - C.so Inglesi, 14 • **Oreficeria Orenga** - Via Roma, 113 • **Oreficeria Semeria** - P.zza Colombo, 37 • **Orologeria Rafia** - Via Manzoni, 35 • **Panificio Barbieri** - Via G. Marsaglia, 39 • **Paolo Montellassi** - Via Palazzo, 44 • **Pasticceria La F** - C.so Matuzia, 71 • **Pasticceria S. Romolo** - Via Carli, 6 • **Pi cio Delfippis** - C.so Matteotti, 57 • **P** - Via Matteotti, 84 • **Per Mare Shop** - C.so N. Sauro, 42 • **Pever** - Via Matteotti, 113 • **Pogliani** - Via Matteotti, 48 • **Profumeria Ines** - C.so Matuzia, 73 • **Renato Del Tufo** - Via Corradi, 20 • **Ristorante Il canlu** - Via Corradi, 65 • **San Fedele** - Via Matteotti, 182 • **Severino** - Via Matteotti, 174 • **Sinicropi Domenico** - C.so Inglesi, 8 • **Sposa** - C.so Garibaldi, 40 • **Standa** - Via Matteotti, 220 • **Stock House** - C.so O. Raimondo, 21 • **Tabaccheria** - C.so Matuzia, 99 • **Tre D** - Via B. Asquasciati, 12

In collaborazione con: CONFCOMMERCIO DI SAN REMO

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

In provincia appuntamenti musicali rivolti soprattutto ai più giovani

Concerto «live» per beneficenza

Questa sera alle 22 al Centro Sobbalzo di Oneglia. Sul palco due complessi imperiesi. Il ricavato sarà versato a favore di un detenuto gravemente ammalato. Serate anche ad Arma e Taggia. Il programma

Domani sera al Germinal di Taggia anche brani del musicista Astor Piazzolla

IMPERIA. La musica «live» fa la parte del leone per tutto il fine settimana. Oggi e domani, si potranno vedere all'opera formazioni locali, jazzisti di valore e complessi che presenteranno brani portati al successo da artisti internazionali.

Oggi. Ai magazzini occupati del Centro Sobbalzo, in via Garessio, è in programma un concerto di solidarietà per la liberazione di Salvatore Cirinclone, gravemente malato e attualmente in carcere a San Vittore. Per il detenuto, che è ospitato nel centro clinico del penitenziario, si chiede la [illegible] degli arresti domiciliari. E' una richiesta che passerà attraverso le note dei brani suonati da due gruppi imperiesi. I Kidney Stones e i Muddle si ispirano al genere «grunge», lanciato da Nirvana e altri gruppi di Seattle. Il via è per le 22, e l'incasso sarà devoluto a Cirinclone.

I milanesi Hera terranno invece banco alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. La band comprende il cantante Antonio Guerrieri, i tastieristi Riccardo Pizzi e Valerio Frizzo, affiancati dal batterista Bruno Durazzi, che milita nei Quartiere Latino e vanta collaborazioni con Vasco Rossi. Sono in programma pezzi dei Queen, come «The show must go on», ma anche rap di Jovanotti e canzoni di [illegible]. In scaletta figurano inoltre composizioni firmate dal batterista.

Sempre oggi, al Fred music bar di Alassio, si esibiscono gli imperiesi «Kamasutra», quattro ragazzi tra i 18 e 20 anni che hanno in repertorio pezzi di Lufiba, Ugobue e Red Hot Chili Peppers.

Domani. Un «cocktail» di vari stili è quello che propone per domenica l'osteria Germinal, a Taggia. Alla ribalta, il jazzista sanremese Livio Zanellato, al flauto, e il chitarrista Mauro Scagliotti. Presenteranno lo spettacolo «Music from No man's land», «Musica dalla terra di nessuno». Saranno proposte commistioni insolite, che uniranno melodie di Astor Piazzolla a ballate irlandesi e brani di Villa Lobos.

Enrico Ferrari

Un [illegible] di recitazione

Maestra d'eccezione a Porto l'attrice savonese Guarino

IMPERIA. Lo scorso anno, [illegible] vinto il Festival nazionale di cabaret «Ridi a Ponente», e aveva conquistato anche il premio per il miglior testo. Adesso, anche Imperia ha la possibilità di gustare la bravura di Simona Guarino, l'attrice savonese che questa sera inaugura il corso di teatro «Ipotesi per una scuola» con uno spettacolo di cabaret, già presentato con successo allo Help di Milano: si intitola «Gaia», ed è un atto unico, «ispirato alle disavventure di una casalinga, in bilico tra marito, figli e pillole». Sarà rappresentato alle 22, nella sede del Circolo Diavolo Rosso, in via Bossi, a Borgo Foce di Porto Maurizio.

La Guarino, diplomata alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, ha imboccato una carriera già ricca di soddisfazioni. Ha lavorato molto, agli [illegible], con il Teatro dell'Archivolto, poi è stata diretta dai genovesi Marco Parodi e Marco Sciaccaluga, da Mario Scaccia, Guido De Monticelli e Franco Branciaroli, e ha interpretato Pirandello (L'uomo, la bestia, la virtù, Vestire gli ignudi), Shakespeare (Come vi piace, Enrico V, Re Lear), Moliere (La scuola delle mogli) e anche tre film: «Classe di ferro» di Bruno Corbucci, «Fratelli d'Italia» di Neri Parenti e «Angeli con la pistola» di Damiano Damiani.

Sarà lei a dirigere il seminario, promosso dal Circolo Diavolo Rosso e dall'Istituto Gramsci di Imperia, e che avrà inizio giovedì prossimo con lezioni bisettimanali tenute, oltre che dalla Guarino, dal mimo Jo-Jo Sulas, Giorgio Scaramuzzino, attore «leader» dell'Archivolto, Sabrina Bonfadelli, Federica Granata e Andrea Nicolini. Lo stage è completato da [illegible] conversazioni, a cura di Franco Carli, [illegible] registi, attori e docenti universitari, tra cui Giorgio Gallione, Marco Sciaccaluga, Pier Luigi Cominotto, Eugenio Bonaccorsi. Il ciclo si chiuderà il 6 maggio, con un intervento di Carli. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Serata latina al King's

La discoteca King's offre ancora un sabato latino-americano. Dalle 23,30, si possono imparare nuovi passi di danza sotto la guida di esperti ballerini. Alla consolle, i dee jay Marco Girotti e Luis Rivera. [e. f.]

DIANO MARINA
Dance e musica soft

Sortilegio disco club, di via Mortula, abbina bram ritmati a motivi d'atmosfera. La selezione è curata dal dj torinese Roberto Perosa, che spazia dal revival Anni '60 e '70 alla dance. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke e risate

Al pub Karavell, di via Cuboto, il maestro di cerimonie è il cabarettista Piero Pistamia. Il padrone di [illegible] introdurrà i vari partecipanti alla gara di karaoke, che è diventata una simpatica tradizione del sabato. [e. f.]

[illegible]
Tris di disc jockeys

Tre animatori alla ribalta al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. Si alterneranno al mixer Nito, Marco Ferri e Lucifero. Stasera, inoltre, un gruppo di ballerini danzerà sui cubi. [e. f.]

SANREMO
Notte «Trendy» all'Odeon

Il dj «Jimmy B» di Baia Imperiale, è protagonista della notte musicale all'«Odeon Music Hall» di via Matteotti. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Concerto rock in Val Nervia

Il gruppo genovese «Funky Tranky» si esibisce questa sera a Dolceacqua. L'appuntamento è per le 22 nell'ex carrozzeria occupata. [g. ga.]

BORDIGHERA
Iniziativa benefica

Questa sera, alle 21, al Palazzo del Parco, spettacolo di danza con musiche da vivo organizzato dal Lions Club di Ventimiglia, con l'associazione culturale «Il conservatorio» di Bordighera. Gli incassi andranno a favore dell'iniziativa «Sight First». [d. bo.]

BORDIGHERA
Jazz del «Cocozoo trio»

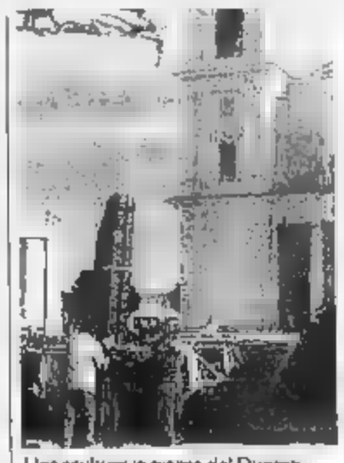
Il ristorante «La reserve», nell'ambito dell'iniziativa di musica dal vivo propone questa sera il «Cocozoo Trio», gruppo di jazz locale che accompagnerà la serata. [d. bo.]

Nelle piazze del capoluogo le grandi sculture dell'artista tedesco

Le austere opere di Kriester da oggi in mostra a Imperia

IMPERIA. Una mano gigantesca, obelischi alti cinque metri e protesi verso il cielo, grandi teste segnate da ferite profonde: sono le sculture che l'artista tedesco Rainer Kriester espone a Imperia da oggi sino a Pasqua. E' un grosso evento, per una città che non sempre brilla in campo culturale. Le opere non [illegible] esposte solo nello spazio ridotto del Centro Culturale Polivalente, ma sono state collocate in piazza Duomo e nell'isola pedonale di San Giovanni.

L'ambientazione di «Scultura. Natura» ricorda quella celebre delle opere di Henry Moore, anni fa, al Forte Belvedere di Firenze. Era destinato alla Fortezza del Priamar, questa mostra itinerante, che ha affascinato il pubblico di alcune città della Germania e concluderà la sua felice «tournée», dopo la parentesi italiana (Imperia e Barlì, in giugno a Berlino. Ma lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale di Savona ha causato l'annullamento del programma, e Imperia, per una volta, è stata pronta a cogliere al volo la ghiotta occasione.



Una scultura in piazza del Duomo

Singolare e preziosa esposizione d'un artista ormai ligure d'adozione (ha una casa a Vendone, nell'Albenganese), la mostra realizzata dal Comune di Imperia [illegible] la collaborazione della Galleria Bajazzo, porterà l'arte in strada, incontro alla gente. La produzione di Kriester ha attraversato materiali diversi, durante la lunga e luminosa carriera: terracotta e marmo, granito e bronzo, per approdare alla «pietra del Finale» che, ha scritto Josef Gerinhaus, costituisce «il materiale più adatto per incorporare il faticoso cammino dell'uomo».

All'inaugurazione, oggi alle 18, sarà presente il critico Mario De Micheli, che di Kriester illustrerà figura e opera. E' dal 1970, che l'artista si è avvicinato alla scultura, dopo l'esordio nella pittura. Nel '75, una sua opera è stata installata nella Mehringplatz di Berlino. In Italia, aveva già esposto nel '72. Ha tenuto mostre ad Amsterdam, Parigi e Vienna, e le sue opere vengono ospitate nei musei giapponesi oppure installate a Nockarsulm e Hannover. Non mancano prestigiose collettive (San Paolo, New York, Madrid, Roma). E ora, alla collina, si aggiunge la perla di Imperia.

Stefano Delfino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 - **Orologi da polso**, rubrica
14 - **Tg 4 settegiorni**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Italia Cinquestelle**
17.30 **Agenzia dell'avventura**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dottor Max**, film
22.30 **Intermezzo regionale**
23 **Speciale con noi**
0.30 **Zitti... o Mosca**, [illegible]

Primantenna

13.30 **Auto della settimana**
14.30 **Pomeriggio al cinema**
19.30 **Tg magazine**
[illegible] **Faccia a faccia**, talk show
20.30 **Auto della settimana**
21.15 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Canale 7

10.30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
11 **Boys and girls**, telefilm
[illegible] **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La Galleria**, antichità
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 **Detective in pantofole**, telefilm
19,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **SportUnissimo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **George**, telefilm
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,50 **Tga**, notiziario

Telenord

4 **Telenord non stop**, varie
8 - **Alias Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 - **Fate**, film
11 **Squadra antiscimmie**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 **Alias ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Calcio lars**, [illegible]
16,45 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 **Andiamo al cinema**
20,15 **Programma di intrattenimento**, replica
22 - **The bold ones**, telefilm
23 **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv

14 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Teatro - Dilettanti alla tv**, quiz
18,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
19 - **Tg Imperia**
19,15 **Obiettivo gente**, [illegible]s
19,30 **Lassie**, telefilm
19 - **Tg Genova**
19,30 **Tg Savona**
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
20,15 **Liguria news**, notiziario
21,15 **Agenda Liguria**, notiziario
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23 **Candid camera**, situation comedy
23,30 **Tg Savona** informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [illegible] **compagnia Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 - **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 **World sport special**
19,20 **A zonzino**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
20,30 **Il [illegible]tor Max**, film
[illegible] **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior tv**
11 **Market**
12 **Labirinto mortale**, film
14 **Market**
15 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rubrica
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Il segreto**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Controsalotto**, rubrica
1 **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Telestar

15,15 **Auto o... auto**, rubrica
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Volley league**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10flash**, notiziario
20,05 **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Stick: plotoni d'assalto**, film

Teleregione

9 **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Max**, film
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000

Quel che resta del giorno 28
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ok padrone durante i quali ha sacrificato tutto, umiliando, anche il cuore. Da ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20;15/22,30
Lire 9000/rid. 6000

Malice, il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica paurosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: in. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. [illegible]

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

A. DI T[illegible]A
Capitol
[illegible]. (0184) 43 [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' ispirato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire [illegible] Rass.

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui co[illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di [illegible] che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 7000/rid. [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa [illegible]) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, figlio di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; [illegible] 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

I mitici
di M. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Giuffuoci (Ita '94) - Due atletichisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.[illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bisman (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] è disposto a tutto pur di stare [illegible] figli, anche a travestirsi da lonza e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti leali al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Cool runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doig (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai [illegible] americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Ritz
Tel. 507070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una do[illegible] chiede il divorzio. Tutto si complica paurosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin
[illegible]. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palmintori, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un [illegible]loso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire [illegible]

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

pubblicità sul cinema
consulti le reti televisive
di Viale Torricelli

chiama il
144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283 Or.: 20,30
22,30 - fest anche pom. 16,30
20,30/22,30 - L. 9000/6000

I mitici
di C. Vanzina, con C. [illegible], R. Memphis, M. Giuffucci (Ita '94) - Due atletichisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or. 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30 Lire 8000/6000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA
[illegible]
Tel. 51.419 L. 8000/6000
Or. 20/22,30 - Fest./pref. 18/22,30 L. [illegible]

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco e fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa [illegible]) - Vita spericolata per il leggendario [illegible], [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

FINALE [illegible]
Ondina
Tel. 682.200
Or. 20.15/22.30
Lire 6000/8000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. [illegible], con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, figlio di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO
Loanese
[illegible] 688 951 Ore 20,30
22,30 Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000-5000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, figlio di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla
Tel. 675 791
Or. 20/22,30
Fest. 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa [illegible]) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica paurosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La irresistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, [illegible] E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz. ore 16/20,30.
Pol. Genovese: [illegible] del monte Morgan di A. Miller, ore 20,30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Magoni di e con L. Costa, regia di [illegible] Piferi, musiche di I Fossati, ore 21, lire 30.000. Dopoteatro Concert for chicken, Compagnia The Classic Buskers, [illegible] Copley e I. Moore, ore 22,30
Sala Carignano: I quattro frati, regia di Gianni Mangini, Gruppo teatrale Endas, [illegible] 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: M[illegible]
Augustus: [illegible] Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Gratacielo: Free Willy, Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia
Odeon: Iron will, Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Cornrale 1: Francesca lingua di fuoco
Cornrale 2: Piccole bugie sessuali - Perversi peccati in calore
Chiabrera: Dixie dynamite - Freaks di natura
Cristallo: Anal erotic experience
Eldorado: Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera
[illegible]
Amici del Cinema: Rassegna Fabbri Gialla Carlito's way
Fritz Lang: L'uomo [illegible] volto
Lumière: Il banchetto di nozze
Movie club: Crush
[illegible]
Edenpegliolneman: Per legittima accusa

Nessuna possibilità di aiuti economici, grosse nubi sul futuro biancazzurro

Borra: «Ritiro la Sanremese»

Il patron minaccia la chiusura della società dopo un infruttuoso colloquio in Comune
Ma per ora non dovrebbero esserci problemi, mentre Tonelli pensa a battere il Pietrasanta

SANREMO. Domani la Sanremese gioca un match delicato contro il Pietrasanta, ma la sua partita più difficile, forse, la società biancazzurra la sta ormai affrontando fuori dal campo. E' in ballo il suo futuro: incerto e tutto da scrivere. Non è una novità, si dirà. Ad ogni primavera, e soprattutto in estate, il destino della Sanremese diventa una «telenovela» [illegible] fiato sospeso. E nemmeno il 1994 sembra poter fare eccezione.

Gianni Borra, il numero uno della società, ha ribadito i suoi propositi di disimpegno a fine stagione: «Senza aiuti, me ne vado», ha ripetuto ai suoi collaboratori più stretti. E lo ha ribadito ieri, anche in un colloquio [illegible] il sindaco Oddo. Un rendez-vous abbastanza burra[illegible]. Borra ne è andato, infine, minacciando addirittura di ritirare la squadra dal campionato prima del match di domani con il Pietrasanta.

La Sanremese, è [illegible], sarà poi regolarmente in campo: ma è un segnale che c'è un nuovo grossa burrasca all'orizzonte. Gianni Borra, da solo, non vuol più continuare. Lo ha detto tante volte negli anni scorsi; ha lasciato, è risalito in sella, ha tenuto in piedi la società in momenti molto difficili. Raramente ha trovato aiuti consistenti. Ora bisognerà vedere se, ancora una volta, ritirerà la minaccia per amore dei colori biancazzurri, o se questa volta attuerà in pieno i suoi propositi di abbandono.

Gianni Borra pare deciso a dire basta

Prima o poi potrebbe capitare. I contributi [illegible] volte promessi negli anni [illegible] non [illegible] arrivati; il casinò ha continuato a rispondere regolarmente «picche» ad ogni richiesta di [illegible] sponsorizzazione che avrebbe [illegible] sua logica; anche la concessione all'utilizzo dello stadio comunale alla Sanremese tarda ad arrivare. Insomma, per Borra, di motivi per andarsene definitivamente ce ne sarebbero a bizzeffe.

Quale il futuro della Sanremese se il presidente dovesse abbandonare? [illegible] nessuno si presenterà a raccoglierne l'eredità, sarebbe [illegible] drammatico. La società difficilmente si reggerebbe sulle proprie gambe, e questa volta sarebbe difficile anche soltanto ripartire dalla Terza categoria. L'alter[illegible] potrebbe essere un acquirente. Merce rara, in questi tempi, anche a livelli ben più alti.

Un gruppo, per ora misterioso, però in effetti ci sarebbe. Sarebbe in contatto con Aldo De Pasquale, il direttore sportivo biancazzurro, tornato a tutti gli effetti al suo ruolo societario dopo un periodo di apparente distacco coinciso con il ritorno di Borra. Tutto da verificare, s'intende: negli anni molti gruppi si sono affacciati all'o[illegible] della Sanremese, per poi sparire completamente al momento di concretizzare le proposte.

Tutti interrogativi che dovranno essere sciolti. Intanto Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, sta cercando (ieri anche sotto i fari della Rai tv) la quadratura sul campo per arrivare alla salvezza. La «rosa» è in fase di sfoltimento. Alcuni giocatori (è il caso del portiere Soncin e di Rondanini jr) non si allenano già più con la prima squadra. La loro avventura, almeno per ora, sembra finita.

Bruno Monticone

MONACO

A caccia della zona-Uefa

Archiviata con successo la pratica-Galatasaray in Coppa Campioni, il Monaco si rituffa in campionato cercando un difficile aggancio alla [illegible]na-Uefa. Stasera, per la [illegible] giornata, ospita il Caen, squadra di bassa classifica. La novità è l'assenza tra i pali di capitan Ettori, il trentottenne portiere [illegible] 18 anni titolare. Ha rimediato [illegible] botta mercoledì [illegible] turchi, è costretto a marcar visita: lo sostituirà Deleroche. Ko anche il nazionale Petit (problemi a [illegible] gamba), incerto Thuram. Il turno: Nantes (33)-Lyone (29); Monaco (30)-Caen (23); Tolosa (16)-Auxerre (33); Le Havre (22)-Angers (17); St Etienne (27)-Montpellier (32); Cannes (31)-Metz (26); Bordeaux (33)-Strasburgo (29); Marsiglia (38)-Lilla (22); Lens (30)-Sochaux (27). Paris [illegible] Germain (43)-Martigues (19) si gi[illegible] domani.

Anticipi. La Sestrese [illegible] alla [illegible] Pontedecimo si gioca la possibilità di rientrare nella lotta per il primato in Eccellenza. Anticipo importante anche in Promozione: la Rivarolese, staccata dall'Albenga di un [illegible] punto, è a Begato con la Culmv. [b. m.]

Il programma di domani per la Seconda categoria

Fra Taggese e S. Stefano c'è gloria solo per una

La sesta giornata di ritorno non dovrebbe celare grandi insidie per la capolista Poggese Ceriana, impegnata a Laigueglia sul campo dell'ultima in classifica, ormai rassegnata alla retrocessione. L'attenzione degli appassionati è invece puntata sull'ennesimo derby del ponente, quello tra Taggese e S. Stefano, che potrebbe delineare con maggior precisione le ambizioni delle due formazioni.

Laigueglia (4)-Poggese Ceriana (32). La differenza di 28 punti in graduatoria lascia presagire una passeggiata per gli uomini di Caboni, che devono solo far attenzione a un campo tradizionalmente ostico. Il tecnico matuziano può contare sull'intera rosa, ma [illegible] è escluso che scelga di tenere a riposo qualche elemento, in attesa di appuntamenti più impegnativi.

Taggese (24)-S. Stefano (25). L'incontro più importante della sesta di ritorno presenta due compagini in ottima forma, che mirano a concludere la stagione sul secondo gradino della classifica. Dice Giorgio Arnaldi, d.s. della Taggese: «La Poggese Ceriana è ormai irraggiungibile, ma la lotta per la piazza d'onore resta apertissima. Per questo motivo affrontiamo il S. Stefano con l'obiettivo della vittoria». Il tecnico giallorosso Gigi Cadenazzi ha perso Galletto, squalificato, ma può nuovamente contare [illegible] elementi di sicuro rendimento [illegible] il cursore Arnaldi e il centrocampista Nuvoloni. Sull'altro fronte Marco Modesti ha finalmente a disposizione l'intero organico, compresi Ballerini e Chiarini che forniscono buone garanzie per il reparto offensivo.

Minto, presidente della leader Poggese

Dianese (28)-S. Filippo (18). Il derby Taggese-S. Stefano potrebbe favorire ulteriormente la Dianese, che ospita al «Marengo» una S. Filippo ormai [illegible]testata su posizioni di classifica molto tranquille. I rossobiù di Remo Bianchi e Oriano Abbiati cercano due punti per confermare la seconda posizione in graduatoria, ma dovranno fare a meno del centrocampista Spendre, fermato dal Giudice sportivo.

Camporosso (16)-Balestri[illegible] (8). Con all'attivo il doppio dei punti finora ottenuti dagli avversari, il Camporosso riceve un rivale modesto, e ha l'obbligo di far bottino pieno. I rossoblù del presidente Veziano sono alle prese con una serie di partite a corrente alternata, caratterizzate da un po' di sfortuna e da molte assenze. Negli ultimi turni l'allenatore Luigi Venturi ha dovuto praticamente rinunciare ai portieri di ruolo, «inventandosi» di volta in volta l'estremo difensore. Sorprende che nell'emergenza il tecnico rossoblù non abbia fatto ricorso al giovane Pelaia, ottimo portiere della formazione provinciale Juniores. Sarà assente Venturi, squalificato.

Sanremo 70 (12)-Magliolo 88 (18). Archiviato il positivo pareggio ottenuto ad Albenga con la S. Filippo Neri, il Sanremo 70 cerca di migliorare ulteriormente una classifica ancora pericolante, affrontando a Pian di [illegible] il tranquillo Magliolo [illegible]. I matuziani sono ancora in piena lotta per [illegible] retrocedere, e non possono permettersi il lusso di lasciare allontanare il Sabazia, domenica impegnato [illegible] Andora. L'allenatore sanre[illegible] Ugo Palagi [illegible] può contare sull'attaccante Travella e spera che Franzone, apparso ultimamente in ottima forma, riesca a perforare la difesa ospite.

Luca Amoretti

VELA

«Preolimpiche»

La Zucchinetti è in corsa per la vittoria

Regate di Alassio, stamane il gran finale

ALASSIO. A una sola regata dal termine, [illegible] ancora apertissime le classifiche della «Settimana Preolimpica» che si chiude stamane. Solo il gardesano Celon (classe Soling) sembra aver messo una [illegible] ipoteca sulla vittoria finale, mentre per le altre nove classi tutto sarà deciso sul filo di lana.

Speranze di successo anche per Roberta Zucchinetti: l'[illegible]sina ha bissato ieri il successo di martedì, salendo al secondo posto tra gli «Europa». Tutto si [illegible]rà oggi, con la campio[illegible] ponentina intenzionata a colmare il divario. Comunque vada a finire, la Zucchinetti ha dato un'ennesima prova di classe che ben fa sperare per il prosieguo della stagione.

Da segnalare, tornando alle regate di ieri, la vittoria di Passoni-Sodo nella classe «Stelle» con l'equipaggio di Chieffi-Costa solo quinto. Tra i «Tornado» affermazione dell'austriaco Hagar davanti allo spagnolo Leon e all'alassino Pirinoli. Nei «470» vittoria in campo maschile di Mascino-Mascino, mentre tra le donne si è registrato il successo di Prunai-Mastelli. Nei «Laser», infine, bella affermazione di Casale davanti a Bruni.

Tutti risultati, questi, che hanno riacceso le speranze di equipaggi in ritardo, e che alla vigilia dell'ultima regata [illegible] rientrati in corsa per la vittoria finale. Anche ieri le regate si sono svolte [illegible] vento ideale. Intanto anche [illegible] Albenga, organizzate dalla Lega Navale, [illegible] in programma fino a domani regate riservate ai «Laser», e che registrano la presenza di numerosi equipaggi. [g. o.]

BASKET

Così il week-end

L'Ospedaletti rischia Imperia [illegible]

Entrano nella fase conclusiva i tornei di basket. Copertina per la Promozione maschile, all'ottava di ritorno [illegible] l'Ospedaletti sempre più protagonista. Gli imperiesi so[illegible] ospiti domani alle 17,30 del Cairo, in una gara che [illegible] si annuncia [illegible] più facili. Luca Franchelli, allenatore dei valbormidesi: «Abbiamo preparato al meglio la partita. Sarebbe il massimo bloccare la regina del campionato».

L'Albenga, principale inseguitore, è ospite dell'Asso sempre alle prese con problemi di formazione. Il Sanremo attende il Loano domani alle 18: i matuziani potrebbero cogliere, vista la crisi dei ponentini, la seconda vittoria stagionale. Completano il turno Rivarolo-Athletic e Granarolo-Maremola. Riposo in D femminile per l'Ospedaletti, che seguirà con attenzione gare come Loano-Alessandria e Malnate-Cestistica. In D maschile l'Imperia attende l'Acqui in [illegible] partita che appare proibitiva. Infine, in Promozione femminile, il Ventimiglia ospita il Finale. [g. o.]

PALLAVOLO

In casa col Novara

Stasera torna la Maurina «pigliatutto»

Dopo il turno di riposo torna in campo la Maurina. Il sodalizio imperiese, protagonista della C1 femminile, sente sempre più profumo di promozione. Stasera arriva il Novara (ore 21), rivale che non dovrebbe creare problemi. «Ma guai a sottovalutare le piemontesi — ammonisce il dirigente Aldo De Martin — in una gara in cui è la deconcentrazione l'avversario più pericoloso. Le ragazze de[illegible] capire che, a partire da stasera, ogni gara sarà una battaglia. E che la promozione [illegible] è ancora in tasca». Viaggia invece il Sanremo: le matuziane sono ospiti della Coop Novate. Anche stasera il trainer Corra[illegible] Ruggeri schiererà una formazione giovane, con molte ragazze prelevate dall'Under. Trasferta a rischio, in C1 maschile, per il Primavera. Gli imperiesi sono ospiti dall'Igo Genova e il presidente Adolfo Coglitore dice: «Una vittoria sarebbe preziosa per la classifica. D'ora in poi, se vogliamo mantenere la categoria, sarà vietato concederci distrazioni». [g. o.]

Torna l'attività Udace riservata agli specialisti

Per le mountain-bikes [illegible] i «Sentieri roventi»

SANREMO. L'attività delle mountain-bikes nell'Udace, iniziata [illegible] scorso con [illegible] «Challange invernale», prosegue domani [illegible] 1° «Downhill Sentieri Roventi», cronodiscesa in due manche valida come pri[illegible] prova del campionato provinciale di discesa.

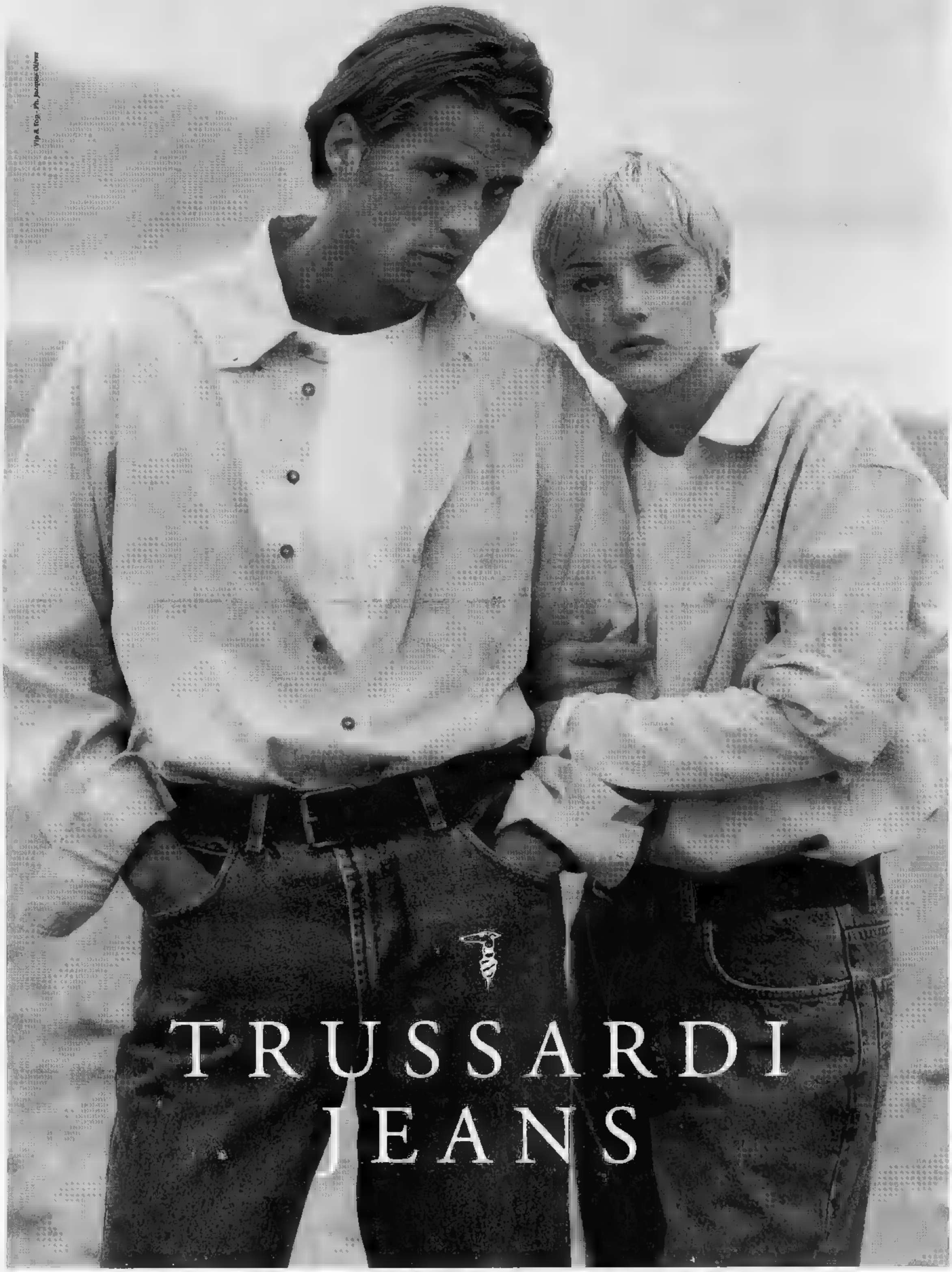
La manifestazione, organizzata dal Gs Cicli Mussallo, si svolgerà nell'entroterra di Sanremo su un percorso di due chilometri particolarmente impegnativo, e che si snoda tra la strada per Baiardo e quella di monte Ceppo. Dopo 400 metri di sterrato, infatti, i concorrenti affronteranno un ripido sentiero che li porterà al traguardo.

Gli organizzatori hanno scelto di suddividere la gara in due manche per aumentare la spettacolarità delle prestazioni e l'equilibrio della classifica. Sarà infatti preso in considerazione, ai fini della graduatoria definitiva, il tempo migliore ottenuto da ciascun atleta nel corso delle due prove.

L'ordine di partenza della prima manche sarà dato dall'ordine di iscrizione dei partecipanti, ad eccezione di un gruppo di 30 corridori, scelti dall'organizzazione in base ai risultati ottenuti nella specialità nel recente passato, che partiranno in coda con un distacco di due minuti dal resto degli atleti. Le partenze della seconda prova verranno regolate in base alla classifica invertita della prima manche: quindi il «biker» che avrà ottenuto il miglior tempo prenderà il via per ultimo.

Le iscrizioni alla «cronodiscesa» rimarranno aperte fino al momento della partenza della prima manche, prevista per le 10. Il via della seconda prova è fissato per le 14, mentre alle 16,30 si svolgeranno le premiazioni. [t. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE


Vip A. Vog. - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

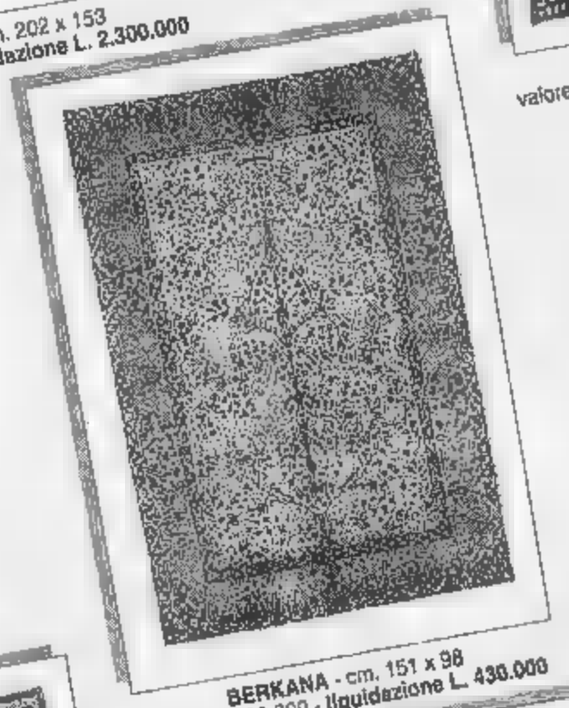
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - **liquidazione L. 2.350.000**

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - **liquidazione L. 2.300.000**

YALAMÈ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - **liquidazione L. 1.160.000**

SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - **liquidazione L. 800.000**



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - **liquidazione L. 430.000**

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - **liquidazione L. 320.000**

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - **liquidazione L. 370.000**

Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - **liquidazione L. 130.000**

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/351023

COM. EFF. COMUNE 08-02-94

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

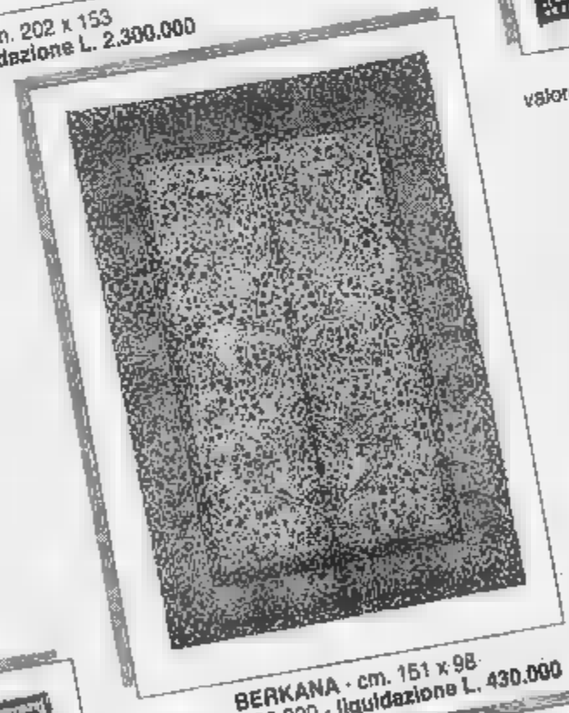
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057 TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.600.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

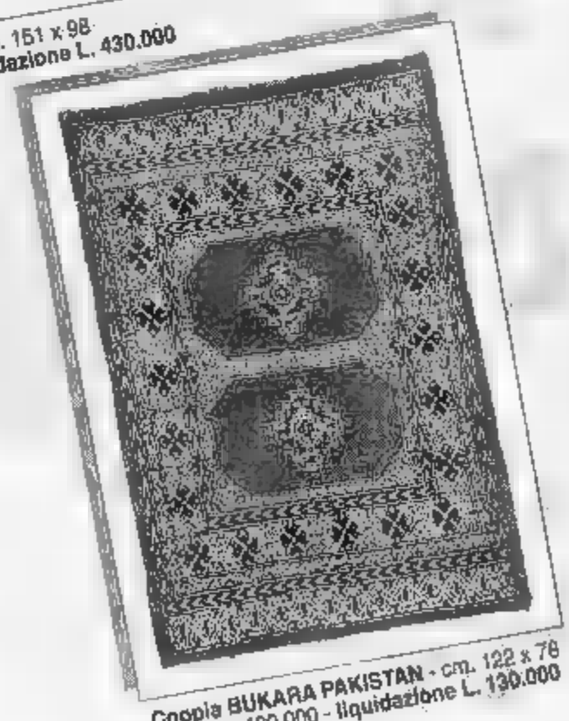
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 76
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/391033

COM. EFF. COMUNE 08-03-94

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 5/5
Tel. (019) 814.897-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 5 Marzo 1994 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Partita la consegna dei certificati

Il Comune cerca 60 mila elettori

SAVONA. Ieri sono entrati in azione i messi notificatori per la consegna dei certificati elettorali. Si tratta di 114 giovani disoccupati assunti temporaneamente dal Comune per effettuare la consegna delle schede. Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha infatti deciso di affidare ai giovani iscritti alle liste di collocamento l'impegnativo compito di recapitare circa 60 mila certificati.

Particolarmente complesso l'operazione di recapito dei certificati all'estero. Il Comune di Savona ha inviato oltre 900 schede in tutto il mondo. La Francia ospita il maggior numero di cittadini savonesi all'estero insieme alla Germania. Ma anche in Paesi extraeuropei le colonie savonesi sono ben assai diffuse. In Argentina e negli Stati uniti d'America sono particolarmente numerosi i lavoratori savonesi. Comunque le notifiche sono state inviate anche in Australia, dove lavorano una ventina di savonesi, e poi in Camerun, Zimbawe, Senegal, Costa d'Avorio.

Giovedì pomeriggio in sala Rossa, inoltre, si è svolto il sorteggio degli scrutatori che dovranno assistere alle operazioni di voto e spogliare le schede in occasione delle prossime consultazioni politiche. In tutto si tratta di 472 persone che avranno tempo 48 ore dalla notifica per rifiutare l'incarico. I vuoti verranno comunque colmati grazie alla lista dei volontari compilata lo scorso autunno presso l'Ufficio elettorale del Comune. Le sezioni saranno ancora 116, di cui due ospedaliere. Un seggio verrà insediato anche al carcere mentre per quanto riguarda il ricovero di Santuario, i pazienti dovranno votare nella sezione 71. Gli anziani che non sono in grado di camminare, invece, potranno votare nell'apposito seggio «volante» che verrà trasportato in tutte le camere del ricovero. [e. b.]

E' in corso il tentativo di portare a conclusione lavori pubblici fermi da tempo

Priamar e parcheggi, si riparte

Sul tavolo del commissario Norelli i progetti più urgenti da affrontare. La graduatoria delle priorità predisposta dagli uffici comunali. Nuova pianta organica del personale e trasparenza delle pratiche

SAVONA. Parcheggi sotterranei, Priamar, impianti sportivi e la nuova pianta organica dei dipendenti. Queste alcune delle priorità indicate dai dirigenti del Comune al commissario prefettizio Vittorio Norelli. Si tratta di progetti sui quali il Comune tenta di risolvere alcuni importanti problemi della città oppure di restituire efficienza ai servizi pubblici.

Parcheggi. Il Tar ha dato via libera ai parcheggi sotterranei previsti in via Sormano, piazza Aldo Moro, seminario vescovile e via Piave. In tutto si tratta di 900 posteggi che dovrà costruire e gestire l'Italia parcheggi di Bolzano. Il commissario, tuttavia, dovrà ottenere la disponibilità delle aree dai privati.

Impianti sportivi. Per il prefetto Norelli sarà una delle partite più difficili da portare a termine. Il commissario dovrà infatti censire gli impianti savonesi e affidarne la gestione alle società sportive applicando le nuove tariffe. L'affidamento degli impianti, difatti, non sarà più gratuito come in passato.

I lavori sul Priamar sono bloccati da anni e ora il commissario prefettizio al Comune si accinge a far riaprire il cantiere

Priamar. I lavori di sistemazione dell'ex fortezza sono praticamente fermi da circa due anni. Un autentico scandalo. Il Priamar ha ingoiato un mare di soldi e, praticamente, è ancora inagibile. L'impresa Venturini, che aveva vinto l'appalto, è infatti in grave crisi e non più in grado di concludere l'intervento di ristrutturazione da 9 miliardi né il parcheggio del Sacro Cuore valutato 8 miliardi. Il commissario dovrebbe rescindere il contratto e indire una nuova gara d'appalto oppure intimare all'impresa la conclusione dei lavori.

Pianta organica. Il Comune deve risolvere da tre anni la vicenda delle promozioni dei dipendenti. Dopo che i tre dirigenti Fazio, Delfino e Galliano sono saliti di grado, i dipendenti pretendono un analogo passaggio di qualifica. Norelli dovrà trovare una soluzione credibile.

Tempi di attesa. Lo statuto comunale e le leggi sulla trasparenza amministrativa prevedono che le pratiche vengano sbrigate in tempi rapidi. Norelli dovrà stabilire, per esempio, quanto occorre per il rilascio di una licenza edilizia. Sinora non sono mai state indicate scadenze precise. [s. b.]

«Uno spreco»

Traffico, l'Aci boccia il piano

SAVONA. L'Automobile club di Savona «affonda» il nuovo piano del traffico del Comune mentre il commissario Norelli prende tempo per il Piano regolatore e le fioriere.

La commissione tecnica del club cittadino ha criticato l'iniziativa della vecchia giunta di affidare agli esperti dell'Aci di Milano la stesura di un nuovo piano della viabilità. Secondo l'Ac Savona i 180 milioni richiesti dai colleghi milanesi sarebbero una cifra eccessiva rispetto alle esigenze del traffico di Savona. Del resto il Comune aveva già acquisito un piano della viabilità realizzato tre anni fa dalla Transystem, spendendo 90 milioni insieme alla Provincia. Il progetto è rimasto naturalmente nel cassetto.

Il prefetto Norelli ha intanto confermato che il piano regolatore non verrà approvato fino a quando la magistratura non spiegherà le ragioni per cui ha sequestrato tutta la documentazione relativa al Pris.

Hanno subito un rinvio anche le manovre sulle fioriere e l'isola pedonale. Norelli attende di avere un quadro definitivo dagli uffici prima di adottare provvedimenti: «Sarebbe inutile spostare qua e là le fioriere se non esiste un piano preciso e non vengono chiarite alcune questioni di viabilità». Occorre risolvere, ad esempio, il problema dei posteggi attorno alla Banca d'Italia, aboliti per motivi di sicurezza. [e. b.]

Savona: in un Chiabrera gremito c'erano anche Cesare Donini, Mauro Ghione e Carlo Rebagliati

Canavese e Del Gaudio, show elettorale a teatro

Ieri sera primo «faccia a faccia» tra i candidati alla Camera

SAVONA. Chiabrera gremito per il primo «faccia a faccia» fra i candidati che si presenteranno alla Camera nel collegio 4 di Savona.

L'iniziativa, organizzato dal Centro studi Luigi Sturzo, ha offerto la possibilità ai candidati di illustrare i programmi, mentre le rispettive «claque» applaudivano le battute più riuscite. Duro e senza esclusione di colpi lo scontro fra il candidato di Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e ccd, Cristoforo Canavese, e il progressista Michele Del Gaudio, appoggiato da Rete, Rifondazione, Verdi, pds, psi e Alleanza democratica. Solo un ruolo da comprimari per il missino Mauro Ghione, per Cesare Donini dei popolari e per il rappresentante della lista Pannella, Carlo Rebagliati.

Il giudice Del Gaudio ha accusato i moderati di avere un leader «ex piduista come Berlusconi». Il magistrato napoletano ha inoltre annunciato che chiederà un'ispezione ministeriale nel tribunale di Savona: «Voglio che l'ispettore accerti come mai, dopo il 1986, non è stato compiuto alcun atto istruttorio per portare a compimento l'inchiesta Teardo bis che di fatto si è chiusa con una serie di assoluzioni».

I candidati alla Camera Michele Del Gaudio, Cesare Donini e Mauro Ghione

I leghisti e i seguaci di Berlusconi seduti in platea hanno invece accusato Del Gaudio di incompetenza: «Lei che viene da Napoli che cosa pensa di sapere dei problemi di Savona e di una provincia travolta dalla crisi economica»? Il candidato dei moderati Cristoforo Canavese ha inoltre rinfacciato a Michele Del Gaudio la politica assistenzialistica e demagogica delle sinistre, che hanno condotto la città di Savona all'attuale stato di degrado».

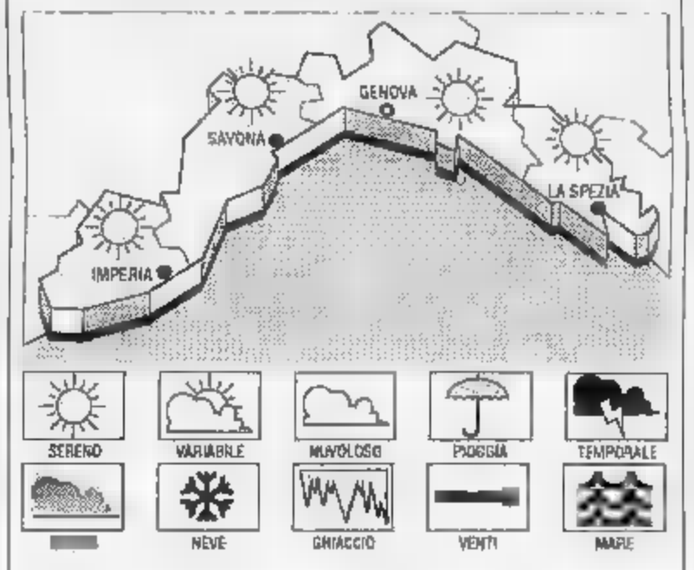
Il giudice è stato tempestato da una raffica di quesiti dalla platea che chiedeva risposte precise ai problemi della città. Il giudice, apparso in difficoltà sui temi locali, si è ribellato: «Queste domande non sono dirette a ottenere risposte, ma solo a provocare imbarazzo in chi deve rispondere». La performance del giudice napoletano era seguita con particolare apprensione dagli uomini del pds. In un precedente comizio, infatti, il magistrato aveva criticato la Quercia per aver stretto ripetute alleanze con i socialisti.

Ieri, intanto, Forza Italia ha presentato i cinquantadue club aperti in provincia di Savona, di cui 12 soltanto nel capoluogo (9 operativi e 3 in fase di definizione) con oltre 400 iscritti. In meno di tre mesi il movimento che fa capo a Berlusconi ha mobilitato, tra iscritti e simpatizzanti, migliaia di persone anche in provincia di Savona. E ora sta nascendo un nuovo club «Forza Italia» formato interamente da albergatori e che ha intenzione di raccogliere in tutta la Liguria oltre 5 mila adesioni.

Il coordinatore provinciale dei club Forza Italia è Vinicio Borsi, imprenditore legato da 13 anni al gruppo editoriale Mondadori. A lui sono affiancati Giuliano Miele, responsabile delle relazioni esterne, e Roberto Magnano, che cura i rapporti dei singoli club Forza Italia con i centri di coordinamento. Forza Italia inoltre ha «scaricato» Giorgio Balbo, Osvaldo Armellino e Piero Astengo come «personaggi che non rappresentano il nuovo».

Gli stessi nomi sicuri, stessa, ma, quelli dei presidenti dei nove club savonesi. A Savona guidano un «club Forza Italia» Paolo Verani, Luigi Baglietto, Vinicio Borsi, Roberto Magnano, Claudio Rebella, Federico Baricalla, Riccardo Fabri, Lorenza Ferrarini, Emanuela Genora. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, in estensione a lunedì.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1000 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,21. La **Luna** sorge alle 2,14 e tramonta alle 11,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

da zia Marta
il tritacarne

la nonna Maria
il servizio di posate

da Clara
il servizio di piatti

Marco e Laura
il televisore

gli Zii di Milano
il videoregistratore

Franca
il bollitore

da Nonna Alba
la lavatrice

Celesia
un regalo speciale

Speciale come questo momento, speciale come Voi, cari sposi.

Liste Nozze
...ti, dall'elettrodomestico ... servizio in porcellana, le ... come Voi.
Celesia Genova

All'Expò di Genova il ladro aveva preso 10 mila lire a una bimba di 8 anni

Maestra arresta lo scippatore

Stava fuggendo dopo aver derubato l'alunna ma un'insegnante di Varazze lo ha bloccato Aldo Cuppari, 46 anni, è stato condannato a 6 mesi e 10 giorni di carcere. I particolari

GENOVA. Rubare i soldi del gelato a una bambina è azione riprovevole e merita l'arresto, la condanna e il carcere per sei mesi e venti giorni. E' così è stato per Aldo Cuppari, 46 anni, di Genova che l'altro pomeriggio ha sfilato diecimila lire dalle mani di Martina, una scolaretta di 8 anni delle elementari di Varazze-Poro, in gita scolastica a vedere l'acquario dell'Expò.

Cuppari, dopo il furto, però, non ha potuto darsela a gambe perché è coraggiosamente intervenuta una delle quattro maestre che accompagnavano i bambini, Maria Cadili, 43 anni. E' volata addosso al malcapitato «scippatore» e l'ha bloccato giusto in tempo perché non se la filasse con il bottino.

A parte l'iniziativa coraggiosa della maestra, i carabinieri quando sono stati chiamati non potevano certo far finta di niente e neppure successivamente il pubblico ministero Francesca Pinto e il pretore Donatella Aschero che ha accettato il patteggiamento.

A vederlo seduto in aula Aldo Cuppari non sembra proprio un pericoloso criminale. Si stupisce dell'interesse di giornalisti e fotografi e appare spaventato anche lui. Fino a qualche tempo fa abitava nel ricovero del Massoero, poi da quando ha preso a pugni il vicedirettore, l'hanno mandato via.

La scolaresca di Varazze oltre che dalle maestre era accompagnata anche da alcuni genitori.

La maestra Maria Cadili, 43 anni

Le mamme e i papà, però, proprio nel momento dello scippo, erano un po' più distanti e non hanno potuti intervenire. Maria Cadili ha spiegato ai carabinieri che dopo aver visitato l'acquario lei e le altre maestre hanno deciso di portare i bambini a prendere un gelato in un bar di fronte all'Expò.

Erano circa le 15 e prima di entrare nel locale la Cadili ha ripreso con la sua telecamera i bambini. Così ha notato Cuppari che si aggirava fra di loro. Allora, per maggiore sicurezza, ha ripreso anche lui e li ha esortati a entrare. Quando Martina si è trovata sulla soglia con in mano le diecimila lire Cuppari si è fatto sotto e gliele ha strappate.

[a. l.]

Direttivo degli avvocati

Presto il nuovo segretario Finocchio lascia dopo 4 anni

SAVONA. Gli oltre trecento avvocati e procuratori di Savona hanno eletto il nuovo direttivo del sindacato, che nei prossimi giorni nominerà al suo interno il segretario. E' composto dagli avvocati Angela Accame, Aldo Buzio, Ambrogio Bozzarelli, Massimo Botta, Beniamino Rettura, tutti di Savona; da Giorgio Ceriale e Antonello Tabò, tutti e due di Albenga.

L'avvocato Giorgio Finocchio, che per 4 anni è stato segretario del sindacato avvocati, a norma di statuto, non poteva essere rieletto nel direttivo. I colleghi, però, lo hanno chiamato a fare parte del triumvirato probiviri insieme ai colleghi Carlo Bertolotto (anche lui da anni nel direttivo) e Vladimiro Noberasco. Le operazione di voto e lo scrutinio sono avvenuto ieri mattina.

Gli avvocati Lucio Colantuoni, Sergio Aquilino, entrambi di Savona, e Rosanna Vinotti sono stati nominati revisori dei conti. Tutti gli eletti appartengono alla lista «Candidatura 1».

Una minoranza di avvocati e procuratori aveva presentato un'altra lista: «Candidatura 2», senza rispettare le procedure previste dallo statuto del sindacato. Infatti, ora stata affisa nell'apposita bacheca senza informarne il segretario e il Consiglio direttivo e le 5 firme di presentazione non erano state autenticate.

Non si è neppure posto il problema dell'eleggibilità dei candidati dalla lista «Candidatura 2» perché nessuno ha tenuto i voti necessari per essere eletto. Comunque, nei verbali dell'elezione si dà atto della presentazione irrituale della lista di minoranza.

Il nuovo direttivo, il collegio dei revisori dei conti e dei probiviri, rappresentano la continuità di linea di comportamenti di quello precedente. Fra i compiti primari del sindacato c'è la tutela degli interessi degli avvocati e procuratori e gli altri aspetti della professione di cui non può occuparsi l'Ordine.

[b. b.]

In ballottaggio i nomi di Alati, Robutti e Vallega

Presidente del porto gli Enti sono indecisi

SAVONA. Non resta molto tempo per indicare al ministero dei Trasporti e della Marina mercantile la terna dei candidati tra i quali a Roma si dovrà scegliere il nuovo presidente dell'«Autorità portuale» savonese, l'organismo che in base alla recente riforma è destinato a sostituire l'Ente autonomo.

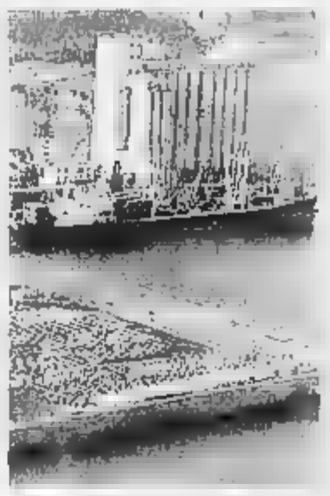
Ieri, a Palazzo della provincia, in clima quasi da conclave, è svolto un incontro tra gli esponenti degli enti locali chiamati, per legge, a formare la terna dei candidati: la Provincia, i Comuni di Savona e Vado la Camera di Commercio.

L'Associazione degli utenti del porto ha preso posizione, lasciando intendere che i privati potrebbero anche defilarsi qualora la presidenza venisse affrontata in base allo solito logica di spartizione. Ieri i Comuni di Vado e Savona, la Provincia e la Camera di commercio hanno deciso di presentare una sola terna al ministero, dopo aver consultato tutte le categorie economiche interessate.

I nomi dei candidati che più circolano insistenza sono quelli dell'ammiraglio Alati, già presidente Consorzio portuale di Genova, dell'attuale presidente della Provincia, Mario Robutti, di Adalberto Vallega, docente universitario a Genova ma con un lungo passato di amministratore pubblico a Savona, di Giovanni Bono, già direttore generale dell'Ente autonomo e del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. E poi c'è anche chi non rinuncia a ricandidare lo stesso ammiraglio Leonardo Fontana, il presidente uscente incappato, con l'arresto, nella vicenda delle tangenti Italimpianti per la gru di Vado Ligure.

Polemico il Comune di Albissola Marina che, al pari di quello di Bergeggi, non è stato invitato. Questi due Comuni pur essendo ai lati estremi del sistema portuale savonese, ritengono di avere voce in capitolo rientrando nell'ambito della Circoscrizione demaniale dello scalo.

[e. b.]



Nuove nomine per il porto di Savona

NOTIZIE FLASH

DROGA

Deve scontare dieci mesi arrestato dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Santo Patanè, 35 anni, via Chiavella 7/2, su ordine della procura generale di Genova. L'uomo deve, infatti, scontare dieci mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti. **[c. v.]**

FURTI

Rubano un'autoradio in piazza Diaz

Ancora furti in città. L'altra notte, i ladri hanno rubato l'autoradio dalla Lancia Prisma di Giuseppe Grillo, 29 anni, abitante in via Paleocapa. L'auto era stata parcheggiata in piazza Diaz. Gli inquirenti sono convinti che il furto sia stato messo a segno da drogati. **[c. v.]**

CONTROLLI

Polizia, posti di blocco contro i tossicomani

Nuovo «pattuglione» anti-criminalità della polizia. Per tutta la giornata di ieri le pattuglie della volante hanno controllato il centro e la periferia della città. I poliziotti hanno fermato e identificato decine di tossicodipendenti. Sono stati anche visitati numerosi locali pubblici. **[c. v.]**

AGGRESSIONE

Assistente sociale dell'Usl picchiata da un paziente

Un'assistente della Usl, Maria Tognetto, 38 anni, via Istria, è stata aggredita ieri mattina da un paziente sofferente di una malattia mentale che era andata a visitare a domicilio. La donna ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverata al San Paolo. La prognosi è di una settimana. **[c. v.]**

CELLE L.

Processo per inquinamento nuovo rinvio dell'udienza

Ancora un rinvio del processo per inquinamento che vede coinvolti l'ex sindaco Renato Zunino, l'attuale sindaco Maria Teresa Carbone, l'ex assessore Claudio Dolla, l'ex presidente del consorzio del depuratore Pietro Morea e alcuni tecnici. **[a. z.]**

URBE

Solidarietà al sindaco raccolte duecento firme

Duecento firme di solidarietà con il sindaco Franco Dimani. Secondo i firmatari il primo cittadino sarebbe vittima di una campagna denigratoria da parte dell'opposizione che creerebbe un clima di sospetto. La lettera è stata inviata al prefetto e al procuratore della repubblica. **[a. z.]**

Molo contestato

Anche il Tar dà ragione a Cappelli

SAVONA. Il senatore Cappelli vince il primo round con il Comune. Il Tar ha sospeso l'ordinanza di demolizione con cui l'amministrazione comunale imponeva al senatore della Lega Nord di eliminare un molo in località Madonnetta. Secondo il Tar il ricorso presentato dal senatore Cappelli contro il Comune era fondato e quindi l'ordinanza di demolizione non avrà corso. Il Tar ha infatti accolto la tesi del senatore della Lega che ha sostenuto che la demolizione della protezione marina avrebbe provocato un danno irreparabile alle attività del cantiere. Cappelli era stato autorizzato a realizzare il molo per proteggere le barche ormeggiate in attesa delle operazioni di rimessaggio. Il Comune, invece, riteneva che il molo fosse illegittimo e ha inviato anche un esposto alla magistratura. Anche i magistrati savonesi, tuttavia, non hanno ravvisato alcun illecito penale nelle opere marine realizzate in località Madonnetta dal senatore leghista.

[e. b.]

Dopo il trasferimento

Poliziotto scrive al ministro

SAVONA. «Non ne posso più degli sguardi diffidenti dei miei colleghi. Dei loro sorrisini ironici. Da quando il questore mi ha trasferito in un altro ufficio, non riesco più a lavorare. E ora ho deciso di rivolgermi al capo della polizia».

Lo sfogo è di Benito Burbo, assistente capo della questura, in servizio a Savona da vent'anni prima alle sezioni volanti e alla squadra mobile; poi al commissariato di Vado Ligure e, infine, all'ufficio concorsi nella caserma di via Ranzello. Da un mese e mezzo Burbo è tornato a palazzo Santa Chiara: il questore Nicolicllo lo ha destinato al corpo di guardia dove vengono raccolte le denunce di furto e di smarrimento, ma il poliziotto contesta la nuova collocazione, la ritiene «ingiusta».

Tutto ha inizio nel gennaio scorso quando la magistratura ha disposto l'arresto di Pasquale Libertone, collega di ufficio di Benito Burbo, con l'accusa di millantato credito e truffa.

[c. v.]

L'episodio a Varazze

Colf deruba 2 milioni a una famiglia

VARAZZE. Una domestica dello Sri Lanka fugge con circa due milioni. La donna, che lavorava da qualche mese alle dipendenze della famiglia dell'imprenditore Baglietto a punta Aspera, è scappata l'altro giorno portandosi via circa due milioni della cassa di famiglia.

Lo scomparsa è stata denunciata dai carabinieri, ma dell'indiana, nessuna traccia. La giovane domestica non conosceva la lingua italiana e non aveva amici. Secondo i Baglietto, non c'erano problemi d'incompatibilità con la giovane cameriera che, se avesse voluto licenziarsi, lo avrebbe potuto fare chiedendo una regolare liquidazione.

I carabinieri di Varazze, che indagano sulla scomparsa della donna, non trascurano per il momento alcuna ipotesi. Si sospetta che l'extracomunitaria sia stata costretta a fuggire per motivi al momento ignoti. Non si esclude neppure che la donna possa essere rimasta coinvolta nel racket della prostituzione.

[a. z.]

E' il cappellano

Al Santuario festeggiato don Lorenzini

Don Celestino Lorenzini già rettore del Santuario festeggia i cinquant'anni di sacerdozio

SAVONA. Don Celestino Lorenzini ha festeggiato ieri il cinquantesimo anniversario di sacerdozio. Svolge da 24 anni il suo ministero al Santuario dove ha ricoperto la carica di Rettore. Attualmente è cappellano della basilica e del reparto geriatrico dell'ospizio. Dal 1970 si occupa del bollettino Mater Misericordiae, diffuso in tutta Italia. Domani alle 11 don Lorenzini celebrerà la messa del cinquantenario assieme ai sacerdoti della basilica. Auguri gli sono giunti anche dal vescovo diocesano, Dante Lafranconi.

[r. p.]

Pallottole in busta

Minacciati consiglieri provinciali

SAVONA. Ancora minacce per gli assessori e consiglieri provinciali.

Ieri pomeriggio a Palazzo Nervi due raccomandate espresso contenenti cartucce per fucili da caccia calibro 12 sono state recapitate al consigliere della Lega Nord Cristoforo Astengo, già destinatario nei giorni scorsi di altri «avvertimenti» e al vice presidente della Provincia, il pidiessino Lino Alonzo.

Maria Troisi, ex consigliere comunale a Savona e moglie di Cristoforo Astengo, ha presentato una denuncia ai carabinieri marito in questi giorni è lontano da Savona per impegni lavorol.

Nella denuncia si legge: «Ritengo che le minacce, sia le precedenti sia le attuali, provengano da personaggi impegnati politicamente. Faccio presente che la busta inviato al vice presidente Alonzo sia stata spedita esclusivamente per depistare i sospetti. In realtà penso che il vero bersaglio sia mio marito».

[p. p.]

E' morto Pecorella

Oggi l'addio al decano degli alpinisti

Il dottor Franco Pecorella aveva 80 anni ed è stato a lungo presidente del Cai di Savona essendo un appassionato della montagna

SAVONA. E' morto il dottor Franco Pecorella, presidente onorario della sezione di Savona del Cai, il club alpino italiano. Aveva 80 anni. Lascia la moglie, Carla, e il figlio Alessandro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta.

Il dottor Pecorella, che aveva lavorato come tecnico all'Agip petroli, era molto conosciuto in città per la sua grande passione per la montagna. Era stato a capo del Cai per quindici anni, fino al 1975.

[c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Celle, dimettersi stati i migliori

Ora che i consiglieri Bertoldi, Manzi, Fassone e De Lucis si sono dimessi, il Consiglio comunale di Celle Ligure perde chi, con coerenza ed onestà, esercitava una utile funzione di controllo e vigilanza sugli atti amministrativi e non è poco di questi tempi e subisce una indecentibile delegittimazione politica, caso unico in tutta la provincia.

Rimane infatti a rappresentare la gente di Celle chi, senza vergogna, ha ammassato dei gravi reati contro la pubblica amministrazione e chi con complici silenzi ha consentito il deterioramento politico, economico e sociale del paese.

1) Dopo anni di morboso protagonismo la residente sinistra cellese si è rivelata più un bidone raccoglitutto che una antenna ricettiva dei veri bisogni della gente; le stesse persone che si proclamavano di sinistra hanno avallato lo scandalo delle ville in zona agricola e boschiva. Ovvero la più sporca operazione di speculazione edilizia (affari di milioni e miliardi) mai verificatasi sul territorio comunale, in beffa ai vincoli urbanistici previsti dal Piano regolatore generale e diretta a soddisfare presunti bisogni di alcuni prediletti.

2) Le tanto acclamate istanze «verdi ed ecologiste» che avrebbero dovuto trovare stimolo nell'impegno di alcuni conosciuti consiglieri (i signori Barlo e Dagnino in primo luogo) non solo non sono state mai onorate, ma clamorosamente smentite dai fatti. La cementificazione selvaggia sulle colline dell'entroterra (Recorile, Costa, Posteria, ecc.) ed il fenomeno dell'inquinamento marino pubblicizzato la scorsa estate sulle 650 mila copie settimanali di «Panorama» e le 900 mila di «Oggi», hanno rappresentato una inequivocabile violenza al territorio ed una indecente noncuranza dell'habitat naturale.

3) Dinanzi ad una crisi economica e turistica crescente, la povertà progettuale degli amministratori a carico a Celle Ligure ha paradossalmente condizionato gli operatori economici cellesi che pagano oggi lo strisciante inservimento al potere locale. La prossima comparsa, per esempio, sul mercato commerciale di attività della medio-grande distribuzione, se tutela i consumatori da una parte, penalizzerà il commercio tradizionale dall'altra.

All'interno quindi di un contesto pieno contraddizioni (Sinistra? Dove? Ambientalismo? Quando? Trasparenza? Come?) e di problemi, rimane l'ulteriore certezza che dal Consiglio comunale di Celle Ligure se ne vanno per incompatibilità morale e politica i cattolici e resta invece chi, già condannato dalla giustizia o attualmente indagato, dovrà presto rispondere nell'aula di un tribunale per una sospetta trattativa privata relativa alla gestione dell'Ippocampo e per presunti reati da inquinamento marino.

A noi cellesi solo il dovere di accettare la verità, di capire bene quello che è successo e di cambiare.

Francesco Pini, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822-822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutto la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50
Alassio: telefono
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerlalo: telefono 990 - 991 333

TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20

Alla Torretta, via Paleocapa, tel. 851.689
Bus, via Cora 63, tel. 824919
Di Legnio, via Boya 19, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel. 640 126.

ALBENGA

Comunale, via Sauro, tel. 51 701

ALBISOLA SUPERIORE

Alla Lucido, Partigiani 31, tel 489 242

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo, tel. 970.038.

MONTENOTTE

Portici 31, tel. 502.850

CENGIO

Lungo, via Padre Garello tel 554.

LIGURE

Comunale, via Ghigleri tel. 692.670

Nuova, piazza Palestro, tel. 668 213

NOLI

Monte Ursino, Italia 10, tel. 748.936.

LIGURE

Centrale, via Garibaldi, tel. 626.021.

SASSELLO

Nanni, via Badano 17, tel. 724.107

QUILIANO

Bormano, via Diaz 2, tel.

San Nazario, XXIV Maggio 11, tel 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto Alture: telefono 580 72
Distretto Cairo: telefono 504.062
Distretto Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 4 MARZO

NATI. Stefano Marto.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Francesco Pecorella, anni, residente a Savona in via Dello Sperone 8/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale della Villetta.

Giovanni Chiarlone, 65 anni, residente a Savona in via Pippo Garibaldi 4/17; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa dei Salesiani. Luigi Zunino, 86 anni, abitante a Sassello; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 al cimitero di Sassello.

Margherita Stondrati ved. Chiapori, di 89 anni, residente a Savona via Varini 3/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Francesco Agostino Mano Frulleno, di 87 anni, residente a Quiliano, trasporto diretto per alle 10 al cimitero di Quiliano.

La moglie ed i figli di
Sebastiano Bazzano
Ringraziano le care persone che con la presenza, le preghiere, gli scritti ed i fiori hanno dato loro vicinia nel momento della fede. La S. Messa di settimo sarà celebrata domenica 6 marzo alle 10 nella parrocchia di S. Francesco da Paola in piazza Bologna
— **Savona**, 4 marzo 1994.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Gli scioperi 1944

Oggi alle 9,30 al teatro Chiabrera si svolgerà una manifestazione storica organizzata dall'Aned, l'associazione dei deportati campi di sterminio nazisti, per celebrare il 50° anniversario degli scioperi operai di Savona nel 1944. **[e. b.]**

Il libro di Stefano Zecchi

Il professor Stefano Zecchi, ordinario di Estetica all'Università Statale di Milano sarà ospite alle 19 di un incontro conviviale organizzato dal Lions Club «Host» all'Hotel Le Palme di Spotorno. Alle 17 Zecchi sarà a Savona, alla libreria Moneta per presentare il suo libro «Sillabario del nuovo millennio». **[e. b.]**

Gita di alpinismo

Domani è in programma la gita di sci-alpinismo organizzata dal Club alpino italiano in Val Maira. Per prenotazioni occorre rivolgersi al Cai, nel ridotto del Chiabrera. **[e. b.]**

Albenga: il consulente non versava l'Iva, i contributi e le ritenute d'acconto

Truffati dal commercialista

Il ragionier Adriano Selvatico, 32 anni, denunciato da decine di commercianti e professionisti che ora dovranno pagare multe e arretrati. Tra i clienti un ottico che deve sborsare 200 milioni

ALBENGA. I contribuenti [illegible] aspettavano. Ormai da più di un anno sapevano che il loro ex «commercialista», il ragioniere che teneva la loro contabilità, per molto tempo [illegible] aveva versato l'Iva, i contributi, [illegible] ritenute d'acconto. Nemmeno le dichiarazioni dei redditi. E da qualche giorno, assieme alla posta, stanno ricevendo [illegible] cartelle delle [illegible] pagare. Non solo quanto non è stato versato ma anche le multe per la mancata presentazione delle dichiarazioni e [illegible] ritardo nei versamenti. Cartelle di pagamento che in molti casi superano le centinaia di milioni. E' la conclusione, amara per i clienti, dell'avventura come consulente di Adriano Selvatico, 32 anni, abitante a Ci[illegible] sul Neva. In pochi anni, grazie al suo modo di fare affabile e rassicurante, [illegible] riuscito ad [illegible] una discreta clientela di commercianti, professionisti, titolari di aziende agricole. Sul mercato era considerato uno dei consulenti meno cari e più bravi. Qualsiasi problema lo risolveva. Peccato, però, che lo risolvesse solo nei confronti dei clienti.

Un anno e mezzo [illegible] le prime avvisaglie. A qualche cliente [illegible] arrivate contestazioni da parte dell'ufficio Iva, delle imposte dirette e di altri organi fi[illegible]. Il ragioniere, in pratica, incassava i soldi dei clienti che dovevano servire per pagare le varie scadenze [illegible] le versava o lo faceva in ritardo. Stessa cosa con le dichiarazioni dei redditi che non venivano consegnate. Immediata la denuncia di diversi clienti e le seguenti indagini da parte della Finanza, ancora in corso, per cercare di ricostruire la contabilità del ragioniere.

Intanto la macchina burocratico-finanziaria ha continuato a fare il suo [illegible]. «Anche quello che pensavamo di aver condonato è scoperto. Non solo, abbiamo dato i soldi a Selvatico per pagare le scadenze e non lo ha fatto. E adesso dobbiamo di nuovo pagare con tanto di mul[illegible]. Credo che molti dei suoi clienti siano destinati a chiudere mentre lui continua a girare per Albenga e chissà se riusciremo [illegible] recuperare mai i nostri soldi», quasi urla arrabbiata una delle commercianti truffate. Per lei, titolare di un negozio di alimentari appena fuori Albenga, [illegible] multa è di quasi 100 milioni. «E per fortuna ho trovato finanzieri e funzionari che hanno capito il dramma e hanno applicato il minimo delle multe», commenta. Ma le tabelle di legge non vanno a discrezione. Così [illegible] ottico di Albenga deve pagare qua[illegible] 200 milioni tra multe e arretrati. Cifre che riguardano anche altri commercianti che pensavano di [illegible] in regola. Ovvio che molti abbiano denunciato Selvatico alla magistratura.

Stefano Pezzini

La truffa delle tasse finirà in tribunale

Da 2 mesi senza stipendio

Maestri senza stipendio da due mesi. I supplenti delle scuole elementari della provincia so[illegible] ancora in attesa di ricevere la busta paga di gennaio [illegible] febbraio. Un inconveniente che pare sia provocato una disfunzione [illegible] sistema informatico del ministero della Pubblica istruzione. I Cobas della scuola [illegible] naturalmente scesi in campo per difendere i precari: «Il balletto delle responsabilità sul pagamento degli stipendi dei maestri precari sta raggiungendo il grottesco - afferma il leader dei Cobas Franco Xibilia - Ormai [illegible] giunto il momento [illegible] intraprendere un'azione legale». Ma i Cobas sono sul piede di guerra anche per le supplenze delle scuole superiori. Sostiene Xibilia: «Gli istituti secondari stanno chiamando sempre meno supplenti ma questo avviene senza giustificazione. La legge prevede infatti che si possa sostituire un docente assente con personale già in servizio purchè l'assenza non superi i 10 giorni. Invece accade con sempre maggior frequenza che i supplenti non vengano chiamati nemmeno quando il titolare della cattedra si assenta per 12 o 15 giorni». [e. b.]

Savona: Alberto Gallo, 85 anni, viaggiava su un mezzo della linea 6 quando si è accasciato tra i passeggeri

Pensionato muore sul bus in pieno centro

Malore in via Montenotte, vano il soccorso dell'automedicale

Il bus della linea 6, fermo in via Montenotte, dopo il vano tentativo di soccorso

SAVONA. Dramma, ieri mattina, [illegible] corriere dell'Acts. Un pensionato di 85 anni, Alberto Gallo, che abitava [illegible] piazza Sisto IV, è morto, stroncato presumibilmente [illegible] un ictus, nel bus affollato di persone. Ogni [illegible] è stato inutile. Quando sono arrivati i medici dell'ospedale [illegible] Paolo, per l'anziano non c'era più nulla da fare.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 11 mentre [illegible] corriera della li[illegible] 6 (collega il centro cittadino con Fortovado) transitava lungo via Montenotte. All'improvviso, Alberto Gallo, che era in piedi, appoggiato ai sostegni, si è accasciato sul pavimento. Sono stati i passeggeri che gli erano vicini ad accorgersi che l'uomo stava male e a dare l'allarme. L'autista [illegible] ha perso attimi preziosi. Ha fermato immediatamente la corriera e ha fatto scendere tutti i passeggeri. Nel frattempo qualcuno, dal telefono di un bar, ha chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca.

I soccorsi sono scattati subito. Dall'ospedale [illegible] Paolo, [illegible] accade sempre nei casi di emergenza, è arrivata l'automedicale, con un medico [illegible] un infermiere, che hanno cercato di rianimare [illegible] pensionato. Per Alberto Gallo [illegible] c'era però più nulla da fare. La [illegible] è rimasta poi bloccata per più di un'ora in via Montenotte, per consentire ai carabinieri di occuparsi degli accertamenti [illegible] caso. Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte potrebbe essere stata causata da un ictus cerebrale. [c. v.]

L'OPINIONE

Nella sanità le scelte tra pubblico e privato

PIU' ombre che luci sulla sanità. In questo periodo si sente spesso parlare di sanità pubblica e privata, di Stato sociale ed assistenzialismo, e sempre più spesso di privatizzazioni. Una valutazione estremamente importante è che le forze politiche, in questo periodo di grandissimi cambiamenti ed alleanze, dovrebbero, con estrema chiarezza, presentare [illegible] discutere con i cittadini [illegible] con gli operatori dei vari settori un programma preciso e dettagliato [illegible] questo punto.

La sanità continua ad essere bistrattata e presa in considerazione [illegible] estrema superficialità. Le iniziative ed i provvedimenti legislativi che si susseguono, anche con una certa frequenza, sono sempre estremamente complicati, confusi, spesso quasi rivoluzionari come [illegible] nuovo prontuario terapeutico, e applicati in fretta e senza preventivi adattamenti, creando quindi caos, sconcerto, disagio, smarrimento e, soprattutto, perdita di credibilità da parte delle istituzioni.

Questo è un grosso pericolo, perché la perdita di credibilità porta indiscutibilmente ad [illegible] perdita di valori che [illegible] poi difficilmente recuperabili. La popolazione ha bisogno di solidarietà, che lo Stato deve dimostrare, [illegible] un Paese civile, ai propri cittadini con un sistema sanitario che assicuri un'assistenza almeno di base per tutti: la «medicina generale» che, pur senza il «tutto gratis», eviti che le fasce più deboli non abbiano la possibilità di curarsi in modo adeguato. Pertanto sarebbe giusto che tutte le forze politiche e i vari schieramenti finalmente prendessero chiare posizioni su ciò che pensano in campo sanitario.

La privatizzazione del sistema sanitario nazionale è [illegible] problema che deve essere valutato con estrema attenzione, perché se spinta all'eccesso porterebbe senza dubbio alla fine della medicina preventiva e ad un ripo di assistenza che penalizzerebbe i «veri» malati e chi ha più bisogno.

Ombre e luci sulla sanità quindi; in particolare un'eccessiva ingerenza del privato nel campo socio-sanitario è da valutarsi bene, perché ovviamente i privati, come ad esempio le assicurazioni, non sono enti benefici ma società che mirano ad un giusto guadagno. Non è pensabile che la sanità pubblica sia ridotta semplicemente ad [illegible] discorso di natura economica. La salute ha un costo e non [illegible] si deve aspettare nel gestirla un guadagno ma un traguardo di civiltà, di benessere e di qualità di vita.

La civiltà di una Nazione è proporzionale allo stato di salute dei propri cittadini. I risparmi bisogna farli eliminando gli sprechi. Speriamo che in sede ligure e savonese l'accorpamento delle Usl possa portare ad un miglior coordinamento economico, con la riduzione di spese, che però non penalizzino solo il campo della medicina del territorio. I medici sono in attesa di riscontri tangibili: speriamo che dopo le parole vengano i fatti.

Renato Giusto

APPUNTAMENTO ELETTORALE

[illegible] M.

Cappelli e Canavese: incontro con gli elettori

Domani alle 10,30 presso il cinema-teatro «Abba» di Cairo Montenotte, i candidati a Senato e Camera per il «Polo della Libertà», Sergio Cappelli [illegible] Cristoforo Canavese, incontreranno gli elettori della Val Bormida.

SAVONA

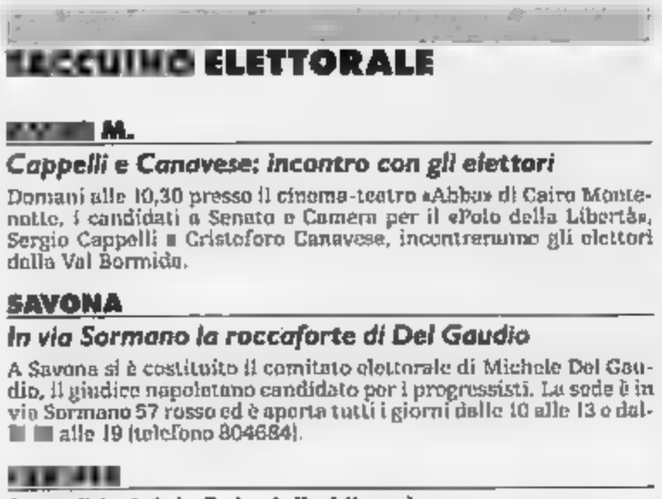
In via Sormano la roccaforte di Del Gaudio

A Savona si è costituito il comitato elettorale di Michele Del Gaudio, il giudice napoletano candidato per i progressisti. La sede è in via Sormano 57 rosso ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dal[illegible] [illegible] alle 19 (telefono 804684).

[illegible]

I candidati del «Polo della Libertà»

Lunedì alle 19 a Ceriale e alle 21 al Residence «Lisano2» incontro con i candidati del «Polo della Libertà». Saranno presenti il senatore Sergio Cappelli della Lega Nord e l'avvocato Enrico Nan, di Forza Italia.



[illegible]

I «Belli e fulminati» per Rembado

La lista Progressista sta organizzando una serata dedicata ai giovani per presentare [illegible] candidato Enrico Rembado ed il suo programma. La serata sarà all'insegna della musica, tra i protagonisti, infatti, ci saranno i «Belli e fulminati nel bosco» reduci dal successo [illegible]ese dell'«Altrofestival». La serata è stata fissata per il 25 marzo.

ALASSIO

Una sala a disposizione dei partiti

Il movimento politico «Rinascimento» di Alassio ha messo a disposizione dei candidati alle prossime elezioni una sala convegni, dove presentare candidati [illegible] programmi. L'iniziativa è stata presa per dare maggiore pubblicità alle idee dei vari schieramenti.

Un fine settimana di iniziative gratuite molto interessante

Varazze, la città delle donne prepara la terza edizione

VARAZZE. Fervono i preparativi per la terza edizione di «Varazze città delle donne», la manifestazione organizzata dai giovani albergatori, commercianti [illegible] gestori dei bagni marini che ospitano gratuitamente per un fine settimana le donne di tutta Italia.

Anche quest'anno, nell'ultimo week end di maggio, Varazze aprirà le porte alle signore che si prenoteranno al numero verde dell'associazione albergatori. Per due giorni, le rappresentanti del gentil sesso avranno l'occasione di vivere [illegible] una città concepita a loro misura. Le vetrine dei negozi saranno allestite per loro, i commercianti metteranno [illegible] a disposizione delle ospiti una shopping card che [illegible]tirà di fare acquisti a prezzi scontatissimi. Ogni istante del week end sarà [illegible] di avvenimenti da seguire a scelta delle partecipanti. I gestori dei bagni marini metteranno gratis a [illegible] sposizione sdrulo, ombrelloni e cabine. Ci saranno poi giri gra[illegible]iti in mongolfiera, [illegible] elicottero, [illegible] battello, oltre alla possibilità [illegible] cimentarsi con l'equitazione, la ginnastica, la danza. Il sabato sera sarà dedicato alla consueta sfilata [illegible] moda nel palazzetto dello sport e allo show di acconciature.

[illegible] altre novità [illegible] preannunciano per l'edizione '94. Verrà infatti allestito uno stand-enoteca dove si potranno degustare tutti i vini che la tradizione indica come femminili, in particolare quelli dolci. «Le donne del vino» sarà il tema del convegno che verrà organizzato in apertura di stand. Sulla scia della moda del momento, [illegible] sarà anche il Karaoke in piazza dove tutte le spettatrici avranno la possibilità di esibirsi. Laura Tuan, collaboratrice [illegible] Astra, già giudita ospite [illegible] «Caffè delle donne», il [illegible]lotto mensilmente organizzato al bar Invidia, leggerà il futuro alle ospiti della manifestazione.

Il «Caffè delle donne», estensione invernale delle iniziative che gli albergatori [illegible] i commercianti dedicano annualmente al gentil sesso, dopo il successo dell'ultimo incontro con protagonista Sandra Milo, sarà riproposto mercoledì 16 marzo e avrà per ospiti i direttori di alcuni quotidiani nazionali che si presteranno [illegible] un semiserio «toto» elezioni. I giovani albergatori e commercianti hanno infine organizzato una vendita di beneficenza di vasi di primule [illegible] cui ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa di Varazze. L'iniziativa è stata promossa per aiutare una ragazza albanese, conosciuta nel suo paese d'origine da alcuni volontari, a venire in Italia per curare una grave forma di poliomielite. La distribuzione dei fiori sarà effettuata oggi [illegible] domani in diversi punti della città. [a. z.]

Sandra Milo, ultima ospite del «Caffè»

Ad Albisola

Un «no» alla passeggiata

ALBISOLA S. Il miliardo [illegible] conto milioni della passeggiata a [illegible]re saranno utilizzati per il rifacimento della rete fognaria del centro storico di Albisola Capo.

Il sindaco Giambattista Durante [illegible] l'assessore alle Finanze, Luca Becce, sono stati a Roma [illegible] definire la lunga trafila dei fondi, da tempo stanziati, [illegible] fino ad oggi mai utilizzati, per la realizzazione dell'ultimo tratto della passeggiata a mare [illegible] levante del paese. Poiché i la[illegible] della passeggiata non partono a causa di [illegible] diatriba tra ente ferrovie e intendenza di finanza per la definizione della proprietà delle aree dell'ex ferrovia, che dovrebbero essere acquistate dal Comune, l'amministrazione ha deciso e proposto al ministero dei Lavori Pubblici di investire in altre opere pubbliche urgenti i fondi mutuati. In tal modo, l'amministrazione di Albisola eviterà di continuare a pagare inutili e onerosi interessi passivi. Il mini[illegible] ha approvato la proposta [illegible] non resta che sottoporre all'esame del Consiglio comunale la delibera di giunta.

I lavori saranno fatti in via Mazzini, [illegible] Ferruri, via IV Novembre. A fine estate, dopo la risistemazione della fatiscente rete di acque bianche e nere, partiranno i previsti lavori di pavimentazione in porfido del centro storico. [a. z.]

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

E' stato prorogato [illegible]

15/3/94

il termine ultimo per [illegible] iscrizioni [illegible] corso per

ASSISTENTE DI CANTIERE

pubblicizzato [illegible] il bando dell'8/2/94.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco di Desio e della Brianza Avv. Gaibissi Mariani Daniela - Spa Mod Capi[illegible] contro [illegible] **Giancarla.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per giorno 12 aprile 1994 [illegible] 12 dei seguenti immobili:

Lotto unico: In Albisola Superiore - Fraz. Capo, nel fabbricato denominato «Condominio Alba Docilia» in Via Martini c. [illegible]. 42, appartamento posto al piano III (IV fuori terra) distinto con il numero int. 10, composto [illegible] tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio, distinto a NC.E.U. f. 30, mapp. 448 sub. 10, [illegible] Martini 42, p. 3, cat. A/2, cl. U, vani 5.

Prezzo base d'asta lire 250.000.000 cauzione lire 25.000.000 spese [illegible] 37.500.000. Offerte minime [illegible] aumento lire 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare [illegible] prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e [illegible] sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale emessi [illegible] banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria [illegible] giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, 30 novembre [illegible].

IL CANCELLIERE
Civardi

Dal soffitto della succursale delle ex «Aycardi» piovono detriti

Crolli all'Alberghiero

Finale: la scuola è inagibile, a casa i duecentocinquanta studenti dell'istituto
Il distretto invierà un esposto al Provveditorato. L'intervento dei Vigili del fuoco

FINALE L. Il soffitto della classe terza I dell'Istituto Alberghiero di Finalborgo è crollato sui banchi degli studenti. Per fortuna il fatto si è verificato la scorsa notte quando la scuola era naturalmente vuota. E' forse stata sfiorata una tragedia. «Certamente vedersi [illegible] in testa dei calcinacci e un controsoffitto non sarebbe stata una cosa simpatica», ha commentato il preside, Gianfranco Garbarini. L'incredibile episodio è avvenuto l'altra notte in una delle 8 aule della succursale dell'Alberghiero nell'edificio delle [illegible] scuole «Aycardi». I soffitti erano stati sistemati solo pochi [illegible] fa, [illegible] sotto agli intonaci sono rimasti strutture fragili. In un'aula, forse a causa di vibrazioni, è avvenuto il crollo. L'intera succursale è stata dichiarata momentaneamente inagibile e i 250 studenti hanno ieri fatto festa. Spiega il preside: «Abbiamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, dei tecnici del Comune e dell'impresa che ha realizzato i restauri. Tutte le aule che hanno lo stesso tipo di soffitto, con i vecchi intonaci misti a canne, saranno collaudate. Solo nelle prossime ore sarà deciso se i ragazzi potranno tornare nelle loro classi. Comunque sabato mattina le lezioni saranno per tutti regolari perchè abbiamo già previsto un programma di [illegible], per alcuni giorni».

Crolli all'Alberghiero di Finale

C'è chi getta acqua sul fuoco e minimizza l'incidente chi invece, come i vigili del fuoco, non nascondono che l'evento, anche [illegible] imprevedibile, poteva avere conseguenze molto serie. I calcinacci caduti avevano uno spessore di 5-6 centimetri. Se il crollo fosse avvenuto [illegible] gli studenti in classe ci sarebbero stati momenti di panico. Si fa interprete del problema il presidente del distretto scolastico, Gabriello Castellazzi. Dice: «E' [illegible] episodio grave. Chiederemo subito [illegible] intervento da parte del provveditorato agli studi». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Deve scontare [illegible] anni per detenzione di droga

Gli agenti della mobile hanno arrestato Sebastiano Lai, 36 anni, Villanova, via Molinetto 15-3 in esecuzione della procura generale di Genova. L'uomo deve scontare cinque anni per detenzione di stupefacenti. Il fatto [illegible] avvenuto nel '91. [c. v.]

[illegible]A

Licenze irregolari, riapre il bar «Mina»

Il bar Mina di viale Martiri ha riaperto i battenti. I giudici hanno accolto la richiesta di dissequestro presentata dai legali dell'esercizio. Il bar era stato sequestrato perchè trovato a svolgere attività di ristorazione con la sola licenza di bar. [s. p.]

[illegible]

Spaccio di droga, oggi i primi interrogatori

Verranno interrogati oggi Andrea Martinotti, 23 anni, difeso [illegible] l'avvocato Mauro Vennucci, e Danilo Raimondo. I due sono stati arrestati martedì per detenzione di stupefacenti. [s. p.]

ALBENGA

Scandalo tasse, ancora indagini sugli arrestati

Il tribunale del riesame valuta la posizione di Vincenzo Vinci, il vice direttore delle Imposte in carcere da [illegible] giorni. Il suo [illegible] ha presentato ricorso per riuscire a capire meglio gli elementi che hanno portato all'arresto di Vinci. [s. p.]

[illegible] L.

E' [illegible] Denise, [illegible] anni, malata di leucemia

E' morta Denise Sorace, la bimba di [illegible] anni malata di leucemia. Nei mesi scorsi, dopo numerosi appelli, [illegible] si [illegible] riusciti a trovare [illegible] donatore idoneo, nonostante i numerosi volontari. [g. o.]

Denunce per i blocchi stradali sull'Aurelia

Scioperi alla Piaggio Esposto alla procura

FINALE L. I carabinieri di Finale hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica di Savona per i blocchi stradali avvenuti a Finale nei giorni scorsi sull'Aurelia davanti allo stabilimento. Intanto la vertenza prosegue: i sindacati hanno proclamato per martedì 8 marzo una giornata di sciopero alla Piaggio che attualmente occupa 1430 addetti.

E' anche prevista una manifestazione davanti alla sede della Regione Liguria. Le iniziative di lotta sono state decise per il rilancio industriale a sostegno dell'occupazione. I due stabilimenti del gruppo, infatti, secondo i sindacati, rischiano di chiudere definitivamente i battenti per il mancato rispetto di impegni finanziari da parte del sistema bancario e per la carenza di commesse governative. «Non intendiamo rassegnarci - ha osservato Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm - alla chiusura di questa azienda il cui futuro è legato, oltre che alla soluzione delle questioni finanziarie, all'intervento del governo necessario per sbloccare le commesse del P180, velivoli indispensabili alle operazioni militari e civili di sorveglianza delle nostre coste. Alle industrie aeronautica «Piaggio» di Finale e Sestri c'è stato un utile operativo di gestione negli ultimi mesi. L'azienda è una delle poche del settore che ha già saputo avviare una riorganizzazione interna adottando al massimo tutti gli ammortizzatori sociali previsti (cassa integrazione, liste di mobilità, contratti di solidarietà). E' quanto è emerso l'altra sera a Roma nel corso del vertice fra i sindacati, la direzione e i consigli di fabbrica. In attesa che si risolva la mancanza di liquidità (gli stipendi di febbraio non sono stati pagati) emerge questa contraddizione. Dicono i consiglio di fabbrica: «I nostri problemi sono i debiti e non il fatturato. Chiediamo di essere trattati come altre aziende del settore che hanno ricevuto commesse dallo Stato sino a [illegible] miliardi come nel caso dell'Agusta». [a. r.]

Un'associazione per valorizzare la frazione

I «mali» di Varigotti trascurato da Finale

Varigotti, un piano per risorgere

VARIGOTTI. Recupero delle [illegible] aree ferroviarie, utilizzo come centro civico delle [illegible] scuole elementari, interventi urgenti per l'acquedotto e la rete fognaria, maggior vigilanza e pulizia, completamento della strada per Le Manie, soluzione dell'annoso problema del Malpasso. Questi i mali di Varigotti secondo gli abitanti della «prestigiosa» frazione di Finale.

Albino Schiappapietra, Emilio Carroni, Marco Ruffino, Matteo Billia, Franco Bori, Roberto Fontana, Gabriella Basso e Benedetto Russo ricordano come spesso «il paese è abbandonato e ricordato solo durante le elezioni». Tanti i problemi irrisolti. Del recupero delle ex [illegible] ferroviarie si parla da oltre 15 anni, la fognatura [illegible] a volte a pochi metri da riva, [illegible] settimane gli spazzini non si vedono più. Varigotti è viva, con tutti i suoi problemi, solo due [illegible] mesi all'anno in estate. Poi per [illegible] gli [illegible] abitanti iniziano [illegible] difficoltà [illegible] un posto di ritrovo e neppure un bar aperto in autunno. Dicono: «Ci vuole un piano urbanistico razionale [illegible] per portare più gente a Varigotti e creare posti macchina ma per migliorare la qualità della vita di chi ci vive».

Gli abitanti di Varigotti non danno le colpe [illegible] «matrigna» Finale. Dicono: «In passato ci [illegible] dimostrati inerti e spesso divisi sulle cose da fare anche per chi aveva tutto l'interesse a farci litigare. Ora c'è, da pochi mesi, la [illegible] associazione "Varigotti insieme". Abbiamo in programma molte manifestazioni ma non siamo più disposti ad accettare solo parole». [a. r.]

Blitz dei vigili

Molte spiagge malamente in ordine

LAIGUEGLIA. I vigili hanno effettuato un minuzioso controllo sulla condizione delle spiagge laiguegliesi e hanno consegnato al sindaco un dettagliato rapporto. Lo scopo dei controlli è quello di far rispettare un articolo dell'ordinanza della Capitaneria di Porto che obbliga i concessionari a tenere pulite l'arenile anche d'inverno. Un obbligo che esiste da sempre, ma che quasi mai viene rispettato. In questi ultimi anni le cittadine rivierasche hanno bisogno di presentare agli ospiti [illegible] arenile pulito ed in ordine anche durante il periodo invernale. L'attrazione infatti di una passeggiata al limite della battigia è molto sentita. Anche se il rapporto dei vigili è riservato, pare che la stragrande maggioranza dei quaranta concessionari degli stabilimenti mantengano le loro spiaggie in condizioni di assoluto abbandono. [r. sr.]

FINALE L.

Scatta l'inchiesta

Animali protetti [illegible] abbattuti dai bracconieri

FINALE L. Ancora un episodio di bracconaggio nel Finalese. In località Tre Pini di Calvisio, all'interno [illegible] un'oasi faunistica, alcuni bracconieri hanno dato [illegible] via ad [illegible] battute di caccia ai tordi.

Gli agenti dell'Ente nazionale protezione animali, in servizio nella zona, sono accorsi sul posto dopo aver udito i colpi dei fucili. I bracconieri sono fuggiti e gli agenti hanno trovato a terra due tordi colpiti in un oliveto dove sono rimasti irrimediabilmente danneggiati anche i frutti in maturazione.

Secondo L'Enpa, il fenomeno di bracconaggio è molto intenso nel Finalese dove la percentuale dei cacciatori è tra le più alte della Regione. Per individuare i responsabili della violazione alle norme [illegible] tutela e protezione della fauna, sono in corso indagini dei volontari dell'Enpa e delle guardie zoofile della Provincia. [a. r.]

PIETRA L.

Pronto [illegible] progetto

Impianti sportivi [illegible] società private

PIETRA L. Anche il Comune di Pietra sta studiando la possibilità di dare in gestione ai privati gli impianti sportivi. E' un progetto su [illegible] sta lavorando la giunta. «Abbiamo visionato l'appalto già bandito dal Comune di Alassio con lo stesso scopo», precisa il primo cittadino Daniele Negro. Nel [illegible] di Pietra, oltre al palazzetto in viale della Repubblica, c'è il problema del campo sportivo di calcio di via Borro che dovrebbe essere [illegible] trasformato [illegible] pòstoggio ed [illegible] a servizi. Il nuovo campo sportivo dev'essere costruito in località «Pirelli». C'è [illegible] primo finanziamento di un miliardo. Anche a Loano non si esclude una prossima gestione privata degli impianti sportivi, in particolare del palasport di località Fey. Una società sarebbe già al lavoro per presentare un progetto al Comune. Da solo il palasport ha un costo che supera i 900 milioni. [a. r.]

LOANO

La giunta farà causa

«Pietra deve pagare 900 milioni d'acqua»

LOANO. I comuni di Pietra e Borghetto sono morosi verso il Comune di Loano per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico. E' quanto emerso, nei giorni scorsi, durante l'approvazione del bilancio di previsione per il '94. Pietra dovrebbe a Loano oltre 900 milioni. Ha detto il primo cittadino, Francesco Cenere: «Con Pietra è già stata intrapresa [illegible] azione per recuperare il credito. Con Borghetto il problema è [illegible] complesso perchè fra le due amministrazioni è in corso una trattativa per risolvere una serie di contenziosi che abbiamo e che riguardano anche il recupero di somme incassate in base alla legge Merli». Pietra non [illegible]. La giunta leghista a novembre aveva minacciato [illegible] mettere il contatore all'acquedotto [illegible] Loano che attinge nel torrente Maremola. Ci sarà un contenzioso che si aggiunge ai contrasti per il porto. [a. r.]

PROSPECTA
distribuzione prodotti petroliferi e tutti i servizi annessi
dalla progettazione alla realizzazione, conduzione, assistenza e manutenzione
Uffici e deposito:
17031 ALBENGA (SV)
Reg. Rollo Antognano, 95
Telefono (0182) 541.981 (3 linee)
Fax (0182) 541.983
Commissionaria Jacorossi
AgipPetroli

ONORANZE FUNEBRI ALBENGANESI
COMUNICA:
L'apertura del nuovo ufficio in via Trieste n. 61
(di fronte alla Chiesa del Sacro Cuore di Albenga)

Mexico & Musica.
Alla Boutique della Birra da venerdì 18 Febbraio, oltre alle specialità di Cesare, si mangia a ritmo di Cucina Messicana. Olè!
LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
Tex-Mex cuisine
Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

Alla Vetr.I. Dego prospettive più incoraggianti: 3 miliardi di investimenti

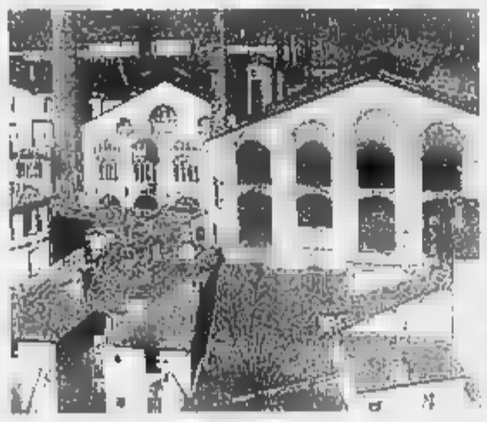
Savam, la ripresa è in ritardo

La vetreria di Altare intende assumere solo 80 dei 200 dipendenti in forza prima del fallimento
Il sindacato reclama garanzie dalla nuova proprietà. Martedì un incontro all'Unione industriali

ALTARE. «C'è il rischio reale che la Savam assuma solo 80 dipendenti, a fronte degli oltre 200 che lavoravano nella vetreria prima della chiusura. Una prospettiva inaccettabile».

Pino Congiu, segretario della Uil chimici, lancia l'allarme occupazione per un'altra azienda della Val Bormida. La Savam di Altare, acquistata dall'azienda toscana «Vetri Estrusca» dopo la messa in liquidazione da parte del tribunale di Savona, infatti offre garanzie occupazionali che sembravano certe nei giorni successivi alla conclusione dell'asta.

Aggiunge Congiu: «Da tempo chiediamo inutilmente chiarezza sul piano di rilancio industriale della Savam. Si tratta di capire quali produzioni si vogliono fare e le prospettive di mercato per la vetreria. Il piano di rilancio aziendale è in fase di elaborazione e con tempi decisamente troppo lunghi per garantire una rapida ripresa della produzione. Il sindacato con



Per l'antica vetreria Savam di Altare gli impegni della nuova proprietà sulle assunzioni non sono giudicati soddisfacenti dal sindacato

grande senso di responsabilità ha cercato di agevolare la cessione alla Vetri Etrusca. Il nostro obiettivo non era la svendita della Savam, anzi al contrario si sta profilando, ma il rilancio di un'azienda che occupava oltre persone».

Per martedì alle 10,30, all'Unione industriali di Savona, è stato fissato un incontro tra i sindacati dei chimici e i nuovi proprietari. L'impressione è che il sindacato voglia uscire dalla riunione con promesse generiche sull'assetto della Savam. In un momento di ripresa del mercato nel settore vetro, si cercherà di garantire ben più degli 80 posti di lavoro che la «Vetri Estrusca» ritiene sufficienti per il futuro produttivo della Savam.

Per la più antica vetreria della Val Bormida, già due volte rinata dalle ceneri di precedenti e negative esperienze industriali, la prossima settimana si giocherà la partita decisiva per salvare con la fabbrica non meno di 150-180 posti di lavoro.

Note positive, al contrario, per la Vetr.I Dego. Ieri si è svolta un'assemblea dei lavoratori, per la proposta della direzione di investire 8 miliardi e mezzo nel forno 10. Con questa operazione si potrà attivare una terza linea di produzione. Saranno assunti 8 nuovi dipendenti.

C'è trend positivo per il vetro, specialmente i paesi dell'Est. La Vetr.I al momento è l'unica azienda del settore a poter approfittare di questa situazione, giocando d'anticipo sui concorrenti e rilanciando investimenti e occupazione. [e. m.]

In crisi l'AP

Merci bloccate a San Giuseppe

CAIRO M. Da ieri i 150 dipendenti della AP Italia di San Giuseppe sono in sciopero e bloccano le merci in entrata e uscita dallo stabilimento. Motivo della protesta, che minaccia di protrarsi per alcuni giorni, l'accordo raggiunto giovedì sera tra una parte del sindacato e l'azienda, che prevede la cessione di parte della produzione a ditte esterne. Ieri mattina il primo autocarro in partenza è stato bloccato e così continuerà fino alla revoca dell'accordo.

I lavoratori sono esasperati. All'AP Italia si ricorre con frequenza alla cassa integrazione e sono stati ridotti drasticamente i posti di lavoro. Per cui, oggi, i lavoratori non accettano che, per mancanza di personale, si ceda all'esterno parte della produzione.

Anche all'Agrimont e alla Italia Coke i lavoratori sono prossimi a dichiarare lo stato di agitazione. Le prospettive per il futuro delle due fabbriche Enichem sempre più negative.

All'Agrimont vengono giudicate inattendibili le dichiarazioni di Esildo Acerbi, responsabile delle relazioni industriali di Enichem Agricoltura, che ha garantito la continuazione dell'attività oltre il mese di aprile. Spiegano alcuni delegati sindacali: «E' ridicolo dichiarare che l'Enichem non chiuderà la fabbrica, quando a giugno per carenza di organici non saremo in grado di continuare a produrre o di garantire la sicurezza degli impianti. E' necessario che si sappia subito a chi sarà venduta la fabbrica e che si attivino i trasferimenti dall'Acna di personale per garantire gli organici nei reparti». Anche per l'Italiana Coke esistono pesanti incognite. Se l'Enichem non attuerà gli accordi sulla chiusura di Murghero e il rilancio del polo carbonifero a Savona-Bragno, il destino della cokeria è segnato. [e. m.]

Mutuo di 600 milioni

Strada e tetto a Murialdo partono i lavori

MURIALDO. Pareggia a un miliardo e 500 milioni il bilancio del Comune approvato dal Consiglio. Resta immutata l'aliquota Ici, fissata al 5 per mille. Murialdo era stato uno dei primi paesi della Val Bormida a ricorrere contro gli estimi catastali, ritenuti troppo alti, come poi accertato dagli uffici finanziari.

Il Consiglio ha approvato anche lavori per 6 milioni, tutti già finanziati con mutui.

Spiega il sindaco Giuseppe Crovesi: «Spenderemo 2 milioni per l'acquedotto di Isolagrande e 40 per migliorare quello di Valle. Inoltre possiamo iniziare a costruire i nuovi loculi, con una spesa di 100 milioni. Per le scuole e la strada di Postori, due problemi aperti da anni, spenderemo rispettivamente 100 e milioni». [e. m.]

Il furto a Carcare

Si schianta a Maschio sull'auto rubata

SAVONA. Ruba un'auto, ma dopo pochi chilometri ha un incidente. E' successo, ieri pomeriggio, sulla Nazionale del Piemonte, in località Maschio: protagonista un ladro, che è poi fuggito la di chiedere i soccorsi.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 12,30 quando il malvivente è entrato nel piazzale delle vetrerie Valbormida, a Carcare, e ha rubato la Fiat Tipo 1600 di dipendente, Attilio Bonifacino, 41 anni, abitante a Cengio in via dei Turi. Il ladro si è diretto verso Savona, ma a Maschio si è scontrato frontalmente contro una Peugeot 106, guidata da Mara Accaino, 22 anni, residente a Ferrania in via Gramsci, che ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverata al San Paolo con prognosi di dieci giorni. [o. v.]

Dal lontano 1840 ad oggi: ecco la vita di sette generazioni legate al ceppo dei Cominetti

La nostra storia in quella di una famiglia

A Cosseria è uscito un libro di memorie con tante foto d'epoca

L'autore del libro e altri alla festa di leva di Cosseria con il maxi-carrozza

COSSERIA. Una ricerca durata due anni per ricostruire la storia della propria famiglia, andando a curiosare negli archivi comunali, ecclesiastici e in quelli dell'azienda agricola Musso-Piantelli. Una ricerca delle proprie radici, illustrata con suggestive foto d'epoca, che Armando Cominetti, 67 anni, pensionato, ha raccolto in un bellissimo libro edito dalla «Grafigeat» di Cosseria.

In «150 anni di storia familiare», questo il titolo del volume, Cominetti, ha ripercorso le tappe della vita di sette generazioni, a partire da nonno Francesco, classe 1840, nato a Soresina, provincia di Cremona.

Il libro, stampato in 500 copie, suddiviso in due parti, la prima prettamente storica, la seconda, che va dal 1930 ad oggi, di «vita vissuta», oltre a narrare le vicende della famiglia Cominetti, offre uno spaccato sugli usi e i costumi di un tempo. Gli anni drammatici delle due guerre, quelli spensierati della giovinezza dei protagonisti. Personaggi, luoghi, storie di ieri e di oggi che si intrecciano in un racconto scritto con grande amore. Episodi di ordinaria quotidianità che si consumano lungo i continui peregrinaggi cui i Cominetti furono costretti «per sopravvivere», come sottolinea l'autore nella prefazione. Poi, anche per loro, i tempi migliori, sino alla relativa tranquillità di oggi.

Antiche radici, raccolte, illustrate e arricchite da tabelle, in omaggio ai componenti del nucleo familiare che da nonno Francesco ha dato origine a 149 discendenze dirette, cui si devono aggiungere 77 matrimoni. Come a dire, «buon sangue non mente». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Lamiera pericolante: i pompieri sul tetto dell'ex colonia

Una squadra dei vigili del fuoco di Cairo è intervenuta ieri mattina a Colizzano per rimuovere una lamiera pericolante dal tetto della ex colonia, a lato della strada per il Melogno. La lamiera, probabilmente scardinata dal forte vento degli ultimi giorni, minacciava di cadere da un'altezza di circa 25 metri. L'edificio della ex colonia è da anni in attesa di finanziamenti per restauri. [e. m.]

Sono quasi pronti cinque alloggi per anziani

Sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione di 5 alloggi per anziani. Inoltre, verrà ristrutturato, a cura e a spese dell'architetto Bonna, l'edificio che ospita l'ambulatorio medico e la sede dell'Avis. [l. b.]

CAIRO M.

Inceneritore: i Comuni in lotta con la Regione

Richiesta di incontro con la commissione regionale all'Ambiente da parte dei Comuni di Cairo e Altare contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. Non solo, ma i sindaci dei due Comuni inviarono una lettera di protesta al presidente Ferrero. [l. b.]

E' «ufficialmente morto» l'alpino scomparso in Russia

A distanza di mezzo secolo negli uffici comunali è arrivato dalla Russia il certificato di morte di Antonio Baccino, classe 1914, 1° Reggimento Alpini. Il soldato, di cui non si avevano più notizie, è morto il 23 marzo del '43 nell'ospedale n. 2074. Nessuna informazione sul luogo dove è stato sepolto. [l. b.]

BARDINETO

Anche per il 1994 l'Ici resta invariato al 4 per mille

Ici invariata rispetto allo scorso anno a Bardineto e a Pallare. L'imposta comunale sugli immobili rimane al 4 per mille a Bardineto e al 5 a Pallare. Approvati dai Consigli anche i bilanci previsionali '94. [l. b.]

GIANETTA
via dei Vegerio 39 r - Tel. 019/820.507 - SAVONA
NUOVI ARRIVI PRIMAVERA 94
ABITI DA CERIMONIA • IMPERMEABILI • TAGLIE FORTI
donna vogue
boutique
by GIANETTA
corso Italia 113 r
Tel. 019/827.430 - SAVONA

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di oggi e domenica nel Savonese

Taka Banda, rock & roll a Loano

Prosegue la rassegna musicale con il gruppo del Nolider nel palazzo del Kursaal in corso Roma Jazz al Blue Monk di Ceriale con il pianista Riccardo Zegna ■ Giampaolo Casati. Le discoteche

Concerto di musica grunge del Nolider, per la rassegna «Taka Banda», al palazzo del Kursaal in corso Roma a Loano. E' uno dei tanti appuntamenti dal vivo della serata. La novità è però rappresentata dalla discoteca «Caligola», in via Torino a Finale, che proprio oggi, inaugura gli appuntamenti live con i ritmi latino-americani. Jazz infine al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. Sul palco del Kursaal di Loano, a partire dalle 21,30, saliranno i Nolider, una band nata tre anni fa. Oggi il gruppo genovese propone soprattutto un genere grounge cantato in italiano. I Nolider hanno alle loro spalle ■ concerti nel Nord Italia, hanno suonato, fra l'altro, al centro sociale «Leoncavallo» di Milano e si sono classificati secondi al concorso «Oltre ■ Juke box». Fanno parte della band Giuseppe Carolco (voce), Antonio Bordino (chitarra), Andrea Cussotti (basso) e Roberto Bronzini (batteria). Sempre a Loano, oggi e domani, concerto al club «Movida» in ■ al Giardino. Concerto dell'«Iguana group», di Nizza, al «Caligola» di Finale. Il locale inaugura questa sera ■ nuovo ciclo «dal ■■■». Il «Caligola» proporrà i concerti in tutte le serate d'apertura (il martedì, venerdì ■ sabato. I gruppi che si esibiranno nel locale di via Torino proporranno due generi musicali distinti: la musica black (funky, soul, rap, blues, acid jazz e reggae) e i ritmi latini (salsa, merengue, cumbia, samba, rumba) molto di moda in questi mesi anche nei locali del Savonese. Quartetto jazz, alle 22, al «Blue Monk» di Ceriale. In jam session Giampaolo Casati (tromba), Filippo Tarditi (chitarra), Sergio Barletta (contrabbasso) ■ Piergiorgio Marchesini (batteria). Il giovane trombettista Casati ha al suo attivo collaborazioni con Tullio De Piscopo, Riccardo Zegna, Giorgio Gaslini e Ice Konitz. Appuntamento anche al «Fred Music Bar» di Alassio, al «Pirata» ■ Pietra, alla «Dolce Vita» di Finale, al «Cucciolo» e al «Portico» di Feglino, al «Bobadilla» di Albissola e al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella. [a. r.]

Molti gruppi live prendono spunto dalla musica scatenata di Tullio De Piscopo

La «Piazzetta degli artisti»

Improvvisazioni, gag e cabaret nel centro storico di Albenga

ALBENGA. Musica dal vivo e risate alla «Piazzetta degli artisti», il locale di piazzetta Rossi ad Albenga aperto da poche settimane ■ diventato subito un punto di ritrovo per chi vuole improvvisare. La formula è semplicissima ma, contemporaneamente, rivoluzionaria per la Riviera. Arredamento ■■■ziale, servizio amichevole ■■ ■ qualità (accanto ai drink ci sono anche numerosi panini e una grande quantità di birre), ■■■ spazio destinato ■ palcoscenico. Chi vuole sale e si esibisce con gli strumenti musicali ■ facendo cabaret. Il locale apre alle 9 ■ sera e tiene aperti i battenti sino a notte fonda.

Accanto all'improvvisazione, però, ci sono appuntamenti di qualità, sia per quello che riguarda la musica che per quello che riguarda l'umorismo e la cultura. Questa sera, ad esempio, si esibiscono i «Pow wow», gruppo rock emergente nel panorama musicale savonese. Il loro primo concerto al «Kaos» ha avuto un grosso successo e per Giorgio, cantante-intrattenitore, Massimo, chitarrista velocissimo, Tonino, bassista martellante, Davide, batterista essenziale ■ Stefano, tastierista poliedrico sono fioccate le richieste. Il loro programma spazia dalle cover di Vasco Rossi a quelle degli U2 senza tralasciare qualche brano ■ loro produzione.

Domani sera, invece, la «Piazzetta degli artisti» ospita Giorgio Porcaro, reduce dai successi ■ «Italiani al sole». Il cabaret si ripeto ogni domenica.

Il 13 marzo sarà ■ volta ■ Carlo Bianchessi, attore di «Anni 90 parte II» mentre ■ ■■ marzo si esibirà Renzo Sinacori, ideatore e attore di molte burle di «Scherzi ■ parte». Sinacori ■ anche il patron del locale albenganese. Antonio Cota chiuderà gli appuntamenti di marzo domenica 27. Ogni giovedì, infine, la serata è dedicata ■■ dilettanti. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.406 — Or.: 20,45; Lire 24.000
Concerto per violini e pianoforte di Ilja Kaler e Felix Gottlieb.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire ■■■■■
I tre moschettieri — di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ■■■ale ha spadaccini sono rimasti ■del re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1 — ■■. 825.714 — Or.: 15,30/17,16/18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
I mitici ☎ — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) - Due disastrosi, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15.10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel nome del padre ☎ — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Fo■■■ (Irlanda/G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni ■ carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana ■ — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado — Tel. ■■■■ — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
■■■ Doubtfire ☎ — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur ■ stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata-governante vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 886.322 — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Molto ■■■■■ per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingl., '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Salesiani — Fest. ■■ 15,30 — Lire 5000 — Or.: 21; fest. or 15,30.
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. ■ abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire ■■■■■
Vanessa super anal

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.260 - Or.: 20,30 22,30 - fest. anche pom. 16,30 20,30/22,30 - L. 9000/6000
I mitici ☎ — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due disastrosi, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy. Quella in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 L. 8000/6000 — Or. 20/22,30 - Fest.pom. 16/22,30 L. 8000/6000
Bronx ☎ — di R. De Niro, con L. Biancolo, C. Palminteri, ■. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. ■. V. 2h 02 **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Robin Hood - Un ■■■■ in calzamaglia ☎ — di M. Brooks, con C. Elwes, R. ■■■, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata ■■ il leggendario arciere, fan ■ Riccardo Cuor di Leone, in una foresta ■ Sherwood messa ■■■■ pra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
A balen-a gianca

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nan, G. Albani (Italia ■■■ — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale ■■■ inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. ■■ 02' **Drammatico**

■■■■ ■■■■

Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche■■ l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — ■■■. 682.200 — Or. 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa ■■■ - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, ■ una foresta ■ Sherwood ■■■■ sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

LOANO

Loanese — Tel. 669.981. Ore 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000-5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa ■■■ - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan ■ Riccardo Cuor di Leone, ■ una foresta di Sherwood ■■■■ sottosopra ■■ da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

■■■■■

Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
■■■■■ - ■ sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica parecchio quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 Fest.: 15 17/21 Lire■■■■■
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 — ■■■ Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams ■■■■ travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica ■ lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

■■■ 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo che guarda ☎ — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Giovagnoli (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita eroica per trovare una spiegazione all'immeritata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche di Dario Tomasinelli:
chiama il 144-66-0919

OGGI E DOMANI

CARCARE
Gruppo fantasia

Musica popolare questa sera alla Società operaia di Carcare. Sul palco salirà il «Gruppo Fantasia». L'appuntamento rientra nella rassegna dedicata al liscio in programma ogni sabato. [l. b.]

CARRO M.
L'orchestra Arcobaleno

Revival e liscio stasera a «El Chico Tres» di Bragno, con l'esibizione dell'orchestra «Arcobaleno». Al «Symbol» è di scena Cristina Garavaglia, protagonista dell'ultimo film di Tinto Brass per la ■assegna «Symbol movie». [l. b.]

■■■■■ S.
Esibizione di body building

Oggi alle 16,30 alla palestra «Star's Gym» in via Spotorno 43 ■ Albisola Superiore la campionessa del mondo di body building Janet Marchi terrà un'esibizione in occasione dell'inaugura■■■ della palestra. [a. r.]

■■■■■
Sabato elettrizzante

«Sabato elettrizzante» è il titolo della serata organizzata alla discoteca «Metà di notte». Verranno distribuiti gadget contro ■ velocità e l'abuso ■ alcolici mentre la colonna sonora e l'animazione saranno curate dai dj D.I.O. e Carla. [s. p.]

■■■■■
Musica di Prokofiev

Questa sera la teatro Chiabrera è in programma ■ concerto del violinista Ilja Kaler e del pianista Felix Gottlieb. Le musiche sono di Mozart, Beethoven, Prokofiev. [a. b.]

SAVONA
Amnesty per le donne

Oggi alle 16 in piazza Sisto IV è in programma un incontro organizzato da Amnesty international per le donne. Alla manifestazione prenderà parte anche la Banda Forzano. [a. b.]

FINALE L.
Mercatino per collezionisti

Doppio appuntamento con il mercatino dell'artigianato ■ dell'antiquariato oggi (pomeriggio) e domani (tutto il giorno) ■■ chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

TOVO S. ■■■■■
L'orchestra di Piero Tealdo

Sabato sera con il grande liscio e revival al dancing Salone delle feste. E' di scena l'orchestra spettacolo di Piero Tealdo. [a. r.]

Al Loanese prosegue «Teatro In» con ■ monologo di Fagioli

Finale, Cochi recita al Domus nella satira dell'«Omobono»

FINALE L. Cochi Ponzoni, per anni «spalla» ■■■■ di Renato Pozzetto, è il protagonista di «Omobono e gli incendiari», lo spettacolo di satira teatrale che va in scena alle 21,15 al Teatro «Domus» di salita del Grillo a Finale per la rassegna di prosa organizzata dall'associazione «Liguria Teatro» e dal Comune, assessorato al Turismo. Con Cochi Ponzoni sarà sul palcoscenico anche Ariella Reggio, la regia ■ di Francesco Macedonio. Riprende invece lunedì sera al «Loanese» di Loano la rassegna «Teatro In» con lo spettacolo comico di Luca Fagioli «Questione di centimetri».

«Omobono e gli incendiari» (il «Buonuomo e gli incendiari) ■ tra le opere più felici e singolari di Max Frisch. Qualcosa nelle sue commedie ricorda Bertolt Brecht. Lo spettacolo che va in ■■■ alla «Domus» di Finale è una travolgente satira su taluni aspetti del nostro mondo. All'inizio, dopo l'apertura del sipario, nel buio, qualcuno accende un fiammifero. ■ intravede ■■■ personaggio ■■■ un sigaro in mano. Sarà un incendiario? No ■ Beniamino Agnello (Cochi Ponzoni), un buon borghese, protagonista principale della commedia. Lo spettacolo è divertente. ■ conclude con una cena, per certi aspetti grottesca, in cui il borghese Agnello cerca di placare gli animi di chi, fra i commensali, ha deciso ■ dar fuoco alla sua ■■■. Max Frisch definisce lo spettacolo «una commedia didascalica ■■■ insegnamento». Informazioni e prenotazioni per lo spettacolo si ricevono alla libreria «Centofiori» in via Ghiglieri, 1 biglietti sono in vendita anche ai botteghini ■ salita del Grillo dalle ■■. Sconti particolari ■■■■ previsti per gli studenti e i soci dell'associazione «Amici del Teatro Sivori». La rassegna di Finale prosegue con altri spettacoli sino ad aprile.

«Questione di centimetri», in cartellone lunedì sera al «Loanese» in via Garibaldi ■ Loano, è scritto e diretto da Paolo Migone. Luca Fagioli racconta nel suo monologo, rigorosamente autobiografico e dall'alto dei suoi 133 centimetri di altezza, le avventure, i dubbi, le tragedie ■ i paradossi e degli strani poteri che nascono dal rapporto con il mondo di «uno che non ■ arriva». Biglietti ancora ■■■ prevendita presso i botteghini di via Garibaldi. [s. r.]

Cochi Ponzoni, protagonista a Finale

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 - **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg 4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dottor Max**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
■■■ **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna
13,30 **Auto ■■■ settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,20 **Tg magazine**
20 **Faccia a faccia**, talk show
■■■■ **Auto della settimana**
21,15 **Poliziotto senza scrupoli**, film

Canale 7
10,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
11 **Boys and girls**, telefilm
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - **La Galleria**, antichità
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 - **Detective in pantofole** telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
■■■■ **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **George**, telefilm
1 - **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 ■■■ stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga, Sole■■■**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
■■■ **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match ■■■■**
20,30 **Film**
22,35 **■■■■■ione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
4 **Telenord non stop**, varie
8 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 **Fate**, film
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
15,20 **Obiettivo gente**, news
16 - **Calcio fans**, sport
16,45 **■■■■■■lio**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 - **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Programma di intrattenimento**, replica
■■ — **The bold ones**, telefilm
■■ — **Motor shop**, informazione

Euro Mixer Tv
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Teatro - Dilettami alla tv**, commedia
16,30 **I miei quartieri**, talk del giorno
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente** news
18,30 **Lassie** telefilm
19 **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo Tigre, ■■■■**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
20,15 **Liguria news**, notiziario
21,15 **Agenda Liguria**, notiziario
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
■■ — **Candid camera**, situation comedy
23,30 **■■ Savona**, informazione

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
■ **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 - **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
19 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 - **World sport special**
19,20 **A zonzo**, curiosità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **La via del West**, telefilm
20,30 **Il dottor Max**, film
23 - **Due ore di relax**, rubrica
1 - **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 - **Market**
12 - **Labirinto morale**, film
14 **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Il segreto**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Controsalotto**, rubrica
1 - **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Telestar
15,15 **Auto e... auto**, rubrica
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Volley league**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10flash**, notiziario
20,05 **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, film
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Slick: plotoni d'assalto**, film

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Dottor Max**, film
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

■ **Eventuali errori o variazioni ■■■ programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zanrè.
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Magoni di e con L. Costa, regia di R. Piferi, musiche di I. Fossati, ore 21, lire 30.000 Dopoteatro. Concert for chicken, Compagnia ■■■ Classic Buskers, con M. Copley e I. Moore.
Sala Carignano: I quattro frac, regia di G. Mangini, Gruppo teatrale Endas, ore 21.

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Mal■■■
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Gratacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Iron ■■■. Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orion: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pomogatto in calore
Chiabrera: Dixie dynamite - Freaks of nature
Cristallo: Anal erotic experience
Eldorado: Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera

IMPERIA
Ariston: I mitici
Centrale: Quel che resta del giorno.
Dante: Malice, il sospetto
Imperia: Free Willy - Un amico da salvare.
■■■■■
Rita: Malice - Il sospetto.
■■■■■ Mrs. Doubtfire.
Sanremese: I tre moschettieri.
Orion: Cool runnings
Tabarin: Bronx

Pallanuoto: gli ospiti con tanti giovani e senza stranieri, ma Mistrangelo invita a non fidarsi

Rari-Recco: è un derby scontato?

Stavolta per i genovesi non sembra esserci scampo

SAVONA. Dopo la grande delusione di Coppa col Pescara, ecco la partita che non vorresti: il derby con il Recco. La partita almeno sulla carta non ha storia: il divario tecnico tra le due formazioni è troppo elevato per mettere in discussione la vittoria dei ragazzi di Mistrangelo, ma la Rari sta attraversando un periodo difficile, e i «cugini» potrebbero metterla in crisi.

Anche Claudio Mistrangelo in questi giorni non è tranquillo: «Si tratta di una partita molto difficile, per due motivi ben precisi. Il primo è che si tratta di un derby, e il Recco con noi ha sempre giocato bene anche quando in classifica non aveva alcuna ambizione. E poi stiamo vivendo un momento difficile, tra la delusione per la partita di Lavagna, e la crescente tensione per il 'ritorno' di martedì a Pescara».

Il Recco, anche se finora ha raccolto solo 6 punti, è una squadra in probabile crescendo, visto che sabato scorso ha battuto in casa il Catania, e la settimana precedente contro la Roma ha segnato 15 reti rimanendo per alcuni tratti di gara addirittura in vantaggio. Mistrangelo: «Dobbiamo stare molto attenti, soprattutto in questo frangente. I giovani del Recco hanno dimostrato d'aver acquisito una certa maturità, e come ho già detto nei derby hanno sempre dimostrato una carica incredibile. E quelle con noi sono partite che loro aspettano per tutta la stagione».

Ivaldi, il tecnico ospite, comunque non palesa alcuna volleità: «Non sono certo questo le gare in cui far punti. Nei prossimi quattro incontri, Savona compreso, non penso si possa muover la classifica. Ma saranno comunque partite utili per proseguire la preparazione, in vista della seconda parte del girone di ritorno, quando incontreremo nuovamente avversari alla nostra portata».

Ancora Mistrangelo: «Loro sono nella condizione ideale per far risultato. Non hanno nessun carico psicologico, se perdono nessuno si scandalizza. Noi, invece, dobbiamo vincere anche per mantenere la quarta posizione: riprendersi da un'altra sconfitta sarebbe davvero molto difficile».

Per quanto riguarda la squadra ci sono novità. Krzic nonostante i punti di sutura all'arcata sopracciliare destra sarà in panchina: probabilmente resterà a guardare i compagni, in tornare in Coppa. Il numero 12 spetterà ancora una volta a Locatelli: la partita contro il Recco è quella giusta per far giocare i giovani.

Mistrangelo: «Porto Krzic in panchina per tenerlo in clima-partita. Il suo impiego non è previsto, anche se si è già ripreso dalla botta all'occhio. Per noi è molto importante averlo a Pescara, è inutile rischiarlo oggi. Per il resto farò ruotare un po' tutti i ragazzi per far riprendere fiato a quelli che sono scesi in vasca in tutti gli incontri».

Per il ritorno di Coppa non ci sono ancora certezze, anche se pare certo che la gara si svolgerà alle «Najadi» di pomeriggio. Dalle ultime notizie giunte dall'Abruzzo, sembra che il direttore generale Gabriele Pomilio stia facendo delle pressioni sul Comune per riuscire a far entrare anche il pubblico in piscina: la partita vale una stagione, e il Pescara è ad un passo dalla finale dopo la vittoria ottenuta a Lavagna. Poter disputare la gara davanti al proprio pubblico è sempre un grande vantaggio: Pomilio lo sa e lo sta tentando tutto.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Radio da corso Colombo

Serie A1 (17,30): Savona-Recco, corso Colombo, arbitri Clara e Meo; Canottieri-Ortigia alla Scandone, Salino e Zerbini; Brescia-Posillipo alla Cozzi di Milano, Bianchi e Caputi; Pescara-Como alle Najadi, Capodicasa e Melis; Catania-Volturno a La Playa, Picchetto e Tedeschi; Roma-Florentia al Italico, Auriemma e Grosso.

A2: Sturla-Camogli al Porticciolo di Nervi (17,30), Colombo e Savarese; Chiavari-Modena a Lavagna (17,30), Dolci e Violi; Fanfulla-Cagliari alla «Cozzi» di Milano (16), Danovaro e Pinato; Torino-Nervi a Torino (19), Leone e Tenenti; Bergamo-Bogliasco a Italcementi (19,30), Alfieri e Ferrioli.

Tv e radio. Brescia-Posillipo sarà trasmessa nel corso di Sport, dopo mezzanotte su Rai2. «Il Campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55 e condotto da Alfredo Provenzali è collegato Savona, Roma e Milano. (d. s.)

Jelenic, unico straniero in vasca oggi?

Nuoto baby

«Propaganda» che spettacolo

SAVONA. Bambini da 6 a 10 anni si son dati battaglia all'Amatori per il 3° turno «propaganda». Ok Giacomo Pessano (Loano) 25 delfino '85, Matteo Formentini (Ingaunia) nel delfino e 50 dorso '87, Marco Crea e Tommaso Morena (Amatori) sui 50 dorso '88 e '85. Poi, vittorie loanesi con Greta Dressino, Marta Fregni e Giorgia Perlungher, e per l'Ingaunia di Alesandra Biscotti e Giulia Delfino. Staffetto al Doria (Giorgia Perlungher, Michela Lanvera, Greta Dressino e Clara Di Vincenzo) e all'Amatori (Luca Pu- Riccardo Frumento, Tom- Moreno e Milo Prussiati) sull'Athena (De Ambroggi, Del Nero, Astarita, Gatti). Bene anche Sebastian Muntoni, Cristian Redaelli, Matteo Astarita (Athena); Milo Prussiati, Marco Crea, Tommaso Morena, Luca Puce, Matteo Forzano (Amat.); Giacomo Pessano, Giorgia Perlungher, Federica Borlotti, Greta Dressino, Clara Di Vincenzo (Loano); Ilaria Salvatore, Alessandra Biscotti, Giulia Migueles (Ingaunia). [r. p.]

«Preolimpiche»

Grande vela ad Alassio ultimo atto

ALASSIO. A una sola regata dal termine, sono ancora apertissime le classifiche della «Settimana Preolimpica» che si chiude stamane. Solo il gardesano Colon, nel Soling, pare aver messo un'ipoteca sulla vittoria finale, mentre nelle altre 9 classi si deciderà sul filo di lana.

Speranze di anche per Roberta Zucchinetti: l'alassina ha bissato ieri il successo di martedì, salendo al secondo posto tra gli «Europa». Tutto si deciderà oggi, con la campionessa ponentina intenzionata a colmare il divario. Comunque vada a finire, la Zucchinetti ha dato un'ennesima prova di classe che ben fa sperare per il prosieguo stagione.

Da segnalare, tornando a ieri, la vittoria di Fassoni-Sodo nella classe «Stelle» con l'equipaggio Chieffi-Costa solo quinto. Tra i «Tornado» affermazione dell'austriaco Hagar davanti allo spagnolo Leon e all'alessino Pirinoli. Nei «470» vittoria campo maschile di Mascino-Mascino, mentre tra le donne si è registrato il successo di Prunai-Mastelli. «Laser», infine, bella affermazione di Casale davanti a Bruni.

Tutti risultati, questi, che hanno riacceso le speranze di equipaggi che alla vigilia dell'ultima regata sono rientrati in . Intanto anche ad Albenga, organizzate dalla Lega Navale, in programma fino a domani regate riservate a «Laser». [g. o.]

I campionati

Che sfida per il tennis savonese

Esordio positivo per il Tc Albenga nel campionato di C. Gli ingauni si sono imposti nella prima giornata, in trasferta contro il Tc Bordighera. E' stata invece rinviata l'altra gara, tra Cengio e Sanremo. Il Tc Cengio debutterà così domenica nella sfida con l'Albenga. In campo femminile il Toirano nel girone A s'è imposto a Bordighera mentre la sfida tra Loano B e Breakpoint è stata rinviata. Giocato invece due gare del gruppo B: il Tc Vado è stato battuto dal Ventimiglia, e Sanremo ha superato il Cus Genova.

Sono stati intanto resi noti i campionati che prenderanno il via questo mese. Nell'Under 16 maschile Dlf Savona e Tc Cairo inserito nel girone C con Tc Serre e Tc Arenzano. Il Loano è invece nel gruppo G con Diano, Imperia e Loano B. In campo femminile Loano A e Albi Docilia sono nel girone A con Balardo e Diano, mentre Vado e Loano B dovranno vedersela con Armesi e Andrea Doria.

Nell'Under 18 maschile Albenga (girone A) avrà Bordighera, Garden e Pegli. Il Loano (girone C) è con Balardo, Recco e Andrea Doria. Nell'Over 35 Albe Docilia nel gruppo B con Luniver, Lavagna, Sporting e Valverde. Il Tc Finale avrà Faru, Imperia e Ospedaletti. Nell'Over 40 femminile Hanbury, Vado, Cantau e Loano sfidano Genova e Albaro. Toirano, Italsider, Ferrania e Cairo trovano Imperia e Diano. [r. p.]

Due anticipi di Eccellenza e Promozione accendono il sabato

Oggi Sestrese e Rivarolese Seconda, Veloce sotto esame

Ultima speranza per la Sestrese, impegnata oggi nell'anticipo della sesta di ritorno d'Eccellenza. La formazione di Ghilino deve assolutamente vincere sul campo del Pontedecimo se vuol sperare di riprendere Finale e Imperia 87. Da parte loro, i granata di Mura guidati a centrocampo dall'ex savonese Canu, hanno un punto in meno dei verdestellati e possono, con un gran finale di stagione, recuperare sulla coppia di testa.

Anticipo importante per la classifica anche in Promozione dove la Rivarolese, seconda dalla classe, è impegnata a Begato con la Culmv. Una gara difficile, che potrebbe favorire l'Albenga, domani impegnata nel derby interno col Varazze.

Seconda. Ancora una giornata a favore della capolista Veloce, domani a Cogoleto contro lo Sciarborasca. La squadra genovese dopo un grande avvio di campionato (è stata anche, per qualche giornata, in vetta alla graduatoria) ha iniziato un lungo declino che l'ha portata alle soglie della zona-retrocessione.

Tonino Sacco, allenatore della Veloce

Il presidente della Veloce, Lovo: «Una partita difficile, ed anche se i nostri avversari stanno attraversando un periodo di crisi non dobbiamo assolutamente fidarci. In questi casi una vittoria sulla capolista può risolvere tanti problemi».

Sarà ancora una volta il Sassello a testare il polso alla «regina» della categoria. La settimana scorsa il pareggio con la Veloce, domani a Bragno per verificare le reali possibilità dei biancoverdi, che credono nella vittoria finale, soprattutto se sapranno battere la Veloce nello scontro diretto.

Terza. Il Portovado, dopo la goleada sul Bardineto, farà visita al Rocchetta di Cengio in un incontro che, almeno sulla carta, nasconde alcuna insidia per il capolista. Afferma l'allenatore Bovero: «Ogni partita fa storia a sé. Le squadre che incontriamo danno sempre il massimo per cercare di infliggerci la prima sconfitta stagionale. Per questo dobbiamo stare comunque molto attenti».

La Comeranese, che insegue a 7 punti ma deve recuperare una partita, va a Bardineto cercando di vincere segnando tanti gol. L'Aurora Cairo invece cercherà di proseguire la propria serie positiva anche contro a Priamar. Si doveva intanto recuperare giovedì sera Murialdo-Luceto: ma il «Corrent» di Carcare era impraticabile, ed è necessario un nuovo rinvio. [m. no.]

PALLAVOLO

Varazze rassegnato?

Contro Voltri il Carcare vuole gloria

L'amara stagione del volley savonese si appresta a vivere gli ultimi atti. Il Savona in serie B2 maschile attende, oltre ai primi due punti, il Novara (palazzetto dello sport, ore 21). Una partita difficile, i biancorossi ormai solo in attesa della conclusione del torneo. In C1 maschile il Varazze è ospite del Modena (ore 17) in trasferta che si annuncia difficile per i savonesi, soprattutto da quando alcuni titolari hanno lasciato la squadra. La partita più attesa del sabato rimane comunque Carcare-Olimpia Voltri: i valbormidesi chiamati a conquistare i due punti in classifica. Il presidente Franchello suona la carica. «Un derby come questo è sempre aperto a tutti i pronostici, però i ragazzi sono preparati al meglio e questa sera vogliono regalare la vittoria a un pubblico che ci segue costantemente con grande affetto». [g. o.]

BASKET

Verso la fase finale

Lavagna femminile e Cestistica sono le più attese

Il basket si avvia alla fase finale. In maschile (ottava di ritorno) l'Alassio Vogue, ormai fuori dalla lotta di vertice, ospita (Coriale, ore 21) il Cogoleto. I ragazzi di Stefano dovrebbero cogliar punti utili soprattutto per il morale. Il Riviera è atteso dal Cus Torino in una gara sulla carta equilibrata. In C femminile (ottava di ritorno) Loano riceve l'Alessandria al palasport alle 21, mentre Cestistica è ospite del Mainate. Entrambe le savonesi han la possibilità di conquistare una vittoria importante per il salto di categoria. La Promozione maschile, anch'essa all'ottava di ritorno, ha come clou Asso-Albenga e Cairo-Ospedaletti. Completano il turno Rivarolo-Athletic; Granarolo-Maremola e Sanremo-Loano. Per la sesta di ritorno di Promozione femminile Ventimiglia-Finale, Maremola-Lavagna e Athletic-Albatros. [g. o.]

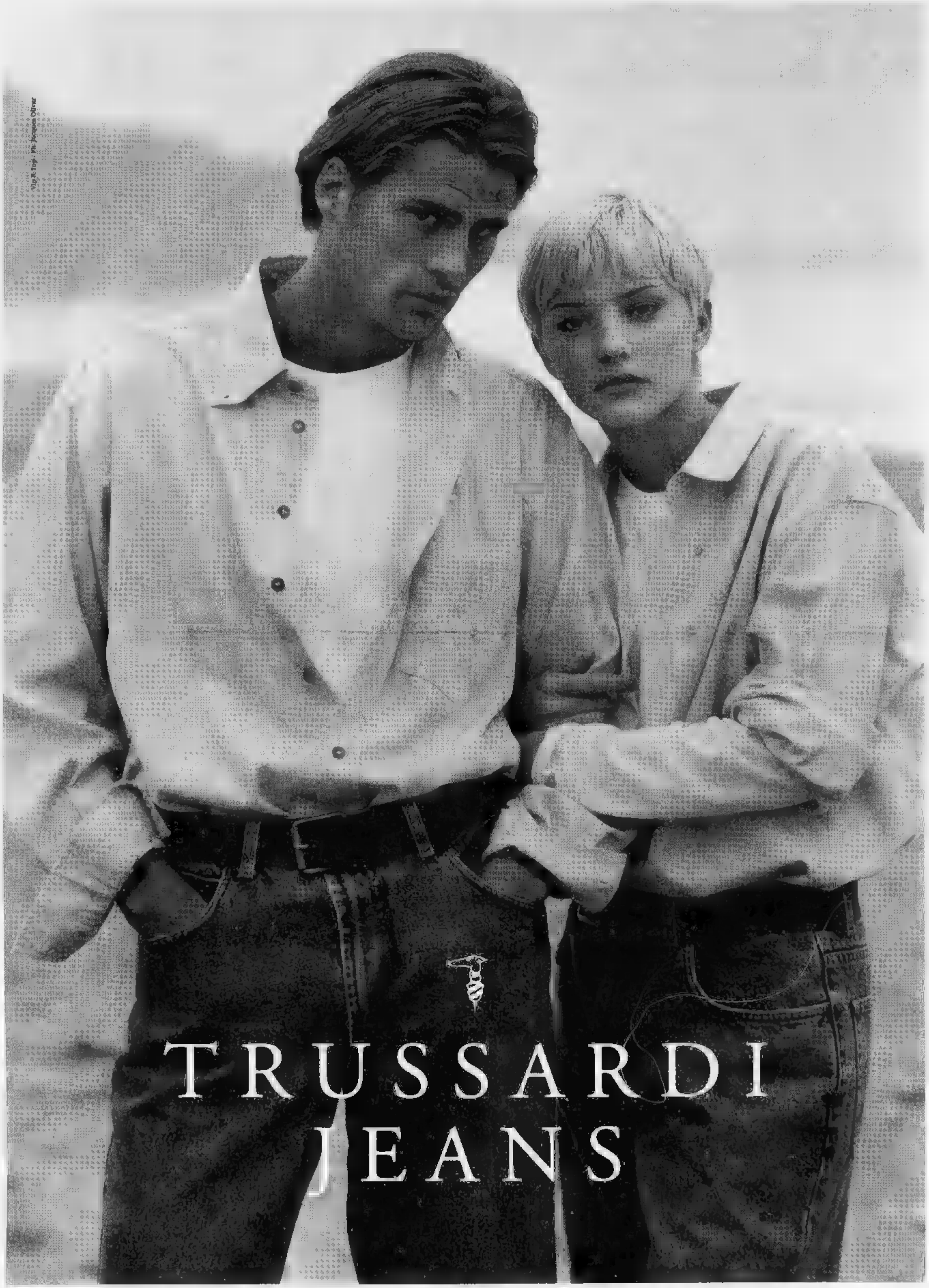
HOCKEY SU PRATO

Severo fine settimana

Doppia trasferta per i Juniores in B Juniores al via

SAVONA. Scatta oggi il campionato Juniores di hockey su prato. Il Liguria di Carlo Colla è impegnato nella difficile trasferta di Genova, dove alle 16.30 se la vedrà con il Sestri. Il Savona invece oggi effettua un turno di riposo. Il campionato Allievi scatterà poi sabato 19 marzo: il Liguria giocherà contro il Real Genova, mentre per il Savona, che farà visita al Sestri, l'incontro è fin d'ora stato posticipato al 16 aprile. Domani per il campionato B, nuove trasferte per due savonesi. Il Liguria sarà ospite del quotatissimo Firenze, formazione candidata al passaggio di categorie. Mister Colla: «Partita difficile, non impossibile. Faremo il possibile per riuscire a strappare almeno un pareggio». Il Savona ospiterà presidente Gherzi invece se la vedrà col Genova Hc. Le savonesi all'esordio hanno entrambe vinto, senza però entusiasmare. [r. p.]

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttocittà | ogni venerdì tuttodove


Vigil Top - Ph. Jacques Olivar
TRUSSARDI
JEANS

NUOVA CONCESSIONARIA

OPEL

euromotors

QUAREGGIO (NO) • Via Torino 55 • Tel./Fax (0322) 67937 • 839786

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Authentic Trench Coat
NATERS

IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO LUNEDI' MATTINA

IMPERMEABILI
SPOLVERINI
PARKA
IN MICROFIBRA E GOMMATI

EFF.COM. 1.STRADE 90

PEUGEOT 405 STATION WAGON.
E' SPECIALE IN TUTTO. ANCHE NEL PREZZO.

FINO AL
31-3-1994

GL CILINDRATA cc 1360 CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA COPPARUOTA AERODINAMICI FARI ALLO IODIO

PREZZO SPECIALE
L. 22.700.000*

GR CILINDRATA cc 1580 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA SEDILE CON REGOLAZIONE LOMBARE

PREZZO SPECIALE
L. 24.300.000*

SRI CILINDRATA cc 1761 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA FARI FENDINEBBIA

PREZZO SPECIALE
L. 26.800.000*

Fino a
20 milioni
in 24 mesi.
A tasso zero.-

PROVA DA: PALMISANO & CARDONE

NOVARA
via Verbano, 104 - tel. 622447
GALLIATE
via Trieste, 50 - tel. 863982
BORGOMANERO
via Novara, 318 - tel. 846588

PEUGEOT

NUOVA CONCESSIONARIA

OPEL

euromotors

CUREGGIO (NO) - Via Torino 55 - Tel./Fax (0322) 839374-839786

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Authentic Trench Coat
NATERS

IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO LUNEDI'

IMPERMEABILI
SPOLVERINI
PARKA
IN MICROFIBRA E GOMMATI

E77 COM. 1E0GIE 60

PEUGEOT 405 STATION WAGON.
E' SPECIALE IN TUTTO. ANCHE NEL PREZZO.

FINO AL
31-3-1994

GL CILINDRATA cc. 1360 CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA COPPIRUOTA AERODINAMICI FARI ALOGENO

PREZZO SPECIALE L. 20.700.000

GR CILINDRATA cc. 1580 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA SEDILE CON REGOLAZIONE LOMBARE

PREZZO SPECIALE L. 24.300.000*

SRI CILINDRATA cc. 1761 SERVOSTERZO CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA PREDISPOSIZIONE AUTORADIO E ANTENNA FARI FENDINEBBIA

PREZZO SPECIALE L. 26.800.000*

Fino a 20 milioni in 24 mesi. A tasso zero.**

IN PROVA DA: PALMISANO & CARDONE

NOVARA
via Verbano, 104 - tel. 622447
GALLIATE
via Trieste, 50 - tel. 863982
BORGOMANERO
via Novara, 318 - tel. 846588

PEUGEOT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Marzo 1994 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'allarme non è rientrato ma si circoscrive la zona a rischio

«Quei pozzi vanno chiusi» Lo chiede tutta Trecate

Seduta molto calda al Consiglio comunale di Trecate aperto alla popolazione. L'Agip è stata messa sotto accusa (FOTO RAVIZZA-PHOTOTEC)

Il disastro di Trecate giovedì sera è finito in tv nella trasmissione di Santoro

TRECATE. La zona ad alto rischio, attorno al «pozzo maledetto», si circoscrive: mille a 300 metri, ma l'allarme rosso non è ancora rientrato. Se ne parlerà domani, domenica, forse all'inizio della prossima settimana. Ieri sera, intanto, è stata riaperta completamente la statale per Milano. Gli specialisti stanno ancora lavorando. Hanno sistemato un «tappo» artificiale nella cavità delle trivelle, da dove fuoriusciva il Un tappo in grado di resistere ad pressione di 700 atmosfere. Ma non basta a scongiurare qualsiasi pericolo. A prevenire rischi che sono sempre in agguato. L'ha detto l'ing. Luigi Torricelli, il responsabile Agip per l'area di Crema dal quale dipendono le operazioni di trivellazione.

E' intervenuto l'altra il consiglio comunale aperto ai trecatesi coi quali s'è scusato. Un consiglio comunale caldo, molto caldo. La sala del centro anziani si è rivelata insufficiente ad ospitare tutti i trecatesi che hanno sfogato la loro rabbia, l'indignazione per l'offesa subita, per i danni e i disagi che costretti a sopportare, la preoccupazione per la salute loro e quella dei figli, che hanno posto interrogativi seri sul futuro di questa cittadina di mila abitanti. Non sono mancate le critiche, anche pesanti, all'amministrazione per la gestione dell'emergenza ma prima ancora per l'accondiscendenza, quando non è stato sudditanza confronti dell'Agip, momento di stipulare la convenzione per lo sfruttamento dei pozzi, e mezzo.

Ci state richieste di dimissioni, che non hanno avuto seguito. Proposte di costituire comitato cittadino contro l'Agip. Queste troveranno puntuale realizzazione perchè c'è grande determinazione. Il cane a sei zampe fiamma in bocca è diventato nemico da battere, con tutti i mezzi.

L'obiettivo è chiaro, individuato. devono chiudere, e subito, i pozzi. L'hanno ben compreso, gli amministratori, in testa il sindaco Giuseppe Magnaghi, chimico in pensione, ovvero un tecnico, dall'aspetto mite al quale tutti riconoscono (opposizione compresa) grande saggezza e trasparenza, un galantuomo, insomma. Non è poco di questi tempi. l'aspetto deve tradire perchè Magnaghi si dimostra risoluto nel voler difendere i suoi concittadini. Ha inviato un telegramma a tutti i Ministeri e al presidente Scalfaro per chiedere la sospensione del pagamento delle imposte. Incalzato dai cittadini presenti e dall'opposizione (Carlo Garavaglia, Antonino Mosaracchio e Mauro Gavin) che qui sostiene un ruolo particolare, molto propositivo, Garavaglia si è impegnato, con ordine del giorno votato all'unanimità, ad assumere una serie di iniziative. Vediamole: la richiesta di chiusura dei pozzi, l'istituzione di un comitato scientifico (già operante) composto docenti universitari di Pavia e Torino che valutino i dati sull'inquinamento in contraddittorio con quelli forniti dall'Agip; un comitato di tecnici integrato da una rappresentanza di cittadini per valutare i danni e verificare gli interventi dell'Agip, una commissione consiliare che sia il referente politico di tutte le operazioni. : l'Agip dovrà mettere a disposizione un fondo in danaro per soddisfare subito le richieste. procederà alla denuncia della ed alla costituzione di parte civile del Comune. Ieri il sindaco ha anche emesso un'ordinanza per impedire la lavorazione dei campi laddove esiste anche solo traccia di greggio.

I danni all'agricoltura della zona fra i più rilevanti. Già lunedì inizieranno le operazioni di bonifica. E' necessario far presto per non perdere interamente il raccolto anche se poi interverranno problemi commercializzazione perchè il danno per l'immagine del riso, ad esempio, sono incalcolabili, per adesso. Ma a proposito di danni, l'altra sera in consiglio, accanto chi ha lamentato tutta una serie di disagi: dalla pulizia dei cortili a quella della casa, delle strade, dei parchi, delle piazze, c'è stato chi ha gridato sua rabbia «Perchè qui avete pensato danni patrimoniali - ha urlato Flavio Beltrami -. lo sapete che le nostre adesso valgono la metà? Eppure pagheremo le tasse in base ai soliti estimi catastali». Gli interventi si sono succeduti a ritmo incessante. Giovanni Buzzo ha denunciato «la sudditanza dell'amministrazione nei confronti dell'Agip che non è più affidabile e deve venire a dire farà di questi pozzi». Federico Confalonieri ha contestato la richiesta di pozze giustificative per ottenere gli indennizzi «questa è una buffonata, costituiremo un'associazione contro l'Agip». Per Enrico Lavazzi (ex consigliere) che aveva denunciato la convenzione con l'Agip, ci alternative: «Si continua ad estrarre petroli e si mandano via i trecatesi, oppure chiudiamo i pozzi». Una richiesta che ha trovato d'accordo l'ex sindaco Franco Peretti. Enrico Garavaglia, che abitava a trecento metri dal pozzo, ha fatto una rivelazione pubblica: «E' stata mia moglie, non gli uomini della sicurezza, a dare l'allarme avvertendo carabinieri e vigili del fuoco». I rappresentanti Legambiente, a proposito dei dati sull'inquinamento, hanno sottolineato come «Per l'ambiente non ha senso parlare di soglia limite, ciò vale solamente per implicazioni cliniche». Di fronte a questa raffica di contestazioni, l'ing. Torricelli ha «giocato» in difesa ammettendo le responsabilità ed impegnandosi per il risarcimento dei danni. escluso però che la cieta possa aderire alla richiesta di chiusura dei pozzi.

Ieri intanto a Trecate è proseguita la processione di gente agli uffici comunali per denun- i danni subiti. Oggi sarà presa una decisione anche per la riapertura di scuole e asilo.

Renato Ambiel

Nella notte a Novara

Donna arrestata per il furto a tre bambole

NOVARA. Armata di martello, una giovane donna in piena notte ha infranto una vetrina e si è impossessata di tre bambole. E' stata arrestata pochi minuti dopo dall'equipaggio di «Volante» mentre stava allontanandosi col singolare bottino stretto fra le braccia.

Protagonista Manuela Capettino, 27 anni, novarese. Il «colpo» lo ha fatto ai danni della Semar, una ditta specializzata in bambole da collezione che ha il laboratorio in via Oxilia e l'esposizione in corso Italia. All'una della notte fra giovedì e venerdì, la giovane - evidentemente affascinata da quelle bellissime figure di porcellana - ha infranto la vetrina con un martello e ha preso le bambole.

E' stata però vista da un abitante della zona che ha immediatamente chiamato il «113». La polizia è arrivata sul posto in un baleno e per Manuela Capettino sono scattate le manette. Dovrà rispondere di furto aggravato. **(m. s.)**

Studiava alla media «Galileo Ferraris» di Novara, giocava a calcio e pallavolo

Ucciso a tredici anni dalla leucemia

Si era sentito male venerdì scorso, ricoverato a Novara e trasferito a Torino. La madre era disposta a donare il midollo, ma non ha fatto in tempo. Il ragazzo aveva perso il padre, ucciso dal cancro, solo due mesi fa

NOVARA. A tredici anni è stato stroncato dalla leucemia fulminante, a due mesi dalla morte del papà. I suoi compagni gli erano stati molto vicini, lo aiutavano e l'incoraggiavano».

La famiglia Bugni è stata duramente provata dalla sorte: prima morto il padre di Gian Luca, ed un mese fa lo zio, tutti e due colpiti dal cancro.

«Gian Luca - dicono i compagni - aveva sofferto molto, ma aveva continuato a studiare. Noi lo spronavamo anche a proseguire l'impegno sportivo nelle due squadre scolastiche, pallavolo e calcio».

Fra dieci giorni Gian Luca Bugni avrebbe dovuto partecipare ad gita scolastica Padova «ma si vedeva che non stava bene - racconta il preside - e siccome temeva di potervi partecipare i ragazzi si erano detti disponibili a rinviare la partenza, per averlo con loro».

Gracile, reduce da un'influenza, Gian Luca aveva cominciato a soffrire di inappetenza, un problema che preoccupato la madre, Francesca, e gli insegnanti, ma tutti

Gian Luca Bugni il ragazzo

avevano in relazione i problemi di salute i tutti che avevano scosso ragazzo.

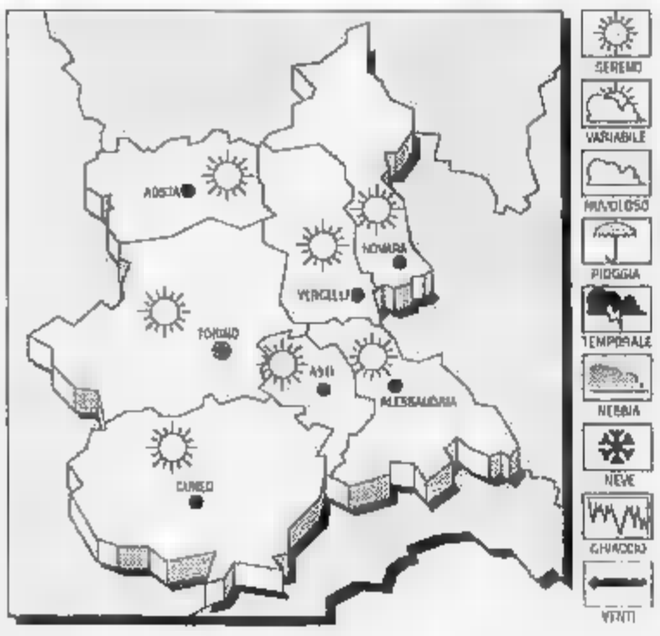
«Giovedì scorso ancora riuscito a giocare la squadra - ricorda il preside - e nessuno avrebbe mai potuto pensare che si trattava di una malattia così grave».

Gian Luca è andato a scuola per l'ultima volta venerdì scorso, ma solo al mattino: la terza A è sezione sperimentale, dove si studiano due lingue straniere e le lezioni di francese ed inglese si svolgono al pomeriggio. Venerdì pomeriggio però, Gian Luca non ce l'ha fatta, sue condizioni sono peggiorate ed è stato ricoverato all'ospedale Maggiore dove i sanitari hanno accertato un attacco di leucemia fulminante.

«Già sabato, quando sono messo contatto i medici - dice il preside -, mi hanno detto che la situazione era molto grave». Il ragazzo è stato trasferito Torino, dove si è pensato alla possibilità di un trapianto di midollo: Francesca, la madre, si era subito dichiarata disponibile per aiutare il figlio, la generosa offerta è stata inutile.

Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

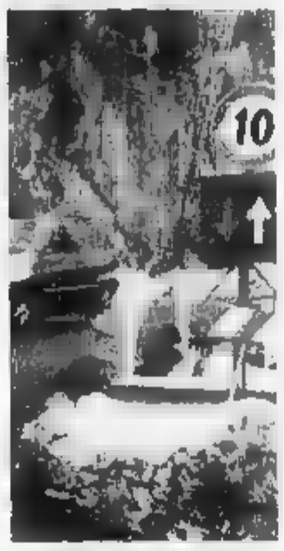


TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense.
in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Condizioni di poco nuvoloso, salvo un moderato sviluppo nubi cumuliformi rilevi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max 13; min: 6; media: 9
UN ANNO FA
Max 12; min: 2; media: 6
TEMPERATURE
Torino 16; Asti 13; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 19; Vercelli 13

LA PROVINCIA CHE VIVE

I sindaci a confronto



Sono due assemblee sulla nuova provincia indette per stamattina: una a Domo e l'altra a Villa. Si discuterà anche della Val Vigezzo (foto). Vedi A PAGINA 35

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6
Ford QUALITÀ IN AZIONE

Ieri è fallito l'ultimo tentativo per salvare l'azienda di San Pietro Mosezzo

E' deciso: la Manuli chiuderà

Da venerdì prossimo i 48 dipendenti resteranno senza lavoro. Raggiunta l'intesa affinché ricevano un incentivo economico e supporti per la ricollocazione. I sindacati: «E' un delitto industriale»

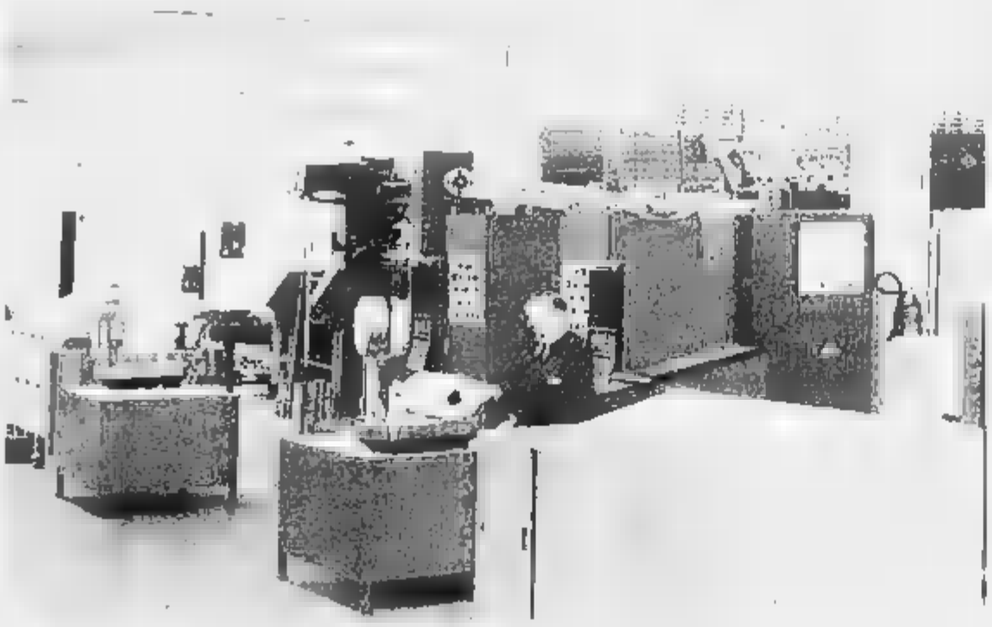
NOVARA. Chiude definitivamente la Dario Manuli, 48 dipendenti perdono il posto e il sindacato definisce l'operazione un «delitto industriale».

E' stata raggiunta ieri mattina un'intesa fra azienda e sindacato sulla vertenza iniziata a gennaio, dopo la decisione dell'imprenditore di chiudere lo stabilimento di pellicole plastiche di San Pietro Mosezzo perchè non più competitivo e gravato da forti perdite.

Con l'intesa di ieri Manuli può chiudere l'azienda, ma corrisponderà ai dipendenti un incentivo economico, mentre l'Associazione industriali ed il sindacato hanno sottoscritto l'impegno a coinvolgere Provincia, Comune, Camera di Commercio ed Enti locali per trovare una ricollocazione ai dipendenti licenziati.

La Dario Manuli cesserà definitivamente l'attività produttiva venerdì prossimo: per alcuni mesi resteranno ancora in stabilimento alcuni dipendenti per la chiusura dei bilanci e per il completamento delle pratiche burocratiche relative alla cessazione dell'attività. Tutti i dipendenti vengono invece messi in mobilità.

Con la Manuli viene ad essere chiusa una delle fabbriche chimiche più importanti del Novarese: creata nel 1969, l'azienda si è affermata nel campo degli imballaggi industriali in materiale plastico, e nel 1982 aveva conseguito anche un prestigioso riconoscimento di qualità dalla Comunità Europea.



Allo stabilimento Manuli di San Pietro Mosezzo cesserà definitivamente la produzione di film plastici per imballaggio

Poi la crisi, dovuta, secondo l'imprenditore, al secco ridimensionamento del mercato ma soprattutto alla concorrenza. Uno dei punti più controversi della vertenza ha riguardato le aziende consociate con la Manuli, ubicate nel Mezzogiorno.

All'imprenditore è stato rimproverato di avere investito solo al Sud e non avere puntato anche sull'aggiornamento tecnologico a San Pietro Mosezzo, ma Manuli ha spiegato che le imprese del Nord sono fortemente penalizzate dal fisco. «Aprire un'azienda nel Mezzogiorno significa non pagare tasse per dieci anni, a partire dal bilancio in attivo, mentre a San Pietro siamo stati penalizzati in modo pesante sotto l'aspetto fiscale: questo ha eroso gli utili e oggi ci costringe alla chiusura».

Sindacato ed associazione industriali si attiveranno con gli enti locali e le aziende chimiche della zona per trovare un'alternativa occupazionale ai dipendenti della Manuli, ma le possibilità sono molto scarse.

«Alcuni dipendenti - dice Gianni Cannazza, responsabile dell'Associazione Industriali per il settore chimico - hanno già avuto offerte di lavoro, ma il momento economico è grave congiuntura non è favorevole e per la maggioranza dei lavoratori la ricollocazione avrà termini più lunghi».

Molto duro il commento del sindacato sulla vicenda: i sindacalisti contestano le motivazioni della chiusura e sostengono che la vertenza è stata chiusa esclusivamente per evitare ulteriori contraccolpi economici ai lavoratori «Si tratta di un delitto industriale - sottolinea Giorgio Gaboli della Cgil - perchè si chiude un'azienda non per motivi di mercato nè perchè abbia prodotti obsoleti, ma per una situazione finanziaria pesantissima che si è creata all'interno della joint venture a cui la Dario Manuli faceva capo». «Per il patrimonio industriale novarese - aggiunge Piero Bozzola, della Cisl - è una grossa perdita, più grave ancora se si pensa che c'erano tutti i presupposti per proseguire l'attività».

Marcello Giordani

IN BREVE

Rimandato ad aprile lo spettacolo di Roberto Brivio

In seguito all'emergenza dopo lo scoppio del pozzo Agip, la direzione artistica del teatro Silvio Pellico ha deciso di sospendere lo spettacolo «Il fascino discreto dell'operetta», con Roberto Brivio e Maria Grazia Raimondi, in programma per stasera. LO spettacolo si terrà il 9 aprile.

Sindacati in consiglio generale, i punti trattati

È svolto pochi giorni fa il consiglio generale unitario tra Cgil, Cisl e Uil, al centro sociale. I sindacati, ora impegnati nelle elezioni delle Rsu che nei luoghi di lavoro sostituiranno i consigli di fabbrica, hanno discusso i futuri programmi di attività, la nuova contrattazione decentrata, i progettati confronti con gli Enti Locali e gli interventi mirati nel settore dell'artigianato.

Sarà potenziato la linea Arona-Alessandria

La linea ferroviaria Arona-Alessandria, che attraversa i paesi della Bassa, verrà potenziata nel corso dell'anno, in base al nuovo piano dell'Ente Ferrovie. In questi giorni i dirigenti delle Ferrovie hanno eseguito dei sopralluoghi per definire la questione dei passaggi a livello. Nel piano di ristrutturazione è prevista in un primo tempo la sostituzione con sottopassi: la soluzione è provvisoria per i centri abitati, che dovranno in seguito essere serviti da circonvallazioni.

CASTELLETTO TICINO

Il Consiglio comunale decide gli stipendi

Il Consiglio comunale ha approvato le tariffe dei compensi per gli amministratori: il sindaco percepirà 880 mila lire al mese, mentre il suo vice la metà: 396 mila lire è la cifra che spetta ad un assessore, mentre i consiglieri comunali avranno 18 mila lire per ogni seduta cui parteciperanno.

L'Azienda turistica chiede il ripristino dei pontili

Sul ritardo del ripristino dei pontili d'attracco in località «Miami», Lagna, Ronco e Pettenasco è nuovamente intervenuta l'Azienda di Promozione Turistica del Lago, sollecitando i necessari e urgenti adempimenti all'assessorato regionale ai Trasporti: «Il prolungarsi dell'iter burocratico aggrava la situazione di disagio più volte manifestata dagli operatori del settore turistico alberghiero. Si consideri infine - scrive l'Azienda di promozione in una nota indirizzata anche al Prefetto di Novara e ai Comuni interessati - la funzionalità del servizio di navigazione pubblica arricchisce l'offerta turistica cusiana».

ELEZIONI

NOVARA. Alle 18,30 nel municipio di Biandrate **Silvano Borroli**, in corsa per il Senato per Forza Italia, incontra gli elettori. Sempre oggi, ma a Novara, l'appuntamento è con la lista Pannella e i Riformatori. Dalle 16,15 alle 17,45 i candidati dei due gruppi espongono il loro programma e rispondono alle domande dei cittadini. Ancora oggi a Novara, promosso dal Circolo Cartur-Progetto comunità, si tiene alle 15 alla sala Borsa di via Rovizza un incontro dal titolo «L'uomo integrale nel rispetto della sacralità della vita». Intervengono il saggista e storico Renato Del Ponte, **Emilio Iodice** e Lorenzo Cantoni.

Sabato fitto d'impegni per **Marco Zacchera**, in corsa per la Camera, e per **Roberto Rebecchi**, aspirante senatore. I due candidati di Alleanza nazionale sono alle 12,30 a Domodossola davanti all'ospedale, mentre nel pomeriggio incontrano gli elettori in Valle Vigezzo e alle 20 sono a cena al ristorante «La Jazza» di Santa Maria Maggiore.

Oggi alle 18 a Verbania (palazzo Flaim) il Patto per l'Italia apre la sua campagna elettorale con la presentazione delle candidature di **Luciano Brogonzoli** e **Vittorio Beltrami**, in lizza rispettivamente per il seggio alla Camera nel Collegio 17 Verbano-Ossola e per il Senato nel Collegio Verbano Cusio Ossola.

[b. c.]

Novara, polemica sulla convocazione della Conferenza a Roma

Alta Velocità, decisione vicina ma si riaccende la protesta

NOVARA. Tutti insieme per dire no. I Comuni novaresi si stanno organizzando in vista della conferenza dei servizi sull'Alta Velocità in programma mercoledì a Roma. Intanto esplode la polemica: nei giorni scorsi è stato consegnato agli enti locali il progetto esecutivo della linea supervelocce mentre in Regione ancora si discute quello di massima.

I tempi si stringono. A giorni la giunta piemontese deve pronunciarsi in merito all'impatto ambientale del tracciato ferroviario Torino-Milano. Per ora l'esecutivo presieduto da Gian Paolo Brivio ha presentato soltanto la bozza di delibera. Dopo una premessa fortemente critica su vari aspetti del progetto, nel documento si afferma che la realizzazione dell'opera deve essere subordinata a diverse condizioni, come l'integrazione al sistema ferroviario regionale e l'adeguamento ai rilievi espressi nella prima parte della delibera, tra cui figura la predisposizione di un nuovo approfondimento del nodo di Novara.

I Verdi si stanno: «Avremmo voluto un parere più preciso - dice il consigliere regionale Mario Miglio - si parte da critiche per arrivare ad una sostanziale adesione al progetto. E' un controsenso».

Le polemiche non finiscono qui. Mentre in Regione si discute il progetto di massima, agli enti locali arriva la convocazione alla conferenza dei servizi indetta a Roma mercoledì. L'accompagnano sei scatoloni pieni di mappe: il progetto esecutivo di cui si parlerà nella capitale. Comuni e Provincia se lo devono studiare soltanto in due settimane e poi esprimere un parere. Con una novità. la Finanziaria ha stabilito che, a differenza di quanto prevedeva la legge 241 sulla trasparenza amministrativa, nella conferenza dei servizi serve più l'unanimità, ma è sufficiente il voto della maggioranza degli enti presenti. Che, però, può essere poi scavalcato da una diversa deliberazione del Presidente del Consiglio dei ministri.

«Ci sentiamo presi in giro - commenta Giorgio Broggi, assessore all'Urbanistica a Novara -. Abbiamo la sensazione che sia già stato tutto deciso. Andiamo avanti, comunque». Analoghe proteste anche dal sindaco di Romentino: «E' un problema di metodo e di sostanza - dice Alberto Negri -. Si discute il progetto di massima quando alla metà di dicembre il ministro ha già firmato il decreto di convocazione della conferenza dei servizi. E' assurdo».

Sul piede di guerra le associazioni di cittadini: «E' un comportamento inammissibile - dice Silvana Moscatelli, presidente del Comitato contro l'Alta Velocità -. E' stato presentato un progetto esecutivo che non ha piena finanziario e programma di esercizio. Non dice, cioè, costi e benefici del progetto». Comuni e Provincia non demordono. Ieri a palazzo Natta c'è stata una riunione di tutti i sindaci novaresi interessati dal passaggio del treno supervelocce. Tema: stabilire i dettagli logistici della calata a Roma di mercoledì.

[b. c.]

Arona in lutto per la scomparsa di un illustre personaggio

Morto il senatore Torelli

Aveva 90 anni ed era stato anche sindaco della città. In Senato era stato eletto tre volte ed aveva poi rinunciato alla quarta candidatura. Oggi alle 16 i funerali

ARONA. Arona è in lutto. Ieri mattina, presso l'Ospedale dov'era ricoverato da qualche giorno, ha cessato di vivere l'avvocato Carlo Torelli. Fu sindaco della città nel decennio del 1950. Eletto al Senato nelle liste della dc dal 1953 per tre legislature dopo che rinunciò alla quarta candidatura. Carlo Torelli aveva compiuto novant'anni. I funerali avverranno oggi alle sedici.

Con la dipartita di Carlo Torelli scompare anche uno dei testimoni più autorevoli della vita aronese di questo secolo. Era nato nel 1904; ancora giovanissimo si segnalò fra gli animatori del Circolo giovanile San Carlo, mentre nel 1924 partecipò alla nascita dell'associazione Italia Libera, primo esempio di antifascismo militante. Negli Anni Trenta assunse un ruolo di preminenza nella vita sociale cittadina fondando la sezione del Cai, sodalizio tuttora attivissimo con oltre mille soci.

Ma lo spirito di Carlo Torelli ebbe modo di segnalarsi soprattutto durante la seconda guerra mondiale; insieme con Aldo Berrini, Remo Broglia, Dionisio Fanchini, Mario Ferri e Guido Mobiglia costituì, già il 26 luglio del '43, un comando di liberazione nazionale che fu il primo in assoluto in Italia.

Carlo Torelli

Precorse i tempi anche in altro senso. fu suo, infatti, alla fine degli Anni Cinquanta, il merito d'aver dato vita ad un centro-sinistra ante litteram: in quanto sindaco di Arona, allacciò le dc con il partito socialista, i cui esponenti all'epoca erano Giovanni Tortì e Ferruccio Vesco. Così come fu tra i suoi meriti indiscussi quello di aver concorso a trasformare il piazzale della cosiddetta «stazion vegia» negli attuali giardini pubblici con la creazione della fontana Millenario. In quest'impresa fu affiancato, comunque, anche dagli indimenticabili Cecchino Negri e Paolino Perucchetti.

Quindi la già ricordata esperienza, per tre legislature, quale senatore della Repubblica, mentre l'ultima sortita nella vita pubblica Torelli la fece due anni or sono durante la Festa dell'Amicizia, quando testimoniò sulla guerra di Liberazione nel Novarese.

Infine non si può parlare di Carlo Torelli senza ricordarlo come autore di vari libri di storia locale.

Mario Bonazzi

LETTERE AL GIORNALE

Le inadeguatezze alla casa protetta

La commissione Sanità della Federazione di Novara di Rifondazione Comunista, apprezzando molto la recente realizzazione di una casa protetta-comunità terapeutica per gravi handicap psichici, recentemente entrata in funzione a Novara, si permette però di sottolineare l'inadeguatezza delle strutture fisiche, la mancata piena attuazione della pianta organica che potrebbe mettere in gravi difficoltà operatori e utenti. Ci auguriamo che nel frattempo queste carenze siano già state superate. Diversamente vorremo conoscere dall'Amministratore Straordinario quali sono i tempi di attuazione

Rosanna Zanarini,
commissione sanità
Rifondazione
Comunista, Novara

Nemmeno una donna fra i candidati

Ho letto con attenzione i nomi dei ventiquattro candidati - sei per raggruppamento - che si disputeranno l'elezione alla Camera e al Senato nei sei collegi della nostra provincia. Da rimanere allibiti. Non c'è il nome di una donna: neppure fra quelli dei «progressisti» che nei sei collegi hanno presentato esclusivamente uomini. Impressionante. La storia di questo mezzo secolo, le lotte per l'emancipazione e l'impegno per la «liberazione» della donna, le conquiste della cultura democratica e liberale (quella vera): spazzate via d'un sol colpo. Spazzate via da un'operazione che ha assai poco o che spartire con la filosofia del progresso, ancor meno con la storia della sinistra, e nulla con la storia e con la cultura dei comunisti italiani. Spazzate via da un'operazione che non ha tenuto in alcun conto le più elementari regole della democrazia. Alla mercè del corpo elettorale si è riconosciuto il dovere di votare (e come sarà sollecitato quel voto!) ma non il diritto di essere votate.

A meno che qualcuno, o qualcuna, non sostenga che non vi era una donna degna d'essere candidata. Io non ci credo. Perché non è vero.

Alberto Pacelli, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083 **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 562 222; **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61 900/63,669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 885 000, **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 74 222; **Verbania:** (0323) 405 000 556.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) ; **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** Sra (0163) 418 617. **Maurizio d'Ossola:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51 81, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31 844 **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Boccini*, corso 23 Marzo 215, tel 40 21 51 con orario continuato dalle ore 8.45 alle ore 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle ore 15.15 alle ore 20.15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12.30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, corso Trieste 41 tel 0321 [illegible] notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle ore 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500) Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti

Varallo Pombia: *Franchini*, via Cactra 1, tel 95 345

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, Vonolo, tel 0322/53

Fontaneto d'Agogna: *Colombani*, via 25 aprile 31 tel 144

Briga Novarese: *Cerruti*, via Marinetti, tel 0322/94.687

Verbania (Intra): *Borroni di Lucia*, p.zza Ranzoni 29 0323/40.13.41

Belgirate: *Caporin*, via Mazzini, tel 0322/76 445

Cannobio: *Frati* p. Angelo Custode, 16 tel (0323) 70 138

Domodossola: *Comunale*, piazza Bossetti 6, tel (0324) 24 02 41.

Ornavasso: *Clerici*, via A. Di Dio 29, (0323) 83 71 42

Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel (0324) 65 057

Orta San Giulio: *Bevilacqua* Motta 12 tel (0322) 90 117

Quarna Sopra: *Milinia*, piazza Zottarella 5, tel (0323) 86 12 00

Gattinara: *Lovarelli*, p.zza Italia 23, tel (0163) 83 32 36

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Luciana Bonelli (1927); Ermanno Del Prete (1909); Alfredo Mancin (1936); Renzo Carla Fornon (1929); Celestina Scasa (1912); Maria Teresa Aita (1906); Giuseppe Prestinari (1914); Alberto Marchetti (1924). Giuseppe Zocchi (1913); Guido Vecchione (1920); Delfina Marchioro (1929), Morando (1920); Aldo Dagosta (1929); Angelo Guglielmetti (1908), Otello Pesci (1913), Adriana Puppiene (1951); Gianfranco Melilli (1950); Eva Estenna (1932); Gianfranca Rossini (1943); Giuseppe Marino (1936); Michelina Lombardi (1929); Angelina Boscolo (1903); Bruno Luigi Zorzan (1937); Mario Marelli (1911); Giuseppina Villata (1933)

Partito Popolare Italiano di Novara partecipa al dolore della famiglia Torelli per la scomparsa del

sen. Carlo Torelli

già Sindaco di Arona
già Parlamentare della DC

iscritto al PPI dal 1924 ricordandone la fulgida testimonianza al servizio del Paese.

— Novara, 4 marzo 1994

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

rag. Giancarlo Roggia

improvvisamente vicini a Flavia e Eugenio **Dorina, Fulvia, Gianni, Ombretta, Nicolò, Lucio Cristina Claudio Marco, Andrea**

— Busnago - Bergamo.
4 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

A Galliate il ministro della Bosnia

Sul tema della guerra, si tiene stasera alle 21 nella sala del castello sforzesco di Galliate una «Serata di solidarietà con la Bosnia Erzegovina». L'incontro sarà tenuto da Enzo Corutti, presidente del comitato di solidarietà internazionale di Galliate, don Modesto Platini e alcuni medici dell'ospedale di Mostar. Alla serata partecipa Ivan Sarac, ministro della Sanità in Bosnia Erzegovina.

Tre «vernissage» in provincia

Oggi s'inaugurano tre mostre. In città, la galleria Sorrenti di piazza Giovanetti 4a, alle 17.30 propone la personale del pittore romano Gastone Biggi, presente alla vernice, mentre al centro culturale «La Riserva» di via Conti a Biandrate è aperta la collettiva «Panorama arte donna», che esporrà opere di una ventina di artiste novaresi. Vernissage anche alla Galleria del Sempione di Arona, via XX Settembre 104, dove da alle 17 espone Primo Cazzaniga, presente al cocktail. Una quarta personale, dedicata a Massimo Pulini, si aprirà domani alle 17 alla Stazione dell'arte in San Francesco 14 a Novara.

INCONTRI

Cureggio riscopre le terre polari

«Terre polari. Incontro con gli eschimesi Inuit» è il titolo del dibattito organizzato dalla pro Cureggio per oggi alle 21 nella sala dell'asilo di via Giardini. Durante la serata saranno proiettate diapositive commentate dagli autori, Marika e Giorgio Zaninetti.

FILATELIA

Con Pagani a Carpignano Sesia

Alla presenza del ministro delle Poste Maurizio Pagani s'inaugura oggi alle 10 nella sala sibilina di Carpignano Sesia alle 10 l'esposizione «Arte e filatelia», promossa in collaborazione con il Comune. Nell'occasione le Poste Italiane hanno istituito un ufficio temporaneo dove possono essere acquistate le carte valori postali (di nuova emissione che degli anni precedenti. La rassegna rimarrà aperta anche domenica.

L'Agip assicura: «Riporteremo il terreno alle condizioni coltivabili». Ma in quanto tempo?

Le risaie sono vietate agli agricoltori

Ordinanza del sindaco di Trecate: «Proibito lavorare»

TRECATE. Risaie «vigilate speciali». Quasi tremila ettari anneriti dal petrolio. Un paesaggio lunare che dà un senso d'angoscia, una puzza ammorbante che impregna l'aria e raschia la gola. La doccia sporca ha lasciato il segno. Ieri il sindaco di Trecate ha emesso un'ordinanza che fa divieto agli agricoltori di entrare nei campi [illegible] nella zona a rischio per lavorare. «E' sufficiente che nel terreno vi sia qualche chiazza, o anche solo una goccia, - dice Giuseppe Magnaghi - per bloccare tutto. Invitiamo i risicoltori ad astenersi da qualsiasi operazione». L'Agip, nel frattempo, informa che i terreni inquinati saranno riportati, quasi sicuramente, allo stato primitivo e sarà ancora possibile coltivare.

Ma non viene detto in quali tempi. Mario Villani, presidente della [illegible] Coldiretti di Trecate, scuote la testa: «Sappiamo benissimo che per quest'anno la campagna è persa. Anche se volessimo, sarebbe impossibile bonificare in tempo utile e iniziare i lavori per la sommersione delle risaie. Il danno è enorme: non solo per la mancata produzione, ma anche per i costi degli antiparassitari e delle sementi già acquistati. Spese sostenute in anticipo. E infine non dimentichiamo che il [illegible] macchine - in molti [illegible] rinnovato per adeguarsi alle [illegible] normative della strada - sarà inutilizzato». Gli agricoltori di Trecate e Romentino s'interrogano e chiedono alla società petrolifera [illegible] dare risposte rapide. Dal canto loro i portavoce dell'Agip assicurano che sarà fatto tutto il possibile. Rosario D'Agata: «Abbiamo già compiuto [illegible] leggera decorticazione del terreno, togliendo gli strati superficiali nella [illegible] più esposta. L'effetto è stato meno catastrofico di quanto si prevedesse: il terreno argilloso ha creato [illegible] strato impermeabile, impedendo alla parte oleosa di scendere in profondità. In altri termini: dovremo intervenire soltanto in superficie e questo è [illegible] vantaggio». Ma in che modo? Monitoraggio di tutta [illegible] interessata; asportazione di pochi centimetri del terreno; immissione di batteri cosiddetti «mangiapetrolio». I microorganismi dovrebbero ricostituire l'equilibrio biologico del ter[illegible]. Ma è difficile quantificare i tempi. Forse mesi. Ieri si è iniziata l'opera di bonifica del canale Cavour che dovrà portare acqua al diramatore Vigevano. E alle altre risaie che saranno sommerse.

Gianfranco Quaglia

Mario Villani, il presidente della Coldiretti a Trecate apparso anche in tv a «Il rosso e il nero», indica il desolante scenario dei campi di riso contaminati dal petrolio

Sul «Trecate 24» continua senza sosta il lavoro dei tecnici Agip e della società Nsc

«Ora nel pozzo la pressione è a zero»

Quasi vinta la lotta contro i rischi di eruzione

TRECATE. Attorno al pozzo «Trecate 24» dell'Agip c'è ancora il «coprifuoco», la battaglia per la messa in [illegible] dell'impianto petrolifero non è ancora vinta. La proroga dei termini per dare il cessato allarme, dapprima annunciato dall'Agip per ieri alle 17 e ora slittato fra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima, non deve trarre in inganno. Almeno così spiegano all'Agip. «Tutto sta procedendo per il meglio, ma l'esperienza insegna che in questo campo [illegible] sorprese sono sempre possibili», dice l'ingegner Luigi Torricelli, responsabile del distretto Agip di Crema, a cui fanno capo giacimenti ed impianti dell'area trecatese. «Per stabilire che la fase d'emergenza è finita - puntualizza il dirigente - bisogna [illegible] la certezza assoluta che il pozzo sia definitivamente sotto controllo. Ecco quindi la necessità di questa cautela aggiuntiva, adottata anche perché ci [illegible] stati alcuni intoppi di carattere tecnico che hanno comportato [illegible] un ritardo nei tempi previsti per terminare il "blow up prevent", ovvero quel complesso di opere necessarie per bloccare completamente il pozzo ed evitare così ogni rischio di nuove eruzioni. Un'intera giornata di lavoro se n'è andata per assicurare un'attrezzatura che [illegible] muoveva. Ora tutto si è risolto [illegible] i lavori procedono secondo i programmi».

La conferma dei progressi che i tecnici dell'Agip e della società marchigiana [illegible] conquistano ora dopo [illegible] lavorando attorno alla bocca del pozzo, arriva da un dato rassicurante. E a fornirlo è lo stesso ingegner Torricelli: «Alla bocca del [illegible]zzo - dice - ormai la pressione si è del tutto azzerata, sia all'interno dell'asta di perforazione, da dove si era sprigionato il getto, sia nello spazio anulare circostante che va dagli strati più profondi fino alla sommità. Un'intercapedine con [illegible] pareti già interamente rivestite con il tubaggio dove anche dopo la chiusura [illegible] del pozzo gli strumenti registravano residui di pressione: ora un fenomeno che [illegible] rappresentava [illegible] problema. Ora invece siamo sicuri che fra [illegible] punto dove la frana sotterranea ha interrotto l'eruzione e la superficie del pozzo la situazione si è stabilizzata».

L'ingegner Luigi Torricelli dell'Agip

Adesso i tanici si [illegible] potuti così concentrare nel completamento del «blow up prevent», ovvero la sigillatura del pozzo, accompagnando l'intervento a sofisticati rilievi geofisici. Le squadre si avvalgono anche di computer che attraverso complessi calcoli analitici tracciano lo scenario operativo [illegible] tempo reale.

Una ulteriore conferma dei progressi raggiunti nelle ultime ore deriva dal fatto che l'area di massima sicurezza, ovvero tutta la fascia «off limits» si è notevolmente ridotta: dal raggio di [illegible] chilometro (il centro era appunto il derrick, la torre [illegible] trivellazione del «Trecate 24»), si è passati a 300 metri.

Altro aspetto evidente è che da ieri a mezzogiorno è stata riaperta al traffico la tangenziale. In precedenza, appena concluse le opere di pulizia della strada, la viabilità era stata ripristinata anche nel tratto della statale 11 che da Trecate porta all'area industriale di San Martino.

Pietro Benacchio

E' arrivato anche il Gabibbo

Telecamere in cortili e pollai fra le oche imbrattate di olio

TRECATE. L'altra sera, davanti alle telecamere di «Il rosso e il nero», l'architetto Federico Confalonieri ha sottolineato a nome di tutti i trecatesi la scarsa tempestività di informazioni, da parte del Comune e dell'Agip, subito dopo il disastro. Lunedì e martedì mattina decine di telefonate erano giunte alla redazioni: «C'è pericolo per le persone? Perché nessuno ci dice qualche cosa di preciso?».

E i trecatesi hanno preso d'assalto le edicole, in questa settimana, e si sono incollati alla televisione per capire, per sapere. Le emittenti private hanno organizzato lunghe dirette. E' arrivata, sin da lunedì sera, la Rai con una postazione [illegible] bile in piazza Cavour. Ieri Federico Fazzuoli ha preparato servizi per la sua trasmissione di domenica su Telemontecarlo.

Nella puntata di «Il rosso e il nero» di giovedì, 4 milioni e 483 mila spettatori, sono stati due i collegamenti andati in onda. Nel primo, le immagini delle conseguenze della pioggia nera: rane morte, oche e cani imbrattati di sostanza oleosa, campi trasformati in grandi pozzanghere scure.

Nel secondo collegamento sono stati gli interventi di alcuni trecatesi a tenere banco. Per gli agricoltori ha parlato Mario Villani, presidente della locale sezione Coldiretti, e l'architetto Confalonieri. Il primo ha segnalato i drammatici effetti che la ricaduta della nube ha prodotto sui campi, a poche settimane dalla semina del riso, e sulle oggettive difficoltà che [illegible] presenteranno per la bonifica dei ter[illegible]. Confalonieri ha preannunciato la costituzione di [illegible] comitato civico che seguirà i piani di recupero, i risarcimenti e la gestione della difficile [illegible]vivenza fra Agip e popolazione. Hanno curato servizi e interviste per Raitre i giornalisti Riccardo Iacona e Irene Zerbini.

Un momento della diretta su Raitre

Con gli inviati di giornali e televisioni è arrivato anche il Gabibbo, pupazzo di «Striscia la notizia». Nelle ultime settimane sembra avere una particolare predilezione per la provincia di Novara. In Ossola si parlò ancora del suo blitz a Domodue, dieci giorni fa. Ieri l'altro il Gabibbo è stato sotto il pozzo impazzito. Un consigliere provinciale verde ha buttato il [illegible] battuta: «Bisognerebbe invitarlo a Novara». [illegible] dove? «Semplice: al digestore».

Maria Paola Arbeia

ALLEANZA ASSICURAZIONI
Agenzia generale Vincenzo Ferrara per Novara di Arona, Stresa e
COLLABORATORI
da inviare rigorosamente [illegible]
Offresi corretta formazione [illegible]

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
V. San F. d'Assisi [illegible] - 28100 Novara
[illegible] (0321) 33.341

[illegible] un TEATRO ora [illegible] il ...
QUARTIERE Latino
pizza a metro
bar
ristorante
Tutte le sere sul palco teatrale
MUSICA DAL VIVO o proiettata
su grande schermo
e ancora ...
CABARET, KARAOKE, SPETTACOLI
[illegible] ... SORPRESE!!!
Vieni a scoprire il Locale
più INNOVATIVO del momento
Via Spianata Fiera, 3 - Romagnano Sesia (NO)
per informazioni e prenotazioni 0163 - 83.43.85
CHIUSO IL MARTEDÌ

ALFA ROMEO
HA SCELTO MARZO
PER OFFRIRVI IL MASSIMO.

[illegible] pensate [illegible] acquistare l'Alfa Romeo che avete sempre desiderato, fino al 31 marzo potete valervi di proposte [illegible] finanziamento davvantaggiose per qualunque modello, versione e cilindrata.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SU TUTTA LA GAMMA
• ALFA 33 e SPORT WAGON: 10.000.000 in 18 mesi
• ALFA 155: 15.000.000 in 18 mesi • ALFA 164: 25.000.000 in [illegible] mesi

ESEMPIO ALFA 33 HD - Prezzo chiavi in mano* L. 18.250.000 - Quota anticipo L. 8.250.000 - importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 18 mesi) L. 555.555 Spese apertura pratica L. 250.000 - TAN 0% - TAEG (art. 39 legge 142/92) 3,20%

PARO CHIARO TRASPARENZA.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

[illegible]
GATTICO (NO)
S.S. 142 km 45,819
Tel. (0322) 846494

T.P. CAR
DOMODOSSOLA
CRIVOLADOSSOLA (NO)
Via dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

V.A.R.
NOVARA
C.so Milano, 17/F
Tel. (0321) 392807/3

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi e
passatempi

Incertezza sull'adesione agli incontri per i servizi della nuova provincia

Il giallo delle due assemblee

Questa mattina a Domo sono convocati i sindaci dell'Ossola ma a Villa è in programma la riunione generale degli amministratori del Vco promossa dal comitato costituente

DOMODOSSOLA. Incerta fino all'ultimo l'assemblea dei sindaci della nuova Provincia del Verbano Cusio Ossola convocata per questa mattina a Villa. L'appuntamento, fissato alle 9,30 nell'auditorium della scuola media, è decisivo per il decollo dell'ente. I sindaci infatti chiamati fra l'altro a esprimere un parere definitivo sulla proposta di decentramento dei servizi, uffici dello Stato compresi, nel territorio. All'incontro sarà presente il commissario governativo che farà il punto sul decreto costitutivo.

Molti amministratori ossolani contrari allo schema di decentramento dei servizi finora elaborato che sulla concentrazione di molti uffici nella piana di Fondotoce. Una posizione che è stata espressa ufficialmente nelle ultime riunioni dal presidente dell'Ascom ossolana, Cesare Goggio, che aveva votato contro il progetto.

Sabato scorso era stata convocata una riunione al Municipio di Domo per trovare una posizione comune. Soltanto 14 sindaci si sono presentati. Era stata diramata una nuova convocazione per stamattina, sempre alle 9,30 a Domo, ed era stato inviato un telegramma che chiedeva il rinvio dell'assemblea generale in programma a Villa.

Il presidente della costituente, Gianni Motetta, dopo aver valutato la richiesta con l'ufficio di presidenza, non ha ritenuto di spostare la riunione. «La laboriosità della convocazione e l'articolato ordine del giorno - ha dichiarato Motetta - sconsigliano un ulteriore rinvio. L'assemblea generale è la sede più indicata per esprimere osservazioni e proposte».

A questo punto, fra gli scenari possibili, c'è quello di assemblee separate: a Domo gli amministratori ossolani, a Villa quelli del Verbano e Cusio. «Decideremo stamattina che cosa fare» ha detto il sindaco di Domo, Ettore Angius.

Imbarazzatissimo il sindaco di Villa, Franco Ravandoni, in conflitto fra i doveri d'ospitalità e la riunione dei sindaci ossolani: «Non a Domo perché ritengo, anche come uomo, prominenti i doveri di ospitalità. Ma confermo la volontà di difendere interessi e attese degli ossolani». [a. v.]

Gianni Motetta presiede il comitato

Le voci dalla valle isolata

Inverno di danni e imprevisti per tutti i Comuni vigezzini

DOMODOSSOLA. C'è anche il drammatico isolamento della Valle Vigezzo fra gli argomenti che saranno affrontati oggi dall'assemblea dei sindaci del Vco. Una delegazione commercianti della Val Vigezzo, con il presidente dell'Ascom Cesare Goggio, il delegato Franco Rognoni ed esponenti della Confcommercio di Novara, si è intanto incontrata con il prefetto Alberto Ruffo. Gli operatori hanno rappresentato l'insostenibile situazione per le attività commerciali, le strutture ricettive, i pubblici esercizi in seguito alla prolungata interruzione della strada sia Domo sia verso il confine svizzero.

E' stata ribadita la richiesta di sgravi fiscali per il vertiginoso calo del fatturato, che sarà dettagliamente documentato dagli interessati. La statale della valle Vigezzo potrebbe essere intanto riaperta traffico già la prossima settimana fra Druogno e Masera. Attualmente l'arteria è percorribile solo in tre fasce orarie. In un incontro fra gli amministratori della provincia, delegata alla progettazione degli interventi di protezione, e l'Anas si è preso atto che i lavori di bonifica delle pareti fra Masera e Druogno sono ormai in fase di avanzata esecuzione.

Sono già in corso anche i lavori di sistemazione della «galleria della morte» di Olgia ed è iniziata la progettazione delle opere necessarie e indispensabili per garantire nel più breve tempo possibile il ripristino della viabilità, sia pure controllata, sino il confine.

L'ovovia che da Craveggia sale alla «piana» di Vigezzo, la stazione sciistica della valle, ha intanto ripreso regolarmente le sue dopo il guasto che aveva bloccato l'impianto. Alla «Piana» in questa settimana è caduto un altro metro di neve fresca: il manto bianco supera in alcuni punti i due metri e mezzo.

Oltre alla funivia, funzionano la seggiovia e quattro sciovie che consentono sfruttare complessivamente 17 chilometri di piste. [a. v.]

A Verbania Fadda e Masciadri parlano in tribunale

«Così abbiamo preso i milioni delle mazzette»

VERBANIA. Ha subito alcune variazioni il calendario, proposto mercoledì scorso dal pubblico ministero Antonio Simone, delle udienze del processo agli imputati della tangentopoli di Ghemme.

Ieri non è stata esaminata la posizione dell'ex verb Luigi Penna ma sono stati invece interrogati dalla pubblica accusa Giacomo Fadda e Cornelio Masciadri.

L'ex segretario amministrativo della democrazia cristiana novarese e l'ex senatore socialista hanno già definito la loro posizione con il patteggiamento dei giorni scorsi. Un anno, 2 mesi e milioni per Fadda, un e mezzo più 150 milioni per Masciadri.

L'esame dei testi condotto dal dottor Antonio Simone è stato improntato alla definizione degli episodi principali relativi alle «mazzette verdi» per la discarica di Ghemme ed alla discarica «fantasma» Garbagna.

«La prima tranche della tangente - ha dichiarato Giacomo Fadda - agli inizi del 1987, fu consegnata dal senatore Masciadri, nel suo ufficio di Novara. Passai in via Palestro a ritirare 100 milioni, in mazzette da 10 milioni ciascuna, in contanti. La mi venne consegnata in qualità di segretario amministrativo della e successivamente la impiegai per le necessità del partito».

Puntualizza il pubblico ministero: «Dottor Fadda, le furono consegnate altre somme di denaro? Se sì, da chi e quando?».

«In un secondo tempo, luglio o forse ottobre dell'87 - risponde Fadda - fui avvertito che altri 200 milioni mi sarebbero stati consegnati per la dc. Questa volta il partito avrebbe dovuto provvedere alla divisione con il psi. Arrivò lo stesso Giampiero Forti, nel mio ufficio all'Aci, e mi consegnò 20 mazzette da 10 milioni ciascuna. Poi - prosegue Fadda - consegnai 100 milioni al senatore Masciadri, così disse lo stesso Forti».

E per la discarica di Garbagna?

«Partecipai alla riunione - agli inizi del '92 - precisa Fadda - nell'ufficio del senatore Masciadri. Eravamo in cinque: il senatore, Brustia, Forti, Malerba e io. Intervenni sulla parte tecnico-amministrative premettendo però che difficilmente l'opera sarebbe andata in porto. Si trattava di circa 300 mila metri cubi di discarica - proseguì Fadda - e Forti disse che poteva 'offrire' ai partiti, psi e dc, 3 lire per ogni chilogrammo di rifiuti conferiti. L'allora presidente della Sirtis aggiunse che la somma 'in nero' sarebbe stata erogata da una ditta di trasporti. Più o meno si trattava di milioni che sarebbero entrati nelle casse dei due partiti. La si sciolse con nulla fatto».

E' stata quindi la volta dell'ex Masciadri a rispondere alla domande del PM Simone.

L'anziano ex leader socialista ha sostanzialmente confermato le dichiarazioni di Fadda.

Aristide Bonzoni

Cornelio Masciadri (a sinistra) e Giacomo Fadda

Verbania, regolamento per l'assistenza privata in ospedale

L'era dell'infermiere abusivo è ormai destinata a finire

VERBANIA. Per l'assistenza privata ospedaliera si volta pagina. L'amministratore straordinario della Usl Giuseppe De Cesare, ha sottoscritto la delibera con cui entra in vigore la regolamentazione del servizio che privati cittadini forniscono ai ricoverati presso l'ospedale di Pallanza.

Del problema si discute da parecchio tempo e in particolare il Tribunale per i diritti del malato sollecita da un paio di anni un intervento. «L'assistenza si svolge attualmente a pagamento, prezzi stabiliti da chi la fornisce», afferma la responsabile del tribunale, Flo Maioli. «Ci siamo battuti - aggiunge - perché questo stato di cose finisca. Già è indegno che una persona debba pagare per avere quello che gli spetta di diritto: lasciare poi che questa attività si svolga senza norme è vergognoso». Non sono mancate le polemiche, poiché l'intervento di esterni è stato messo in relazione con la carenza di personale ospedaliero.

Ora le cose cambieranno. Con la regolamentazione che entra in vigore cesserà l'«assistenza selvaggia». Chi intende prestare il nei confronti degli ammalati dovrà dimostrare una certa professionalità; inoltre le tariffe da applicare saranno prestabilite e dovranno essere rilasciate ricevute legali per le prestazioni fornite. «E' un argomento che ci ha impegnato poco - dice l'amministratore De Cesare -. Siamo stati criticati per avere ritardato troppo la firma di questa convenzione, ma mi sembra di meritare queste accuse. Si tratta una questione delicata, sulla quale non si possono assumere decisioni affrettate; abbiamo perciò operato con la necessaria ponderazione ed ora credo che siamo approdati ad un buon risultato». Il regolamento dell'assistenza privata ospedaliera è frutto in effetti un lungo periodo di incontri e confronti fra tutti gli ti; stati effettuati anche alcuni monitoraggi in ospedale, per verificare l'effettiva utilità della presenza di privati. L'elaborazione del documento già ricevuto l'approvazione della direzione sanitaria. La sottoscrizione della delibera da parte dell'amministratore straordinario viene comunicata ufficialmente oggi nel corso di un incontro con Tribunale del malato, sindacati, associazioni di volontariato. Nell'occasione vengono pure sciolte le riserve su un'altra importante scadenza per la sanità locale: l'organizzazione della prima Conferenza dei servizi che si svolgerà il 9 aprile

Sergio Ronchi

Giuseppe De Cesare amministratore straordinario dell'Usl 55 di Verbania

IN BREVE

Rientrato allarme a Domo 2 per locomotore che s'incendia

Allarme, fortunatamente rientrato, per un principio d'incendio allo scalo ferroviario internazionale di Domodossola. Un locomotore Diesel ha preso fuoco durante le operazioni di composizione di convoglio merci diretto in Svizzera. E' subito intervenuto il personale macchina e dello scalo alcuni estintori, sono accorsi anche i vigili del fuoco di Domodossola che hanno domato le fiamme in pochi minuti. Nessun ferito e danni contenuti.

Denunciato a piede libero per una carabina in valigia

Domenico Vono, 48 anni, nativo di Catanzaro e residente a Montreux, nel Cantone Vallese, è stato denunciato a piede libero per possesso di una carabina. L'arma, nascosta in una valigia, è stata scoperta dalla Guardia di Finanza ai controlli di frontiera. Vono viaggiava sul treno proveniente da Ginevra e diretto a Milano.

L'Immobiliare di Omegna s.a.s.

ARMENO: Villa di nuova costruzione - finiture di lusso mq. - autorimessa. - vetrina con terreno esclusivo

ARMENO: Villa al rustico mq. 200 - autorimessa e terreno esclusivo

Villette bifamiliari ed a schiera di prossima costruzione. Brughiera possibilità mutui

OMEGNA: (Loc. Bagnella) Capannoni industriali in costruzione trasformabili - possibilità mutuo

OMEGNA: Via Alberganti, prestigioso appartamento in stabile ristrutturato su più livelli parte mansardato termoautonomo ascensore - box

OMEGNA VIA GARIBALDI: Fronte Lago posizione unica/esclusiva prenotiamo appartamenti prossima

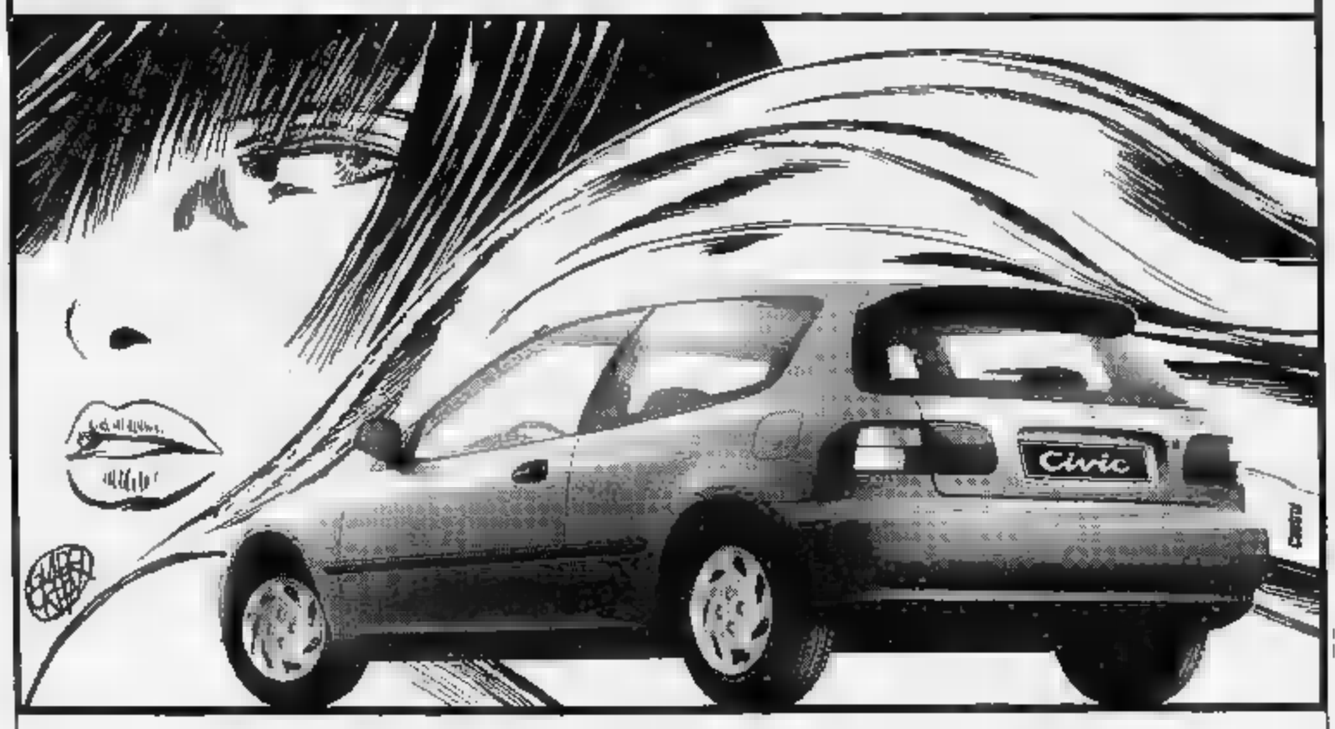
COSTA AZZURRA - PROVENZA: Vendita diretta Appartamenti e ville prestigiose

P.za Bottirami, 16 - 28026 OMEGNA (NO) - Tel. (0323) 61.084 - R.M. 0338/238.406

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BORGOMANERO NUOVO TERMOAU- in casa di 4 appartamenti Cantina posto auto Prezzo L. 135 000 000
AFFITTASI mq
civile piano terra. CENTRALISSIMO.
Fraz. S. Marco SPLENDIDA VILLA Vista lago Composta da soggiorno, cucina, 3 letto, 3 camere cavalcavia, garage cantina Terrazzi Portico Giardino
CASTELLETTO TICINO VILLA indipendente con giardino di mq 2000 Bella posizione soleggiatissima
SUNO VILLA indipendente di recente costruzione composta di piano seminterrato e piano rialzato Terreno pertinenziale mq 3000

ARIA DI CIVIC.



Civic

AIR CONDITIONED Honda Civic 1.5 LSI anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E vi ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.

HONDA
CARATTERE

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera a Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»

A sinistra, Victorcrazy Crazy Boy, vincitore Top Dance. Il pubblico si scatena in sala coinvolto Luca Galtieri (sopra), del Kaos Albenga

Il Crazy Boy ha premiato la signora Elena e Jimmi (ai lati) e l'ormai mitico postino Franco (al centro) cacciatore di tagliandi che hanno contribuito al A destra, il dj Steve del Cubo

Il pubblico balla abbracciato sulla pista della discoteca di Borgo San Dalmazzo tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle

I bravi imitatori Antonello (con la grossa orecchia) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Daloia

«I CRAZY BOY HANNO CONQUISTATO IL POPOLO DELLA NOTTE»

E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare musica. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, al secolo Vittorio Fasciolo, dj del Crazy Boy di Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Stile maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire la gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra sera a Centallo, ne n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle si sono alternati Pino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Faber dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi e Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto le loro hit «Matto matto», settimo nella classifica spagnola. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto e Fabio (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Sostor (Gram Parsons), Stefano Piana e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Miraggi), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Dero (Lou Ressignon).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al anche Stefano De Gregori dj del Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal look alla Pelù, sempre accompagnato da biondissima fidanzata, va l'Oscar per i pantaloni più pesanti della : borchie e controborchie riflettevano le luci.

Spettacolari, sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste rave anche ad Ascoli Piceno e Roma. Stiamo andando alle grandi». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti sono d'obbligo: «Stefano e Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziamo i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzette e pasticcini incontriamo Renata Vedovato, titolare del Miraggi: «E' un momento cruciale per le discoteche. Ma vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto sono tornati mode i balli lenti». Al suo fianco c'è Vittorio Rabaglia del Trocadero: «La discoteca è ancora un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, come dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Sollevano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big-Ben: «Confrontarsi altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo a Macugnaga, in una discoteca che è aperta tutte le sere. Crediamo sia un primato in Italia».

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del mio successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca non vuole solo ballare». E Attucci dà appuntamento per la prima festa di Top Dance: 12 marzo al Ghibli Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. Di rigore carrellate sulle pe che, oltre a dj e titolari discoteche, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazia e l'intero staff del Crazy Boy; Costanza dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra di Toni Daloia; bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonotti e i cameramen di Video Top. E, ovviamente, il popolo della notte. (c. bo.)

Due belle ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche se il «Cu di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il re della festa svoltasi martedì sera alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto come Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto della festa - spiega - perché rispetto a quella dell'anno scor hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperienza stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, mi riferisco a Stefano Gregori, vincitore della passata edizione, ad Albertone, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni sono arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per cento dei miei voti arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana ci hanno portato centinaia di coupon, sono stati grandi!».

Vittorio martedì sera dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, uno dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così esibirsi al campionato «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione di parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stata meno evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ha avuto inoltre modo di parlare con tanti colleghi della zona che non conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonotti conduttore di Video Top che ha consegnato le targhe

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 12 marzo infatti il dj, originario di Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche, in compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il mio primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in discoteca mi è sempre rimasta la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha data l'opportunità. Inoltre vorrei andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, dove spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». (r. s.)

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa «Crazy Boy» Borgo San Dalmazzo tocca ora al «Ghibli» ricordare il «Top dance». La discoteca aostana propone la sua serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ballo più gettonato nella regione e il secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che ancora una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per la mega festa del «Ghibli» sono ancora in corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità. (sa. bo.)

A Verbania stasera per «Lampi sul loggione» andrà in scena «Ari Ari»

Sul lago c'è l'ombra dell'Orco

Ispirato alla fiaba raccolta da Calvino, lo spettacolo ha vinto il premio Eti-Scenario '93
Narra la storia del ragazzo del Sud e dei tre doni magici che possono cambiargli la vita

Roberto Corona e Monica Mattioli in «Ari Ari», che verrà rappresentato alle 21,30 nel Centro incontri S. Anna di Pallanza

VERBANIA. Nel sentiero [illegible] modo scelto da anni dalla rassegna «Lampi sul loggione», quello cioè di sondare i confini sul quale cammina la sperimentazione [illegible] giovane teatralità, un posto di riguardo spetta sicuramente ad «Ari, ari»: è lo spettacolo che andrà [illegible] scena stasera alle 21,30 all' Auditorium Sant' Anna di Pallanza, presentato da «Tieffeu Fontemaggiore» di Perugia. Una rappresentazione fresca, capace di divertire [illegible] tenere sveglia l'attenzione, un'intelligente [illegible] ben riuscita riscrittura teatrale di un racconto popolare.

«Ari, ari» trae infatti origine da una fiaba italiana raccolta da Italo Calvino: «Lu cantu du lu Nanni orcu» (Terra d'Otranto). I due interpreti, Roberto Corona [illegible] Monica Mattioli, assieme al regista Luigi Gherzi, hanno steso [illegible] testo di una piccola ma significativa storia che profuma di terra, di fuoco, [illegible] miseria e di lotta per la vita.

Collocata in un tempo indefinito allude, senza didascalismi, ai nostri giorni. In uno spazio ingombro di oggetti poveri costruiti in legno, si dipana per episodi surreali la trama di una iniziazione alla vita.

Il protagonista, Ntoni, è un ragazzo meridionale affamato e con voglia [illegible] crescere che scappa dalla madre. Il giovane prima finisce nella braccia di un orco per cui dovrà lavorare ricevendone in cambio tre regali magici (un asino cuca-denari, una tovaglia che si apparecchia da sola e una mazza che [illegible] richiesta sferra colpi micidiali), [illegible] poi rimane vittima di un oste furbo e profittatore che con l'inganno gli ruba i tre doni.

Questa fiaba, peraltro notissima, diventa quindi materia teatrale viva e spumeggiante. Tra echi di chitarre flamenche, battere di tacchi, invenzioni sceniche efficacissime, emerge una poesia del raccontare originale e piena di vitalità.

Lo spettacolo, Premio Eti-Scenario 1993, ha avuto dalla giurin - composta [illegible] prestigiosi registi: Leto, Molinari, Attisani, Corsini, Colomba, Cobelli - un'approvazione senza riserve.

Di «Ari Ari» è stata sottolineata una poetica e una scrittura scenica che denotano una personalità forte, originale, in grado [illegible] imporsi al livello più alto del panorama teatrale giovane, dimostrando tra l'altro come si possa fare un teatro divertente e mai volgare, anzi sempre intellettualmente interessante.

Biglietti [illegible] 13 mila lire, ridotti a 8 mila.

Paolo Crivellaro

Cabaret «doc»

E nei bar si ride con i comici

Claudio Perosino stasera sarà di scena al bar Skipper di Novara A Castelletto c'è invece Carletto Bianchessi

NOVARA. Torna nel Novarese Claudio Perosino. Il comico astigiano è ospite stasera del bar Skipper di corso Torino. L'ultima sua esibizione in Provincia è stata poche settimane fa a Cerano, in occasione della festa di solidarietà per Renata. In quell'occasione Perosino, [illegible] della risata», avev[illegible] ampi consensi.

Stasera l'ex guragista riproporrà [illegible] suo repertorio, basato su [illegible] comicità immediata che trae spunti dal quotidiano. [illegible] ride anche al «Party Time» di Castelletto Ticino, il locale di via Sempione, dove stasera alle 22,30 il doppio appuntamento è [illegible] la musica live dei «Led» e il cabaret di Carletto Bianchessi, già noto come ospite fisso del «Drive In». Poi, sui palchi di tutta Italia ha portato il suo show comico-domenicale: un esempio esilarante è [illegible] sua interpretazione del linguaggio [illegible] sordomuti. **(c. m.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
[illegible] 15,15/17,35/19,55
22,15 Lire [illegible].000/6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip
Tel 625.685
Or.: 15,15/17,35/19,55
22,15 Lire 10.000/6000
(merc. fer. 6000/5000)
[illegible]m Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di [illegible] Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood [illegible] sottoposta da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Araldo
Tel. [illegible]
Or.:20/22.15
L. 8000/6000
(lun. fer 7000/5000)
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, [illegible] di liberarla con una clamorosa opera[illegible]. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana
Tel 527.676
Or. 20,15/22.15
Lire [illegible].000/6000
(merc. fer. [illegible])
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo [illegible] aspettava, una donna [illegible] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere stalk. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria
Tel 523.395
Or.: 20,25/22,15
Lire [illegible]
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. Do Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che [illegible] «due di tutto», seduce donne ricche, [illegible] cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' **Commedia**

S. Cuore
Tel [illegible]
Or.: 20/22,15
L. [illegible] (merc. fer. 5000)
[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] [illegible] un papà [illegible] disposto a tutto pur di [illegible] vicino [illegible] [illegible], anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

PERNATE
S. Andrea
Or.: 21.30
Lire 7000/5000
Eddy e la [illegible] del [illegible] luminoso
di D. Muth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] di andare a cercarlo. N. V. 1h 16' **[illegible] Animati**

[illegible]
[illegible], 45 534
Ore 20/22
Lire 8000/5000
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. [illegible] (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di 35 anni [illegible] liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BELLINI
Vandoni
Or.: [illegible]
Lire 7000/5000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, [illegible] C. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evad[illegible] prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] ansioso [illegible] una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGOMAN.
Moderno
Tel 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland [illegible] '93) — In un viaggio ascensione il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo
Tel.: 81.741
Ore 20,15/22,15
L. [illegible]
I [illegible] ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Mompiha, M. Belluccì (Ita '94) — Due elettricisti, [illegible] improvvisamente sul lastrico, [illegible] organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampati[illegible] simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Piccolo
Tel 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/[illegible]
Cineforum
[illegible]m Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
[illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

CAMERI
Ballardini
Tel (0321) 244.384
Lire 5000. Or.: [illegible]
Il figlio della Pantera rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, [illegible] Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible], seguendo le [illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

DOMODOS.
Corso
Tel 240.850
Or.: [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a [illegible] pur [illegible] stare [illegible] al figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048 [illegible] 20,15
22.30. L. 9000/5000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso fra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.045
Or. 20,30/22.30
L. 9000/5000
Cool runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) - Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono [illegible] olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 640.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183
Or.: 20,15/22. L. 9/6000
(fun. fer. 7000/5000)
Senti [illegible] parla adesso!
di T. Rapoport, [illegible] J. Travol[illegible] K. Alley, O. Dukakis (Usa [illegible] James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammacchioti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

OMEGNA
[illegible] Sociale
Tel 61 459
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: dur[illegible] un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Oratorio
Or.: 20,15/22.15
Lire 5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Juhi, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. [illegible] 1h 35' **Commedia**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71 417
Or.: 21
Lire 6000/5000
Operetta

VERBANIA
Ariston
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6.000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Vip
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
(mart. fer. 6000)
Carl, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, [illegible] Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini [illegible] razzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, si cimenta di spiccioli e robe [illegible] mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. [illegible] 401.940
[illegible].: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
(lun. fer. 6000)
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Mompiha, M. Belluccì (Ita [illegible] — Due elettricisti, [illegible] improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace [illegible] mettendo insieme [illegible] stampati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501 964
[illegible].: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli,, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Videonovara notizie; [illegible] L'anteprima; 20,30 Il lottomusica; 22,30 Videonovara notizie. [illegible] Bioterapia oggi. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Svai News; 20,30 Tv Movie; [illegible] Vco notizie; 23 Pescara è bello; 0,30 Vco notizie. **ALTALTALIA TV:** 21,30 Il caminetto, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23.15 Ilcaminetto, Il pane; 0,30 News ultima edizione; 1 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LAVENA

E' il debutto italiano

A Villa Ponti [illegible] il pianista [illegible]

ARONA. Torna la grande musica [illegible] Villa Ponti. Due i concerti previsti questo mese. Primo ospite, stasera alle 21, sarà [illegible] pianista Claudio Martinez. 24 anni, nativo di Brema, vincitore del Concorso internazionale Dino Ciani di Milano e nel '92 del primo premio [illegible] «Pilar Bayona» di Saragozza. Martinez ha svolto attività concertistica in tutta Europa, ma il recital di Arona sarà in pratica il suo debutto italiano.

Andrea Lucchesini, che sarà presente a Villa Ponti il 26 [illegible]-zo, è invece un [illegible] «bambino prodigio». Nativo di Montecatini, dopo aver vinto il «Cortot» a soli dieci anni, è stato protagonista di una eccezionale carriera che lo ha visto ospite nelle più prestigiose sale da concerto del mondo. Ha inciso per la Emi quattro dischi con musiche di Liszt, Chopin [illegible] Beethoven, che saranno in parte proposte ad Arona. **[s. b.]**

VILLADOSSOLA

Alle scuole medie

[illegible] Minetti in cattedra jazz [illegible] «Friends»

VILLADOSSOLA. Musica jazz nell'auditorium della scuola media. Organizzato dall'assessorato alla cultura, questa sera alle 21 [illegible] terrà un concerto della cantante torinese Lucia Minetti [illegible] del gruppo locale dei Friends. Apprezzate per la [illegible] tecnica vocale, la Minetti proviene dalla scuola di Francesco Olivieri, ha frequentato corsi di alto livello [illegible] Mal Waldrom [illegible] Steve Lacy. Vincitrice della borsa di studio dell'associazio[illegible] genovese «Spazio Musica», è tra le più apprezzate cantanti del genere. Lucia Minetti, che vanta numerose tournée all'estero, ha anche partecipato alle settimane jazz di Torino e Mila[illegible]. L'accompagneranno i Friends, un quartetto locale composto [illegible] musicisti del Vco che vantano esperienze di prestigio: Fabio Orsi (piano), Fabrizio Spadea (chitarra), Paolo Pasqualin (batteria) e Pier Paolo Pietrini (contrabbasso). **[r. s.]**

NOTTE GIOVANE

[illegible]

Si balla all'Olivia

Anche [illegible] si balla all'Olivia di corso Trieste 2. Alla consolle il disc-jockey Simone Cattaneo.

MILANO

Al Village Rock Cafè

Il complesso «Suonichiari» è stasera al Village Rock Cafè di Milano, via Sant'Antonio 2.

[illegible]VARA

Alliata-Juke box live

Claudio Alliata è stasera [illegible] «Cock and bulls» come jukebox vivente. Corso della Vittoria 101, Novara.

[illegible]

Rock allo Sporting

Tornano i «Fighting yoars», [illegible] sera, allo Sporting Club di Casalbeltrame. Nel repertorio della band novarese tante cover celebri. Dalle 22.

[illegible]

Rock al «Perchè no?»

Primo concerto della rassegna di musica rock e folk, stasera, al «Perchè no?» di Verbania. Suonano i «Reazione» e i lombardi «Les Utrò». Dalle 21 circa.

ROMAGNANO S.

Festa della Donna

Anticipo della Festa della Donna, domani sera, alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano. In programma strip maschile e omaggi floreali alle ragazze.

CASTELLETTO T.

Ritmi dai Caraibi

Con «The Goss», band «caraibica», è festa stasera al caffè latinoamericano «Solamara». S'inizia alle 22.

GRAVELLONA T.

Da «Superclassifica»

Fpi Project e Maurizio Seymandi [illegible] «Superclassifica show» sono gli ospiti della serata alla discoteca «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce. Dalle 22,30.

MACUGNAGA

C'è Den Harrow

Il cantante Den Harrow animerà la serata alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Alla «Locanda»

Fino alle due, cocktail esotici [illegible] piatti tipici della [illegible] africana. [illegible] prenotazione, alla Locanda del Lupo di Verbania.

Maurizio Seymandi torna al Sandokan

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible] **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,30 [illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Vedi locali
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi locali
AMBRA via Chivasso dello Statuto 77. Vedi locali
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible] 1: **Nel nome del padre** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Bronx** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 (ingr. 10.000)
CAPITOL via [illegible] **Iron Will (Volontà di vincere)** [illegible] 15,45, 18, 20,15, [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent** [illegible] 15,35; 17,50, 20,15, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Gli aristogatti** [illegible] 14,45. **Il profumo della papaya verde.** Or. 16,55, 18,50, 20,40, 22,55
CRISTALLO via [illegible] **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Grained [illegible] **Uova d'oro.** Or. 15,15, 17,35, 19,55, 20,45, 22,35
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino 4. **Tre moschettieri** [illegible] 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia** [illegible] 15,30, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Carl fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Bianzè ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 58. **Mrs Doubtfire** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] corso Boccaccio 4. **Malice (Il sospetto)** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG c. Po 21. **Il circolo della [illegible]** na e della [illegible]. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
LUX Gall. S. [illegible] **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,35
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Film bianco** Or. 16,30, 18,30, 20,30. [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Demolition Man** Ore 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 [illegible] **fottutissimi amici** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or. 15, 19, 22.
RIPOSI v. [illegible] Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30. [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,05

[illegible]

T. REGIO p. Castello 215. [illegible] 88 151. Stagione di Opera Vendita biglietti per tutto lo rendimento prossimi spettacoli in cartellone. **La rondine** (22/3 19.4) **Il flauto magico** (22.4 8/5) **L'elisir d'amore** (20 /5/5) [illegible] **Cenerentola** (14/30/5) Biglietteria: ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562 3800. Tutte le sere ore 20,45 [illegible] ore 16,30 Giovedì e Giovedì pomeriggio presentano J. Doleitan **[illegible] ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Flash con E. Vaiuto, coreografie di Don Lurie, regia di P. Gunter. Biglietteria: giorno e 13 e 16,19
COLOSSEO v. M. Cristina 70. [illegible] 669 80 34. Questa sera ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Gabriele Ajazzetta. Biglietteria: [illegible] Per prenotazioni: [illegible] 19,15, 19. Tel. 669 80 34

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or. 15,40; 18; [illegible],15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo [illegible] Papaya [illegible]** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15, 17,30; [illegible], 22,30
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Philadelphia.** Or. 16,40, 19,40, 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia** Or.: 16,40; 19,35, 22,30
[illegible]STO via Assarlo 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: 18, 20,10, 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel [illegible] padre** Orario: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Carl, fottutissimi amici** Or. 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30
CAVOUR p[illegible] Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible] **A cena col diavolo** Or. 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Tre colori - Film bianco** Orario 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Nel [illegible] padre** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Germinal** Orario 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano.** Or [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - [illegible] bianco.** Or. 15, 16,40, 18,20; 20,30; 22,30
[illegible] Galleria Corso. **[illegible] che resta del giorno** Orario 16,15; 19,15; [illegible],15
[illegible] [illegible] Lodi [illegible] **[illegible]d - Un uomo in calzamaglia.** Or. [illegible] 17,50, 20,10, 22,30
MANZONI via Manzoni [illegible] [illegible] Willy - **Un amico da salvare** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 [illegible] **amici [illegible] Peter.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
METROPOL v. Pavia 24. **Carl, fottutissimi amici** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Iron Willy.** Orario: 15,30, ultimo ore 22,30: [illegible] **ORCHIDEA** v. Torraggio [illegible]. **Uova d'oro** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20, 22,35
ODEON SALA 2 via [illegible] Radegonda 8. **Bronx** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'orso di peluche.** Orario 14,35; 17,10, 19,45; 22,30
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto** Or. 14,40, 17,10, 19,45, 22,30
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible] **Il giudice ragazzino** Orario 15,15, 17,40, 20; 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda [illegible] **Cartlo's way** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10, 22,35
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10, [illegible],35
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero** Or.: 15,25, 17,45; 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino [illegible]** [illegible] Or. 15,10, 17,35, 20, 22,35.
ORFEO v. Zuglio [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or. 15, 17,30, [illegible], 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 29. **Malice - Il sospetto.** Or. 14,30; 16,30, 18,25; 20,25; 22,30
[illegible] largo Augusto 1. **Il circolo [illegible] fortuna [illegible] felicità.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pecchio 8. **America oggi.**
SPLENDOR v. [illegible] Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI E VARIETÀ

ALLA [illegible] della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. Ore 21 **Mediterraneau** Symphony Orchestra.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5696. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo [illegible].**
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Tel 2900.67.67. Ore 10 **Una storia lombarda del [illegible].** Ore 21 **2 Parfumes [illegible] tango.**
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv.** Ore 21.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659 Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazio[illegible] telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 872.653. Riposo.
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. tel [illegible].0231. Ore 20,45 **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible] 832.2586. [illegible] oso.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 21 **Harvey.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Eccelsior.**
TEATRO [illegible] Pastrengo 15, tel. 607 16.95. Ore 21 **Gli Album.**

Hockey, gli azzurri oggi a Prato contro il Roller Salerno

Novara ancora in «esilio»

La Caf ha respinto il ricorso della società azzurra contro la squalifica di due turni del palazzetto di viale Kennedy. Il ritorno in casa nel big match col Monza

NOVARA. Ancora «esilio» l'Hockey Novara che affronterà stasera il Salerno sul campo neutro di Prato. La Caf ha infatti respinto il ricorso della società azzurra confermando le due giornate di squalifica del parquet di viale Kennedy. Già i novaresi avevano giocato il precedente turno casalingo la Reggiana - battendola per 10-1 - lontano da Novara esattamente a Forte dei Marmi. E adesso, dopo la trasferta-goleada di Trieste (21-4), l'imbattuta squadra di Gianni Innocenti e del presidente Luciano Ubezio si mette nuovamente in viaggio.

«Certo per noi è un danno - dice il presidentissimo novarese - e per lo spostamento e per il mancato incasso. Speriamo che questa disavventura serva a convincere quei pochi sconsiderati fra i nostri tifosi che penalizzano tutti gli altri col loro comportamento assurdo. E male che la squalifica finisce proprio alla ciglia match con Roller Monza, un appuntamento tradizionale che sarebbe stato peccato giocare lontano da Novara». Il dottor Ubezio ha accettato il responso della Caf con una certa filosofia. «Un ulteriore ricorso? No, non vogliamo essere stucchevoli. Pensiamo di andare avanti sperando di procedere con la andatura tenuta fino ad ora».

Una gran bella andatura: 17 partite a altrettante vittorie fino a ora. E il Roller Salerno - già battuto all'andata per 8-2 - sembre certo in grado di interrompere la «marcia» «Anche se in - preciso il presidente - non ho mai sottovalutato nessun antagonista e chiedo sempre ai giocatori la massima concentrazione». La squalifica quindi influire sulla classifica del Novara. L'unico risvolto negativo riguarda i tifosi che non vedono più la squadra da quasi mese. A tutti Amato e compagni danno appuntamento al match cartello col Roller Monza.

Sanzo

Il goleador Amato. Anche questa sera il Novara fa affidamento sulle sue reti

SPORT FLASH

NUOTO

A Fioravanti il titolo italiano junior sui 400 misti

Domenico Fioravanti della Libertas Nuoto Novara non ha deluso le aspettative. Ieri, nel corso dei campionati italiani a Desenzano, ha vinto il titolo italiano juniores dei misti.

SCI

Fondisti in gara a Borca nel trofeo «Serafini»

Sulla pista «delle frazioni» di Macugnaga Borca oggi in programma la gara di fondo «Trofeo Serafini», inserita nel circuito Coppa Italia. Si correrà in tecnica classica sulla distanza di 15 km per senior, cadetti e junior maschile di per le categorie femminili. Alla gara prendono parte anche atleti di tutti i corpi militari nazionali.

ATLETICA LEGGERA

Azzoni è il nuovo campione dei 60 m a ostacoli indoor

Successo di Enzo Azzoni, della Amatori Verbania, ai campionati italiani indoor per amatori disputati a Firenze, dove ha conquistato il titolo nazionale nei metri a ostacoli.

CALCIO

In «Promozione» turno facile per la Sunese

I riflettori sono puntati su Arona e Gattinara

ARONA. Campionato di Promozione nel segno di Arona-Gattinara. E' il big match della settima ritorno, che vede al comando, ancora appaiato, la superfavorita Sunese (una partita da recuperare col Valsesserа) e l'enigmatica Arona dei fratelli Resta.

L'Arona resiste, in virtù di una difesa che concede pochissimo agli attacchi avversari grazie alle puntuali segnature di Gianpaolo Montesano, anni, capocannoniere del girone. Per la regolarità del torneo sarebbe tuttavia opportuno che il comitato regionale accelerasse i tempi anche per i recuperi dell'Intra, quinto in classifica con due gare in meno.

Se l'Arona dovrà battersi al meglio delle proprie possibilità il solido Gattinara Stefanuto, quasi passeggiata, almeno sulla carta, dovrebbe essere l'impegno della Sunese al cospetto della pericolante Varallombiese. Il resto della giornata: Crevolese-Dufour, Villadossola-Barengo, Momo-Gravellona, Vignale-Dormelletto, Valsesera-Grignasco, Castellettese-Intra.

Omologato il risultato di Gravellona-Dormelletto: uno a uno con soddisfazione degli ospiti. La partita era stata interrotta all'88', dopo che l'arbitro aveva concesso ai locali un calcio di rigore. Il tiro era stato fallito e l'arbitro aveva nuovamente indicato il dischetto per la ripetizione. Il Dormelletto protestava e l'arbitro fuggiva. L'1-1 è stato considerato valido. Come precedente non è male. [s. b.]

VOLLEY

Panoramica sugli impegni delle «novaresi»

Per le ragazze del Pavic il pronostico è favorevole

NOVARA. C'è grande attesa tra i tifosi delle squadre novaresi per le partite della quarta giornata di ritorno. Le formazioni sono impegnate a migliorare la posizione della classifica o - è il caso del Pavic Romagnano - a consolidare il primato appena raggiunto.

Nel calendario di maschile, l'Aceto Ponti, dopo brutta caduta in casa della scorsa settimana, affronta la trasferta torinese contro Pinerolo. Per i sesiani, terzi in classifica a 20 punti, l'incontro dovrebbe rappresentare una buona opportunità di consolidare la vittoria la propria posizione tra i big della B1.

Per l'Interlinea (B2) la partita casalinga di oggi non dovrebbe presentare particolari problemi: il Libertas Piacenza è uno dei fanalini di coda, ancora punti.

La squadra Carlo Robiglio sta riscattandosi da una lunga serie di sconfitte e l'incontro di dovrebbe portare altri due punti preziosi per risalire la classifica.

Le ragazze del Pavic, che hanno superato la capolista Sumirago e da sabato diminano la B2, ospitano la Pro Patria, tranquilla formazione di centro classifica.

Match-verità per la Sanmartinese, che riceve una delle più forti formazioni del campionato, il Cinisello. Le Copar di Gerardo Pedullà, che la scorsa settimana ha frenato la caduta libera la vittoria contro il Piossasco, cerca la conferma di ritrovata vena in trasferta ad Imperia. [d. m.]

VISCONTI s.r.l.
DAL 1880

HOTEL SAN ROCCO
VIA GIPPINI, 11 - ORTA SAN GIULIO Tel. 0322/911977

PRESENTA
UN COMPENDIO D'ARTE DI ECCEZIONALE VALORE

Mobili del XVIII e del XIX secolo
Dipinti di Grandi Maestri Italiani e Fiamminghi
Argenti d'epoca
Tappeti esclusivi ed Arazzi

NEL MESE DI MARZO
VENERDI 4
SABATO 5
DOMENICA 6

U.S.S.L. N. 51
CORSO MAZZINI 18 - NOVARA
Codice fiscale 00577800030

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1997, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al C.to Consuntivo 1992.

(in migliaia di lire)

Entrate	Gestione Sanitaria	Gestione socio-assist.	Spese	Gestione Sanitaria	Gestione socio-assist.
	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992	Denominazione	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992
Trasferimenti correnti	272.787.529	3.989.512	Spese correnti	283.222.574	5.504.406
Entrate varie	8.845.826	1.217.896	Spese in conto capitale	3.839.624	49.926
Totale entrate correnti	281.633.355	5.217.408	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	1.094.883	—	Partite di giro	37.603.028	22.944
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale impegni	324.829.626	5.577.276
Partite di giro	37.603.028	22.944	Avanzi di conto capitale e spesa corrente vincolata	547.819	
Totale	38.697.921	22.944			
Totale Accertamenti	320.331.276		generale a pareggio	325.374.645	5.840.477
Avanzo di Amministrazione	5.043.369	400.129			
Totale generale a pareggio	325.374.645	5.840.477			

SERVIZIO CONTABILITA' FINANZIARIA E DEI COSTI
IL RESPONSABILE Dr. Paolo Ansaloni

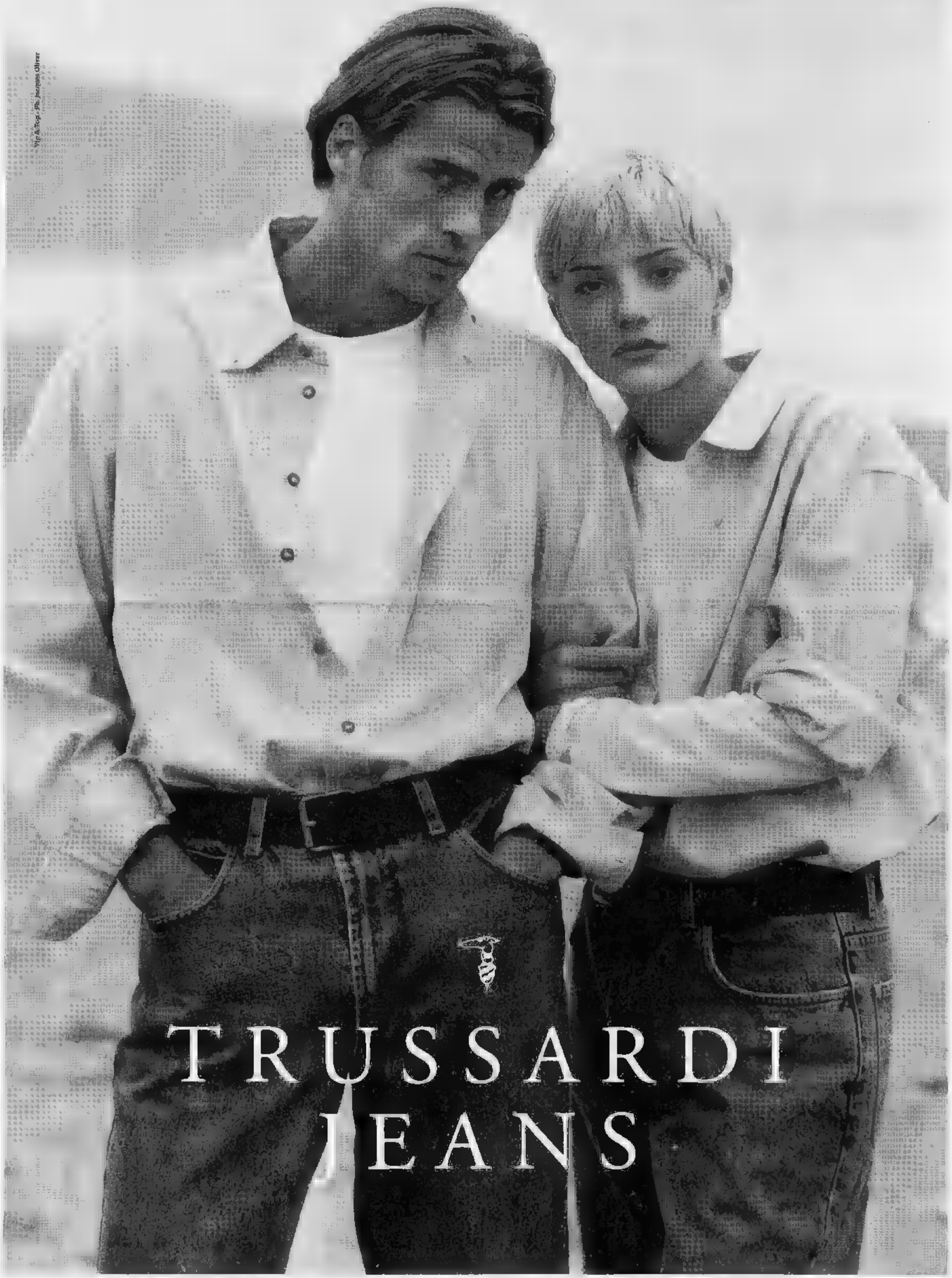
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
On. prof. Alessandro Giordano

Importante industria alimentare operante in tentata vendita **ricerca**
per Novara e provincia.
Inquadramento Enasarco - Trattamento interessante. Scrivere a **Salodini Srl Viale Roma, 5/a - Bi**

VENDESI IN GOZZANO
viale Roma,
palazzina indipendente su due piani, sette vani con doppi servizi, autorimessa cantina, con annesso negozio e magazzino mq. 180.
Ottimo stato di conservazione
Telefonare **0322/841236**

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA Via S. Stefano, 6 Ang. piazza Cavour - Tel. 0321 - 39.00.27
Giovedì 10 Marzo 1994 - ore 21
Venerdì 11 Marzo 1994 - ore 21
Sabato 12 Marzo 1994 - ore 15,30 e 21
Domenica 13 Marzo 1994 - ore 15,30
SI EFFETTUERA' UNA STRAORDINARIA
ASTA
Per alienare ai pubblici incanti i beni d'antiquariato giacenti costituiti da:
N° 300 Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.
N° 200 Dipinti dei Maestri del 700 e 800 Italiani Fiamminghi. Icone russe.
N° 120 Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.
N° 120 Suppellettili argento, old sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.
DIRETTORE DI VENDITA: **GIOVANNI MATTA**
Esposizione tutti i giorni dal 5 al 10 Marzo 1994 compreso
Domenica dalle ore 10,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30

HOTEL RISTORANTE ROMAGNA
La famiglia Zangheri avverte la spettabile clientela della riapertura del locale
Salone banchetti con vista isole direttamente sul lago
Cucina tipica romagnola
Baveno - Via Sempione, 21
Tel. Fax 0323/924879


Fotografo: Jacopo Olivari
TRUSSARDI
JEANS

25 ANNI Ford

Siamo lieti di festeggiare con voi il 25° compleanno di attività offrendovi 30 Fiesta Caymanblue dotate eccezionalmente di Airbag, Climatizzatore e Radio gratis compresi nel prezzo.

Gianlorenzo Pavan

Tasse regionali escluse

FIESTA CAYMAN BLUE 3P
£. 16.560.000
CHIAVI IN MANO

+ parcurti in tinta

FIESTA CAYMAN BLUE 5P
£. 17.510.000
CHIAVI IN MANO

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

25 ANNI Ford

Siamo lieti di festeggiare con voi il 25° compleanno di attività offrendovi 30 Fiesta Caymanblue dotate eccezionalmente di Airbag, Climatizzatore e Radio gratis compresi nel prezzo.

Giorlarb Pavan

Tasse regionali escluse

FIESTA CAYMAN BLUE 3P
£. 16'560'000
CHIAVI IN MANO

+ portarti in tinta

FIESTA CAYMAN BLUE 5P
£. 17'510'000
CHIAVI IN MANO

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchesse Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 5 Marzo 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 80
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Interrogato ieri il giovane barista di Santhià accusato di duplice omicidio

Gravina ucciso con 7 coltellate

La ricostruzione del tragico pomeriggio di sangue al «Mosaico»: l'intervento di Antonelli in aiuto della fidanzata, la colluttazione con il cliente che lo scaglia contro il bancone e la furia dei colpi

VERCELLI. Il gip Elisabetta Canevini ha interrogato ieri in carcere, a Billiemme, il barista di Santhià Tony Antonelli, accusato di omicidio plurimo aggravato. Il giudice delle indagini preliminari doveva convalidare l'arresto, ma si è riservato la decisione. Il doppio delitto di mercoledì al bar Mosaico, intanto, resta al centro dei commenti, e non solo a Santhià. Può un giovane mite e gioviale trasformarsi in un killer, colpendo sei-sette volte, con un coltello, un uomo e vibrando un colpo mortale anche a una donna?

La paziente ricostruzione che i carabinieri stanno facendo di quei dieci minuti di follia al bar di corso Nuovo Italia, sta mettendo sempre più a fuoco i perché di questa assurda tragedia. Siamo dunque al «Mosaico», mercoledì, di primo pomeriggio; il locale, in quel momento, è molto affollato. Ad un tavolo si siedono Franco Gravina, anni, e la compagna, Mary Dabellani, pure ventottenne.

Non sono clienti abituali, è la prima volta che frequentano il nuovo bar di Antonelli. E sempre, al momento del conto, hanno risposto: «Paghiamo un'altra volta». Pare che fosse abitudine dei due dare la stessa risposta anche in altri locali.

Tony Antonelli ha sempre scrollato le spalle, rassegnato, per non avere grane. E non è difficile «avere grane» con Franco Gravina. Tossicodipendente, lavoro, nell'84, ad appena diciott'anni, uccise il fratello maggiore, Antonio, dopo una lite ai giardini pubblici.

Com'è umanamente comprensibile, i genitori lo difesero, pur la morte nel cuore («Temeva che Antonio lo picchiasse», dicono i giudici). In primo grado sarà condannato a 15 che poi scenderà a

Tony Antonelli

dopo il processo d'appello. Nel '90, Franco è già fuori, grazie alla buona condotta. Appena esce, incomincia subito a spacciare droga: viene arrestato nel '91, In due anni è di nuovo libero. E a Santhià tutti lo temono.

Al «Mosaico», mercoledì pomeriggio, la presenza di Franco Gravina è imbarazzante, alcuni clienti se ne vanno. Il giovane ordina panini e birra, birra. Mary Dabellani gli compagnia. E' una bella ragazza, bionda, che ha avuto due bambini, di 9 e 4 anni, da precedenti di coppia (di cui una matrimoniale). Mary non è affatto considerata una donna pericolosa ma, quando beve, perde la ragione.

Rassegnato, Tony Antonelli porta conto. Risposta: «Non ti paghiamo, né per ieri, né per adesso. Non siamo abituati a pagare». Un attimo di silenzio, poi il barista risponde: «Vabbè, facciamo finta che abbia offerto io». Con la coda dell'occhio, Mary Dabellani vede Debora Pia che si avvicina al telefono, pensa che stia per chiamare i carabinieri: le si scaglia addosso (mentre tutti i clienti e l'afferra per i capelli, la prende a pugni. Antonelli corre in soccorso della fidanzata, ma viene braccato da Gravina che, come una furia, stacca il telefono dalla presa. Poi afferra una sedia e colpisce il barista, che forse stava tentando di uscire: Gravina lo blocca e lo scaglia contro il bancone.

Nella vetrinetta c'è il coltello. In preda al panico, Tony lo afferra e colpisce l'avversario ad un fianco, poi all'addome: in tutto sei-sette volte. Mary Dabellani tenta di disarmarlo, un colpo al torace la finisce.

Intanto stamane, alle 11, il perito settore Paolo Bertone eseguirà l'autopsia sui due corpi: dopo i risultati, giudici e magistrati avranno più elementi per ricostruire la vicenda.

Giuseppe Buffa
ALTRO SERVIZIO A PAGINA

SUL BILANCIO

«Si discuta il 10 marzo»

Ventuno consiglieri hanno proposto la data per la discussione in aula. Ma il sindaco non è obbligato a tenere conto della richiesta.
A PAGINA 34

«NON ANDREMO A TEATRO»

Studenti contro l'assessore

Insegnanti ed allievi del liceo classico Santa Caterina ribadiscono loro «no» allo spettacolo teatrale proposto dal Comune.
35

PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie dense.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Condizioni cielo nuvoloso, salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi su rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 12; min: 1; media: 7

IN
Torino 18; Novara 13; Alessandria ; Aosta 14; Cuneo 19; Asti 13

Il blitz a Santhià

Arrestate 5 «lucciole» nigeriane

SANTHIA'. Si è concluso con 6 arresti il «blitz» di carabinieri e polizia contro le prostitute africane. L'operazione, scattata l'altro giorno alla stazione ferroviaria di Santhià, è stata coordinata Comando provinciale. Cinque giovani donne e un uomo finiti in manette per aver rispettato l'ordine di espulsione dall'Italia.

Ecco i nomi degli arrestati: Sandra Igho, anni, Joe Phina, di 26 Mercy Ogun, di 29 (nigeriane); Betty Okator, 25 anni, e Susan Eue, di 21 (del Camerun). L'uomo è Abou Abbes Dihaj, 42 anni, marocchino.

In tutto, state identificate più persone. Il maxiblitz dell'altro pomeriggio stato preparato per contrastare il fenomeno delle «lucciole nere», sempre più numerose in provincia. Vengono da Milano o da Torino, e scendono alla di Santhià per raggiungere poi Biella e Vercelli. Hanno partecipato all'operazione più di 40 agenti. **(g. bù.)**

I sindacati di Vercelli rilanciano il grido d'allarme della Coutenza canali Cavour

Rischio acqua, agricoltori in ansia

La Fisba Cisl: in forse la prossima stagione se a Ivrea non saranno completati i lavori sulla «traversa» della Dora. Pericolo d'asciutta per mila ettari di risaie e i frutteti a Borgo d'Ale. Solo un mese prima della crisi

VERCELLI. C'è molta preoccupazione nel mondo agricolo per il ritardo nei lavori di tamponamento della voragine provocata dalla piena dello scorso settembre sullo «traversa» della Dora, ad Ivrea. E ieri anche la Fisba-Cisl, per bocca del segretario Pier Giuseppe Orlandin, ha espresso i propri timori: «Non è possibile affrontare in queste condizioni una nuova stagione irrigua: infatti a rischio non sono solo 18 mila ettari di terreno, ma lo stesso afflusso delle acque nell'alveo del fiume».

Le preoccupazioni del sindacato riecheggiano quelle, di pochi giorni fa, della Coutenza Canali Cavour, il consorzio che gestisce la rete irrigua alimentata dal Canale Cavour. Questo il messaggio d'allarme: entro tre o quattro settimane non saranno conclusi i lavori sulla «traversa», saranno incalcolabili i danni che ne deriveranno all'intero comparto agricolo vercellese (8 mila ettari di risaie e i frutteti della zona di

Tra i più esposti alle conseguenze della possibile scarsità d'acqua per irrigazione ci sono i produttori frutta Borgo d'Ale

Borgo d'Ale), torinese, novarese, alessandrino pavese.

«traversa» è sorta di gradino in muratura che ha il compito regolarizzare l'assetto idrico della Dora Baltea. Costruita nel XV secolo nel centro abitato di Ivrea con pali, fascine di paglia e pietrame e nel corso dei secoli più volte rattoppata con il cemento, è lunga circa 600 metri ed alimenta il Naviglio d'Ivrea che insieme con il Canale Cavour garantisce a valle l'irrigazione a valle.

La piena del 25 settembre 1993 aveva sbriciolato il cemento asportandone nel tratto centrale circa 130 metri. effetti erano stati disastrosi: strada franata in più punti il cortile una scuola era sprofondato perché acque avevano agretolato terrapieno su cui ora costruito.

L'urgenza di ripristinare la «traversa» aveva indotto il ministero stanziare procedura d'urgenza miliardi per tamponare falla, era sorta una complicazione in grado compromettere conclusione dei lavori. La piena aveva fatto riemergere nel letto della Dora i resti di ponte romano, e la Soprintendenza archeologica aveva deciso di eseguire campagna rilevamento.

La Coutenza aveva formulato un compromesso: lasciatoci chiudere la falla, poi il fiume a regime potrete lavorare meglio anche voi. Ora la Fisba rilancia l'allarme sottolineando il pericolo che nuove piogge provocherebbe all'agricoltura ed all'assetto occupazionale, sollecita un «energico intervento dell'autorità competente». **(w. ca.)**

Domani e martedì manifestazioni nel Biellese nel Vercellese per la ricorrenza dell'8 marzo

Ternengo, un paese s'inchina alle donne

Tutte ospiti d'onore del pranzo cucinato e servito dagli uomini

BIELLA. In fondo diciamo la verità: gli uomini sono sempre stati molto contenti di demandare «all'angelo focolare», la donna, le incombenze domestiche. Certo l'emancipazione femminile molti di loro hanno dovuto rassegnarsi, mugari col sorriso sulle labbra, dare una mano in cucina o a lavare i piatti. Ma appena possono, scantonano ancora volentieri.

Ecco perché l'iniziativa che ha assunto Ternengo per la Festa della donna si distingue nel panorama delle iniziative di Biella e di Vercelli: gli uomini di questo piccolo paese del Biellese di 300 abitanti domani offriranno un pranzo di gala loro donne. Ma non le porteranno al ristorante: hanno addobbato l'unico locale multiuso del paese, sono andati a fare la spesa e domenica mattina si metteranno ai fornelli per cucinare un menù a quattro stelle.

Racconta Carlo Roveri, segretario della pro loco di Ternengo e promotore della singolare iniziativa: «Lanciata l'idea è stato tutto facile. Abbiamo fatto alcune riunioni per decidere il menù esaminando quali ricette eravamo in grado di preparare. Siamo riusciti e mettere insieme una festa dal sapore casereccio ma con qualche tocco di raffinatezza, un po' di musica, i fiori e alcune sorprese. Ovviamente oltre che a cucinare domani serviremo anche a tavola. L'appuntamento è per le 12,30».

Ci saranno meno mimose quest'anno nel Biellese per la Festa della donna: i sindacati hanno invitato a devolvere in aiuti alla Bosnia i soldi che solitamente vengono spesi per l'acquisto di fiori

La tradizionale festa per l'8 marzo organizzata dai sindacati tessili quest'anno sarà dedicata alle donne della Bosnia: i fondi con ogni anno vengono acquistate le mimose saranno devoluti aiuti alle vittime della guerra. Inoltre in tutte le fabbriche è stata organizzata una raccolta di offerte. In più martedì alle 21 al teatro Sociale ci sarà uno spettacolo teatrale di beneficenza: la compagnia Patatrac presenta «Il nuovo che avanza» atto unico liberamente tratto dall'omonimo racconto di Michele Serra con la regia di Franca Bonato e Massimo Ozino. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire.

A Vercelli, invece, oggi Amnesty International ha organizzato una raccolta di firme per le donne bosniache vittime delle violenze e in particolare per una ragazza di 16 anni di cui si sa più nulla. Gli attivisti dell'organizzazione saranno presenti con una bancherella al supermercato Iper dalle alle 19,30. **(m. al.)**

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SOGLIOLE £. 17.900 al Kg.
£. 18.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

Via Milano 434 - Tel. 015 811564
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

I 21 dell'opposizione propongono la data di convocazione dell'assemblea

«Bilancio in Consiglio il 10»

Ma il sindaco non è obbligato ad aderire alla richiesta. Roasio: pds e Mani pulite non vogliono che si vada alle elezioni a giugno. Lega sempre a caccia di due voti, contatti con Forza Vercelli?

Il capogruppo comunista Dario Roasio è stato promotore della raccolta di firme tra i colleghi per chiedere il sindaco gioved' il Consiglio comunale sul bilancio

VERCELLI. Alla fine le opposizioni hanno trovato l'accordo compatto tagliando il traguardo delle 21 adesioni. Ma servirà a poco, forse a nulla e l'unità di intenti lascia comunque filtrare posizioni diverse e inconciliabili

Dopo il naufragio del tentativo fatto di raccogliere le dimissioni di 21 colleghi per determinare lo scioglimento del Consiglio comunale, il capogruppo comunista Dario Roasio ha cambiato obiettivo, questa volta centrandolo. In poche ore tutti i 21 rappresentanti delle opposizioni fora assente il solo professor Michele Ventura che è in Africa in missione umanitaria! hanno sottoscritto la richiesta al sindaco di il Consiglio il 10 marzo.

«Chiediamo che sia consentito al Comune di affrontare la situazione politico-istituzionale determinatasi senza inutili o dannose perdite di tempo». Infatti, registrato il non voto del 28 febbraio, il Coreco ha al sindaco i 20 giorni di proroga ammessi dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Burocraticamente la richiesta di convocazione, per presentabile, necessita solo otto adesioni ma credo - spiega Roasio - che la sottoscrizione tutti sia un segnale politico molto importante». E adesso? Niente, perché la proposta non è vincolante e il sindaco può non tenerne conto.

Una compattezza che a monte nasconde tattiche diverse. Se è stato facile trovare 21 firme per la convocazione perché non sono state raccolte altrettante dimissioni? «Semplicemente perché - spiega Roasio - alcune formazioni politiche non vogliono andare alle urne a giugno. Mi riferisco al pds e a "Mani pulite" che sono convinte di avere in Gaietta e Radaelli candidati sindaci molto forti e preferiscono che si eventualmente la Lega a crollare, ma soprattutto aspettare novembre per aver più tempo di costruire le loro alleanze. Tutto ciò nonostante sia evidente anche a loro che otto mesi commissariamento siano un danno enorme per la città».

Se in Consiglio venisse sciolto entro il 15 marzo si andrebbe alle urne all'inizio dell'estate, oltre metà mese si scalerebbe a fine anno. Ma entro 15 dove essere emesso dal ministero dell'Interno il decreto di scioglimento del Consiglio probabilmente si è già in ritardo perché le procedure burocratiche richiedono almeno una settimana di tempo.

E la Lega, sempre a caccia dei due voti salvagiunta? Per ora tutto tace. Radaelli e Guazzotti, durante l'incontro tra le opposizioni, hanno dichiarato che voteranno contro il bilancio per cui lo spazio di trattativa si restringe. Ora rimane che «Forza Vercelli». E non caso in città si parla insistentemente di un possibile incontro con il gruppo dei cinque dissidenti per lo strappo.

Franco

Parcometri

E ora scade la diffida

VERCELLI. Bilancio, ma non solo. Tra i tanti argomenti sul tappeto rimane quello rappresentato dalla «Vercelli parcheggi» alla quale il Comune inviato una diffide affinché eseguа una serie di lavori nello di piazza Risorgimento.

La scadenza è ormai alle porte: entro il 9 la società dovrebbe dare alle richieste dell'amministrazione e la cosa sembra ormai impossibile. All'inizio della prossima settimana si riunirà il consiglio d'amministrazione della «Vercelli parcheggio per decidere la strategia del gruppo.

Difficile prevedere come si concluderà la vicenda delle «zone blu» anche perché la posizione del Comune non appare chiarissima. Da una parte sono i propositi di voler rompere il contratto, dall'altra l'intimazione di concludere in pratica il parcometro delle piazze Zumaglini e Risorgimento. E' una schermaglia serve come preludio ad una trattativa per comporre «diplomaticamente» questione?

«Forza Italia» e Rosso al Modo

La «Convention» senza Berlusconi

Un momento della «Convention» dell'altra sera di Forza Italia al Modo (foto Cerri)

VERCELLI. Accantonate le polemiche della scorsa settimana, Forza Italia fa quadrato intorno al suo candidato alla Camera: la presentazione ufficiale Roberto Rosso avvenuta l'altra al Modo hotel, durante la convention che ha riunito i club «Forza Italia» del Vercellese.

In un clima perfettamente in linea con lo stile berlusconiano, con tanto di maxi-schermo, i candidati hanno incontrato gli elettori. Dopo l'introduzione di Aldo Arroni, responsabile Forza Italia per la circoscrizione Piemonte 2, la parola è passata a Roberto Rosso. Ex vicesegretario regionale della dc ed ex referente provinciale del Patto di Segni, l'avvocato trinese ha spiegato la sua adesione al nuovo partito di Berlusconi: «Un partito che, a differenza del movimento Segni, pone alle sinistre». L'intervento di Rosso è stato seguito quello di Gilberto Cornegna, candidato al Senato.

Durante l'incontro è stato stituito un coordinamento dei club composto Luca Pedrale, Roberto Berutti, Roberto Leone ed Umberto Giardini. Unica nota negativa: la mancata telefonata di Silvio Berlusconi, che chiamerà, comunque, lunedì sera al cinema Italia, quando presentato il programma del gruppo. [g. mo.]

Partenza stamattina

Altri aiuti umanitari a Volosko

VERCELLI. Partirà questa mattina, da piazza Mazzucchelli, una nuova spedizione di aiuti umanitari per i profughi bosniaci e croati, organizzata dalla cooperativa l'Arciere. Si tratto della stessa raccolta che doveva essere inviata in ex Jugoslavia qualche settimana fa: la spedizione allora fu sospesa a causa dell'ultimatum della Nato.

I capi di abbigliamento, i giochi e i generi alimentari saranno consegnati alla Caritas di Volosko, un centro a pochi chilometri da Fiume che ospita oltre 2 mila profughi croati e bosniaci, sfollati dalle città d'origine.

Come sempre, anche in quest'occasione l'apporto dei cittadini e delle associazioni vercellesi è stato importante: alla spedizione umanitaria hanno, infatti, contribuito in modo determinante la parrocchia di San Salvatore, l'Associazione commercianti, le Acli, il bar Principe e gli studenti e gli insegnanti della scuola elementare Galileo Ferraris. [g. mo.]

In Seminario

Domani (ore 17) il «Biginelli» all'arcivescovo

VERCELLI. Sarà consegnato domani a monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, il premio intitolato alla memoria Marcello Biginelli, presidente della Camera di commercio, Provincia ed Ascom.

Il riconoscimento, che viene assegnato dall'Associazione commercianti, è destinato a personalità del mondo economico, sociale e culturale che si sono distinte nell'attività a favore del Vercellese. Nella motivazione l'Ascom, ricorda che l'arcivescovo in soli 2 anni e mezzo alla guida della diocesi eusebiana ha partecipato, con discrezione, in modo incisivo alle scelte e ai problemi della città. La cerimonia, che si svolgerà durante la «giornata del commerciante», s'inizierà alle 17, quando i negozianti si ritroveranno nel seminario di piazza Sant'Eusebio. L'incontro con monsignor Bertone è in programma pochi minuti più tardi: sarà seguito dalla celebrazione della messa e dalla cena conviviale. [g. mo.]

Lavori sulle strade

La Provincia sollecita l'Anas

VERCELLI. Con i lavori sulla statale numero 11, nel tratto compreso tra San Germano e Vercelli, sono stati realizzati gli svincoli delle strade provinciali che collegano i centri abitati di Soli e Salosco. Nonostante sia stata messa un'adeguata segnaletica verticale ed orizzontale, gli automobilisti potrebbero ugualmente trovarsi in difficoltà in caso di nebbia o di visibilità limitata.

A questo proposito, la Provincia di Vercelli, con una nota spedita al Compartimento Anas Torino (firmata dal presidente Gilberto Valeri e dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Azario), ha chiesto che gli svincoli vengano adeguatamente illuminati.

Ma non solo. La Provincia chiede che sia rivista la sistemazione di un altro innesto: quello che collega la statale numero 11 con Oldenengo. Il presidente Gilberto Valeri conclude la sua nota all'Anas Torino augurandosi che i lavori vengano portati a termine al più presto. [g. mo.]

Discendente di una tra le casate più antiche della città è deceduto all'età di 81 anni

E' morto il conte Ottavio De Rege

Per parecchio tempo era stato sindaco di Oldenico. In questo paese aveva diretto la riseria di famiglia dando il via alla trasformazione dell'azienda. Teneva molto al grado di maggiore delle batterie a cavallo

Il conte Ottavio De Rege

VERCELLI. E' morto a 81 anni uno personaggi più noti e stimati non solo Vercelli: il conte Ottavio De Rege Thesauro. Un autentico gentiluomo appartenente ad una delle famiglie nobili e da sempre tra le più importanti Vercelli. Risiedeva nel palazzo in cotto via Duomo.

Ottavio De Rege stato un agricoltore provetto e aveva diretto la riseria che si trovava nel territorio comunale di Oldenico, di proprietà della famiglia.

Proprio nel piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli per anni ed anni aveva ricoperto la carica di sindaco, e, nonostante il periodo storico fosse particolarmente «caldo» la sua era stata un'amministrazione che era riuscita nel non facile compito di assemblare maggioranza e minoranza.

Molto deve il paese Oldenico all'opera di Ottavio De Rege, molto lungimirante fu la sua scelta di modernizzare un'agricoltura sovente troppo legata al passato per vedere di buon occhio la nascente meccanizzazione.

Aveva combattuto valorosamente nella seconda guerra mondiale ed era stato congedato con il grado di maggiore delle batterie a cavallo, riconoscimento di cui era molto fiero.

Uno dei suoi fratelli, Amedeo, cavalleggero, era morto da eroe nella guerra italo-abissina del 1935-1936 ed era stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare. L'altro, Giuseppe, ha compiuto una carriera diplomatica di *grande rilievo*: è stato ambasciatore in Argentina dove ha svolto, malgrado il difficile periodo della dittatura dei generali, i suoi compiti con alto spirito e capacità.

Il conte Ottavio faceva parte di importanti associazioni culturali. Era da tempo impegnato a salvare la chiesa di San Bernardino, autentico gioiello architettonico. I funerali si svolgeranno stamattina alle 10,15 partendo dalla cappella dell'ospedale «Sant'Andrea». [f. l.]

ARTE IN LUTTO

Per lo scultore Pozzolo

VERCELLI. E' morto, ad ottant'anni, lo scultore Carlo Pozzolo. I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 9,15, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea. Vercelli ha avuto la continua ad averci una tradizione nel campo delle arti visive e di quelle plastiche: molti artisti si pongono in primo, altri invece preferiscono, se non rimanere completamente nell'ombra, non attirare su di sé l'attenzione. Si impegnano, si sacrificano non per avere un'affermazione ma per una soddisfazione interiore, per trovare, attraverso la tranquillità del lavoro, la possibilità di esprimersi meglio. Pozzolo era uno di questi: era uno scultore valido, interessante, cui forse molti vercellesi conoscevano l'esistenza, ma che ha prodotto opere di notevole validità, per una clientela che lo seguiva con attenzione e che non mancava di servirsi della sua arte. [f. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Divieto mai rispettato davanti all'asilo

Vorrei segnalare un'infrazione al codice della strada che viene commesso tutti i giorni, in pieno centro cittadino, senza che nessuno intervenga. In via San Cristoforo, davanti all'asilo Santa Giovanni Antida, c'è un divieto di sosta che non viene applicato e chi deve accompagnare a prendere i bambini a scuola. Troppo bello per essere vero!

Infatti, nonostante i cartelli siano chiarissimi ed inequivocabili, è impossibile usufruire di questa facilitazione perché lo spazio è costantemente occupato da chi lascia la macchina per tutt'altri motivi.

E' cosa quotidiana vedere gente che parcheggia ed entra in banca piuttosto che in Provincia o in prefettura.

Come noi mamme siamo costrette a «scaricare» i figli in mezzo alla strada e spesso non possiamo accompagnarli a scuola perché altrimenti dovremmo lasciare la macchina in mezzo alla strada.

Chissà se, un giorno o l'altro, una pattuglia di vigili troverà mai il tempo di fare quattro passi per controllare cosa succede a pochi metri dal comando?

Lettera firmata, Vercelli

Abbattuto l'alloro alla sede della «Verdi»

Passando in via Orfanotrofio non ho più visto la rigogliosa pianta d'alloro che decorava il cortiletto della sede della banda Verdi. Ho chiesto informazioni e mi è stato risposto che il Comune ha deciso di abbattere la pianta; il mio interlocutore non mi ha saputo dare spiegazione sui motivi dell'abbattimento.

C'è da sperare che la decisione sia stata presa in base a dato oggettivi, ad esempio che l'alloro fosse malato, senza possibilità di rimedio.

Di anni quella pianta ne aveva accumulati parecchi, forse è eccessivo definirla un albero storico, ma certamente faceva parte dell'ambiente. Mi auguro che Comune provveda ora a rimpiazzarla adeguatamente

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800. **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 01. **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966 056; **Cossato:** (015) 922 133. **Varallo:** (0163) 54.454. **Crescentino:** (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333 ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI

Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15 20 e battenti aperti; 12,30 15 e 20 9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel 64 144

A **Biella** turno principale *Farmacia Gambarova* via Italia 61 tel (015) 22 390, turno supplementare *Farmacia San Paolo* della Dott.ssa *Gaiana Pozzo* via Torino tel (015) 840 56 22. Oltre turno principale farmacie: org 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore farmacia apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Paola Lolacono*, piazza Italia 23, tel (0163) 833 236.

Borgosesia: *dott.ssa Valeria Bocci De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel (0163) 21.910

Andorno Micca: *Stefano Savino*, via Vecchio 111, tel (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *dr. Renato Gallina*, via Montecello 85, tel (015)

Cavaglià: *dr. Luciano Bom*, via Vercellone 15, (0161) 96 040

Trivero: *Dr. G. Giaiga*, Roma frazione Lora, tel (01 756 068

Valdengo: *Dott.ssa Lupatia Re*, via Roma 92, tel (015) 882015.

GUARDIA MEDICA

V: tel (0161) 255.050, **Arborio:** tel (0161) 86 384, **Biella:** tel (015) 20 848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25 513, **Cavaglià** tel (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Federico Polletta, Daniel Bullano, Chiara Rosmo, Maria Conti, Sofia Occhiena, Eleonora Pomato, Giulia Beccaris.

MORTI. Giuseppe Reinotti, 90 anni, pensionato; Gaetana Impellizzeri, 67 anni, pensionata; Palmina Mantredini, 83 anni, pensionata; Salvatore Olinto, 77 anni, pensionato; Sergio , anni, pensionato; Delfina peraz zo, 88 anni, pensionata; Angela Gili, 91 anni, pensionata; gio Canolini, anni, pensionato.

MATRIMONI. Maurizio Biotta, 40 anni, venditore, con Barbara Filosso, 30 anni, in attesa occupazione; Flavio Barberi, 31 anni, artigiano, con Vittorina Gorreri, 33 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Ernesto Busca, 84 anni, pensionato; Virgilio Pezzin, anni, pensionato

SI Luca Salvigni, anni, artigiano, con Simonetta Menegotto, 29 anni, impiegata.

PRALUNGO

NATI. Francesco Trotta, Desirè Antonioni, Samuel Parra.

MORTI. Ida Peraldo, 86 anni, pensionata

VALDENGO

NATI. Chiara Limongelli.

GLI APPUNTAMENTI

PROIEZIONE

Le dia di Francesca Gallone

Giovedì prossimo alle 21,15, nei locali della sede della sezione vercellese del Club alpino italiano di via Stara 1, per la rassegna «Immagini dal mappamondo», Francesca Gallone presenterà la proiezione di diapositive dal titolo «Ecuador: dalle Ande alle incontaminate isole Galapagos». Il successivo rendez vous è per giovedì 14 aprile con «Islanda: percorrendo l'anello costiero dell'isola dei due mondi» di Franco Mauero.

ATTIVITA' UNDO

La visita al primo R.O.C.

Dopo la gara regionale di marcia, orientamento e tiro per pattuglie a Pinerolo, in programma oggi, la sezione vercellese «G. Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, prevede per sabato prossimo una visita al Centro operativo di Regione (Trino R.O.C.) Monte Verde (Padova), ente preposto al controllo tattico di tutto il traffico aereo operante nell'Italia settentrionale. Per partecipare alle attività e ottenere informazioni si può lasciare il proprio nome e recapito alla segr. telef. della sezione Unuci (0161.215.842).

Padre Przewozny Settelunedì

Per il ciclo «I Settelunedì», il presidente del Centro francescano di studi ambientali, padre Bernardo Przewozny, terrà una conferenza, lunedì prossimo alle 21, nella sala San Carlo del cortile delle Juvarra al seminario di Vercelli. Il tema dell'incontro è «La custodia della terra».

Geografia per insegnanti

Si concluderanno martedì le lezioni del «Laboratorio di geografia, storia e studi sociali» rivolto ai maestri elementari e organizzate alle scuole Galileo Ferraris di Vercelli dalle sezioni locali dell'Associazione insegnanti di geografia e della Federazione insegnanti. Il tema, con inizio alle 14,30, sarà «Educare ai diritti umani». Il corso avrà un «flusso esterno», con la visita alla cascina Zelata di Bereguardo, provista in maggio.

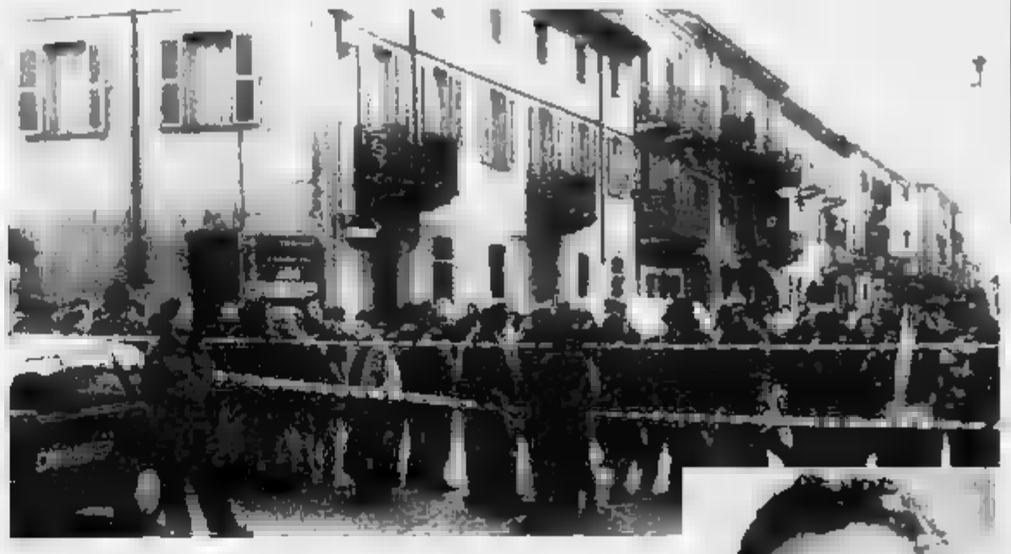
Santhià, la denuncia della Confesercenti dopo la tragedia al bar Mosaico

«Noi, vere vittime della violenza»

Portinaro: nei negozi troppi episodi di intimidazione e litigi, spesso neppure segnalati alle forze dell'ordine. Chiesti più controlli: chi subisce minacce si può rivolgere all'associazione di categoria

SANTHIA'. Mai più sangue bar. Più controlli di carabinieri vigili urbani, per proteggere una categoria (quella dei gestori di pubblici esercizi) esposta a mille pericoli. Lo chiede la Confesercenti, che ieri è in campo per commentare il doppio delitto di Santhià: «Episodi come questo non devono più accadere», dice il segretario Roberto Portinaro.

In paese, intanto, un gruppo di cittadini sta raccogliendo firme in difesa di Tony Antonelli, il giovane di anni che ora è accusato di omicidio plurimo. L'iniziativa era già stata annunciata dalla sorella del ragazzo, Anna Maria. E nel frattempo, le associazioni dei commercianti lanciano il loro grido d'allarme. La Confesercenti di Vercelli è preoccupata. Dice Roberto Portinaro: «Il delitto di Santhià è un fatto gravissimo, rappresenta sicuramente un'eccezione. Ma la gente deve sapere che episodi simili accadono ogni giorno, bar e nei negozi. Ecco, bisogna fare in modo che questa situazione finisca». La soluzione, secondo la Confesercenti, può venire solo da una «maggiore collaborazione» fra esercenti e forze dell'ordine: «I carabinieri, la polizia i vigili urbani devono essere più presenti nelle città. A Santhià a Vercelli o a Trino: è importantissima la prevenzione dei crimini. Basta che agente, ogni tanto, entri nei bar più a rischio, o dove vede che possono nascere discussioni o litigi».



Il fenomeno, secondo gli esperti, è molto diffuso: minacce, intimidazioni, vetrine spaccate. «Abbiamo ricevuto alcune denunce a Vercelli - Portinaro -: questi episodi, per la maggior parte, non vengono resi pubblici dai diretti interessati». Che quasi sempre sono proprio i baristi: l'altro giorno, ad appena un'ora dal delitto e sempre a Santhià, la titolare un bar di piazza Vittorio Veneto veniva molestata uno squilibrato. «Chi è oggetto di insulti o minacce - conclude Portinaro - si rivolga alle associazioni dei commercianti. Noi siamo anche disposti a parlare di questo problema con carabinieri e polizia, per discutere le possibili soluzioni».

A Santhià, pomeriggio, la proposta della Confesercenti ha subito trovato . Dice Giovanni Porta, titolare del «Gran Bar» di corso Nuova Italia: «Nei locali pubblici può entrare chiunque: balordi, ubriachi, attaccabrighe. E la legge non ci tutela affatto. Sì, penso che sarebbe davvero utile una presenza più massiccia di carabinieri e vigili urbani: può funzionare da deterrente».

I familiari di Tony Antonelli, intanto, confermano che alcuni cittadini hanno avviato una raccolta di firme per difendere il giovane barista. Un'iniziativa simile fu promossa nell'89, in favore del fioraio Gino Zanella di Cavaglià: l'uomo che uccise un colpo di fucile giovane ladruncolo. [g. mo.]

Tony Antonelli e Debora Pia il giorno dell'inaugurazione bar «Mosaico» e la folla di santhiatesi radunata lungo corso Nuova il giorno della tragedia. Qui **Franco Gravina** ucciso a coltellate con compagna Mariangela Dabellani giovane barista

IN BREVE

VARALLO

Uomo 30 anni in carcere per furto aggravato

Un uomo di 30 anni, Roberto Fortuna, residente a Varallo, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri, per ordine della Procura presso pretura di Vercelli. Fortuna deve scontare 8 mesi di carcere per furto aggravato. [g. bu.]

O

Prevenire le malattie un ciclo di conferenze

Comincia lunedì, a Greggio, un ciclo di conferenze mediche organizzato dalla Lega tumori e dal Comune. Tema: la prevenzione delle malattie. primo appuntamento è dedicato all'argomento «Condizione giovanile: come prevenire il disagio». Le relazione sarà tenute da Giuliana Bertoja. Il medico Gabriele Bagnasco, lunedì 14, occuperà invece «Alimentazione e ambiente», come possibili cau- di tumori. L'ultima conferenza, lunedì 21 marzo, sarà affidata allo pneumologo Paolo Conti, di Vercelli, che parlerà de «Il fumo: killer del Duemila». [g. mo.]

Ecologia ed urbanistico sabato al Soroptimist club

E' in programma per sabato prossimo, al Dugentesco, tavola rotonda organizzata del Soroptimist club Vercelli, dal titolo «Strategie e politiche per un diverso ruolo del verde». L'incontro s'inizierà alle con il saluto di Maria Grazia Balbo, presidente del Soroptimist. Il dibattito avrà come relatori esperti di urbanistica ed ecologia. [g. mo.]

Il 21 marzo a Vercelli il primo appuntamento nazionale dedicato all'infanzia

Festa nel verde la Festa dei bambini

Canzoni alla pace, premi e delegazioni anche da Olanda e Svizzera nel grande parco lungo il fiume Sesia
Anche un concerto per presentare l'inno dei ragazzi, filastrocca di Rodari musicata da Vittorio Rosetta

VERCELLI. Perché anche i bambini devono avere festa tutta per loro, si sono detti un giorno maestri, genitori, presidi, funzionari, insomma tutti i volti noti dell'Associazione Korczak. Detto fatto. Da questo gruppo, che per l'infanzia e la scuola lavora da tempo, e si danna l'anima per far quadrare il bilancio dei conti e delle idee, è nata la proposta di far a Vercelli, nel solito parco lungo il fiume, la Prima festa dei bambini, che oggi si è conquistata la benedizione internazionale dell'Omep e dell'Unesco e il contributo locale di Provveditorato e Provincia.

Il calendario è pronto e coincide il primo week end di primavera: 20 e 21 marzo. Al parco Janusz Korczak, che ha già accolto in tante i bambini delle scuole materne vercellesi, si daranno appuntamento delegazioni in arrivo da tutta Italia. Ci anche una rappresentanza di piccoli alunni olandesi della Europa School di Amsterdam e un gruppo di insegnanti e ragazzi di Ginevra.

Gli scolari di Vercelli in visita parco Lungosesia che il 21 marzo ospiterà anche la prima «Festa dei bambini»

La festa, non poteva che essere così, è dedicata alla pace, al diritto dei bambini a vivere lontani dagli orrori delle bombe e colpi fucile. E sarà appunto «Canzone della pace», eseguita degli allievi delle scuole materne vercellesi, ad aprire la manifestazione in via Viviani. La locandina dice che siamo alle 10 del mattino di lunedì 21 marzo. Ancora i bambini Vercelli, poi, porteranno all'arcivescovo T Bertone una bandiera della pace che hanno realizzato lavorando in classe. Dopo la benedizione, lo stendardo passerà nelle mani di un'altra autorità, il prefetto Francesco Marino, verrà appesa al grande pioppo nero ventato il simbolo parco.

La festa proseguirà con l'intervento di Giuliana Limiti, presidente italiana dell'Omep (l'Organizzazione mondiale per l'educazione prescolare), la tradizionale premiazione dei disegni inviati dalle scuole e la consegna dei riconoscimenti ai nuovi «Amici dei bambini».

Domenica, invece, nascerà ufficialmente il nuovo inno dell'infanzia. Durante un concerto, in programma alle 21 al cinema Lux, verrà presentata prima sione una filastrocca di Gianni Rodari musicata da Vittorio Rosetta: di pianoforte e la voce del mezzosoprano Emanuela Burazia. La rata ha anche dedica importante: l'Associazione Korczak ricorda un amico dei bambini che c'è più, l'ispettore scolastico Teresio Castelli. [r. m.]

Vercelli, nulla di fatto dopo la trattativa all'Assoindustriale

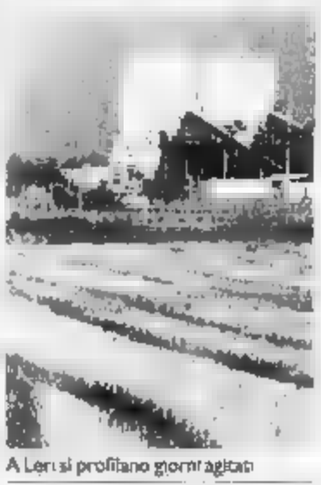
L'assemblea decide: scioperi al cantiere Enel di Leri Cavour

TRINO. Sarà decisa martedì, durante la riunione dei sindacalisti Cgil-Cisl-Uil con i delegati dei lavoratori, la scaletta degli scioperi nel cantiere Leri, dove si sta costruendo la centrale elettrica Enel: mandato stato conferito loro dall'assemblea dell'altro giorno.

La decisione di ricorrere allo sciopero stata presa dopo che l'incontro tra i sindacati ed i titolari delle imprese capofila, nella sede dell'Associazione industriale vercellese, si era concluso con un nulla di fatto.

Per conto dei sindacati confederali dice Gian Mario Pavia, della Cgil: «Per la verità, non tutte le nostre richieste sono cadute nel vuoto. Ad esempio gli imprenditori hanno riconosciuto la necessità di costruire nel cantiere i servizi igienici attualmente inesistenti, e di installarvi almeno un telefono a gettone. Per resto invece c'è stata una chiusura completa».

Proprio le altre richieste erano considerate le più qualificanti: una normativa da seguire durante le avversità atmosferiche (alcuni operai, nei giorni scorsi, hanno dovuto lavorare all'aperto sotto la pioggia battente ed altri, qualche settimana prima, manovrare griglie di ferro ricoperte di ghiaccio); infine, il premio di produttività ai trasfertisti che gli imprenditori negano appellandosi all'accordo sul costo del lavoro firmato l'anno tra governo e sindacati. [w. ca.]



A Leri si profilano giorni agitati

MEDIATORI E AGENTI IMMOBILIARI

Volete iniziare questa attività oppure dovete regolarizzare la vostra posizione?

Iscrivetevi al

CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

organizzato dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

Inizio corso

FINE MARZO '94

Rivolgersi telefonare entro il 21 '94 alla Associazione Commercianti V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250045, int. 316.338, fax 0161 60563

Cerimonia il 12

Caduti in Russia tornano le salme di tre vercellesi

VERCELLI. E' fissata per sabato prossimo, 12 marzo, nel Duomo di Torino, la cerimonia funebre in onore dei 45 militari piemontesi deceduti in Russia durante la seconda guerra mondiale, i cui resti sono stati di recente riesumati dai funzionari di «Onorcaduti» e trasferiti dal Sacrario di Redipuglia all'ospedale militare di Torino.

Vi sono anche i resti di tre soldati vercellesi: Giovanni Raffaldo del 121° reggimento artiglieria divisionale, Bruno Sorenrosso del 53° ed Armando Trabbia del 64° reggimento fanteria. Dopo la cerimonia religiosa e gli onori militari, resi da un battaglione di formazione con bandiera di combattimento, alla presenza delle massime autorità, dei familiari e delle Associazioni d'Arma, le urne con i resti dei caduti saranno consegnate ai familiari oppure ai rappresentanti Comuni di appartenenza. [w. ca.]

Operazione di polizia e carabinieri contro i nordafricani del Biellese

Immigrati, blitz anticlandestini

Controllate 24 persone, 4 sono state espulse

BIELLA. Non ferma l'attività delle forze dell'ordine per stroncare la permanenza clandestina nel Biellese di cittadini extracomunitari. Ieri gli uomini commissariato ed i carabinieri di numerose stazioni nuova provincia hanno preso parte ad un'operazione in grande stile, finalizzata al controllo delle comunità di nordafricani presenti in città e negli altri Comuni del circondario.

L'intervento dei militari, in collaborazione con la prefettura di Vercelli e la procura di Biella, trovato riscontro soprattutto nella zona di Cavaglià e nella valle di Mosso. Complessivamente state controllate 24 persone.

Sedici sono state fotosegnalate: «Troppo sovente gli extracomunitari approfittano del fatto di essere sprovvisti documenti - spiegano i portavoce delle forze dell'ordine -. E allora danno nomi fasulli di volta in volta che vengono controllati. Invece con la foto, ci sono più dubbi». Quattro nordafricani sono invece stati raggiunti dal decreto di espulsione.

Nuovi controlli operati dalle forze dell'ordine sulle comunità immigrati nordafricani per arginare la presenza dei clandestini

Il blitz contro marocchini e tunisini è servito anche a controllare possibili attività illegali, come il traffico di sostanze stupefacenti. Da mesi le forze dell'ordine controllano gli immigrati extracomunitari e i loro colloquiamenti con il mercato della droga. Ne è stato esempio la vasta operazione condotta a Biella nel rione Riva. [d. p.]

E' ancora polemica sui Dialoghi di Luciano: replicano insegnanti e studenti

«Nessun bavaglio ai classici»

La preside Bonino: «Non seguiamo le mode ma un cammino di reale crescita e maturazione degli allievi». I liceali: «Vogliamo essere liberi di scegliere gli eventi culturali a cui partecipare»

BIELLA. Gli studenti e gli insegnanti del liceo classico e dell'istituto Santa Caterina fanno fronte comune alle polemiche per aver detto all'assessorato alla cultura e spiegano il perché parteciperanno allo spettacolo proposto alle superiori. Come è noto la polemica si è innescata sul testo di Luciano di Samosata «Dialoghi delle puttane, degli Dei e dei morti», in cartellone mercoledì 16.

Scrive la professoressa Gabriella Bonino, preside del Santa Caterina: «Mi pare doveroso rassicurare alunni e famiglie che, anche a livello di attività parascolastiche, ogni mia scelta è guidata dalla fedeltà al progetto educativo e non esula dalla programmazione scolastica. La libertà di educazione, ben lungi dal mettere "il bavaglio ai classici", si preoccupa di agire al di là delle mode e di seguire un cammino di reale crescita e maturazione degli allievi».

Analoghe considerazioni le fanno i ragazzi dell'istituto in un comunicato firmato da Paolo Cosseddu, Sara Govi e Sonia Brera: smentiscono la raccolta di firme contro la linea adottata dalla preside Bonino e si dichiarano «generosamente disponibili» a partecipare all'incontro con l'assessore Vittorio Barazzotto, «per poter illuminare quanti si perdono nel buio vortice dei pregiudizi».

Continuano a far discutere le scelte di alcune scuole cittadine di non partecipare allo spettacolo teatrale organizzato dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto

Anche i ragazzi del classico smentiscono la preparazione culturale ed esordiscono nella loro lettera a difesa del liceo con un «Cui prodesto? (A chi giova?)». La missiva, dai toni accesi, è sottoscritta da 22 rappresentanti: «Puntualizziamo che fino a prova contraria vige ancora un sistema democratico che ci permette di prendere parte ad eventi culturali, da noi proposti, o imposti, dall'assessorato, o scaturiti per iniziativa personale. Uno tra quelli per i quali abbiamo declinato con un «Cui prodesto? (A chi giova?)» sufficiente anticipo l'invito di Barazzotto è il fatto che si è presentata l'occasione di assistere alla rappresentazione di "Uno, nessuno e centomila" di Pirandello, a parere nostro culturalmente più valido del già più volte citato "capolavoro" di Luciano di Samosata».

Proseguono i ragazzi del liceo: «Quale altro programma ministeriale, se non quello del classico, prevede lo studio approfondito di questo autore e dello stesso opere? Quindi chi meglio di noi può valutare la portata del suddetto?»

Al «Cui prodest» dei ragazzi fa eco il «De Ira» degli insegnanti del liceo: «Se Vittorio Barazzotto negli intervalli di tempo concessigli dalla lettura di Luciano volesse rivolgere la stessa attenzione anche a Seneca, troverebbe nel "De Ira" il consiglio, frequentemente ripetuto, a non agire o parlare quando è "furioso". In primo luogo nessuno ha delegato l'assessore a giudicare le scelte culturali operate nella nostra scuola, diritto che rivendichiamo come nostro. Si è voluto evitare, fatte salve le eccezioni di rilevante contenuto culturale, che l'assistere a qualsiasi rappresentazione, spesso disturbata da tavole baccano in platea, si risolvesse in una mera sospensione delle lezioni».

Ma quali sono i del allo spettacolo? Ecco la spiegazione degli insegnanti: «Il liceo classico non sarà presente per la pura e semplice ragione che gli allievi del triennio non si sono dimostrati interessati all'iniziativa aderendo in numero insignificante rispetto al totale complessivo. A questo ha contribuito il fatto che parte degli studenti sono abbonati alla stagione di prosa del Sociale».

I docenti respingono infine le accuse di nei confronti del testo di Luciano di Samosata: «Se fossimo affetti da furie censorie avremmo accompagnato i ragazzi a Milano lo scorso anno per assistere in orario extrascolastico ad rappresentazione di "Chi ha paura di Virgina Woolf" spettacolo su testo integrale e adatto "ad usum Delphini". Ricorda poi l'assessore quella serata al teatro Sociale quando gli studenti liceo classico hanno dato un saggio della loro bravura di attori recitando la "Lisistrata" di Aristofane?».

Paola Guabello

Si terrà il 3 novembre il processo all'ex compagno di Lory del Santo per il crack Finval

Fallimento Sardi, tutti rinviati a giudizio

Le accuse: bancarotta, favoreggiamento e tentata estorsione

BIELLA. Se ne occuperà il tribunale del fallimento della Finval, la finanziaria del play-boy Silvio Sardi e una delle società «cassaforte» dell'impero economico creato nel Biellese dall'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo. Ieri il gip ha infatti rinviato a giudizio tutti e quattro gli imputati per il 3 novembre.

Lo stesso Sardi e il commercialista Bentivoglio Massaro, 38 anni, di Ravenna, dovranno rispondere dell'imputazione di bancarotta fraudolenta e altri reati minori sempre di tipo finanziario. In particolare il pm Maria Luisa Ferrari imputa al play boy di aver distratto, dai bilanci dell'azienda, fallita nel '91, 600 milioni provenienti dal pagamento delle azioni «Sintergres» (una società dipendente dalla Finval) acquistate da Bergomi. Dai libri contabili della finanziaria sarebbero scomparsi anche gli 80 milioni di canone di leasing per una Ferrari cabriolet e poco più di 643 milioni di cambiali, sottoscritti nell'86 dalla Finval, a favore di un creditore. A carico di Sardi vi è un'ultima ipotesi di distrazione che nemmeno il magistrato è riuscito a quantificare.

Nel capo di imputazione si fa solo riferimento alle quote di partecipazione nell'immobiliare «Dora», (un altro gruppo controllato dalla Finval), ceduto da Sardi alla madre Imperia Bazzani al valore nominale, gran lunga inferiore a quello reale.

In con il commercialista Massaro Bentivoglio, il play-boy avrebbe inoltre tentato di nascondere la sua partecipazione in un'altra azienda, la «Fim», quando era già stato dichiarato fallito. E, infine, il sostituto Ferrari accusa Sardi di aver fatto personali eccessive per l'arredamento degli alloggi Milano, per l'utilizzo di privati, auto costose e per il gioco d'azzardo.

Il biellese Giordano Bergomi è accusato di favoreggiamento: avrebbe dichiarato al pm di aver pagato le azioni della «Sintergres» 700 milioni invece che 1 miliardo e 600 milioni, consentendo così ai Sardi di intascarsi la differenza. Infine il procuratore legale, sempre di Biella, Sergio Conte, dovrà difendersi dall'accusa di tentata estorsione: avrebbe approfittato della condizione di curatore fallimentare per farsi «regalare» una Ferrari e una Mercedes. Nei suoi confronti il gip ha dichiarato il non luogo a procedere per l'accusa di aver avvisato Sardi dell'inchiesta della magistratura. **[d. p.]**

SALA D'UDIENZA

Minacce al padre

Ancora rinviato il processo contro il giovane cossatese, accusato di aver estorto al padre milioni spacciandosi per un malavitoso e minacciando il genitore di morte. Denis Falcetto Motto, 25 anni, tornerà in tribunale il 31 marzo per rispondere dell'accusa di estorsione e truffa. Di fronte ai giudici anche due amici: Claudio Marangoni, pure lui di Cossato e Costantino Ferraro, di Benevento, i quali dovranno difendersi dalle stesse imputazioni. Ieri la seduta doveva essere interamente dedicata ad un confronto all'americano. Un testimone doveva riconoscere Costantino Ferraro come il finto ufficiale giudiziario il quale comunicato, al padre di Denis, che la sua abitazione correva il rischio di essere pignorata. Il giovane si era già rifiutato una volta di comparire e ieri doveva essere accompagnato dai carabinieri. Ma Costantino Ferraro ha presentato un certificato medico: ora subirà una visita fiscale.

E' un pentito della Dia

Biellese assolto per aver aiutato omicidi fuggiti

BIELLA. Erano accusati di aver aiutato i due assassini del tassista Occhieppo a procurarsi dei documenti falsi. Angelo Celli, 45 anni e Franco Tromboni, di 31, entrambi di Biella sono però stati assolti dall'imputazione di favoreggiamento: lo stesso pm, Maria Luisa Ferrari, ha chiesto il proscioglimento. Ma il processo in pretura ha fatto luce sulla condizione di carcerato di Angelo Celli: l'uomo è un «superpentito» della Dia e, ieri mattina, almeno in cinque gli agenti in borghese del Dipartimento antimafia a erger una barriera invalicabile intorno al biellese.

Lo stesso processo si è a porte chiuse ed è quindi impossibile ricostruirne il preciso svolgimento. Ma la notizia dell'attenzione della Dia verso Celli ha suscitato stupore nei corridoi di palazzo di giustizia, dove il pregiudicato è stato sol_ per aver messo nei guai la madre e il figlio con i suoi traffici di droga. **[d. p.]**

IN BREVE

TRIBUNALE

Decretato il fallimento di un'impresa di servizi

Il tribunale di Biella ha decretato il fallimento, su istanza dell'Inps, dell'impresa di servizi Casula Agnese, anni, residente a Graglia. Il giudice delegato è Paolo Cigliola, il curatore fallimentare Pier Carlo Riccardi. L'esame del passivo è stato fissato per il prossimo 15 giugno. **[m. al]**

AMMINISTRAZIONE

Gestione palasport di Biella, al via l'appalto

L'amministrazione comunale di Biella ha bandito la gara d'appalto per l'affidamento in gestione del palasport: si tratta di una licitazione privata. Le offerte, al ribasso, dovranno pervenire al Comune entro le del 14 aprile. **[m. al]**

TEXILIA

Una banca dati con la Francia per il tessile

Una delegazione di Roubaix, guidata dal vicesindaco, ha presentato a Texilia una banca dati per il tessile che l'istituto biellese intende appoggiare, integrandolo: il servizio verrebbe così esteso alle aziende della zona. Nel pomeriggio un'altra delegazione francese, composta da trenta dirigenti, è stata ospite di Texilia. Ha organizzato l'incontro il centro estero delle Camere di commercio piemontesi. **[p. g.]**

MANIFESTAZIONI

Curino, domani si alza il sipario sul carnevale

Prende il via domani il carnevale benefico curinese. La manifestazione prevede un programma all'insegna del divertimento. L'appuntamento è alle 10 in piazza del municipio tra carri e maschere con la consegna delle simboliche chiavi al «Cälè»; alle 12,30 l'immancabile distribuzione della fagiolata al laghetto Gabella. Dalle 14,30 giochi popolari, premiazione dei carri allegorici e, in chiusura di festeggiamenti, «Panissa e... tanta allegria». **[r. b.]**

APPUNTAMENTI

Oggi a Cossato il mercatino d'antiquariato

Oggi debutta la rassegna di antiquariato minore organizzata dai commercianti di via Mercato: l'iniziativa ha l'obiettivo di vivacizzare la zona. L'esposizione resterà aperta dalle 9 alle 19. Sulle bancherelle, che occuperanno i lati della via, si troveranno ceramiche, libri, riviste, cartoline, orologi, oggetti in rame, mobili e oggettistica di vario genere. **[r. b.]**

«Adottare» un bimbo per l'estate

Torna anche quest'anno l'iniziativa «Adottare un bambino rumeno per l'estate», promossa dall'Associazione biellese pro-Romania. L'intenzione è quella di organizzare, in collaborazione con il maggior numero possibile di famiglie biellesi, le vacanze estive per i bambini degli orfanotrofi di Botosani e Trusesti. La scorsa estate avevano trovato ospitalità nel Biellese oltre 50 piccoli rumeni. **[r. b.]**

CONFERENZE

Fondo Tempia, lunedì si parla dell'acceleratore

Il fondo Edo Tempia ha organizzato, per lunedì, una conferenza per illustrare le nuove iniziative, dal programma Mimosa a Europa donna. Infine Elvo Tempia farà il punto sul progetto dell'acceleratore nucleare. **[r. b.]**

BERGO, 30 ANNI DI ESPERIENZA,
OGGI CON GOODYEAR SUPERSERVICE.

SUPERASSISTENZA

L'esperienza Bergo incontra un partner di prestigio. Nasce il nuovo centro **Bergo - Goodyear Superservice**. La soluzione ideale per un servizio veramente super a 360° di ogni esigenza. Per auto, moto, trasporto leggero e autocarro: 2000 mq di tecnologia che si aggiungono ai 500 di Bergo Due; il punto di assistenza Bergo - Goodyear Superservice nel centro di Biella.

SUPERTECNOLOGIA

Personale altamente specializzato ti prenderà cura della tua auto utilizzando attrezzature elettroniche e metodologie d'avanguardia.
Anche per un semplice controllo, affidarsi alla tecnologia e all'esperienza del centro **Bergo - Goodyear Superservice** è una scelta di sicurezza.

SUPERSCELTA

Oltre a Goodyear e ai pneumatici delle migliori marche, presso il Centro Gomme Bergo troverai un'ampia gamma di accessori per personalizzare la tua vettura con stile e qualità.
Il tutto a prezzi assolutamente competitivi.

NUOVA SEDE : VIA IVREA - BIELLA - TEL. 015/402620 - 402635
BERGO 2 : VIA E. BONA,27 - BIELLA - TEL. 015/29400

GOODYEAR SUPERSERVICE

DISCOTECHE

«COSI' ABBIAMO CONQUISTATO IL POPOLO DELLA NOTTE»

I commenti dei migliori disc-jockey dopo la premiazione di mercoledì sera a Centallo

I campioni il giorno dopo Parlano i re di Top Dance

«Bisogna saper far divertire. Chi viene in discoteca non vuole soltanto ballare. Vuole conoscere, o magari innamorarsi»

A sinistra, Victorcrazy del Crazy Boy, vincitore di Top Dance. Il pubblico si scatena in sala coinvolto da Luca Galtieri (sopra), del Kaos di Albenga

Il Crazy Boy ha premiato la signora Elena e Jimmi (ai lati) e l'ormai mitico postino Franco (al centro) cacciatore di tagliandi che hanno contribuito al successo A destra, il dj Steve del Cubo

Il pubblico balla abbracciato sulla pista della discoteca di Borgo San Dalmazzo con tutti i dj sul palco trasformato in superconsolle

I bravi imitatori Antonello (con le grosse orecchie) e Claudio Lauretta (in alto); a destra, il direttore d'orchestra Tony Daloia

Ecco alla consolle Luca Attucci, folletto delle notti valdostane: «Sono soddisfattissimo. La ricetta del mio successo? Far divertire la gente. Chi viene in discoteca non vuole solo ballare». E Attucci dà appuntamento per la prima festa di Top Dance: 12 marzo al Ghibli di Aosta.

Intanto resterà scolpita nella memoria la grande notte di Centallo. Di rigore una carrellata sulle persone che, oltre a dj e titolari di discoteche, hanno contribuito alla riuscita della serata: Aurora, Grazia e l'intero staff del Crazy Boy; Costanza dell'agenzia 10 e lode; gli imitatori Claudio Lauretta e Antonello; l'orchestra di Toni Daloia; il bravissimo Luca Galtieri del Kaos di Alassio, che ha coinvolto il pubblico; il presentatore Paolo Simonotti e i cameramen di Video Top. E, ovviamente, il popolo della notte. [c. bo.]

«E' stato bello. Tutti insieme sul palco a fare musica. Una grande festa, davvero». Victorcrazy, al secolo Vittorio Fasciolo, dj del Crazy Boy di Centallo, sorride. E' il disc jockey più votato del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Che musica propongo? Stile maranza, di rigore. Credo che sia bello fare divertire la gente, renderla attiva».

E di energia, l'altra sera a Centallo, ne n'è sprigionata davvero tanta. Alla consolle si sono alternati Pino (Mirror), Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big-Ben), Faber dj e dj Freddy (Tunnel), Armando e i coloratissimi Digital Reverse (Sandokan) seguiti da Claudio Quattrocchi e Lisa (sempre Sandokan) che hanno proposto la loro hit «Matto matto», settimo nella classifica spagnola. Poi si sono esibiti Claus (Planet), Lupo Alberto e Fabio K (Trocadero), Davide e Toni (Merengue), Fabio Zappa (Raptus), Alex Soster (Gram Persons), Stefano Piana e Christian Vullo (Fuori Orario), Ivano Strada e Frankie (Fuori Programma), Andrea Gentile (Sporting Disco), Riccardo Medri (Nabila), Sebi e Fabietto (Sporting Club), Raffy (Mirage), Luca Attucci (Ghibli), Sandro Doro (Lou Ressignon).

In pista clima incandescente, look trasgressivi, altri decisamente tradizionali. Al mix anche Stefano De Gregori dj del Cubo, discoteca vincitrice. Al bolognese dal look alla Pelù, sempre accompagnato da una biondissima fidanzata, va l'Oscar per i pantaloni più pesanti della serata: borchie e controborchie riflettevano le luci.

Spettacolari, come sempre, Armando e i Digital Reverse. Dice il grintoso capogruppo: «Quest'anno ci siamo rinnovati a livello musicale. Abbiamo cambiato look, partecipiamo a feste rave anche ad Ascoli Piceno e Roma. Stiamo andando alla grande». Per Sebi dello Sporting Club di Asti i ringraziamenti sono d'obbligo: «Stefano e Matteo ci hanno portato una valanga di tagliandi. Grazie».

Ringraziano i propri elettori anche i titolari del Cubo (gli stessi del Crazy Boy) e i colleghi del Merengue, del Fortino Disco, del City Club.

Tra i tavolini sommersi di pizzetta e pasticcini incontriamo Renata Vedovato, titolare del Mirage: «E' un momento cruciale per le discoteche. Ma vediamo un incremento alla domenica pomeriggio. Speriamo bene. Intanto sono tornati di moda i balli lenti». Al suo fianco c'è Vittorio Rabaglia del Trocadero: «La discoteca è ancora un posto dove ci si può incontrare, conoscere». E innamorarsi, come dimostra una coppietta abbracciata nella penombra.

Saltellano dalla felicità i valsesiani Ivano e Frankie: «Siamo contentissimi di essere qui. Noi arriviamo da un locale piccolo». Come Boghi & Rigotti, del Big-Ben: «Confrontarsi con gli altri dj è positivo. Una curiosità: lavoriamo a Macugnaga, in una discoteca che è aperta tutte le sere. Crediamo sia un primato in Italia».

Due belle ragazze si divertono sulla pista da ballo durante la festa

Victorcrazy diventa mito per clienti e colleghi dj

CENTALLO. Anche se il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ha vinto il titolo del referendum «Top dance», è stato lui il re della festa svoltasi martedì sera alla discoteca «Crazy Boy». Applaudito e coccolato dai colleghi, Vittorio Fasciolo (meglio conosciuto come Victorcrazy) è soddisfatto del referendum che lo ha proclamato miglior dj del Piemonte e della Val d'Aosta.

«Sono molto soddisfatto della festa - spiega - perché rispetto a quella dell'anno scorso hanno partecipato anche moltissimi dj di discoteche che non sono state premiate. Il referendum? E' stata un'esperienza stimolante che ho vissuto con entusiasmo. Anche i miei colleghi sono stati contenti della vittoria, mi riferisco a Stefano De Gregori, vincitore della passata edizione, ad Albertone, Barbara e Lupetto».

Complimenti e congratulazioni sono arrivati anche dai clienti. «Soprattutto dalle coppie che vanno a ballare liscio al "Cubo" e al "Crazy" - continua Vittorio -. Un buon 70 per cento dei miei voti sono arrivati proprio dai frequentatori della sala liscio. Ogni settimana ci hanno portato centinaia di coupon, sono stati grandi!».

Vittorio martedì sera dopo la cerimonia di premiazione ha trascinato i giovanissimi sulla pista del moderno e dalla cabina ha presentato, uno dopo l'altro, i colleghi arrivati da tutta la regione che hanno potuto così esibirsi al campionatore «oltre a far musica - dice Vittorio - abbiamo anche avuto occasione di parlare del nostro lavoro e di confrontarci. Ho notato inoltre che quest'anno è stata meno evidente la competitività rispetto alla passata edizione del referendum. Ho avuto inoltre modo di parlare con tanti colleghi della zona che non conoscevo e questo è già un grosso passo avanti».

Un successo personale per il bravo presentatore Paolo Simonotti conduttore di Video Top che ha consegnato le targhe

Tra i prossimi impegni di Vittorio c'è il ritorno in radio. Dal 12 marzo infatti il dj, originario di Genova, condurrà su «Ciao Radio» un programma dedicato alle discoteche, in compagnia dell'amico Albertone.

«Un ritorno gradito - spiega il disc-jockey -. Il mio primo lavoro, l'ho trovato in una radio ligure e nonostante le soddisfazioni che ottengo in discoteca mi è sempre rimasta la voglia di ritornarci e ringrazio Ciao radio che me ne ha dato l'opportunità. Inoltre vorrei andare a Rimini, al salone dedicato ai locali da ballo, dove spero di trovare qualcuno che mi dia una mano per realizzare un disco». [r. s.]

Si «rifesteggia»

Aosta, al Ghibli il 12 aprile

AOSTA. Dopo la mega festa del «Crazy Boy» di Borgo San Dalmazzo tocca ora al «Ghibli» riesumare il «Top dance». La discoteca aostana propone la sua serata dedicata al referendum de «La Stampa» il 12 aprile.

Una grande festa per ringraziare tutti coloro che si sono attivati per la «caccia» ai tagliandi e per ricordare al popolo della notte che il «Ghibli» è stato nel «Top dance» il locale da ballo più gettonato nella regione e il secondo «selezionato» dai lettori di Piemonte e Valle d'Aosta. Così il suo dee-jay, Luca Attucci, che ancora una volta è stato il disc-jockey più votato dal popolo della notte valdostano.

I preparativi per la mega festa del «Ghibli» sono ancora in corso. Luca Attucci e il direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno organizzando la serata. Si preannunciano molte novità. [sa. bo.]

Santhià, un concerto all'Auditorium S. Francesco dà il via all'attività della scuola di Sacchetti

Strauss, e l'Accademia si presenta

Appuntamento questa sera con l'orchestra da camera «Viotti»; altri due incontri musicali il 12 e il 19 marzo
Programmi, corsi e iscrizioni all'istituto, dedicato alla memoria del compositore locale Giovanni Carisio

SANTHIA'. C'è un concerto speciale, questa sera all'auditorium San Francesco. Un'orchestra da camera suona Strauss e Britten, diretta dal maestro Arturo Sacchetti. Ma la notizia è un'altra: il concerto (primo di una serie di tre) servirà a presentare l'Accademia di musica «Giovanni Carisio», fondata dallo stesso Sacchetti. Una «bottega d'arte», come dice il maestro. Una scuola privata di altissimo livello: aperta tutto l'anno, con docenti di prestigio, corsi di base e «stage» di perfezionamento.

Arturo Sacchetti, uno dei più famosi musicisti italiani, l'artista «ribelle» che ha abbandonato quasi tutti i suoi incarichi importanti («per insoddisfazione», dice), ha fatto una scommessa: con la sua accademia (che ha sede nell'antico Castello del Capitano di via De Regel, vuole sperimentare un nuovo modo di insegnare l'«arte musicale», come la chiama lui.

Dice il maestro: «I conservatori, oggi, sono strutture assolutamente arretrate: programmi superati, sovraffollamento, insegnanti di modesta levatura. E quasi nessun diplomato riesce a trovare un lavoro». L'alternativa, per Sacchetti, è una scuola di tipo diverso, come appunto l'accademia «Carisio» (dedicata alla memoria del grande compositore santhiatese). Lezioni per tutto l'anno (l'inizio è previsto ad aprile), tenute da docenti che sono anche apprezzati concertisti. E soprattutto, nuovi metodi didattici: «La musica si apprende bene o si apprende male - dice Sacchetti -. Ad esempio, non si possono fare lezioni di 15 minuti: serve almeno un'ora. E poi, qui da noi, non ci sono anni di corso o esami. Chi frequenta, quando vorrà, potrà andare in conservatorio per ottenere il diploma». La scuola è aperta a tutti: dai principianti (che possono seguire i corsi di base di tutti gli strumenti e quelli per la voce) ai professionisti, per i quali sono previsti corsi di altissimo perfezionamento.

L'accademia - come spiega ancora Sacchetti - vivrà solo delle rette pagate dagli studenti e dai soci. Niente contributi pubblici: «S'è visto quel che è successo alla Vallotti e al liceo Viotti di Vercelli, che erano finanziate in gran parte dal Comune. Le famiglie sappiano, quindi, che studiare all'accademia non costerà poco: ma la qualità ha il suo prezzo».

Questa sera, Sacchetti spiegherà le caratteristiche e gli scopi della scuola a tutti gli interessati. L'appuntamento è per le 21: prima una relazione del famoso organista, poi la musica dell'insieme da camera «Giovan Battista Viotti», formato da strumentisti dell'Accademia. Fra loro, il solista Francesco Tamiati, santhiatese, uno dei migliori trombettisti d'Italia. Altri due concerti di presentazione sono previsti per sabato 12 e sabato 19. E' già pronto anche il cartellone della «Stagione musicale '94», promossa sempre dall'accademia: comincia ad aprile e finisce a Natale. Poi molte altre iniziative, fra cui un bando di concorso per la formazione di un coro da camera: le iscrizioni si raccolgono fino a lunedì 21.

Giuseppe Buffa

I musicisti vincitori del concorso «Viotti» nel '93. Proprio ai giovani si rivolge la nuova Accademia di **Arturo Sacchetti** (qui sopra)

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Blues italiano in birreria

Sulla pedana del Gazebo questa sera salgono i «Dr. Faust e coffee house brothers». La band nasce nell'87, nell'omonimo locale bergamasco, dal sodalizio di Fausto Scaravaggi e diversi altri musicisti dell'area rock-blues lombarda. Il gruppo proporrà alcuni brani tratti dall'ultima fatica discografica in uscita in questi giorni, dove grande spazio è dato al blues italiano interamente composto e arrangiato dalla band.

NOVARA E CASALE
I film in cartellone

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Casale, nelle sale del Moderno, è in programma «Free Willy, un amico da salvare». Al Vip di Novara invece c'è «Robin Hood un uomo in calzamaglia».

BORGOSESIA
L'orchestra Cantelli in concerto

Mercoledì 9 è in calendario un concerto benefico dell'orchestra Cantelli, diretta da Alberto Veronesi, figlio del famoso oncologo italiano. L'appuntamento, a favore della ricerca contro il cancro, è alle 20 al Centro Pro loco. Saranno eseguite pagine di Mozart.

VERCELLI
«Aggiungi un posto a tavola»

Va in scena al teatro Barbieri una nuova replica di «Aggiungi un posto a tavola» allestito dalla compagnia biellese «La meridiana». Lo spettacolo è benefico e l'incasso sarà interamente devoluto alla Comunità di don Luigi dell'Aravecchia. Impegnati nella commedia musicale saranno una trentina fra attori, cantanti e ballerini.

VERCELLI
All'Estasy anche i premi Sid club

Festa grande all'Estasy, con i protagonisti del referendum di Carnevale organizzato da «La Stampa» e dall'Ascom. Lunedì sera, nel locale di via Marsala, suoneranno anche i Road band, con Rino e Massimo Fattore, Franco Ferragatta, Fabrizio Danieli e Andrea Basanti. Durante la serata, che inizia alle 21, saranno consegnati anche i premi Sid club.

A Candelo la band presenterà la sua ultima produzione underground

Mirò, l'urban folk d'Inghilterra

Il gruppo londinese è di scena ai Cammelli

CANDELO. Nelle sale fumose del Troubador café di Londra, mitico club in Old Bromton Road e fulcro della scena folk della capitale negli Anni Sessanta, qualche anno fa prendeva forma la band dei Mirò, un gruppo di «urban folkies» che muovendosi in libertà fra liriche e suoni è diventato in breve tempo protagonista del folk underground inglese.

La formazione londinese, in tour in Italia, sarà questa sera sulla pedana dei Cammelli per esibirsi in concerto e per presentare in anteprima il suo ultimo lavoro intitolato «The circus of electrifying possibilities». Misteriosi e singolari, la loro musica è una coraggiosa, intrecciata miscela di sonorità acustiche, talvolta perfino selvagge. Elemento principale del gruppo è Roddie Harris, voce esemplare ed abile chitarrista che in coppia con la violoncellista Julia Palmer strinse il sodalizio per iniziare l'avventura dei Mirò, alla fine degli Anni Ottanta. Il complesso ha all'attivo tre fatiche discografiche, ognuna migliore della precedente e pronta a mettere a fuoco i punti salienti dell'innovativa filosofia della band inglese che ha abbracciato l'etichetta della «new acoustic shag music».

Sarà quindi una serata tutta da ascoltare quella della birreria candelese che per il mese di marzo annuncia ancora numerosi appuntamenti musicali. Venerdì prossimo infatti sono di turno i «Seralberfizze», trio biellese in cui si misurano agli strumenti il batterista Massimo Serra, il chitarrista Emanuele Fizzotti e i bassisti Roberto Bertola e Arnaldo Allara. Ancora live, sabato prossimo, con i Nasty Nurser ed altri gruppi di rilievo che si alterneranno nei prossimi fine settimana.

[p. g.]

La band dei Miro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Dr. 15,30, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio nome è il padre** Dr. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Brona**. Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Dr. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)**. Dr.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 19. **Film bianco**. Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **The Innocent** Dr.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Gli artistogatti** Dr. 14,45. **Il profumo della papaya verde**. Dr. 15,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Bossi 5. **Doei ruminga quattro sottozero** Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Grosseto 9. **Uova d'oro** Dr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Subalpino. **Philadelphia** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Subalpino. **I tre moschettieri** Dr. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Subalpino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vittorio 5. **Cari fottutissimi amici** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Dr.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 28. **Mrs Doubtfire** Dr. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 91. **Perdiamoci di vista** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Dr.: 15, 16,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** Dr.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Mordovello 8. **Film bianco** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Dr.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Demolition Man** Dre 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Dr. 16, 19, 22
REPOSI v. XX Settembre 16. **I miticl. Colpo gobbo a Milano**. Dr.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Dr.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Dr. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **Le rondine** (22/3 19/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 12/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Gianni e Giovanni presentano J. Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica**. Musica di J. Fristrì con E. Valeri, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garinei. Biglietteria: tutti i giorni 9,30 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ottavia Vanoni in **Lettera a una figlia** testi di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Replica fino a domenica. Prev. cassa tutti i giorni ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Amica 8**, telefilm
20 — **Sky ways**, telefilm
20,45 **Telefilm**
23 — **Situation comedy**
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **Superzap**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dottor Max**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il cappello a 3 punte**, film
22,30 **Videonotizie e editoriale**
24 — **Hot Rod**, rubrica sportiva

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, mensile
20,30 **Le due signore di Grenvilles**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,40 **L'accusa è violenza carnale ed omicidio**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraeman**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Yoli: la leggenda continua**, film
22 — **Angie**, tel. com
22,30 **Supersix sport**

Quinta Rete
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Oceani**
20,30 **Terror vision**, film tv
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
20,00 **Venti di guerra**, film tv
22,30 **Il meglio di «Che palle di nove!»**
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Film**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale a flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,45 **Tg sera**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport verde**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniero di Zenda**, film
22,30 **T come Torino - «La piramide sabauda»**
23 — **Il regionale**

Telecampione
20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Prue verso il Ganga**
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Crazy Show**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Film**
21,50 **Film**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto**, II parte
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Uova d'oro** ☎
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000
Or.: 19,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. Do Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nuovo Italia — **I miticl** ☎
Tel. 64.344
Or.: 19,30
L. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bafucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — **Mrs. Doubtfire** ☎
Inf. or. tel. 60.547
Orario spettacoli 19,30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — **Malice**
Inf. or. tel. 250.845
Or.: 19,30
Lire 10.000/8.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Belvedere — **Festa in casa Muppet**
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 15
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000

Teatro Barbieri
Via Parini 1
L. 12.000
Alle ore 21 la Filodrammatica **La Meridiana** di Biella-Riva presenta **Aggiungi un posto a tavola**. L'incasso sarà devoluto a favore della Comunità di don Luigi dell'Aravecchia.

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — **L'ombra del lupo**
Lire 9000
Or.: 21,30
Spettacolo unico
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori**
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — **Demolition Man**
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000
Or.: 20/22
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TRINO

Orsa — **Gli Aristogatti**
Inf. or. tel. (0161) 828.800
L. 9000/8000 - 6000/5000
Or.: 20,25/22.15
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori**
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000

Impero — **Uova d'oro** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Mazzini — **Philadelphia** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — **Mrs. Doubtfire** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — **Tra cielo e terra**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — **L'ombra del lupo**
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — **L'albero il sindaco e la mediateca**
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — **Festa in casa Muppet**
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
Or.: 21/22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

COSSATO

N. Primavera — **Mr. Jones** ☎
Inf. tel. (015) 929.620
L. 10.000
Or.: 20/22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PRAY

Excelsior — **Demolition Man**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. Con.
Lire 10.000/9000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SERRAVALLE

Corso — **Sol Levante**
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000
Or.: 20, 15/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — **Mr. Jones** ☎
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

I gialloverdi questa sera in Emilia vogliono guarire dal mal di trasferta

Amatori, tutto facile a Correggio?

Contro la neopromossa il Borrini-team ha l'opportunità di tornare alla vittoria fuori casa e iniziare nei migliori dei modi la parte più facile del calendario. Rientra Francazio, ma Gazzoli è ko

VERCELLI. Quale miglior avversario del Correggio per guarire l'Amatori dalla «sindrome da trasferta»? Ammesso che il team di Borrini soffra più del dovuto lontano dal PalaIsola (ma l'ultima sconfitta rimediata a Salerno ha più d'una attenuante), questa sera i gialloverdi hanno l'opportunità di tornare a brindare con i due punti formato export.

«Non possiamo assolutamente temere il Correggio - conferma un caricatissimo Borrini -, il primo obiettivo sarà senz'altro quello di cogliere i due punti che non devono sfuggirci. Meglio se riusciremo a esprimerci su ottimi livelli di gioco. La squadra, nonostante la sconfitta di Salerno mi sembra in crescita e spero che già da questa sera lo possa dimostrare».

Calendario alla mano, prima del poker finale «di fuoco», l'Amatori ha la concreta possibilità di fare l'en plein di punti cosa che, visti i numerosi scontri diretti, potrebbe consentire ai bicciolani di risalire in classifica. «Non sarà facile migliorare la nostra posizione - sottolinea Borrini - tuttavia se le formazioni che ci sopravanzano dovessero perdere colpi dovremo essere pronti ad approfittarne».

Dunque con un occhio rivolto sulle altre piste l'Amatori scende in pista a Correggio. La formazione emiliana, per la verità, non è uno di quegli ostacoli insormontabili, tutt'altro. Neo promossa dalla A2 la formazione affidata a Paolo Ragazzi, ex tecnico vercellese, sembra fortemente indiziata di tornare immediatamente in cadetteria: appena cinque punti all'attivo e un distacco abissale (sei lunghezze) dalla quint'ultima della classe. Come se non bastasse ai reggiani verrà a mancare per squalifica Corrado Gozzi, attaccante con trascorsi in club titolati, unico punto di forza del team biancoblù.

L'Amatori stasera non dovrebbe avere difficoltà a tornare da Correggio con i due punti in tasca ed incominciare nei migliori dei modi una fase propizia del calendario

«Senza Gozzi il Correggio perde una grossa fetta del suo potenziale - conferma il mister gialloverde -. Insomma un altro fattore che dovrebbe consentirci una serata tranquilla».

Se i problemi del coach emiliano sono legati a Gozzi anche Borrini avrà qualche dubbio al momento di studiare il quintetto da gettare nella mischia. Recuperato Francazio («Stringerò un po' i denti ma voglio esserci a tutti i costi» ha spiegato l'attaccante), Borrini ha perso Gazzoli, infortunatosi nel match di Salerno.

Precisa il coach: «Nel finale dell'incontro Gazzoli ha rimediato una violenta pallinata ad una mano. Sembrava un guaio da poco e invece, pur non essendoci frattura, il giocatore non riesce ad impugnare la stecca. Peccato perchè in queste ultime giornate stava crescendo». Nonostante l'assenza dell'ex novarese i due punti non dovrebbero ugualmente sfuggire all'Amatori.

Piermario Ferraro

Le altre gare

A Lodi in palio il terzo posto

VERCELLI. Mentre l'Amatori sta alla finestra in attesa dei play off verità, la lotta per recuperare qualche posizione nella regolar season si fa sempre più accesa. Ecco in quest'ottica spiccare Camoni Lodi-Follonica: in palio la terza piazza del torneo, Roller Monza permettendo. I toscani, autentica sorpresa in positivo del torneo cercano sulla pista lodigiana la definitiva consacrazione a «grande», per contro i giallorossi non possono permettersi ulteriori passi falsi per evitare di vedere irrimediabilmente fuggire lo stesso Follonica e il Roller.

Le altre formazioni di vertice non corrono pericoli: il Novara ospita il Salerno mentre il Bassano riceve il fanalino di coda Trieste. Si prevedono goleade. In coda attesissimo lo scontro tra Sandrigo e Dme Lodi, un match che i vicentini devono vincere per poter agganciare i lombardi e sperare ancora nella salvezza. **[p. m. f.]**

ECCELLENZA

Pari dei cuneesi nel recupero col Dogliani; l'Alpignano sbanca Mathi

Fcv, ora sono 9 i punti sul Fossano

Nel girone A il Libarna a 6 lunghezze dal Borgo

BIELLA. Doglianese-Fossanese 0-0, Mathi-Alpignano 1-3: ecco i responsi dei due recuperi del girone B d'Eccellenza disputati giovedì sera. Risultati attesi dal clan laniero, non tanto per i risvolti che potevano avere in classifica (l'Fcv da tempo può pensare al prossimo campionato), quanto per definire in maniera chiara la graduatoria.

Ora la «generale» vede al comando la Biellese con 34 punti, seguita dal Chieri a quota 26, quindi da Fossanese a 25, Doglianese 22, Rivarolese, La Chivasso, Saluzzo e Giaveno a 21, Asti, Rivoli e Mathi a 20, Piobesi a 18, Fenusma a 16, Albese a 15 ed Alpignano a 12.

Per quanto riguarda i due match vi è da notare come mentre una gara, quella di Dogliani sia stata caratterizzata da poche emozioni, l'altra abbia riservato più di un fuoco d'artificio.

Dopo il gol di vantaggio di Veglia al quarto d'ora per i padroni di casa, nella ripresa è venuto il ribaltamento della situazione ad opera degli ospiti. Prima al 55' Giorsa ha riportato il risultato in perfetta parità, poi una doppietta di Fabrizio Marrese al 65' e 84' ha permesso all'Alpignano di conquistare una vittoria che gli consente di sperare ancora nella salvezza.

Ma i recuperi di giovedì hanno anche detto (e qui ci riferiamo al girone A) che il Libarna è probabilmente uscito dalla corsa per il primato. L'undici di Armienti ha visto salire ufficialmente a sei lunghezze il distacco dalla capolista Borgosesia ed a quattro il divario dall'Iris Oleggio.

Alla luce di questi risultati è più probabile che i rossoverdi possano mirare alla seconda piazza e proprio in questa ottica il Borgosesia scommette sull'orgoglio del clan alessandrino.

Infatti il Libarna tra due domeniche giocherà tutte le sue chances per rientrare nel giro dell'alta classifica ad Oleggio, contro l'avversaria numero uno dei granata alla promozione al Cnd. «Certo sei punti sono confortanti - dice mister Paolo Rosa -. Però attenzione mentre noi abbiamo avuto a disposizione un calendario tutto sommato favorevole, gli alessandrini sono incappati in un paio di disavventure. Quindi non consideriamoli ancora fuori gioco. Da questo punto di vista non dobbiamo considerare facile neppure il match che domani ci opporrà all'Omegna. I rossoneri hanno ritrovato morale dopo la vittoria di giovedì». **[r. syn.]**

VOLLEY E BASKET

Camp riceve la capolista Bra, Uclit il Borgo

Lauretana, il riscatto vale la seconda piazza

BIELLA. Persa malamente la battaglia di Firenze, leccate le ferite e risollevato un po' il morale della truppa blufuxia la Lauretana si guarda allo specchio e scopre che, nonostante le occasioni fallite (Pistoia, Cantù e Firenze) la serie A2 continua a essere dietro l'angolo. Stasera alla Max Grafica si ripresenta immediatamente l'opportunità di riagguantare la seconda posizione: mentre le laniere ospitano il Cafasse (il via alle 21), ultimo della classe, a Castellanza le varesine capoclassifica affrontano il Pinerolo, altro leader del torneo.

In serie B2 trasferta a Vimarcate per il Biella Volley che, reduce dal trionfale 3-0 rifilato al Mondovì vuol tornare grande anche lontano dal pubblico amico. In C2 invece la Libertas Mokaor Italgrani ospita (inizio alle 17,30) l'Alpignano formazione di medio-bassa caratura.

Turno interessante anche nel basket. Feri puntati al «PalaDonizetti» dove la Campidonico alle 21 riceve la capolista Abet Bra: un match di cartello che potrebbe in qualche modo rivalutare e nobilitare (in caso di successo) la stagione dei giallobl\u00f9 non certo prodiga di soddisfazioni. «E' la nostra occasione per riscattarci - conferma il presidente Sergio Barbero - credo che i ragazzi daranno il massimo».

Interessato allo scontro di Vercelli l'Uclit che, da parte sua, attende senza particolari emozioni il derby con il fanalino di coda Borgosesia. Anche in questo caso il match avrà inizio alle 21. **[p. m. f.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
CENTRO VENDITA
COLLEZIONE
PRIMAVERA - ESTATE 1994

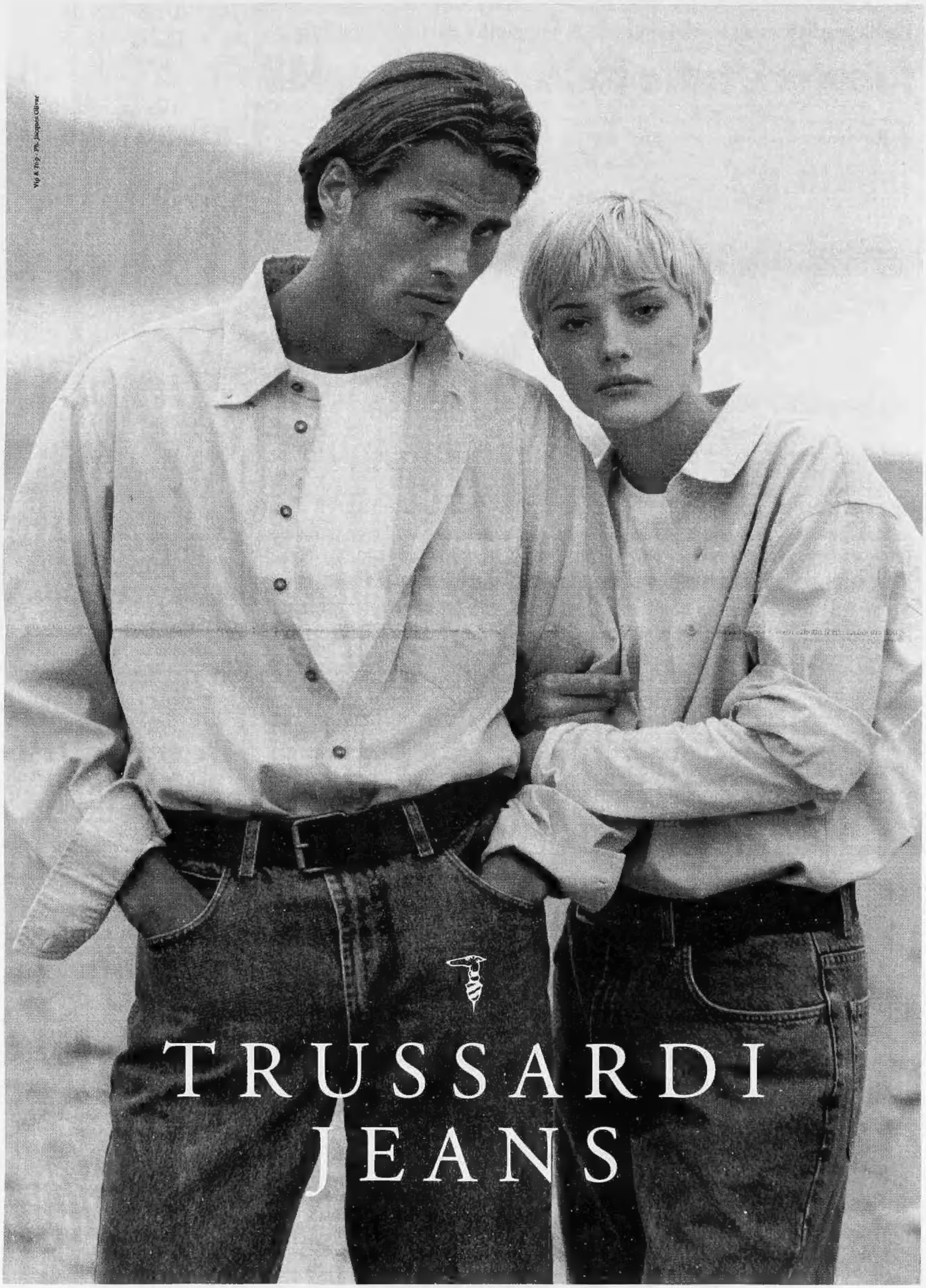
BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

era un TEATRO
ora è il ...
QUARTIERE Latino
pizza a metro
bar
ristorante
Tutte le sere sul palco teatrale
MUSICA DAL VIVO o proiettata
su grande schermo
e ancora ...
CABARET, KARAOKE, SPETTACOLI
e ... SORPRESE!!!
Vieni a scoprire il Locale
più INNOVATIVO del momento
Via Spianata Fiera, 3 - Romagnano Sesia (NO)
per informazioni e prenotazioni 0163 - 83.43.85
CHIUSO IL MARTEDI

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Questa sera ore 21
si balla il liscio con
GIORGIO E PAOLA
Domenica 6 pom. e sera
Grande liscio con
SILVIO SIRIOTTO
Giovedì 10 ore 21
Liscio con l'orchestra
TONYA TODISCO
Martedì 8 orchestra
NIKI PARISI
Grande festa della donna ballo con cena offerta alle donne e mimosa per tutte le signore
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

ALFA ROMEO HA SCELTO
MARZO
PER OFFRIRVI IL MASSIMO.
Se pensate di acquistare l'Alfa Romeo che avete sempre desiderato, fino al 31 marzo potete valervi di proposte di finanziamento davvero vantaggiose per qualunque modello, versione e cilindrata.
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SU TUTTA LA GAMMA
• ALFA 33 e SPORT WAGON: 10.000.000 in 18 mesi
• ALFA 155: 15.000.000 in 18 mesi • ALFA 164: 20.000.000 in 24 mesi
ESEMPIO: ALFA 33 HIT - Prezzo chiavi in mano* L. 18.250.000 - Dodici contanti L. 8.250.000 - Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 18 mesi) L. 555.555 Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. (art. 20 legge 142/92) 3,20%
PATTO CHIARO
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI:
AUTOESSE VERCELLI Tangenziale Sud Tel. (0161) 294319
GILARDI G. & C. BORGOSESIA (VC) Via Marconi, 42 Tel. (0163) 21482
SABICAR BIELLA (VC) Via Macallè, 45 Tel. (015) 401745

RISTORANTE da Ciccio
VERCELLI
C.so Casale 26
tel. 0161 212498
8 MARZO - FESTA DELLA DONNA
Durante la cena sfilata di costumi da bagno uomo/donna offerta da Gazebo
DISCOTECA Blue Valentine
TENDENZA • REVIVAL • LATINOAMERICANA • UNDERGROUND
Spettacolo di STRIP MEN con
COREY SPRIGGS
VERCELLI - C.so CASALE, 28 - TEL. 0161 215684


TRUSSARDI
JEANS